LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 174. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Alle 18 la semifinale europea con i padroni di casa. Il Portogallo battuto su rigore

C'è Italia-Olanda, tutti inchiodati alla tivù

Zoff: sarà battaglia vera. La Francia prima finalista



Roberto Beccantini

SENZA APPELLO

BRIVIDI azzurri lungo la schiena del Paese. C'è Olanda-Italia ad Amsterdam: chi vince, contenderà domenica alla Francia il primo titolo europeo del 2000. Partita senza appello, strade deserte, famiglie raccolte in tele-preghiera, come sempre succede quando la Nazionale diventa la Nazione. Si gioca nella tana dei rivali, si rema contro il pronostico: l'Olanda dell'avanti tutta (e tutti), l'Italia dell'adelante, Dino, con juicio. Totti in campo, Del Piero in panchina: a suo modo, è una scelta coraggiosa. Di fronte, due mondi: i concessionari del calcio totale (e, a volte, tracotante) al cospetto dei depositari del calcio parziale (*Arrigo scripsit*). La sfida promette scintille. «Alla fine conteremo i morti», ha borbottato uno Zoff stranamente guerrafondaio. Di Biagio dovrebbe avvicendare Conte, rotto da Hagi, e occuparsi di Davids. Mossa rischiosa: se pensiamo alle rispettive velocità di crociera, meglio sarebbe stato sguinzagliare Ambrosini. Gli «scarti» olandesi, da Kluivert a Bergkamp, non vedono l'ora di farcela sportivamente pagare.

Nesta non è Mihajlovic, e l'Italia non è la Jugoslavia, sui cui resti la squadra di Rijkaard ha prima passeggiato e poi bivaccato. Non dovremo farci intimorire. Siamo pieni di acciacchi, ma in grado di sbriciolare l'equilibrio, sempre e comunque. I centrali dell'Olanda sono lenti, Inzaghi e Totti no. Loro hanno le ali (Overmars e Zenden), noi lo scudo e le frecce. Importante sarà non lasciare a Davids il centro del ring, non farci schiacciare.

Quattro partite, quattro vittorie: non male, per una squadra destinata a una sbrigativa toccata e fuga. Kutuzov salvò Mosca dalle armate di Napoleone bruciandola e ritirandosi, a conferma che il «contropiede» era (ed è) strumento universale. Zoff pensa di blindare le fasce, per poi cogliere gli avversari sbilanciati. L'Olanda è «bella», l'Italia è pratica. Agli Europei non si semina: si raccoglie. Non devono vergognarsi di nulla, i «marines» di capitan Maldini. Anzi. Le sei della sera: tutti insieme, appassionatamente.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 31



NUOVE FRONTIERE DELLA SCIENZA

La fattoria degli animali biotech

Clonate due pecore-capostipite di una razza modificata geneticamente Ora il loro latte potrà curare l'enfisema

Fabio Galvano A PAGINA 11

IL DIRITTO NEGLI USA

CITTADINI PRESUNTI INNOCENTI

Scott Turow

HO accolto con gioia la decisione presa lunedì dalla Corte Suprema di conservare Miranda, la norma costituzionale, vecchia di 34 anni, che impone alla polizia l'obbligo di comunicare a chiunque venga arrestato che ha il diritto di tacere, nota a chi abbia visto almeno un telefilm giallo. Miranda ha tuttora un valore quasi sacramentale: è un vivo emblema di certe idee essenziali in materia di diritto. Ma la verità è che oggigiorno la influenza pratica sui rapporti tra poliziotti e indiziati è modesta.

Qualunque siano stati in passato i vincoli posti da Miranda, applicando la legge, essi sono cessati molto tempo fa. Sono ormai quasi 22 anni che ho che fare con il diritto penale: per otto anni come procuratore federale, e per quattordici nella professione privata. In tutto questo periodo mi è capitato soltanto un caso in cui il risultato sia cambiato dopo che la confessione era stata dichiarata inammissibile a norma di Miranda; e si trattava di un minorenne che, oltre a non essere stato informato dei suoi diritti, non godeva di numerose altre salvaguardie previste nello Stato dell'Illinois per gli interrogatori dei minori.

Nulla di strano nella mia esperienza. Malgrado un paio d'ore di ricerca al computer, non sono riuscito a trovare un solo caso in cui negli ultimi dodici mesi in Illinois una confessione sia stata cancellata, o una condanna rovesciata, a causa di una violazione delle clausole di Miranda.

In buona parte, come la Corte ha riconosciuto lunedì nella causa «Dickerson contro gli Stati Uniti», tribunali e poliziotti hanno trovato il modo di convivere con le garanzie costituzionali assicurate da Miranda. Gli uomini (di orientamento più conservatore) ascesi alla Corte Suprema dopo gli anni del giudice Warren hanno ristretto la portata delle garanzie, ridefinendo, per esempio, ciò che deve intendersi per interrogatorio ai fini di Miranda, o, talvolta, decidendo l'ammissibilità di dichiarazioni fornite in un secondo tempo anche se un imputato aveva inizialmente rivendicato i suoi diritti secondo la formula di Miranda.

Quanto alla polizia, la Corte costituzionale ha ragione quando afferma che le abitudini degli uomini della legge si sono adattate ai vincoli di Miranda. Come pubblico ministero, non ho mai notato negli agenti federali una grande ostilità verso i diritti garantiti da Miranda, anche se alcuni, per esempio quelli che lavoravano nell'Internal Revenue Service (l'ufficio delle tasse), avevano l'obbligo di fornire l'informazione sui diritti anche in caso di semplice interrogatorio.

CONTINUA A PAGINA 26 TERZA COLONNA

ELIAN TORNA A CUBA

L'AVANA A STELLE E STRISCE

Augusto Minzolini

ALLA fine il vecchio, stanco, démodé Fidel Castro ha vinto la sua ultima battaglia contro i cubano-americani di Miami e contro lo Zio Tom. Elian González torna all'Avana nello stesso giorno in cui dopo quarant'anni il Congresso comincia a sgretolare l'embargo americano contro Cuba. Lui, il líder máximo, è l'unico capo di Stato del socialismo reale che sopravvive alla transizione. Dopo il crollo dell'ultimo pezzo di Muro, di quel simulacro del passato ficcato in mezzo ai Caraibi, nel futuro di Cuba almeno per un po' ci sarà ancora lui.

Ma le manifestazioni di gioia degli aficionados castristi, i comizi oceanici e interminabili del profeta della Rivoluzione cubana non debbono ingannare: con i due fatti di oggi - il ritorno di Elian e la fine dell'embargo - gli americani rendono l'onore delle armi a Fidel, ma nello stesso tempo Castro rinuncia a se stesso, dà un addio al suo passato, alla sua immagine di eroe solitario contro l'imperialismo americano.

Quell'epoca è finita anche a Cuba. Certo la radio continuerà a trasmettere i discorsi contro los gringos, la Granma pubblicherà editoriali contro i mercanti di Washington e per strada circoleranno ancora le magliette con l'effigie del Che. Ma ormai è solo folklore, un aspetto del Carnival che dura tutto l'anno.

Sembrerà provocatorio ma nel giorno del suo ultimo trionfo il fantasma del Castro socialista viene sostituito dal ben più pragmatico Castro filo-americano: l'uomo della Rivoluzione socialista si propone come l'uomo della transizione che riporterà piano piano, dolcemente ma inevitabilmente, la regina dei Caraibi nel libero mercato. Questa è la vera sconfitta dei cubani di Miami, quelli che volevano tornare nell'isola da vincitori.

Loro, come altri, non si sono accorti che gli americani a Cuba sono sbarcati da un pezzo. Neppure un mese fa, proprio all'Avana, i rappresentanti delle principali multinazionali americane hanno partecipato ad un convegno dal titolo inequivocabile: Cuba dopo l'embargo. Com'è tradizione la diplomazia dell'economia nella politica estera americana arriva sempre prima. Gli amici che hanno fatto finta di niente fino a ieri in ossequio all'ipocrisia del politically correct sono stati proprio i governi di Washington e dell'Avana. Oggi quell'ipocrisia comincia a dissolversi. E magari lo stesso Elian sbarcando all'Avana avrà l'impressione di non essere mai partito dagli Usa.

SERVIZI A PAGINA 8

Fassino chiede un gesto di responsabilità. La maggioranza decisa ad andare avanti

No del Polo: l'indulto non basta

Il ministro Bianco: meno sicurezza con le scarcerazioni

MILANO

BOTTIGLIE INCENDIARIE IN SANT'AMBROGIO

Trovate davanti all'altar maggiore dopo la rivendicazione di un gruppo anarchico che chiede la liberazione di alcuni detenuti e parla della situazione nelle carceri

SERVIZIO A PAGINA 13

Indulto e situazione delle carceri, punto e a capo. Il Polo ha detto no alle proposte avanzate ieri dal centrosinistra. In sostanza: l'indulto non basta e non sono sufficienti le garanzie che il resto del «pacchetto» sia credibile. La reazione del centrosinistra è dura: «Il Polo è irresponsabile, pensa solo alla campagna elettorale». E spinge la sfida a chiedere l'iscrizione dei provvedimenti all'ordine del giorno della commissione parlamentare. Ma anche le sensibilità all'interno del governo sono diverse. Amato chiede di decidere presto per il sì o il no; il Guardasigilli Fassino chiede ai partiti «responsabilità» davanti all'emergenza; e il ministro dell'Interno Bianco avverte: l'amnistia (un po' meno l'indulto) sarebbe un rischio per la sicurezza dei cittadini.

Amabile e Grignetti A PAGINA 5

IN GERMANIA — DOPO L'ATTACCO MORTALE A UN BIMBO DI SEI ANNI



Messi al bando i pitbull L'ultima vittima è un bambino di sei anni, letteralmente sbranato da un pitbull davanti alla sua scuola, ad Amburgo: nella foto i suoi piccoli amici depongono fiori e giocattoli nel prato della morte. L'episodio, l'ennesimo di una lunga serie, ha indotto ieri le autorità tedesche a decretare il divieto dell'allevamento e dell'importazione di cani da combattimento in Germania.

SERVIZIO A PAGINA 9

Il governo vara il Dpef. Confindustria: è poco

Niente tasse sulla prima casa e l'Ici forse diventa detraibile

ROMA. Nel Dpef che sarà presentato oggi si annuncia fra l'altro l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef e una possibile detraibilità dell'Ici. Ma per la Confindustria non basta e D'Amato chiede interventi sui vincoli strutturali, mentre il presidente della Confcommercio, Billè, vuole una netta riduzione della pressione fiscale per rilanciare i consumi. Cala frattanto l'allarme pensioni: da qui al 2004 la spesa scenderà al 13,5% del Pil.

Bertone, Carraro e Lepri A PAG. 7

PENSIONI

A SORPRESA LA SPESA SCENDE

Meno drammatico il confronto sulla riforma previsto l'anno prossimo

Roberto Giovannini A PAGINA 7

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Fra i due amori, io...

LE meraviglie della globalizzazione. Mentre quei provinciali di Rai e Canale 5 si scannano sulla paternità del Grande Fratello assegnandosi a vicenda l'Oscar di emittente più becera, un breve viaggio via satellite consente di esplorare la frontiera della tv-verità. Quella che ci pioverà in casa fra un paio di anni, quando ce la saremo meritata pure noi. Si tratta di un programma (un format, si dice adesso) del più importante canale ispanico degli Stati Uniti. Il titolo, «Entre los dos amores, yo...», potrebbe essere di Almodóvar. Il resto anche. Introdotti dalla sferica presentatrice, una specie di Carrà che ha sbagliato dieta, si presentano sul palco una donna truccata come un albero di Natale e due maschi tatuati e portoricani.

La donna rivela di andare a letto con entrambi, fra gli applausi di stima del pubblico e la sorpresa di uno dei due, di solito il marito. Ma la fanciulla dovrà decidersi: mica siamo in Italia, dove specie per gli uomini la doppia amante è uno *status symbol* come la seconda casa e il triplo telefonino. Nella puntata in esame, la ragazza aggiungeva un tocco di *suspense*: rivelava di essere incinta, ma senza sapere di chi. Così andava a finire che i due portoricani si prendevano a cazzotti sotto le telecamere. Non vedo l'ora che cominci il Grande Fratello: al confronto mi sembrerà Quark.

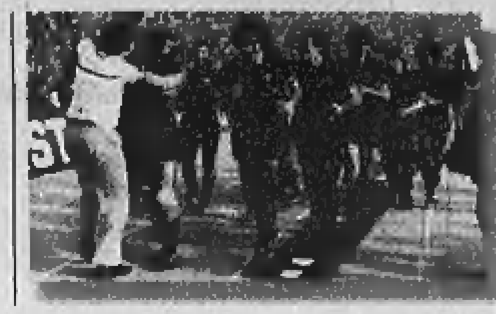
9 771122 176003 00629

PICCOLA GUIDA AL LINGUAGGIO DEL CALCIO



ALL'OLANDESE

Spalmato sugli Anni 70, l'iperdinamico modo di giocare «all'olandese» fece centravanti i terzini, centrocampisti le ali, bombardieri gli stopper. Non potendo spedire troppo avanti il portiere, ne fecero un libero. Il profeta fu Cruyff (foto)



PRESSING

Nel '75-76 un ex del Milan, Gigi Radice, copiò il pressing dal basket e lo applicò al Torino (foto) che vinse lo scudetto. Sublimò il pressing, cioè il darsi tanto da fare perché l'avversario non riesca a far niente



A UOMO

Mai lasciare l'uomo che ti hanno assegnato, a costo di seguirlo alla toilette. Nessun allenatore ufficializza questo verbo, ma così Gentile (foto) a uomo annullò Maradona. Fu la chiave del nostro successo al Mondiale '82



A ZONA

A ognuno la sua zona di campo da coltivare, facendo strame del nemico che la viola. Sacchi (foto) con il Milan ha sublimato la zona, che adesso giocano quasi tutti, sia pure con correttivi che sanno di «non si sa mai»

Zoff: «Contro l'Olanda una battaglia»

Il ct non dà la formazione: alla fine conteremo i morti



PATRICK KLUIVERT
Nato: a Amsterdam
il: 1-7-1976
Altezza: 1,88
Peso: 81 kg
Ruolo: attaccante
Società: Barcellona

Ingaggio: 4 miliardi
Valutazione: 60 miliardi
Debutto in serie A: 31-8-1997 (Piacenza-Milan 1-1)
Presenze in serie A: 27
Gol in serie A: 6
Debutto in Nazionale: 16-11-94 (Olanda-Repubblica Ceca 0-0)
Presenze in Nazionale: 44
Gol in Nazionale: 28
Stato civile: convive con Angela, ha due figli, Quincy e Justin.

EDGAR DAVIDS
Nato: a Paramaribo (Suriname)
il: 13 marzo 1973
Altezza: 1,70
Peso: 68 kg
Ruolo: centrocampista
Società: Juventus

Ingaggio: 6 miliardi
Valutazione: 70 miliardi
Debutto in serie A: 15-9-96 (Sampdoria-Milan 2-1)
Presenze in serie A: 93 (19 con Milan, 74 con la Juve)
Gol in serie A: 4 (tutti con la Juve)
Debutto in Nazionale: 20-4-1994 (Olanda-Irlanda 0-1)
Presenze in Nazionale: 34
Gol in Nazionale: 4
Stato civile: convive con Sara, ha un figlio, Gyatso.

Coppia d'assi
di Giancarlo Laurenzi

Tranne l'altezza, i leader della nazionale olandese hanno molto in comune. Davids e Kluivert sono nati nello stesso nido (l'Ajax), hanno lo stesso colore della pelle (nera), quando sono usciti hanno scelto lo stesso club italiano (Milan), fuggendo via nello stesso anno ('98, gennaio per Davids, agosto per Kluivert) dopo incomprensioni con compagni e tecnico (Davids), tifosi e tecnico (Kluivert). Lì, le strade si dividono: Davids va alla Juventus, Kluivert al Barcellona. Vincono entrambi lo scudetto: il bianconero in Italia, l'altro in Spagna. In comune hanno anche le dichiarazioni di fedeltà al club: prima Davids ("voglio restare juventino a vita"), poi Kluivert ("a Barcellona sto da re, non mi muovo più"). I problemi per Davids sono stati con Costacurta che lo definì "la mela marcia della squadra", e con un glaucoma che lo costringe a giocare con gli occhiali. Per Kluivert - che ha 3 anni meno del compagno - guai fuoricampo, soprattutto: un'accusa mai provata di stupro, un accusa - provata - di omicidio colposo (investì e uccise il direttore del teatro di Rotterdam). Condannato a 240 ore di lavori socialmente utili, finì a fare il cameriere in un ospizio. Dopo i 3 gol segnati alla Jugoslavia, in nazionale ha una media gol (0,64 per partita, 14 nelle ultime 12 apparizioni) superiore anche a quella di Van Basten (0,41).

Marco Ansaldo
inviato a AMSTERDAM

«Alla fine conteremo i morti». C'era un'espressione meno lugubre per descrivere come sarà il campo quando un arbitro tedesco dalla voce stridula, Marcus Merk, dirà che Italia-Olanda, la prima semifinale di un Europeo cui siamo ammessi dopo 32 anni, è conclusa. Zoff ha detto «conteremo i morti» e in quella visione c'è lo spirito battagliero che vorrebbe e la lucidità che spera di infondere a una pattuglia che sistemerà trappole, consumerà agguati, piazzerà cavalli di frisia, userà le incursioni fulminee della guerriglia per fermare un avversario più forte. L'Olanda è favorita e bisogna inventarsi qualcosa. Che l'Italia imponga un proprio gioco a chi è abituato per cultura a sopraffare gli altri è un sogno romantico: lo faceva il Milan di Sacchi, però con tre olandesi. Poi gli presero le misure, come ricorda Ancelotti, e tutto finì. Anche il sacchismo. Zoff non ha mai pensato di giocarsela a quel modo. «Attaccheremo se ce lo permetteranno», dice nell'ultima conferenza stampa, disorganizzata dall'Uefa come molte altre cose di questo Europeo che rivaluta il meridione del mondo. Sguardi caini se lo mangiano. E che si fa - scatta l'ironia -, questa sera alle sei si chiede il permesso di attaccare? Ma la filosofia di Zoff implica di non dimenticare mai chi si ha davanti. «Sulla carta ho già studiato e trovato tutte le soluzioni adatte a battere gli olandesi - spiega il ct -. E' possibile che in campo non ne funzioni nemmeno una, perchè applicarle è difficile e ci sono anche loro, che sono forti, giocano in casa, hanno una grande rapidità e molta gente che può decidere la partita. L'unica nostra arma a sorpresa è essere più bravi».

Sarebbe ben più sorprendente se l'Italia cercasse una chiave diversa, magari Del Piero buttato là, a colpire l'Olanda nel ventre molle della sua difesa, dove giocano Stam e Frank De Boer, uno energico, l'altro in avvio di bollitura. L'impressione è che il ct abbia rigettato la tentazione. «Del Piero è un dubbio uguale a tutti gli altri. Non cambio la fisionomia della squadra», annuncia. E i giocatori? «Devo ancora tirare le somme: non ci sono cose da cambiare o da buttare, ci sono alternative possibili, voglio che sia una squadra equilibrata e valida ma è probabile che restino gli stessi di sempre. Mi piacerebbe giocarmela con tutti i canoni della battaglia. In questo senso dico che alla fine si conteranno i morti, anche se può sembrare una esagerazione perchè stiamo parlando sempre e solo di sport».

> «Sulla carta ho trovato le strategie per vincere Ma io non dimentico che ci sono gli avversari»

No a Del Piero, pur con i doverosi ripensamenti. Sì a Maldini che ha recuperato dall'infortunio alla coscia sinistra. I dubbi sono due e riguardano il centrocampo: Zambrotta o Pessotto sulla fascia destra per arginare Zenden (poichè chi lo fronteggerà dovrà fare il terzino, tanto varrebbe che fosse chi lo è di ruolo), e poi Di Livio o Di Biagio in mezzo al campo. Nel test di ieri all'Amsterdam Arena (stadio avveniristico e perfetto per uno sherpa tibetano, tante e tanto ripide sono le scale che si è obbligati a salire) c'erano Zambrotta e Di Biagio, il sostituto di Conte. Con Di Biagio cambierebbe qualche geometria e in attacco ci sarebbe qualche inserimento in meno, ha precisato Zoff, preoccupato dalla mancanza di un centrocampista che punti verso la porta: perciò salgono le quotazioni di Di Livio.

Amsterdam è già pronta alla festa, l'Olanda ha raccolto quanto possiede di arancione per esibirla nella notte del trionfo. C'è una spocchia sciovinista in giro che muove alla ribellione persino chi ha dimenticato da tempo cosa sia il nazionalismo: vederli questa sera a orecchie basse, con i loro strambi cappelli color dell'Anas, darebbe una soddisfazione non troppo intima. «Comunque i favoriti sono loro - dice Zoff -, al contrario del '78, in Argentina, quando perdemmo al Mondiale sentendoci più forti. Molti mi dicono che così possiamo giocare più tranquilli, ve lo dirò dopo se è vero: ai ragazzi ho ricordato che per la critica è già un grande risultato che siamo qui, viste le previsioni, ma a questo punto sarebbe un delitto non provarci con tutte le forze»

Poi si vedrà da che parte staranno le vittime, non i morti, di una partita di pallone. Al ritiro degli azzurri nessuna valigia è stata chiusa.



A DISPOSIZIONE IN PANCHINA (Italia): 1 Abbiati, 22 Antonioli, 2 Ferrara, 6 Negro, 7 Di Livio, 10 Del Piero, 11 Pessotto, 16 Ambrosini, 19 Montella, 21 Delvecchio. INFORTUNATO: Conte

AMSTERDAM ore 18,00 diretta RAIUNO e TMC

A DISPOSIZIONE IN PANCHINA (Olanda): 22 Westerveld, 18 De Goeij, 2 Reiziger, 13 Konterman, 16 R. de Boer, 6 Seedorf, 20 Winter, 14 Van Vossen, 17 Van Hooijdonk. INFORTUNATI: Numan e Makay

Gli azzurri vedono la finale «Non ci accontentiamo più»

Fabio Vergnano
inviato a AMSTERDAM

E adesso tutti nell'ArenA. Proprio con la maiuscola in testa e in coda come gli spocchiosi olandesi - che ti ridono in faccia quando gli dici che stasera l'Italia può anche puntare alla finale - scrivono il nome di questo stadio che sembra un'astronave. Bello, bellissimo. Ideale per una grande impresa come quella che tenteranno gli azzurri. L'ArenA sarà dipinta di arancione alle 18 di oggi e Francesco Toldo, il portiere che non teme Kluivert, ci scherza su: «Ci faremo una spremuta con tutti questi olandesi». Buon segno. Il morale è alto, la sensazione che non possa finire qui, anche se sarebbe comunque un ottimo risultato, prevale netta fra i giocatori.

Ottimista, ma con la dovuta cautela, quel monumento del calcio che corrisponde al nome di Paolo Maldini. Era in dubbio fino a ieri per un problema muscolare alla coscia sinistra, ma l'ultimo allenamento ha fugato ogni perplessità. Stasera giocherà la partita numero 110 con la maglia azzurra. «Sembra un limite di velocità, più che un traguardo di prestigio», scherza il difensore che Zoff ha riciclato da centrocampista camuffato. Sogna la finale per festeggiare i 32 anni che ha compiuto lunedì senza neppure un brindisi. «Lo faremo dopo la partita se andrà come tutti speriamo», ha promesso Maldini che è ormai a un soffio dal record assoluto di presenze (112) ancora per poco nelle mani di Dino Zoff.

Nessuno meglio del capitano può avere il polso della situazione: «Finora siamo stati bravi, bravissimi. Ma ci vuole qualcosa in più per battere l'Olanda. E siamo in grado di fare un passo in avanti, limando quei piccoli difetti che ci hanno penalizzato nelle precedenti partite. Per esempio servirà una maggior attenzione, più predisposizione a saper soffrire evitando così i venti minuti di sbandamento che abbiamo avuto quasi sempre. Non giocheremo come l'Olanda perchè la nostra concezione del calcio è diversa. Tuttavia dovremo durare per novanta minuti con le stesse cadenze».

Maldini assicura che se l'Olanda partirà a passo di carica, l'Italia non sarà da meno: «Vedremo chi viaggerà di più. Chi pensa che baderemo prima di tutto alla difesa dovrà ricredersi. E del resto 8 gol segnati e tante altre occasioni create sono lì a testimoniare la nostra voglia di attaccare. Speriamo di giocare una partita spettacolare. So già che ci sarà da faticare per chi gioca sulla fascia. E' in quella zona che i nostri avversari sono cresciuti, è da Zenden e Overmars che arriveranno le percussioni più fastidiose». Agli avversari toglierebbe Davids: «E' fondamentale più di Kluivert, dà la scossa alla squadra. Ma su tutti e due non ho mai avuto dubbi, purtroppo sono capitati al Milan in un periodo sfortunato per tutti».

Non resta che giocare. Maldini va incontro all'ennesima battaglia e non teme che la pressione esterna condizioni la sfida: «Avere uno stadio che tifa per te è importante, tuttavia non sarà un problema per giocatori come i nostri smaliziati ed esperti. Piuttosto credo che con il passare dei giorni loro si sentano sempre meno sicuri. Sanno chi affrontano perché ci conosciamo bene, incutiamo il rispetto che merita una squadra come la nostra. Contenti comunque anche se ci eliminano? No grazie. Siamo arrivati fin qui e adesso non ci basta più».

Totti ha di nuovo scavalcato Del Piero. Alex si consola: «Vorrà dire che entrerò in tempo per segnare il golden gol». E il romano già si vede in finale: «Dovrò affittare un charter a giudicare da tutte le persone che si muoverebbero da Roma». Infine una curiosità: la Nazionale aveva prenotato un hotel troppo lontano dallo stadio. Così ha preferito lo Sheraton, ma per mancanza di stanze parte del gruppo (non i giocatori) ha dovuto essere dirottato in un albergo accanto all'aeroporto di Schipol.

VAN DER SAR, IL DUBBIO DI RIJKAARD

AMSTERDAM. Accertate le rinunce a Numan (sicuro titolare) e Makaay (sicura riserva), per Rijkaard resta un solo dubbio legato alle condizioni di Van der Sar, ancora alle prese con il malanno muscolare alla coscia rimediato nel finale della gara contro la Danimarca. E' molto probabile che alla fine il portiere della Juve ce la faccia, in alternativa è pronto Westerveld, già impiegato contro la Francia. Ieri si sono allenati regolarmente Patrick Kluivert, che ha smaltito l'affaticamento agli adduttori, e Cocu: anche loro scenderanno in campo dal primo minuto contro l'Italia. Fuori gioco, come detto, Numan e Makaay: al primo è stata riscontrata martedì in ospedale la rottura del tessuto muscolare del piede destro, al suo posto dovrebbe esserci Van Bronckhorst; per l'attaccante del Deportivo La Coruña una semplice distorsione alla caviglia si è trasformata in una lesione dei legamenti: già operato, Makaay ne avrà per almeno un mese. Intanto, Bergkamp ha ammesso di temere molto la semifinale di oggi: «La nazionale italiana è meno tecnica che in passato, ma possiede più competenza e aggressività e un collettivo molto concreto. I risultati che sta ottenendo qui non mi sorprendono». (g. l.)


Paolo Maldini gioca la partita n. 110

> Hotel troppo lontano dal campo di gioco e per questo la comitiva è stata distribuita in due alberghi...


Francesco Toldo non teme l'Olanda

> Il capitano Maldini «Finora siamo stati bravi, ma per battere Kluivert e compagni dovremo evitare i soliti 20' di crisi»

I GRANDI DUALISMI CHE HANNO SCRITTO LA STORIA DEL NOSTRO SPORT



CALCIO

Rivera-Mazzola (foto), talenti diversi. Il primo appoggiato al vivaio alessandrino, il secondo al grande cognome granata. La Nazionale non li sfruttò mai insieme, ma la staffetta fu un affare. Ci volle il Brasile di Pelé per ridicolizzarla



CICLISMO

Bartali e Coppi (foto): Fausto costrinse Gino a riprendere a lottare quando aveva già 32 anni e gli diede una giovinezza bis. Recitarono sempre da nemici, lo erano stati davvero nel 1940, quando il gregario Coppi strappò il Giro a Bartali



PUGILATO

Benvenuti-Mazzinghi (foto), caro agli dèi della classe il primo, ruvido l'altro. Nino Benvenuti vinse su Sandro Mazzinghi e innescò il processo psicoitaliota per cui, se uno è troppo bravo, si aspetta quasi morbosamente che perda



SCI DI FONDO

Di Centa-Belmondo (foto): due fatine, è stato scritto delle due sciatrici di fondo. In realtà furono, l'una per l'altra, due streghette. Quando si abbracciavano si aveva paura che usassero il pugnale. La sciolina della rivalità fu scelta buona

Ore 18: tutti a casa con la febbre azzurra

E il dibattito sulla sinistra si accorcia per la partita

Pierluigi Battista

Certo, c'è anche la sindrome del maxi-schermo, la suggestione dello stadio, o almeno del suo simulacro, la folla, la speranza del boato, il commento salace ad alta voce, la *Gemeinschaft* tifosa. Ma di nuovo c'è la carica dei solitari che la partita clou tra Italia e Olanda se la vogliono vedere e godere nel totale isolamento, telefonino spento, silenzio assoluto, immersione totale nella liturgia della sofferenza calcistica, altro che spettacolo. Come ha notato Massimo Gramellini lo spettacolo e basta vorresti che non finisse mai. Ma nello spettacolo del calcio, che non è uno spettacolo e basta, se le cose vanno bene vorresti che la partita finisse subito, senza attese strazianti, stop, giù il sipario e non importa per il pubblico pagante. E così l'attesa della partitissima tra gli azzurri e gli arancioni mette in evidenza una frattura negli atteggiamenti e nei modi dell'attesa che, *si parva licet*, coincide con la frattura che nel Cinquecento spaccò in due il fronte della cristianità: la religione del rito, della coralità cerimoniale e della comunità ecclesiale e quella individualistica ed atomistica che si rinserra nel chiuso dei singoli. In termini brutalmente profanatori: la religiosità del maxischermo, estroversa e comunitaria, e quella della solitudine e del tormento sotto chiave.

A Frascati verrà messo un maxi-schermo dove verrà officiato il rito da un sacerdote molto particolare di nome Massimo D'Alema. Il convegno della Fondazione ItalianiEuropei che si prefigge il compito di ridefinire il volto di una sinistra stordita dall'insuccesso sarà infatti scandito da tempi rigidissimi. Gli interventi, supercronometrati. Gli arrivi, programmati al millesimo di secondo. Alle 18 in punto è previsto il raccoglimento ai piedi del nuovo altare laico, quel maxi-schermo dalle cui immagini si spera saranno riverberate emozioni di vittorie ormai lontane. Da sempre, del resto, in Italia eventi politici ed eventi sportivi si intrecciano inestricabilmente, basta pensare alla vittoria di Bartali in Francia dopo l'attentato a Togliatti o al trionfo milanista in Coppa dei Campioni, anno 1994, la sera stessa in cui il presidente rossonero Berlusconi conquistò, stavolta da presidente azzurro, la fiducia del Senato. Ma mai evento politico ha subito i rigori di un *timing* così calcisticamente determinato come quello che si svolge oggi a Frascati nell'attesa di Italia-Olanda. Eppure gli occhi saranno ossessivamente attratti dall'orologio, prima che scatti l'ora X.

A Milano, per esempio, gli organizzatori della cerimonia nella quale verranno festeggiati gli ottant'anni di Enzo Biagi (auguri!), sperano che il match si risolva, naturalmente a favore degli azzurri, nei novanta minuti regolamentari, perché se poi si dovesse andare ai tempi supplementari (senza golden gol liberatorio), e poi alla «lotteria dei calci di rigore», e poi magari a una festosa ma ingorgante invasione del centro della città da parte di macchine strombazzanti e magliette azzurre, allora nascerebbe seriamente il rischio di un ritardo che insomma non sarebbe una bella cosa. Occhio agli orologi, dunque. Che poi è il classico, compulsivo movimento che i «protestanti» della visione individualistica e penitenziale della partita compiono con una cadenza di trenta, trentacinque secondi, nervosamente, nevroticamente, patologicamente. E senza nemmeno i chiassosi (e molesti?) olé dei fedelissimi del maxischermo e della folla in delirio.

Solitari, dunque. Anche se non controcorrente. Controcorrente come quel Valentino Parlato, nel 1982, infastidito per gli effluvi nazionalistici emananti dal mare di bandiere tricolori in tripudio per le prodezze degli azzurri di Bearzot, trascorse in una pizzeria deserta il tempo della finale di Madrid contro la Germania, ne scrisse inasprito sul *Manifesto* e ne ricevette una risposta contrastante a firma di Mauro Paissan, oggi influente protagonista dell'aristocrazia Verde. Oggi lo snob Parlato è disposto al bis disfattista. Ma è curioso che, nella febbre dell'attesa, altri snob matricolati, come l'Elefantino del *Foglio* che di calcio non ha mai, fieramente, capito un'acca, scrivano su quel giornale: «Viva il bel gioco, chissenefrega del risultato. Giusto, ma solo se perde l'Olanda». Ed altri meno snob e più inclini alla ritualità del post-moderno, come il re del gossip ora on-line con «Dagospia.com», Roberto D'Agostino, non abbiano rinnovato il tradizionale invito ad amici ed amiche per una visione collettiva della partita con vista su Piazza di Spagna per scegliere invece i tormenti della visione solitaria. Segnali di nervosismo, appunto. Come quello delle numerose mogli romane che dovranno rinunciare alla gita fuori porta nel giorno dei SS. Pietro e Paolo cari alla Città Eterna perché i mariti non vogliono rischiare l'imbottigliamento. Negozi chiusi, strade deserte. Tutti a casa. Il maxischermo può attendere.

E' tornata la carica dei solitari, di chi vuol godersi il match in isolamento e soffrendo con il calcio

A Roma niente gite fuori porta nel giorno dei santi Pietro e Paolo

Biagi, compleanno con l'Italia

LE SCOMMESSE

BOOKMAKER: www.betzone.com

Quote per Olanda-Italia

Vittoria Olanda **1,90**

Pareggio **3,40**

Vittoria Italia **3,40**

Quote per il vincitore dell'Europeo

Olanda **2,75**

Italia **4,25**

BOOKMAKER: Stanleybet, William Hill

Quote per il vincitore dell'Europeo

Olanda: **1,625** (prima era 1,75)

ITALIA: **4,5** (prima era 4)

PARATA DI VIP AD AMSTERDAM

AMSTERDAM. La tribuna autorità dell'Amsterdam Arena, per la semifinale Italia-Olanda, si sta riempiendo di presenze illustri. Hanno già confermato la propria presenza il premier olandese Wim Kok e il principe ereditario olandese Willem Alexander. A tifare per gli azzurri di Dino Zoff è atteso il sottosegretario agli Esteri Umberto Ranieri. Ci saranno, tra gli altri, anche il presidente del Coni Gianni Petrucci, l'onorevole di Alleanza Nazionale Ignazio La Russa, Fabio Capello, Luciano Gaucci, Calisto Tanzi. I tifosi dell'Italia saranno circa 10.000. Gli 8500 biglietti a disposizione della Federcalcio sono stati tutti venduti ed è stato calcolato che altri 1500-2000 sostenitori della Nazionale di Zoff abbiano potuto recuperare tagliandi supplementari. Naturalmente, ci sarà il tutto esaurito. Grazie al contingente italiano, un quinto dello stadio (la capienza è di 50.000 posti), diventerà azzurro e spezzerà la marea arancione.

L'evento è attesissimo in Olanda. I negozi di Amsterdam hanno esposto il cartello «si chiude alle 17,30» per poter seguire sin dall'inizio i 90 minuti dell'incontro. Gli uffici si adegueranno. Piuttosto, in giro c'è una gran paura di Markus Merk. Con l'arbitro tedesco, la Nazionale e le squadre olandesi non hanno mai vinto: 2 pareggi, 2 sconfitte. Decisamente più florido il bilancio italiano (Nazionale-club): 9 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte in 14 partite.



FRANCESCO TOTTI

Nato a: Roma
Il: 27-9-1976
Altezza: 1,80
Peso: 78 kg
Ruolo: attaccante
Società: Roma

Ingaggio annuale: 5 miliardi
Debutto in serie A: 28-3-1993 (Brescia-Roma 0-2)
Partite in serie A: 173
Gol in serie A: 43
Debutto in Nazionale: 10-10-1998 (Italia-Svizzera 2-0)
Ct azzurri: Zoff
Presenze in Nazionale: 17
Gol in Nazionale: 3
Stato civile: celibe

I VOTI

Senso del gol: 7
Temperamento: 8
Assist: 9
Dribbling: 7
Punizioni: 8
Partecipazione al gioco: 8
Fantasia: 9

ALESSANDRO DEL PIERO

Nato a: Conegliano (Treviso) Il: 9-11-1974
Altezza: 1,73
Peso: 73 kg
Ruolo: attaccante
Società: Juventus

Ingaggio annuale: 10 miliardi
Debutto in serie A: 12-9-1993 (Foggia-Juventus 1-1)
Partite in serie A: 165
Gol in serie A: 59
Debutto in Nazionale: 25-3-1995 (Italia-Estonia 4-1)
Ct azzurri: Sacchi, Maldini, Zoff
Presenze in Nazionale: 34
Gol in Nazionale: 11
Stato civile: celibe

I VOTI

Senso del gol: 8
Temperamento: 8
Assist: 8
Dribbling: 8
Punizioni: 9
Partecipazione al gioco: 7
Fantasia: 9

IL TRIONFO DEL FOLCLORE DIETRO LE QUINTE DEL «PROCESSO»

Biscardi, l'oracolo nazionale «Comunque vada vinco io»

intervista

ALDO Biscardi, ci presenti col suo stile distaccato Italia-Olanda di stasera.

«E' la partita della verità. Uno *sgondro* all'arma *bianga* fra Sacchi e Zoff, fra il gioco arioso e arrembante degli olandesi e la tattica del cecchino che si rintana in trincea, pronto a colpire contro un nemico ardimentoso e preponderante di forze».

Ma questa non è una partita, è la prima guerra mondiale!

«Certo, è una battaglia. Ognuno ha il suo piano di combattimento. Agonisticamente».

E' finita, ha vinto l'Olanda. Cosa dice in trasmissione?

«Oggi ad Amsterdam si è celebrato il trionfo della grande Olanda e di Arrigo Sacchi. Zoff ha perso, giustamente, perché ha castrato lo spettacolo con caratura sparagnina, rifiutandosi di schierare *fiancoffianco* i *gambioni* che il mondo ci invidia e che l'Italia intiera voleva in campo: Totti e Del Piero».

Contrordine, mister Biscard: abbiamo vinto noi. 1 a 0, gol di Inzaghi in contropiede. Vada col commento.

«E' la vittoria di Zoff. Giù il cappello, non gli si può dire niente, alla faccia delle discussioni postume. Ha fatto scelte dolorose, impopolari, ha vinto contro tutto e tutti. Ha sfidato la maggioranza critica del Paese e ha avuto ragione. E' diventato un eroe e se lo merita. Almeno fino alla finale. Perchè se poi perde quella...».

Insomma, comunque vada, Lei vince sempre. Nulla di personale, ma non trova che noi italiani siamo un po' opportunisti?

«Tatticamente, forse. Io poi sono breriano, mi piace il calcio all'italiana».

Anche se perdiamo?

«Un *momendo*. Io dico quello che pensa tutta l'Italia. L'allenatore della Nazionale non può maltrattare i *gambioni* che raccolgono l'amore della gente. Totti e Del Piero sono gli unici capaci di unificare il Paese».

Lo dice proprio Lei, che deve la sua fortuna all'eterna rissa Nord-Sud? Mi sbaglio o il nordico incavolato e il meridionale piagnone li ha creati il suo Processo, anche prima di Lerner e di Santoro?

«Appunto. Ma durante il campionato e gli scontri asperrimi fra gli squadroni del Nord e le Romane. Ora c'è la Nazionale, e solo Totti e Del Piero possono restituire all'Italia un sentimento patriottardo».

Ma perché?

«Mi spiego. Se vinciamo con un gol di Del Piero, il tifoso romanista esulta. E lo stesso fa quello juventino, se il gol lo segna Totti. Se invece perdiamo con uno dei due in panchina o, peggio, schierato solo negli ultimi minuti come Rivera in Messico, sicuro che finisce a pomodori».

«Se andiamo in finale ho già pronto l'elogio di Zoff; se perdiamo, allora viva Sacchi! Totti e Del Piero insieme se no è la fine del mondo»

Sta sobillando la piazza?

«Me l'ha chiesto anche il mio vecchio amico Pietro Garinei. E io gli ho risposto che non m'invento niente: se perdiamo con Del Piero fuori squadra, qui succede la fine del mondo!».

E se invece perdiamo con entrambi in campo?

«Bravo, è proprio lì il colpo di genio! In quel modo non succede niente. Tutti tranquilli. E il Paese è salvo. Ma sa perché Zoff non fa giocare Totti e Del Piero insieme? Perché se poi l'Italia vince, hanno vinto loro, i *gambioni*, e non lui, l'allenatore».

Sono accuse durissime e anche asperrime. Che gli italiani girano sempre sui citti e mai su stessi. Lei, per esempio, nella sua professione ha sempre fatto giocare i talenti?

«Certamente, io non ho gelosie. Amo i fuoriclasse. Basta vedere gli ospiti delle mie trasmissioni. Andreotti, la Pivetti...»

... Mosca, Menicucci.

«Ognuno incarna un prototipo di italiano. Mosca è il tifoso viscerale, sanguigno. Poi ne abbiamo altri, più delicati e dialettici».

E Menicucci chi incarna: Pieraccioni?

«Lui rappresenta l'opposizione».

Potrebbe imprestarlo all'Ulivo per l'anno prossimo. Ma veniamo alle telecronache: come mai i governi passano e Pizzul no?

«Perché il codice Rai fa del giornalista un impiegato. Non c'è meritocrazia. Pizzul resterà lì fino alla pensione. E dopo se ne dovrà andare comunque, anche se fosse il più bravo.

E i successori?

«Manca il fuoriclasse dal guizzo perentorio. Non lo vogliono neanche lì. Questi sbagliano poco, ma non emozionano mai».

E le "seconde voci", i commentatori tecnici?

«Mi danno fastidio. Sempre lì a dire "bisogna fare così, bisogna giocare così" e non raccontano mai quel che succede davvero».

Mai pensato di farlo lei, il telecronista?

«Dovrei fare corsi di dizione per la mia dialettalità. La *giende* ha diritto di capire cosa dico».

Mi illumini, Biscardi. Perché ogni sera io e tanti altri ci sintonizziamo di nascosto sul suo Processo, vergognandoci come ladri, ma in preda a una pulsione irresistibile? E' una malattia grave? O è Lei che ci ha fatto una fattura?

«La ragione la spiegò Andreotti. Il *Progesso*, disse, è una somma stupefacente di parzialità».

Non si sente mai in deficit di retorica?

«Andrebbe rivalutata, la retorica. I giocatori che non cantano l'inno nazionale, per esempio. Una vergogna. L'inno potrebbe essere un *collant* per dimenticare i veleni del campionato».

Chi vince stasera? Di pancia.

«Purtroppo la pancia dice Olanda. L'Italia è troppo incompiuta. Se però vinciamo, vuol dire che Zoff è riuscito, *eroigamende*, a debellare un nemico indomito e straripante che pur favorito dal pronostico nulla ha potuto contro...».

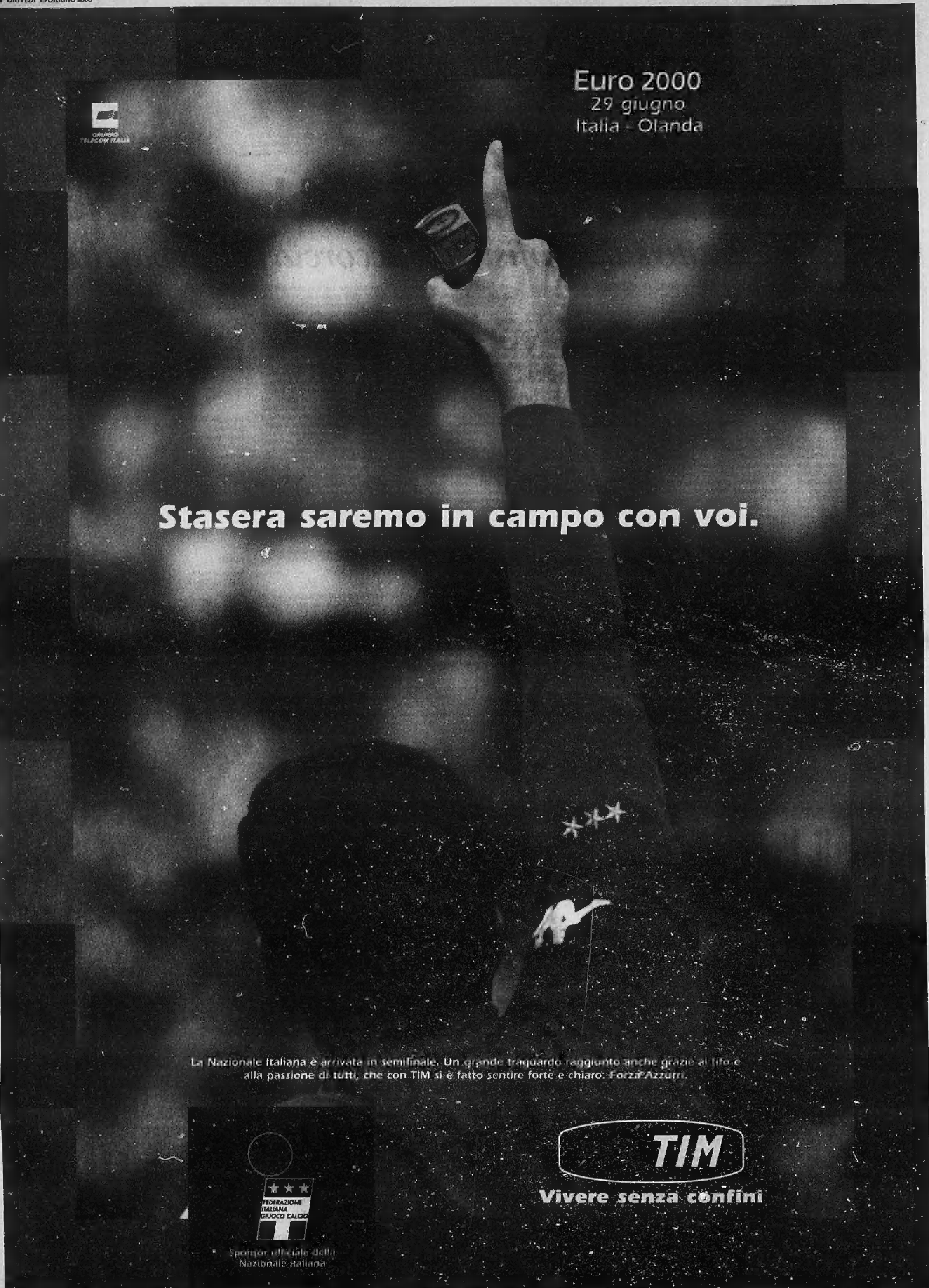


Aldo Biscardi si prepara a commentare al «Processo» il risultato degli azzurri e spiega così l'incompatibilità Totti-Del Piero: «Se l'Italia vincesse con entrambi in campo, non sarebbe il successo di Zoff, ma dei giocatori. E il ct vuole evitarlo. Ma se perde con uno dei due fuori, succede la fine del mondo»

Uno di troppo

di Marco Ansaldo

Li dividono due anni di età, cinque miliardi di ingaggio all'anno (ma Totti ridiscuterà il suo contratto con la Roma dopo l'Europeo) e adesso anche il posto di seconda punta in Nazionale. Pareva fosse di Del Piero che porta il 10 sulla schiena, invece Zoff ha preferito Totti, l'outsider, perché lo vedeva in una condizione di forma più solida. Ora sta meglio Del Piero, che incanta negli allenamenti, ma diventa difficile cambiare la scelta con una squadra che funziona e con il romanista che ha già segnato due gol in tre partite. Totti non è una vera seconda punta anche se in due campionati, con Zeman allenatore, ha segnato 13 e 12 gol: nell'ultima Roma però ha fatto il trequartista, tra alti e bassi, comunque in una posizione che Zoff ritiene non abbia il carisma per coprire in Nazionale. Del Piero viene da un anno difficile, dopo dieci mesi di assenza per infortunio. In tutta la stagione ha segnato solo 4 gol su azione, compreso quello alla Svezia, però ha più qualità di attaccante rispetto al rivale e ha ritrovato lo smalto nel dribbling e nel tiro. Per sua sfortuna ci è arrivato in ritardo.


Euro 2000
29 giugno
Italia - Olanda
Stasera saremo in campo con voi.
La Nazionale Italiana è arrivata in semifinale. Un grande traguardo raggiunto anche grazie al tifo e alla passione di tutti, che con TIM si è fatto sentire forte e chiaro: Forza Azzurri.
FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Sponsor ufficiale della Nazionale Italiana
TIM
Vivere senza confini

CARCERI | LA MAPPA DEL SOVRAFFOLLAMENTO



Carcere	Capacità massima	Posti occupati
TORINO (Le Vallette)	672	1073
MILANO (San Vittore)	1304	1753
BUSTO ARSIZIO	160	381
LODI	37	74
MONZA	322	576
PADOVA (C.R.)	412	680
GENOVA (Marassi)	474	725
BOLOGNA	474	822
FIRENZE (Sollicciano 1)	464	1017
ROMA (Regina Coeli)	633	947
ROMA (Rebibbia N. C.)	1176	[illegible]
CIVITAVECCHIA (C. C.)	285	492
NAPOLI (Poggioreale)	1276	2046
NAPOLI (Secondigliano)	732	1347
AVELLINO (Bellizzi Irpino)	266	479
LECCE	574	1222
FOGGIA	312	463
TARANTO	244	566
AUGUSTA	300	529

Il Polo dice no e chiude le porte all'indulto

Bianco: «Un atto di clemenza può incidere sulla sicurezza»

Francesco Grignetti

ROMA

Il Polo dice «no» ufficialmente all'indulto. Non è la chiusura definitiva, ma certo la frenata è forte. L'offerta della maggioranza dell'altro giorno (indulto più leggi collegate) viene rispedita al mittente. Immediatamente, non appena i tg diramano la notizia, riparte la protesta in quasi tutti i penitenziari italiani. E reagisce duramente anche il centrosinistra. «Posizione sorprendente e poco responsabile», sbotta Walter Veltroni. Anche il governo è preso in contropiede. Ma le reazioni dei ministri sono diverse. Il titolare della Giustizia, Piero Fassino, alle prese con le carceri in ebollizione, lancia un accorato richiamo: «Ci sono momenti nei quali ogni uomo politico e ogni partito devono essere capaci di far prevalere la tutela di interessi generali su pur legittime posizioni di parte. Nella mia funzione istituzionale, sento il dovere di rivolgere un appello a tutte le forze politiche che siedono in parlamento e ai loro leader affinché in queste ore, su decisioni di così grande rilievo, auspicate anche da ampi settori della società civile e del mondo religioso, prevalga la ricerca di una comune e solidale assunzione di responsabilità». Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, [illegible] ni, si affaccia invece sugli schermi del Tg1 e avverte gli italiani: «Ho il dovere di rappresentare all'opinione pubblica e alle forze politiche che un atto di clemenza ha comunque un'incidenza negativa, nel breve periodo, sulla sicurezza. Nel '90, quando ci fu l'ultima amnistia, ci fu anche un rilevante incremento dei delitti. Aumentarono del 21 per cento. L'anno successivo, ancora un aumento dell'8 per cento».

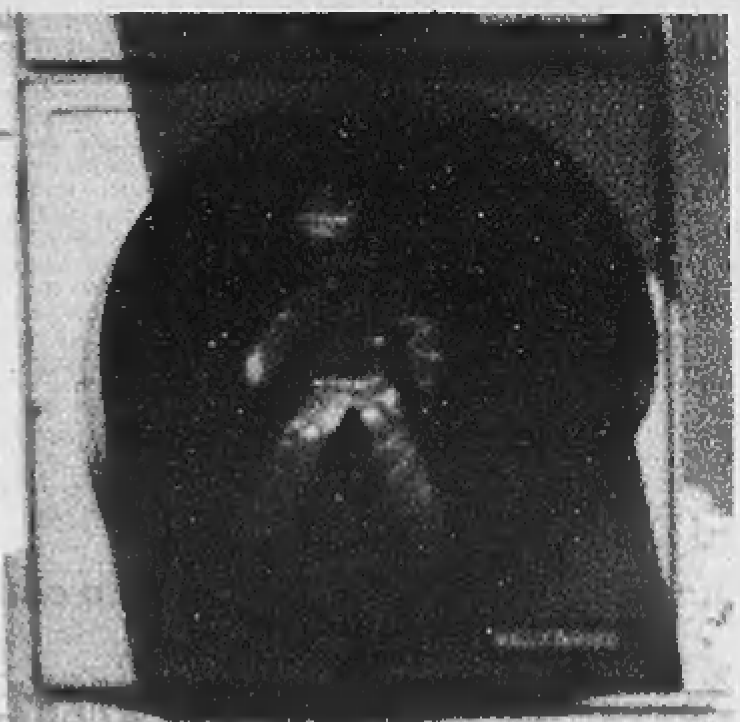
Tutte le tensioni che si stavano accumulando intorno al progetto di amnistia e indulto sono esplose ieri nel corso di una giornata convulsa. Comincia l'Associazione nazionale magistrati, in modo pesante. Il sindacato dei giudici avverte: l'ipotizzato indulto «rischia di arrecare benefici non a posizioni marginali nell'ambito della delinquenza, ma a condannati i quali non hanno potuto godere, proprio per l'accertata pericolosità, di misure alternative al carcere. Il che contraddice la diffusa richiesta di maggiore sicurezza dei cittadini». State per mettere fuori dei delinquenti pericolosi, è il messaggio.

A ruota scende in campo il Polo con la liturgia delle grandi occasioni. Alle 15 viene diramato un comunicato firmato dai leader: «Le ipotesi di indulto non appaiono in grado di risolvere i gravi problemi che si determinerebbero per la sicurezza dei cittadini - scrivono Berlusconi, Fini e Casini - e non si inseriscono in un quadro organico, coerente ed efficace di interventi. Tocca al governo e alla maggioranza che sono in gran parte responsabili della drammatica situazione della sicurezza e delle carceri nel nostro Paese, abbandonare le enunciazioni di principio e avanzare nelle sedi parlamentari competenti proposte precise e realizzabili in tempi brevi». Chiosa Alfredo Mantovano: «Vorremmo sapere, tanto per cominciare, se per le carceri vengono previsti 160 miliardi come ribadisce Giuliano Amato o 1600 come lascia intendere Leopoldo Elia». E c'è il disappunto della Lega, che non è stata chiamata a condividere la decisione del Polo, ma che comunque era contraria all'indulto. «Nemmeno un delinquente deve uscire per strada», insiste il presidente dei senatori leghisti, Roberto Castelli.

Ai capigruppo del centrosinistra, che al Senato appena 48 ore prima avevano formalizzato la proposta di indulto, non resta che prendere atto della rottura. «La risposta negativa del Polo è una demagogica anticipazione della campagna elettorale. Ci auguriamo che possa esserci un ripensamento. E' evidente che la loro posizione, ove fosse mantenuta, essendo indispensabile una maggioranza dei 2/3, impedirebbe l'approvazione da parte del Parlamento di un qualsiasi provvedimento di clemenza, come da più parti e autorevolmente sollecitato, innanzitutto dalla Conferenza episcopale italiana».

E' bagarre, dunque. Quanto di peggio per il governo Amato. Il premier, rispondendo personalmente alla Camera, ieri pomeriggio diceva: «Se ne sta parlando troppo. Se si deve fare, è bene che si provveda. Il tema è assai delicato, urgente e importante. Bisogna fare qualcosa e subito».





Uno striscione di protesta dei detenuti di un carcere: dopo il no del Polo la situazione potrebbe peggiorare nei penitenziari italiani

GASPARRI: UN ERRORE LIBERARE 15 MILA DETENUTI

«Sovraffollamento? Bastano più carceri»

intervista

Flavia Amabile

ROMA

ONOREVOLE Maurizio Gasparri martedì sera i capigruppo al Senato del Polo sembravano piuttosto disponibili sull'ipotesi dell'indulto: perché questo no secco?

«Guardi, distinguiamo innanzitutto le mie posizioni e quelle dello schieramento. Lo schieramento era effettivamente disponibile sull'indulto che cancella le pene non il reato e dunque fornisce garanzie maggiori nel rispetto dell'esigenza di rendere meno affollate le carceri. Dopodiché c'è stato un colpo di freno e si è rilanciata la palla nel campo dell'avversario».

Un mescolamento di carte per prendere tempo e mettere in difficoltà la maggioranza?

«No, una forte perplessità da parte di molti. Io, ad esempio, sono fortemente contrario a tutte queste ipotesi buoniste. Voglio dire: invece di approvare il pacchetto sicurezza che cosa facciamo, approviamo un'amnistia? Non mi sembra serio».

Per la situazione nelle carceri italiane si parla di violazione dei diritti umani.

«Se il problema è il sovraffollamento, si costruiscano altre carceri. L'emergenza giustizia esiste da anni: in tutto questo tempo che cosa ha fatto la sinistra per risolverlo? Nulla, e ora vuole mettere in libertà 15 mila detenuti senza sapere esattamente come, per quanto tempo, con quanti soldi».

Dicono che il vostro problema si chiami Berlusconi e che se nel provvedimento fossero stati inseriti anche i reati di Tangentopoli e falsi in bilancio la vostra posizione sarebbe stata molto diversa.

«Sciocchezze, e lo posso dire io che sono di An senza alcun problema. La verità è che crea molto più allarme sociale la possibilità che siano rimessi in libertà gli scippatori che coloro che hanno commesso falsi in bilancio. L'esclusione di quei reati è semplicemente illogica dal punto di vista della sicurezza».

Dicono anche che dietro il vostro no vi siano solo motivi elettorali.

«Non da parte mia, di sicuro. Sui problemi della sicurezza non ho mai cambiato idea. Ero contrario alle sanatorie sull'immigrazione, lo sono ora verso la nuova prova di buonismo della maggioranza. E comunque non tollero che Segio e Cusani diano lezioni sulla sicurezza. Di questo passo arriveremo all'abolizione del codice penale».



Maurizio Gasparri

Un irriducibile a capo del movimento di irriducibili del Polo?

«Non esiste un vero movimento di irriducibili perché non abbiamo un provvedimento dettagliato di fronte al quale prendere posizione ma all'interno del Polo esiste certamente un vasto fronte di persone anche dalle idee avanzate che sono perplesse e non intendono legiferare con il ritmo delle padelle sbattute sulle celle».

Sapete che il vostro no potrebbe far esplodere la situazione nelle carceri?

«C'è la polizia, c'è la disciplina, e comunque questo è un ricatto, una logica tribale assurda e io le leggi con questo tipo di diktat non le faccio. E' Caselli ad aver innescato questo meccanismo con i suoi articoli, le riflessioni. Ha giocato con il fuoco, ora deve dimettersi perché si è comportato come un irresponsabile. Una persona così non può ricoprire il ruolo di direttore del Dipartimento dei penitenziari».

ANGIUS: UNA MOSSA DA CAMPAGNA ELETTORALE

«Dall'opposizione un rifiuto al Papa»

intervista

ROMA

SENATORE Gavino Angius, il Polo ha detto di no alle vostre proposte, che cosa accadrà ora?

«Io spero che da parte del Polo possa esserci un ripensamento. La posizione che ha assunto è incredibile. Solo martedì sera aveva espresso un apprezzamento di metodo, di procedura, mi era parso persino che ci fosse una certa attenzione a quanto avevamo posto sul tavolo. Ventiquattr'ore dopo tutto è cambiato».

Che cosa ha fatto cambiare idea al Polo secondo lei?

«L'opposizione è lacerata, divisa. Non potendo prendere una posizione comune che non ha, gioca a nascondino. Ma dietro il velo non c'è nulla».

L'opposizione vi accusa di essere al governo da anni e di non aver fatto nulla per l'emergenza giustizia.

«Questo è profondamente falso. Basta guardare a quello che il Parlamento ha varato in questi anni anche con i voti delle forze di opposizione. Abbiamo approvato il giusto processo, abbiamo modificato il procedimento penale. Quella del Polo è campagna elettorale».

Altra accusa: invece di approvare il pacchetto sicurezza si mettono in libertà i detenuti.

«Martedì sera abbiamo presentato un pacchetto di proposte che intendevano rispondere proprio alla domanda di sicurezza che viene dal paese. Parlavamo di misure eccezionali per un uso diverso delle forze dell'ordine, di provvedimenti di carattere amministrativo, di maggiori risorse per costruire nuove carceri e ammodernare quelle esistenti, di provvedimenti legislativi da approvare contestualmente all'indulto, di interventi strutturali che consentano a persone come gli stranieri, che potrebbero tornare nei paesi d'origine, o ad altri per i quali possano essere previste pene alternative, di non rientrare in carcere. Su queste misure il Polo aveva mostrato attenzione. Infine abbiamo parlato anche di indulto. Se il Polo ha altre idee siamo pronti a esaminarle, ma non dica che non abbiamo fatto nulla».

L'onorevole Gasparri chiede le dimissioni di Giancarlo Caselli, colpevole di irresponsabilità, di aver acceso la miccia che rischia di far esplodere le carceri.

«Mi sembra una considerazione ai limiti della decenza. Non mi sembra che Caselli abbia avuto un atteggiamento irresponsabile in questo senso. Piuttosto, se fosse vero questo ragionamento, allora sono i vescovi, la Cei, è il Santo Padre che deve essere accusato di irresponsabilità».



Gavino Angius

Il Polo non si presta a ricatti dei detenuti.

«Il Polo risponde negativamente all'appello del Santo Padre. I leader se ne assumano la responsabilità. Noi pensiamo che una risposta a questa richiesta si debba dare. Discutiamo quale sia la più adatta».

Crea più allarme sociale uno scippatore libero che un tangentista libero, dicono anche quelli del Polo.

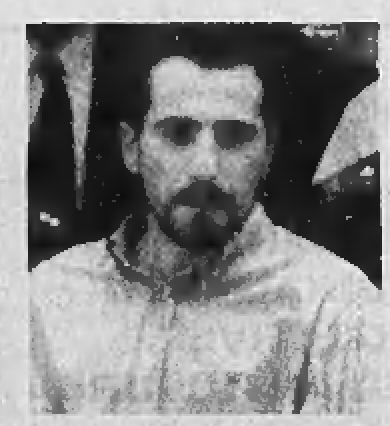
«Qui la lingua batte dove il dente duole. Dicano davvero quello che pensano, ma vengano a dirlo in commissione Giustizia dove le singole posizioni - molto diverse le une dalle altre - possono rimanere agli atti. Il problema della sicurezza è un problema serio, vanno fatte proposte serie per risolverlo, non slogan elettorali. Non mi sembra che il Polo abbia avanzato una sola proposta a questo proposito». [f. ama.]

Il killer si pentirà in diretta tv

L'assassino di don Puglisi sarà sabato ospite in Vaticano della rete Telepace

PALERMO

Il suo pentimento lo «griderà» sabato sera davanti agli uomini della Chiesa e al Papa. Salvatore Grigoli, il killer reo confesso di padre Pino Puglisi, il sacerdote di Brancaccio assassinato a Palermo nel settembre di sette anni fa, sarà accolto nell'aula Pio VI in Vaticano dove racconterà la sua esperienza di sicario al servizio delle cosche mafiose per le quali ha eseguito circa ottanta omicidi, di cui adesso è pentito. Da tre anni Grigoli collabora con la giustizia, si è autoaccusato di decine di delitti, e per l'omicidio di don Puglisi è stato condannato dai giudici della corte d'assise di Palermo a 14 anni di carcere. La testimonianza del pentito sarà seguita in diretta da Telepace nel corso della trasmissione «Il dono del sangue, linguaggio di una nuova solidarietà», prodotta dal Centro televisivo vaticano. Gli organizzatori del programma hanno spiegato di aver pensato a Grigoli, perché come persona dopo aver ucciso «ha iniziato un processo di conversione e si è reso conto di dover dare un senso al sangue innocente versato». Monsignor Ugo Moretto, direttore del Centro televisivo vaticano, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, si è detto convinto che la trasmissione sia un esempio di «catechesi-spettacolo» da seguire. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'intervento del ministero della Giustizia che ha curato, attraverso il consulente del guardasigilli, l'ex pm di Palermo Alfonso Sabella, tutte le procedure necessarie per portare Grigoli davanti a Giovanni Paolo II. Grigoli arriverà a Città del Vaticano scortato da agenti di polizia e da quelli del servizio centrale di protezione che sono addetti alla sua tutela. [l. ab.]



Salvatore Grigoli, killer di don Puglisi

Cusani

«Attenzione alle parole»

MILANO

«Stanno venendo al pettine nodi antichi, ritardi e disfunzioni ormai croniche, non sono certo le parole che possono modificare la situazione, ma comunque le parole sono importanti». Sergio Cusani risponde così a chi gli chiede cosa ne pensi della situazione di tensione nelle carceri italiane. «Le parole sono importanti - rimarca Cusani - i titoli anche. Ho sempre misurato le parole perché mi rendo conto degli effetti che possono produrre in luoghi chiusi come il carcere. Sarebbe utile - ha concluso - che anche i giornali usassero cautela: spesso lo fanno, alcune volte no, come ad esempio sulla "Stampa" di ieri». [Ansa]

Wojtyla: un segno concreto

Sarà la richiesta chiave del documento preparato per il Giubileo dei carcerati

CITTÀ DEL VATICANO

«Tutti attendono un segno giubilare», ha dichiarato l'arcivescovo di Lecce Cosmo Francesco Ruppi riferendosi al documento sulle carceri scritto dal Papa. Il documento esce domani, per preparare la giornata giubilare di domenica 9 luglio quando Giovanni Paolo andrà a Regina Coeli.

Il Papa dovrebbe impostare una riflessione sul significato del Giubileo applicato a quel particolare spaccato umano che è costituito dalle prigioni, chiedendo norme che facciano del carcere una struttura volta al recupero e al reinserimento più che alla pura e semplice punizione. Qui si colloca la richiesta ai governi - anticipata dal cardinale Sodano, segretario di Stato - di dare un segno concreto, con provvedimenti di clemenza.

Il primo a muoversi è stato quello africano del Madagascar, che ha liberato tremila prigionieri. La speciale sensibilità di Giovanni Paolo II su questo tema è acuita dalla forte presenza della Chiesa con i cappellani delle carceri e, soprattutto con l'impegno diretto delle congregazioni e degli ordini religiosi, spesso in prima fila nel denunciare situazioni inumane e ingiuste. [l.t.]

«ENTRO LUGLIO LA CONVENTION DEI MODERATI DELL'ULIVO»

«AGGREGARE I RIFORMISTI»

Conferma della prospettiva di aggregazione dei riformisti stabilita nella riunione dei capigruppo di Ppi, Democratici, Ri e Udeur del 15 giugno scorso, ma anche necessità di un approfondimento sui contenuti attraverso una convention programmatica da tenersi entro luglio. Queste le conclusioni dell'incontro, tenutosi nella sede dell'Asinello, fra Ppi e Democratici. Le delegazioni hanno convenuto «sull'esigenza di dare seguito agli approfondimenti di contenuto attraverso una convention programmatica da tenersi entro il mese di luglio»



L'UDEUR PROTESTA

A Clemente Mastella non piace il documento di Ppi e Democratici e chiede che «i popolari chiariscano le loro intenzioni». Parlando a una assemblea delle forze centriste della capitale, ha ribadito: occorre aggregare «le forze del centro moderato in grado di competere con Berlusconi e non il centro riformista, espressione che non significa nulla»



MARINI PRECISA

«Il Ppi ha un rapporto privilegiato non coi Democratici, ma con l'Udeur: su questo non ci sono dubbi». Franco Marini ha voluto così rassicurare Mastella. «L'Udeur - ha spiegato - ci sta già dentro l'alleanza, se poi vengono anche i Democratici sono i benvenuti, ma questo non mette in discussione i rapporti già esistenti»



Riforme, Berlusconi mette d'accordo il Polo

Due ipotesi in campo: vinta la resistenza della Lega

Amedeo La Mattina

ROMA

«Caro Umberto, dobbiamo vedere il fondo di questa trattativa sulla legge elettorale. Proporremo un forte premio di maggioranza e la palla ritornerà sulla loro metà campo. Se il centrosinistra ci risponderà di no, allora i giochi saranno chiusi». Grosso modo Berlusconi ha fatto questo ragionamento a Bossi, sbloccando l'impasse che si era creato all'interno della "Casa delle libertà" sul premio di maggioranza. Ma il segretario della Lega rimane fortemente scettico sulla possibilità di portare in porto una riforma elettorale.

Tuttavia, il capo del Carroccio ha detto chiaro e tondo ai suoi che non intende rompere il clima idilliaco instaurato da Berlusconi con il presidente Ciampi. Le sue riserve le ha espresse alla riunione dei gruppi di Camera e Senato in questi termini: «Vedrete, con la litigiosità che c'è, dubito che si faccia qualcosa. E se poi la maggioranza dovesse accettare le proposte del Polo, allora noi non potremo sfilarci. Anche perchè, quando toccherà a noi governare, ci sarà bisogno di una vasta base parlamentare. Guardate cosa sta accadendo in questa legislatura....».

Intanto, Maroni continua a dire che si andrà a votare con il "Mattarellum" e il capogruppo del Senato, Roberto Castelli, sottolinea che la priorità dei leghisti è quella di «mandare a casa il governo Amato». «Aspettiamo di conoscere gli emendamenti del Polo - aggiunge Castelli - anche perchè spero che sulla riforma elettorale, rispetto all'amnistia, ci sia una maggiore unità di intenti nel centrodestra: sarebbe strano se forze che intendono presentarsi alleate alle elezioni, poi fossero divise sulla legge elettorale. Comunque, sia chiaro che non ci stracceremo certo le vesti se non ci facesse la riforma».

> Le possibilità per arrivare al 55 o 60 per cento Bossi ai suoi «Non possiamo sfilarci, quando saremo al governo ci servirà una maggioranza ampia»

In attesa che Fini rientri dal mare, ieri si sono incontrati Berlusconi e Casini per discutere soprattutto di amnistia e indulto. Oggi Cavaliere farà il punto con La Loggia, Pisanu e Scajola sugli emendamenti che saranno presentati la prossima settimana. La Loggia ha preparato due ipotesi di premio di maggioranza: 60% dei seggi se la coalizione vincente raggiunge il 45% dei voti; oppure il 55% se ottiene il 40% dei consensi.

A Palazzo Madama, intanto, si è conclusa la discussione generale sulla proposta del centrosinistra. E' intervenuto il ministro Maccanico il quale è rimasto molto abbottonato sulla richiesta di introdurre il premio di maggioranza. «E' un'ipotesi da valutare. Bisogna vedere - ha spiegato Maccanico - quali sono i termini della proposta: in che circostanze far scattare il premio, in quali misure applicarlo. Comunque, resta fermo il testo della maggioranza. Gli obiettivi della riforma (stabilità, bipolarismo e scelta preventiva della coalizione di governo) - ha osservato Maccanico - siamo costretti a raggiungerli senza abbandonare il sistema misto, perchè tutti tentativi di uscirne sono falliti».

Di segno opposto le affermazioni del presidente della Commissione Affari Costituzionali. L'esponente dei Ds Massimo Villone ha infatti ribadito per l'ennesima volta che il premio di maggioranza non è applicabile alla proposta presentata dal centrosinistra: «Tecnicamente, invece, sarebbe possibile introdurre il premio sulla proposta Urbani-Tremonti, che si avvicina molto al modello tedesco». Villone ha auspicato che si possa avere un confronto «sistematico e non una battaglia navale sugli emendamenti». Un rischio vero, viste le intenzioni con cui il centrodestra si presenterà al confronto la prossima settimana. E' Urbani che preannuncia un clima da "battaglia navale": «Il testo che la maggioranza ha messo a punto è inaccettabile, perchè aumenta l'instabilità. Tanto vale allora tenerci il "Mattarellum". Perciò sarà possibile un accordo solo se saranno accolti i nostri emendamenti. Tra l'altro, a noi non conviene continuare a parlare a lungo con loro, perchè così perdiamo voti». A queste parole gelide fanno riscontro quelle del segretario del Pdci Diliberto: «Il Polo non mi sembra entusiasta di collaborare con noi. Penso che la maggioranza dovrà fare da sola la legge elettorale».

DOPO IL «J'ACCUSE» DEL SEGRETARIO CGIL RIFONDAZIONE CONTRATTACCA «NON E' QUESTIONE DI VOLONTA' MA DI POLITICHE»

Sinistra rassegnata? Veltroni non ci sta

Ma nella Quercia c'è anche chi dà ragione a Cofferati

retroscena

Fabio Martini

ROMA

PARE che il vento sia girato. Dicono che il peggio sia oramai alle spalle per il centro-sinistra. Per il momento lo dicono loro, i plenipotenziari dell'Ulivo, pervasi nelle ultime ore da una sottilissima euforia, tanto è vero che ieri pomeriggio - attraversando il Transatlantico - il segretario ds Walter Veltroni dispensava fiducia con queste parole: «Io sono determinato e ottimista. Anzi, ottimista ma non avevo mai smesso di esserlo. E negli ultimi tempi, mentre noi ci stiamo muovendo all'unisono su tutti i fronti, dall'altra parte mi sembra che si stiano incartando su diverse questioni...».



Certo, Veltroni deve mostrarsi ottimista per "contratto". Ma chi lo conosce bene racconta che, dopo lo sconforto confessato ai suoi nelle scorse settimane, l'umore del segretario ds starebbe cambiando. E' pur vero che il leader della Quercia non intende commentare la denuncia di Sergio Cofferati che due giorni fa aveva detto alla *Stampa*: «A sinistra ci sono troppi rassegnati alla sconfitta». Il segretario della Cgil, denunciando la vocazione a perdere di una parte della sinistra, ha scoperto uno dei nervi scoperti del centro-sinistra: la persistente vocazione minoritaria di una parte della sinistra di discendenza pci.

Una vocazione che, anche quando c'era il pci, non è stata mai coltivata da un personaggio come Piero Fassino, che ieri a Montecitorio, chiosava così le parole di Cofferati: «Io so quel che mi riguarda: io non sono affatto rassegnato, so che voglio vincere!». E nei ds c'è tutta un'ala che batte le mani alle parole di Cofferati: «Il segretario della Cgil non ha torto - dice Massimo Brutti, sottosegretario all'Interno - questo problema esiste ed era stato evidenziato dopo la "doppietta" referendum-regionali. Ma è già iniziata l'inversione di tendenza, sia nell'azione di governo che nella coalizione. E quanto al Polo, sa di essere in un momento magico, ma sa che quel momento non è destinato a durare in eterno. Ecco perché da qualche giorno prendono tempo su tutto: per loro l'ideale è che tutto resti immobile...».

Ma la denuncia di Cofferati non sembra rivolta all'ala concretista del suo partito, ma semmai ai compagni di Rifondazione: «E' vero - dice Franco Giordano, capogruppo alla Camera - a sinistra c'è chi è rassegnato a perdere, ma non certo per una questione di volontà o di facce. E' un problema di politiche: se si insiste con lo schema centrista di questo governo, si prende una deriva apatica che porta alla sconfitta. Sono sicuro che nella Pirelli dove lavorava Cofferati il nome della coalizione non interessi nessuno, mentre appassiona assai di più capire se sia il caso di applicare il metodo contributivo per le pensioni, oppure se non sia il caso di aumentare i salari, tra i più bassi in Europa».

E se le parole del leader Cgil non piacciono ai comunisti di Rifondazione, persuadono poco anche un vecchio "migliorista" come Napoleone Colajanni: «Cofferati denuncia la rassegnazione? E perché non dà una mano anche lui a risalire la corrente? La sinistra non può far certo la concorrenza alla destra dicendo le stesse cose del Polo perché così vincerà sempre la destra, ma Cofferati potrebbe cominciare a dire che lui preferisce la riduzione delle tasse alle imprese piuttosto che un aumento delle spese per gli investimenti...». Semmai è curioso che la denuncia di una propensione politico-psicologica alla sconfitta finisca per accomunare Sergio Cofferati e Clemente Mastella, a onor del vero il primo a prendersela con lo "sconfittismo" di una certa sinistra. Ma anche da queste parti spunta la sorpresa: «Attenzione - dice Roberto Napoli, presidente dei senatori Udeur e mastelliano doc - proprio noi che da tre mesi denunciavamo questa vocazione della sinistra, ora diciamo: Berlusconi potrebbe perdere. Nel centro-sinistra è maturato il cinismo per accantonare temi scomodi come la fecondazione, è rispuntato il gusto della sfida ad un potente come il Cavaliere, la ripresa economica è forte e soltanto in Campania negli ultimi due mesi ci sono stati 17.000 nuovi assunti». Ma il socialista Cesare Marini, capogruppo al Senato, spiega così gli entusiasmi mastelliani: «Mastella è personaggio intelligente, ma è un gigione che conosce benissimo i segreti del "mercato" politico: ora sparge ottimismo per far capire che lui è decisivo. E il suo prezzo sale... Ma Cofferati ha ragione: la cultura di opposizione dell'ex pci continua ad essere un ostacolo serio all'azione di governo del centro-sinistra e alle sue speranze di spuntarla nel 2001».

MEETING DI CL CON PRODI E BERLUSCONI

ROMA. Silvio Berlusconi e il primo ministro spagnolo José Maria Aznar parleranno di «libertà di polo. Come ti costruisco l'Europa...»; Romano Prodi dialogherà con il presidente del Parlamento Europeo Nicole Fontaine di «Europa dei popoli e degli Stati»; poi Giulio Andreotti e cinque ministri (Bersani, Fassino, Pecoraro Scanio, Salvi, Veronesi) sfileranno in sei giorni di serrati dibattiti con imprenditori, sportivi, economisti. E' questo il programma della ventunesima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli promosso da Comunione e liberazione, che si svolgerà a Rimini dal 20 al 26 agosto. Filo conduttore del tradizionale appuntamento estivo illustrato ieri i «duemila anni, un ideale senza fine» e «la figura del Cristo, ma come presenza storica che ha inciso senza eguali nella storia dell'umanità».

Al Meeting ci sarà anche Massimo Caprara, ex segretario personale di Palmiro Togliatti che, sulla soglia degli ottant'anni, non esita a confessare un «forte interesse» per il cristianesimo. «Sono stato per più di 25 anni prigioniero volontario dell'ideologia comunista, che è il contrario dell'ideale. Di questo mio passato non mi assolvo ma nemmeno mi fustigo inutilmente. Ora voglio passare la parte di vita che mi resta - ha detto Caprara - a riflettere sulle colpe individuali e collettive che l'ideologia comunista ci ha lasciato in eredità». [r. i.]





A destra Sergio Cofferati, qui sotto Massimo Brutti, a sinistra il leader dei Ds Walter Veltroni

Il segretario ds: «Sono ottimista» E Fassino incalza: «Storie, da parte mia so che voglio vincere» Brutti: «Però il problema esiste»

LA NOTA ROMANA

L'OBLIO DEL BIPARTISAN

Paolo Passarini

SI invocava, come un dio benefico, il cosiddetto «spirito *bipartisan*», ma dal cespuglio è rispuntato il mitra del *partisan*. Due questioni diverse, l'amnistia e la legge elettorale, impongono entrambe (la prima per dettato costituzionale, la seconda per *fair play*) una qualche convergenza tra i due schieramenti. Ma ieri il Polo ha respinto la proposta di maggioranza sull'indulto, mentre il centrosinistra ha vacillato di fronte ad alcune controproposte dell'opposizione sulla riforma elettorale. Il Polo non intende fare alcuno sconto al Nuovo Ulivo, è chiaro. Ma intanto entrambe le questioni possono avere conseguenze serie.

SOTTO PRESSIONE. A favore di un provvedimento per alleggerire la situazione carceraria insistono due forti pressioni, una esterna (da parte del Vaticano e del mondo cattolico) e una interna (la protesta dei carcerati). La forza di queste pressioni è tale da far immaginare che, alla fine, un accordo si trovi nonostante tutto. Ma il rischio è che la protesta carceraria, in qualche modo legittimata e forse involontariamente eccitata con trasparente irresponsabilità, adesso, rimasta senza sfogo, esploda e degeneri in una vera crisi.

CONFLITTO DI INTERESSI. Sulla riforma elettorale si era diffusa la sensazione che, alla fine, sarebbe saltata fuori, come dire?, *malgré soi*. Poichè nessuno dei due schieramenti vuole deludere Carlo Azeglio Ciampi, potrebbe crearsi una situazione nella quale sarebbe più difficile rompere che fare un accordo. Ma ieri si è visto che non è esattamente così. La spaccatura creatasi sulla richiesta del Polo di inserire un consistente premio di maggioranza sull'impianto di una legge ispirata al modello tedesco ha radici profonde. Entrambi gli schieramenti hanno giocato con le proposte e tutti sembrano essere stati, attraverso il tempo, contro tutto e a favore di tutto. Ma, per come si è consolidata adesso (e in virtù del fatto più importante, il patto Polo-Lega), la situazione, schematizzando, si presenta così: la legge più conveniente per il Polo sarebbe l'uninominale pura e, per il centrosinistra, il ritorno alla proporzionale. Il polo ha calcolato che, con la legge attuale, potrebbe vincere 380 seggi. Qualunque premio di maggioranza inferiore al 60% gliene assicura di meno (321 con il 51% e 346 con il 55%). Ma l'Ulivo, allora, che interesse avrebbe a rafforzare la maggioranza avversaria? Se, entro una settimana, non si risolverà questo conflitto (ma come?), anche per il governo finirà la recente bonaccia.

paopas@lastampa.it

Zaccaria: venga Confalonieri

Al presidente Rai un aumento di 80 milioni

ROMA. Aumento di 80 milioni l'anno allo stipendio di Roberto Zaccaria, presidente dell'Iri, deciso dal consiglio di amministrazione di viale Mazzini: il suo compenso passa così da 370 a 450 milioni lordi l'anno.

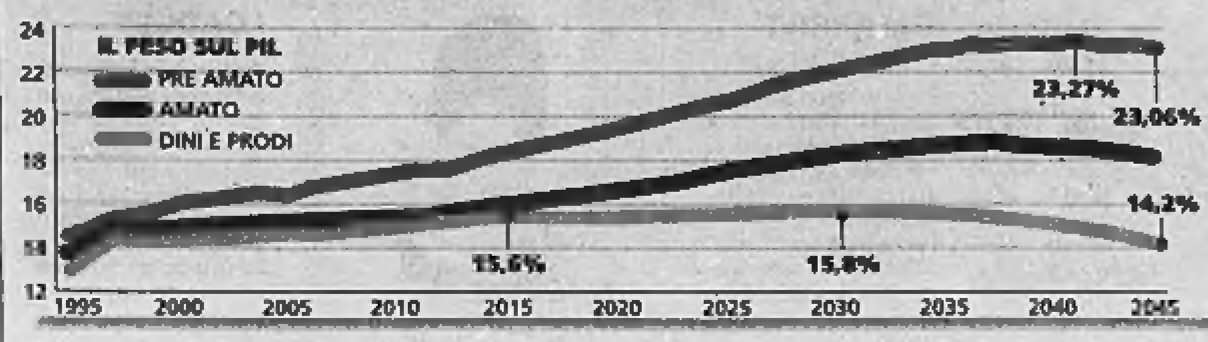
Zaccaria ha commentato la decisione con una battuta: «Credo che abbiano aumentato il mio stipendio per incoraggiare il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri: aveva detto che sarebbe venuto alla Rai con una retribuzione maggiore». Ha replicato Confalonieri: «Come faccio ad andare in Rai? Devo stare dove sono».

Nella sede degli azzurri

Umberto Agnelli un'ora a colloquio con il Cavaliere

ROMA. Incontro tra Umberto Agnelli e Silvio Berlusconi in via del Plebiscito, sede della presidenza di Forza Italia. Il presidente Ifil è giunto a palazzo Grazioli poco prima delle 16 di ieri e è rimasto a colloquio con il leader del Polo per circa un'ora. Al termine, Berlusconi ha accompagnato personalmente Umberto Agnelli fino al portone. Come mai questo incontro? «Ci conosciamo da tanto tempo», ha detto Berlusconi con un eloquente gesto della mano. «Abbiamo parlato di tutto, anche di calcio», si è limitato a rispondere il Cavaliere. [Ansa]

TRA «GOBBE» E RIFORME



320.284 miliardi di lire. A tanto è ammontato l'anno passato il peso della spesa pensionistica, in aumento del **3,69%** sull'anno prima.
Il settore privato ha pesato per **239.077** miliardi, quello pubblico per **81.206**.
In proiezione futura, secondo le stime del patto di stabilità presentato dall'Italia a fine '99 all'Unione europea l'incidenza percentuale sul prodotto interno lordo (pil) è destinata a salire nei prossimi anni (vedi grafico) sino a toccare il 15,6% nel 2015 ed il 15,8% nel 2031.
Nel 2045 il peso della previdenza dovrebbe poi scendere lievemente sino a quota **14,2%**.

LA SPESA NEL 1999

	Numero delle pensioni erogate	Importo compl. (in mld)	Importo medio (in migliaia)
SETTORE PRIVATO	18.409	239.077	12.987 (+3,78%)
SETTORE PUBBLICO	3.180	81.206	25.536 (+3,46%)
TOTALE	21.589 (-0,8%)	20.284 (+3,69%)	14.835 (+3,77%)
PENSIONI IVS	17.770	289.740	16.305 (+3,37%)
INDENNITARIE	1.689	10.705	6.340 (+8,16%)
ASSISTENZIALI	2.087	19.812	9.494 (+4,71%)
BENEMERENZA	43	24	553 (+1,58%)

A sorpresa scende la spesa previdenziale

Nel 2004 il peso delle pensioni al 13,5 per cento del Pil

Roberto Giovannini
ROMA

Si allenta l'emergenza pensioni. Secondo i dati ufficiali, l'effetto combinato della crescita del prodotto interno lordo attesa nei prossimi anni e della stretta esercitata dal 1992 sulle regole del sistema previdenziale produrrà, di qui al 2004, una riduzione della spesa pubblica per previdenza e assistenza. Sarà una «planata» molto lenta e graduale, ma non per questo meno significativa: rispetto al 14,1% del Pil previsto per l'anno in corso, la spesa pensionistica scenderà di anno in anno di qualche decimale di punto fino a giungere al 13,5% del Pil nel 2004.

Sono queste le attesissime - e per certi versi impreviste - conclusioni raggiunte dopo molti mesi dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale costituito presso il ministero del Lavoro. Il Nucleo, istituito dalla riforma Dini nel 1995, è presieduto da Vincenzo Tomasone, ed è composto da esperti del ministero del Lavoro, del Tesoro, della presidenza del consiglio e della ragioneria generale dello Stato. Le conclusioni verranno rese note ufficialmente soltanto mercoledì prossimo, ma in parte sono contenute (si tratta di tre paginette di testo e grafici) anche all'interno del Documento di programmazione economica e finanziaria che verrà approvato stamattina dal consiglio dei ministri.

Non sono certamente questi i dati preoccupanti (o peggio) che molti osservatori italiani e internazionali si attendevano. Al contrario, a questo punto è possibile che l'appuntamento della verifica della riforma Dini previsto per il 2001 (che ruoterà proprio intorno ai dati elaborati dal Nucleo), veda allontanarsi lo scenario di un muro contro muro tra governo e sindacati confederali sulle macerie della riforma del '95.

All'interno di una più generale analisi degli andamenti nei prossimi 50 anni, perciò, nel periodo 2000-2004 la quota di spesa per pensioni e assistenza scenderà dal 14,1 al 13,5% del Pil. Il «merito» di questa graduale planata della spesa va attribuita in primo luogo al netto miglioramento della congiuntura previsto nei prossimi anni: l'attesa fase di sostenuta espansione del Pil - dopo una lunga stagione di sostanziale stagnazione, anche per effetto delle massicce manovre di finanza pubblica - alleggerirà dunque il peso delle pensioni in rapporto al reddito nazionale. Un effetto che in apparenza è cosmetico (in cifra assoluta la spesa previdenziale aumenterà) ma che di fatto contribuirà a rendere più sostenibile per il complesso dell'economia il sistema previdenziale così com'è oggi, rafforzando l'effetto delle misure di freno alla spesa pensionistica messo in atto dal 1992 in poi.

Secondo gli esperti del Nucleo sono soprattutto quattro le misure che riusciranno a «mordere» in modo più efficace i conti previdenziali: la cancellazione dell'indicizzazione delle pensioni rispetto ai salari, la stretta sull'età pensionabile e sulle pensioni di anzianità, l'unificazione delle regole tra lavoratori pubblici e privati, il giro di vite sulle pensioni di invalidità Inps. Pressoché irrilevante, come prevedibile, l'effetto del passaggio al sistema di calcolo contributivo deciso dalla «Dini», che invece dispiegherà i suoi rilevanti effetti nei decenni a venire.

In ogni caso, avvertono gli esperti del Nucleo, sarebbe un grave errore considerare risolto una volta per sempre il problema previdenziale. L'effetto di invecchiamento della popolazione, il modesto afflusso di lavoratori «nuovi» rispetto al massiccio esodo verso il pensionamento di tanti italiani peserà in modo rilevante sui conti pensionistici. Il Nucleo ha scelto di utilizzare nel modello di previone gli scenari demografici più prudenziali. Questi scenari, elaborati ufficialmente dall'Istat, che li ha «girati» anche all'Ocse e all'Unione Europea, ipotizzano una moderata crescita della produttività, un sostenuto invecchiamento della popolazione e modesti flussi di immigrazione.



Le previsioni elaborate dal Nucleo di valutazione alla base della verifica con i sindacati in programma l'anno prossimo

A sinistra, Giuliano Amato e Vincenzo Visco. Sotto, Ottaviano Del Turco

CONFCOMMERCIO ALL'ATTACCO

«Più soldi in tasca alla gente»

Billè: solo riducendo la pressione fiscale si può pensare di far ripartire i consumi

intervista

Vanni Cornero

Il tramonto dello scontrino fiscale non avverrà prima del 2001 e c'è ancora molta strada da fare. Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, annunciando le intenzioni del governo ha espresso le sue preoccupazioni per la tenuta antievasione se il ticket venisse abolito prima di aver la capacità di rendere vincenti gli studi di settore (che determinano livelli minimi di reddito dichiarato al di sotto dei quali si entra nel mirino della Guardia di Finanza): «Sono l'unica possibile alternativa - dice il ministro - ma, prima di prendere una decisione, bisogna verificare il grado di profondità che possono raggiungere».



Sergio Billè

Che ne pensano i commercianti? La risposta di Sergio Billè, presidente della Confcommercio, passa attraverso una domanda: «Si può davvero credere - si chiede Billè - che i tanti problemi del Fisco e della sua alta pressione possano essere risolti con un provvedimento "spot" come l'abolizione degli scontrini? Non penso. E poi: si può credere davvero che queste iniziative servano ad acchiappare voti?»

Ma il ministro del Tesoro, Visco, dice che la pressione fiscale è diminuita. E il Dpef ha tra i suoi obiettivi far ripartire il mercato....

«Visco! Secondo noi il rilancio dei consumi è possibile in un solo modo: lasciando più soldi in tasca alla gente, anzi restituirle quel che le è stato tolto in questi mesi, in questi anni.»

Il presidente del Consiglio, Amato, ha appunto parlato di «un Dpef che dà e non toglie».

«Sì, ma Amato non riesce ancora a sapere quanti soldi veramente ci siano a disposizione per alleggerire la pressione fiscale. Visco invece lo sa, però non parla. Mi sembra il convitato di pietra.».

E perchè, secondo lei, non lo fa?

«Vorremmo capirlo. Indubbiamente c'entra l'incertezza politica della coalizione che regge questo governo. Attualmente la concertazione sul Dpef ci pare impostata su binari che non si sa ancora dove portino. E quindi non ci convince.».

Che cosa manca per convincervi?

«Tre fatti dovrebbero essere chiari a tutti, anche perchè si basano su dati reali, non smentibili. Il primo è la stagnazione dei consumi: non ripartono e chi sostiene il contrario non dice il vero. Il secondo è il caro petrolio che fa diminuire il potere d'acquisto delle famiglie, già in crisi da tempo, e che si ripercuoterà sui prezzi al consumo. Il terzo è la mancanza di un tracciato netto per la riforma del "sistema Paese", fatto che alimenta la sfiducia, sia dell'imprenditore, sia del consumatore. Risultato, la barca resta in balìa delle onde senza poter seguire una rotta che porti al rilancio del mercato».

Tutto questo può essere sbloccato con meno tasse?

«Se Visco ha altre idee ce lo dica. Intanto, però, non ci racconti che la pressione fiscale è diminuita: solo nei primi cinque mesi di quest'anno le entrate, in rapporto al Pil, sono aumentate dell'11,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Prendere a riferimento il 1997, quando lo Stato impose la tassa straordinaria sull'Europa per sostenere che, da allora, le tasse sono diminuite significa solo eludere il problema».

Meno tasse su casa e famiglie

Dpef pronto, oggi la presentazione del governo

Stefano Lepri
ROMA

Gli sgravi fiscali del 2001 saranno indirizzati soprattutto «alle famiglie a basso reddito o numerose» annuncia Giuliano Amato. Altre riduzioni d'imposta riguarderanno la casa, con l'estensione delle esenzioni sulla prima abitazione e, forse, anche una rimodulazione delle aliquote Ici. Ma non dirà ancora nulla di preciso su questo il «Dpef-2001-2004», documento programmatico che il governo approverà oggi: un testo «snello» secondo il presidente del Consiglio; «un documento neutro, che non dice che cosa fare per affrontare l'emergenza competitività» prevede il presidente della Confindustria D'Amato, che pure rettifica il tiro riconoscendo al governo almeno il merito di «evitare la stangata fiscale».

Delle bozze Amato ha discusso ieri pomeriggio con il governatore della Banca d'Italia Fazio e con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil coi quali ha parlato anche di tfr decidendo di accantonare per ora la questione. Il ministro del Tesoro Visco lo ha illustrato agli enti locali e ai capigruppo della maggioranza. Chi ha letto il testo, sul quale si è continuato a lavorare fino a notte, sostiene che si tratta soprattutto di previsioni sull'andamento dell'economia, unite a indicazioni di massima su ciò che il governo intende fare. Se non ci fosse stata una scadenza di legge da rispettare, il 30 giugno, sarebbe stato più logico - dicono i tecnici - rinviare di un mese, in modo da avere una stima più approssimata sulle entrate fiscali del 2000 e quindi sugli sgravi praticabili nel 2001.

BILANCIO IN PARI. Ci sarà sicuramente una previsione che fino a qualche anno fa sarebbe apparsa più che risibile: il pareggio di bilancio nel 2003. Ci saranno stime rosee sulla crescita economica e sull'aumento dei posti di lavoro; il numero dei disoccupati dovrebbe scendere di circa 100mila ogni anno. «Ci aspettavamo qualcosa di più delle elaborazioni statistiche» è il commento del presidente della Confindustria.

GLI SGRAVI. E' su argomenti assai più concreti che verte invece la polemica delle ultime ore. Scontato che le tasse non aumenteranno, il governo non sa ancora di quanto potrà diminuirle; già si discute su come e dove ridurle. Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco accredita in parte la stima di 13mila miliardi di sgravi possibili: «Non è lontana dal vero - ha dichiarato all'*Ansa* - però non fa i conti con il fatto che c'è una accelerazione preoccupante della spesa». Forse a qualche collega di governo è parso che Del Turco si sia esposto troppo; di sicuro, dentro la maggioranza c'è - questa la novità - chi ha opinioni diverse su come ripartire gli eventuali sgravi.

ESENZIONI IRPEF. Del Turco perfeziona la sua lista di ipotesi, e cita con favore la richiesta venuta dai Ds: esentare del tutto dall'Irpef i redditi inferiori ai 15 milioni annui. «Nel caso il gettito 2000 dia risultati importanti», dice, proporrà questa misura al governo. Il costo, secondo i calcoli, è di 9-10.000 miliardi: anche nella migliore delle ipotesi, gran parte della somma disponibile per calare le tasse si impiegherebbe così. Non è d'accordo l'ex ministro delle Finanze e presidente della commissione Bilancio della Camera Augusto Fantozzi (Democratici per l'Ulivo): «Come esenzioni per i redditi bassi, siamo già vicini alla soglia dei 12 milioni»; meglio, con la stessa cifra, diminuire di un punto tutte le aliquote Irpef; con altri 1.800 miliardi si potrebbe ridurre di un punto l'Irpeg alle società. «Agire sulle aliquote - sintetizza Fantozzi - è l'unico modo per far comprendere agli investitori esteri la volontà di ridurre il peso del fisco». I sindacati, invece sono preoccupati: a loro giudizio il taglio delle tasse sotto i 15 milioni sarebbe un intervento eccessivamente «indiscriminato» oltre che molto costoso.

SCONTRINO FISCALE. Del Turco chiarisce che sullo scontrino fiscale qualcuno l'ha frainteso. Non è vero che il governo è senz'altro pronto ad abolirlo. La proposta viene dai commercianti; si potrà accettarla nel caso prosegua la collaborazione tra ministero e associazioni di categoria sugli «studi di settore» (i criteri-guida per le dichiarazioni dei redditi da lavoro autonomo), e «non prima del prossimo anno».



LA CASA. Non controversa sembra invece un'altra promessa di Del Turco, l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef (900-1000 miliardi), un «taglio» che dovrebbe fare poi da battistrada ad una riduzione dell'Ici da parte dei comuni. Dovrebbero essere anche prorogati a tutto il 2001 gli sgravi alle ristrutturazioni edilizie.

Scontro in arrivo sui nuovi contratti

D'Amato: «Non vediamo lo spazio per i rinnovi»

Ugo Bertone
MILANO

«C'è poco da contrattare. Gli aumenti di produttività se li prende il mercato, minuto dopo minuto. Noi non abbiamo più elementi di disponibilità su cui contrattare». Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, interviene così all'assemblea di Federmeccanica a proposito della prossima tornata di rinnovi contrattuali. Poi, a fine lavori, D'Amato spiega la posizione degli industriali. «Confermo - dice -. Senza interventi sui vincoli strutturali che frenano la nostra economia, abbiamo ben poco da contrattare. La verità è che l'indisponibilità a rivedere il cuneo fiscale e contributivo che pesa sul costo del lavoro ha ridotto i margini contrattuali». Prima di affrontare il tavolo delle trattative contrattuali, è la tesi di D'Amato, meglio lanciare segnali di buona volontà sul fronte delle riforme a partire dal Dpef. «E se ci fosse un dividendo fiscale - aggiunge - questo va investito per un recupero della competitività del Paese».



Il presidente di Confindustria, D'Amato

Ma i contratti. Davvero non c'è disponibilità a trattare? «Tra qualche mese avremo l'occasione - risponde Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica - per misurare a livello nazionale la disponibilità ad un sistema di rapporti non conflittuale e rispettoso delle regole». I messaggi che arrivano, soprattutto sul fronte del recupero integrale dell'inflazione, non sono confortanti. «Ma - precisa Pininfarina - da questo a dire che non si negozia ce ne corre...». La trattativa, però, non s'annuncia facile: gli accordi, precisa Pininfarina, non prevedono il recupero dell'inflazione importata come vorrebbe una parte del sindacato». «Il rinnovo della parte economica del contratto nazionale - dice dal palco il presidente di Federmeccanica - costituirà la cartina di tornasole per capire con quale controparte siamo chiamati a confrontarci». E non è escluso, ammonisce Pininfarina, che in caso di una situazione di stallo, «si vada avanti senza incertezze con chi è disponibile a misurarsi sui problemi concreti».

Prima, però, l'industria dovrà prender atto delle scelte del governo. «Le cose da fare - sottolinea D'Amato - sono note e tantissime. Le risorse a disposizione, invece, non si conoscono ancora». «Ci auguriamo - incalza il presidente della Confindustria - che il testo del Dpef contenga qualche indicazione in più rispetto a quanto ci è già stato presentato». Basta con le polemiche, insomma, in attesa di informazioni più precise. «Per ora - è il commento - mancano interventi forti. E' una manovra senza manovra. Ma ci saremmo aspettati qualche passo verso una riforma necessaria per rendere più competitivo il Paese». «Le imprese - chiude D'Amato - non chiedono né favori né sconti, ma una strada chiara nella riduzione di quegli oneri che limitano la competitività». E Pininfarina riprende la ricetta di Fazio: la riduzione dell'incidenza fiscale di un punto all'anno per 4-5 anni. «E' una strada da seguire per il recupero di competitività - sottolinea - meglio di strumenti fiscali e complicati».

«ENTRO LUGLIO LA CONVENTION DEI MODERATI DELL'ULIVO»

«AGGREGARE I RIFORMISTI»

Conferma della prospettiva di aggregazione dei riformisti stabilita nella riunione dei capigruppo di Ppi, Democratici, Ri e Udeur del 15 giugno scorso, ma anche necessità di un approfondimento sui contenuti attraverso una convention programmatica da tenersi entro luglio. Queste le conclusioni dell'incontro, tenutosi nella sede dell'Asinello, fra Ppi e Democratici. Le delegazioni hanno convenuto «sull'esigenza di dare seguito agli approfondimenti di contenuto attraverso una convention programmatica da tenersi entro il mese di luglio»



L'UDEUR PROTESTA

A Clemente Mastella non piace il documento di Ppi e Democratici e chiede che «i popolari chiariscano le loro intenzioni». Parlando a una assemblea delle forze centriste della capitale, ha ribadito: occorre aggregare «le forze del centro moderato in grado di competere con Berlusconi e non il centro riformista, espressione che non significa nulla»



MARINI PRECISA

«Il Ppi ha un rapporto privilegiato non coi Democratici, ma con l'Udeur: su questo non ci sono dubbi». Franco Marini ha voluto così rassicurare Mastella. «L'Udeur - ha spiegato - ci sta già dentro l'alleanza, se poi vengono anche i Democratici sono i benvenuti, ma questo non mette in discussione i rapporti già esistenti»



Riforme, Berlusconi mette d'accordo il Polo

Due ipotesi in campo: vinta la resistenza della Lega

Amedeo La Mattina

ROMA

«Caro Umberto, dobbiamo vedere il fondo di questa trattativa sulla legge elettorale. Proporremo un forte premio di maggioranza e la palla ritornerà sulla loro metà campo. Se il centrosinistra ci risponderà di no, allora i giochi saranno chiusi». Grosso modo Berlusconi ha fatto questo ragionamento a Bossi, sbloccando l'impasse che si era creato all'interno della "Casa delle libertà" sul premio di maggioranza. Ma il segretario della Lega rimane fortemente scettico sulla possibilità di portare in porto una riforma elettorale.

Tuttavia, il capo del Carroccio ha detto chiaro e tondo ai suoi che non intende rompere il clima idilliaco instaurato da Berlusconi con il presidente Ciampi. Le sue riserve le ha espresse alla riunione dei gruppi di Camera e Senato in questi termini: «Vedrete, con la litigiosità che c'è, dubito che si faccia qualcosa. E se poi la maggioranza dovesse accettare le proposte del Polo, allora noi non potremo sfilarci. Anche perchè, quando toccherà a noi governare, ci sarà bisogno di una vasta base parlamentare. Guardate cosa sta accadendo in questa legislatura,...».

Intanto, Maroni continua a dire che si andrà a votare con il "Mattarellum" e il capogruppo del Senato, Roberto Castelli, sottolinea che la priorità dei leghisti è quella di «mandare a casa il governo Amato». «Aspettiamo di conoscere gli emendamenti del Polo - aggiunge Castelli - anche perchè spero che sulla riforma elettorale, rispetto all'amnistia, ci sia una maggiore unità di intenti nel centrodestra: sarebbe strano se forze che intendono presentarsi alleate alle elezioni, poi fossero divise sulla legge elettorale. Comunque, sia chiaro che non ci stracceremo certo le vesti se non si facesse la riforma».

In attesa che Fini rientri dal mare, ieri si sono incontrati Berlusconi e Casini per discutere soprattutto di amnistia e indulto. Oggi Cavaliere farà il punto con La Loggia, Pisanu e Scajola sugli emendamenti che saranno presentati la prossima settimana. La

> Le possibilità per arrivare al 55 o 60 per cento Bossi ai suoi «Non possiamo sfilarci, quando saremo al governo ci servirà una maggioranza ampia»

Loggia ha preparato due ipotesi di premio di maggioranza: 60% dei seggi se la coalizione vincente raggiunge il 45% dei voti; oppure il 55% se ottiene il 40% dei consensi.

A Palazzo Madama, intanto, si è conclusa la discussione generale sulla proposta del centrosinistra. E' intervenuto il ministro Maccanico il quale è rimasto molto abbottonato sulla richiesta di introdurre il premio di maggioranza. «E' un'ipotesi da valutare. Bisogna vedere - ha spiegato Maccanico - quali sono i termini della proposta: in che circostanze far scattare il premio, in quali misure applicarlo. Comunque, resta fermo il testo della maggioranza. Gli obiettivi della riforma (stabilità, bipolarismo e scelta preventiva della coalizione di governo) - ha osservato Maccanico - siamo costretti a raggiungerli senza abbandonare il sistema misto, perchè tutti tentativi di uscirne sono falliti».

Di segno opposto le affermazioni del presidente della Commissione Affari Costituzionali. L'esponente dei Ds Massimo Villone ha infatti ribadito per l'ennesima volta che il premio di maggioranza non è applicabile alla proposta presentata dal centrosinistra: «Tecnicamente, invece, sarebbe possibile introdurre il premio sulla proposta Urbani-Tremonti, che si avvicina molto al modello tedesco». Villone ha auspicato che si possa avere un confronto «sistematico e non una battaglia navale sugli emendamenti». Un rischio vero, viste le intenzioni con cui il centrodestra si presenterà al confronto la prossima settimana. E' Urbani che preannuncia un clima da "battaglia navale": «Il testo che la maggioranza ha messo a punto è inaccettabile, perchè aumenta l'instabilità. Tanto vale allora tenerci il "Mattarellum". Perciò sarà possibile un accordo solo se saranno accolti i nostri emendamenti. Tra l'altro, a noi non conviene continuare a parlare a lungo con loro, perchè così perdiamo voti». A queste parole gelide fanno riscontro quelle del segretario del Pdci Diliberto: «Il Polo non mi sembra entusiasta di collaborare con noi. Penso che la maggioranza dovrà fare da sola la legge elettorale».

DOPO IL «J'ACCUSE» DEL SEGRETARIO CGIL RIFONDAZIONE CONTRATTACCA «NON E' QUESTIONE DI VOLONTA' MA DI POLITICHE»

Sinistra rassegnata? Veltroni non ci sta

Ma nella Quercia c'è anche chi dà ragione a Cofferati

retroscena

Fabio Martini

ROMA

PARE che il vento sia girato. Dicono che il peggio sia oramai alle spalle per il centro-sinistra. Per il momento lo dicono loro, i plenipotenziari dell'Ulivo, pervasi nelle ultime ore da una sottilissima euforia, tanto è vero che ieri pomeriggio - attraversando il Transatlantico - il segretario ds Walter Veltroni dispensava fiducia con queste parole: «Io sono determinato e ottimista. Anzi, ottimista ma non avevo mai smesso di esserlo. E negli ultimi tempi, mentre noi ci stiamo muovendo all'unisono su tutti i fronti, dall'altra parte mi sembra che si stiano incartando su diverse questioni...».



Certo, Veltroni deve mostrarsi ottimista per "contratto". Ma chi lo conosce bene racconta che, dopo lo sconforto confessato ai suoi nelle scorse settimane, l'umore del segretario ds starebbe cambiando. E' pur vero che il leader della Quercia non intende commentare la denuncia di Sergio Cofferati che due giorni fa aveva detto alla *Stampa*: «A sinistra ci sono troppi rassegnati alla sconfitta». Il segretario della Cgil, denunciando la vocazione a perdere di una parte della sinistra, ha scoperto uno dei nervi scoperti del centro-sinistra: la persistente vocazione minoritaria di una parte della sinistra di discendenza pci.

Una vocazione che, anche quando c'era il pci, non è stata mai coltivata da un personaggio come Piero Fassino, che ieri a Montecitorio, chiosava così le parole di Cofferati: «Io so quel che mi riguarda: io non sono affatto rassegnato, so che voglio vincere!». E nei ds c'è tutta un'ala che batte le mani alle parole di Cofferati: «Il segretario della Cgil non ha torto - dice Massimo Brutti, sottosegretario all'Interno - questo problema esiste ed era stato evidenziato dopo la "doppietta" referendum-regionali. Ma è già iniziata l'inversione di tendenza, sia nell'azione di governo che nella coalizione. E quanto al Polo, sa di essere in un momento magico, ma sa che quel momento non è destinato a durare in eterno. Ecco perché da qualche giorno prendono tempo su tutto: per loro l'ideale è che tutto resti immobile...».

Ma la denuncia di Cofferati non sembra rivolta all'ala concretista del suo partito, ma semmai ai compagni di Rifondazione: «E' vero - dice Franco Giordano, capogruppo alla Camera - a sinistra c'è chi è rassegnato a perdere, ma non certo per una questione di volontà o di facce. E' un problema di politiche: se si insiste con lo schema centrista di questo governo, si prende una deriva apatica che porta alla sconfitta. Sono sicuro che nella Pirelli dove lavorava Cofferati il nome della coalizione non interessi nessuno, mentre appassiona assai di più capire se sia il caso di applicare il metodo contributivo per le pensioni, oppure se non sia il caso di aumentare i salari, tra i più bassi in Europa».

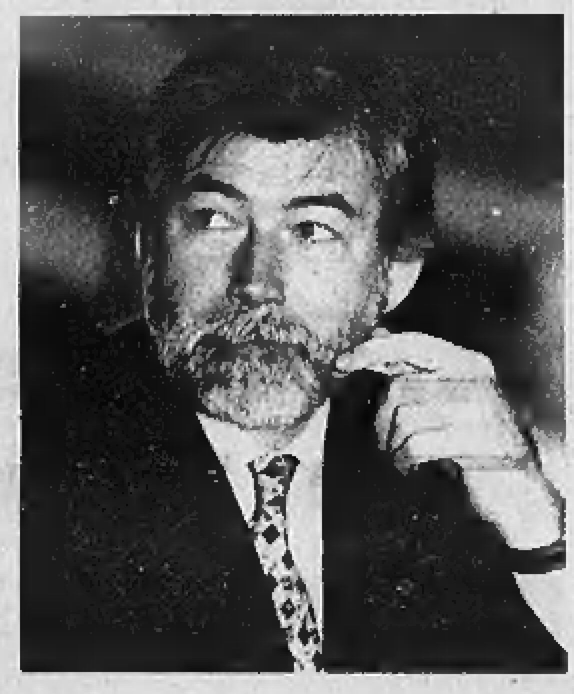
E se le parole del leader Cgil non piacciono ai comunisti di Rifondazione, persuadono poco anche un vecchio "migliorista" come Napoleone Colajanni: «Cofferati denuncia la rassegnazione? E perché non dà una mano anche lui a risalire la corrente? La sinistra non può far certo la concorrenza alla destra dicendo le stesse cose del Polo perché così vincerà sempre la destra, ma Cofferati potrebbe cominciare a dire che lui preferisce la riduzione delle tasse alle imprese piuttosto che un aumento delle spese per gli investimenti...». Semmai è curioso che la denuncia di una propensione politico-psicologica alla sconfitta finisca per accomunare Sergio Cofferati e Clemente Mastella, a onor del vero il primo a prendersela con lo "sconfittismo" di una certa sinistra. Ma anche da queste parti spunta la sorpresa: «Attenzione - dice Roberto Napoli, presidente dei senatori Udeur e mastelliano doc - proprio noi che da tre mesi denunciavamo questa vocazione della sinistra, ora diciamo: Berlusconi potrebbe perdere. Nel centro-sinistra è maturato il cinismo per accantonare temi scomodi come la fecondazione, è rispuntato il gusto della sfida ad un potente come il Cavaliere, la ripresa economica è forte e soltanto in Campania negli ultimi due mesi ci sono stati 17.000 nuovi assunti». Ma il socialista Cesare Marini, capogruppo al Senato, spiega così gli entusiasmi mastelliani: «Mastella è personaggio intelligente, ma è un gigione che conosce benissimo i segreti del "mercato" politico: ora sparge ottimismo per far capire che lui è decisivo. E il suo prezzo sale... Ma Cofferati ha ragione: la cultura di opposizione dell'ex pci continua ad essere un ostacolo serio all'azione di governo del centro-sinistra e alle sue speranze di spuntarla nel 2001».

MEETING DI CL CON PRODI E BERLUSCONI

ROMA. Silvio Berlusconi e il primo ministro spagnolo José Maria Aznar parleranno di «libertà di polo. Come ti costruisco l'Europa...»; Romano Prodi dialogherà con il presidente del Parlamento Europeo Nicole Fontaine di «Europa dei popoli e degli Stati»; poi Giulio Andreotti e cinque ministri (Bersani, Fassino, Pecoraro Scanio, Salvi, Veronesi) sfileranno in sei giorni di serrati dibattiti con imprenditori, sportivi, economisti. E' questo il programma della ventunesima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli promosso da Comunione e liberazione, che si svolgerà a Rimini dal 20 al 26 agosto. Filo conduttore del tradizionale appuntamento estivo illustrato ieri i «duemila anni, un ideale senza fine» e «la figura del Cristo, ma come presenza storica che ha inciso senza eguali nella storia dell'umanità».

Al Meeting ci sarà anche Massimo Caprara, ex segretario personale di Palmiro Togliatti che, sulla soglia degli ottant'anni, non esita a confessare un «forte interesse» per il cristianesimo. «Sono stato per più di 25 anni prigioniero volontario dell'ideologia comunista, che è il contrario dell'ideale. Di questo mio passato non mi assolvo ma nemmeno mi fustigo inutilmente. Ora voglio passare la parte di vita che mi resta - ha detto Caprara - a riflettere sulle colpe individuali e collettive che l'ideologia comunista ci ha lasciato in eredità». [r. i.]

A destra Sergio Cofferati, qui sotto Massimo Brutti, a sinistra il leader dei Ds Walter Veltroni





Il segretario ds: «Sono ottimista» E Fassino incalza: «Storie, da parte mia so che voglio vincere» Brutti: «Però il problema esiste»

LA NOTA ROMANA

L'OBLIO DEL BIPARTISAN

Paolo Passarini

SI invocava, come un dio benefico, il cosiddetto «spirito *bipartisan*», ma dal cespuglio è rispuntato il mitra del *partisan*. Due questioni diverse, l'amnistia e la legge elettorale, impongono entrambe (la prima per dettato costituzionale, la seconda per *fair play*) una qualche convergenza tra i due schieramenti. Ma ieri il Polo ha respinto la proposta di maggioranza sull'indulto, mentre il centrosinistra ha vacillato di fronte ad alcune controproposte dell'opposizione sulla riforma elettorale. Il Polo non intende fare alcuno sconto al Nuovo Ulivo, è chiaro. Ma intanto entrambe le questioni possono avere conseguenze serie.

SOTTO PRESSIONE. A favore di un provvedimento per alleggerire la situazione carceraria insistono due forti pressioni, una esterna (da parte del Vaticano e del mondo cattolico) e una interna (la protesta dei carcerati). La forza di queste pressioni è tale da far immaginare che, alla fine, un accordo si trovi nonostante tutto. Ma il rischio è che la protesta carceraria, in qualche modo legittimata e forse involontariamente eccitata con trasparente irresponsabilità, adesso, rimasta senza sfogo, esploda e degeneri in una vera crisi.

CONFLITTO DI INTERESSI. Sulla riforma elettorale si era diffusa la sensazione che, alla fine, sarebbe saltata fuori, come dire?, *malgré soi*. Poichè nessuno dei due schieramenti vuole deludere Carlo Azeglio Ciampi, potrebbe crearsi una situazione nella quale sarebbe più difficile rompere che fare un accordo. Ma ieri si è visto che non è esattamente così. La spaccatura creatasi sulla richiesta del Polo di inserire un consistente premio di maggioranza sull'impianto di una legge ispirata al modello tedesco ha radici profonde. Entrambi gli schieramenti hanno giocato con le proposte e tutti sembrano essere stati, attraverso il tempo, contro tutto e a favore di tutto. Ma, per come si è consolidata adesso (e in virtù del fatto più importante, il patto Polo-Lega), la situazione, schematizzando, si presenta così: la legge più conveniente per il Polo sarebbe l'uninominale pura e, per il centrosinistra, il ritorno alla proporzionale. Il polo ha calcolato che, con la legge attuale, potrebbe vincere 380 seggi. Qualunque premio di maggioranza inferiore al 60% gliene assicura di meno (321 con il 51% e 346 con il 55%). Ma l'Ulivo, allora, che interesse avrebbe a rafforzare la maggioranza avversaria? Se, entro una settimana, non si risolverà questo conflitto (ma come?), anche per il governo finirà la recente bonaccia.

paopas@lastampa.it

Zaccaria: venga Confalonieri

Al presidente Rai un aumento di 80 milioni

ROMA. Aumento di 80 milioni l'anno allo stipendio di Roberto Zaccaria, presidente dell'Iri, deciso dal consiglio di amministrazione di viale Mazzini: il suo compenso passa così da 370 a 450 milioni lordi l'anno.

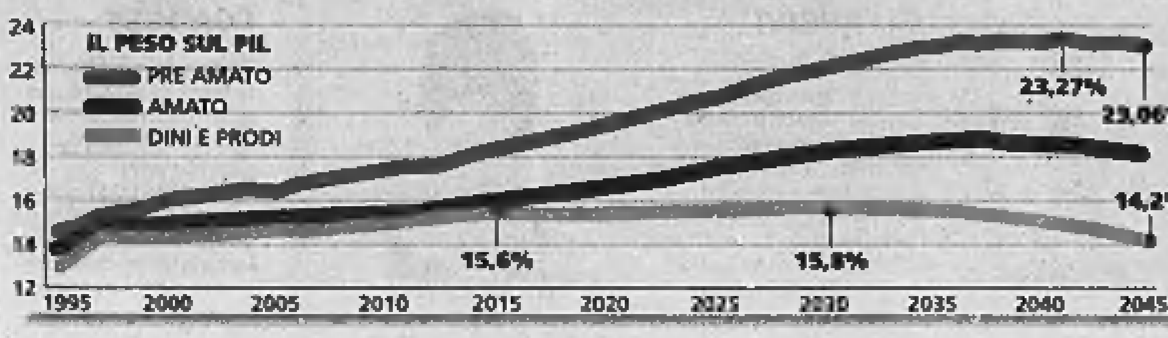
Zaccaria ha commentato la decisione con una battuta: «Credo che abbiano aumentato il mio stipendio per incoraggiare il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri: aveva detto che sarebbe venuto alla Rai con una retribuzione maggiore». Ha replicato Confalonieri: «Come faccio ad andare in Rai? Devo stare dove sono».

Nella sede degli azzurri

Umberto Agnelli un'ora a colloquio con il Cavaliere

ROMA. Incontro tra Umberto Agnelli e Silvio Berlusconi in via del Plebiscito, sede della presidenza di Forza Italia. Il presidente Ifil è giunto a palazzo Grazioli poco prima delle 16 di ieri e è rimasto a colloquio con il leader del Polo per circa un'ora. Al termine, Berlusconi ha accompagnato personalmente Umberto Agnelli fino al portone. Come mai questo incontro? «Ci conosciamo da tanto tempo», ha detto Berlusconi con un eloquente gesto della mano. «Abbiamo parlato di tutto, anche di calcio», si è limitato a rispondere il Cavaliere. [Ansa]

TRA «GOBBE» E RIFORME



320.284 miliardi di lire. A tanto è ammontato l'anno passato il peso della spesa pensionistica, in aumento del **3,69%** sull'anno prima.
Il settore privato ha pesato per **239.077** miliardi, quello pubblico per **81.206**.
In proiezione futura, secondo le stime del patto di stabilità presentato dall'Italia a fine '99 all'Unione europea l'incidenza percentuale sul prodotto interno lordo (pil) è destinata a salire nei prossimi anni (vedi grafico) sino a toccare il 15,6% nel 2015 ed il 15,8% nel 2031.
Nel 2045 il peso della previdenza dovrebbe poi scendere lievemente sino a quota **14,2%**.

LA SPESA NEL 1999

	Numero delle pensioni erogate	Importo compl. (in mld)	Importo medio (in migliaia)
SETTORE PRIVATO	18.409	239.077	12.987 (+3,78%)
SETTORE PUBBLICO	3.180	81.206	25.536 (+3,46%)
TOTALE	21.589 (-0,8%)	20.284 (+3,69%)	14.835 (+3,77%)
PENSIONI IVS	17.770	289.740	16.305 (+3,37%)
INDENNITARIE	1.689	10.708	6.340 (+8,16%)
ASSISTENZIALI	2.087	19.812	9.494 (+4,71%)
BENEMERENZA	43	24	553 (+1,58%)

A sorpresa scende la spesa previdenziale

Nel 2004 il peso delle pensioni al 13,5 per cento del Pil

Roberto Giovannini
ROMA

Si allenta l'emergenza pensioni. Secondo i dati ufficiali, l'effetto combinato della crescita del prodotto interno lordo attesa nei prossimi anni e della stretta esercitata dal 1992 sulle regole del sistema previdenziale produrrà, di qui al 2004, una riduzione della spesa pubblica per previdenza e assistenza. Sarà una «planata» molto lenta e graduale, ma non per questo meno significativa: rispetto al 14,1% del Pil previsto per l'anno in corso, la spesa pensionistica scenderà di anno in anno di qualche decimale di punto fino a giungere al 13,5% del Pil nel 2004.

Sono queste le attesissime - e per certi versi impreviste - conclusioni raggiunte dopo molti mesi dal Nucleo di valutazione della spesa previdenziale costituito presso il ministero del Lavoro. Il Nucleo, istituito dalla riforma Dini nel 1995, è presieduto da Vincenzo Tomasone, ed è composto da esperti del ministero del Lavoro, del Tesoro, della presidenza del consiglio e della ragioneria generale dello Stato. Le conclusioni verranno rese note ufficialmente soltanto mercoledì prossimo, ma in parte sono contenute (si tratta di tre paginette di testo e grafici) anche all'interno del Documento di programmazione economica e finanziaria che verrà approvato stamattina dal consiglio dei ministri.

Non sono certamente questi i dati preoccupanti (o peggio) che molti osservatori italiani e internazionali si attendevano. Al contrario, a questo punto è possibile che l'appuntamento della verifica della riforma Dini previsto per il 2001 (che ruoterà proprio intorno ai dati elaborati dal Nucleo), veda allontanarsi lo scenario di un muro contro muro tra governo e sindacati confederali sulle macerie della riforma del '95.

All'interno di una più generale analisi degli andamenti nei prossimi 50 anni, perciò, nel periodo 2000-2004 la quota di spesa per pensioni e assistenza scenderà dal 14,1 al 13,5% del Pil. Il «merito» di questa graduale planata della spesa va attribuita in primo luogo al netto miglioramento della congiuntura previsto nei prossimi anni: l'attesa fase di sostenuta espansione del Pil - dopo una lunga stagione di sostanziale stagnazione, anche per effetto delle massicce manovre di finanza pubblica - alleggerirà dunque il peso delle pensioni in rapporto al reddito nazionale. Un effetto che in apparenza è cosmetico (in cifra assoluta la spesa previdenziale aumenterà) ma che di fatto contribuirà a rendere più sostenibile per il complesso dell'economia il sistema previdenziale così com'è oggi, rafforzando l'effetto delle misure di freno alla spesa pensionistica messe in atto dal 1992 in poi. Secondo gli esperti del Nucleo sono soprattutto quattro le misure che riusciranno a «mordere» in modo più efficace i conti previdenziali: la cancellazione dell'indicizzazione delle pensioni rispetto ai salari, la stretta sull'età pensionabile e sulle pensioni di anzianità, l'unificazione delle regole tra lavoratori pubblici e privati, il giro di vite sulle pensioni di invalidità Inps. Pressoché irrilevante, come prevedibile, l'effetto del passaggio al sistema di calcolo contributivo deciso dalla «Dini», che invece dispiegherà i suoi rilevanti effetti nei decenni a venire.

In ogni caso, avvertono gli esperti del Nucleo, sarebbe un grave errore considerare risolto una volta per sempre il problema previdenziale. L'effetto di invecchiamento della popolazione, il modesto afflusso di lavoratori «nuovi» rispetto al massiccio esodo verso il pensionamento di tanti italiani peserà in modo rilevante sui conti pensionistici. Il Nucleo ha scelto di utilizzare nel modello di previsione gli scenari demografici più prudenziali. Questi scenari, elaborati ufficialmente dall'Istat, che li ha «girati» anche all'Ocse e all'Unione Europea, ipotizzano una moderata crescita della produttività, un sostenuto invecchiamento della popolazione e modesti flussi di immigrazione.



Le previsioni elaborate dal Nucleo di valutazione alla base della verifica con i sindacati in programma l'anno prossimo

A sinistra, Giuliano Amato e Vincenzo Visco. Sotto, Ottaviano Del Turco



Meno tasse su casa e famiglie

Dpef pronto, oggi la presentazione del governo

Stefano Lepri
ROMA

Gli sgravi fiscali del 2001 saranno indirizzati soprattutto «alle famiglie a basso reddito o numerose» annuncia Giuliano Amato. Altre riduzioni d'imposta riguarderanno la casa, con l'estensione delle esenzioni sulla prima abitazione e, forse, anche una rimodulazione delle aliquote Ici. Ma non dirà ancora nulla di preciso su questo il «Dpef-2001-2004», documento programmatico che il governo approverà oggi: un testo «snello» secondo il presidente del Consiglio; «un documento neutro, che non dice che cosa fare per affrontare l'emergenza competitività» prevede il presidente della Confindustria D'Amato, che pure rettifica il tiro riconoscendo al governo almeno il merito di «evitare la stangata fiscale».

Delle bozze Amato ha discusso ieri pomeriggio con il governatore della Banca d'Italia Fazio e con i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil coi quali ha parlato anche di tfr decidendo di accantonare per ora la questione. Il ministro del Tesoro Visco lo ha illustrato agli enti locali e ai capigruppo della maggioranza. Chi ha letto il testo, sul quale si è continuato a lavorare fino a notte, sostiene che si tratta soprattutto di previsioni sull'andamento dell'economia, unite a indicazioni di massima su ciò che il governo intende fare. Se non ci fosse stata una scadenza di legge da rispettare, il 30 giugno, sarebbe stato più logico - dicono i tecnici - rinviare di un mese, in modo da avere una stima più approssimata sulle entrate fiscali del 2000 e quindi sugli sgravi praticabili nel 2001.

BILANCIO IN PARI. Ci sarà sicuramente una previsione che fino a qualche anno fa sarebbe apparsa più che risibile: il pareggio di bilancio nel 2003. Ci saranno stime rosee sulla crescita economica e sull'aumento dei posti di lavoro; il numero dei disoccupati dovrebbe scendere di circa 100mila ogni anno. «Ci aspettavamo qualcosa di più delle elaborazioni statistiche» è il commento del presidente della Confindustria.

GLI SGRAVI. E' su argomenti assai più concreti che verte invece la polemica delle ultime ore. Scontato che le tasse non aumenteranno, il governo non sa ancora di quanto potrà diminuirle; già si discute su come e dove ridurle. Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco accredita in parte la stima di 13mila miliardi di sgravi possibili: «Non è lontana dal vero - ha dichiarato all'*Ansa* - però non fa i conti con il fatto che c'è una accelerazione preoccupante della spesa». Forse a qualche collega di governo è parso che Del Turco si sia esposto troppo; di sicuro, dentro la maggioranza c'è - questa la novità - chi ha opinioni diverse su come ripartire gli eventuali sgravi.

ESENZIONI IRPEF. Del Turco perfeziona la sua lista di ipotesi, e cita con favore la richiesta venuta dai Ds: esentare del tutto dall'Irpef i redditi inferiori ai 15 milioni annui. «Nel caso il gettito 2000 dia risultati importanti», dice, proporrà questa misura al governo. Il costo, secondo i calcoli, è di 9-10.000 miliardi: anche nella migliore delle ipotesi, gran parte della somma disponibile per calare le tasse si impiegherebbe così. Non è d'accordo l'ex ministro delle Finanze e presidente della commissione Bilancio della Camera Augusto Fantozzi (Democratici per l'Ulivo): «Come esenzioni per i redditi bassi, siamo già vicini alla soglia dei 12 milioni»; meglio, con la stessa cifra, diminuire di un punto tutte le aliquote Irpef; con altri 1.800 miliardi si potrebbe ridurre di un punto l'Irpeg alle società. «Agire sulle aliquote - sintetizza Fantozzi - è l'unico modo per far comprendere agli investitori esteri la volontà di ridurre il peso del fisco». I sindacati, invece sono preoccupati: a loro giudizio il taglio delle tasse sotto i 15 milioni sarebbe un intervento eccessivamente «indiscriminato» oltre che molto costoso.

SCONTRINO FISCALE. Del Turco chiarisce che sullo scontrino fiscale qualcuno l'ha frainteso. Non è vero che il governo è senz'altro pronto ad abolirlo. La proposta viene dai commercianti; si potrà accettarla nel caso prosegua la collaborazione tra ministero e associazioni di categoria sugli «studi di settore» (i criteri-guida per le dichiarazioni dei redditi da lavoro autonomo), e «non prima del prossimo anno».

LA CASA. Non controversa sembra invece un'altra promessa di Del Turco, l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef (900-1000 miliardi), un «taglio» che dovrebbe fare poi da battistrada ad una riduzione dell'Ici da parte dei comuni. Dovrebbero essere anche prorogati a tutto il 2001 gli sgravi alle ristrutturazioni edilizie.

CONFCOMMERCIO ALL'ATTACCO

«Più soldi in tasca alla gente»

Billè: solo riducendo la pressione fiscale si può pensare di far ripartire i consumi

intervista

Vanni Cornero

Il tramonto dello scontrino fiscale non avverrà prima del 2001 e c'è ancora molta strada da fare. Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, annunciando le intenzioni del governo ha espresso le sue preoccupazioni per la tenuta antievasione se il ticket venisse abolito prima di aver la capacità di rendere vincenti gli studi di settore (che determinano livelli minimi di reddito dichiarato al di sotto dei quali si entra nel mirino della Guardia di Finanza): «Sono l'unica possibile alternativa - dice il ministro - ma, prima di prendere una decisione, bisogna verificare il grado di profondità che possono raggiungere».



Sergio Billè

Che ne pensano i commercianti? La risposta di Sergio Billè, presidente della Confcommercio, passa attraverso una domanda: «Si può davvero credere - si chiede Billè - che i tanti problemi del Fisco e della sua alta pressione possano essere risolti con un provvedimento "spot" come l'abolizione degli scontrini? Non penso. E poi: si può credere davvero che queste iniziative servano ad acchiappare voti?».

Ma il ministro del Tesoro, Visco, dice che la pressione fiscale è diminuita. E il Dpef ha tra i suoi obiettivi far ripartire il mercato....

«Visco! Secondo noi il rilancio dei consumi è possibile in un solo modo: lasciando più soldi in tasca alla gente, anzi restituirle quel che le è stato tolto in questi mesi, in questi anni.»

Il presidente del Consiglio, Amato, ha appunto parlato di «un Dpef che dà e non toglie».

«Sì, ma Amato non riesce ancora a sapere quanti soldi veramente ci siano a disposizione per alleggerire la pressione fiscale. Visco invece lo sa, però non parla. Mi sembra il convitato di pietra.»

E perchè, secondo lei, non lo fa?

«Vorremmo capirlo. Indubbiamente c'entra l'incertezza politica della coalizione che regge questo governo. Attualmente la concertazione sul Dpef ci pare impostata su binari che non si sa ancora dove portino. Il quindi non ci convince.»

Che cosa manca per convincervi?

«Tre fatti dovrebbero essere chiari a tutti, anche perchè si basano su dati reali, non smentibili. Il primo è la stagnazione dei consumi: non ripartono e chi sostiene il contrario non dice il vero. Il secondo è il caro petrolio che fa diminuire il potere d'acquisto delle famiglie, già in crisi da tempo, e che si ripercuoterà sui prezzi al consumo. Il terzo è la mancanza di un tracciato netto per la riforma del "sistema Paese", fatto che alimenta la sfiducia, sia dell'imprenditore, sia del consumatore. Risultato, la barca resta in balia delle onde senza poter seguire una rotta che porti al rilancio del mercato».

Tutto questo può essere sbloccato con meno tasse?

«Se Visco ha altre idee ce lo dica. Intanto, però, non ci racconti che la pressione fiscale è diminuita: solo nei primi cinque mesi di quest'anno le entrate, in rapporto al Pil, sono aumentate dell'11,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Prendere a riferimento il 1997, quando lo Stato impose la tassa straordinaria sull'Europa per sostenere che, da allora, le tasse sono diminuite significa solo eludere il problema».

Scontro in arrivo sui nuovi contratti

D'Amato: «Non vediamo lo spazio per i rinnovi»

Ugo Bertone
MILANO

«C'è poco da contrattare. Gli aumenti di produttività se li prende il mercato, minuto dopo minuto. Noi non abbiamo più elementi di disponibilità su cui contrattare». Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato, interviene così all'assemblea di Federmeccanica a proposito della prossima tornata di rinnovi contrattuali. Poi, a fine lavori, D'Amato spiega la posizione degli industriali. «Confermo - dice -. Senza interventi sui vincoli strutturali che frenano la nostra economia, abbiamo ben poco da contrattare. La verità è che l'indisponibilità a rivedere il cuneo fiscale e contributivo che pesa sul costo del lavoro ha ridotto i margini contrattuali». Prima di affrontare il tavolo delle trattative contrattuali, è la tesi di D'Amato, meglio lanciare segnali di buona volontà sul fronte delle riforme a partire dal Dpef. «E se ci fosse un dividendo fiscale - aggiunge - questo va investito per un recupero della competitività del Paese».



Il presidente di Confindustria, D'Amato

Ma i contratti. Davvero non c'è disponibilità a trattare? «Tra qualche mese avremo l'occasione - risponde Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica - per misurare a livello nazionale la disponibilità ad un sistema di rapporti non conflittuale e rispettoso delle regole». I messaggi che arrivano, soprattutto sul fronte del recupero integrale dell'inflazione, non sono confortanti. «Ma - precisa Pininfarina - da questo a dire che non si negozia ce ne corre...». La trattativa, però, non s'annuncia facile: gli accordi, precisa Pininfarina, non prevedono il recupero dell'inflazione importata come vorrebbe una parte del sindacato». «Il rinnovo della parte economica del contratto nazionale - dice dal palco il presidente di Federmeccanica - costituirà la cartina di tornasole per capire con quale controparte siamo chiamati a confrontarci». E non è escluso, ammonisce Pininfarina, che in caso di una situazione di stallo, «si vada avanti senza incertezze con chi è disponibile a misurarsi sui problemi concreti».

Prima, però, l'industria dovrà prender atto delle scelte del governo. «Le cose da fare - sottolinea D'Amato - sono note e tantissime. Le risorse a disposizione, invece, non si conoscono ancora». «Ci auguriamo - incalza il presidente della Confindustria - che il testo del Dpef contenga qualche indicazione in più rispetto a quanto ci è già stato presentato». Basta con le polemiche, insomma, in attesa di informazioni più precise. «Per ora - è il commento - mancano interventi forti. E' una manovra senza manovra. Ma ci saremmo aspettati qualche passo verso una riforma necessaria per rendere più competitivo il Paese». «Le imprese - chiude D'Amato - non chiedono né favori né sconti, ma una strada chiara nella riduzione di quegli oneri che limitano la competitività». E Pininfarina riprende la ricetta di Fazio: la riduzione dell'incidenza fiscale di un punto all'anno per 4-5 anni. «E' una strada da seguire per il recupero di competitività - sottolinea - meglio di strumenti fiscali e complicati».

VERSO LA SETTIMANA DELL'ORGOGLIO | SABATO L'INAUGURAZIONE NELLA CAPITALE



L'ANTEPRIMA

Anteprima del Gay Pride all'«Alpheus»: il locale romano ha ricordato ieri sera lo «Stonewall», il gay-bar di New York dove un'irruzione della polizia scatenò nel '69 la prima ribellione alle discriminazioni contro gli omosessuali



GLI HOTEL

Più che il pregiudizio poté il denaro: così i tour operator sintetizzano il rapporto tra il Gay Pride e gli albergatori romani. «All'inizio c'erano state molte resistenze - spiegano -. Tutte sparite davanti alle 250 mila prenotazioni ricevute»



GLI ARRIVI

Le previsioni degli organizzatori sugli arrivi: 50 mila italiani, almeno 75 mila nordamericani. «Si tratta - spiegano - di statunitensi e canadesi membri dell'Interpride, l'ente fondato 17 anni fa a Boston che coordina gli eventi dell'orgoglio gay»



I GADGET

Tra i gadget già pronti, le fasce da sindaco con i colori dell'iride, simbolo del movimento gay. «Sostituiremo noi i sindaci che non ci sono: saremo tutti cittadini di gayland», dice Vladimir Luxuria (foto) direttore artistico del Gay Pride

Catania, prove generali per il World Pride

Danze sfrenate per provocare il cuore «macho» della Sicilia

reportage

Francesco La Licata

inviato a CATANIA

IL corteo, gioioso ma non sboccato, esausto per aver attraversato - ballando - la via Etnea al ritmo ossessivo della technomusic, tocca piazza Università «limite ultimo» consentito alla manifestazione degli omosessuali. Trenta metri più avanti c'è piazza Duomo con le statue dei santi, la «piazza negata». Logico, quindi, che gli slogan più agguerriti siano gridati all'indirizzo di Papa e Vescovo, indicati come i «grandi censori» dei diritti civili. Ecco, vista così la giornata dell'orgoglio omosessuale di Catania, voluta prevalentemente contro la giunta comunale del Polo che aveva impedito ai gay una Festa del Primo Maggio, può esser considerata come una vera e propria prova generale del prossimo Gay Pride internazionale di Roma. Anche qui è presente una delegazione della comunità omosessuale di San Francisco ed hanno aderito moltissime organizzazioni politiche, dalla Cgil a Rifondazione, ai rappresentanti dei Centri sociali.

La promessa è stata mantenuta. I responsabili dell'«Open Mind» - cuore dell'iniziativa - avevano assicurato: «Sarà un corteo allegro ma non ci saranno provocazioni». E in effetti, tranne qualche scollatura transessuale o qualche bacio cinematografico, è stata una manifestazione a carattere prevalentemente politico, cioè di «rivendicazione di diritti negati». Così si sono espressi i molti leader presenti: da Sergio Lo Giudice, presidente dell'Arcigay nazionale, a Titti De Simone, presidente dell'Arcilesbica. Entrambi siciliani, rivendicano l'importanza che sia partita dalla Sicilia una lunga marcia verso una «affermazione che non potrà mancare». Lo Giudice lancia anche un messaggio alla politica, quando «fa due conti» e conclude segnalando che «in Italia ci sono oltre tre milioni di omosessuali che votano».

Perché Catania? Nessuno nasconde che «si è voluta portare avanti una provocazione». Proprio nella terra del gallismo. Un corteo di duecento omosessuali nella via Etnea del «Bell'Antonio» e di «Paolo il Caldo», partendo dal vecchio «Borgo», cuore antico di Catania. Proprio al Borgo, ma anche scendendo verso la via Etnea più «nobile», si è avuta la certezza che questa città, come dice Lo Giudice e Leo Gullotta, «deve fare ancora i conti con se stessa».

La villetta del «Borgo», di solito circolo ricreativo all'aperto per giocatori di carte, per una volta ha mischiato i gay agli «integralisti etero». Qui si capisce che la formale tolleranza, alla fine, si diluisce e diventa sberleffo e derisione. Questa è la terra che ha inventato un numero incredibile di sinonimi, per definire il *frocio*. Ed ancora oggi, di fronte ai gay che ballano, al «Borgo» - senza neppure smettere di giocare a carte - si dà fondo all'interno vocabolario: *puppi, puppitelli, fimminedd̲i, pigghiancuu e sucuni*. I negozi si svuotano quando passa l'uomo manichino seminudo e dipinto di verde, che trascina il fantoccio di un «frocio morto». «A cinquant'anni non credevo di dover vedere tanto». Perché dice così, signora? «Ma picchi a lei ci pare normale? I bambini che guardano crescono... crescono...». Come crescono, signora? «Eh, crescono scemi, ecco».

Come in una vecchia foto, i «masculi» - statue immobili con gli occhi di carbone - fissano i transessuali che ancheggiano. Il sorriso è quasi un ghigno. «All'isola dovrebbero andare. Come si faceva un tempo, quando li mandavano a lavorare a Favignana. Che c'entra che uno deve dire tutto. Quello che ognuno sente, se lo deve tenere dentro. E invece qui è tutto in piazza. Ma lei lo sa che c'è gente sposata là in mezzo. Capisci? Spo-sa-ta».

E allora diciamo che la provocazione è solo un primo passo. La strada è tanta e in salita. Chi ha memoria, però, guarda con ottimismo. Il vecchio cronista di Catania, Tony Zermo, vede positivo. «Prima erano costretti a nascondersi nei vicoli bui di San Berillio e [illegible] gli alberi di piazza Roma. Erano patetici ed avevano nomi incredibili: "Angoscia", "Calogerò", "Proboscide", "Guendalina" o semplicemente "Matta". Ogni notte erano bersaglio dei vitelloni catanesi - i "picciotteddi sfasulati" cioè senza quattrini - che si divertivano a spernacchiare i "puppi" o ad andare a prostitute senza pagarle. Questa particolare "attività ludica" era chiamata la "bruciata del paglione". A voi sembrerà persino strano, ma questa sfilata in via Etnea per Catania è una vera e propria rivoluzione del costume. Per i siciliani l'omosessualità è stata sempre un grande tormento». Già, ricordiamo don Salvatore Lanzafame, il padre del «Bell'Antonino» che va a morire tra le braccia di una puttana di San Berillio, quasi a voler dimostrare che l'impotenza suo figlio non l'aveva ereditata da lui.



La manifestazione, più «politica» che sfrontata, si ferma lontano dal Duomo tra le proteste contro il Vaticano

A sinistra Maria Grazia Cucinotta, madrina del Gay Pride di Roma



Un'immagine della manifestazione di ieri pomeriggio a Catania

Gay, treni, politica e carceri dell'ipocrisia

Lietta Tornabuoni



LE Ferrovie dello Stato, come si sa, funzionano male: le ribattezzano Trenitalia. La maggioranza di governo, come si sa, è scissa, frammentata, scollata: la ribattezzano, inglobandone il vecchio nome, Ulivo-Insieme per l'Italia. Nominalismo, formalismo e ipocrisia non si fermano qui. Le discussioni anche sottili e giuridicamente raffinate sulla scelta tra amnistia e indulto, i dubbi degli uni e le certezze degli altri, i distinguo e le sfumature, forse non arrivano a occultare il più semplice dei motivi. Le carceri sono insufficienti, strapiene, invivibili da almeno mezzo secolo se non da prima. Per rimediare nessun governante ha mai fatto nulla, salvo la costruzione di alcune (pochissime) prigioni andate a sostituire quelle che venivano chiuse per assoluta impraticabilità. Il cosiddetto «provvedimento di clemenza» non provvede né è clemente: serve soltanto a sfollare un po' le carceri, somiglia agli innumerevoli condoni edilizi o tributari. In nome della ragione pratica legittima l'ingiustizia, depenalizza i colpevoli, irride gli onesti. Compie uno degli atti di maggiore amoralità sociale: e tutto perché da troppi decenni abbiamo una classe dirigente politica inerte, svogliata, egocentrica, incapace di risolvere persino un problema come quello delle carceri.

Un'analoga ipocrisia domina pure la vicenda del corteo internazionale degli omosessuali a Roma. Si trovasse uno, anche il più reazionario o d'estrema destra, che dica di voler vietare il corteo. Per carità. «Purtroppo» siamo democratici e rispettosi dei diritti. Però il corteo deve arrivare qua e non là, però il corteo potrebbe benissimo svolgersi ma non ora e non a Roma, però il corteo dev'essere austero e composto come un vestito di Prada, però il corteo deve escludere ogni forma d'anticlericalismo, però il Colosseo un tempo arena di lotte sanguinose è sacro e non può essere contaminato dal corteo, però la destra organizza un anticorteo parallelo e succeda quel che vuol succedere, però, però, però...

Le manifestazioni del Gay Pride si svolgono, nella loro attuale forma organizzativa e dimostrativa, almeno dal 1983. Da diciassette anni. Non hanno mai causato aperti conflitti: in Germania, Francia, Inghilterra, Olanda, negli Stati Uniti, in tutti i Paesi occidentali avanzati, vengono considerate del tutto normali, e normalmente si sono verificate in questi giorni a Berlino, Parigi, New York, San Francisco. Se a Roma suscitano tante imbarazzanti ostilità e polemiche anche istituzionali, è perché il governo italiano è più condizionato degli altri governi dal Vaticano. Tanto condizionato da considerare il Giubileo come lo considera il Vaticano, ossia un avvenimento (un anno) totalizzante che esclude ogni evento diverso. Tanto condizionato da finir per assumere sul Gay Pride e sui gay il punto di vista della Chiesa cattolica. E se il governo è tanto condizionato dal Vaticano, non è perché sia formato da devoti e ferventi cattolici, ma per ragioni di possibile vantaggio politico della compagine governativa e individualmente dei leader politici che la compongono. Purtroppo.

Cucinotta, moglie felice madrina «per amicizia»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

SIGNORA Cucinotta, anche lei?

«Anch'io cosa?».

In questi tempi di «coming out», gli organizzatori dicono che sarà la madrina del Gay Pride. E' vero?

«Sì, è vero. Sabato sera sarò io a tagliare il nastro color arcobaleno ai Giardini della Filarmonica e a inaugurare il Gay Pride. Ma si tranquillizzi: sono sempre felicemente sposata».

Nulla da rivelare?

«Nulla: né esperienze, né tentazioni. Da ragazzina sognavo il principe azzurro, ed era maschio. Non ho neppure mai accettato ruoli cinematografici a sfondo omosessuale. E l'unica donna che bacio - sulle guance - è mia mamma».

Perché allora?

«Perché me l'ha chiesto un gruppo di amici, che lavorano nell'organizzazione. Vede, quasi tutti i miei amici sono omosessuali».

Chi sono?

«I gay sono tantissimi nel mondo dello spettacolo, non soltanto nel cinema, ma anche nella moda, nella pittura, nella fotografia: gente creativa, geniale, che ha voluto una vita diversa e influenza il mondo con le sue scelte. Perché dovrebbero nascondersi? Di che cosa si dovrebbero vergognare?».

La coincidenza del Gay Pride con il Giubileo ha acceso molte polemiche. Lei che è stata la Madonna in una fiction televisiva...

«...Sì è per questo, sta per uscire il mio prossimo film in cui recito al fianco di Woody Allen, che non è uno che si scandalizza per così poco».

D'accordo: ma lei, dicevo, non teme ripercussioni per la sua immagine?

«Assolutamente no. Non vedo che cosa ci sia di male nel dare una mano ai propri amici. Sono convinta che i miei ammiratori saranno d'accordo con me: aiutare le persone non può danneggiare nessuno. Non sono mica complice di una rapina, di un assassinio! Si discute di amnistia, si perdonano i criminali, e dovremmo criminalizzare chi fa una scelta di vita diversa! L'importante è che le persone si comportino bene, che accettino se stesse per quel che sono. E in ogni caso l'amicizia per me vale più della carriera o delle polemiche. Io detesto le polemiche. Quelle sul Gay Pride non le ho seguite, perché negli ultimi mesi sono stata lontana dall'Italia».

Della protesta del Vaticano hanno parlato anche i giornali stranieri. Quale idea si è fatta, signora Cucinotta?

«Il Gay Pride si è svolto in tutti i Paesi del mondo. Possibile che soltanto in Italia ci siano problemi? Comunque io non voglio entrare nella questione. Questo soltanto voglio dire: credo che sia sbagliato alimentare lo scontro, che sia stupido rinfocolare le discussioni, da entrambe le parti. Gli organizzatori dovrebbero tenersi nei limiti di quel che è concesso. Se non turbano l'ordine pubblico, potranno fare le loro manifestazioni ovunque».

E' proprio questo il punto. Gli organizzatori vorrebbero che la parata dell'8 luglio arrivasse al Colosseo, la questura è contraria.

«Non voglio entrare nel merito. L'importante per me è stare vicino ai miei amici. Sono abituata a giudicare le persone per quel che sono, non per quel che combinano tra le mura di casa. Trovo intollerabile fare il contrario, e tentare di limitare la libertà di espressione».

Andrà anche alla parata dell'8 luglio?

«No, là non andrò».

Per quale motivo?

«Non è una cosa che sento. Non mi piacciono le manifestazioni di massa, ho paura della folla. Non vado neanche allo stadio...».

ARCIVESCOVO «NO A SOVRAESPOSIZIONI»

FIRENZE. «La sovraesposizione non favorisce la soluzione della questione, che è un problema vero, né agevola l'accoglienza delle persone interessate; crea solo malintesi»: lo ha detto l'arcivescovo di Firenze Silvano Piovanelli riferendosi al Gay pride e alla manifestazione fiorentina di «Orgoglio laico». Quanto alla posizione di don Severino D'Amico favorevole al Gay pride, Piovanelli ha detto di «non condividere questa presa di posizione» e di «averglielo detto pubblicamente». [Ansa]

Fiaccolata radicale a Roma

Pannella a pochi passi dal Vaticano in corteo per la libertà omosessuale

ROMA

Quasi una provocazione. Il corteo del Gay Pride non può avvicinarsi al centro storico? E allora i radicali organizzano una fiaccolata sul ponte Sant'Angelo, a due passi dal Vaticano. Centinaia di luci «per affermare la libertà d'espressione», in vista della parata dell'8 luglio sulla quale è ormai aperto il dissidio tra organizzatori e questura. C'erano le rappresentanze del Grande Oriente d'Italia, di «Nessuno tocchi Caino», dell'Arcigay, Giovanni Negri per l'Osservatorio sul Giubileo, il direttore artistico del Gay Pride Vladimir Luxuria e gli europarlamentari radicali, tranne Emma Bonino impegnata a Ginevra (con Marco Pannella c'era anche il Verde Luigi Manconi).

Il Gay Pride comincerà sabato prossimo. Sono attesi tre treni speciali da Milano e voli da tutte le capitali europee, da New York e da San Francisco: gli organizzatori parlano di «250 mila persone». E stanno preparando una sfilata di «motociclisti gay» e alcuni carri allegorici, in particolare uno dedicato all'antica Roma, ispirato dal recente «Gladiatore» di Ridley Scott. «Nessuna provocazione contro il Vaticano», assicurano al Mario Mieli, ma «una selva di cartelli con la frase usata da Amato in Parlamento: "Purtroppo"».

DEL PICCOLO PROFUGO CHE HA SCATENATO UNA GUERRA DIPLOMATICA



IL NAUFRAGO

Il 25 novembre '99 il piccolo Elian viene salvato al largo delle coste della Florida. madre e altri profughi sono morti nel naufragio della barca di fortuna con cui di fuggire Cuba.



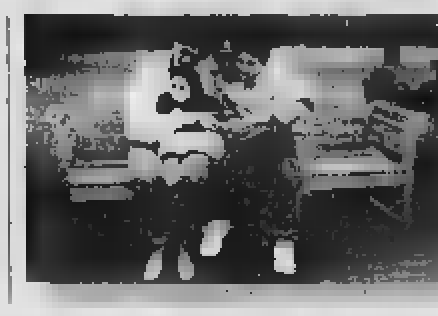
IL CASO

Ospitato dai suoi parenti di Miami il bimbo diventa subito un caso politico. Castro organizza oceaniche manifestazioni chiedendo il rilascio dell'«ostaggio», la amministrazione Usa si divide tra chi vuole rimandarlo a casa e chi vuole dargli asilo



LA SVOLTA

Il 6 aprile arriva a Miami il padre, Clinton ripetutamente chiede che il bambino torni . Agenti federali fanno irruzione nella casa dei parenti e portano via il piccolo. Un blitz che scatena furiose polemiche



Il primo giugno la corte appello di Atlanta decide che Elian ha diritto di chiedere asilo politico negli Stati Uniti. La via del ritorno casa è aperta. l'America nei sondaggi approva la decisione

America addio, Elian è ritornato a Cuba

La Corte suprema non accoglie il ricorso degli zii di Miami

di

corrispondente da WASHINGTON

Elian è tornato a casa. Sette mesi e tre giorni dopo tirato fuori zuppo e tremante da vecchia d'aria fabbricazione sovietica a largo Miami, piccolo bambino cuba che ha catturato l'immaginazione tutto mondo con il suo sorriso smaliziato, ha finalmente lasciato suo ultimo rifugio Washington ed è partito in aereo per Cuba ieri sera.

Con lui, a bordo del piccolo jet affittato per l'occasione da un'organizzazione religiosa, c'erano il padre Juan Miguel Gonzalez e gli amici di scuola e i cugini venuti negli Stati Uniti su ordine di Fidel Castro per allietare il soggiorno americano del piccolo Elian.

«Non ho parole per esprimere ciò che provo oggi», ha detto Juan Miguel prima di salire la scaletta dell'aereo con Elian in braccio. «Ringrazio tutti per l'appoggio che ho ricevuto qui negli Stati Uniti. Malgrado la sofferenza patita in questi mesi debbo dire che ho conosciuto gente bellissima e intelligente qui. E spero che un giorno i nostri due Paesi potranno un rapporto simile».

Il via libera definitivo è venuto ieri alle quattro del pomeriggio (le dieci di sera in Italia), dopo che la Corte suprema, alla quale i familiari di Miami di Elian avevano rivolto un ultimissimo appello perché venisse trattenuto negli Stati Uniti, ha rilasciato un comunicato di poche righe in annunciava che intendeva pronunciarsi sul merito una richiesta di asilo politico per il bambino.

A Cuba erano previste grandi manifestazioni per gliere Elian e i familiari. Una breve cerimonia all'aeroporto dell'Avana, e poi il bambino si è recato a Miramar, una località vicino alla capitale, dove si fermeranno per due settimane. tornerà a Cardenas, il paesino dove vivono i Gonzalez e dove suo padre lavorava presso un centro turistico prima che la sua vita completamente stravolta.

Finisce dunque quasi in sordina la saga rocambolesca di Elian Gonzalez: la spaventosa traversata da Cuba assieme a sua madre, l'amante di lei e dodici altri disgraziati periti dopo il naufragio; il suo salvataggio miracoloso da parte di due pescatori; la lunga e controversa permanenza dei familiari a Miami; drammatico raid ordinato dal Guardasigilli Janet Reno; il braccio di ferro giudiziario tra i familiari di Miami e il governo americano; l'isolamento «dorato» di Elian e suo padre prima in una villa in Maryland e poi in un quartiere residenziale di Washington. Fino al breve comunicato della Corte suprema che chiuso definitivamente vicenda.

Quel foglio di carta ha provocato enorme sollievo alla Casa Bianca e al dipartimento di Giustizia, che per mesi hanno lavorato do prima per riunire padre e figlio poi per rimandarli a Cuba. «Certo, preferito che tutta questa storia si fosse svolta in maniera meno drammatica e meno traumatica», ha detto ieri il Presidente Clinton. «Ma più ripenso alle azioni che abbiamo preso questi mesi e più che non avremmo potuto fare in modo diverso».

Al sollievo del governo si contrappone l'amarezza, la tristezza, il dolore dei familiari di Elian Miami, e delle centinaia cubani americani che avevano trasformato il bambino in un simbolo della loro eterna battaglia contro Fidel Castro. Lazaro Gonzalez e sua figlia Marisleysis, che accolsero Elian casa loro un figlio, hanno traslocato altrove. La loro casetta Little Havana, «la casa di Elian», diventata una sorta santuario gli esuli cubani vengono in pellegrinaggio.

Per la comunità cubana d'America, che si era schierata così rumorosamente a favore dei familiari di Elian, la partenza del piccolo è certamente una sconfitta. Resa ancora più amara da un accordo in Congresso che apre la strada per la prima volta in quarant'anni all'esportazione di cibo e medicinali dagli Stati Uniti a Cuba.

Ma lo stesso Presidente Clinton, che non ha ancora deciso approvare ura o meno, ha messo guardia contro tentazione di vedere questi ultimi sviluppi l'inizio di un rapido disgelo tra Washington L'Avana. «Non sarà possibile cambiare la legge (sull'embargo, ndr) se prima non sorgerà Congresso una nuova maggioranza bipartitica» a favore di una normalizzazione dei rapporti.

«Ringrazio tutti per l'appoggio che ho avuto negli Stati Uniti» ha detto il padre sulla scaletta del jet





Sopra, Elian durate il suo soggiorno in America. A sinistra, Fidel Castro

Doppio schiaffo a Little Havana

Il bimbo restituito e l'embargo ridotto

Franco

NEW YORK

Giornata nera, ieri, per «quelli di Miami», cioè la comunità degli immigrati cubani in cui l'odio per Fidel Castro praticamente una religione. un giorno solo hanno visto la Corte Suprema decretare che Elian Gonzalez può tornarse a Cuba, a ricevere presumibilmente l'abbraccio proprio dell'odiato Fidel, e il gresso decidere che d'ora in poi si potranno vedere a cuba prodotti alimentari e medicinali americani, una cosa proibita dal 1962. La coincidenza del «doppio schiaffo» è casuale e le due cose hanno ben poca parentela fra loro, ma il rossore che quel doppio schiaffo è destinato a lasciare sulle guance che lo hanno ricevuto è uguale.

Sulla decisione che la Corte Suprema avrebbe finito per prendere in merito a Elian e al suo «diritto» di presentare una richiesta di politico senza la «controfirma» del padre non c'erano molte illusioni. Un po' tutto indicava che il organo della magistratura americana avrebbe sostenuto i «no» già detti dal tribunale federale e dalla Corte d'Appello e già prima che i nove supergiudici annunciassero il loro rifiuto di prendere in considerazione il caso c'era stato gli stessi cubani di Miami qualche timido dubbio che forse si era esagerato e che la pretesa di stravolgere un concetto giuridico basilare la patria potestà aveva finito per far diventare «antipatici» gli anticastristi al resto degli americani.

La sconfitta sulla (limitatissima) breccia che è stata aperta nell'embargo economico e commerciale, invece, ha un «messaggio» che rischia di risultare alquanto allarmante per «quelli di Miami». Il messaggio, in sostanza, dice che se la forza della loro «lobby» è diminuita e che ci sono casi in cui altre «lobbies» riescono a batterla. In questo, di caso, la lobby che li ha battuti è stata quella dell'industria agro-alimentare americana, ormai stufa di vedere i suoi concorrenti canadesi ed europei (cioè quelli che oltre tutto godono di sussidi parte della Unione Europea, mentre agli americani sono stati tolti) fare affari cospicui con Cuba mentre i suoi prodotti erano bloccati in nome della «sicurezza nazionale» della più grande potenza del mondo che la piccola e povera Cuba minaccerebbe.

Impegnando fondo i «loro» parlamentari, cioè i deputati eletti negli «Stati agricoli» (il Montana, lo Wyoming, i due Dakota, lo Iowa, eccetera), le compagnie agroalimentari hanno finito per prevalere perfino sulla leadership repubblicana, che ieri ha accettato l'apertura della breccia ma non ha mancato di manifestare il suo dissenso. Come dire, non sono d'accordo ma mi adeguo. Anche gli «altri», naturalmente, hanno lavorato sodo per «limitare i danni» e hanno ottenuto due cose: che la libertà di vendere a Cuba non sia accompagnata dalle garanzie finanziarie governative che sempre si applicano in questi casi e che l'apertura sia comunque un biglietto «di sola andata», nel senso che Cuba non potrà esportare i propri prodotti negli Stati Uniti per bilanciare gli acquisti che farà.

Questo rende economicamente alquanto scarsa la portata economica della decisione presa. Ma la portata «simbolica» è tutta e i simboli in politica contano, specie se arrivano lo stesso giorno in cui il piccolo Elian, per la bandiera della lotta contro Fidel Castro, se ne torna a casa.

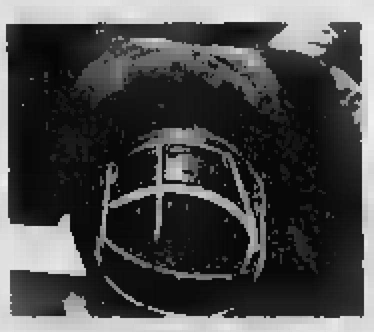
Vietati allevamento e importazione di pitbull, staffordshire bullterrier

Germania, dopo le «giornate nere» al bando tre razze di cani assassini

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

La Germania vieta allevamento e importazione di tre razze da combattimento, pitbull, american staffordshire e staffordshire bullterrier: la legge sarà presentata entro due e chi la violerà sarà punito con il carcere o multe milionarie. Per altre razze - una lista sarà preparata nei prossimi giorni - necessaria un'autorizzazione delle autorità comunali. Ma la decisione, presa ieri dal ministro degli Interni Otto Schily e dai colleghi dei sedici Laender, è tardiva: c'è voluto la di bambino di Volkan, sbranato due giorni fa da un pitbull e da uno staffordshire nel cortile di una scuola elementare di Amburgo, per convincere il governo federale e quelli regionali a intervenire. Eppure, sono anni che cani di queste e altre razze particolarmente aggressive fanno vittime, in Germania: almeno 50 mila persone ferite ogni anno e un terzo di sono bambini, secondo fonti delle compagnie In cima a una lista di pericolo troppo a lungo sottovalutata c'è Berlino, dove nel 1996 sono stati censiti quasi 11 mila cani da combattimento su un totale di 95 mila: una densità di rischio non riscontro in nessun'altra città tedesca.



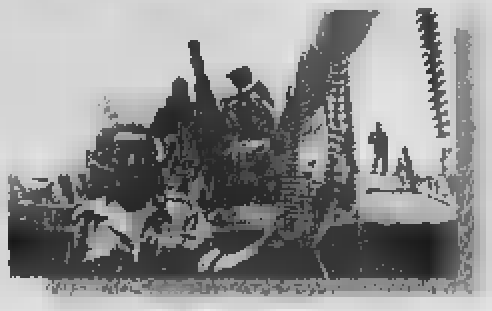
Un esemplare di pitbull

Soltanto l'emozione nel Paese dalla del piccolo Volkan ha spinto Schily a riconoscere che i cani combattimento «è in gioco la difesa delle persone e quella degli animali», e il cancelliere Schroeder a dichiarare in tv che «bisogna farla finita con queste bombe vaganti». «Abbiamo perso tempo», il governo: in Germania discute da anni quali siano le razze più pericolose e se per diminuire i rischi opportuno a una «patente» per i proprietari, sul modello del porto d'armi. Ma tre si litiga quali inserire nella lista nera, la gente continua essere ferita o a morire», lamenta il sindacato di polizia, che da tempo chiede il bando generalizzato dei aggressivi.

All'interno della normativa disposta dal governo federale, ogni Land deciderà però come comportarsi con i cani già in circolazione: sull'onda delle proteste popolari («marce di genitori» sono state organizzate in numerosi quartieri e ripetute ieri davanti al ministero degli Interni a Berlino) Amburgo ha deciso di uccidere tutti gli esemplari delle tre razze messe al bando. Altre regioni continueranno invece a tollerarli, imporranno l'uso di guinzaglio e museruola. Una norma - quest'ultima - già in vigore in numerose città, ma mai vata e osteggiata anzi da allevatori e veterinari, secondo i quali l'uso del guinzaglio sviluppa l'aggressività degli animali. Eppure, sono proprio i cani liberi attaccare, come dimostra la cronaca recente. In 24 ore ci state almeno tre aggressioni gravi: nella scuola di Amburgo dove il piccolo Volkan è stato sbranato, e dove sono stati feriti altri due bambini insieme a due adulti che cercavano di difenderli; a Colonia, dove un pensionato è stato azzannato mentre invitava il padrone del cane a legarlo guinzaglio; e ancora ad Amburgo, dove una ragazza è stata ferita gravemente mentre correva in parco.

L'unica regione a reagire era stata finora Baviera, dove allevamento e importazione sono vietati da una decina d'anni, con pochissime eccezioni motivate da motivi studio o dalla particolare affidabilità dei proprietari: da quando queste restrizioni in vigore le aggressioni quasi scomparse. Ma, si domandano alcune associazioni animaliste favorevoli alla messa bando dei cani da combattimento, basterà il divieto per eliminare il pericolo? Chi farà i controlli, nei parchi e per strada? Domande lecite - risponde il sindacato di polizia - che non possono convincere ad altri rinvii.

MIGLIAIA DI MORTI PER I SASSI DEL MAREB



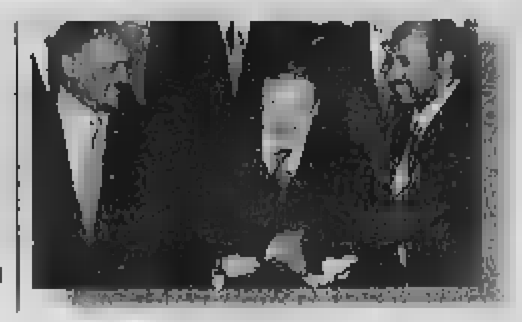
L'ATTACCO

A febbraio dopo alcuni mesi di tregua precaria riprendono violenti i combattimenti. E' l'Etiopia a scatenare l'attacco decisa a riconquistare le zone occupate dagli eritrei sul confine settentrionale. Addis Abeba, nonostante la siccità e la carestia, ha rafforzato le sue truppe comprando armi nella ex Unione Sovietica



LA ROTTA

Le truppe eritree attestate lungo il fiume Mareb vengono rapidamentre travolte. Alcuni centri strategici come Tessenei vengono conquistati dagli etiopici che avanzano pericolosamente verso Keren preceduti da una massa di migliaia di profughi terrorizzati. Addis Abeba attacca anche a Sud verso il porto di Assab considerato il vero obiettivo della guerra

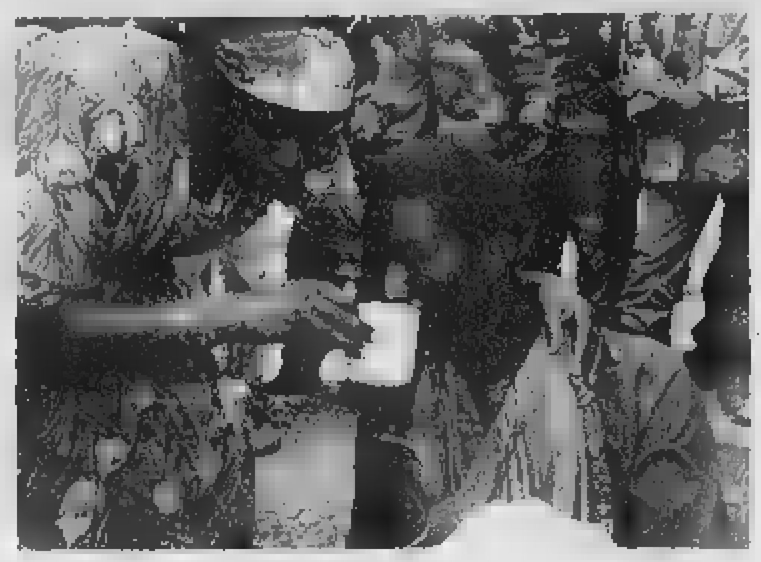


LA TREGUA

La diplomazia internazionale guidata dal presidente algerino Bouteflika presidente di turno della Organizzazione per l'unità africana e dal sottosegretario italiano Serri riesce a strappare il 15 giugno un accordo di cessate il fuoco ai due contendenti. Una forza di interposizione delle Nazioni Unite formata da africani dovrebbe garantire la tregua

Alla fame un terzo degli eritrei

Il Paese fa i conti con i disastri della guerra



Un profugo eritreo malato viene dissetato in un campo di raccolta

Un milione di persone
Disperata richiesta d'aiuto
alla Croce Rossa Italiana

Domenico Quirico
ASMARA

Rovine, un deserto di rovine che avvizziscono sotto la polvere e il sole di Tessenei: la Prefettura, il piccolo ospedale un tempo bianco e fragrante, la banca, il deposito dove i contadini accumulavano i cereali per cancellare la paura della fame, l'acquedotto, il mercato, la farmacia sono ridotti a calcinacci coperti dalle pustole e dalle croste degli incendi. Li hanno prima sbriciolati con la dinamite e poi profanato le rovine con il fuoco per assicurarsi che niente fosse risparmiato. Persino il collegio che affiancava la chiesa e la moschea sono stati violati dalla solerte brutalità dei distruttori. Una folla via via più dolente di profughi brulica nelle strade distrutte, cerca i segni delle proprie case, i luoghi della vita di un tempo.

Erano allegri, felici, pieni di speranza quando gli autobus e i camion erano venuti a prelevarli oltre il confine, in Sudan, dove erano fuggiti un mese fa braccati dalla avanzata delle truppe Etiopiche. «La guerra è finita - avevano assicurato a quelle turbe di derelitti - potete tornare a casa».

Chi non aveva trovato posto sugli automezzi stracarichi e ansimanti per le povere masserizie aveva noleggiato a caro prezzo dagli avidi sudanesi carretti tirati da asini. Si tornava a casa e questo era l'importante: gli etiopici, rispettando l'accordo di cessate-il-fuoco firmato ad Algeri, si erano ritirati oltre la vecchia frontiera e adesso la vita ricominciava.

Invece la guerra della fame, sanguinoso fratricidio consumato tra due popoli tra i più poveri del mondo, aveva solo chiuso il primo capitolo. Mentre il mondo e le diplomazie hanno già archiviato attenzione e rimorsi dietro la firma di una fragile cessate-il-fuoco, la carestia lavora alacremente. Le truppe etiopiche priMa di ritirarsi, infatti, hanno sistematicamente distrutto tutto quello che non potevano portare con sè lasciandosi dietro il deserto e la fame.

Oltre un milione di eritrei, sopratutto donne e bambini, sono fuggiti dalle loro case. Altri trecentotrentamila sono vittime della siccità «normale», quella che azzanna il Corno d'Africa con la metodicità di un destino. Un terzo dela popolazione del Paese dipende quindi dagli aiuti internazionali per sopravvivere. I profughi di Tessenei, accampati tra le rovine di quella che era una volta la loro città, in fondo sono fortunati. Perché sono ritornati a casa. Ma altre decine di migliaia di eritrei sono ancora bloccati nei campi di fortuna costruiti nei giorni della guerra, privi di tende e riparo. Molti tra loro, nella zona di Senafè, vivono nelle grotte sulle montagne una preistorica incerta sopravvivenza. E poi ci sono migliaia di invalidi vittime dei combattimenti che hanno bisogno di assistenza. E la paralisi delle attività economiche significa la povertà per altri settori della popolazione.

Arato dalla guerra il bassopiano occidentale, la zona più fertile del Paese, è trasformato in un deserto. Ormai la stagione delle piogge incombe. E così quest'anno non ci saranno raccolti e la carestia allungherà i suoi artigli almeno fino all'anno prossimo.

Dall'Eritrea arrivano grida di aiuto e urla di rabbia. Come quella del ministro della sanità Meiki, che ieri ha chiesto l'appoggio della Croce Rossa Italiana «per salvare un milione di sfollati che muoiono di fame». O quella del presidente Isaias Afeworki, che ha denunciato «l'indifferenza della comunità internazionale: il vandalismo e le barbarie di cui si è resa responsabile l'Etiopia ha superato le atrocità e le distruzioni commesse dai precedenti regimi coloniali».

Il meccanismo degli aiuti internazionali, sopratutto quelli italiani, per fortuna non si è fermato. Sulla pista dell'aeroporto di Asmara Tahir Ali, responsabile dell'Onu in Eritrea per i rifugiati, [illegible] con ansia gli atterraggi degli aerei da trasporto gonfi di serbatoi d'acqua, tende, veicoli prelevati in Albania, in una staffetta affannosa da una tragedia all'altra. Spesso i velivoli rischiano di uscire disastrosamente dalla pista troppo corta. «Stiamo lavorando per soddisfare i bisogni più urgenti degli sfollati nella zona Ovest del Paese - spiega - ma la situazione è potenzialmente catastrofica». La vendetta dell'Etiopia umiliata costa davvero cara.

In tre anni saranno rimessi ottomila miliardi di debiti, tra le condizioni il rispetto dei diritti civili

Sì della Camera alla cancellazione del debito estero

Primo passo della legge in favore degli Stati a reddito più basso

ROMA

Primo sì del Parlamento alla legge che prevede la riduzione del debito estero dei paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati. Quasi all'unanimità (solo 2 astenuti) la Camera ha infatti approvato il provvedimento che pone il nostro Paese all'avanguardia in questo settore e che prevede la cancellazione, in tre anni, di circa 8 mila miliardi di debiti. Ne beneficeranno 41 paesi - in gran parte africani - con un reddito pro capite annuo talmente basso (circa 300 dollari) al punto che non possono accedere ai prestiti della banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo. Questo atto di solidarietà non sarà però totalmente «gratuito»: i Paesi che vorranno beneficiare della cancellazione del debito dovranno sottostare ad alcune precise condizioni: rispettare i diritti umani e le libertà fondamentali, rinunciare alla guerra, perseguire il benessere e lo sviluppo sociale, varare programmi economici nei settori dell'agricoltura e della sanità. Dovranno infine accettare un monitoraggio continuo delle istituzioni internazionali, in particolare della Banca mondiale e del Fondo monetario, che controllino il rispetto di queste condizioni.

Unanimemente positivi i commenti all'approvazione della legge. «Sono molto soddisfatto - dice il segretario dei Ds Valter Veltroni - lo ritengo un fatto molto importante. Questo voto avviene nel giorno in cui l'Onu rende noti i dati sulla diffusione dell'Aids, una delle ragioni del dramma dell'Africa con 24 milioni di malati e una mappa della malattia che è una sorta di carta della povertà, insieme alle guerre, alle carestie, alla difficoltà di trovare le risorse necessarie per fronteggiare il debito». Tutto questo concorre a determinare un'emergenza. La legge approvata dal Parlamento mi pare sia una legge che va nella direzione giusta, verso una cancellazione del debito che chiede però come condizioni l'investimento in ospedali, scuole, infrastrutture, le cose di cui la gente dell'Africa ha bisogno». (Agi)

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 GIUGNO 2000

[illegible]

MORTI DENUNCIATI IL 27 GIUGNO 2000

[illegible]

Nati 36 - Morti 36

E' mancata
Olga Battaglia ved. Sivornino
di anni 86
[illegible]
— Saluggia, 28 giugno 2000

Amilcare Gatti
— Torino, 28 giugno 2000

E' mancato
papà Pietro Consiglio
Cavaliere del Lavoro
Anziano FIAT
[illegible]
— Torino, 28 giugno 2000

Livio Pilon
Mandova, 28 giugno 2000

Mario Bianco
— Torino, 28 giugno 2000

Mario Bianco
— Torino, 28 giugno 2000

Bianco
— Torino, 28 giugno 2000

Mario Bianco
— 28 giugno 2000

Cristianamente è mancata
Rina Bobbio in Quaglia
[illegible]
Alessio, 28 giugno 2000

Caterina detta Rinuccia Bobbio in Quaglia
— Torino, 29 giugno 2000

Perpetuo Gallia
[illegible]
— Alessandria, 28 giugno 2000

E' mancato il
dott. Giovanni Grasso
medico veterinario
[illegible]
— Santhià, 28 giugno 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Varetto
[illegible]
— Torino, 28 giugno 2000

E' mancata
Elisa Manuele ved. Beghelli
[illegible]
— Torino, 29 giugno 2000

Luciano Saroni
— 29 giugno 2000

Luciano Saroni
— Brescia, 27 giugno 2000

Luciano Saroni
— Torino, 29 giugno 2000

E' tornato alla Casa del Padre
Carmine Mitolo
anni 73
[illegible]
— Torino, 28 giugno 2000

Teresa Varalda ved. Bertone (nonna Gina)
anni 96
[illegible]

E' mancato
Michele Giannitti
anni 64
[illegible]
— Venaria Reale, 28 giugno 2000

Cristianamente è mancata
Fulvia Ormea ved. Martinez
[illegible]
— Giaveno, 29 giugno 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ettore Ascanio Grazioli
Dottore Commercialista
anni 63
[illegible]
— 29 giugno 2000

DOTTOR
Ettore Ascanio Grazioli
— Torino, 28 giugno 2000

dott. Ettore Ascanio Grazioli
— Torino, 28 giugno 2000

E' mancato
Stefano Guzzon
[illegible]
— Torino, 28 giugno 2000

Stefano Guzzon
— Torino, 28 giugno 2000

Stefano Guzzon
Torino, 28 giugno 2000

Stefano Guzzon
— Torino, 28 giugno 2000

La fam. Santunoni Giovanni Edoardo Maria Grazia partecipano al dolore della famiglia Guzzon per la scomparsa di
Stefano Guzzon
— Torino, 28 giugno 2000

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro STEFANO Gino, Paola, Ettore, Bruno

E' mancata una donna meravigliosa
Anna Maria R. in Pacher
"Protettrice degli animali"
[illegible]
— Torino, 27 giugno 2000

Luigina Cesaro
[illegible]
— Asti, 29 giugno 2000

ANNIVERSARI

Salvatore Fragalà
[illegible]

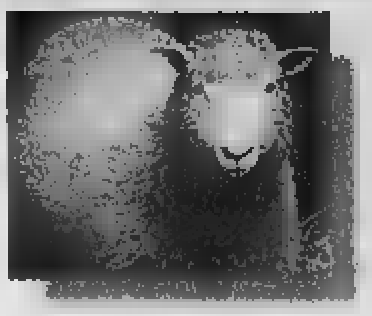
Giancarlo Nicolotti
[illegible]
— 29 giugno 2000

Paola Fadda
Vivi sempre con noi con infinito amore Mamma e papà. Parrocchia B.S. Nome di Maria 30 giugno 2000 ore 18,30

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE E ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

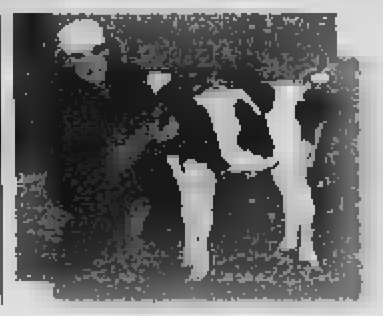
NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € [illegible]
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € [illegible]
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

UNA NUOVA FRONTIERA APERTA DA DOLLY



[illegible] PECORA

[illegible] pecora Dolly, primo animale clonato al mondo, nasce il 5 luglio '96 al Roslin Institute di Edimburgo, in Scozia. La sua «invenzione» scatena polemiche ma apre anche un nuovo filone per [illegible] scienza. Due anni dopo, il 13 aprile '98, Dolly diventa mamma



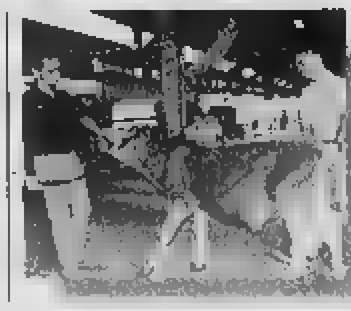
JEFFERSON

Dopo la pecora ecco il vitello: Jefferson nasce negli Stati Uniti, nella facoltà di Veterinaria del Maryland College, il 16 febbraio '98. Viene adottato il procedimento del trasferimento del nucleo cellulare somatico già utilizzato con successo per Dolly



I TOPI

Nel luglio '98 un team di scienziati delle Hawaii clona decine di topolini da un roditore adulto. Il metodo Honolulu è diverso da quello usato per Dolly. Un anno dopo nasce Fibro, primo mammifero clonato [illegible] cellule [illegible] dell'apparato riproduttivo



GALILEO

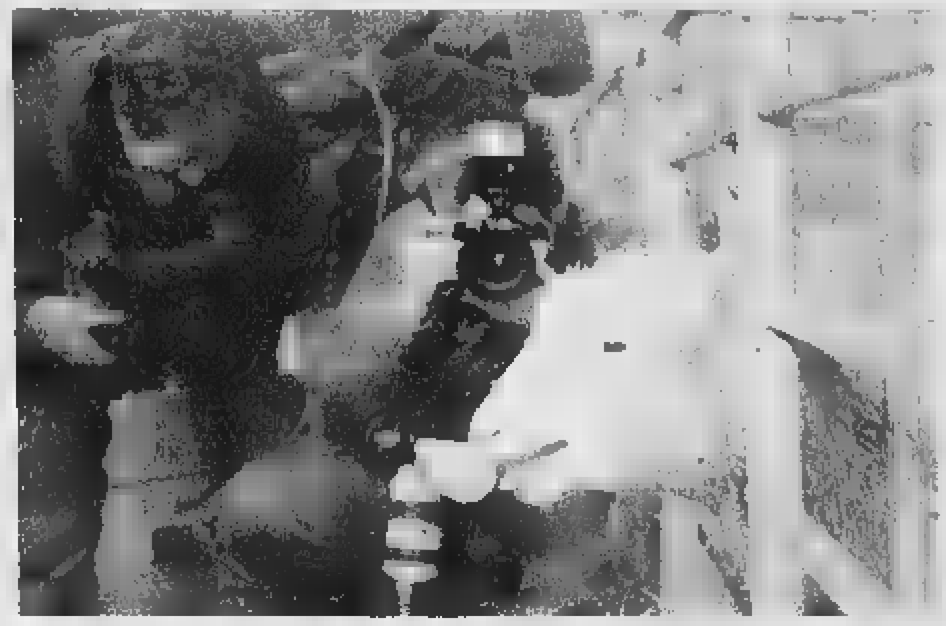
E' il primo toro nato per clonazione, si chiama Galileo [illegible] è italiano: vede la luce nel Laboratorio [illegible] tecnologie della riproduzione [illegible] Porcellasco, [illegible] Cremona, [illegible] settembre [illegible]. E' il primo animale clonato partendo da [illegible] cellula del sangue

Nasce la fattoria transgenica

Agnelli clonati per collaudare nuove cure

Saranno i primi mammiferi modificati Il latte potrà [illegible] usato nella terapia contro l'enfisema

Entro un anno nei laboratori scozzesi si produrranno maiali in vitro



Dopo Dolly [illegible] Cupido e Diana, agnelli non solo clonati [illegible] anche geneticamente modificati

[illegible]
c[illegible]pondente da LONDRA

[illegible] chiamano Cupido [illegible] Diana. Sono due agnellini che diventeranno famosi. Perchè [illegible] solo [illegible] stati clonati nei laboratori [illegible]i della Ppl Therapeutics, gli stessi che collaborarono con il Roslin Institute alla «creazione» di Dolly, ma sono stati anche geneticamente modificati. Per la prima volta l'uomo ha dato [illegible] un mammifero evoluto caratteristiche genetiche innovative [illegible] [illegible]prattutto trasmissibili da una generazione all'altra. Non mancheranno le critiche, sicuramente [illegible] nome di Frankenstein farà capolino sulle pagine dei giornali; [illegible] è un passo davvero storico quello che la rivista «Nature» rivela oggi, [illegible] pochi giorni dall'an[illegible] di sequenziamento del genoma umano. Cupido e Diana, infatti, spianano le prospettive di greggi immuni da specifiche malattie; [illegible] addirittura possono rappresentare un importante passo verso analoghi esperimenti - a fini terapeutici - in campo umano.

L'équipe della Ppl Therapeutics [illegible] era guidata da Alexander Kind, e ha operato nei laboratori di Roslin situati a poche centinaia di metri dal Roslin Institute che però [illegible] questa iniziativa è [illegible] Quattro anni fa, per Dolly, Ppl e Roslin erano sulla stessa barca: [illegible] sono sovente in sana e diretta concorrenza. Finora [illegible] modificazioni genetiche erano [illegible] possibili soltanto [illegible] topi di laboratorio, [illegible] livello [illegible] cellule staminali. Era risultato impossibile usare le stesse tecniche sui mammiferi più evoluti e per inserire Dna nei cromosomi [illegible] si doveva affidare [illegible] metodi ben poco sofisticati, all'insegna dell'«o la [illegible] o la spacca». La grande novità offerta dall'équipe della Ppl Therapeutics è stata di agire sulle cellule adulte, il che consente modificazioni stabili [illegible] ripetibili; di introdurre una particolare sequenza di informazione genetica all'interno di una specifica regione di un [illegible] prima di [illegible] il nucleo della cellula nell'ovocita [illegible] clonare, quindi privato del [illegible] nucleo. [illegible] caso di Cupido e Diana il gene inserito in laboratorio produrrà nel loro latte [illegible] enzima in grado [illegible] curare l'enfisema ereditario.

Sono stati clonati, nell'esperimento, 14 ovuli; e se soltanto tre sono giunti [illegible] maturazione - uno è poi stato soppresso - non è stato per un difetto della procedura di laboratorio, dicono gli scienziati coinvolti nell'esperimento, ma per la bassa qualità degli ovuli originali. «L'importanza [illegible] questa tecnica - afferma il dottor Alan Coleman, direttore della ricerca alla Ppl - sta nel poter scegliere esattamente dove aggiungere un gene o neutralizzarne uno esistente. In linea di principio si possono eliminare i geni responsabili negli animali di specifiche malattie. Ma sbaglia chi crede [illegible] l'uomo possa stravolgere [illegible] mondo degli animali domestici: sono troppi, sarebbe impossibile agire su tutti».

«Siamo all'alba di una nuova era nel campo della tecnologia genetica per i mammiferi», commentano dalle pagine di «Nature» due esperti dello Howard Hughes Medical Institute di Houston, Milind Suraokar e Allan Bradley. Di fatto Cupido e Diana - entrambe femmine, nonostante uno dei nomi scelti - aprono la strada alla creazione di modelli animali per [illegible] malattie u[illegible] e collaudare nuove cure. Finora lo [illegible] poteva fare soltanto con i topi, così geneticamente differenti dall'uomo da non poter riflettere [illegible]intomi [illegible] decorso delle sue malattie. «Riteniamo che le pe[illegible]re possano offrire un modello molto più valido», afferma Coleman.

Ora gli scienziati della Ppl Therapeutics contano di produr[illegible] entro un anno il primo maiale clonato e geneticamente modificato. Sarebbe, affermano, [illegible] altro importante passo. A febbra[illegible]io erano già riusciti a clonare cinque maialini: un successo se si considerano le maggio[illegible] difficoltà [illegible]spetto alle pecore. Ripetere quell'esperimento con l'aggiunta della modifica genetica significa creare animali che un giorno potrebbero essere utilizzati per trapianti di organi nell'uomo. Il maiale ha un ge[illegible] che provoca una grave forma di rigetto quando il tessuto è innestato nell'organismo umano: «Se si riesce a eliminarlo - spiega Coleman - il più è fatto». Nuovi traguardi, nuove frontiere. Ma anche nuove apprensioni. Il timore etico che l'uomo possa sostituirsi alla natura giocando al piccolo Dio. Problemi, tuttavia, che neppure toccano Cupido e Diana.

IL MINISTRO ZECCHINO E LA SCUOLA DI MEDICINA MOLECOLARE



«Garantiremo una formazione e una ricerca di elevata qualità»

«Avremo due sedi [illegible] Milano e Napoli Cerchiamo i fondi anche dai privati»

Il nuovo progetto governativo vuole portare l'Italia al livello che le compete [illegible] scientifica

«Il laboratorio dei geni aprirà le porte d'Italia»

intervista
[illegible]
ROMA

PUÒ l'Italia, con i suoi geni «poveri» - intesi come ingegni spesso emigrati all'estero - e con le sue straordinarie intuizioni in campo scientifico, rimanere nelle retrovie mentre [illegible] mondo degli studiosi «ricchi» lascia una poderosa traccia nella storia, decifrando [illegible] mistero della vita? Certo che no, rispondono in coro il ministro della Ricerca, Ortensio Zecchino, e il collega della Sanità, Umberto Veronesi. E rispondono con un progetto che, [illegible] assicura, questa volta avrà ossigeno per respirare fino in fondo: la Scuola Superiore di Medicina Molecolare. La prima del [illegible] genere in Europa, [illegible] concepita da genitori quali la legittima ambizione di tanti ottimi ricercatori frustrati e il bisogno di non rimanere fuori dalla partita che la medicina giocherà nei prossimi anni. Il piano, [illegible] spiega il ministro Zecchino, è [illegible] alla fase del concepimento.

Ma crescerà, signor ministro? E quali sono i [illegible] scopi?

«Crescerà, certo. Con due obiettivi: [illegible]rantire una formazione di elevata qualità [illegible] assicurare una ricerca [illegible] alto valore. Il fine ultimo è l'elaborazione di strategie in grado di prevenire patologie di origine genetica».

Chi potrà accedervi?

«Questo è il tempo della grande [illegible] verso l'eccellenza e soltanto coloro che saranno usciti da livelli di eccellenza post-laurea potranno, dopo [illegible] selezione, entrarvi».

Si parla [illegible] docenti [illegible] reputazione internazionale. Qualche nome?

«In questa fase [illegible] facciamo nomi. Del resto, sapete anche voi quali [illegible] le vette in questo campo nel nostro Paese...».

Si parla anche di università, organizzazioni private non-profit, industrie biotecnologiche e farmaceutiche: c'è già qualche indicazione?

«Naturalmente sì. [illegible] per il momento stiamo definendo la cornice del progetto. I nomi [illegible] faremo in seguito».

I tempi di realizzazione?

«Saranno rapidi, nell'ordine di qualche mese. Del resto, com'è evidente a tutti, la fretta s'impone».

Quale [illegible] la sede della Scuola?

«Avrà due sedi, una a Milano, l'altra a Napoli. Abbiamo individuato strutture universitarie e non, ma per [illegible] siamo all'avvio delle consultazioni».

La Scuola Superiore di Medicina Molecolare avrà collegamenti con [illegible] strutture internazionali?

«Certo. Ma di che natura lo stabilirà chi [illegible] chiamato a dirigerla».

La ricerca italiana non è intervenuta nella mappa[illegible] [illegible] codice genetico e si [illegible] invece concentrata sullo [illegible] [illegible] geni. Che sviluppi avrà questa scelta?

«La scelta è stata anche determinata dal fatto che la prima parte della ricerca era molto costosa, comunque chi ha definito la sequenza dei geni avrà bisogno dei nostri studi. Dobbiamo smetterla [illegible] quest'idea di un'Italia da buttare via. Il lavoro è stato di alta qualità».

I fondi. Argomento scabroso, soprattutto quando si parla di ricerca scientifica. Ci saranno, questa volta?

«Ci impegneremo perché ci siano, non possiamo rimanere indietro. La Scuola vuole proprio essere l'emblema di questa volontà [illegible] affrontare la ricerca in un altro modo. Bisogna trovare il coraggio di investire anche in tempi lunghi e di smetterla di [illegible] il Paese dell'emergenza».

Anche il Paese dell'emergenza politica?

«Anche. Credo che la stabilità [illegible] importante per dare fiducia a chi investe».

Intende riferirsi ai privati che investono?

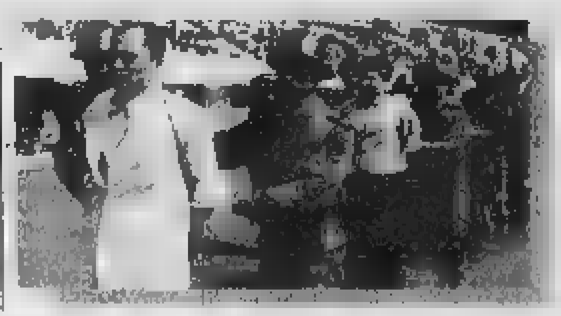
«Certo. Stiamo parlando di un progetto che propone una forte spinta iniziale della spesa pubblica che poi dovrà ti[illegible] dietro i finanziatori privati. E per conquistare la loro fiducia abbiamo inventato strade di sostegno pubblico [illegible]a ricerca industriale. Si pensi alla norma che consente di prestare un ricercatore [illegible] un professore universitario, pagato dal ministero, all'industria, anche per [illegible] anni. Scommettiamo sui ricercatori che vogliono tradurre i risultati della ricerca in attività imprenditoriale. Solo [illegible] realizzeremo veri progetti».

PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL BOIA | DALL'AMERICA ALL'ESTREMO ORIENTE



TEXAS

Dopo l'esecuzione di Gary Graham, che ha scosso l'America e il mondo, oggi il boia torna al lavoro nel penitenziario di Huntsville: sarà giustiziato Jessy San Miguel, colpevole di un omicidio commesso nel '91. Sarà questa la ventiquattresima esecuzione dell'[illegible]. E altre 4 [illegible] in programma entro luglio



CINA

Diciassette persone sono state messe a morte ieri in Cina per reati connessi alla droga, e altre sono previste per oggi. In questa settimana di lotta al traffico di stupefacenti le esecuzioni [illegible] state 36. Nella foto il taiwanese Chen Xinyan, [illegible]cusato [illegible] aver importato 36 chili di eroina, alla fine del processo a Quanzhou



[illegible]

E' attesa per sabato prossimo la sentenza contro i 13 ebrei iraniani accusati di spionaggio a favore di Israele: il processo si è concluso lo scorso weekend [illegible] Shiraz. Gli imputati, come ha confermato il procuratore generale, rischiano la condanna a morte. Il mondo intero guarda [illegible] verdetto come a un test per il [illegible] corso iraniano

Usa, l'ultima esecuzione choc

Condannato solo dal giudice, senza giuria

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Bert Hunter aveva chiesto di morire quando apparve davanti al giudice undici anni [illegible] per aver strangolato una donna e suo figlio durante una rapina. Era finito in una spirale depressiva. Aveva cercato [illegible] suicidarsi in carcere. Una condanna a morte, disse al giudice, lo avrebbe liberato dal suo tormento. Ieri è stato messo a morte con un'iniezione letale nel penitenziario di Potosi, in Missouri. Ma erano passati tanti anni e Hunter [illegible] voleva più morire. Era guarito dalla sua depressione, aveva seguito corsi di rieducazione in carcere, e voleva tornare in libertà perché, diceva, era innocente.

Non era stato lui, quel giorno, a uccidere Mildred Hodges, di 75 anni, e suo figlio Richard, di 49 anni, nella loro casa nella contea di Jefferson, strangolandoli e poi legando loro un sacco di plastica in testa. E non era stato neanche il suo complice Tomas Erwin, anche lui condannato a morte e in attesa di essere giustiziato. Era stato un terzo uomo ad uccidere la Hodges e suo figlio. Perché voleva eliminare i testimoni.

Hunter non ha mai identificato il terzo uomo. E non c'è nulla che scagioni Hunter e Erwin. E Hunter [illegible] era certo uno stinco di santo. Prima di essere arrestato, undici anni fa, era già stato condannato per aver ammazzato il proprietario cieco di un bar di Potosi [illegible] era uscito di carcere per buona condotta).

Il problema con l'esecuzione di Hunter è che non è mai stato giudicato da una giuria, come prevede la legge americana, perché si dichiarò colpevole e il giudice lo condannò d'ufficio, per così dire. E un fatto del genere - che un condannato venga messo a morte senza processo - non era mai avvenuto in Missouri.

Prima della sua esecuzione c'era stato il solito macabro rituale della corsa agli appelli dell'ultima ora da parte degli avvocati, culminato con la richiesta d'intervento da parte della Corte Suprema.

La settimana scorsa anche [illegible] vescovo Ann Sherer, leader spirituale dei duecentomila metodisti del Missouri, aveva chiesto al governatore Tom Carnahan di sospendere l'esecuzione. Ma Carnahan ha risposto che [illegible] deve semplicemente far rispettare le leggi. E anche la Corte Suprema, alla fine, se n'è lavata le mani. E tuttavia continuano a moltiplicarsi nel Paese le richieste a favore di una moratoria per via di un'inquietudine sempre più diffusa sul «funzionamento» del sistema. La decisione del governatore dell'Illinois George Ryan, repubblicano e convinto sostenitore della pena di morte, di sospendere le esecuzioni nel suo Stato perché non è più certo che un innocente non possa essere giustiziato per errore sta producendo [illegible] effetto a catena.

Lo stesso presidente Clinton, che è un sostenitore della pena di morte e che durante la sua campagna elettorale di otto anni fa tornò apposta in Arkansas per firmare l'ordine di esecuzione di un malato di mente pur di far vedere che non aveva la mano debole nel combattere la criminalità, riconosce che da allora i tempi sono cambiati. E che bisogna usare una maggior cautela.

Nel corso di una conferenza stampa ieri alla Casa Bianca, Clinton ha detto: «Chi di noi è a favore della pena di morte, come lo sono, ha una responsabilità particolare per assicurarsi che ogni persona che viene messa a morte abbia avuto [illegible] processo giusto, avvocati all'altezza del compito, e pieno accesso al test del dna». Clinton ha elogiato il governatore Ryan per aver deciso la moratoria in Illinois. Ma [illegible] stato molto attento a non dichiararsi lui stesso a favore di una moratoria a livello federale, [illegible] sapevole del fatto che il dibattito nel Paese sta cambiando ma [illegible] maggioranza degli americani (il 66%) rimane convinta che «in certi casi la condanna a morte è la pena appropriata».

[illegible] IL [illegible] DI SAN ANTONIO IN TEXAS

WASHINGTON. Un uomo che afferma di avere una bomba a mano ha preso in ostaggio l'arcivescovo Patrick Flores e la sua segretaria Myrtle Sanchez, nell'edificio dell'arcivescovado a San Antonio (Texas). La segretaria è stata liberata dopo alcune ore e ha potuto lasciare l'edificio incolume. Non è chiaro se la polizia abbia stabilito un contatto con [illegible] sequestratore e se questi abbia spiegato le ragioni del suo gesto. Il palazzo è stato evacuato. La polizia ha chiuso al traffico le strade vicine e ha cercato di stabilire un contatto con l'uomo. Un testimone ha detto che l'uomo, che parla spagnolo, era entrato nell'edificio per esporre [illegible] problema riguardante il [illegible] passaporto. Ma improvvisamente sarebbe entrato nello studio dell'arcivescovo affermando di avere una bomba a mano. La polizia ha fatto giungere sul posto anche un commando di unità speciali nella ipotesi di una irruzione nell'edificio. L'arcivescovado di San Antonio è il più grande, per numero di fedeli, della Chiesa cattolica in Texas. [ANSA]

LE ACCUSE DI JACKSON NEL MISSISSIPPI



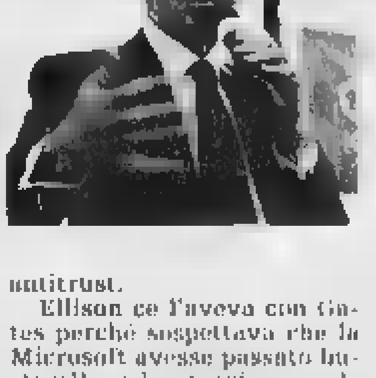
«Linciato perché frequentava [illegible] bianche»

NEW YORK. [illegible] paladino dei diritti civili Jesse Jackson ne è convinto: il giovane nero trovato impiccato [illegible] un albero nel Mississippi è stato linciato perché frequentava due ragazze bianche. La morte dello studente Raynard Johnson, 17 anni, a Kokomo, cittadina rurale del Mississippi, «puzza proprio da Emmett Till», ha detto Jackson alle esequie, ricordando il caso di Till, un adolescente nero linciato nel 1955 per [illegible] fischiato [illegible] una ragazza bianca. Le autorità federali hanno aperto un'inchiesta sulla morte di Johnson, passata inizialmente come suicidio quando il padre lo trovò che pendeva da un noce davanti a casa la mattina del 15 giugno. [Ansa]

IL PADRONE DI ORACLE, ARCIRIVALE DI [illegible] GATES, HA [illegible] NEI [illegible] DI ALLEATI DELLA MICROSOFT

Marlowe nella guerra tra i re dell'informatica

Larry Ellison, proprietario della Oracle e nemico giurato di Gates



WASHINGTON

SPIE, detective privati, bustarelle: c'è del marcio nella New Economy. E l'ultimo scandalo, esploso [illegible]ri sulla prima pagina del New York Times, riguarda nientemeno che i due colossi e arcirivali del software: la Microsoft di Bill Gates e la Oracle di Larry Ellison.

Ellison, il cui odio per Gates è pari solo all'odio che Gates ha per lui, ha ammesso di aver assoldato una rinomata agenzia di detective per scovare documenti che avrebbero messo in imbarazzo la Microsoft durante il processo antitrust.

Ellison ce l'aveva con Gates perché sospettava che la Microsoft avesse passato bustarelle ad agenzie per la difesa del consumatore e uffici-studi che in teoria avrebbero dovuto essere neutrali, in cambio di propaganda filo-Microsoft.

Almeno tre società - ha spiegato la Oracle - «si definivano indipendenti, mentre in realtà erano nel libro paga della Microsoft allo scopo di influenzare l'opinione pubblica a favore dell'azienda durante il processo».

Ma come dimostrarlo? Come pizzicare Bill Gates e fornire al giudice il materiale compromettente? La Oracle ha deciso di usare i servizi della Investigative Group International (Igi), una delle più importanti agenzie di detective della capitale, per ottenere documenti compromettenti negli uffici della Association for Competitive Technology, una delle società schierate con Microsoft.

I detective hanno cercato di corrompere le guardie e gli addetti alle pulizie [illegible] bustarelle di 1200 dollari (circa due milioni e mezzo di lire) per poter frugare in libertà nei cestini dei rifiuti. E qualcosa hanno trovato, perché alcuni documenti incriminanti sono finiti sui giornali proprio durante il processo, contribuendo a rinforzare l'impressione che la Microsoft avesse la mano pesante.

Solo che adesso è la Oracle che si è fatta pizzicare. E adesso deve giustificare i suoi oscuri maneggi per mettere la Microsoft in difficoltà. «Quando la Oracle ha contattato la Igi per indagare [illegible] queste associazioni legate alla Microsoft non abbiamo specificato come dovesse procedere per ottenere le informazioni - si è schermito ieri un portavoce dell'azienda - E abbiamo insistito che i metodi prescelti dovevano essere legali». Ma è parsa una ben debole difesa di fronte ai sordidi dettagli dell'operazione.

«Questa è una giornata ben triste - ha commentato il portavoce della Microsoft, Mark Murray - La Oracle cerca di giustificare le [illegible] misere azioni. E' un vero peccato che [illegible] nemmeno ad ammettere [illegible] aver sbagliato».

E i guai per la Oracle non finiscono lì: il Wall Street Journal ha rivelato che l'azienda di Ellison aveva assoldato una delle più importanti società di pubbliche relazioni della capitale - la Chlopak, Leonard, Schechter - per disseminare propaganda negativa contro Microsoft. Insomma, la guerra tra Gates e Ellison, i d[illegible] uomini più ricchi del mondo, promette di essere ancora lunga. [a.d.r.]

Solo un generico sì a nuovi colloqui negli Stati Uniti

Albright: missione fallita Il vertice non si può fare

Aldo Baquis
TEL AVIV

Fra israeliani e palestinesi non esistono le condizioni necessarie per organizzare la settimana prossima un vertice a Washington: lo ha constatato ieri il segretario di stato Madeleine Albright in una nuova tornata di colloqui con il presidente palestinese Yasser Arafat [illegible] con [illegible] premier israeliano Ehud Barak.

Albright non è comunque partita a mani vuote: sia Barak sia Arafat hanno espresso disponibilità a riprendere i colloqui di pace negli Stati Uniti ai primi di luglio, nella speranza che servano a creare un'atmosfera più propizia al summit.

Anche ieri fra Gerusalemme e Ramallah sono volati avvertimenti e moniti minacciosi. Arafat ha invocato un ritiro totale di Israele dalla Cisgiordania e da Gerusalemme Est. [illegible] ministro degli esteri David Levy ha replicato che per lo stato ebraico 'sarebbe una capitolazione'. Un dirigente palestinese (Salim Zaanun, presidente del Consiglio nazionale, una sorta di Parlamento in esilio) ha invocato preparativi più spediti per la proclamazione dello stato indipendente, e un consigliere di Barak, Dany Yatom, ha replicato che essa 'costringerebbe Israele a rispondere immediatamen[illegible] con misure unilaterali'.

Nella conferenza stampa conclusiva Albright non ha voluto anticipare il contenuto del [illegible] rapporto [illegible] presidente Clinton ma ha sottolineato che israeliani e palestinesi 'ben conoscono i vantaggi che potrebbe arrecare loro un accordo di pace, e comprendono d'altra parte quali sarebbero i rischi di una mancata intesa'.

Da settimane israeliani e palestinesi si esercitano discretamente a un confronto armato, analogo a quell[illegible] il 15 maggio scorso con [illegible] decina di [illegible] palestinesi e centinaia fra feriti e contusi. In un villaggio israeliano vicino alla Cisgiordania, reparti militari israeliani simulano combattimenti contro masse di palestinesi.

Alla signora Albright Arafat ha detto che i palestinesi esigono da Israele che rispetti alla lettera le risoluzioni dell'Onu, così come ha fatto con l'Egitto (1979), con la Giordania (1994), con [illegible] Libano (2000) e così come è disponibile verso la Siria: cioè un ritiro totale da tutte le terre arabe e lo smantellamento degli insediamenti e delle postazioni militari. Arafat ha anche menzionato il terzo ritiro israeliano dalla Cisgiordania: doveva avere luogo a giugno, nel frattempo è slittato. Una volta realizzato, la strada per il vertice con Clinton e Barak sarebbe spianata.

Ex militare spara, uccisi due dipendenti, 7 feriti

Fa strage alla Fao in Iraq gridando: basta sanzioni

BAGHDAD

Per protesta contro le sanzioni Onu all'Iraq, un uomo armato ha fatto irruzione ieri mattinata nella sede della Fao di Baghdad uccidendo due persone e ferendone sette. Le vittime sono un giovane iracheno 28 anni e un somalo di 59, entrambi dipendenti dell'organismo che fa capo alle Nazioni Unite.

L'attacco è avvenuto poco dopo le 8 ora locale, le 6 in Italia, quando gli uffici avevano appena aperto. L'uomo è entrato nell'edificio, situato vicino all'università, e si è impadronito della pistola di una guardia giurata: poi ha cominciato a sparare all'impazzata, nell'ingresso e sulle scale. Per circa due ore ha tenuto in ostaggio una quarantina di persone mentre la polizia irachena circondava l'edificio.

Il sequestratore ha avanzato alcune richieste di tipo politico, come la fine dell'embargo Onu contro l'Iraq e l'aumento delle razioni di cibo che il governo [illegible] Baghdad fornisce ogni mese ai cittadini. Per sé, ha chiesto un aereo che lo portasse ad Amman, in Giordania. Dopo due ore, le forze irachene hanno fatto irruzione nel palazzo, liberato gli ostaggi e arrestato l'uomo. Dei [illegible] feriti, quattro [illegible] militari iracheni e tre dipendenti della Fao, due dei quali, ha riferito l'ufficio stampa dell'organismo, hanno riportato ferite da [illegible] da fuoco mentre il terzo è in ospedale per una frattura a una gamba: l'uomo è rimasto ferito tentando di saltare da [illegible] finestra del palazzo della Fao. Lo ha riferito Amir A. Khalil, direttore delle operazioni Fao a Baghdad. Khalil ha anche raccontato che il criminale ha impedito a tutti di lasciare l'edificio. «I morti e i feriti [illegible] rimasti nel corridoio del secondo piano per diverse ore», ha raccontato.

«Voleva la revoca delle sanzioni», ha detto Manoel de Almeida e Silva, [illegible] portavoce delle Nazioni Unite. Secondo Almeida e Silva, l'uomo diceva di essere in possesso di esplosivo «e minacciava di far saltare in aria l'edificio se le sue richieste non fossero state soddisfatte».

I giornalisti hanno potuto incontrare l'attentatore Fuad Hussein, di 38 anni, nel pomeriggio nella stazione di polizia di al-Jadiriya, vicino all'università di Baghdad. Dopo [illegible]r servito nell'esercito per [illegible] anni, fino ai primi anni '90, Hussein ha iniziato a fare il meccanico, ma, si [illegible] lamentato, «i pochi dinari che guadagno non bastano neanche a comprare il pane». Sua madre, ha detto, è gravemente malata, ma non può avere le medicine che le servono a causa dell'embargo cui dal 1990 è sottoposto l'Iraq. [Agi-Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 52

MERCOLEDI' 28 [illegible]

Ruota					
Bari	89	83	48	78	51
Cagliari	1	38	76	2	22
Firenze	18	75	60	50	70
Genova	78	70	66	25	24
Milano	41	3	12	89	69
Napoli	3	78	75	1	87
Palermo	17	8	15	77	44
Roma	63	56	66	72	39
T[illegible]	78	5	62	77	71
Venez[illegible]	46	67	6	58	71

[illegible]

3 - 17 - 18 - 41 - 63 - 69
Numero jolly [illegible]

Montepremi L. 16.048.896.660

Nessun 6

Jackpot di L. 52.971.974.637

Nessun 5+1

Jackpot di L. 10.192.258.562

	Punti	Lire
Ai 22	5	175.078.900
Ai 4.516	4	852.900
Ai 181.662	3	21.200

NEL CUORE DEL CAPOLUOGO LOMBARDO



LA RIVENDICAZIONE

La rivendicazione dell'ordigno nella basilica [illegible] Sant'Ambrogio a Milano è arrivata per posta ieri al quotidiano romano [illegible] Messaggero». Il documento, fatto giungere per posta ordinaria, [illegible] vaglio degli agenti della Digos di Roma. Nella rivendicazione la responsabilità del gesto sarebbe attribuita [illegible] non meglio identificato movimento anarchico. L'organizzazione, in particolare, chiederebbe il ritorno in libertà [illegible] alcuni compagni detenuti [illegible] solo in Italia, [illegible] anche all'estero. Nella rivendicazione si farebbe riferimento anche [illegible] problema [illegible] grande attualità della situazione difficile e delle proteste nelle carceri



IL RITROVAMENTO

Dopo la rivendicazione arrivata a «Il Messaggero», dopo ben cinque [illegible] alle 20,30 la polizia di Milano ha raggiunto la Basilica di Sant'Ambrogio. Gli agenti hanno trovato, in una cripta sotto l'altare maggiore, due bottiglie incendiarie collegate ad un timer. Alle perquisizioni ha partecipato anche l'abate della basilica, monsignor Erminio De Scalzi. Poco dopo l'allarme è arrivato anche il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, che ha lasciato l'edificio una mezz'ora dopo senza rilasciare dichiarazioni. Coordina le indagini il sostituto procuratore Stefano Dambruoso, che, negli ultimi tempi, [illegible] è occupato di inchieste su attentati nel capoluogo lombardo

Milano, due molotov in Sant'Ambrogio

Gli anarchici rivendicano il gesto



La chiesa [illegible] Sant'Ambrogio, uno dei simboli di Milano. Al suo interno, ieri sera, gli artificieri hanno ritrovato due bottiglie incendiarie collegate a un orologio

Brunella [illegible] [illegible] Colonnello

MILANO

«C'è una bomba a Milano, nella chiesa di Sant'Ambrogio. Solidarietà con tutti coloro che subiscono la tortura e la violenza quotidiana delle carceri». [illegible] lettera recapitata ieri pomeriggio intorno alle 14 ad un quotidiano a Roma, con la firma «Solidarietà Internazionale», rilancia in grande l'allarme terrorismo. Perché le bombe [illegible] davvero, [illegible] nella cripta [illegible] basilica nel cuore di Milano, predisposte per l'esplosione, collocate chissà da chi.

Ed è inspiegabile come - nonostante i redattori del «Messaggero» abbiano avvertito immediatamente la Questura di Roma - l'allarme a Milano sia scattato soltanto cinque ore dopo, poco prima delle 20, quando [illegible] Digos ha fatto finalmente irruzione nella basilica.

Un attentato, preparato quasi sicuramente ieri: martedì pomeriggio nella basilica c'era stata la festa della polizia penitenziaria, [illegible]lla presenza del sindaco Gabriele Albertini, del procuratore generale Saverio Borrelli e del direttore del carcere di San Vittore, Luigi Pagano. La chiesa era stata accuratamente controllata, anche perché alla cerimo[illegible] erano attesi il ministro della Giustizia Fassino e il direttore del Dap Giancarlo Caselli, che all'ultimo [illegible] erano [illegible]ti a partecipare.

La polizia aveva comunque [illegible] tacciato ogni angolo della grande chiesa, e tutto era risultato a posto. Ieri mattina la basilica è rimasta aperta al solito pubblico di turisti e fedeli, più la persona che ha collocato l'ordigno.

Questa la sequenza dei fatti. Alle 14, alla cronaca del «Messaggero», nella sede centrale di Roma, arriva una busta anonima. Un redattore la apre, contiene un messaggio scritto con il normografo - una pagina in tutto - che chiede la liberazione di alcune persone attualmente detenute in carceri sparse in mezza Europa, e particolarmente in quelle spagnole ad ordinamento «Fies», un regime di carcere speciale in uso nella penisola iberica e che colpisce particolarmente terroristi e militanti dell'Eta. La lettera si scaglia con[illegible] «tutte le carceri speciali», e rivendica l'esplosione di un ordigno nella chiesa milanese.

> Il messaggio, spedito per posta a un quotidiano della capitale, accenna alla protesta nelle carceri e chiede l[illegible] liberazione di alcuni militanti

La firma - «Solidarietà Internazionale» - peraltro non è nuova agli investigatori che si occupano di antiterrorismo. Circa [illegible] anno fa [illegible] primavera lo [illegible] misterioso gruppo, che vanta collegamenti internazionali in Argentina, Spagna e Grecia, aveva collocato, sempre a Milano - in piazza Diaz, due passi dal Duomo - un altro ordigno. Un involucro di metallo con polvere esplosiva, e accensione a miccia. Miccia che un violento temporale quel giorno aveva spento, impedendo così che la bomba esplodesse proprio vicino alle vetrine degli uffici del Turismo ellenico. In quell'occasione la rivendicazione chiedeva ovviamente [illegible] liberazione di alcuni anarchici greci.

Il film dell'attentato di ieri prosegue con un rallenty inspiegabile: il «Messaggero» avverte subito la Questura di Roma, ma l'allarme arriva a quella di Milano solo alcune ore dopo (e la copia del volantino di rivendicazione peraltro non arriverà prima di mezzanotte).

Alcune volanti partono da via Fatebenefratelli in direzione Sant'Ambrogio. Si avverte l'abate che regge la basilica, monsignor Erminio de S[illegible]lzi. Il religioso apre i cancelli agli agenti, si procede alla perquisizione, di[illegible] l'altare maggiore, dentro il coro ligneo, e alla fine si trovano le bombe: sono nella cripta proprio sotto l'altare, in un confessionale davanti alla teca che contiene le spoglie del vescovo protettore di Mil[illegible]. Un luogo abitualmente accessibile a chiunque, [illegible] sempre pieno di fedeli in preghiera.

In [illegible] zaino [illegible] sono le due bottiglie di plastica, del tipo di acqua minerale da un litro e mezzo ciascuna, riempite di quello che la polizia in un primo momento definisce «materiale chimico», ma che poi ad un secondo esame si rivela essere benzina. Le due bottiglie [illegible] collegate tra loro da un filo elettrico collegato a sua volta ad un innesco chimico (verosimilmente cloruro di potassio) e ad una pila che doveva servire da detonatore.

Alla perquisizione partecipa il dirigente della Digos Lucio Carluccio, assieme a don Gianni Zappa, portavoce dell'arcivescovo di Milano, [illegible] cardinale Carlo Maria Martini. Subito dopo arriva un magistrato dalla Procura: Stefano Dambruoso, il pubblico ministero specializzato in indagini antiterror[illegible]mo. Sarà adesso [illegible] perizia a stabilire se le due bottiglie potevano veramente esplodere. «Un atto gravissimo, soprattutto per il contenuto di provocazione e di minaccia nei confronti di una città che da tempo ha iniziato la sua rinascita», così ha commentato l'attentato Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia. «E' un atto - ha aggiunto - da condannare sotto ogni punto di vista. Prendersela con la Chiesa cattolic[illegible] ha un senso ulteriormente grave».



Suor Maria Laura Mainetti, uccisa nella notte tra il 6 e il 7 giugno a Chiavenna, in provincia di Sondrio

Tra i fermati ci sarebbe anche la ragazzina che la attirò nella trappola

Banda di minorenni e messe nere dietro il giallo della suora uccisa

Mario Cavallanti

SONDRIO

Si allunga l'ombra delle sette sataniche sull'omicidio di suor Maria Laura Mainetti, madre superiora dell'Istituto dell'Immacolata di Chiavenna, uccisa con diciannove coltellate la notte fra il 6 e il 7 giugno in una strada vicina al convento che guidava da venti dei suoi 61 anni. Alcuni minorenni sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri. Secondo quanto si è appreso, gli arresti sarebbero avvenuti dopo che ai magistrati della Procura presso il Tribunale dei minori di Milano sono pervenuti i risultati di analisi compiute dal Cis dei carabinieri.

Il satanismo, secondo le insistenti indiscrezioni trapelate ieri nel piccolo centro in provincia di Sondrio, farebbe da sfondo alla svolta nelle indagini dei carabinieri, che da ieri mattina avrebbero posto in stato di fermo almeno tre persone. Una ragazza minorenne, figlia di [illegible] parrucchiere, ritenuta probabilmente la "telefonista" del gruppo che la sera dell'omicidio convinse suor Laura a lasciare il convento in tutta fretta, sostenendo di trovarsi in gravissime difficoltà e chiedendo l'aiuto della religiosa. Ieri mattina e [illegible] pomeriggio la ragazza, di sedici anni, è stata interrogata dal Pm della Procura dei minorenni di Milano, Maria Cristina Rota. Insieme con lei e dopo di lei, è stata la volta di un giovane che lavora in una pasticceria della cittadina. Un terzo giovane è stato portato a Chiavenna da Trento, dove sta facendo il servizio militare. Interrogatori interminabili che sarebbero sfociati in provvedimenti di fermo, che dovranno essere convalidati dal Gip presso il Tribunale dei minori.

Oltre agli interrogatori, [illegible] perquisizioni domiciliari, che avrebbero condotto al ritrovamento di materiale attinente a culti diabolici. Materiale che confermerebbe le ipotesi delle primissime [illegible], scaturite dal ritrovamento di una scritta spray - [illegible] un muro di cinta posto a pochi metri dal [illegible]ogo del feroce omicidio - dai contenuti inequivoci: "Vi ammazziamo tutti". E poi la sigla "666", la cifra del maligno

La chiamata della ragazza che chiedeva aiuto sarebbe stata in realtà un feroce trabocchetto, teso alla religiosa affinché abbandonasse il suo istituto senza difese, senza precauzioni, [illegible] spiegare nulla a nessuno.

EMILIA E MARCHE APRIPISTA, LIGURIA ULTIMA A SETTEMBRE

	[illegible]	[illegible] D'AOSTA	[illegible]DIA	TRENTINO	ALTO ADIGE	FRIULI-V. GIULIA	VENETO	LIGURIA	[illegible]AGNA	[illegible]
INIZIO LEZIONI	18/9/2000	[illegible]	14/9/2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21/9/2000	11/9/2000	[illegible]
VACANZE NATALIZIE	23/12/00-5/1/01	23/12/00-7/1/01	23/12/00-5/1/01	24/12/00-7/1/01	25/12/00-6/1/01	23/12/00-5/1/01	[illegible]	[illegible]	23/12/00-5/1/01	23/12/00-6/1/01
VACANZE PASQUALI	12-17/4/01	12-18/4/01	12-17/4/01	13-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-14/4/01	[illegible]	12-17/4/01
ALTRE VACANZE	9/12/00; 30/4/01	26-28/2/01	9/12/00; 30/4/01 26-27/2/01 e 2-3/3/01	[illegible]; 26-27/2/01, 30/4/01	2/11/00; 9/12/00; 26/2-3/3, 30/4; 4/6/01	9/12/00; 30/4/01	9/12/00; 30/4/01		9/12/00; 30/4/01	2/11/00

	MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZO	MOLISE	PUGLIA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SICILIA	[illegible]
INIZIO LEZIONI	11/9/2000	13/9/2000	13/9/2000	14/9/2000	18/9/2000	18/9/2000	14/9/2000	18/9/2000	18/9/2000	19/9/2000	[illegible]
VACANZE NATALIZIE	23/12/00-5/1/01	22/12/00-5/1/01	23/12/00-5/1/01	27/12/00-5/1/01	22/12/00-7/1/01	24/12/00-7/1/01	23/12/00-7/1/01	24/12/00-7/1/01	23/12/00-[illegible]	23/12/00-7/1/01	23/12/00-6/1/01
VACANZE PASQUALI	12-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-18/4/01	12-17/4/01	13-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-17/4/01	12-16/4/01
ALTRE VACANZE	2/11/00	9/12/00; 30/4/01	9/12/00, 30/4/01	9/12/00; 30/4/01	2/11/00, 9/12/00, 2?/2/01	2/11/00, 9/12/00; 30/4/01	2/11/00, 9/12/00, 30/4/01	2/11/00, 26-28/2/01, [illegible]	2/11/00; 9/12/00, 30/4/01		2/11/00; 27/2/01; 28/4/01

Maturità, uno su quattro insufficiente

Iniziano le prove orali: l'ultimo salvagente

Mario Tortello

Esami di Stato all'ultimo round con l'avvio degli orali, poi l'attesa del «verdetto». Corrette le tre prove scritte, molte commissioni hanno già comunicato il calendario dei colloqui: in alcuni casi, si comincia domani. Un massimo di cinque candidati al giorno; un'ora di conversazione, partendo dall'argomento proposto dello studente attraverso la «tesina», per essere poi interrogati spaziando su tutte le materie (eventualmente raggruppate per aree disciplinari) e concludere con la discussione degli scritti prodotti nei giorni scorsi.

Pressato dalle richieste dei giornalisti, ieri, il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato di essere in grado [illegible] fornire «dati significativi» sull'andamento degli esami scritti «non prima di lunedì 3 luglio». Ma i dati pur parziali [illegible] raccolti [illegible]nfornerebbero il trend già registrato lo scorso anno: più di un candidato su quattro non risulterebbe sufficiente e, sulla base delle sole prime due prove scritte, non sarebbe in condizione di conseguire il titolo di studio conclusivo.

Le speranze restano legate sia ai risultati della terza prova, relativa a tutte le materie e decisa dalle singole commissione d'esame sulla base dei programmi effettivamente svolti durante l'anno, sia all'andamento dei colloqui orali. Essendo quest'ultimo una prova molto flessibile, rappresenta per alcuni una specie di ancora di salvataggio. Ne sono una testimonianza i tanti 60 su 100 (il voto minimo) assegnati lo scor[illegible] anno, più al Sud che nel Centro-Nord d'Italia.

Dati alla mano, il colloquio continua ad assumere un ruolo primario nella verifica complessiva dei traguardi formativi raggiunti da allieve e allievi alla fine dei rispettivi corsi degli studi superiori. Ma rappresenta pure la tipologia di prova la cui valutazione è maggiormente opinabile: è possibile che venga abolita appe[illegible] [illegible] nuova formula dell'esame di Stato entrerà pienamente a regime.

Anche l'edizione 2000 confermerà, dunque, la [illegible]maturità» delle indulgenze? «C'è un dato storicamente consolidato - risponde Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale presidi -. La quantificazione del voto finale continua a registrare una forbice tra Nord e Sud: maggiore severità nel Settentrione, manica più larga nel Mezzogiorno. Ed è un elemento che porta a prendere in seria considerazione l'ipotesi di giungere all'abolizione del valore legale del titolo di studio, certificando le effettive competenze raggiunte dagli studenti e non un generico voto complessivo. La scuola delle autonomie deve diventare sempre più il luogo dell'educazione e della formazione, non l'ufficio pubblico che si esercita ad assegnare bolli e bollini».

In attesa dei «vedremo», soffermiamoci ancora sulle modalità degli orali attualmente in vigore. Come s'è detto, i punteggi delle prove scritte e il calendario dei colloqui debbo[illegible] essere affissi all'albo della scuola almeno due giorni prima della data d'inizio delle prove (domeniche e giorni festivi esclusi). E' facoltà [illegible] ogni candidato richiedere alla commissione di conoscere il punteggio attribuito alle singole prove. La [illegible] d'esa[illegible] deve rispondere entro il giorno precedente la data fissata per il colloquio del [illegible]to interessato.

Per l'espletamento degli orali, infine, vengono convocati per primi, in base a sorteggio, i candidati interni; poi, [illegible] ai privatisti. Per il secondo anno, la votazione finale è espressa in centesimi. Il punteggio massimo è 100 [illegible] si può raggiungere sommando il risultato più alto [illegible] ogni prova: 45 per i tre scritti, 35 per l'orale e [illegible] per i crediti.



Un'immagine d'archivio della prova orale all'esame di maturità

L'ALIMENTAZIONE

«Cioccolato e biscotti per tenervi su in aula»

Giorgio Calabrese, alimenturista:

«L'alimentazione in questo periodo così impegnativo? L'attività di studio brucia glucosio e ossigeno. Bisogna quindi fare in modo che lo studente non ne resti mai a corto, attraverso un'assunzione abbondante di carboidrati complessi: pasta, riso, patate, legumi.

Il primo consiglio che do per questi giorni di esame, è di fare una buona colazione: latte, zucchero, fette biscottate, miele o marmellata e frutta. Per chi fosse particolarmente [illegible] e quindi colitico, consiglierei di sostituire la frutta [illegible] del prosciutto crudo magro.

In aula poi conviene portarsi della cioccolata o dei biscotti, specie nei giorni di interrogazioni che si protraggono fino a tardi.

Tornati a casa consiglierei un piattone di pasta o di riso con un condimento «primavera» a base di verdure e del pesce, assai più digeribile della carne. A merenda un gelato alla frutta e a cena un'insalatona con l'aggiunta di cereali, oppure una pizza alle verdure».

LO STUDIO [illegible] LA MEMORIA

«Una finta interrogazione può sempre aiutarvi»

Luigi Calonghi, ordinario di didattica alla Sapienza di Roma:

«Per quanto riguarda la memoria, mi sentirei di dare allo studente quattro consigli principali.

1. L'importante non è ricordare in maniera meccanica, ma avere un quadro complessivo di riferimento della materia, abbastanza chiaro. Questo dà la sicurezza da cui tutto deriva.

2. E' importante avere immagazzinato tutte le informazioni secondo uno schema logico, così da potervi attingere in ogni momento e di fronte a qualunque domanda. Insomma avere chiaro e immediatamente accessibile l'intero campo della disciplina.

3. Per verificare se si co[illegible] la materia, bisogna provare a porsi delle domande, anche articolate e vedere se si è in grado di rispondere, [illegible] mnemonicamente, ma a voce alta. E' l'unico modo per accertarsi se [illegible] sa ed è in grado di esprimersi.

4. Esercitatevi nell'esposizione, facendovi interrogare da una persona (che può essere anche un altro compagno) che conosca la materia».

COME PRESENTARSI?

«Fate i "francescani" se non siete preparati»

Pietro Maestri, direttore creativo dell'agenzia pubblicitaria «Conquestmateria»:

«Ci sono tre atteggiamenti [illegible] cui corrispondono altrettanti comportamenti.

1. Lo studente che [illegible] ha studiato. Deve avere un atteggiamento «francescano»: understatement, bassissimo profilo, coda tra le gambe. Non gli salti in mente di fare lo spiritoso o il disinvolto. Il suo abbigliamento [illegible] quello del grigio borghese: niente jeans e [illegible] camicia «seria». No al l'atteggiamento da vittima sacrificale.

[illegible]. Lo studente che ha studiato ma ha una preparazione piena di buchi. Non deve ingannare, [illegible] cerchi di vendere al meglio quello che [illegible]. Quindi un minimo di brio, un po' di verve espositiva. Abbigliamento: no alla cresta di capelli color fucsia, [illegible] un minimo di colore non guasta.

[illegible]. Lo studente bravo, che sa e che «sa che il professore [illegible] che lui sa». Allora il l'atteggiamento è tra pari, senza [illegible]pi [illegible] [illegible] [illegible] eccessive confidenze. Bisogna [illegible] se stessi [illegible] eccedere in [illegible]. Abbigliamento: quello che gli americani chiamano «business smart», eleganza disinvolta ma sobria».

scheda a cura di [illegible] Masci

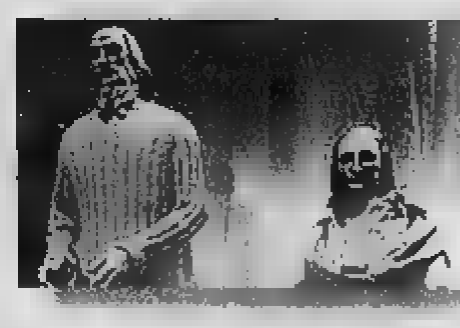
LE CURIOSITÀ IN PASSERELLA

HAPPY DAYS



E' un rockabilly il ragazzaccio di Moschino col ciuffo sparato, anelli e bracciali d'argento [illegible] "Happy days", jeans in pelle metallizzata o a fiori [illegible] camicie con volant vagamente hawaiane. Eccolo lo sciupafemmine col cerotto fisso sul sopracciglio dove spicca la scritta «Love» testimonianza di scazzottate amorose.

PRÊT-À-PORTER



I grandi dell'establishment del passato rivisti e corretti in chiave ironica da Etro. Dal museo delle cere di Roma arrivano le statue di Leonardo, Mussolini, Stalin, [illegible]o... che lo stilista riveste con allegria [illegible] duce, ad esempio, [illegible] in vestaglia modello tombeur [illegible] femmes). [illegible] divisa [illegible] sempre in auge.

INTELLETTUALI



Sono i giovanissimi [illegible] Prad[illegible] occhialini da studiosi [illegible] abiti in tinte poco appariscenti, il vezzo di sandali incrociati di vernice o satin e una perenne sciarpetta infilata dove capita, quasi fosse [illegible] feticcio per vincere la timidezza con le donne.
Professione? Tutte quelle [illegible] cui si usa il computer.

Krizia rinnova il classico

Rivoluzioni estetiche a misura d'uomo

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il maschio di Prada indossa sempre la sciarpa E poi magliette girocollo e gessati con la giacca corta

Completi indianeggianti da Gigli Nuove nuances nell'abito sartoriale di Zileri Etro punta sullo humour

Fra le divise degli storici powerman dissacrate da Etro, i giovanotti colti e romantici di Krizia e i "secchioni" di Prada, la moda torna a destreggiarsi fra atmosfere che rimettono ordine nel guardaroba maschile. Scompaiono gioiellazzi e make up, colori da femminuccia e mutande di brillanti, per cedere il passo a rivoluzioni estetiche più a misura d'uomo. Krizia, infatti, [illegible] a rinnovare il classico senza traumi, senza lampi di follia gratuita. E se nella sua collezione c'è [illegible] effetto speciale è sempre un segno colto, come le pennellate blu di Schifano sulle giacche a marsina di lino bianco. La novità è un mix di beige, corda e bianchi che convivono negli abiti da [illegible] nel deserto, mentre i capi in camoscio dedicati agli sportivi sono un nulla di leggerezza doppiata di gomma. Curry, curcuma e biscotto i pantaloni dalle linee allungate che ridisegnano il bacino. Tanti i bermuda bianchi sposati a giacche rosa, mattone e lilla per sottolineare un'aria da ragazzone scanzonato [illegible] college. La notte, però, cambia la musica. In un alternarsi di atmosfere orientali scandite dalle sfumature care ai maraja, compaiono canotte di rete ricamate e calzoni di shantung cangiante da latin-lover incallito. «Viva l'uomo con l'aspetto da uomo - esclama Alba Parietti, ospite di Krizia -, quello che al massimo trasgredisce con un paio di sandali e osa un braccialettino di cuoio. Che dolore, ce [illegible] sono sempre meno in giro».

Potrebbe rivelare piacevoli doti da seduttore anche il "nerd" (ricordate l'[illegible]ti-happy studiosissimo?) di Prada. Con gli occhiali da vista alla Vadim [illegible] sul naso, i completi [illegible] colo[illegible] chi-se-ne-frega, la caviglia fuori e i sandali, oppure aguzzi mocassini bicolori. Magliette girocollo, camicie a quadrotti irregolari, cartella portadocumenti. Ma anche sciarpa perenne, pure in pieno agosto, [illegible] come viene, quasi una coperta di Linus. Ogni tanto un gessato con la giacca corta, un giubbotto da bravo ragazzo e un collo ad anello amovibile, per [illegible]ngiurare il mal di gola? Tutti indumenti, sorpresa, in tessuti non tecnici, bensì naturali, con quell'aria anti-moda che li rende desiderabili e frivoli.

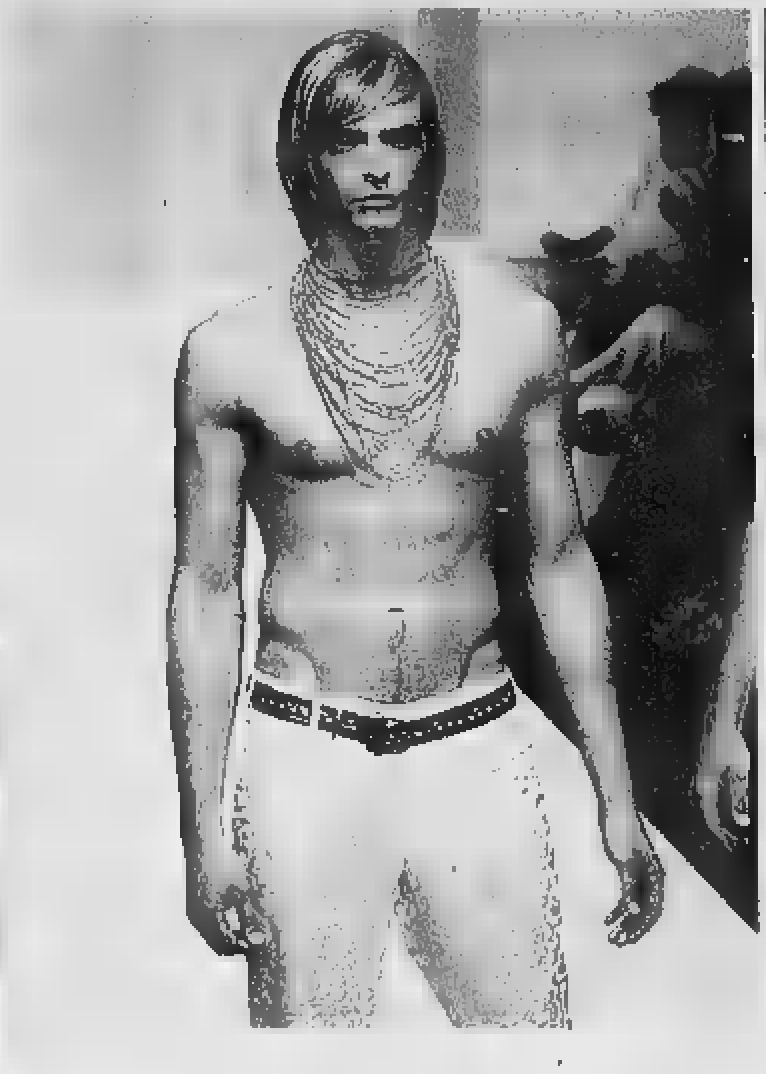
«La divisa è importante, ogni cupola ha la sua», spiega Kean Etro che si è divertito a smontar[illegible] e ricomporla attraverso i grandi dell'establishment. Cioè statue di Mussolini, Mao, Stalin, Cavour [illegible] company, provenienti dal museo delle [illegible] di [illegible]. Politici, scrittori e artisti rivestiti con bretelle gialle, camicie a rigoni e giacche in madras. Il consiglio alle eminenze grigie? «Ravvivate con humor le vostre tenute uscendo dall'omologazione, [illegible]te, ma tristissime».

A chi tocca [illegible] le voglie dei danarosi ragazzi della new-economy? A loro Angela Missoni dedica sahariane in jersey di maglia jacquard e su costumi da bagno lucidi, più chili di fili [illegible] che finiscono per illuminare [illegible] maglie fantasia della maison. Costosissime. Mai quanto le giacche-pullover da leasing di Malo, in cachemire - 17 ore di lavoro, peso 500 grammi - che verranno prodotte in 200 esemplari, prezzo: tre milioni e mez[illegible]. Il colore è concesso, [illegible] occhio a non esagerare nei tagli troppo arditi. L'abito sartoriale si tinge di nuove nuance da Pal Zileri, dove trionfa un arcobaleno di tonalità coniugate nelle classiche forme maschie. Le sfumature si accendono nei completi indianeggianti di Gigli rimandando bagliori su giacche a scatola e strutti pantaloni a zompafosso; i fiori sbocciano sui pantaloni hawaiani di Iceberg.

Anche gli abbinamenti posso[illegible] rinnovarsi con brio senza scivolare nel ridicolo. Byblos, ad esempio, accosta sottili camicie-caftano a impeccabili giacche marinare; Richmond arricchisce i jeans dei suoi chic-punk con cinture da gladiatore; Cividini coordina maglie e calze dipinte a mano. Nel dettaglio la differenza.



A destra, un modello di Krizia, accanto, uno di Prada Con i giovanotti colti e romantici di Krizia e i «secchioni» di Prada la moda torna a destreggiarsi fra atmosfere che rimettono ordine nel guardaroba maschi[illegible]



IN BREVE

■ BIOGRAFIA



Michelangelo Dotta

Il Centro Televisivo Vaticano ha presentato un documentario unico nel suo genere. [illegible] specie [illegible] «autobiografia» filmata di Giovanni Paolo II. Sono stati raccolti spezzoni di filmato in cui il Pontefice parla di se stesso, della sua vita, su questa base si è costruito un film. «Momenti di incontri, privati o comunque poco pubblicizzati - spiega il regista, Michelangelo Dotta - grazie ai quali il Papa racconta [illegible] suo passaggio trasversale nella storia di questo secolo». «Giovanni Paolo II: quasi un'autobiografia» è il titolo dell'opera che è disponibile in italiano, ma verrà diffusa anche in Polonia, Portogallo, Corea, e Colombia. Il documentario dura 56 minuti.

■ [illegible] «SI[illegible]

Telefonare in sicurezza dal cellulare si può. Basta seguire alcune regole, dettate dagli esperti del Cnr e dell'Ispesl. 1) Usare sempre l'auricolare, riduce fino a 10 volte le emissioni inquinanti. 2) Usare auricolare e filo schermati. 3) Quando si usa l'auricolare, [illegible] tenere in mano nè vicino ad alcuna parte del corpo il cellula[illegible]. 4) Non usare il cellulare per ore. 5) Utilizzare il nuovo tessuto naturale, certificato dal Cnr, che neutralizza le onde elettromagnetiche per realizzare le fodere per il telefonino.

■ BORSE DI STUDIO

Borse di studio per partecipare al Master's Degree in Advanced I[illegible]l Legal Studies, realizzato dagli Atenei di Verona e Catania, con il Centro per [illegible] Conciliazione Internazionale [illegible] Roma. Per informazioni rivolger[illegible] alla Facoltà di Giurisprudenza, Università di Verona.

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI: A) I pezzi di un bikini - B) La gallina canta - E) L'anno in cui Gino Bartali vinse per la seconda volta il "Tour de France" - G) Il settimo numero primo - H) Gennaio, nella notazione a due cifre - L) L'altezza in metri del monte Foraker - M) Cinque in base due - O) Le chiacchiere che si fanno senza impegno.

VERTICALI: A) L'anno in cui Caracalla [illegible] incoronato imperatore dei Romani - B) Il n[illegible]ico del silicio - C) La lunghezza in chilometri dello Yangtze Kiang - D) L'indice del niente - F) La profondità in metri della Fossa delle Curili - I) [illegible] elementi di una grossa - M) I giorni che "tutti gli altri han..." - N) Le parole di un monoverbo.

Il rinascimento sotto il tendone

Dalla Biennale di Venezia al Festival di Avignone nessuno oggi rinuncia a mettere in cartellone uno spettacolo del circo contemporaneo

la storia

Sergio Trombetta

VLADIMIR Kazamaroff e suo fratello Ivan, extracomunitari sans papiers, emigrati dall'Europa dell'Est, hanno passato un mese intero, l'anno scorso, all'entrata del Parc de la Villette alla periferia nord Est di Parigi. Piazzata la loro mercanzia su un telo steso a terra, cercavano di attirare l'attenzione dei passanti con i loro poveri trucchi di saltimbanchi e giocolieri. La folla si radunava folta prima di entrare al Parco. Lì, nel Parco, li attendeva lo spettacolo acclamatissimo dei diplomandi dello Cnac, gli allievi del Centre National des Art di Cirque.

Ma intanto era difficile staccarsi dalla poesia e dalle prodezze di quegli artisti di strada. Anche perché i Frères Kazamaroffs, e il loro Cirque Clandestin, non erano affatto clandestini, sbarcati in Francia dentro a un container, come volevano far credere, ma professionisti, una delle troupe più nuove e progressive del panorama francese. E così a pochi metri di distanza, alla Villette, era possibile, quel mese, confrontare da una parte la creatività scatenata di un gruppo di saltimbanchi che si fingeva povera compagnia di sans papiers, dall'altra la crema dell'arte circense francese affidata, per la messa in scena, alle cure di due quotatissimi danzatori e coreografi contemporanei, Héla Fattoumi e Frédérick Lamoureux.

Esempi estremi, ma entrambi riconducibili al fenomeno che i francesi chiamano «Nouveau Cirque» o circo contemporaneo.

Sono saltimbanchi, giocolieri, acrobati, cavallerizzi, clown: le tecniche non sono cambiate molto rispetto al circo tradizionale. Quello che è mutato radicalmente nel nuovo circo è il modo di proporlo. Non più una serie di numeri di diverse discipline [illegible] stati l'uno all'altro. Ora, suggeriscono gli esperti, tutto è sorretto da una scrittura coreografica, da una drammaturgia che fa da collante e lega i diversi aspetti dello spettacolo in una storia, li avvolge in una atmosfera poetica unitaria. Per poi dilagare e mescolarsi al rock, la danza e la parola. La libertà espressiva è assoluta. Ritmo e fisicità sono le parole d'ordine. Le dimensioni non contano. Da una parte infatti troviamo il catalano Pep Bou che un tempo da solo, oggi con due compagni di avventura, regge un intero spettacolo giocando semplicemente con le bolle di sapone. Oppure il francese Philippe Ménart che si presenta solo in compagnia del suo flauto. Sul versante opposto troviamo mega produzioni sostenute da massicce operazioni di marketing come il canadese Cirque du Soleil. Oppure così come il gruppo La Guarda che propone una forma di circo estremo coinvolgendo gli spettatori che al minimo escono dallo spettacolo zuppi d'acqua dalla testa ai piedi: ha tenuto banco per mesi a Londra e poi a New York.

Oggi nessuno rinuncia a mettere in cartellone un titolo di nuovo circo. Danzatori sui trampoli sono stati ospiti del festival di Rovereto il settembre scorso. Gli arditi saltimbanchi punk del gruppo australiano Acrobat si [illegible] esibiti la stagione scorsa al Teatro della Tosse. Il Comunale di Ferrara e il CRT di Milano non hanno mancato di inserire nella loro programmazione uno spettacolo di potente poesia come «Le [illegible]is du Caméléon» dove per la prima volta i diplomandi del Cnac, nel 1995, si confrontavano con la creatività di un coreografo: il franco-magiaro Joseph Nadj che per loro aveva mescolato [illegible] sapienza le atmosfere alla Kantor che gli sono congeniali con salti mortali e piroette: un successo tale che il gruppo di ex allievi è diventato [illegible] compagnia autonoma, la «Anomalie, Cirque Compagnie», e ha girato per mezzo mondo.

E mentre Piero Pelù annuncia di voler [illegible]are il suo prossimo tour come un «Circo Pelù», istituzioni prestigiose con il settore teatro della Biennale di Venezia (www.labiennale.org, e-mail: das@labiennale.com) aprono a questa forma di spettacolo. «Quest'anno la Biennale è dedicata alla memoria del corpo e quindi al circo», annuncia il commissario Giorgio Barberio Corsetti. E aggiunge: «Sono tecniche del corpo antichissime, ma la cosa interessante è che queste discipline rig[illegible] vengono reinterpretate e inserite in una drammaturgia da artisti di teatro contemporanei[illegible]. Così Venezia, oltre a organizzare il convegno «La memoria [illegible] corpo» coordinato da Gigi Cristoforetti, nell'ambito della rassegna Acrobati, Attori Artisti ha chiamato due gruppi francesi: quello di Guy Alloucherie e «Les colporteurs». Gli artisti più nuovi e interessanti si sono esibiti a giugno al Festival «Fou rire», a Chalons en Champagne, in Francia, paese che accoglie oltre 500 chapiteaux.

Pionieri di questo tipo di spettacolo, verso la fine degli Anni 70, sono stati Bartabas e il suo cavallo Zingaro, o la Volière Dromesco. Molto amato da Pina Bausch, che non manca di andare ad omaggiare a Parigi quando la regina del Tanztheater «riceve» al Café Mistral prima degli spettacoli al Théatre de la Ville, Bartabas è [illegible] ospite fisso al Festival di Avignone (0033490141414). Ci sarà anche quest'anno, ma senza Zingaro. Il cavallo, storico protagonista di tanti spettacoli, se ne è andato l'inverno scorso dopo 17 anni di complicità artistica. Nuovi cavalli e nuovo spettacolo: «Triptyk» che fa ricorso alle musiche di Stravinsky («Sagra della Primavera» e «Sinfonia di Salmi») e Pierre Boulez («Dialogue de l'ombre double»).



Il circo si rinnova: lo spettacolo si fa sorreggere da una coreografia che fa da collante tra i vari numeri e crea una storia unica

LA FESTA A BRESCIA

Il meglio del nuovo circo lo si potrà vedere dal 3 al 14 luglio a Brescia alla Festa Internazionale del Circo Contemporaneo (per informazioni, e-mail ufficio.manifestazioni@comune.brescia.it, tel 0302977 306 - 434). Voluta e diretta da Gigi Cristoforetti, la Festa dà spazio agli italiani e mette in scena gruppi storici come Quelli di Grock o il teatro di strada degli Atmo. Ma poi, accanto al catalano Pep Bou, Brescia apre le porte ai francesi. **Inaugurazione**, il 3, con gli Elastonautes, che volano nel vuoto sorretti da elastici, con Denis Josselin, che attraverserà piazza della Loggia sospeso a dieci metri di altezza, con la banda degli Uranus Bruyant. Seguiranno la Compagnie A&O, la Compagnie Non Nova, Les Frères Kazamaroffs, il Cirque Coinvol Exceptionel e i cavalli del Groupe Caracole.

Saltimbanchi, giocolieri, clown acrobati e cavallerizzi ci sono sempre: ma è cambiato il modo di proporre questi numeri Lo spettacolo diventa una storia

[illegible]



TRAPPOLE MENTALI

1. Questa particolare domanda è viziata dalla mancanza di un elemento ben identificabile, di che cosa si tratta?

2. Due maestre stanno osservando i loro alunni [illegible] giocano in classe, durante la ricreazione. «Hai notato che Bruno è diventato più alto di Alberto?», osserva una delle due. «Sì, e tu hai notato che Alberto è diventato più alto di Bruno?...», commenta l'altra. [illegible] si può spiegare tale bizzarro colloquio, considerando che, in quella classe, un solo bambino si chiama Bruno e uno solo si chiama Alberto?

3. Un provetto fabbro scommette con i suoi amici di essere in grado, nel giro di pochi minuti e senza utilizzare alcun utensile, di trasformare una sferetta di metallo in due sferette più piccole. Gli [illegible] accettano la scommessa e il fabbro la vince. Come è possibile?

4. Il gestore di un negozio di timbri e targhe, dovendosi assentare dal locale per alcuni minuti, prende un [illegible] vi scrive con un pennarello: «Torno subito» e lo appende al [illegible] della porta di ingresso. Come mai è ricorso ad un sistema così rudimentale e non ha utilizzato, invece, una delle sue belle targhe?

1. Nel testo in questione sono presenti almeno una volta tutte le lettere dell'alfabeto italiano, tranne la «g» che non compare mai.
2. In quella classe c'è un bambino che si chiama Bruno di cognome e che è meno alto del bambino Alberto (il quale, a sua volta, è meno alto del bambino Bruno).
3. Il fabbro utilizza una sferetta di mercurio.
4. Dietro il vetro della porta di ingresso (come è consuetudine di questo tipo di negozi) è esposto, in bella mostra, un ampio campionario di targhe. Se il negoziante avesse appeso alla porta un'ulteriore targa, questa si sarebbe confusa con le altre. Invece, il cartoncino scritto a mano, proprio per la sua irregolarità, si nota subito.

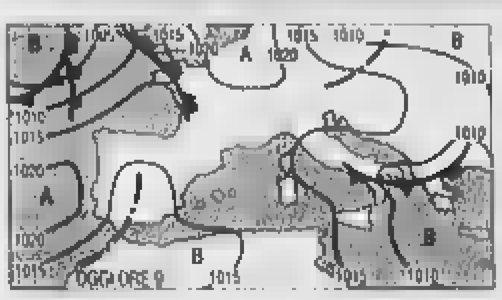
PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Il Procuratore Capo del Tribunale Internazionale per i crimini di guerra - 13. La "bella" contesa nella guerra di Troia - 14. Fece... il filo a Teseo - 16. Tutto d'un pezzo - 18. Liquore amaro - 19. Copricapi per papi - 20. Diligente, sollecito - 21. Sportello di un mobile - 22. La puzzola albina - 23. Sigla della Colombia - 24. Un "messaggero genetico" - 25. Non possono andare... storte - 26. Richiesta di soccorso - 27. Simbolo chimico del radio - 28. Espulso, cacciato - 29. [illegible] - 30. Il "due" nella canasta - 31. Odore particolarmente sgradevole - 32. Piatti fondi - 33. Danza moderna, di origine irlandese - 35. Mitico indovino tebano - 36. Nome femminile, di origine latina - 37. Tecnica operatoria, basata sulle basse temperature.

VERTICALI: 1. Un virtuoso delle sei corde - 2. Cattura contemporanea di più persone - 3. Carmen, ultima moglie di Moravia - 4. Arte poetica - 5. Un autore di trasmissioni... geniali - 6. Nella mela e nella pera - 7. Imbroglio, raggiro - 8. Lo è il tenero Winnie Pooh - 9. Ciò che è disposto a fare il fannullone - 10. Sicuramente, non è poco... - 11. Il re poeta, figlio naturale di Federico II di Svevia - 12. Interpretò il barbone egoista, nel film "Miracolo a Milano" - 15. Una terza via tra il "sì" e il "no" - 17. Il sonno dei bambini - 18. Relativo alle cavità del cuore - 20. Città francese - 22. Celebre opera di Beethoven - 23. Piattaforma semicircolare in uso nei velieri - 25. Altro nome degli alani tedeschi - 26. Susan, nota scrittrice statunitense - 28. Cavaliere inglese - 29. Edward, celebre linguista statunitense - 30. Maiale francese - 31. Tv, a tutte lettere - 32. Principio di civiltà - 34. Autotreno articolato - 36. Fine delle orizzontali e delle verticali.

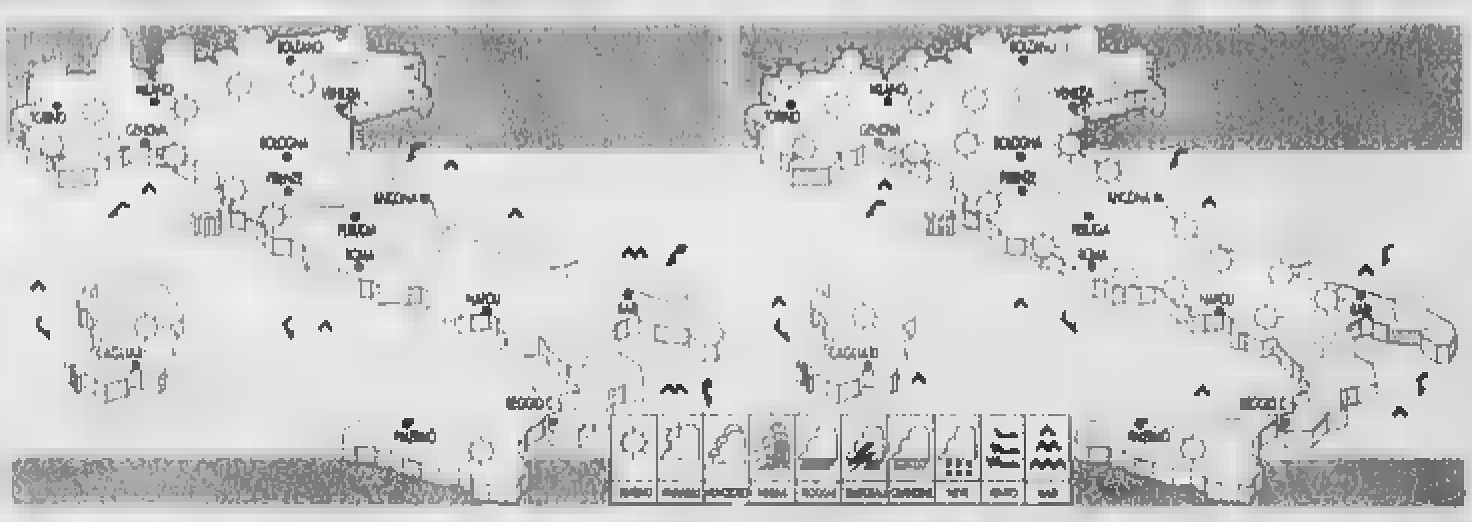
SOLUZIONI

IL TEMPO



RITORNA L'AFA. Sulla penisola è ancora presente una [illegible] circolazione di aria leggermente instabile ma poco [illegible]. Il caldo quindi resta [illegible] entro i valori attuali, almeno per altre [illegible] ore, dopo di che aumenterà unitamente al tasso di umidità. Le condizioni del tempo invece si presenteranno incerte sulle zone alpine e sull'Adriatico.

Tendenza per dopodomani. Cambierà tipo di aria in circolazione; alle correnti di aria fresca si sostituiranno correnti di aria più calda ed umida provenienti dal Mediterraneo occidentale. Le condizioni del tempo subiranno un certo deterioramento sul Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna.



[illegible]. Sulle zone alpine centro orientali e quelle adriatiche, da variabile a temporaneamente nuvoloso [illegible] possibilità di piovaschi sul Trentino Alto-Adige, sul Friuli e sulle zone appenniniche del Centro. Sulle regioni padane, su quelle costiere tirreniche e sulle due isole maggiori sereno.

[illegible]. Generalmente poco nuvoloso su tutta la penisola, [illegible] parziali e temporanei annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche del Centro. Lieve aumento delle temperature diurne sulle regioni padane, su quelle tirreniche e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	19	30	Bari	16	30
Bolzano	17	23	Firenze	19	25	Napoli	18	28
Verona	17	27	Pisa	16	25	Potenza	np	np
Trieste	21	25	Ancona	16	29	S. M. Leuca	19	26
Venezia	19	26	Perugia	np	28	R. Calabria	20	30
Milano	19	31	Pescara	16	29	Palermo	20	27
Torino	17	26	L'Aquila	11	27	Catania	17	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	28	Messina	20	27
Genova	20	24	Roma Fium.	16	27	Alghero	15	28
Imperia	19	24	Campobasso	17	27	Cagliari	18	32

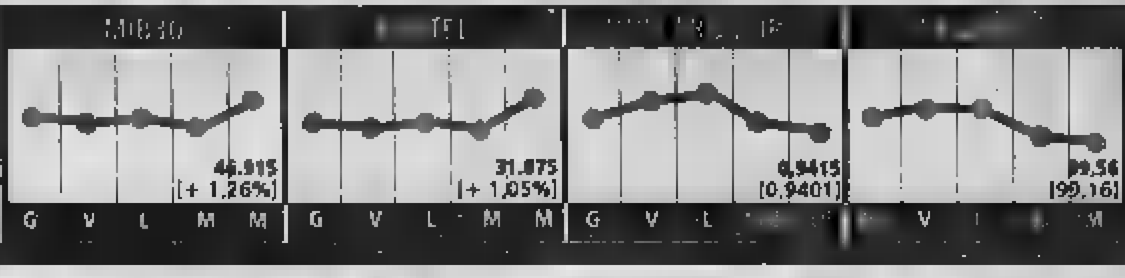
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	variabile	Lisbona	17	23	variabile
Atene	22	32	sereno	Londra	13	22	variabile
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	10	15	nuvoloso	Madrid	15	32	sereno
Bruxelles	7	18	variabile	Montreal	14	25	variabile
Bucarest	10	24	variabile	Mosca	16	28	pioggia
Budapest	9	23	variabile	New York	21	32	variabile
Buenos Aires	9	15	nuvoloso	Nizza	18	25	variabile
Copenaghen	9	16	nuvoloso	Parigi	13	22	variabile
Dublino	8	19	variabile	Pechino	22	31	variabile
Francoforte	7	19	variabile	Praga	7	16	variabile
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	20	26	variabile
Ginevra	17	26	pioggia	Sofia	8	23	sereno
Helsinki	13	21	sereno	Sydney	10	20	variabile
Johannesburg	1	19	sereno	Tokyo	23	26	pioggia
Il Cairo	22	35	variabile	Varsavia	9	13	nuvoloso
Istanbul	17	25	variabile	Vienna	5	22	variabile


C'E' UNA SOLA PERSONA
ALLA QUALE PERMETTO DI SEGUIRE
OGNI MIO MOVIMENTO.
IL CONSULENTE ONE-TO-ONE DI BANCA 121.
BANCA 121 RIVOLUZIONA IL VOSTRO RAPPORTO CON LA BANCA NEL SEGNO DELLA LIBERTÀ E DELLA SEMPLICITÀ, PERMETTENDOVI DI OPERARE SENZA VINCOLI DI SPAZIO E TEMPO. ABITUATEVI AI SERVIZI FINANZIARI ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA INTERNET, TELEFONO, TV) E A UNA GRANDE RETE DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI IN TUTTA ITALIA. SE VI INTERESSA LA FINANZA SU MISURA, RIVOLGETEVI A CHI HA INVENTATO LA BANCA ONE-TO-ONE.
NUMERO VERDE 800-121 121
CONSULTARE I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI IN TUTTI I NOSTRI PUNTI VENDITA
banca 121
ABITUATEVI BENE.

Istat, meno scioperi nel 2000

L'inflazione a giugno si è attestata al 2,7%, confermando il dato previsionale ricavato sulla base dei prezzi delle città campione resi noti una settimana fa. Lo comunica l'Istat, precisando anche che gli scioperi dei lavoratori dipendenti, nei primi cinque mesi del 2000, si sono più che dimezzati rispetto allo stesso periodo del '99 e che le retribuzioni contrattuali orarie dei lavoratori dipendenti a maggio sono aumentate del 2,3% su base annua.



Più care le bollette di luce e gas

Si fa sentire il caro petrolio su gas e luce. L'Autorithy, infatti, ha aggiornato le componenti tariffarie adeguandole al costo delle materie prime e al deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Per quanto riguarda l'elettricità, l'adeguamento per il prossimo bimestre (luglio-agosto 2000) sarà del 2, 1%, pari al 3, 9 lire per kwh al netto delle tasse. Per il gas l'adeguamento è del 2, 1%, pari a 23, 4 lire per metro cubo comprese le tasse.

Grandi celebrazioni per l'addio all'Istituto di via Veneto. Il premier: «Un giorno da ricordare»

L'Iri chiude, s'infiamma la polemica sulla Rai

La tv pubblica va al Tesoro. Zaccaria: dubbi costituzionali

Roberto Ippolito
ROMA

Immagini in bianco e [illegible]. Vecchie di decenni. Una grande nave sfreccia in un porto. E fa dondolare le piccole barche che si agitano intorno. Sullo schermo dell'auditorium dell'Iri in via Veneto, quella nave si nota [illegible] film proiettato per ricostruire i 67 anni di vita dell'istituto emblema dello stato padrone e giunto al capolinea: sembra simboleggiare il gigante Iri dei tempi che furono, accanto a una miriade di piccole aziende.

Ed è il presidente del consiglio Giuliano Amato a ricordare la sua definizione dell'Iri fatta «da studioso» anni e anni fa: «un arca di Noè», con dentro di tutto. Celebrando i funerali del gruppo pubblico, messo in liquidazione martedì dal presidente Piero Gnudi e dal direttore generale Pietro Ciucci, Amato rende onore all'«Iri che se ne va perché sono cambiati i tempi»: è stato «uno dei grandi protagonisti dell'economia italiana». Nel bene e nel male: con i suoi successi ma anche con l'eccesso di dipendenza dalla politica».

Adesso [illegible] al comitato di liquidazione smantellare quel poco che resta dell'ex impero: [illegible] fanno parte Gnudi, Ciucci e il presidente [illegible] Fintecna Maurizio Prato. Non è stato deciso il destino delle partecipazioni residue, ma è probabile che al tesoro vadano il 53,0% dell'Alitalia e, «transitoriamente» come dice Visco, il 99,5 della Rai. Cofiri (93,5%), Fincantieri (83,0) e Tirrenia (85) verrebbero gestite e vendute dai liquidatori.

Per la Rai ci sono nulle complicazioni. L'azienda radiotv dovrebbe far capo a una fondazione, [illegible] serve una legge che non [illegible]. Gnudi dimentica la Rai elencando le partecipazioni: «L'avevo [illegible] messa» ironizza. E Amato scherza, guardando il suo presidente, Zaccaria: «Sei senza mamma, povero Roberto». Zaccaria sorride; «Ero venuto per sentirlo». Poi spiega che il trasferimento al Tesoro «può creare problemi» a un'azienda il cui vertice è nominato dai presidenti delle camere. Il presidente della Rai preferirebbe una «soluzione stabile e definitiva, che possa prevedere un azionista di riferimento». In che modo? Secondo Zaccaria, «potrebbe anche maturare l'ipotesi di fare una fondazione per via legislativa, che poi è la possibilità principale sullo sfondo. Una soluzione subordinata potrebbe essere quella di creare comunque un diaframma tra Rai e Tesoro perché questo mi pare richiedano i principi costituzionali». Nel frattempo, il premier aveva detto: «Se c'è qualcuno che vuole comperare la Rai, ben venga».

Dietro il palco dell'Auditorium c'è un arazzo di una decina di metri quadrati opera di Giuseppe Capogrossi. E' stato prelevato da un transatlantico, anche quello costruito con il marchio Iri. Arte e affari, pionieri dell'industria pubblica e monopolisti limitatori [illegible] quella privata: tutto questo e tanto altro [illegible] l'Iri. E Amato, che ne [illegible] provocato la morte impostando nel 1992 con il suo primo governo il piano delle privatizzazioni, dice nell'ultima conferenza stampa dell'Iri che [illegible] è un giorno da ricordare nella storia d'Italia, è la [illegible] di una fine che è un [illegible]. Lontani i buchi colossali, l'Iri chiude lasciando 20 mila miliardi allo Stato (con un dividendo di 6.865 miliardi). L'Iri doveva morire. Nell'era della concorrenza globale è naturale. «Tutti gli impegni presi con l'Unione europea sono rispettati» fa presente [illegible] ministro del tesoro Vincenzo Visco riferendosi all'accordo fra l'ex ministro Nino Andreatta e il commissario Karel Van Miert. In via Veneto si chiude. Una fondazione con il nome dell'Iri studierà l'economia e formerà i manager. E' proprio finita.

[illegible]: ora la sfida è sulle strategie

«Addio Stato gestore, avanti col federalismo»


Il [illegible] dell'Industria, Enrico [illegible]

«Lo sviluppo? Va perseguito usando soprattutto risorse private»

intervista
Paolo Baroni

E adesso? «E adesso che l'Iri è in liquidazione anche la politica industriale del paese va cambiata: bisogna passare dalla gestione alle strategie» Il ministro dell'Industria Enrico Letta ha le idee chiare. «Bisogna proseguire col federalismo, decentrando sempre più poteri alle realtà locali» spiega - a livello centrale, invece, occorre applicare a pieno la riforma Bassanini e semplificare al massimo le strutture»

Dopo 67 anni di attività l'Iri chiude. Impressioni?

«Non si può non essere soddisfatti. Quello che abbiamo raggiunto è un risultato importante: con le privatizzazioni abbiamo dato un contributo significativo [illegible] dei conti pubblici, mentre nei confronti di Bruxelles abbiamo rispettato i tempi concordati e questo ci fa senz'altro fare una buona figura con l'Unione europea rispetto ad una vicenda alquanto complessa. Infatti l'idea che in Italia ci fosse un gran calderone dentro al quale grazie ai fondi pubblici si risolvevano tutti i problemi occupazionali del paese era una cosa che preoccupava non poco i nostri partner.

Poi non si può non prendere atto del gran lavoro fatto in questi ultimi anni.

«Su tutte vorrei ricordare il caso-Finmeccanica: in questo caso l'Iri ha dimostrato di saper operare molto bene riuscendo a far emergere la strategicità di questo gruppo che poi alleanze internazionali come quella di Alenia con Eads hanno confermato a pieno. A conti fatti poi, tolta la Rai la cui vicenda è legata alla riforma che è in discussione a Senato, quello che rimane in carico ai liquidatori è circa un decimo del patrimonio che l'ente controllava negli ultimi 2-3anni. E anche questo dimostra l'importanza degli sforzi compiuti».

Citava [illegible] Rai: questo rimane un nodo da sciogliere. Il passaggio temporaneo al Tesoro fa discutere...

«Mi auguro che in Parlamento si possano trovare intese che consentano [illegible] superare in maniera equilibrata questa situazione di precarietà: sarebbe un segnale di maturità delle forze politiche, della maggioranza come dell'opposizione».

Chiuso l'Iri ora cambia l'approccio alle politiche industriali?

«Direi di sì, in realtà questo approccio sta già cambiando da tempo. Oggi però possiamo cogliere questa occasione per mettere meglio a fuoco la questione».

Quali sono le novità?

«Innanzitutto c'è un protagonismo delle realtà locali che l'Iri, una s[illegible] con un cervello molto ampio e sviluppato, [illegible] sarebbe più stato in grado di cogliere. Per questo ora il centro non deve più gestire pezzi dell'economia [illegible] più semplicemente fare da raccordo e da stimolo di iniziative, progetti e partnership».

Anche [illegible] mercato dei capitali [illegible] è più quello asfittico [illegible] una volta.

«Il mercato dei capitali è cresciuto, c'è il venir meno delle frontiere e ci sono mercati globali che tolgono [illegible] senso d'esistere ad un ente *nazionale* [illegible] l'Iri. I campioni nazionali hanno fatto il loro tempo, mentre i mercati [illegible] sempre più segmentati: ora [illegible] dei players che affondino [illegible] le loro radici nella cultura economica del paese ma anche che siano [illegible] protagonisti dei mercati globali».

E [illegible] in termini [illegible] nuovi strumenti?

[illegible] innanzitutto strumenti in grado [illegible] favorire lo sviluppo locale. Bisogna accelerare [illegible] possibilità di realizzare a livello locale autostrade, servizi pubblici, infrastrutture. Poi c'è bisogno di nuovi strumenti finanziari, che devono essere anche questi sempre più di tipo privato».

Dove trovare nuove risorse?

«Attraverso un mercato dei capitali più dinamico e aperto. Bisogna sviluppare la Borsa, favorire venture capital e project financing. L'idea che lo sviluppo si fa col denaro pubblico deve andare [illegible] soffitto. Adesso lo sviluppo va fatto [illegible] progetti, procedure e risorse che sono in gran parte private».

Al pubblico cosa resta?

«Restano le strategie e le responsabilità di saper prevenire, a cominciare da settori di punta come net economy e tlc».

Il governo invece cosa deve fare?

«Innanzitutto introdurre a tutti i costi le riforme previste dai decreti Bassanini. [illegible] ne sono già una specie di applicazione vivente: il mio ministero unendo Industria e commercio estero anticipa già in parte queste novità. Ora si tratta di andare avanti e realizzare due diversi dicasteri, uno macro-economico (Finanze + Tesoro) ed uno micro-economico (le attività produttive), [illegible] strutture molto sgravate [illegible] diretta. Poi credo che siano molto [illegible] una serie di agenzie».

Quale promuovere per prima?

«Quella per la tutela [illegible] brevetti. E' infatti indispensabile che in questo settore il nostro paese adotti una politica più aggressiva, ma anche qui penso una struttura molto snella, lontano anni luce per tempi e i modi di operare dai vecchi enti ministeriali».

[illegible] «VENDO ANCHE LE FERROVIE»

ROMA. Amato è pronto a vendere «tutto quanto è vendibile», anche le Ferrovie. Il presidente del Consiglio lo ha annunciato ieri sera durante lo speciale curato da Dino Sorgonà in onda su Rai 1 al termine di Francia-Portogallo. La trasmissione «Addio Stato Imprenditore» ha ripercorso il cammino dell'industria e della finanza pubbliche e le tappe delle dismissioni che hanno toccato banche e aziende fino alla liquidazione dell'Iri. Restano però al Tesoro «pezzi» importanti che potranno andare sul mercato, come le quote di Alitalia (53%), Cofiri (93,5%), Rai (99,5% in attesa della riforma), Fincantieri (83%), Fintecna (100%) e Tirrenia (85%). Per Amato «tutto quanto i privati vogliono comprare è vendibile: se vogliono le Fs, per esempio, basta che si facciano avanti».

LA STORIA DELL'IRI NEL RICORDO DI TRE GRANDI MANAGER

Enrico Micheli
«Quanta frustrazione quando i politici ci imponevano azioni di supplenza»



Non si piega l'orgoglio degli ex boiardi

«L'Istituto ha salvato l'Italia e vedrete che risorgerà»


A destra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli. Sopra a sinistra Ettore Bernabei

Ettore Bernabei
«Prima o poi il Paese avrà bisogno di un nuovo organismo così...»
Fabiano Fabiani
«Pressioni? Facevo quello che volevo»

bilancio
Ugo Magri

EH no, signori, la storia dell'Iri non può finire così: un funerale di seconda classe e quattro preci recitate in fretta... Se c'è qualcosa che offende i reduci dell'industria di Stato, i «boiardi» riciclati in altri mestieri al pari dei manager trapiantati nel Palazzo, è questo senso di ingratitudine per ciò che l'Istituto di Via Veneto rappresentò negli anni del [illegible] fulgore. Altro che fabbrica di debiti o monumento all'assistenzialismo: l'Iri - contrattaccano - fu il cuore del nostro miracolo economico, ebbe fior di dirigenti e fece il possibile per tenere a bada lorsignori i politici. Addirittura, se si dà retta a Ettore Bernabei che [illegible] quel mondo conosce mezzo secolo di segreti, «prima o poi l'Italia avrà bisogno di un nuovo Iri», anche se magari non [illegible] chiamerà più così. Perfino chi, come [illegible] sottosegretario Enrico Micheli, [illegible] crede alle risurrezioni (né [illegible] desidera), confessa [illegible] provare [illegible] [illegible] orgoglio se non altro per [illegible] professionalità, il puntiglio, la determinazione» con cui il management Iri seppe evitare il crac, quando ormai la mole dei debiti poteva travolgere non solo l'Istituto ma l'Italia intera. Giù il cappello, insomma, davanti alla Grande Salma. E un po' di rispetto.

Certo, l'Iri degli ultimi anni [illegible] era più quello degli esordi, quando il socialista Beneduce lo concepì con la benedizione di Mussolini. Tantomeno era parente dell'Istituto che, Bernabei rimarca, «la Dc ebbe l'intelligenza di tenere in vita, nonostante fosse nato durante il Ventennio». Dossetti, Fanfani, La Pira. I cosiddetti "professorini" consideravano un dogma l'economia mista: cioè la mano pubblica in soccorso dei privati che, da soli, non [illegible] lo potevano fare. Ed ecco dalla memoria sconfinata di Bernabei spuntare una Dc tutta a sostegno del "piano Sinigaglia", quello che ammodernò la nostra siderurgia e spianò la strada al boom econo[illegible]. E poi la scelta della motorizzazione [illegible] popolare: l'Italia che compra [illegible] Topolino, poi la Millecento, e scorrazza sulle autostrade costruite dall'Iri, «quando a capo di Italstrade c'era il cavalier Orlandi, entrato subito dopo [illegible] grande guerra come fattorino e diventato presidente negli anni Cinquanta. La politica si fidava di uomini siffatti», assi[illegible] Bernabei, «che davanti alle difficoltà di costruire le gallerie tra Firenze e Bologna [illegible] ditte e aumentavano su due piedi i compensi, purché rispettassero i tempi di consegna».

Certo, come Mattei finanziava i partiti, «anche Orlandi dava una mano al suo amico Nenni, con [illegible] Gasperi al corrente». Ma dov'è lo scandalo? «Tutte le aziende a partecipazione statale», avverte Bernabei, «finanziavano i partiti. E quei finanziamenti venivano erogati tramite Confindustria fino alla fine degli anni Cinquanta. Cioè fino a quando «i partiti [illegible] fecero i conti e scoprirono che a loro arrivava un quarto, al massimo un terzo delle contribuzioni». E [illegible] resto? «Nella Confindustria non c'era più quella persona integerrima di Angelo Costa, ma [illegible] successore Alighiero De Micheli che aveva cominciato a foraggiare i singoli parlamentari e le correnti. A quel punto, i partiti di governo trovarono più opportuno che le aziende a partecipazione pubblica si organizzassero per loro conto».

Nacque l'Intersind. Il rapporto Iri-politica divenne sempre più complice, fino alle degenerazioni di [illegible] Settanta, che perfino Bernabei non [illegible] ad ammettere. Salvo darne la colpa non all'Iri, bensì «ai politici dorotei che non avevano capacità di direzione. Pensavano a tirare [illegible], a piazzare uomini non più tutti all'altezza...». Quale esempio di ruvido manager che non piegava la schiena ai diktat dei partiti, Bernabei addita Fabiano Fabiani, etrusco come lui, anch'egli prima in Rai e poi nella galassia dell'Iri. Fabiani, interpellato sugli [illegible] e costumi dell'epoca, si schermisce: «Di sicuro, ho sempre fatto quello che mi pareva. Pressioni? Dipende. Se uno coraggio non [illegible] l'ha, non se lo può dare». Sta di fatto che, per i più, l'aria era irrespirabile. Testimonia Enrico Micheli, già direttore generale a Via Veneto quando vi regnava Prodi, e oggi al fianco di Amato: «Ricordo la frustrazione che provavamo, noi dirigenti, quando la politica imponeva [illegible] svolgere azioni di supplenza per conto di gra[illegible] aziende private», veri e propri "bidoni" che finirono per tagliare le gambe al gigante Iri. «Ricordo», continua Micheli, «cosa provammo di fronte all'assalto dei "salotti buoni" del capitalismo italiano che pungolavano perché l'Iri vendesse, privatizzasse. Salvo poi, dopo che [illegible] diobanca si fu presa [illegible] banche, tirarsi indietro...». Prodi, due mandati al vertice Iri, viene assolto dal suo ex braccio destro: «E' [illegible] che tentò di resistere. E il senso della [illegible] sofferenza lo diede quando confidò che l'Iri era [illegible] il [illegible] Vietnam». [illegible] politica affonda l'Iri, poi lo abbandona. Nottetempo (siamo [illegible] '92) [illegible] governo Amato lo trasforma in Spa.

«Si riunì l'intero vertice di Via Veneto», rammenta l'allora direttore generale, «facemmo due conti e scoprimmo che, [illegible] 80 mila miliardi di debiti a fronte di [illegible] patrimonio esiguo, l'Iri era già fallita». Se non trascinò a fondo pure l'Italia, assicura l'ex direttore generale, fu solo grazie alla perizia dei suoi manager. Rimpianti, garantisce [illegible] [illegible], perfino da Cuccia. Il quale, «davanti a testimoni eccellenti, pochi mesi fa ammise: [illegible] [illegible] mai stato fautore delle partecipazioni statali. Eppure là c'erano manager che oggi, purtroppo, in giro non si vedono più"». Peccato che il "grande vecchio" non possa confermare.

Sotto un solo «ombrello» telecomunicazioni, Internet, e-commerce e multimedia

Contratto unico per la new economy

Firmato ieri, è la prima volta

ROMA

Dopo quasi [illegible] anno di gestazione, per le aziende della new economy arriva il contratto unico di settore. Confindustria [illegible] sindacati hanno raggiunto ieri mattina un'ipotesi di intesa (le firme [illegible] concluderanno la lunga trattativa [illegible] attese per la serata) sul contratto unico delle telecomunicazioni, che a regime interesserà circa 300.000 lavoratori e porterà sotto lo stesso «ombrello» un settore finora [illegible] tra diversi [illegible] tratti, d[illegible] metalmeccanici al commercio. L'accordo riguarderà tutte le aziende della telefonia fissa e mobile e quelle attive in Internet, nell'e-commerce e nel multimediale.

[illegible] parola d'ordine è «flessibilità», nel senso di capacità di cambiare adeguandosi a una realtà in rapidissima evoluzione. Il contratto - che per la prima volta è firmato direttamente da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil - contiene soluzioni innovative [illegible] la possibilità di modificare le normative in corso d'opera prima della scadenza naturale dei 4 anni, per adeguarle a eventuali mutamenti del settore.

Oltre a un aumento salariale di 80.000 lire [illegible] due tranche (45.000 lire [illegible] 1° gennaio 2001 [illegible] 35.000 lire dal 1° gennaio 2002) l'intesa prevede norme sul job-sharing (divisione dello stesso «posto» fra due persone), sulla banca delle ore, sul telelavoro [illegible] soprattutto sul lavoro interinale e sui contratti a termine. Nel complesso, nel Sud questi ultimi due tipi di contratti, cosiddetti «atipici», potranno riguardare il [illegible] del personale (fino al 35% [illegible] fronte di accordi aziendali), nel Centro Nord il 26% (aggiungendo, anche qui, un eventuale 5%).

L'accordo prevede inoltre [illegible] sulla «flessibilità tempestiva». In caso di forti esigenze aziendali, come il lancio di [illegible] prodotti, l'azienda potrà chiedere [illegible] diversa distribuzione degli orari (previa comu[illegible] [illegible] sindacati entro 48 ore dall'inizio della disposizione). Chi rientrerà in questi progetti avrà diritto, in assenza di altre maggiorazioni, a una maggiorazione salariale del 10%. Ogni sei mesi, a posteriori, si verificherà [illegible] le esigenze in questione [illegible]no fondate o meno, in modo da evitare [illegible].

L'orario di lavoro medio sarà di 38,5 [illegible] settimanali (salvo orari migliori contrattati in azienda). Il contratto entrerà in vigore il 1° gennaio 2001 e sarà valido fino al 31 dicembre 2004.

[illegible] 2002 [illegible] operativa la banca delle ore, [illegible] la creazione di un conto individuale per il recupero degli straordinari. Le ferie saranno di 4 settimane (con un giorno in più dopo 10 anni di servizio). Resta confermat[illegible] il modello del 23 luglio 1993 e dei due livelli contrattuali. Sulle norme-base del contratto [illegible] innesteranno i miglioramenti a livello aziendale (già esistenti per la Telecom [illegible] altre aziende del settore).

Mentre l'inchiostro è ancora fresco sul contratto, qualcuno nel sindacato già mugugna. Così i metalmeccanici della Ci[illegible] (molte aziende di telefonia e new economy, fra cui Omnitel e Infostrada, applicano il contratto dei metalmeccanici): secondo il segretario nazionale della Fim-Cisl, Bruno Vitali, «l'accordo raggiunto complica le cose invece di semplificarle. Rischia di aprire una concorrenza tra contratti. Mi sembra una copia dell'accordo dei metalmeccanici ma con un nome diverso». Vitali si dice preoccupato per il sovrapporsi di «due regimi contrattuali. Vi sarà [illegible] periodo [illegible] cui le aziende saranno libere [illegible] passare da [illegible] contratto all'altro a secondo delle convenienze». Inoltre, secondo Vitali, la Omnitel «ci ha già detto che [illegible] passerà dai metalmeccanici alle telecomunicazioni. Tra l'altro proprio con questa azienda stiamo facendo in questi giorni un [illegible]rd[illegible]gli orari di lavoro».

Di tutt'altro tenore le valuta[illegible], sempre per la Cisl, di Pierpaolo Baretta, e quelle di Walter Cerfeda per la Cgil e Paolo Pirani per la Uil, che definiscono il contratto «una pietra miliare per il settore».

[r. e. s.]

[illegible] LASCIA WIND E PENSA A SPRINT

[illegible] Deutsche Telekom sarebbe pronta [illegible] cedere la propria quota [illegible] Wind [illegible] comproprietari France Telecom e [illegible] per una cifra che [illegible] aggira sui 2,8 miliardi di euro, circa cinquemila 500 miliardi di lire. Secondo indiscrezioni, l'accordo sarebbe in dirittura d'arrivo. [illegible] i portavoce dell'Enel, interpellati, replicano: «Al momento [illegible] c'è nulla di nuovo. Quando ci [illegible] novità le comunicheremo». L'uscita di Dt da Wind è comunque [illegible]. Intanto, all'indomani [illegible] fallimento dell'intesa Mci, WorldCom, Sprint, in Germania si [illegible] l'ipotesi di un interessamento di Deutsche Telekom per la stessa Sprint. Un consigliere di amministrazione [illegible] società tedesca ha confermato l'interesse per una acquisizione americana.



Il ministr[illegible] Comunicazioni Salvatore Cardinale

Investimenti per 3.552 miliardi in partecipazioni a tv europee e nuove tecnologie

Esplodono gli utili della Fininvest

Il risultato operativo aumenta del 70 per cento

MILANO

Sono in forte crescita i risultati economici '99 della Fininvest. Il risultato operativo consolidato del gruppo [illegible] fa capo alla famiglia Berlusconi è stato di 804 miliardi, il 69,3% in più sul '98. Vola il risultato netto, che sale da 31 a 271 miliardi di lire.

I ricavi consolidati netti '99, spiega [illegible] nota del gruppo (che ieri mattina ha tenuto l'assemblea di bilancio), hanno toccato i 7.661 miliardi, con una cresci[illegible] a valori omogenei di circa il 10%. Un dato non confrontabile con quello del '98 (10.264 miliardi) per i mutamenti del perimetro di consolidamento.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 23,9% passando dai 1.990 miliardi del '98 ai 2.465 del '99. Il risultato prima delle componenti straordinarie sale a 867 miliardi, più che raddoppiato rispetto al '98 (405 miliardi).

Nel 1999 sono stati fatti investimenti in diritti e partecipazioni strategiche (tv europea, telefonia fissa e mobile, Internet e new media) molto superiori a quelli dell'esercizio precedente: per 3.552 miliardi di lire contro i 1.337 del 1998.

Dal primo luglio

Pensioni si riapre la finestra

ROMA

Si apre dopodomani, primo luglio la «finestra» per le pensioni di anzianità. Possono accederv[illegible], presentando la domanda e le dimissioni dall'azienda entro domani, 30 giugno, i lavoratori dipendenti che possono contare [illegible] di contributi versati entro marzo 2000 e 57 anni di età compiuti entro il [illegible] giugno. Oppure i lavoratori [illegible]tonomi che hann[illegible] versato [illegible] anni di contributi entro il 31 dicembre '99.

Le regole dei lavoratori dipendenti valgono anche per operai e lavoratori precoci, che possono far valere almeno un anno di contributi versati tra i 14 e i 19 anni di età, per effettiva attività lavorativa. In generale possono godere di norme più favorevoli (l'abbuono di due anni), ma in questo caso [illegible] è così: la finestra di luglio richiede almeno 57 anni [illegible] età anche per loro.

La finestra successiva per i lavoratori dipendenti si aprirà a ottobre: potrà utilizzarla chi matura i 35 anni di anzianità contributiva entro il 30 giugno e i 57 anni di età nel trimestre successivo, cioè entro il 30 settembre.

Per gli autonomi, che possono usufruire di più numerose finestre, la successiva si aprirà ad agosto (le altre si apriranno a ottobre e novembre): consentirà di andare in pensione a chi ha maturato al 30 settembre '99 trentacinque anni di contributi e 57 di età. A ottobre potrà lasciare il lavoro chi al 30 marzo 2000 ha versato almeno 40 anni di contributi. Chi [illegible] raggiunge questa anzianità potrà sfruttare la finestra di [illegible]vembre se [illegible] 31 dicembre '99 ha maturato almeno 35 anni di contributi e compiuto 57 anni.

ECONOMIA FLASH

INTESA MARELLI-FINMEK
Magneti Marelli ha raggiunto un'intesa [illegible] il gruppo Finmek di Padova per la [illegible] delle proprie attività europee [illegible] carburatori concentrate nello stabilimento spagnolo di Guadalajara, da poco conferito alla società Promec (Procesos Mecanicos Espanoles).

SEAT, PORTALE A SETTEMBRE
Saranno [illegible] line entro l'autunno i primi «pezzi» del portale della Seat-Pagine Gialle dedicato alle aziende e ai professionisti. Lo ha annunciato ieri Lorenzo Pellicioli, presentando uno dei primi siti che saranno presenti nel portale, www.cliccalavoro.it, dedicato all'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro, che è on line da lunedì e vanta 1.100 iscritti.

«ITALIA IN GIAPPONE 2001»
Si è riunita a Roma nella sede del ministero degli Affari esteri l'assemblea consultiva della fondazione «Italia in Giappone 2001», che ha provveduto a nominare il consiglio di amministrazi[illegible]. All'insediamento del consiglio è intervenuto il ministro Lamberto Dini, in quanto la costituzione della Fondazione è avvenuta - l'anno scorso - su iniziativa del Ministero degli Affari esteri e dell'Associazione Italia Giappone. Sotto la presidenza di Umberto Agnelli, sono stati nominati vice presidenti del Consiglio di amministrazione, tra gli altri, l'ex presidente della Camera dei Deputati, Irene Pivetti, e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Umberto Vattani.

ERIDANIA CEDE DUCROS
L'Eridania Beghin-Say ha raggiunto un accordo di massima per la cessione all'americana McCormick & Company della Ducros, leader in Europa sul mercato del pepe, erbe e spezie con un giro d'affari di 250 milioni di euro. La vendita, annunciata ieri dopo la chiusura di Wall Street, porterà nelle casse della società capofila per l'agroindustria del gruppo Montedison 2,75 miliardi di franchi francesi, circa 820 miliardi di lire. Eridania ha poi annunciato l'acquisizione dell'americano Akey e dell'olandese Mervo.

Gli operatori ora scommettono su un aumento a metà agosto

La Fed tiene fermi i tassi Usa

Mediobanca anima la Borsa

Ugo [illegible]
MILANO

Alla settima occasione Alan Greenspan, finalmente, si fermò. Dopo sei vertici segnati da sei rialzi consecutivi dei tassi, la riunione della Federal Reserve si è chiusa ieri con la decisione di lasciare invariato il costo del denaro come, del resto, prevedevano i mercati. Il Dow Jones ha reagito al rialzo, sia pure di poco (+0,16% la chiusura a 10.521,78 punti). Ben più euforica la risposta del Nasdaq, il listino dell'«hi tech»: l'indice è tornato a sfiorare quota 4 mila (+1,91% a 3.932,59) non appena è svanita la minaccia di un incremento dei rendimenti del settore obbligazionario, concorrente temibile dei titoli tecnologici in un'atmosfera che resta, comunque, fragile e delicata.

Il comunicato della Fed, infatti, rileva che finalmente la cura del rialzo dei tassi sta dando i suoi frutti: «I recenti dati - si legge - indicano che l'espansione della domanda aggregata parrebbe rallentare verso un ritmo di crescita potenziale dell'economia». In parole povere, la Fed nota con soddisfazione che il denaro più caro comincia a «mordere» i bilanci famigliari, facendo mancare ossigeno all'elevata propensione ai consumi. Ma a ridimensionare l'«effetto ricchezza» che tanto ha preoccupato Greenspan nei mesi passati, ci ha pensato soprattutto la frenata della corsa del mercato azionario, principale motore dell'euforia degli americani. Nel caso di una forte ripresa della Borsa, insomma, Greenspan tornerà probabilmente a tirare il freno. A Wall Street, anzi, danno per scontato un ritocco all'insù di un quarto di punto nella prossima riunione del Fomc (Federal Open Market Committee) del 22 agosto. Quella di fine estate sarà infatti l'ultima occasione di intervento sui tassi prima che la competizione per la Casa Bianca entri nel vivo. E non è un mistero che Greenspan, salvo emergenze, eviterà qualsiasi intervento che possa influenzare la gara di novembre.

Anche Piazza Affari (indice Mibtel +1,05%) aveva scommesso sull'ipotesi che i tassi restassero invariati. Ma, più dell'attesa di Greenspan, ieri l'attenzione del mercato è stata monopolizzata dalle manovre del dopo Cuccia. I titoli di Mediobanca, infatti, sono schizzati all'insù (+6,12%) toccando nuovi massimi oltre quota 11 euro, con scambi più che doppi rispetto alla vigilia. Anche il resto della galassia si è mosso al rialzo: Gemina +2,42%, Hdp addirittura +6,15%, Fondiaria +1,79%, con una pausa per le sole Generali (+0,26%). E' chiaro che su Mediobanca si stanno concentrando le iniziative della speculazione, pronta ad approfittare delle grandi manovre all'interno dell'istituto e alla possibile apparizione di qualche nuovo protagonista.

Le novità, in realtà, non sembrano poi così imminenti. Ieri ha trovato conferma la notizia che la possibilità di disdettare il patto di sindacato di Mediobanca, in un primo momento fissata per fine settembre, è stata prolungata fino al 31 marzo prossimo. Il rinvio servirà ad evitare la concomitanza con la scadenza di un terzo del consiglio. A ottobre, infatti, decadono dal mandato il presidente Francesco Cingano, l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi e il presidente del patto Ariberto Mignoli oltre ai consiglieri Paolo Cantarello, Angelo Marchini e Silvio Salteri.

CARDINALE TEMPI STRETTI PER L'UMTS

PALERMO. L'assegnazione delle licenze dovrà rispettare quanto «abbiamo scandito anche ieri nel [illegible] e quindi entro il 15 novembre dovremmo avere sicuramente la graduatoria». Lo ha detto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, a margine del convegno Med Net riferendosi alle licenze di telefonia mobile Umts e alle cordate in gara. Parlando poi del bando di gara il ministro ha sottolineato che «va pubblicato quanto prima. Noi lo abbiamo approvato e per quanto ci riguarda il nostro lavoro sul bando è stato compiuto». La conferenza internazionale Med Net «Il Mediterraneo come spazio cooperativo tra Paesi e culture», [illegible] confrontarsi fino a venerdì esponenti dei [illegible] di tutto il bacino mediterraneo con i vertici delle maggiori aziende impegnate nel settore delle Tlc. Tra gli interventi di ieri, il presidente della Camera Luciano Violante, e quelli di Rai, Mediaset, Telecom, Roberto Zaccaria, Fedele Confalonieri e Roberto Colaninno.



Alan Greenspan



IL [illegible] SUI MERCATI

Btp e Cct ancora su

CONTINUA il graduale rialzo [illegible] tassi d'interesse offerti dai titoli di Stato e si registrano richieste da parte degli operatori in forte aumento: ieri, all'asta dei Btp a 3 e 10 anni il rendimento lordo è risultato pari rispettivamente al 5,25% (+0,13 sull'ultima operazione, si tratta del prestito con la nuova cedola al 5%) e al 5,54% (+0,07), livelli sempre vicini a quelli del '97. Anche le offerte sono in forte rialzo: la terza tranche del Btp triennale è stata offerta per un importo di 1,5 miliardi di euro ma le richieste sono state più del doppio, [illegible] 3,235 miliardi di euro. Forte domanda anche per il prestito, settima tranche, decennale: 1 miliardo di euro l'offerta, 1,875 miliardi la domanda. Tassi [illegible] lievissimo aumento ma boom di richieste anche per i Cct settennali, tredicesima tranche. L'asta di ieri ha evidenziato rendimenti lordi al 4,75% (+0,04 [illegible] precedente operazione) [illegible] soprattutto una fortissima domanda: a fronte [illegible] un'offerta di 750 milioni di euro le richieste sono state per 3,09 miliardi di euro.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE. E' stato rilasciato dalla Consob [illegible] nulla [illegible] al deposito e alla pubblicazione del prospetto informativo della Cassa di Risparmio di Firenze [illegible] l'Opv partirà il 10 luglio per terminare il 12. Prevista la «Bonus Share»: 1 azione su 20 per chi mantiene le azioni almeno [illegible] anno. L' Opv sarà di oltre 266 milioni [illegible] azioni ordinarie [illegible] la quale l' Ente Cassa di Risparmio collocherà sul mercato il 25% del capitale sociale ordinario di Crf. [r.e.s.]

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
[illegible]	989,99		1,9558	
Franco belga	47,999		40,3399	
Franco lussemb.	47,999		40,3399	
Peseta spagnola	11,637		166,386	
Franco francese	295,19		6,55957	
Lira irlandese	2458,55		0,787564	
Fiorino olandese	878,64		2,20371	
Scellino austriaco	140,710		13,7603	
Escudo portoghese	9,658		200,482	
Marco finlandese	325,65		5,94573	
ALTRE VALUTE				
	denaro	lettera	denaro	lettera
Dollaro Usa	2034,56	2030,84	0,9519	0,9491
Yen giapponese	18,45	18,53	99,5800	99,1800
Dracma	5,75	5,75	336,4000	336,4000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259,52	259,54	7,4560	7,4575
Corona svedese	230,60	231,29	8,3000	8,3715
Corona norvegese	235,46	235,77	8,1750	8,2125
Franco svizzero	1250,80	1250,34	1,5479	1,5489
Sterlina	3088,55	3082,74	0,6253	0,6281
Dollaro australiano	1236,57	1237,23	1,5665	1,5650
Dollaro canadese	1385,09	1388,15	1,3940	1,3930
VALUTE MINORI				
	denaro	lettera	denaro	lettera
[illegible]	54,24	54,15	35,7000	35,7570
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,0002	7,0000
[illegible]	7,64	7,65	250,1000	250,0000
Lira Cipriota	[illegible]	3372,11	0,5742	0,5740
[illegible]	302,25	301,79	6,4041	6,4162
[illegible]	[illegible]	9,34	207,1275	207,2225
[illegible]	467,25	467,13	[illegible]	4,1450

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,4400	4,4600
1 mese	4,4250	4,4430
2 mesi	4,[illegible]	4,4700
3 mesi	4,5470	4,5510
4 mesi	4,[illegible]	4,[illegible]
5 mesi	4,[illegible]	4,[illegible]
6 mesi	4,7100	4,7100
7 mesi	4,7000	4,7000
8 mesi	4,8570	4,8400
9 mesi	4,[illegible]	4,[illegible]
10 mesi	4,[illegible]	4,[illegible]
11 mesi	4,9750	4,[illegible]
12 mesi	5,0250	5,0000

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/07/00	14	99,820	4,701
15/08/00	46	99,450	4,500
15/09/00	77	99,100	4,400
15/10/00	108	98,740	4,436
15/11/00	138	98,440	4,253
15/12/00	169	98,100	4,676
15/01/01	199	97,580	4,624
15/02/01	230	97,100	4,701
15/03/01	258	96,871	4,910
15/04/01	289	96,300	4,764
15/05/01	319	95,831	4,901
15/06/01	350	95,475	4,995



1 [illegible] = 1936,27 [illegible]

Titoli	Contr.	Prezzo	Var.%
Autostr. Merid.	[illegible]	42,0000	+1,79
B. Pop. Crema	[illegible]	100,2000	-0,10
B. Pop. Emilia	[illegible]	37,0000	-0,27
[illegible]	1652	[illegible]	+7,14
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	17,0000	0,00
B. Pop. Sondrio	31174	[illegible]	+0,63
Bpl Assicurazioni	12664	7,0000	0,00
Fertila	14425	[illegible]	0,00
Ferrovie Nord Milano	4069	2,2000	-2,22
[illegible]	7164	[illegible]	+0,27
Elsa Holding	4124	2,1500	-2,74
Borgosesia	[illegible]	4,0000	+1,60
Borgosesia r	172	4,0000	-1,11
Bust. H pr.	150	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Adriatico	16037	9,2000	+1,00
Ferepar	31	0,0169	[illegible]
Sec	[illegible]	1,1300	0,00

[illegible]	[illegible]	Chius.	[illegible]	[illegible]
Sep. 00	[illegible]	47270	46650	47330
Dec. 00	[illegible]	47750	[illegible]	[illegible]
Mar. 01	48164	48164	48164	[illegible]

[illegible] (-0.04); [illegible] (-0.06); Francoforte 7051.67 (+0.04); Hong Kong 16438.42 (+1.75); Londra (Ftse 100) 6313.50 (-0.97); Madrid 10583.20 (+0.52); Parigi (Cac 40) 6607.96 (+0.61); Sydney 3165.60 (+0.72); Tokyo (Nikkei) 17370.17 (+0.53); Zurigo 7327.80 (+0.47); New York (Dow Jones) 10521.78 (+0.16), (Nasdaq) 3932.59 (+1.91)

B. Antonveneta 21 000, B Pop Ravenna 25 400, B Pop.Vicentina 50 000, Cardine 22 350, Cattolica Assicurazioni 38.000, Cr Parma e Piacenza 1.400, Dada 50 000; Dir. Cattolica 2.500, Eurosviluppo spa 0 039; Friuladria 50 000; Kariba 0.190; Mee Ass. 0.920

Warrant: Kariba 2005 0.004, Sai risp 0.250, Unipol priv 0 125

[illegible]	29-06-2000	%
Mib	[illegible]	[illegible]
MIBTEL	31873	+1,05
MIB 30	46915	+1,26
NUMTEX	3440	+0,57
MIF (Futures)	7903	[illegible]
DJ Eurostoxx 50	5225	+0,25

	%
Libor USD 1m	6,74
Prime rate ITA	7,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,75
Tasso di sconto USA	5,50
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	[illegible]

Prezzo vendita in $ per oncia (oncia troy = gr. 31,1035)			
MERCATI	29-06-2000	27-06-2000	EURO
Hong-Kong	290,70	290,90	304,5141
Zurigo	287,75	282,45	306,6250
Londra	289,50	283,50	307,3129
Milano (L/gr)	19172,63	18947,46	[illegible]
New York	293,20	289,70	311,4190

Debito pubblico	%
USA 10 anni	6,100
USA 30 anni	5,901
GER 10 an.	5,258
FRA 30 anni	5,569
[illegible]	5,736

	Lire	Euro
[illegible]	135001-142000	69722-73336
Sterlina (n.c.)	137001-148001	70755-76438
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	58,829-63,[illegible]
Marengo Svizzero	109000-115001	56,294-59,393
Marengo Francese	109000-113001	56,294-58,380
Marengo Belga	107999-113001	55,777-58,360
Marengo Austriaco	107999-112500	55,777-57,903
20 Marchi	134000-142000	69,205-73,337
10 Dollari liberty	474999-549999	247,899-284,051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	779999-830000	402,829-428,660
20 Dollari St. Gaudens	790000-849999	408,001-438,990
4 Ducati Austria	280000-311001	144,608-160,617
100 Corone Austria	521999-590000	269,413-304,710
100 Pesos Cile	357000-374999	184,375-193,671
Krugerrand	582999-619999	301,094-320,203
[illegible]	700000-715001	361,520-369,267

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costruito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

* [illegible]


Prezzi snelli per tenersi in forma.
Dal 28 giugno all'8 luglio.
Ecco alcuni esempi:
Mozary Light g 125 £ 2.190 40% 1.290 € 0.67
LC1 GO ml 480 3.890 € 2.01
Philadelphia Light g 150 £ 3.090 SCONTO 30% 2.165
Mini Kim Motta conf. 8 pz. g 320 £ 6.590 PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30 4.615 € 2.38
Gatorade gusti assortiti ml 750 2.490 € 1.29
Succhi Del Monte Ananas-ACE/Ananas/Mango/Banana Lt 1 £ 2.790 40% 1.675 € 0.87
Beltè Limone/Pesca Lt 1,5 £ 1.750 PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30 1.225 € 0.63
Bibite San Benedetto assortite Lt 1,5 £ 1.390 PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30 975 € 0.50
Coca Cola Light Lt 1,5 1.990
Pasta di Semola Agnesi formati normali g 500 £ 1.420 SCONTO 30% 995
Caffè Kimbo Macinato conf. 2 pz. g 250 cad. 5.990
Maionese Kraft ml 500 £ 3.450 PER I TITOLARI SPESAMICA SCONTO 30 2.415
Tonno GS al Naturale conf. 2 pz. g 112 cad. £ 4.390 30% 3.075
Docciaschiuma Badedas profumazioni assortite ml 250 £ 4.990 SPESAMICA SCONTO 30 3.495 € 1.81
GS
Sa cosa voglio.

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI



Plagio per i Rolling [illegible]

I Rolling Stones hanno copiato due loro vecchi successi, *Love in Vain* e *Stop Breakin' Down*, dal pioniere del blues americano Robert Johnson. Il caso passerà al tribunale di Los Angeles che stabilirà quanto la piccola casa discografica di Johnson, la Delta Haze, potrà chiedere come risarcimento danni.



[illegible] Baricco

Dialogo virtuale con Alessandro Baricco. Oggi pomeriggio, dalle 14 alle 17, lo scrittore chatterà in diretta con i suoi lettori sul sito www.abcity.it, nato un anno fa per il lancio in rete del suo ultimo romanzo, *City* (Rizzoli), e diventato in questi mesi il punto d'incontro preferito del romanziere con i suoi lettori.



[illegible] e Paolo in [illegible]

Si apre domani a Roma la mostra «Pietro e Paolo, [illegible] storia, il culto e la memoria nei primi secoli», che raccoglie 150 eccezionali reperti archeologici. L'esposizione, [illegible] prima [illegible] in modo organico [illegible] questo tema, resterà aperta fino al [illegible] dicembre. Nella foto, la «tavoletta eburnea» con l'abbraccio di Pietro e Paolo.

Giornalisti: due storie dal mondo dove la libertà di stampa comporta molti rischi, il carcere e anche la vita

UN CRONISTA DI TROPPO

PRIMO: TRASMETTERE

Igor Man

«PRIMO: trasmettere - secondo: vedere - terzo: scrivere». Questa la [illegible], meglio: la regola, dell'inviato speciale secondo i Maestri: Luigi Barzini jr., Virgilio Lilli, Paolo Monelli, Giangaspare Napolitano, per citarne quattro soltanto. Regola cinica all'apparenza, realistica nella sostanza: tu puoi esser piombato per primo sul fatto; puoi aver vissuto qualcosa che nessun altro vedrà ma se [illegible] mandi il servizio al giornale sei tutto fuorché un inviato. Sei un pirla, anzi: «Una mezza pugnetta», come diceva Monelli. Oggi è (relativamente) più facile comunicare col giornale, [illegible] non altro dai paesi dove la censura non è troppo stupida. Ovvero da dove se ne fregano del tuo giudizio. «Il mondo si divide in due categorie: quelli che han trasmesso, quelli che devono ancora trasmettere», celiava Missiroli commentando l'infarto d'un suo inviato.

Nel '68, quando i russi invasero Praga, tagliarono le linee telefoniche e del telex che passavano per [illegible] posta centrale. [illegible] rimediai un telex che scavalcava la posta: mandavo [illegible] automatico» i servizi all'*Expressen* con la formula *switch to Lastampa*. Sadicamente, un giorno spedii il pezzo alla centrale di Berlino Est e quell'operatore, comunista, senza decifrarlo, per automatismo, lo dirottò alla *Stampa*.

Frivolezze? Forse, ma speculari ai due drammatici pezzi che qui pubblichiamo.

QUI SAN PIETROBURGO

Dmitri, da ventun mesi in galera per quella tv «molto» indipendente

Masha Gessen

CIRCA quattro [illegible] fa, un'anziana signora mi ha ricevuto in un appartamento di San Pietroburgo che una volta doveva essere grande e luminoso, [illegible] che oggi ha un'aria impolverata e sciatta, per dirmi che suo figlio, imprigionato da un [illegible] e mezzo, [illegible] stato usato per cercare di arrivare a Vladimir Gusinsky, un magnate dei media che possiede, tra l'altro, il giornale presso cui lavoro. Attribuii alle [illegible] parole l'inconfessato desiderio di farmi interessare al [illegible] del figlio, forse esagerando alcuni aspetti affinché la [illegible] potesse assumere [illegible] rilevanza nazionale. Provai simpatia per lei, ma non scrissi [illegible] storia.

Avrei dovuto. [illegible] tanto perché il governo sta ora facendo un caso degli affari che legano quest'uomo a Gusinsky, quanto perché la sua esperienza è un perfetto esempio di quella specie [illegible] extralegalità che ha [illegible] possibile l'arresto di Gusinsky.

Il nome dell'uomo è Dmitri Rozhdestvensky, e quando fu arrestato era uno dei dirigenti di «Channel 11», una televisione indipendente di [illegible] Pietroburgo. Era anche uno di maggiori sostenitori del primo sindaco di San Pietroburgo, Anatoly Sobchak, che non riuscì nel tentativo di farsi rieleggere nel 1996. Durante il governo del suo successore, lo stesso Sobchak e molti [illegible] sostenitori furono indagati dall'ufficio del procuratore federale. Alcuni furono arrestati. Tutti tranne uno - Rozhdestvensky - sono stati rilasciati, e le imputazioni di corruzione nei loro confronti sono cadute a una a una.

Nel marzo [illegible] Rozhdestvensky fu accusato di non aver pagato le tasse. Per tutti i giorni di quel mese, gli investigatori perquisirono gli appartamenti dei suoi 41 impiegati, compresi i giornalisti freelance. Nel settembre 1998 l'accusa di evasione cadde e fu sostituita da quella di malversazione, a cui seguì l'arresto. Per i successivi 21 mesi Rozhdestvensky è [illegible] spostato di carcere in carcere - tre differenti città - con imputazioni che mutavano di continuo: allo stato attuale è accusato di essersi appropriato dei fondi dell'azienda per costruirsi una casa in un luogo di vacanze e per aver illegalmente dato a un membro del [illegible] staff un'automobile di seconda mano.

Qualche settimana prima del suo arresto, [illegible] moglie, Natalya Rozhdestvensky, si era sentita molto male. Gli [illegible] presenta[illegible] [illegible] la documentazione necessaria a dimostrare che la donna non era in grado di occuparsi di se [illegible]. Di norma questi documenti - uniti al progressivo peggioramento della salute dello stesso Rozhdestvensky - sono sufficienti per ottenere gli arresti domiciliari. [illegible] non in questo caso, perché i suoi accusatori non volevano rilasciarlo. E in Russia, così come nell'Unione Sovietica, l'ufficio del procuratore [illegible] il diritto di rivedere e stravolgere [illegible] decisioni della corte, il che significa, di fatto, avere un potere assoluto.

Nel caso di Rozhdestvensky, il termine della carcerazione preventiva è stato esteso oltre i limiti legali di 18 mesi. I suoi parenti e amici speravano che sarebbe stato rilasciato dopo l'elezione [illegible] Vladimir Putin a presidente: i due avevano infatti lavorato insieme a San Pietroburgo ed erano stati alleati. Non è chiaro [illegible] motivo per cui ciò non avvenne. In un certo senso, le ragioni non contano. Ciò che conta è che il caso di Rozhdestvensky non è raro.

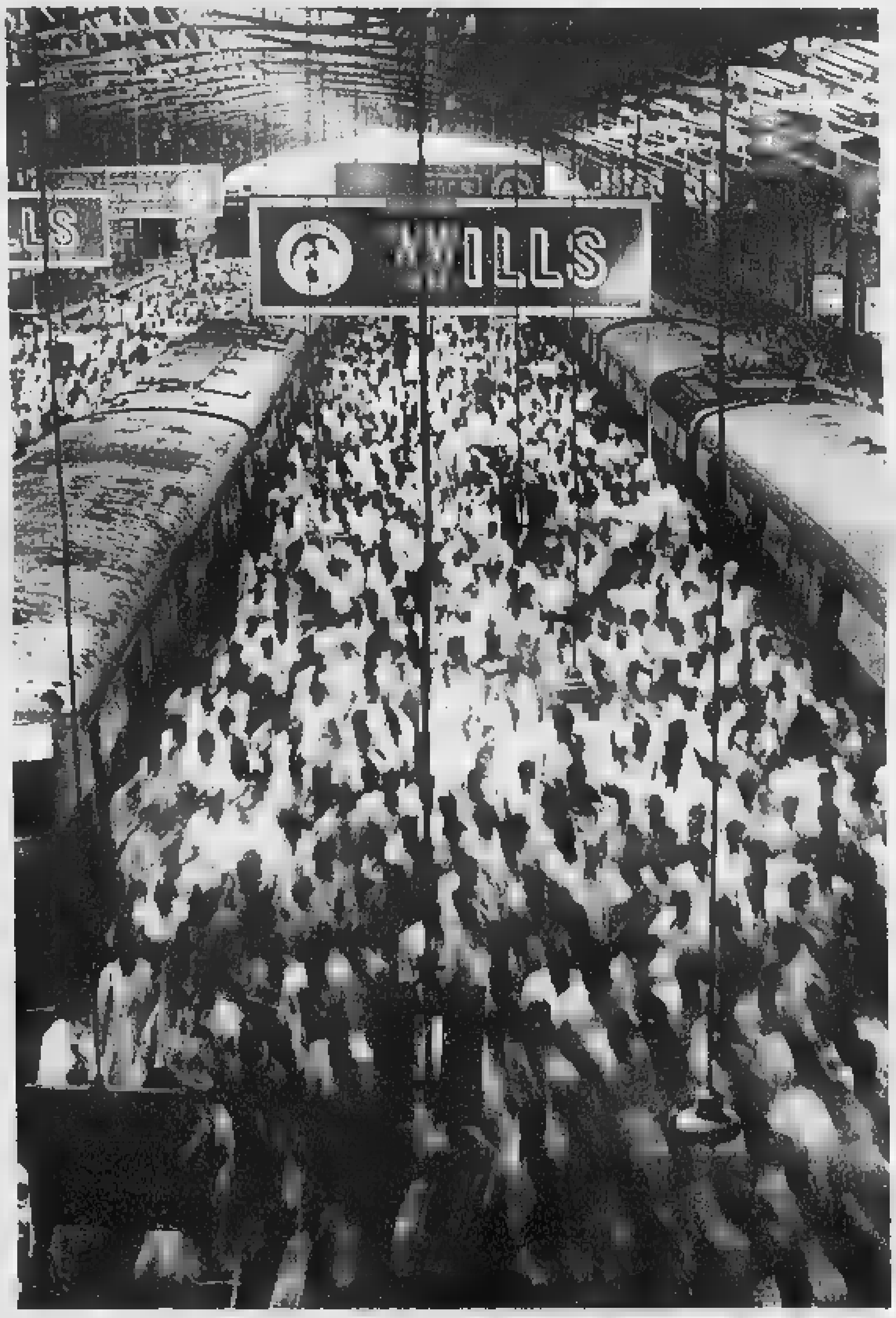
In tutta la Russia, le [illegible] sottopongono regolarmente giornalisti e uomini d'affari a persecuzioni e a forme di razzismo. E nonostante Rozhdestvensky fosse una delle personalità più in vista nel mondo dei media della seconda città russa, il suo arresto [illegible] destato poca attenzione nella stampa nazionale e internazionale.

«In tutta la Russia le autorità sottopongono chi informa e gli uomini d'affari a persecuzioni e razzismo. Eppure l'arresto di Rozhdestvensky non fa notizia»

Solo quando [illegible] stessa cosa è accaduta a Gusinsky, che è stato rilasciato pochi giorni dopo malgrado fosse accusato anche lui [illegible] appropriazione indebita, il mondo ne ha avuto notizia. La Russia [illegible] è molto diversa da dieci [illegible] fa, e questo anche grazie a persone come Gusinsky, Rozhdestvensky e molti altri che danno vita a giornali, [illegible] e televisioni indipendenti. [illegible] la loro esistenza è sempre precaria.

A lungo abbiamo sperato che un nuovo, democratico concetto di libertà e giustizia si sarebbe diffuso da Mosca, dove sembrava aver fatto presa, verso le altre regioni del paese. E invece assistiamo a fenomeni di ingiustizia erratica che dalle regioni si diffonde su scala nazionale.

Corrispondente dagli Usa del settimanale russo Itogi



Salgado, una Leica in cammino Si è aperta ieri [illegible] lo [illegible] fino al 3 settembre) presso le Scuderie papali del Quirinale, a Roma, la [illegible] «In cammino». Trecento fotografie (più [illegible] videoproiezione di altre [illegible] immagini) del grande fotografo brasiliano Sebastiao Salgado. Rifugiati, clandestini, profughi che [illegible] un treno (nell'immagine [illegible] alto la stazione di Bombay, India), bambini sfollati. Fotografie raccolte in sette anni di «migrazioni» per il mondo compiute [illegible] Salgado [illegible] compagnia della [illegible] Leica. La mostra, a cura di [illegible] Wanick Salgado, è stata [illegible] dall'agenzia fotografica Contrasto ed è sponsorizzata da Tele+

QUI BOGOTÀ

Jineth, rapita, torturata e violentata dove la polizia protegge i guerriglieri

Ignacio Gomez G.

LA mattina del 25 maggio, la mia collega Jineth Bedoya, ventiseienne reporter per il quotidiano colombiano *El Espectador*, è uscita per un'intervista alla prigione «Modelo National» di Bogotà. Non era il genere di incarico di cui ti parlano a scuola di giornalismo, ma era una esempio tipico di come sono costretti a lavorare i giornalisti di questi tempi - [illegible]re di scoprire [illegible] sta succedendo e di restare in vita.

La signora Bedoya, un altro collega ed io, con in [illegible] servizi, avevamo fatto infuriare un gruppo di detenuti della prigione «Modelo» appartenenti alle forze paramilitari colombiane di estrema destra. Da giorni ricevevamo avvertimenti e minacce. La signora Bedoya, che prima si occupava di cronaca nera, era stata presa di mira. In un suo articolo, aveva parlato del trattamento di favore che la polizia carceraria riserva [illegible] detenuti paramilitari, permettendo loro di tenere armi nelle celle anche dopo la notte di violenza in cui 26 detenuti erano stati uccisi.

Da settimane la signora Bedoya cercava di ottenere un'intervista con il leader dei paramilitari incarcerati, un condannato per omicidio noto [illegible] «il fornaio». Alla fine, [illegible] le aveva telefonato chiedendole di incontrarlo il mattino successivo, da sola, nell'ufficio del direttore della prigione. La signora Bedoya non sapeva che meno di un'ora prima due uomini avevano tentato di farmi salire con la forza sulla loro auto proprio di fronte al mio appartamento. Per precauzione, aveva però deciso di portare con sé il suo caporedattore e un fotografo. Speravano che dopo aver pubblicato la versione [illegible] leader dei paramilitari, le minacce sarebbero finite.

Alla prigione, nessuno sembrava sapere nulla dell'incontro. Ma appena il fotografo e il caporedattore si allontanarono un attimo, la signora Bedoya venne rapita proprio nell'atrio della prigione, sotto gli occhi delle guardie. E poi drogata, legata, imbavagliata e portata in una città a tre ore di macchina.

Qui è stata picchiata, torturata e violentata da quattro uom[illegible]ni che la accusavano di simpatizzare per la guerriglia. Prima di gettarla fuori dall'auto in una discarica poco distante, le hanno detto che avevano intenzione di uccidere me e altri due giornalisti.

Adesso la signora Bedoya è uscita dall'ospedale ed è tornata al lavoro. Viaggia [illegible] al [illegible] caporedattore e a un altro collega che ha ricevuto minacce su un'auto blindata, scortata dalla polizia, e cerca di raccontare le sue storie. Quando la polizia mi ha detto che non mi avrebbe potuto proteggere, ho lasciato il paese. Le guardie penitenziarie che avevano assistito [illegible] rapimento della signora Bedoya senza muovere un dito sono ancora al loro posto, e il presidente colombiano, Andrés Pastrana (un ex giornalista) non ha ancora detto una parola riguardo al crimine.

«Mentre al Congresso degli Usa si discute come aiutare la Colombia, ci chiediamo: chi resterà a raccontare come verranno spesi i soldi?»

Per un verso, il caso di Jineth Bedoya è decisamente particolare: molti giornalisti [illegible] hanno dato fastidio alle fazioni più violente del conflitto civile che da molto tempo imperversa nel paese sono finiti sotto terra. La scorsa estate, anche il caustico Jaime Garzón, commentatore radiotelevisivo molto apprezzato, si era recato alla prig[illegible] «Modelo» per chiedere che gli fosse risparmiata la vita. Due giorni dopo fu assassinato. Garzón è uno dei sette giornalisti uccisi lo scorso anno, uno dei 152 ammazzati dal 1980 ad oggi. Nel 1986, l'editore de *El Espectador*, Guillermo Cano, fu assassinato da uomini che lavoravano per il boss del narcotraffico Pablo Escobar. Tre anni dopo, la sede del quotidiano fu distrutta da una bomba. Dodici nostri colleghi persero la vita, e giornalisti di altre testate hanno storie simili da raccontare.

Pochi giorni fa, il Senato degli Usa ha approvato un pacchetto di 1,3 miliardi di dollari di assistenza per la Colombia, [illegible] aggiungere alla s[illegible] concordata in precedenza di 1,7 miliardi. In entrambi i[illegible], si tratta [illegible] buona parte di aiuti militari, sebbene il [illegible] intenda fare di più per promuovere il rispetto dei diritti umani.

Ma mentre il Congresso si discute come meglio aiutare la Colombia, la domanda che io e i miei colleghi ci poniamo è, chi resterà a raccontare come vengono spesi i soldi? I giornalisti in Colombia sanno di dare fastidio a chi ha il potere. Se gli americani intendono contribuire seriamente a consolidare la democrazia in Colombia, dovrebbero cominciare esigendo dai leader del paese il rispetto del diritto alla libertà di stampa.

Reporter investigativo e caporedattore de El Espectador

NASCE L'[illegible] DEL QUOTIDIANO DI GIULIANO FERRARA, CON [illegible] DI [illegible] «VITA»

E Il Foglio scopre il ritratto

A metà strada tra il servitore che guarda dal buco della serratura e il gentiluomo troppo sdegnoso, racconterà solo vite di personaggi rigorosamente viventi, in sintonia con «l'età del narcisismo» assurta a spirito dei tempi, come ritiene non senza buone ragioni il direttore Giuliano Ferrara. Nasce [illegible] l'edizione domenicale [illegible] *Foglio*, otto pagine su una [illegible] spessa e lucida in modo che [illegible] fotografie risaltino bene, visto che saranno immagini [illegible] qualità. Sul primo numero, in edicola domenica (ma già distribuito in [illegible] con *Panorama* a partire da venerdì), campeggia Cartier Bresson con i suoi ritratti di Balthus, il nonagenario pittore di origine polacca, e famiglia.

A Balthus (conte Balthasar Klossowsky de Rola, sguardo enigmatico e astrattamente luciferino) è dedicata anche la biografia di apertura, ma le sue immagini debordano ovunque e scortano anche il testo che ci [illegible] di Giuseppe Ciarrapico «editore agli arresti». La scommessa sarà che nessuno dei due se la prenda a male? La promessa, comunque, è: accoppiamenti poco giudiziosi, ma in qualche [illegible] do legati da fili, anche se sfuggenti. Come [illegible] spiega il curatore, Sandro Fusina, si andrà dal santo al serial killer, purché siano personaggi «curiosi» e persino esemplari. Non è il metafisico giornale «senza notizie» sognato [illegible] Ceronetti, [illegible] certo è [illegible] nuovo modo di giocare con il racconto dell'attualità. E [illegible] è detto che sia poi così elitario. [m. b.]



La prima pagina del primo numero del Foglio in edicola da domenica prossima

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
[illegible]dente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di mercoledì 28 giugno 2000 è stata di [illegible] copie

COLPO DI SCENA DALLA FRANCIA

DEMOCRAZIA E GRANDEUR

[illegible] Rizzo

LA Francia ne ha fatta un'altra delle sue. Cioè ha cantato fuori del coro, in una maniera anche stridula, suscitando sorpresa e attirandosi risentimenti e critiche. Il coro era quello di 107 Paesi, in una conferenza convocata a Varsavia col patrocinio degli Stati Uniti, per sottoscrivere [illegible] dichiarazione di sostegno alla democrazia nel mondo. 106 hanno firmato, l'altro, la Francia, ha detto no. Non perché non ami la democrazia (vi ha dato qualche contributo dall'Illuminismo in poi...), ma perché è contraria, ha detto il ministro Védrine, a questo tipo di generalizzazion[illegible].

Naturalmente, i risentimenti e le critiche sono comprensibili. Parigi ama questi colpi di scena, anzi questi *coups de théâtre*, per sottolineare l'«identità francese», il carattere originale della sua politica estera, anche quando si svolge nell'ambito di comunità e alleanze. E' una forma di protagonismo, che data almeno dai tempi di De Gaulle, e che ha come riferimento principale l'America, alleato [illegible]cessario, ma partner contestato in quanto «modello» unificante ed egemonico. E tuttavia questi «capricci», come spesso sono definiti, hanno quasi sempre una base, contengono elementi su cui riflettere. Già De Gaulle non fu solo la rinascita del nazionalismo francese, dopo la vittoria-sconfitta nella seconda guerra mondiale, fu anche un segnale agli europei perché, nel difendersi dall'Urss, non si annullassero in una comunità «americana» e provassero, invece, a darsi un'autonomia politico-strategica. Che poi, oggi, dopo 50 [illegible]ni di Nato, è il massimo tema dell'Unione europea.

La questione della democrazia nel mondo, sollevata dalla conferenza di Varsavia, è più sottile, quasi filosofica. Dice Védrine ch[illegible] la democrazia è sempre il risultato «di un processo, di un'evoluzione», che implica «lunghi processi di maturazione interna»: [illegible] ha «la formula magica per trasformare la Russia in un'enorme Finlandia, o la Cina in una gigantesca Corea del Sud». Bisogna agire caso per caso, con le politiche opportune, e non stilare manifesti o decaloghi validi per il Canada come per il Congo. Dice ancora Védrine che «non dobbiamo congratularci con noi stessi, perché anche le nostre democrazie hanno problemi di miglioramento». Anche se questo, a suo modo, è un altro episodio di *grandeur*, a sfondo antiamericano, non gli si può negare, al solito, un fondamento logico, e storico. La democrazia è una conquista, da aiutare, non uno schema, da votare in sede diplomatica.

COME NASCONO I NUOVI VALORI

PRETI, ANDATE AL CINEMA

Fiamma Nirenstein

I preti (parlo di tutte le religioni) dovrebbero andare di più al cinema. So che i vescovi cattolici ci vanno un po', quando i film sono adatti, e i gran rabbini pochissimo, e i mufti meno che mai. E adesso, un secondo desiderio: i laici che si lamentano sempre del fatto che l'unico vaso recettore e da cui pure discendono valori sia la religione, dovrebbero anche loro andare di più al cinema. Dal grande schermo, specie da quello americano, vedrebbero invece come il nostro tempo sia quanto a valori un diffusore in confronto al quale l'esegesi biblica non ha poi fatto molto.

Nei giorni in cui infuria la polemica sul Gay Pride, nei tempi in cui in cui i moralisti genetici e antimanipolatori della sacralità intangibile all'essere umano e della sua intoccabilità (tra cui investe ovviamente la *vexata questio* dell'eutanasia), al cinema trovi risposte semplici e plausibili. Mi vengono in mente due film usciti nei mesi scorsi. Il primo è *Sai che c'è di nuovo* con Madonna e Rupert Everett, regia di John Schlesinger, che trova sul tema dell'omosessualità un'atteggiamento delicato e affettuoso, in cui la «normalità» dell'omosessuale è simboleggiata proprio nel formarsi [illegible] una pur controversa famiglia con tanto di paternità. Nel [illegible] film, *L'uomo bicentenario* con Robin Williams, anch'esso destinato a un pubblico poco sofisticato, c'è una tesi, anzi almeno un paio, ancora più significative: si tratta di un robot che percorre fino in fondo la strada per diventare un uomo a tutti gli effetti. Vuole la libertà, vuole amare, vuole anche morire. E per fare tutto ciò, ovvero per costruire l'uomo, va ben oltre la manipolazione genetica, lo stravolgimento delle leggi naturali: è un uomo che si autocostruisce in quanto tale, e per farlo cerca l'aiuto della scienza. Anche per morire cercherà l'aiuto altrui. E questa autocostruzione è inutile cercare di interpretare in chiave di parabola puramente astratta, perché è l'uomo nella sua pelle e nei suoi nervi che si autoproduce, porta infine a una creatura che potremmo definire ottima, un distillato di buoni sentimenti e gesti di coraggio.

Non ci interessa qui parlare della qualità dei due film. Ci interessa [illegible] dire che la loro piena accettabilità, il loro appellarsi al buon senso dello spettatore per arrivare a conclusioni in fondo rivoluzionarie o almeno innovative, dimostra quanto è ridicolo immaginare che un sistema di valori di esclusione e condanna possa alla lunga battere quello dei diritti umani, che ti accetta per quello che sei e per le scelte che fai. Quello che però appare altrettanto chiaro dalla lettura di questi film è che l'eccentrico tende ormai a essere sussunto in una sorta di restaurazione che compatta la società intorno a valori di vita conformi. E non devianti, come usava un tempo. L'omosessuale è molto [illegible] accetto quando ha una parvenza di famiglia; il mutante fa di tutto, anche se sa benissimo di essere ormai un uomo, perché una Corte di Giustizia sancisca agli occhi della comunità [illegible] suo *status*. C'è in [illegible] una trattativa fra gli antichi devianti, ormai nuovi cittadini [illegible] 360 gradi, e la società: [illegible] tratta su quanto il difforme debba accettare [illegible] conforme, e non viceversa. Forse anche la prossima manifestazione gay dovrebbe tenere conto di questa indicazione: l'accettazione della condizione omosessuale è ormai molto vasta, ed è legata a un riconoscersi nelle stesse regole sociali, così come molte altre condizioni (per esempio quella della donna) che prima richiedevano una [illegible] in scena molto provocatoria. Forse ormai superata grazie all'enorme, insperata e laicissima crescita del senso dei diritti umani.

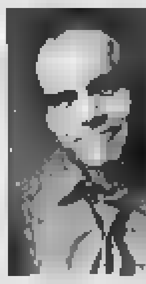
Perché è stato giusto conservare la legge Miranda

L'America dei presunti innocenti

DALLA PRIMA PAGINA

Scott Turow

IN otto anni, non ho mai visto una dichiarazione esclusa dagli atti a causa delle norme di Miranda. Gli agenti hanno accettato lo standard, e spesso l'hanno applicato con grande abilità. Ricordo il caso di un veterano dell'Fbi che comunicava i suoi diritti a un indiziato prima che lo portassimo davanti a un grand jury (una pratica imposta dal Dipartimento della Giustizia). Come commentò uno dei miei colleghi, l'avvertimento era formulato in una maniera così paternalisticamente amichevole, che ci si aspettava quasi di vedere l'agente mettere il braccio intorno alle spalle del potenziale imputato.



È vero che gli agenti federali con cui io ho lavorato indagavano perlopiù sui cosiddetti reati dei colletti bianchi, [illegible]ntre il grosso delle obiezioni a Miranda è venuto dalla polizia urbana, che spesso si trova alle prese con le persone sospette in una maniera molto più brusca. Non di rado, la decisione se lasciare libero un sospetto oppure no (la circostanza decisiva [illegible] fini dell'applicabilità delle clausole di Miranda) deve essere presa in una frazione di secondo.

Nel [illegible] degli ultimi dieci anni, ho parlato con parecchie persone arrestate a Chicago che affermavano di non essere state informate dei loro diritti; in effetti, tante da farmi pensare che forse alcuni poliziotti hanno raggiunto un diverso accomodamento [illegible] Miranda.

Personalmente, disapprovo questo tipo di tattica; ma non credo che tra questi indiziati ce ne fossero molti che, se gli avessero recitato la formula di Miranda, avrebbero taciuto, oppure avrebbero chiesto un avvocato. Come ha notato la Corte Suprema, Miranda è ormai parte della nostra cultura nazionale, ed è perfettamente chiara a chiunque abbia mai guardato la televisione. La verità è che, trovandosi sotto accusa, la maggior parte degli esseri umani non sa resistere all'impulso di spiegare, probabilmente per il timore che la scelta del silenzio li farebbe apparire colpevoli.

Se dunque Miranda ha scarsa importanza nel mondo della quotidiana applicazione della legge, perché è tanto confortante vederla rimanere al suo posto? Perché Miranda è un'espressione di alcuni concetti fondamentali in materia di diritto, che dovrebbero [illegible] cari a tutti. Uno è l'eguaglianza di fronte alla legge. In sostanza, Miranda dice che malgrado le enormi disparità esistenti nella nostra società per quanto concerne i livelli d'istruzione e di reddito, nel confronto con lo Stato tutti posseggono le medesime conoscenze essenziali su [illegible] funziona il sistema.

In secondo luogo, [illegible] miei occhi il fatto che certi poliziotti non vedano di buon occhio la recita della formula dei diritti è sempre stato la p[illegible] del suo valore. Nella versione stereotipata della mentalità poliziesca, gli obblighi imposti da Miranda [illegible] l'opera di impiccioni che [illegible] sanno che [illegible] vuol dire far applicare la legge. [illegible] gente che se ne sta confortevolmente seduta nella tranquillità dei suoi uffici e delle sue aule di giustizia, e pretende di dire [illegible] poliziotti come bisogna comportarsi [illegible] mezzo ai pericoli della strada.

Ma, per quanto rumorose possano essere le loro proteste, e profonda la loro irritazione, i poliziotti debbono riconoscere che sono e saranno sempre soggetti all'autorità civile. Catturare i delinquenti è importante, ma n[illegible] è l'unico valore riconosciuto da questa società; per noi contano anche certi livelli minimi di decenza nel trattamento che il governo riserva ai cittadini, e certi limiti all'autorità dello Stato.

L'obbligo di recitare la formula di Miranda è un mezzo importante per ricordare alla polizia che la guerra all'illegalità non può mai [illegible] dai binari della legge.

La decisione di questa settimana, a opera di una Corte che non viene percepita come particolarmente ostile all'applicazione della legge, riaffer[illegible] questo messaggio: se ne sentiva il bisogno.

Scrittore, autore fra l'altro di «Presunto innocente»
Copyright The New York Times
Trad. a cura del Gruppo Logos

> *La polizia deve comunicare a chiunque venga arrestato che ha il diritto di tacere. Che a certi agenti questo non piaccia è una prova della validità della norma*



FORZA, Italia.

ROSSA

Guido Ceronetti

DOTTRINA immutabile del mondo civilizzato: quel che fa esistere lo Stato è il potere di punire. Tolto, o ridotto al minimo, a una pura formalità il potere di castigare, [illegible] Stato resta senza vertebre e l'intera società è consegnata ai violenti.

Attaccato da ogni parte, il potere di punire dello Stato si va sempre più riducendo e limitando in Italia, e questo coincide con una crescita [illegible] vista e irrefrenabile della violenza. Punire è brutto, è triste: però non punire apre la porta a tutti gli orrori, e questo avverrà certamente, perché una volta [illegible]ntallato l'apparato complicato dei castighi la bandiera della violenza sarà piantata dappertutto, e non resteranno che pochi luoghi protetti e simbolici ai quali andrà ancora, senza nessuno a crederci, il nome di Stato.



Ogni tanto [illegible] proposti, e perfino votati, dal parlamento, degli aumenti di pena (s'intende [illegible] anni di carcere) con lo scopo [illegible] scoraggiare certi reati, e chiunque abbia in mente di commetterli può sghignazzarci sopra: non scoraggia nulla e nessuno un aumento di pena minacciato da uno Stato che si sbriciola, che rinuncia noeticamente, spiritualmente a concepire la propria controviolenza repressiva come legittima, e che va minacciando castighi tra i crolli delle sue muraglie, tra le macerie della sua forza.

La l[illegible] che si fa troppo vedere è già battona. Meno si mostra, più è tale. Essendo una divinità, sia pure minore nelle gerarchie supreme, la sua pre[illegible] è tanto più reale quanto più è impalpabile. Qua ci inondano di leggi, e la Legge è in qualche posto oscuro, col tubo dell'ossigeno. Intendo la Legge figlia, emanazione del Dharma, di cui nessuno ha memoria...

Uno Stato occidentale non affonda in tre ore. Si sgretola [illegible] lente metastasi. Ormai sia[illegible] alla fase delle cure palliative. Tutto quanto viene proposto è palliativo, il male è troppo avanzato. Quanto a me, preferisco essere uno spettatore e un testimone attristato e lucido che [illegible] spacciatore [illegible]rbale di rimedi. Ma la violenza che preme alle ultime dighe fa paura.

Un'osservazione: quando si annulla la punibilità dei reati *minori* per riservarla, si dice, ai *maggiori*, la violenza *minore*, ubriaca d'impunità, [illegible] sprecherà tempo per trasformarsi in valanga di reati *maggiori*, [illegible]punibili, alla fine, per eccesso, fuoco che divora. La violenza degli adolescenti è una miccia enorme... Quando [illegible]dirittura si sgattiglia o fomenta [illegible] drago nell'uovo, il drago futuro ha già incendiato la casa.

Torturare a morte un [illegible]le è un emblema della [illegible] punibilità già praticata e sancita: eppure [illegible] torturatore ragazzino, povero caro, l'aura del grande, feroce criminale è già perfetta. C'è già tutta l'insensibilità al grido, al lamento delle future vittime umane. Nel frattempo quando arriverà a commettere reati dichiarati punibili, saranno crollate altre forme della punizione, e [illegible] messa in dubbio anche la punibilità di una bomba su un treno o del parricidio, perché ci sarà stato ulteriore progresso di metastasi, di revoca del diritto dello Stato a comminare in qualche modo castighi.

«Mettere dentro» (in galera) equivale a «metter fuori» quando la violenza criminale non è riconosciuta come espressione o forma di male radicale. E anche «metter fuori» equivale a «metter dentro» quando c'è confusione di principio e davvero non sai più chi sia colpevole e chi [illegible] di qualcosa e non distingui più le facce di chi va e di chi resta.

LETTERE

Amnistia, indulto: i pro e i contro • Il segreto di Fatima • La canzone di Elvis

La mia amica [illegible] carcere

Ho un'amica in carcere che in questo periodo mi scrive trepidan[illegible] lettere piene dell'illusione di uscire presto, mentre un po' tutti stanno discutendo, più o meno sapientemente, di amnistia e indulto. La mia amica sta scontando [illegible] di quelle pene spropositate che vengono distrattamente comminate ai poveracci, lontano dalla politica, lontano dai mass media e lontano dai buoni (o potenti) avvocati. Ricordo che al [illegible] processo i magistrati sembravano infastiditi e annoiati come impiegati stanchi verso l'ora della pausa pranzo; poi sono andati un attimo di là e sono tornati sparando sei anni e mezzo come fosse una contravvenzione per divieto di sosta.

Io non credo assolutamente nella giustizia, né in Italia né altrove: ho l'imparziale idea che la giustizia sia [illegible] giocattolo nelle mani dei potenti e delle classi alte, in tutto il mondo. Sarò forse troppo pessimista; tuttavia ho le mie ragioni per pensarla così. Ma almeno, accidenti, quando si parla [illegible] amnistia, cercate [illegible] [illegible] tirarla troppo in lungo: a trepidare e a illudersi dentro le celle sovraffollate ci sono persone, non numeri.

Carlo Molinaro, Torino

[illegible] proposta intollerabile

E' intollerabile che si parli di amnistia! Addirittura per condanne fino a 5 anni! Possibile che chi è stato offeso fisicamente o economicamente e [illegible] conseguenza moralmente non abbia un minimo di giustizia? In Italia ormai vengono tutelati solo i delinquenti! Perché non si costruiscono più carceri?

Mila Fozzi

Le conseguenze si pagano ora

La maggior parte dei cittadini italiani non si trovano d'accordo [illegible] una possibile amnistia che non risolverebbe il problema delle carceri né tanto meno migliorerebbe [illegible] giustizia del nostro paese. Le conseguenze di una simile proposta si pagano ora: proteste, scioperi della fame e tumulti che non accrescono di certo la fiducia di noi italiani verso la giustizia.

Fiorella Del Vigna

Meglio proteggere gli italiani liberi

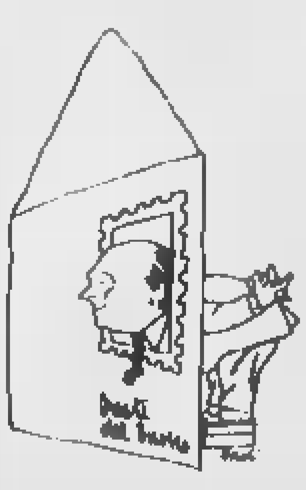
Il problema delle carceri ritenute a [illegible] degne di un paese civile» è al centro del dibattito in questi giorni. [illegible] lavoro rappresenterebbe [illegible] valida alternativa al [illegible] e ridurrebbe senz'altro i [illegible] salati che lo Stato deve affrontare ogni anno per i detenuti.

Le nostre carceri [illegible] [illegible] un paese civile al di sopra di molte altre in Europa, si dovrebbe invece pensare a proteggere l'incolumità degli italiani liberi che ogni giorno, specie nelle grandi città, sono oggetto di una criminalità sempre più incontrollabile.

Stefano Izzo

[illegible] di O.d.B.

L'angoscia dell'ultimo anno di vita



EGREGIO Signor Oreste Del Buono, nel giugno dello scorso anno [illegible] mio marito (48 anni) è stato diagnosticato un adenocarcinoma polmonare di origine ignota. Mio marito è vissuto un anno ed è morto il 17 maggio [illegible]. E' stata un'esperienza devastante, certamente per la gravità della cosa ma anche, e non in misura minore, per come «non è stata condotta la gestione della malattia» all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, al quale [illegible] eravamo affidati pensando di aver fatto la scelta migliore anche se economicamente abbastanza impegnativa. Tutto ciò che è successo mi [illegible] indotta a fare delle riflessioni che [illegible] sottoporre alla sua attenzione perché venissero pubblicizzate.

Un malato di tumore a cui viene statisticamente dato un anno di vita ha diritto a essere curato da un punto di vista fisico, psicologico e [illegible] in modo che neppure un giorno del poco tempo che gli resta soffra gratuitamente e possa sfruttare al massimo la propria vita? Questo diritto gli viene negato perché per le strutture preposte alla [illegible] di questo tremendo male non è una persona ma solo un tipo di tumore per il quale esiste un protocollo di chemioterapia al di là [illegible] quale [illegible] struttura ritiene di aver esaurito «il proprio compito sociale». Il malato con tutte le sue problematiche, dovute sia al male sia [illegible] cure, viene del tutto abbandonato, rifiutato dall'ospedale presso [illegible] quale è in cura, lasciato in balia di se stesso o indirizzato in un pronto soccorso dove nulla sanno di lui, dove non sanno utilizzare le valvole che gli [illegible] state impiantate perché le sue vene sono inutilizzabili, dove spesso non sono [illegible] grado di individuare il problema perché troppo correlato allo specifico della malattia o delle cure stesse. La persona, perché di persona e non di solo tumore trattasi, cade nel panico e insieme a lei chi gli è vicino e disperatamente tenta di avere assistenza medica presso la struttura alla [illegible]uale si è affidato per le cure, spesso anche a pagamento.

Questo è quanto [illegible] accaduto in prima persona a [illegible] marito e di conseguenza a [illegible] presso l'Istituto Europeo di Oncologia [illegible] Milano, il fiore all'occhiello, uno dei più quotati istituti «per la cura del cancro», dove di fianco a ogni sportello ci sono libretti [illegible] [illegible] vengono esposte e valorizzate le valenze psicologiche e «terapeutiche» dell'interazione medico-paziente, dove mi è stato chiaramente detto e ripetuto che a loro compete solo la parte riguardante la chemioterapia, dove mi è stato più volte rifiutato [illegible] ricovero e anche, in alternativa, un controllo in day hospital a pagamento per tutti i problemi collaterali che mio [illegible] [illegible] avuto e che trattati adeguatamente e per tempo gli avrebbero tranquillamente dato, nel [illegible] dell'anno in cui è vissuto dalla scoperta della malattia, almeno tre mesi [illegible] più di vita «normale» e degna di [illegible] vissuta. Non [illegible] importa se [illegible] legge che regolamenta l'attività di questi Istituti permette loro di operare così. E' sbagliata la legge, è sconcertante e immorale. Ritengo che una cosa del genere sia equiparabile a un delitto che «questa legge», invece di punire, legalizza...

Giulia Catelli, Pieve Emanuele

GENTILE Signora Catelli, se quello che mi scrive è vero, è orribile: [illegible] orribili gli effetti di una frammentazione meccanica dei compiti dei medici che lascia tanto solo il paziente. Capita, a esempio, anche con i chirurghi: una volta fatta l'operazione, il periodo post-operatorio, terapia e decorso, non li interessa più. Una simile settorializzazione unisce all'angoscia di tutte le ferite e le piaghe possibili la consapevolezza e [illegible] strafottenza. L'ultimo anno dovrebbe essere, nonostante tutto, un anno di serenità per tentare il miracolo sforzandoci di non credere all'evento.

Oreste del Buono

[illegible] se il Messaggio si riferisse al futuro?

E venne il grande giorno: il Terzo Segreto [illegible] Fatima svelato al mondo, sapientemente preceduto da tutta una serie di spiegazioni, a partire dalla visita del Santo Padre a Fatima, con le prime anticipazioni; successivamente l'epilogo della vicenda Alì Agca, con i richiami al Segreto stesso. Ora la divulgazione del testo con il cardinale Ratzinger e tutta la Chiesa a dire al mondo: «Visto non c'era nulla di apocalittico nel Segreto tanto a lungo celato e, soprattutto, è un segreto che riguarda il passato, venti anni so[illegible] ormai trascorsi dall'attentato a Giovanni Paolo II».

Perplessità: perché allora aspettare tanto? Perché lasciar crescere così tanto il dubbio? [illegible] sono così [illegible] che effettivamente il Segreto sia riferito all'attentato a Giovanni Paolo II: perché escludere che il contenuto del Messaggio di Fatima possa riferirsi al futuro, alle tribolazioni cui andrà in contro la Chiesa nei prossimi decenni?

Claudio Gallavrini

Versione americana [illegible] «Plaisir [illegible]

La canzone di Elvis Presley (più esattamente chiamata *Can't Help Falling In Love*), [illegible] [illegible] ha scritto la signora Chantal Paulette Barbano, è la versione americana di *Plaisir d'amour*. Anche i libri specializzati ne [illegible] [illegible] [illegible]: basta, per dirne una, il commento scritto sul libro statistico delle classifiche dei 45 [illegible] tratti dalle hit parade di Billboard. Qualora [illegible] lettrice lo desiderasse, posso farle avere le fotocopie della classifica di tutti i dischi di Elvis entrati in classifica negli Usa.

Giovanni Villata, Torino
giovanni.villata@axa-assicurazioni.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [illegible] [illegible] via Barberini 50, tel. [illegible] fax [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049 Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible] tel. 011 56381, fax 011 [illegible] Estero L. 477.000 (€ 246,46). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). [illegible]
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: Publikompass Spa [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible] annuale 6 giorni L. 398.000 [illegible]
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [illegible] fax al numero 011 [illegible] oppure Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; [illegible]
PER INFORMAZIONI [illegible]

LE LETTERE [illegible] INVIATE A [illegible]PA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Roma, il convegno per ricordare il leader comunista a vent'anni dalla morte



Giorgio Amendola. Con il convegno promosso dalla rivista *Le ragioni del socialismo* sembra essersi spezzato quel processo di rimozione seguito alla morte del leader comunista. Nelle foto piccole il presidente del Consiglio Giuliano Amato e lo storico Giuseppe Tamburrano

Amato elogia il Pci, unica «cosa seria» nella lotta contro il fascismo Gli risponde con veemenza lo storico Tamburrano: «E Nenni? Le due forze della Sinistra non si sono mai unite perché divisi da una parola: Mosca»





Amendola divide ancora

Il suo nome apre una ferita fra i socialisti

[illegible] **Teresa Meli**

ROMA

C'È stato, da parte del Psi, prima, e dei suoi eredi dopo, [illegible] sorta di processo di rimozione nei confronti di Giorgio Amendola, per il ruolo che l'esponente [illegible] ebbe nel partito, un ruolo che infastidiva [illegible] imbarazzava. Con [illegible] convegno promosso ieri a Roma dalla rivista di Emanuele Macaluso, *Le ragioni del socialismo*, si pone fine [illegible] quel fenomeno. [illegible] vent'anni dalla sua scomparsa, si ritrovano insieme, a ricordare la figura [illegible] Amendola, [illegible] capo dello Stato, il presidente del Consiglio, il suo predecessore Massimo D'Alema, ministri diessini e no, parlamentari, storici o studiosi, oltre naturalmente, a chi, quel «comunista innovativo» non [illegible] ha mai dimenticato, né allontanato dalla propria memoria, come Giorgio Napolitano e Macaluso.

Ma in questa giornata di studi dedicata ad Amendola, cioè al comunista che immaginava l'unificazione con i socialisti, si apre una ferita nel mondo degli ex Psi. Davanti alla platea prende la parola, per un breve discorso, Giuliano Amato. [illegible] presidente del Consiglio ricorda la figura dell'esponente dell'ala riformista del gruppo dirigente del Pci con queste parole: «Amendola diventò comunista, ne accettò gli stilemi e i dogmi. Ma in fondo fu un liberale, che per combattere il fascismo ha trovato il comunismo [illegible] unica [illegible] seria. Il paradosso italiano - continua Amato - [illegible] che noi [illegible] riusciti a far seguire a quella cosa seria un'altra cosa altrettanto seria che non avesse bisogno degli ingredienti che quella cosa seria aveva [illegible] che noi tutti oggi rifiutiamo». Il Pci, osserva [illegible] il presidente del Consiglio, aveva un «fortissimo radica[illegible] popolare» e sapeva «svolgere una funzione nazionale»: questa è «la missione della politi[illegible] e di «questo ingrediente» abbiamo «ancora spaventosamente bisogno».

Hanno un suono singolare, quelle parole, pronunciate da Amato. L'elogio del Pci, fatto in quei termini, la sottolineatura che, per contrastare il fascismo, l'unica «cosa seria» fosse il partito comunista, da parte [illegible] un socialista suscita una qualche impressione. E in un altro erede del fu Psi, lo storico Giuseppe Tamburrano, presente al convegno, provoca [illegible] e proprio sdegno». «Non ho riconosciuto nelle affermazioni di Amato - spiega con una certa veemenza Tamburrano - lo spirito di un socialista. E' mai possibile non nominare nemmeno una volta, come ha fatto lui, Pietro Nenni? E' mai possibile dimenticare il ruolo dei socialisti in quel periodo? [illegible] sul serio, secondo Amato, i socialisti non c'entravano niente con la lotta contro il fascismo?». Lo sfogo dello storico prosegue così: «La verità è che si è deciso di eludere alcuni problemi, ricordando Amendola. Per esempio nessuno ha rammentato quello che gli disse una volta Nenni. Amendola parlava dell'unità della sinistra, e lui gli spiegò: «Va tutto bene. C'è una sola parola che ci divide: Mosca».

Così, mentre gli eredi del Pci salvano Amendola da quel fenomeno di [illegible] che, come dice uno dei relatori del convegno, lo «ha accantonato dalla memoria dei comunisti», quelli del Psi si dividono nel timore che un identico processo archivi la storia del partito socialista. Ma l'argomento all'ordine del giorno di questo appuntamento è un altro. E' il problema che Umberto Ranieri sintetizza con queste parole: «Il riconoscimento della superiorità del riformismo, nella sinistra italiana - spiega il sottosegretario diessino agli Esteri - è avvenuto [illegible] colpevole ritardo: quando la storia si è incaricata di mostrare, con prove incontrovertibili dove fosse la ragione nel duello che ha opposto in questo secolo le due anime - quella comunista e quella socialdemocratica - della sinistra». Dunque, lo scopo che si prefiggono i promotori di questa giornata di studi è quello di ripercorrere le tappe più significative della battaglia politica di Amendola, per dimostrare che l'esponente dell'ala riformista del pci, fece emergere la possibilità di uno sviluppo della politica comunista ben oltre i confini della «via italiana». Un «uomo che guardava al futuro», sottolinea Luciano Violante nel suo messaggio. Un uomo, osserva il ministro Maccanico, come Ugo La Malfa, «sempre in anticipo rispetto ai tempi», e, quindi, dalla parte degli «sconfitti» nella «lotta politica contingente», ma «dalla parte dei vincitori oggi».

Di quelle tappe Giorgio Napolitano ricorda il punto di partenza: l'antifascismo. O, meglio, il tentativo di Amendola di sottrarre «l'antifascismo dall'alone retorico che lo circondava, ed egualmente liber[illegible] la Resistenza dall'"involucro (sono parole dello stesso Amendola n.d.r.) ideologico e dottrinario nel quale troppo spesso è stata imprigionata"». E Napolitano collega Amendola a quel «filone del liberalismo democratico che poteva ricondursi alle posizioni di Piero Gobetti». Ciò nonostante, sottolinea un altro dei relatori del convegno, Luciano Cafagna, l'«intellettuale di riferimento» di Giuliano Amato, «Amendola era un comunista fedelissimo». Il quale, forse, più che aprire strade nuove «le indicò, [illegible] ne indicò la direzione». Più radicale, senza infingimenti [illegible] giri di parole, com'è nel suo stile, Napoleone Colajanni, che, al termine dell'incontro, dedica al leader comunista scomparso venti anni [illegible] questo epitaffio: «Non volle trarre le conseguenze delle sue prese di posizione, e, anche per questo, il riformismo è allo sfascio».

In un'ex chiesa la «confessione» di Angelo Gaja

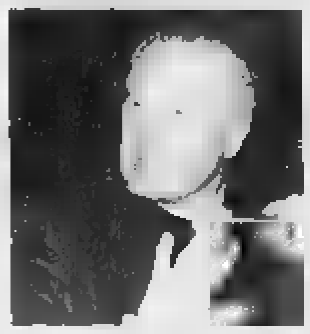
Per il re del barbaresco il vino parla al mondo

Carlo Grande

inviato a ASTI

QUANDO il padre vide che faceva estirpare le viti di nebbiolo davanti a casa, per piantare vigneti di cabernet sauvignon, sospirò: «darmagi!», che in piemontese significa «peccato!». Poi - [illegible]me scrive Gina Lagorio nella prefazione di un libro che racconta la sua storia (*Sori San Lorenzo. Angelo Gaja e la nascita di un gran* [illegible] Edward Steinberg, edito da Slow Food) «la vigna fiorì e del suo vino parlò [illegible] mondo». E il sospiro è diventato un'etichetta, «affettuoso sberleffo del presente al passato».

Un altro sberleffo Angelo Gaja, [illegible] del barbaresco», ce lo ha riservato martedì sera ad Asti, quando, interrogato dal giornalista della *Stampa* Sergio Miravalle, [illegible] è prestato a [illegible] «confessione laica» nella sede del «Diavolo Rosso», associazione no profit che ha raccolto per una «serata Gaja», in una ex chiesa sconsacrata, un centinaio di gourmet e ammiratori. L'Angelo nella casa del diavolo [illegible], fatto accomodare su un trono, ha parlato di vita (la sua e dei suoi [illegible]) e di viti, alle quali è indissolubilmente legato. Il tutto accompagnato da immagini proiettate tra gli affreschi, degustazione di stuzzichini d'autore e dei suoi celebri vini. «La mia azienda non fa parte della New Economy - ha detto - Non investo in bot, ma in botti. Sarò l'ultimo ad avere il sito Web».



Angelo Gaja

L'azienda Gaja produce [illegible] mila bottiglie l'anno, una goccia rispetto alla produzione di 55-60 milioni di ettolitri in Italia. Ma che vini: esportati in tutto il mondo, pagati anche 300 mila lire la bottiglia. Perché «nelle mie bottiglie c'è anche mito, storia, poesia e anche queste cose è giusto pagarle». La stessa poesia, ha ricordato, che tanti anni fa trovò ad Asti in una caldissima giornata trascorsa con il padre, che oggi ha 92 anni, quando nella penombra di un'osteria vide scendere da una bottiglia [illegible] grignolino [illegible] liquido rosa-violaceo, profumatissimo, con un velo di spuma che [illegible] allontanava verso il bordo [illegible] bicchiere». E poco importa [illegible] Sylvester Stallone (sull'abside è comparso Rambo), pare abbia respinto in un ristorante [illegible] New York quattro bottiglie [illegible] Gaja, perché sapevano di tappo. C'era una giornalista e la notizia fece il giro del mondo. «Le bottiglie erano solo tre - ha scherzato Gaja - [illegible] poi è una cosa tutta da verificare: era d'estate, i giornali avevano bisogno di notizie...».

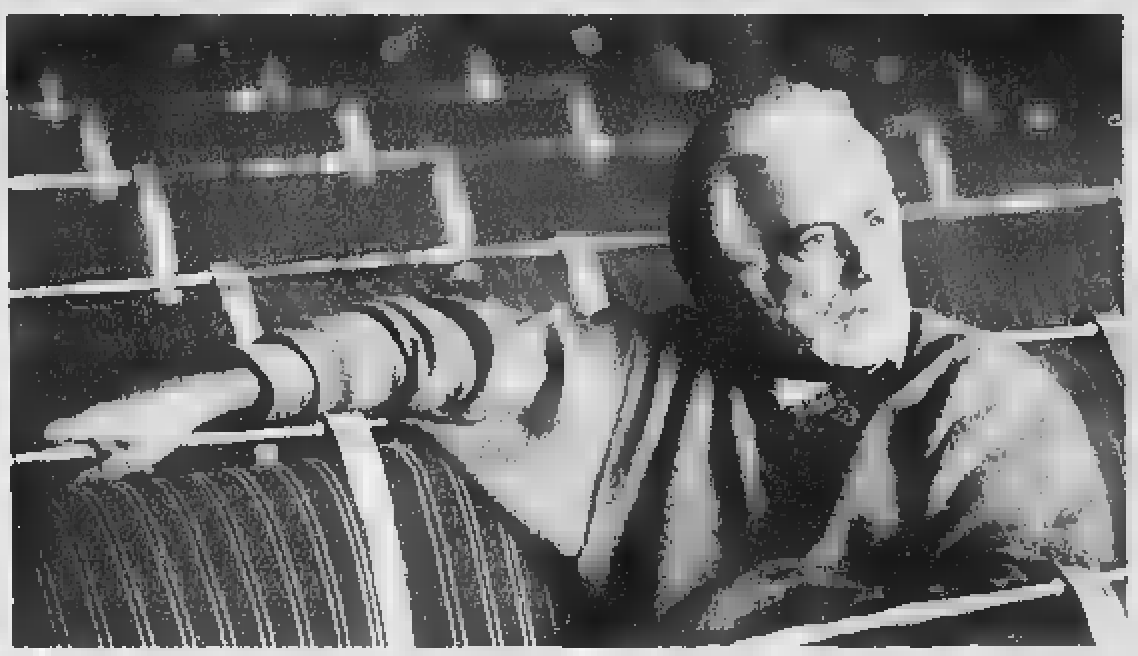
La notizia vera è stata la rivoluzione delle etichette: il top della sua produzione, 30 mila bottiglie di tre tipi di barbaresco (Sori Tildin, Costa russi e Sori San Lorenzo) sopravanzavano il [illegible] barbaresco «classico». Di qui la scelta drastica, chiamarli «Langhe doc». «Non voglio essere conosciuto solo per la mia produzione migliore, tutti i vini devono essere la mia bandiera». L'hanno accusato di voler aggiungere al barbaresco altre uve, tra cui il cabernet (con la nuova [illegible] potrebbe farlo), ma lui ribatte sempre: «E' [illegible] scelta commerciale». C'è da credergli, visto che il barbaresco è il vino della sua terra: ora non sarà più il fratello minore del barolo, ma «un gregario che ha succhiato per anni la ruota del campione, e poi, negli ultimi 15 metri, scatta e vince la gara».

[illegible] è fatto [illegible], rigoroso nel commercio (importa anche vini stranieri, sta costruendo una cantina a Belgiùm, per produrre un vino «che si beva più facilmente e metta meno soggezione»), rigorosissimo nel controllare la qualità dei prodotti e quella della sua vita. Legge cinque o sei giornali ogni giorno, ha sempre spinto i figli (un maschio e due femmine, la primogenita si chiama Gaia Gaja) prima di tutto [illegible] studiare e a [illegible] esagerare con la tv. «Quando tornavo a casa controllavo che avessero fatto i compiti, e di passare una mano dietro al televisore, per sentire se era anc[illegible] caldo». Ora in casa non c'è più la tv. «L'ultimo apparecchio, ricorda con soddisfazione, è stato portato da tutta la famiglia [illegible] giardino. L'abbiamo spaccato a colpi di mazza».

A Milano presentata la prossima stagione. I dirigenti: le tasse ci mettono in ginocchio

«Siamo vicini allo sciopero fiscale E' a rischio la stessa funzione storica del teatro»

Tra gli spettacoli la Cvetaeva, Goldoni e Giordano Bruno Ospiti Brook, Dodin e il canadese Lepage





Luca Ronconi direttore artistico del Piccolo di Milano qui sotto Julio Bocca

Una «Lolita» per Ronconi

Il Piccolo tra programmi e denunce

MILANO

Prima la denuncia, poi gli spettacoli. Una denuncia chiara e netta da parte dei responsabili del Piccolo, avanzata ancor prima di presentare la nuova stagione di prosa. Comincia il presidente del consiglio d'amministrazione, l'ex Rettore della Bocconi Roberto Ruozi: [illegible] risorse finanziarie di quest'anno sono addirittura inferiori a quelle del '96, se continua così è «a rischio la stessa funzione storica del Piccolo», i privati sono dunque invitati a dare una mano. E' poi la volta del direttore Sergio Escobar, che rivolge direttamente un appello al ministro delle Finanze, Del Turco: questo fisco è assurdo, la nuova tassa Irap ad esempio colpisce [illegible] lavoro e il teatro è lavoro e poche macchine, e così «il teatro è [illegible] ginocchio», il Piccolo è passato da 300 milioni di tasse a un miliardo e 200 milioni. La sola Irap significa uno spettacolo nuovo in meno. Non basta. C'è un complesso di norme che doveva dare stabilità e invece ha messo in crisi tutti i teatri italiani perché «ingessa e non dà soldi». Guai economico-fiscali e guai legislativi, insomma.

Siedono a fianco due assessori alla Cultura, uno del Comune e uno della Provincia. Il primo, Salvatore Carrubba, si limita a condividere la protesta. Il secondo, Gia[illegible] Verga, va più [illegible] là e dice che «siamo vicini allo sciopero fiscale» e che comunque «è giunta l'ora di aprire una vertenza con lo Stato». Del resto — fa notare Verga — la Biennale [illegible] Venezia non ha forse [illegible] regime fiscale tutto suo?

E finalmente Luca Ronconi parla degli spettacoli. Un Ronconi allegro, divertito dalle sfide che si costruisce. Firma le quattro nuove produzioni del Piccolo. C'è «Lolita», la sceneggiatura originale che Nabokov scrisse per il film di Kubrick nel '62 e che Kubrick non utilizzò: «Si vedrà in che modo una sceneggiatura cinematografica mantiene [illegible] suo carattere usando i modi del palcoscenico», dice il regista. Ad ogni modo «le note pruriginose sono qui aggirate, è una storia d'amore più insensata che morbosa». A «Lolita» fa da contrcanto «Phoenix», opera di un altro scrittore russo in esilio, Marina Cvetaeva: stavolta i ruoli si ribaltano, è [illegible] tredicenne che si innamora di un adulto, un vecchio Casanova prossimo alla fine. L'altra coppia di opere è costituita da «Il candelaio» di Giordano Bruno, «un modello di antidrammaturgia — per Ronconi —, un testo violentissimo di difficile rappresentazione», e da «I due gemelli veneziani» di Goldoni, che al contrario è «un esempio di pura teatralità».

Anche quest'anno [illegible] sarà [illegible], a ottobre e novembre, il Festival dei teatri d'Europa, o meglio «Milano Europa 2000», mirato ora ad approfondire l'opera di tre maestri: Peter Brook, che presenta «Le costume» di Can Themba, un omaggio alla cultura sudafricana dei «coloured»; il russo Lev [illegible], con «Gaudeamus» di Kaledin, un atto d'accusa a una società corrotta, l'unico testo proibito nell'Urss di Gorbaciov, e con «I demoni» da Dostoevskij, 30 attori in scena per 8 ore di spettacolo; il canadese visionario e ipertecnologico Robert Lepage con il thriller metafisico «Polygraphe. La macchina [illegible] verità». Ci saranno anche l'onirico «Otello» diretto dal lituano Eimuntas Nekrosius, un concerto di Pierre Boulez e un altro della Mahler Chamber Orchestra, il Ballet Argentino di Julio Bocca.

Ricca la serie degli spettacoli ospitati durante tutta la stagione, fra cui «Precise parole» di Lella Costa e Gabriele Vacis, il «Romeo and Juliet» ideato da Paolo Rossi, un [illegible] Moni Ovadia, «Rappresentazione della Croce» di Raboni, «L'arte della commedia» [illegible] Eduardo De Filippo, «Le sedie» [illegible] Jonesco, «L'opera buffa [illegible] Giovedì Santo» di De Simone, [illegible] un «Trovatore» e un'«Aida» con la compagnia [illegible] nettistica Colla.

Per il direttore Escobar la strategia del dinamico Piccolo si riassume infine in una parola: apertura. Ecco allora le nuove «alleanze» [illegible] il Teatro Biondo di Palermo, con il Maly (che vuol dire «Piccolo»...) di [illegible] Pietroburgo, [illegible] gli [illegible] Colla. E [illegible], marcia anche l'alleanza con RaiSat [illegible] con RadioRai 3, e si realizza sempre me[illegible]lio la vocazione editoriale e multimediale con il progetto EuroLab. C'è pure un marketing più intraprendente grazie ai dati di una ricerca, per rendere il consumo teatrale più amichevole, più quotidiano e familiare. Tutto bene, dunque, se non fosse per quel benedetto fisco, per i quattrini che latitano e per i regolamenti imposti e soffocanti. Hai detto niente. [c.a.]

Bologna, «I - Tigi» di Marco Paolini rivisita con lucidità la tragedia di vent'anni fa. Ma il mistero resta

Ustica, teatro della morte

Masolino d'Amico

Il 27 giugno 1980 un aereo civile dell'Itavia in volo tra Bologna e Palermo scomparve a sud di Ponza, e in seguito i suoi resti furono trovati a più di tremila metri di profondità, in una fossa del Tirreno nei pressi di Ustica; a tutt'oggi le famiglie delle 81 vittime non sanno cosa incolpare, se un sabotaggio o un cedimento strutturale (le due ipotesi meno probabili), la collisione con un velivolo rimasto sconosciuto, o addirittura un missile o una cannonata, di cui peraltro si ignora il mittente. Dalle varie inchieste susseguitesi in questi vent'anni è emerso, oltre alla volontà delle autorità militari di ostacolarle consegnando ai giudici tabulati alterati o omettendo altra documentazione cruciale, il fatto che al passaggio del DC9 il cielo brulicava di aerei da combattimento di varie nazionalità per via di esercitazioni in corso; inoltre un mese dopo il sinistro furono ritrovati sulla Sila i resti di un Mig libico, si disse precipitato da poco, mentre la decomposizione [illegible]ella salma del pilota suggeriva una data molto vicina a quel fatale 27 giugno.

Questi i dati acclarati, sulle cui carenze non indignarsi [illegible] impossibile; e prevedibilmente «I-Tigi Canto per Ustica», lo spettacolo scritto da Daniele Del Giudice con Marco Paolini che lo interpreta, risulta a senso unico. Su questa materia non è dato dissentire, almeno fino a quando chi sa, tace. D'altro canto spettacolarmente parlando trovarsi dalla parte della ragione non è sempre facile, si rischia la retorica, ovvero quello che in inglese si chiama «overkill», noi diciamo stravincere, cosa sempre vilanda, almeno secondo i saggi manuali [illegible] strategia cinesi. Consapevoli di ciò, gli autori del testo si sono rigidamente limitati a una esposizione dell'accertato, estratto da cinquemila pagine di indagini e affidata alla collaudata felic[illegible] divulgativa di Paolini. Scacciata dalla porta, la retorica rientra peraltro dalla finestra sotto forma di canti dell'immancabile veterana Giovanna Marini, che con altre [illegible] [illegible] femminili contrappunta il parlato di Paolini talvolta in sottofondo, talaltra fungendo da stacco o da breve intermezzo. Sono melodie molto armoniose e dolenti, e molti mi daranno torto se affermo che ne avrei volentieri fatto a meno, in quanto continuavano a distrarmi dalle lucide argomentazioni proposte all'intelligenza e non alle viscere.

«Kurz und gut.» Nella magica piazza Santo Stefano, che il discusso nuovo pavimento in discesa ren[illegible] conca ideale sia per vedere quanto [illegible] svolge sul palco allestito davanti alla chiesa medievale sia per dare al pubblico un caldo senso di comunione, Paolini parla inizialmente dietro un leggio, avendo alla sua destra un riquadro illuminato con lo stivale d'Italia e il tracciato della tragica rotta, e alla sinistra il predetto quartetto vocale, che ogni tanto si siede. L'inizio è quindi da conferenza, ma ben presto l'affabulatore abbandona le carte scritte e continua a braccio, sfoggiando un'impressionante dimestichezza coi vari termini che illustra. Il suo discorso, due ore interrotte solo dagli [illegible] lamenti d[illegible] quartetto, è, come dicevo, tecnico, lo scopo essendo quello di presentarci il noto, e solo quello. Così dopo aver letto i dialoghi registrati degli addetti che seguirono il volo, Paolini spiega dettagliatamente il funzionamento di radar ci[illegible] e militari, espone rotte, tabelle, orari, nomi in codice e [illegible] dicendo. Tutto quello che dice ha il timbro della verità (anche se non credo c[illegible] nel 1980 lo steward dell'Itavia esortasse i passeggeri a spegnere i cellulari), e viene offerto con [illegible] tensione e una energia che lo rendono avvincente. Ma come lo stesso Paolini lealmente premette, non c'è per ora niente [illegible] [illegible] da aggiungere; e la sua conclusione è la stessa del cinico popolano del Belli - «venissimo a copi' che so' misteri». Ricordare, comunque, giova, e i fittissimi ascoltatori hanno seguito con partecipazione. A Bologna [illegible] al 2 luglio, poi a Palermo dal 4 al 7.

Festival di Asti

Haber attacca «Sgarbi desaparecido»

Carlo Francesco Conti

[illegible]

«Se cerchi il fuoco vieni ad Asti». [illegible] slogan di Vittorio Sgarbi pare accendere le polemiche fin dalle prime battute del festival Astiteatro (22ª edizione) [illegible] cui l'europarlamentare è direttore artistico. Una prima fiammata è arrivata da Alessandro [illegible]r, in scena martedì [illegible]. Ecco le tappe di questo caso di «teatro nel teatro» destinato a far discutere.

Prologo. Haber era stato interpellato per interpretare un testo dello [illegible] Sgarbi ispirato alla vita di Vittorio Alfieri, cui la città natale cerca in tutti i modi [illegible] rendere omaggio negli anniversari della nascita e della morte. Sgarbi, prendendo spunto da una chiacchierata [illegible] l'italianista Gianluigi Beccaria, [illegible] pensato di comparire [illegible] [illegible] [illegible] panni del conte Alf[illegible] con la sua controparte, il servo Elia, che lo accompagnò nei [illegible] in [illegible] Europa. Titolo «Vittorio e il fedele Elia». La parte del servitore sarebbe stata affidata a Haber, il quale però, visto il copione, scritto in real[illegible] da una collaboratrice di Sgarbi, ha preferito ritirarsi. Ha però proposto [illegible] spettacolo dello [illegible] [illegible]no, il monologo con chitarra «Platero y yo» di Jimenez con musiche di Castelnuovo Tedesco.



Alessandro Haber

Primo atto. Alla serata inaugurale del festival, sabato, il direttore artistico, spiegando come [illegible] elaborato il cartellone, ha anche raccontato la sua versione di come Haber, indaffarato a un tavolo di poker con altri attori, [illegible] liquidato senza complimenti il copione, decidendo di [illegible] comunque a recitare ad Asti, visto che il contratto era [illegible] [illegible]nato.

Secondo atto. Martedì, [illegible] salito sul palcoscenico, Haber ha letto la [illegible] di presentazione di «Vittorio [illegible] il fedele Elia», sottolineandoe «Questo spettacolo [illegible] si farà mai» e gettando via platealmente [illegible] programma di sala. Ha poi offerto la sua [illegible]: «Sgarbi mi ha telefonato una settimana fa dicendomi che c'era questo copione. Un stronzata, mi ha detto, se non ti va non lo facciamo. Così ho preferito lasciar perdere». E ancora: «Eccomi qui, sono venuto perché amo Asti, dove ho degli amici. Stasera invece Sgarbi è desaparecido, non c'è». Ultimo atto e sipario. Lo spettacolo di Jimenez, seguito da un breve monologo da «Orgia» di Pasolini, fuori programma, ha diviso il pubblico. Alcuni [illegible] [illegible] durante la rappresentazione, [illegible]moreggiando in segno di disappunto. Due consiglieri comunali (Comunisti italiani), ieri hanno inviato un'interpellanza urgente sull'accaduto.

Altre fiamme potrebbero levarsi con[illegible] [illegible] il festival di Sgarbi la prossima settimana, se le voci insistenti sull'assenza di Giulio Andreotti, causa indisposizione, si rivelassero vere: gli oltre mille biglietti per lo spettacolo «Il processo» [illegible] 5 luglio), [illegible] cui il senatore dovrebbe essere interprete [illegible] se stesso, [illegible] [illegible] tutti prenotati.

Recita García Lorca

Fura dels Baus una rivoluzione così tranquilla

Osvaldo Guerrieri

TORINO

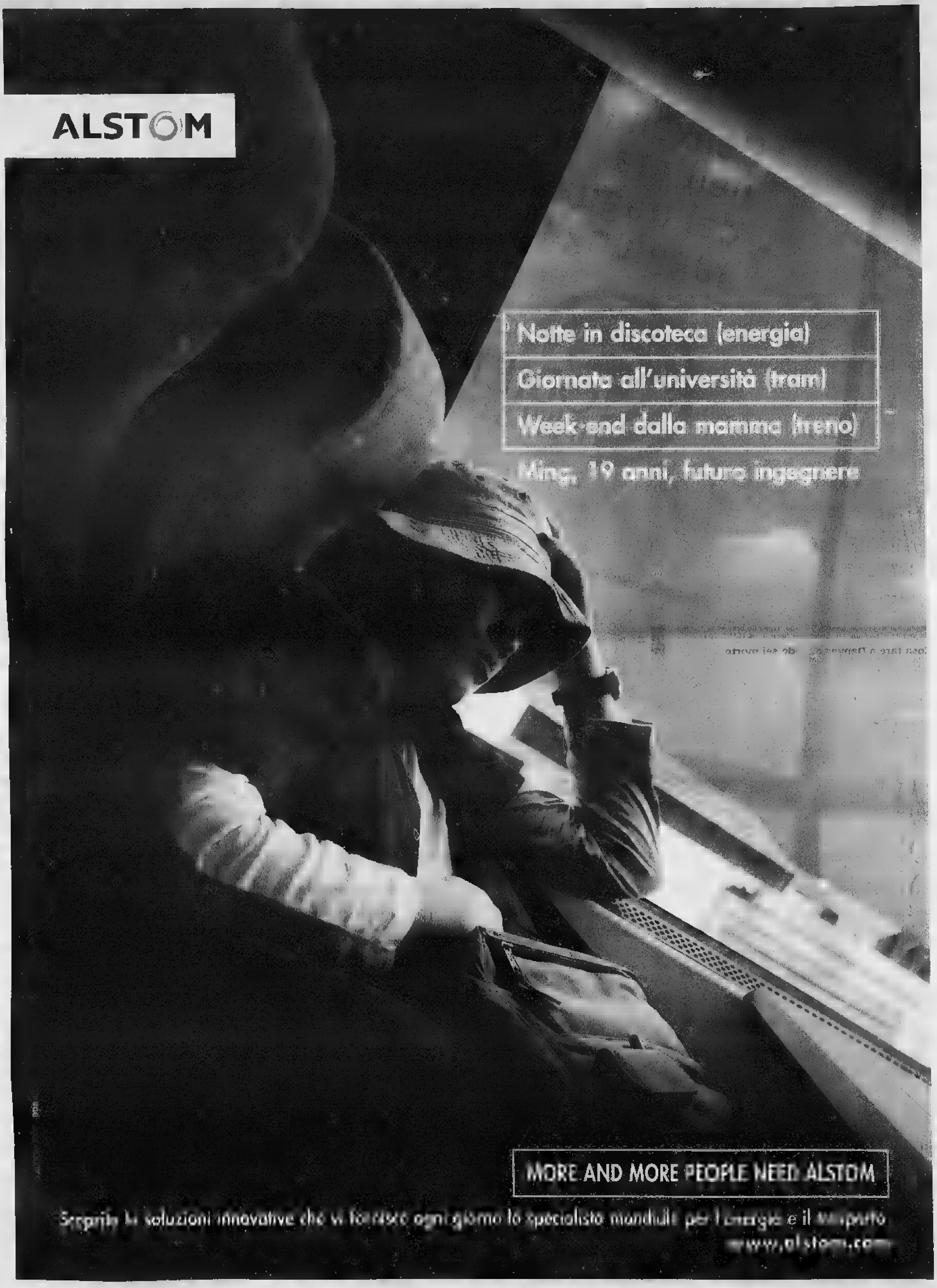
[illegible] era proprio la Fura? All'uscita dalle Serre di Grugliasco la domanda pareva [illegible] ritornello. Se la [illegible]biavano [illegible] tanti fra i giovani e i meno giovani, che [illegible] ore prima avevano sopportato una coda estenuante senza neppure uno sbuffo d'insofferenza. Pensavano: [illegible] la Fura è normale, per la Fura si può fare questo e altro. Poi, all'uscita...

Cos'era successo di tanto terribile? La Fura dels Baus, la [illegible] catalana il cui teatro conosce l'acqua e il fuoco, l'urlo e il furore, ha portato a Grugliasco, in prima italiana e per il festivale Effetto Serre, «Putrefacto poeta»: spettacolo quasi da camera su Federico García Lorca, senza fuoco né acqua, ma nutrito di parole, secondo un modello che la Fura, nella [illegible] lunga storia, non ha mai praticato, ma verso il quale sembra ormai inclinare in modo forse irreversibile. Ha cominciato con il «Faust» da Goethe, eccola ora alle prese con García Lorca, [illegible] cui vengono proposti versi, lettere, [illegible] impaginati in una singolarissima forma di teatro della crudeltà.

I personaggi maschili, tutti vestiti di bianco secondo [illegible] più corrente iconografia lorchiana, sembrano esistere [illegible] reciproca emanazione. Con loro occupa la scena una cantante di colore, che esegue canzoni flamenche o blues, magari in inattese commistioni. Tutti i personaggi sono legati o rallentati o impediti da una forma di costrizione. La cantante è avviluppata in larghi tiranti che la fanno avanzare con difficoltà; i maschi o agiscono nell'angolo buio di una stanza, dalle cui pareti strappano strati di rivestimento [illegible] fossero fogli di taccuino, o sono reclusi dentro un cubo trasparente, nel quale possono morire [illegible] dal quale non possono evadere. [illegible] solo. Dalle pareti della pseudo [illegible] tormentate e incise come un cretto di Burri, [illegible], [illegible] tratti, membra umane, un braccio, una gamba, che interagiscono con il Federico di turno, lo ghermiscono, lo imprigio[illegible] a loro volta. Si [illegible]iste a una progressione dinamica e drammatica molto netta. Ma verso che cosa? Forse verso una forma di dissoluzione che non coincide con la morte del poeta decretata dai fascisti di Franco. Semmai [illegible] la morte della poesia, con la f[illegible] del canto che porta con sé, inevitabilmente, la fine della vita.

Capite, allora, [illegible] delusione degli spettatori? Una Fura [illegible] blanda, [illegible] lirica non l'avevano [illegible] vista e certamente non se l'aspettavano. Conoscevano la perplessità della rivoluzione. Ma quella rivoluzione sembrava priva di rischio e di novità. Quante volte ci [illegible] già imbattuti negli stilemi di «Putrefacto poeta»? Quanti anni fa Barberio Corsetti faceva uscire gambe e braccia e tronchi da una superficie bianca, come vermi dal casamento calcinato dell'arte?


Benvenuto
nell'era
dei traguardi
raggiungibili.
OBIETTIVO
INVESTIMENTO
LE GESTIONI PATRIMONIALI IN FONDI BIPOP-CARIRE
Numero Verde 800 824043 www.bipop.it
800 824043
www.bipop.it


ALSTOM
Notte in discoteca (energia)
Giornata all'università (tram)
Week-end dalla mamma (treno)
Ming, 19 anni, futuro ingegnere
MORE AND MORE PEOPLE NEED ALSTOM
www.alstom.com

Raiuno [illegible] sperimenta quattro programmi

Conti, Giletti, D'Eusanio prove tecniche di show

Fulvia Caprara
ROMA

L'estate come occasione per sperimentare p[illegible] inediti, per vedere se, dopo i grandi fratelli e le grandi sorelle, il piccolo schermo ha ancora la capacità di esprimere qualcosa di originale: da stasera Raiuno propone in prima serata quattro numeri unici di programmi nuovi di zecca che hanno come denominatore comune il marchio di «reality show», cioè hanno [illegible] protagonisti la gente comune. Sarà l'audience (tra il 20 e il 22%) a stabilire se la loro vita potrà prolungarsi nell'inverno o se si tratterà di un [illegible] exploit [illegible] Si inizia [illegible] «Il mondo è piccolo», show affidato alla verve di Carlo Conti e al fascino nostalgico delle antiche Kessler, costruito a partire dalla teoria matematica dei «sei gradi di separazione», quella in base alla quale ciascun abitante del mondo sarebbe legato ad un altro da massimo sei passaggi attra[illegible] amici e [illegible]enti comuni. Celebrata nell'omonimo film con Donald Sutherland protagonista, la teoria verrà dimostrata sullo storico pal[illegible] del teatro Delle Vittorie nel momento in cui una persona assolutamente comune si troverà davanti a un personaggio famoso e Conti, attraver[illegible] una [illegible] di indizi e suggerimenti, innescherà il gioco della memoria destinato a provocare il riconoscimento finale. I vip invitati sono il calciatore Paolo Rossi, Paolo Brosio, Orietta Berti, Mietta, Nek e Valeria Marini.

Il secondo esperimento (in onda il 19) si chiama «La grande occasione» e ruota intorno all'idea di premiare persone capaci d'inventare un valido progetto di lavoro. «Non è un programma miracolistico - sottolinea Massimo Giletti che ha preferito questo numero zero alla proposta di condurre una trasmissione estiva -, ci sarà [illegible] giuria estremamente selettiva che giudicherà la serietà dell'idea proposta». Uno solo dei partecipanti avrà la possibilità di trasformare il sogno in realtà, ma tutti gli altri, promettono [illegible] autori, «avranno [illegible]to modo di rendere [illegible]ili le loro idee». Il terzo format (in onda il 2 agosto), presentato da Alda D'Eusanio, s'intitola «Un pugno o una carezza»; in questo caso saranno di scena i sentimenti e le relazioni tra le persone, sempre oscillanti tra gli «estremi dello spirito di rivalsa e del perdono». Dopo aver fatto sapere di essere particolarmente felice perché ieri c'era tanta gente ad ascoltarla mentre «alle mie ultime conferenze stampa non c'era proprio nessuno, e abbiamo dovuto chiamare le donne delle pulizie per riempire la sala» (ma era necessario fornire questa informazione?), D'Eusanio spiega che la trasmissione riflette il suo carattere «molto passionale» e che il tono generale punterà sull'allegria anche perché sotto il solle[illegible] le lacrime tirano poco. L'ultimo programma-prova, per il quale non c'è ancora una data di [illegible] in onda, s'intitola «Inferno & Paradiso» e mette a confronto due vip piazzati su altrettante seggiovie che dovrebbero ricordare la barca di Caronte, [illegible] prese con prove varie (giochi, dibattiti, filmati, gag, esibizioni) che serviranno a stabilire se meritano la pace eterna oppure il perenne castigo.

DA REGISTRARE

Il [illegible] matto
Ancora Jerry Lewis, in coppia con Dean Martin, in una commedia del fedele artigiano Norman Taurog, ispirata in parte al vero rapporto fra i due attori. Fra rivalità e sorrisi, Bill si rifiuta di lavorare ancora in coppia, ma scopre che da solo fa fiasco. Trova un bravissimo [illegible] ma una volta raggiunto il [illegible] si ripensa... ■ 15.55 RETE 4

[illegible] fare a Denver quando [illegible]
Per chi ama il thriller, un prodotto convenzionale ma efficace, firmato dal regista televisivo Gary Fleder, al [illegible] debutto sul grande schermo. Merito del cast: Andy Garcia, Christopher Walken, Gabrielle Anwar, William Forsythe, Steve Buscemi, Christopher Lloyd e Jack Warden. Jimmy, ex gangster passato ai messaggi video, viene costretto dal boss a riunire la vecchia banda a... ■ 23.05 RETE 4

I FILM DI OGGI



Candyman II - L'inferno nello specchio ★★
0,50 RAIDUE. USA 1995. REGIA: BILL CONDON. CON TONY TODD, KELLY ROWAN, TIMOTHY CARHART, VERONICA CARTWRIGHT E MICHAEL O'LEARY. DUR. 1H34'
Anomalo e deludente seguito dall'inquietante horror di Bernard Rose. Stavolta si va indietro nel tempo alla ricerca delle radici della leggenda, ma senza originalità né talento visivo. New Orleans: lo spirito vendicativo del nero Candyman si nasconde negli specchi e [illegible] a far strage nel mondo [illegible] alla ricerca del [illegible] amore...

[illegible] a casa
15,30 [illegible] USA 1996. REGIA: MARK [illegible] CON ANNE BANCROFT, [illegible] BEDELIA E KIMBERLEE PETERSON. [illegible] 1H40'
Due grandi attrici per un convenzionale dramma televisivo: la premio Oscar Anne Bancroft e Bonnie Bedelia, famosa nel ruolo della moglie del poliziotto di «Die Hard». Dicey, James, Maybeth e Sammy [illegible] in viaggio con la madre. Ma, durante una [illegible] la donna scompare e i ragazzi decidono di andare avanti da soli...

[illegible] doppio gioco
0,30 TMC. ITALIA [illegible] REGIA: CAMILLO MASTROCINQUE. CON MARIO CAROTENUTO, AROLDO TIERI, GINO BRAMIERI E CARLO CROCCOLO. DUR. 1H28'
Commedia con caratteristi protagonisti di normalissima amministrazione, [illegible] sempre meglio delle «commediacce» anni '70. Dei tre figli di un podestà solo uno è avverso al regime fascista. [illegible] le sorti dell'Italia si [illegible] delineando e gli altri due si «adattano»...

Mai dire ninja ★★
20.45 ITALIA 1. USA 1997. REGIA: [illegible] CON CHRIS FARLEY, NICOLLETTE SHERIDAN E ROBIN SHOU. DUR. 1H28'
Dopo l'infinita quantità di prodotti d'azione sui ninja, ecco una commedia parodistica. Cresciuto in Giappone, un orfano americano viene addestrato al combattimento. Ma quando torna a Beverly Hills...

[illegible] ARCI

OGGI
L'olandese Ellen Hidding commenta [illegible] radio Italia-Olanda insieme con quelli della Gialappa's (*Rai dire gol*, Radiodue Rai, alle 17,55).

MENGACCI
«A casa non faccio nemmeno il caffè. Mi limito a salare i cibi» (Davide Mengacci).

GARDINI
«Mio figlio ha visto il [illegible] primo spettacolo teatrale a tre anni e mezzo. E [illegible] spettacolo: l'"Amleto" di Shakespeare!» (Elisabetta Gardini).

PARIETTI
«A mio figlio non piace essere al centro dell'attenzione per la mia notorietà. Per esempio, non posso andare a prenderlo direttamente fuori da scuola. [illegible] appuntamento due strade più in là rispetto all'istituto» (Alba Parietti) (foto).



PAPI
«Per non perdermi nemmeno un istante della vita di mia figlia Rebecca, ho adottato i suoi orari: così adesso mi alzo all'alba e vado a dormire alle dieci. Soprattutto, non [illegible] per andare negli studi di Italia 1 a registrare *Sarabanda* (Enrico Papi).

LANFRANCHI
«Sono contenta di aver già insegnato al mio piccolo Matteo a dire "grazie" e "per favore": è importante che [illegible] con [illegible] buona educazione» (Roberta Lanfranchi).

[illegible]
«Il mio sogno, se non avessi due figli, sarebbe vivere in albergo: tutto è sempre in ordine, senza che tu debba fare la minima fatica...» (Paola Perego).

[illegible]
«La famiglia e gli affetti vengono prima di ogni successo» (Natalia Estrada).

SCOTTI
«Sono di campagna e la popolarità e il benessere non mi montano la testa. Anzi, mi gratificano» (Gerry Scotti).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO: 6.30 [9725436]; 20.00 [73349]; [illegible] [2135097]; 23.10 [9909639]; 13.30 [5146]; 0.20 [518634]; 17.25 [6241521]; 5.25 [45607127]

RAIDUE: 11.45 [7963788]; 20.30 [32177]; 13.00 [9829]; 23.55 [7185368]

RAITRE: 12.00 [86320]; 22.30 [80720]; 14.20 [623542]; 0.30 [4043450]; 19.00 [2146]

CANALE 5: 6.00 [6368]; 1.00 [7561856]; 13.00 [97097]; 4.15 [6079634]; 20.00 [9349]; 5.30 [50029635]

ITALIA 1: 12.25 [5226271]; [illegible].35 [701523]

[illegible]: 11.30 [2176726]; 18.55 [3190900]; 13.30 [4184]

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo [6707]
6.40 Unomattina [illegible] rietà All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); Rassegna stampa a cura di M. Maggioni - Che tempo fa (7.05); Tg1 [illegible]sh - Lis (8.30); Tg1 Flash (9.30) [85719962]
9.45 Dieci minuti di... - Appuntamento al cinema [4163287]
10.00 Il piccolo mago dei misteri Film (fant., 1996) con T. Caudel [201184]
11.35 [illegible] signora del West TF "La spedizione" [2198726]
12.25 Che tempo fa [9418504]
12.30 Tg1 [illegible] [83788]
12.35 La signora in giallo Telefilm [9005702]
14.00 Tg1 Economia [23271]
14.05 Incantesimo Serie con A. Nano, G. Guidelli [899257]
15.00 Alle 2 su Raiuno estate conduce P. Limiti [6523]
15.30 Finalmente a casa Film (dramm., 1996) [5918349]
17.20 Tg Parlamento [6244610]
17.30 Calcio: Olanda-Italia - Campionato Europeo 2000 Semifinale. All'interno: Che tempo fa (18.50) [17309610]

RAIDUE
6.30 Ritratto d'attore [illegible] Trek Voyager [illegible] film [7324271]
7.45 Go cart mattina [1058900]
10.25 I vissero infelici per sempre Telefilm [4898558]
10.45 Port Charles SO [3931184]
11.05 Rai Educational [6523558]
11.20 Tg2 Medicina 33 [6926523]
11.55 Meteo [7139813]
12.00 Un prete tra noi Miniserie con M. Dapporto [84788]
13.30 TG2 Costume e Società [76368]
13.45 Tg2 Salute [4293368]
14.00 Dribbling Speciale Europei [97257]
15.00 Un caso per due TF [60184]
16.00 Tg2 Flash (anche alle 17.30) [83691]
16.05 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm [595[illegible]]
16.50 Il tocco di un angelo Telefilm [2266558]
17.50 Port Charles SO [9832078]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile [6671320]
18.30 Tg2 - Flash L.I.S. [34252]
18.35 Meteo [7860417]
18.40 La situazione comica di M. Giusti [3084436]
18.50 Sportsera [3025788]
19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [8320]

RAITRE
6.00 Rai News 24 [9847320]
8.05 Rai Educational [4785287]
9.30 E' la stampa... Bellezza di e con O. Pirrotta [2558]
10.00 Vela: Match Race [3297349]
12.15 Rai Sport Notizie - Meteo [6048405]
12.25 Report "L'altra faccia del giornalismo" di M. Gabanelli [9814875]
13.10 T3 Mediterraneo [5349558]
13.40 [illegible] Cultura & spettacolo [6669691]
14.00 T3 Regionale - Meteo Regionali [6[illegible]]
14.50 T3 Leonardo [6363813]
15.00 T3 Neapolis [23733]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La Melevisione e le [illegible] storie [7628875]
[illegible] Pomeriggio sportivo Nuoto sincronizzato. Campionati Europei - Ciclismo Giro d'Italia femminile Vela [illegible] Race - Eurocalcio [20356]
17.30 Geo magazine "Nel magico paese delle [illegible]" - "Un gigante del Nord" di R. Cutolo [7960788]
18.05 Un filo nel passato Telefilm "Alter ego" - T3-Meteo [7282610]
19.30 Meteo Regionali [417]

CANALE 5
6.00 Tg5 [illegible] pagina - News Traffico - Meteo [9996097]
8.30 La [illegible] dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi [7769423]
8.40 Sei forte maestro Telefilm [6813610]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Bruni tagli" [illegible]
12.00 Un detective in [illegible] Telefilm "Uno strano appuntamento" [illegible] D. Van Dyke, S. Bayo [59504]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. Kelly Lang [535813]
14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [987252]
14.40 Uomini e donne Talk[illegible] M. De Filippi [3927320]
15.55 Camelot - Squadra Emergenza Telefilm "Sempre amici?" con M. Beach, C. Bell [6527629]
17.40 Ultime dal cielo Telefilm "Il biglietto vincente" [9550639]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di M. Vicario [9047639]

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati [7924504]
[illegible] Hazzard Telefilm "Come ai vecchi tempi" [9070146]
9.30 Seaquest Telefilm "Il tesoro degli abissi" [4697981]
10.25 La recluta dell'anno Film (comm., 1993) con T. T. Nicholas, D. Stern. Regia di D. Stern [5586165]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [508078]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi [illegible]
14.00 What's my destiny Dragon Ball Cartoni animati [2225]
14.30 Fuego Rubrica di attualità Conduce A. Bossari. Regia di L. Biscussi [78639]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm [2610]
16.00 Cartoni animati [9592610]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e la vendetta di Callisto" [734146]
18.05 Pacific blue Telefilm "Solo in America" [4155233]
19.00 Real tv con R. Cardarelli. Regia di C. Bozzatello [96879]

[illegible]
6.00 Sei forte, papà TN [9273691]
7.15 Aroma de café TN [1312542]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [1581981]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1141349]
8.40 Alen Telenovela con [illegible] Bermudez [1005558]
9.45 Huracan Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [7177784]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [illegible] P. Bergman, E. Braeden [1779310]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego [illegible] partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [8539900]
14.00 La ruota [illegible] fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [62312]
15.00 Sentieri SO [71523]
15.55 Il cantante matto Film ([illegible], 1952) con J. Lewis, D. Martin. Regia di N. Taurog [63304194]
18.00 Ok il prezzo è giusto [illegible] condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [57233]
19.35 Hunter Telefilm [7830542]

SERA

RAIUNO
20.35 La zingara Gioco con C. Brosca [1777639]
20.50 Il mondo è piccolo Varietà con C. Conti e la partecipazione delle gemelle [illegible] Regia di G. Baroncelli [62876900]
23.15 Overland 4 - Dal Portogallo [illegible] Una produzione Trekking International [6008252]
0.40 Stampa Oggi A cura del Tg1 [76291450]
0.45 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7643672]
0.55 Rai Educational Attualità 42° parallelo - Leggere il '900: "La cattedrale Vitamine" [3589810]
1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. [illegible] [8284130]
2.00 Calcio: Olanda-Italia - Campionato Europeo [illegible] Semifinale (Replica) [5493672]
3.45 A man with a camera Telefilm "La resa dei conti" con C. Bronson [4948059]
4.05 Drim con F. Franchi, C. In[illegible] 10ª p. [1241450]
4.55 Cercando cercando... di [illegible] Leggeri [5964924]

RAIDUE
20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [504]
20.50 La bicicletta blu Miniserie con L. Casta, G. Corraface - 3ª puntata [235146]
22.45 Speciale Euro [illegible] [820543]
0.30 Tg Parlamento [4056924]
0.40 Meteo [76298092]
0.45 Appuntamento al cinema [76214307]
0.50 Candyman II - L'inferno nello specchio Film (horror, 1995) con T. Todd, K. Rowan. Regia di B. Condon [6094769]
2.20 [illegible] interroga [illegible] programma condotto da S. Quattrone [49437856]
2.25 Cosa accade nella stanza del direttore... Incontro [illegible] (Replica) [4657130]
2.35 Star sotto [illegible] [5362061]
3.15 Gli antennati [illegible]
3.40 Consorzio NET.T.UN.D. - Diplomi universitari a distanza Logica matematica - Codicologia - Telerilevamento [34538160]
5.55 Pronto Emergenza Telefilm [42465093]

RAITRE
20.00 Blob Videoframmenti [68417]
20.35 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore [1762707]
20.50 Il bacio di uno [illegible]sciuto Film-tv con M. Hemingway, D. Cannon. Regia di S. Irvin [899368]
22.55 La musica di Raitre Dalla Teatro Comunale di Ferrara "Mahler [illegible] Orchestra" Direttore e solista A. Lonquich. Musiche di Mozart, Haydn. A [illegible] di N. Pemo [859900]
0.30 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [4043450]
0.40 Fuori Orario Cose (mai) viste [illegible] Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni [5586721]
1.15 Rai News 24 Superzap - Rassegna Stampa [illegible] Tribune - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa [58436856]

CANALE 5
20.30 Estatissima Sprint Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona. Regia di R. Bellini [1320]
21.00 Camelot - Squadra Emergenza Telefilm "Giochi criminali" con M. Beach, C. Bell. Regia di C. Chulack e R.W. Goodwin [62165]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e dell'orchestra diretta dal [illegible] Demo Morselli. Dal Teatro Parioli in Roma [55829]
1.30 Estatissima Sprint Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona (Replica) [7564943]
2.00 La [illegible] dell'anima Attualità. Un programma con V. Sgarbi (R) [3435856]
2.20 New York Undercover Telefilm "La ragazza di città" [1930479]
3.10 Top secret Telefilm "La talpa" [5756653]
4.45 Mannix Telefilm "L'ultimo incontro" [1851568]

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [48165]
20.45 Mai dire Ninja Film (comm., 1997) con C. Rock, R. Kline. Regia di D. Dugan [173146]
22.30 Zelig - Il meglio di Varietà conduce C. Bisio [34368]
[illegible] [illegible]d sport - Speciale Euro 2000 Notiziario sportivo [40011]
0.45 Studio aperto - La giornata [5418776]
0.55 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco (Replica) [1224721]
1.50 Fuego Replica [1948498]
2.40 Le avventure di Brisco County Telefilm "Una taglia su Brisco" [illegible]
3.25 Thunder in Paradise Telefilm "Il robot e la bambina" - 1ª parte [6926479]
4.10 Simon & Simon Telefilm "Eccentrica campagna elettorale" [3756194]
4.55 Megasalvishow [3513108]
5.10 Love American Style Telefilm "I testimoni" - "L'idraulico" [3480672]

[illegible]
20.35 Stelle [illegible] Mediterraneo Varietà condotto da G. Sabani, con la partecipazione di C. Sani [illegible] Sperlonga (LT) [3256558]
23.00 Cosa fare a Denver quando sei morto Film (thriller, 1995) con A. Garcia, S. Buscemi. Regia di G. Fleder [23147184]
1.35 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [38237211]
2.00 Muori lentamente... te la godi di più Film (avv., 1967) con A. Nazzari, B. Harris. Regia di F. [illegible] Gotlieb. All'interno Meteo [5496382]
3.45 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (Replica) [64669127]
3.50 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [4923740]
4.10 Ci troviamo in galleria Film (comm., 1953) con A. Sordi, S. [illegible] Regia di M. Bolognini [6618059]
5.30 Ririidiamo (Replica) [76960634]

TMC

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [5606829]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [2897]
8.00 Tmc Sport Edicola [89981]
8.20 Due minuti un libro Rubrica di attualità [9042523]
[illegible] Di che segno sei? [9049436]
8.30 [illegible] Hood Telefilm [1900]
9.00 Furia Telefilm [2829]
9.30 Gli eroi del doppio gioco Film [5929875]
11.45 Di che segno sei? [7788[illegible]]
11.50 Dragnet Telefilm [7891225[illegible]]
12.25 Meteo [9135542]
12.30 Tmc Sport [illegible]
12.45 [illegible] News [illegible] [778271]
13.00 Euro 2000 - Ore 13 Programma sportivo [737[illegible]]
13.20 Calcio: Euro 2000 [18678702]
15.30 Calcio: Euro 2000 Speciale [illegible] [9689078]
17.05 Euro [illegible] - Diario [124610]
18.00 [illegible]: Italia-Olanda Semifinale [658558]
20.00 Tmc News [14829]
20.15 Calcio: Euro 2000 [illegible] - Speciale dopopartita [5791097]
22.45 Tmc [illegible] [9578981]
22.55 [illegible] - Il processo di Biscardi [5704078]
23.55 Tmc News - Edicola notte - M[illegible] - Oroscopo [7724287]
0.30 Gli eroi del doppio gioco Film [4474547]
2.30 Cnn Collegamento in diretta [72025108]

TMC2

6.00 Risvegli [62097146]
9.05 Clip to clip [9104962]
11.00 3+1+1=3 [115851]
11.15 Best Scandinavia [4259436]
12.00 New [847320]
13.00 Clip to clip [863368]
[illegible] Tg Flash [858417]
14.05 Video De[illegible] [8893542]
14.30 Clip to clip [707813]
16.30 Video [illegible]
17.00 4U - Un programma live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [818[illegible]]
19.00 Video dedica [808271]
19.30 Come [illegible] Louise [807542]
20.00 Arrivano i nostri [686146]
21.00 Tg Flash [680417]
21.05 Oltre i limiti TF [9342523]
22.40 Clip to clip [3601962]
23.00 Tmc2 Sport [215252]
23.10 Tmc2 Sport Magazine

TELE+BIANCO

12.50 Documentario [illegible]: Il ritorno dei cavernicoli [[illegible]726]
13.45 [illegible] line Film [6739523]
15.05 Winchell Film (biogr., 1998) [7076417]
16.55 Houdini Film [8104766]
18.35 Letters from a killer Film (giallo, 1998) [1940320]
20.20 Calcio: La partita del secolo: Alcide Ghiggia Documentario [142788]
20.50 Salgado Sebastiao: in cammino - pillole Documentario [4036875]
21.00 Ritratto [illegible] memoria Film (dramm., 1996) [7538900]
22.50 Blu [2904558]
23.50 Hurlyburly Film (comm., 1998) [9478523]
1.40 Lulù [illegible] ponte Film

TELE+NERO

12.20 Godzilla Film (fant., [illegible]) [77782097]
14.40 L'uomo che [illegible] ai cavalli Film (dramm., 1998) [17672788]
17.25 Hilary and Jackie Film (dramm., 1998) [6136962]
19.20 Cold around the heart [illegible] (thriller, 1997) [9739368]
21.00 Il gra[illegible] Lebowski Film (comm., 1997) [7538542]
22.50 Sebastiao Salgado: in cammino - pillole Documentario [9797726]
22.55 Sei giorni, sette notti Film (dramm., [illegible]) [5393320]
0.40 Ladri per la pelle Film (pol., 1998) [6300453]
2.15 I miei più cari amici Film (comm., [illegible]) [59774363]

[illegible]

6.00 Mtv Wakeup! [22116097]
[illegible] Televendita [17336]
10.00 TgA - Mattino [41707]
10.10 Pure Morning [1415639]
12.25 TgA - Flash [9133184]
12.30 Road rules Telefilm [3726]
13.00 Mtv [illegible] the beach [51962]
14.00 Dance Floor Chart [62078]
15.00 Summer hits [67610]
17.00 Select [illegible]
18.45 TgA Sera [345436]
19.00 Mtv Easy [7813]
20.00 Dance Floor Chart [illegible]
21.00 House of Style Sexy Summer Layout [71146]
22.00 [illegible] 182 You Idiot! [5523]
22.30 Mtv on the beach [94639]
23.30 Undressed Telefilm [1962]
24.00 Brand: New [45740]
[illegible] shorts [7554566]

[illegible]IO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22.40; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30
6.13 Calcio - Golden goal; 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 6.25 Italia, istruzioni per l'uso; 7.44 Calcio - Città Italia; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.36 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 20.40 Speciale Europei Semifinali; 22.40 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Radiouno Musica; 0.33 Bolmare; [illegible] dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30
6.00 Incipit; 6.01 Il cammello di Radiodue; 8.45 Anime perse; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.00 Amiche mie; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 16.00 Acquario: Niente di personale; 17.00 Il cammino; 18.00 Debito formativo; 20.00 Alle 6 della sera; 20.37 Rai dire gol; 22.45 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 Amiche mie (R)

RADIOTRE: Gr [illegible]; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 11.30 Incontro con...; 12.00 Agenda; 12.45 Cento line; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.30 Il cartellone; 22.30 Eduardo il giovedì; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. [illegible] Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; [illegible] Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

GUIDA ALL[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
[illegible]
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANA[illegible]
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telepiù 013; Telebianco 014; MTV Rete A 009; Satoro 016.

Il conduttore prepara «Sette per uno» di Jocelyn, gioco [illegible] premi in onda dal 6 luglio su Raiuno

Sabani: Romagna mia, grazie

«Mi hai salvato nei momenti di crisi»

Simonetta Robiony

ROMA

Per Gigi Sabani il modello di presentatore resta Corrado: «Quando mi dicevano: somigli a Baudo, somigli a Mike ci restavo male. Per me romano, con quella pigrizia e quell'ironia che noi romani c'abbiamo dentro, Corrado era il meglio. Non che volessi imitarlo, per carità, però me lo sono sempre sentito vicino». Ma non è solo la comune origine cittadina a legare Sabani a Corrado. C'è di più, a cominciare dal debutto. «Mia sorella aveva scritto a "La corrida" perché facevo le imitazioni di chiunque mi capitasse a tiro. Due anni dopo, quando né io né lei ci pensavamo più, arrivò l'invito. Era il 73. Ebbi subito successo, tanto che pochi mesi dopo Liguori e Cavallina, quelli del 3131, mi vollero a Rimini alla "Festa dei cuori solitari". Per una serata mi diedero 100 mila lire, una cifra enorme. Solo che non mi sapevo regolare e spesi in albergo 108 mila lire di extra, robba che oggi non spendo manco in dieci giorni. Avevo offerto champagne a tutti, io che so' astemio, e per comprare il biglietto del treno dovetti fare una colletta».

Sabani è in Romagna, nella Mirabilandia di Bibi Ballandi, sta preparando «Sette per uno» di Jocelyn, nove puntate di giochi e scommesse in onda da giovedì 6 luglio per la prima rete. «Ormai l'ho capito, il mio specifico è condurre una qualche gara: ma tra "La sai l'ultima?" che ho fatto per Canale 5 e questo "Sette per uno" che faccio per la Rai c'è una bella differenza».

E tra lavorare per la Rai o per Mediaset?

«No, non più. Fino a dieci anni fa c'era, tant'è che quando lavoravo per Berlusconi stavo sempre a sospirare: "Ah, la Rai però!". Adesso no: sono uguali. E allora io vado dove mi chiamano e resto libero».

Senza rimpianti?

«E che devo rimpiangere? Sono più di 25 anni che sto in palcoscenico. Corrado mi citava sempre quando faceva "La corrida": "Non pensate di diventare come Sabani", diceva ai concorrenti, "lui è un'eccezione"».

Ho avuto anche momenti difficili, comunque.

«A chi è che non capitano? Una volta nell'88, dopo aver condotto "Chi tiriamo in ballo?", a viale Mazzini ci fu un giro di direttori con cambio ai vertici e per due anni restai senza lavoro perché ero diventato antipatico: mi tirò fuori la Romagna con Ballandi proponendomi "Stasera mi butto", e tornai in sella. Un'altra volta fui sbattuto sui giornali di tutta Italia come uno che corrompeva le ragazzine: sono stato tre anni fermo, dal 96 al 99, e di nuovo m'ha aiutato la Romagna chiamandomi per la prima di edizione di "Sette per uno". Non c'è che dire: alla Romagna devo moltissimo».

Non sarà diventato superstizioso, Sabani?

«No. Con l'età m'è uscito il fatalismo. Sono più tranquillo, più sicuro, più calmo: pure le malattie mi fanno meno paura. Ho imparato, attraverso le batoste, che si può campare con le serate e, prima o poi, tutto s'aggiusta. L'ho scritto anche nella mia autobiografia, "Punto e a capo", che quando gli anni passano va tutto meglio. Pure il successo si spiega».

Il suo, dice, è dovuto a tre cose.

Uno, il rispetto per il pubblico.

«Perché se i palazzi possono tirar giù la serranda, la gente [illegible] l'abbandona».

Due, la professionalità.

«Che poi vuol dire anche presentarsi in giacca e cravatta se t'hanno sempre visto così».

Tre, l'onestà.

«In tv ci vai con la tua faccia e davanti alla telecamera non si può barare».

Dispiaceri?

«Uno solo. Per me che sono un Celentano-dipendente non esser stato invitato al suo show m'ha addolorato».

Sogni?

«Uno privato e uno pubblico. Vorrei un altro figlio visto che il primo, Simone, ormai c'ha vent'anni. E vorrei fare "Domenica-in" perché il sabato e la domenica senza lavorare m'annoio».



Qui sopra Jocelyn, ideatore di «Sette per [illegible] programma di giochi e scommesse in onda [illegible] nove puntate su Raiuno



Gigi Sabani con Ela Weber

Enrico Mentana rilancia «È evidente che viene richiesto alle aspiranti protagoniste del programma Rai proprio ciò che i dirigenti imputano al "Grande Fratello" [illegible] mille anatemi scagliati in questi giorni, quanto a intrusività e rinuncia alla privacy. Certo il formato sarà diverso»



Polemica Rai-Mediaset per il programma più atteso della prossima stagione

Zaccaria: [illegible] «Grande Sorella»

Mentana ribadisce: la loro soap uguale [illegible] «Big Brother»

Claudia Carucci

ROMA

Tra moglie e marito non mettere il dito. E tra fratello o sorella? O meglio, tra «Grande Fratello» e «Grande Sorella»? Be', sì, in questo caso sarà meglio intromettersi, se non altro in veste di spettatori-cronisti per provare a far capire al pubblico interessato ciò che sta accadendo tra Rai e Mediaset a causa di due trasmissioni in programma per la prossima stagione tv. Due eventi che ancora ieri sera, nel Tg5 delle 20, hanno avuto un ruolo di primissimo piano. Ma partiamo dall'inizio. Canale 5 manderà in onda a settembre, in contemporanea con Stream e Jumpy, «Il Grande Fratello» una sorta di soap-opera basata sulla vita reale di un gruppo di persone. Le telecamere riprenderanno quotidianamente l'esistenza di questa gente e sarà un po' come guardare in casa d'altri dal buco della serratura poiché non ci saranno trame, né copioni, solo storie vissute e filmate in diretta. Il format è nato in Gran Bretagna e sta spopolando in Germania, Olanda e Spagna, perciò promette bene. Ora che succede? Succede che la Rai, dal canto suo, sta preparando un programma dal titolo «S.M.S.(Short Messages Service), c'è un messaggio per te...», un serial a metà strada tra la fiction e il documentario ispirato ai nuovi modi di comunicare attraverso Internet e i telefonini. Per trovare giovani attori desiderosi di far parte del cast è stato realizzato una specie di bando informale, un volantino che, da innocuo pezzo di carta che era, s'è trasformato in poche ore nel pomo della discordia tra i vertici delle due aziende televisive. «Il nostro "Grande Fratello" sta per avere una "sorellina". O Zaccaria non viene avvertito di ciò che fa l'ente che presiede, o a Viale Mazzini di bronzo non c'è solo lo storico cavallo» ha commentato ironico il direttore del Tg5 Enrico Mentana in un suo editoriale. Spiegando: «Giorni fa, nei loro studi, era pieno di ragazzine che avevano risposto a un manifestino. C'erano domande come "Sei in grado di sopportare telecamere accese 24 ore su 24, pensi che il tuo privato possa diventare pubblico"?».

Insomma, sembrava proprio che nella pentola Rai bollisse qualcosa di molto simile ai progetti Mediaset per l'autunno. [illegible] la rete pubblica ieri ha risposto a Mentana, smentendo le supposizioni e cercando di interrompere sul nascere la polemica: «Enrico Mentana ha preso fischi per fiaschi», è stata la secca replica del presidente Roberto Zaccaria interpellato sulla vicenda. Subito dopo, [illegible] nota [illegible] Viale Mazzini precisava: «Il nostro programma non [illegible] niente a che vedere con il format acqui[illegible] da Mediaset. In riferimento alle illazioni del Tg5 su una nuova trasmissione Rai che imiterebbe il loro "Big Brother" desideriamo rassicurare la testata. Con una maggiore ricerca di informazioni avrebbero saputo di che si tratta veramente». Di «S.M.S.», appunto, la cui prima serie sarà di 40 puntate, seguite da altre 80 se il genere [illegible] successo. Il format e la realizzazione sono di Carlo Degli Esposti; andrà in onda su Raidue di pomeriggio e costerà circa 80 milioni a puntata.

Non contenti, i responsabili del Tg5 hanno voluto approfondire e, nel telegiornale di ieri sera, hanno inserito [illegible] servizio realizzato a Perugia, dove avvengono in questi giorni le selezioni per reclutare [illegible] attrici della serie Rai. Le aspiranti teledive erano attese fuori dagli studi da un giornalista delle reti Mediaset e alcune sono state [illegible]: «Mi piacerebbe essere scelta per condividere la storia della mia vita con altre persone», ha detto qualcuna. Appuntamento a settembre per scoprire eventuali scopiazzature.

CATTOLICA. Si inaugura il festival internazionale del Giallo e del Mistero. La XXI edizione del MystFest propone fino [illegible] primo luglio anteprime, retrospettive, convegni e [illegible]

ASCOLI PICENO. Con il concerto di Nicola Frisardi sulle "Variazioni Goldberg" [illegible] apre a Villa Cicchi, Abbazia di Rosara, 21,30, la rassegna "Bach sui tasti...".

VICENZA. Si conclude al Teatro Olimpico, ore 21, "Musica Cardinalis: [illegible] anni [illegible] omaggi a Bach". Concerti del pianista Giovanni Battista Rigon, Marco Rizzi al violino e del quartetto d'archi Fonè.

[illegible] In piazza della Signoria, 21,30, MaggioDanza, chiude questa edizione del 63° Maggio Musicale Fiorentino [illegible] "Campi magnetici" di e con Franco Battiato e Manlio Sgalambro, coreografia [illegible] Paco Dècina.

TORINO. Concerto [illegible] chiusura della Compagnia di San Paolo nella Chiesa [illegible] [illegible] Martiri. Alle 21 The New Arca Chamber Orchestra, con Dante Milozzi al flauto, Francesco Di Rosa all'oboe [illegible] Patrick De [illegible] al fagotto, in pagine di Vivaldi, Marcello, Neruda.

TRENTO. I Carmina Burana di Carl Orff sono cantati da alcuni dei più prestigiosi cori trentini uniti per l'occasione in una produzione del Festival Pergine Spettacolo Aperto. Al Teatro Sociale con inizio alle 21.

PALERMO. Il Festival di Verdura presenta il secondo titolo in scaletta. Al Teatro del Parco di Villa Castelnuovo, 21.15, il musical "Jesus Christ Superstar" di Andrew Lloyd Webber.

VIGNALE. La Compagnia del Teatro Nuovo protagonista sul palco, 21,30, con tre coreografie di Birgit Cullberg, Michele Pugliani e Lindsay Kemp.

JAZZ. Al via la 2ª edizione del New Orleans Jazz a Pino Torinese. Tre serate, gratuite, all'insegna del jazz tradizionale con esponenti di punta del genere. Sul palco Les Haricots Rouges, Dan Barretts Blue Swing con Rebecca Kilgore e Trevor Richards New Orleans Trio. Martesana Jazz Ensemble, Bollani-Tavolazzi-Paoli Trio a Cernusco S/N (Milano). James Carter Quintet a Roma.

[illegible] Goran Bregovic e Weddings & Funeral Band, Voci Bulgare, Coro [illegible] Belgrado, Orchestra [illegible] Poznam a Roma. Chumbawamba a Jesolo. Ivano Fossati a Stupinigi (Torino). Prozac+ a Borgaro (Torino). Stadio a Castel Vetere sul Calore (Avellino). Almamegretta a Fucecchio (Firenze). Elisa a Trieste.

a cura di Mario Priolo

OGGI

- 10,00 **Vela. Match Race da Trieste** Raitre
- 14,00 **Dribbling, speciale Europei** Raidue
- 16,10 **Nuoto sincronizzato. Europei da Helsinki** Raitre
- 16,50 **Ciclismo. Giro d'Italia femminile** Raitre
- 17,10 **Vela. Match Race da Trieste** Raitre
- 18,00 **Calcio. Europei: semifinale Italia-Olanda** Raiuno-Tmc
- 18,50 **Sportsera** Raidue
- 20,00 **Eurocalcio** Raitre
- 20,10 **Tg sportivo** Tmc
- 22,55 **Il processo di Biscardi** Tmc



Pantani: processo il 13 [illegible]

FORLÌ. Comincerà il 13 ottobre il processo a Marco Pantani (foto) per frode sportiva davanti al giudice monocratico del tribunale di Forlì. Il procedimento riguarda l'alto valore dell'ematocrito riscontrato al Pirata dopo l'incidente stradale del '95 a Torino. Il pm torinese Guariniello iscrisse Pantani nel registro degli indagati, ma il fascicolo fu trasferito a Forlì dalla Cassazione per competenza territoriale. Il procuratore capo forlivese, Russo, dopo l'analisi degli atti ha chiesto l'archiviazione, ma il gip non ha accolto la richiesta.

Europei: campioni del Mondo in finale, decide un discusso penalty (mani di Abel Xavier) nei supplementari

IL TABELLONE

QUARTI DI FINALE — SEMIFINALE — FINALE (Domenica 2 luglio ore 20 - Rotterdam) — SEMIFINALE (Oggi ore 18 Amsterdam) — QUARTI DI FINALE

- (A) PORTOGALLO 2 – TURCHIA 0 → PORTOGALLO 1
- (D) SPAGNA 1 – FRANCIA 2 → FRANCIA 2
- Semifinale: FRANCIA (Arbitro FRISK (Svezia))
- (B) ITALIA 2 – ROMANIA 0 → ITALIA
- (C) OLANDA 6 – JUGOSLAVIA 1 → OLANDA (Arbitro MERK (Germania))

UEFA EURO 2000

REGOLAMENTO: dai quarti di finale in poi partite a eliminazione diretta. In caso di parità al 90', supplementari con «golden gol»; se non basta calci di rigore.



L'esultanza di Zinedine Zidane dopo aver segnato il rigore che vale la finale

Francia, «rigore d'oro» di Zidane

Ma il Portogallo assedia arbitro e guardalinee

Roberto Condio
inviato a BRUXELLES

Più golden gol [illegible] così si muore: rigore al 117'. E' giusto che lo segni Zinedine Zidane, stramigliore in campo. E' giusto che vinca la Francia, partita con l'handicap di un gol subito dopo 19' ma poi sempre decisamente superiore [illegible] Portogallo. Ma è profondamente [illegible] per Euro 2000 e per due delle sue grandi protagoniste che una semifinale vibrante e leale si chiuda con l'indegna gazzarra scatenata alla fine dai portoghesi, che si ritengono (a torto) vittime di un furto. Quel penalty (mano sinistra di Abel Xavier su tiro dalla linea di fondo di Wiltord) c'era. Lo ha segnalato Sramka, guardalinee slovacco, all'arbitro austriaco Benko, che non aveva visto. Dopo il d[illegible] imprendibile di Zizou, succede di tutto: espulso per proteste Nuno Gomes, Bento che tenta di aggredire il giudice di linea, Rui Jorge che gli sputa in faccia, Nuno Gomes che gli tira addosso la maglietta. Una pessimo finale, che non può però cancellare l'ennesima impresa dei nuovi padroni del calcio.

Due anni dopo, ci sarà un'altra grande finale per la Francia. Il giorno del 29° compleanno di Barthez e della 100ª presenza in Nazionale di Deschamps, alle 23,14 è diventato soprattutto quello del 2-1 sul Portogallo. Ha deciso un altro golden gol, [illegible] quello di Blanc nell'ottavo iridato contro il Paraguay. Ha deciso un altro rigore, come quelli (contro) sbagliati da Di Biagio nel '98 e da Raul domenica scorsa. Il marchio [illegible] classe, però, è sempre quello [illegible] Zidane: crea ma pure galoppa, fa finezze ma pure sgomita, offre assist e segna anche il rigore che stabilisce il confine tra gioia e disperazione. Oggi, non c'è dubbio, è il migliore del mondo. Aspetta solo la finale di domenica per prenotare un altro Pallone d'Oro. Sarebbe bello che fossimo noi a cercare di rendergli più ardua la conquista.

Portoghesi e francesi non avevano mai giocato nell'ex Heysel, «bonificato» due [illegible] prima dalla polizia, allertata da un allarme-bomba. Dev'essere anche per questo che per 9' nessuno osa mettere piede nell'area altrui e che il primo tiro in porta (Deschamps) arriva solo al 13'. Una noia mortale. I tallonatori tolgono fiato ai fantasisti. Fanno discutere unicamente [illegible] formazioni di partenza. Rispetto al quarto con la Spagna, Lemerre esclude Dugarry e Djorkaeff: diga a tre davanti alla difesa con Vieira, Deschamps e Petit; Zidane dietro Anelka e Henry. Coelho cambia per la quinta volta in 5 partite: Vidigal e Costinha fanno lavoro sporco a centrocampo; Conceiçao toglie [illegible] posto a Joao Pinto.

Soltanto Zizou, non appena Costinha lo molla un attimo, prova ad accendere una sfida che non decolla. Il [illegible] lampo, letale, è dei portoghesi: al 19' Deschamps si fa soffiare palla ai 18 metri dall'arrembante Conceiçao, Nuno Gomes se la trova [illegible] e [illegible] ci pensa due volte a scaraventarla in rete di sinistro a [illegible] di palo. La Francia non era mai stata in svantaggio in una partita «vera» (Olanda esclusa, dunque) di questo Europeo. Il pressing alto e le tempestive chiusure dei portoghesi la innervosiscono. Invece di occasioni da gol piovono solo [illegible]zioni per brutti falli (Vieira e un imbarazzante Desailly). Nella ripresa Lemerre non cambia uomini. La Francia, in compenso, cambia testa e passo. Al 6' è subito pareggio con la prima nitida [illegible] manovrata: Zidane [illegible] Anelka sul filo del fuorigioco, arresto improvviso e scarico dalla linea di fondo su Henry che in giravolta beffa di destro Vitor Baia. Per «Titi» 4° gol nelle ultime 5 partite con i «Bleus». Trezeguet non avrà vita facile alla Juve: come dar torto ai tifosi convinti che il bomber francese buono ce l'avevano già ma è stato dato via? Adesso c'è solo [illegible]a, e tanto Zidane: da due palle d'[illegible] ad Anelka che [illegible]iupa e poi lascia il posto a Wiltord, regala numeri da giocoliere. Il Portogallo è schiacciato, Figo s'affanna invano. Vitor Baia toglie dalla porta un tiro di Petit (32'), Barthez fa ancora meglio al 45' su inzuccata di Abel Xavier nell'unico affondo rossoverde della ripresa. Poi, il più incredibile dei finali.

DESCHAMPS NEL CLUB DEI «CENTO»

Didier Deschamps, 32 anni il prossimo 15 ottobre, è entrato ieri sera nell'élite internazionale del "Club dei 100". L'ex juventino debuttò [illegible] la maglia dei "Bleus" il 29 aprile 1989 in Francia-Jugoslavia 0-0. E' il pri[illegible] francese a raggiungere le 100 presenze in Nazionale. Ecco i leader della graduatoria mondiale:

- **150** [illegible] (Germania)
- **143 Tho**[illegible] (Svezia)
- **141 Hossam Hassan** (Egitto)
- [illegible] **Majed Abdullah** (Arabia Saudita)
- [illegible] (Messico)
- **129 Mohamed Al Deayea** (Arabia Saudita)
- **129 Cobi Jones** (Usa)
- **128 Marcelo Balboa** (Usa)
- **126 Andoni Zubizarreta** (Spagna)
- **125 Peter Shilton** (Inghilterra)
- **125 Gheorghe Hagi** (Romania)
- [illegible] **Schmeichel** (Danimarca)

Il record italiano è detenuto da Dino Zoff (112 presenze), insidiato da Paolo Maldini che oggi contro l'Olanda toccherà quota 110.





Abel Xavier contesta il rigore [illegible] dall'arbitro Benko

Sfuggito a Benko è stato Sramka assistente slovacco a segnalarlo

FRANCIA (4-3-1-2)	2	PORTOGALLO (4-2-3-1)	1
BARTHEZ	6,5	VITOR BAIA	6,5
THURAM	6,5	ABEL XAVIER	6,5
BLANC	6	JORGE COSTA	5,5
DESAILLY	5	COUTO	6
LIZARAZU	6	DIMAS	6
VIEIRA	6	(1' p.t.s. Rui Jorge)	s.v.
DESCHAMPS	5,5	COSTINHA	6,5
PETIT	6,5	VIDIGAL	6,5
(42' s.t. Pires)	6,5	(16' s.t. Bento)	6,5
ZIDANE	8	CONCEIÇAO	6,5
ANELKA	6	RUI COSTA	5,5
(27' s.t. Wiltord)	6,5	(33' s.t. João Pinto)	s.v.
HENRY	7	FIGO	6
(15' p.t.s. Trezeguet)	s.v.	NUNO GOMES	7
All. LEMERRE	6,5	All. COELHO	6,5

Arbitro: BENKO (Austria) 6,5

Reti: p.t. 19' Nuno Gomes; s.t. 6' Henry; s.t.s. 17' Zidane (rigore). **Ammoniti:** Vieira, Desailly [illegible], Figo, Jorge Costa, Dimas, João Pinto. **Espulsi:** s.t.s. 12' Nuno Gomes. **Spettatori:** 48 mila

La classe di Zizou al di là dei veleni

Giancarlo Laurenzi

DIRIMPETTAI di 28 anni, seduti [illegible] sopra stelle appuntite [illegible] i loro tacchetti. Luis Madeira Caiero Figo, Zinedine Zidane. Duello ultramoderno, tra fenomeni reietti dalla cibernetica eppure prototipi ultramoderni: talento, forza fisica, sapienza tattica, eleganza. L'avversario visto come birillo, una teoria comune. Figo ha avuto dal calcio [illegible] contante prontamente investito, [illegible] non quello che voleva davvero: vincere con la Nazionale dei grandi, dopo averlo fatto con quella yuppies (Mondiale under 20 a Lisbona, 5-4 sul Brasile in finale). Gloria a parte, il resto galleggia sottomano: ville, hotel, pompe di benzina, bar, aziende. La corte di mezzo mondo, i fantamiliardi da prendere: [illegible] darebbe Cragnotti per 4 anni, 5 ne guadagna ora in Catalogna. Non hanno giocato insieme per puro caso, Figo e Zizou. Colpa del portoghese: firmò per la Juve e per il Parma a un giorno di distanza, fu allontanato dall'Italia come mercenario indegno ed emigrò a Barcellona, prima spalla di Ronaldo, poi contemporaneo di Rivaldo.

Zidane arrivò l'anno dopo e presto diventò sire. Ieri sudava le sette camicie a occhio nudo: faccia imperlata, bocca aperta, un cicchetto a Henry, l'avvertimento a Anelka, [illegible]tta e risposta con lo stesso Figo (pedata e spintone), le veroniche maestose e funzionali insieme, una sberla sopra la traversa di un palmo. E alla fine il gol, decisivo, su rigore. Ci teneva da matti. A Marsiglia, il 23 giugno dell'84, la Francia bruciò 3-2 il Portogallo nella semifinale [illegible]pea con un gol di Platini al tramonto estremo dei supplementari. Per Marianna e i suoi [illegible] quella partita equivale al nostro Italia-Germania dell'Azteca, leggende tramandate di generazioni, filmati custoditi in teche protette dai servizi segreti.

Quella sera Zizou, accucciato piccino in uno spicchio del Velodrome, festeggiava il compleanno per la dodicesima volta. Avvolto in una bandiera tricolore, il berretto blu, la casacca di jeans. Vide Platini agitare pentole e coperchi, si incantò, sognando il passaggio di stato: da spettatore ad attore. Il sogno si è realizzato a Saint-Denis, due [illegible] fa, una coppia di inzuccate mondiali sulla faccia del Brasile intontito dal Ronaldo epilettico, la parata agli Champs-Elysées fino all'Arco di Trionfo, la gente che tracima in delirio incontrollato, a destra, a sinistra, sotto, sopra. Anche la metro applaude, sbattendo le rotaie. Zidane si prende anche il Pallone d'Oro, ovviamente, e aspetta nella tenda alcune cose. [illegible] Champions League con la Juve, lo scudetto [illegible] la Juve, gli Europei con Marianna. Quando Zizou ha aperto il pugno per schiaffegiarsi e capire se fosse un incubo, quello lì, è volato via uno schieramento di mosche. Pure loro, figurarsi, improvvisamente lontane.

Il ct Coelho: a luglio mi [illegible]

«Ma non lo faccio per protesta» Lemerre: «Il fallo è stato netto»

inviato a BRUXELLES

Complimenti a Humberto Coelho, ct portoghese. Non è semplice perdere la partita della vita per un golden gol di rigore al 117' e presentarsi qualche minuto dopo in sala stampa senza prendersela con l'arbitro, con il mondo intero. Qualcuno deve avergli detto che Abel Xavier quel tiro di Wiltord l'ha davvero toccato col braccio. «E' duro veder sfumare così la prima finale della nostra storia - dice il tecnico lusitano -. Io quell'azione non l'ho vista. La reazione dei miei giocatori? Molto nervosa, anche comprensibile fino a un certo punto. Comunque, sicuramente non grave». Poi, a sorpresa, [illegible]: «A luglio lascio la Nazionale». In segno di protesta? «No, avevo già deciso così». Roger Lemerre, ct finalista, prova a far coraggio allo sconfitto: «Partita bella, vibrante. Noi meglio, ma anche loro hanno avuto chance. Il calcio a volte è tremendo: capisco la delusione dei portoghesi, ma le regole sono queste. Esiste il golden gol e può capitare che sia anche un rigore contestato a decidere tutto. Il fallo, comunque, c'era». Zinedine Zidane, lanciatissimo verso il titolo di miglior giocatore dell'Europeo, ripensa a quei momenti: «Ci sono stati tre minuti di proteste. Non era facile isolarsi. Ci sono riuscito: ho pensato a calciare il più forte possibile. Mi è andata bene». [r. con.]



Il ct portoghese Humberto Coelho

SPUNTINI DI VIAGGIO



I pendolari privilegiati del calcio fra stadi, musei (pochi) e fettuccine

Marco Ansaldo
inviato a AMSTERDAM

VANNO, vengono e quasi sempre ritornano come le nuvole di De André. Soffrono o gioiscono, fanno il pieno dello stato d'animo dei loro amati e tornano a svuotarlo a casa con quelli che sono rimasti e vogliono sapere che aria tira con Zoff. Poi si reimbarcano per l'Olanda o il Belgio, [illegible] altro pieno di umori e via andare: pendolari del cielo, parenti e affini dei calciatori azzurri, fidanzate ben tornite, bambini, gente anche anziana, [illegible] che [illegible] mai salita su [illegible] aereo, come la madre di Fiore, ed era contenta che il pupo suo ormai cresciuto avesse scelto proprio quel giorno per segnare il primo gol in Nazionale.

In due settimane c'è chi ha fatto su e giù con l'Italia cinque volte; alcuni emigranti, da queste parti, impiegano anni di risparmi per riuscirci, [illegible] questi sono pendolari privilegiati: con quello che guadagna in un giorno, Totti potrebbe pagare il [illegible]io e il soggiorno a madre, padre, fidanzata e alla dozzina di persone del suo clan che lo sosterranno oggi contro l'Olanda. Meno di un milione a testa, «argent de poche» per i giovani miliardari.

Le cadenze del viaggio sono serrate come le gite in pullman alle Cinque Terre, 28 mila tutto compreso, anche la dimostrazione delle pentole che non attaccano. Partenza da Roma o da Milano, la mattina presto, arrivo ad Amsterdam, albergo, stadio, cena con il [illegible] (sotto ogni aspetto) parente e domattina l'aereo per il ritorno. Manco il tempo per un giro notturno alle vetrine.

Pochi hanno scelto la formula che prevede la permanenza fino alla finale di domenica, quasi tutti non si fidano di Kluivert. Altri, come il fratello di Totti e la fidanzata di Del Piero hanno fatto invece la scelta opposta: niente Olanda, ci si rivede, se va bene, a Rotterdam per l'ultimo atto. I biglietti non saranno un problema, ogni giocatore ne riceve nove per partita, cinque buoni, due così [illegible]i, gli altri perfetti per la [illegible] dell'albergo o per il ristoratore italiano che dopo la partita accoglierà le famiglie riunite. Fettuccine al dente a prezzo di favore.

Mercato: il ceco Srnicek portiere del Napoli, il Torino interessato a Gallo e Ghirardello

La Lazio vola, la Roma frena

Cragnotti prende Crespo, Sensi perde Emerson



L'argentino Hernan Crespo (foto) giocherà la prossima stagione nella Lazio insieme al connazionale Claudio Lopez. Il Parma [illegible] Salas (valutato 60 miliardi) e Almeyda (47). Cragnotti non ha perso le speranza di approdare a Figo

[illegible]imo Boccheri
[illegible] Cormani

«Manca solo la firma, ma è fatta». Sergio Cragnotti mette fine a quelle che, per il calcio italiano, rappresenta l'operazione più [illegible] mai realizzata. Per [illegible] Crespo la Lazio offre una contropartita da 125 miliardi. Questo l'accordo: **Mathias Almeyda** (valutazione 47 miliardi), **Marcelo Salas** (costo del cartellino [illegible] miliardi) più un conguaglio economico di poco inferiore a 20, prendono la via di Parma in cambio dell'attaccante argentino. Cragnotti [illegible]. Alla fine della prossima settimana la Lazio darà il benvenuto a Crespo e al connazionale e compagno di reparto **Claudio Lopez**, già acquistato. **Peruzzi** e **Baronio** [illegible] già pronti a partire per il ritiro estivo, così [illegible] Colonnese; in [illegible] d'attesa rimangono uno fra Figo (il sogno) e Overmars.

Per un colpo riuscito, uno sfumato. Sempre nella Capitale, versante giallorosso. La Fifa ha infatti «tolto» Emerson alla Roma. La commissione arbitrale ha dato ragione al Bayer Leverkusen considerando il contratto del centrocampista brasiliano (in scadenza a fine giugno 2000 ma contenente la clausola di un tacito rinnovo per altri due anni) valido perché non è stato disdettato in tempo. Quindi il giocatore resta del Bayer Leverkusen. Per evitare ulteriori discussioni e attriti, la commissione internazionale ha anche stabilito che il centrocampista, che il club tedesco vorrebbe cedere al Milan per 50 miliardi più il prestito [illegible] portiere brasiliano **Dida**, venga venduto dalla società tedesca a qualsiasi società del mondo eccetto che in Italia. Il Milan ha quindi sospeso, in attesa di chiarimenti, la trattativa [illegible] Salernitana per il centrocampista [illegible] e tratta col Cagliari il portiere Scarpi, valutato 15 miliardi, che assieme a Rossi dovrà sostituire nella prima parte della stagione Abbiati impegnato alle Olimpiadi. Ad Emerson sono interessati Real Madrid e Barcellona. La Roma si consola col fluidificante uruguaiano **Gianni Guigou**, [illegible] anni, pagato 15 miliardi al National, e con passaporto italiano. Sensi ha definito col Cagliari anche l'acquisto del difensore francese [illegible] in comproprietà (10 miliardi più il centrocampista **Lucenti** appena [illegible] dal Napoli).

L'Inter ha concluso con la Reggina l'acquisto del difensore Cirillo, titolare dell'Under 21, per 13 miliardi. Tensione e discussioni per **Christian Brocchi**. Il Verona l'ha ceduto al Parma per 15 miliardi, ma il giocatore non ha firmato; vuole l'Inter, con la quale ha già concordato un ingaggio di 5 anni a [illegible] miliardi a stagione, più del triplo di quanto ha guadagnato finora, o in alternativa la Fiorentina.

Il Parma ha ceduto al Chelsea la cessione di **Mario Stanic** per 17 miliardi. Il Bologna, che ha ceduto all'Olympique Marsiglia il centrocampista **Ingesson** per 5 miliardi, sta per tesserare il difensore Padalino che si sta svincolando dalla Fiorentina. [illegible] Juve [illegible] offerto **Tudor**, **Esnaider** e 20 miliardi all'Arsenal per **Vieira**.

Pavel Srnicek, 32 anni, è il nuovo portiere del Napoli. Il [illegible] ha firmato un contratto biennale da 1 miliardo a stagione. In arrivo anche il difensore **Castorina** del Monza che costa 2,5 miliardi. La scelta di Srnicek è [illegible] un po' obbligata perché **Taibi**, ancora del Manchester United, sta per finire in Germania, al Kaiserslautern. Il centrocampista australiano **Paul Okon**, della Lazio, ma che nell'ultima stagione ha giocato nella Fiorentina, va in Inghilterra al Middlesbrough. Torna in Italia l'attaccante **Marco Branca**, 35 anni: il Monza, serie B, gli offre un ingaggio biennale.

Per chiudere il Toro potrebbe cedere **Artistico** in cambio di **Ghirardello** (cartellino del Chievo Verona, 16 gol nell'ultima stagione in prestito al Savoia). Trattative aperte anche per il centrocampista atalantino Gallo.

Atletica: forfait del recordman dei 200, lungo e 100 per Marion

Golden Gala senza Johnson ma avrà una doppia Jones

ROMA

Il Golden Gala ha perso uno dei [illegible] protagonisti, senz'altro tra i più attesi: Michael Johnson, ragionevolmente soddisfatto della prova offerta sabato a Eugene quando ha corso i 400 in 43"92, ha infatti scelto di non sobbarcarsi [illegible] trasferta in Europa a pochi giorni dai Trials che lo vedranno impegnato, oltrechè sul giro di pista, anche nei [illegible] contro Maurice Greene. Tramite il suo [illegible] Brad Hunt, ha così fatto sapere di [illegible] più disponibile, adducendo una [illegible] che in verità non regge e cioè di non [illegible] stato ancora pagato.

La realtà è differente: Johnson ha infatti già ricevuto 30 mila degli 80 [illegible] dollari pattuiti per gareggiare sui 200 all'Olimpico, cifra alla quale si sarebbe aggiunto un bonus di [illegible] mila dollari in caso di record [illegible] meeting (19"93), nonchè la sistemazione per lui e per la sua «scorta» in un albergo di via Veneto (in tutto quattro stanze), nonchè una limousine a disposizione per tutto il tempo della sua permanenza a Roma. Non solo, il contratto avrebbe previsto anche una penale del 6 per [illegible] in caso di ritardato saldo delle spettanze. Johnson insomma era tutelato al meglio e la sua rinuncia, al di là del pretesto addotto, va spiegata diversamente: magari anche con la preoccupazione per una leggera contrattura che avrebbe accusato proprio sabato a Eugene.

Perso Johnson, il cast del Golden Gala rimane comunque di prim'ordine, con l'esordio stagionale in Europa di Marion Jones che sarà in gara sia sui 100 sia nel lungo contro Fiona May. In pista ci sarà anche Maurice Greene che dopo aver corso ieri sera ad Atene i 100 (4° in 10"16, ha vinto la novità statunitense Gregory Saddler in 10"06 davanti ad Ato Boldon), potrebbe impegnarsi sui 200, stimolato dai 10 mila dollari di bonus.

Sempre ad Atene da segnalare i progressi del brasiliano de Araujo nei 400 hs (48"25) e la conferma del cubano Anier Garcia sulle barriere dei 110 (13"06). E ancora nei 100 femminili, in serie differenti, i successi della statunitense Gaines (10"97) e della greca Thanou (11"00).

Nel basket è distensione

Iran, [illegible]

TEHERAN

Un allenatore americano guiderà la nazionale maschile di basket dell'Iran. La decisione è [illegible] comunicata [illegible] da un responsabile della Federazione iraniana e ha suscitato diverse polemiche tra gli integralisti islamici che avrebbero voluto un allenatore di un paese dell'Est e non certo un «nemico» americano.

«Gary Lemon - ha detto il dirigente Daryouche Nabavi - arriverà probabilmente [illegible] a Teheran da Dubai dove già allena. Il suo contratto con il comitato olimpico iraniano ha una validità di otto mesi a 5 mila dollari al [illegible] ed è rinnovabile qualora l'allenatore dia le giuste soddisfazioni».

Dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra Iran e Stati Uniti nell'80, l'ingaggio di Lemon da parte [illegible] federazione iraniana è un ulteriore segnale dell'allentamento delle tensioni tra i due Paesi, cominciato con l'elezione del presidente moderato Khatami nel 1997 e con la sfida mondiale di calcio, a Lione, vinta dall'Iran per 2-1 sugli [illegible].

Scherma, annunciate le squadre per le Olimpiadi

I decani Mazzoni e Zalaffi in pedana anche a Sydney

Vanni Lorigo
ROMA

Angelo Mazzoni alla sesta Olimpiade; Margherita Zalaffi alla qu[illegible]: si tratta di presenze record per la scherma italiana, decise dal [illegible]glio della Federscherma che ha ufficializzato le squadre per Sydney.

Mazzoni, incluso nella squadra di spada (specialità in cui vinse l'oro nel 1996 a Atlanta), lascia a quota cinque il mitico Edoardo Mangiarotti, che peraltro può sempre vantarsi di essere lo schermitore che al mondo ha vinto più medaglie olimpiche, esattamente tredici, pur dovendo saltare i Giochi del 1940 e del 1944, non organizzati per cause belliche.

L'Italia [illegible] scherma ha fatto le [illegible] scelte: recuperato in extremis Matteo Zennaro (rottura del [illegible]to del ginocchio destro; intervento chirurgico; riabilitazione anche con le magie dell'elettrostimolazione muscolare e ritorno alle gare molto positivo dopo [illegible] di assenza), ha dovuto però rinunciare ad Alessandro Puccini che non potrà difendere il suo titolo olimpico nel fioretto, specialità in cui, però, potrà fare affidamento anche su Salvatore Sanzo, secondo nel ranking mondiale.

Fiorettiste scatenate con Vezzali, Trillini e Bianchedi lanciate ai massimi traguardi. Si conta soprattutto su di loro per arricchire il medagliere olimpico della scherma italiana che in un secolo di Giochi, da Parigi 1900 fino ad oggi, ha toccato quota 95. L'obiettivo prestigioso delle cento medaglie potrà essere centrato soltanto se anche gli sciabolatori (terzetto quotatissimo [illegible] Caserta, Tarantino e Terenzi) e gli spadisti (da una parte la già citata Zalaffi con la Cascioli; dall'altro, assieme a Mazzoni, anche Rota e Milanoli per l'individuale e Randazzo per la gara a squadre) renderanno ai loro massimi livelli.

La squadra. Fioretto donne: Bianchedi, Trillini e Vezzali, riserva Giacometti. Fioretto uomini: Crosta, Sanzo e Zennaro, riserva Magni. Spada donne: Cascioli e Zalaffi. Spada uomini: Mazzoni, Milanoli e [illegible]ta, riserva Randazzo. Sciabola: Caserta, Tarantino e Terenzi, riserva Pastore.

■ **[illegible] ESCE D'OSPEDALE** Il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, è [illegible] dimesso ieri dal reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Torino, dove [illegible] stato ricoverato per un infarto. Chiusano proseguirà il decorso in clinica.

■ **NUOTO: AZZURRE [illegible]** Sono cominciati ieri a Helsinki gli Europei di nuoto. Nella 1ª gara, il programma tecnico del [illegible] nel [illegible] sincronizzato, le azzurre Lucchini e Cecconi si sono piazzate al 3° posto dietro russe e francesi. Oggi tocca alla prova tecnica di solo (Buriando, ore 9) e a squadre (ore 15). Domani le prime medaglie: nel sincro (solo) e nel fondo (5 km maschile).

■ **CICLO: GIRO [illegible]** Diana Ziliute, lituana di nascita ma trevigiana adottiva, ha battuto in volata a Valdobbiadene l'olandese Leontien Van Moorse, che ha conservato il primato in classifica: 3ª la russa Boubnenkova.

■ **[illegible]** L'Adr Roma ha cambiato assetto societario: i [illegible] proprietari sono i fratelli Toti del gruppo Lamaro. D'Antoni ha lasciato la presidenza a Giovanni Malagò, conservando quella onoraria.

■ **F1, [illegible] TOYOTA NEL [illegible]** Slitta di un anno l'ingresso in Formula 1 della Toyota. La casa giapponese è stata costretta al rinvio dalle nuove norme che vietano i motori a 12 cilindri.

■ **VELA, COUTTS IN [illegible]** Il neozelandese Russel Coutts, del team New Zealand vincitore della Coppa America, e lo statunitense David Barnes, di America True, si [illegible] oggi nella finale della Nations Cup di Trieste. Terzo Tommaso Chieffi (Moro di Venezia), solo quarto Paul Cayard (America One).

■ **DOPING: [illegible]** Segnalati alla procura antidoping del Coni 4 casi di non negatività: riguardano ciclismo (2), sport equestri e del ghiaccio.

■ **VOLLEY, AZZURRI A NOVI SAD.** E' da oggi in Jugoslavia la Nazionale maschile che domani a Novi Sad e sabato a Belgrado giocherà con la Jugoslavia le ultime due eliminatorie della World League. Convocati: Bracci, Castellano, Fei, Gardini, Giani, Giombini, Molteni, Papi, Sartoretti, Tofoli e Vermiglio.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Trotto a Stupinigi (Torino), combinazione vincente: 6-13-15. Quote: lire 4.565.600.

A Wimbledon ok il barese, ko Norman e Krajicek

Tennis, la piccola Italia sta aggrappata a Pozzi

Stefano Semeraro

Fedele al suo look militaresco - i reticolati, le torrette di [illegible]zione, le uniformi severe dei «volunteers» in assetto di guerra - Wimbledon [illegible] è tenero neppure con i grandi. Ieri nel verde ancora disciplinatissimo dei praticelli sono affogati Magnus Norman (il n. 1 del mondo e finalista a Parigi, 6-4 2-6 6-4 6-7 6-1 da Rochus), Cedric Pioline (finalista qui nel '97, 6-3 6-3 2-6 3-6 6-4 da Voltchkov), e due passati vincitori dei Championships come Richard Krajicek (6-7 6-3 6-3 7-6 da Wayne Ferreira) e Conchita Martinez (6-4 6-1 dalla Jeyaseelan), quasi tutti dopo piccoli drammi agonistici. Se l'è in[illegible]cavata Pete Sampras che ha battuto Kucera (7-6 3-6 6-3 6-4) malgrado una caviglia malconcia.



Richard Krajicek, re nel '96

Alla sofferenza sembrano per il momento immuni le Williams sisters. Ormai recuperate a tempo pieno dal circus dopo lunghi mesi di astinenza, le due pantere hanno miscelato tennis da percussione (Serena ha impiegato 35 minuti per sradicare la Basting, Venus poco più per cancellare la Sugiyama) e una ondata di sensualità possente, ben diversa, anche per questioni di taglia, da quella leziosa della Lolita Kournikova, sconfitta dalla Sidot per 6-3 6-4. Lolita, fra l'altro, ha deluso anche i voyeurs inglesi, castigata com'era nel suo completino bianco, steso sopra la pubblicizzatissima corsetteria che protegge e contiene le [illegible] armi più pericolose e preziose.

Meno sexy e meno feroce delle sorelle nere, ma altrettanto efficace, ha vinto anche Gianluca Pozzi, uno più abituato ad accarezzare le radici dei courts che a brutalizzarle. Coraggioso a dispetto del volto mite, degli zigomi timidi da longobardo calato al Sud, «Illo» ha saputo appoggiare i [illegible] zamponi da bradipo agile sulle giuste orme, deregliando il malcapitato doppista [illegible] Alex O'Brien in appena tre [illegible] (7-6 6-3 6-4). E' la prima volta in 12 apparizioni che il nostro più anziano (35 anni scoccati da poco) ma più continuo tennista approda al [illegible] turno di Wimbledon, e la sua spiegazione («invecchiando, miglioro») osservando ieri i [illegible] tocchi, disegnati in una ragnatela leggera e soffocante dai gesti sincopati del braccio mancino, sembrava meno paradossale. Un po' ingobbito, appena tentennante nello sprint finale, in [illegible] ha sciupato [illegible] match point, Gianluca ha tenuto lontano dal [illegible] O'Brien spesso incatenato in fondo, e [illegible] guarda al prossimo match [illegible] lo oppone al non impossibile [illegible] tosto belga Rochus.

[illegible] nel singolare dei maschietti siamo ormai aggrappati [illegible] alla rocciosa gracilità dell'euclideo Pozzi, in doppio si segnalano le vampate un po' bacucche del duo Brandi-Bertolini. «Siamo la migliore coppia italiana ma la Fit ci ignora - hanno graffiato in coppia dopo aver battuto i british Spencer e Cowan - Abbiamo diritto per classifica ad andare alle Olimpiadi, cui teniamo più che alla Davis, ma la federazione ancora non ci ha comunicato nulla».

LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO TERRITORI SELVAGGI



Il via al viaggio-avventura attraverso il Canada con le due Maserati 3200 GT lanciate sul ponte di Montreal dedicato a Jacques Cartier, [illegible] degli esploratori che hanno contribuito alla scoperta del Paese



LE «GIUBBE»

A Regina, nello Stato di Manitoba, visita alla storica caserma della Royal Canadian Mounted Police, le famose «giubbe rosse» che hanno riservato alle auto italiane una calorosa accoglienza

Maserati alla scoperta del Canada

Il raid dei 10 mila km promuove la 3200 GT

La Casa modenese si prepara al ritorno nei grandi mercati del Nordamerica
Una dura prova ma il raffinato coupé supera senza problemi anche gli sterrati
Il festoso saluto degli immigrati italiani

Cristiano Chiavegato
inviato a CALGARY

Sembrava facile, sulla carta. Strade stupende, vetture veloci, un itinerario da favola, [illegible] senza difficoltà. E invece, no. Canada-10000, voluto dalla Maserati per il prossimo lancio del Coupé 3200 GT in Nord America, un raid di diecimila chilometri, appunto, attraverso il Grande Paese, un viaggio da Est a Ovest con la sua conclusione nell'estremo Nord, si rivela un'avventura autentica, una scoperta piena di sorprese.

Prima [illegible] tutto la vettura. Un raffinato coupé granturismo, con un 8 cilindri della potenza di 370 Cv, costretto a viaggiare a velocità molto limitate, spesso su fondi sterrati o comunque non perfetti (la maggioranza del percorso si svolge sul quelle che qui vengono chiamate «strade blu», cioè secondarie). Ma proprio questa situazione particolare ha in un certo [illegible] esaltato le solide qualità della vettura che si adatta perfettamente anche a esigenze diverse da quelle per cui è nata.

Dodici ore al volante al giorno, con andature spesso fra i 60 e i 90 l'ora, avrebbero messo a dura prova la resistenza fisica di qualsiasi «pilota» su modelli molto meno sportivi. Al contrario la 3200 GT, con cambio manuale a 6 marce, anche in questo specialissimo test si è rivelata docile e confortevole. Nessun problema di stanchezza, una guida piacevole e rilassante con il solo impegno di non far «sgommare» le ruote per non sparare pericolosi sassolini. Tenuta di strada notevole nelle condizioni più esasperate, un motore elastico e insieme grintoso, dal suono piacevole, e prestazioni di assoluta sicurezza nel caso di sorpasso, soprattutto dei convogli di lunghissimi «tir» nordamericani. E sotto i frequenti e torrenziali temporali che caratterizzano la zona, nessun problema: climatizzazione e visibilità sono perfette.

Le due Maserati impegnate nel raid, una grigio metallizzato e una azzurra, hanno suscitato curiosità e ammirazione ovunque, anche nei territori più lontani dalle grandi città. Una mattina abbiamo scoperto tre ragazzini sdraiati a terra, accanto alla 3200 GT, perché volevano vedere «come è fatta sotto». E' piaciuto molto il design tipicamente «italiano» di Giorgetto Giugiaro, hanno incantato gli interni curati e razionali. E spesso ci è capitato di dover accendere il motore soltanto per far sentire la «musica» dell'8 cilindri, eccitante [illegible] non fastidiosa.

Straordinaria l'accoglienza delle varie comunità italiane, incredibilmente numerose (un milione di emigranti a Toronto, ma anche 15 mila a Thunder Bay o 12 mila a Winnipeg). Gente pronta a far festa e a dimostrare il proprio attaccamento al Paese d'origine. Molti hanno fatto fortuna, alcuni possiedono vetture italiane d'epoca, tante Ferrari e pure qualche Maserati fra le quali si è potuta ammirare una Ghibli gialla tenuta in maniera perfetta, come nuova, presentata con orgoglio dal proprietario.

Il viaggio si è aperto a Montréal [illegible] 12 giugno. Prima tappa a Québec City, capitale dello Stato. Una città piena di siti storici, l'unica fortificata del Nord America, con il palazzo reale e le Plaines d'Abraham, celebri [illegible] la battaglia tra francesi e inglesi del 1759. E poi le cascate Montmorency che in altezza superano quelle del Niagara.

Il Canada, nazione giovane, ha valorizzato non solo la sua splendida natura con la costituzione di innumerevoli parchi naturali assai vasti, ma anche tutti i luoghi di interesse turistico. Al Fort Henry, situato [illegible] Kingston nell'Ontario, all'imboccatura del fiume San Lorenzo, ogni giorno le guardie si esibiscono nella ricostruzione delle manovre di guerra di due secoli [illegible] sono. A Matawa, 460 chilometri dalla metropoli Toronto, le Maserati arrivano nel Canadian Ecology Center, un vero Eden terrestre al cui interno [illegible] possibile vivere a pieno contatto con la natura (con gita sul fiume [illegible] bordo delle tipiche canoe indiane). Ma non manca nella zona, a sorpresa, un centro che [illegible] sofisticata società High Tech che [illegible] occupa [illegible] sviluppare software e servizi [illegible] Internet.

Le occasioni per incontri speciali non mancano, ovunque. Dalla ciminiera di 400 metri di Sudbury, ricchissimo centro minerario (nichel, oro, platino, argento, cobalto, con relativo Museo delle Scienze) al Lago Superiore di Thunder Bay, grande come un mare, dove si incontrano, sulla famosa strada 17, la Transcanadian, file di camion che trasportano tronchi, al Fort Williams costruito nel 1815, punto d'incontro tra cacciatori di pellicce e commercianti, dove viene rievocata l'atmosfera dell'epoca, tra balli e canti popolari. Nello Stato di Manitoba, un autentico immenso granaio, si trova il Ridding Mountain National Park, regno della fauna: sono stati censiti mille orsi neri, 45.000 castori, 5000 tra daini, cervi e alci.

Il viaggio si inoltra ora verso Ovest, direzione Vancouver, per poi giungere il 14 luglio a Inuvik, oltre il Circolo polare artico. L'avventura continua sulle Montagne Rocciose, nella vastissima British Columbia, nello Yukon, [illegible] percorsi dei cercatori d'oro. Un Canada tutto da scoprire, sempre diverso, con le [illegible] praterie e le bellezze incontaminate.

Per le Maserati GT [illegible] e i suoi equipaggi che si alternano al volante (con giornalisti di otto Paesi) da [illegible] parte c'è la passerella che fa conoscere le nuove vetture, dall'altra un'autentica prova di resistenza e affidabilità. L'ultima tappa sulla Dempster Highway presenta 700 chilometri di [illegible] sterrata, aperta solo d'estate. [illegible] è esclusa la presenza della neve. Ma l'entusiasmo e il piacere della guida sono tali da poter affrontare l'impegno con la massima fiducia.

Mostra di Pininfarina alla Triennale

Dal fascino dell'auto al design industriale

[illegible] **Fenu**

Dall'auto, [illegible] le [illegible] componenti emotive, al design industriale il cammino può sembrare lungo. Ma nulla è impossibile quando competenza, passione, esperienza e ricerca tecnologica si fondono insieme. Ne è una testimonianza la mostra «Il design Pininfarina dall'automobile agli oggetti di uso quotidiano» che si è inaugurata in questi giorni alla Triennale di Milano [illegible] 400 ospiti e il Gotha dei progettisti e degli architetti. Resterà aperta [illegible]no al 30 luglio.

Non è la prima volta che la Carrozzeria torinese è ospitata alla Triennale. Lo ha ricordato il presidente Augusto Morello: «Nel 1947 venne dedicato un "omaggio" [illegible] Battista Pinin Farina con l'esposizione di otto vetture, fra cui l'allo[illegible] nuovissima Cisitalia». Una vettura-simbolo, una «scultura in movimento» che il Moma di New York volle successivamente nei suoi saloni come forma d'arte.

Sergio Pininfarina ha sottolineato come l'azienda operi dal [illegible] nel campo della ricerca e produzione, dai primi prototipi di auto fino a una serie di modelli conosciuti in tutto il mondo: «L'attività progettuale maturata in questo campo - ha sottolineato - [illegible] ha offerto la possibilità di operare anche nella vita quotidiana: casa, tempo libero, lavoro, sport. Si ha bisogno di prodotti sicuri, efficaci, duraturi, capaci di dare una soluzione [illegible] nostri problemi, secondo il nostro [illegible].

Dimensione [illegible] e tecnologia [illegible] fondono nella [illegible] che illustra nelle sale della Triennale attraverso grandi pannelli [illegible] tappe più importanti della storia Pininfarina e che propone alcuni significativi esempi della vastissima opera di questa antica Carrozzeria divenuta un ben articolato gruppo, che nel settore del design industriale opera attraverso la Pininfarina Extra. Ecco accogliere subito il visitatore stupito e ammirato la Cisitalia e due prototipi, il Cnr [illegible] 1979, espressione [illegible] [illegible] avanzata di aerodinamica realizzata in collaborazione [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche e il recentissimo Metrocubo, innovativa concept-car a trazione ibrida per il futuro [illegible] trasporto urbano che in dimensioni minime accoglie 5 passeggeri. E poi, in splendido isolamento, [illegible]e si conviene a una regina, [illegible] possente spider Mythos (1989), che deriva dalla mitica Testarossa, celebrando gli straordinari rapporti fra la Ferrari e la Pininfarina.

Gli oggetti di uso quotidiano sono tantissimi, dal set per scrittura agli occhiali, dagli orologi ai telefoni, dalle biciclette alle mazze da golf (sperimentate in galleria del vento), dalle lampade alle bottiglie e alle linee [illegible] arredamento. Con una novità che sottolinea anche l'impegno sociale della Pininfarina: un prototipo di [illegible] interattivo, che può permettere [illegible] un disabile, semplicemente muovendo la testa, di interagire c[illegible] un computer. Come fanno i piloti dei caccia supersonici.

Prodotta dalla Casalini, supergomme Michelin

Ydea, minicar da città (non occorre patente)

Gianni Rogliatti
PIACENZA



L'Ydea adotta un Diesel bicilindrico della Mitsubishi

Ecco una minicar lunga cm 249,5 che in realtà è un quadriciclo leggero che si può guidare senza patente (ma la velocità [illegible] deve superare per legge i 45 km/h e non si possono trasportare terzi): è l'Ydea della Casalini, pioniere in questo campo. Ha un Diesel bicilindrico Mitsubishi di 538 cc con raffreddamento ad acqua, percorre 100 km con 3 litri di gasolio e si muove facilmente nel traffico grazie alla forte coppia e a una trasmissione automatica a cinghia con rapporto variabile.

L'aspetto è quello di una minimonovolume con carrozzeria in resina poliestere e fibre [illegible] vetro. Buona l'abitabilità anche per persone di taglia robusta. Le so[illegible]ioni sono indipendenti, freni a disco per le ruote anteriori. Bene equipaggiata di serie, può essere anche dotata (al prezzo di 1.800.000) di un climatizzatore realizzat[illegible] la Delphi.

Da citare i pneumatici Michelin a bassa resistenza al rotolamento realizzati nello stabilimento torinese nella misura specifica per i quadricicli o vetturette 145/60 R13. Riducendo peso e consistenza in misura superiore al precedente tipo Proxima, queste gomme contribuiscono indirettamente alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

L'Ydea viene prodotta in 5 versioni che differiscono per gli equipaggiamenti. Si parte dal modello base 500 SL che costa 19,9 milioni per salire alle 500 GL (20,6) e 500 GLE (21,9) fino alla 500 GLX (22.150.000). Esiste anche la versione «targata» 505 GLX con motore da 8,5 kw, 22.700.000 lire. Interessante l'inserimento di un accessorio raffinato come il sensore di parcheggio (Magneti Marelli) che segnala la vicinanza di un ostacolo nella zona posteriore.

La Casalini ha 35 dipendenti, produce 1000 di queste vetturette all'anno, esportandone 350 [illegible] vari Paesi la cui legislazione ne favorisce l'utilizzo (Spagna, Austria, Olanda e Svezia). Si tratta di una classica nicchia di mercato anche per [illegible] fornitura di gomme da parte [illegible] uno dei colossi mondiali del pneumatico come la Michelin.

Design di Pininfarina per il nuovo monovolume della Daewoo

Un salottino targato Corea

Tacuma: 2 versioni a benzina 1800 e 2000

PAVIA



La Daewoo Tacuma è proposta in versioni [illegible] e [illegible] [illegible] 105 e 130 cavalli: gli interni sono ampi e versatili, prezzi [illegible] 30,9 a [illegible],9 milioni

In questi giorni sulle pagine dei giornali per l'offerta General Motors-Fiat, la Daewoo si sente al centro dell'attenzione. Ma, in attesa che le rose fioriscano, la Casa coreana prosegue nella normale attività. Che, nel [illegible], pone [illegible] passerella il nuovo monovolume Tacuma, già in pre-vendita ma disponibile nel nostro mercato solo a partire da settembre.

«Tacuma - dice An Soo Choi, presidente di Daewoo Italia - dimostra come [illegible] Daewoo stia continuando a portare a [illegible] i suoi progetti. La commercializzazione in Corea è iniziata da qualche tempo e il responso del mercato [illegible] stato positivo: ne vendiamo circa 8000 al mese, malgrado la concorrenza sia forte. In Italia pensiamo di distribuirne quest'anno circa 4000 e 10.000 nel prossimo».

La Tacuma è un monovolume di tipo medio, diciamo della classe Renault Scénic, Opel Zafira, Ci[illegible] Picasso e, perché no?, Fiat Multipla. Un prodotto che non presenta particolari innovazioni, ma che è ben fatto e che propone tutti i contenuti e i valori tipici di queste vetture come versatilità, spazio, convivialità. Con un «must» speciale: il design della carrozzeria è della Pininfarina. Non per nulla la forma esterna [illegible] forse l'arma migliore del nuovo modello, i cui interni, realizzati [illegible] coreani, [illegible] un po' freddini («Ma in Italia saranno diversi» garantiscono in Daewoo).

Omologata per 5 posti, la Tacuma scende in campo in un settore in crescita. I monovolume sono passati da 60.000 nel 1998 a 108.000 nel '99 e nei primi [illegible] mesi dell'anno hanno già toccato quota 73.000. Due le versioni proposte nel nostro mercato: la SX con motore 1800 da 105 Cv (170 km/h) e la CDX con [illegible] [illegible] litri a 16 valvole da 130 Cv (190 km/h). La prima costa, chiavi in mano, 30,9 milioni, la seconda 36,9. Entrambe sono fornite anche [illegible] doppia alimentazione, Gpl e benzina (i prezzi salgono di circa 2 milioni e mezzo). Come si vede, manca [illegible] Diesel, che i coreani hanno allo studio [illegible] che, viste le trattative in corso, arriverà probabilmente da chi concluderà l'accordo, mentre [illegible] previsto nel 2[illegible] un 1600 16v a benzina per allargare la base della gamma.

Per il test, nella zona di Pavia, erano proposte solo le Tacuma 1800, e in pre-serie, il che ha provocato qualche inconveniente, come un fastidioso spegnimento del motore. «Ma quelle che verranno consegnate - giurano in Daewoo - saranno perfettamente in ordine». La vettura è carica, buono il comportamento dinamico complessivo, ma ci sarebbe piaciuto un [illegible] più brioso.

Eccellente la dotazione, con Abs, doppio airbag, servosterzo, cerchi [illegible] lega, barre portatutto e antifurto «immobilizer». La CDX in più propone climatizzatore automatico, interno con selleria in pelle o tessuto, inserti in metallo, preferiti, per fortuna, a quelli [illegible] [illegible] radica. Il sedile [illegible]el passeggero anteriore è ruotabile a 180 gradi (ma solo a vettura ferma per ovvie ragioni di sicurezza): si può conver[illegible] come in un salotto. Poi, vani e vanetti, possibilità di combinare i sedili in molti modi con capacità di trasporto notevole. [m. fe.]

MOTORI FLASH

■ **CONTROLLI FIAT.** Su un lotto di [illegible] vetture dei modelli Fiat Punto JTD, Bravo/Brava TD 75, JTD, HGT, Marea/Marengo JTD, Multipla JTD e Barchetta, prodotte tra il 12 e il 24 maggio 2000, [illegible] stati montati alcuni [illegible] di velocità che, a [illegible] di una non conformità della [illegible] dentata del differenziale, potrebbero presentare problemi di affidabilità. «La maggior parte delle auto - informa una nota della Fiat - è stata intercettata prima della consegna ai clienti e se ne [illegible] ultimando il controllo mentre per le 393 vetture già consegnate è stato opportunamente comunicato ai clienti il richiamo immediato p[illegible] la verifica del cambio parzialmente difettoso».

■ [illegible] **FORD ADDIO.** Massimo Ghenzer, già presidente della Ford Italia e ultimamente Executive Director in Italia, lascia la Ford Motor Company. Ghenzer sarà responsabile come General Manager della Divisione passeggeri di Trenitalia delle FS.

■ **GOMME RICOSTRUITE.** Ogni [illegible]no vi sono in Italia più di 30 milioni di gomme usate da smalti[illegible]. Attualmente ne vengono ricostruiti [illegible] di 3 milioni. In un «libro bianco» sull'argomento si chiede che con il prossimo Dpef e con la Finanziaria 2001 si prevedano ecoincentivi anche per la ricostruzione dei pneumatici.

■ **POLO, 25 ANNI.** La Volkswagen Polo festeggia i primi 25 anni di vita. In tre generazioni di modelli [illegible] stati costruiti 6,5 milioni di esemplari.

■ [illegible] **MIRACLE.** La Mazda commercializza una Limited Edi[illegible] della MX-5: è la Miracle con motori 1600 e 1800 e una dotazio[illegible] [illegible] serie più ricca (Abs di serie). Prezzi 39,5 e 44,5 milioni.

Versioni componibili, soluzioni-letto e tante novità nei 2 negozi torinesi

Il salotto dalla forte personalità

«Divani & Divani» è anche oggetti d'arredo

«Il desiderio di cambiare». «Il bisogno di colore». «La passione per l'arredamento». «Il gusto per la decorazione». In poche parole: qualcosa che si adatti [illegible] una seconda pelle alla personalità. Si presenta [illegible] la collezione Divani [illegible] Divani [illegible]: una promessa per un salotto arredato ad arte, facile da realizzare perché ad aiutarci nella scelta c'è l'esperienza di una grande catena leader. Bellezza e funzionalità [illegible] i cardini intorno a cui [illegible] divani e poltrone. [illegible] la stessa filosofia [illegible] estende a tavoli, tappeti, lampade. E - ultimissima novità - anche a oggetti di tendenza, [illegible] a vasi, [illegible] ciotole, candele, [illegible].

Entrare in un negozio della Divani [illegible] Divani è come [illegible] invitati [illegible] visitare tanti salotti contemporaneamente. La diffe[illegible] salta subito agli occhi: completamente realizzati, ambienti classici, hi-tech e all'avanguardia si svelano senza segreti. Ogni elemento è coordinato [illegible] arte con gli altri, divani diversi per [illegible] e rivestimenti convivono con un effetto finale di grande gusto. Gli arredatori hanno pensato proprio a tutto, persino ai portacenere ad hoc. I due punti-vendita torinesi, quello «storico» di corso Turati 82 e quello modernissimo di via Morelli [illegible] angolo corso Potenza sono un mondo di idee originali. [illegible] toccare e da provare.



Nel regno dei divani il posto d'onore lo occupano i pellami: nobili, resistenti, comodi, di straordinario effetto-eleganza, conquistano con la loro versatilità. Avete esigenze di resistenza? O di setosità? O di differenti venature? C'è un tipo di pelle per assecondare ogni necessità. Se invece si privilegiano i tessuti, cotone purissimo e trame pregiate, jacquard e ciniglie, tinte unite e fantasie sono il plotone di opportunità che vi aspettano. E poi le innovative microfibre, ormai largamente impiegate nel settore della moda. Un posto conquistato grazie alla loro praticità e resistenza, benché estremamente soffici al tatto.

Direttamente dalla Collezione 2000, ecco allora il divano «Valencia», da comporre a scelta; «Limousine» pensato per arredare grandi spazi; «Oasi» dalle generose imbottiture; «Orchidea», che riprende linee morbide e classiche; «Tahoma», essenziale e elegante, adatto anche a piccoli spazi. Quanto ai complementi, «Lindos» è il tavolo in cristallo curvato e forgiato a caldo; «Platò» ha invece piatti girevoli; «Gilda» è la lampada da tavolino in ceramica con paralume in tessuto; «Nathan» il comodo e elegante pouf centrale di grandi dimensioni. Tra gli oggetti d'arredo, vanno segnalati vassoi e contenitori in nuove leghe che non si ossidano, le ciotole nere hi-tech, i cuscini in tessuto e pelle, i plaid in ciniglia.



Come principio generale, nel salotto vince la regola dell'essenzialità, molte proposte infatti si presentano squadrate assecondando una tendenza che coinvolge tutto l'arredamento. L'esem[illegible] più spiccato è «Manhattan», che di [illegible] diventa anche un comodo letto matrimoniale con rete in metallo elettrosaldata e materasso a molle. Altra felice new-entry, a cui molti daranno il benvenuto nelle loro case, è la poltrona-letto. Comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita. A tutto questo si aggiunga la gamma dei colori: pellami, tessuti, microfibre coprono infatti un «arcobaleno» di oltre trecento colori.

Una gamma così vasta e ricercata non è [illegible] frutto di improvvisazione: il marchio Divani & Divani appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi. Nato nel 1959 come piccolo laboratorio artigianale, oggi il Gruppo esporta in tutto il [illegible]do, è quotato alla Borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9000.

Affidarsi ai prodotti Natuzzi vuol dire arredare nei migliore dei modi acquistando a prezzi più che competitivi. Ed ecco un interessante vantaggio: si può avere un nuovo salotto con sole 100 mila lire d'anticipo e pagare la prima rata, con calma, il pros[illegible] ottobre. Insomma, massima comodità anche nei pagamenti.

L'estate riserva poi un «nuovo nato»: a fine luglio, infatti, aprirà i battenti un punto-vendita Divani & Divani nel Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo. Servizi all'avanguardia e desideri si avvicinano [illegible]pre più nel segno dell'innovazione, della qualità [illegible] del comfort.

Al Festival della velocità di Goodwood in vetrina una leggenda italiana

Alfa, vecchio amore degli inglesi

Tutti gli occhi puntati sulla Tipo B, la monoposto delle splendide vittorie di Tazio Nuvolari
Una rassegna di tesori, tra cui molti gioielli della Jaguar, a partire dalla D-Type del 1954

[illegible]

GOODWOOD

Organizzata dall'appassionato di [illegible]o storiche Lord March nella sua grande tenuta del Sussex, tutt'intorno al vecchio autodromo di Goodwood, l'ottava edizione del «Festival of Speed» è stata un vero e proprio trionfo della velocità: quella del passato più remoto come anche quella del presente. Il tutto suddiviso in ben 24 categorie diverse, più sezioni speciali per moto, supercars e, addirittura, auto [illegible]

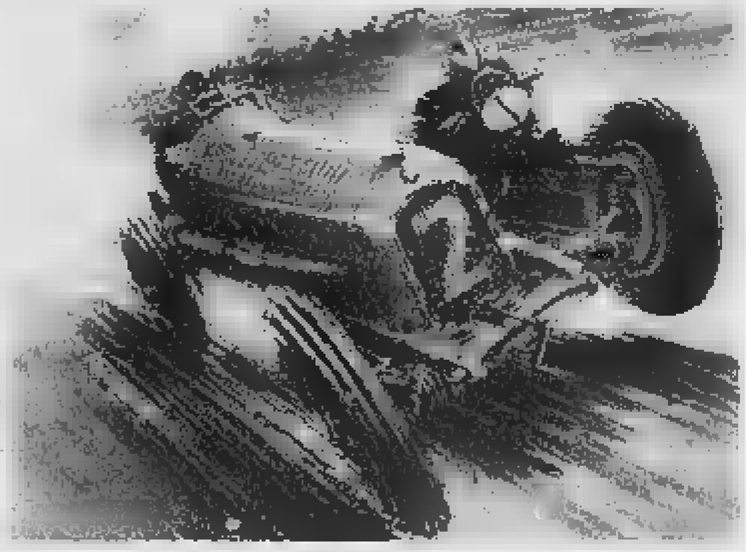
Una kermesse aperta a tutti, anziani, giovani e soprattutto bambini: questi ultimi particolarmente numerosi perché gli unici a essere esentati dal salatissimo biglietto di 27 sterline (84 mila lire). E nella sola giornata di domenica scorsa, ultimo appuntamento del Festival della Velocità, di biglietti ne sono stati staccati addirittura 100 mila: sicuramente sufficienti per ripagare Sua Grazia dei molti fastidi ricevuti.

Ma, d'altronde, per gli inglesi questa è ormai diventata un'irrinunciabile Grande Festa, sebbene Londra disti da qui un'ora e mezzo d'auto - traffico permettendo - e la benzina abbia ormai toccato l'insostenibile quota di 90 pence (2800 lire al litro). D'altra parte, dove riuscire a vedere, tutte insieme, un migliaio circa di automobili più o meno sportive ma sempre di altissimo valore storico? E, per giunta, automobili spesso impegnate in gara con al volante i più bei nomi del passato e del presente sportivo: dai grandi e mai dimenticati Jacky Ickx ed Emerson Fittipaldi al giovanissimo e promettente (nonché molto applaudito dal pubblico di Goodwood) Jenson Button, che corre oggi con la Williams-Bmw. E non è certo un caso se le grandi glorie britanniche del recente passato sportivo (Stirling Moss, John Surtees e Damon Hill: tutti e tre insigniti [illegible] titolo di baronetto) fossero presenti al Festival, pronti a distribuire in ugual misura sorrisi ed autografi. E neppure la tragica fatalità del primo incidente mortale nelle otto edizioni del Festival, occorso a una Lotus che ha travolto due commissari sportivi, ha scalfito più [illegible] tanto il successo dell'evento.

Quest'anno, poi, c'erano dei validi motivi in più per far letteralmente decollare la manifestazione, come l'ingresso della britannicissima Jaguar in F1, proprio nel cinquantesimo an[illegible] di questa Formula, o il novantesimo compleanno di un marchio - quello dell'Alfa Romeo - che gli inglesi amano come fosse di casa propria. E non a caso gli stand di Jaguar e Alfa, due immensi tendoni pieni di tesori meccanici, erano i più ammirati e i più visitati. La Jaguar esponeva, fra tanti splendidi gioielli, le SS100 del 1936 e XK120 del 1948 - due speeder che misero subito in luce le qualità sportive di modelli che, in fondo, [illegible] erano nati per le corse - nonché la D-Type del 1954, la prima auto al mondo con freni a disco: questa sì nata per correre e per [illegible]

Dal canto suo l'Alfa Romeo ha portato da quella caverna di Alì Babà che è il museo di Arese alcuni pezzi davvero unici. Come la primissima Giulietta Spider disegnata nel '55 da Pinin Farina ed entrata in produzione due anni dopo con qualche modifica, o la preziosissima 8C 2900B Le Mans coupé del 1938. Ma gli occhi erano tutti puntati sulla Tipo B monoposto del 1932: l'auto con la quale Nuvolari sconfisse ripetutamente i molto più potenti e danarosi tedeschi, che erano finanziati dallo stesso Stato per le attività sportive. Ma è anche l'auto assurta a emblema dello stesso Festival ed effigiata dappertutto sui manifesti.

Ma non solo Alfa e Jaguar. Tra i motivi di [illegible] davvero singolare: quello rappresentato dalle auto più [illegible] mondo, detentrici dei massimi [illegible]cord (fino a sfiorare il [illegible] del suono) sull'immenso Lago Salato americano. Auto uniche e spesso immense (oltre 10 metri di lunghezza) e quasi tutte equipaggiate con ruote metalliche prive di gomme. Altro elemento di curiosità, la completa rassegna dei più importanti prototipi di vetture a turbina, realizzati nei decenni a cavallo tra i '40 e i '60; erano gli anni in cui molti tecnici pensavano che proprio questo sarebbe stato il propulsore dell'avvenire. Senza troppo preoccuparsi, tuttavia, né dei consumi né dell'inquinamento.



L'Alfa monoposto Tipo B (1932) di Nuvolari, simbolo del Festival britannico

Volvo con le berline e familiari S/V 40 e la Cross Country

Novità su due fronti diversi così la strategia per crescere

Giulio Mangano

COPENAGHEN

Può dormire [illegible] tranquilli Luc Bracke, n. 1 di Volvo Auto Italia, ma anche responsabile del marchio svedese per i mercati latini. Temeva che presentare contempo[illegible] due nuovi prodotti come le S/V 40 e la V70 Cross Country (e per giunta in occasione di un evento eccezionale come il congiungimento stabile di Danimarca e Svezia con il tunnel-ponte di Öresund) rischiasse di rubare «visibilità» a entrambi. Nessun pericolo: questi modelli, che si richiamano ai tipici valori Volvo, si impongono comunque per le loro doti.

Sono due prodotti assai diversi le rinnovate compatte S (berline) e V (station wagon) 40 e l'imponente (4,73 metri di lunghezza, 1,86 in larghezza e 17 quintali di peso) Cross Country, versione tuttoterreno della V70. Un mezzo fortemente caratterizzato, a metà strada fra station wagon (per immagine, comfort e configurazione dell'abitacolo) e Suv, per la capacità di togliersi d'impiccio anche in condizioni precarie di motricità e su fondi difficili.

Derivata dalla meccanica della V70 AWD, cioè a trazione permanente, con carrozzeria sollevata di 7 cm, fino a ottenere una luce da terra di una ventina di cm, preziosi sui terreni sconnessi, con carreggiata maggiorata di quasi uno e pneumatici tuttoterreno, la Cross Country è stata rivisitata in termini estetici e funzionali. All'esterno con parafanghi, passaruote, cerchi (in lega) e pneumatici maggiorati, che portano la larghezza a 1,86 metri, 6 cm più della V70 «stradale», barre portatutto tipo America sul tetto e un frontale bicolore che incorpora e protegge [illegible] calandra di nuovo disegno. All'interno sedili in pelle, appigli e maniglioni, divano posteriore frazionato in tre parti (40-20-40) e rete di protezione in acciaio, conciliano lusso e funzionalità.

Il motore è l'apprezzato 5 cilindri a benzina, turbo a bassa pressione, di 2,4 litri, 147 kW/200 Cv, 285 Nm di coppia massima da 1800 a 5000 giri: 210 km/h massimi e 7,9 secondi da 0 a [illegible] km/h. In opzione, un'eccellente trasmis[illegible] automatica a 5 marce e controllo elet[illegible]. La Cross Country, che ha rivelato notevoli doti dinamiche tanto su asfalto che in fuoristrada, sempre con eccellenti livelli di comfort, sarà in vendita da settembre a 78,8 milioni di lire, con una previsione di duemila immatricolazioni in Italia nei primi 12 mesi.

Seconda novità importante è la «fase due» delle S40 V40 (530 mila unità prodotte dal 1995), caratterizzata da ben 1500 dettagli modificati, ma quasi invisibili al profano, oltre a elementi essenziali, come il nuovo brillante tur[illegible]diesel common rail (di origine Renault) di 1,9 litri. E' proposto in due versioni, diverse per prestazioni (in base alla gestione elettronica dell'unità) da 75 kW 102 Cv e 215 Nm di coppia massima da 1700 a 3250 giri (185 km/h e 0-100 km/h in 12 secondi) o da 85 kW 115 Cv e 265 Nm di coppia massima da 1750 a 2500 giri (195 km/h e 0-100 km/h in 10,5 secondi).

Novità anche nei benzina, mutuato il Mitsubishi a iniezione diretta (1,8 litri, 92 kW 125 Cv e 200 km/h) e gli aspirati da 1.6, 1.8 e 2 litri (109, 122 e 136 Cv), il T4 turbo a benzina è cresciuto fino a 1948 cc, con potenze maggiorate rispettivamente a 165 e 200 Cv (220 e 235 km/h), in funzione della pressione di sovralimentazione con notevoli progressi di coppia. Modificate plancia e sospensioni anteriori, aggiunti gli airbag laterali a tendina, per proteggere il capo di guidatore e passeggeri. Risultato: una gamma di 32 modelli (metà berlina, metà SW) con prezzi compresi fra quasi [illegible] e 49,7 milioni e le station wagon a tre milioni in più rispetto alle berline.

La Toyota sale in Europa e in Italia e spera di toccare quest'anno le 600 mila immatricolazioni

Elegante e versatile, va in scena il nuovo Rav4

Test di un fuoristrada che «fa moda»: si parte col 2 litri da 46 milioni

Renzo Villare

MONACO

Molta tecnica, ma [illegible] molti numeri alla presentazione [illegible] Suv compatto RAV4 seconda generazione, il fuoristrada della Toyota «originale [illegible] e che fa moda». Il management della più importante Casa giapponese e terzo polo mondiale dopo Gm e Ford ha fatto il punto sull'andamento delle vendite. I [illegible] sono eccellenti, grazie soprattutto al [illegible] della Yaris che, in maggio, è entrata addirittura a far parte delle [illegible] vetture più vendute in Italia.

Nel 1999, secondo i dati diffusi dalla Casa, la Toyota ha prodotto oltre 5,5 milioni [illegible] veicoli e ne ha venduti quasi 5,2 milioni [illegible] 10% in più rispetto all'anno prima. In Europa, sempre nel 1999, Toyota è stata la prima marca giapponese con un totale di 477.000 veicoli, pari al 3,17% del mercato totale. Nei primi 5 mesi del Duemila le consegne sono state circa 300.000, il 3,6% [illegible] mercato, con un aumento del 21%. «L'obiettivo - ha detto Luca De Meo, responsabile del prodotto per l'Europa - è di avvicinarsi a quota 600.000 quest'anno per arrivare a 800.000 nel 2005».

Approdata sul nostro mercato nel 1993, l'azienda nipponica - ha ri[illegible] Massimo Nordio, direttore commerciale di Toyota Italia - ha registrato una crescita costante nei volumi di vendita, passando dalle 10.000 vetture nel 1994 alle 52.000 nel '99. Nei primi 5 mesi sono state consegnate circa 40.000 unità (3,3% [illegible] mercato) e le stime per fine [illegible] sono di 75.000, il 50% in più sul '99.

Il RAV4, ha ereditato dal modello che sostituisce (nato nel 1994) le principali caratteristiche, pur trattandosi di un mezzo completamente nuovo. Le soluzioni stilistiche comprendono migliorie sia per quanto riguarda l'interno, [illegible] più capiente, sia nella carrozzeria che si presenta con un design più moderno, pur non rinunciando alle prerogative di elegante fuoristrada, sia nei motori.

I propulsori sono i ben noti 4 cilindri Toyota VVT-i a fasatura variabile, 16 valvole, che assicurano elevate prestazioni, maggiore coppia e consumi ridotti. Il 2.0 litri conserva la trazione integrale permanente, l'1.8 è disponibile soltanto con [illegible]. Entrambe le versioni montano un cambio manuale a 5 marce, il 2.0 può avere, a richiesta, un automatico a 4 rapporti. Il motore 1.8 ha una potenza [illegible] 125 Cv (92 kW), il 2.0 di 150 Cv (110 kW), con velocità, rispettivamente, di 175 e 185 km/h e accelerazione da [illegible] a 100 di 12,2 e 10,6 secondi, valori notevoli per un Suv. Anche i consumi sono moderatamente contenuti: una media di 7,4 litri per 100 km per l'1.8 e di 8,8 per il 2.0 litri.

In Italia sarà disponibile da settembre il modello 2 litri, 5 porte a trazione integrale, costo indicativo 46 milioni di lire che cresce di 3 milioni nella versione «Fun» più accessoriata. Il 3 porte, sempre 4x4, arriverà a fine anno e non è stato ancora stato stabilito il prezzo. Dall'inizio del 2001 sarà disponibile anche la motorizzazione 1.8 a trazione anteriore e fra un anno arriverà un Diesel common rail con cilindrata da definire. Previsioni di vendita: 8 mila unità nei 12 mesi.

Su strada il [illegible] RAV è confortevole e silenzioso, in fuoristrada ha un'estrema manovrabilità, favorita dalla compattezza: il 5 porte è lungo appena 4145 mm, il 3 porte 3850 mm. Ampio lo spazio interno, con buona capacità del bagagliaio, e notevole la flessibilità modulare, propria di un monovolume, con i sedili posteriori che possono [illegible]rrere avanti e indietro, ripiegarsi, ribaltarsi o essere rimossi. In sostanza un bell'oggetto, con tutta la garanzia Toyota.

NOTIZIE dalle AZIENDE



Gruppo Arcase, il partenr ideale nell'immobiliare di prestigio

Qual è e come è la casa ideale? La sua ricerca è lunga e difficile anche perché trovare un bell'appartamento è un po' come incontrare l'anima gemella: può migliorarci e, a volte, cambiarci la vita. In meglio s'intende!
E dunque c'è chi la casa la vuole moderna e iperfunzionale con videocitofono, interruttori intelligenti e vasca idromassaggio con sauna incorporata, c'è chi invece preferisce l'atmosfera di antiche mura con affreschi e stucchi; c'è la casa per la famiglia e quella per il single, c'è chi non può prescindere - nell'acquisto della propria futura abitazione - [illegible] presenza di un terrazzo panoramico, un giardino quieto, un piano mansardato o [illegible] soggiorno bow window. Potremmo continuare questo elenco all'infinito...
Perché [illegible] la vendita di una casa non diventi uno sforzo estenuante però, è necessario affidarsi a solidi ed affermati operatori del settore. [illegible] il caso del Gruppo Arcase che da anni tratta con successo un parco immobiliare unicamente di alto profilo. L'elevata professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore hanno conferito al Gruppo la connotazione di partner ideale per chiunque desideri vendere appartamenti prestigiosi (d'epoca, moderni, o di recente costruzione) traendone sempre il maggior beneficio. La politica del Gruppo, non a caso, si riassume in un breve, ma significativo, slogan che recita "La filosofia della ricerca. Lo stile della vendita". Arcase, infatti, opera un'accurata selezione nell'acquisizione dei mandati di vendita ricercando esclusivamente abitazioni prestigiose (non solo di ampie metrature) purché in posizioni privilegiate e caratterizzate da finiture accurate ed originali. E per il cliente finale Arcase ha sempre a disposizione presentazioni ricercate, informazioni dettagliate e la disponibilità dei propri funzionari commerciali, protagonisti in questi anni di numerose "storie di successo" come le operazioni di vendita di importanti frazionamenti di edifici quali Palazzo Ansaldi nel cuore "liberty" di Torino, zona Francia; Palazzo Balbo di Vinadio costruito da Castellamonte nel 1669, Palazzo Marchesi del Carretto Saluzzo Paesana in via della Consolata e molti altri immobili di pregio interessanti per posizione e valore architettonico. Il Gruppo, quindi, può a buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi un tipo di vendita che si configura in parametri di alto profilo e con un alto valore aggiunto. Uno stile di vendita, dunque, in grado di soddisfare le esigenze abitative più sofisticate. Quelle di una clientela con le idee chiare che pretende dalla propria futura abitazione l'armonia di architetture particolari, soluzioni abitative fuori dal comune e un'operazione commerciale garantita. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito internet www.arcase.it o contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in c.so Galileo Ferraris 124, tel. 011.504.333.

[illegible] metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica [illegible] dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, sono recentemente convenuti 12 responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico per effettuare l'annuale controllo dei [illegible] presenti sul mercato e inoltre stabilire nuovi parametri capaci di caratterizzare compiutamente il metodo classico italiano Talento, spumante di alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria.
Garante scientifico dell'evento è stato il professor Roberto Zironi, ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, nonché [illegible] enologo a Udine e a Palermo [illegible] esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento [illegible] metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi [illegible] la parola all'enologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate [illegible] l'evento per raggiungere gli obiettivi prefissati. Quali i risultati del rigoroso test? In estrema sintesi si può affermare che i Talenti esaminati evidenziano un livello di qualità elevato ed omogeneo, ma non per questo possono ritenersi uguali. L'analisi delle componenti principali ha infatti messo in evidenza una decisa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina in pratica lo stile sensoriale. Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di precisa e netta fisionomia che possono suscitare nel fruitore emozioni forti e differenti. È questo un lato molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area della qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a degustare Talento diversi per godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, la prevedere un incremento [illegible] vendite pari al [illegible]-25%

Nuovo spot TAG Heuer in onda durante i Gran [illegible] [illegible] Formula 1

TAG Heuer. The professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e 10 secondi andrà in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del filmato il cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo dal design unico, sintesi di semplicità ed eleganza. La [illegible]ta della messa in onda durante le gare di Formula 1 non è casuale. TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato del Mondo di Formula 1 dal 1992 garantendo precisione e affidabilità assolute nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer, [illegible] e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il filmato godrà della massima visibilità e sarà fruibile dal grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi d'ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera, ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche del design. Lo spot è incentrato sui particolari di questo modello, con un'alternanza di primi piani di quadrante e bracciale. Il filmato nasce in Italia e verrà trasmesso in tutto il mondo. Nata nel 1860, e acquisita recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer si posiziona a livello mondiale [illegible] la quarta marca orologiera svizzera in termini di fatturato.

ZONIN
Nasce un museo del vino a Gambellara

Gambellara avrà un museo del vino di grande interesse grazie ad una intesa tra il Sindaco di Gambellara, Sig. Giuseppe Vignato e il dott. Gianni Zonin, Presidente della casa vinicola Zonin, per il recupero di un immobile storico di proprietà comunale la cui ristrutturazione sarà completamente curata dalla più grande azienda vitivinicola privata italiana. All'interno dell'immobile, da anni purtroppo in stato di abbandono, verrà allestito un importante museo del vino che sarà l'unico al momento nel Veneto. Si pone come obiettivo la valorizzazione della viticoltura della zona e dell'immagine dei vini veneti prodotti nelle aree vinicole a più alta vocazione per la produzione di qualità. Anche le giovani generazioni potranno riscoprire così le tradizioni, la cultura ed il fascino del vino dei colli di Gambellara che già nel 1200 il de Crescenzio affermava essere uno dei più famosi e noti vini italiani. Il museo vuole richiamare l'attenzione su un'attività economica così importante come la vitivinicoltura ma anche essere nel contempo una valida occasione di turismo del vino alla scoperta del pregiato Recioto di Gambellara. Il tutto nella filosofia di aiutare il territorio a riscoprirsi e a valorizzarsi come merita. "È una delle prime collaborazioni proficue tra privato e pubblico in questi anni", ha sottolineato Gianni Zonin, presidente della casa vinicola, "e mi auguro che possa dare il via ad altre iniziative grazie all'apertura costruttiva e intelligente dimostrata dall'amministrazione comunale di Gambellara". E il Comune, secondo il capitolato d'accordo, resterà proprietario dell'immobile il cui valore nel tempo si sarà moltiplicato non solo per la ristrutturazione ma anche per la valorizzazione culturale che gliene sarà derivata. Si prevede che i lavori di ristrutturazione dureranno due anni con un investimento pari a 5 miliardi di lire. Una volta inaugurato, il museo potrà ricevere, secondo i programmi concordati con l'Amministrazione comunale, tutte le scuole della provincia di Vicenza e province limitrofe per far riscoprire le radici culturali della nostra terra. Gambellara, giugno [illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211. MILANO, via G. Carducci 29 t. 2424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 446827. AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424. ASTI, corso Dante 80 t. 351011. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5 t. 8491217. BOLOGNA, via Amendola 13 t. 250262. CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 306250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37 43 t. 7308311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725179. COSENZA, via Monte Santo 38 t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 608122. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573886. GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109 t. 530701. GORIZIA, via Cavour 13 t. 513830. IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371-273377. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 7800855. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108 t. 773224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235106. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4820011. SANREMO, via Galileo 47 t. 501566-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811182. VERCELLI, via Verdi 40 t. 250154, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,09 (L. 4.050)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, pensionati, pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,83 (L. 1.610)

tecnici

Euro 1,36 (L. 2.631)

altre domande

Euro 2,27 (L. 4.390)

Avviso urgente: data fissa, o tariffa il doppio. Avvisi urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati anche. Tutti i lavoratori. Erogazione direttamente. Senza spese (UIC 4386)
PRESTITI
011 581 7521 corso Re Umberto 87

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A esperto cercasi albergo di montagna dal 20 luglio al 29 agosto. Tel. ore serali 0122 850 130

PANIFICATORE cerca 1 pizzaiolo 1 pasticcere per brioches solo se volenterosi e puntuali. Tel. 011 294 125 ore 8,00 - 13

IMPIEGATI

A.A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011 ...

A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia propria campo per ampliamento organico quadri seleziona 10 diplomati/e laureati o diplomati età 27 - 35 anni. Richiedesi presenza, motivazione, capacità ad operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, ambizione. Zone: Alpignano, Pianezza, Bussoleno, Susa, Avigliana e comuni limitrofi. Offresi post-training di formazione di alto livello tecnico, professionale adeguatamente retribuito, inquadramento ispettore di produzione I livello (14 mensilità CCA) alle dipendenze dirette della Compagnia con reali possibilità di carriera. Tel. per appuntamento 011 ... 3017

CASSA - Mobilia - Idraulica cerca personale dinamico motivato per inserimento proprio settore vendite. Si offre assunzione CCNL ed incentivi. Scrivere Publikompass 2102 - 10100 Torino

IMPIEGATA/O receptionist assumesi. Importante Centro Estetico ricerca 18 - 30enne diploma contabile, conoscenza PC (Excel Word) disponibilità immediata. Offresi assunzione come apprendista. Telefonare per colloquio 011 530 ... Istituto Dermas

Una importante opportunità di crescita professionale ed economica
primaria azienda settore del mobilio ricerca per la propria sede nel Canavese
IMPIEGATO/A
da avviare alla funzione di capo ufficio tecnico
Il candidato presenta spiccate doti organizzative, specifica esperienza settore
Offriamo:
inquadramento di legge, formazione, ambiente positivo e stimolante.
Richiediamo determinazione, iniziativa, voglia di emergere.
Per selezione inviare curriculum
fax 0125.... - tel. 0125....

TECNICI

A. INDUSTRIA primaria cintura Torino cerca esperto Manutenzione meccanica con specifiche conoscenze utilizzo macchine utensili. Scrivere Publikompass 3124 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DONNA 35-40 anni nubile senza figli, cercasi per governo casa. Tel. 011 387 275 massima serietà

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081 546 46 60 Napoli - Via Montagna Spaccata 281 C

CERCHIAMO volti nuovi 14 - 75 anni per lavori moda pubblicità spettacolo. Tel. 02 768 78830 - 010 585 8082

IMPORTANTE azienda ... apre nuove succursale in Torino a partire dal primo di settembre. Si cercano ... coordinatore/trice del personale con maturata esperienza almeno biennale nel settore gestione risorse umane ...

CORSO GIULIO CESARE ... alloggio di ingresso ... 2 camere bagno cantina ... 130.000.000 ...

CORSO MONTECUCCOLI ... cantina piano alto mq 90 soggiorno camera tinello cucinino bagno perfette condizioni nuda proprietà. Tel. 011 566 714

CORSO MONTEVECCHIO
In signorile palazzo moderno, alloggio piano 4° mq 160 di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, balconi, ... 011.318....

CORSO RE UMBERTO signorile 2 saloni 5 camere cucina ... 011 880 2132 ...

CORSO SIRACUSA ... 011 502 807

CENTRALISSIMO piazza Lagrange ... uso ufficio o abitazione mq 110. Prezzo ... 011 562 1875

TORINO NORD
strada ... capannone ... mq ... 011.4...

CORSO UNIONE ... 17.500.000 ... 011 770 7531 ... 0335 678 6383

INTERI STABILI IN ACQUISTO
... in Torino e zone limitrofe.
Trattative riservate con il signor ...
011 ...

CATTOLICA Hotel Universal *** Tel. 0541 963 461. Direttamente mare, ... idromassaggio, solarium, ... climatizzata, camere TV, ... menu, enopasti, colazione buffet. Parcheggio. Giugno Settembre £ 65.000 / £ 72.000 Luglio £ 78.000 / £ 83.000. Agosto £ 105.000 / £ 79.000


INCREDIBILE MA VERO!
Non è che un esempio!
Convenienza incredibile anche su
MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!
ERICSSON T28S
DUAL BAND
L. 599.000
TV SONY KV29C3
L. 1.499.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA
STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA
TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)
SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Il 29 giugno 1861 si avvia un'altra delle infinite opere caritatevoli della città: viene posta la prima pietra in corso Palestro 12 del Collegio degli Artigianelli. Viene così ampliata l'iniziativa di don Giovanni Cocchi che a partire dal 1849 aveva incominciato a raccogliere in locali di fortuna giovani orfani o abbandonati. Le sue sedi erano state un locale in via della Zecca, quindi casa Chirio in via Villa della Regina.

Il tempo

Venti freddi ed umidi provenienti dall'Atlantico del Nord provocano ancora annuvolamenti sulla displuviale alpina, accompagnati da isolati fenomeni temporaleschi che si faranno sentire in particolare sulle Alpi Centrali e sulla Valle d'Aosta e d'Ossola. Il previsto arrivo di un'area anticiclonica di matrice africana lascia intravedere un'ondata di caldo che investirà a fine settimana le regioni settentrionali della nostra Penisola con temperature afose.

Quanto manca...

Il 1° dicembre (vale a dire fra 164 giorni) l'assessorato all'Assistenza inaugurerà in via P... di Città l'«Internet Cafè» un luogo d'incontro culturale fra ...ili e cittadini. «In questo locale - spiega l'assessore Lepri - saranno disponibili speciali ... che consentiranno di navigare su Internet anche agli utenti che presentano qualche handicap. Il centro però nasce più che altro per favorire gli incontri fra cittadini».

Mentre si scopre che almeno il 70 per cento degli errori contestati è dovuto ai problemi dei lettori ottici

Avvisi pazzi, sale la protesta

Ancora code sotto il sole per il Fisco

Giovanna Favro

«Io, agli sportelli del fisco, non mi sono presentato. Ho 81 anni, sto poco bene, non posso passare due o tre ore in coda. Così, ho pagato. Erano 177 mila lire di Irpef. Ma avevo ragione io, mi creda: sono un funzionario del SanPaolo in pensione, e non sono rimbambito. Ha sbagliato il fisco, a contestarmi l'addebito. Cono... altri anziani che hanno fatto come me. Non sono in grado di fare la fila, e mettono mano al portafoglio». Quanti sono, quelli come Er... Brezza, che racconta la sua sconfitta di contribuente beffato? Nessuno può dirlo, ma è certo che tra i forzati degli «avvisi pazzi» in coda agli sportelli degli Uffici delle entrate, non ci sono i miliardari. Sono pensionati, piccoli contribuenti, arrabbiati e depressi per quella che avvertono come l'ennesima ingiustizia.

Chissà se alla fine, come prevedono i funzionari torinesi, il ministero concederà delle proroghe. Per ora non se ne sa nulla, e le code continuano. Le vittime sono migliaia: secondo gli impiegati di corso Bolzano, il fisco ha torto nel 70-90% dei casi. Il contribuente si vede arrivare nella buca un ... bonario», che l'invita a presentarsi agli sportelli perché risultano delle imposte non versate sulle denunce dei redditi dal '93 in poi. La letterina è «bonaria»: vale a dire che, se si sta dalla parte della ragione, si può chiedere subito lo «sgravio», l'archiviazione della pratica. Così, tocca presentarsi al commercialista, aver conferma del fatto che è tutto a posto, e mettersi in fila. «A mia sorella chiedono 5 milioni, a mia moglie ... e cento - dice Michele Martina, 68 anni -. Figuriamoci. Sono tutte e due pensionate. Una ha un saldo di ... mila lire, l'altra di 12». «Avevo pagato regolarmente l'acconto, ma vogliono 130 mila lire». «Ecco qui i miei versamenti: vogliono di nuovo l'Irpef del '98, 900 mila lire. Sono un artigiano, chi mi paga la giornata persa?». «Gli errori - spiega Ferdinando Leotta, direttore del servizio contribuenti della Direzione regionale delle entrate - non dipendono dai nostri uffici. La nascita del fisco telematico, che rende assai più rapide le verifiche, affida a lettori ottici il controllo delle dichiarazioni, incaricando le macchine della lettura di prodotti della mano dell'uomo». Così, spiegano gli impiegati, «Certe volte le macchine non dialogano: ad esempio non sempre gli archivi della Conrit, cui risultano i versamenti, riescono a segnalare i pagamenti al ministero. In qualche caso, l'errore avviene

Imbarazzo tra i dirigenti che ... provano a rimediare istituendo un sistema di prenotazioni

Intanto si scopre che c'è chi ha già pagato pur avendo tutte le ragioni per non sottoporsi all'inutile fila

il momento in cui trasmettono i dati le banche o le Poste. Poi ci sono contribuenti che non compilano questa o quella casella, anche se pagano il giusto e i totali sono corretti: alle macchine, che rifanno i calcoli, i conti non tornano, e partono gli avvisi».

Molti non sanno che, per chiudere la partita ... gli «avvisi bonari», ci si può presentare in qualunque ufficio, tra quelli indicati qui sotto. Da tutta la provincia, i contribuenti premono soprattutto sulla sede di corso Bolzano 30: così, qui, alle 7,45 di ieri mattina c'era già una trentina di torinesi in attesa. E la coda, all'apertura degli sportelli (alle 9) era di circa 150 persone. Comprensibile la rabbia di chi non ha ottenuto il numero, e s'è sentito rispondere «torni un'altra volta». «Stiamo cercando di organizzare un servizio che consenta a chi non può essere ricevuto in giornata - dice Leotta - di prenotare un appuntamento per una data successiva. Ma la cosa ... è semplice». Anche perché la pressione è davvero enorme: la meccanizzazione consentirà di sbrigare tutto l'arretrato di controlli entro l'anno, e le lettere spedite, in tutto il Paese, sono milioni. Nei prossimi giorni, il 6 luglio, a dare una mano ai piemontesi arriverà anche un numero verde: «Offrirà informazioni sulle norme tributarie e assistenza per i casi singoli. Al call-center lavorerà inizialmente una quarantina di persone, che diverranno 90 nei mesi prossimi». Il numero è 147 800 444. Conviene segnarselo: chi finora l'ha scampata, potrebbe infatti incappare nella prossima ondata di avvisi. Le lettere arriveranno almeno fino a fine anno.

GLI UFFICI ... ENTRATE

CHIERI piazza Cavour 3, 011/9472550
CHIVASSO piazza del Popolo 4, 011/9101332
CIRIÈ via Vittorio Emanuele 1, 011/9210119
CUORGNÈ corso Roma 15, 0124/650550
IVREA piazza Balla 12, 0125/40215
MONCALIERI corso Savona 16, 011/6824411
PINEROLO via Piatti 3, 0121/322786
RIVAROLO via Gallo Pecca 16, 0124/25150
RIVOLI c. Francia ang. v. Murialdo, 011/9532247
SUSA via Abegg, 0122/622437
TORINO 1 corso Bolzano 30, 011/5523111
TORINO 2 via Vaninetti 50, 011/2297111
TORINO 3 via Sidoli 35, 011/3163611
TORINO 4 corso Regio Parco 43, 011/2873111



La coda ieri mattina in corso Bolzano. Solo una piccola parte delle persone in attesa aveva la possibilità di essere ricevuta e far valere le proprie ragioni

LO STATO E QUELLO SGABELLO

NON possiamo dirvi il nome di quel signore seduto nella coda di corso Bolzano. Non conosciamo la sua storia di uomo e di contribuente. Sappiamo soltanto che è un anziano e che probabilmente le tasse le ha sempre pagate, anche in quel maledetto 1993. Sappiamo che si era alzato presto, per arrivare davanti agli altri e non dover attendere ore. Poi gli ... mancate le forze: forse qualcuno ha prestato uno sgabello, forse se l'era portato da casa perchè non si sa mai.

Seduto, la borsa tra le gambe, gli occhi rivolti a terra, è l'immagine della nostra sconfitta, nostra perchè lo Stato siamo noi e non soltanto la «classe dirigente» che guida ministeri e uffici. La stessa immagine che altre volte abbiamo catturato davanti alle Asl, negli ospedali dove ancora si perpetua la vergogna di convocare decine, a volte centinaia di persone per lo stesso esame e alla stessa ora, nelle inutili attese davanti a ... sportello sempre troppo lontano, irraggiungibile.

Non critichiamo le Finanze per aver inviato a migliaia di contribuenti la segnalazione di errori mai commessi. Gli errori sono trappole disseminate sulla strada di chi lavora, quindi anche degli agenti del Fisco. Ma continuiamo a chiederci perchè oggi, con le moderne tecnologie, non si potesse istituire un sistema di prenotazione. Possibile che un fedele delle Filippine sia in grado di arrivare a Torino e godere dell'Ostensione della Sindone senza un minuto di coda, mentre analogo privilegio non è assicurato a un cittadino di corso Moncalieri convocato dal ministero?

Possibile che, quando il pubblico è in concorrenza col privato, sia avvertibile lo sforzo per migliorare il rapporto con il cittadino diventato «cliente» e lo stesso non accade quando la stessa persona è in una condizione di manifesta debolezza, costretto a varcare ... porta e solo quella?

Possibile, certo. E allora tante scuse al signore della fotografia. Le nostre sono per aver violato il suo diritto alla riservatezza. Ma crediamo di non essere i soli a dovergliele.

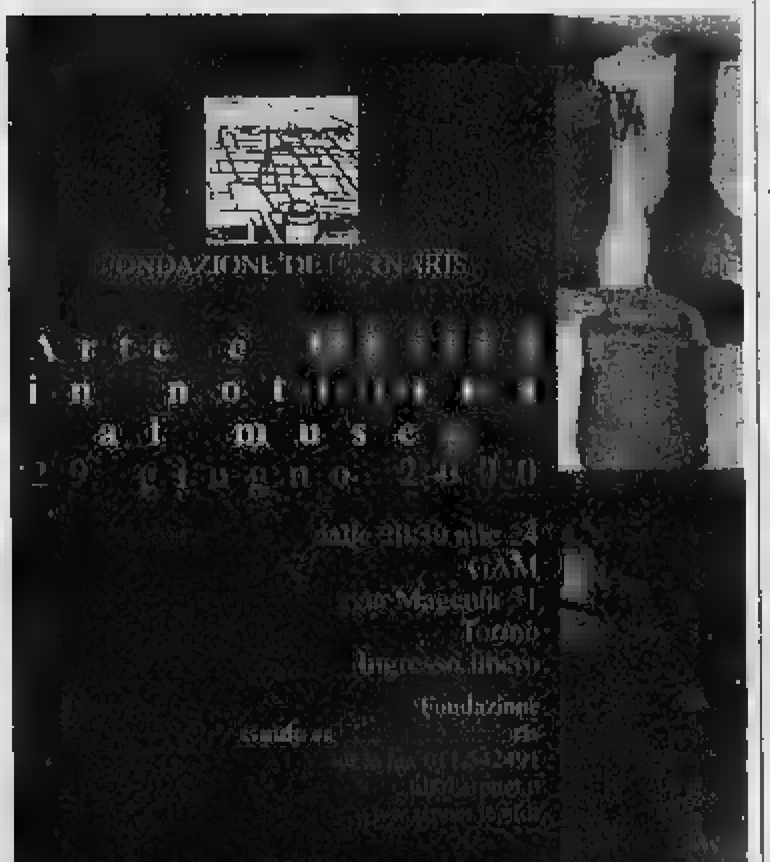
Il Comune: «Prorogate l'Ici»

La richiesta avanzata al Governo «Dal 2001 i bollettini a domicilio»

Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze, al termine di un incontro fra l'assessore ai Tributi Gian Luigi Bonino e i sindacati Cgil, Cisl e Uil che tempo fa si erano fatti promotori della richiesta. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni, vice-segretaria della Cgil -, si è deciso di richiedere congiuntamente, organizzazioni sindacali e amministrazione, il provvedimento al ministro Del Turco». Ma l'assessore ai Tributi non si è limitato a questa richiesta: «Vogliamo che si insedino quanto prima una commissione tecnica e un tavolo permanente per risolvere questo problema - ha dichiarato ieri l'assessore Bonino -; è nostra precisa intenzione arrivare presto ad inviare a casa del contribuente, così come già accade in tante località della Francia, il bollettino precompilato anche nella cifra da pagare». Secondo Bonino, «la nostra città si candida così a diventare un laboratorio progettuale per rendere sempre più amichevole il rapporto fra pubblica amministrazione e cittadini». Per dare una mano a coloro che non abbiano ancora provveduto al pagamento dell'imposta, infine, il Comune mette pure a disposizione alcune pagine del web civico ricco di informazioni utili a calcolare l'importo dell'imposta. Collegandosi all'indirizzo telematico www.comune.torino.it/ici e digitando i dati identificativi del proprio immobile, il contribuente potrà ottenere i dati relativi alla rendita catastale dell'alloggio, procedere al calcolo dell'imposta in modo automatico e compilare il bollettino di versamento e stamparlo.

E a proposito di pagamenti, il sito www.conrit.it offre ai contribuenti la possibilità di pagare anche per via telematica (con carta di credito o addebito in conto bancario).

Per coloro che avessero ancora dubbi su dichiarazioni, rimborsi, rendite, pagamenti, e così via, si potranno trovare le risposte all'indirizzo: www.comune.torino.it/ici/domande.htm. [e. min.]



Hutter espone alla Festa dell'Unità davanti a 14 persone il piano antismog

«Andremo a piedi tutte le domeniche»

I progetti dell'assessore a partire dall'autunno

Emanuela Minucci

«Cari compagni, il centro-sinistra non fa ancora abbastanza per l'ambiente... non vorrete mica che ci lasciamo sopraffare dal Polo della marmitta?».

Festa dell'Unità, ore 21 di ieri, dibattito sulla qualità dell'aria che si respira sotto la Mole al fianco dell'assessore Hutter, consiglieri comunali e addetti ai lavori. Di fronte all'assessore Hutter, una platea di superstiti della sleale accoppiata «pioggia più Portogallo-Francia». Il risultato sono quattordici spettatori quattordici: tutti naturalmente, sen... alla causa ecologista. Ma Hutter, il presidente dell'Atm Gulati e Maria Grazia Sestero dei Ds non sono tipi da formalizzarsi. E l'incontro è di quelli buoni per rimbalzare in una serie di titoli di cronaca. Qualche esempio? «Hutter, stop alle auto tutte le domeniche». Oppure: «Comune, adesso nasce il martedì del pedone». O ... «Allarme micro-polveri: Milano sta peggio di ...». Vale la pena di ripercorrere la strigliata dell'assessore contro «quel centro-sinistra che ... ha fatto troppo poco in termini di Ambiente». Rimprovero (comunque affettuoso) culminato in una serie di annunci buoni da far salire alle stelle le quotazioni di qualsiasi mezzo più politically correct dell'auto: bicicletta in testa, s'intende. «Giusto ieri ho incontrato i rappresentanti delle associazioni di autotrasportatori, altri della Camera di Commercio e dell'Unione industriale - ha raccontato Hutter - e abbiamo discusso insieme di quanto sia urgente limitare il traffico dei veicoli diesel. Questo è già un passo avanti. Ma il traguardo dell'abbattimento delle polveri è troppo lontano per non costringerci a rimboccarci le maniche». Un'esortazione ad aumentare la propria coscienza ecologica che si riassumerà nell'incremento delle giornate autunnali di stop alle auto. «Giusto ieri mi è giunta dal Ministero dell'Ambiente la conferma che Milano utilizza per la misurazione delle polveri strumenti meno severi di quanto usi Torino - conclude - ecco perché dalle ultime statistiche risultavamo la maglia nera d'Italia: in realtà la nostra aria non è assolutamente la peggiore del Paese». Mentre lo dice viene quasi avvolto da un'odorosa nuvoletta sprigionata dalle braciole che sfrigolano a pochi metri dalla zona-dibattito. L'uditorio di quattordici persone si restringe a tredici. Uno dei fedelissimi decide di regalarsi almeno il secondo tempo di Italia-Portogallo.

IL CONCORSO

REGALATI UN SORRISO CON LA STAMPA

Tutto il regolamento per partecipare

Servizio A PAGINA 40

[illegible] | LE REAZIONI A UNA SENTENZA CHE FA DISCUTERE

LA [illegible]

Prima di arrivare all'attenzione dei giudici, i casi di minori [illegible] difficoltà vengono affrontati dagli assistenti sociali, a loro volta chiamati in causa da scuola, famiglie, centri d'incontro, spesso per altri motivi (economici, abitativi eccetera). Solo i più gravi vengono poi trasmessi al Tribunale. Qui, un magistrato apre un fascicolo avvalendosi della consulenza [illegible] esperti, convoca la famiglia, la quale può presentarsi con un proprio avvocato e consulenti di fiducia. Al termine dell'iter, il giudice decide se limitarsi a mantenere la situazione sotto osservazione o se siano necessari provvedimenti più drastici. In questo caso, decide una camera di consiglio composta da due magistrati togati e due onorari.



I CASI

Il Tribunale per i [illegible] di Torino ha competenza su Piemonte e Valle d'Aosta. Ogni anno, negli uffici di corso Unione Sovietica vengono esaminati circa 2 mila casi di bambini con problemi all'interno della famiglia. Le segnalazioni arrivano dagli assistenti sociali che operano nelle due regioni. Soltanto nelle situazioni estreme si arriva a un provvedimento (temporaneo o definitivo) di allontanamento del bambino dalla famiglia [illegible] origine: in genere si tratta di minori che vengono cresciuti da genitori dediti [illegible] droga, alcol, [illegible] con forti disturbi psichiatrici. Ogni anno, solo poche decine di casi si concludono con la dichiarazione di adottabilità del [illegible].

Pier Alberto, l'ora delle perizie

Gli psicologi: andava allontanato

Marco Accossato
Giorgio Ballario

«Sono la nonna del piccolo Pier Alberto, tolto al nostro affetto, e che sta soffrendo da dodici giorni. Ci appelliamo a lei e alla sua bontà. ..». Comincia così il lungo telegramma inviato al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, dalla nonna del bambino di 6 anni di Avigliana, allontanato dalla madre troppo apprensiva. «Mia figlia - scrive ancora la nonna del piccolo - soffre troppo [illegible] sta morendo di dolore». Ieri mattina, Pier Alberto ha potuto parlare per qualche minuto al telefono con la madre, mentre l'ex convivente della donna, Pier [illegible]., faceva sapere ai giornalisti attraverso il suo legale, Massimo Oreglia, di non voler ancora intervenire nella polemica: «Il mio cliente ha chiesto l'affidamento del figlio - spiega Oreglia - e ritiene che qualsiasi suo commento sul caso sia al momento, per lui, controproducente».

Sei anni conteso tra un padre e una madre in guerra. Sei anni d'inferno. Lo smarrimento di Pier Alberto emerge con chiarezza dagli atti dei giudici del Tribunale per i Minorenni, che prima di prendere un provvedimento così traumatico hanno interpellato le assistenti sociali, le psicologhe, la pediatra del bambino e la direttrice della scuola elementare «Crollo» di Giaveno dove Pier **Alberto è stato portato via di forza [illegible] 25 maggio scorso.** Ecco, ad esempio, il profilo tracciato dalla dottoressa Donatella Priola, psicoterapeuta scelta dai genitori di Pier Alberto e consulente della Asl 5 di Collegno. «Il bambino si trova lacerato nel conflitto tra i due genitori. Nei primi disegni raffigurava una mamma-fantasma e lui vicino, fantasmino piccolo». Nei disegni, in cui il bimbo ritrae la sua famiglia, appare sempre predominante la figura della nonna materna, «un chiaro segnale - secondo la psicoterapeuta - della mancanza di una figura maschile». Inoltre, sulla base dei test psicologici ai quali è stato sottoposto il minore, la dottoressa Priola osserva «un forte senso di distruttività e di angoscia. (...) Pier Alberto percepisce di trovarsi al centro di una disputa che crea confusione dentro di lui e si trova costretto ad allearsi prima con uno e poi con l'altro genitore». Ma anche scorrendo la consulenza psicologica su Alberta M. emerge una figura un po' diversa da una semplice madre «iperprotettiva». secondo la psicoterapeuta Mirella Rostagno - che da gennaio ha in carico la donna - la mamma di Pier Alberto «è una persona molto fragile, per certi aspetti immatura. Nei colloqui di sostegno ha potuto avvicinare la propria ingenuità, la propria fatica a staccarsi da immagini ideali e poco realistiche relative alla sua vita e alle sue scelte».

Troppo amore od ossessione, il legame fra Alberta e Pier Alberto, e tra il bambino e il padre? Si scopre, ad esempio, che l'uomo ha voluto che il figlio nascesse il suo stesso giorno dell'anno, il 1° settembre, concordando con i medici un parto cesareo. Secondo la psicoterapeuta, poi, il rapporto affettivo della donna con il figlio [illegible] autentico, ma lei «ha indubbiamente ancora molta strada da fare per rielaborare i propri vissuti e acquisire la capacità di identificarsi in modo adeguato con i bisogni del suo bambino». Un giudizio che ritorna nella testimonianza di Silvana Rivotti, la pediatra che segue [illegible] bambino sin dall'età di un anno e mezzo: «La madre è molto apprensiva ma anche l'ambiente familiare di provenienza è particolare... sarebbe forse opportuno che la signora M. acquisisse una propria autonomia». La pediatra ha pure raccontato ai giudici che spesso la donna utilizzava i certificati medici per impedire gli incontri col padre disposti dal Tribunale per i minorenni, e se Pier Alberto ave[illegible] un po' di febbre e doveva restare a ca[illegible] qualche giorno, l'assenza da scuola si protraeva oltre la data [illegible]bilita dal medico, anche fino a venti giorni.

Ora dopo ora emerge insomma una situazione insostenibile per il bambino. Situazione dove non esiste, fra i genitori, il «buono» e il «cattivo», ma tensione, confusione, mancanza di ruoli e un'innaturale competizione fra i genitori. Non solo: ieri pomeriggio l'ex moglie di Pier V., il padre di Pier Alberto, ha fatto sapere all'avvocato Aldo Perla - difensore di Alberta M. - che in fase di divorzio il Tribunale aveva impedito all'uomo di incontrare i suoi due figli.

Alberta insiste: «Hanno rapito mio figlio, farò di tutto per riaverlo». Ieri, parlando con lui al telefono, è scoppiata di nuovo a piangere: «Dillo alle assistenti sociali che non ti piace stare lì, dillo che vuoi tornare a casa da tua mamma. Sai che non sono stata io a metterti lì. Ti voglio tanto bene, un bene dell'anima. Pensami sempre, e quando fa caldo stai dentro casa, attento ai colpi di calore».

La nonna del bimbo strappato alla madre si rivolge a Ciampi «Mia figlia muore di dolore»



La sede del Tribunale per i [illegible], in corso Unione Sovietica a Torino

LA LEGGE E I BAMBINI CONTESI: PARLA UN GIUDICE MINORILE



Cesare Castellani è giudice presso il Tribunale per i minorenni. «Noi tendiamo al recupero completo di un tessuto familiare, [illegible] comunque ogni nostro provvedimento [illegible] preso per la tutela del bambino»

«Ricomporre la famiglia è il nostro fine ultimo»

intervista

Marco Neirotti

PORTATO via dalle assistenti sociali». Ma è così rapida la procedura? E' credibile che una persona si svegli, si domandi «dove vado a ficcare il naso?», suoni il nostro campanello e si scandalizzi perché facciamo accanto alla bambina? Non è così. Esistono tempi lunghi, procedure, consulenze, magistrati ed esperti che, certo, possono sbagliare (per questo esiste una Corte d'appello), ma sentenziano dopo un iter complesso. Allora, senza entrare nel merito della vicenda di Pier Alberto, vediamo, con Cesare Castellani, giudice minorile, qual è il cammino che porta a decisioni talora drastiche.

Dottor Castellani, ci racconti come un minore arriva da voi.

«Parenti si rivolgono al Tribunale, oppure leggiamo segnalazioni dai servizi sul territorio, a loro volta allertati da altri».

Chi chiama l'assistente sociale?

«Può essere la scuola, o i centri ricreativi. Spesso stanno già seguendo famiglie a rischio per altre questioni e trovano un forte disagio del minore».

Vi chiamano e vi dicono: dovreste portarlo via.

«Al contrario. Ci chiamano in una percentuale di casi minima. Cercano di sanare la situazione all'interno della famiglia. Su 150 casi che un ufficio ha in carico ne trasmette a noi una decina. E i più vanno [illegible] buon fine».

Quali storie sono?

«Tossicodipendenza, alcol, [illegible]alattia mentale, difficili situazio[illegible] penali e sociali».

E queste situazioni vi condizionano? Vi fanno pensare: buoni e cattivi?

«E perché? Noi, istituzionalmente, lavoriamo per il minore e, quindi, per la sua famiglia».

Possono esserci, umanamente, antipatie immediate.

«C'è una simpatia. Ed è il minore. Noi tendiamo al recupero completo di un tessuto familia[illegible]. Il servizio sul territorio [illegible]ca di intervenire. Ci segnala situazioni acute (come violenze d'ogni sorta o stato d'abbandono [illegible]tale), oppure, dopo qualche tempo, i casi dove tutto il supporto offerto viene rifiutato, talora osteggiato».

E a questo punto decidete il distacco?

«No, per niente. Salvo nei provvedimenti urgenti - comunque temporanei - per episodi gravissimi, [illegible] avviene distacco. Apriamo un'istruttoria, procedura complessa dove la famiglia è tutto meno che un imputato. Viene "letta" nella composizione, nei rapporti interni, senza intenti punitivi. Possono dire la loro, contestare le relazioni dei servizi, presentarsi da soli o con un legale, possono portare altre voci [illegible] consulenti personali, pareri di esperti di fiducia, che ascoltiamo non per dovere, ma per il contributo che portano».

E alla fine decidete.

«Certo. Ma va chiarita una cosa. Tutta l'istruttoria è condotta a volte da un giudice, a volte da un togato e uno onorario, a volte perfino da tutto il consiglio. Poi chi decide è un collegio di quattro giudici, due di carriera e due onorari, cioè specialisti in pedagogia, psichiatria, neuropsichiatria infantile, psicologia. Questo gruppo decide il da farsi, non la separazione tout court».

Ci sono alternative alla separazione?

«Ci sono alternative al togliere la potestà genitoriale. Voi credete che ogni volta che si allonta[illegible] un bambino sia scattata una misura drastica. Non è [illegible]. E' scattata una misura che può servire a tutti i componenti della famiglia».

Separare genitori e figli è una medicina?

«Non per definizione. Ma può esserlo, come intervento necessario. Da quell'intervento nascono altri fattori, altre crescite».

Faccia un esempio.

«Ci capita talora con madri minorenni tossicodipendenti. Noi non recidiamo il rapporto. Anzi. Abbiamo di fronte, documentata e talora dolorosamente ammessa, una incapacità a gestire, un senso di inadeguatezza di fronte a una situazione sfuggita di mano. Non diciamo: peggio per te. Diciamo: aiutati. Il bambino [illegible] in affidamento - il che significa che rimane figlio suo e tornerà - e lei va in comunità, si ritempra, impara, se possiamo usare questa parola, a evitare certi momenti di panico. Continuano a vedersi. Si reincontrano. La famiglia si ricompone. Questo per [illegible] e per gli operatori è un successo del nostro lavoro».

A Pra-Catinat

Sul sindaco la Quercia va in ritiro

Giuseppe Sangiorgio

«E' necessario individuare un candidato sindaco forte, capace di interpretare il cambiamento produttivo e sociale della città, rilanciandola e vincendo [illegible] sfida [illegible] la destra», dice Alberto Nigra, segretario della federazione Ds, alla vigilia della due giorni (da domani alle 18,30 a sabato pomeriggio) che [illegible] Quercia si appresta a trascorre[illegible] [illegible] Pra-Catinat, per discutere a fondo i programmi in vista dell'appuntamento elettorale del prossimo anno e per individuare il «cavallo di razza» da presentare alla città contro un centro-destra, che stando a recenti sondaggi, sta recuperando consensi anche sotto la Mole.

Nel «ritiro» dell'ex preventorio, ad ascoltare le relazioni dello stesso Nigra e del sindaco Valentino Castellani - invitato a disegnare il futuro partendo dalle realizzazio[illegible] portate [illegible] termine [illegible] sette anni di governo, dal 1993 ad oggi - ci saranno. il gruppo dirigente Ds, compreso il segretario regionale Pietro Marcenaro, i direttivi del Piemonte e della provincia, deputati e senatori, amministratori, tra cui la presidente di Palazzo Cisterna, Mercedes Bresso, e il vicesindaco Domenico Carpa[illegible].

Pronto, quest'ultimo, a scendere in campo, anche se non mancano gli ostacoli. Posti, innanzi tutto, da [illegible] parte dei Ppi che preferirebbe nomi «meno Ds» (partito che ha già il presidente della Provincia), e che, a quanto si dice, punterebbe su professori di rango quali potrebbero essere Franco Pizzetti [illegible] Mario Deaglio (che, [illegible] passato, ha sempre respinto questo tipo di «offerte»), oppure su donne-manager come Elda Tessore.

Discorsi «di appartenenza» che Nigra respinge. «E' necessario - precisa - porre in pista un corridore in grado di tagliare per primo il traguardo, [illegible] spuntarla in una competizione quella del sindaco eletto direttamente dai cittadini, come sempre, né scontata, né facile. Quindi se valutassimo "vincente" un Ds, mi si spieghi perché non dovremmo puntare su di lui».

Nodi da sciogliere che esistono pure sul versante opposto: all'interno di [illegible] centro-destra, che [illegible] appresta ad individuare il proprio aspirante sindaco. Fra i nomi che circolano, quelli del coordinatore del Piemonte azzurro, Roberto Ros[illegible], del capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico, Daniele Cantore, del consigliere comunale Giuliana Gabri ed altri che potrebbero uscire da An, dalle componenti cattoliche, se non dalla Lega.

Il segretario provinciale di Alleanza nazionale, Ghiglia, per il momento, non si sbilancia con indicazioni che «potrebbero essere bruciate al sole di luglio e agosto». Spiega: «Tre anni fa, nel '97, abbiamo proposto Raffaele Costa, oggi impegnato a livello parlamentare a Roma e a Bruxelles e in Sala Rossa sul piano amministrativo. Continuiamo a sostenere che la sua sarebbe un'ottima candidatura a sindaco, in grado di strappare il governo della città alle sinistre. Spetta, però, a lui dire l'ultima parola, sciogliendo [illegible] [illegible] che ha posto alcuni mesi fa, dopo [illegible] elezioni regionali».



Specchio [illegible] tempi

«Non c'è rivalità per gli occhiali tra ottici [illegible] farmacisti» - «Il Comune continua a tagliare personale alle Circoscrizioni» - «Che tristezza quel gioco col pane» - «Firma dimenticata, [illegible] sei mesi d'attesa»

Il Presidente dell'Associazione Ottici Optometristi ci scrive:

«Rispondiamo al lettore Armando Bianchi che si lamentava perché alcuni colleghi ottici optometristi non gli avrebbero riparato gli occhiali acquistati in farmacia. L'Assopto-Federottico è un'associazione rappresentativa di una parte di seri professionisti che non creano certo ostacoli nell'assistere i propri clienti circa problematiche derivanti da articoli acquistati presso altri soggetti. Comprendiamo d'altra parte le difficoltà [illegible] colleghi nel reperire la vite richiesta, in quanto gli occhiali "premontati" vengono realizzati in serie da aziende che quasi sempre distribuiscono i loro prodotti utilizzando canali diversi da quello [illegible], per cui presentano tecnicamente [illegible] peculiari, quali cerniere spesso saldate o non apribili o fissate con viti a passo diverso da quelle comunemente montate sugli occhiali di qualità. I premontati vanno quindi intesi, dal nostro punto di vista, come veri e propri occhiali "usa e getta" generalmente incompatibili, per le ragioni descritte, con le procedure di assistenza da noi fornite. Da qui l'impossibilità pratica di soddisfare le pur legittime istanze espresse dal lettore. Quanto alla ventilata "rivalità" [illegible] i colleghi farmacisti, ci preme sottolineare quanto sia inesistente: ciò perché rappresentano innanzitutto un importante interlocutore professionale e perché abbiamo dovuto purtroppo constatare come in questi anni vi sia stato un notevole incremento di disturbi della funzione visiva dovuti anche ad un errato o superficiale utilizzo dei prodotti in que[illegible]ione, con conseguente incremento di lavoro».

Silvio Rapaglià

Il presidente della Circoscrizione 2 ci scrive:

«Con riferimento alla protesta di un lettore, si chiarisce che la piscina Gaidano, non essendo una piscina estiva, viene tenuta aperta in questo periodo solo come servizio aggiuntivo feriale alle piscine estive cittadine. In realtà la questione sollevata dal lettore, la cui protesta io personalmente condivido, è ben più ampia: per quanto riguarda i cosiddetti impianti "minori", come la Gaidano, decentrati alle Circoscrizioni, la disponibilità di personale viene decisa dall'amministrazione centrale come pure la politica di costante riduzione dell'organico comunale.

«Così i quartieri si ritrovano a tentare di fornire più servizi al cittadino con sempre minori risorse a disposizione, con punte di part-time, distribuito in modo disuniforme sul territorio cittadino, che possono aggravare ulteriormente la già difficile situazione amministrativa, proprio come accade per la Circoscrizione 2, Santa Rita - Mirafiori Nord. Questo si ripercuote anche sulla gestione degli impianti sportivi decentrati che, non per una scelta meditata [illegible] consapevole di miglior gestione della cosa pubblica, ma per necessità indotte forzatamente dalla politica condotta dall'amministrazione centrale, ci ritroveremo costretti a dare tutti in g[illegible]e sociale e per tutto l'anno, riducendo la diversificazione dell'offerta per i cittadini [illegible] privando le piccole società sportive [illegible] dovuti già minimi spazi di autonomia».

Paola Freda

Un lettore ci scrive:

«Passando per i giardini Cavour vedo una scolaresca gioca[illegible] a calcio con del pane. Mi avvicino alla loro maestra e le dico: "Forse non ha notato che quei bambini stanno prendendo a calci [illegible] pane?". "Guardi" - mi risponde l'attenta guardiana - "era lì..., forse l'avranno portato per i colombi...". Affondato. Se a tal punto si è assopito il nostro rispetto per le cose semplici e scontate della vita, ahimè, se in acque tanto comode quanto torbide sta annegando la nostra coscienza civile, ebbene non posso che prenderne atto con indignata tristezza».

Martino Patti

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre di 72 anni [illegible] invalido civile; nel maggio [illegible] l'Usl di Moncalieri gli ha riconosciuto l'accompagnamento (700.000 lire mensili). Il 2 settembre abbiamo spedito alla prefettura tutti i documenti richiesti. Finalmente il 1° giugno riceviamo una busta della stessa prefettura e trepidanti leggia[illegible] le poche righe, vergate a mano, che accompagnano nuovi moduli in bianco da ri-compilare. Riporto fedelmente: "[illegible]. La precedente documentazione è incompleta. Compilare e firmare per bene i nuovi moduli". Ho così scoperto di avere dimenticato [illegible] firme di mio padre e alla mia legittim[illegible] domanda [illegible] tempi per [illegible] l'assegno, [illegible] hanno risposto che occorrerà attendere almeno altri 6 mesi».

Gloria Niggi

specchiotempi@lastampa.it

NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una volta c'era l'American [illegible] poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness [illegible] il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

Stefania Miretti

I torinesi più fortunati, che hanno [illegible] economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pau[illegible] pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di [illegible] degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piaz[illegible] del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che [illegible] entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, [illegible] buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco [illegible] sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, [illegible] bello pranza[illegible] in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, [illegible] si sa mai - con complessi esercizi [illegible] addizione e sottrazione: la [illegible] più importante, infatti, [illegible] far tornare [illegible] fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortu[illegible] ogni [illegible]zzo ha il suo bravo computerino che t'informa del[illegible] uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, [illegible] così via pedalando - [illegible] ogni piatto [illegible] giorno ha [illegible] sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai f[illegible] quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, [illegible] quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi [illegible] aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». [illegible] intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran[illegible] vassoi di sedani e carote, [illegible] cous vegetale, melanzane grigliate [illegible] misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando [illegible] smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, [illegible] ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini [illegible] sedie [illegible] alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto [illegible] sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menu.

Proprio [illegible]: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde [illegible] un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano [illegible] tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». [illegible] no [illegible] cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata [illegible] un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma [illegible] sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime sono fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: [illegible] corrisponde [illegible] gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e [illegible] puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresa[illegible] con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e [illegible] 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [4 Fine]



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta [illegible] «un 828»

[illegible] PALESTRA
- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*



[illegible] CAFFE' [illegible]
- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio [illegible] zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*

SAPER SPENDERE

Simonetta

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di [illegible] vita [illegible] coltivare un orto - sc[illegible] Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e [illegible] parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico [illegible] campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

[illegible] professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spie[illegible]: «oltre ai vasi di terracotta [illegible] avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pra[illegible]: [illegible] possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati [illegible] tre - quattro settimane. Le fragole [illegible] bene anche in [illegible] molto piccoli e assicura[illegible]no [illegible] di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere pro[illegible] dagli uccelli che ne s[illegible] ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori [illegible] si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può [illegible] e crescere sul balcone di casa: [illegible] preferibile usare varietà da taglio meglio [illegible] foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, [illegible] pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando [illegible] a queste piante non dovrà [illegible] mancare l'acqua. In [illegible] si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri [illegible] persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini [illegible] appendere alla parete [illegible] al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio; alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche [illegible]sagio nell'innaffiatura e [illegible] si dovrebbe provvedere di [illegible] piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è [illegible] più facile [illegible] completa. A [illegible], che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può e[illegible] la disposizione [illegible] file: [illegible] fila di cavoli ac[illegible] a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, [illegible] porri, di cipolle, di piselli [illegible] tutori, [illegible] patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinchè le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per [illegible]vi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi [illegible] lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terre[illegible] [illegible] di terracotta [illegible] piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, [illegible]. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato [illegible] questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle [illegible] e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttive europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle [illegible] ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

Allarme dei sindacati inquilini in vista dell'ondata di sentenze esecutive

Emergenza sfratti: trecento al mese

«Adesso intervenga il Prefetto»

Giacomo Bramardo

Emergenza sfratti a Torino. Un'ondata di sentenze esecutive sta per abbattersi sulla città, e il grido di allarme lanciato con voce unanime dai sindacati (Cgil-Cisl-Uil) e dalle organizzazioni (Sunia-Sicet-Uniat) parla di un calendario fitto-fitto di spiacevoli incombenze: si sfiorerà presto il numero record di [illegible] famiglie allontanate da casa ogni mese. Il problema riguarda ovviamente le risorse - che mancano - per trovare una sistemazione alternativa a queste persone. Nella maggior parte dei casi, infatti, i provvedimenti ingiuntivi interessano nuclei familiari che hanno diritto ad una casa di edilizia pubblica. Ma la disponibilità di alloggi liberi da parte dell'Atc è pressoché nulla. O meglio, «un certo numero di alloggi liberi ci sarebbe - spiega Andrea Parvopassu, del Sunia -, ma hanno bisogno di interventi di manutenzione e lavori consistenti. E i tempi degli appalti e della burocrazia [illegible] lunghissimi».

Per questo motivo, sindacati e organizzazioni hanno inviato un documento congiunto al sindaco Castellani e al prefetto Moscatelli in cui si parla di «gravissima situazione abitativa» e si chiedono una serie di provvedimenti straordinari, tra i quali la costituzione urgente di un coordinamento degli enti preposti. Gli altri punti del documento: un provvedimento legislativo straordinario per Torino che rallenti le uscite per sfratto, recuperare e riassegnare immediatamente gli alloggi Atc o di altre proprietà, come la Manifattura Tabacchi di corso Regio Parco. E ancora: stanziare 200 miliardi per l'acquisto o la costruzione di un migliaio di alloggi, incentivare l'acquisto di appartamenti [illegible] forti agevolazioni, eseguire interventi di manutenzione che consentano il riutilizzo di mini-alloggi comunali (via Romolo Gessi, via Vanchiglia 4 e 6, corso Vigevano, piazza Carlina, via Balbo).

«Nel giro di poche settimane si è passati da zero a 20 famiglie sfrattate ospitate negli alberghi cittadini a carico del Comune - spiega ancora Parvopasso - e questo è solo l'inizio. [illegible] andando incontro ad una situazione che si prospetta davvero drammatica, perché gli sfratti in tempi brevissimi sono destinati a crescere quasi a livello esponenziale. Sono le conseguenze della legge 431 sulle locazioni del dicembre '98. In sintesi, quella legge ha fatto slittare tutta una serie di proroghe che si sono accavallate ad altre esistenti per l'anno 2000. La magistratura ha fatto il suo dovere, e adesso ci troviamo di fronte ad ordini esecutivi e improrogabili. Si è già arrivati a stilare un calendario di [illegible] sfratti al mese».

In realtà, il grido di allarme era partito già a novembre, «ma l'emergenza riguarda solo Torino, e dunque Roma ha fatto orecchie da mercante. Se fosse un problema nazionale, ci avrebbero già ascoltato. La città si sta muovendo: tra pochi giorni in via Palazzo di Città nascerà un'agenzia per fare incontrare domanda e offerta di alloggi da destinare agli sfrattati. Ma [illegible] tratta di iniziative che fanno parte della buona amministrazione ordinaria. Qui invece si parla di emergenza. Ci sono già casi di famiglie smembrate, [illegible] padri e figli in albergo e la moglie ospite di parenti, o addirittura in alberghi diversi. Proprio l'altro ieri la giunta ha [illegible] la proroga da 30 a 60 giorni per la permanenza negli alberghi, ma non si risolverà il problema».

[illegible] SENZA AIUTI

L'associazione Pandha, che da 10 anni promuove attività sportive per ragazzi handicappati, rischia di dover interrompere l'attività di assistenza a 70 disabili mentali. «Siamo a corto di fondi - dice il presidente Gianni Ferito -. Il Comune di Torino ci ha tagliato i contributi che dal '90 a oggi ci aveva sempre garantito». Senza più aiuti economici, l'associazione Pandha potrebbe essere costretta a interrompere presto le numerose attività sportive create: basket, nuoto, atletica leggera. «Non basta, infatti - dice il presidente - il denaro che raccogliamo facendo giardinaggio, svuotando cantine e raccogliendo indumenti da riciclare». A rendere più difficile la situazione, anche il trasferimento obbligato dalla sede di Torino a una di Grugliasco: «Il Comune di Torino pretendeva 1 milione e 800 mila lire d'affitto, mentre a Grugliasco non paghiamo una lira».



Quasi nulla la disponibilità di case popolari, già una ventina di famiglie ospitate in hotel a spese del Comune

Migliaia di famiglie non hanno un alloggio popolare per remore della burocrazia e scarsa lungimiranza degli amministratori

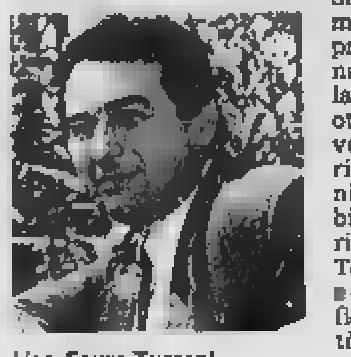
Il governo [illegible] garantisce la copertura

Lavori per le Olimpiadi Mancano 390 miliardi

In pericolo la bretella Saluzzo-Pinerolo e anche la circonvallazione di Avigliana

Maurizio Tropeano

Olimpiadi invernali, mancano [illegible] miliardi per realizzare le opere aggiuntive previste dall'accordo inter-istituzionale tra Comune e Provincia di Torino, Regione Piemonte e Comitato Organizzatore dei Giochi che integrava i progetti inseriti nel dossier presentato per aggiudicarsi la candidatura olimpica. Per la realizzazione di questi lavori è prevista una spesa complessiva di 740 miliardi di lire, ma la copertura finanziaria garantita dal Governo è di [illegible] miliardi e, al momento, non [illegible] state [illegible] altre risorse. La conseguenza? Verranno tagliati molti progetti di adeguamento infrastrutturale anche se ad oggi è difficile dire che cosa non verrà realizzato. Nell'attuale graduatoria di priorità delle opere necessarie sono agli ultimi posti la realizzazione della bretella Saluzzo-Pinerolo della statale 589, la circonvallazione di Avigliana, i lavori sulla statale 24 in località Claviere e Cesana, il sottopasso di corso Spezia a Torino.



L'on. Sauro Turroni

La notizia rimbalza da Roma alla fine dei lavori della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati chiamata ad approvare il disegno di legge che istituisce l'Agenzia per le Olimpiadi. Oggi è prevista una nuova convocazione della Commissione presieduta dal verde Sauro Turroni. Spiega il popolare Giorgio Merlo: «La riunione decisiva si sarà martedì della prossima settimana. Prima di quella data abbiamo ottenuto la convocazione di una riunione tra i ministri dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, del Tesoro, dell'Anas e del Cog per verificare la possibilità di trovare altre risorse oltre i 350 miliardi già trovati».

Durissimo, invece Ugo Martinat, parlamentare di An: «Il ministro Nesi ha ripresentato degli emendamenti che rischiano di far saltare la Costituzione dell'Agenzia olimpica. I soldi per realizzare quelle opere ci sono basta che il Governo dimostri la volontà politica di realizzarla presentando un emendamento che impegna il Tesoro a stanziare 20 miliardi con la Finanziaria del 2000 e a ripetere lo stesso stanziamento per gli anni futuri».

IN VIA PIO VII



[illegible] contro il ripetitore

Guerra a suon di lenzuola, contro l'installazione di un ripetitore «Wind», in via Pio VII. Le famiglie che abitano al numero 84 acconsentono all'antenna sul tetto del loro palazzo? Quelle dei condomini vicini non gradiscono la vicinanza: in 500 hanno firmato un esposto alla magistratura e molte di loro hanno steso lenzuola bianche a finestre e balconi.

«E' un modo pacifico per protestare contro la scelta di mettere a rischio la nostra salute - spiega Franco Clausi, uno dei portavoci del comitato dei "no" -. Forse non se ne rendono conto, ma un ripetitore di telefonia mobile può provocare danni seri, e spesso irreversibili, al benessere psico-fisico». Critiche che non trovano, però, ascolto nell'amministratore del palazzo destinato ad ospitare il nuovo ripetitore. «Abbiamo avuto chiare garanzie sull'innocuità dell'antenna - replica Pietro Mola - Ci siamo consultati sia con l'Arpa, sia con il Politecnico, e nessuno ci ha consigliato di opporci al ripetitore sul tetto di casa nostra». E tutte quelle lenzuola? Non vi imbarazzano nemmeno un po'? «Mah, più che altro [illegible] irritano: quelle famiglie vogliono farci passare come degli insensibili all'emergenza inquinamento elettromagnetico, ma non è affatto così».

Rassicurazioni che si perdono nel vuoto. Ancora Franco Clausi: «Sappiamo bene che non esiste ancora una normativa precisa per regolamentare la distribuzione dei ripetitori, ma sia il Tar del Lazio, sia quello della Puglia hanno imposto la disattivazione di impianti per la telefonia cellulare. Noi pure, non ci arrendiamo». E per dimostrare che fa sul serio il comitato del «no» ha scritto anche al sindaco C[illegible] e all'Arpa (agenzia regionale protezione ambientale). «Non possiamo essere abbandonati a noi stessi: aspettiamo un intervento da parte di chi ha più autorità di noi». Eppure, l'amministratore del condominio contestato per l'adesione al progetto «Wind» insiste a minimizzare l'accaduto. «E' una polemica strumentale - si difende -, noi abbiamo impiegato un anno ad accettare la proposta Wind. Ripeto, ci siamo docu[illegible] bene prima di acconsentire all'installazione. E poi, non riesco proprio a capire come mai si lamentino tanto. Proprio loro, che hanno già un ripetitore Tim poco distante dalle loro finestre, in via Passo Buole. Perché accanirsi tanto [illegible] noi?». Il perché lo spiegherà il corteo organizzato, per domani alle 21 in via Pio VII. Ce lo [illegible] Franco Clausi. Come? Al telefonino. **[g. lon]**

Il ritrovo trendy di via Pomba nel mirino della Questura. Il titolare: misura assurda, già presentato ricorso

Discoteca chiusa per rissa

Uno stop di dieci giorni allo «Zigfild»

Dieci giorni di chiusura per la discoteca «Zigfild» di via Pomba numero 7, ritrovo trendy della Torino che vive anche di notte. Il provvedimento notificato l'altra mattina dagli agenti della polizia amministrativa chiuderà, anche le porte del «Femina», locale che si trova nello stabile, ma ad un piano diverso.

Il dispositivo che sospende l'attività dello Zigfild fino a giovedì della prossima settimana - il primo firmato dal neo questore Nicola Cavaliere - è la conseguenza di una rissa tra due gruppi di clienti scoppiata otto giorni fa. A calci e pugni si erano affrontate una ventina di persone, tutte giovani, tutte reduci da una serata allo Zigfild. Alcuni avevano festeggiato l'addio al celibato di un amico, che si sarebbe dovuto sposare qualche giorno dopo. Gli altri, tutti ragazzi della [illegible] del Ciriacese, si erano dato appuntamento lì per una festa un po' fuori del normale. A notte inoltrata, in mezzo alla strada, avevano iniziato a suonarsele di santa ragione. Uno di loro era rimasto anche seriamente ferito. Solo l'arrivo delle volanti aveva interrotto lo scontro. Molti erano riusciti a scappare; nove persone, invece, erano finite dietro le sbarre, accusate di rissa aggravata. Tra loro anche il ferito, ricoverato in ospedale per le medicazioni e subito dimesso. Di qui il provvedimento di chiusura.

«Un provvedimento semplicemente assurdo e immotivato» dice Claudio Barulli, il titolare dei locali. Che spiega: «Quella gente ha fatto a botte fuori dalla discoteca. Avevano pagato le consumazioni e se ne stavano già andando quando si sono toccati con le macchine e [illegible] è nato tutto il resto. Mi chiedo cosa [illegible] dovuto fare per evitare quella rissa. Noi abbiamo sempre fatto tutto il possibile per tutelare l'ordine e la sicurezza nel nostro locale. Fino a qualche giorno fa c'eravamo sempre riusciti, tanto che non avevamo mai avuto il benché minimo problema».

Argomentazioni che Claudio Barulli ha scritto anche nel ricorso che, ieri, ha presentato alla procura della Repubblica. «Dieci giorni - dice - sono tanti per un locale come il nostro. Ne va del buon [illegible] che ha sempre caratterizzato questi nostri ritrovi».

PECULATO, GENERALE CONDANNATO

Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale Paolo Sudato, 65 anni, [illegible] in pensione, processato per peculato militare. Dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Il dibattimento rientrava nella vasta inchiesta che la procura militare avviò nei primi anni Novanta sulle irregolarità nelle forniture all'Esercito e sull'uso illecito di fondi delle Forze Armate che portò al coinvolgimento di decine di ufficiali e di imprenditori. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994, quando era direttore di Amministrazione. Secondo il pm Paolo Scafi, utilizzò il denaro dell'esercito per scopi personali (come la sistemazione del proprio giardino, l'acquisto di oggetti da regalo o il pagamento delle bollette del cellulare) e avrebbe poi convinto alcuni imprenditori a fatturare l'importo dei lavori all'amministrazione.



Il provvedimento riguarda anche il «Femina» al piano superiore dello Zigfild

E dal 12 agosto, a causa dell'Ostensione, il tram sfilerà in via XX Settembre

Via Lagrange, in autunno si cambia

Arrivano i marciapiedi più larghi con le fioriere

Via Lagrange e via Carlo Alberto sono di nuovo pronte alla loro consueta muta stagionale. Stando alle assicurazioni dell'assessorato però, quella del 2000, o meglio del dopo-Ostensione, dovrebbe [illegible] la volta definitiva. Se n'è parlato ieri a Palazzo civico, in seconda commissione, dopo l'annuncio che (per i tradizionali motivi tecnici legati all'arrivo dei pellegrini) «dal 12 agosto al 22 ottobre il tram non passerà più in via Lagrange, ma in via XX Settembre».

La soluzione abbozzata dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico è quella in qualche modo caldeggiata dai tanti commercianti e residenti della zona: una semi-pedonalizzazione della via, scandita da larghi marciapiedi ingentiliti da fioriere rotonde (simili a quelli che incorniciano la soglia del Museo Egizio), mezzi pubblici ed auto private che sfilano da piazza Carignano verso Porta Nuova. Per via Carlo Alberto, invece, sarebbero in arrivo cinquanta nuovi parcheggi e anche qui il senso di marcia dovrebbe essere invertito).

Commenti? Poco o niente. Qualcuno in commissione ha fatto notare all'assessore che il mezzo pubblico contromano raggiungeva sicuramente velocità più elevate e qualcun altro (il capogruppo dei Verdi Silvio Viale in testa) ha spostato l'attenzione sul problema della pedonalizzazione di piazza S[illegible] C[illegible] che dovrebbe avvenire contestualmente all'inaugurazione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi.

Il nuovo progetto di via Lagrange pare, come si è detto, avere il merito di mettere - per [illegible] volta - d'accordo chi lavora e abita in quella via: «Su questo non c'è ombra di dubbio - sottolinea l'assessore - ed è per questo motivo che abbiamo accettato di sottoporre questa via ad un nuovo cambiamento». Ma ripercorriamo le tappe fondamentali della lunga metamorfosi di quella che nel tempo ha meritato la definizione di «via Fregoli». Il 27 settembre '94 cambia il senso di marcia delle due vie con i mezzi pubblici (il 18 e il 61) che prendono a viaggiare contromano. L'innovazione dissolve 300 parcheggi. Con l'arrivo del Natale e i primi registratori di cassa che ammutoliscono, fioccano le proteste che culmineranno nelle vetrine oscurate. Fra promesse e [illegible] di risolvere la situazione si continua così sino al 7 dicembre '97 quando tornano i parcheggi: per il semplice fatto che il cantiere di piazza Castello impedisce il passaggio dei mezzi pubblici Atm. Una volta conclusi i lavori si torna al passato: tram e umori collettivi [illegible], via i posti auto. Ora si cambia di nuovo: [illegible] stavolta, pare che l'abito sia quello definitivo. **[e. min.]**

Utile record per la società del tunnel, dopo la tragedia del Monte Bianco

Vent'anni fa, il Traforo del Fréjus

Il 12 luglio la celebrazione

Sartorelli
BARDONECCHIA

Vent'anni fa (circa), ovvero il 12 luglio 1980, la prima automobile s'infilava nei 12 chilometri e 895 metri del tunnel del Frejus: il battesimo del traforo, ideato nel 1953, era compiuto. Tutto quindi pronto per l'adeguata celebrazione del ventennale, che presenta programma di convegni e concerti, oltre alla mostra «500 anni di trafori alpini», organizzati dalla Sitaf (la società del Traforo) e dalla Sftrf, omologa francese.

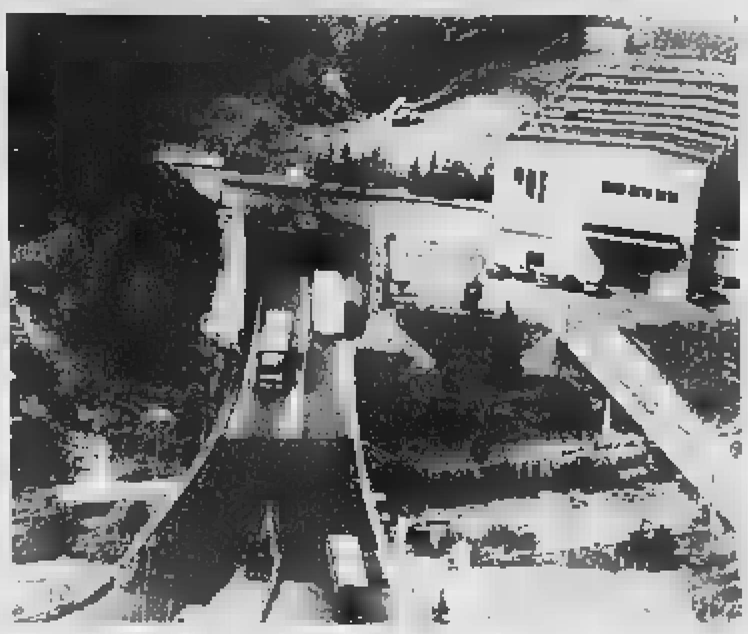
Per capire il significato dell'opera di ingegneria basta considerare che nel Medioevo, per andare da Torino a Chambery servivano otto giorni e la voglia di smontare la carrozza per passare il Moncenisio; dopo il 1810, grazie alla carrozzabile voluta da Napoleone, bisognava comunque prepararsi ad un viaggio di 3 o 4 giorni; il primo grande miglioramento si ebbe con il traforo ferroviario (1871), grazie al quale Torino-Chambery diventava improvvisamente un percorso normale: bastava una mattina per trovarsi dall'altre parte. Oggi, (code per manutenzione permettendo), si parte da piazza Castello alle 10 e si pranza a Chambery alle 12 e trenta.

Per il passaggio del primo mezzo pesante, cioè di un Tir, si dovette attendere il 16 ottobre, ore 8 e 10. I transiti al Traforo in direzione Francia (traforo che è «italiano» per 6 chilometri e 360 metri), hanno avuto un incremento lieve continuo: 92.799 nel 1980; 305.396 nel 1985; 496.564 nel 1990; 651.625 nel 1995. Nel si arrivò a 708.352, e l'anno dopo il grande balzo a 1.159.892. Per spiegare il fenomeno bisogna ricordare una data: 24 marzo 1999, giorno in cui morirono nella galleria del Monte Bianco 39 persone. Quell'incendio deviò il traffico verso il Frejus: dal marzo '99 i passaggi sono aumentati del 65%, i ricavi dal pedaggio (traforo più autostrada), sono arrivati a 219,3 miliardi (+60,3% sul '98), quelli totali di 221 miliardi (+57%). Insomma, mezzi pesanti e auto hanno fatto decisamente rotta verso il traforo Sitaf: l'anno scorso i primi aumentati del 74,79% (ne passano, nei due sensi, oltre un milione e mezzo l'anno), le seconde del 51,60%. Tanta manna imprevista ha gonfiato la cassa della società: nel '98 era in deficit di 30 miliardi, nel '99 in attivo di 36 (ma resta un indebitamento di 304 miliardi).

Il presidente della Sitaf, Felice Emilio Santonastaso, si augura ovviamente «che la riapertura del tunnel del Monte Bianco non si faccia sentire troppo. Del resto - aggiunge - non è del tutto vero che il buon risultato della società sia esclusivamente un effetto della tragedia del tunnel del Monte Bianco. Scorporandone gli effetti, si scopre che il margine operativo lordo sarebbe aumentato del doppio rispetto al '98». Che si parli di bilanci o di ventennale, il pensiero resta sempre al 24 marzo, al rogo, ai morti nel «forno» dei rifugi del tunnel. Per questo motivo si insiste tanto per spiegare cosa vuol dire, oggi, la parola «sicurezza» al Frejus. «Francesi e italiani si coordinano in un "Posto di controllo centralizzato", che utilizza rilevatori automatici e 57 telecamere sistemate nel tunnel. Ci sono poi 8 rifugi e 99 nicchie per dare l'sos, oltre a pulsanti di allarme ogni 20 metri e un idoneo sistema di ventilazione», spiega Salvatore Sergi, responsabile della sicurezza. Due volte all'anno si incendia un auto, il tunnel chiude per tre ore, francesi e italiani scattano per la prova che non vorrebbero mai mettere in pratica. L'allarme è suonato per davvero 19 volte. erano solo motori fusi, il fantasma del 24 marzo 1999 è stato ricacciato.

CON LA A43 DA TORINO A PARIGI

La festa che si terrà a Bardonecchia il prossimo 11 luglio per il ventennale del Traforo del Frejus, cui parteciperanno tra gli altri il ministro dei trasporti pubblici Nerio Nesi e quello francese Jean-Claude Gayssot, sarà occasione per celebrare anche l'apertura al traffico degli ultimi 13 chilometri della A43, tratto dell'autostrada Chambery-Modane. Il taglio di quel nastro non è cosa, come potrebbe apparire, che riguardi soltanto il cittadino francese: dal 12 luglio sarà così possibile partire da Roma, Napoli e ancor più giù, e raggiungere Parigi senza uscire mai dall'autostrada (ma aspetta ancora soluzione la questione pagamento dei pedaggi, che si vorrebbe in unica soluzione, all'uscita dall'autostrada). Misure di sicurezza sopra lo standard anche nei tre chilometri della galleria dell'ultimo troncone della A43: sistema di aerazione, punti di allarme, uscite laterali per veicoli di soccorso, canale laterale scolo, nel caso di fuoriuscita di liquidi da cisterne.



Un'immagine dall'alto del traforo autostradale del Fréjus, finito vent'anni fa

IN BREVE

■ **GAM.** La Compagnia San Paolo ha stanziato un miliardo e 200 milioni a favore della Galleria d'Arte Moderna, Gam, che verrà impiegato per la realizzazione dell'Arena Giulio Paolini, per sistemare il giardino e installare un impianto di illuminazione.

■ **PARITA'.** Il gruppo regionale del Cdu organizza per oggi alle 17, presso la Sala delle Conferenze della Giunta in via Viotti 8 un forum per presentare la proposta di legge regionale sul diritto allo studio e la parità scolastica che punta ad erogare buoni-scuola regionali alle famiglie in base al reddito per la scelta del tipo di scuola, per l'acquisto dei libri di testo o le spese di viaggio.

■ **PI** Acque agitate alla Pininfarina. Circa 1500 lavoratori degli stabilimenti di Grugliasco, San Giorgio e Bairo hanno firmato una petizione chiedendo all'azienda di discutere insieme la piattaforma, che parla tra l'altro di incrementi salariali. «Le assemblee e la petizione - sottolineano Fim, Fiom e Uilm - sono state rese necessarie dalla risposta negativa data dall'azienda al primo incontro all'Unione Industriali. In quella sede l'azienda e l'associazione imprenditoriale hanno chiesto la modifica della piattaforma attraverso il ritiro di alcuni punti, pretesa che noi abbiamo respinto».

■ **SETTIMO, AGGREDITI.** Ci sarebbe una banale discussione per questioni di traffico alla base della violenta aggressione che ha visto vittime due coniugi di Settimo che viaggiavano a bordo di una «Punto», avvenuta intorno alle 21 di domenica in via Castiglione nei pressi dello svincolo della statale 11, alla periferia della Città. Salvatore De Noia, anni, è stato picchiato a sangue da alcuni giovani, forse 2, forse quattro, che si sono scagliati anche contro la moglie, Lucia Quercia, 45 anni. Poi gli aggressori si sono dati alla fuga, facendo perdere le tracce. Il De Noia è ricoverato a Chivasso, la moglie è stata curata e dimessa.

■ **CASE POPOLARI.** Il Consiglio regionale ha ratificato la delibera approvata dalla Giunta, su proposta dell'assessore Franco Botta, che permette a 300 assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica della provincia di Torino di acquistarli.

■ **SISTEMA MUSICA.** L'associazione «Sistema Musica», di cui il Comune è uno dei fondatori, riceverà un contributo civico di 130 milioni.

■ **PIEMONTE CONGIUNTURA.** Il periodico «Piemonte Congiuntura» edito dall'Unioncamere, nel comunicare l'ultima indagine congiunturale, relativa al primo trimestre del 2000, afferma che «l'industria manifatturiera è in crescita, le aziende tornano ad investire». Rispetto il primo trimestre del 1999 la crescita è pari al +6,3 per cento.

■ **AN E COSTA.** Il presidente provinciale di Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia, rende noto che «l'onorevole Costa rimane il candidato più accreditato a guidare la Casa delle Libertà nella prossima tornata amministrativa».

■ **MERCATO ORTOFRUTTICOLO.** In merito al trasferimento a Grugliasco del mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno, il consigliere comunale Paolo Chiavarino, in un interpellanza ha chiesto e ottenuto ieri di «audire» «il nuovo consiglio di amministrazione del Caat di Grugliasco nella commissione consigliare competente, alla presenza dell'assessore al Commercio».

A Moncalieri

Il sacerdote si dimentica delle nozze

Chissà quante volte Maria e Antonio hanno sentito ripetere discorsi sull'importanza della cerimonia in chiesa. Così, consapevoli della loro scelta di fede, domenica scorsa si sono presentati nella parrocchia di Borgo Aje, a Moncalieri, per pronunciare il fatidico «sì». Ore 11,15, chiesa del Beato Bernardo. Arrivano i fiori, i primi gruppi di parenti, arriva lo sposo, ma il prete no. Don Marco non c'è, è in montagna. E in chiesa nessuno è al corrente della cerimonia. Proprio nessuno, nemmeno i due padri salesiani, brasiliani di origine, che in questi giorni stanno sostituendo don Marco. La sposa si sarebbe presentata sul sagrato a breve, con il suo bouquet nuziale tra le mani. Che fare? All'ultimo momento proprio il padre brasiliano, ha affrontato la cerimonia con il suo italiano incerto. Quello di domenica è stato il suo primo matrimonio in Italia. Sorride: «Don Marco? Non si è dimenticato degli sposi, me lo aveva detto prima di partire». Anche i familiari preferiscono raccontare un'altra verità. «La cerimonia? L'hanno scelta così gli sposi, ed è andato tutto bene», ripete il padre della ragazza. Già, ma allora chi ha ragione? «Sì, è vero me ne sono scordato, purtroppo», afferma al telefonino Don Marco. E aggiunge: «Che cosa posso fare: mi sono dimenticato di dire ai miei due collaboratori che domenica era in programma la cerimonia. Sono un parroco smemorato».

Accusato dal gip

«Quell'agente non doveva sparare»

I rapinatori vanno a giudizio per tentato omicidio dei due poliziotti che li inseguivano dopo un colpo alla cassaforte di un supermercato. Ma uno degli agenti è ora sotto accusa per eccesso colposo nell'uso armi. E' la storia dell'assalto alla «Conad» largo Palermo del gennaio '99. In tre riuscirono a sventrare la cassaforte ed erano intenti a raccogliere il denaro quando qualcuno telefonò alla polizia: «Correte alla Conad di corso Palermo, i banditi sono lì». In pochi minuti arrivò volante del commissariato di Barriera Milano. I tre del colpo si diedero alla fuga su una Punto (rubata) che li stava aspettando con un complice. Un breve inseguimento, colpi di pistola. Poi l'auto con i malviventi viene bloccata in via Camino, trecento metri dal luogo rapina. Tre immobilizzati subito dagli agenti: Roberto Arzigliero, anni, Gabriele Benazzi, di e Vittorio Battista di 40. Un quarto, Adolfo Menegatti, 50 anni, è ferito. Una pallottola, dopo aver trapassato l'auto, gli ha perforato l'addome. Muore in ospedale. I tre complici, difesi dagli avvocati Cosimo Palumbo e Mauro Ronco, vanno a giudizio per tentato omicidio dei poliziotti, l'ispettore Saverio Palumbo e l'agente Valter Smaldino (parti civili con gli avvocati Dal Fiume e De Sensi). ora anche l'ispettore è sotto accusa. E' stata chiesta un'imputazione coatta dal presidente dei gip Malchiodi alla Procura che aveva già chiesto l'archiviazione.

Rapitore di Laura

E' clandestino No al patrocinio gratuito

Niente gratuito patrocinio per Flori Buza, l'albanese arrestato dai carabinieri il 7 giugno nel corso del blitz che ha portato alla liberazione della studentessa Laura Spadafora. Il gip Giuseppe Cocilovo ha respinto la richiesta dell'avvocato Giacomo Gribaudi (nominato d'ufficio) di potersi avvalere del contributo dello Stato per sostenere le ingenti spese processuali , ad esempio, il pagamento dell'interprete per gli indispensabili colloqui (Buza, nato in un piccolo paese dell'interno dell'Albania, non parla una parola di italiano). Il giudice nella sua ordinanza ha sostanzialmente ribadito che il beneficio del gratuito patrocinio è riservato agli italiani, agli stranieri e agli apolidi residenti in Italia: Buza non ne ha diritto perchè è clandestino. L'avvocato presenterà un ricorso: «Mi chiedo se il diritto alla difesa sia effettivamente garantito». Buza, rinchiuso nel carcere di Ivrea, verrà trasferito domani a Pavia. Arrestato insieme alla cugina Violica Qosja e al marito di lei Silvano Bassino, ha sempre detto che si trovava casualmente nell'alloggio in cui Laura era tenuta prigioniera : «Fino al giorno prima ho lavorato nelle campagne nei pressi di Verona insieme a un connazionale». Di lui ha fornito le generalità. L'alibi verrà controllato dagli investigatori.

Appello del sindaco

«Due fermate del metrò a Collegno»

COLLEGNO. «La metropolitana fino a Collegno? Ottimo risultato, ma occorre un progetto nuovo, che preveda anche una fermata alla stazione ferroviaria e un'altra in corso Francia». Parola del sindaco diessino Umberto D'Ottavio che, all'indomani della presentazione della linea 1 del metro - a cura della Satti - durante il consiglio comunale, accoglie favorevolmente il progetto, ma rilancia la questione di una più agevole viabilità. «L'unica fermata, attualmente presa in considerazione, in borgata Paradiso - prosegue il primo cittadino - non è scomoda solo per i collegnesi, ma per tutti i pendolari della Valle di Susa». Come dire che i 150 miliardi previsti per le due fermate in più non se li può certo accollare la città di Collegno. «La prossima settimana ci incontreremo con il Comune di Torino per stabilire i tempi del nuovo progetto».

E in effetti, l'assessore al territorio di Torino Franco Corsico, in una lettera, si dichiara favorevole ad un accordo. «E' necessario - si legge nel comunicato - che le due città siglino un protocollo d'intesa per la prosecuzione della metropolitana verso Rivoli, con la realizzazione di una seconda tratta funzionale in Collegno e la costruzione di nuove stazioni denominate Santa Maria e Pellico».



Allarme dei sindacati inquilini in vista dell'ondata di sentenze esecutive

Emergenza sfratti: trecento al mese

«Adesso intervenga il Prefetto»

Giacomo Bramardo

Emergenza sfratti a Torino. Un'ondata di sentenze esecutive sta per abbattersi sulla città, e il grido di allarme lanciato con voce unanime dai sindacati (Cgil-Cisl-Uil) e dalle organizzazioni (Sunia-Sicet-Uniat) parla di un calendario fitto-fitto di spiacevoli incombenze: si sfiorerà presto il numero record di 300 famiglie allontanate da [illegible] ogni [illegible]. Il problema riguarda ovviamente le risorse - che mancano - per trovare [illegible] sistemazione alternativa a queste persone. Nella maggior parte dei casi, infatti, i provvedimenti ingiuntivi interessano [illegible] familiari che hanno diritto ad una casa di edilizia pubblica. Ma [illegible] disponibilità di alloggi liberi da parte dell'Atc è pressoché nulla. «O meglio, un certo numero di alloggi liberi ci sarebbe - spiega Andrea Parvopasso, del Sunia -, ma hanno bisogno di interventi di manutenzione e lavori consistenti. E i tempi degli appalti e della burocrazia sono lunghissimi».

Per questo motivo, sindacati e organizzazioni hanno inviato un documento congiunto al sindaco Castellani e al prefetto Moscatelli in cui si parla di «gravissima situazione abitativa» e si chiedono una serie di provvedimenti straordinari, tra i quali la costituzione urgente di un coordinamento degli enti preposti. Gli altri punti del documento: un provvedimento legislativo straordinario per Torino che rallenti le uscite per sfratto, recuperare e riassegnare immediatamente gli alloggi Atc o di altre proprietà, come [illegible] Manifattura Tabacchi di [illegible] Regio Parco. E ancora: stanziare 200 miliardi per l'acquisto o la costruzione di un migliaio di alloggi, incentivare l'acquisto di appartamenti con forti agevolazioni, eseguire interventi di manutenzione che consentano il riutilizzo di mini-alloggi comunali (via Romolo Gessi, via Vanchiglia 4 e 6, corso Vigevano, piazza Carlina, via Balbo).

«Nel giro di poche settimane si è passati da [illegible] a 20 famiglie sfrattate ospitate negli alberghi cittadini a carico [illegible] Comune - spiega ancora Parvopasso - e questo è solo l'inizio. Stiamo andando incontro ad una situazione che si prospetta davvero drammatica, perché gli sfratti in tempi brevissimi sono destinati a crescere quasi a livello esponenziale. Sono le conseguenze della legge 431 sulle locazioni del dicembre '98. In sintesi, quella legge ha fatto slittare tutta una serie di proroghe che si sono accavallate ad altre esistenti per l'anno 2000. La magistratura ha fatto il suo dovere, e adesso ci troviamo di fronte ad ordini esecutivi improrogabili. Si è già arrivati a stilare un calendario [illegible] 300 sfratti al mese».

In realtà, il grido di allarme era partito già a novembre, «ma l'emergenza riguarda solo Torino, e dunque Roma ha fatto orecchie da mercante. Se fosse un problema nazionale, ci avrebbero già ascoltato. La città si [illegible] muovendo: tra pochi giorni in via Palazzo di Città [illegible] un'agenzia per fare incontrare domanda e offerta di alloggi [illegible] destinare agli sfrattati. [illegible] si tratta di iniziative che fanno parte della buona amministrazione ordinaria. Qui invece si parla di emergenza. Ci sono già casi di famiglie smembrate, [illegible] padri e figli in albergo e la moglie ospite di parenti, o addirittura in alberghi diversi. Proprio l'altro [illegible] la giunta ha [illegible] la proroga da [illegible] a 60 giorni per la permanenza negli alberghi, ma non si risolverà il problema».

[illegible] SENZA AIUTI

L'associazione Pandha, che da [illegible] anni promuove attività sportive per ragazzi handicappati, rischia di dover interrompere l'attività di assistenza a 70 disabili mentali. «Siamo a corto di fondi - dice il presidente Gianni Ferito -. Il Comune di Torino ci ha tagliato i contributi che dal '90 a oggi ci aveva sempre garantito». Senza più aiuti economici, l'associazione Pandha potrebbe essere costretta a interrompere presto le numerose attività sportive create: basket, nuoto, atletica leggera. «Non basta, infatti - dice il presidente - il denaro che raccogliamo facendo giardinaggio, svuotando cantine e raccogliendo indumenti da riciclare». A rendere più difficile la situazione, anche il trasferimento obbligato dalla sede di Torino a [illegible] Grugliasco: «Il Comune [illegible] Torino pretendeva 1 milione e 800 mila lire d'affitto, mentre a Grugliasco non paghiamo una lira».

Quasi nulla la disponibilità di case popolari, già una ventina di famiglie ospitate in hotel a spese del Comune



Migliaia di famiglie non hanno un alloggio popolare per remore della burocrazia e scarsa lungimiranza degli amministratori

---

Il governo non garantisce la copertura

Lavori per le Olimpiadi Mancano 390 miliardi

In pericolo la bretella Saluzzo-Pinerolo e anche la circonvallazione di Avigliana

Maurizio Tropeano

Olimpiadi invernali, mancano 390 miliardi per realizzare le opere aggiuntive previste dall'accordo inter-istituzionale tra Comune e Provincia [illegible] Torino, Regione Piemonte e Comitato Organizzatore dei Giochi che integrava i progetti inseriti nel do[illegible] presentato per aggiudicarsi la candidatura olimpica. Per [illegible] realizzazione di questi lavori è prevista una spesa [illegible]va di 740 miliardi di lire ma la copertura finanziaria garantita dal Governo è di 350 miliardi e, al momento, non sono state trovate altre [illegible]. Le conseguenze? Verranno tagliati molti progetti di adeguamento infrastrutturale anche se ad oggi è difficile dire che cosa non verrà realizzato. Nell'attuale graduatoria di priorità delle opere necessarie [illegible] agli ultimi posti la realizzazione della bretella Saluzzo-Pinerolo della statale 589, [illegible] circonvallazione di Avigliana, i lavori sulla statale 24 in località Claviere e Cesana, il sottopasso di corso Spezia a Torino.

La notizia rimbalza da Roma alla fine dei lavori della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati chiamata ad approvare il disegno di legge che istituisce l'Agenzia per le Olimpiadi. Oggi è prevista una nuova convocazione della Commissione presieduta dal verde Sauro Turroni. Spiega il popolare Giorgio Merlo: «La riunione decisiva si sarà martedì della prossima settimana. Prima di quella data abbiamo [illegible] la convocazione di una riunione tra i ministri dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, [illegible] Tesoro, dell'Anas e del Cog per verificare la possibilità di trovare altre risorse oltre i [illegible] miliardi già trovati».



L'on. Sauro Turroni

Durissimo, invece Ugo Martinat, parlamentare [illegible] An: «Il ministro [illegible] ha ripresentato degli emendamenti che rischiano di far saltare la Costituzione dell'Agenzia olimpica. I soldi per realizzare quelle opere ci sono basta che il Governo dimostri la volontà politica di realizzarla presentando [illegible] emendamento che impegna il Tesoro a stanziare [illegible] miliardi [illegible] la Finanziaria del [illegible] e a ripetere lo stesso stanziamento per gli anni futuri».

IN VIA PIO VII



Lenzuola contro il ripetitore

Guerra a suon di lenzuola, contro l'installazione di un ripetitore «Wind», in via Pio VII. Le famiglie che abitano al numero 84 acconsentono all'antenna sul tetto del loro palazzo? Quelle dei condomini vicini non gradiscono la vicinanza: in [illegible] hanno firmato un esposto alla magistratura e molte di loro hanno steso lenzuola bianche a finestre e balconi.

«E' un modo pacifico per protestare contro la scelta di mettere a rischio la nostra salute - spiega Franco Clausi, uno dei portavoci del comitato del "no" -. Forse [illegible] se ne rendono conto, ma un ripetitore di telefonia mobile può provocare danni seri, e spesso irreversibili, al benessere psico-fisico». Critiche che non trovano, però, ascolto nell'amministratore del palazzo destinato ad ospitare il nuovo ripetitore. «Abbiamo avuto chiare garanzie sull'innocuità dell'antenna - replica Pietro Mola -. Ci siamo consultati sia [illegible] l'Arpa, [illegible] con il Politecnico, e nessuno ci ha consigliato di opporci al ripetitore sul tetto di casa nostra». E tutte quelle lenzuola? Non vi imbarazzano nemmeno un po'? «Mah, più che altro ci irritano: quelle famiglie vogliono farci passare [illegible] degli insensibili all'emergenza inquinamento elettromagnetico, ma non è affatto così».

Rassicurazioni che si perdono nel vuoto. Ancora Franco Clausi: «Sappiamo bene che non esiste ancora una normativa precisa per regolamentare la distribuzione dei ripetitori, ma sia il Tar del Lazio, sia quello della Puglia hanno imposto la disattivazione [illegible] impianti per la telefonia cellulare. Noi pure, non ci arrendiamo». E per dimostrare che fa sul serio il comitato del «no» ha scritto anche al sindaco Castellani e all'Arpa (agenzia regionale protezione ambientale). «Non possiamo essere abbandonati a noi stessi: aspettiamo un intervento da parte di chi ha più autorità di noi». Eppure, l'amministratore del condominio contestato per l'adesione al progetto «Wind» insiste a minimizzare l'accaduto. «E' una polemica strumentale - [illegible] difende -, noi abbiamo impiegato un [illegible] ad accettare la proposta Wind. Ripeto, [illegible] documentati bene prima di acconsentire all'installazione. E poi, [illegible] riesco proprio a capire come mai si lamentino tanto. Proprio loro, che hanno già un ripetitore Tim poco distante dalle loro finestre, in [illegible] Passo Buole. Perché accanirsi tanto con noi?». Il perché lo spiegherà il corteo organizzato, per domani alle 21 in via Pio VII. Ce lo annuncia Franco Clausi. Come? Al telefonino. [g. lon]

Il ritrovo trendy di via Pomba nel mirino della Questura. Il titolare: misura assurda, già presentato ricorso

Discoteca chiusa per rissa

Uno stop di dieci giorni allo «Zigfild»

Dieci giorni di chiusura per la discoteca «Zigfild» di via Pomba numero 7, ritrovo trendy della Torino che vive anche di notte. Il provvedimento notificato l'altra mattina dagli agenti della polizia amministrativa chiuderà, anche le porte del «Femina», locale che si trova nello stabile, ma ad un piano diverso.

Il dispositivo che sospende l'attività dello Zigfild fino a giovedì della prossima settimana - il primo firmato dal neo questore Nicola Cavaliere - è la conseguenza di una rissa tra due gruppi di clienti scoppiata otto giorni fa. A calci e pugni si erano affrontate una ventina di persone, tutte giovani, tutte reduci da una serata allo Zigfild. Alcuni avevano festeggiato l'addio al celibato di un amico, che si sarebbe dovuto sposare qualche giorno dopo. Gli altri, tutti ragazzi della zona del Ciriacoso, si erano dato appuntamento lì per una festa un po' fuori dal normale. A notte inoltrata, in mezzo alla strada, avevano iniziato a suonarsele di santa ragione. Uno di loro era rim[illegible] anche seriamente ferito. Solo l'arrivo delle volanti aveva interrotto lo scontro. Molti erano riusciti a scappare; nove persone, invece, erano finite dietro le sbarre, accusate di rissa aggravata. Tra loro anche il ferito, ricoverato in ospedale per le medicazioni e subito dimesso. Di qui il provvedimento di chiusura.

«Un provvedimento semplicemente assurdo e immotivato» [illegible] Claudio Barulli, il titolare dei locali. Che spiega: «Quella gente ha fatto a botte fuori dalla discoteca. Avevano pagato le consumazioni e se ne stavano già andando quando si sono toccati con le macchine e da lì è nato tutto il resto. Mi chiedo cosa avrei dovuto fare per evitare quella rissa. Noi abbiamo sempre fatto tutto il possibile per tutelare l'ordine e la sicurezza nel nostro locale. Fino a qualche giorno fa c'eravamo sempre riusciti, tanto che non avevamo mai avuto il benché minimo problema».

Argomentazioni che Claudio Barulli ha scritto anche nel ricorso che, ieri, ha presentato alla procura della Repubblica. «Dieci giorni - dice - sono tanti per un locale come il nostro. Ne va del buon nome che ha sempre caratterizzato questi nostri ritrovi».

PECULATO, GENERALE CONDANNATO

Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per peculato militare. Dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Il dibattimento rientrava nella vasta inchiesta che la procura militare avviò nei primi anni Novanta sulle irregolarità nelle forniture all'Esercito e sull'uso illecito di fondi delle F[illegible] Armate che portò al coinvolgimento di decine di ufficiali e di imprenditori. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994, quando era direttore di Amministrazione. Secondo il pm Paolo Scafi, utilizzò il denaro dell'esercito per scopi personali (come la sistemazione del proprio giardino, l'acquisto di oggetti da regalo o il pagamento delle bollette del cellulare) e avrebbe [illegible] convinto alcuni imprenditori a fatturare l'importo dei lavori all'amministrazione.



Il provvedimento riguarda anche il «Femina» al piano superiore [illegible] Zigfild

---

E dal 12 agosto, a causa dell'Ostensione, il tram sfilerà in via XX Settembre

Via Lagrange, in autunno si cambia

Arrivano i marciapiedi più larghi con le fioriere

Via Lagrange e [illegible] Carlo Alberto [illegible] di nuovo pronte alla loro consueta muta stagionale. Stando alle assicurazioni dell'assessorato però, quella del 2000, o meglio del dopo-Ostensione, dovrebbe essere la volta definitiva. Se n'è parlato ieri a Palazzo civico, in seconda commissione, dopo l'annuncio che (per i tradizionali motivi tecnici legati all'arrivo dei pellegrini) «dal 12 agosto al [illegible] ottobre il tram [illegible] passerà più in via Lagrange, ma in via XX Settembre».

La soluzione abbozzata dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico è quella in qualche [illegible] do caldeggiata dai tanti commercianti e residenti della zona: una semi-pedonalizzazione della via, scandita da larghi marciapiedi ingentiliti da fioriere rotonde (simili a quelli che incorniciano la soglia [illegible] Museo Egizio), mezzi pubblici ed auto private che sfilano da piazza Carignano verso Porta Nuova. Per [illegible] Carlo Alberto, invece, sarebbero in arrivo cinquanta nuovi parcheggi (e anche qui il senso di marcia dovrebbe essere invertito).

Commenti? Poco o niente. Qualcuno in commissione ha fatto notare all'assessore che il mezzo pubblico contromano raggiungeva sicuramente velocità più elevate e qualcun altro (il capogruppo dei Verdi Silvio Viale in testa) ha spostato l'attenzione sul problema della pedonalizzazione di piazza San Carlo che dovrebbe avvenire contestualmente all'inaugurazione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi.

Il nuovo progetto di via Lagrange pare, come si è detto, [illegible] il merito di mettere - per [illegible] volta - d'accordo chi lavora e abita in quella via: «Su questo non c'è ombra di dubbio - sottolinea l'assessore - ed è per questo motivo che abbiamo accettato di sottoporre questa via ad un nuovo cambiamento». Ma ripercorriamo le tappe fondamentali della lunga metamorfosi di quella che nel tempo ha meritato la definizione di «via Fregoli». Il 27 settembre '94 cambia il senso di marcia delle due vie con i mezzi pubblici (il 18 e il 61) che prendono a viaggiare contromano. L'innovazione dissolve [illegible] parcheggi. Con l'arrivo del Natale e i primi registratori di cassa che ammutoliscono, fioccano le proteste che culmineranno nelle vetrine oscurate. Fra promesse e minacce di risolvere la situazione si continua così sino al 7 dicembre '97 quando tornano i parcheggi: per il semplice fatto che il cantiere di piazza Castello impedisce il [illegible] dei mezzi pubblici Atm. Una volta conclusi i lavori si torna al passato: tram e umori collettivi contromano, via i posti auto. Ora si cambia di [illegible] ma stavolta, pare che l'abito sia quello definitivo. [e. min.]

Utile record per la società del tunnel, dopo la tragedia del Monte Bianco

Vent'anni fa, il Traforo del Fréjus

Il 12 luglio la celebrazione

Marco Sartorelli

BARDONECCHIA

Vent'anni fa (circa), ovvero il 12 luglio 1980, la prima automobile s'infilava nei 12 chilometri e 895 metri del tunnel del Frejus: il battesimo del traforo, ideato nel 1953, era compiuto. Tutto è quindi pronto per l'adeguata celebrazione del ventennale, che presenta [illegible] programma di convegni e concerti, oltre alla mostra «500 anni di trafori alpini», organizzati dalla Sitaf (la società del Traforo) e dalla Sftrf, omologa francese.

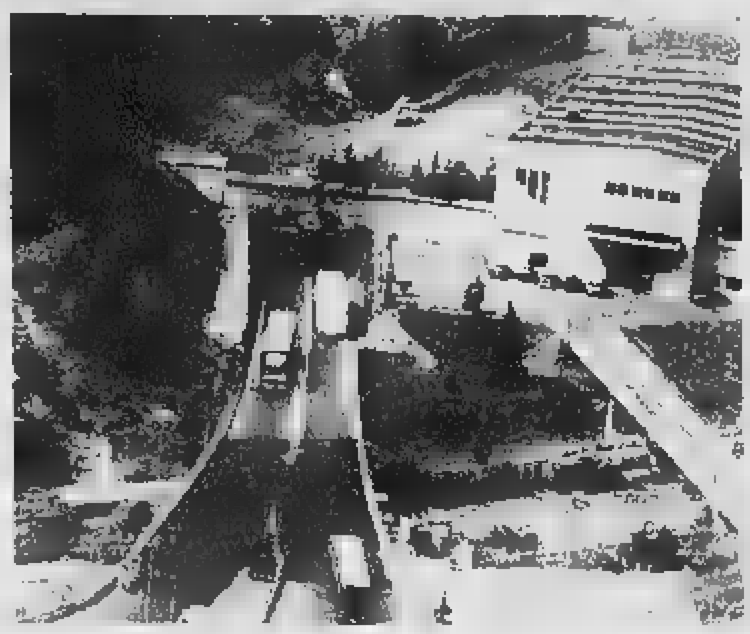
Per capire il significato dell'opera di ingegneria basta considerare che nel Medioevo, per andare da Torino a Chambery servivano otto giorni e la voglia di smontare la carrozza per passare il Moncenisio; dopo il 1810, grazie alla carrozzabile voluta da Napoleone, bisognava comunque prepararsi ad un viaggio di 3 o 4 giorni; il primo grande miglioramento si ebbe con il traforo ferroviario (1871), grazie al quale Torino-Chambery diventava improvvisamente un percorso normale: bastava una mattina per trovarsi dall'altre parte. Oggi, (code per manutenzione permettendo), si parte da piazza Castello alle 10 e si pranza a Chambery alle 12 e trenta.

Per [illegible] passaggio del primo mezzo pesante, cioè di un Tir, si dovette [illegible] il 16 ottobre, ore 8 e 10. I transiti al Traforo in direzione Francia (traforo che è «italiano» per 6 chilometri e 360 metri), ha[illegible] avuto un incremento lieve ma continuo: 92.799 nel 1980; 305.396 nel 1985; 496.564 nel 1990; 651.625 nel 1995. Nel 1998 si arrivò a 708.352, e l'anno dopo il grande balzo a 1.159.892. Per spiegare il fenomeno bisogna ricordare una data: 24 marzo 1999, giorno in cui morirono nella galleria del Monte Bianco 39 persone. Quell'incendio deviò il traffico verso il Frejus: dal 25 marzo '99 i passaggi sono aumentati del 65%, i ricavi dal pedaggio (traforo più autostrada), sono arrivati a 219,3 miliardi (+60,3% sul '98), quelli totali sono stati di 221 miliardi (+57%). Insomma, [illegible]ezzi pesanti e auto hanno fatto decisamente rotta verso il traforo Sitaf: l'anno [illegible] i primi sono aumentati del 74,79% (ne passano, nei due sensi, oltre un milione e mezzo l'anno), le seconde del 51,60%. Tanta manna imprevista ha gonfiato la cassa della società: nel '98 era in deficit di [illegible] miliardi, nel '99 [illegible] attivo di 38 (ma resta un indebitamento di 304 miliardi).

Il presidente della Sitaf, Feli[illegible] Emilio Santonastaso, si augura ovviamente «che la riapertura del tunnel del Monte Bianco non si faccia sentire troppo. Del resto - aggiunge - non è del tutto vero che il buon risultato della società sia esclusivamente un effetto della tragedia del tunnel del Monte Bianco. Scorporandone gli effetti, si scopre che il margine operativo lordo sarebbe aumentato del doppio rispetto al '98». Che si parli di bilanci o di ventennale, il pensiero resta sempre al 24 marzo, al rogo, ai morti nel «forno» dei rifugi del tunnel. Per questo motivo [illegible] insiste tanto per spiegare cosa vuol dire, oggi, la parola «sicurezza» al Frejus. «Francesi e italiani si coordinano in un "Posto di controllo centralizzato", che utilizza rilevatori automatici e 57 telecamere sistemate nel tunnel. Ci sono poi 8 rifugi e 99 nicchie per dare l'sos, oltre a pulsanti di allarme ogni [illegible] metri e un idoneo sistema di ventilazione», spiega Salvatore Sergi, responsabile della sicurezza. Due volte all'anno si incendia un auto, il tunnel chiude per tre ore, francesi e italiani scattano per la prova che non vorrebbero mai mettere in pratica. L'allarme [illegible] suonato per davvero 19 volte. Ma erano solo motori fusi, il fantasma del 24 marzo 1999 è stato ricacciato.

[illegible] A43 DA TORINO A PARIGI

La festa che si terrà a Bardonecchia il prossimo 11 luglio per il ventennale del Traforo del Frejus, cui parteciperanno tra gli altri il ministro dei trasporti pubblici Nerio Nesi e quello francese Jean-Claude Gayssot, sarà occasione per celebrare anche l'apertura al traffico degli ultimi 13 chilometri della A43, tratto dell'autostrada Chambery-Modane. Il taglio di quel nastro non è cosa, come potrebbe apparire, che riguardi soltanto il cittadino francese: dal 12 luglio sarà così possibile partire da Roma, Napoli e ancor più giù, e raggiungere Parigi senza [illegible] mai dall'autostrada (ma aspetta ancora una soluzione [illegible] questione del pagamento dei pedaggi, che si vorrebbe in unica soluzione, all'uscita dall'autostrada). Misure di sicurezza sopra lo standard anche nei tre chilometri della galleria dell'ultimo troncone della A43: sistema di aerazione, punti di allarme, uscite laterali per veicoli di soccorso, canale laterale di scolo, nel caso di fuoriuscita di liquidi da cisterne.



Un'immagine dall'alto del traforo autostradale del Frejus, finito vent'anni fa

[illegible]

■ **[illegible]** La Compagnia San Paolo ha stanziato un miliardo e 200 milioni a favore della Galleria d'Arte Moderna, Gam, che verrà impiegato per la realizzazione dell'Arena di Giulio Paolini, per sistemare il giardino e installare un impianto [illegible] illuminazione.

■ **CDU E PARITA'.** Il gruppo regionale [illegible] Cdu organizza per oggi alle 17, presso la Sala delle Conferenze della Giunta in [illegible] Viotti [illegible] un forum per presentare la proposta di legge regionale sul diritto allo studio e la parità scolastica che punta ad erogare buoni-scuola regionali alle famiglie in base al reddito per la scelta del tipo di scuola, per l'acquisto dei libri di testo e le spese di viaggio.

■ **[illegible]** Acque agitate alla Pininfarina. Circa 1500 lavoratori degli stabilimenti di Grugliasco, San Giorgio e Bairo hanno firmato una petizione chiedendo all'azienda di discutere insieme la piattaforma, che parla tra l'altro di incrementi salariali. «Le assemblee e la petizione - sottolineano Fim, Fiom e Uilm - sono state rese necessarie dalla rispo[illegible] negativa data dall'azienda al primo incontro all'Unione Industriali. In quella sede l'azienda e l'associazione imprenditoriale hanno chiesto la modifica della piattaforma attraverso il ritiro [illegible] alcuni punti, pretesa che [illegible] abbiamo respinto».

■ **SETTIMO, [illegible].** Ci sarebbe una banale discussione per questioni di traffico alla base della violenta aggressione che ha visto vittime due coniugi di Settimo che viaggiavano a bordo di una «Punto», avvenuta intorno alle 21 di domenica in via Castiglione nei pressi dello svincolo della statale 11, alla periferia della Città. Salvatore De Noia, 48 anni, è stato picchiato a sangue da alcuni giovani, forse [illegible], forse quattro, [illegible] si sono scagliati anche contro la moglie, Lucia Quercia, 45 anni. Poi gli aggressori si sono dati alla fuga, facendo perdere le tracce. [illegible] De Noia è ricoverato a Chivasso, la moglie è stata curata e di[illegible].

■ **CASE [illegible]** Il Consiglio regionale ha ratificato la delibera approvata dalla Giunta, su proposta dell'assessore Franco Botta, che permette a 300 assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica della provincia di Torino di acquistarli.

■ **SISTEMA MUSICA.** L'associazione «Sistema Musica», di cui [illegible] Comune è uno dei fondatori, riceverà un contributo civico [illegible] 130 milioni.

■ **PIEMONTE CONGIUNTURA.** Il periodico «Piemonte Congiuntura» edito dall'Unioncamere, nel comunicare l'ultima indagine congiunturale, relativa al primo trimestre del 2000, afferma che «l'industria manifatturiera è in crescita, [illegible] aziende tornano ad investire». Rispetto [illegible] primo trimestre del 1999 la crescita è pari al +6,3 per cento.

■ **AN [illegible] COSTA.** Il presidente provinciale di Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia, rende noto che «l'onorevole Costa rimane il candidato più accreditato a guidare la Casa delle Libertà nella prossima tornata amministrativa»

■ **MERCATO ORTOFRUTTICOLO.** In merito al trasferimento a Grugliasco [illegible] mercato ortofrutticolo di via Giordano Bruno, [illegible] consigliere comunale Paolo Chiavarino, in un interpellanza ha chiesto e ottenuto ieri di «audire» «il nuovo consiglio di amministrazione del Caat di Grugliasco nella [illegible] consigliare competente, alla presenza dell'assessore al Commercio».

A Moncalieri

Il sacerdote si dimentica delle nozze

Chissà quante volte Maria e Antonio hanno sentito ripetere discorsi sull'importanza della cerimonia in chiesa. Così, consapevoli della loro scelta di fede, domenica scorsa si sono presentati nella parrocchia di Borgo Aje, a Moncalieri, per pronunciare il fatidico «sì». Ore 11,15, chiesa del Beato Bernardo. Arrivano i fiori, i primi gruppi di parenti, arriva lo sposo, ma il prete no. Don Marco non c'è, è in montagna. E in chiesa nessuno è al corrente della cerimonia. Proprio nessuno, nemmeno i due padri salesiani, brasiliani di origine, che in questi giorni stanno sostituendo don Marco. La sposa si sarebbe presentata sul sagrato, a breve, con il suo bouquet nuziale tra [illegible]. Che fare? All'ultimo momento proprio [illegible] padre brasiliano, ha affrontato la cerimonia con il suo italiano incerto. Quello di domenica è stato il suo primo matrimonio in Italia. Sorride: «Don Marco? Non si è dimenticato degli sposi, me lo aveva detto prima di partire». Anche i familiari preferiscono raccontare un'altra verità. «La cerimonia? L'hanno scelta [illegible] gli sposi, ed è andato tutto bene», ripete il padre della ragazza. Già, ma allora chi ha ragione? «Sì, è vero me ne [illegible] scordato, purtroppo», afferma al telefonino Don Marco. E aggiunge: «Che cosa posso fare: mi sono dimenticato di dire ai miei due collaboratori che domenica era in programma la cerimonia. Sono un parroco smemorato».

Accusato dal gip

«Quell'agente non doveva sparare»

I rapinatori [illegible]no a giudizio per tentato omicidio dei due poliziotti che li inseguivano dopo [illegible] colpo alla cassaforte di un supermercato. Ma uno degli agenti è ora sotto accusa per eccesso colposo nell'uso delle armi. E' la storia dell'assalto alla «Conad» [illegible] largo Palermo del gennaio '99. In tre riuscirono a sventrare la cassaforte ed erano intenti a raccogliere il denaro quando qualcuno telefonò alla polizia: «Correte alla Conad di corso Palermo, i banditi sono ancora lì». [illegible] pochi minuti arrivò la volante del commissariato di Barriera Milano. I tre del colpo si diedero alla fuga su una Punto (rubata) che li stava aspettando con un complice. Un breve inseguimento, colpi di pistola. Poi l'auto con i malviventi viene bloccata in via Camino, trecento metri dal luogo della rapina. Tre sono immobilizzati subito dagli agenti: sono Roberto Arzigliero, 39 anni, Gabriele Benazzi, di [illegible] e Vittorio Battista di 40. Un quarto, Adolfo Menegatti, 50 anni, è ferito. Una pallottola, dopo aver trapassato l'auto, gli ha perforato l'addome. Muore in ospedale. I tre complici, difesi dagli avvocati Cosimo Pal[illegible]bo e Mauro Ronco, vanno a giudizio per tentato omicidio dei poliziotti, l'ispettore Saverio Palumbo e l'agente Valter Smaldino (parti civili con gli avvocati Dal Fiume e De Sensi). Ma ora anche l'ispettore è sotto accusa. E' stata chiesta un'imputazione coatta dal presidente dei gip Malchiodi a[illegible] Procura che aveva già chiesto l'archiviazione.

Rapitore di Laura

E' clandestino No al patrocinio gratuito

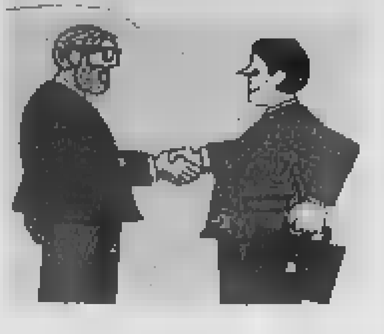
Niente gratuito patrocinio per Flori Buza, l'albanese arrestato dai carabinieri il 7 giugno nel corso del blitz che ha portato alla liberazione della studentessa Laura Spadafora. Il gip Giuseppe Cocilovo ha respinto la richiesta dell'avvocato Giacomo Gribaudi (nominato d'ufficio) di potersi avvalere del contributo dello Stato per sostenere le ingenti spese processuali come, ad esempio, il pagamento dell'interprete per gli indispensabili colloqui (Buza, nato in un piccolo paese dell'interno dell'Albania, [illegible] parla una parola di italiano). Il giudice nella sua ordinanza ha sostanzialmente ribadito che il beneficio del gratuito patrocinio è riservato agli italiani, agli stranieri e agli apolidi residenti in Italia: Buza non ne ha diritto perchè è clandestino. L'avvocato presenterà un ricorso: «Mi chiedo se il diritto alla difesa sia effettivamente garantito». Buza, rinchiuso nel carcere di Ivrea, verrà trasferito domani a Pavia. Arrestato insieme alla cugina Violica Qosja e al marito di lei Silvano Bassino, ha sempre detto che si trovava casualmente nell'alloggio in cui Laura [illegible] tenuta prigioniera: «Fino [illegible] giorno prima ho lavorato nelle campagne nei pressi di Verona insieme a un connazionale». Di lui ha fornito le generalità. L'alibi verrà controllato dagli investigatori.

Appello del sindaco

«Due fermate del metrò [illegible] Collegno»

COLLEGNO. «La metropolitana fino a Collegno? Ottimo risultato, ma occorre un progetto nuovo, che preveda anche una fermata alla stazione ferroviaria e un'altra in corso Francia». Parola del sindaco diess[illegible] Umberto D'Ottavio che, all'indomani della presentazione della linea 1 del metro - a [illegible]ra della Satti - durante il consiglio comunale, accoglie favorevolmente [illegible] progetto, ma rilancia la questione di una più agevole viabilità. «L'unica fermata, attualmente presa in considerazione, in borgata Paradiso - prosegue [illegible] primo cittadino - non è scomoda solo per i collegnesi, ma per tutti i pendolari della Valle di Susa». Come dire che i 150 miliardi previsti per le due fermate in più non [illegible] li può certo accollare la città di Collegno. «La prossima settimana ci incontreremo con il Comune di Torino per stabilire i tempi del nuovo progetto».

E in effetti, l'assessore al territorio di Torino Franco Corsico, in una lettera, si dichiara favorevole ad un accordo. «E' necessario - si legge nel comunicato - che le due città siglino un protocollo d'intesa per la prosecuzione della metropolitana [illegible] Rivoli, con la realizzazione di una seconda tratta funzionale in Collegno e la costruzione di nuove stazioni denominate Santa Maria e Pellico».



L'appuntamento del giovedì con le società che propongono il lavoro in affitto in città e nella provincia

«Interinale» per battere la disoccupazione

Ecco le nuove figure professionali ricercate dal mercato

Sono centinaia le proposte che giungono dalle società di lavoro interinale destinate a chi è in [illegible] di un'occupazione. Un fenomeno in continua crescita considerato anche il [illegible] delle aziende che propongono occasioni di lavoro.

AD INTERIM

N. 2 Impiegate contabili (dipl. di ragioneria, esp. 5 anni in contabilità clienti/fornitori, IVA, PC, automunite, 2 mesi con assunzione). Zona Moncalieri. Rif. AP1

N. 1 Impiegata (paghe e contributi, PC, max 40 anni). Zona Torino. Rif. AP2

N. 1 Impiegato/a commerciale (25-35 anni, diploma-laurea, inglese, PC). Zona Torino. Rif. OA2

N. 5 Operai (due addetti stampaggio e tre saldatori a filo continuo, minima esp.). Zona Pianezza, Settimo. Rif. TB1

N. 3 Operai (un fresatore e due capi turno per reparto presse, materie plastiche). Zona Trofarello. Rif. TB2

ADECCO 1

N. 1 Farmacista (24-40 anni, laurea in farmacia, iscrizione all'albo). Zona Torino. Rif. 011-3040910

N. 10 Addetti paghe e contributi/contabili junior e senior (esp. analisi di bilancio). Zona Torino. Rif. 011-539275

N. 3 Contabili (21-40 anni, dipl. ragioneria, contabilità ordinaria, inglese, PC). Zona Moncalieri. Rif. 011-6402121

N. 1 Direttore d'albergo (45-50 anni, esp., inglese e francese, tempo ind.). Zona Torino. Rif. 011-530505

N. 3 Elettricisti industriali (max 35 anni, milite assolto, esp.). Zona Pinerolese. Rif. 0121-393561

ADECCO 2

N. 50 Operai/e addetti al montaggio (21-40 anni, turni, sabato e domenica). Zona Torino. Rif. 011-266058

N. [illegible] Manutentori meccanici (24-45 anni, analisi e risoluzione guasti, settore alimentare/farmaceutico). Zona Settimo. Rif. 011-8002785

N. 10 Diplomati tecnici (esp. montaggio, turni). Zona Leinì. Rif. 011-452005

N. 1 Banconista (23-35 anni, dipl., esp. min. 1 anno ag. turistica, PC, inglese). Zona Carmagnola. Rif. 011-9713703

N. 20 Operai addetti macchina (20-35 anni, settore metalmecc., auto propria). Zona Rivoli, Grugliasco. Rif. 011-9593192

ALI

N. 40 Operatori call center (m/f, ambosessi, max 32 anni, part time 19 ore settimana). Zona Rivoli

N. [illegible] Verniciatori/saldatori Zona Moncalieri, Settimo

N. 4 Operatori data base (ORACLE e router CISCO, UNIX). Zona Moncalieri

N. 2 Programmatori HTML - JAVA (contratto 3 mesi). Zona Moncalieri

N. 2 Addetti elaborazione paghe e contributi (esperienza rilevazione presenze). Zona Torino

CRONOS

N. [illegible] Operai generici (25-40 anni, automuniti). Zona Poirino, Villanova

N. 2 Operatori CAD 2D (disegno meccanico, 25-35 anni). Zona: Torino.

N. 1 Impiegato (cont. gestione e contabilità ind. metalmecc., 25-35 anni). Zona La Loggia

N. [illegible] Operai - carrellisti (pat. C, 25-40 anni). Zona Torino.

N. 1 Informatico (sistema SAP, 25-[illegible] anni). Zona La Loggia

ERGON LINE

N. 15 Ingegneri (elettronica, elettrotecnica, [illegible]utica, aerospaziale, m[illegible], anche prima esperienza). Zona: Torino

N. 1 Magazziniere-Attrezzista (azienda metalmecc., esp., max 32 anni, militesente, trasf. contratto a tempo ind.). Zona Torino

N. 10 Periti Industriali-disegnatori meccanici (anche min. esp., cad/catia, max 32 anni, militesenti, grande az. metalmecc.). Zona Torino

N. 3 Neo Laureati/e in Economia e Commercio (anche prima esp., interesse per area amministrativa e gest. controllo, max 28 anni). Zona Torino.

N. 5 Periti e Ingegneri (elettronica, informatica, elettrotecnica, telecomunicazioni, software in ambiente C++, Lab Windows, Lab View). Zona Torino

ETJCA

N. 1 Commerciale (uff. import export, inglese, tedesco). Zona Collegno. Rif. PI/29/06/20

N. 2 Ingegneri (prog. Meccanici per robot sald. laser, autocad 14 e GBC9). Zona Collegno. Rif. CA/29/06/20

N. 1 Segretaria amm. (esp., AS 400, Word, Excel, inglese). Zona Saluggia. Rif. CO/29/06/20

N. 2 Operai (rettificatori). Zona San Mauro. Rif. MI/29/06/20.

EUROINTERIM

N. 10 Operai addetti macchine di produzione. Zona Piobesi. Rif. CO1

N. 5 Addetti help-desk (esp., conoscenza Ms Office). Zona Torino. Rif.

PE1

N. 5 Impiegati/e contabili (conoscenza bollettazione, fatturazione, nozioni di CO.GE). Zona Torino. Rif. VA1

N. 3 Collaudatori meccanici (conoscenza disegno meccanico). Zona Torino. Rif. PI1

N. 2 Aggiustatori stampisti (con esperienza). Zona Torino e Provincia. Rif. PI2

G.I. [illegible] TEMPORANEO

N. 5 Meccanici (esperienza autoriparazioni). Zona Moncalieri, 011-5178581. Rif. MEC

N. 15 Camerieri/e (disp. orario serale, automuniti). Zona Torino, Moncalieri, 011/5178581. Rif. Bar

N. 20 Operai (breve esper., uso calibro, turni). Zona Orbassano 011-4157239, Torino, 011-5178581, Chivasso, 011-9107176, Rivarolo Canavese 0124/425447. Rif. OPF

N. [illegible] Addette paghe e contributi Zona cintura Nord di Torino, 011-5178581. Rif. PAG.

N. 2 Periti chimici industriali (militassolti, neodipl., automuniti). Zona Leinì, 011-9107176. Rif. PER.

[illegible]

N. 1 Imp. Operativa (inglese e Ms-Office, esp. trasporto aereo). Zona: Trofarello. Rif. TO3

N. [illegible] Imp. amministrativo/a (max 30enne, esp. rapporti con banche, finanza, tesoreria, Ms-Office). Zona Torino. Rif. TO8

N. [illegible] Contabili (prima nota, partita doppia, IVA, bilancio, As400). Zona Torino. Rif. TO1

N. 1 Ragioniere/a (prima nota, registr. banche, paghe, spring). Zona Borgaro. Rif. TO1a

N. 3 Programmatori (DATABASE, ORACLE, SYBASE, UNIFACE). Zona Venaria. Rif. TO13

INTERIMAN

Impiegata/o amministrativo (gestione contratti su terminali [illegible]). Zona Torino. Rif. P. Soru 011-5165812

Segretaria direzionale (strumenti informatici, inglese). Zona Torino. Rif. [illegible] Chevallier 011-5165815

Operai/e Addetti montaggio e macchine (turni, diploma o qualifica tecnica). Zona Druento, Rivoli, Torino, Racconigi, Pinerolo, Borgaro, Settimo. Rif. C. Gallina 011-5165813, D. Bruno 011-7411811

Informatico (perito informatico o esp.). Zona Torino. Rif. A. Biandrino 011-2411811

Impiegata add. ufficio [illegible]le (EXCEL, inglese). Zona Venaria. Rif. S. Rosso 011-2411811

KELLY

N. 5 Contabili (esperienza studio commercialista). Zona: Torino, tel. 011-5184420, fax 011-5186381

N. 10 Operai (periti aeronautici, meccanici, fresatori, tornitori, lettura disegno meccanico). Zona: Torino, tel. 011-5184420, fax 011-5186381.

N. 50 Operai specializzati (saldatori a filo continuo, verniciatori di carrozzeria). Zona Torino, tel. 011-5184420, fax 011-5186381

N. 10 Operatori camera pulita (periti meccanici o aeronautici, disegno tecnico, automuniti, max 26 anni, militassolti). Zona Torino, tel. 011-3828220, fax 011-3828227

N. 1 Responsabile amministrativo (gestione contabilità generale e redazione bilancio). Zona Moncalieri, tel. 011-3828220, fax 011-3828227

MANPOWER Area Nord

N. 50 Magazzinieri (min. 21 anni, patente B, milite assolto, turni, anche prima esperienza). Zona: Torino. 011-5216735

N. 1 Disegnatore autocad [illegible] (conoscenza schemi elettrici, PLC9). Zona Collegno, 011-40 38 067.

N. [illegible] Operai generici (addetti presse, turni, anche ad agosto, automuniti). Zona: Settimo, 011.8005229

N. 10 Addetti al magazzino (automuniti, part time). Zona Volpiano, 011-9114511.

N. 20 Operai (disponibilità a contratti week-end, turni). Zona: Ivrea, 0125-644521

MANPOWER Area Sud

N. [illegible] Programmatori (esp. C, C++, VISUAL BASIC, JAVA, ORACLE, DB2, COBOL, CIX, ADA BASIC SQL). Zona: Torino, 011.6692860.

N. 10 Operai ausiliari di produzione (turni, automuniti). Zona [illegible] Loggia 011.6279320

N. 5 Operai addetti macchina (turni, automuniti). Zona Andezeno, Santena, 011-9427911

N. [illegible] Carpentieri saldatori (filo continuo). Zona Bruino, 011-9040347, 011-6279320

N. [illegible] Operatori call center (ottima conoscenza almeno due lingue tra: inglese, francese, tedesco, olandese, spagnolo, portoghese). C.v. al fax: 02-77692400

METIS

N. [illegible] Programmatori (linguaggio ORACLE [illegible] gestione banca dati). Zona Torino. Rif. IN

N. 2 Paghe e contributi (esp. elab. cedolini paghe, autonomia gestione clienti). Zona: Torino. Rif. LA

N. 10 Data entry (call center, help desk, PC, dipl.). Zona Biella, Vercelli. Rif. UM

N. 1 Programmatore (linguaggio C, C++, dipl., inglese). Zona Torino. Rif. IN2

OBIETTIVO LAVORO

N. 1 Centralinista, impiegata amministrativa (20-25 anni, PC, libera subito). Zona Moncalieri. Rif. VSCFL, tel. 011-6402588, fax 011-6402574.

N. 1 Disegnatore CAD (esp. MTMC, disp. immediata, auto propria). Zona Orbassano, Rivalta. Rif. IMPISO

Serramentisti in alluminio/piegatori lamiera (esp. 2/3 anni, automuniti, disp. subito). Zona Orbassano. Rif. [illegible] OPCF

N. 2 Programmatori informatici (SQL, SERVER 7.0, VISUAL BASIC 6.0, ASP, disp. immediata). Zona: Collegno. Rif. IMPINF

N. 1 Magazziniere (esp. gestione informatica magazzino, carrello, PC). Zona: S. Mauro. Rif. IMPFI.

ORIENTA

N. 5 IC Designer (Laurea in Ingegneria/Fisica/Chimica, m/f, esp. CMOS e BiCMOS e tecn. alto voltag., inglese, trasferte estero). Zona: Prima cintura di Torino

N. 4 Ingegneri (Laurea Ingegneria Elettronica/Meccanica, m/f, esp. High Tech, QS9000, AQP, FMEA, BD, inglese, trasferte estero). Zona: Prima cintura di Torino

N. 12 Operatori FAB / Tecnici [illegible] Junior - Senior. (Dipl. Elettronica, m/f, esp. High Tech, inglese). Zona: Prima cintura di Torino

N. 6 Tornitori / Fresatori tradiz. o CN (esp. materie plastiche, conoscenza disegno tecnico, turni). Zona: [illegible]

N. 8 Infermieri/e professionali (20-45 anni, dipl. inf. prof., esp., ottica assunzione). Zona Torino e provincia

PAGE

N. 1 Addetto contabilità analitica (contabilità dei costi, [illegible] anni di esp., 22-27 anni, inglese, 45 mio). Zona: Torino. Rif. LS 066

N. 1 Consulente SAP/R3 (moduli FI e CO, almeno 1 anno di esp.). Zona Torino. Rif. LS 067

N. 1 Addetto tesoreria (cond. rapporti con banche, gestione flussi cassa e liquidità aziendale, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 068.

N. 1 Neolaureato in Economia (excel, word, access, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 062

N. 1 Junior Banca (3/4 anni di esp. in istituto di credito o SIM). Zona: Torino. Rif. LS 069.

QUANDOCCORRE

N. [illegible] Ingegneri meccanici-elettronici (milite assolto, trasferte anche estere, 28-35 anni, 12 mesi). Zona: Torino e cintura.

N. 35 Sap abili (esp., sistema Sap, 22-27 anni). Zona: prima cintura Torino

N. 20 Operai (anche senza esperienza 21-45 anni). Zona: prima cintura Torino.

N. [illegible] Impiegate amministrative (esp. amministrativo, 20-35 anni). Zona Torino e prima cintura.

N. 1 Data base administrator (Unix e/o Visual basic, Windows 95/98). Zona: Torino

QUANTA

N. 2 Elettricisti (esperienza installaz. di tubo taz.). Zona: Torino. Rif. E3

N. 1 Promotore/trice vendite (sett. telefonia, 22-29 anni, disp. agosto). Zona Torino. Rif. CS.

N. 1 Addetto/a paghe e contributi (esp., Office). Zona: Torino. Rif. BB.

N. 6 Operai generici (max 42 anni, turni). Zona Torino. Rif. E1

RANDSTAD

Sviluppo software (informatico elettronico, esp. LAB-VIEW, dipl.). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero. tel. 011.5805358

Operaio chimico (Addetto miscelazione, prep. composti). Zona: Settimo. Rif. G. Cornagliotti tel. 011-8005372

Operai specializzati e semi specializzati (esp. settore meccanico, tubisti, carpentieri e verniciatori). Zona: Vinovo. Rif. L. Stelanini, tel. 011.5805358

Operatore assistenza telefonica (Comp. fiscale, SISPAC esp. contabile-fiscale). Zona Torino. Rif. [illegible]. Santarsiero, tel. 011.5805358.

Commessa (esp. gioielleria, 32-40 anni, automunita). Zona: Vinovo. Rif. G. Cornagliotti, tel. 011.8005372.

SYNERGIE

N. 5 Impiegate/i (contabile, redazione bilancio, IVA, contab. ordinaria e semplificata 9.

N. 5 Cablatori (quadri elettrici [illegible] esperienza).

N. 2 Cesoisti (addetti macchine piegatrici e tagliatrici)

N. 1 Ingegnere o perito elettronico (esp. progett. quadri elettrici, CAD)

N. 1 Segretaria di direzione (ottimo inglese scritto e parlato, tedesco)

START

N. 5 Operai specializzati (saldatura filo continuo). Zona: Torino e prima cintura. Rif. OS1

N. 4 Addetti al magazzino (PC e penna ottica). Zona: prima cintura Torino. Rif. [illegible].

N. 4 Verniciatori (esp. verniciatura a spruzzo). Zona: Rivoli. Rif. OS2.

N. 4 Contabili (cont. clienti/fornitori, PC). Zona: Torino. Rif. AC1

N. 5 Disegnatori CAD (autocad, esp. settore meccanico). Rif. TC2.

[illegible]

N. 2 Impiegate contabili (esp. contabilità, fino al bilancio). Zona: Torino, Settimo. Rif. CONT.

N. 1 Geometra (capo cantiere per direzione lavori). Zona: Caselle. Rif. GEOM.

N. [illegible] Operai (esp. preparazione e aggiustaggio stampi meccanici). Zona: Avigliana. Rif. STAMP.

N. [illegible] Operai (montaggio comp. idraulici autoveicoli). Zona: Vinovo. Rif. IDRA

N. [illegible] Operai (conduzione presse stampaggio a caldo). Zona: Canavese. Rif. OPER

TEMPORARY

N. 10 Operai addetti alle puntatrici (disp. immediata, automuniti). Zona Roletto. Tel. 0121.375084, fax 0121.375607.

N. [illegible] Operai addetti macchina (disp. ciclo continuo, automuniti). Zona: Luserna San Giovanni, tel. 0121.375084, fax 0121.375607.

N. 1 Impiegata contabile (dipl. ragioneria, esp. contabilità, IVA, PC, max 35 anni). Zona: Chieri. Rif. RIV/CO, tel. 011.9536321

N. 1 Responsabile selezione (per inserim. presso nostro ufficio, max 30 anni, laurea materie umanistiche, PC, esp.) Zona: Chivasso. Rif. RIV/SE, tel. 011.9536321.

N. 8 Addetti presse (disp. agosto). Zona: Pont Canavese, tel. 011.8154048.

VEDIOR

N. 9 Elettricisti (esp. in impiantistica industriale, disp. a trasferte). Zona: Torino, 011.8170951

N. 1 Infermiere professionale (esperienza biennale). Zona: Chivasso, Torino. 011.8170951; 011.2475891.

N. 15 Operai specializzati (settore metalmeccanico, conoscenza disegno meccanico). Rif. 011.2475891 - 011.8170951 - 011.6404049.

N. 15 Verniciatori (esp. verniciatura a spruzzo). Zona: Torino. Rif. 011.6404049.

N° 5 Impiegati amministrativi contabili (esp. almeno triennale). Zona: Torino, Leinì, Borgaro. Rif. 011.2475891.

WORKNET

N. 5 Contabili (esp. ragioneria o contabilità generale, Word, Excel). Zona Torino, Grugliasco. Riferimento con/06/mm

N. 6 Centraliniste (PC). Zona: Torino. Riferimento cen/06/mm

N. 50 Operai/e (pref. automuniti). Zona: Santena, Moncalieri, Volpiano, Orbassano. Riferimento ope/06/Kl.

N. 2 Ing. + +gestionali (per assistenza aziende settore confezionamento, trasferte). Zona: Torino. Riferimento ige/06/mm.

N. 5 Periti elett. e/o telecomunicazioni (militi esenti). Zona: Torino. Rif. tel/06/mm.

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83

ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.80; fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062817
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.88.88; fax 011 24.81.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.96; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
[illegible] Agnelli 107
tel. 011 316.18.68; fax 011 316.18.67

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 505.48.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.63

[illegible] TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
[illegible] Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELL[illegible]
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 26 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Via Pozzo Strada, 9
tel. 011 710.807; fax 011 797.171

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4366757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185800

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618[illegible]; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 87
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.00

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93; fax 011 437.40.41
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.46; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

[illegible]
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.120
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85

Giovedì 29 giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti [illegible] rilievi associati a temporali. Visibilità buona. Temperature in lieve flessione. Venti moderati da Nord-Ovest in montagna, da Est-Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	16,9
UMIDITA' (ore 14)	42%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	26/'91 e 12/'96
MINIMA	4,7	3 giugno '53

UN ANNO FA

MASSIMA	26,4	MINIMA	[illegible]

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 47 minuti, cala domani alle [illegible] 18 e 41 minuti

- Luna nuova 2 giugno ore 14
- Primo quarto 9 giugno ore 15
- Luna piena 16 giugno ore [illegible]
- Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: oggi brilla fra le 3 e le 4 volte meno della Stella Polare.

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 20 minuti dopo il Sole

MARTE: [illegible] milioni di km dalla Terra che si allontana.

GIOVE: si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro.

SATURNO: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove che però si allontana

IL FENOMENO: stanotte alle 2, la Luna calante proiettata nella costellazione del Toro, è passata 4,5° a Sud di Giove, che ci appare come la stella più grande dell'alba.

GIOVEDI' [illegible] POLMONE. Prosegue oggi il blocco parziale dei mezzi abbinato al «giovedì del polmone», e limitato ai veicoli diesel non omologati. Il divieto sarà attivo dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, mentre camion e furgoni diesel non omologati alle direttive europee 91 e 93 non potranno circolare dalle ore 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Sono esclusi dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi da queste ai parcheggi dello Stadio delle Alpi e piazzale Caio Mario - corso Tazzoli. Considerato l'inquinamento atmosferico e la presenza di micropolveri, l'assessore Hutter ha anticipato la necessità di prorogare l'iniziativa per tutto il mese di luglio.

[illegible] Fino al 10 agosto, l'Atm eseguirà lavori di rimozione e rinnovo dei binari in [illegible] Tassoni angolo corso Regina Margherita, suddividendo l'operazione in più fasi per ridurre i disagi degli automobilisti. Nelle prime due fasi, che dureranno in tutto due settimane, il cantiere occuperà il lato nord dell'incrocio.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; [illegible] Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodorelo 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 246; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 68 bis; corso Unione Sovietica 65; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 84; via San Francesco da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 161/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

CONTRATTO [illegible] ♥ GIOCATO DA SUD
ATTACCO [illegible] ♦ DA OVEST

LA LICITA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SUD
E-O IN ZONA	1♦	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LA SMAZZATA COMPLETA

[illegible]

Da Ovest attaccate con l'Asso di quadri (per il 2, il 5 e il 7), come continuereste tenuto conto delle carte in vista e della fase dichiarativa?

Innanzi tutto abituatevi a fare un quadro generale della smazzata cercando di considerare quante più informazioni possibili.

Il salto a 3 ♦ di Est, sia pure in seconda, non promette molto se non le 5°/6° nel colore e al massimo una vincente (o presunta tale) esterna. La licita di 4 ♥ da Sud mostra 5 o 6 carte nel colore (ricordate che il contro dopo apertura di 1 ♦ non garantisce 4 sicure carte in ognuno dei pali nobili, bensì 3 o 4). La mano di Sud, dobbiamo augurarcelo, è da auspicarsi minima: se il giocante avesse AR di ♣ e re di ♥ non vi sarebbero speranze per la difesa di andare oltre le 2 prese. Visto che il palo di ♦ non potrà dare più di una presa e possedendo Ovest una seconda vincente con l'asso di ♣ occorre sperare che Est abbia o il re di ♥ o l'asso di ♣ (la possibilità che Est abbia entrambe le carte è esclusa, come già detto, dalla fase licitativa).

Su [illegible] di atout che l'asso di ♣ rappresentano la possibile terza presa per i difensori, come procurarci la quarta? Est potrebbe avere l'asso di ♣ secco e se giocassimo ♦ (alla preferenziale per le ♣) sull'ovvio ritorno a ♣ potremmo giocare un secondo giro di ♣ per il taglio del compagno. Domandiamoci se Est in possesso dell'asso di ♣ secco avrebbe risposto con il 5 di ♦ al primo giro. Certamente no, avrebbe giocato una carta di mezzo rifiuto (nel caso il 6) per suggerirci la miglior linea difensiva. Scartata anche la possibilità di realizzare più di una ♣ non ci rimane che sperare di ottenere una seconda presa di ♣: se Est avesse il fante di ♣ una volta «smontato» il fermo di re presente al morto sarà possibile incassare il down quando Est stesso entrerà in presa a ♣ o ♥. E' proprio assolutamente necessario che Est abbia il fante di ♣? No, ma dobbiamo selezionare il ritorno in modo accurato. Ricordandoci che la se[illegible] vincente ipotizzata in Est ci darà comunque un «tempo» di vantaggio, la carta giusta da selezionare [illegible] 2ª presa è la dama di ♣.

Vediamo i casi.

1) Est ha il fante, successivamente si realizzeranno 2 prese nel colore (Sud realizza il re ma non può privarsi delle carte di ♣ senza battere le atout e cedere l'asso di ♣).

2) Est non ha il fante, ma possiede 10 e 9 e potrà, quando vincerà la presa, tornare a ♣ assoggettando il fante di Sud all'asso di Ovest permettendo così alla difesa di realizzare la quarta e decisiva presa della partita.

Potrebbe, ad un esame superficiale, sembrare molto difficile proporre di giocare la dama di ♣ al secondo giro, ma se si riflette sul concetto di necessità ci si accorge che le soluzioni appaiono chiare e delineate. Il gioco in difesa si basa essenzialmente sul gioco «come se» ricordando però di controllare sempre la validità statistica della soluzione con le informazioni licitative e con le carte che compagno e giocante hanno di volta in volta fornito.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	NORD	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TUTTI IN ZONA	[illegible]	PASSO	1♠	[illegible]
	3♠	[illegible]	4♠	[illegible]

LE CARTE

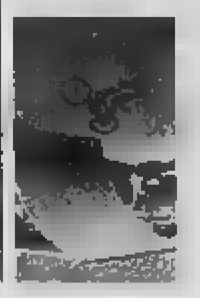
[illegible]

Ovest attacca con la D ♥, come impostereste il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

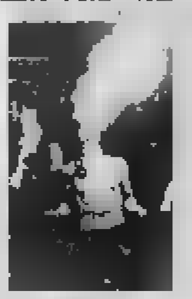
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.636
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DRAGSTER ALLA RIBALTA

Da stasera alle ore 21,30 e sino al 13 luglio (sabato [illegible] anche alle 17) Super Motor Show con spericolati stunt-men alla guida di dragster jet, biciclette bmx acrobatiche (foto), camion, trattori, moto trial che simuleranno incidenti dal vivo. Questo spettacolo mozzafiato si svolge in via Traves, vicino allo Stadio delle Alpi. Da sottolineare lo show dell'americano Roger Folloni che con la sua auto proiettata ad alta velocità centrerà vetture messe in verticale facendole cadere con una sorta di «effetto bowling». Biglietto: 20 mila, ridotto [illegible]. Tel. 011/730.445.



GIRADORA, FESTA PER TUTTI I GUSTI

Performances teatrali dei simpatici «Illustrascarpe» e poi trampolieri, mangiafuoco, acrobati e fachiri della compagnia de I Nuovi Amici nella grande festa finale per la Fiera del giovedì sera, ossia la Giradora. E in Borgo Dora ci saranno pure concerti di jazz contemporaneo nonché un'originale galleria d'arte all'aperto che ospiterà opere [illegible] nuovi artisti dell'Associazione Marcovaldo di Caraglio. In questo allegro incontro prevalentemente all'aperto non mancheranno le tipiche bancarelle con ogni tipo di merce e le golose prelibatezze degli stand enogastronomici.

EXTRA TORINO AL VIA

Fossati alla corte sabauda

Parte stasera da Stupinigi il tour estivo del cantautore che apre la rassegna-evento dell'estate torinese: il finale sarà affidato a Paolo Conte

Questa sera alle 21,30 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, all'in[illegible]a della migliore tradizione della canzone d'autore italiana apre Extra Festival Torino con il concerto [illegible] Ivano Fossati e, quasi a voler sottolineare l'importanza e la ricchezza delle suggestioni di cui sono capaci i nostri migliori autori, la corpo[illegible] torinese si chiuderà giovedì 27 luglio con il recital [illegible] Paolo Conte. Ivano Fossati merita cornici indimenticabili per sue canzoni: l'hanno ospitato meraviglio[illegible] piazze, teatri blasonati; oggi si aggiunge l'i[illegible]ne architettonica settecentesca di Filippo Juvarra, incantevole per il colpo d'occhio, una delle più affascinanti scenografie al mondo. L'area di Stupinigi venne concepita per celebrare i fasti e le ricchezze della corte sabauda: le canzoni di Fossati, pur raccontando storie comuni, sono piccoli grandi tesori di un quotidiano che ci appartiene. Anni fa, durante [illegible] suo concerto al Palasport di Torino, non senza vis polemica, Fossati aveva più volte stuzzicato il pubblico [illegible] distratto affermando «Voi [illegible] sapete quanto bisogno c'è [illegible] musica»: era l'epoca in cui la sua banda suonava il rock. Da allora il cantautore genovese ha mantenuto la promessa regalandoci [illegible] serie di brani che, negli [illegible], hanno aiutato ad accrescere in tanti il gusto ed il bisogno per la buona [illegible]. [illegible] ne sono accorti anche un mucchio di artisti che gli hanno richiesto composizioni o gli hanno reso omaggio, reinterpretandolo. Musicista completo, compositore talentuoso, di sicuro il miglior interprete di [illegible] stesso, [illegible] anche umile traduttore di canzoni d'altri che ci ha aiutato a scoprire. Fossati ha raccontato i suoi viaggi da cui ha diligentemente annotato sa[illegible] e fragranze che sanno di Irlanda, Portogallo e Sudamerica, [illegible] anche delle [illegible] terre «dove si [illegible] e si [illegible] il mare». Dopo il successo dell'ultimo lavoro, «La disciplina della terra», il tour estivo parte proprio questa sera con lo spirito di chi ha voglia «di vivere questi concerti come il divertito girovagare di un turista curioso in buona compagnia». Con lui sono l'immancabile Beppe Quirici, che oltre ad essere da anni il bassista, ha la direzione [illegible] progetto musicale, il giovane figlio Claudio, batteria e percussioni, Beppe Cantarelli, tastiere, Saverio Porciello e Fabrizio Barale chitarre e Martina Marchiori violoncello e fisarmonica.



[illegible] show che Ivano Fossati tiene questa sera per Extra Festival è anche il primo della tournée [illegible] canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della terra», con cui attraverserà l'Italia nel corso [illegible] tutta l'estate

Ma attenzione a non rischiare un'overdose

Estate uguale festival, festival e poi ancora festival. L'equazione si rafforza di anno in anno, con effetto croce&delizia per i fans forzati delle rassegne che, [illegible] fine giugno e agosto (con propaggini sino a settembre), si concedono una megabbuffata festivaliera [illegible] record. Qua[illegible] una gara di resistenza. Uno prova a segnare [illegible] agenda tutte le date interessanti: e già a quel punto si rende conto che mai e poi mai potrà farcela a vedere neanche un decimo di quel che avrebbe voluto. Causa la [illegible] esponenziale dell'offerta. Esempio, l'Extra Festival che si inaugura [illegible]. [illegible] se [illegible] vero che [illegible] megarassegna di Stupinigi/Collegno fonde [illegible] importanti festival già attivi in passato, [illegible] anche [illegible] che [illegible] formula prevede un doppio cartellone e quindi doppie [illegible]te. Morale: bisogna scegliere. Limitandoci a Extra, per dire, occorre decidere se seguire l'accreditata Societas Raffaello Sanzio e [illegible] spettacolo-con[illegible] «Voyage au bout de la nuit», in programma per sabato a Stupinigi, oppure se andare a curiosare tra i gruppi [illegible]ti nel campo della musica di tendenza, in [illegible] a Collegno, sempre la sera dell'1. Stessi amletici dubbi, per tanti appuntamenti di Extra, con scelte obbligate tra Moni Ovadia e la musica occitana di Lou Dalfin, Claudio Bisio e i Tamburi di Tokyo, Mercedes Sosa e Bluvertigo/Quintorigo. Si possono tirare i dadi e lasciare fare alla sorte. Ma quanti dadi [illegible] lanciare in aria, dalla settimana prossima, quando [illegible] maggior parte delle rassegne entreranno nel vivo? [illegible] esempio come [illegible]: [illegible] 5 luglio. Se Extra offre jazz con Richard Galliano New York Quintet e The Jellow Jackets alla Tesoriera, stessa ora, il cabarettista tv Sergio Sgrilli [illegible] esibisce per «Zelig Ridi Torino», mentre «Rivolidisera» ospita il co[illegible] Mario Zucca e a Moncalieri, [illegible] «Theatropolis», l'appuntamento con la Compagnia slovena Museum è solo uno dei 5 in cartellone. In contemporanea, ad Asti c'è nientemeno che il senatore Andreotti [illegible] rivive, «in diretta teatrale», il [illegible] processo, [illegible] Emilio Fede in veste di giurato. Mentre a Fossano, i Fichi d'India inaugurano «Fossano Funny Festival». E non abbiamo calcolato il cinema, né abbiamo ancora preso a sfogliare i programmi di «Giorni d'estate», «Filo rosso», «Festival delle Colline», «Il sacro attraverso l'ordinario», «Burattini al borgo», «Parco Culturale Le Serre», «Cortile di sera, bel tempo si spera», eccetera, eccetera, eccetera.

[illegible] DA STUPINIGI

Il teatro giovane in vetrina nel «Festival delle colline»

Parte dalla Palazzina di caccia di Stupinigi, inglobato nel cartellone di «Extra», sabato 1° luglio, [illegible] Festival delle Colline Torinesi, che, in cinque anni di vita, ha tenuto fede alla formula originaria: [illegible] nomadismo mirato a valorizzare diverse aree della provincia e spettacoli il più possibile in sintonia con i lu[illegible]hi visitati dal Festival. Il cartellone è stato presentato ieri a Torino, a palazzo Cavour: [illegible] contesto ideale, [illegible] momento che le suggestioni dell'architettura storica, connotano l'intero Festival, che si svolge, appunto, tra castelli, ville e piazze di diversi comuni collinari: oltre a Torino, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cinzano, Gassino, Pavarolo, Rivalba, San Raffaele Cimena. Degna inaugurazione, per questa rassegna che, commenta l'assessore Giampie[illegible] Leo, «coniuga aspetti importanti, [illegible] la valorizzazione del paesaggio, di ville e palazzi suggestivi e la fruizione di spettacoli teatrali di qualità». Quanto all'aspetto artistico, [illegible] le direttive, secondo il direttore Ariotti: «Una delle caratteristiche del Festival [illegible] quella di [illegible] una vetrina del giovane teatro, un'occasione per riflettere [illegible] sulla nuova drammaturgia, sulla ricerca, [illegible] anche per offrire al pubblico, prove solitarie di gran[illegible] attori». Tra i filoni tematici, l'ibridazione dei lin[illegible]. Il via, dicevamo, sabato prossimo, a Stupinigi, con la Societas Raffaello Sanzio, che propone il suo concerto-spettacolo «Voyage au bout de la nuit», dal romanzo di Celine. Il secondo titolo, curiosamente ambientato alla stazione Sassi-Superga, è «Morfine. Per coloro che verranno»: lo spettacolo, in prima nazionale, è uno studio di Sergio Ariotti da Brecht o Benjamin. Al Castello di Cinzano, il 6, va in scena «La notte di Beate» da Schnitzler con [illegible] Bonaiuto. Altra forte presenza al femminile, il 14 a Pavarolo, con Marisa Fabbri [illegible] «Il miele» di Tonino Guerra. Tra i titoli in cartellone, «Isaia l'irriducibile» di e con Alfonso Santagata (Gassino, il 7 luglio), «L'apparenza ingenua» di Thomas Bernhard [illegible] Sandro Lombardi (regia di Federico Tiezzi) e «L'uomo vestito in grigio», [illegible] metafisica italiana» con Massimo Popolizio. E ancora, «[illegible] festa» di Spiro Scimone e «Diario di un pazzo» da Gogol, con la Compagnia I Fratellini. (si.fr.)

A PINO SI SUONA IN PIAZZA DEL MUNICIPIO

Les Haricots Rouges aprono il festival jazz della nostalgia

Comincia stasera, a Pino Torinese, la secon[illegible] edizione del Classic Jazz Festival. Nata come costola della rassegna che ad Ascona, Svizzera, ripropone idiomi, partiture e persino strumenti di epoche gloriose, quella del Comune collinare è un'iniziativa insolita: qui è il trionfo della nostalgia. I concerti, tutti gratuiti, si svolgono in Piazza del Municipio dalle ore 21. Aprono Les Haricots Rouges, l'originale formazione francese fra tradizione negroide e cabaret che suonò con Louis Armstrong e aprì i concerti dei Beatles all'Olympia. Poi i Blue Swing del trombonista Dan Barrett, alunno di Doc Cheatman e di Benny Goodman; sua ospite è Rebecca Kilgore, beniamina dei night clubs di Portland, Oregon: lei i gioielli (degli anni 1930-40) non li indossa, li canta. [illegible] di [illegible] un altro ensemble d'oltralpe, i Watergate Seven Plus One. Diretti dai fratelli Michel and Alain Marchetseau (rispettivamente tuba e banjo), recuperano lo stile di Lu Waters e Turk Murphy, dimenticati pionieri di San Francisco. I New Orleans All Stars, ospita la cantante Juanita Brooks, sono invece guidati da Lars Edegran.

Sabato tocca alla cuneese Oliver River Gess Band e a Lino Patruno & The Red Pellini Gang. [e. f.]



Dopo la formazione francese tocca ai Blue Swing del trombonista Dan Barrett, alunno di Doc Cheatman e di Benny Goodman, esibirsi questa sera a Pino

CONCERTI EN PLEIN [illegible]

Musica sotto il cielo stellato dal Valentino a Palazzo Accorsi

Fare musica all'aperto di sera era un tempo una pratica usuale, che diede vita al genere della «serenata», con la quale si cimentarono anche Mozart e Brahms. Adesso mancano mecenati che commissionino brani «ad hoc», ma resta l'abitudine di fare musica sotto il cielo stellato: e stasera si registrano ben tre appuntamenti «en plein air».

Nel Borgo Medievale del Valentino, ac[illegible] alla fontana, suonano [illegible] 21 Paola Secci (violoncello) e Giorgio Mirto (chitarra a 10 corde). Nel Cortile di Palazzo Accorsi in via Po 55, alle 21, il Gruppo Fiati dell'Orchestra Alpi del Mare esegue Rossini, Gounod, Donizetti e Mozart: dirige Giuseppe Dellavalle. A Stupinigi, nel giardino del ristorante Castelvecchio, s'inizia una serie di 5 concerti articolati in tre momenti: ad esempio stasera Giorgio Spriano e Giorgio Sogno (pianoforte a 4 mani) [illegible] 21,30 presentano Beethoven, Johann Strauss e Gershwin; alle 23, pagine francesi; dalla mezza in poi, un bel florilegio di brani ispirati alla danza.

E già si annunciano, da lunedì prossimo, serate musicali nei cortili storici di Torino, con pagine di numerosi autori: si inizierà da Palazzo Falletti di Barolo in via delle Orfane 7, e si proseguirà poi nei Palazzi Birago di Borgaro, Dal Pozzo Della Cisterna, Scaglia di Verrua e altri ancora. [l. o.]



Giuseppe Dellavalle dirige stasera il Gruppo Fiati dell'Orchestra Alpi del Mare nel Cortile di Palazzo Accorsi in via Po 55. Brani di Rossini Gounod, Mozart e Donizetti

estate dove

GIARDINI DEL FANTE, corso Duca degli Abruzzi.
Ore 15: spettacolo di animazione «Adotta il tuo giardino - Un arcobaleno nell'isola».
[illegible] LA TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 15,30: «Il parco dei balocchi» a cura del Teatro del Canto.
Ore 21,30: musica dal vivo [illegible] Paola Datta.
ETOILE, via Buozzi.
Ore 16, 18,10, 20,20 e 22,30: per la rassegna «Grande Cinema», proiezione di «Cantando sotto la pioggia» con Gene Kelly.
PARCO RIGNON, [illegible] Orbassano 200.
Ore 18: teatro ragazzi con il Piccolo Grande Compagnia Eduardo in «Attori e musica».
GIARDINI SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: aperitivo in musica [illegible] Yvonne Shaw.
Ore 21,30: giovedì jazz con il Moreno D'Onofrio Trio.
CAFE' PROCOPE, via Juvarra 15.
Ore 18 e 20,30: proiezioni [illegible] regionale di video breve «Comincio da tre».
JAZZ A PALAZZO, Giardini Reali.
Ore 21: concerto dei Medusa.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: spettacolo «Music Comic's Festival» a cura [illegible] Jenny Vella Group.
ARENA METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore [illegible] proiezione del film «Haunting - Presenze» di Jan De Bont.
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7/c.
Ore 22: proiezione [illegible] film «La seconda ombra» [illegible] Silvano Agosti, presente [illegible] Cortile per un incontro [illegible] il pubblico.
[illegible] RUFFINI, corso Trapani.
Ore 22: film «La figlia del Generale» con John Travolta.
CIRIE', parco Villa Remmert.
Ore 21: serata benefica [illegible] la corale Unitrè Ciriè e delle Valli di Lanzo.
IVREA, cortile piazza Ottinetti.
Ore 21,30: proiezione del film «Trick» di Jim Fall.
[illegible] LOGGIA, cortile scuola Leonardo da Vinci.
Ore 22: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Toy Story 2».
RIVOLI, parco Salvemini.
Ore 22: proiezione di «L'ottavo giorno» di Jaco Van Dormael.
[illegible] Cafè Palestro.
Ore 22,30: spettacolo di danza moderna «Bolero».

a cura di Daniela Cavallo

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

Valori [illegible] cittadinanza
Roberto Albano tiene il [illegible] dal titolo «L'utilizzo delle survey per [illegible] studio dei valori di cittadinanza». Relatori Nicola Negri, Sergio Scamuzzi e Silvia Testa.
■ Dipartimento Scienze Sociali, via Sant'Ottavio 50, [illegible] 14,15.

[illegible] ai bambini
Oggi è in programma un laboratorio per bambini con giochi e racconti di favole. Organizza la Circoscrizione 4.
■ Parco della [illegible], corso Francia 192, ore 16,30.

Se vi piace [illegible]
Il Tempo di Alice organizza, nell'ambito delle manifestazioni per la Terza Età, una visita guidata alla mostra [illegible] Giorgio Morandi, un grande maestro della pittura italiana. Costa 5000 lire e 10.000 per i non [illegible]i. Chi vuole partecipare deve prenotare allo 011/837.732.
■ Gam, via Magenta 31, ore 16.



NELLA BASILICA DI SUPERGA [illegible]

Succede alla Tesoriera
Felice Cortese inaugura la mostra [illegible] pittura e incisione della scuola dell'Associazione La Tesoriera. Espongono Daniela Di Rosa, Simone Domenichini, Enea Gemelli, F[illegible] Lizzi, Lorella Rolando, Placido Sofi, Anna Giaccaria, Cristina Ginepro e Raffaele Ricci. Prosegue [illegible] al 6 luglio. Sempre [illegible] sarà possibile incontrare Ermanno Eandi, autore di una cartolina e di un manifesto sulla Sindone.
■ Ex Scuderie della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15.

[illegible] Concerto per gli alpini
Nell'ambito dei festeggiamenti per l'ottantesimo anniversario della fondazione, l'Associazione Nazionale Alpini, sezione [illegible] Torino, offre [illegible] concerto con la Fanfara alpina Montenero, [illegible] Coro Ana sezionale, il Coro Caviet del Gruppo alpini di Leinì. Ingresso libero. In caso di maltempo, [illegible] concerto [illegible] terrà nell'interno della Basilica.
■ Basilica di Superga, domani alle ore 21.

Una festa per [illegible]
Il Coordinamento Gay, Lesbiche, Transessuali organizza domani al [illegible] Blu Docks Dora una festa per il World Pride 2000. Special Guest Star [illegible] Quiche Lorraine. Sarà possibile acquistare i biglietti ancora disponibili per il Word Pride organizzato dal Gli Torino.
■ Via Valprato 68, informazioni allo 011/52.111.16.

Sagra [illegible] lumache
Domani con l'apertura del padiglione gastronomico s'inaugura la ventesima edizione della sagra (sino al 3 luglio).
■ San Colombano Belmonte, ore 19,30, telefono 0124/666.880.

[illegible] d'Oriente
Spettacolo di [illegible] anno del Centro Studi Danza Musica Cultura Orientale Aziza. S'intitola «Le Mille e un Sogno».
■ Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

[illegible] A proposito di pensioni
Il cileno [illegible] Piñera del Cato Institute di Washington parla sul [illegible]: «Pensioni: un affare privato?».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

[illegible] tandem al ristorante
Stasera si apre un nuovo ristorante nel centro storico di Torino: è gestito da Mila, Sylvain e Pascal, già proprietari del circolo Biciclette.
■ En Tandem, piazzetta Corpus Domini 18/b, ore 20.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Fotografie dalla Francia

A una settimana dall'inaugurazione, la mostra di fotografia «Grand Tour» richiama molti visitatori. Attraverso [illegible] stampe originali, in gran pa[illegible] in bianco e nero, è possibile ripercorrere gli aspetti culturali e [illegible] «reportage» delle raccolte di fotografia conservate nei Musei francesi. E' curata da Agnès de Gouvion Saint-Cyr. Sino al 23 luglio.

■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: 10-19, [illegible] 14-19, tel.011/544.132, ingresso L.12.000.

Le «carte» di [illegible] pittrice

Oggi, alle ore 18, s'inaugura la mostra personale della pittrice Silvana D'Amaro intitolata «Ad/straction-Chartae 1999-2000» Si tratta di disegni e pitture su carta. Sino al 22 luglio.

■ [illegible] Arteincornice, [illegible] Vanchiglia 11/c, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30.



ROBERT DOISNEAU nel «Grand Tour» a Palazzo Bricherasio

Fr[illegible] del [illegible]

Nella mostra di artisti del '900 si possono osservare dipinti di Enrico Paulucci, di Mario Calandri e di Arnaldo Pomodoro.

■ Galleria Carlina, piazza Carlina 17/a, orario: 16-19,30, tel. 011/817.33.44.

Visita a San Salvario

Alle 17 i volontari che faranno da guida ai turisti per le Olimpiadi del 2006 si danno appuntamento al Castello del Valentino per [illegible] visita conoscitiva del quartiere San Salvario. Nell'itinerario anche soste nella Chiesa di San Pietro e Paolo, alla Sinagoga e al Tempio Valdese.

■ Associazione Ariante, telefono 011/658.757.

Conoscere [illegible] Valsessera

A La Nottola presentazione degli itinerari e dei prodotti della Valsessera (tra Valsesia e Biellese).

■ Via Sant'Agostino 17c, ore 21, tel. 011/52.16.205.

[illegible]i pellegrini

Per le «Soirées» dedicate ai «musicisti pellegrini alle fermate del Giubileo» The New Arca Chamber Orchestra eseguirà brani di Vivaldi, Marcello, Bach. Organizza La Nuova Arca.

■ Chiesa S.S. Martiri, via Garibaldi 27, ore 21.

Lezione di flamenco

Lezione gratuita di flamenco della danzatrice Margarita Hermoso Acosta.

■ Compagnia Danza Teatro Torino, via P. Clotilde 3, ore 20.

[illegible] L'estate «live» del «Chicobum Festival» al parco Chico Mendes di Borgaro prosegue questa sera con il punk rock dei Prozac+ (foto). S'inizia alle 22,30, l'ingresso è libero.

[illegible] Questa sera alla Gam, [illegible] Magenta 31, spettacolo con [illegible] per l'iniziativa «Arte e Musica in notturna al museo»: si comincia alle 22, lo affiancano Cato, Vito Miccolis e dj. Di Maggio.

POLINA. L'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) propone stasera il concerto di uno dei gruppi di primo piano dei Polina. S'inizia alle 22.

SPORTING DORA. Si conclude questa sera la rassegna jazz dello Sporting Dora, corso Umbria 59, con il concerto del trio Zirilli-Touche-Bigoni e una jam session finale. S'inizia alle 21,30.

FUORI TORINO. Il rock dei Grout Machine questa [illegible] al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22), serata hard rock con i Light Dream's protagonisti al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22).

DOTTOR LIVINGSTONE. La band torinese questa [illegible] in «Arrivano i nostri» su Tmc2, fra le 20 e le 21, con il backstage del video [illegible] singolo «Cercando te».



[illegible] **STELLE.** Asteroidi e trote in carpione, comete e funghi porcini. Singolare abbinamento astro-gastronomico, per la manifestazione «Profumo di stelle» ovvero «Cieli e cibi delle nostre valli», proposto da Tiellebi con Montagne doc, agenzia turistica delle Valli di Susa e del Pinerolese, da stasera al 28 settembre. Ogni appuntamento prevede, a partire dalle 19,30, [illegible] conferenza a tema, tenuta [illegible] esp[illegible] dell'Osservatorio Astronomico di Torino e dal Gruppo Astrofili William Herschel, seguito da [illegible] «del territorio» e, a tarda sera, dall'osservazione diretta della volta celeste. Stasera si parlerà di «Asteroidi pericolosi», all'Ostu 'd Pavajun di Chianocco. Info: 011/932.[illegible]

MOSTRA FINO AL 10 SETTEMBRE

Cunningham, un coreografo danza nel castello di Rivoli

L'avventura intellettuale accanto a John Cage nella rassegna che ospita oggetti, foto e costumi dell'artista americano

E' dedicata a un coreografo molto speciale la mostra che si inaugura oggi, alle 19, al Castello di Rivoli ed è aperta al pubblico da domani sino al 10 settembre. Merce Cunningham infatti non soltanto ha ribaltato la concezione della danza di fine '900, ma ha stabilito con i grandi artisti della pop art un legame irripetibile. Ecco perché opere di Robert Rauschenberg, Jasper Johns, Frank Stella, per citare i più famosi, affollano le sale al terzo piano del Castello per la mostra, curata da Germano Celant, intitolata semplicemente «Merce Cunningham».

Nato a Centralia nel 1919, danzatore per la compagnia di Martha Graham, a metà degli Anni 40 Cunningham intreccia un sodalizio artistico e di vita con il musicista John Cage destinato a durare sino alla scomparsa del compositore nel 1992.

E, sospinto anche dalle teorie radicali di Cage, Cunningham getta alle ortiche i balletti psicologici di Martha Graham, l'i[illegible]pegno sociale di José Limón, per dare vita a d[illegible] di cristallina purezza e totale astrazione, dove gesto, musica e segno pittori[illegible]sistono spesso sen[illegible] interagire.

Questa avventura intellettuale è narrata nelle sale del Castello e scandita per decenni: a partire dai pionieristici Anni 40 per arrivare [illegible] agli ultimi lavori, quelli creati facendo ricorso al computer con il quale Cunningham dà vita a luminescenti danzatori virtuali: [illegible] quelli visti in «Biped», il dicembre scorso al Teatro Regio. Queste supermarionette prenderan[illegible] vita ogni giorno nelle proiezioni organizzate nel teatrino del Castello.

Foto, quadri, bozzetti, costumi, scenografie sono accostati qui a Rivoli, spiega la direttrice del Castello Ida Gianelli, per sottolineare come spesso da [illegible] quadro, un segno [illegible] l'ispira[illegible] per una scenografia e i costumi: è il caso per esempio per le calzamaglie bianche e nere da gabbiano disegnate da Marsha Skinner per «Beach Birds». Cinque monitor, infine, proiettano spezzoni dei balletti creati con le scene e costumi esposti in ogni sala. **[se. tr.]**



MERCE CUNNINGHAM

[illegible] A PORTA [illegible]

In bici da tutta Italia per pedalare oggi intorno alla Mole

Una pacifica invasione di biciclette elegge Torino capitale delle due ruote ecologica. Saranno ci[illegible] trecento i ciclisti - provenienti da tutta Italia, ma anche da Germania e Svizzera - che [illegible] si daranno convegno al binario 20 della Stazione di Porta Nuova, punto d'incontro del 13° Cicloraduno Nazionale indetto dalla Fiab (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) con il supporto organizzativo di Bici&Dintorni. E non è un [illegible] per la seconda volta l'iniziativa faccia tappa sotto la Mole: Torino e il Piemonte stanno infatti sviluppando una nuova immagine legata al turismo e alla cultura, immagine che contempla anche una maggiore rete di percorsi ciclabili in via di ampliamento. Sarà proprio questa traccia escursionistica a guidare la quattro giorni di meeting.

I partecipanti si «concentreranno» intorno alle [illegible] 15 di oggi in piazza Carignano per il saluto ufficiale all'interno del teatro, subito seguito da una pedalata attraverso le piste ciclabili della città. E domani, tutti in sella per il primo dei tour extraurbani che condurrà i ciclisti nelle terre di Langa tra filari, castelli ed edifici barocchi (sono previste visite ai castelli di Grinzane, Barolo, Serralunga) con l'ormai collaudata formula bici+treno. Sabato la carovana si sposterà in Valsusa alla scoperta [illegible] laghi e abbazie, mentre il gruppo di Mtb seguirà i sentieri sterrati della via Francigena.

[illegible] rientro in città ci sarà una premiazione con intrattenimento di danze occitane. Domenica, invece, l'ultima «tranche» di percorso si snoderà lungo il Pinerolese percorrendo le ciclostrade realizzate dalla Provincia. Chi volesse accodarsi alla [illegible] può telefonare allo 011/226.62.20.

[e. d. s.]

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Da Torino sono un centinaio di chilometri se si comprende anche la visita alla Bessa ed al Ricetto di Candelo. Da Torino autostrada per Milano ed uscita più comoda con destinazione Bessa a Santhià, oppure a Carisio se si vuole conoscere da vicino il Ricetto.
Per Candelo dalla strada Trossi si incrocia il Bivio per Benna; oppure se si arriva dalla Bessa occorre raggiungere Biella e proseguire secondo le indicazioni. Ben segnalata anche la strada per Sordevolo.

I PREZZI

Lo spettacolo della Passione si svolge in [illegible] il 2 luglio, il 27 agosto e il 3, 10, 17, 24 settembre; in notturna (ore 21) l'1, 7, [illegible] 14, 15, 21, 22, 28, 29 luglio; il 4, 5, 11, 12, 14, 18, 19, 25, 26 agosto; l'1, 2, 9, 16 settembre. Il prezzo del biglietto è così scaglionato: primi posti 35 mila lire, secondi posti 25 mila lire, terzi posti 20 mila lire. Ragazzi e comitive con più di 25 persone 5 mila lire in meno.
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 015/35.11.28.

DA NON PERDERE

Da Sordevolo si può raggiungere Pollone: la strada si apre su un bellissimo panorama che abbraccia tutta la Serra e la pianura.
A Pollone davanti la chiesa parrocchiale c'è il monumento a Lorenzo Delleani, opera dello scultore Leonardo Bistolfi. E se si è da queste parti è obbligatoria una visita al Parco della Burcina anche se in questa stagione non è più visibile la magica fioritura delle azalee.
Il Parco tuttavia è uno dei più belli d'Europa, noto agli stranieri più che agli [illegible].



DA [illegible]

Se decidere di andare a spasso per la Bessa evitate di calzare sandali aperti per due motivi: la pietraia rende scomodo camminare e consiglia calzature adatte; il secondo motivo è una precauzione contro l'eventuale pericolo di imbattervi in qualche vipera.
Un paio di [illegible] scarpe da [illegible] o da ginnastica pone riparo a qualsiasi inconveniente e assicura una agevole escursione in un luogo che senza dubbio [illegible] sconcertati per la sua aspra bellezza.

SORDEVOLO IN PIAZZA

Il postino diventa Pilato nella Passione-spettacolo

I quattrocento abitanti sono gli interpreti della rievocazione
Se passate da Candelo il ricetto merita una visita

[illegible]

In un angolo suggestivo del Biellese, a Sordevolo, va in scena la più straordinaria rappresentazione sacra popolare d'Italia: la Passione. Gli attori [illegible] tutti rigorosamente domiciliati in paese e la preparazione dell'evento coinvolge [illegible] famiglia e guai se qualcuno non venisse chiamato a qualche seppur marginale [illegible] mal gliene incoglierebbe agli organizzatori che aprirebbero una ferita difficilmente sanabile giacché certi ra[illegible]i si trasmettono di generazione in generazione per chissà quanto tempo. E c'è anche nella trasmissione di padre in figlio della consueta eredità chi vanta il ruolo ricoperto dal padre o dal nonno. O capita che uno si disperi perché non avendo figli [illegible] con lui il personaggio impersonato in linea diretta dagli avi.

La Passione infatti ha origini ultrasecolari. Risale alla metà del '700 l'adattamento di un canovaccio probabilmente portato a Sordevolo da Roma, e da allora il rito si ripete a scadenze un tempo più lunghe, e ora ridotte a biennio. [illegible] edizione coincide [illegible] le celebrazioni giubilari e quindi è ancor più accurata e maggiore lo sforzo dei [illegible] (in parte affittati e in parte cuciti, tagliati su misura, rifiniti tra le mura domestiche) e delle cosiddette «masse» che in gergo cinematografico sono le comparse.

Momenti culminanti dello spettacolo: la sfilata lungo le vie del paese; la cavalcata che irrompe nell'anfiteatro dove si svolge il processo a Gesù; il suicidio di Giuda; la lamentazione di Maria; la Crocifissione che conclude, nella recita serale, in un suggestivo e movimentato intreccio di luci, lo spettacolo; se la recita è diurna a muovere le corde della commozione collettiva sono lo sfondo naturale di cielo, nuvole e montagne che si stagliano al di là della montagnola dove si consuma l'atto finale.

In cifre la Passione significa coinvolgimento di [illegible] persone compresi i bambini che vestiti da diavoletti accolgono l'anima di Giuda (non uno rifiuta l'appello a quel gioco fatto di capriole sull'erba e di sberleffi, neppure se preso [illegible] febbre). Inoltre: [illegible] giorni di preparazione per un totale di 75 mila [illegible] di lavoro. Il teatro all'aperto non è che una [illegible] naturale di 4 mila metri quadrati attrezzata con le scene e le gradinate capaci di contenere da 4 a 5 mila spettatori. Per due anni, il postino che [illegible] Pilato, la fruttivendola che vestirà i panni della Maddalena, il benzinaio che reciterà il ruolo di Caifa e via via tutti gli altri, [illegible] del giorno e della notte a ripassare la parte e a mandare a [illegible] il copione, la battuta, il gesto indi[illegible] dal regista. Nella lodevole gara di bravura anche l'accento degli attori, che [illegible] si [illegible] definire [illegible] viene accolto senza disagio: una pennellata che [illegible] ferma il carattere popolare della rappresentazione. Nel tempo lo spettacolo è stato visto e lodato da scrittori, saggisti, critici ed è stato oggetto di studi e di tesi di laurea. Al di là dei suggerimenti colti ciò che colpisce è la corale partecipazione di [illegible] comunità all'avventura: centinaia di persone prese da un meccanismo che non è soltanto un hobby ma un fenomeno sociale che elimina differenze ideologiche, [illegible] discordie, congela [illegible] in un crescendo di solidale e gratuita offerta dei propri talenti.

A chi si reca a Sordevolo e mette in conto di avere qualche [illegible] di tempo libero prima dello spettacolo ci permettiamo di offrire un paio di suggerimenti. [illegible] la visita alle aurifodine della Bessa (uscita dal casello di Santhià) tagliando da Salussola verso Mongrando: in apparenza pare una pietraia nella quale crescono carpini e querciole; in effetti si [illegible] di una miniera d'oro a cielo [illegible] dove le popolazioni sottomesse ai romani, spostando milioni di pietre raccoglievano le pepite nascoste nelle sabbie alluvionali. Si [illegible] dei resti di un insediamento che per l'impiego di lavoro umano è paragonabile soltanto ai cantieri che eressero le piramidi egiziane. O, se il tempo [illegible] stringe, portatevi anche a Candelo dove c'è [illegible] dei ricetti antichi meglio conservati d'Italia: qui vi sentirete proiettati in un ambiente rimasto intatto da secoli.



REGALATI UN SORRISO



Ecco come si partecipa

Prosegue, con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che è entrato nella sua quarta settimana.

I lettori di Torino e provincia continuano a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. Un concorso che ci fa entrare in quell'atmosfera vacanziera che il caldo degli ultimi giorni ha ulteriormente accentuato.

[illegible] DEL [illegible]
Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i giorni è possibile trovare un bollino con il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio.



CON VENTICINQUE E QUARANTA PUNTI
Sulla scheda raccogli-punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente [illegible] grafica e due griglie per ospitare 25 prove di acquisto (che danno diritto ad un telo mare personalizzato La Stampa) e 40 prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al telo mare).

EDICOLANTI
[illegible]
Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali che i lettori si saranno aggiudicati a [illegible] di bollini, raccolti con pazienza in questi giorni.

Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei [illegible] super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

[illegible]
Ricordiamo che l'estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio.

[illegible]
Fate attenzione: non saranno considerate valide le fotocopie di schede e bollini, [illegible] come più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni i lettori possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.

Tra sabato e domenica l'ottava edizione della manifestazione che raccoglie fondi per la solidarietà

Givoletto, 24 ore di maratona sportiva

Saranno in gara 144 atleti

Domenico Lataglïata

Ventiquattr'ore facendo sport. E' quello che accadrà dalle 13 di sabato alla stessa [illegible] di domenica prossima a Givoletto - Comune compreso tra i fiumi Ceronda e Casternone, a cavallo tra la Val di Susa e la Val [illegible] Lanzo - in [illegible]ne dell'8ª edizione della «Maratona dello Sport».

Otto squadre (già formate), composte da 18 atleti si sfideranno in sei discipline: calcetto, beach-volley, basket, baseball, biathlon (corsa e tiro a segno), co[illegible] [illegible] salita. Obiettivo: [illegible] fondi da destinare all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e all'Unione Genitori Italiani.

«La manifestazione è nata nel 1993, quando vennero inaugurati i campi [illegible] basket e pallavolo dell'oratorio (tel. 011-9947172) - dichiara Stefano Andolfi, uno degli organizzatori -: vogliamo unire lo spirito sportivo e la solidarietà che ognuno di noi sa esprimere. L'obiettivo che ci ha spinto in tutti questi anni è rimasto intatto: aggregare tutti gli [illegible], fare in modo che trascorrano insieme una giornata intera praticando sport inconsueti senza però dimenticare del tutto lo spirito agonistico. A questo si aggiunge la raccolta di fondi per le Associazioni scelte di anno in anno: in questa edizione vorremmo avvicinarci ai tre milioni».

Soldi che derivano dalla quota di iscrizione di ciascun atleta (70 mila lire), dalle sponsorizzazioni di varie aziende e dalle offerte fatte dagli spettatori presenti durante la manifestazione. Oltre [illegible] vari momenti agonistici, la giornata proporrà infatti anche una spaghettata dalle 22 alle 24 e un concerto serale [illegible] musica spagnola tenuto dal gruppo torinese dei «Signo Nueve»: tutti sono invitati a partecipare e a versare il proprio contributo.

«Durante il concerto le varie gare saranno interrotte - prosegue Andolfi -, ma intorno all'una saremo di nuovo tutti in campo. Un'altra pausa è prevista soltanto tra le 6 e le 7 del mattino. Speriamo solo che non piova: ci è bastata l'acqua presa lo [illegible]rso [illegible]. Quando iniziò a diluviare intorno alle 19 e alle [illegible] venne alzata bandiera bianca: «Ci eravamo ingegnati per potere comunque continuare a giocare - ricorda Andolfi -. Avevamo creato una sorta di tettoia per poter sparare, ma a un certo punto abbiamo deciso che non era il caso di continuare: i campi [illegible] beach-volley e calcetto erano diventati veri e propri laghi, la classifica non avrebbe potuto essere completata e si diede vita a un'estrazione per determinare la squadra vincitrice».

Il caso volle che a vincere fosse il Capric, gruppo che nei due anni precedenti si era sempre piazzato ultimo ma che incarna perfettamente lo spirito dell'importante è partecipare».

Quest'anno, oltre al Capric, a contendersi il successo finale ci saranno «Amici del Puma» di Volpiano (squadra sempre presente fin dalla prima edizione), «Los Merenderos», «Hermit», «Ingegnifero» di Torino, «Maestro Franchino» di Riva di Pinerolo, «Ultima tum» di Givoletto, «Omaha» [illegible] Grugliasco.

«Per stemperare un po' il clima agonistico - conclude Andolfi - quest'anno abbiamo deciso di eliminare i bonus che venivano concessi nel caso in cui il punteggio assumesse proporzioni rilevanti: in questo modo, anche i meno capaci potranno trascorrere più tempo in campo».

Per chi ne avesse bisogno, oltre all'assistenza della Croce Verde è prevista anche quella di ragazze e ragazzi dell'Accademia Shiatsu-Do: qualche massaggio rigenerante e di nuovo in campo.



Foto di gruppo per i protagonisti della passata edizione che fu purtroppo avversata, nella notte tra sabato e domenica, dal maltempo

Hockey prato: Comune e federazione trattano

Centro federale in corso Tazzoli?

La querelle sul campo di hockey prato di [illegible] Tazzoli, aperta dai dirigenti del Torino Bodino, storici usufruttuari recentemente estromessi dall'uso dell'impianto, si arricchisce di nuovi elementi. Innanzitutto si è scoperto che l'atto della convenzione fra Federazione e Comune depositato nell'85 è sprovvista della firma degli [illegible] allora competenti e dunque giuridicamente non valida. All'assessorato allo Sport non negano poi di aver vietato l'accesso al campo a giocatori e dirigenti torinesi anzi di perseverare, almeno finché «il Torino non si deciderà a pagare le cifre stabilite per allenamenti (12 mila lire l'ora, ndr) e partite (65 mila l'ora)».

«Inoltre il Comune è in trattativa [illegible] Federazione - aggiungono i dirigenti amministrativi - per trasformare la struttura di corso Tazzoli in centro [illegible] nazionale di hockey prato».

Piccata la replica del Torino. «Non possono imputare a noi una mancanza loro - dice il presidente Domenico Serra -. La federazione centrale ci ha concesso in uso gratuito l'impianto venticinque [illegible] fa quando [illegible] un prato. E non ci [illegible]o rifiutati di pagare, semplicemente non ce l'hanno mai chiesto».

E se il Torino cercasse altra sistemazione, l'impianto non diventasse centro tecnico federale (in ottobre ci sono le elezioni e i vertici potrebbero cambiare) che fine farebbe [illegible] Tazzoli? All'orizzonte si profilano tanti bei campi da calcetto. **(a. gar.)**

Torino cestistica è in crisi mentre un tecnico che contribuì alla sua passata grandezza [illegible] in serie A1

Danna alla riscoperta del basket da scudetto

Ha lasciato Biella per Varese dove allenerà una delle società più blasonate

Ha spiccato il volo, Federico Danna. La panchina di Varese lo aspetta. Ed è la panchina di una delle società più gloriose del panorama cestistico europeo. Per il 43enne Danna, aostano di nascita, torinese di adozione, carattere a volte spigoloso ma sin[illegible], si tratta del coronamento di una carriera che lo ha visto trascorrere lungo le rive del Po quasi venti anni, dal 1974-75 al 1993-94, prima nelle vesti di istruttore, poi come responsabile del settore giovanile, vice della prima squadra e infine capo-allenatore. Dal 1994-95 ad oggi, sei stagioni trionfali a Biella.

Sembrava una scommessa, quella di trasferirsi nella città della lana, dal momento che la squadra militava in B2: «Invece ho trovato un ambiente splendido in cui alle parole sono sempre seguiti i fatti - dichiara -. Abbiamo raggiunto la A2 e, negli ultimi due anni, siamo arrivati prima alla finale e poi alla semifinale promozione. Avevo ancora un anno di contratto e tutta l'intenzione di rinnovarlo. Ma è arrivata l'offerta varesina: si tratta di una società importante che arriva da una stagione [illegible] positiva e che quindi non avrà subito grandi pressioni, il contratto è biennale con opzione per il terzo, la mia famiglia potrà continuare a vivere a Biella vista la non eccessiva distanza che ci separerà».

I ricordi di Torino [illegible] sempre vivi, venti anni non si cancellano: «Lavoravamo senza sosta dal mattino alla [illegible] - ricorda Danna, mettendo l'accento su quanto fatto nel settore giovanile -, con grande spirito cameratesco. In qualche caso siamo stati accusati di essere troppo accentratori, la realtà è che esisteva un punto di riferimento e che per tanti ragazzi giocare da noi [illegible] motivo [illegible] orgoglio. In quegli [illegible] sono usciti dal nostro vivaio giocatori come Morandotti, Vidili, Pessina, Abbio, Prato, Masper, Jacomuzzi e altri ancora. Come la prima squadra, non siamo però mai andati oltre le semifinali nazionali juniores, giungendo tre volte terzi e venendo sempre battuti da chi poi avrebbe vinto il titolo».

«Gli anni più belli furono quelli con Guerrieri in panchina - prosegue - e con i vari May, Bantom, Morandotti, Sacchetti e Della Valle. Arrivavano i ris[illegible]ti, ma c'era anche una grande atmosfera».

Con Guerrieri, Danna aveva grande feeling [illegible] in campo che fuori. La [illegible] incredibile fu che, quando il professore si [illegible] male durante [illegible] match a Reggio Emilia (stagione 1990-91), Danna non c'era: «In tanti anni, quella è stata l'unica occasione in cui non avevo potuto seguire la squadra - conferma - a causa del battesimo di uno dei miei figli: ricordo le decine di telefonate, la corsa in macchina, poi il prof fortunatamente si riprese».

Adesso [illegible] [illegible] scommessa a Varese, con Pozzecco da tanti ritenuto un mangia-allenatori e una tradizione da onorare: «Il problema-Pozzecco non si pone - afferma Danna -. Non sono un allenatore che robotizza i giocatori e troveremo il modo per andare d'accordo. Obiettivi? Non avremo lo [illegible] budget delle due squadre di Bologna e di tante altre: cercheremo giocatori motivati per rimanere al vertice il più a lungo possibile». **(d. lat.)**



Federico Danna, 43 anni, aostano di nascita

TUTTI I RISULTATI

BOCCE

Campionato [illegible] coppie [illegible] a [illegible]: 1. [illegible]; 2. [illegible] (Dell'Acque G. Bruzzone); 3. La Perosina (Fenner [illegible]). Campionato italiano coppie B a Bellano: 1. [illegible]; 2. [illegible] (Campiotti [illegible] e Abbe[illegible]). 3° Memorial [illegible] Giovanna [illegible] 13 luglio La Fosa CPSM [illegible] Morello Cozzani-Lo[illegible] 13-8 sulla Chierese e la Fosa CPSM (Peretti Bombelli-Dona-Dabbene) 13-8 al Gra[illegible].

GOLF

2° Trofeo Golf e Moda Varsa a Carmagnola (I Girasoli): 1. I. Vassallo R. Vassallo R. [illegible] M. Donati 117; 2. V. Falzoni U. Sabbioni L. Cavatto P. Forconi 119; 3. R. Valeno S. Guaschino O. Soavi R. Audi 120.

HOCKEY IN LINE

Serie A, Play-off scudetto: Draghi To Avalanche Bz 9-11; [illegible] 4, Ermacora, Dorigatti 7, Stevanato 5; Viareggio-Red Devils Va 4-3, Bologna Cpes 3-7.

HOCKEY PRATO

Serie A femminile (14ª giornata): S. Saba-Mori 3-0, Martesana-Lorenzoni 0-2, Amsicora Cus To 1-2, Cus Pd Cus Bs 1-2. Classifica: Lorenzoni 36, S. Saba 34, Martesana 26, Cus To 19, Amsicora 16, Mori 15, Cus Bs 6, Cus Pd 5.

PODISMO

Giro delle frazioni a Ingria (km 8, partenti 75): 1. F. Battaglin (Pollone) 31'45"; 2. [illegible] (Forno) 32'20"; 3. Bosonetto (Monterosa) 33'45". Donne: 1. O. Bosco (Forno) 40'35"; 2. Comas (Rivarolo) 49'44"; 3. Morando (Alpea) 52'02". Categorie: JM: 1. A. Costa (Forno); 2. Bracco. SM: 1. F. Battaglin (Pollone); 2. C. Bianco. TM: 1. M. Ghiran (Valchiusella); 2. Giacomino; 3. Gianoletto. MM35: 1. P. Vieta (Forno); 2. Civetta Bon; 3. Bandini. MM40: 1. G. Audo [illegible]; 2. Picca Paccon; 3. Tempio. MM45: 1. Bosonetto (Monterosa); 2. Andreolotti; 3. Moretto. MM50: 1. Grendene (Forno); 2. Pagnotti; 3. Marchetti. MM55: 1. L. Franceschetto (Forno); 2. Gardo; 3. Grospetro. MM60: 1. E. Penno (Dora); 2. Ronchietto; 3. [illegible]. MM65: 1. M. Piazza (Dora); 2. Dub. MF40: 1. L. Comus (Rivarolo); 2. Morando; 3. Torchia.

Trofeo Lunelle a [illegible] (km 10,750, partenti 63): 1. F. Agli (Angrogna) 55'03"; 2. I. Granier (Angrogna) 55'17"; 3. M. Garnier (Gasm) 56'45"; 4. Fornelli; 5. Buffa; 6. [illegible]; 7. Lirolu; 8. U. Agli; 9. Moreno; 10. [illegible]. [illegible]: 1. M. [illegible] (Sisport); 2. Cardone (Canavesana); 3. Teso (Sangano); 4. Boletti; 5. Giordan; 6. Gatti.

TIRO CON L'ARCO

Campionato regionale [illegible] ad Alessandria. Div. Olimpica. Seniores: 2. G. Schianchi (Arc delle Alpi); 3. G. Bottio (id). [illegible]: 1. A. Sanelli (Juventus To); 2. E. [illegible] (id). Ragazzi: 1. S. Menardi [illegible]; 2. [illegible] Giovine (id). Div. Compound. Seniores: 1. C. Battuello (Arc. del Canavese Ivrea). Femminile. Div. Olimpica. Seniores: 1. A. Tanetti (Arc. del Canavese). Juniores: 1. C. Boero (Juventus). Compound. [illegible]: 2. T. Gobbato (Sentiero Selvaggio).

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del lago 0161.935243 - 987100: questa sera grande orchestra Santino Rocchetti nel giardino si balla latino e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: Tel. 011.6669777: ore 21 [illegible] DANAS
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560. 15,30 Edo Puma 21 Gran Liscio OOC by Ernesto [illegible]
DU PARC giardineraa "LA TERRAZZA" 011 5215275: ore 21,15 Rocky e [illegible], anniversario, gelato e peluche
[illegible]: ore 15 Laura c'è, h.21 Tango Argentino
KON-TIKI CLUB via Montenero 20 Moncalieri To. Tel. 011/6825193: ristorante Pizzeria sala da ballo: balli e musica dal vivo la sera con l'orchestra i Festival
LE ROI GIARDINO: ore 21.30 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 861.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria N. 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0906

RISTORANTI

LE CASCINE: nell'incantevole giardino con vista sul lago dei cigni serate danzanti e grigliate all'aperto. Telefono 011 9002581

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BIASUTTI & BIASUTTI: Idee per una collezione via Bonafous 7. Tel. 817.3511
[illegible] **BIASUTTI:** v. Della Rocca 6. T. 011 8141099. fra figurazione e astrattismo
DAVICO: premio Franco Vasapolli.
PIRRA: "Divertissement" appunti per un opera d'arte

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Paulucci-Pomodoro-Calandri
NARCISO: 50 opere di Italo Cremona

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; [illegible] 30 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con; 20.00 Tg9; [illegible] vedere, Telefilm; [illegible].00 Amichevolmente con; 1.30 [illegible].

[illegible]POLI
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; [illegible] Tg4; 20.00 [illegible] di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Spettacolo [illegible]

TELECITY
10.00 Telecity per voi; [illegible].30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Agenzia Rockford, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 **Un caso ancora aperto**, Film; 22.50 **Il Fatto del giornale**; 23.00 P.S. I LUV U, Telefilm.

VIDEOGRUPPO
[illegible] Videogruppo per voi; 12.45 [illegible] Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; [illegible] 00 V[illegible]; 20.30 5° continente Australia, Doc.; 21.30 Oceanopolis; 22.00 Boxer shorts, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali [illegible]; [illegible] La fortuna; 18.00 Case & dintorni; 19.15 Cronache regionali [illegible]; 21.00 Music on line; [illegible], 22.45 Lo specialista in radioestesia; 23.45 [illegible], 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 19.50 Andiamo al cinema; 20.00 Informascuola; 20.45 Film [illegible]; 24.00 [illegible] auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Incontri; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg Time notiziario; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

[illegible]
7.45 Rassegna stampa; [illegible] Musicale; 12.30 Il tenente O'Hara, [illegible]; 14.00 Musicale; 18.00 Telefilm ragazzi; [illegible] 30 Rassegna stampa; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tue; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 **Toccando il paradiso**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUAD[illegible] TV
18.05 Primo [illegible]; 18.30 Www; 18.45 Alesta do som Brazil; [illegible]; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg [illegible] Shocking; 20.30 **Beyond Reason**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Tg Rosa nona; 0.40 [illegible]; 1.00 Miss Bean.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, [illegible]); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; [illegible] 00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
[illegible] The Beverly Hills, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; [illegible] Italianissima; 19.30 Cartone animato; 20.30 Otello, Film; [illegible] Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; [illegible] Copertina; 21.20 Il m[illegible] magico [illegible] Grp; 22.30 Sport estremi; [illegible] Monitor Flash.

[illegible]
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d[illegible]; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; [illegible] Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

TELESUBALPINA
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; [illegible] Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **Frontiere in fiamme**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I [illegible] maggiori, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario Ens; 21.00 Filodiretto.; 23.00 Il regionale.

TAI 6
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Scoop, TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, [illegible]; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.15 **Frontiere in fiamme**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I fratelli maggiori, Reportage; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; [illegible]; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.30 D... co-[illegible]; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 **La battaglia di El [illegible]main**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni; 20.40 [illegible] **può proteggermi**, Film; 22.30 Telegiornale/Oroscopo; 23.30 S[illegible] show

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e [illegible]; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; [illegible] **21** [illegible] dine Quotidiana; In diretta da La Stampa **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale

[illegible]

ACCORDI E DISACCORDI. [illegible]. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta. [Romano, Eliseo]

L'APOSTOLO. Drammatico. [illegible] Duvall (anche regista) è un predicatore che reagisce male al tradimento della moglie e fugge in Louisiana, in una comunità in cui diventerà ben presto celebre. [Eliseo]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la [illegible] fidanzata [Reposi]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella [Ambrosio]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Il film della giovane Kimberly Pierce prende spunto da un fatto di cronaca accaduto anni orsono negli Stati Uniti e s'[illegible] sul personaggio di una ragazza che si veste da ragazzo [Faro]

LA [illegible] DI CRISTINA. Horror. Nella [illegible] dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane... [Lux]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio [Doria]

[illegible] SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista [illegible] Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Due Giardini]

UN LADRO [illegible]. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli [illegible] libero [illegible] l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si trova in [illegible] centrale di polizia [Nazionale]

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in [illegible] studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il film è tratto da una storia vera [Erba]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di [illegible] ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. [Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]

MISTERY MEN. Fantasy. Versione cinematografica del fumetto, s'incentra sulla lotta tra il bene e il male. [illegible]

[illegible]. Drammatico. Adolf Hitler e Eva Braun in una giornata di vacanza, sulle alpi bavaresi, nel 1942 [King]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dal familiari in autogrill. Sconvolta, decide di [illegible] Venezia da sola. [Chaplin]

[illegible]. Drammatico. [illegible] 1958. [illegible] inglese, la ventenne Eva è contesa [illegible] uomini innamorati, un paleontologo e un allevatore di maiali [Vittoria]

PREFERISCO IL [illegible] DEL MARE. Drammatico. Il [illegible] film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. [Kong]

PRIME LUCI [illegible]. Drammatico. Da tempo lontani, [illegible] fratelli siciliani (l'ingegnere emigrato al nord Giammarco Tognazzi e Saro, costretto su una sedia a rotelle) si riavvicinano [illegible] dei genitori, vittime della mafia [Nazionale]

[illegible] RAGAZZE DELLA [illegible]. Commedia. In visita alla [illegible] Bianca, [illegible] giovani Betsy e Arlene si perdono e ritrovano in [illegible] stanza piena di documenti segreti. [Olimpia]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca [illegible] abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la [illegible] in Kenya. Dal best seller della Gallmann. [Reposi]

[illegible]. Drammatico. [illegible] fuori [illegible] giro, [illegible] yazuka Murokawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione [Due Giardini]

[illegible]. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e [illegible] ragazza diventa oggetto [illegible] studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. Lei è Patricia Arquette [Ciak]

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles. [Chaplin]

LA VITA E' UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla [illegible] della felicità. [Centrale]

UNA VITA NON VIOLENTA. Commedia drammatica. [illegible], madre e figlio vanno ad abitare [illegible] zio: la convivenza si dimostrerà ben presto complicata. [Accademia]

UNDER SUSPICION. [illegible]. L'avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico [Actor's, Reposi]

L'UOMO DELLA FORTUNA. Commedia. Grazie a una straordinaria vittoria al lotto, due giovani riescono a coronare il sogno di allestire uno spettacolo. [Eliseo]

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione [Ambrosio, Olimpia, Studio Ritz]

PIEMONTE IN MUSICA [illegible]

Armando Caruso

«Armonie della sera» Giacomo Fuga suona Mozart e Beethoven

Piemonte in Musica nell'estate a Pavone, Moncrivello e Vestignè: sono «Armonie della sera», prima edizione della stagione concertistica ideata dalle associazioni «Sandro Fuga» e «Contrattempo», un'altra espressione di quel «sentir la musica» come bisogno primario dell'uomo. A Giacomo Fuga l'onore di dar vita al secondo appuntamento della rassegna domenica [illegible] luglio alle 21,15 nella Chiesa di S. Andrea a Pavone con un programma di sicuro fascino, che non mancherà di attirare l'attenzione di coloro che amano Mozart, del quale eseguirà il Rondò in re maggiore K485; Beethoven, di cui interpreterà la Sonata in re maggiore op. 10 n. 3; Chopin, di cui eseguirà la Ballata in sol minore op. 23; Grieg con la «Ballata in forma di variazioni su una melodia popolare norvegese». La stagione proseguirà fino ad agosto con un ritmo serrato: il 9 luglio alle 18, nel Santuario di Miralta a Moncrivello, si esibirà il «Sérénade Trio» con Flavio Cappello [illegible] flauto, Alma Mandolesi, viola, Diego Milanese, chitarra. Di Anton Diabelli il Trio eseguirà la «Grande Sérénade» op. 66, mentre di Wenzeslaus Thomas Matiegka si ascolterà il raffinato Notturno op. 21. Una formazione inconsueta per un programma voluto con spirito da ricercatori.

[illegible] luglio nella Chiesa di S. Eusebio, sempre a Moncrivello, ore 21,15 «Armonie della Sera» per il Quartetto Andriani: la famiglia Andriani si presenta con Laura e Giacomario, violini; Claudio, viola; Alessandro, violoncello. Tours europei caratterizzano il cammino di questi agguerritissimi giovani musicisti torinesi. Domenica 16 luglio nella piazza del Municipio di Pavone è di scena il flamenco con Juan Lorenzo alla chitarra flamenca, Luis Cordigliano, canto; Pilar Carmona, Sabrina Logue, Elena Presti, ballo. Sabato 29 luglio, ore 21,15 nella Chiesa della Madonna a Pavone, il duo chitarristico Parecchini-Lacertosa in musiche di Mozart, Giuliani, Brower, Margola, De Falla. Tre soltanto le date in agosto per «Armonie della sera», ma sono tre incontri con la musica da non perdere: venerdì 4 alle 21,15 nella Chiesa di San Germano a Vestignè, si esibirà il «Coro [illegible]» e si ascolteranno brani [illegible] Larsson, Jennefelt, Pavese, Margutti, Ghedini, Pizzetti e Rachmaninov. In Piazza dei Caduti a Vestignè, l'11 agosto «Alborea y Mellano Compadres» [illegible] Giancarlo Mellano, Christian Pontarollo (chitarre) e Fermin Garçia alle percussioni. «L'Accademia del Ricercare» chiuderà la stagione nel Santuario di Povigliano a Vestignè il 20 agosto alle 21,15 con la direzione di Pietro Busca: un inno alla musica antica.

PRIME VISIONI

[illegible] ●
p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88.78.07. U[illegible] violenta, di D. d'Emer con V. Gugliucci, M. David. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO ●
v. Chiesa della Salute 77/b, t. 011 [illegible]. Under suspicion di S. Hopkins, con G. Hackman e M. [illegible] 22.30 [illegible] 12.000 rid. 9000. ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. CHIUSO PER FERIE

[illegible] ●
[illegible]7, tel. 011 856 521. CHIUSO PER FERIE

ALFIERI ■
piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 ●
corso [illegible] 52, tel. 011 547 007. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Or.: 16.10; 19.05; 22.10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] di Betty Thomas con Sandra Bullock, Steve Buscemi. [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera [illegible]; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Battaglia per la terra di Roger Christian con J. [illegible] B. Pepper. Or.: 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Hounsou. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. La vita è un fischio... di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; anz. 7000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il terzo uomo di C. Reed con O. Welles, A. Valli. (v.o. sott. italiani) Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000 ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.008. Stigmate. Regia di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Pryce. Vm. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. La cena dei cretini regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Ninfea ●●●
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. I cinque sensi di J. Podeswa con M. L. Leonardi. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ●
Via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Sonatine di T. Kitano con T. Kitano, A. Kokumai. Or.: 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000 ●●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. L'apostolo di R. Duvall con R. Duvall, F. Fawcett, T. Allen. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO BLU ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Accordi & disaccordi di W. Allen con U. Thurman, A. LaPaglia. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO ■
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. L'uomo della fortuna di S. Saracino con G. Esposito, S. [illegible] Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

[illegible] ●
[illegible] 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 ●
c. [illegible] 241, tel. 011 [illegible]. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, O. Eckhart, D. Didmach. Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ERBA 2 ●
c.so [illegible] 241, tel. 011 [illegible]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Cantando sotto la pioggia (1952) regia G. Kelly con S. Donen, G. Kelly, D. Reynolds. Or.: 16; 18.10; 20.20. [illegible] anz. giov. cinecard 5000. [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. Boys don't cry di [illegible] con H. Swank, C. Sevigny. Or.: 20 [illegible] Ingr. 12.000; rid. [illegible]

FIAMMA
corso Trapani [illegible], tel. 011 385 2057. Il gladiatore regia di R. [illegible], J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. [illegible] 8000 [illegible]

IDEAL ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mystery men regia Kinka Usher con Geoffrey Rush, [illegible] Or.: 15.45; 18; [illegible] 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

KING ●
via Po 21, tel. 011 817 5996. Moloch di Alexandr Sokurov con L. Mozgovoi, E. Rufanova. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

KONG ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti con S. Orlando, F. Scicchitano. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. La casa di Cristina regia di Gavin Wilding, con [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. Da ladro a poliziotto di L. Mayfield con [illegible] L. Wilson. Or.: 16.05; 18.20 [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ■
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. [illegible] luci dell'alba, di L. Gaudino con [illegible] Tognazzi, F. Giuffrida. Or.: [illegible] 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, Elizabeth Perkins, Steve Buscemi. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Le ragazze della casa bianca regia di Andrew Fleming con [illegible] Michelle Williams [illegible] 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ●
via XX [illegible] 011 531 400. Sognando l'Africa regia di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E. M. Salai, L. Allen. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Under suspicion regia di S. Hopkins con G. Hackman, M. Freeman, T. Jane, M. Bellucci. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. 30 days (Film in lingua originale). Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera [illegible]

REPOSI 5
via XX [illegible] 15, tel. 011 531 400. Appuntamento a tre regia di D. Sandel con M. Perry, N. Campbell, D. McDermott. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Po[illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] 19.30 [illegible] L. [illegible]. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - [illegible] Festival internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime [illegible] Miami City [illegible] L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare [illegible] 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Polvere d'Alfa 2000-2001. Operette, Opere Liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una [illegible] a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata, ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Rinnovi e nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa, Prove d'autore rassegna di autori contemporanei (8-30 [illegible]bre), 2° Festival di cultura classica: spettacoli, conferenze, laboratori (3-22 ottobre). Info e big. tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Il pifferaio magico. Oggi ore 18 al Parco Rignon (corso Orbassano 200) la Compagnia Eduardo presenta Piccolo-grande. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 459 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra [illegible] Nazionale della RAI [illegible] Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 - 810 49 61

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. RIPOSO

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034. NON PERVENUTO



LA STAMPA

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 174. L.1.500 / € 0,77. L. 2.[illegible]00 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Alle 18 la semifinale europea con i padroni di casa. Il Portogallo battuto su rigore

C'è Italia-Olanda, tutti inchiodati alla tivù

Zoff: sarà battaglia vera. La Francia prima finalista



Roberto Beccantini

SENZA APPELLO

BRIVIDI azzurri lungo la schiena del Paese. C'è Olanda-Italia ad Amsterdam: chi vince, contenderà domenica alla Francia il primo titolo europeo del 2000. Partita senza appello, strade deserte, famiglie raccolte in tele-preghiera, come [illegible]pre succede quando la Nazionale diventa la Nazione. Si gioca nella tana dei rivali, si rema [illegible] il pronostico: l'Olanda dell'avanti tutta (e tutti), l'Italia [illegible]-l'adelante, Dino, con juicio. Totti in campo, Del Piero in panchina: a suo modo, è una scelta coraggiosa. Di fronte, due mondi: i concessionari del calcio totale (e, a volte, tracotante) al cospetto dei depositari del calcio parziale (*Arrigo scripsit*). La sfida promette scintille. «Alla fine conteremo i morti», ha borbottato [illegible] Zoff stranamente guerrafondaio. Di Biagio dovrebbe avvicendare Conte, rotto da Hagi, e occuparsi di Davids. Mossa rischiosa: se pensiamo alle rispettive velocità [illegible] crociera, meglio sarebbe stato sguinzagliare Ambrosini. Gli [illegible] olandesi, da Kluivert a Bergkamp, non vedono l'ora [illegible] farcela sportivamente pagare.

Nesta non è Mihajlovic, e l'Italia non è la Jugoslavia, sui [illegible] resti la squadra di Rijkaard ha prima passeggiato e poi bivaccato. Non dovremo farci intimorire. Siamo pieni di acciacchi, ma in grado di [illegible] l'equilibrio, sempre e comunque. I centrali dell'Olanda sono lenti, Inzaghi e Totti [illegible]. Loro hanno le ali (Overmars e Zenden), [illegible] lo scudo e le frecce. Importante sarà non lasciare a Davids il centro del ring, non farci schiacciare.

Quattro partite, quattro vittorie: non male, per una squadra destinata a una sbrigativa toccata e fuga. Kutuzov salvò Mosca dalle armate di Napoleone bruciandola e ritirandosi, è conferma che il «contropiede» era (ed è) strumento universale. Zoff pensa di blindare le fasce, per poi cogliere gli avversari sbilanciati. L'Olanda è «bella», l'Italia è pratica. Agli Europei [illegible] si semina: si raccoglie. Non devono vergognarsi di nulla, i «marines» di capitan Maldini. Anzi. Le sei della sera: tutti insieme, appassionatamente.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E [illegible]



NUOVE FRONTIERE DELLA SCIENZA

La fattoria degli animali biotech

Clonate due pecore-capostipite di una razza modificata geneticamente Ora il loro latte potrà curare l'enfisema

Fabio Galvano A PAGINA 11

IL DIRITTO NEGLI USA

CITTADINI PRESUNTI INNOCENTI

Scott Turow

HO accolto con gioia [illegible] decisione presa lunedì dalla Corte Suprema di conservare Miranda, la norma costituzionale, vecchia di [illegible], che impone alla polizia l'obbligo di comunicare a chiunque venga [illegible]stato che ha il diritto di tacere, nota a chi abbia visto almeno un telefilm giallo. Miranda ha tuttora un valore quasi sacramentale: è un vivo emblema di certe idee essenziali in materia di diritto. Ma la verità è che oggi giorno la influenza pratica sui rapporti tra poliziotti e indiziati è modesta.

Qualunque [illegible] stati [illegible] passato i vincoli posti da Miranda, applicando la legge, essi [illegible] cessati molto tempo fa. Sono ormai quasi 22 anni che ho che fare con il diritto penale: per otto anni come procuratore federale, e per quattordici nella professione privata. [illegible] tutto questo periodo mi è capitato soltanto un caso in cui il risultato sia cambiato dopo che la confessione era stata dichiarata inammissibile a norma di Miranda, e si trattava di un minorenne che, oltre a non [illegible] informato dei [illegible] diritti, non godeva di numerose altre salvaguardie previste nello stato dell'Illinois per gli interrogatori dei minori.

Nulla di strano nella mia [illegible]. Malgrado un paio d'ore [illegible] ricerca al computer, non sono riuscito a trovare un solo caso in cui negli ultimi dodici mesi in Illinois una confessione sia stata cancellata, o una condanna rovesciata, a causa [illegible] una violazione delle clausole di Miranda.

In buona parte, come la Corte ha riconosciuto lunedì nella causa «Dickerson contro gli Stati Uniti» tribunali e poliziotti hanno trovato il modo di convivere con le garanzie costituzionali assicurate da Miranda. Gli uomini (di orientamento più conservatore) ascesi alla Corte Suprema dopo gli anni del giudice Warren hanno ristretto la portata delle garanzie, ridefinendo, per esempio, ciò che deve in[illegible]dersi per interrogatorio ai fini di Miranda, o, talvolta, decidendo l'ammissibilità di dichiarazioni fornite in un secondo tempo anche se un imputato aveva inizialmente rivendicato i suoi diritti secondo la formula di Miranda.

Quanto alla polizia, la Corte costituzionale ha ragione quando afferma che le abitudini degli uomini della legge si sono adattate ai vincoli di Miranda. Come pubblico ministero, non ho mai notato negli agenti federali una grande ostilità verso i diritti garantiti da Miranda, anche se alcuni, per esempio quelli che lavoravano nell'Internal Revenue Service (l'ufficio delle tasse), avevano l'obbligo di fornire l'informazione sui diritti anche in caso di semplice interrogatorio.

CONTINUA A PAGINA 26 TERZA COLONNA

ELIAN TORNA A CUBA

L'AVANA A STELLE E STRISCE

Augusto Minzolini

ALLA fine il vecchio, stanco, [illegible] Fidel Castro ha vinto la sua ultima battaglia contro i cubano-americani di Miami e contro lo Zio Tom. Elian Gonzalez torna all'Avana nello stesso giorno in cui dopo quarant'anni il Congresso comincia a sgretolare l'[illegible]bargo americano contro Cuba. Lui, il lider maximo, è l'unico capo di Stato del socialismo reale che sopravvive alla transizione. Dopo il crollo dell'ultimo pezzo [illegible] Muro, di quel simulacro del passato ficcato in mezzo ai Caraibi, nel futuro di Cuba almeno per un po' ci sarà ancora lui.

Ma le manifestazioni di gioia degli efficionados castristi, i comizi oceanici e interminabili del profeta della Rivoluzione cubana non debbono ingannare: con i due fatti di [illegible] - il ritorno di Elian e la fine dell'embargo - gli [illegible] rendono l'onore delle armi a Fidel, ma nello stesso tempo Castro rinuncia a se stesso, dà [illegible] addio al suo passato, alla sua immagine [illegible] solitario contro l'imperialismo americano.

Quell'epoca è finita anche a Cuba. Certo la radio continuerà a trasmettere i discorsi contro los gringos, la Granma pubblicherà editoriali contro i mercanti di Washington e per strada circoleranno ancora le magliette con l'effigie del Che. Ma [illegible] è solo folklore, un aspetto del Carnival che dura tutto l'anno.

Sembrerà provocatorio ma nel giorno del suo ultimo trionfo il fantasma del Castro socialista viene sostituito dal ben più pragmatico Castro filoamericano: l'uomo della Rivoluzione sociali[illegible] si propone come l'uomo della transizione che riporterà piano piano, dolcemente ma inevitabilmente, [illegible] regina dei Caraibi nel libero mercato. Questa [illegible] vera sconfitta dei cubani [illegible]ami, quelli che volevano tornare nell'isola [illegible] vincitori.

Loro, come altri, non si sono accorti che gli americani a Cuba [illegible] sbarcati [illegible] un pezzo. Neppure un mese fa, proprio all'Avana, i rappresentanti delle principali multinazionali americane hanno partecipato ad un convegno dal titolo inequivocabile: Cuba dopo l'embargo. Com'è tradizione la diplomazia dell'economia nella politica estera americana arriva sempre prima. Gli unici [illegible] hanno fatto finta [illegible] niente fino a ieri in ossequio all'ipocrisia del politically correct sono stati proprio i governi di Washington e dell'Avana. Oggi quell'ipocrisia comincia a dissolversi. E magari lo stesso Elian sbarcando all'Avana avrà l'impressione di non essere mai partito dagli Usa.

[illegible] SERVIZI A PAGINA 8

Fassino chiede un gesto di responsabilità. La maggioranza decisa ad andare avanti

No del Polo: l'indulto non basta

Il ministro Bianco: meno sicurezza con le scarcerazioni

[illegible]

BOTTIGLIE INCENDIARIE IN [illegible]

Trovate davanti all'altar maggiore dopo la rivendicazione di un gruppo anarchico che chiede la liberazione di alcuni detenuti e parla della situazione nelle carceri

SERVIZIO A PAGINA 13

Indulto e situazione delle carceri, punto e a capo. Il Polo ha detto no alle proposte avanzate ieri dal centrosinistra. In sostanza: l'indulto non basta o non sono sufficienti le garanzie che il resto del «pacchetto» sia credibile. La [illegible] del centrosinistra è dura: «Il Polo è irresponsabile, pensa solo alla campagna elettorale». E spinge la sfida a chiedere l'iscrizione dei provvedimenti all'ordine [illegible] giorno della commissione parlamentare. Ma anche le sensibilità all'interno del governo sono diverse. Amato chiede di decidere presto per il sì o il no; il Guardasigilli Fassino chiede ai partiti «responsabilità» adavanti all'emergenza; e il ministro dell'Interno Bianco avverte: l'amnistia (un po' meno l'indulto) sarebbero un rischio per la sicurezza dei cittadini.

Amabile e Grignetti A PAGINA 5

IN GERMANIA [illegible]



Messi al bando i pitbull L'ultima [illegible] è un [illegible] di sei [illegible], letteralmente [illegible] da un pitbull davanti [illegible] sua scuola, ad Amburgo: nella foto i suoi piccoli amici depongono fiori e giocattoli nel prato della morte. L'episodio, l'ennesimo di una lunga serie, ha indotto ieri le autorità tedesche a decretare il divieto dell'[illegible] dell'importazione di cani da combattimento in Germania.

[illegible] PAGINA 9

Il governo vara il Dpef. Confindustria: è poco

Niente tasse sulla prima casa e l'Ici forse diventa detraibile

ROMA. Nel Dpef che sarà presentato oggi si annuncia fra l'altro l'esenzione totale della prima casa dall'Irpef e una possibile detraibilità dell'Ici. [illegible] per la Confindustria non basta e D'Amato chiede interventi sui vincoli strutturali, mentre il presidente della Confcommercio, Billè, vuole [illegible] riduzione della pressione fiscale per rilanciare i consumi. Cala frattanto l'allarme pensioni: da qui al 2004 la spesa scenderà al 13,5% del Pil.

Bertone, Carraro e Lepri A PAG. 7

PENSIONI

A SORPRESA LA SPESA SCENDE

Meno drammatico il confronto sulla riforma previsto l'anno prossimo

Roberto Giovannini A PAGINA 7

BUONGIORNO

Fra i due amori, io...

LE meraviglie della globalizzazione. Mentre quei provinciali di Rai e Canale 5 si scannano [illegible] paternità [illegible] Grande Fratello assegnandosi a vicenda l'Oscar di emittente più becera, un breve viaggio via satellite consente di esplorare la frontiera della tv-verità. Quella che ci piomberà in casa fra un paio di anni, quando ce la saremo meritata pure noi. Si tratta di un programma (un format, si dice adesso) del più importante canale ispanico degli Stati Uniti. Il titolo, «Entre los dos amores, yo...», potrebbe essere di Almodóvar. Il resto anche. [illegible] dalla sferica presentatrice, una specie di Carrà che ha sbagliato dieta, si presentano sul palco una donna truccata come un albero di Natale e due maschi tatuati e portoricani.

La donna rivela di andare a letto con entrambi, fra gli applausi di stima del pubblico e la sorpresa di uno dei due, di solito il marito. Ma la fanciulla dovrà decidersi: mica siamo in Italia, dove specie per gli uomini la doppia amante è uno *status symbol* come la seconda casa e il triplo telefonino. Nella puntata in esame, la ragazza aggiungeva un tocco di *suspense*: rivelava di essere incinta, ma senza sapere di chi. Così andava a finire che i [illegible] portoricani si prendevano a cazzotti sotto le telecamere. Non vedo l'ora che cominci il Grande Fratello: al confronto mi sembrerà Quark.



[illegible] COSTA [illegible]

Dimitri, in galera per una televisione troppo indipendente Jineth, cronista rapita torturata e violentata nel mondo dei narcos

A PAGINA 25 CON UN COMMENTO DI Igor Man

ARMI E TERRORISMO | NEL CUORE DEL CAPOLUOGO LOMBARDO



LA RIVENDICAZIONE

La rivendicazione dell'ordigno nella basilica di Sant'Ambrogio a Milano è arrivata per posta ieri al quotidiano romano «Il Messaggero». Il documento, fatto giungere per posta ordinaria, è al vaglio degli agenti della Digos di Roma. Nella rivendicazione la responsabilità del gesto sarebbe attribuita ad un non meglio identificato movimento anarchico. L'organizzazione, in particolare, chiederebbe il ritorno in libertà di alcuni compagni detenuti non solo in Italia, ma anche all'estero. Nella rivendicazione si farebbe riferimento anche al problema di grande attualità della situazione difficile e delle proteste nelle carceri



IL RITROVAMENTO

Dopo la rivendicazione arrivata a «Il Messaggero», alle 20,30 la polizia di Milano ha raggiunto la Basilica di Sant'Ambrogio. Gli agenti hanno trovato, in una cripta sotto l'altare maggiore, due bottiglie incendiarie collegate ad un timer. Alle perquisizioni ha partecipato anche l'abate della basilica, monsignor Erminio De Scalzi. Poco dopo l'allarme è arrivato anche il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, che ha lasciato l'edificio una mezz'ora dopo senza rilasciare dichiarazioni. Coordina le indagini il sostituto procuratore Stefano Dambruoso, il magistrato che, negli ultimi tempi, si è occupato di inchieste su attentati nel capoluogo lombardo

Milano, due molotov in Sant'Ambrogio per chiedere la liberazione di anarchici

Le bottiglie erano collegate ad un timer Nella rivendicazione spedita per posta si fa riferimento alla protesta nelle carceri

MILANO

Due bottiglie incendiarie, collegate con un sistema di innesco. Le hanno trovate ieri sera all'interno della basilica di Sant'Ambrogio, nel cuore di Milano. E sulla città si riaffaccia l'incubo degli attentati, torna la paura delle bombe e degli ordigni.

Le venti e trenta di ieri. L'allarme arriva, secondo le prime indiscrezioni, da Roma. Alla redazione del quotidiano «Il Messaggero» viene aperto un plico, recapitato con la posta ordinaria. In quel plico sarebbe indicata la presenza degli ordigni incendiari all'interno della Basilica. Dal quotidiano di Roma viene immediatamente avvertita la Digos di Roma. Che allerta i colleghi di Milano. Scattano le volanti, arrivano gli artificieri. In pochi minuti la zona è transennata.

Gli agenti e gli artificieri entrano nella Basilica. Sono accompagnati dall'abate, monsignor Erminio De Scalzi. Si dirigono verso l'altare e trovano, nella cripta che contiene la teca di Sant'Ambrogio, due bottiglie incendiarie. Secondo le prime informazioni queste due bottiglie sarebbero collegate con un innesco, pare con un orologio.

Alla basilica arriva anche il procuratore D'Ambrosio. Le indagini sono guidate dal sostituto Stefano D'Ambruoso.

Indagini difficili, per il momento. Nella rivendicazione fatta al «Messaggero» la responsabilità del gesto sarebbe attribuita ad un non meglio identificato movimento anarchico. L'organizzazione, in particolare, chiederebbe il ritorno in libertà di alcuni detenuti, non solo in Italia ma anche all'estero. Nella rivendicazione si farebbe riferimento anche al problema di grande attualità della situazione e delle proteste nelle carceri italiane.

Un particolare, quest'ultimo, ancora tutto da verificare. Nella Basilica, ieri, si è svolta la festa della polizia penitenziaria milanese. In quella occasione si era anche parlato della situazione carceraria.

La basilica di Sant'Ambrogio, il santo patrono di Milano, ha più di mille anni di vita, è uno dei più importanti esempi di stile romanico nel mondo. Sorge nel centro storico di Milano accanto all'università Cattolica, è la parrocchia di referenza della buona borghesia meneghina ma alle messe domenicali partecipa una folla di fedeli che giunge da ogni quartiere della città. Nella basilica e nella sua ala «nuova», costruita tre secoli fa, si svolgono per tradizione i matrimoni delle famiglie più in vista di Milano. Davanti a Sant'Ambrogio l'otto dicembre di ogni anno, in occasione della festa del patrono, si svolge la «Fiera degli oh bei oh bei», uno degli appuntamenti tradizionali per i milanesi. A meno di un chilometro c'è il carcere di San Vittore, teatro in questi giorni delle manifestazioni di protesta dei detenuti, come in ogni parte d'Italia. [r. cri.]



La chiesa di Sant'Ambrogio, uno dei simboli di Milano. Al suo interno, ieri sera, gli artificieri hanno ritrovato due bottiglie incendiare collegate a un orologio. A segnalarne la presenza una rivendicazione spedita per posta al Messaggero da un presunto gruppo anarchico



Suor Maria Laura Mainetti, uccisa la notte tra il 6 e il 7 giugno, da tredici anni madre superiora dell'istituto delle figlie della Croce di Sant'Andrea a Chiavenna, in provincia di Sondrio

Tra i fermati ci sarebbe anche la ragazzina che telefonò alla religiosa attirandola nella trappola

L'ombra delle sette dietro l'omicidio della suora

Chiavenna, sotto torchio per ore una banda di minorenni

Mario Cavallanti

SONDRIO

Si allunga l'ombra delle sette sataniche sull'omicidio di suor Maria Laura Mainetti, madre superiora dell'istituto dell'Immacolata di Chiavenna, uccisa con diciannove coltellate la notte fra il 6 e il 7 giugno in una strada vicina al convento che guidava da venti dei suoi 61 anni.

Il satanismo, secondo le insistenti indiscrezioni trapelate ieri nel piccolo centro in provincia di Sondrio, farebbe da sfondo alla svolta nelle indagini dei carabinieri, che da ieri mattina avrebbero posto in stato di fermo almeno tre persone. Una ragazza minorenne, figlia di un parrucchiere, ritenuta probabilmente la «telefonista» del gruppo che la sera dell'omicidio convinse suor Laura a lasciare il convento in tutta fretta, sostenendo di trovarsi in gravissime difficoltà e chiedendo l'aiuto della religiosa.

Ieri mattina e ieri pomeriggio la ragazza, di sedici anni, è stata interrogata dal pm della Procura dei minorenni di Milano, Maria Cristina Rota. Insieme con lei e dopo di lei, è stata la volta di una giovane che lavora in una polizia della cittadina. Un altro giovane è stato portato a Chiavenna da Trento, dove sta facendo il servizio militare. Interrogatori interminabili che sarebbero sfociati in provvedimenti di fermo, anche se nessuno, fino a ieri sera a tarda ora, ha voluto confermare le misure cautelari.

Oltre agli interrogatori, le perquisizioni domiciliari, che avrebbero condotto al ritrovamento di materiale attinente a culti diabolici. Materiale che confermerebbe le ipotesi delle primissime ore, scaturite dal ritrovamento di una scritta spray su un muro di cinta posto a pochi metri dal luogo del feroce omicidio - dai contenuti inequivocabili: «Vi ammazziamo tutti». E poi la sigla «666», la cifra del maligno.

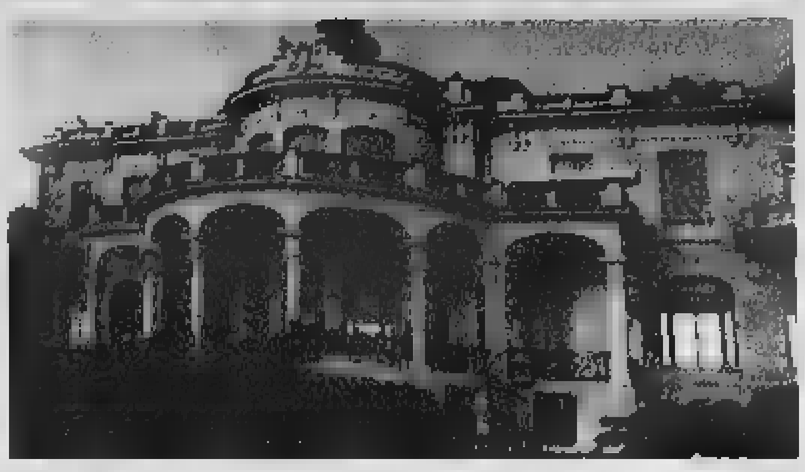
Il procuratore di Sondrio, Gianfranco Avella, aveva vigorosamente smentito questa pista già dalle prime ore successive al delitto; forse perché era quella buona e preferiva approfondirla senza troppi riflettori puntati addosso.

Dunque le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, secondo le quali suor Maria Laura era uscita dal convento per soccorrere una minorenne che diceva di essere stata messa incinta da un parente, andrebbero riviste sotto un'altra prospettiva: quella di un feroce trabocchetto teso alla religiosa affinché abbandonasse il suo istituto senza difese, senza precauzioni, senza spiegare nulla a nessuno.

Una simulazione, quella della gravidanza, che si sarebbe protratta per più giorni, più telefonate, forse più incontri.

Ieri, comunque, era inutile chiedere conferme agli inquirenti, del presunto tranello satanico. I soli dati di fatto sono quei lunghissimi interrogatori di tre giovani, che a tarda sera non avevano ancora fatto rientro a casa.

NOTIZIE dalle AZIENDE



Gruppo Arcase, il partenr ideale nell'immobiliare di prestigio

Qual è e come è la casa ideale? La sua ricerca è lunga e [illegible] perché trovare un bell'appartamento è un po' come incontrare l'anima gemella: può migliorarci e, a volte, cambiarci la vita. In meglio s'intende!
E dunque c'è chi la casa la vuole moderna e ipefunzionale con videocitofono, interruttori intelligenti e vasca idromassaggio con sauna incorporata, c'è chi invece preferisce l'atmosfera di antiche mura con affreschi e stucchi, c'è la casa per la famiglia e quella per il single, c'è chi non può prescindere - nell'acquisto della propria futura abitazione - dalla presenza di un terrazzo panoramico, un giardino quieto, un piano mansardato o un soggiorno bow window. Potremmo continuare questo elenco all'infinito...
Perché la ricerca o la vendita di una casa non diventi uno sforzo estenuante però, è necessario affidarsi a solidi ed affermati operatori del settore. È il caso del Gruppo Arcase che da anni tratta con successo un parco immobiliare unicamente di alto profilo. L'elevata professionalità, discrezione e conoscenze specifiche del settore hanno conferito al Gruppo la connotazione di partner ideale per chiunque desideri vendere appartamenti prestigiosi (d'epoca, moderni, o di recente costruzione) traendone sempre il maggior beneficio. La politica del Gruppo, non a caso, si riassume in un breve, ma significativo, slogan che recita "La filosofia della ricerca. Lo stile della vendita". Arcase, infatti, opera un'accurata selezione nell'acquisizione dei mandati di vendita ricercando esclusivamente abitazioni prestigiose (non solo di ampie metrature) purché in posizioni privilegiate e caratterizzate da finiture accurate ed originali. E per il cliente finale Arcase ha sempre a disposizione presentazioni ricercate, informazioni dettagliate e la disponibilità dei propri funzionari commerciali, protagonisti in questi anni di numerose "storie di successo" come le operazioni di vendita di importanti frazionamenti di edifici quali Palazzo Ansaldi nel cuore "liberty" di Torino, zona Francia; Palazzo Balbo di Vinadio costruito da Castellamonte nel 1669, Palazzo Marchesi del Carretto Saluzzo Paesana in via della Consolata e molti altri immobili di pregio interessanti per posizione o valore architettonico. Il Gruppo, quindi, può a buon diritto rappresentare un punto di riferimento per chiunque ricerchi un tipo di vendita che si configura in parametri di alto profilo e con un alto valore aggiunto. Uno stile di vendita, dunque, in grado di soddisfare le esigenze abitative più sofisticate. Quelle di una clientela con le idee chiare che pretende dalla propria futura abitazione l'armonia di architetture particolari, soluzioni abitative fuori del comune e un'operazione commerciale garantita. Per maggiori informazioni ed ulteriori dettagli è possibile accedere al sito Internet www.arcase.it o contattare direttamente l'Ufficio Commerciale presso la sede di Torino in c.so Galileo Ferraris [illegible], tel. 011 [illegible].

Talento metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica cornice dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, sono recentemente convenuti 12 responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico per effettuare l'annuale controllo dei Talento presenti sul mercato e inoltre stabilire nuovi parametri capaci di caratterizzare compiutamente il metodo [illegible] italiano Talento, spumante di alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del mercato della sua categoria.
Garante scientifico dell'evento è stato il professor Roberto Zironi, ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento sulle metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'enologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate durante l'evento per raggiungere gli obiettivi prefissati. Quali i risultati dei rigorosi test? In estrema sintesi si può affermare che i Talenti esaminati evidenziano un livello di qualità elevato ed omogeneo, ma non per questo possono ritenersi uguali. L'analisi delle componenti principali ha infatti messo in evidenza una decisa personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina in pratica lo stile sensoriale. Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di precisa e netta fisionomia che possono suscitare nel fruitore emozioni forti e differenti. È questo un lato molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area della qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a degustare Talento diversi per godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, fa prevedere un incremento delle vendite pari al 15-25%.

Nuovo spot TAG Heuer in onda durante i Gran Premi di Formula 1

TAG Heuer. The professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e 10 secondi andrà in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del filmato il cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo dal design unico, sintesi di semplicità ed eleganza. La scelta della messa in onda durante le gare di Formula 1 non è casuale. TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato del Mondo di Formula 1 dal 1992 garantendo precisione e affidabilità assolute nei momenti di massima competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi TAG Heuer, cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il filmato gode della massima visibilità e sarà fruibile dal grande pubblico, che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi di ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, serie di punta della casa svizzera, ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche del design. Lo spot è incentrato sui particolari di questo modello, con un'alternanza di primi piani di quadrante e bracciale. Il filmato nasce in Italia e verrà trasmesso in tutto il mondo. Nata nel 1860, e acquistata recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer si posiziona a livello mondiale come la quinta marca orologiera svizzera in termini di fatturato.

ZONIN
Nasce un museo del vino a Gambellara

Gambellara avrà un museo del vino di grande interesse grazie ad una intesa tra il Sindaco di Gambellara, Sig. Giuseppe Vignato e il dott. Gianni Zonin, Presidente della casa vinicola Zonin, per il recupero di un immobile storico di proprietà comunale la cui ristrutturazione sarà completamente curata dalla più grande azienda vitivinicola privata italiana. All'interno dell'immobile, da anni purtroppo in stato di abbandono, verrà allestito un importante museo del vino che sarà l'unico al momento nel Veneto. Si pone come obiettivo la valorizzazione della viticoltura della zona e l'immagine dei vini veneti prodotti nelle aree viticole a più alta vocazione per la produzione di qualità. Anche le giovani generazioni potranno recepire così le tradizioni, la cultura ed il fascino del vino dei colli di Gambellara che già nel 1200 il de Crescenzio affermava essere uno dei più famosi e noti vini italiani. Il museo vuole richiamare l'attenzione su un'attività economica così importante come la vitivinicoltura ma anche essere nel contempo una valida occasione di turismo del vino alla scoperta del prezioso Recioto di Gambellara. Il tutto nella filosofia di aiutare il territorio a raccontarsi e a valorizzare come merita. "È una delle prime collaborazioni proficue tra privato e pubblico in questa area", ha sottolineato Gianni Zonin, presidente della casa vinicola, "e mi auguro che possa dare il via ad altre iniziative grazie all'apertura costruttiva e intelligente dimostrata dall'amministrazione comunale di Gambellara". E il Comune, secondo il capitolato d'accordo, resterà proprietario dell'immobile il cui valore nel tempo si sarà moltiplicato non solo per la ristrutturazione ma anche per la valorizzazione culturale che glien sarà derivata. Si prevede che i lavori di ristrutturazione dureranno due anni con un investimento pari a 5 miliardi di lire. Una volta inaugurato, il museo potrà ricevere, secondo i programmi concordati con l'Amministrazione comunale, tutte le scuole della provincia di Vicenza e province limitrofe per far recepire le radici culturali della nostra terra. Gambellara, giugno 2000

Mercato: il ceco Srnicek portiere del Napoli, il Torino interessato a Gallo e Ghirardello

La Lazio vola, la Roma frena

Cragnotti prende Crespo, Sensi perde Emerson

Guglielmo Buccheri
Nino Sormani

«Manca solo la firma, ma è fatta». Sergio Cragnotti mette fine a quella che, per il calcio italiano, rappresenta l'operazione più costosa mai realizzata. Per **Hernan Crespo**, la Lazio offre una contropartita da 125 miliardi. Questo l'accordo: **Mathias Almeyda** (valutazione 47 miliardi), **Marcelo Salas** (costo del cartellino 60 miliardi) più un conguaglio economico di poco inferiore ai 20, prendono la via di Parma in cambio dell'attaccante argentino. Cragnotti gongola. Alla fine della prossima settimana la Lazio darà il benvenuto a Crespo e al connazionale e compagno di reparto **Claudio Lopez**, già acquistato. **Peruzzi** e **Baronio** sono già pronti a partire per il ritiro estivo, così come **Colonnese**; in lista d'attesa rimangono uno fra **Figo** (il sogno) e **Overmars**.

Per un colpo riuscito, [illegible] sfumato. Sempre nella Capitale, versante giallorosso. La Fifa ha infatti «tolto» **Emerson** alla Roma. La [illegible] arbitrale ha dato ragione al Bayer Leverkusen considerando il contratto del centrocampista brasiliano (in scadenza a fine giugno 2000 ma contenente la clausola di un tacito rinnovo per altri due anni) valido perché non è stato disdettato in tempo. Quindi il giocatore resta del Bayer Leverkusen. Per evitare ulteriori discussioni e attriti, la commissione internazionale ha anche stabilito che il centrocampista, che il club tedesco vorrebbe cedere al Milan per 50 miliardi più il prestito del portiere brasiliano **Dida**, venga venduto dalla società tedesca a qualsiasi società del mondo eccetto che in Italia. Il Milan ha quindi sospeso, in attesa di chiarimenti, la trattativa con la Salernitana per il centrocampista **Vannucchi** e tratta col Cagliari il portiere **Scarpi**, valutato 15 miliardi, che assieme a Rossi dovrà sostituire nella prima parte della [illegible] Abbiati impegnato alle Olimpiadi. Ad Emerson sono interessati Real Madrid e Barcellona. La Roma si consola col fluidificante uruguaiano **Gianni Guigou**, 25 anni, pagato 15 miliardi al National, e con passaporto italiano. Sensi ha definito col Cagliari anche l'acquisto del difensore francese **Zebina** in comproprietà (10 miliardi più il centrocampista **Lucenti** appena riscattato dal Napoli).

L'Inter ha concluso con la Reggina l'acquisto del difensore **Cirillo**, titolare dell'Under 21, per 13 miliardi. Tensione e discussioni per **Christian Brocchi**. Il Verona l'ha ceduto al Parma per 15 miliardi, ma il giocatore non ha firmato: vuole l'Inter, con la quale ha già concordato un ingaggio di [illegible] anni a [illegible] miliardi a stagione, più del triplo di quanto ha guadagnato finora, o in alternativa la Fiorentina.

Il Parma ha ceduto al Chelsea la cessione di **Mario Stanic** per 17 miliardi. Il Bologna, che ha ceduto all'Olympique Marsiglia il centrocampista **Ingesson** per 5 miliardi, sta per tesserare il difensore **Padalino** che si sta svincolando dalla Fiorentina.

Pavel Srnicek, [illegible] anni, è il nuovo portiere del Napoli. Il ceco ha firmato un contratto biennale da 1 miliardo a stagione. In arrivo anche il difensore **Castorina** dal Monza che costa 2,5 miliardi. La scelta di Srnicek è stata un po' obbligata perché **Taibi**, ancora del Manchester United, sta per finire in Germania, al Kaiserslautern. Il centrocampista australiano **Paul Okon**, della Lazio, ma che nell'ultima stagione ha giocato nella Fiorentina, va in Inghilterra al Middlesbrough. Torna in Italia l'attaccante **Marco Branca**, 35 anni: il Monza, serie B, gli offre un ingaggio biennale.

Per chiudere il Toro potrebbe cedere **Artistico** in cambio di **Ghirardello** (cartellino del Chievo Verona, 16 gol nell'ultima stagione in prestito al Savoia). Trattative aperte anche per il centrocampista atalantino **Gallo**.



L'argentino Hernan Crespo (foto) giocherà la prossima stagione nella Lazio insieme al connazionale Claudio Lopez. Il Parma ottiene [illegible] (valutato [illegible] miliardi) e Almeyda (47). Cragnotti non ha perso le speranze di approdare a Figo

---

Atletica: forfait del recordman dei 200, lungo e 100 per Marion

Golden Gala senza Johnson ma avrà una doppia Jones

ROMA

Il Golden Gala ha perso uno dei suoi protagonisti, senz'altro tra i più attesi: Michael Johnson, ragionevolmente soddisfatto della prova offerta sabato a Eugene quando ha corso i 400 in 43"92, ha infatti scelto di non sobbarcarsi una trasferta in Europa a pochi giorni dai Trials che lo vedranno impegnato, oltreché sul giro di pista, anche [illegible] contro Maurice Greene. Tramite il suo manager Brad Hunt, ha così fatto sapere di non essere più disponibile, adducendo una scusa che in verità non regge e cioè di non essere stato ancora pagato.

La realtà è differente: Johnson ha infatti già [illegible] mila degli 80 mila dollari pattuiti per gareggiare sui [illegible] all'Olimpico, cifra alla quale si sarebbe aggiunto un bonus di 10 mila dollari in caso di record del meeting (19"93), nonché la [illegible] per lui e per la sua «scorta» in un albergo di via Veneto (in tutto quattro stanze), [illegible] una limousine a disposizione per tutto il tempo della sua permanenza a Roma. Non solo, il contratto avrebbe previsto anche una penale del 6 per cento in caso di ritardato saldo delle spettanze. Johnson insomma era tutelato al meglio e la sua rinuncia, al di là del pretesto addotto, va spiegata diversamente: magari anche con la preoccupazione per una leggera contrattura che avrebbe accusato proprio sabato a Eugene.

Perso Johnson, il cast del Golden Gala rimane comunque di prim'ordine, con l'esordio stagionale in Europa di Marion Jones che [illegible] in gara [illegible] 100 sia nel lungo contro Fiona May. In pista ci sarà anche Maurice Greene che dopo aver corso ieri sera ad Atene i 100 (4" in 10"16, ha vinto la novità statunitense Gregory Saddler in 10"08 davanti ad Ato Boldon), potrebbe impegnarsi sui 200, stimolato dai 10 mila dollari di bonus.

Sempre ad Atene da segnalare i progressi del brasiliano de Araujo nei 400 hs (48"25) e la conferma del cubano Anier Garcia sulle barriere [illegible] 110 (13"06). E [illegible] nei [illegible] femminili, in serie differenti, i successi della statunitense Gaines (10"97) e della greca Thanou (11"00).

Nel basket è distensione

Iran, americano l'allenatore della Nazionale

TEHERAN

Un allenatore americano guiderà la nazionale maschile di basket dell'Iran. La decisione è stata comunicata oggi da un responsabile della Federazione iraniana e ha [illegible] diverse polemiche tra gli integralisti islamici che avrebbero voluto un allenatore di un paese dell'Est e non certo un «nemico» americano.

«Gary Lemon - ha detto il dirigente Daryouche Nabavi - arriverà probabilmente oggi a Teheran da Dubai dove già allena. Il suo contratto con il comitato olimpico iraniano ha una validità di otto mesi a 5 mila dollari al mese ed è rinnovabile qualora l'allenatore dia le giuste soddisfazioni».

Dopo la rottura [illegible] relazioni diplomatiche tra Iran e Stati Uniti nell'80, l'ingaggio di Lemon da parte della federazione iraniana è un ulteriore segnale dell'allentamento delle tensioni tra i due Paesi cominciato con l'elezione del presidente moderato Khatami nel 1997 - con la sfida mondiale di calcio, a Lione, vinta dall'Iran per 2-1 sugli Usa.

Scherma, annunciate le squadre per le Olimpiadi

I decani Mazzoni e Zalaffi in pedana anche a Sydney

Vanni Lorigo

ROMA

Angelo Mazzoni alla sesta Olimpiade, Margherita Zalaffi alla quinta: si tratta di presenze record per la scherma italiana, decise dal consiglio della Federscherma che ha ufficializzato le squadre per Sydney.

Mazzoni, incluso nella squadra di spada (specialità in cui vinse l'oro nel 1996 a Atlanta), lascia a quota cinque il mitico Edoardo Mangiarotti, che peraltro può sempre vantarsi di essere lo schermitore che al mondo ha vinto più medaglie olimpiche, esattamente tredici, pur dovendo saltare i Giochi del 1940 e del 1944, non organizzati per cause belliche.

L'Italia della scherma ha fatto le sue scelte: recuperato in extremis Matteo Zennaro (rottura del crociato del ginocchio destro, intervento chirurgico; riabilitazione anche con le magia dell'elettrostimolazione muscolare e ritorno alle gare molto positivo dopo 5 mesi di assenza), ha dovuto però rinunciare ad Alessandra Puccini che non potrà difendere il suo titolo olimpico nel fioretto. specialità in cui, però, potrà fare affidamento anche su Salvatore Sanzo secondo nel ranking mondiale.

Fiorettiste scatenate con Vezzali, Trillini e Bianchedi lanciate ai massimi traguardi. Si conta soprattutto su di loro per arricchire il medagliere olimpico della scherma italiana che in un secolo di Giochi, da Parigi 1900 fino ad oggi, ha toccato quota 95. L'obiettivo prestigioso delle cento medaglie potrà essere centrato soltanto se anche gli sciabolatori (terzetto quotatissimo con Caserta, Tarantino e Terenzi) e gli spadisti (da una parte la già citata Zalaffi con la Cascioli, dall'altro, assieme a Mazzoni, anche Rota e Milanoli per l'individuale e Randazzo per la gara a squadre) renderanno ai loro massimi livelli.

La squadra. Fioretto donne: Bianchedi, Trillini e Vezzali, riserva Giacometti. Fioretto [illegible]: Crosta, Sanzo e Zennaro, riserva Magni. Spada donne: Cascioli e Zalaffi. Spada uomini: Mazzoni, Milanoli e Rota, riserva Randazzo. Sciabola: Caserta, Tarantino e Terenzi, riserva Pastore.

- **CHIUSANO ESCE D'OSPEDALE.** Il presidente della Juventus, Vittorio Chiusano, è stato dimesso ieri dal reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Torino, dove era stato ricoverato per un infarto. Chiusano proseguirà il normale decorso in una clinica torinese

- **[illegible]: [illegible] TERZE.** Sono cominciati ieri a Helsinki gli Europei di nuoto. Nella 1ª gara, il programma tecnico del duo nel [illegible] sincronizzato, le azzurre Lucchini e Cecconi si sono piazzate al 3° posto dietro russe e francesi. Oggi tocca alla prova tecnica di solo (Burlando, ore [illegible]) e a squadre (ore 15). Domani le prime medaglie: nel sincro (solo) e nel fondo (5 km maschile).

- **CICLO: [illegible] DONNE.** Diana Ziliute, lituana di nascita ma trevigiana adottiva, ha battuto in volata a Valdobbiadene l'olandese Leontien Van Moorsel, che ha conservato il primato in classifica. 3ª la russa Boubnenkova.

- **BASKET: ADR CAMBIA.** L'Adr Roma ha cambiato assetto societario: i nuovi proprietari sono i fratelli Toti del gruppo Lamaro. D'Antoni ha lasciato la presidenza a Giovanni Malagò, conservando quella onoraria

- **F1, LA [illegible] 2002.** Slitta di un anno l'ingresso in Formula 1 della Toyota. La casa giapponese è stata costretta al rinvio dalle nuove norme che vietano i motori a 12 cilindri

- **VELA, COUTTS IN FINALE.** Il neozelandese Russel Coutts, del team New Zealand vincitore della Coppa America, e lo statunitense David Barnes, di America True, si sfideranno oggi nella finale della Nations Cup di Trieste. Terzo Tommaso Chieffi (Moro di Venezia), solo quarti Paul Cayard (America One) e Ed Baird (Young America)

- **DOPING: 4 NON NEGATIVI.** La Federazione Medico sportiva italiana ha ricevuto e trasmesso al Coordinamento antidoping del Coni quattro casi di non negatività: due riguardano la Federazione ciclismo, uno quello degli sport equestri, e uno del ghiaccio.

- **VOLLEY, AZZURRI A NOVI SAD.** E' da oggi in Jugoslavia la Nazionale maschile di pallavolo che domani a Novi Sad e sabato a Belgrado giocherà con la Jugoslavia le ultime due eliminatorie della World League. Convocati: Bracci, Castellano, Fei, Gardini, Giani, Giombini, Molteni, Papi, Sartoretti, Tofoli e Vermiglio.

A Wimbledon ok il barese, ko Norman e Krajicek

Tennis, la piccola Italia sta aggrappata a Pozzi

[illegible] Semeraro

Fedele al suo look militaresco - i reticolati, le torrette di osservazione, le uniformi [illegible] dei «volunteers» in assetto di guerra - Wimbledon non è tenero neppure con i grandi. Ieri nel verde ancora disciplinatissimo dei praticelli sono affogati Magnus Norman (ex n. 1 del mondo e finalista a Parigi, 6-4 2-6 6-4 6-7 6-1 da Rochus), Cedric Pioline (finalista qui nel '97, 6-3 6-3 2-6 3-6 6-4 da Voltchkov), e due passati vincitori dei Championships [illegible] Richard Krajicek (5-7 6-3 6-3 7-6 da Wayne Ferreira) e Conchita Martinez (6-4 6-1 dalla Jeyaseelan), quasi tutti dopo piccoli drammi agonistici. Se l'è invece cavata Pete Sampras che ha battuto Kucera (7-6 3-6 6-3 6-4) malgrado una caviglia malconcia.



Richard Krajicek, re nel '96

Alla sofferenza sembrano per il momento immuni le Williams sisters. Ormai recuperate a tempo pieno dal circus dopo lunghi mesi di astinenza, le due pantere hanno miscelato tennis da percussione (Serena ha impiegato 35 minuti per sradicare la Basting, Venus poco più per cancellare la Sugiyama) e una ondata di sensualità possente, ben diversa, anche per questioni di taglia, da quella leziosa della Lolita Kournikova, sconfitta dalla Sidot per 6-3 6-4. Lolita, fra l'altro, ha deluso anche i voyeurs inglesi, castigata com'era nel suo completino bianco, steso sopra la pubblicizzatissima corsetteria che protegge e contiene le sue armi più pericolose e preziose.

Meno sexy e meno feroce delle sorelle [illegible], ma altrettanto efficace, ha vinto anche Gianluca Pozzi, uno più abituato ad [illegible] re le radici dei [illegible] che a brutalizzarle. Coraggioso a dispetto del volto mite, degli zigomi timidi da longobardo calato al Sud, «Ilo» ha saputo appoggiare i suoi zamponi da bradipo agile sulle giuste orme, deragliando il malcapitato doppista americano Alex O'Brien in appena tre set (7-6 6-3 6-4). E' la prima volta in 12 apparizioni che il nostro più anziano (35 anni scoccati da poco) ma più continuo tennista approda al terzo turno di Wimbledon, e la sua spiegazione («Invecchiando, miglioro») osservando ieri i suoi tocchi, disegnati in una ragnatela leggera e soffocante dai gesti sincopati del braccio mancino, sembrava meno paradossale. Un po' ingobbito, appena tentennante nello sprint finale, in cui ha sciupato un match point, Gianluca ha tenuto lontano dal match un O'Brien spesso incatenato al fondo, e ora guarda al prossimo match che lo oppone al non impossibile ma tosto belga Rochus.

Se nel singolare dei maschietti siamo ormai aggrappati solo alla rocciosa gracilità dell'euclideo Pozzi, in doppio si segnalano le vampate un po' bauscia del duo Brandi-Bertolini. «Siamo la migliore coppia italiana ma la Fit ci ignora - hanno graffiato in coppia dopo aver battuto i british Spencer e Cowan - Abbiamo diritto per classifica ad andare alle Olimpiadi, cui teniamo più che alle Davis, ma la federazione ancora non ci ha comunicato nulla».

LE REAZIONI A UNA SENTENZA CHE FA DISCUTERE

LA PROCEDURA

Prima di arrivare all'attenzione dei giudici, i casi di minori in difficoltà vengono affrontati dagli assistenti sociali, a loro volta chiamati in causa da scuola, famiglie, centri d'incontro, spesso per [illegible] motivi (economici, abitativi eccetera). Solo i più gravi vengono poi trasmessi al Tribunale. Qui, un magistrato apre un fascicolo avvalendosi della consulenza di esperti, convoca la famiglia, [illegible] quale può presentarsi con un proprio avvocato e consulenti [illegible] fiducia. Al termine dell'iter, il giudice decide se limitarsi a mantenere [illegible] situazione sotto osservazione o se [illegible] necessari provvedimenti più drastici. In questo caso, decide una camera di consiglio composta da due magistrati togati e due onorari.



I CASI

Il Tribunale per i minorenni di Torino ha competenza su Piemonte e Valle d'Aosta. Ogni anno, negli uffici di corso Unione Sovietica vengono esaminati circa 2 mila casi di bambini con problemi all'interno della famiglia. Le segnalazioni arrivano dagli assistenti sociali che operano nelle due regioni. Soltanto nelle situazioni estreme si arriva a un provvedimento (temporaneo o definitivo) di allontanamento del bambino dalla famiglia di origine: in genere si tratta [illegible] minori che vengono cresciuti [illegible] genitori dediti a droga, alcol, o con forti disturbi psichiatrici. Ogni anno, solo poche decine di casi si concludono con la dichiarazione di adottabilità del [illegible]

Pier Alberto, l'ora delle perizie

Gli psicologi: andava allontanato

Marco Accossato
Giorgio Ballario

«Sono [illegible] [illegible] del piccolo Pier Alberto, tolto al nostro affetto, e che sta soffrendo da dodici giorni. Ci appelliamo a lei e alla sua bontà...». Comincia così il lungo telegramma inviato al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, dalla nonna del bambino di 6 anni di Avigliana, allontanato dalla madre troppo apprensiva. «Mia figlia - [illegible] ancora la nonna del piccolo - soffre troppo e sta morendo di dolore». Ieri mattina, Pier Alberto ha potuto parlare per qualche minuto al telefono con la madre, mentre l'ex convivente della donna, Pier V., faceva sapere ai giornalisti attraverso il suo legale, Massimo Oreglia, di non voler ancora intervenire nella polemica. «Il mio cliente ha chiesto l'affidamento del figlio - spiega Oreglia - e ritiene che qualsiasi suo commento sul caso [illegible] al momento, per lui, controproducente».

Sei anni conteso tra un padre e una madre in guerra. Sei anni d'inferno. Lo smarrimento di Pier Alberto emerge con chiarezza dagli atti dei giudici del Tribunale per i Minorenni, che prima di prendere un provvedimento così traumatico hanno interpellato le assistenti sociali, le psicologhe, la pediatra del bambino e la direttrice della scuola elementare «Trolle» di Giaveno dove Pier Alberto è stato portato via di forza il 25 maggio scorso. Ecco, ad esempio, il profilo tracciato dalla dottoressa Donatella Priolo, psicoterapeuta scelta dai genitori di Pier Alberto e consulente della Asl 5 di Collegno. «Il bambino si trova lacerato nel conflitto tra i due genitori. Nei primi disegni raffigurava [illegible] mamma-fantasma e lui vicino, fantasmino piccolo». Nei disegni, in cui il bimbo ritrae [illegible] sua famiglia, appare sempre predominante la figura della nonna materna, «un chiaro segnale - secondo la psicoterapeuta - della mancanza di una figura maschile». Inoltre sulla base dei test psicologici ai quali è stato sottoposto il minore, la dottoressa Priolo osservò «un forte senso di distruttività e di angoscia (...). Pier Alberto percepisce di trovarsi al centro di [illegible] disputa che crea confusione dentro di lui e si trova costretto ad allearsi prima con uno e poi con l'altro genitore». Ma anche scorrendo la consulenza psicologica su Alberta M. emerge una figura un po' diversa da una semplice madre «iperprotettiva». Secondo la psicoterapeuta [illegible]ella Rostagno - che da gennaio ha in carico la donna - la mamma di Pier Alberto [illegible] una persona molto fragile, per certi aspetti immatura. Nei colloqui di sostegno ha potuto avvicinare la propria ingenuità, la propria fatica a staccarsi da immagini ideali e poco realistiche relative alla sua vita e alle sue scelte».

Troppo amore od ossessione, il legame fra Alberta e Pier Alberto, e tra il bambino e il padre? Si scopre, ad esempio, che l'uomo ha voluto che il figlio nascesse il suo stesso giorno dell'anno, il 1° settembre, concordando con i medici [illegible] parto cesareo. Secondo la psicoterapeuta, poi, il rapporto affettivo della donna con il figlio è autentico, ma lei «ha indubbiamente ancora molta strada da fare per rielaborare i propri vissuti e acquisire la capacità di identificarsi in modo adeguato con i bisogni del [illegible] bambino». Un giudizio che ritorna nella testimonianza di Silvana Rivetti, [illegible] pediatra che segue il bambino sin dall'età di un anno e mezzo. «La madre è molto apprensiva ma anche l'ambiente familiare di provenienza è particolare... sarebbe forse opportuno che la signora [illegible] acquisisse [illegible] propria autonomia». La pediatra ha pure raccontato ai giudici che spesso la donna utilizzava i certificati medici per impedire gli incontri col padre disposti dal Tribunale per i minorenni, e se Pier Alberto aveva un po' di febbre e doveva restare a casa qualche giorno, l'assenza da scuola si protraeva oltre la data stabilita dal medico, anche fino a venti giorni.

Ora dopo ora emerge insomma una situazione insostenibile [illegible] il bambino. Situazione dove [illegible] esiste, fra i genitori, il «buono» e il «cattivo», ma tensione, confusione, mancanza di ruoli e un'innaturale competizione fra i genitori. Non solo: ieri pomeriggio l'ex moglie di Pier V., il padre di Pier Alberto, ha fatto sapere all'avvocato Aldo Perla - difensore di Alberta M. - che in fase di divorzio il Tribunale aveva impedito all'uomo di incontrare i suoi due figli.

Alberta insiste: «Hanno rapito mio figlio, farò di tutto per riaverlo». Ieri, parlando [illegible] lui al telefono, è scoppiata [illegible] nuovo a piangere: «Dillo alle assistenti sociali che non ti piace stare lì, dillo che vuoi tornare a [illegible] da tua mamma. Sai che non [illegible] [illegible] io a metterti lì. Ti voglio tanto bene, [illegible] bene dell'anima. Pensami sempre e quando fa caldo stai dentro casa, attento ai colpi di calore».

La nonna del bimbo strappato alla madre si rivolge a Ciampi «Mia figlia muore di dolore»



La sede del Tribunale per i minori, in corso Unione Sovietica a Torino

LA LEGGE E I BAMBINI CONTESI: PARLA UN GIUDICE MINORILE

Cesare Castellani è giudice presso il Tribunale per i minorenni: «Noi tendiamo al recupero completo di un tessuto familiare, e comunque ogni nostro provvedimento viene preso per la tutela del bambino»



«Ricomporre la famiglia è il nostro fine ultimo»

intervista

Marco Neirotti

PORTATO via dalle assistenti sociali». Ma è così rapida la procedura? E' credibile che una persona [illegible] svegli, si domandi «dove vado a ficcare il naso?», suoni il nostro campanello e si scandalizzi perché forniamo accanto alla bambina? Non è così. Esistono tempi lunghi, procedure, consulenze, magistrati ed esperti che, certo, possono sbagliare (per questo esiste una Corte d'appello), ma sentenziano dopo un iter complesso. Allora, senza entrare nel merito della vicenda di Pier Alberto, vediamo, con Cesare Castellani, giudice minorile, qual è il cammino che porta a decisioni talora drastiche.

Dottor Castellani, ci racconti come un minore arriva da voi.

«Parenti si rivolgono al Tribunale, oppure leggiamo segnalazioni dai servizi sul territorio, a loro volta allertati da altri».

Chi chiama l'assistente sociale?

«Può essere la scuola, o i centri ricreativi. Spesso stanno già seguendo famiglie a rischio per altre questioni e trovano un forte disagio del minore».

Vi chiamano e vi dicono: dovreste portarlo via.

«Al contrario. Ci chiamano in una percentuale di casi minima. Cercano di sanare [illegible] situazione all'interno della famiglia. Su 150 casi che un ufficio ha in carico [illegible] trasmette a noi [illegible] decina. E i più vanno a buon fine».

Quali storie sono?

«Tossicodipendenza, alcol, malattia mentale, difficili situazioni penali e sociali».

E queste situazioni vi condizionano? Vi fanno pensare [illegible] buoni o cattivi?

«E perché? Noi, istituzionalmente, lavoriamo per il minore e, quindi, per la [illegible] famiglia».

Possono esserci, [illegible]mente, antipatie immediate.

«C'è una simpatia. Ed è il minore. Noi tendiamo [illegible] recupero completo di un tessuto familiare. Il servizio sul territorio cerca di intervenire. Ci segnala situazioni acute (come violenze d'ogni sorta o stato d'abbandono totale), oppure, dopo qualche tempo, i casi dove tutto il supporto offerto viene rifiutato, talora osteggiato».

E a questo punto [illegible] il distacco?

«No, per niente. Salvo nei provvedimenti urgenti - comunque temporanei - per episodi gravissimi non avviene distacco. Apriamo un'istruttoria, procedure complesse dove [illegible] famiglia è tutto meno che un imputato. Viene "letta" nella composizione, nei rapporti interni, senza intenti punitivi. Possono dire la loro, contestare le relazioni dei servizi, presentarsi da soli o [illegible] un legale, possono portare altre voci e consulenti personali, pareri [illegible] esperti di fiducia, che ascoltiamo [illegible] per dovere, ma per il contributo che portano».

E alla fine decidete.

«Certo. Ma va chiarita una cosa. Tutta l'istruttoria è condotta a volte [illegible] [illegible] giudice, a volte da un togato e uno onorario, a volte perfino da tutto il consiglio. Poi chi decide è un collegio di quattro giudici, due di carriera e due onorari, cioè specialisti in pedagogia, psichiatria, neuropsichiatria infantile, psicologia. Questo gruppo decide [illegible] da farsi, [illegible] la separazione tout court».

Ci [illegible] alternative alla separazione?

«Ci sono alternative al togliere la potestà genitoriale. Voi credete che ogni volta che si allontana un bambino sia scattata una misura drastica. [illegible] è così. E' scattata [illegible] misura che può servire a tutti i componenti della famiglia».

Separare genitori e figli è una medicina?

«Non per definizione. Ma può esserlo, [illegible] intervento necessario. Da quell'intervento nascono altri fattori, altre crescite».

Faccia un esempio.

«Ci capita talora [illegible] madri minorenni tossicodipendenti. [illegible] non recidiamo il rapporto. Anzi. Abbiamo di fronte, documentata e talora dolorosamente ammessa, una incapacità a gestire, un senso di inadeguatezza di fronte a [illegible] situazione sfuggita di mano. Non diciamo: peggio per te. Diciamo: aiutati. Il bambino va in affidamento - [illegible] che significa che rimane figlio suo e tornerà - e lei [illegible] in comunità, si ritempra, impara, se possiamo usare questa parola, a evitare certi [illegible]ti di panico. Continuano a vedersi. Si reincontrano. La famiglia si ricompone. Questo per noi e per gli operatori è un [illegible] del nostro lavoro».

A Pra-Catinat

Sul sindaco la Quercia va in ritiro

Giuseppe Sangiorgio

«E' necessario individuare un candidato sindaco forte, capace [illegible] interpretare [illegible] cambiamento produttivo e sociale della città, rilanciandola e vincendo la sfida con la destra», dice Alberto Nigra, segretario della federazione Ds, alla vigilia della due giorni (da domani [illegible] 18,30 a sabato pomeriggio) che [illegible] Quercia si appresta a [illegible]re a Pra-Catinat, per discutere a fondo i programmi in vista dell'appuntamento elettorale del prossimo anno e per individuare il «cavallo di razza» da presentare [illegible] città contro un centro-destra, che stando a recenti sondaggi, sta recuperando consensi anche [illegible] [illegible] Mole.

Nel «ritiro» dell'ex preventorio, ad ascoltare le relazioni dello stesso Nigra e del sindaco Valentino Castellani - invitato a disegnare il futuro partendo dalle realizzazioni portate a termine nei suoi sette anni di governo, [illegible] 1993 ad oggi - ci saranno: il gruppo dirigente Ds, compreso il segretario regionale Pietro Marcenaro, i direttivi del Piemonte e della provincia, deputati e senatori, amministratori, tra cui la presidente di Palazzo Cisterna, Mercedes Bresso, e il vicesindaco Domenico Carpanini.

Pronto, quest'ultimo, a scendere in campo, anche se non [illegible]no gli ostacoli. Posti, innanzi tutto, da una parte del Ppi che preferirebbe nomi «meno Ds» (partito che ha già il presidente della Provincia), e che, a quanto [illegible] dice, punterebbe su professori di rango quali potrebbero essere Franco Pizzetti o Mario Deaglio (che, in passato, ha sempre respinto questo tipo di «offerte»), oppure [illegible] donne-manager come Elda Tessore.

Discorsi «di appartenenza» che Nigra respinge. «E' necessario - precisa - porre in pista un corridore in grado di tagliare per primo il traguardo, [illegible] spuntarla in una competizione quella del sindaco eletto direttamente dai cittadini, come sempre, né [illegible] né facile. Quindi se valutassimo "vincente" [illegible] Ds, mi si spieghi perché [illegible] dovremmo puntare [illegible] di lui».

Nodi da sciogliere che esistono pure sul [illegible] opposto: all'interno di un centro-destra, che si appresta ad individuare il proprio aspirante sindaco. Fra i nomi che circolano, quelli del coordinatore del Piemonte azzurro, Roberto Rosso, del capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico, Daniele Cantore, [illegible] consigliere comunale Giuliana Gabri ed altri che potrebbero uscire da An, dalle componenti cattoliche, se non dalla Lega.

Il segretario provinciale di Alleanza nazionale, Ghiglia, per il momento, non si sbilancia con indicazioni che «potrebbero essere bruciate al sole di luglio e agosto». Spiega: «Tre anni fa, nel '97, abbiamo proposto Raffaele Costa, [illegible] impegnato a livello parlamentare a Roma e a Bruxelles e in Sala [illegible] sul piano amministrativo. Continuiamo a sostenere che la sua sarebbe un'ottima candidatura a sindaco, in grado [illegible] strappare il governo [illegible] città alle [illegible]. Spetta, però, a lui dire l'ultima parola, sciogliendo la riserva che ha posto alcuni mesi fa, dopo le elezioni regionali».

BOLLETTINO METEO

Giovedì 29 giugno

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sui rilievi [illegible] a temporali. Visibilità [illegible]. Temperature in lieve flessione. Venti moderati da Nord-Ovest in montagna, da Est-Nord-Est in pianura.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
[illegible]	[illegible]
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	68,5 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

[illegible]	26,4	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35,2	26/91 e 12/96
MINIMA	4,7	3 giugno '53

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione d'Arma

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti

[illegible] si leva alle ore 3 e 47 minuti; cala domani alle ore 18 e 41 [illegible]

Luna nuova 2 giugno ore 19
Primo quarto 9 giugno ore 15
Luna piena 16 giugno ore 24
Ultimo quarto 25 giugno ore 8

MERCURIO: oggi brilla tra le 3 e le 4 volte meno della Stella Polare

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 20 minuti dopo il Sole

MARTE: a 390 milioni di km dalla Terra che si allontana

[illegible] si trova nella parte occidentale della costellazione del Toro

SATURNO: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove che però si allontana

IL FENOMENO: stanotte alle 2, la luna calante proiettata nella [illegible] del Toro, è passata 4,5° a Sud di Giove, che ci appare come la stella più grande dell'alba.

Specchio dei tempi

«Non c'è rivalità per gli occhiali tra ottici e farmacisti» - «Il Comune continua a tagliare personale alle Circoscrizioni» - «Che tristezza quel gioco col pane» - «[illegible] dimenticata, altri sei mesi d'attesa»

Il Presidente dell'Associazione Ottici Optometristi ci [illegible]:

«Rispondiamo al lettore Armando Bianchi [illegible] [illegible] lamentava perché alcuni colleghi ottici optometristi [illegible] gli avrebbero riparato gli occhiali acquistati in farmacia. L'Assopto-Federottica è un'associazione rappresentativa di [illegible] parte di seri professionisti che non c[illegible] certo ostacoli nell'assistere i propri clienti circa problematiche derivanti da articoli acquistati presso altri soggetti. Comprendiamo d'altra parte le difficoltà [illegible] colleghi nel reperire le viti richieste, [illegible] qua[illegible] gli occhiali "premontati" vengono realizzati in serie da aziende che quasi [illegible] distribuiscono i loro prodotti utilizzando canali diversi da quello ottico, per cui presentano tecnicamente caratteristiche peculiari, quali cerniere spesso [illegible] e non apribili o fissate con viti a passo diverso da quelle comunemente montate sugli occhiali di qualità. I premontati vanno quindi intesi, dal nostro punto di vista, come veri e propri occhiali "usa e getta" generalmente incompatibili, per [illegible] ragioni descritte, con le procedure di assistenza da noi fornite. Da qui l'impossibilità pratica di [illegible] le pur legittime istanze espresse dal lettore. Quanto alla ventilata "rivalità" [illegible] i colleghi farmacisti, ci preme sottolineare quanto sia inesistente: [illegible] perché rappresentano innanzitutto un importante interlocutore professionale e perché abbiamo dovuto purtroppo constatare come in questi anni vi sia stato un notevole incremento di disturbi della funzione visiva dovuti anche ad un errato e superficiale utilizzo [illegible] prodotti [illegible] questione, con conseguente incremento [illegible] lavoro».

Silvio Rapaglià

Il presidente della Circoscrizione 2 ci scrive:

«Con riferimento alla protesta di un lettore, si chiarisce che la piscina Gaidano, non essendo una piscina estiva, viene tenuta aperta in questo periodo solo come servizio aggiuntivo feriale alle piscine estive cittadine. [illegible] realtà la questione sollevata dal lettore, la cui protesta io personalmente condivido, è ben più ampia: per quanto riguarda i cosiddetti impianti "minori", come [illegible] Gaidano, decentrati alle Circoscrizioni, la disponibilità di personale viene decisa dall'amministrazione centrale come pure la politica di costante riduzione dell'organico comunale.

«Così i quartieri si ritrovano a tentare di fornire più servizi [illegible] cittadino con sempre minori risorse a disposizione, [illegible] punte di part time, distribuito in modo disuniforme sul territorio cittadino, che possono aggravare [illegible] ulteriormente la già difficile situazione amministrativa, proprio come accade per la Circoscrizione 2, Santa Rita - Mirafiori Nord. Questo si ripercuote anche sulla gestione degli impianti sportivi decentrati che, non per una scelta meditata e consapevole di miglior gestione della cosa pubblica, ma per necessità [illegible] forzatamente dalla politica condotta dall'amministrazione centrale, ci ritroveremo costretti a dare tutti in gestione sociale e per tutto l'[illegible] riducendo la diversificazione [illegible] per i cittadini e privando le piccole società sportive dei dovuti già minimi spazi di autonomia».

Paola Preda

Un lettore ci scrive:

«Passando per i giardini [illegible]vour vedo una scolaresca giocare a calcio con [illegible] pane. [illegible] avvicino alla loro [illegible] e le dico: "Forse non ha notato che quei bambini [illegible] prendendo a calci del pane?". "Guardi" - mi risponde l'attenta guardiana - "era lì... forse l'avranno portato per i colombi...". Affondato. Se a tal punto si è assopito il nostro rispetto per le [illegible] semplici e scontate della vita, ahimè, se in acque tanto comode quanto torbide sta annegando la nostra coscienza civile, ebbene non posso che prenderne atto con indignata tristezza».

Martino Patti

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre di 72 anni è invalido civile; nel maggio '99 l'Usl di Moncalieri gli ha ri[illegible]sciuto l'accompagnamento (700.000 lire mensili). Il 2 settembre abbiamo spedito alla prefettura tutti i documenti richiesti. Finalmente il 1° giugno riceviamo una busta dalla stessa prefettura e trepidanti leggiamo le poche righe, vergate a mano, che accompagnano nuovi moduli in bianco da ri-compilare. Riporto fedelmente: "N.B. La precedente documentazione è incompleta. Compilare e firmare per bene i nuovi moduli". Ho così scoperto di avere dimenticato una firma di mio padre e alla mia legittima domanda sui tempi per ottenere l'assegno, mi hanno risposto che occorrerà attendere almeno altri 6 mesi».

Gloria Niggi

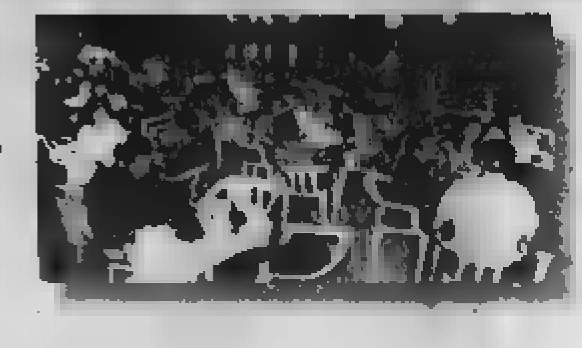
specchiotempi@lastampa.it

NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni [illegible] «ginnastica in[illegible]» e «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, [illegible] ci sono abituati, e comunque l'estate [illegible] nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa [illegible] pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e [illegible], oppure nell'ampio e ombroso dehor di [illegible] degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto [illegible]e in entrambi i luoghi [illegible] mangiano soprattutto numeri, [illegible] buona pace [illegible] quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e [illegible] per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e [illegible] tenendo la m[illegible] allenata - dopo tante flessioni, [illegible] si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare [illegible] ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua [illegible] energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea [illegible] sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con grandi vassoi [illegible] sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni [illegible] galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa [illegible] [illegible] ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella [illegible] zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più [illegible].

Anche sotto i platani [illegible] caffè-ristorante, [illegible] una delle piazze più belle [illegible] Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare [illegible] si memorizzano numeri. [illegible] un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicia in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, tacita la carta pergamenata. [illegible] da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, [illegible] alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè [illegible] e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un [illegible] di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta [illegible] e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, [illegible] seguire un 953, no scusi, [illegible] cambiato idea, faccia un [illegible]». Se no il [illegible] non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti [illegible]. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime [illegible] fuori menu, segno certo che Torino non è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde al gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. (4 Fine)



Giovani a un dehors nel centro storico. Questo locali aperti fino a tardi sono la [illegible] [illegible] ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, e una cena a lume di [illegible] nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico [illegible] ordini pasta ma «un 828»

MENU [illegible]
- Passato di verdura e petto di pollo
- Pasta al pomodoro e insalata di carote
- Pesce lesso e verdure bollite
- Centrifugato di [illegible] e fragole
- [illegible]



[illegible]
- Bresaola con rucola e mozzarella
- Gobbi al sugo d'arrosto
- Saor di orata
- Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano
- Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone
- Torta di castagne

SAPER SPENDERE

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

Simonetta [illegible]

DESIDERIO di una vita è coltivare un [illegible] - scrive Flavia A. [illegible] Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo [illegible] risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E [illegible] frattempo che [illegible] Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati [illegible] Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche [illegible] estetico». E spiega: «oltre [illegible] vasi di [illegible] occorre [illegible] terriccio di [illegible] qualità e ricordarsi che è [illegible]sario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso [illegible] scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, [illegible] protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed [illegible] qualche esempio pratico: [illegible] possono seminare i [illegible]nelli che [illegible] sviluppano velocemente [illegible] potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano [illegible] assaggio [illegible] frutti quasi ogni giorno nella [illegible]usta stagione: hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli [illegible] ne [illegible] ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è [illegible]tanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile [illegible] varietà da taglio meglio [illegible] con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In [illegible] si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini [illegible] appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa [illegible] possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e [illegible] ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere [illegible] una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

[illegible] per chi ha [illegible] piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi a fiori, la professoressa [illegible] Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto [illegible]. E suggerisce di pianificare le colture per [illegible] un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file, una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, [illegible] cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, [illegible] fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante [illegible] lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece [illegible] completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una [illegible] volta. E se si creano antiestetici buchi nel [illegible] per colpa della raccolta? [illegible] possono [illegible] sistemando sul terreno [illegible] vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei ravanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto [illegible] Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

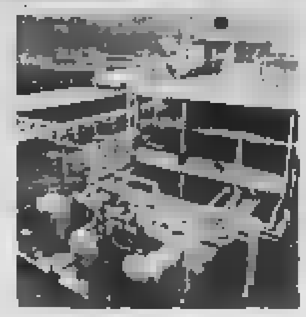
Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni [illegible] inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre [illegible] presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non [illegible]logati alla Direttiva europea 91/72 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel [illegible] [illegible]logati [illegible] Direttive europee '91 e '93, invece, [illegible] potranno circolare [illegible] 7,30 [illegible] 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. [illegible] escluse [illegible] provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle [illegible] ai parcheggi [illegible] stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

[illegible] A VALLE [illegible]

Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex [illegible]



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Locked» sulle aree Acna? [illegible] [illegible] l'interessamento di [illegible] multinazionale del settore metalmeccanico [illegible] operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando [illegible] mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, [illegible] la creazione [illegible] 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna»

Alluvione, 3 milia[illegible] per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 [illegible] stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari [illegible] proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo

Pochi contributi [illegible] provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre [illegible] miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa [illegible] girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in [illegible] si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano [illegible] estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario. I lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e per l'intera opera»

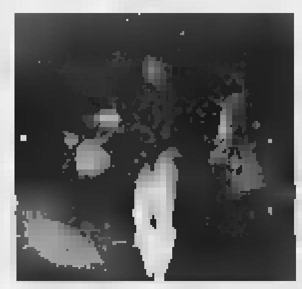
Al castello di Rivoli arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. È quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni, vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere [illegible]giuntamente il provvedimento al ministro»

Coppie di fidanzati per «battere» le lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole» è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali: «lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo [illegible] sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte»

Tapparo contesta servizio [illegible] Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 [illegible] del Piemonte abbia mandato in onda, domenica [illegible], un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo Stato

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994



Ivano Fossati inaugura [illegible] Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, [illegible] il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show [illegible] [illegible] genovese è anche il primo della [illegible] dedicata alle canzoni [illegible] suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel corso dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa. [illegible] 7,00: Polizia Stradale; 8,00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,20: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia [illegible]; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

Utile record per la società del tunnel, dopo la tragedia del Monte Bianco

Vent'anni fa, il Traforo del Fréjus

Il 12 luglio la celebrazione

Marco Sartorelli
BARDONECCHIA

Vent'anni [illegible] (circa), ovvero il 12 luglio 1980, la prima automobile s'infilava nei 12 chilometri e 895 metri del tunnel del Frejus: il battesimo del traforo, ideato nel 1953, era compiuto. Tutto è quindi pronto per l'adeguata celebrazione [illegible] ventennale, che presenta un programma di convegni e concerti, oltre alla mostra [illegible] anni di trafori alpini», organizzati dalla Sitaf (la società del Traforo) e dalla Sftrf, omologa francese.

Per capire il significato dell'opera di ingegneria basta considerare che nel Medioevo, per andare da Torino a Chambery servivano otto giorni e [illegible] voglia di smontare la carrozza per passare il Moncenisio; dopo il 1810, grazie alla carrozzabile voluta da Napoleone, bisognava comunque prepararsi ad un viaggio di 3 o 4 giorni; il primo grande miglioramento si ebbe con il traforo ferroviario (1871), grazie al quale Torino-Chambery diventava improvvisamente un percorso normale: bastava una mattina per trovarsi dall'altra parte. Oggi, (code per manutenzione permettendo), si parte da piazza Castello alle 10 e si pranza a Chambery alle 12 e trenta.

Per il passaggio del primo mezzo pesante, cioè di un Tir, si dovette attendere il 16 ottobre, ore 8 e 10. I transiti al Traforo in direzione Francia (traforo che è «italiano» per 6 chilometri e 360 metri), hanno avuto un incremento lieve ma continuo: 92.799 nel 1980; 305.396 nel 1985; 496.564 nel 1990; 651.625 nel 1995. Nel 1998 si arrivò a 708.352, e l'anno dopo il grande balzo a 1.159.892. Per spiegare il fenomeno bisogna ricordare una data: 24 marzo 1999, giorno in cui morirono nella galleria del Monte Bianco 39 persone. Quell'incendio deviò il traffico verso il Frejus: dal 25 marzo '99 i passaggi sono aumentati del 65%, i ricavi dal pedaggio (traforo più autostrada), sono arrivati a 219,3 miliardi (+60,3% sul '98), quelli totali [illegible] stati [illegible] 221 miliardi (+57%). Insomma, mezzi pesanti e auto hanno fatto decisamente rotta verso il traforo Sitaf: l'anno scorso i primi sono aumentati del 74,79% (ne passano, nei due sensi, oltre un milione e mezzo l'anno), le seconde del 51,60%. Tanta manna imprevista ha gonfiato la cassa della società: nel '98 era in deficit di 30 miliardi, nel '99 in attivo di 38 (ma resta un indebitamento di 304 miliardi).

Il presidente della Sitaf, Felice Emilio Santonastaso, si augura ovviamente «che la riapertura del tunnel del Monte Bianco non si faccia sentire troppo. Del resto - aggiunge - non è del tutto vero che il buon risultato della società [illegible] esclusivamente un effetto della tragedia del tunnel del Monte Bianco. Scorporandone gli effetti, si scopre che il margine operativo lordo sarebbe aumentato del doppio rispetto al '98». Che si parli di bilanci o di ventennale, il pensiero [illegible] sempre al 24 marzo, al rogo, ai morti nel «forno» dei rifugi del tunnel. Per questo motivo si insiste tanto per spiegare cosa vuol dire, oggi, la parola «sicurezza» al Frejus. «Francesi e italiani si coordinano in un "Posto di controllo centralizzato", che utilizza rilevatori automatici e 57 telecamere sistemate nel tunnel. Ci sono poi 8 rifugi e 99 nicchie per dare l'sos, oltre a pulsanti di allarme ogni 20 metri e un idoneo sistema di ventilazione», spiega Salvatore Sergi, responsabile della sicurezza. Due volte all'anno si incendia un auto, il tunnel chiude per tre ore, francesi e italiani scattano per la prova che non vorrebbero mai mettere in pratica. L'allarme è suonato per davvero 19 volte. [illegible] erano solo motori fusi, il fantasma del 24 marzo 1999 è stato ricacciato.

[illegible] LA A43 DA TORINO A PARIGI

La festa che si terrà a Bardonecchia il prossimo 11 luglio per il ventennale del Traforo del Frejus, cui parteciperanno tra gli altri il ministro dei trasporti pubblici Nerio Nesi e quello francese Jean-Claude Gayssot, sarà occasione per celebrare anche l'apertura al traffico degli ultimi 13 chilometri della A43, tratto dell'autostrada Chambery-Modane. Il taglio di quel nastro non è cosa, come potrebbe apparire, che riguardi soltanto il cittadino francese: dal 12 luglio sarà così possibile partire da Roma, Napoli e [illegible] più giù, e raggiungere Parigi senza uscire [illegible] dall'autostrada (ma aspetta ancora una soluzione la questione del pagamento dei pedaggi, che si vorrebbe in unica soluzione, all'uscita dall'autostrada). Misure di sicurezza sopra lo standard anche nei tre chilometri della galleria dell'ultimo troncone della A43: sistema di aerazione, punti di allarme, uscite laterali per veicoli di soccorso, canale laterale di scolo, nel caso di fuoriuscita di liquidi da cisterne.



Un'immagine dall'alto del traforo autostradale del Fréjus, finito vent'anni fa

■ **CASELLE, TASSISTI.** Il Cta, il Consorzio Tassisti Aeroporto che comprendere operatori di Caselle, San Maurizio Canavese e San Francesco al Campo, [illegible]ra oggi, alle 10,45, un desk nell'atrio arrivi internazionali dello scalo. Si tratta, in sostanza, di un nuovo ufficio di accoglienza clienti per svolgere [illegible] meglio l[illegible] attività che comprendono tra l'altro la collaborazione con la comunità montana Valli di Lanzo. Il desk si presenta non solo come punto di riferimento e di supporto per prenotazioni di trasporti da e per l'aeroporto torinese, ma anche per ricevere informazioni sulle strutture di accoglienza turistica e su eventi e manifestazioni delle Valle di Lanzo.

■ **MAPPANO, SGOMBERO.** E' stato sgomberato ieri mattina dalla polizia municipale di Borgaro il cascinale di strada La Merla a Mappano, da qualche mese punto di incontro di alcune persone provenienti dai centri sociali di Torino. Il provvedimento, che prevede anche il sequestro dell'immobile, è stato eseguito dal comandante Roberto Macchioni e dai suoi uomini [illegible] ordine del gip, dopo alcuni mesi d'indagine. Da qualche tempo nel vecchio rudere [illegible] aggiravano, specie al calar della notte, numerosi personaggi che hanno [illegible] non poca apprensione [illegible] residenti della frazione. La scorsa settimana il problema era approdato [illegible] sui banchi dei Consigli comunali di Borgaro e Caselle.

■ [illegible] **INSEGNANTI.** Oggi alle 11 presso [illegible] direzione della scuola media «Demetrio Cosola» di Chivasso verranno festeggiate le insegnanti Emanuela Tonengo, Giuseppina Mellone, Lucia Caresio, Maria Caldera, Oriana Santin e Franca Ciocca, che dopo tanti [illegible] di insegnamento [illegible] in pensione.

■ [illegible] **LA** [illegible] Il pensionato Luigi Borghesio è il nuovo presidente del Circolo Bocciofilo «La Tola» di Chivasso, uno tra i sodalizi più antichi della città con oltre [illegible] soci; subentra a Luigi Marmo che lascia l'incarico dopo 15 anni ed è stato nominato presidente onorario. Dal [illegible] direttivo fanno parte il vice presidente Renato Rondoletto, i consiglieri Dante Appino, Franco Bertolino, Francesco De Fazio, Roberto Raviola e Gian Franco Sussetto.

■ **VEROLENGO, INCIDENTE.** Quattro feriti ieri notte sulle [illegible] per Milano dell'autostrada A 4 [illegible] Verolengo. Un Fiat Ducato condotto da F.C., 31 anni, [illegible] Torino, dopo aver urtato un Tir si è fermato di traverso sulle carreggiate ed è stato travolto da una Fiat Marea e una Ford Fiesta. La circolazione ha subito un rallentamento per oltre un'ora. I feriti sono stati trasportati tutti a Chiv[illegible].

■ **BUSSOLENO,** [illegible] Un pensionato di Chianocco, Lino Borgis [illegible] 64 anni, residente in frazione Baritlera, 21 è morto ieri mattina colpito da infarto mentre lavorava tra i filari di [illegible] vigneto in via San Lorenzo a Bussoleno. E' intervenuto l'elisoccorso [illegible] 118 [illegible] il medico ha tentato inutilmente di rianimare il pensionato che è deceduto poco dopo per arresto cardiocircolatorio.

■ [illegible] Una nomade, Rita Tonapan, 26 anni, residente nel campo nomadi di via San Pietro Val Lemina, è stata arrestata dai carabinieri di Vigone [illegible] l'accusa di rapina. La donna ieri mattina era [illegible]ta nello studio medico della dottoressa Pierangela Rista, in via Sillano 3 e in un attimo di disattenzione della dottoressa ha cercato di portare via la borsa contenente il portafoglio ed il telefonino. Il medico però ha reagito, ha bloccato la donna e ha avvertito i carabinieri.

Utilizzò fondi del «Bim» per il centro musicale

Pinerolo, [illegible] finisce sotto inchiesta

Antonio Giaimo
PINEROLO

E' un'inchiesta che ormai si sta allargando a macchia d'olio quella che è partita sull'utilizzo dei fondi del Bim, il Consorzio Imbrifero Montano a cui appartengono numerosi comuni del Pinerolese. Il primo a finire sotto inchiesta è stato Ferdinando Cervar, economo del Comune di Pinerolo, attualmente sollevato dall'incarico ed ex segretario del Bim. Ora le indagini hanno anche coinvolto l'ex assessore all'Istruzione Antonio Bruno, che da alcuni mesi ha lasciato l'incarico, motivando la decisione con impegni di lavoro. Iscritto nel registro degli indagati, sarà interrogato domani alla presenza del suo avvocato difensore, dal sostituto procuratore Ciro Santoriello, titolare dell'inchiesta.

L'ipotesi di reato, per la quale l'ex amministratore pubblico è stato indagato, è concorso in peculato. Una vicenda legata alla realizzazione di un centro musicale, dell'ordine di alcune decine di milioni, che sarebbe stato realizzato facendo ricorso proprio ai fondi del Bim. Un'accusa ancora da provare, ma che sarebbe stata mossa durante un precedente interrogatorio proprio da Ferdinando Cervar. L'ex assessore indagato non avrebbe quindi utilizzato le somme di denaro a scopo personale, ma per realizzare una struttura da lasciare al Comune e ai pinerolesi. Ma questo per il codice penale è pur sempre un reato. Pare che i fondi del Bim venissero utilizzati [illegible] Cervar con troppa leggerezza, come se si trattasse di una vera finanziaria da cui attingere nei momenti dell'emergenza, salvo poi, non appena reperite le somme di denaro nelle pieghe del bilancio, come sarebbe anche avvenuto per il [illegible] vede coinvolto l'ex assessore Bruno, farle rientrare sui conti del Bim. Ma tutto questo ha portato ad un buco di oltre 800 milioni: 647 sarebbero serviti solo per ultimare i lavori del Palaghiaccio di Pinerolo.

Ma in tutta questa vicenda c'è un aspetto che rimane ancora [illegible]prensibile [illegible] i Comuni che facevano parte del Bim, consorzio nato per riconoscere a questi Comuni che sorgono nei pressi del Chisone un tributo pagato dalle aziende che sfruttano per scopi industriali l'acqua, non hanno mai chiesto un rendiconto economico in tutti questi anni? Molta preoccupazione c'è anche a Pinerolo per questa inchiesta, ma anche per quella che potrà aprire la Corte dei Conti.



L'ex assessore comunale di Pinerolo, **Antonio Bruno**, verrà interrogato domani dal sostituto procuratore per la vicenda dei fondi del Consorzio Imbrifero

Da Santena a Poirino

Pendolari chiedono di prolungare la linea [illegible] 45

POIRINO

«Le nostre esigenze sono al fondo della lista, tante promesse e poi...». Sono sfiduciati i pendolari di Poirino, stanchi di aspettare sotto il sole per 140 minuti le coincidenze o di fare i salti mortali per prendere i bus della Satti. La protesta è riesplosa martedì sera in un incontro organizzato dalla sezione locale dei verdi per sollecitare il prolungamento della linea 45 che ora si ferma a Santena. A prendere la parola sono stati in tanti, ognuno con la propria piccola storia di quotidiano disagio. Disagio che nasce da un mercato del lavoro che cambia e non rispetta più gli orari tradizionali, ma anche dal fatto che Poirino ha sul proprio territorio aziende importanti come la Magneti Marelli con i suoi 1500 dipendenti. «La maggior parte degli autobus non fa servizio intercomunale, dopo Poirino imbocca la tangenziale con il risultato che i lavoratori di Trofarello e Cambiano [illegible] possono usufruirne» spiega Marino Tamagnone. E poi ci sono gli anziani che dipendono dal servizio pubblico, gli studenti che vanno a scuola a Moncalieri, mentre i servizi sanitari e gli ospedali sono dislocati a Chieri e Moncalieri. Proprio in questi giorni negli uffici dell'Atm è arrivata la richiesta del sindaco Pier Luigi Avataneo di prosecuzione del 45 con capolinea a Poirino. «Ci occuperemo dello studio di fattibilità - dicono dall'Atm - ma l'ultima parola tocca all'ente che può concedere il servizio, cioè alla Provincia». [a. per.]

A Robassomero

Delibera comunale «Gli azzurri cantino l'inno di Mameli»

ROBASSOMERO

Quarti di finale dei campionati europei di calcio, si gioca Italia-Romania. Inni nazionali. «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta, dell'elmo di Scipio...». Conte [illegible] qualche sillaba incerta, Toldo guarda fisso nel vuoto, qualcuno mastica l'immancabile chewing-gum, alla fine è una carrellata di bocche chiuse. Ci risiamo, gli azzurri non cantano l'Inno di Mameli. Ma stavolta davanti alla tv e agli impietosi spezzoni di Blob, si è arrabbiato anche Donato Adducci, sindaco di Robassomero e il giorno dopo ha proposto al suo consiglio un ordine del giorno che ha già inviato al presidente Carlo Azeglio Ciampi. Il documento "Azzurri, ancora uno sforzo se volete essere campioni" è un invito alla massima autorità dello Stato affinché esorti i nostri giocatori ad intonare l'Inno di Mameli, simbolo, come il tricolore, dell'unità della nazione. La maggioranza lo ha approvato, non l'opposizione: «Quelli [illegible] canteranno mai, sono miliardari, cosa gliene importa». Non l'hanno imparato a differenza dei colleghi francesi o inglesi che [illegible] sgolano sulle note de La Marsigliese e di God save the Queen. Così Donato Adducci ha lanciato la delibera su internet al sito icip.com/robassomero. E per chi ha il computer dotato di sonoro, sorpresa, all'apertura del sito parte la musichetta dell'Inno di Mameli. [g. gia.]



A Pavone una concessionaria Ford che vuole crescere ancora

Peila, per servire il cliente

Nata nel '66 come semplice officina



«Focus», il modello della Ford che, nelle due versioni berlina e station-wagon, attualmente va per la maggiore. E forse varrebbe la pena, per la clientela [illegible] Canavese e zone limitrofe (e magari anche per i torinesi che gradissero un tuffo fra le dolci colline nei dintorni d'Ivrea), andare ad acquistarla alla concessionaria di Pavone. Per due ragioni: perchè si potrebbe cogliere l'occasione per visitare lo splendido castello medievale e, f[illegible] soprattutto, perchè la Ditta Peila (appunto concessionaria della [illegible] per Ivrea e Canavese) rappresenta una delle aziende più efficienti e tecnologicamente attrezzate del settore.

La storia della Concessionaria Peila ripercorre quella classica [illegible] tanti piccoli imprenditori ricchi di iniziativa e volontà che da sempre fanno di questa zona uno dei serbatoi d'occupazione più importanti del nord-ovest. Nata nel 1966 nel garage sottocasa [illegible] Guerrino Peila, è andata via via ampliandosi e trasformandosi fino alla dimensione attuale che nella sede di via Cascine Quilico 31 vede impegnate, compresi i titolari, [illegible] persone. Prima meccanico e venditore di auto usate, a costo di grossi sacrifi[illegible] e con il determinante aiuto della moglie Piera e [illegible]el fratello Pericle, Guerrino Peila ha portato la [illegible] attività ad un definitivo salto di qualità nel 1985: da semplice officina a Concessionaria Ford. Sono poi arrivati i nuovi capannoni e le aree coperte, una sempre maggior completezza dei [illegible] nel perseguimento di quello che viene chiamato «full service».

L'ampliamento dell'azienda, però, non ha mai fatto scordare alla famiglia Peila l'importanza del contatto umano e al centro dell'attenzione, come ci tengono a sottolineare i titolari, rimane sempre il cliente. «Deve essere servito con la massima competenza e deve trovare nella nostra concessionaria personale in grado di soddisfare al meglio tutte le sue esigenze», spiega Patrizia Peila, figlia del fondatore.

[illegible] proprio [illegible] questo prioritario obiettivo la Concessionaria Peila ha allargato le sue sfere di competenza fino a coprire tutte le esigenze degli automobilisti dal momento dell'acquisto [illegible] poi, burocrazia compresa. Ecco allora l'accettazione computerizzata in officina e carrozzeria, l'apertura del centro revisioni, l'agenzia per le pratiche d'acquisto-vendita e assicurative, la delegazione Aci per le tasse di circolazione, il noleggio di autovetture e mezzi commerciali a breve e medio termine.

Nel 1999, tanto lavoro ottiene il meritato riconoscimento: l'attestato di eccellenza nella qualità dei servizi offerti alla clientela. «Una grossa soddisfazione per tutta la famiglia - ammette giustamente orgogliosa Patrizia Peila - Il premio per tutti gli sforzi e i sacrifici compiuti dai [illegible] genitori. Questo, però, no[illegible] che [illegible] accontentiamo. Dormire sugli allori non fa parte del carattere della famiglia Peila».

Allarme dei sindacati inquilini in vista dell'ondata di sentenze esecutive

Emergenza sfratti: trecento al mese

«Adesso intervenga il Prefetto»

[illegible] Bramardo

Emergenza sfratti a Torino. Un'ondata di sentenze esecutive sta per abbattersi sulla città, e il grido di allarme lanciato con voce unanime dai sindacati (Cgil-Cisl-Uil) e dalle organizzazioni (Sunia-Sicet-Uniat) parla di un calendario fitto-fitto di spiacevoli incombenze: si sfiorerà presto il numero record di 300 famiglie allontanate da [illegible] ogni mese. Il problema riguarda ovviamente le risorse - che mancano - per trovare una sistemazione alternativa a queste persone. Nella maggior parte dei casi, infatti, i provvedimenti ingiuntivi interessano nuclei familiari che hanno diritto ad una casa di edilizia pubblica. Ma la disponibilità di alloggi liberi da parte dell'Atc è pressoché nulla. O meglio, «un certo numero di alloggi liberi ci sarebbe - spiega Andrea Parvopasso, del Sunia -, ma hanno bisogno di interventi di manutenzione e lavori consistenti. E i tempi degli appalti e della burocrazia sono lunghissimi».

Per questo motivo, sindacati e organizzazioni hanno inviato un documento congiunto al sindaco Castellani e al prefetto Moscatelli in cui si parla di «gravissima situazione abitativa» e si chiedono una serie di provvedimenti straordinari, tra i quali la costituzione urgente di un coordinamento degli enti preposti. Gli altri punti del documento: [illegible] provvedimento legislativo straordinario per Torino che rallenti le uscite per sfratto, recuperare e riassegnare immediatamente gli alloggi Atc o di altre proprietà, come la Manifattura Tabacchi di corso Regio Parco. E ancora: stanziare 200 miliardi per l'acquisto o la costruzione di un migliaio di alloggi, incentivare l'acquisto di appartamenti con forti agevolazioni, eseguire interventi di manutenzione che consentano il riutilizzo di mini-alloggi comunali (via Romolo Gessi, via Vanchiglia 4 e 6, [illegible] Vigevano, piazza Carlina, via Balbo).

«Nel giro di poche settimane si è passati da zero a 20 famiglie sfrattate ospitate negli alberghi cittadini a carico del Comune - spiega ancora Parvopasso - e questo è solo l'inizio. Stiamo andando incontro [illegible] una situazione che si prospetta davvero drammatica, perché gli sfratti in tempi brevissimi sono destinati a crescere quasi a livello esponenziale. Sono [illegible] conseguenze della legge 431 sulle locazioni del dicembre '[illegible]. In sintesi, quella legge ha fatto slittare tutta una serie di proroghe che si sono accavallate ad altre esistenti per l'[illegible] 2000. La magistratura ha fatto il suo dovere, e adesso ci troviamo di fronte ad ordini esecutivi e improrogabili. Si è già arrivati a stilare un calendario di [illegible] sfratti al mese».

In realtà, il grido di allarme era partito già a novembre, «ma l'emergenza riguarda solo Torino, e dunque Roma ha fatto orecchie [illegible] mercante. [illegible] fosse [illegible] problema nazionale, ci avrebbero già ascoltato. La città [illegible] sta muovendo: tra pochi giorni in via Palazzo di Città nascerà un'agenzia per fare incontrare domanda e offerta di alloggi [illegible] destinare agli sfrattati. [illegible] si tratta di iniziative che fanno parte della buona amministrazione ordinaria. Qui invece si parla di emergenza. Ci sono già casi di famiglie smembrate, con padri e figli in albergo e la moglie ospite di parenti, o addirittura in alberghi di[illegible]i. Proprio l'altro ieri la giunta ha concesso la proroga da 30 a 60 giorni per [illegible] permanenza negli alberghi, [illegible] non si risolverà il problema».

DISABILI, PANDHA SENZA AIUTI

L'associazione Pandha, che [illegible] 10 anni promuove attività sportive per ragazzi handicappati, rischia di dover interrompere l'attività di assistenza a 70 disabili mentali. «Siamo a corto di fo[illegible] - dice il presidente Gianni Ferito -. Il Comune di Torino ci ha tagliato i contributi che [illegible] '90 a oggi ci aveva sempre garantito». Senza più aiuti economici, l'associazione Pandha potrebbe essere costretta a interrompere presto le numerose attività sportive create: basket, [illegible], atletica leggera. «Non basta, infatti - dice il presidente - il denaro che raccogliamo facendo giardinaggio, svuotando cantine e [illegible] indumenti da riciclare». A rendere più difficile la situazione, anche [illegible] trasferimento obbligato dalla sede di Torino a [illegible] di Grugliasco: «Il Comune di Torino pretendeva 1 milione e 800 mila lire d'affitto, mentre a Grugliasco non paghiamo una lira».

Quasi nulla la disponibilità di case popolari, già una ventina di famiglie ospitate in hotel a spese del Comune



Migliaia di famiglie non hanno un alloggio popolare per remore della burocrazia e scarsa lungimiranza degli amministratori

---

Il governo non garantisce la copertura

Lavori per le Olimpiadi Mancano 390 miliardi

In pericolo la bretella Saluzzo-Pinerolo e anche la circonvallazione di Avigliana

Maurizio Tropeano

Olimpiadi invernali, mancano [illegible] miliardi per realizzare le opere aggiuntive previste dall'accordo inter-istituzionale tra Comune e Provincia di Torino, Regione Piemonte e Comitato Organizzatore dei Giochi che integrava i progetti inseriti nel dossier presentato per aggiudicarsi la candidatura olimpica. Per la realizzazione di questi lavori è prevista una spesa complessiva di 740 miliardi di lire ma la copertura finanziaria garantita dal Governo è di 350 miliardi e, al momento, non sono [illegible] altre risorse. La conseguenza? Verranno tagliati molti progetti di adeguamento infrastrutturale [illegible]che se [illegible] oggi è difficile dire che cosa non verrà realizzato. Nell'attuale graduatoria di priorità delle opere necessarie sono agli ultimi posti la realizzazione della bretella Saluzzo-Pinerolo della statale 589, la circonvallazione di Avigliana, i lavori sulla statale 24 in località Claviere e Cesana, il sottopasso di corso Spezia a Torino.



L'on. Sauro Turroni

La notizia rimbalza da Roma alla fine dei lavori della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati chiamata ad approvare il disegno di legge che istituisce l'Agenzia per le Olimpiadi. Oggi è prevista una nuova convocazione della Commissione presieduta dal verde Sauro Turroni. Spiega il popolare Giorgio Merlo: «La riunione decisiva ci sarà martedì della prossima settimana. Prima di quel[illegible] data abbiamo ottenuto la convocazione di una riunione tra i mi[illegible] dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, [illegible] Tesoro, dell'Anas e del Cog per verificare la possibilità di trovare altre risorse oltre i 350 miliardi già trovati».

Durissimo, invece Ugo Martinat, parlamentare di An: «Il ministro Nesi ha ripresentato degli emendamenti che rischiano di far saltare la Costituzione dell'Agenzia olimpica. I soldi per realizzare quelle opere ci sono basta che il Governo dimostri la volontà politica di realizzarla presentando un emendamento che impegna il Tesoro a stanziare 20 miliardi [illegible] la Finanziaria del 2000 e a ripetere lo stesso stanziamento per gli anni futuri».

IN VIA PIO VII



Lenzuola contro il ripetitore

Guerra a [illegible] di lenzuola, contro l'installazione [illegible] un ripetitore «Wind», in via Pio VII. Le famiglie che abitano al numero 84 acconsentono all'antenna sul tetto del loro palazzo? Quelle dei condomini vicini non gradiscono la vicinanza: in 500 hanno firmato un esposto alla magistratura e molte di loro hanno steso lenzuola bianche a finestre e balconi.

«E' un modo pacifico per protestare contro la scelta di mettere a rischio la nostra salute - spiega Franco Clausi, uno dei portavoci del comitato dei "[illegible]" -. Forse non se ne rendono conto, ma [illegible] ripetitore [illegible] telefonia mobile può provocare danni seri, e spesso irreversibili, al benessere psico-fisico». Critiche che non trovano, però, ascolto nell'amministratore [illegible]el palazzo destinato ad ospitare il nuovo ripetitore. «Abbiamo avuto chiare garanzie sull'innocuità dell'antenna - replica Pietro Mola -. Ci siam[illegible] consultati [illegible] con l'Arpa, sia [illegible] il Politecnico, e nessuno ci ha consigliato di opporci al ripetitore sul tetto di [illegible] nostra». [illegible] tutte quelle lenzuola? Non vi imbarazzano nemmeno un po'? «Mah, più che altro ci irritano: quelle famiglie vogliono farci passare come degli insensibili all'emergenza inquinamento elettromagnetico, ma non è affatto così».

Rassicurazioni che si perdono nel vuoto. Ancora Franco Clausi: «Sappiamo bene che non esiste ancora un normativa precisa per regolamentare la distribuzione dei ripetitori, ma sia il Tar del Lazio, sia quello della Puglia hanno imposto la disattivazione di impianti per la telefonia cellulare. Noi pure, non ci arrendiamo». E per dimostrare che fa sul serio il comitato del «no» ha scritto anche al sindaco Castellani e all'Arpa (agenzia regionale protezione ambientale). «Non possiamo [illegible] abbandonati a noi stessi: aspettiamo un intervento [illegible] parte di chi ha più autorità [illegible] noi». Eppure, l'amministratore del condominio contestato per l'adesione al progetto «Wind» insiste a minimizzare l'accaduto. «E' una polemica strumentale - si difende -, noi [illegible] impiegato [illegible] anno ad [illegible] la proposta Wind. Ripeto, ci siamo documentati bene prima [illegible] acconsentire all'installazione. E poi, [illegible] riesco proprio a capire come mai si lamentino [illegible] Proprio loro, che hanno già un ripetitore [illegible] poco distante dalle loro finestre, in via Passo Buole. Perché accanirsi tanto con noi?». Il perché lo spiegherà il [illegible] organizzato, per domani alle 21 in via Pio VII. Ce lo annuncia Franco Clausi. Come? Al telefonino. [g. lon]

Il ritrovo trendy di via Pomba nel mirino della Questura. Il titolare: misura assurda, già presentato ricorso

Discoteca chiusa per rissa

Uno stop di dieci giorni allo «Zigfild»

Dieci giorni di chiusura per la discoteca «Zigfild» di via Pomba numero 7, ritrovo trendy della Torino che vive anche di notte. Il provvedimento notificato l'altra mattina dagli agenti della polizia amministrativa chiuderà, anche le porte del «Femina», locale che si trova nello stabile, ma ad [illegible] piano diverso.

Il dispositivo che sospende l'attività dello Zigfild fino a giovedì della prossima settimana - il primo firmato dal neo questore Nicola Cavaliere - è la conseguenza di una rissa tra due gruppi di clienti scoppiata otto giorni fa. A calci e pugni si erano affrontate una ventina di persone, tutte giovani, tutte reduci da una serata allo Zigfil[illegible]. Alcuni avevano festeggiato l'addio al celibato di un amico, che si sarebbe dovuto sposare qualche giorno dopo. Gli altri, tutti ragazzi della zona del Ciriacese, si erano dato appuntamento lì per una festa un po' fuori dal normale. A notte inoltrata, in mezzo alla strada, [illegible] iniziato a suonarsele di santa ragione. Uno di loro era rimasto anche seriamente ferito. Solo l'arrivo delle volanti aveva interrotto lo scontro. Molti erano riusciti a scappare; nove persone, invece, [illegible] finite dietro le sbarre, accusate di rissa aggravata. Tra loro anche il ferito, ricoverato in ospedale per le medicazioni e subito dimesso. Di qui [illegible] provvedimento di chiusura.

«Un provvedimento semplicemente assurdo e immotivato» dice Claudio Barulli, il titolare dei locali. Che spiega: «Quella gente ha fatto a botte fuori dalla discoteca. Avevano pagato le consumazioni e se ne stavano già andando quando si [illegible] toccati con [illegible] macchine e [illegible] lì è [illegible] tutto il resto. [illegible] chiedo cosa avrei dovuto fare per evitare quella rissa. Noi abbiamo sempre fatto tutto [illegible] possibile per tutelare l'ordine e la sicurezza nel nostro locale. Fino a qualche giorno fa c'eravamo sempre riusciti, tanto che [illegible] [illegible] mai avuto il benché minimo problema».

Argomentazioni che Claudio Barulli ha scritto anche nel ricorso che, ieri, ha presentato alla procura della Repubblica. «Dieci giorni - dice - sono tanti per un locale come il nos[illegible]. Ne va del buon nome che ha sempre caratterizzato questi nostri ritrovi».



Il provvedimento riguarda anche il «Femina» al piano superiore dello Zigfild

PECULATO, GENERALE CONDANNATO

Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare [illegible] inflitto al generale Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per peculato militare. Dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Il dibattimento rientrava nella vasta inchiesta che la procura militare avviò nei primi anni Novanta sulle irregolarità nelle forniture all'Esercito e sull'uso illecito di fondi delle Forze Armate che portò al coinvolgimento di decine [illegible] ufficiali e [illegible] imprenditori. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994, quando era direttore di Amministrazione. Secondo il pm Paolo Scafi, utilizzò il denaro dell'esercito per scopi personali (come la sistemazione del proprio giardino, l'acquisto di oggetti da regalo o il pagamento delle bollette del cellulare) e avrebbe poi convinto alcuni imprenditori a fatturare l'importo dei lavori all'amministrazione.

E dal 12 agosto, a causa dell'Ostensione, il tram sfilerà in via XX Settembre

Via Lagrange, in autunno si cambia

Arrivano i marciapiedi più larghi con le fioriere

Via Lagrange e via Carlo Alberto sono di nuovo pronte alla loro [illegible]nsueta muta stagionale. Stando alle assicurazioni dell'assessorato però, quella del 2000, a [illegible]uglio del dopo-Ostensione, dovrebbe essere la volta definitiva. Se n'è parlato ieri a Palazzo civico, in seconda commissione, dopo l'annuncio che (per i tradizionali motivi tecnici legati all'arrivo [illegible] pellegrini) «dal 12 agosto al 22 ottobre il tram non passerà più in via Lagrange, ma in via XX Settembre».

[illegible] soluzione abbozzata dall'assessore alla Viabilità Franco Corsico è quella in qualche modo caldeggiata dai tanti commercianti e residenti della zona: una semi-pedonalizzazione della via, scandita da larghi marciapiedi ingentiliti da fioriere rotonde (simili a quelli che incorniciano la soglia del Museo Egizio), [illegible]ezzi pubblici ed auto private che sfilano [illegible] piazza Carignano [illegible] Porta Nuova. Per via Carlo Alberto, invece, sarebbero in arrivo cinquanta nuovi parcheggi (e anche qui il senso di marcia dovrebbe essere invertito).

Commenti? Poco a [illegible]. Qualcuno in commissione ha fatto notare all'assessore che il mezzo pubblico contromano raggiungeva sicuramente velocità più elevate e qualcun altro (il capogruppo dei Verdi Silvio Viale in testa) ha spostato l'attenzione sul problema della pedonalizzazione di piazza San Carlo che dovrebbe avvenire contestualmente all'inaugurazione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi.

Il nuovo progetto [illegible] via Lagrange pare, com[illegible] [illegible] è detto, avere il merito di mettere - per una volta - d'accordo chi lavora a [illegible] in quella via: «Su questo non c'è ombra di dubbio - sottolinea l'assessore - ed è per questo motivo [illegible] abbiamo [illegible] [illegible] sottoporre questa via [illegible] [illegible] nuovo cambiamento». Ma ripercorriamo le tappe fondamentali della lunga metamorfosi di quella che nel tempo ha meritato la definizione di «via Fregoli». Il 27 settembre '94 cambia il senso di marcia delle due vie con i mezzi pubblici (il 18 e il 61) che prendono a viaggiare [illegible]no. L'innovazione dissolve 300 parcheggi. Con l'arrivo del Natale e i primi registratori di cassa che ammutoliscono, fioccano le p[illegible]e che culmineranno nelle vetrine oscurate. Fra promesse e minacce [illegible] risolvere la situazione si continua così sino al 7 dicembre '97 quando tornano i parcheggi: per il semplice fatto che il cantiere di piazza Castello impedisce il passaggio dei mezzi pubblici Atm. Una volta conclusi i lavori si torna al passato: tram e umori collettivi contromano, via i posti auto. Ora [illegible] cambia di nuovo: [illegible] stavolta, pare che l'abito [illegible] quello definitivo. [e. min.]

L'iter fermo in Regione, più lunghi i tempi per eventuali concessioni

Valchiusella, centrale bloccata

Non ancora partiti gli espropri

L'unica certezza, al momento, è che il termine 30 giugno, data entro la quale occorre avere tutte le carte regola per iniziare i lavori, quasi non potrà essere rispettato. Sulla vicenda della centrale idroelettrica che si vuole costruire sul torrente Chiusella, a Issiglio, interviene ora la Regione. Bloccando, di fatto, l'iter che porta all'apertura del cantiere, almeno sino a quando non verrà terminata l'istruttoria avviata subito dopo aver ricevuto tutta la documentazione dalla Prefettura.

Nocciolo della questione è soprattutto la pratica degli espropri, dal momento che la Seval (società che vuole realizzare la centrale) titolarità di tutti i terreni indispensabili per l'opera. «L'istruttoria dell'ufficio espropri della Regione - spiega Federico Steffenina, portavoce del comitato Chiusella Vivo nonché consigliere comunale a Vistrorio in Comunità montana - non è ancora avviata, perchè la documentazione trasferita dalla Prefettura non è completa».

Ma i vertici politici Palazzo Lascaris, della Regione, hanno comunque posto la conclusione dell'istruttoria come condizione per discutere il rilascio o meno di ogni autorizzazione. «Intanto abbiamo acquisito tutte le informazioni necessarie - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - e ascoltato le ragioni di chi contrario alla centrale. E' una pratica del '92, quindi dovremo esaminarla con attenprima pronunciarci».

Tradotto in termini pratici, questo significa un ulteriore allungamento tempi. Difficile fare previsioni, ma è lecito ipotizzare che la questione slitterà dell'estate. Senza alcuna garanzia, del resto, che vengano poi concesse le necessarie autorizzazioni degli uffici regionali; oppure con la possibilità che l'it debba ricominciare, che comunque siano sarie sostanziali modifiche al progetto iniziale.

Martedì scorso è svolto incontro a Palazzo Lascaris. Da una parte presidente della Regione Ghigo, l'assessore Cavallera, vicepresidente del Consiglio Pozzo diversi consiglieri regionali. Dall'altra nutrito gruppo di cittadini della Valchiusella, ambientalisti e alcuni sindaci (Alice Superiore, Vistrorio e Vidracco, in rappresentanza anche dei colleghi Lugnacco e Issiglio che già si erano pronunciati contro la realizzazione dell'impianto).

«E' stato dichiarato - conti Steffenina - che attualmente delle necessarie autorizzazioni stata concessa, e che permangono diverse condizioni ostative». Non solo. «Qualsiasi inizio lavori che attuato risulterebbe un abuso edilizio».

E dopo senatore Livio Besso Cordero, al presidente della Regione rivolge anche Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte. «Sulla vicenda - dice - è in corso un'indagine anche da parte dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico. Motivo in più, questo, perchè il presidente Ghigo fermi l'iter espropriativo e ascolti le ragioni tanti sindaci e cittadini della Valchiusella che si oppongono alla realizzazione dell'opera»

IVREA-AOSTA, STAZIONI IN DECLINO

IVREA. Regione e Provincia devono intervenire per risolvere la questione delle della linea Chivasso-Ivrea-Aosta, abbandonate dai del Genio ferrovieri e ancora in attesa di nuova gestione. E' la richiesta dell'Associazione Utenti Ferrovia, che denuncia il grave decadimento aspetti importanti del servizio ferroviario quali sono l'accoglienza (le sale d'attesa chiuse) e l'informazione. «I Comuni sono disponibili - dice Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione - alla stipula di accordi con le Fs per il riutilizzo dei fabbricati. la società Metropolis, che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs, rifiuta la trattativa con le amministrazioni». Secondo Petruzzelli, solo l'intervento di enti superiori (come è successo in Valle d'Aosta) come Regione e Provincia può permettere superare questa situazione.



Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte, che lotta contro la realizzazione una centrale idroelettrica in Valchiusella

Cuorgnè, lo il sindaco in Consiglio

Spariti i libri contabili della casa di riposo

Altro mistero dopo il buco di 160 milioni scoperto nel bilancio dell'«Umberto I»

Giampiero

CUORGNE'

Riesplode la polemica sulla di riposo Umberto I di Cuorgnè. A arla sono nuovamente i consiglieri d'opposizione, Nicola Placanica e Maria Grazia Spadella. Questa volta, pietra dello scandalo, è la sparizione dei libri contabili relativi alla precedente amministrazione: documenti fondamentali, come lo stesso Placanica sottolinea, «per spiegare quel buco da 160 milioni mai giustificato: dove finiti quei soldi?». il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, incalzato dai gruppi d'opposizione, ha confermato durante l'ultima seduta consigliare la misteriosa scomparsa della documentazione. «E' così - afferma il primo cittadino - tant'è che nel febbraio abbiamo comunicato tutto all'assessorato regionale alla Sanità e al Ciss chiedendo che venisse un commissario per fare chiarezza. Siamo ancora a dei riscontri».

Un caso avvolto dal mistero quello dell'Umberto I, iniziato nell'autunno scorso con le dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione, poi con la nomina in fretta di nuovo direttivo. E ancora: un esposto alla Procura per chiedere l'apertura di un'inchiesta che venisse fatta chiarezza su tutta serie di questioni. Dalle dimissioni in blocco, appunto, al «famoso» da 160 milioni che per essere sanato avrebbe portato l'ex direttivo a una gestione molto personale delle varie donazioni (ad esempio milioni offerti per organizzare pranzi di Natale che poi non si mai svolti) e del materiale a disposizione della ca di riposo (ad esempio si sarebbero «costretti» i parenti dei ricoverati ad acquistare siringhe ed altro materiale in modo da ricavar un risparmio sul bilancio). E che dire, poi, delle voci da subito circolate circa i metodi poco ortodossi che sarebbero stati usati dal personale infermieristico nei confronti degli ospiti della casa? «E tutto Placanica - ruota attorno a quell'ammanco che il sindaco definisce pregresso, cifra proveniente da esercizi precedenti». Conclude Placanica: «Ora viene fuori che i libri contabili, unici documenti in grado di spiegare il buco da 160 milioni, spariti, neanche ci fossero stati un terremoto o un incendio che hanno distrutto tutto ...».



Nicola Placanica, ex sindaco, attualmente consigliere d'opposizione, ha sollevato il caso dei bilanci alla casa di «Umberto I»

■ **PININFARINA.** Acque agitate alla Pininfarina. Circa 1500 lavoratori degli stabilimenti di Grugliasco, San Giorgio Canavese e Bairo hanno firmato una petizione chiedendo all'azienda di discutere insieme la piattaforma, che parla tra l'altro incrementi salariali. «Le assemblee e la petizione - sottolineano Fim, Fiom e Uilm - sono state rese necessarie dalla risposta negativa data dall'azienda al primo incontro all'Unione Industriali. In quella sede l'azienda e l'associazione imprenditoriale hanno chiesto la modifica della piattaforma attraverso il ritiro di alcuni punti, pretesa che noi abbiamo respinto».

■ **IVREA, CONDANNA.** I giudici hanno condannato a 10 di reclusione e 500 mila lire di multa una nomade sinti abitante a Ivrea, Maria Lagaren, 23. La donna (difesa dall'avvocato Pastore) era accusata di ricettazione di una tessera bancomat. Con quella tessera, che era stata rapinata ad donna Ivrea, Maria Lagaren aveva acquistato caffettiere, spendendo poco più di 300 mila lire.

■ **CHIAVERANO, PROLOCO.** Dopo le polemiche sulla proloco e l'assemblea pubblica di inizio giugno, il capogruppo della lista «Insieme per Chiaverano», Maurizio Fiorentini, chiede le dimis del consigliere comunale Franco Crotta, delegato dal sindaco per gestire i rapporti con le associazioni del paese. «Trovo imbarazzante - dice Fiorentini - che Crotta, deputato alla risoluzione dei problemi e dei disaccordi, si sia schierato in prima linea nell'attaccare un'associazione, arrivando addirittura a chiederne l'illegale destituzione». L'operato di Crotta è stato comunque difeso dal sindaco, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

Locana, accuse in un esposto della minoranza

«Truccati gli appalti per lavori al cimitero»

LOCANA

Appal truccato sul terzo lotto, valore circa un miliardo, per la realizzazione di difese anti frane in località Vigna, a Locana, il cimitero? Piero Guglielmetti, nella passata legislatura sindaco del paese e oggi capogruppo di minoranza, dice che «in tutta la questione ci sono molti lati oscuri». Ha inviato un esposto, alcuni giorni fa, alla Procura della Repubblica di Ivrea sottolineando tutta una serie di punti che aveva già evidenziato in un'interrogazione mandata al sindaco, Albino Bellino. A cominciare metodo che ha portato all'assegnazione dei la alla ditta Biondi di Bollengo, che ha dato la propria disponibilità ad eseguire le opere con un'offerta in ribasso del 4,17 per cento. «La stessa impresa - Guglielmetti - portato avanti i lavori del secondo lotto, valore anche quello di un miliardo, quando ero sindaco io». «Ma - spiega - aveva partecipato a regolare gara d'appalto con altre 67 ditte concorrenti: in quel caso la Biondi era risultata vincente con tutt'altro ribasso, cioè il 27,83 per cento». In secondo Guglielmetti, il lotto sarebbe costato molto più: «Di circa 170 milioni, spesa non giustificabile, almeno per un centinaio di milioni che ora vorrei sapere che fine abbiano fatto».

Anche il metodo d'assegnazione viene : cioè la Biondi avrebbe comunicato al Comune di Locana (che avrebbe immediatamente accettato l'offerta) la sua disponibilità a portare avanti i lavori del lotto prima ancora che venisse indetta una gara d'appalto. «Un metodo quantomeno originale - tuona Guglielmetti -. mi chiedo: come mai per altri lavori di importo molto inferiore e di non minore urgenza è stata adottata tutt'altra procedura, cioè usando gare d'appalto o trattative private?».

Replica, punto su punto, Bellino: «Appalto truccato? Ma non diciamo fesserie, questa polemica è solo strumentale». Poi spiega: «Intanto la Biondi aveva già dato garanzia, con i lavori del secondo lotto, di affidabilità. Poi quelle opere erano urgenti, la stessa Regione sollecitava andavano assegnati il più fretta possibile possibile». Conclude: «La spesa più elevata nel terzo lotto, è stata causata dal costo maggiore di un materiale che la stessa Regione aveva richiesto. [gp. mag.]



Piero Guglielmetti

. Sabato si svolge, nella borgata Davioni di Locana, una giornata dedicata al ricordo di Giovanni Battista Sola, già presidente dell'associazione Museo dello Spazzacamino e del comitato per il Monumento allo Spazzacamino, scomparso due anni fa. Ritrovo alle 15.30, visita al museo commemorazione di Sola. Quindi l'illustrazione delle attività 2000 e benedizione del monum camino.

TORO Domenica luglio, alle 21 ai Cowboys' Steak House, di Bollengo (strada statale per Viverone), gara aperta di rodeo su toro meccanico e tanta musica dal vivo con The Angels. Informazioni allo 0125.676052.

IVREA Ultima serata del ciclo di concerti dedicati ai giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione comunale di Ivrea. Le esibizioni, questa sera a partire dalle circa, alla birreria del Ponte Vecchio, vedono protagonisti i valdostani Baobabs e i Volusgolia di Beinasco. L'ingresso è libero.

BALLO PISCI. Tutti i sabati d'estate, dalle 21 alle 24 alla piscina comunale La Bahia di Brosso, scuola di ballo latino americano condotta da insegnanti e animatori. L'ingresso è libero.

Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, per la rassegna di spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Torri viene presentato il film in prima visione «Trick», premiato Festival Cinema Gay di Torino. I biglietti costano 8 mila lire (6 mila quelli ridotti).

Da è in edicola, tutta Italia, il secondo numero della rivista L' pe, edito da Priuli & Verlucca di Ivrea. Il volume (costa 19 mila 500 lire) si intitola «Bestiario alpino» e presenta esseri mitologici accanto agli animali della montagna. Per informazioni: 0125.239929.

DI . Spi-Cgil, Auser-Argento Vivo e Amici del Trekking propongono, dal al 12 luglio, il Giro delle Tre Cime di Lavaredo, sulle Dolomiti. Il viaggio verrà effettuato mezzi propri, a chi metterà a disposizione l'automobile saranno rimbo le spese di benzina e l'autostrada. Per informazioni: Centro d'incontro del Castellazzo di Arduino 105 a Ivrea.

VIAGGI GIUBILARI. La Etsi-Cisl del Canavese organizza alcuni viaggi sui luoghi della fede, in occasione dell'anno giubilare. Dal 14 al 19 settembre è previsto un tour che toccherà Loreto e San Giovanni Rotondo prima raggiungere Roma: dal 19 al 24 settembre, invece, si raggiungerà direttamente la capitale, per poi far visita a Orvieto e Chiusi. Prenotazioni alle sedi di Ivrea (0125.641304), Caluso (011.9831673), Castellamonte (0124.582470), Cuorgnè (0124.68264) o Rivarolo (0124.26745).

CASA ALPINA. Sono in pieno svolgimento le attività estive per bambini e giovani alla Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per diverse fasce di età, fino a settembre inoltrato. Tutte le informazioni si possono ottenere allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

Tutti i venerdì, dalle 21 alle al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

di MAURO SAROGLIA



NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875327
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705 5963
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298758
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

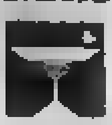
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ingresso libero ai Musei



UN giorno a spasso per la città. E che giornata. In occasione della festa dei Santi Pietro e Paolo il Comune ha pensato di aprire (nel senso di ingresso gratuito) le porte dei suoi musei. Niente male per chi ne può approfittare perché rimasto in città. E questa incetta di musei e di archeologia è possibile grazie all'iniziativa **Archeologia a Roma 2000** organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che consente l'ingresso gratuito con orario 9-14 ai Musei, ai Monumenti e alle aree archeologiche comunali e invece a tariffa ridotta con orario 10-21 ai Musei Capitolini e orario 10-18 alla Centrale Montemartini. Ecco alcuni dei monumenti che si possono visitare: Auditorium di Mecenate (largo G. Leopardi 2), Museo Barracco e casa romana (Corso V. Emanuele II 158), Museo della Civiltà Romana (piazza G. Agnelli 10), Museo delle Mura e mostra di Pedro Cano (via di Porta San Sebastiano), Museo di Villa Vecchia - Villa Doria Pamphilj (via Aurelia Antica 183), Museo Napoleonico (via L. Zanardelli 1), Museo Casina della Civetta - Villa Torlonia (via Nomentana 70), Galleria Comunale di arte moderna e contemporanea (via Reggio Emilia 54), Mercati di Traiano e la mostra I tesori dell'arte cristiana in Bulgaria (via IV Novembre 94) orario: 9-14 - visite guidate alle 10.30, Circo di Massenzio (via Appia Antica 153) orario: 9-20 - visite guidate alle 10.30 e alle 17.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]

Centralino	67101
Acea (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220033
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5299569
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

DUE 0667882591 Vicolo Due Macelli. **Riposo**

DUSE 067013558. Via [illegible] 8. **Riposo**

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 7 per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (turno A)

ACC. [illegible] DI SANTA [illegible] 0668801044, Via Vittoria, 6. Esami finali pubblici di diploma del Corso di Perfezionamento di Musica d'Insieme tenuto da Felix Ayo, musiche di [illegible], Prokof'ev, Brahms, Sostakovic. Alle 16.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752, v. Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con orario continuato dalle 10 alle 19 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001

ACC. FILARMONICA [illegible] S. [illegible] BELLA 063226590, v. Flaminia 118. Lunedì 3 presso i Giardini della Filarmonica "The fair queen" di Purcell. Alle 21.15 "Sogno di una notte di mezza estate". Alle 23 (biglietto unico)

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani 17. Sabato 1 presso Villa Adriana (Tivoli) Orchestra Sinfonica del Teatro Petruzzelli di Bari, Mariella Devia soprano, [illegible], musiche di Bellini, Donizetti, Mascagni, [illegible] 21.30

[illegible] NOVA [illegible] 0635452138, v. A. Serranti, 47 [illegible] e presso il Salone dei Piceni (p.zza S. [illegible] in Lauro, 15) Concerto di [illegible] Polifoniche e brani di tradizione Popolare. Alle 19.30.

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Bruno Vici, 16/B. Sabato 8 presso la Chiesa S. Prassede concerto del Coro Saraceni, [illegible] di Agostini, Palestrina, Monteverdi [illegible] 20.30. L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30

[illegible] MA [illegible] 5 presso il Museo Canonica (P.zza di Siena - Villa Borghese) si terrà un concerto [illegible] corali di Pietro Canonica. M° Concertatore. Alle 20.30.

[illegible] DEL NUOVO [illegible] ROMA MUSICA [illegible] viale Pietro de Coubertin, 30. Mercoledì 5 Orchestra Sinfonica [illegible]

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] DI NOTTE

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni...
[Adriano 5, Alhambra 1, Atlantic 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 3, Galaxy Giove, Lux 10, Reale 1, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5 Rosa, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 8, Ambassade 1, Ciak 2, Cineland 5, Empire, Gregory, Missouri 1, Pasquino 2, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Cineland 4, Lux 9, Sala Umberto]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale; le cambiano sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Caravaggio, Odeon 3]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
[Cineland 12, Lux 5, Madison 3, Missouri 4, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1]

BOSSA NOVA. Commedia. Le vite di un'insegnante inglese e di un avvocato appena lasciato dalla moglie s'incrociano a Rio de Janeiro.
[Intrastevere 1]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia.
[Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 3, Cineland 10, Galaxy Saturno, Roxy Smeraldo, Warner Village 9]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scoprendo che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
[Madison 3]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.
[Eden 2, Excelsior 2]

IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana, la storia di una benestante famiglia in pericolo.
[Intrastevere 3]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e 18]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 3]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cineland 7, Galaxy Marte, Garden, Rouge et noir, Trianon 3, Tristar S. Blu, Warner Village 2]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con la catastrofe che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.
[Warner Village 5]

MONDO GRUA. Drammatico. Rulo, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli ha una relazione con Adriana, mentre il figlio Claudio cerca di seguirne la strada creando un gruppo musicale.
[Associazione Labirinto 8]

PER AMORE DEI SOLDI. Commedia drammatica. L'annoiata Carol, infermiera in una casa di riposo per anziani, scopre che un paziente ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi insegnare il mestiere.
[Cineland 9]

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
[Academy Hall, Madison 1, Missouri 4, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoon animato. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[Madison 2, Missouri 3, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Etoile, Madison 1, Tristar S. Verde, Warner Village 13]

SONATINE. Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yakuza Murokawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione.
[Greenwich 2]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Alcazar, Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I giapponesi «americani» di Scott Hicks

TRATTO da un romanzo di David Guterson (editore Longanesi), il film rievoca un episodio storico mal noto (ma affrontato più direttamente al cinema da Alan Parker nel «Benvenuti in Paradiso», 1990). Durante la seconda guerra mondiale, dopo l'attacco aereo a tradimento dei giapponesi su Pearl Harbor che distrusse molti mezzi navali americani, si sviluppò negli Stati Uniti una forte ondata di sospetto e di ostilità verso i cittadini americani di origine giapponese, che vennero deportati in campi di raccolta, espropriati delle proprie esistenze e dei propri affari, privati dei diritti civili, fatti oggetto d'una campagna d'intolleranza razzista.

Il film analizza l'evento nell'immaginaria isola di San Piedro popolata di angloamericani e di giapponesi, attraverso una storia d'amore e un processo: un giovane giapponese è accusato della morte e della sparizione d'un pescatore bianco suo coetaneo, gli interrogatori e gli incontri del procedimento giudiziario fanno rivivere la Storia.

È questo il solo motivo d'interesse in un film accurato e sensibile ma convenzionale, lento, eccessivamente sentimentale, diretto dal regista di «Shine» Scott Hicks.

LA NEVE CADE SUI CEDRI
di Scott Hicks con Ethan Hawke, Youki Kudoh, Rick Yune, Sam Shepard, Max von Sidow; produzione Usa, 1999.

[Arena Tiziano]

Sotto un solo «ombrello» telecomunicazioni, Internet, e-commerce e multimedia

Contratto unico per la new economy

Firmato ieri, è la prima volta

ROMA

Dopo quasi un anno di gestazione, per le aziende della new economy arriva il contratto unico di settore. Confindustria e sindacati hanno raggiunto ieri mattina un'ipotesi di intesa (le firme che concluderanno la lunga trattativa erano attese per la serata) sul contratto unico delle telecomunicazioni, che a regime interesserà circa 300.000 lavoratori e porterà sotto lo stesso «ombrello» un settore finora sparso tra diversi contratti, [illegible]i metalmeccanici al commercio. L'accordo riguarderà tutte le aziende della telefonia fissa e mobile e quelle attive in Internet, nell'e-commerce e nel multimediale.

La parola d'ordine è «flessibilità», nel [illegible] di capacità di cambiare adeguandosi a una realtà in rapidissima evoluzione. Il contratto - che per la prima volta è firmato direttamente da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil - contiene soluzioni innovative come la possibilità di modificare le normative in corso d'opera prima della scadenza naturale dei 4 anni, per adeguarle a eventuali mutamenti del settore.

Oltre a un aumento salariale di 80.000 lire in due tranche (45.000 lire dal 1° gennaio 2001 e 35.000 lire dal 1° gennaio 2002) l'intesa prevede norme sul job-sharing (divisione dello stesso «posto» fra due persone), sulla banca delle ore, sul telelavoro e soprattutto sul lavoro interinale e sui contratti a termine. Nel complesso, nel Sud questi ultimi due tipi di contratti, cosiddetti «atipici», potranno riguardare il 30% del personale (fino al 35% a fronte di accordi aziendali), nel Centro Nord il 20% (aggiungendo, anche qui, un eventuale 5%).

L'accordo prevede inoltre una norma sulla «flessibilità tempestiva». In caso di forti esigenze aziendali, come il lancio di nuovi prodotti, l'azienda potrà chiedere una diversa distribuzione degli [illegible] (previa comunicazione ai sindacati entro 48 ore dall'inizio della disposizione). Chi rientrerà in questi progetti avrà diritto, in assenza di altre maggiorazioni, a una maggiorazione salariale del 10%. Ogni sei mesi, a posteriori, si verificherà se le esigenze in questione erano fondate o meno, in modo da evitare abusi.

L'orario di lavoro medio sarà di 38,5 ore settimanali (salvo orari migliori contrattati in azienda). [illegible] contratto entrerà in vigore il 1° gennaio 2001 e sarà valido fino al 31 dicembre 2004.

Dal 2002 sarà operativa la banca delle ore, con la creazione di un conto individuale per il recupero degli straordinari. Le ferie saranno di 4 settimane (con un giorno in più dopo 10 anni di servizio). Resta confermato il modello del 2[illegible] luglio 1993 e dei due livelli contrattuali. Sulle norme-base del contratto si innesteranno i miglioramenti a livello aziendale (già esistenti per la Telecom e altre aziende del settore).

Mentre l'inchiostro è ancora fresco sul contratto, qualcuno nel sindacato già mugugna. Così i metalmeccanici della Cisl (molte aziende di telefonia e new economy, fra cui Omnitel e Infostrada, applicano il contratto dei metalmeccanici): secondo il segretario nazionale della Fim-Cisl, Bruno Vitali, «l'accordo raggiunto complica le cose invece di semplificarle. Rischia [illegible]i aprire una concorrenza tra contratti. Mi sembra una copia dell'accordo dei metalmeccanici ma con un nome diverso». Vitali si dice preoccupato per il sovrapporsi di «due regimi contrattuali. Vi sarà un periodo in cui le aziende saranno libere di passare da un contratto all'altro a secondo delle convenienze». Inoltre, secondo Vitali, [illegible] Omnitel «ci ha già detto che non passerà dai metalmeccanici alle telecomunicazioni. Tra l'altro proprio con questa azienda stiamo facendo in questi giorni un accordo sugli orari di la[illegible]».

Di tutt'altro tenore le valutazioni, sempre per la Cisl, di Pierpaolo Baretta, e quelle [illegible] Walter Cerfeda per la Cgil e Paolo Pirani per la Uil, che definiscono il contratto «una pietra miliare per il settore».

[r. e. s.]

[illegible] LASCIA WIND E PENSA A SPRINT

ROMA. Deutsche Telekom sarebbe pronta a cedere la propria quota in Wind ai due comproprietari France Telecom e Enel per una cifra che si aggira sui 2,8 miliardi di euro, circa cinquemila 500 miliardi di lire. Secondo indiscrezioni, l'accordo sarebbe in dirittura d'arrivo. Ma i portavoce dell'Enel, interpellati, replicano: «Al momento non c'è nulla [illegible] nuovo. Quando ci saranno novità le comunicheremo». L'uscita [illegible] Dt da Wind è comunque scontata. Intanto, all'indomani del fallimento dell'intesa Mci, WorldCom, Sprint, in Ge[illegible]ania si fa l'ipotesi di un interessamento di Deutsche Telekom per la stessa Sprint. Un consigliere di amministrazione della società tedesca ha confermato l'interesse per una acquisizione americana.



Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

Dal primo luglio

Pensioni Si riapre la finestra

ROMA

Si apre dopodomani, primo luglio la «finestra» per le pensioni di anzianità. Possono accedervi, presentando la domanda e le dimissioni dall'azienda entro domani, 30 giugno, i lavoratori dipendenti che possono contare 35 anni di contributi versati en[illegible] marzo 2000 e 57 anni di età compiuti entro il 30 giugno. Oppure i lavoratori autonomi che hanno versato 40 anni di contributi entro il 31 dicembre '99.

Le regole dei lavoratori dipendenti valgono anche per operai e lavoratori precoci, che possono far valere almeno un anno di contributi versati tra i 14 e i 19 anni di età, per effettiva attività lavorativa. In generale possono godere di norme più favorevoli (l'abbuono di due anni), ma in questo [illegible] non è così: la finestra di luglio richiede almeno 57 anni di età anche per loro.

La finestra successiva per i lavoratori dipendenti [illegible] aprirà a ottobre: potrà utilizzarla chi matura i 35 [illegible] di anzianità contributiva entro il 30 giugno e i 57 anni di età nel trimestre successivo, cioè entro il 30 settembre.

Per gli autonomi, che possono usufruire di più numerose finestre, la successiva si aprirà ad agosto (le altre si apriranno a ottobre e novembre): consentirà di andare in pensione a chi ha maturato al 30 settembre '99 trentacinque anni di contributi e 57 di età. A ottobre potrà lasciare il lavoro chi al 30 marzo 2000 ha versato almeno 40 anni di contributi. Chi non raggiunge questa anzianità potrà sfruttare la finestra di novembre se al 31 dicembre '99 ha maturato almeno 35 anni di contributi e compiuto 57 anni.

Investimenti per 3.552 miliardi in partecipazioni a tv europee e nuove tecnologie

Esplodono gli utili della Fininvest

Il risultato operativo aumenta del 70 per cento

MILANO

Sono in forte crescita i risultati economici '99 della Fininvest. [illegible] risultato operativo consolidato del gruppo che fa capo alla famiglia Berlusconi è stato di 804 miliardi, il 69,3% in più sul '98. Vola il risultato netto, che sale da 31 a 271 miliardi di lire.

I ricavi consolidati netti '99, spiega una nota del gruppo (che ieri mattina ha tenuto l'assemblea di bilancio), hanno toccato i 7.661 miliardi, con una crescita a valori omogenei di circa il 10%. Un dato non confrontabile con quello del '98 (10.264 miliardi) per i mutamenti del perimetro di consolidamento.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 23,9% passando dai 1.990 miliardi del '98 ai 2.465 del '99. Il risultato primo delle componenti straordinarie sale a 867 miliardi, più che raddoppiato rispetto al '98 (405 miliardi).

Nel 1999 sono stati fatti investimenti in diritti e partecipazioni strategiche (tv europea, telefonia fissa e mobile, Internet e new media) molto superiori a quelli dell'esercizio precedente: per 3.552 miliardi di lire contro i 1.337 del 1998.

■ [illegible] MARELLI-FINMEK
Magneti Marelli ha raggiunto un'intesa con il gruppo Finmek [illegible] Padova per la cessione delle proprie attività europee [illegible] carburatori [illegible] nello stabilimento spagnolo di Guadalajara, [illegible] poco conferito alla società Promec (Procesos Mecanicos Espanoles).

■ SEAT, PORTALE A SETTEMBRE
Saranno [illegible] line entro l'autunno i primi «pezzi» del portale della Seat-Pagine Gialle dedicato alle aziende e ai professionisti. Lo ha annunciato ieri Lorenzo Pellicioli, presentando uno dei primi siti che saranno presenti nel portale, www.cliccalavoro.it, dedicato all'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro, che è on line da lunedì e vanta 1.100 iscritti.

■ «ITALIA IN GIAPPONE 2001»
Si è riunita a Roma nella sede del ministero degli Affari esteri l'assemblea consultiva della fondazione «Italia in Giappone 2001», che ha provveduto a nominare il consiglio di amministrazione. All'insediamento del consiglio è intervenuto il ministro Lamberto Dini, in quanto la costituzione della Fondazione è avvenuta - l'anno [illegible] - su iniziativa del Ministero degli Affari esteri e dell'Associazione Italia Giappone. Sotto la p[illegible]sidenza di Umberto Agnelli, sono stati nominati vice presidenti del Consiglio di amministrazione, tra gli altri, l'ex presidente della Camera dei Deputati, Irene Pivetti, e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Umberto Vattani.

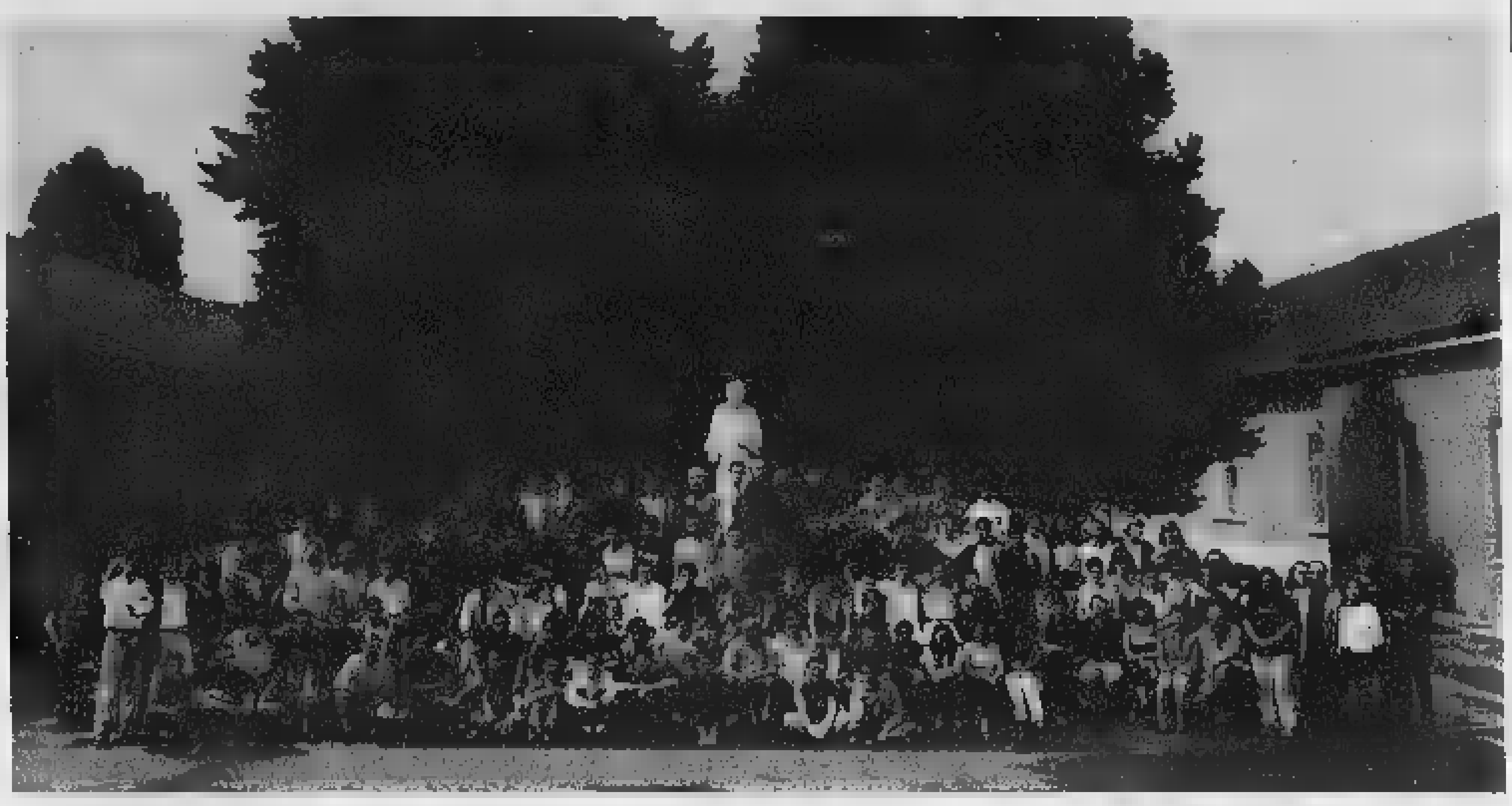
■ ERIDANIA CEDE DUCROS
L'Eridania Béghin-Say ha raggiunto un accordo di massima per la cessione all'americana McCormick & Company della Ducros, leader in Europa sul mercato del pepe, erbe e spezie con un giro d'affari di 250 milioni di euro. La vendita, [illegible] ta ieri dopo la chiusura di Wall Street, porterà nelle casse della società capofila per l'agroindustria del gruppo Montedison 2,75 miliardi di franchi francesi, [illegible] 820 miliardi di lire. Eridania ha poi annunciato l'acquisizione dell'americana Akey e dell'olandese Mervo.



La segreteria dell'istituto di corso Acqui è aperta sino a fine luglio

Cnos, nel segno di don Bosco

Capire i giovani per una formazione ad hoc



Una panoramica sugli [illegible] del Centro Nazionale di Opere salesiane, che in Alessandria ha [illegible] Acqui, in occasione della chiusura dell'anno scolastico

ALESSANDRIA

San Giovanni Bosco è stato il santo dei giovani, nel senso che la sua vita è stata spesa per aiutare la crescita armoniosa ed equilibrata dei ragazzi.

Non poteva quindi essere più azzeccata la scelta del Cen[illegible] Don Bosco di corso Acqui, che si occupa da trent'anni dei giovani, di ospitare il Cnos-Fap, un centro professionale regionale che forma coloro che rapidamente vogliono inserirsi nel mondo del lavoro. Del resto l'applicazione della legge sull' innalzamento dell'obbligo scolastico impone una formazione più lunga e forse una pazienza e un rapporto più personalizzato [illegible] che non sempre la s[illegible] pubblica riesce a garantire. Ne fanno fede le numerose rinunce ai primi anni delle superiori.

Spesso un ragazzo che non è capito non riesce a esplicare tutte le sue potenzialità, non riesce nemmeno a comprendere cosa gli piacerebbe fare da grande e questo finisce per penalizzarlo perchè ognuno di noi, inserito in un'attività che lo soddisfa, dà invece il massimo di sé.

Anche il rapporto [illegible] il mondo del lavoro deve essere stretto, se si vuole che l'offerta di nuovi giovani che si affacciano sull'orizzonte lavorativo, corrisponda alla domanda cui le aziende hanno bisogno di fare fronte: cioè di giovani qualificati per un processo formativo solido da ogni punto di vista.

Questo intende offrire il Centro Nazionale Opere salesiane sia con la formazione per i giovani in cerca di prima occupazione, che con l'aggiornamento per gli adulti che sentono la necessità di ampliare le proprie [illegible] professionali e culturali per conservare e migliorare la propria condizione lavorativa.

Chiunque desidera informazioni può rivolgersi alla segreteria del Cnos-Fap che resterà aperta sino a fine luglio, perchè in questo periodo il centro Don Bosco ospita l'Estate-ragazzi.

Per un rapido [illegible] nel mondo del lavoro

Scuola Edile, dagli «stages» al seminario sulla sicurezza

ALESSANDRIA

La scuola italiana non offre agli studenti una preparazione mirata al mondo del lavoro: così in azienda si perde tempo prezioso per l'apprendistato.

Per questo le scuole professionali da anni cercano di invertire questa tendenza, promuovendo stages aziendali per gli studenti che decidono di intraprendere determinate carriere.

La Scuola Edile di Alessandria (con sede in Via Industria 56) si è posta l'obiettivo di garantire un immediato inserimento ai suoi allievi nel mondo del lavoro.

Sia che abbiano seguito i corsi di operaio edile polivalente, sia che vogliano uscire con la qualifica di tecnico (d'impresa edile, di gestione aziendale, di manutenzione e ripristino edile) essi frequenteranno direttamente l'azienda, lavorando [illegible] persone già preparate nel campo della loro specializzazione.

Questo rappresenta un duplice vantaggio, sia da parte dello studente che si trova veramente ad affrontare le tematiche operative di quella che sarà la sua attività futura, sia da parte dell'imprenditore che si trova a disposizione forza- lavoro praticamente gratuita, [illegible] che le spese sono completamente [illegible]stenute dalla [illegible]la, che riceve per questo un finanziamento regionale.

Per andare incontro alle esigenze delle aziende la Scuola Edile ha anche messo in cantiere (e non è un gioco di parole) un corso sulla sicurezza, in base alle nuove normative di legge.

Venti ore spese bene per limitare al massimo incidenti che in campo edilizio spesso sono fatali.

L'Artusi di Casale ha diplomato circa 600 ragazzi

Non soltanto ottimi cuochi [illegible] buona cultura generale

CASALE MONFERRATO

Meglio un bravo cuoco che un cattivo ingegnere, anche perchè i cuochi d'oggi hanno davanti a sé carriere con retribuzioni superiori alla media e la possibilità di inserirsi in ambienti altamente qualificati.

L'Istituto professionale «Artusi» di Casale Monferrato va incontro alle esigenze di coloro che [illegible] solo sentono il richiamo della cucina e della ristorazione più in generale, ma che intendono specializzarsi in tutti i servizi alberghieri.

Si tratta di una scuola professionale della durata di tre anni, in grado di formare operatori dalle ottime capacità professionali e dalla buona cultura generale, tanto che le materie spaziano dai principi dell'alimentazione a diritto ed economia, dalle lingue straniere all'italiano, da sci[illegible] della terra a matematica.

Dei 600 diplomati che sono usciti dalle aule dell'Artusi, praticamente nessuno è rimasto a spasso, ma si è facilmente inserito presso alberghi, ristoranti, mense, villaggi e centri turistici, aziende e negozi di grande distribuzione e anche compagnie di navigazione.

L'istituto Artusi va anche incontro a coloro che desiderano una qualificazione maggiore, [illegible] un corso che conferisce una maturità (tecnico dei servizi della ristorazione) che apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie. La cultura dell'arte della cucina, la crescita del turismo in Italia e all'estero hanno creato un aumento della domanda di personale qualificato in questi settori che la scuola di Casale è in grado di soddisfare.

Sotto un solo «ombrello» telecomunicazioni, Internet, e-commerce multimedia

Contratto unico per la new economy

Firmato ieri, è la prima volta

ROMA

Dopo si un anno di gestazione, per le aziende della new economy arriva il contratto ico di settore. Confindustria e sindacati hanno raggiunto ieri mattina un'ipotesi di intesa (le firme che concluderanno la lunga trattativa erano attese per la serata) sul contratto unico delle telecomunicazioni, che a regime interesserà circa 300.000 lavoratori e porterà sotto lo stesso «ombrello» un settore finora sparso tra diversi contratti, dai metalmeccanici al commercio. L'accordo riguarderà tutte le aziende della telefonia fissa e mobile e quelle attive in Internet, nell'e-commerce e nel multimediale.

La parola d'ordine è «flessibilità», nel senso di capacità di cambiare adeguandosi a una realtà in rapidissima evoluzione. Il contratto - che per la prima volta è firmato direttamente da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil - contiene soluzioni innovative come la possibilità di modificare le normative in corso d'opera prima della scadenza naturale dei 4 anni, per adeguarle a eventuali mutamenti del settore.

Oltre a un aumento salariale di 80.000 lire in due tranche (45.000 lire dal 1° gennaio 2001 e 35.000 lire dal 1° gennaio 2002) l'intesa prevede norme sul job-sharing (divisione dello stesso «posto» fra due persone), sulla banca delle ore, sul telelavoro e soprattutto sul lavoro interinale e sui contratti a termine. Nel complesso, nel Sud questi ultimi due tipi di contratti, cosiddetti «atipici», potranno riguardare il 30% del personale (fino al 35% a fronte di accordi aziendali), nel Centro Nord il 26% (aggiungendo, anche qui, un eventuale 5%).

L'accordo prevede inoltre una sulla «flessibilità tempestiva». In caso di forti esigenze aziendali, come il lancio di nuovi prodotti, l'azienda potrà chiedere una diversa distribuzione degli orari (previa comunicazione ai sindacati entro 48 ore dall'inizio della disposizione). Chi rientrerà in questi progetti avrà diritto, in assenza di altre maggiorazioni, a una maggiorazione salariale del 10%. Ogni sei mesi, a posteriori, si verificherà se le esigenze in questione erano fondate o meno, in modo da evitare abusi.

L'orario di lavoro medio sarà di 38,5 ore settimanali (salvo migliori contrattati in azienda). Il contratto entrerà in vigore il 1° gennaio 2001 e sarà valido fino al 31 dicembre 2004.

Dal 2002 sarà operativa la banca delle ore, la creazione di un conto individuale per il recupero degli straordinari. Le ferie saranno di 4 settimane (con un giorno in più dopo 10 anni di servizio). Resta confermato il modello del 23 luglio 1993 e dei due livelli contrattuali. Sulle norme-base del contratto si innesteranno i miglioramenti a livello aziendale (già esistenti per la Telecom e altre aziende del settore).

Mentre l'inchiostro è ancora fresco sul contratto, qualcuno nel sindacato già mugugna. Con i metalmeccanici della Cisl (molte aziende di telefonia e new economy, fra cui Omnitel e Infostrada, applicano il contratto dei metalmeccanici): secondo il segretario nazionale della Fim-Cisl, Bruno Vitali, «l'accordo raggiunto complica invece semplificarle. Rischia aprire tra contratti. sembra una copia dell'accordo dei metalmeccanici ma con un nome diverso». Vitali si dice preoccupato per il sovrapporsi di «due regimi contrattuali. Vi sarà un periodo in cui le aziende saranno libere di passare da un contratto all'altro secondo delle convenienze». Inoltre, secondo Vitali, la Omnitel «ci ha già detto che non passerà dai metalmeccanici alle telecomunicazioni. Tra l'altro proprio con questa azienda stiamo facendo in questi giorni un accordo sugli orari di lavoro».

Di tutt'altro tenore le valutazioni, sempre per la Cisl, di Pierpaolo Baretta, e quelle di Walter Cerfeda per la Cgil e Paolo Pirani per la Uil, che definiscono il contratto «una pietra miliare per il settore».

[r. e. s.]

T. LASCIA WIND E PENSA A SPRINT

ROMA. Deutsche Telekom sarebbe pronta a cedere la propria quota in Wind ai due comproprietari France Telecom e Enel per cifra che si aggira sui 2,8 miliardi di euro, circa cinquemila 500 miliardi di lire. Secondo indiscrezioni, l'accordo sarebbe in dirittura d'arrivo. Ma i portavoce dell'Enel, interpellati, replicano: «Al momento non c'è nulla di nuovo. Quando ci saranno novità le comunicheremo». L'uscita di Dt da Wind è comunque scontata. Intanto, all'indomani del fallimento dell'intesa Mci, WorldCom, Sprint, in Germania si fa l'ipotesi di interessamento di Deutsche Telekom per la stessa Sprint. Un consigliere di amministrazione della società tedesca ha confermato l'interesse per una acquisizione americana.



Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

Investimenti per 3.552 miliardi in partecipazioni a tv europee e nuove tecnologie

Esplodono gli utili della Fininvest

Il risultato operativo aumenta del 70 per cento

MILANO

Sono in forte crescita i risultati economici '99 della Fininvest. Il risultato operativo consolidato del gruppo che fa capo alla famiglia Berlusconi è stato di 804 miliardi, il 69,3% in più sul '98. Vola il risultato netto, che sale da 31 a 271 miliardi di lire.

I ricavi consolidati netti '99, spiega una nota del gruppo (che ieri mattina ha tenuto l'assemblea di bilancio), hanno toccato i 7.661 miliardi, con una crescita a valori omogenei di circa il 10%. Un dato non confrontabile con quello del '98 (10.204 miliardi) per i mutamenti del perimetro di consolidamento.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 23,9% passando dai 1.990 miliardi del '98 ai 2.465 del '99. Il risultato prima delle componenti straordinarie sale a 867 miliardi, più che raddoppiato rispetto al '98 (405 miliardi).

Nel 1999 sono stati fatti investimenti in diritti e partecipazioni strategiche (tv europea, telefonia fissa e mobile, Internet e new media) molto superiori a quelli dell'esercizio precedente: per 3.552 miliardi di lire contro i 1.337 del 1998.

Dal primo luglio

Pensioni Si riapre la finestra

ROMA

Si apre dopodomani, primo luglio la «finestra» per le pensioni di anzianità. Possono accedervi, presentando la domanda e le dimissioni dall'azienda entro domani, giugno, i lavoratori dipendenti che possono contare 35 anni di contributi versati entro marzo 2000 e 57 anni di età compiuti entro il 30 giugno. Oppure i lavoratori autonomi che hanno versato 40 anni di contributi entro il 31 dicembre '99.

Le regole dei lavoratori dipendenti valgono anche per operai e lavoratori precoci, che possono far valere almeno un anno di contributi versati tra i 14 e i 19 anni di età, per effettiva attività lavorativa. In generale possono godere di norme più favorevoli (l'abbuono di due anni), ma in questo caso non è così: la finestra di luglio richiede almeno 57 anni di età anche per loro.

La finestra successiva per i lavoratori dipendenti si aprirà a ottobre: potrà utilizzarla chi matura i 35 anni di anzianità contributiva entro il 30 giugno e i 57 anni di età nel trimestre successivo, cioè entro il 30 settembre.

Per gli autonomi, che possono usufruire di più numerose finestre, la successiva si aprirà ad agosto (le altre si apriranno a ottobre e novembre): consentirà di andare in pensione a chi ha maturato al 30 settembre '99 trentacinque anni di contributi e 57 di età. A ottobre potrà lasciare il lavoro chi al 30 o 2000 ha versato almeno 40 anni di contributi. Chi raggiunge questa anzianità potrà sfruttare la finestra di novembre se al 31 dicembre '99 ha maturato almeno 35 anni di contributi e compiuto 57 anni.

■ INTESA MARELLI-FINMEK
Magneti Marelli ha raggiunto un'intesa con il gruppo Finmek di Padova per la cessione delle proprie attività europee di carburatori concentrate nello stabilimento spagnolo di Guadalajara, da poco conferito alla società Promec (Procesos Mecanicos Espanoles).

■ SEAT, PORTALE A SETTEMBRE
Saranno on line entro l'autunno i primi «pezzi» del portale della Seat-Pagine Gialle dedicato alle aziende e ai professionisti. Lo ha annunciato ieri Lorenzo Pellicioli, presentando uno dei primi siti che saranno presenti nel portale, www.cliccalavoro.it, dedicato all'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro, che è on line da lunedì e vanta 1.100 iscritti.

■ «ITALIA IN GIAPPONE 2001»
Si è riunita a Roma nella sede del ministero degli Affari esteri l'assemblea consultiva della fondazione «Italia in Giappone 2001», che ha provveduto a nominare il consiglio di amministrazione. All'insediamento del consiglio è intervenuto il ministro Lamberto Dini, in quanto la costituzione della Fondazione è avvenuta - l'anno scorso - iniziativa del Ministero degli Affari esteri e dell'Associazione Italia Giappone. Sotto la presidenza di Umberto Agnelli, stati nominati vice presidenti del Consiglio di amministrazione, tra gli altri, l'ex presidente della Camera dei Deputati, Irene Pivetti, e il segretario generale della Farnesina, ambasciatore Umberto Vattani.

■ ERIDANIA CEDE DUCROS
L'Eridania Béghin-Say ha raggiunto un accordo di massima per la cessione all'americana McCormick & Company della Ducros, leader in Europa sul mercato del pepe, erbe e spezie con un giro d'affari di 250 milioni di euro. La vendita, annunciata ieri dopo la chiusura di Wall Street, porterà nelle casse della società capofila per l'agroindustria del gruppo Montedison 2,75 miliardi di franchi francesi, circa 820 miliardi di lire. Eridania ha poi annunciato l'acquisizione dell'americana Akey e dell'olandese Mervo.

La segreteria dell'istituto di corso Acqui è aperta sino a fine luglio

Cnos, nel segno di don Bosco

Capire i giovani per una formazione ad hoc



Una panoramica sugli allievi del Centro Nazionale di Opere salesiane, che in Alessandria ha sede in corso Acqui, in occasione della chiusura dell'anno scolastico

ALESSANDRIA

San Giovanni Bosco è stato il santo dei giovani, nel senso che la sua vita è [illegible]a spesa per aiutare la crescita armoniosa ed equilibrata dei ragazzi.

Non poteva quindi essere più azzeccata la scelta del Centro Don Bosco di corso Acqui, che si occupa da trent'anni dei giovani, di ospitare il Cnos-Fap, un centro professionale regionale che forma coloro che rapidamente vogliono [illegible] nel mondo del lavoro. Del resto l'applicazione della legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico impone una formazione più lunga e forse una pazienza e un rapporto più personalizzato che [illegible] sempre la scuola pubblica riesce a garantire. Ne fanno fede le [illegible]se rinunce ai primi anni delle superiori.

Spesso un ragazzo che non è capito non riesce a esplicare tutte le sue potenzialità, non riesce nemmeno a comprendere [illegible] gli piacerebbe fare da grande e questo finisce per penalizzarlo perchè ognuno di noi, inserito in un'attività che lo soddisfa, dà invece [illegible]mo di sè.

Anche il rapporto con il mondo del lavoro deve essere stretto, se si vuole che l'offerta di nuovi giovani che si affacciano sull'orizzonte lavorativo, corrisponda alla domanda cui le aziende hanno bisogno di fare fronte: cioè di giovani qualificati per un processo formativo solido da ogni punto di vista.

Questo intende offrire il Centro Nazionale Opere salesiane sia con la formazione per i giovani in cerca di prima occupazione, che [illegible] l'aggiornamento per gli adulti che sentono la necessità di ampliare le proprie conoscenze professionali e culturali per conservare e migliorare la propria condizione lavorativa.

Chiunque desidera informazioni può rivolgersi alla segreteria del Cnos-Fap che [illegible]rà aperta si[illegible] a fine luglio, perchè in questo periodo il centro Don [illegible] ospita l'Estate-ragazzi.

Per un rapido inserimento nel mondo del lavoro

Scuola Edile, dagli «stages» al seminario sulla sicurezza

ALE[illegible]

La scuola italiana non offre agli studenti una preparazione mirata al mondo del lavoro: così in azienda si perde tempo prezio[illegible] per l'apprendistato.

Per qu[illegible] le scuole professionali da anni cercano di invertire questa tendenza, promuovendo stages aziendali per gli studenti che decidono di intraprendere determinate carriere.

La Scuola Edile di Alessandria (con sede in Via Industria [illegible] si è posta l'obiettivo di garantire un immediato inserimento ai [illegible] allievi nel mondo del lavoro.

Sia che abbiano seguito i corsi di operaio edile polivalente, sia che vogliano uscire con la qualifica di tecnico (d'impresa edile, di gestione aziendale, di manutenzione e ripristino edile) essi frequenteranno direttamente l'azienda, lavorando con persone già preparate nel campo della loro specializzazione.

Questo rappresenta un duplice vantaggio, sia da parte dello studente che si trova veramen[illegible] ad affrontare le tematiche operative di quella che [illegible]rà la sua attività futura, sia da parte dell'imprenditore che si trova a disposizione forza-lavoro praticamente gratuita, visto che le spese sono completamente sostenute dalla scuola, che riceve per questo un finanziamento regionale.

Per andare incontro alle esigenze delle aziende la Scuola Edile ha anche messo in cantiere (e non è un gioco di parole) un corso sulla sicurezza, in base alle nuove normative di legge.

Venti ore spese bene per limitare al massimo incidenti che in campo edilizio spesso sono fatali.

L'Artusi di Casale ha diplomato circa 600 ragazzi

Non soltanto ottimi cuochi ma buona cultura generale

CASALE MONFERRATO

Meglio un bravo cuoco che [illegible] cattivo ingegnere, anche perchè i cuochi d'oggi hanno davanti a sè carriere con retribuzioni superiori alla media e la possibilità di inserirsi in ambienti altamente qualificati.

L'Istituto professionale «Artusi» di Casale Monferrato [illegible] incontro alle esigenze di coloro che non solo sentono il richia[illegible] della cucina e della ristorazione più in generale, ma che intendono specializzarsi in tutti i servizi alberghieri.

Si tratta di una scuola professionale della durata di tre anni, in grado di formare operatori dalle ottime capacità professionali e dalla buona cultura generale, tanto che [illegible] materie spaziano dai principi dell'alimentazione a diritto ed [illegible]omia, dalle lingue straniere all'italiano, da scienza della terra a matematica.

Dei 600 diplomati che so[illegible] usciti dalle aule dell'Artusi, praticamente nessuno è rimasto a spasso, ma si è facilmente inserito presso alberghi, ristoranti, mense, villaggi e centri turistici, aziende e negozi di grande distribuzione e anche compagnie di navigazione.

L'istituto Artusi va anche incontro a coloro che desiderano una qualificazione maggiore, [illegible] un corso che conferisce una maturità (tecnico dei servizi della ristorazione) che apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie. La cultura dell'arte della cucina, la crescita del turismo in Italia e all'estero hanno creato un aumento della domanda di personale qualificato in questi settori che la scuola di Casale è in grado di soddisfare.

DOMENICA 2 LUGLIO LE GRU È APERTA

dalle 9 alle 21.



RITAGLIA E CONSEGNA ALLO STAND DI EURO PARK, I [illegible] RICEVERANNO UNA GRADITA SORPRESA.

Sì, Domenica [illegible] **Luglio** Le Gru vi aspetta. Sarà una domenica diversa e divertente, lontano dal caldo [illegible] dal traffico. Potrete passeggiare nel fresco delle sue gallerie, prendere un drink, un gelato, mangiare nei suoi numerosi ristoranti o incontrare gli amici. Fare shopping [illegible] Le Gru tra i suoi 180 Negozi è veramente rilassante.
E per i vostri bambini sarà una festa, potranno incontrare e conoscere i personaggi di **"EUROPA-PARK"**.

SHOPVILLE

Le Gru, dove trovi di più?

da Lunedì a Venerdì aperti fino alle 22.

◊ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti [illegible] 5.000 posti [illegible] gratuiti [illegible] Distributore [illegible] benzina ◊ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◊ Aria condizionata Banca [illegible] orario continuato fino alle [illegible] ◊ Farmacia ◊ Apertura [illegible]edì ore 12,30-22 da martedì a venerdì ore 9-22, sabato ore 9-21 ◊ Tangenziale sud di Torino, [illegible] Corso Allamano.

NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI [illegible]

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel [illegible] 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non [illegible] abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano [illegible] cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia [illegible] scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo [illegible] libro o guardando [illegible] tv. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha [illegible] suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi poterai permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con grandi vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre [illegible] che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menu.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, [illegible] alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un [illegible] di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per [illegible] un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato [illegible], faccia un 952». Se [illegible] il cameriere [illegible] capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e [illegible] che non [illegible] dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime [illegible] fuori menù, segno certo che Torino [illegible] è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: [illegible] corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di [illegible]rello, «e [illegible] mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [4.Fine]



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

[illegible]
- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di [illegible] e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

MENU CAFFE' [illegible]
- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*



SAPER SPENDERE

Simonetta [illegible]

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico [illegible] campagna [illegible] orto annesso. [illegible] nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazzo? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole [illegible]scono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano [illegible] [illegible]aggio [illegible] frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione: hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne [illegible] ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone [illegible] casa: è preferibile [illegible] varietà da taglio meglio se [illegible] foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. [illegible] timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare la melissa [illegible] [illegible] zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare [illegible] spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che [illegible] lungo i lati. Richiedono naturalmente [illegible] posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono [illegible]. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere [illegible] una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A Maria, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda [illegible] le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole. «Un esempio può [illegible] la disposizione a file: una fila [illegible] cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

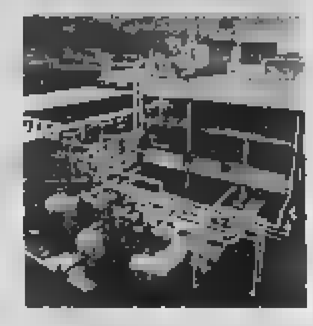
Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente [illegible]cessità di ridurre [illegible] presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche [illegible] - dura dalle 9 alle [illegible] e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Lockeds» sulle [illegible] Acna? Ad annunciare l'interessamento [illegible] multinazionale [illegible] settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nelle produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità [illegible] aree ex Acna per realizzare [illegible] nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe [illegible] in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario [illegible] quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna».

Alluvione, [illegible] miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino [illegible] costituzione di parte civile nel procedimento a carico [illegible] ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre [illegible] miliardo.

Pochi contributi alla provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che [illegible] settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile [illegible] superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in [illegible] si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi [illegible] Presidente [illegible] la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non [illegible] siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

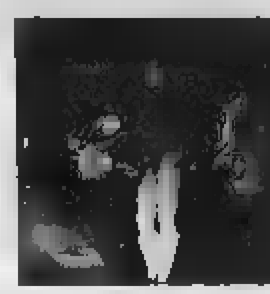
[illegible] castello di Rivoli arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è [illegible] lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha [illegible] Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente [illegible] provvedimento al ministro».

Coppie di fidanzati per [illegible] lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani [illegible] nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte [illegible] Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo contesta servizio su Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, [illegible] servizio sull'aeroporto di Mal[illegible] «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo Stato

TORINO. Due anni e sei mesi di [illegible] è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



[illegible] Fossati inaugura Extra Torino Festival

[illegible] A dispetto della rinomata timidezza [illegible] accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca [illegible] Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile [illegible] Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di [illegible] duplice battesimo, poiché lo show [illegible] cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina [illegible] Terra», con cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

PROGRAMMI RTL [illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **8-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,30**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ADERENTE ALLA CONFAPI

Associazione piccole e medie industrie della Provincia di Alessandria

PMI
Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 25/05/00. IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ /00

NUOVA CONVENZIONE API / VISCONTEA

LA GESTIONE DEL RISCHIO NELLE PMI

ASSICURARE I CREDITI PER INCREMENTARE LE VENDITE

Uno dei rischi più comuni che l'azienda, piccola o grande che sia, deve sopportare nel corso della sua evoluzione, è quello dell'insolvenza, conclamata o strisciante, dei suoi clienti.
Esistono tutta una tipologia di ritardi, più o meno lunghi, più o meno sistematici, che pur non creando i danni di un fallimento, limitano lo sviluppo aziendale e ne appesantiscono la gestione.
L'assunzione di un atteggiamento estremamente prudente e rigido da parte dell'azienda mediante l'adozione di un comportamento finalizzato a minimizzare il rischio può comportare la perdita di buone opportunità di vendite, e d'altro canto il cogliere qualunque opportunità commerciale si presenti sul mercato comporta fatalmente l'assunzione di rischi di insolvenza da parte dei clienti talvolta non facilmente valutabili.
Il rimedio ottimale sembra essere costituito dall'insieme di due azioni, la prima volta a prevenire, mediante misure opportune, gli inconvenienti o gli eventi catastrofici, e qualora questi ultimi dovessero verificarsi, a minimizzarne gli effetti negativi; la seconda azione, complementare alla prima, volta a coprirsi esternamente mediante una assicurazione, anche dai residui rischi commerciali che fatalmente rimangono malgrado ogni prevenzione.
Il credito è un bene che va dosato e concesso in maniera selettiva ai diversi clienti e va costantemente tenuto sotto controllo.
Se da un punto di vista qualitativo non si sono dubbi sull'orientamento da assumere, occorre definire una procedura che consenta anche quantitativamente di dare una risposta adeguata. Occorre cioè rispondere a due fondamentali domande come indicato in tab. 1.

1) Quanto credito si può concedere globalmente? I crediti concessi sono correlati in qualche modo all'indebitamento bancario, quindi rispondere a tale domanda significa trovare quale sia il livello massimo dei crediti da raggiungere senza compromettere la propria situazione con il sistema bancario.
2) Quanto si può concedere ad ogni singolo cliente? Cioè come si può distribuire su ciascun singolo cliente il credito globale precedentemente trovato? La risposta a tale domanda si ottiene mettendo in atto una gestione dei clienti con una metodologia simile a quella bancaria; ogni cliente ha un suo fido che assume il significato di livello massimo di rischio che l'azienda vuole o può assumersi. Il rischio ovviamente rimane aperto dal momento della fornitura delle merci fino al momento dell'incasso della fattura.

Tabella 1 - Le domande da porsi per la di credito commerciale

Accettare tale inquadramento significa, al in linea di principio, stabilire delle regole razionali che non penalizzino le vendite ma che impediscano, una volta raggiunto un certo livello prefissato, l'assunzione di ulteriori rischi per forniture ad un determinato cliente.
Alla luce di quanto sopra esposto si può concludere che una gestione del credito condotta con la metodologia suggerita consente di attuare azioni strategiche di contenimento del rischio commerciale come indicato in tab. 2.

1) Limitare il rischio su ciascun singolo cliente, dosandolo opportunamente in funzione delle sue caratteristiche.
2) Revocarlo o limitarlo se verificarsi ritardi o notizie poco rassicuranti.
3) Dimensionare l'ammontare del credito in modo da evitare crisi di liquidità.

Tabella 2 - Le azioni di contenimento del rischio di insolvenza dei clienti

Con queste caratteristiche la qualità dei crediti dell'azienda non potrà essere certamente di cattiva qualità. L'insolvenza è però sempre in agguato e quindi una copertura assicurativa per il residuo rischio di insolvenza rimane sempre auspicabile se non addirittura necessaria.
La negoziazione delle condizioni di polizza ovviamente sarà agevolata dalla buona qualità del credito, e quindi si innesca un circolo virtuoso: con un piccolo sforzo per avere una buona prevenzione dei rischi commerciali si generano buone condizioni di assicurazione, e viceversa se la gestione del credito è pasticciata e confusa, l'assicurazione, ammesso di trovare una compagnia disponibile ad assumersi tale rischio, sarà sempre molto più cara di quanto potrebbe essere con l'altro tipo di gestione.
Nelle aziende più piccole, inoltre, spesso accade che il titolare deleghi le funzioni tecniche e di produzione, mentre gestisce in prima persona le relazioni con i clienti. E' lui a decidere se vendere o meno a un potenziale acquirente, a seconda della sua esperienza e del proprio "istinto". La posta in gioco è l'esigenza di sviluppare il fatturato, pur evitando che eventuali mancati pagamenti possano minacciare il conto economico e, addirittura, l'equilibrio del bilancio.
Quando l'azienda cresce, la gestione intuitiva delle risorse finanziarie e la conoscenza personale degli acquirenti non bastano più. L'intensificazione dei flussi rende necessario un attento monitoraggio dei ricavi, e dunque del "DSO" (Days Sales Outstanding), ovvero la durata media dei crediti commerciali. L'aumento del numero dei clienti, e la loro ubicazione nelle diverse regioni d'Italia, nonché in numerosi Paesi, non permette più al titolare di affidarsi solo alle relazioni personali.
Si verifica allora, per l'azienda, la necessità di attuare delle procedure di gestione attiva dei crediti commerciali concessi alla clientela.
L'assicurazione dei crediti consente all'azienda, quando essa raggiunge questo traguardo di crescita, di organizzare la gestione del credito e di tutelarsi dal rischio di insolvenza, senza dover attuare una struttura costosa. Infatti, più che di una semplice assicurazione, si tratta di un servizio che risulta dalla sintesi di tre elementi. Il primo è la prevenzione dei mancati pagamenti grazie all'affidamento preventivo degli acquirenti.
L'assicuratore dispone di specialisti del rischio commerciale in grado di deliberare dei limiti di credito in Italia e all'estero; attua per conto dell'azienda il recupero dei crediti in qualsiasi Paese, infine, si impegna a risarcire l'azienda qualora un acquirente da lui affidato diviene moroso o insolvente. Lo svolgimento dell'attività di recupero migliora l'efficienza dell'affidamento e riduce il costo dei sinistri. Ecco perché il costo complessivo dell'assicurazione dei crediti è generalmente inferiore alla somma dei costi dei tre servizi che la compongono.

L'API di Alessandria, nel quadro delle iniziative a favore delle PMI della Provincia, ha promosso per il giorno mercoledì 5 luglio 2000, alle ore 8.30, presso la propria Sala Convegni sita in Corso Roma 35, un Convegno allo scopo di evidenziare come una corretta gestione dei rischi aziendali ed in particolare quelli legati alla sfera commerciale possa di fatto costituire uno dei fattori critici di sopravvivenza e successo delle PMI.
Al fine di garantire un riscontro concreto alle aspettative in termini di conoscenza da parte degli Imprenditori sono stati coinvolti due importanti soggetti che, per le specifiche "missioni", sono in grado di fornire contenuti, sia teorici che pratici, corretti ed aggiornati. Si tratta de La Viscontea e dell'ASFIM.
La Viscontea, appartenente al gruppo francese Coface, vanta una posizione di rilievo nello scenario europeo dell'Assicurazione dei Crediti ed ha di recente siglato un importante accordo con l'API di Alessandria finalizzato a supportare le imprese nella valutazione e copertura dei rischi commerciali e delle garanzie fidejussorie (IVA e contributi a fondo perduto, ecc.).
L'ASFIM, Albo autoregolamentato degli Specialisti in Finanza d'azienda e Mercati finanziari, è un Albo Professionale, riconosciuto dal CNEL, che promuove iniziative di impulso ed approfondimento di tematiche legate alla finanza d'azienda. Ha già collaborato con l'API di Alessandria nel 1998 nell'organizzazione del Convegno sull'EURO. Pubblica trimestralmente "AF-Analisi Finanziaria", rivista specializzata tra le più quotate in Italia nel campo del "corporate finance".
Le Imprese interessate a partecipare al Convegno sono pregate di inviare via fax alla Segreteria Organizzativa (fax 0131.43115) il coupon allegato.

@rating

Il nuovo sistema internazionale di valutazione dei crediti commerciali a disposizione delle PMI

La Viscontea, rappresentante in Italia del Gruppo Coface, presenta alle aziende aderenti all'API di Alessandria un nuovo sistema internazionale di valutazione dei crediti commerciali: @rating.
@rating è lo standard di qualità del Gruppo Coface per crediti commerciali dilazionati sino a 6 mesi. Si esprime attraverso la "chiocciola" @, simbolo del web: il rating @@@ esprime l'eccellente capacità di onorare i debiti commerciali, @@ l'ottima capacità, @ una buona capacità, X vulnerabilità.
@rating riflette la valutazione delle Compagnie di Assicurazione e delle Società di informazione del Gruppo, che ha già censito direttamente 2 milioni di aziende e può valutare altri 33 milioni di acquirenti in tutto il mondo tramite il Common Risk System, una base dati condivisa da tutti i membri del Gruppo.
@rating è soprattutto un sistema aperto. Le aziende possono ormai ottenere una valutazione, attraverso un sito Internet, www.cofacerating.com. L'azienda sottoscrive un contratto di rating, che prevede la possibilità di accettare o di rifiutare il rating e la relativa pubblicazione, compila un questionario finanziario, versa, possibilmente con carta di credito, un importo di 600 euro per il primo anno (300 euro gli anni successivi). A maggio 2000, il sistema era già attivo in Italia, Francia, Gran Bretagna. Sarà disponibile in 80 Paesi del mondo entro la fine dell'anno.
www.cofacerating.com è anche il canale di consultazione degli @rating richiesti dalle aziende o assegnati d'ufficio dagli analisti del Gruppo Coface. E' possibile consultare gratuitamente sul sito un campione di @rating; entro qualche mese sarà possibile sottoscrivere, sul sito, un abbonamento annuale per la sorveglianza dell'@rating di un portafoglio di aziende.

ADERENTE ALLA CONFAPI — LA VISCONTEA — PMI CONSORZIO ALESSANDRIA

in collaborazione con
A.S.FI.M.
Albo Autoregolamentato degli Specialisti in Finanza d'Azienda e Mercati Finanziari

Invitano al Convegno

Mercoledì 5 luglio 2000
ore 8.30
Sala Convegni API - Alessandria
Corso Roma, 35 - Alessandria

Programma del Convegno

8.15-8.30	Registrazione
8.30-9.00	Saluto ai partecipanti **Roberto Roveta** *Presidente API Alessandria*
9.00-9.30	Gestire il rischio commerciale nelle PMI **Lionello Albertazzi** *Amm.re Delegato e Direttore Generale La Viscontea*
9.30-10.30	Il rischio nelle PMI Arduino Gulisano *Vice Presidente ASFIM*
10.30-10.45	Pausa caffè
10.45-11.15	Il caso "Viscover PMI" **Stefano Paola** *Resp. Ufficio Credito e Finanza API*
11.15-12.30	Tavola rotonda sul tema: Il coordinamento nella gestione dei "Rischio Assicurato" nelle PMI Relazione di apertura di **Carlo Piccinno** *Consigliere di Amministrazione La Viscontea*
12.30	Chiusura lavori e aperitivo

Ai partecipanti verrà distribuita la pubblicazione:
La Gestione del Rischio nelle PMI.

La partecipazione al Convegno è gratuita.
I posti disponibili sono limitati.
Le adesioni saranno ricevute sino ad esaurimento dei posti.

Scheda di adesione al Convegno:

Nome e Cognome ____________

Posizione in Azienda ____________

Accompagnato/a da ____________

Posizione in Azienda ____________

Ragione Sociale ____________

Indirizzo ____________

Telefono ____________ Fax ____________

Data ____________ Firma ____________

Segreteria Organizzativa del Convegno:
Stefano Giardenghi - Ufficio Credito e Finanza - API Alessandria
Tel. 0131.283434 - Fax 0131.43115

La informazioni raccolte saranno inserite nella nostra banca dati ed utilizzate unicamente per l'invio di documentazione su aspetti interessanti l'impresa.
Ai sensi della legge 675/1996, qualora non desideri ricevere ulteriori comunicazioni barri la casella qui a fianco ☐

SONO DISPONIBILI I NUMERI ARRETRATI TELEFONANDO ALLO (0131) 283433

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Stefano Giardenghi - Marco Tr...
Responsabile: Stefano Paola

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

Segnalati danni alle coltivazioni, già allertata l'Asl 22

Negli orti di Sardigliano invasione delle lumache

SARDIGLIANO

Un piccolo Comune del Novese è stato assalito dalle lumache. I «viscidi» animali, sviluppatisi nelle zone più umide e limacciose, hanno in pratica invaso orti e giardini nei pressi dei corsi d'acqua, provocando gravi danni alle coltivazioni e facendo preoccupare in particolare i contadini, ma anche il resto della popolazione.

Gli amministratori locali si sono rivolti al Dipartimento di prevenzione-Servizio Veterinario dell'Asl [illegible] di Novi. Eseguito un sopralluogo, i responsabili del servizio hanno sottolineato che, in base al parere dell'Ufficio forestazione della Regione, tali lumache possono essere raccolte e distrutte in quanto specie non protette. L'Asl consiglia di intervenire con trattamenti specifici soltanto nelle zone recintate e [illegible] accessibili al pubblico.

La comunicazione dell'azienda sanitaria locale rivela che il fenomeno, presente già da qualche anno anche nelle campagne di località limitrofe, [illegible] sarà facilmente risolvibile. Si tratta infatti di animali che esistono normalmente nel territorio ma che, mai come quest'anno, si erano presentati in tale abnorme entità. Non è stato ancora chiarito se il fenomeno, qualora dovesse degenerare, possa essere o meno pericoloso anche per la vite. In ogni caso l'allarme pare al momento circoscritto al solo territorio di Sardigliano.

Comune e Stato pagano per alleggerire la posizione degli imputati, fra cui sindaco ed ex prefetto



Un'immagine dell'alluvione '94 in cui ci furono diversi morti

Soldi per i morti dell'alluvione

Agli eredi, purché si ritirino dalla causa

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I familiari delle vittime dell'alluvione '94 [illegible] ricevendo un risarcimento con tre miliardi stanziati dallo Stato e 1175 milioni messi a disposizione dal Comune, che ha utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione [illegible]. Con [illegible] firmate accettando l'indenizzo, i congiunti si impegnano a ritirare la costituzione di parte civile nel procedimento dinanzi al tribunale di Milano [illegible] sindaco, ex-prefetto ed amministratori per disastro colposo e pluriomicidio colposo (proprio oggi è in programma una nuova udienza, dinanzi al gip Anna Maria Mol. «Il contributo è giusto - ha [illegible] ieri in commissione Bilancio il capogruppo ds Paolo Bellotti -, ma l'accordo era chiaro: non doveva essere considerato un risarcimento alla parte civile che favorisse sindaco ed amministratori, nei cui confronti è aperto il procedimento». In commissione e in Consiglio comunale [illegible] stato infatti deciso di stanziare 1175 milioni per indennizzi a congiunti delle vittime «nel caso non [illegible] provveduto lo Stato: [illegible] questione umana visto che, risarciti i beni distrutti, non si potevano dimenticare le vittime».

In commissione, presenti l'assessore Maurizio Delfino e gli avvocati del Comune, Roberta Canoria e Giuseppe Lanzavecchia, si è scoperto che lo Stato, dopo lunghe trattative, ha concesso tre miliardi chiedendo però il ritiro delle parti civili. Il Comune, integrando quella cifra, si è adeguato. Grazie ad una delibera di giunta l'ente locale ha già versato 951 milioni per il 25% di indennizzo mentre lo Stato copre il 75%. Il denaro pubblico, quindi, per alleggerire la posizione degli amministratori e dei funzionari della prefettura. «Se condannati dovranno risarcire Stato o Comune» si dice. Ma la minoranza non è soddisfatta: il problema tornerà in commissione la prossima settimana.

Gli furono inflitti 8 mesi per la morte d'un paziente. Bocciato il ricorso contro l'Asl

Diagnosi errata, licenziato il medico

Dirigente di Otorino a Casale

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Un dirigente ospedaliero, il dottor Giuseppe De Agostino, medico nel reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale S. Spirito, è stato licenziato. Ieri mattina, è ricorso al giudice del lavoro chiedendo la sospensione del provvedimento, tramite ricorso al cosiddetto provvedimento d'urgenza (ex articolo 700). Ma il giudice, Valentino Pezzuti, ha respinto la richiesta. Il licenziamento diventa effettivo, dunque, [illegible] 1° luglio.

Secondo l'Asl, è venuto meno il rapporto di fiducia tra il dirigente e l'azienda, a causa di una serie di comportamenti, tra cui quello che sarebbe poi stato determinante nella decisione del direttore generale Emilio Zerella: ovvero il coinvolgimento in un'inchiesta giudiziaria seguita alla morte di un paziente a cui lo specialista non aveva diagnosticato un cancro alla gola.

Già a seguito del rinvio a giudizio di De Agostino, la dirigenza dell'Asl aveva avviato un'inchiesta interna, avvalendosi anche di consulenti per esaminare il comportamento medico tenuto dallo specialista. Conosciuto l'esito della verifica, si era quindi proceduto a un confronto diretto, per mettere lo specialista nelle condizioni di opporre eventuali obiezioni. Il dottor Zerella, raccolti tutti gli elementi a sua disposizione, aveva quindi proceduto al licenziamento, ma con preavviso di un anno: diventa esecutivo, appunto, da sabato 1° luglio.

Nel frattempo, il dottor De Agostino, per la morte del pensionato, è stato giudicato dal tribunale, insieme a un altro medico (poi assolto), per il reato di omicidio colposo. La sentenza di primo grado (a cui l'avvocato difensore, Piero Grignolio ha opposto appello), emessa a metà aprile, lo aveva riconosciuto colpevole e condannato a 8 mesi, con i doppi benefici di legge.

Il medico, dirigente di 1° livello, solo adesso ha inteso tutelare i propri interessi e ieri, a tre giorni dalla data in cui il licenziamento, preannunciato un anno fa, diventerà esecutivo, ha chiesto al giudice del lavoro un provvedimento urgente di sospensione del licenziamento, in attesa di discutere, poi, più approfonditamente, nel merito, se la decisione adottata dall'Asl sia fondata oppure [illegible]. Il dottor Pezzuti, ieri mattina, ha ascoltato le argomentazioni dell'avvocato Carlo Renaboldo, che tutela gli interessi di De Agostino, e quelle dell'avvocato Razzeto (Studio Monti) per contro dell'azienda ospedaliera, anche rappresentata da una dirigente amministrativa. Al termine dell'udienza, il giudice ha emesso l'ordinanza in cui rigetta la richiesta dello specialista otorino.

Il medico, tramite il proprio avvocato, ha fatto sapere che, per il momento, preferisce non rilasciare dichiarazioni. Il dottor Zerella si è limitato a spiegare: «E' venuto meno un rapporto fiduciario, non solo a seguito dell'inchiesta giudiziaria per l'omicidio colposo, ma anche all'esame di un quadro più complessivo di comportamenti».

Il provvedimento era stato notificato con il preavviso di un anno. Diventa esecutivo il 1° luglio



Interno dell'ospedale Santo Spirito: il corridoio da cui si accede a Otorino

Psichiatra in Corte d'Assise

Accusato di abbandono d'un minorato che si allontanò dalla comunità e morì

ALESSANDRIA. E' iniziato in Corte d'Assise il processo al dottor Giorgio Masuelli, 51 anni, Tortona (via Emilia), neuropsichiatra e psicoterapeuta, accusato di abbandono di persona incapace di provvedere a se stessa per malattia di mente.

Il medico, responsabile della Cooperativa «La Conchiglia», è ritenuto colpevole dell'allontanamento dalla Comunità familiare in regione Toleto di Ponzone d'Acqui di un giovane ospite, affetto da schizofrenia e paranoia, poi deceduto scivolando in un avvallamento del terreno.

Per l'accusa «non provvide ad adottare particolari cautele nell'ambito del trattamento sanitario». Non previde, cioè, di limitare la libertà di movimento dell'ospite al di fuori della Comunità e di farlo controllare continuamente da parte degli operatori della struttura così da cagionarne la morte.

Il dottor Masuelli nega dicendo di aver messo in atto tutte le procedure sotto il profilo normativo e assistenziale e che per legge i malati di mente non si possono segregare per cui non fu possibile impedire l'allontanamento dell'ospite.

Ieri in udienza (il processo riprende oggi) è emerso che il numero dei ricoverati era eccessivo - oltre 10 unità contro le 4 previste -, che il malato deceduto poteva [illegible] solo se accompagnato e che la Comunità non doveva accogliere persone seriamente malate tanto è vero che, dopo quel decesso, la situazione interna subì modifiche. **[e. c.]**

Nove anni fa non rientrò dalla licenza

Ha «ignorato» l'Esercito arrestato per diserzione

Denunciato, incriminato, condannato Ma lui non s'è mai presentato ai giudici

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

Non rientrò dalla licenza e venne condannato a un anno di reclusione per diserzione continuata. Ma la Giustizia militare ci ha messo ben nove anni per giungere alla sentenza ed all'arresto. Ora Michele Robotti, 29 anni, via Lanzavecchia 3, è rinchiuso al carcere militare di Forte Boccea, a Roma: la sua «cattura» è arrivata mentre aveva un lavoro come autista alla Croce Verde ed era vicino alle nozze. Disperazione della madre, vedova da molti anni, e della fidanzata che vede allontanarsi il giorno del matrimonio.

La cattura è arrivata quando aveva trovato lavoro e stava per sposarsi

Ma la vicenda è per alcuni aspetti inspiegabile e non basta ridurre il tutto ad una semplice psicosi per il servizio militare. Assegnato alla scuola di Applicazione di Torino, il giovane per due volte rientra in ritardo dalla licenza e la terza volta non rientra affatto. Denunciato, non si preoccupa di consultare un avvocato e mantiene lo [illegible] atteggiamento anche quando viene rinviato a giudizio per diserzione continuata. Non va al processo: il 24 marzo dell'anno scorso il tribunale militare di Torino lo condanna, in contumacia, a un anno. Michele però anche questa volta non si presenta al reparto entro i 5 giorni previsti (la legge prevede che comunque il servizio militare vada fatto). I carabinieri lo rintracciano e lo interrogano su richiesta della Procura militare, che la scorsa settimana emette il decreto di carcerazione.

«Michele Robotti ha preso contatto con me solo quando la sentenza era passata in giudicato - dice l'avvocato Ornella Monti, che con il collega Fausto Bellato si occupa della difesa - e per prima cosa ho preparato un'istanza per l'affidamento ai servizi sociali, inviata alla procura militare di Torino, che per competenza l'ha trasmessa al tribunale di sorveglianza di Roma. Due mesi fa c'è stata l'udienza, ma l'istanza è stata respinta: il mio cliente, con il quale avevo per la verità grosse difficoltà di comunicazione, non aveva nel frattempo iniziato, come gli era stato invece consigliato, la pratica per ottenere il congedo per motivi di famiglia. Insomma era sempre un disertore».

La vicenda intanto si è complicata, con una nuova denuncia per diserzione successiva alla condanna. «Ora - dice l'avvocato Monti - chiederemo il trasferimento a Peschiera in modo che possa essere più vicino alla famiglia e ci prepariamo ad affrontare il nuovo processo per diserzione».

A Carpeneto alcuni problemi per una una tassa sull'occupazione pubblica

Cantalupo, stagno diventa discarica

I civich sulla jeep verde: è stata multata più volte

BOTTA & RISPOSTA

«Per calcoli sbagliati tre milioni da pagare»

Il 22 maggio presso l'abitazione del signor Paolo Giunti, in [illegible] Terragni 27 a Carpeneto, un'autobetoniera, nel [illegible] di alcuni regolari lavori si accingeva a scaricare 2 metri cubi di calcestruzzo. Ancor prima che l'autobetoniera iniziasse le operazioni di scarico, il geometra Marco Chionna, del Comune di Carpeneto, avvertiva il signor Giunti che, non avendo preventivamente avvertito il Comune riguardo all'occupazione, avrebbe dovuto pagare la tassa di occupazione del suolo pubblico e presentarsi in Municipio per ritirare l'autorizzazione in sanatoria. Il 25 maggio Paolo Giunti si recava in Comune per richiedere l'autorizzazione per un'altra operazione di scarico di calcestruzzo a mezzo autobetoniera per il giorno successivo. Il 27 maggio il geom. Chionna notificava entrambe le autorizzazioni (quella del 22 maggio e quella del 26 maggio). In tali autorizzazioni, era indicato dove pagare la tassa di occupazione e l'entità di tale superficie complessivamente sottratta all'uso pubblico (1100 mq!) oggetto di tassazione (l'art. 42 del Dlgs n. 507/1993, disciplinante la tassa sull'occupazione del suolo pubblico, afferma che «la tassa si determina in base all'effettiva occupazione»). In pratica è stata fatta pagare l'intera lunghezza di via Terragni, quando in realtà l'autobetoniera, esagerando, avrà sì e no occupato una superficie di 25 mq. A questo punto, al fine di conoscere le modalità di applicazione della tassa, si chiedeva di poter visionare il relativo regolamento Comunale (che si è scoperto essere a disposizione del pubblico!), ma questo veniva consegnato al sig. Giunti solo dietro richiesta scritta ed il pagamento dei relativi bolli. Il 10 giugno, alla richiesta di chiarimenti in merito all'indicazione di una superficie nettamente superiore a quella effettivamente sottratta all'utilizzo pubblico, il geom. Chionna rispondeva che gli servivano alcuni giorni per verificare il caso e poi avrebbe fatto sapere. Il 13 giugno venivano recapitate a Paolo Giunti, con suo grande stupore, due lettere raccomandate spedite dalla Irtel srl, ente gestore del servizio di riscossione, entrambe datate 7 giugno (quando il 10 giugno il geom. Chionna aveva detto di doversi prendere qualche giorno, ma allora aveva già deciso!) dove, a fronte dell'occupazione dovuta in relazione ai due scarichi per una durata complessiva di 2 ore e 30 minuti, veniva richiesto il pagamento, tra maggiorazioni per il tardivo pagamento (ma se non se ne conosceva nemmeno l'ammontare!) maggiorazioni per omessa dichiarazione (!), spese postali e di notifica, interessi di mora, ecc., di una somma totale di lire 3.301.000! A questo punto, il 17 maggio, i figli del signor Paolo Giunti, Fabrizio e Federico, si recavano in Municipio per chiedere chiarimenti ed alla presenza dell'impiegato comunale, Gianlorenzo Alpa, del geom. Chionna e del sindaco di Carpeneto, Mauro Vassallo, quest'ultimo rispondeva loro che la responsabilità era da attribuire all'Irtel ed alla richiesta di esibizione del regolamento e dei tempi di occupazione nessuno sapeva dove reperirli! Il 19 giugno, infine, il Comune di Carpeneto, nella persona del geom. Marco Chionna, anziché rispondere direttamente si rivolgeva alla Irtel. Ci si chiede: è giusto pagare 3.301.000 lire per aver occupato per due ore e mezza 25 mq di suolo pubblico (oltretutto in circostanze in cui è prevista l'esenzione) senza nemmeno essere in grado di sapere secondo quale criterio?

Paolo, Fabrizio e Federico Giunti
Alessandria

Siringhe e buche nell'area dimenticata

Voglio esporre il disagio a cui sono sottoposti alcuni abitanti del sobborgo Cantalupo di Alessandria, per la situazione creatasi intorno ad uno stagno ubicato in strada Rampina, Comune di Castellazzo Bormida, al confine con il territorio comunale di Alessandria. Da tempo immemorabile è presente, lungo la strada che, dopo aver attraversato l'abitato di Cantalupo, conduce alla tangenziale Alessandria-Acqui, uno specchio d'acqua, in cui, nel passato, era presente una ricca ittiofauna ed avifauna e che era circondato da una vegetazione palustre, rappresentando in tal senso un piccolo habitat naturale. Sul finire degli anni '80, a seguito di una totale assenza di manutenzione l'area è stata utilizzata come discarica abusiva, soprattutto di inerti, che hanno parzialmente ridotto la superficie dello specchio d'acqua. L'incuria ha poi fatto sì che l'area circostante si coprisse di vegetazione infestante erbacea, arbustiva ed arborea. Una parte del fondo è poi stato utilizzato dall'Atm quale zona di sosta e di inversione di marcia dei mezzi che ha deteriorato il fondo sterrato. Poi sono arrivate le siringhe riconducibili alla presenza, nelle ore notturne, di tossicodipendenti nella zona prossima alla zona di sosta dei bus. Tale situazione è stata evidenziata in alcuni sopralluoghi tra cui: sopralluogo degli ufficiali di P.G. dei servizi Igiene e Sanità Pubblica e Servizi Veterinari dell'Asl 20; relazione di servizio del 16/8/99 dell'istruttore tecnico dell'ufficio Ecologia del Comune di Alessandria; lettera dell'Asl n.20 ai sindaci dei Comuni di Alessandria e Castellazzo Bormida che riconferma la situazione di disagio; lettera della Provincia di Alessandria, indirizzata al sindaco di Castellazzo Bormida.

Mariateresa Bruno
Alessandria

I vigili urbani rispondono alla lettera della scorsa settimana nella quale una cittadina protestava per una jeep verde parcheggiata nel tratto tra via Cavour e via Lodi. Spiegano che non si sono fatti intimidire e che a carico del proprietario dell'auto sono state addebitate parecchie multe. Invece a Carpeneto, per calcoli presumibilmente sbagliati, sono stati addebitati 3 milioni e trecento mila lire di multa a un cittadino che ha fatto scaricare calcestruzzo con una betoniera. Infine gli abitanti di Cantalupo sono preoccupati per la situazione di grave degrado che si è creata attorno allo stagno di strada Rampina. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

I vigili rispondono sul [illegible] in [illegible]

In relazione alle perplessità in merito all'aspetto sanzionatorio nei riguardi di una jeep verde posteggiata nel tratto che unisce via Lodi a via Cavour sono stati fatti controlli nell'archivio delle sanzioni emesse negli anni 1999/2000 ed a carico dell'autocarro risultano parecchi accertamenti. Dal numero di contravvenzioni risulta che gli agenti hanno effettuato il controllo della sosta in modo fermo e puntuale non facendosi intimidire dalla «prepotenza del solito furbo» o agevolando situazioni di impunibilità.

Pier G. Rossi
Comandante
Polizia Municipale
Comune di Alessandria

Antenne tv e condizionatori come evitare le discussioni

L'INSTALLAZIONE di impianti di ricezione satellitare tv e di aria condizionata per singoli appartamenti di stabili condominiali è sovente motivo di animate discussioni tra coloro che ritengono possibile l'utilizzazione della proprietà comune del fabbricato da parte di un condominio e quelli che invece sono di parere contrario.

In linea generale, se il regolamento condominiale non lo vieta, è ammesso sistemare impianti di proprietà esclusiva su parti comuni, ma occorre rispettare l'articolo 1120 del codice civile che così recita: «Ciascun partecipante può servirsi della cosa comune, purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri di farne parimenti uso secondo il loro diritto. A tal fine può apportare a proprie spese le modificazioni necessarie per il miglior godimento della cosa. Il partecipante non può estendere il suo diritto sulla cosa comune in danno degli altri partecipanti, se non compie atti idonei a mutare il titolo del suo possesso».

Pertanto, a rendere illecito l'uso basta il mancato rispetto dell'una o dell'altra delle due condizioni, sicché anche l'alterazione della destinazione della cosa comune determinata non soltanto dal mutamento della funzione, ma anche dal suo scadimento in uno stato deteriore, ricade sotto il divieto stabilito dal citato articolo 1102.

La nozione di pari uso della cosa comune che ogni compartecipe, nell'utilizzare la cosa medesima, deve consentire agli altrui non va intesa nel senso di uso identico perché l'identità nello spazio o addirittura nel tempo potrebbe importare il divieto per ogni condomino di fare della cosa comune un uso particolare o a proprio esclusivo vantaggio. Ne deriva che per stabilire se l'uso più intenso da parte di un condomino venga ad alterare il rapporto di equilibrio fra i partecipanti al condominio, e perciò da ritenersi non consentito, non deve aversi riguardo all'uso fatto in concreto di detta cosa da altri condomini in un determinato momento, ma di quello potenziale in relazione ai diritti di ciascuno.

Ogni condomino può servirsi della cosa comune apportandovi le modificazioni che egli ritenga utili per il miglior godimento di essa fino a sostituirla con altra che offra maggiore funzionalità. Tali difficoltà, per altro, sono legittime solo se si esplicano nei limiti dettati dalla legge, e cioè con l'astensione da ogni alterazione del bene comune e conservando la possibilità dell'uso di esso da parte di ogni altro condomino nell'ambito del suo diritto.

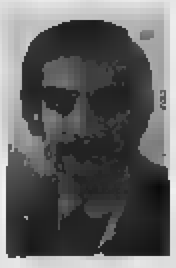
Se qualcuno dovesse eccepire l'illecito utilizzo della cosa comune dovrà rivolgersi al giudice, il quale, per accertare se l'uso più intenso della cosa non deve ritenersi consentito, considererà l'uso potenziale del bene comune da parte degli altri, in relazione ai diritti di ciascuno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Adiconsum - Sportello del Consumatore - in Alessandria, via Parma 36 oppure telefonare al numero 0131-253132. E-mail: adiconsum.al@libero.it. [se. c.]

Nuovo presidente

Al Rotary Club il cambio delle consegne

ALESSANDRIA. Cambio della guardia al Rotary Club alessandrino: l'altra sera, nella cornice dell'Abazia di Santa Giustina a Sezzadio, il presidente Carlo Poggio ha passato le consegne all'avvocato Giacomo Piola che resterà in carica nel prossimo Biennio. Piola è acquese, ma prosegue una lunga tradizione famigliare di militanza nel Rotary cittadino: il nonno, senatore Giacomo, fu presidente nel '56-57; il padre, Enrico, nel '68-70 e poi Governatore.



Giacomo Piola

Nel congedo Poggio ha sottolineato i vari aspetti della sua presidenza, dall'impegno culturale a quello nella solidarietà internazionale (recente è l'istituzione di un servizio diagnosi a distanza tra l'ospedale infantile alessandrino e un ospedale bosniaco). Piola ha confermato di voler proseguire su questa strada: lunedì illustrerà il suo programma. [r. al.]

Camionista austriaco

Confonde Spineto con Spinetta e resta incastrato

SPINETO SCRIVIA. Confonde il nome di Spinetta con quello di Spineto e si incastra con il camion in una stretta via al centro del paese. E' accaduto ieri pomeriggio ad un camionista austriaco, George Pandur, che avrebbe dovuto consegnare 280 quintali di marmo e 100 quintali di plastica in un'azienda a Spinetta. Ma lo straniero ha fatto confusione; forse la difficoltà di pronuncia nel chiedere informazioni ai passanti lo ha condotto sulla strada sbagliata.

E' quindi arrivato nel Comune tortonese di Spineto Scrivia. Visto il cartello all'ingresso del paese, non si è neppure insospettito visto che i nomi, almeno nella prima parte, sono simili. Ha proseguito imperterrito, imboccando una stretta e tortuosa via che taglia a metà il centro abitato. Ma, percorso un breve tratto, si è incastrato, con la motrice in un cortile e il rimorchio contro le case.

E' partito l'allarme ai vigili del fuoco di Tortona, che hanno poi chiesto rinforzi ai colleghi di Voghera con l'autogru. Hanno lavorato quattro ore per liberare l'autoarticolato.

Poi, con dovizia, è stata spiegata al camionista la strada giusta. Per Spinetta. [e. p.]

Approvato fra polemiche il consuntivo. Documento contro la pensione sociale agli immigrati

Il Consiglio comunale «salva» l'Aspal

E non si arena la proposta del semaforo alla Paglieri

ALESSANDRIA

Si è discusso oltre quattro ore in Consiglio comunale per approvare il bilancio consuntivo '99 dell'Aspal, azienda speciale pluriservizi, e cercare una soluzione tale da eliminare il pericolo che corrono i dipendenti della Paglieri nell'attraversare, per entrare in stabilimento, il trafficato tratto della statale 10 da Alessandria a Spinetta.

Bilancio Aspal. Il consuntivo '99 dell'azienda chiude ancora in deficit: 187 milioni malgrado un «abbuono» di oltre 700 milioni deciso dalla giunta sui contratti di servizio per la gestione farmacie e riscossione tributi. Situazione che ha già sollevato molte polemiche e che l'assessore alle Finanze, Maurizio Delfino, ha cercato di addolcire ricordando che i servizi erogati sono qualitativamente soddisfacenti anche se i livelli di fatturato non sono in linea con quelli attesi per garantire un margine di utile. «Non ha ingranato nel senso manageriale che ci saremmo aspettati» ha concluso.

Duri gli attacchi dei diessini Della Volpe («Ha fallito tutti gli obiettivi») e Bellotti («Il teatro resta aperto 28 giorni all'anno, è da brividi»), Buvito di An («Siamo stati facili profeti quando dicevamo che i risultati non ci sarebbero stati»), Giordano di Fi («Il progetto è fallito, propongo un minuto di silenzio per la morte dell'Aspal»), Melchiorre, indipendente, Bertoio di Rc e Cattaneo del ppi. Nella maggioranza il capogruppo leghista, pur essendo favorevole all'azienda, ne ha messo in discussione la gestione e Genune, per i Lavoratori padani, ha chiesto correttivi. Critiche anche da Fabbio di Fi e Taverna dei sdi, che comunque si sono astenuti, come Olivieri di Nuova proposta. Contro ds, An e Rc. A favore il sindaco («Credo nell'Aspal e mi impegno perché possa dare quei risultati auspicati») e 19 della maggioranza.



Il Consiglio comunale di Alessandria non ha respinto la proposta del vice sindaco Pavanello che intende installare un semaforo sulla statale 10 in prossimità dell'ingresso della Paglieri per garantire la sicurezza ai lavoratori dell'azienda

Paglieri. Il vice sindaco Pavanello intende collocare un semaforo pedonale dinanzi alla Paglieri. In Consiglio, il capogruppo leghista Grassano ha presentato un ordine del giorno contro il semaforo «improponibile, pericoloso, inutile, che serve solo a lavare la coscienza. L'azienda dove realizzare un sottopasso od una passerella, oppure spostare l'ingresso su via Stortigliona, questo dovrebbero pretendere i sindacalisti». Tra il pubblico erano numerosi i dipendenti della Paglieri e i sindacalisti: hanno applaudito Pavanello che ha difeso la proposta semaforo, come soluzione provvisoria di fronte alla assenza dell'Anas che ignora i problemi di quel tratto di statale. Tutti d'accordo come soluzione provvisoria, meno Grassano e Genune. Il sindaco ha proposto di andare avanti col semaforo e convocare la Paglieri perché dica se è disponibile per la passerella. Nell'attesa di fissare l'incontro, l'odg di Grassano è stato «congelato».

Extracomunitari. E' stato anche presentato un ordine del giorno contro la nuova legge che estende la pensione sociale (627 mila mensili) a tutti gli extracomunitari ed apolidi di oltre 65 anni, con permesso di soggiorno. Viene definita «immotivata, ingiusta e discriminatoria soprattutto nei confronti di molti anziani italiani con la minima». Il documento sarà discusso prossimamente. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Acqua non potabile polemica a Viguzzolo

Sabato 24 giugno, a distanza di dieci giorni dall'ordinanza dell'Asl 20 di sospensione a Viguzzolo dell'uso dell'acqua potabile per uso alimentare, leggiamo sul vostro giornale un articolo, non una lettera dei lettori, intitolato «emergenza idrica a Viguzzolo». Tale articolo, vista la distanza dall'evento non può essere certamente interpretato come informazione tempestiva ed infatti tale non è.

Si tratta invece di una autoassoluzione del sindaco di Viguzzolo mascherata da intervista, una «excusatio non petita» visto che nulla era ancora apparso sui giornali. Il fatto di chiedere solo all'oste se il vino è buono ci pare corretto ma la cosa può anche passare. Non può invece passare che la frase successiva definisca il gruppo consiliare di opposizione intento a cogliere palle al balzo, a strumentalizzare questo evento, fortunatamente di non eccezionale gravità per la salute pubblica.

A distanza di oltre 24 ore dal ricevimento dei risultati delle analisi, l'unica comunicazione alla popolazione è stata data affiggendo pochi foglietti bianchi (20x30 cm) scritti a caratteri microscopici e quindi scarsamente visibili, tant'è vero che nella più favorevole delle ipotesi forse un terzo della popolazione il giorno successivo era informata dell'accaduto. Se questa ci pare una procedura dal punto di vista della profilassi, allora siamo dei biechi sfruttatori di disgrazie.

A causa di questa reticente informazione, numerose persone si sono allarmate in maniera esagerata presentando disturbi che nulla avevano a che vedere con l'emergenza in corso, poiché la carenza di una chiara e dettagliata informazione viene colmata dalle chiacchiere. Abbiamo calcolato in circa 1200 le famiglie di Viguzzolo, in mezz'ora il tempo per scrivere un volantino esauriente e chiaro sul comportamento da tenere da parte della popolazione, in un'ora il tempo necessario per fare 1200 fotocopie, in due ore il tempo necessario a dieci volontari della Protezione civile per distribuire nella cassetta della posta 120 manifestini ciascuno (questo intendevamo, non la presenza di elicotteri, ruspe e autobotti).

Se pensare che in quattro ore sarebbe stato possibile dare un'informazione capillare, chiara e che non lasciasse spazio ad errate interpretazioni personali, sia che si tratti di colibatteri piuttosto che di salmonelle del tifo o di vibrioni del colera, significhi strumentalizzare una calamità, allora scusateci.

La minoranza consiliare
Viguzzolo

Il gruppo consigliare di minoranza contesta la notizia apparsa nei giorni scorsi su La Stampa relativa all'ordinanza sindacale (non dell'Asl, come viene affermato) di sospensione dell'uso di acqua potabile per uso alimentare. Occorre precisare che il guaio dell'acquedotto era risaputo, però non erano prevedibili epidemie di colera e neppure qualche qualche gastroenterite (l'eventualità avrebbe naturalmente destato l'interesse dei giornali). Il sindaco Marini, comunque, per prudenza, ha emesso e diffuso l'ordinanza, attraverso volantini formato A4 (centimetri 21x29,7) che, a quanto è risultato da accertamenti, sono stati diffusi capillarmente in paese. Per qualcuno era probabilmente meglio far affiggere manifesti formato 70x100, in modo di allarmare tutti i cittadini: sono punti di vista. La notizia della presunta emergenza idrica è stata poi diffusa dalla minoranza consiliare, attraverso un lungo comunicato fatto pervenire ai giornali. I consiglieri d'opposizione forse non avranno «colto la palla al balzo», ma hanno certamente svolto al meglio il loro lavoro, proponendo fra l'altro soluzioni interessanti per ovviare alla carenza di informazione in vista di eventuali futuri disastri, purtroppo sempre possibili. Hanno calcolato anche i tempi: mezz'ora a per scrivere il comunicato, un'ora per fare 1200 fotocopie, due ore per distribuire a tutti i nuclei famigliari - tramite i volontari della Protezione civile - un'informazione «chiara e attendibile, che non lasciasse spazio ad errate interpretazioni personali». In somma, in quattro ore, era possibile informare ogni viguzzolese dei guai che stava attraversando. I consiglieri di minoranza a Viguzzolo non sono, come loro stessi ipotizzano, sfruttatori di disgrazie. Svolgono il compito che una sana opposizione deve svolgere. Che poi, come si evince dal lettera ci sia una tendenza all'autoflagellazione è altra cosa. [e. p.]

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible]: Cr Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300 Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Bassignana:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 87 300 **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 258 Cr Verde 0142 453 310 Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 816/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Montecastello:** Cr Verde 0141 990 677 **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 666 **Ponzone:** Cri 0141 827 317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811 333, Misericordia 0131 811 247 **Valenza:** Avis 0131 924 000 **Vignale:** Cri 0142 933 340, **Vignole:** Cri 0143 67 300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83 177 **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Danovi: corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli: via Garibaldi 7 (0144 322.488).
Casale: Fabris: [illegible] Giorgio 25 (0142 452.150)
Novi: Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 2321)
Ovada: Gardelli: corso Saracco [illegible] (0143 80.224)
Tortona: Zerba: [illegible] Emilia [illegible] (0131 861.939)
Valenza: Bellinger: [illegible] (0131 943 369)

Consiglio comunale

Valenza, si parla di bilancio

Il Palazzo Pellizzari di Valenza si riunisce stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il consuntivo dell'Azienda municipalizzata e del Comune, interrogazioni e interpellanze della minoranza. [r. c.]

Il tema è l'astrologia

«Storia esoterica dell'astrologia» è il tema della conferenza di stasera, alle 21.30, all'Associazione archeosofica di Casale, in vicolo Gillone 12 (angolo via Lanza). [r. al.]

L'aloe nella cura dei tumori

Un dibattito sulle qualità terapeutiche dell'aloe arborescente nella prevenzione e nella cura dei tumori si tiene questa sera, con inizio alle 21,30, all'auditorium Santa Chiara di Casale Monferrato. Il professor Armando Corino, presidente dell'associazione Arca di Asti, farà il punto sulla ricerca e sui risultati ottenuti. Informazioni allo 0141-274425. [r. al.]

Gli assessori regionali Casoni e Cavallera: all'Interporto tutti i container provenienti dallo scalo di Genova

Terzo valico, Rivalta scalza S. Bovo

«Sarà l'unico centro intermodale per le merci»

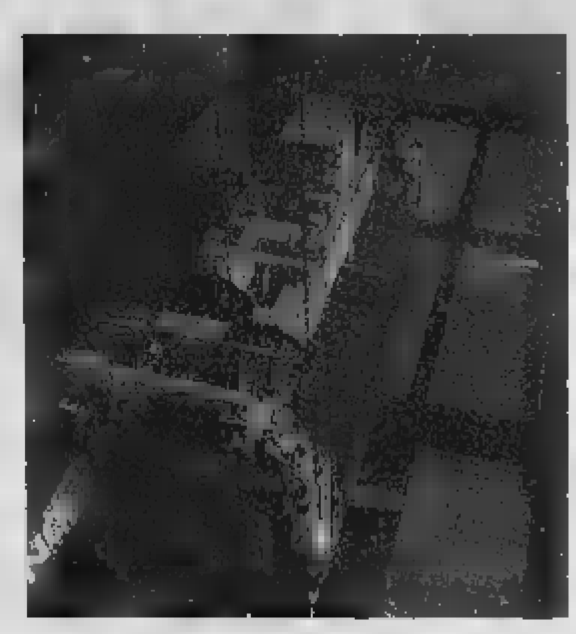
Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Nuova benedizione della Regione al Terzo valico, [illegible] l'interporto di Rivalta Scrivia scelto per ospitare le [illegible] [illegible] porto di Genova. L'assessore piemontese ai trasporti, William Casoni, incontrando insie[illegible] al collega Ugo Cavallera i comitati che si oppongono all'opera, [illegible] ribadito la strategicità della linea ad alta capacità Milano-Genova, indispensabile per il rilancio del porto del capoluogo ligure. Questo collegamento ferroviario permetterebbe di far parte di un sistema di linee internazionali destinato a sviluppare il traffico merci fra l'Ovest e l'Est dell'Europa, unendo Barcellona a Lione, al Nord dell'Italia fino a Venezia, per raggiungere addirittura Kiev. Consentirebbe poi al porto di Genova di avere nel Basso Piemonte il suo logico e naturale retroterra, dove collocare [illegible] merci provenienti dal mare (è attualmente questo il principale handicap per il vero sviluppo).

Piemonte, Liguria e autorità del porto di Genova hanno individuato tale area nell'interporto di Rivalta Scrivia. Una scelta confermata dallo stesso Casoni che, invece, non ha fatto [illegible] allo scalo ferroviario merci di Novi San Bovo e a quello di Alessandria. [illegible] pratica, i container giunti [illegible] mare raggiungerebbero attraverso il Terzo valico l'interporto di Rivalta Scrivia, che è destinato a diventare centro intermodale con le stesse caratteristiche di quello di Novara: «A Rivalta il container verrebbe "spaccato" - ha spiegato Casoni - e la merce destinata ai vari mercati continuerebbe a viaggiare [illegible] [illegible] oppure su gomma». «Attualmente - ha aggiunto Casoni - i commerci marittimi dal Sud Europa anche per i container di maggiori dimensioni approdano a Marsiglia, Amsterdam e Gioia Tauro: [illegible] porto calabrese, con costi elevati, vengono poi destinati ai mercati con itinerari [illegible] camion. Anche alla luce di una direttiva dell'Unione Europea, [illegible] sono stati individuati i porti di Trieste e Genova come "terminal logistici" dei trasporti marittimi: oltre a costi minori di trasporto, [illegible] diminuirebbe anche il traffico pesante sulle autostrade. Questo piano dovrà completarsi tra il 2010 ed il 2013».

[illegible] esponenti dei vari comitati anti terzo valico hanno [illegible] ribadito che le linee ferroviarie attuali sarebbero più che sufficienti per l'ipotizzato programma [illegible] sviluppo. «Ad Arquata ad esempio - hanno sostenuto - lungo le due linee (la Torino-Genova e la succursale dei Giovi; ndr), secondo fonte [illegible] transitano 201 treni [illegible] giorno. La potenzialità, in base ad uno studio condotto da tecnici, [illegible]ponenti dei sindacati Fs e gruppi ambientalisti, è di 450 treni al giorno. Ed altri miglioramenti tecnologici in parte già attuati e da completare potrebbero [illegible] il numero dei treni del 40%». «Il Terzo valico - hanno aggiunto - finora non è stato riconosciuto [illegible] linea strategica e prioritaria dall'Unione Europea e dal governo italiano». E' stato poi chiesto l'interessamento [illegible] Casoni per finanzia[illegible] il raddoppio [illegible] alcuni tratti di linee [illegible] a binario unico, tra cui la Novi-Tortona.



L'interporto di Rivalta accoglierà i container dal porto di Genova



Un momento del sopralluogo [illegible] galleria della variante di Gavi, eseguito ieri dai tecnici

Gavi, variante a ottobre

Guard rail di legno, pannelli anti rumore

GAVI

L'ingegner Fiorenzo Scagliotti ha svolto ieri un sopralluogo in paese per verificare lo stato dei lavori di completamento della variante che collegherà la provinciale 160 della Val Lemme alla provinciale 161 [illegible] Creona. Le imprese appaltatrici dovranno ultimare i lavori entro il 13 settembre, l'apertura al traffico è prevista per ottobre. [illegible]ncano ancora il fondo stradale, la sistemazione degli argini, l'illuminazione ed i due svincoli. L'immissione con la provinciale Gavi-Serravalle sarà regolata da una rotonda alla francese, sull'altro lato è previsto uno svincolo piuttosto articolato, con corsie preferenziali e spartitraffico che dovrebbero scongiurare la pericolosità.

Chi arriverà da Voltaggio avrà a disposizione due corsie (una per entrare in paese, l'altra per la variante), in senso opposto ci saranno ben quattro alternative (immissione da via Voltaggio e da via Cav. Di V. Veneto, svolta in galleria o prosecuzione per Voltaggio). Le zone degli svincoli saranno dotate di pannelli fonoassorbenti, mentre le vie laterali avranno un corredo di nuovi [illegible]-rail in legno perfettamente in armonia con il paesaggio. Inoltre, un sistema di raccolta degli scarichi atmosferici prevede una vasca di raccolta da utilizzare in caso di incidenti con versamenti di liquidi inquinanti. **[a. me.]**

Ora i piani vanno in Regione

Il «sì» della Provincia ai progetti dei Comuni per 3 aree industriali

ALESSANDRIA

E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale il documento, illustrato dall'assessore Franco Caneva, [illegible] cui la Provincia dà parere favorevole ad una [illegible] di interventi [illegible] aree industriali, per i quali viene rivolta richiesta di finanziamenti alla Regione. Preventivo, è tuttavia, il parere della Provincia.

Oltre a [illegible] [illegible] di aggiornamenti nell'ambito [illegible] programma pluriennale regionale già approvato (che interessano i Comuni di Alessandria, Bistagno, Casale, Felizzano, Giarole, Occimiano, Pozzolo, Quattordio, Stazzano e Ticineto) è stato dato parere favorevole anche a [illegible] progetto di massima a Murisengo e ad alcuni interventi di ampliamento o rafforzamento a Novi, San Salvatore e Valenza.

L'assenso complessivo [illegible] Consiglio provinciale alla delibera ha poi riguardato anche progetti per i quali i Comuni hanno presentato richiesta di finanziamento alla Regione. Spiega l'assessore Caneva: «Le istanze saranno poi inserite in una graduatoria regionale per ottenere, se accolti, contributi finalizzati a realizzare le opere di urbanizzazione attrezzando le aree produttive». Una volta venduti, poi, i lotti alle imprese, dai finanziamenti incassati saranno detratte le somme da restituire (viene definito fondo di rotazione).

Un progetto riguarda un'area di circa 160 mila metri quadrati alla «Micarella» di Castellazzo Bormida, tra la provinciale Alessandria-Cantalupo e la ferrovia Alessandria-Savona (le opere di urbanizzazione ammontano a 3 miliardi e 730 milioni). Un'altra richiesta di finanziamento (a fronte di una spesa di 362 milioni) arriva dal Comune di Coniolo per nuove aree produttive attigue all'ex raffineria Maura. E, infine, Frassinello prevede di spendere 200 milioni per le opere di urbanizzazione di [illegible] zona produttiva di 35 mila metri quadrati [illegible]no alla strada provinciale della Fons Salera.

Il documento contenente i pareri favorevoli ai progetti, in precedenza aveva già trovato condivisione nella commissione alla Pianificazione territoriale presieduta da Alessandro Scacchieri. **[s. m.]**

L'agriturismo dove fu intossicata una comitiva

Vicenda «La palazzina» gestori pronti a pagare

Emma Camagna

QUARGNENTO

«Siamo moralmente stravolti per la vicenda che ci vede coinvolti e intendiamo pubblicamente manifestare [illegible] nostra [illegible] [illegible]prensione e solidarietà verso i familiari di Filippo Causa (il pensionato valenzano morto per salmonellosi dopo un pranzo, ndr) e di chi ha subito danni in [illegible]guenza di quanto accaduto a dicembre nella nostra azienda agri[illegible] "La palazzina" di Quargnento».

Lo dicono i coniugi Giuseppe Ponzano e Palmina Borghino e il loro figlio Gabriele, indagati per omicidio e l[illegible] colpose e per frode alimentare. Il 5 dicembre, 75 commensali - una comitiva del quartiere valenzano Fogliabella - rimasero intossicati dopo un pranzo in quel locale e [illegible] fra questi, appunto Filippo Causa, morì.

«Faremo tutto il possibile - proseguono i tre Ponzano - nei limiti della nostra capacità economica, per provvedere [illegible] risarcimento dei danni patiti da quanti ne hanno diritto, [illegible] sarà riconosciuta la nostra responsabilità». L'inchiesta, infatti, [illegible] non è conclusa.

I titolari dell'agriturismo «La Palazzina» e il loro legale, Roberto Cavallone, manifestano poi la loro amarezza «a fronte di [illegible] stillicidio di notizie, alcune errate (non sono indagate Silvia Ponzano, figlia della coppia, e la [illegible] Emilia Fiori, ndr) che non pos[illegible]no far altro che aumentare [illegible] nostra disperazione a fronte [illegible] una situazione processuale ancora da definire».

Secondo i periti che hanno sottoposto ad autopsia la salma di Filippo Causa la «contaminazione batterica causa del decesso (choc settico) è avvenuta attraverso l'ingestione [illegible] cibi contaminati nella fase di preparazione dagli addetti alla cucina, rimasti infettati da alimenti mal conservati».

Le indagini sono estese anche ai fornitori de «La Palazzina» che rimane chiusa a seguito di due ordinanze, una amministrativa del sindaco di Quargnento, l'altra penale [illegible] gip. «In tanti ci telefonano sperando di poter tornare a pranzo da noi» dicono i Ponzano.

Sentenze per l'episodio del '93 a Stazzano

Morì in auto nella piena condanna per il sindaco

ALESSANDRIA

Due condanne e altrettante assoluzioni nel processo per la morte dello studente universitario Mar[illegible] Gualdi, 26 anni, frazione Malvino di Sardigliano, annegato l'8 ottobre '93 nell'auto travolta dalle acque del [illegible] Vargo a Sabbione di Stazzano durante un nubifragio.

Il giudice Ame[illegible] ha inflitto nove mesi con la condizionale a Graziano Montessoro, 63 anni, sindaco di Stazzano, sei mesi a Enrico Fassio, di [illegible], Torino, dirigente del setto[illegible] Opere Pubbliche a difesa dell'assetto idrogeologico della Regione (erano assistiti da Bellato e Anfora), mentre ha assolto Alessandro Corsico, 70 anni, all'epoca ingegnere capo della Provincia, e Vincenzo Talesca, di 55, Moncalieri, responsabile del servizio assetto idrogeologico della Regione (difesi [illegible] Cavallone, Goglino, Simonelli). Era indagata una quinta persona, morta nel frattempo.



Marco Gualdi, morto a 26 anni

I quattro [illegible] imputati di concorso in omicidio colposo per avere causato, con comportamenti diversi, a seconda delle rispettive qualifiche o in base ai rispettivi incarichi, la morte di Gualdi. Il giudice non ha liquidato provvisionali ai familiari della vittima, che dovranno ora dar [illegible] ad una causa civile per ottenere il risarcimento danni.

Lo studente in auto si dirigeva a Serravalle dove avrebbe dovuto salire sul treno per Genova per recarsi all'Università. La piena del rio Vargo che, si disse allora, tracimava ad ogni acquazzone, inghiottì la sua utilitaria uscita [illegible] strada a causa dell'ondata di pioggia riversatasi sulla provinciale in località Remorasco. **[e. c.]**

L'opposizione spara a zero sull'intesa con Novisi

Ex Ilva, l'ultimo «ok» non placa la polemica

NOVI LIGURE

Dopo un iter durato oltre cinque anni è stato approvato ieri il piano particolareggiato per il recupero urbanistico dell'area 21-2, o ex Ilva. Un progetto di cui si è discusso per decenni e che ieri è passato a maggioranza del consiglio comunale. Questo tema era fra quelli che più aveva infiammato la scorsa campagna elettorale con la richiesta di alcuni candidati sindaci di indire [illegible] referendum, iniziativa poi lasciata cadere.

Anche ieri il recupero dell'area ex Ilva - che riguarda un sesto del territorio comunale, circa 320 mila metri quadri, insomma una città nella città - ha acceso il dibattito dividendo ancora una volta maggioranza ed opposizione. Prima sono state votate una ad una le controdeduzioni dell'amministrazione comunale alle 18 [illegible] al piano presentate da privati, professionisti e associazioni quali l'Ascom e la Confesercenti ed il WWF. Poi è stata approvata la delibera del piano particolareggiato con 16 voti favorevoli e 6 contrari.

Tra la minoranza, Antonio Morettini della Lega Nord, ha sottolineato in particolare [illegible] la bozza d'intesa contenuta nella convenzione per il recupero dell'area, stipulata con la società Novisi, non sia passata in consiglio. «Un'iniziativa così importante per la città lo avrebbe meritato». Valutazione ribadita anche da Costanzo Cuccuru della lista civica Insieme per Novi che ha poi giudicato l'operazione urbanistica vantaggiosa per chi la esegue e onerosa per la città. Maria Rosa Porta di Forza Italia ha puntato l'indice sulle cosiddette ville urbane («Altro non sono se non condomini stile anni '60») e sulle discariche («Non collinette verdi come si vorrebbe far credere»). Di tenore completamente opposto la posizione della maggioranza. Il capogruppo ds Oreste Soro: «Il piano presenta elementi di novità, di sbocco e sviluppo per Novi, [illegible] risposta alle esigenze degli operatori economici, con fra l'altro soluzioni per migliorare la viabilità». Gennaro Marchisi (ds): «Si pone mano a un recupero atteso da decenni, si è eseguita una bonifica di un'area industriale, si prevede un'area verde e si stanno già realizzando interventi importanti per il turismo come il museo del ciclismo». **[m. pu.]**

IN BREVE

CASALE

Partecipa a una rissa condannato a 8 mesi

Il giudice Nadia Magrini ha [illegible]dannato a 8 mesi di reclusione [illegible] casalese Giorgio Borroso, 43 anni, casalese, abitante a Moncalvo, accusato di aver partecipato a [illegible] rissa, causando lesioni a un albanese. **[r. al.]**

[illegible] SAN MARTINO

Assolto il panettiere dal [illegible] di calunnia

Il gup Valentino Pezzuti ha assolto il panettiere Odillo Moretto, 60 anni, di Borgo San Martino, che doveva rispondere del reato di calunnia nei confronti di due pubblici ufficiali, dipendenti del Servizio di igiene e sanità dell'Asl. **[r. al.]**

[illegible]

Concorso in bancarotta u[illegible] e quattro mesi

Ha patteggiato [illegible] anno e 4 mesi di reclusione, con i doppi benefici di legge, Bruna Compagnin, 43 anni, abitante ora in Croazia, per concorso in bancarotta, a seguito del fallimento della ditta Alfasalad, di cui era amministratore Lino Palato. **[r. al.]**

OVADA

Anziano borseggiatore bloccato dai carabinieri

Al mercatino dell'antiquariato e dell'usato, un anziano borseggiatore genovese, che aveva già portato a termine alcuni «colpi», è stato bloccato dai carabinieri. G.T., 75 anni, di Genova era stato notato da qualche passante che ha avvertito i carabinieri. Quando i militari lo hanno seguito, [illegible] genovese [illegible] è rifugiato in chiesa. Successivamente è stato bloccato. Data l'età, non è [illegible] arresta[illegible], ma denunciato. **[r. bo.]**

VIGNOLE BORBERA

S'incendia il motore di un furgone della frutta

Prende fuoco il motore del furgone sul quale stava trasportando [illegible] di frutta. E' successo ieri pomeriggio ad un contadino del paese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi: ci [illegible] stati [illegible] danni [illegible] veicolo. Illeso il conducente. **[m. pu.]**

[illegible]

Primi insegnanti diplomati in lingua piemontese

Tra i primi cento insegnanti promossi in lingua piemontese, ci sono anche numerosi alessandrini, molti sono maestri elementari. Al corso, organizzato dalle associazioni aderenti alla «Consulta per le Lenga Piemonteisa», tra i 500 partecipanti 95 [illegible] alessandrini. Parecchie scuole hanno già fatto domanda [illegible] attivare lezioni di piemontese. **[r. al.]**

UNA VORAGINE A VALENZA



Da ieri viale Dante chiuso [illegible] traffico

Un'altra voragine in città. E' profonda parecchi metri e si è aperta ieri in viale Dante, di fronte alla nuova fermata del bus, nel tratto compreso [illegible] le vie Camurati e Cairoli. Immediata la sospensione della circolazione stradale e sono subito cominciati gli scavi per scoprire la causa del cedimento. Le prime ipotesi riguardano l'eliminazione, avvenuta circa 2 anni fa, dei serbatoi del distributore di carburante Mobil. **[r. c.]**

Domani premiazione dei progetti Ig Students. Intanto da stamane al via gli orali per la maturità

Studenti del Volta all'università con i «crediti»

Grazie a un accordo tra l'istituto e la facoltà di Scienze dell'Avogadro

ALESSANDRIA

Cominciano stamane, in alcune scuole superiori, i colloqui dell'esame di Stato, dopo le tre prove scritte che si erano concluse lunedì.

Intanto, mentre per oltre [illegible] paio di migliaia di studenti questo ciclo [illegible] per terminare, gli insegnanti lavorano per migliorare e rendere sempre più competitiva la formazione per i ragazzi che ancora non hanno completato le superiori.

Un esempio è rappresentato dal recente accordo raggiunto tra l'istituto tecnico industriale «Volta» e la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali dell'«Avogadro» di Alessandria che consentirà agli alunni di conquistare «crediti formativi» nel futuro percorso universitario.

Il patto prevede, innanzi tutto, la formazione di una équipe formata dagli insegnanti Pragnelli, Giannini, Martinotti, Trivero e Zerbinati dell'università, Riposio e Sparacino del Volta, con il compito di predisporre un progetto formativo che interessa i ragazzi che frequentano all'istituto l'indirizzo Scientifico Tecnologico.

Il progetto si intitola «Conoscere il territorio» e impegnerà gli studenti, nel periodo tra ottobre e dicembre, in approfondimenti riguardanti materie scientifiche: biologia, chimica, economia, fisica, informatica, matematica e meteorologia, con la finalità di raggiungere una conoscenza spe[illegible]ca sulle tematiche ambientali. I ragazzi che parteciperanno a questa attività potranno vedersi riconosciuti [illegible] «crediti formativi», naturalmente se poi si iscriveranno alla facoltà di Scienze dell'Avogadro di Alessandria.

E, ancora, il «Volta» è protagonista, domani alle 10, alla cerimo[illegible] di chiusura del Progetto Ig Students Confartigianato. Erano state premiate addirittura alla fase regionale della competizione tre «imprese» costituite tra gli studenti dell'istituto alessandrino: la Eco Machine che aveva prodotto una macchina schiaccialattine; la Ig New Team che aveva realizzato [illegible] cd [illegible] sui vini della provincia di Alessandria; la Aedo che aveva preparato un cd rom sulla Valle Scrivia. **[s. m.]**



Studenti del liceo classico Plana all'uscita della scuola dopo l'ultima prova scritta

Si registra l'8 luglio, il Comune è già subissato dalle telefonate di aspiranti concorrenti

Il Monferrato sfida la Zingara

Castelletto d'Orba si prepara all'evento tv

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Sarà [illegible] evento eccezionale, non [illegible] per il paese ma per tutto l'Alto Monferrato: questo piccolo centro [illegible] Valle Orba, noto per le sue acque curative, ospiterà fra pochi giorni la troupe televisiva della «Zingara Itinerante 2000» che va in onda tutte le sere su Rai Uno. Il gioco-spettacolo, felicemente condotto da Cloris Brosca e Giorgio Comaschi, va in onda subito prima del telegionale [illegible] ha una audience eccezionale, ben 17 milioni di spettatori.

La sua popolarità è confermata dalle telefonate che, in questi giorni, arrivano al Comune di Castelletto, che con la Pro Loco ha il compito di provvedere all'organizzazione. Sono telefonate provenienti anche da oltre i confi[illegible] regionali, dalla vicina Liguria, ad esempio. Se sono già una ventina le persone che hanno presentato la «regolare domanda» di ammissione al gioco, l'interesse non pare circoscritto a chi vuole cimentarsi con i «tarocchi», [illegible] estende a chi vuole fare da comparsa.

Comunque le iscrizioni sono ancora aperte: chi intende giocare deve contattare gli uffici comunali di Castelletto (tel. 0143.830032 - Fax 0143.830623) entro venerdì 7 luglio; il sorteggio per l'ammissione avverrà [illegible] pomeriggio [illegible] giorno successivo, alle 15. Poi sabato sera, a partire dalle 20,30, è prevista la registrazione di tutte [illegible] cinque puntate che ver[illegible]no mandate in onda in al[illegible]tante serate consecutive - dal lunedì al venerdì - [illegible] data per il momento ancora da stabilire.

Le registrazioni avverranno nell'ampio spazio che al centro del paese [illegible] piazza Marconi e piazza San Lorenzo, con il caratteristico sfondo della facciata della Parrocchiale di San Lo[illegible].

Nel paesino ovadese intensa estate in video: sarà scenario anche di due serate Mediaset

La presenza delle telecamere della RAI e di migliaia di persone, che faranno cornice al palco, sarà idealmente l'inaugurazione delle due piazze, dopo la loro recente ristrutturazione, nell'ambito [illegible] un complesso di lavori che ha interessato tutto il centro storico e ne ha cambiato l'aspetto.

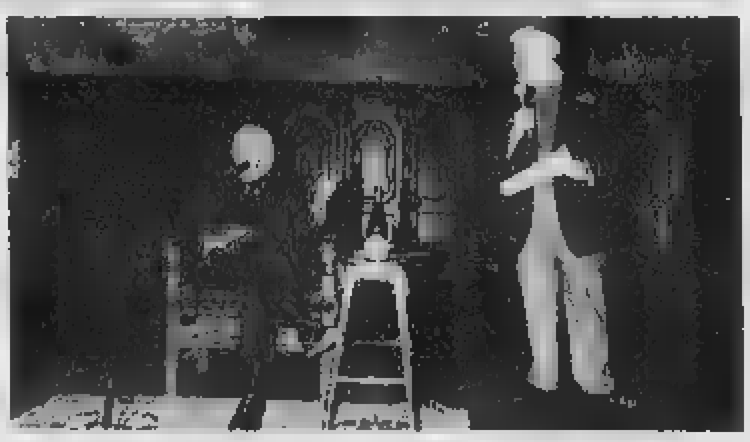
Soddisfatto il [illegible] Lorenzo Repetto, per questa nuova iniziativa che sta andando in porto: «Per noi è un evento eccezionale che si inquadra nell'azione tesa a valorizzare il nostro territorio. Iniziativa che già ha trovato sbocco nella Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato. Castelletto attraverso le telecamere Rai potrà far conoscere [illegible] vasto pubblico, molte [illegible] peculiarità, [illegible] bellezze naturali ed architettoniche».

Il paese vivrà un'estate televisiva da mattatore. Oltre alla «Zingara» sono in programma altre due iniziative, stavolta di Mediaset: il 10 agosto «Miss Gran Prix» e l'11 agosto «Il più bello d'Italia».



La Zingara (al secolo Cloris Brosca) che con Giorgio Comaschi conduce la fortunata trasmissione tutte le sere su Raiuno prima del Tg il programma in giro per l'Italia l'8 luglio registrerà cinque puntate nell'Alto Monferrato

LA «GAJA SERATA»



[illegible] enologiche ad Asti

Due ore di confessione intensa sulle sue scelte enologiche, ma non solo: anche amore, soldi, poesia, ricordi. La «Gaja serata» al circolo «Diavolo Rosso» di Asti è stato un successo. I cento spettatori-degustatori che erano riusciti ad accaparrarsi i biglietti subito esauriti [illegible] partecipato alla «confessione laica» del giornalista della «Stampa» Sergio Miravalle al re di Barbaresco ironicamente fatto sedere su un piccolo trono al centro del coro ligneo del '700 della ex chiesa.

Invito da Cerretto Langhe

«Sagra del raglio» con corsa degli asini e mostra-mercato

CERRETTO LANGHE. Per la «Sagra del raglio», domenica, nel paese della Langa, si terrà una mostra-mercato dell'asino in località Pedaggera. Alle 15 si disputerà la corsa degli asini tra i borghi [illegible] al vincitore sarà assegnato lo stendardo del palio. Il momento più curioso sarà una singolare gara al termine della corsa: ogni fantino avrà tre minuti di tempo per «convincere» il proprio somaro a ragliare. Se ci riuscirà [illegible] un premio. I festeggiamenti inizie[illegible] domani [illegible] proseguiranno sabato [illegible] ballo (ore 21). [g. f.]

Poeti e scrittori a Sinio

Prima [illegible] e cose semplici»

SINIO. Domenica è in programma la prima «rassegna delle persone e delle cose semplici». Associazioni, organizzazioni di volontariato, poeti, scrittori, cantautori, ballerini, pittori esporranno le loro creazioni o si esibiranno [illegible] fronte al pubblico (a partire dalle 10). Per tutto il giorno sarà presente «Prezzemolo» (Mario Colino), che intratterà i bambini con i suoi giochi suggestivi. Domenica [illegible] terrà anche la giornata della biblioteca con «I libri scendono in piazza» (esposizione ai piedi del castello). [g. f.]

CASTAGNOLE MONFERRATO

Allarme flavescenza dorata: «Intervenga la Regione»

Richiesta di intervento urgente da parte della Regione per combattere la flavescenza dorata: la firma [illegible] Consiglio comunale che sollecita il Servizio fitosanitario a individuare le piante infette e la Regione «a individuare tutti gli strumenti normativi perché le piante malate vengano obbligatoriamente e immediatamente estirpate, onde [illegible] il diffondersi ulteriore della malattia». [gi. m.]

CASALE

Servono strategie innovative anti-rapine in Posta

Anche [illegible] Regione è stata investita dal problema della scarsa sicurezza degli uffici postali, soprattutto nei piccoli Comuni [illegible] Monferrato. Il consigliere Cristiano Bussola, casalese di Forza Italia, sollecita il presidente Enzo Ghigo a interpellare l'amministrazione postale perché adotti strategie che riducano i rischi, «vista anche la recente recrudescenza di rapine e tentate rapine». Ultimo esempio, l'arresto di tre individui bloccati dai carabinieri proprio mentre stavano per irrompere nell'ufficio postale di Borgo San Martino per compiere un «colpo». [s. m.]

CASALE

Un concerto per festeggiare [illegible] vicario della Diocesi

Monsignor Felice Moscone, vicario generale della Diocesi di Casale (che abbraccia Comuni di tre province: Alessandria, Asti e Torino), festeggia i 50 anni di sacerdozio. Per celebrare l'evento è stato organizzato un concerto, stasera alle 21, nella chiesa [illegible] San Paolo, con il [illegible] Polifonico Moncalvese; brani di Arcadelt, Bach, Mozart, Demartini, per concludere con alcuni spirituals. [s. m.]

CASALE

Risicoltori monferrini protesteranno [illegible] Vercelli

I risicoltori del Monferrato casalese hanno deciso, [illegible] un'assemblea tenutosi alla Baronino, di partecipare alla manifestazione nazionale di protesta che si terrà il 7 luglio a Vercelli, in piazza Zumaglini. In discussione i meccanismi che continuano a favorire l'importazione selvaggia di [illegible], senza difese [illegible] delle produzioni locali. Tra l'altro, alcune zone storiche del Casalese (che [illegible] 7 mila ettari [illegible] risaie) non possono attuare colture alternative. [s. m.]

BRA

Casa [illegible] riposo ceduta a società privata

Il Consiglio comunale ha approvato la cessione, da parte della Crb, della casa di riposo «Residenza I Glicini», finora gestita dall'ente locale. Ora sia l'immobile, sia la sua gestione passano alla società torinese Aetas. L'istituto di via San Giovanni Lontano ospita [illegible] anziani ed è [illegible]to con l'Asl 18. [i. b.]

ALBA

Note di solidarietà [illegible] San Giovanni

Domani, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni [illegible] 21), si terrà un [illegible] di solidarietà a favore dei bambini di Chernobyl. Parteciperanno le corali «La Gardetta» e «S[illegible] Lorenzo». [g. f.]

ALBA

Quadrangolare amatoriale di calcio

Domani (campo sportivo Ferrero, [illegible] Vivaro, ore 20,30), quadrangolare amatoriale di calcio, «Primo Memorial Jim Dabbene». Sarà a favore dell'associazione «Amici di Jim» (intitolata al prof. Luigi Dabbene, recentemente scomparso) per la promozione dell'aspetto educativo dello sport. [g. f.]

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulmi-. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli già spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre con la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il pianobar di Reddy Robbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi [illegible]
15/7	Gene Gnocchi
30/7	[illegible]gi [illegible]
[illegible]	Patty Pravo
[illegible]	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

a Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, ore 22.30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutto lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione allo Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arona e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagonisti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive: da «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la [illegible] «Uno, due, tre... Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere [illegible]sco della Pigna tanto [illegible] a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De André e tanti altri. [m. B.]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin'», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium di Monforte, ampia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da cornice (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano [illegible] festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in [illegible] il virtuosismo della chitarra classica [illegible] Maurizio Colonna si [illegible] a quello della chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna [illegible] stato protagonista [illegible] «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Due, al «Concerto per un amico» e, nel '95, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto si svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la seconda a composizioni per sola chitarra jazz, la terza a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi [illegible]sieme, nel «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

Il secondo concerto porterà a Monforte [illegible] 7 luglio il cantautore canadese Bruce Cockburn con la [illegible] band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horzowski è in programma il 16 luglio [illegible] Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato [illegible] Fabrizio De André e ha scritto molte canzoni di successo, presenterà con l'Eccher band l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la sua tournée estiva.

Dal 20 luglio «Jazzin'» si sposterà a Bra, [illegible] altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per primo, sarà la cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Saint Louis, un'interprete duttile che tramette con [illegible] sua voce il pathos della tradizione neroamericana. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, il gruppo sorto intorno al sassofinista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio dal percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa 25 mila. Prevendite: a Torino, Box Office, tel. 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172430324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta una delle tappe del loro tour «Imagery suite»

Tonco, un omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese alla tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz en pais», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso formato da Claudio Chiara e Valerio Signetto ai sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio ai tenori e Nicola Tonso al baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi: 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata dalla Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la big Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio Miravalle

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini [illegible] pronto nella sua bottigliotta con il tappo che fa «pum». D[illegible] c'è succo di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di gas di fermentazione della stessa uva, ma il prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea [illegible] di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del Presidènt, suo prodotto leader, si avventura così [illegible] un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero come un [illegible] test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito come si apre. E [illegible] brindavano come vere signorine. Alle mamme garantiamo un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, ma non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin cin con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate non è la stessa cosa. E allora ecco «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confezioni da due bottiglie da un terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o [illegible] quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare ad [illegible] milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine anno scolastico. Target di riferimento tra i dieci e i 14 anni, ma secondo Colla conquisterà anche le [illegible]

Molti alla notizia hanno storto il naso. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro [illegible] questo nuovo mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo [illegible] sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti e dimostrato dalle tensioni che attraversano il comparto i vista del nuovo accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e cercare intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto e con la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se ne discuta.

sermira lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola [illegible] San Gaudenzio, simbolo del capoluogo [illegible] capolavoro d'ingegneria di Alessandro [illegible], avrebbe dovu[illegible] diventare sede di [illegible] d'arte. Ma la difficoltà di realizzare [illegible] simile progetto ha convinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione [illegible] alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato [illegible] attori dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spettacoli di «son et lumière» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, [illegible] diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call center 0321/620632, [illegible] le 18 e le 8 del mattino: gli organizzatori ricontattano poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella trasmissione «Peo». Porta in scena lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», [illegible]role dove i protagonisti sono le parti del corpo che Laura traveste e trasforma. Poi la salita, [illegible] l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra [illegible] Cupola il 20 luglio, [illegible]mpre alle 20,30 e, a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformi[illegible] con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. [c. m.]



L'attrice Laura [illegible]

[illegible]

A cena con il teatro

Domani alle 20 e domenica [illegible] luglio [illegible] i racconti e con cameriere-attrici al ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con la cooperativa teatrale «Adret», la regia di Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangarotto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. Si cenerà ascoltando i racconti di caccia di Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, [illegible] mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vignale

Torna Lindsay Camp

Vanno in [illegible] stasera, con la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», musica di Karl Maria [illegible] Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con Paolo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» con Carlos Miranda e Lindsay Camp. [illegible] inizio alle 21,30. Biglietti dalle 25 alle 35 mila lire, informazioni allo 0142.930006.

Novara

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiutato da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, che è promossa dalla casa editrice Interlinea, [illegible] avvia sul ricordo del veterinario e scrittore novarese Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino amaranto».

Vercelli

«Armonie» al museo

La musica classica entra al museo: il «Leone» sabato sera spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo di fiati di «Serenantica», che propone pagine di Hummel, Beethoven e M[illegible] 20,45, prima [illegible] concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta del mu[illegible]. Informazioni ai numeri 0161/255.675 e 212.616.

Un paese porta [illegible] scena il musical-parabola «Cats»

I moranesi [illegible] attori e [illegible] travestiti da gatti

MORANO

[illegible]li abitanti di Morano, p[illegible] in testa, si trasformano in attori, [illegible] travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «Cats». Le rappresenta[illegible] si [illegible] all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia si chiama «L'albero dell'amicizia», [illegible] nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla strada e ne fanno parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota att[illegible] alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, [illegible] nome Grizabella è interpretata [illegible] Giuliana Maginzali che si è preparata sotto la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama [illegible] un [illegible] gatti, il gatto anziano The old Deuteronomy è impersonato da don Franco Cipriano.

In un sobborgo di Londra, Grizabella è conosciuta da tutti i felini per [illegible] sua disponibilità amorosa, ma la micia si pente e decide di trasformarsi in una gatta per bene. Chiede aiuto al gatto anziano, che, prendendola «sotto zampa», la presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare una [illegible]

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital [illegible] una parabola che lega il mondo felino a quello umano». Gli abitanti di Morano sono pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

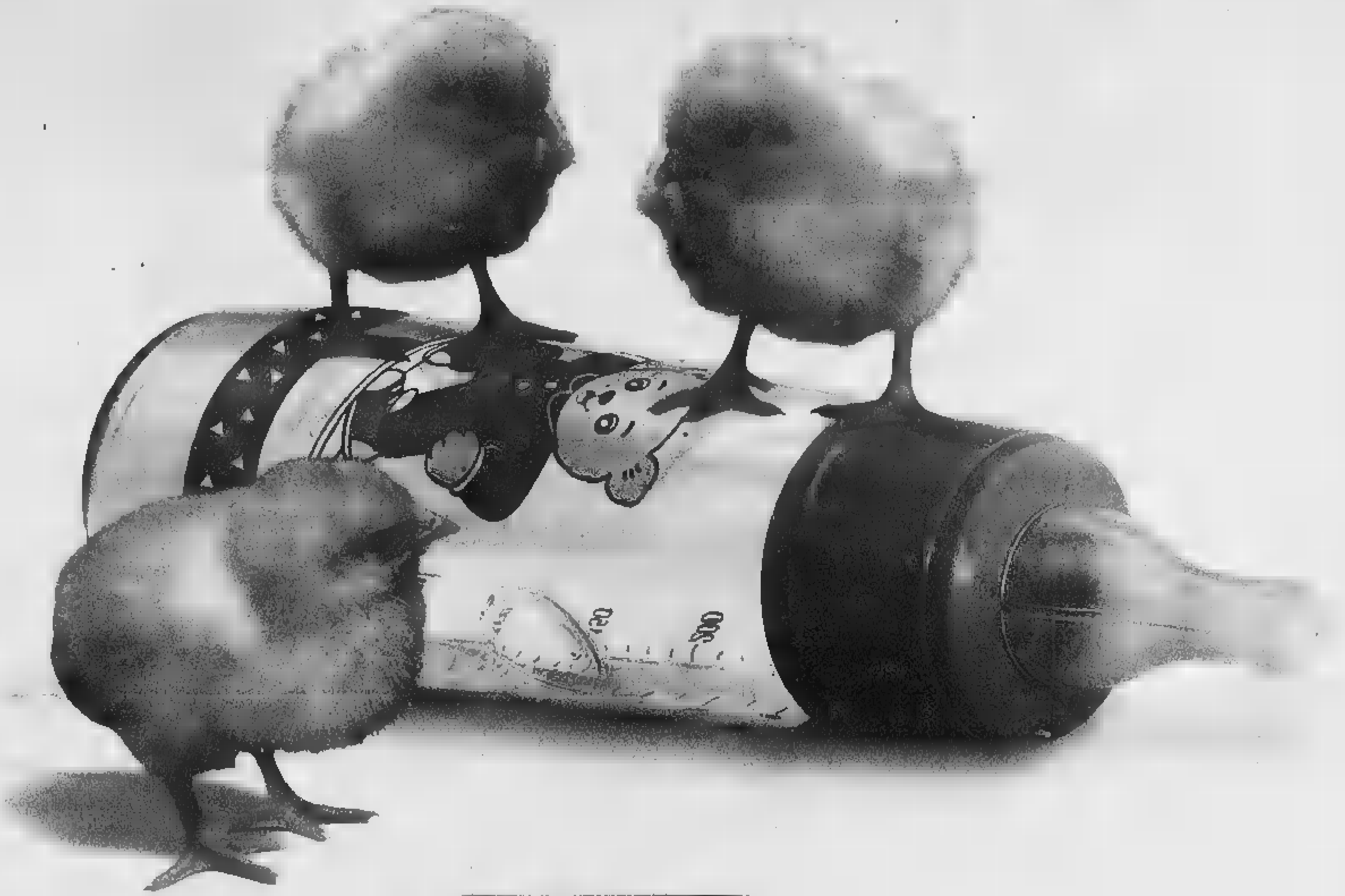
Sulle vette del Biellese

Una [illegible] sui [illegible] il maxi-raduno delle [illegible] del [illegible]

[illegible] E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia [illegible] le genti del Monte Rosa». [illegible] la sezione di Biella del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri in Valle Cervo. Il ritrovo [illegible] alle 8,30, al [illegible] di [illegible] Giovanni. Sono previsti due itinerari di salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio della staffetta che parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso [illegible] Liguria. [r. mo.]

Arrivano i prodotti biologici per bambini.





Esselunga è lieta di annunciare la nascita della propria linea di prodotti per l'infanzia da agricoltura biologica.
Nettari di frutta, pastina e biscotti studiati appositamente per la corretta alimentazione del bambino, fin dai primi mesi di vita.
Genuini, selezionati e certificati, gli alimenti per l'infanzia Esselunga Bio favoriscono la crescita e lo sviluppo dei Vostri bambini in piena armonia con la natura. Progetto sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile per la Prevenzione delle Malattie dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

BIO®
ESSELUNGA®

Presentata la stagione del Civico: apertura il 21 ottobre con i Cavalli Marci

Tortona, cartellone a largo raggio

Diciassette spettacoli per soddisfare i gusti di tutti

Selma Chiosso

TORTONA

E' stata presentata da Massimo Davico la nuova stagione del Teatro Civico. Il cartellone è unico e comprende prosa, cabaret musical e operetta. In tutto 17 spettacoli: il primo è il 21 ottobre, l'ultimo l'8 aprile. I biglietti saranno venduti singolarmente (ma chi ne acquista un carnet di otto avrà uno [illegible]nto), per dare a tutti la possibilità di avvicinarsi al teatro.

Sulla scena grandi nomi del teatro, cabarettisti sulla cresta dell'onda, personaggi televisivi e cinematografici.

L'apertura è dunque per il 21 ottobre con i Cavalli Marci che, dopo aver divertito alla Festa per i Dieci Anni del Teatro, ritornano con il loro nuovo spettacolo «Nettuno, Nessuno e Centomila». Il primo spettacolo di prosa classica è fissato per il 28 e 29 ottobre: Franco Branciaroli è il protagonista del «Malato immaginario» di Molière, regia di Lamberto Puggelli.

Il 5 novembre ritorna a calcare il palcoscenico del Civico Moni Ovadia con un nuovo recital dal titolo «La bottiglia vuota». L'11 novembre ci sarà il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta, novese, interprete imitatore del cuoco Vissani e di Pietro che si esibisce in «Par Condicio». La prosa ritorna il 28 e 29 novembre con «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli, regia di Mario Missiroli.

Lucia Poli, torna a Tortona dopo 10 anni: era stata lei infatti ad inaugurare il Teatro. Il 4 dicembre il Civico ospita lo storico musical «Hair» con l'allestimento dell'Original Broadway Company. Il 12 e 13 dicembre, ancora due serate di prosa classica [illegible] «Come tu mi vuoi» [illegible] Luigi Pirandello, per l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e la regia di Armando Pugliese. Dopo il grande successo personale ottenuto alla Festa del Teatro, il 16 e 17 dicembre torna Gennaro Cannavacciuolo, in uno spettacolo coprodotto dal Civico e dedicato ad una grande cantante, alessandrina di nascita [illegible] milanese d'adozione, di cui ricorre il ventennale della morte: Milly. Lo spettacolo s'intitola «L'uomo e fumator... stasera Milly» e allo spettacolo è abbinata una mostra fotografica.

Il 10 e 11 gennaio Fabrizio Frizzi debutta in «Lo sbaglio di essere vivo» di Aldo De Benedetti, per la regia di Ennio Coltorti. Il 19 gennaio torna Paolo Hendel con lo spettacolo «Occhio alla penna». L'appuntamento con l'operetta è per il 29 gennaio: quest'anno Massimo Baglioni e Maria Rosa Congiu presentano «Cin Ci La» di Lombardo e Ranzato. Giovedì 8 febbraio, per la prima volta sul palcoscenico di Tortona ecco Paolo Villaggio che si racconta un po' in «Delirio di un povero vecchio». La Banda Osiris torna il 17 febbraio con lo spettacolo «Roll over Beethoven». Il 6 e 7 marzo è la volta di «Taxi a due piazze» di Ray Cooney con Gianluca Guidi, Maria Laura Baccarini e Corinne Bonuglia, regia di Gigi Proietti. Poi Franca Valeri e Urbano Barberini sono protagonisti, il 13 marzo, [illegible] «Possesso» di Abraham B. Yehoshua, regia di Toni Bertorelli. Il 27 marzo una commedia di Woody Allen: «Deus ex Machina» con Pino Quartullo e Sandra Collodel. Infine, il 7 ed 8 aprile, «Il libertino» di Erich-Emmanuel Schmitt con Ottavia Piccolo e, al suo debutto nella prosa, Gioele Dix.

Spiega Massimo Davico: «Abbiamo scelto [illegible] gamma di spettacoli diversificati che possono interessare un pubblico eterogeneo. Debuttano Fabrizio Frizzi e Gioele Dix; Paolo Villaggio si confronterà [illegible] una città diversa da quella descritta al tempo dei sassi. Un elogio va al pubblico [illegible] Tortona, che [illegible] la passione dimostrata verso il teatro è il vero protagonista del successo del Civico».





I Cavalli Marci aprono la stagione del Civico il 21 ottobre, mentre Ottavia Piccolo (sopra) la chiude il 7 e 8 aprile

La compagnia del Nuovo in pagine di Kemp, Cullberg, Pogliani

Vignaledanza, una serata con 3 coreografie d'autore

CASALE MONFERRATO

Tre pagine della Compagnia del Teatro Nuovo vanno in scena questa sera (con [illegible] alle 21,30, biglietti dalle [illegible] alle 40 mila lire) al festival Vignaledanza: *SINless*, *Sogni di Hollywood* e *Invito alla danza*.

In *SINless* le musiche sono di Paolo Demitry, la coreografia di Michele Pogliani, che ha immaginato lo svolgersi della vita di un singolo («Sin[illegible] significa, appunto, «singolo», senza numero [illegible] identificazione) condensata in un giorno, un'ora, [illegible] minuto, «fino a cogliere l'attimo, apparentemente effimero, di un respiro». La scena è riempita [illegible] guizzante dinamismo tipico della modern d[illegible] americana, che ha ultimamente guadagnato a Michele Pogliani un consenso sempre più largo di critica.

Lindsay Kemp ha invece firmato la coreografia [illegible] *Sogni* [illegible] *Hollywood*, su musiche Carlos Miranda. Si tratta di un eclettico e un po' pazzo regista che smitizza, ricordandoli, i «mostri sacri» del cinema Anni Trenta. Così l'artista sogna e ricorda, passando dai tanghi di Rodolfo Valentino ai duetti di Ginger Rogers e Fred Astaire, da Dracula a Le scarpette rosse, dai musical di Busby Berkeley a La bella e la Bestia e condisce il tutto con un pizzico di umorismo, riportando in scena quello che è diventato un classico dei suoi pezzi, cioè la metafora del cinema.

Infine, *Invito alla danza*: un'invenzione di Birgit Cullberg [illegible] musiche di Karl Maria von Weber.

Si descrive l'incontro tra due danzatori - lui atletico ballerino moderno, lei eterea danzatrice classica - che cercano un'intesa finale di estremo equilibrio nel mondo magico della danza. Il bra[illegible] ricostruito [illegible] Pompea Santoro è intrepretato da due solisti del Teatro Nuovo. [f. n.]



I danzatori della Compagnia del Teatro Nuovo di Torino impegnati in «SINless»

Comincerà sabato la rassegna di Filodrammatica e Associazione Aurora

Cassano, musica e teatro in piazza

Cinque appuntamenti, il via con una commedia

CASSANO SPINOLA

Cinque serate di musica e teatro in piazza: le promuovono insieme Filodrammatica Cassanese e Associazione Aurora, per rinverdire in paese la tradizione [illegible] spettacoli e concerti, [illegible] temporaneamente in [illegible] per l'inagibilità del Teatro Lux. «I lavori di restauro del locale ci hanno impedito di organizzare le consuete iniziative al chiuso - spiega Maddalena Lolaico, dell'Aurora -. Così, abbiamo voluto rimediare allestendo la rassegna all'aperto "...E le stelle stanno a guardare", in piazza XXVI Aprile. E' una scommessa che abbiamo voluto fare insieme alla filodrammatica guidata da Bruno Fioretti: speriamo che gli appassionati recepiscano il messaggio».

Si comincia sabato, alle 21,30, con la commedia «Niente sesso, siamo inglesi», proposta dalla Compagnia dei Barchi di Arquata. L'8 luglio toccherà all'Orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretta da Remo Pieri. Presenterà musiche di Duke Ellington, Pietro Damiani, Glenn Miller, Frank Sinatra ed Ennio Morricone.

Domenica 16, la compagnia «Paolo Giacometti» di Novi si esibirà in uno dei suoi lavori più «gettonati», cioè la commedia dialettale «A pignata» (La pentola). Sabato 22, tributo a Fabrizio De André da parte della band ovadese Geremia e gli Amici, che ripercorreranno le tappe del compianto musicista genovese. Chiusura il 29 con lo spettacolo della Filodrammatica Cassanese, dal titolo «Casa di bambola». Il biglietto d'ingresso per ogni singolo evento costa 10 mila lire. Non c'è prevendita. [m. d.]



Gli attori della compagnia «Giacometti» si esibiranno il [illegible] luglio a Cassano

Tagliolo, l'edizione numero quattordici partirà il 6 luglio

Al concorso «Franz Schubert» boom di concorrenti stranieri

TAGLIOLO

Il Concorso internazionale di [illegible] musicale intitolato a Franz Schubert consolida la sua dimensione internazionale, acquisita nella passata edizione. Infatti quest'anno - il quattordicesimo - [illegible] circa 250 partecipanti, le presenze straniere superano il venti per cento.

S'inizia a Cremolino, giovedì 6 luglio, nella sala convegni della Pro Loco, dove alcuni flautisti solisti si cimenteranno in brani del repertorio contemporaneo. Una delle novità della manifestazione - organizzata dall'Associazione Iniziativa Camt Monferrato, con la direzione artistica del maestro Maurizio Barboro - è proprio la scelta del repertorio flautistico del XX secolo, oltre al Superpremio Discografico «Schubert-Phoenix Classics», consistente in un contratto per un cd che sarà distribuito in tutto il mondo. Andrà al vincitore assoluto di tutte le categorie, dopo un'audizione supplementare.

Si proseguirà poi con il quarto Concorso internazionale di interpretazione organistica, sempre a Cremolino, nella Parrocchiale con l'antico organo Vegezzi Bossi del 1914.

Per l'organo e [illegible] sezioni Canto lirico e Flauto solo nel repertorio Novecento, non sono previsti limiti di età, mentre per le altre sezioni, invece, il concorso è aperto ai nati dal primo gennaio del '65 in poi.

Le altre sezioni ammesse a concorso sono Pianoforte, Formazioni cameristiche, Pianoforte ed orchestra, Flauto e Orchestra e duo Flauto e Pianoforte. Anche quest'anno è in palio il premio speciale di interpretazione Schubertiana.

Le prove (dal 9 al 16 luglio), si svolgeranno al Municipio di Tagliolo e nell'Oratorio San Giovanni di Ovada, mentre per i concerti delle «Settimane Musicali Internazionali» che vedranno avvicendarsi concertisti di fama a fianco di giovani talenti emergenti, oltre alla chiesa parrocchiale di Cremolino ed all'Oratorio di Ovada, sarà disponibile anche il Teatro Splendor di Ovada, che proprio recentemente è stato riaperto. [r. bo.]

GIORNO E NOTTE

Festa de l'Unità

Da stasera ad Ovada

Prende il via stasera, ad Ovada, la Festa de L'Unità, che per la prima volta si tiene nell'area di via Gramsci: proseguirà sino al 9 luglio. Dalle 20 in poi funziona il ristorante, e stasera il menù prevede: ravioli, polenta, spaghetti alle vongole, carni alla brace, arrosto di man[illegible]; specialità della sera fritto misto. Si balla con Lucy Stella e la sua orchestra. [r. bo.]

Band

Dal rock ai ritmi latini

Suona il duo Senza Tempo, composto da Nando Corradini (basso) e Umberto Dadà (voce): brani rock di Ligabue, Vasco Rossi, Mina, Zucchero. Ritmi caraibici dalle 22 di stasera alla piscina di Cassine, con la Rianimazione latina e il dj Marco Ferretti. Musica sudamericana con i Cuore Latino - chitarra, percussioni e il bassista di Vinicio Capossela - al Deux Chevaux di Ovada. Nell'ambito dell'estate pontecuronese, suona il duo Nico & Franz alle 22,30 al centro sportivo Al Ponte. [r. c.]

Cinema all'aperto

Un thriller all'Arena Carducci

Per la stagione cinematografica estiva, all'Arena Carducci [illegible] Valenza viene presentato stasera il thriller «Il collezionista di [illegible]» di Philip Noice, con Denzel Washington e Angiolina Jolie. Ingresso 7 mila lire, funziona il servizio bar. [r. c.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Un marito [illegible]
Cinema all'aperto
Ore 22 L. [illegible] - lun [illegible]

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. [illegible] 0131-234 240
200 Cigarettes
di R. B. Garcia con B. Affleck, C. Love e C. Ricci
Ore 20.15-22.20 L. 12 000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 01[illegible]
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Life
di T. Demme con Eddie Murphy
Ore 20.15-22.15 L. [illegible] - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Happy Texas
Ore 20.25-22.25 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Fabrizi. Tel 0131-349 321
[illegible] collaterali
Ore 20.20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Il mucchio selvaggio
di Sam Peckinpah
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

ACQUI

ARISTON. Tel 0144 322 885
Oggi chiuso
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. [illegible]

CASALE

VITTORIA. [illegible] 0142-452 291
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.25 L. 12 000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Palazzo Invrea. Cinema all'aperto
East is East
[illegible] O'Donnell con O. Puri e L. [illegible]
Ore 22 Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie
Ore 20.15-22.30 L. 12 000/9000 - lun [illegible]

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

[illegible]

LUX. Tel 0141-70[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 25 000/20.000

[illegible] 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]

[illegible]S. Tel 0143-321 472
Non pervenuto
Ore 20.10-22.30 L. 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Chiuso per ferie

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
Accordi e disaccordi
[illegible] Allen
Ore 20.15-22.15 L. 12 000/8000 - lun 7000

[illegible]

Teatro COMUNALE.
[illegible] per ferie

[illegible]

LARA. Tel 0143-67 895
Non pervenuto
Ore 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 32[illegible]
Boys don't cry
Ore 21.30 L. 10 000/7000 - lun [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 328
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 1[illegible] - lun 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-94[illegible]
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Il collezionista di ossa
con D. Washington e A. Jolie
Ore 22 L. 7000

[illegible]

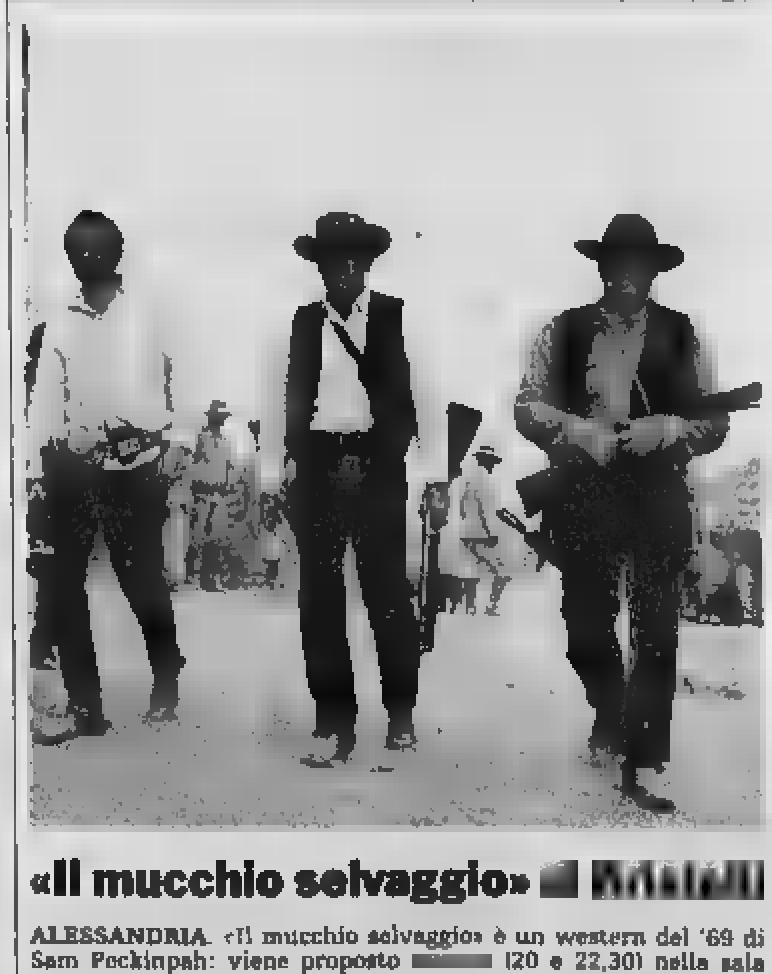
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Il borghese gentiluomo Teatro
di Molière - Compagnia I Guitti
Ore 16-21 L. 30 000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. 5 Gada 2 bis. T. 011 [illegible] **Una vita non violenta** Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via [illegible] Salute 77/b [illegible] 216 6784 **Under suspicion** Or. 20.20, 22.30
AREA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 [illegible] PERIFERIE
AREA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PERIFERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30 [illegible] **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CINE c. G. Cesare 105 tel. 237 070 **Stigmate.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'apostolo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'ultimo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich.** Or. 18.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. R. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **Cantando sotto la pioggia** (1952) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **Boys don't cry.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Mystery men.** Or. 15.45 [illegible] 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 817 58 96. **Moloch.** Or. 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **La casa di Cristina** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Or. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **28 giorni.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Le ragazze della casa bianca.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** [illegible] 15.15, 17.40, 20.05 [illegible] Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **28 days** (film in lingua originale) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO [illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 660 02 00 [illegible] (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER [illegible] (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] 562 1789 **Una passione spezzata.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 biglietti a L. 25 000. Durata: 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (28/6-6/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del New York City Ballet. L. 100.000 - 110.000 - 75.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/6. Bigl. (ore 10.30-18) tel. 011 8815.241/242.
AREA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi al numero 011 810 46 53 - 810 46 61
[illegible] «G. VERDI» piazza [illegible] RIPOSO.

PROTAGONISTA IL WESTERN D'AUTORE



«Il mucchio selvaggio» [illegible]

ALESSANDRIA. «Il mucchio selvaggio» è un western del '69 di Sam Peckinpah: viene proposto [illegible] (20 e 22,30) nella sala Kurosawa del Kristalli per la rassegna dedicata [illegible] capolavori [illegible] in versione restaurata. Tra i protagonisti, William Holden ed Ernest Borgnine. Il film dura circa [illegible] e mezza, ma nell'81 [illegible] uscita negli Stati Uniti una versione più lunga di quasi un'ora. La trama: [illegible] gruppo di banditi, reduci da una rapina, accetta di depredare un carico di armi per il generale Mapeche che combatte i ribelli di Pancho Villa. Ma dopo che Mapeche fa uccidere uno del gruppo, i suoi compagni lo vendicano con una carneficina. [b. v.]

Smentito dal club l'interessamento per Murgita: «Costerebbe una follia»

Grigi, è quasi fatta per Torrente

Ma anche lo Spezia va a caccia del difensore

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

E' sempre più probabile l'accor fra dirigenze e Vincenzo Torrente, «scaricato» dal Genoa dopo quindici stagioni consecutive di militanza nel club ligure. Il difensore, classe '66 e 412 presenze con i blù, sembra intenzionato a scegliere l'Alessndria piuttosto che lo Spezia, altra società interessata al giocatore. Esiste sempre anche spiraglio per re a Massimo Crippa. L'ex centrocampista del Torino, classe '65, tuttavia, deve compiere una scelta personale in prospettiva futura (a lui guarda anche il Va..se). Viene intanto smentita dalla società la notizia, di fonte torinese, secondo la quale l'attaccante Giuseppe Rugiolacchi, classe '79, l'anno scorso al Pontedera ma di proprietà della Juventus, verrà trasferito ai grigi.

L'amministratore delegato Roberto Spinelli e i collaboratori sono però ancora in posizione d'attesa e vogliono atleti motivati per un campionato di buon livello. vuole però proseguire in una politica accorta sul piano delle risorse economiche. sperperi o follie. E, dunque, paiono svanire nel nulla la pista che conduce all'attaccante Roberto Murgita, classe '66, di scuola genoana, cartellino del Napoli ma nella scorsa stagione in forza al Ravenna in serie B, e quella relativa alla punta Umberto Marino, '68, punto di forza dell'Ancona, promosso fra i cadetti.

Ma se è che il club di spalto Rovereto guarda alla campagna di rafforzamento della squadra per un torneo di C1 senza grossi patemi d'animo, è altrettanto sicuro che la dirigenza vuole dare «ossigeno» al settore giovanile. Ed in tale prospettiva è quasi certo l'ingresso in società, quale responsabile settore, di Piero Sirino, già con Aldo Spinelli nel Genoa di alcuni anni fa. «Il vivaio - dicono in sede - è fondamentale per una società di C1. Dobbiamo lavorare molto bene in quest'ottica».



L'amministratore dei grigi Roberto Spinelli

Al Genoa il portiere dello Strevi

Spitaleri giocherà nella Primavera ma spera già nel grande balzo in B

Colpo grosso dello Strevi che cede uno dei suoi più giovani tesserati al Genoa. E' il portiere Marco Spitaleri, 18 anni, di Acqui, cresciuto nel club termale da cui è stato prelevato la stagione. Dapprima titolare nella squadra Juniores, con gli allenatori Fulvio Pagliano e Luca Chiarlo, è diventato il in prima squadra, disputando 27 partite in Seconda categoria, agli ordini di mister Antonello Paderi. «Ha subito evidenziato doti da campione - sottolinea il presidente Piero Montorro - e a fine campionato le richieste sono piovute». Lo volevano Novese e Gravellona (serie D), Piovera e Ovada (Promozione) l'ha spuntata il Genoa: «Debbo ringraziare Gian Stoppino, che ha segnalato il ragazzo al club rossoblù - spiega il patron dello Strevi -. Un provino ha subito convinto i tecnici del Grifone ad accaparrarselo». Marco sarà « servato» per un anno, al termine del quale avverrà la transazione definitiva. «Una grossa soddisfazione per me e per la società - dice Montorro, che è stato recentemente nominato «sportivo dell'anno» -. D'altro canto il nostro modo d'interpretare il ca è proprio teso alla valorizzazione dei giovani». Fra l'altro, lo Strevi ha presentato domanda di ripescaggio in Prima categoria e spera di tornare presto protagonista anche in campo dilettantistico. [r. c.]



Il portiere dello Strevi, Marco Spitaleri

Basket: le caraibiche trionfano 65-62 nel torneo casalese

Italia «stregata» da Cuba nella finale al Palaferraris

CASALE MONFERRATO

Cuba «strega» l'Italia al Palaferraris e si aggiudica il quadrangolare internazionale di basket femminile, superando le azzurre per 65-62 termine di match che entusiasma il pubblico. La nazionale allenata da Aldo Corno disputa una prova gagliarda, confermando di essere in netta crescita rispetto alle esibizioni amichevoli sostenute la scorsa settimana in Francia, ma tutto basta al cospetto delle caraibiche, che non mollano la presa per l'intero primo tempo e poi sorpassano le rivali a metà ripresa. In avvio, è Bonfiglio a dare il primo allungo all'Italia, che conquista quattro punti di margine ma non riesce ad involarsi. Cuba resta a contatto e va al riposo con appena due lunghezze da recuperare (22-20 per le azzurre). La fisionomia della ripresa ricalca la prima frazione, almeno per una decina di minuti: Italia avanti, centroamericane decise a reagire e mai staccate nel punteggio. Un break di 7-2 per Cuba (con Plutin in bella evidenza) porta per la prima volta in vantaggio le caraibiche. Bonfiglio (22 punti complessivi per la guardia di Priolo) riporta sotto le azzurre. Sul 65-62, l'Italia ha l'ultima palla in attacco, il tiro da tre tentato a pochi secondi dalla fine termina sul primo ferro e Cuba può dunque esultare per il successo nel torneo casalese.

Nell'altro incontro dell'ultimo turno, la Repubblica Ceca conquista il primo successo e il platonico terzo superando con un netto 95-46 l'Italia Under 20. Evidente il divario fra le due compagini: nelle file delle «azzurrine» si salva soltanto Zanon, che realizza punti con un discreto 4 su 9 al tiro e nei liberi. Disastroso il resto della squadra, che conclude a canestro con una sconcertante media del 33%, rispetto al % da due delle avversarie, abili a trovare soluzioni dalla media distanza e vicino alle plance. Nella Repubblica Ceca, a referto in doppia cifra Antonikova, Machova e Varchovska (tutte con 12 punti), Pechova con 11 e Topolarova con 10. [m. d.]

Il Cremolino in festa

Supera 13-10 il Capriata e s'aggiudica il «S. Pietro»

OVADA

Il Cremolino si è aggiudicato il Trofeo San Pietro di tamburello, battendo nella supersfida di ieri il Capriata per 13-10, dopo oltre due ore di battaglia. Intanto, per il campionato di serie C, continua la lotta fra cinque formazioni per contendersi i due posti utili per la qualificazione alle finali nazionali della categoria. Protagoniste sono tre squadre astigiane e due alessandrine: Settime, primo a punti 22, Castelferro, 21, Cunico, 20, Tagliolo, 19 e Monale, 18. Domenica scorsa, mentre la capolista Settime non ha giocato con il Callianetto ed ha solo rinviato la conquista di altri 2 punti, il Castelferro che sognava il sorpasso momentaneo, non è riuscito nell'impresa in quanto a Tagliolo ha dovuto arrendersi. Erano in palio punti preziosi: il Tagliolo, che li ha acciuffati, può riproporre la candidatura alla fase successiva, mentre il Castelferro deve ora rimboccarsi le maniche, anche perchè nel prossimo turno dovrà vedersela con il Cunico, a sua volta pronto a superarlo.

Per la serie D, nell'ultimo turno c'è da registrare l'inaspettata sconfitta interna della capolista Tagliolo, per merito del Casaleggio. Per il momento sono già quattro le squadre matematicamente qualificate per la fase finale che si disputerà in notturna a Tagliolo, dall'11 al luglio. Sono: Tagliolo, punti , Capriata e Basaluzzo, 23, e Casaleggio, 22. A contendersi gli altri due posti disponibili dovrebbero essere Silvano A, punti 16, Carpeneto, 15, e Cremolino, 14, ma anche il S.Antonio-Basaluzzo, in agguato a 13 punti.

NUOTO

Straordinaria performance per Diletta Lugano alla piscina di Torino

«Ondina» tortonese ai tricolori

Disputerà i 200 dorso agli Assoluti di Genova

Rodolfo
TORTONA

Periodo intenso per il Gulliver Derthona, impegnato alla piscina di Torino nelle selezioni per gli Assoluti Esordienti A e B. L'obiettivo erano i tricolori estivi, in programma a Genova dal 9 al 12 agosto e delle «ondine» più in vista l'ha centrato: Diletta Lugano ha coperto i in 2'31"35, un tempo che le assicura il «pass». «I ragazzi erano reduci da tre settimane di allenamenti in 50 metri e i risultati vanno valutati solo nell'ottica della verifica dello stato di forma - spiega il presidente del Gulliver, Luigi Longhi -. Occorre infatti lavorare molto di più per conquistare altri traguardi».

Accanto a Diletta Lugano, nelle vesti di leader, hanno ottenuto il nuovo record personale: Marco Merli nei 200 e sl, 200 rana e 200 misti; Marta Pallavicini nei 200 rana; Giulio Principale nei 200 rana; Samantha Preiato nei 100 sl; Stefano Longhi nei 200 farfalla; Michele Bincoletto nei 100 e 200 rana; Nazareno Viale nei 100 e 200 rana; Gian Luca Messina nei rana. Si sono comportati bene anche Valentina Mascellino, Simona favaro, Filippo Piacentino, Sonia Moro, Sara Maggisano, Fabio Daglio, Alberto Bonissone, Giovanni Zavattaro, Fabio Africano, Francesca Pastore.

Sempre a Torino, si è tenuta una manifestazione per Esordienti A e B, valida per l'accesso ai Campionati piemontesi: «I tempi sono stati interessanti - sottolinea l'istruttore Paolo Torti -. Arriveremo ai Regionali in gran forma». Oro e argento per Riccardo Casonato e Federica De Luca, rispettivamente nei 200 sl-200 misti e nei 100 dorso-200 misti. Secondo gradino del podio per Valentina Tomic nei 100 farfalla, quarto posto nei 200 sl. Sfiorato il podio da Lorenzo Pessina, due volte quarto nei 200 sl e nei 200 misti; Miriam Cuzzo, quarta nei 100 farfalla; Martina Massiglia, quinta nei 200 sl e Paolo Albanese, quinto nei 200 misti. Positivi Elisa Bianchi, Danilo Dallocchio, Matteo Serra, Matteo Caielli, Jacopo Viale e gli Esordienti A, Francesca De Luca (terza nei 50 sl), Anita Canobbio, Sofia Viale, Jessica Giacobone (quarta nei 100 rana), Alessia Munaro, Silvia De Vecchi, Andrea Bartolo, Andrea Ferrari, Alessandro Foglio (2° nei 400 misti, 4° nei 200 dorso).



Diletta Lugano approda agli Assoluti

PRIMA CATEGORIA

Rebellato allenatore Viguzzolese

Nuovo allenatore Viguzzolese (Prima categoria): è Marco Rebellato, che lo scorso anno allenava la formazione Esordienti. Sostituisce Luigi Ferrari, che assume la duplice carica di direttore generale e ds. [r. c.]

arbitri Collegno entrano nell'albo d'oro

Successo degli arbitri di Collegno nella sesta edizione del «Trofeo Braida»: hanno battuto in finale i colleghi dell'Aia di Firenze per 5-4 dopo i calci di rigore. I tempi regolamentari erano terminati 2-2. [r. g.]

PODISMO

100 hs l' Masini si impone «societari»

L'ovadese Masini (Cus genova) ha vinto al Centro sportivo Sciorba di Genova i 100 hs della seconda fase del campionato di società, il tempo di 14"27 che migliora centesimi il primato dell'atleta. A Torino l'alessandrino Paolo Bacchiarello ha vinto i 400 ostacoli. [r. g.]

MINIMOTO

Exploit per i «Fuorigiri»

sono i primattori ad Arzignano

Vanno davvero forte gli alessandrini del «Motoclub Fuorigiri»: domenica ad Arzignano (Vicenza) si è disputata la sesta e conclusiva prova valida per le selezioni Campionato italiano minimoto e il primo posto assoluto è stato colto nella categoria Junior C da Ayrton Badovini e nella Senior C da Lorenzo Forti. Secondi Andrea Regina, Junior A, Gabriele Ferro nella Junior B e Sergio nella Senior B, mentre il terzo posto nella Junior A è stato conquistato da Luca Oppedisano. degne di nota anche quelle offerte da Niccolò Canepa, 4° nella Junior C, così come 4° si è piazzato Andrea Olivari nella Midi, davanti a Thomas Bonuccelli. Nella Senior A 4° Andrea Guidi, 5° Roberto Pedullà ed 8° Rosanna Marziano. La Senior B ha inoltre fatto registrare il 4° posto di Andrea Bonuccelli e il 5° di Paolo Camisotti: infine nella Senior C sesto posto per Andrea Olivari, settima posizione per Davide Olivari. [f. g.]

BOCCE

Bassi è secondo a Viguzzolo

Marchese fa sua la gara di raffa al Csv Voghera

ALESSANDRIA. Marco Marchese, della Viguzzolese, ha vinto la gara notturna di bocce, specialità raffa, disputata a Voghera. Il giocatore tortonese ha fatto il vuoto in una competizione che vedeva al via ben bocciofili. Eccellente terzo posto per il compagno di club Domenico Tedesco.

Intanto, nel Trofeo Bar Milano a Viguzzolo, l'idolo locale Roberto (tesserato per la Stradellina) in coppia con Tino Dapiaggi ha la piazza d'onore, alle spalle di Luigi Ghiozzi e Paolo Signorini, del Passirana. L'incontro decisivo è stato senza storia: Ghiozzi e Signorini sono stati un «rullo compressore» e si sono imposti per 12-1. Sul terzo gradino del podio Lino Manzato e Armando Perfumo, della Volpedese. Stop a livello di quarti di finale, invece, per le coppie locali Mancin-Dellalibera e Ponzanibbio-Tondo. [r. g.]

Presentata la stagione del Civico: apertura il 21 ottobre con i Cavalli Marci

Tortona, cartellone a largo raggio

Diciassette spettacoli per soddisfare i gusti di tutti

[illegible] Chiosso

TORTONA

E' stata presentata da Massimo Davico la nuova stagione del Teatro Civico. Il cartellone [illegible] unico e comprende prosa, cabaret, musical e operetta. In tutto 17 spettacoli: il primo è il 21 ottobre, l'ultimo l'8 aprile. I biglietti saranno venduti singolarmente (ma chi [illegible] acquista un carnet [illegible] otto avrà uno sconto), per dare a tutti la possibilità di avvicinarsi al teatro.

Sulla scena grandi nomi del teatro, cabarettisti sulla cresta dell'onda, personaggi televisivi e cinematografici.

L'apertura è dunque per il 21 ottobre con i Cavalli Marci che, dopo aver divertito alla Festa per i Dieci Anni del Teatro, ritornano con il loro nuovo spettacolo «Nettuno, Nessuno e Centomila». Il primo spettacolo di prosa classica e fissato per il [illegible] e [illegible] ottobre: Franco Branciaroli e il protagonista del «Malato immaginario» di Molière, regia di Lamberto Puggelli.

Il 5 novembre ritorna a calcare il palcoscenico del Ci[illegible] Moni Ovadia con un nuovo recital dal titolo «La bottiglia vuota». L'11 novembre [illegible] sarà il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta, novese, interprete imitatore del cuoco Vissani e di Pietro che si esibisce in «Par Condicio». La prosa ritorna il 28 e 29 novembre con «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli, regia di Mario Missiroli.

Lucia Poli, torna a Tortona dopo 10 anni: era stata lei infatti ad inaugurare il Teatro. Il 4 dicembre il Civico ospita lo storico musical «Hair» con l'allestimento dell'Original Broadway Company. Il 12 e 13 dicembre, ancora due serate di prosa classica con «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello, per l'interpretazione di Elena Sofia Ricci e [illegible] regia di Armando Pugliese. Dopo il grande successo personale ottenuto alla Festa del Teatro, il [illegible] e 17 dicembre torna Gennaro Cannavacciuolo, in uno spettacolo coprodotto dal Civico e dedicato ad una grande cantante, alessandri[illegible] di nascita ma milanese d'adozione, di cui ricorre il ventennale della morte: Milly. Lo spettacolo s'intitola «L'uomo è fumator... stasera Milly» e allo spettacolo è abbinata una mostra fotografica.

Il 10 e 11 gennaio Fabrizio Frizzi debutta in «Lo sbaglio di essere vivo» di Aldo De Benedetti, per la regia di Ennio Coltorti. Il 19 gennaio torna Paolo Hendel [illegible] lo spettacolo «Occhio alla penna». L'appuntamento con l'operetta è per il 29 gennaio: quest'anno Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presentano «Cin Ci Là» di Lombardo e Ranzato. Giovedì 8 febbraio, per la prima volta sul palcoscenico di Tortona ecco Paolo Villaggio che si racconta un po' in «Delirio di un povero vecchio». La Banda Osiris torna il 17 febbraio con lo spettacolo «Roll over Beethoven». Il 6 e 7 marzo è la volta di «Taxi a due piazze» di Ray Cooney con Gianluca Guidi, Maria Laura Bac[illegible]ini e Corinne Bonuglia, regia di Gigi Proietti. Poi Franca Valeri e Urbano Barberini sono protagonisti, il 13 marzo, di «Possesso» di Abraham B. Yehoshua, regia di Toni Bertorelli. Il 27 [illegible] una commedia di Woody Allen: «Deus [illegible] Machina» [illegible] Pino Quartullo e Sandra Collodel. Infine, [illegible] 7 ed [illegible] aprile, «Il libertino» di Erich-Emmanuel Schmitt con Ottavia Piccolo e, al suo debutto nella prosa, Gisele Dix.

Spiega Massimo Davico: «Abbiamo scelto una gamma di spettacoli diversificati che possono interessare [illegible] un pubblico eterogeneo. Debuttano Fabrizio Frizzi e Gioele Dix; Paolo Villaggio si confronterà con [illegible] città diversa da quella descritta al tempo dei [illegible]. Un elogio va [illegible] pubblico di Tortona, che con la passione dimostrata verso il teatro è il vero protagonista del successo del Civico».





I Cavalli Marci aprono la stagione del Civico il 21 ottobre, mentre Ottavia Piccolo (sopra) la chiude il 7 e 8 aprile

La compagnia del Nuovo in pagine di Kemp, Cullberg, Pogliani

Vignaledanza, una serata con 3 coreografie d'autore

CASALE MONFERRATO

Tre [illegible] [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo [illegible] in scena questa sera (con inizio alle 21,30, biglietti dalle 35 alle 40 mila lire) al festival Vignaledanza: *SINless*, *Sogni di Hollywood* e *Invito alla danza*.

In *SINless* le musiche [illegible] di Paolo Demitry, la coreografia di Michele Pogliani, che ha immaginato lo [illegible] della vita di un singolo («Sinless» significa, appunto, «singolo», [illegible] numero di identificazione) condensato in un giorno, un'ora, un minuto, «fino a cogliere l'attimo, apparentemente effimero, di un respiro». La scena è riempita di un guizzante dinamismo tipico della modern dance americana, che ha ultimamente guadagnato a Michele Pogliani un consenso sempre più largo di critica.

Lindsay Kemp ha invece firma[illegible] la coreografia [illegible] *Sogni di Hollywood*, su musiche Carlos Miranda. Si tratta di un eclettico e un po' pazzo regista che smitizza, ricordandoli, i «mostri sa[illegible]» del cinema Anni Trenta. Così l'artista sogna e ricorda, passando dai tanghi di Rodolfo Valentino ai duetti di Ginger Rogers e Fred Astaire, da Dracula a Le scarpette rosse, dai musical di Busby Berkeley a La bella e la Bestia e condisce il tutto con un pizzico di umorismo, riportando in scena quello che è diventato un classico dei suoi pezzi, cioè la metafora del [illegible].

Infine, *Invito alla danza*: un'invenzione di Birgit Cullberg su musiche di Karl Maria von Weber.

Si descrive l'incontro tra due danzatori - lui atletico ballerino moderno, [illegible] [illegible] danzatrice classica - che cercano un'intesa finale di estremo equilibrio nel mondo magico della danza. Il brano ricostruito [illegible] Pompea Santoro è intrepretato da due solisti del Teatro Nuovo. [f. n.]



I danzatori della Compagnia del Teatro Nuovo di Torino impegnati in «SINless»

Comincerà sabato la rassegna di Filodrammatica e Associazione Aurora

Cassano, musica e teatro in piazza

Cinque appuntamenti, il via con una commedia

CASSANO SPINOLA

Cinque serate di musica e teatro [illegible] piazza: le promuovono insieme Filodrammatica Cassanese e Associazione Aurora, per rinverdire in paese la tradizione di spettacoli e concerti, sospesa temporaneamente in inverno per l'inagibilità del Teatro Lux. «I lavori di restauro del locale ci hanno impedito di organizzare le consuete iniziative al chiuso - spiega Maddalena Lolaico, dell'Aurora -. Così, abbiamo voluto rimediare allestendo la rassegna all'aperto "...E le stelle stanno a guardare", in piazza XXVI Aprile. E' una scommessa che abbiamo voluto fare insieme alla filodrammatica guidata da Bruno Fioretti: speriamo che gli appassionati recepiscano [illegible] messaggio».

Si comincia sabato, alle 21,30, con la commedia «Niente sesso, siamo inglesi», proposta dalla Compagnia del Barchì di Arquata. L'8 luglio toccherà all'Orchestra di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretta da Remo Pieri. Presenterà musiche [illegible] Duke Ellington, Pietro Damiani, Glenn Miller, Frank Sinatra ed Ennio Moricone.

Domenica 16, la compagnia «Paolo Giacometti» di Novi si esibirà in uno dei suoi lavori più «gettonati», [illegible] la [illegible] dia dialettale «A pignata» (La pentola). Sabato 22, tributo a Fabrizio De Andrè da parte della band ovadese Geremia e gli Amici, che ripercorreranno le tappe del compianto musicista genovese. Chiusura il 29 con lo spettacolo della Filodrammatica Cassanese, dal titolo «Casa di bambola». Il biglietto d'ingresso per ogni singolo evento [illegible] 10 mila lire. Non c'è prevendita. (m. d.)



Gli attori della compagnia «Giacometti» si esibiranno il 16 luglio a Cassano

Tagliolo, l'edizione numero quattordici partirà il 6 luglio

Al concorso «Franz Schubert» boom di concorrenti stranieri

TAGLIOLO

Il Concorso internazionale di esecuzione musicale intitolato a Franz Schubert [illegible]lida la sua dimensione internazionale, acquisita nella passata edizione. Infatti quest'anno - il quattordicesimo - su circa 250 partecipanti, le presenze [illegible]niere superano il venti per cento.

S'inizia a Cremolino, giovedì 6 luglio, nella sala convegni della Pro Loco, dove alcuni flautisti solisti si cimenteranno in brani del repertorio contemporaneo. Una delle novità della manifestazione - organizzata dall'Associazione Iniziativa Camt Monferrato, con la direzione artistica del maestro Maurizio Barboro - è proprio la scelta del repertorio flautistico del XX secolo, oltre al Superpremio Discografico «Schubert-Phoenix Classics», consistente in un contratto per un cd che sarà distribuito in tutto il mondo. Andrà al vincitore assoluto di tutte le categorie, dopo un'audizione supplementare.

Si proseguirà poi con il quarto Concorso internazionale di interpretazione organistica, sempre a Cremolino, nella Parrocchiale con l'antico organo Vegezzi Bossi del 1914.

Per l'organo e le sezioni Canto lirico e Flauto solo nel repertorio Novecento, non sono previsti limiti di età, mentre per le altre sezioni, invece, il concorso è aperto ai nati dal primo gennaio del '65 in poi.

Le altre sezioni ammesse a concorso sono Pianoforte, Formazioni cameristiche, Pianoforte ed orchrestra, Flauto e Orchestra e duo Flauto e Pianoforte. Anche quest'anno è in palio il premio speciale di interpretazione Schubertiana.

Le prove (dal 9 al 16 luglio), si svolgeranno al Municipio di Tagliolo e nell'Oratorio San Giovanni di Ovada, mentre per i concerti delle «Settimane Musicali Internazionali» che vedranno avvicendarsi concertisti di fama a fianco di giovani talenti emergenti, oltre alla chiesa parrocchiale di Cremolino ed all'Oratorio di Ovada, sarà disponibile anche il Teatro Splendor di Ovada, che proprio recentemente è stato riaperto. [r. bo.]

Festa de l'Unità

Da stasera ad Ovada

Prende il via stasera, ad Ovada, la Festa de L'Unità, che per la prima volta si tiene nell'area di via Gram[illegible]: proseguirà sino al 9 luglio. Dalle 20 in poi funziona il ristorante, e stasera il menù prevede: ravioli, polenta, spaghetti alle vongole, carni alla brace, arrosto di manzo; specialità della sera fritto misto. Si balla con Lucy Stella e la sua orchestra. [r. bo.]

Dal rock ai ritmi latini

Suona il duo Senza Tempo, composto da Nando Corradini (basso) e Umberto Dadà (voce): brani rock di Ligabue, Vasco Rossi, Mina, Zucchero. Ritmi caraibici dalle 22 di stasera alla piscina di Cassine, con la Rianimazione latina e il dj Marco Ferretti. Musica sudamericana con i Cuore Latino - chitarra, percussioni e il bassista di Vinicio Capossela - al Deux Chevaux di Ovada. Nell'ambito dell'estate pontecuronese, suona il duo Nico & Franz alle 22,30 al centro sportivo Al Ponte. [r. c.]

Cinema all'aperto

Un thriller all'Arena Carducci

Per la stagione cinematografica estiva, all'Arena Carducci [illegible] Valenza viene presentato stasera il thriller «Il collezionista di ossa» [illegible] Philip Noice, con Denzel Washington e Angiolina Jolie. Ingresso 7 mila lire, funziona il servizio bar. [r. c.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]. Tel 0131-252 544 **Chiuso per ferie**

AMBRA. Tel 0131-252 075 **Un marito ideale** Cinema all'aperto Ore 22 L. [illegible] - lun 7000

COMUNALE - Sala Brande. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie**

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 740 **[illegible] Bigarrì[illegible]** [illegible] B. Caroa con B. [illegible] Love e C. [illegible] 20.15-22.20 L. 12 000/9000 - lun [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080 **28 giorni** di B. Thomas con Sandra Bullock [illegible].15 L. 12 000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Life** di T. Demme con Eddie Murphy Ore 20.15-22.15 L. [illegible] - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707 [illegible] Ore 20.25-22.25 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 **Effetti collaterali** Ore 20.20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 **Il mucchio selvaggio** di Sam Peckinpah Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun [illegible]

AMERICA. Tel 0144-[illegible] **Oggi chiuso** Ore 21.30 L. 1[illegible] - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 **Oggi chiuso** Ore 21.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

ROMA. Tel 0143-667 516 **Chiuso per ferie**

[illegible]. Tel 0141-824 989 **Oggi chiuso** Ore 20-22.30 L. [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Oggi chiuso** [illegible] 20.[illegible]-22.25 L. [illegible] lun 8000

POLI. Tel 0142-452 081 **Palazzo Treviel**. Cinema all'aperto **Beat le Beat** di D. D. Donnet con D. Pure L. Basset Ore 22 L. 7000

MODERNO. Tel 0142-452 [illegible] **Chiuso per ferie** [illegible]20.15-22.30 L. 12 000/9000 - [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 001 **Chiuso per ferie**

LUX. Tel 0141-702 788 **Oggi chiuso** Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **Oggi chiuso** Ore 21.30 L. 25 000/20 000

VERDI. Tel 0141-701 459 **MULTISALA VERDI-Sala Verdi.** **Oggi chiuso** Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora. **Oggi chiuso** Ore 22 L. 10 [illegible] - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina. **Oggi chiuso** Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

IRIS. Tel 0143-321 477 **Non pervenuto** Ore 20.30-22.30 L. 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290 **Chiuso per ferie**

COMUNALE [illegible]. Tel 0143-81 411 **Accordi e disaccordi** [illegible] [illegible].15 L. 12 [illegible] - lun [illegible]

Teatro COMUNALE. [illegible] per [illegible]

LARA. Tel [illegible] **Non pervenuto** Ore 20.30-22.30 L. 10 000/6000

MULTISALA SOCIALE - [illegible] 1. Tel 0131-861 320 **Boys don't cry** Ore 21.30 L. 10 000/7000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326 **Oggi chiuso** Ore 21.30 L. 12 000/8000 - lun [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel [illegible] **Chiuso per ferie**

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679 **Il collezionista di ossa** [illegible] D. Washington e A. Jolie [illegible]

[illegible]ECCHIO. Tel 0383-648 124 **Il borghese gentiluomo** Teatro di Molière - Compagnia I Guitti Ore 18-21 L. 30 000

nelle sale di

TORINO

[illegible] Giulio 2 bis, t. 011 88 78.07 Una vita non violenta Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 **Under suspicion** Or. 20.20 22.30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ARENA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALPHEUM p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10 19.05 22.10 Sala 2 **28 giorni**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra**. Or. 17.30, 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore**. Or. 16 19.10 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Stigmate**. Or. 16 18.10 20.20 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **I cinque sensi**. Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 [illegible]. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
[illegible] p. Sabotino, tel 447 52 41 **L'apprendista**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi e disaccordi** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] p. Sabotino tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
EDEN 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Erin Brockovich** Or. 16.30 20 22.30
EDEN 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. 6. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Cantando sotto la pioggia** (1952) Or. 16 18.10 20.20 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **Boys don't cry**. Or. 20 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Il gladiatore**. Or. 16 19.10 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mystery men**. Or. 15.45 18 20.15 22.30
[illegible] v. Po 21, tel 812 58 96. **Mickeah**. Or. 20.30, 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 18.30 18.30 20.30 22.30
LUX [illegible] S. Federico tel [illegible] **Le case di Cristina**. Or.: 16 18.10 [illegible] 20 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. [illegible] 20 20.25 22.30
[illegible] Pomba 7, tel 812 41 73 [illegible] luci dell'alba. Ore 16 17.40 19.20 21 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **28 giorni**. Or. 16 18.10 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel [illegible] **Le ragazze della casa bianca** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel [illegible] 400 Sala 1 **Sognando** [illegible] 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 [illegible] 3 **Il gladiatore** Or. [illegible] 19.10 22.20 Sala 4 **28 days** (film in lingua originale) Or. 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16 18.10 20.20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 16.15 18.20 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 [illegible]. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Una passione spezzata**. Or. 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini Alessandro De Marchi direttore Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell Orchestra e Coro del Teatro Regio Dalle 19.30 almeno 30' ingresso a L. 25 000 Durata 166' Repliche fino al 2/7 Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (28/6-1/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. L. 100.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/6. Bigl. (ore 10.30-18) tel. 011 8815.241/242.
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

PROTAGONISTA IL WESTERN D'AUTORE



«Il mucchio selvaggio» al Kristalli

ALESSANDRIA. «Il mucchio selvaggio» è un western del '69 [illegible] Sam Peckinpah: viene proposto stasera (20 e 22,30) nella sala Kurosawa del Kristalli per la rassegna dedi[illegible]ta ai capolavori di ieri in versione restaurata. Tra i protagonisti, William Holden ed Ernest Borgnine. Il film dura circa un'ora e mezza, ma nell'8[illegible] [illegible] uscita negli Stati Uniti una [illegible] più l[illegible] di quasi un'ora. La trama: un gruppo di banditi, reduci da una rapina, accetta di depredare un carico di armi per il generale Mapeche che combatte i ribelli di Pancho Villa. Ma dopo che Mapeche fa uccidere uno del gruppo, i suoi compagni lo vendicano con una carneficina. [b. v.]

Smentito dal club l'interessamento per Murgita: «Costerebbe una follia»

Grigi, è quasi fatta per Torrente

Ma anche lo Spezia va a caccia del difensore

Al Genoa il portiere dello Strevi

Spitaleri giocherà nella Primavera [illegible] spera già nel grande balzo in B

STREVI

Colpo grosso dello Strevi che cede uno dei suoi più giovani tesserati al Genoa. E' [illegible] portiere Marco Spitaleri, 18 anni, di Acqui, cresciuto [illegible] club termale da cui è stato prelevato la scorsa stagione. Dapprima titolare nella squadra Juniores, con gli allenatori Fulvio Pagliano e Luca Chiarlo, è diventato il [illegible] in prima squadra, disputando 27 partite in Seconda categoria, agli ordini di mister Antonello Paderi. «Ha subito evidenziato [illegible] da campione - sottolinea il presidente Piero Montorro - e a fine campionato le richieste [illegible] piovute». Lo volevano Novese e Gravellona (serie D), Pio[illegible] e Ovada (Promozione) [illegible] l'ha spuntata [illegible] Genoa: «Debbo ringraziare Gian Stoppino, che [illegible] segnalato [illegible] al club rossoblù - spiega il patron dello Strevi -. Un provino ha subito convinto i tecnici del Grifone ad accaparrarselo». Marco sarà «osservato» per [illegible] al [illegible] del quale avverrà la transazione definitiva. «Una grossa soddisfazione per [illegible] e per la società - dice Montorro, che è stato recentemente nominato «sportivo dell'anno» -. D'altro canto il [illegible] modo d'interpretare il calcio è proprio teso alla valorizzazione dei giovani». Fra l'altro, lo Strevi ha presentato domanda di ripescaggio in Prima categoria [illegible] spera di tornare presto protagonista anche in campo dilettantistico. [r. c.]



Il portiere [illegible], Marco Spitaleri

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

E' sempre più probabile l'accordo fra la dirigenza dei grigi e Vincenzo Torrente, «scaricato» [illegible] Genoa dopo [illegible]dici stagioni consecutive di militanza nel club ligure. Il difensore, classe '66 e 41[illegible] presenze [illegible] i [illegible] blù, sembra intenzionato a scegliere l'Alessandria piuttosto che lo Spezia, altra società interessata [illegible] giocatore. Esiste sempre anche uno spiraglio per arrivare [illegible] Massimo Crippa. L'ex centrocampista del Torino, classe '65, tuttavia, deve compiere una scelta personale in prospettiva futura (a lui guarda anche il Vareso). Viene intanto smentita dalla società [illegible] notizia, di fonte torinese, secondo la quale l'attaccante Giuseppe Bugiolacchi, classe '79, l'anno scorso al Pontedera ma di proprietà della Juventus, verrà trasferito [illegible] grigi.

L'amministratore delegato Roberto Spinelli e i collaboratori sono però ancora in posizione d'attesa e vogliono a[illegible] atleti motivati per un campionato di buon livello. Si vuole però proseguire in una politica accorta sul piano delle risorse economiche, senza sperperi o follie. E, dunque, paiono svanire nel nulla la pista che conduce all'attaccante Roberto Murgita, classe '68, di scuola genoana, cartellino del Napoli ma nella scorsa stagione in forza al Ravenna in [illegible] B, e quella relativa alla punta Umberto Marino, '68, punto di forza dell'Ancona, [illegible] promosso fra i cadetti.

Ma se è vero che il club di spalto Rovereto guarda alla campagna di rafforzamento della squadra per un torneo di C1 [illegible] grossi patemi d'animo, è altrettanto sicuro che la dirigen[illegible] vuole dare «ossigeno» al settore giovanile. Ed in tale prospettiva è quasi certo l'ingresso in società, quale responsabile del settore, di Piero Sirito, già [illegible] Aldo Spinelli nel Genoa [illegible] alcuni anni fa. «Il vivaio - dicono in sede - è fondamentale per [illegible] società di C1. Dobbiamo lavorare molto bene in quest'ottica».



L'amministratore dei grigi Roberto Spinelli

Basket: le caraibiche trionfano 65-62 nel torneo casalese

Italia «stregata» da Cuba nella finale al Palaferraris

CASALE MONFERRATO

Cuba «stregа» l'Italia [illegible] Palaferraris [illegible] si aggiudica il quadrangolare internazionale di basket femminile, superando le azzurre per 65-62 al termine [illegible] un match che entusiasma il pubblico. La nazionale allenata da Aldo Corno disputa una prova gagliarda, confermando di essere in netta crescita rispetto alle esibizioni amichevoli sostenute la scorsa settimana in Francia, ma tutto ciò [illegible] basta al cospetto delle [illegible]ibiche, che non mollano [illegible] presa per l'intero primo tempo e poi sorpassano le rivali a metà ripresa. In avvio, [illegible] Bonfiglio [illegible] dare [illegible] primo allungo all'Italia, che conquista quattro punti di margine ma non riesce ad involarsi. Cuba resta a contatto e va al riposo con appena due lunghezze da recuperare (22-20 per le azzurre). La fisionomia della ripresa ricalca la prima frazione, almeno per una decina di minuti: Italia avanti, ce[illegible]ne decise a reagire e mai staccate nel punteggio. Un break di 7-2 per Cuba (con Plutin [illegible] bella evidenza) porta per la prima volta in vantaggio le caraibiche. [illegible] Bonfiglio (22 punti complessivi [illegible] la guardia di Priolo) riporta sotto le [illegible]. Sul 65-62, l'Italia ha l'ultima palla in attacco, ma il tiro da tre tentato a pochi secondi dalla fine termina sul primo ferro e Cuba può dunque esultare per il successo nel torneo casalese.

Nell'altro incontro dell'ultimo turno, la Repubblica Ceca conquista il primo successo e il platonico terzo superando [illegible] un netto 95-46 l'Italia Under 20. Evidente il divario fra le due compagini: nelle file delle «azzurrine» [illegible] salva soltanto Zanon, che realizza 14 punti con un discreto 4 su 9 al tiro [illegible] un 6/8 [illegible] liberi. Disastroso il resto della squadra, che conclude a canestro [illegible] una sconcertante media del 33%, rispetto al [illegible] da due delle avversarie, abili a trovare soluzioni dalla media distanza e vicino alle plance. Nella Repubblica Ceca, a referto in doppia cifra Antonikova, Machova e Varchovska (tutte con 12 punti), Pechova con 11 e Topolarova con 10. [m. d.]

Il Cremolino in festa

Supera 13-10 il Capriata e s'aggiudica il «S. Pietro»

OVADA

Il Cremolino si è aggiudicato il Trofeo San Pietro di tamburello, battendo nella supersfida di ieri il Capriata per 13-10, dopo oltre due ore di battaglia. Intanto, per il campionato di serie C, continua [illegible] lotta fra cinque formazioni per contendersi i due posti utili per la qualificazione alle finali nazionali della categoria. Protagoniste sono tre squadre astigiane e due alessandrine: Settime, primo a punti 22, Castelferro, 21, Cunico, 20, Tagliolo, 19 e Monale, [illegible]. Domenica scorsa, mentre la capolista Settime non ha giocato con il Callianetto ed ha solo rinviato la conquista di altri 2 punti, il Castelferro che sognava il sorpasso momentaneo, [illegible] è riuscito nell'impresa in quanto a Tagliolo ha dovuto arrendersi. Erano in palio punti preziosi: il Tagliolo, che li ha acciuffati, può riproporre la candidatura alla fase successiva, mentre il Castelferro deve ora rimboccarsi le maniche, anche perché nel prossimo turno dovrà vedersela con il Cunico, a sua volta pronto a superarlo.

Per la [illegible], nell'ultimo turno c'è da registrare l'inaspettata sconfitta interna della capolista Tagliolo, per merito del Casaleggio. Per il momento [illegible] già quattro le squadre matematicamente qualificate per la fase finale che [illegible] disputerà in notturna a Tagliolo, dall'11 [illegible] 23 luglio. Sono: Tagliolo, punti 28, Capriata e Basaluzzo, 23, e Casaleggio, 22. A contendersi gli altri due posti disponibili dovrebbero essere Silvano A, punti 16, Carpeneto, 15, e Cremolino, 14, ma anche il S.Antonio-Basaluzzo, [illegible] agguato a 11 punti.

NUOTO

Straordinaria performance per Diletta Lugano alla piscina di Torino

«Ondina» tortonese ai tricolori

Disputerà i 200 dorso agli Assoluti di Genova

Rodolfo Castellaro
TORTONA

Periodo intenso per il Gulliver Derthona, impegnato alla piscina di Torino nelle selezioni per gli Assoluti Esordienti A e B. L'obiettivo erano i tricolori estivi, in programma a Genova [illegible] al 12 agosto e una delle «ondine» più in vista l'ha centrato: Diletta Lugano ha coperto i 200 dorso [illegible] 2'31"35, un tempo che [illegible] ra il «pass». «I ragazzi erano reduci da tre settimane di allenamenti in [illegible] da 50 metri [illegible] i risultati vanno valutati solo nell'ottica della verifica dello stato di forma - spiega il preside[illegible] del Gulliver, Luigi Longhi -. Occorre infatti lavorare molto [illegible] più per conquistare altri traguardi».

Accanto a Diletta Lugano, nelle [illegible] di leader, hanno ottenuto il [illegible] record personale: Mar[illegible] Merli nei 200 e [illegible] sl, 200 rana e 200 misti; Marta Pallavicini nei 200 rana; Giulio Principale nei [illegible] rana; Samantha Preiato nei 100 sl; Stefano Longhi nei 200 farfalla; Michele Bincoletto nei 100 [illegible] 200 rana; Nazareno [illegible] nei 100 e [illegible]; Gian Luca Messina nei 200 rana. [illegible] comportati bene anche Valentina Mascellino, Simona Zanfavaro, Filippo Piacentino, Sonia Moro, Sara Maggisano, Fabio Daglio, Alberto Bonissone, Giovanni Zavattaro, Fabio Affricano, Francesca Pastore.

Sempre a Torino, si è tenuta una manifestazione per Esordienti A e B, valida per l'accesso ai Campionati piemontesi: «I tempi sono stati interessanti - sottolinea l'istruttore Paolo Torti -. Arriveremo ai Regionali in gran forma». Oro e argento per Riccardo Casonato e Federica De Luca, rispettivamente nei 200 sl-200 misti e nei 100 dorso-200 misti. Secondo gradino del podio per Valentina Tomic nei [illegible] farfalla, quarto posto nei 200 sl. Sfiorato il podio da Lorenzo Pessina, due volte quarto nei 200 sl e nei 200 misti; Miriam Cuzzo, quarta nei 100 farfalla; Martina Massiglia, quinta nei 200 sl e Paolo Albanese, quinto [illegible] 200 misti. Positivi Elisa Bianchi, [illegible]nilo Dallocchio, Matteo Serra, Matteo Caielli, Jacopo Viale e gli Esordienti A, Francesca De Luca (terza nei 50 sl), Anita Canobbio, Sofia Viale, Jessica Giacobone (quarta nei 100 rana), Alessio Munaro, Silvia De Vecchi, Andrea Bartolo, Andrea Ferrari, Alessandro Foglio (2° nei 400 misti, 4° nei 200 dorso).



Diletta Lugano approda agli Assoluti

PRIMA CATEGORIA

Rebellato allenatore [illegible] Viguzzolese

Nuovo allenatore alla Viguzzolese (Prima categoria): è Marco Rebellato, che lo scorso anno allenava la formazione Esordienti. Sostituisce Luigi Ferrari, che [illegible] la duplice carica [illegible] direttore generale e ds. [r. c.]

TROFEO B[illegible]

Gli arbitri [illegible] Collegno entrano nell'albo d'oro

Successo degli arbitri di Collegno nella [illegible] edizione del «Trofeo Braida»: hanno battuto in finale i colleghi dell'Aia di Firenze per 5-4 dopo i [illegible] rigore. I tempi regolamentari erano terminati 2-2. [r. g.]

PODISMO

Nei 100 hs l'ovadese Masini si impone ai «societari»

L'ovadese Masini (Cus genova) ha vinto [illegible] Centro sportivo Sciorba di Genova i 100 hs della seconda fase del campionato di società, [illegible] il tempo di 14"27 che migliora [illegible] centesimi il primato dell'atleta. A Torino l'alessandrino Paolo Bacchiarello ha vinto i 400 ostacoli. [r. g.]

MINIMOTO

Exploit per il «Fuorigiri»

Forti e Badovini sono i primattori ad Arzignano

ALESSANDRIA. Vanno davvero forte [illegible] gli alessandrini [illegible] «Motoclub Fuorigiri»: domenica ad Arzignano (Vicenza) si è disputata la [illegible] e conclusiva prova valida per le sele[illegible] Campionato italiano mini[illegible] e il primo posto assoluto è [illegible] colto nella categoria Junior C da Ayrton Badovini e nella Senior C da Lorenzo Forti. Secondi Andrea Regina, Junior A, Gabriele Ferro nella Junior B e Giorgio Sormani nella Senior B, [illegible] il terzo posto nella Junior [illegible] stato conquistato da Luca Oppedisano. Prestazioni degne di nota anche quelle offerte di Niccolò Canepa, 4° nella Junior C, così come 4° si è piazzato Andrea Olivari nella Midi, davanti a Tho[illegible] Bonuccelli. [illegible] Senior A [illegible] Andrea Guidi, 5° [illegible] ed 8° Rosanna Marziano. La Senior B ha inoltre fatto registrare il 4° posto di Andrea Bonuccelli [illegible] il 5° di [illegible] Camisotti; infine nella Senior C sesto posto per Andrea Olivari, settima posizione per Davide Olivari. [f. g.]

[illegible] è secondo a Viguzzolo

Marchese fa sua la gara di raffa al [illegible] Voghera

ALESSANDRIA. Marco Marchese, della Viguzzolese, ha vinto la gara notturna di bocce, specialità [illegible] disputata a Voghera. Il giocatore tortonese ha fatto il vuoto in una competizione che vedeva al via ben 128 bocciofili. Eccellente terzo posto per il compagno di club Domenico Tedesco.

Intanto, nel Trofeo [illegible] Milano, [illegible] Viguzzolo, l'idolo locale Roberto Bassi (tesserato per la Stradellina) in coppia con Tino Dapiaggi ha ottenuto la pi[illegible] d'onore, alle spalle di Luigi Ghiozzi e Paolo Signorini, [illegible] Passirana. L'incontro decisivo è stato [illegible] storia: Ghiozzi e Signorini sono [illegible] un «rullo compressore» e si sono imposti per 12-1. Sul terzo gradino del podio Lino Manzato e Armando Perfumo, della Valpedese. Stop a livello di quarti di finale, invece, per le coppie locali Mancin-Dellalbera e Ponzanibbio-Tondo. [r. g.]






Clio

NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI [illegible]

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» [illegible] age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

[illegible] 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

Stefania Miretti

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, [illegible] si sa [illegible] - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti pare mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menu dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con grandi [illegible] di sedani e carote, [illegible] vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da gallino (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e [illegible] orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menu.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, [illegible] nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor [illegible] orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad [illegible] voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, [illegible] ho cambiato idea, faccia [illegible] 952». Se no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che [illegible] il codice direttamente alla cucina e in [illegible] che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime sono fuori menù, segno certo [illegible] Torino [illegible] piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [4 Fine]



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

MENU [illegible]

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O [illegible] buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, [illegible] verdi*



[illegible] CAFFE' [illegible]

- *Bresaola [illegible] rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*

Simonetta [illegible]

[illegible]

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna [illegible] orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa. «Non solo è possibile, [illegible] si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono [illegible] i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può [illegible] da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il [illegible] gno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di [illegible] è preferibile [illegible] varietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per [illegible] gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, [illegible] pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai [illegible] l'acqua. In [illegible] si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini [illegible] benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una [illegible] altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e si si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di [illegible] l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli [illegible] tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietole, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, [illegible] rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante [illegible] lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre [illegible] di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si [illegible] antiestetici buchi nel terreno per colpa della [illegible]? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei [illegible] e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo [illegible] abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, [illegible] mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

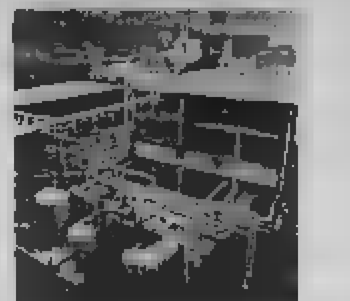
Causa l'inquinamento

Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter [illegible] «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e [illegible] conseguente [illegible] cessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel [illegible] alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN BREVE [illegible]



Multinazionale [illegible] Acna

CENGIO. Uno stabilimento della «AP Lockeed» sulle [illegible] Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, [illegible] il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a [illegible]. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe [illegible] in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna».

[illegible], 3 miliardi per i [illegible]

ALESSANDRIA. Stato e Comune [illegible] pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la [illegible] di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi alla provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 656 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il [illegible] risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» [illegible] superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della [illegible]zione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, [illegible] la Satap ha fatto sapere che ritiene [illegible] si siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

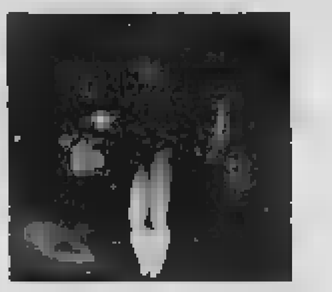
Al castello di Rivoli [illegible] Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, [illegible] mi, disegni, film e video.

Ici, Torino [illegible] proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretaria [illegible] Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie e fidanzati per «battere» le [illegible]



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, [illegible] assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, [illegible] ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà [illegible] una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo [illegible] servizio su Malpensa

[illegible]. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica [illegible] un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio [illegible] i cittadini piemontesi dell' [illegible] Ticino sono in lotta contro il [illegible] degli aerei di Malpensa».

[illegible] in pensione deve risarcire lo Stato

TORINO. [illegible] e sei [illegible] di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in [illegible] per episodi avvenuti tra il [illegible] e il [illegible].



[illegible] inaugura [illegible]

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che lo accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad [illegible] Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa [illegible] alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese è anche il primo della tournée [illegible] alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente [illegible].

PROGRAMMI R[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

5-6: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

in Valle d'Aosta il cielo è più vicino



...NOVITÀ DALLA TORRE DI CONTROLLO!
A PARTIRE DAL 2 LUGLIO
AIRVALLÉE DECOLLA PER ROMA

ANCHE LA DOMENICA

ROMA *Andata / Ritorno*

£ 386.000

PARIGI *Andata / Ritorno*

£ 420.000

Volo PALERMO

partenza 30 giugno - ritorno 2 luglio

£ 399.000

Le tariffe sono soggette a specifiche condizioni e restrizioni, alla disponibilità dei posti e non includono le tasse d'imbarco e di sicurezza

Chiamateci: Faremo decollare il vostro entusiasmo

prenotazioni / informazioni presso tutte le agenzie di viaggio

e presso AIRVALLÉE Numero Verde 800-536255

www.airvallee.com

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: [illegible] CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

E' [illegible] approvato ieri il documento contabile consuntivo riferito alla gestione della giunta Thiébat

Aosta, dodici miliardi «avanzati» nel 1999

La minoranza: «Dimostrazione dell'incapacità di governare»



L'assessore Silvestro Mancuso

AOSTA

Maggioranza compatta, ieri mattina in Consiglio comunale, [illegible] il conto consuntivo '99. Il documento contabile, che presenta un avanzo di amministrazione di 12 miliardi 433 milioni, 507 mila 178 lire, è passato con 19 [illegible] a favore [illegible] da Uv, Ds, Stella Alpina e il voto contrario (8 voti) delle minoranza rappresentata da Forza Italia, Rifondazione comunista, An/Ccd, Verdi, Psv.

Sul «consuntivo '99» il dibattito, a differenza dell'illustrazione del documento liquidata in un paio di minuti dall'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso, è [illegible] lungo, articolato, approfondito e vivacissimo, [illegible]to da duelli verbali intensi tra esponenti delle maggioranza e dell'opposizione, con punte di polemica che hanno sfiorato l'insulto personale. A sparare le bordate più pesanti sono stati i consiglieri Maurizio Pucci (Rifondazione) e Alberto Zucchi (An/Ccd), ma critici sono stati anche Giuseppe Schimizzi (Psv), Luca Mantio[illegible] (Fi) e Ugo Venturella (Verdi).

Qualche perplessità, pur se ammorbidita [illegible] giudizio positivo sulla gestione del bilancio [illegible] parte [illegible]a giunta Thiébat e sul consuntivo che [illegible] è l'espressione a posteriori, è eme[illegible] a anche dagli interventi dei consiglieri di maggioranza Giuseppe Verduci e Antonio Crea, [illegible] il [illegible] dell'Uv Carlo Farina, e successivamente sia l'assessore Mancuso sia il sindaco Guido Grimod, hanno difeso il provvedimento e respinto le critiche.

Pesanti soprattutto le [illegible] di Pucci e Zucchi. Il consigliere di rifondazione ha definito la relazione di Mancuso «gravemente insufficiente», e, con toni differenti ma duri, sia Pucci sia Zucchi hanno sostenuto «che un avanzo di amministrazione superiore ai 12 miliardi di lire è la dimostrazione dell'incapacità di spesa di questa maggioranza». Approvato il conto consuntivo, il Consiglio comunale, sempre a maggioranza compatta, ha dato «feu vert» alla destinazione di parte di qu[illegible] avanzo di amministrazione. Con 21 «Sì» e 9 astensioni l'assemblea [illegible] impegna una [illegible] di [illegible] miliardi 454 milioni [illegible] mila lire per l'acquisto di [illegible] mobili, manutenzioni, ammortamento mutui e altro. I miliardi ancora disponibili (5 miliardi 700 milioni), ha detto l'assessore alle Finanze «saranno collocati con un provvedimento che sarà adottato in autunno».

[a. c.]

ECONOMIA

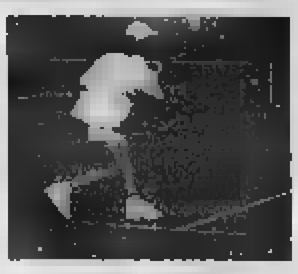


[illegible]

I quattro segretari regionali dei sindacati sono intervenuti ad un «Forum» sull'economia organizzato a «La Stampa»

[illegible]

TENNIS



IL SARRE CHESALLET [illegible] TUTTO

La squadra femminile della Polisportiva si è imposta nel campionato di D2 il team maschile si è laureato campione della D1

[illegible] A PAGINA 49

Martedì a Charvensod i funerali ai resti dell'uomo ucciso e ritrovato un anno fa in alpeggio

Comboé, una lapide sul mistero

La vittima in un plaid, legata da fil di ferro

Claudio Laugeri

[illegible]

Una lapide senza nome, con soltanto la data del ritrovamento. O magari quella del funerale, avvenuto un anno dopo. E una frase, che potrebbe essere «in memoria dell'ignoto di Comboé». Soltanto l'assassino può svelare il mistero dell'uomo sepolto sotto le assi della stalla nell'alpeggio a quota 2100, a Charvensod. Di lui rimangono soltanto pochi resti, raccolti in una cassetta e sepolti nel cimitero del paese.





A destra, Carmelo Pellicone parroco di Charvensod
A sinistra, l'alpeggio di Comboé
Sotto, l'interno della stalla [illegible] sepolti i resti [illegible]



Nelle 30 pagine di relazione, i medici legali incaricati dal procuratore Maria del Savio Bonaudo (Pierangelo Conca di Aosta e Giovanni Pierucci di Pavia) elencano poche certezze. Per prima, la causa della morte: due proiettili calibro 6,35 conficcati nel cranio, sparati da un palmo di distanza, uno da dietro (da sinistra verso destra e dal basso verso l'alto) e l'altro allo zigomo destro. L'arma è una Beretta, i proiettili [illegible] «camiciati» di rame e di marca Fiocchi. Pistola e cartucce assai comuni.

Poi, i medici legali assicurano che i resti appartengono a un uomo, alto più o meno un metro e 68, di «razza bianca» (la definizione scientifica prescinde [illegible] colore della pelle e comprende le popolazioni europee, alcune dell'Est e del Nord Africa). Stop. Il [illegible] è interpretazione. Come la [illegible] dell'età (dai [illegible] ai 60) oppure dell'epoca [illegible] morte (da 5 a 10 anni fa).

I carabinieri [illegible] lto la storia di Ambrogio Mella, classe 1929, un personaggio nella conca di Pila. Aveva scelto di fare il barbone, infischiandosene [illegible] ripetute offerte di assistenza fatte dai familiari. Tutt'al più, accettava un piatto di minestra ogni due o tre anni. Viveva di furtarelli nelle baite, scatola[illegible] e insaccati per campare. Molti [illegible]pevano e lasciavano addirittura [illegible] porta e una finestra aperta. Altri [illegible] la prendevano. E lui [illegible] puniva [illegible] qualche «goliardata». E' [illegible] dal '90. «Dev'essere lui, chi altro?» hanno sempre sostenuto i carabinieri del nucleo operativo. Confortati dall'abbigliamento: pantaloni da pigiama, vecchia giacca a vento, camicia di flanella scozzese, berretto di lana, calzini di lana spaiati (di lunghezza diversa), scarponcini di cuoio nero. I medici legali hanno smentito, dopo [illegible] fatto una comparazione tra il Dna ricavato dai resti trovati a Comboé e un campione di sangue di un parente di Mella rintracciato dai militari.

Nella relazione, poi, gli esperti incaricati dalla procura svelano [illegible] altro particolare riguardo alla sepoltura nell'alpeggio. I resti dell'uomo erano avvolti in un plaid, gli angoli tenuti insieme da un filo di ferro legato intorno al cranio. Il tutto, sotto due spanne di terra e coperto dalle assi del pavimento della stalla. Perché tanta cura dopo un omicidio? Mistero.

Martedì pomeriggio, «l'ignoto di Comboé» ha avuto [illegible] funerale. «Era anonimo per noi, ma conosciuto da Dio» ha detto in chiesa il parroco di Ch[illegible]sod, Carmelo Pellicone. Qualche giorno prima, era stato il Consiglio pastorale a decidere per quell'ultimo saluto. Una trentina di abitanti di Charvensod hanno partecipato alla messa e due uomini hanno portato la cassetta con i resti al cimitero. «Venerdì si riunirà la giunta comunale e decideremo l'iscrizione sulla lapide» aggiunge il sinda[illegible]. La consacrazione del mistero.

Da carcere, la struttura passerà ad ospitare l'Istituto musicale regionale

La Torre [illegible] Balivi cambia [illegible]

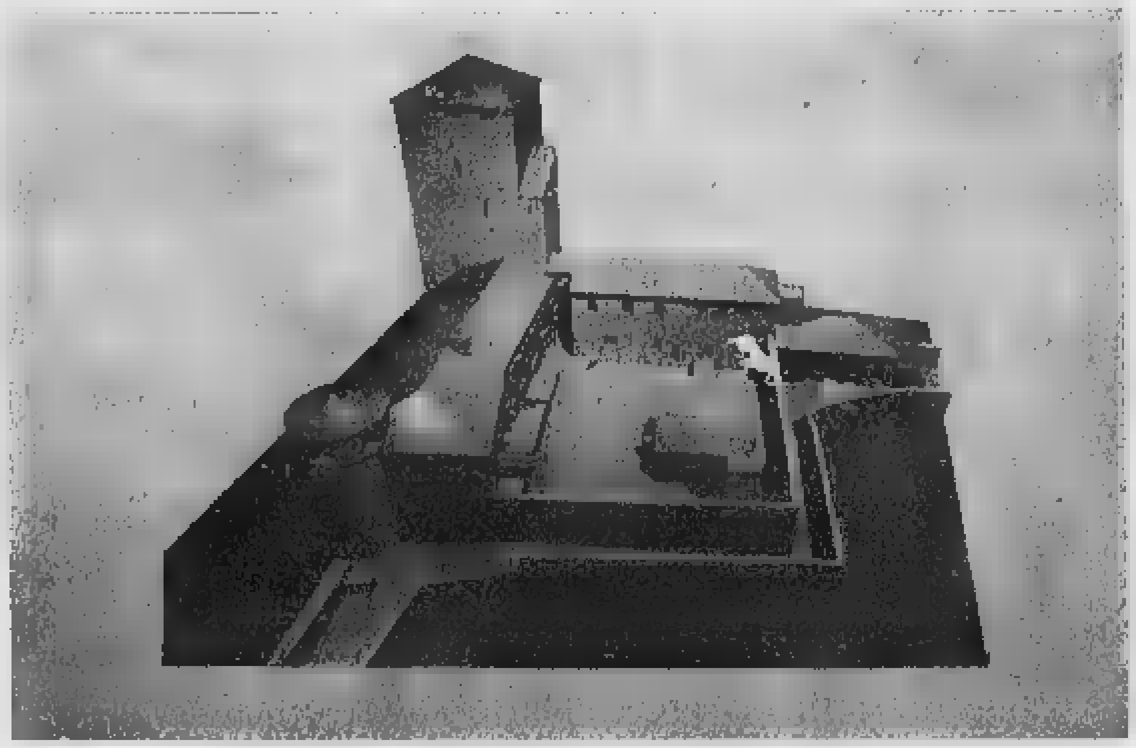
Progetto e lavori costano quasi 8 miliardi

AOSTA

Ci vorrà ancora qualche anno ma le peregrinazioni dell'Istituto musicale sembrano destinate a finire. La Torre dei Balivi, vicino all'Anfiteatro romano e utilizzato dal 1751 al 1984 come carcere, diventerà la nuova e definitiva sede dell'Istituto. Sui tempi di realizzazione della ristrutturazione e della rifunzionalizzazione non si sbilanciano [illegible] l'assessorato all'Istruzione e Cultura (che ha proposto alla giunta regionale il provvedimento) nè il servizio beni architettonici e storico artistici che seguirà il progetto.

Gli elaborati, che l'assessore Ennio Pastoret tiene a precisare «sono soltanto a livello di progetto preliminare», sono stati predisposti dagli architetti aostani Roberto Rosset e Corrado Cometto e dall'architetto veneziano Mario Dalla Costa. Di certo c'è l'investimento regionale, che è stato previsto in 7 miliardi e 700 milioni. Pastoret tiene a precisare che «la giunta regionale vuole realizzare [illegible] progetto, per dare una bella sede all'Istituto Musicale e rendere fruibile un pezzo importante del ricco patrimonio artistico del capoluogo. [illegible] monumento non è di quelli considerati "delicati" e potrà sopportare bene gli interventi di ristrutturazione».

Così, l'intera [illegible] dovrebbe essere soggetta a una profonda riqualificazione che comporterebbe anche il coinvolgimento del Comune. Il progetto, nelle linee essenziali, dicono al servizio beni architettonici e storico artistici, «prevede la ristrutturazione del monumento senza modificare l'attuale struttura e [illegible] interventi interni di tipo [illegible] invasivo. Verranno, poi, demoliti i fabbricati realizzati intorno e appiccicati alla Torre dei Balivi negli Anni 50». «Nella corte interna - dicono sempre al servizio beni architettonici - verrà realizzato, scavando in profondità, [illegible] fabbricato con una parte fuori terra di circa un metro, nel quale troveranno posto sale di musica e altro. Altre sale per la musica, aule e uffici saranno ricavate negli attuali locali di ogni piano. Ci saranno nuove scale e due ascensori. La Torre resterà com'è e non agibile al pubblico». Prima di iniziare i lavori, aggiunge il servizio beni architettonici, «sarà fatto uno studio per verificare che tipo di massa c'è sotto il monumento e accertare l'eventuale presenza di reperti archeologici». [a. c.]



Veduta prospettica di una tavola del progetto per la ristrutturazione della Torre dei Balivi di via Guido Rey

Segnala la Cgil

[illegible] con i bollettini per pagare l'Ici

AOSTA. Problemi per i cittadini valdostani che [illegible] sono rivolti al Caaf della Cgil per la compilazione della dichiarazione [illegible] reddito (modello 730). «Disguidi tecnici indipendenti dalla nostra volontà - dicono al sindacato - hanno causato ritardi nell'invio a domicilio tramite [illegible] servizio postale "Postel" dei bollettini per il pagamento dell'Ici, il cui termine [illegible] fissato al 30 giugno. I disguidi si sono dilatati a causa del recente sciopero degli autisti dei Tir».

Tutto questo, aggiungono alla Cgil «rischia di causare ritardi, [illegible] conseguenti penali, a contribuenti che [illegible] rispettato i tempi di legge». Di qui l'invito del sindacato «a presentarsi entro sabato negli uffici del Caaf per ritirare un [illegible] bollettino [illegible] provvedere al pagamento dell'Ici entri i te[illegible] previsti». La Cgil, per facilitare le operazioni di ritiro dei bollettini, ha ampliato gli orari degli uffici. La sede aostana resterà aperta dalle 8,30 alle 18,30 fino a domani e sabato dalle 9 alle 12. Oggi, gli uffici di Courmayeur resteranno aperti dalle 14,30 alle 18,30; quelli di Morgex dalle [illegible] alle 12,30. A Châtillon apertura dalle 14,30 alle 18,30 e domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. A Verrès oggi e domani apertura dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; a Pont-St-Martin [illegible] sede [illegible] aperta domani dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Informazioni possono essere chieste alla Cgil (0165271632 e 0165271658). [a. c.]

SAINT-CHRISTOPHE

Le decisioni [illegible] refezione scolastica

Riunione del Consiglio comunale oggi alle [illegible] per l'esame di un ordine del giorno con 12 argomenti in discussione. Quattro mozioni, approvazione del conto consuntivo 1999, determinazioni sul servizio di refezione scolastica 2000 - 2001 e nomina dei componenti del Comitato di gestione della biblioteca i provvedimenti più significativi.

[illegible]

[illegible] regolamento per la gestione dei rifiuti solidi

[illegible] riunisce alle 20,30 il Consiglio comunale [illegible] Issogne. All'ordine del giorno la nomina della commissione di gestione della biblioteca, le variazioni al bilancio 2000 e a quello pluriennale, l'esame del regolamento per la disciplina dei servizi [illegible] gestione dei rifiuti [illegible]ani.

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale convocato alle 21

E' [illegible] l'orario [illegible] convocazione del Conisglio comunale di oggi: l'assemblea comincerà alle 21, anziché alle 18.

[illegible]

Progetto della strada [illegible] Seissogne-Ovest

In Consiglio comunale, questo pomeriggio alle 15, si parlerà del progetto della nuova strada di Seissogne. Fra gli undici punti, anche un'altra strada, sempre a livello di progettazione, quella interpoderale di Fontaney/Dziquei. Vi è poi un'interrogazione della minoranza sull'adeguamento delle scuole.

AVISE

Il bilancio al centro del dibattito

La giunta sottopone al Consiglio comunale, riunito alle [illegible] di oggi, il conto consuntivo del '99 e le variazioni di bilancio di quest'anno.

[illegible]

Le nomine delle commissioni

Fra i 12 punti iscritti all'ordine del giorno del Conisglio comunale di questa sera (alle 21) nove riguardano le nomine di rappresentanti del Comune in altri enti [illegible] nelle commissioni. Si parlerà poi di bilancio, il consuntivo dell'anno scorso e le variazioni del 2000.

[illegible]

Le aree di commercio su terreni pubblici

Programma cambiato per l'assemblea comunale di oggi: il Conisglio non [illegible] più convocato alle 18, ma comincerà i lavori alle [illegible]. Dieci gli argomenti che dovranno affrontare i consiglieri. Fra questi il riordino del settore del commercio sulle aree pubblihce. E' sottoposto [illegible] consiglieri anche la nomina della commissione permanente per il gemellaggio Nus-Martignier.

Al Gran San Bernardo

Una targa in ricordo di Napoleone

GRAN SAN BERNARDO. Stamane alle 11 si svolgerà al colle del Gran San Bernardo la cerimonia per ricordare [illegible] passaggio di Napoleone Bonaparte al valico nel 1800. All'Ospizio sarà scoperta una placca commemorativa. Fra le autorità svizzere e valdostane saranno presenti il presidente della giunta Dino Viérin, in qualità di vice presidente del «Conseil Valais-Vallée d'Aoste du Grand-Saint-Bernard» e il vice presidente del Conseil d'Etat valaisan Wilhelm Schnyder, che ricopre anche il ruolo di presidente del «Conseil Valais-Vallée d'Aoste».

La cerimonia è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni che sui due versanti delle Alpi ricordano il passaggio di Napoleone al valico del Gran San Bernardo.

L'allora primo console di Francia varcò le Alpi due secoli or sono e sconfisse gli austriaci nella grande battaglia di Marengo. Il suo passaggio è rimasto nella memoria popolare, tanto che le maschere della vallata del Grande sono ispirate proprio alle divise napoleoniche.

Viene spiegato il significato della mostra di sculture per le vie [illegible] le piazze della città

«[illegible] statue», operazione da 70 milioni

«Allestito [illegible] ponte simbolico con la cultura locale»

AOSTA

«Ho studiato l'allestimento della mostra di Stephen Cox - dice il curatore Luigi Di Corato - dopo [illegible] attento esame dell'Aosta romana, del suo Decumano e del Cardo massimo. La sistemazione delle sculture segue [illegible] percorso viatico partendo dai presupposti storici di Aosta, dalla Porta Praetoria fino [illegible] Museo archeologico».

I «Fasti», questo il titolo della mostra che verrà inaugurata l'8 luglio al Museo archeologico, ripropongono proprio i fasti della romanità. Di Corato, laureato in lettere, non nasconde il suo disorientamento per i [illegible]nti, non sempre benevoli, di molta gente. «Le sculture - [illegible]ice - andrebbero giudicate a fine allestimento. Le critiche sono, a mio avviso, meno appropriate in fase di preparazione».

L'essenza del significato di queste opere monumentali viene illustrata dallo scultore, ad Aosta in questi giorni. «E' un omaggio - dice - ai materiali della montagna, alla cultura dei posti da dove provengono, l'Etruria, terra ricca di questo tipo di pietra. Le altre sculture, realizzate in travertino senese, richiamano il fascino [illegible]egli scavi etruschi della zona. Alla Porta Praetoria, si potranno ammirare due statue che si [illegible] alla cultura induista e buddista». Stephen Cox evidenzia la ricerca della spiritualità nelle sue opere. «Spiritualità [illegible] di dogmi», dice ispirandosi al Protestantesimo e [illegible]giunge. «Ho voluto valorizzare il patrimonio storico della Valle d'Aosta, costruendo un ponte simbolico con la cultura che è alla base di questa città». Cox regalerà alla Regione una statua, in marmo verde delle [illegible] di Chambave, del valore di 100 milioni. L'operazione «sette statue in città» è costata, nel suo complesso, 70 milioni e non 800 come affermato, in maniera frettolosa, da un amministratore comunale disinformato e [illegible] riportato ieri: ce ne scusiamo con gli organizzatori e con i lettori.

Il problema delle statue «ingombranti» non verrà dibattuto dalla giunta comunale, la procedura è chiusa con la deliberazione della posa. «L'impresa - dice il sindaco Guido Grimod - ha avviato i lavori [illegible] paio di giorni prima di ricevere l'autorizzazione comunale, ma, superato questo piccolo inconveniente, ritengo questa mostra un'iniziativa culturale valida, che suscita la curiosità della gente. Auspico che l'allestimento completo permetta di capire anche le sculture esposte in uno spazio di piazza Chanoux, luogo peraltro inidoneo considerate le dimensioni delle "scatole" in pietra. Sono opportuni cartelli informativi». [s. l.]



Una delle opere [illegible] scultore Stephen Cox esposte in questi giorni ad Aosta

[illegible]

Disposti a lottare per il Centro giovani

Siamo i ragazzi del Calembour e vogliamo esprimere le nostre opinioni sulla chiusura di questo servizio. Secondo [illegible] è un punto d'incontro per i ragazzi di Pont-Saint-Martin. E' l'unico divertimento che abbiamo e non c'importa del luogo in cui si trova: è un posto accogliente dove puoi conoscere nuova gente e, inoltre, il Calembour dà un aiuto anche alle persone disabili.

Gli animatori [illegible] aiutano a risolvere i problemi e sono s[illegible]pre disposti ad ascoltarci. Il Calembour organizza gite, divertimenti, giochi, tornei in cui la partecipazione dei giovani è abbondante. L'opinione dei nostri genitori è che sanno dove siamo e non si preoccupano dei soliti pericoli della strada. La gente [illegible] giudica come persone che sono sempre in giro e per una volta che [illegible] vagabondiamo [illegible] vogliono togliere anche questo servizio. In conclusione noi siamo disposti a lottare per tenere aperto il Calembour e se dovesse essere chiuso crediamo che aumenteranno i problemi di noi giovani di questo paese. Speriamo che queste nostre parole non siano prese alla leggera, ma che facciano capire alla gente quanto sia importante [illegible] Calembour per [illegible] giovani.

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

[illegible] decisione per il Calembour

Si precisa che l'Oratorio interparrocchiale di Donnas non ha preso alcuna posizione ufficiale sulla sospensione dell'attività del Centro Giovani Calembour di Pont-Saint-Martin.

Ogni decisione per le attività e gli impegni più rilevanti dell'Oratorio è discussa e deliberata dal Consiglio direttivo nella riunione mensile.

Quanto apparso nei titoli e nell'articolo del 26 giugno sono opinioni personali di chi le ha espresse. Viene pertanto smentita categoricamente qualsiasi posizione ufficiale dell'Oratorio interparrocchiale Circolo Anspi di Donnas.

Elio Reinotti
presidente dell'Oratorio

Le lettere vanno inviate a
[illegible]PA
Redazione della Valle [illegible]
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, (tel. [illegible], viale Conte Crotti)

Distretto 1: *Verrand* (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44)

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165. 95039, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Praillès 7).

Distretto 6: [illegible] (entro 15' dalla chiamata su ric. [illegible] urg. t. 0165 767906, v. Saint-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* [illegible]. 0166.949059 via Antonio Carrel)

[illegible] 8-9: *Saint-Vincent* (tel. [illegible] via Padri della Chiesa 13).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125. 300125, v. Trois Villages [illegible]).

Distretto 11-12-13: *Verrès* (t. 0125.929019, via Caduti Libertà, 16)

Distretto 14: *Issime* (t. 0125.344081, v. Capoluogo, 35).

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262220 CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Proiezioni 18-22; tel. (0165) [illegible] [illegible] Lire 8 000

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 766 CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 30 a martedì 4 luglio **Under suspicion** e **28 giorni** Cinepass lire 8 000

[illegible]EAL: Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 30 a martedì 4 luglio **Il gladiatore** e **Legami pericolosi** Cinepass lire 8 000

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425084 **Trick** (cinema all'aperto) Ore 21,30. Lire 8 000

[illegible]: Tel. (0125) 641480 CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 [illegible]

[illegible] 2001: Tel. (0125) 651079 CHIUSO PER FERIE

[illegible] - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
[illegible]

France 2

[illegible] Journal
13,50 Un cas pour deux, [illegible]
[illegible] La chance aux chansons
[illegible] Des chiffres et des lettres
17,30 Nash Bridges, série
18,20 Friends, [illegible]
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,55 Les maîtres du monde
23,05 Comme au cinéma
00,10 Journal de la nuit
00,30 La femme Nikita

Television [illegible] Romande

12,30 TJ-Midi
13,20 Rex, série
14,10 Matlock, série
16,00 C'est mon choix
[illegible] Inspecteur Derrick, série
17,05 Walker Texas Ranger, série
17,45 Sentinel, série
[illegible] Tout en région
19,30 TJ-Soir
20,10 Temps présent
21,05 Urgences
21,50 Le feu au lac [illegible]
23,00 Aux frontières du réel
23,50 La femme Nikita, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

FORUM NELLA REDAZIONE DE «LA STAMPA» CON I QUATTRO SEGRETARI REGIONALI DEI SINDACATI

«Basta polemiche, lavoriamo insieme»

L'Enel? Idea giusta. La formazione è basilare

Enrico Martinet

L'estate 2000 sarà ricordata come quella dell'economia calda. L'accordo Enel-Regione basterebbe già a classificarla [illegible] tale. Poi si aggiunge il «Patto per lo sviluppo» firmato da Regione, sindacati e categorie produttive. Infine per la prima volta nella storia dell'autonomia valdostana vi è stato un «j'accuse» del presidente d[illegible] giunta nei confronti degli imprenditori, rei di non interpretare [illegible] loro ruolo. E ancora, il vicepresidente del Cnel Veronese che sottolinea i nei dell'economia valdostana, troppo chiusa, troppo assistita.
Nella redazione aostana de «La Stampa» abbiamo organizzato [illegible] forum con i sindacati, invitando i quattro segretari regionali ai quali abbiamo sottoposto alcune domande per cercare di interpretare il futuro.
I quattro segretari [illegible] Monti (Cgil), Giancarlo Barucco (Cisl), Firmino Curtaz (Savt) e Raffaele Statti (Uil). Per loro il «Patto per lo sviluppo» è [illegible] Bibbia. Non soltanto ci credono, [illegible] ritengono che sia il vero atout per il futuro. Nell'accordo vi sono priorità e criticità del sistema Valle d'Aosta. Il metodo da seguire è quello della concertazione, con progetti studiati e portati avanti insieme.

Quali [illegible] gli elementi di criticità?

Curtaz: «La risorsa [illegible] viene troppo sovente dimenticata. Invece [illegible] l'elemento che può fare [illegible] differenza soprattutto nella nostra regione. Le critiche da fare sono parecchie. Abbiamo bisogna, intendo come società valdostana, di [illegible]a trasformazione di carattere culturale. Ci [illegible] pochi laureati e pochi imprenditori. E in questo campo [illegible] manchevolezze anche da parte della politica. La qualità degli amministratori è un elemento di criticità. La rivoluzione culturale serve per evitare la chiusura. Noi sindacati vogliamo però anche [illegible] Valle equilibrata, socialmente non scomposta. Bisogna guardare a chi ha meno fortuna, a coloro che sono svantaggiati rispetto all'accelerazione di oggi».

Statti: «Non bisogna mai dimenticare [illegible] tragedia del Bianco quando parliamo [illegible] criticità. Il peso della chiusura è evidente, ma la crisi è stata tutto sommato tenuta [illegible] bada. Il "Patto" contiene una serie di elementi, non di slogan propagandistici, per modellare la società valdostana e assorbire così i punti critici. Non risolve tutto, è una base valida di lavoro, per questo bisogna crederci [illegible] tutti i soggetti che lo hanno firmato devono lavorare insieme per portarlo a buon fine».

Monti: «L'accordo del '95 era di emergenza ed era un patto a due, quello di [illegible] coinvolge tutti, è un'intesa triangolare e quindi lavora sui grandi appuntamenti della Valle. La polemica tra il presidente e gli imprenditori ci è sembrata vecchia, [illegible]se da dimenticare. Ci ha dato fastidio. Lo sforzo che abbiamo fatto per trovare l'accordo sul patto viene opacizzato dalle polemiche. Non [illegible] stato sottolineato che [illegible] sindacato pone [illegible] questione fondamentale la competitività. L'economia deve diventare più competitiva, deve fare i conti con tutto il mondo. Formazione e stato sociale devono essere al passo con i tempi. Ci [illegible]ve essere congruità nel [illegible] formativo e bi[illegible]gna lavorare sull'esportazione, anello debole. Per non parlare dell'abbandono scolastico e della piaga dell'acolismo».

Barucco: «Il limite della nostra realtà è da identificare nella [illegible] di progetti e iniziative e di partecipazione. Da [illegible] viene fatto cenno sulle difficoltà della nostra economia ma non vengono presi correttivi. Occorre valorizzare tutti gli attori sociali. E' [illegible] principio indiscutibile anche se difficile da mettere in pratica. Lo dimostrano i due anni che abbiamo impiegato a raggiungere l'intesa sul "Patto per lo sviluppo". Gli industriali hanno tenuto un piede dentro e uno fuori, ci sono state prudenze [illegible] da parte l[illegible] sia da parte dei politici. E senza di [illegible] tutto sarebbe rimasto molto generico. Adesso è da rendere operativo con azioni negoziate. Credo che la struttura idonea sia il Crel, la Commissione per l'economia e il la[illegible], ma gli industriali non partecipa[illegible]. [illegible]uale luogo individuare allora? Si apre una nuova fase, quella che valuti risorse [illegible] investimenti».

La Regione ha un peso eccessivo nell'economia?

Monti: «Ognuno deve esercitare il proprio ruolo, non quello degli altri. La Regione deve fare un passo indietro. E' la storia che li bastona. Le forme di protezionismo sono destinate a scomparire. Il nostro non è un discorso corporativo, tentiamo di emergere portando proposte di riassetto e di valori».

Curtaz: «Bisogna avere certezza su chi si è. Noi siamo sindacalisti confederali [illegible] una gamma di situazioni da affrontare [illegible] [illegible]iamo perseguire un processo di tutela. L'ambizione è quella di porre attenzione al disegno globale e agli interessi singoli».

L'area Cogne è un'opportunità, ma si sa molto poco [illegible] gli industriali la criticano.

Statti: «L'elemento importante è la scelta strategica. L'area è stata destinata alla produzione, all'impresa. [illegible] questo [illegible] soddisfa, se fosse stato altrimenti la Valle era destinata a una monocultura. Dobbiamo puntare a investimenti plurimi su vasta [illegible]».

Barucco: «Per l'area Cogne ci vogliono inziative nuove, da new economy per intenderci, che è assente [illegible] Valle. Abbiamo l'opportunità di fare un distretto multimediale che è difficile da prevedere nel resto del Nord. A Milano l'idea e tramontata per la concorrenza di Francoforte, a Torino è debole. Ad Aosta si può pensare a poliproduzioni virtuali. Uno sbocco importante per i giovani».

Monti: «Non credo che il problema [illegible] scegliere che cosa mettere nell'area Cogne. La querelle degli industriali sull'accesso alle [illegible] Cogne [illegible] ha stupiti, non si può combattere con richieste di dumping, con l'abbattimento dei prezzi insomma. Ci vogliono [illegible]vi insediamenti che reggano nel tempo. Piuttosto agli industriali non ho sentito fare un ragionamento basilare, quello sulla ricerca».

Come giudicate l'accordo Enel-Regione?

Statti: «Mi pare che l'impostazione sia giusta. Con la liberalizzazione del mercato se sei fuori non rientri più. E' una risorsa valida, quella dell'energia elettrica, che offre enormi possibilità di sviluppo e di occupazione».

Curtaz: «Non ho tutti gli elementi per poter giudicare. Il tema dell'acqua e politicamente centrale. Il passaggio era da coglie[illegible]. Cordate private non c'erano, è stato costretto a muoversi l'ente pubblico».

Monti: «Passaggio fondamentale. Era un'occasione. Adesso bisogna fare scelte oculate e certo [illegible] sono da fare pazzie sulle tariffe, altrimenti i conti economici non tornano».

«Sull'area Cogne è sbagliata la querelle degli industriali»
«Ognuno al [illegible] posto la Regione faccia un passo indietro»



[illegible] sinistra Giancarlo Barucco (Cisl), Enrico Monti (Cgil), Raffaele Statti (Uil) e Firmino Curtaz (Savt) intervenuti al Forum nella redazione de «La Stampa»

ESTATE CINEMA CON LA STAMPA



Stamane a Saint-Vincent

L'inaugurazione del [illegible] di Pracourt

SAINT-VINCENT. Oggi alle 17,30 viene inaugurato in via Ponte Romano il restauro del santuario di Pracourt. Costruita nel 1609, la cappella [illegible] degradata ed è stata rimessa in sesto con un intervento deciso dal Lions club Cervino. E' stato rifatto il tetto (coperto con lose svizzere) ed è stato ripavimentato il locale con pietre di Luserna, mentre non sono stati toccati i tre affreschi d'epoca che abbelliscono la cappella perché ancora in buono stato di conservazione. La messa verrà celebrata dal parroco di Saint-Vincent don Giulio Vuillermoz. [a. c.]

Il patrono [illegible] 3 giorni con musica e giochi

[illegible] paese della Media Valle [illegible] prepara a festeggiare il patrono San Pietro. Da oggi a sabato 1° luglio, piazza Conti Passerin d'Entrèves ospiterà musiche, danze, canti e giochi. Organizzati dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Gaspard, i festeggiamenti cominceranno giovedì alle 21 con le musiche dell'orchestra «Lady Barbara». Venerdì alle 21.30 il Corpo musicale di Châtillon, diretto dal maestro Davide Enrietti, presenterà un repertorio di musiche popolari tratto dal CD realizzato nel 1999. A partire dalle 15 di sabato i bambini potranno divertirsi con gli animatori Max e Pat tra i castelli gonfiabili. Spettacolo di chiusura alle 21 con il concerto dei «Cantavino Doc». In [illegible] di maltempo la manifestazione si svolgerà nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon.

ISSOGNE

[illegible] festa della birra in località Castagneti

Da Gressoney a Issogne. Dopo un week end dedicato alla birra nella comunità walser, nuovo appuntamento con la birra. La Festa con la Heineken Tank, la birra non pastorizzata è organizzata dall'associazione ricreativa culturale «Castagneti» in località Castagneti, la manifestazione comincerà domani alle 22 con la discoteca «Midnight Express». Sabato 1° luglio alle 21 si esibirà l'orchestra spettacolo di ballo liscio «I Langaroli» e domenica 2 luglio alle 22 ancora discoteca con la «Midnight Express». Tutte [illegible] sere dalle 19 funzioneranno [illegible] bar e il ristorante.

ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Concorso di [illegible] sfilate [illegible] gare

L'area sportiva da venerdì a domenica ospiterà [illegible] «Concorso internazionale di Attacchi-Gara [illegible] carrozze sportive». Dom[illegible] alle [illegible] si svolgerà la prova A di «dressage». Sabato alle 13.30 sarà la volta della prova B [illegible] maratona. Domenica alle 10 si potrà assistere alla prova [illegible] presentazione e alla sfilata di carrozze eleganti. Alle 15 si svolgerà la prova C di ostacoli [illegible] cui faranno seguito le premiazioni.



Il cielo è variabile Temperatura [illegible]

Le condizioni del tempo oggi in Valle [illegible] ancora caratterizzate da una situazione di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite: il cielo tenderà a diventare più sereno con il passare delle ore. La situazione generale risente della p[illegible] in quota di correnti umide di orgine atlantica, che portano nubi cariche di pioggia, che possono causare precipitazioni anche piuttosto intense, come quella della notte fra martedì e mercoledì che ha fatto segnare [illegible] millimetri alla stazione meteo regionale di St-Christophe. Le temperature, malgrado la presenza di nubi, resteranno piuttosto elevate, con la minima fra i 13 e i 14 gradi e la massima che potrà oscillare fra i 27 e i 28 gradi. [illegible] aumento i valori dell'umidità, che potranno superare il 50 per cento. Venti da deboli a moderati da Ovest.



Da carcere, la struttura passerà ad ospitare l'Istituto musicale regionale

La Torre dei Balivi cambia volto

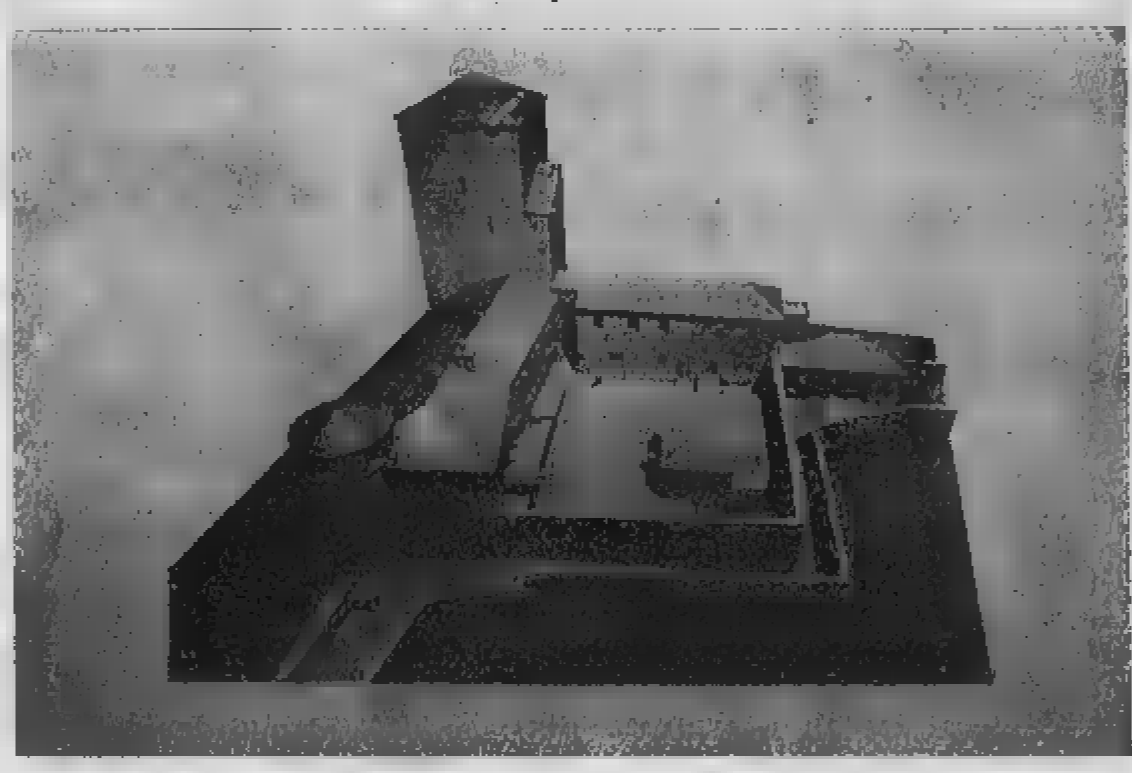
Progetto e lavori costano quasi 8 miliardi

AOSTA

Ci vorrà ancora qualche anno ma le peregrinazioni dell'Istituto musicale sembrano destinate a finire. La Torre dei Balivi, vicino all'Anfiteatro [illegible] e utilizzato dal 1751 al 1984 [illegible] carcere, diventerà la nuova e definitiva sede dell'Istituto. Sui tempi [illegible] realizzazione della ristrutturazione e della rifunzionalizzazione non si sbilanciano nè l'assessorato all'Istruzione e Cultura (che ha proposto alla giunta regionale il provvedimento) nè il servizio beni architettonici e storico artistici che seguirà il progetto.

Gli elaborati, che l'assessore Ennio Pastoret tiene a precisare «sono soltanto a livello di progetto preliminare», sono stati predisposti dagli architetti aostani Roberto Rosset e Corrado Cometto e dall'architetto veneziano Mario Dalla Costa. Di certo c'è l'investimento regionale, che è stato previsto in 7 miliardi e 700 milioni. Pastoret tiene a precisare che «la giunta regionale vuole realizzare [illegible] progetto, per dare una bella sede all'Istituto Musicale e rendere fruibile un pezzo importante del [illegible] patrimonio artistico del capoluogo. Il monumento [illegible] è di quelli considerati "delicati" e potrà sopportare bene gli interventi di ristrutturazione».

Così, l'intera zona dovrebbe [illegible] soggetta a una profonda riqualificazione che comporterebbe anche [illegible] coinvolgimento del Comune. Il progetto, nelle linee essenziali, dicono al servizio beni architettonici e storico artistici, «prevede la ristrutturazione del monumento senza modificare l'attuale struttura e con interventi interni di tipo [illegible] invasivo. Verranno, poi, demoliti i fabbricati realizzati intorno e appiccicati alla Torre dei Balivi negli Anni 50». «Nella corte interna - dicono sempre al servizio beni architettonici - verrà realizzato, scavando [illegible] profondità, un fabbricato c[illegible] una parte fuori terra di circa un metro, nel quale troveranno posto sale di musica e altro. Altre sale per la musica, aule e uffici saranno ricavate negli attuali locali di ogni piano. Ci saranno nuove scale e due ascensori. La Torre resterà com'è e [illegible] agibile al pubblico». Prima di iniziare i lavori, aggiunge il servizio beni architettonici, «sarà fatto uno studio per verificare che tipo di massa c'è sotto il monumento e accertare l'eventuale presenza di reperti archeologici». [s. c.]



Veduta prospettica di una tavola del progetto per la ristrutturazione della Torre dei Balivi di via Guido Rey

Segnala la Cgil

Posta in ritardo con i bollettini per pagare l'Ici

AOSTA. Problemi per i cittadini valdostani che si sono rivolti al Caaf della Cgil per la compilazione della dichiarazione dei reddito (modello 730). «Disguidi tecnici indipendenti dalla [illegible] volontà - dicono al sindacato - hanno [illegible] ritardi nell'invio a domicilio tramite il servizio postale "Postel" dei bollettini per il pagamento dell'Ici, [illegible] cui termine [illegible] fissato al [illegible] giugno. I disguidi si [illegible] dilatati a causa del [illegible] sciopero degli autisti dei Tir».

Tutto questo, aggiungono alla Cgil «rischia di causare ritardi, e conseguenti penali, a contribuenti che avevano rispettato i tempi di legge». Di qui l'invito [illegible] sindacato [illegible] presentarsi entro sabato negli uffici del Caaf per ritirare [illegible] bollettino per provvedere al pagamento dell'Ici entro i termini previsti». La Cgil, per facilitare le operazioni di ritiro dei bollettini, [illegible] ampliato gli [illegible] degli uffici. La [illegible] aostana resterà aperta dalle 8,30 alle 18,30 fino a domani e sabato dalle 9 alle 12. Oggi, gli uffici di Courmayeur resteranno aperti dalle 14,30 alle 18,30; quelli di [illegible] dalle [illegible] alle 12,30. A Châtillon apertura dalle 14,30 alle 18,30 e domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. A Verrès [illegible] e domani apertura [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 [illegible] 18,30; a Pont-St-Martin [illegible] sede sarà aperta domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Informazioni possono essere chieste alla Cgil (0165271632 e 0165271658). [s. c.]

SAINT-CHRISTOPHE

Le decisioni sulla refezione scolastica

Riunione del Consiglio comunale oggi alle 15 per l'esame di un ordine del giorno con 12 argomenti in discussione. Quattro mozioni, approvazione del conto consuntivo 1999, determinazioni [illegible] servizio [illegible] refezione scolastica 2000 - [illegible] e nomina dei componenti del Comitato [illegible] gestione [illegible] biblioteca i provvedimenti più significativi.

[illegible]

Il regolamento per la gestione dei [illegible]

Si riunisce alle 20,30 il Consiglio [illegible]unale [illegible] Issogne. All'ordine del giorno la nomina della commissione [illegible] gestione [illegible] biblioteca, le variazioni al bilancio [illegible] e a quello pluriennale, l'esame del regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.

COU[illegible]

[illegible] Consiglio comunale convocato [illegible] 21

E' cambiato l'orario di convocazione del Consiglio comunale [illegible] oggi: l'assemblea comincerà alle 21, anziché alle 18.

SAINT-MARCEL

Progetto della strada di Seissogne-Ovest

In Consiglio comunale, questo pomeriggio alle 15, si parlerà del progetto della nuova strada di Seissogne. Fra gli undici punti, anche un'altra strada, [illegible] a livello di progettazione, quella interpoderale di Fontanay/Dziquei. Vi [illegible] poi un'interrogazione della minoranza sull'adeguamento delle scuole.

[illegible]

Il bilancio al centro del dibattito

La giunta sottopone al Consiglio comunale, riunito alle 19 di oggi, il conto consuntivo del '99 e [illegible] variazioni di bilancio di quest'anno.

LA SALLE

Le nomine delle commissioni

Fra i 12 punti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di questa [illegible] (alle 21) nove riguardano le nomine di rappresentanti del Comune in altri enti o nelle commissioni. Si parlerà poi di bilancio, il consuntivo dell'anno scorso e le variazioni del 2000.

NUS

Le [illegible] di commercio su terreni pubblici

Programma cambiato per l'assemblea comunale di oggi: il Consiglio non è più convocato alle 18, ma comincerà i lavori alle 15. Dieci gli argomenti che dovranno affrontare i consiglieri. Fra questi il riordino del settore del commercio sulle aree pubbliche. E' sottoposto ai consiglieri anche la nomina della commissione permanente per il gemellaggio Nus-Martignier.

Al Gran San Bernardo

Una targa in ricordo di Napoleone

[illegible]. Stamane alle 11 [illegible] svolgerà al colle del Gran San Bernardo la cerimonia per ricordare il passaggio [illegible] Napoleone Bonaparte al valico nel 1800. All'Ospizio [illegible] scoperta una placca commemorativa. Fra le autorità svizzere e valdostane saranno presenti il presidente della giunta Dino Viérin, in qualità di vice presidente del «Conseil Valais-Vallée d'Aoste du Grand-Saint-Bernard» e il vice presidente del Conseil d'Etat valaisan Wilhelm Schnyder, che ricopre anche il ruolo di presidente del «Conseil Valais-Vallée d'Aoste».

La cerimonia è stata organizzata nell'ambito delle manifestazioni che sui due versanti delle Alpi ricordano il passaggio di Napoleone al valico del Gran San Bernardo.

L'allora primo console di Francia varcò le Alpi due secoli [illegible] sono e sconfisse gli austriaci nella grande battaglia di Marengo. Il suo passaggio è rimasto nella memoria popolare, tanto che le maschere della vallata del Grande [illegible] ispirate proprio alle divise napoleoniche.

Viene spiegato il significato della mostra di sculture per le vie e le piazze della città

«Sette statue», operazione da 70 milioni

«Allestito un ponte simbolico con la cultura locale»

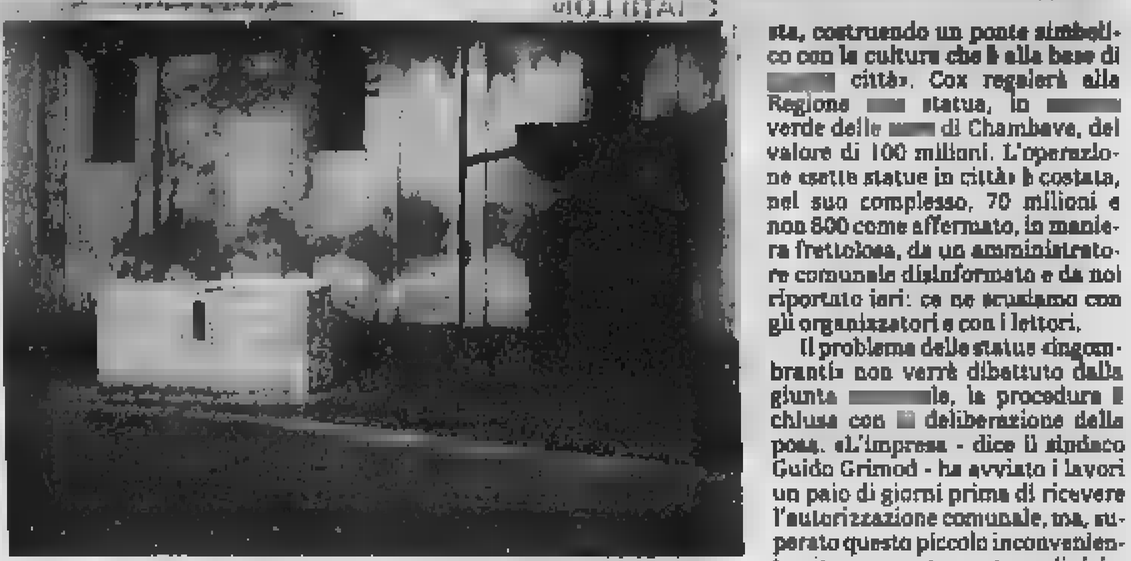
AOSTA

«Ho studiato l'allestimento della mostra [illegible] Stephen [illegible] - dice il curatore Luigi [illegible] Corato - dopo un attento [illegible] dell'Aosta [illegible] del suo Decumano e del [illegible] massimo. La sistemazione delle sculture segue il percorso viatico partendo dai presupposti storici di Aosta, dalla Porta Praetoria fino al Museo archeologico».

I «Fasti», questo [illegible] titolo della mostra che verrà inaugurata l'8 luglio al Museo archeologico, ripropongono proprio i fasti della romanità. [illegible] Corato, laureato in lettere, non nasconde il suo disorientamento per i commenti, non sempre benevoli, di molta gente. «Le sculture - dice - andrebbero giudicate a fine allestimento. Le critiche sono, a mio avviso, meno appropriate in fase di preparazione».

L'essenza del significato di queste opere monumentali viene illustrata dallo scultore, [illegible] Aosta in questi giorni. «E' un omaggio - dice - ai materiali della montagna, alla cultura dei posti da dove provengono, l'Etruria, terra ricca di questo tipo di pietra. Le altre sculture, realizzate in travertino senese, richiamano il fascino degli scavi etruschi della zona. Alla Porta Praetoria, si potranno ammirare due statue [illegible] si ispirano alla cultura induista e buddista». Stephen Cox evidenzia la ricerca della spiritualità nelle sue opere. «Spiritualità priva di dogmi», dice ispirandosi al Protestantesimo e aggiunge: «Ho voluto valorizzare il patrimonio storico della Valle d'Aosta, costruendo un ponte simbolico con la cultura che è alla base di [illegible] città». Cox regalerà alla Regione [illegible] statua, in [illegible] verde delle [illegible] di Chambave, del valore di 100 milioni. L'operazione «sette statue in città» è costata, nel suo complesso, 70 milioni e non 800 come affermato, in maniera frettolosa, da un amministratore comunale disinformato e da noi riportato ieri: ce ne scusiamo con gli organizzatori e con i lettori.

Il problema delle statue «ingombranti» non verrà dibattuto dalla giunta [illegible]le, la procedura è chiusa con [illegible] deliberazione della posa. «L'impresa - dice il sindaco Guido Grimod - ha avviato i lavori un paio di giorni prima di ricevere l'autorizzazione comunale, ma, superato questo piccolo inconveniente, ritengo questa mostra un'iniziativa culturale valida, che suscita [illegible] della gente. Auspico che l'allestimento completo permetta [illegible] capire anche le sculture esposte in uno spazio di piazza Chanoux, luogo peraltro inidoneo considerate le dimensioni delle "scatole" in pietra. Sono opportuni cartelli informativi». [s. l.]



Una delle opere dello scultore Stephen Cox esposte in questi giorni ad Aosta

Disposti a lottare per il Centro giovani

Siamo i ragazzi del Calembour e vogliamo esprimere le nostre opinioni sulla chiusura di questo servizio. Secondo noi è un punto d'incontro per i ragazzi di Pont-Saint-Martin. E' l'unico divertimento che abbiamo e non c'importa del luogo in cui si trova: è un posto accogliente dove puoi [illegible] nuova gente e, inoltre, il Calembour dà un aiuto anche alle persone disabili.

Gli animatori ci aiutano a risolvere i problemi e sono sempre disposti ad ascoltarci. Il Calembour organizza gite, divertimenti, giochi, tornei in cui la partecipazione dei giovani è abbondante. L'opinione dei [illegible]stri genitori è che sanno dove siamo e non si preoccupano dei soliti pericoli della strada. La gente ci giudica come persone che sono sempre in giro e per una volta che non vagabondiamo ci vogliono togliere anche questo servizio. In conclusione noi siamo disposti a lottare per tenere aperto il Calembour e se dovesse essere chiuso crediamo che aumenteranno i problemi di noi giovani di questo paese. Speriamo [illegible] queste nostre parole non siano prese alla leggera, ma [illegible] facciano capire alla gente quanto sia importante il Calembour per noi giovani.

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

Nes[illegible]a decisione per il Calembour

Si precisa che l'Oratorio interparrocchiale di Donnas [illegible] ha preso alcuna posizione ufficiale sulla sospensione dell'attività del Centro Giovani Calembour [illegible] Pont-Saint-Martin.

Ogni decisione per le attività e gli impegni più rilevanti dell'Oratorio è discussa e deliberata dal Consiglio direttivo nella riunione mensile.

Quanto apparso nei titoli e nell'articolo del 28 giugno sono opinioni personali di chi le ha espresse. Viene pertanto smentita categoricamente qualsiasi posizione ufficiale dell'Oratorio interparrocchiale Circolo Anspi di Donnas.

Elio Reinotti
presidente dell'Oratorio

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, (tel. [illegible], viale Conte Crotti)

[illegible] 1: [illegible] (t. [illegible] v. Dente [illegible] Gigante, 50). La Thuile (entro 15' [illegible] chia. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: Villeneuve (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: Valpelline (entro 15' dalla [illegible]. su ric. [illegible] urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

Distretto 6: Nus (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767900, v. Saint-Barthelemy 2).

[illegible] 7: Breuil-Cervinia (tel. 0166.949099 via Antonio Carrel).

[illegible]: Saint-Vincent [illegible]. 0166.512238 via Padri [illegible] 13).

[illegible] 10: Brusson (t. [illegible] v. Trois Villages 23).

[illegible] 11-12-13: Verrès (t. [illegible] via Caduti Libertà, 16)

Distretto 14: Issime (t. 0125.344061, v. Capoluogo, 36).

[illegible]

GIACOSA: Tel. (0165) 262220. CHIUSO

THÉÂTRE DE LA VILLE: Fran. [illegible] 16-23) tel. (0165) 230535 (www.[illegible]). [illegible]. Ore 22 (cinema all'aperto) Lire 8 000

[illegible] (0166) 949473. CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206 [illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 30 [illegible] 4 luglio [illegible]. Chapels: lire 8 000

IDEAL: Tel. (0335)[illegible] 686. Da venerdì 30 a martedì 4 luglio [illegible] lire 8 000

PIAZZA [illegible] Tel. (0125) 425084 [illegible] (cinema all'aperto) Ore 21,30. [illegible]

[illegible]: Tel. (0125) 641460. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

[illegible] 2001: [illegible] (0125) 661078 [illegible]

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
20,00 [illegible]

France 2

13,00 Journal
13,50 Un cas pour deux, série
16,05 La chance aux chansons
16,55 Des chiffres et des lettres
17,30 [illegible], série
18,20 Friends, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un garçon, une fille
20,00 Le journal
20,55 Les maîtres du monde
23,05 Comme au cinéma
00,10 Journal de la nuit
00,30 La femme Nikita

Television Suisse Romande

12,30 TJ-Midi
13,20 [illegible], série
14,10 Matlock, série
15,00 C'est mon choix
15,50 Inspecteur Derrick, série
17,05 Walker Texas Ranger, série
17,45 Sentinel, série
18,55 Tout en région
19,30 TJ-Soir
20,10 Temps présent
21,05 Urgences
21,50 Le feu au lac, divertissement
23,00 Aux frontières du réel
23,50 La femme Nikita, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono [illegible] con tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

Enrico Martinet

«Basta polemiche, lavoriamo insieme»

L'Enel? Idea giusta. La formazione è basilare

«Sull'area Cogne è sbagliata la querelle degli industriali» «Ognuno al suo posto la Regione faccia un passo indietro»

L'estate 2000 sarà ricordata come quella dell'economia calda. L'accordo Enel-Regione basterebbe già a classificarla come tale. Poi si aggiunge il «Patto per lo sviluppo» firmato [illegible] Regione, sindacati e categorie produttive. [illegible] per la prima volta nella storia dell'autonomia valdostana vi è stato un «j'accuse» del presidente della giunta nei confronti degli imprenditori, rei di non interpretare il loro ruolo. E ancora, il vicepresidente del Cnel Veronese che sottolinea i nei dell'economia valdostana, troppo chiusa, troppo assistita.

Nella redazione aostana de «La Stampa» abbiamo organizzato un forum con i sindacati, invitando i quattro segretari regionali ai quali abbiamo sottoposto alcune domande per cercare di interpretare il futuro.

I quattro segretari sono Enrico Monti (Cgil), Giancarlo Barucco (Cisl), Firmino Curtaz (Savt) e Raffaele Statti (Uil). Per loro [illegible] «Patto per [illegible] sviluppo» è una [illegible] di Bibbia. [illegible] soltanto ci credono, ma ritengono che sia il [illegible] atout per il futuro. Nell'accordo vi sono priorità e criticità [illegible] sistema Valle d'Aosta. Il metodo [illegible] seguire è quello [illegible] concertazione, [illegible] progetti studiati e portati avanti insieme.

Quali sono gli elementi di criticità?

Curtaz: «La risorsa [illegible] viene troppo sovente dimenticata. Invece [illegible] l'elemento che può fare la differenza soprattutto nella nostra regione. Le critiche da fare sono parecchie. Abbiamo bisogno, intendo come società valdostana, di una trasformazione [illegible] carattere culturale. Ci sono pochi laureati e pochi imprenditori. E in questo campo ci [illegible] manchevolezze anche da parte della politica. La qualità degli amministratori è un elemento di criticità. La rivoluzione culturale [illegible] per evitare la chiusura. Noi sindacati vogliamo però anche una Valle equilibrata, socialmente non scomposta. Bisogna guardare a chi ha meno fortuna, a coloro che sono svantaggiati rispetto all'accelerazione di oggi».

Statti: «Non bisogna mai dimenticare la tragedia del Bianco quando parliamo di criticità. Il peso della chiusura è evidente, ma la crisi è stata tutto sommato tenuta a bada. Il "Patto" [illegible] una serie [illegible] elementi, non di slogan propagandistici, per modellare la società valdostana e assorbire così i punti critici. [illegible] risolve tutto, è una base valida di lavoro, per questo bisogna crederci e tutti i soggetti che lo hanno firmato devono lavorare insieme per portarlo a buon fine».

Monti: «L'accordo del '95 [illegible] di emergenza ed era un patto a due, quello di [illegible] coinvolge tutti, è un'intesa triangolare e quindi lavora sui grandi appuntamenti della Valle. La polemica tra il presidente e gli imprenditori ci è sembrata vecchia, cose da dimenticare. Ci ha dato fastidio. Lo sforzo [illegible] abbiamo fatto per [illegible] l'accordo sul patto viene opacizzato [illegible] polemiche. [illegible] è stato sottolineato [illegible] il sindacato pone come questione fondamentale la competitività. L'economia deve diventare più competitiva, deve fare i conti [illegible] tutto il mondo. Formazione e stato sociale devono essere al passo [illegible] i tempi. Ci deve essere congruità nel sistema formativo e bisogna lavorare sull'esportazione, anello debole. Per non parlare dell'abbandono scolastico e della piaga dell'acolismo».

Barucco: «Il limite [illegible] realtà è da identificare nella mancanza di progetti e iniziative e di partecipazione. [illegible] viene fatto cenno sulle difficoltà della nostra economia ma non vengono presi [illegible]. Occorre valorizzare tutti gli attori sociali. E' un principio indiscutibile anche se difficile da mettere in pratica. Lo dimostra [illegible] i due [illegible] impiegato a raggiungere l'intesa sul "Patto per lo sviluppo". Gli industriali hanno tenuto un piede dentro e uno fuori, ci [illegible] state prudenze sia da parte [illegible] sia da parte dei politici. E senza [illegible] tutto sarebbe rimasto molto generico. Adesso è da rendere operativo con [illegible] negoziate. Credo che la struttura idonea sia il Crel, la Commissione per l'economia e il lavoro, ma gli industriali non partecipano. Quale luogo individuare allora? [illegible] apre una nuova fase, quella che valuti risorse e investimenti».

La Regione ha un peso eccessivo nell'economia?

Monti: «Ognuno deve esercitare il proprio ruolo, non quello degli altri. La Regione deve fare un passo indietro. E' la storia che li bastona. Le forme di protezionismo sono destinate a scomparire. Il [illegible] non è un discorso corporativo, tentiamo di emergere portando proposte di riassetto e di valori».

Curtaz: «Bisogna avere certezza su chi si è. Noi siamo sindacalisti confederali [illegible] gamma di situazioni da affrontare e dobbiamo perseguire un processo di tutela. L'ambizione è quella di porre attenzione al disegno globale e agli interessi singoli».

[illegible] Cogne [illegible] un'opportunità, ma si [illegible] molto poco e gli industriali la criticano.

Statti: «L'elemento importante [illegible] la scelta strategica. L'area [illegible] destinata alla produzione, all'impresa. E questo ci soddisfa, se fosse stato altrimenti la Valle era destinata a una [illegible] cultura. Dobbiamo puntare a investimenti plurimi [illegible] vasta economia».

Barucco: «Per l'area Cogne ci vogliono iniziative nuove, da new economy per intenderci, che è assente in Valle. Abbiamo l'opportunità di fare un distretto multimediale che è difficile da prevedere nel resto del Nord. A Milano l'idea è tramontata per la concorrenza di Francoforte, a Torino è debole. Ad Aosta si può pensare a poliproduzioni virtuali. Uno sbocco importante per i giovani».

Monti: «Non credo che il problema sia scegliere che cosa mettere nell'area Cogne. La querelle degli industriali sull'accesso alle aree ex Cogne ci ha stupiti, non si può combattere con richieste di dumping, con l'abbattimento dei prezzi insomma. Ci vogliono nuovi insediamenti che reggano nel tempo. Piuttosto agli industriali non ho sentito fare un [illegible] basilare, quello sulla ricerca».

Come giudicate l'accordo Enel-Regione?

Statti: «Mi pare che l'impostazione sia giusta. Con la liberalizzazione del mercato se [illegible] fuori [illegible] rientri più. E' una risorsa valida, quella dell'energia elettrica, che offre enormi possibilità di sviluppo e di occupazione».

Curtaz: «Non [illegible] tutti gli elementi per poter giudicare. Il tema dell'acqua è politicamente centrale. Il passaggio [illegible] da cogliere. Cordate private non c'erano, è stato costretto a muoversi l'ente pubblico».

[illegible]: «Passaggio fondamentale. Era un'occasione. Adesso bisogna fare scelte oculate e [illegible] non sono da fare pazzie sulle tariffe, altrimenti i conti [illegible]».



Da sinistra Giancarlo Barucco (Cisl), Enrico Monti (Cgil), Raffaele Statti (Uil) e Firmino Curtaz (Savt) intervenuti al Forum nella redazione de «La Stampa»

Stamane a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Oggi alle 17.30 viene inaugurato in via Ponte Romano il restauro del santuario di Pracourt. Costruita nel 1609, la cappella era degradata ed è stata rimessa in sesto con [illegible] intervento deciso [illegible] club Cervino. E' [illegible] rifatto il tetto (coperto [illegible] lose svizzere) ed è stato ripavimentato [illegible] locale con pietre [illegible] Luserna [illegible] non sono stati toccati i [illegible] affreschi d'epoca che abbelliscono la cappella perché ancora in buono stato di conservazione. La messa verrà celebrata dal parroco di Saint-Vincent don Giulio Vuillermoz. [a. c.]

CHÂTILLON
Il patrono di 3 giorni con musica e giochi

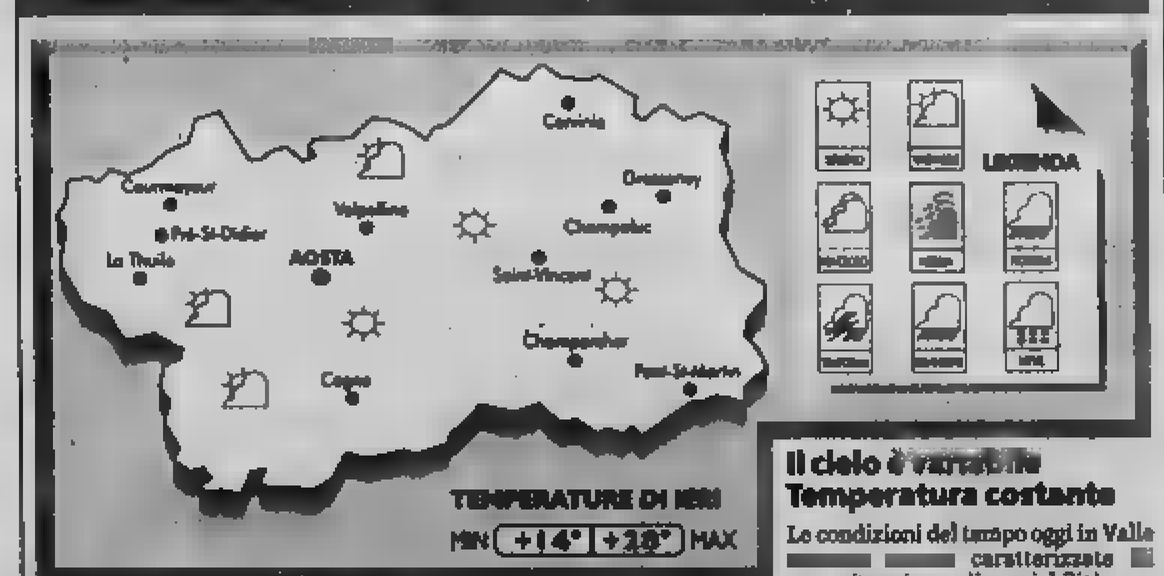
Il paese della Media Valle si prepara a festeggiare il patrono [illegible] Pietro. Da oggi a sabato 1° luglio, piazza Conti Passerin d'Entrèves ospiterà musiche, danze, canti e giochi. Organizzati dalla Pro Loco, presieduta da Paolo Gaspard, i festeggiamenti cominceranno giovedì alle 21 con le musiche dell'orchestra «Lady Barbara». Venerdì alle 21 [illegible] Corpo musicale [illegible] Châtillon, diretto dal maestro Davide Enrietti, presenterà un repertorio di musiche popolari tratto dal CD realizzato nel 1999. A partire dalle 15 di sabato i bambini potranno divertirsi con gli animatori [illegible] e Pat tra i castelli gonfiabili. Spettacolo di chiusura alle 21 con il concerto dei «Cantavino Doc». In caso di maltempo [illegible] manifestazione si svolgerà [illegible] salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon.

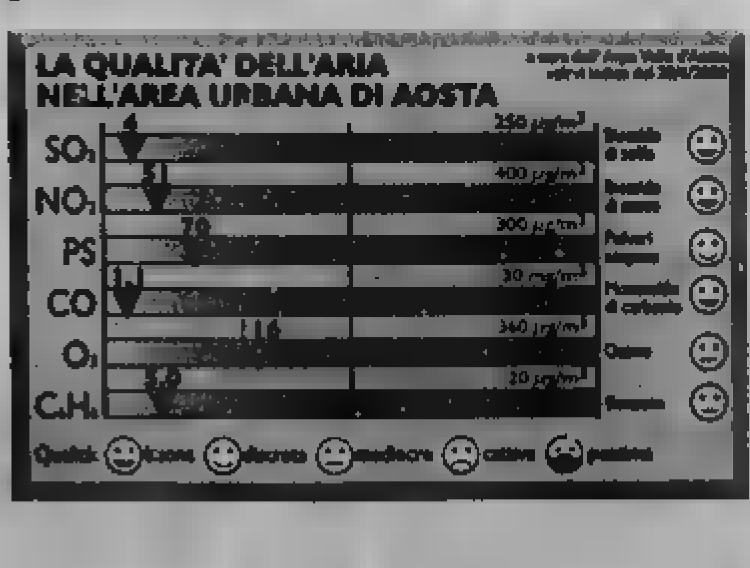
La festa [illegible] in località Castagneti

Da Gressoney a Issogne. Dopo un week end dedicato alla [illegible] nella comunità walser, nuovo appuntamento con [illegible] birra. [illegible] con la Heineken Tank, la birra non pastorizzata è organizzata dall'associazione ricreativa culturale «Castagneti» in località Castagneti, la manifestazione comincerà domani alle [illegible] la discoteca «Midnight Express». [illegible] 1° luglio alle 21 si esibirà l'orchestra spettacolo di ballo liscio «I Langaroli» e domenica [illegible] luglio alle [illegible] ancora discoteca con la «Midnight Express». Tutte le [illegible] dalle 19 funzioneranno [illegible] servizio bar e il ristorante.

Concorso di [illegible]

L'area sportiva da venerdì a domenica ospiterà il «Concorso internazionale di Attacchi-Gara [illegible] carrozze sportive». Domani alle 9.30 si svolgerà la [illegible] A di «dressage». Sabato [illegible] 13.30 [illegible] in volta [illegible] prova B di maratona. Domenica alle 10 si potrà assistere alla prova di presentazione e [illegible] sfilata di [illegible] eleganti. Alle 15 si svolgerà la prova C di ostacoli a cui faranno seguito le premiazioni.





Il cielo è variabile Temperatura costante

Le condizioni del tempo oggi in Valle [illegible] caratterizzate [illegible] una situazione di variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite: il cielo tenderà a diventare più sereno con il passare delle ore. La situazione generale risente della presenza in quota di correnti umide di origine atlantica, che portano nubi cariche di pioggia, che possono causare precipitazioni anche piuttosto intense, come quella della notte fra [illegible] e mercoledì che ha [illegible] segnare 6 millimetri [illegible] meteo regionale di St-Christophe. Le temperature, malgrado la presenza di nubi, resteranno piuttosto elevate, con la minima fra i 13 e i 14 gradi e la massima che potrà oscillare fra i 27 e i 28 gradi. In aumento i valori dell'umidità, che potranno superare il 50 per cento. Venti da deboli a moderati da Ovest.

L'iter fermo in Regione, più lunghi i tempi per eventuali concessioni

Valchiusella, centrale bloccata

Non ancora partiti gli espropri

Mauro Revello

VALCHIUSELLA

L'unica certezza, al momento, è che [illegible] termine del [illegible] giugno, data entro la quale [illegible] avere tutte le carte in regola per iniziare i lavori, quasi certamente [illegible] non potrà essere rispettato. Sulla vicenda della centrale idroelettrica che si vuole costruire sul torrente Chiusella, a Issiglio, interviene ora la Regione. Bloccando, di fatto, l'iter che portava all'apertura del cantiere, almeno sino a quando non verrà terminata l'istruttoria avviata subito dopo aver ricevuto tutta la documentazione dalla Prefettura.

Nocciolo della questione [illegible] soprattutto la pratica degli espropri, dal momento che la Seval (società che vuole realizzare la centrale) non ha la titolarità di tutti i terreni indispensabili per l'opera. «L'istruttoria dell'ufficio espropri della Regione - spiega Federico Steffenina, portavoce del comitato Chiusella Vivo nonchè consigliere comunale a Vistrorio [illegible] in Comunità montana - non [illegible] ancora stata avviata, perchè la documentazione trasferita dalla Prefettura non è completa».

Ma i vertici politici di Palazzo Lascaris, sede della Regione, hanno comunque posto la conclusione dell'istruttoria come condizione per discutere il rilascio [illegible] meno di ogni autorizzazione. [illegible] abbiamo acquisito tutte le informazioni necessarie - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera - e ascoltato le ragioni di chi è contrario alla centrale. E' una pratica del '92, quindi dovremo esaminarla con attenzione prima di pronunciarci».

Tradotto in termini pratici, questo significa un ulteriore allungamento dei tempi. Difficile fare previsioni, ma è lecito ipotizzare che la questione slitterà al termine dell'estate. Senza alcuna garanzia, del resto, che vengano poi concesse le necessarie autorizzazioni dagli uffici regionali; oppure con la possibilità che l'iter debba ricominciare, o che comunque siano necessarie sostanziali modifiche al progetto iniziale.

Martedì scorso [illegible] è svolto [illegible] incontro a Palazzo Lascaris. Da una parte il presidente della Regione Ghigo, l'assessore Cavallera, [illegible] vicepresidente del Consiglio Pozzo e diversi consiglieri regionali. Dall'altra [illegible] nutrito gruppo di cittadini della Valchiusella, ambientalisti e alcuni sindaci (Alice Superiore, Vistrorio e Vidracco, in rappresentanza anche [illegible] colleghi [illegible] Lugnacco e Issiglio che già si erano pronunciati contro la realizzazione dell'impianto).

«E' [illegible] dichiarato - continua Steffenina - che attualmente nessuna delle necessarie autorizzazioni è stata concessa, e che permangono diverse condizioni ostative». Non solo. «Qualsiasi inizio lavori che venisse attuato risulterebbe un abuso edilizio».

E dopo il senatore Livio Besso Cordero, al presidente della Regione si rivolge anche Vanda Bonardo, presidente [illegible] Legambiente Piemonte. «Sulla vicenda - dice - è in corso un'indagine anche da parte dei carabinieri del Nucleo operativo ecologico. Motivo in più, questo, perchè il presidente Ghigo fermi l'iter espropriativo e ascolti le ragioni di tanti sindaci e cittadini della Valchiusella che si oppongono alla realizzazione dell'opera».



Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte, che lotta contro la realizzazione di una centrale idroelettrica in Valchiusella

IVREA-AOSTA, STAZIONI IN DECLINO

IVREA. Regione e Provincia devono intervenire per risolvere la questione delle stazioni della linea Chivasso-Ivrea-Aosta, abbandonate dai militari del Genio ferrovieri [illegible] in [illegible] di trovare una [illegible] gestione. E' la richiesta dell'Associazione Utenti Ferrovia, che denuncia il grave decadimento in aspetti importanti del servizio ferroviario quali sono l'accoglienza (le sale d'attesa sono chiuse) e l'informazione. «I Comuni sono disponibili - dice Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione - alla stipula di accordi con le Fs per il riutilizzo dei fabbricati. Ma la società Metropolis, che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs, rif[illegible] la trattativa con le amministrazioni». Secondo Petruzzelli, solo l'intervento di enti superiori (come è successo in Valle d'Aosta) come Regione e Provincia può permettere di superare questa situazione.

Cuorgnè, lo ammette il sindaco in Consiglio

Spariti i libri contabili della casa di riposo

Altro mistero dopo il buco di 160 milioni scoperto nel bilancio dell'«Umberto I»

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Riesplode la polemica sulla casa di riposo Umberto I di Cuorgnè. A sollevarla sono nuovamente i consiglieri d'opposizione, Nicola Placanica e Maria Grazia Spadella. Questa volta, pietra dello scandalo, è la sparizione dei libri contabili relativi alla precedente amministrazione: documenti fondamentali, come lo stesso Placanica sottolinea, «per spiegare quel buco da [illegible] milioni mai giustificato: dove [illegible] finiti quei soldi?». Anche il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, incalzato dai gruppi d'opposizione, ha confermato durante l'ultima seduta consigliare la misteriosa scomparsa della documentazione. «E' così - afferma il primo cittadino - tant'è che nel febbraio scorso abbiamo comunicato tutto all'assessorato regionale alla Sanità e al Ciss [illegible] chiedendo che venisse nominato un commissario per fare chiarezza. Siamo [illegible] in attesa dei riscontri».

Un caso ancora avvolto dal mistero quello dell'Umberto I, ini[illegible] nell'autunno scorso [illegible] le dimissioni in blocco del consiglio d'amministrazione, poi con la nomina in tutta fretta [illegible] un nuovo direttivo. E an[illegible] [illegible] esposto alla Procura per chiedere l'apertura di un'inch[illegible] e [illegible] venisse fatta chiarezza su tutta una [illegible] di questioni. Dalle dimi[illegible] in blocco, appunto, al «famoso» [illegible] manco da 160 milioni che per essere sanato avrebbe portato l'ex direttivo a [illegible] gestione molto personale delle [illegible] donazioni (ad esempio milioni offerti per organizzare pranzi [illegible] Natale che [illegible] non si [illegible] [illegible] svolti) e del materiale a disposizione della casa di riposo (ad esempio si sarebbero «costretti» i parenti dei ricoverati ad acquistare le siringhe ed altro materiale in modo da ricavarne un risparmio sul bilancio). E che dire, poi, delle voci da subito circolate circa i metodi poco ortodossi che sarebbero stati usati dal personale infermieristico nei confronti degli ospiti della casa? «E tutto - sottolinea Placanica - ruota attorno a quell'ammanco che [illegible] sindaco definisce pregresso, cifra proveniente da esercizi precedenti». Conclude Placanica: «Ora viene fuori che i libri contabili, unici documenti in grado [illegible] spiegare il buco da 160 milioni, sono spariti; neanche ci fossero stati un terremoto o un incendio che hanno distrutto tutto...».



Nicola Placanica, ex sindaco, attualmente consigliere d'opposizione, ha sollevato il caso dei bilanci alla casa di riposo «Umberto I»

■ [illegible] Acque agitate alla Pininfarina. Circa 1500 lavoratori degli stabilimenti di Grugliasco, San Giorgio Canavese e Bairo hanno firmato una petizione chiedendo all'azienda di discutere insieme la piattaforma, che parla tra l'altro di incrementi salariali. «Le assemblee e la petizione - sottolineano Fim, Fiom e Uilm - sono state rese necessarie dalla risposta negativa data dall'azienda al primo incontro all'Unione Industriali. In quella sede l'azienda e l'associazione imprenditoriale h[illegible] chiesto la modifica della piattaforma attraverso il ritiro di alcuni punti, pretesa che noi abbiamo respinto».

■ [illegible] I giudici hanno condannato a [illegible] mesi di reclusione e 500 mila lire di multa una nomade sinti abitante a Ivrea, Maria Lagaren, 23 anni. La donna (difesa dall'avvocato Pastore) [illegible] accusata [illegible] ricettazione di una tessera bancomat. Con quella tessera, che era stata rapinata ad una donna di Ivrea, Maria Lagaren aveva acquistato 2 caffettiere, [illegible] dendo poco più di 300 mila lire.

■ **CHIAVERANO, PROLOCO.** Dopo le polemiche sulla proloco e l'assemblea pubblica di [illegible] giugno, il capogruppo della lista «Insieme per Chiaverano», Maurizio Fiorentini, chiede le dimissioni del consigliere comunale Franco Crotta, delegato dal sindaco per gestire i rapporti [illegible] le associazioni del paese. «Trovo imbarazzante - dice Fiorentini - che Crotta, deputato alla risoluzione dei problemi [illegible] dei disaccordi, si [illegible] schierato in prima linea nell'attaccare un'as[illegible], arrivando addirittura a chiederne l'illegale destitu[illegible]». L'operato di Crotta è stato comunque difeso dal sindaco, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale.

Locana, [illegible] in un esposto della minoranza

«Truccati gli appalti per lavori al cimitero»

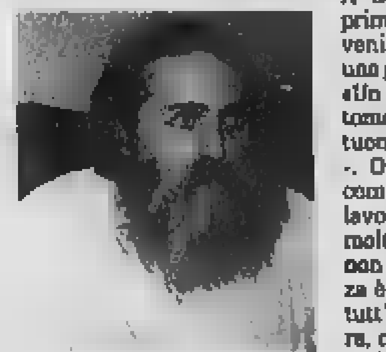
LOCANA

Appalto truccato sul terzo lotto, valore circa un miliardo, per la realizzazione di difese anti frane in località Vigna, a Locana, presso il cimitero? Piero Guglielmetti, nella passata legislatura sindaco del paese e oggi capogruppo di minoranza, dice che [illegible] tutta la questione ci sono molti lati [illegible]. Ha [illegible] un esposto, alcuni giorni fa, alla Procura della Repubblica di Ivrea sottolineando [illegible] una serie di punti che aveva già evidenziato in un'interrogazione mandata al sindaco, Albino Bellino. A cominciare dal metodo che ha portato all'assegnazione dei lavori alla ditta Biondi di Bollengo, che ha dato la propria disponibilità ad eseguire le opere con un'offerta in ribasso del 4,17 per cento. «La stessa impresa - dice Guglielmetti - aveva portato avanti i lavori del secondo lotto, valore anche quello di un miliardo, quando ero sindaco io». «Ma - spiega - aveva partecipato a regolare gara d'appalto con altre 67 ditte concorrenti: in quel caso la Biondi era risultata vincente con tutt'altro ribasso, cioè il 27,83 per cento». In sostanza, secondo Guglielmetti, il terzo lotto sarebbe costato molto di più: «Di circa 170 milioni, spesa non giustificabile, almeno per un centinaio di milioni che ora vorrei sapere che fine abbiano fatto».

Anche il metodo d'assegnazione viene contestato: cioè la Biondi avrebbe comunicato al Comune di Locana (che avrebbe immediatamente [illegible] accettato l'offerta) la sua disponibilità a portare avanti i lavori del terzo lotto prima ancora che venisse indetta una gara d'appalto. «Un metodo quantomeno originale - tuona Guglielmetti -. Ora mi chiedo, come mai per altri lavori di importo molto inferiore e di non minore urgenza è stata adottata tutt'altra procedura, cioè usando gare d'appalto o trattative private?».

Replica, punto su punto, Bellino: «Appalto truccato? Ma non diciamo fesserie, questa polemica [illegible] solo strumentale». Poi spiega: «Intanto la Biondi aveva già dato garanzia, [illegible] i lavori del secondo lotto, di affidabilità. Poi quelle opere erano urgenti, la stessa Regione ce li sollecitava e andavano assegnati il più in fretta possibile possibile». Conclude: «La spesa più elevata nel terzo lotto, è stata causata dal costo maggiore di un materiale che la stessa Regione aveva richiesto».

(gp. mag.)



Piero Guglielmetti

SPAZZACAMINI. Sabato si svolge, nella borgata Davioni di Locana, una giornata dedicata al ricordo di Giovanni Battista Sola, già presidente dell'associazione Museo dello Spazzacamino e del comitato per il Monumento allo Spazzacamino, scomparso due anni fa. Ritrovo alle 15.30, visita al museo e commemorazione di Sola. Quindi l'illustrazione delle attività 2000 e benedizione del monumento allo Spazzacamino.

TORO MECCANICO. Domenica 2 luglio, alle 21 al Cowboys' Steak House di Bollegno (strada statale per Viverone), gara all'aperto di rodeo su «toro meccanico» e tanta musica dal vivo con [illegible]. Informazioni allo 0125[illegible]76082.

IVREA IN [illegible] Ultima [illegible] del ciclo di concerti dedicati ai giovani gruppi rock, organizzato dall'amministrazione comunale di Ivrea. Le esibizioni, questa sera a partire dalle 22 circa, sono alla birreria del Ponte Vecchio, e vedono protagonisti i valdostani Baobabs e i Volusgolia di Beinasco. L'ingresso è libero.

BALLO IN PISCINA. Tutti i sabati d'estate, dalle 21 alle 24 alla piscina comunale La Bahia di Brosso, scuola di ballo latino americano condotta da insegnanti e animatori. L'ingresso è libero.

FILM ALL'APERTO. Nel cortile interno di piazza Ottinetti [illegible] Ivrea, alle 21.30, per la rassegna di spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Turri viene presentato il film in prima visione [illegible], premiato al Festival C[illegible] Gay di Torino. I biglietti costano 8 mila lire (6 mila quelli ridotti).

L'ALPE. Da oggi è in edicola, in tutta Italia, il secondo numero della rivista L'Alpe, edita da Priuli & Verlucca di Ivrea. Il volume (costa 19 mila 500 lire) si intitola «Bestiario alpino» e presenta esseri mitologici accanto agli animali della montagna. Per informazioni: 0125.239929.

CIME DI LAVAREDO. Spi-Cgil, Auser-Argento Vivo e Amici del Trekking propongono, dal 9 al 12 luglio, il Giro delle Tre Cime di Lavaredo, sulle Dolomiti. Il viaggio verrà effettuato [illegible] mezzi propri, e a chi metterà a disposizione l'automobile saranno rimborsate le spese di benzina e l'autostrada. Per informazioni: Centro d'incontro del Castellazzo di via Arduino 105 a Ivrea.

VIAGG[illegible] La Etsi-Cisl [illegible] Canavese organizza alcuni viaggi sui luoghi della fede, in occasione dell'anno giubilare. Dal 14 al 19 settembre è previsto un tour che toccherà Loreto e San Giovanni Rotondo prima di raggiungere Roma; dal 19 al 24 settembre, invece, si raggiungerà direttamente la capitale, per poi far visita a Orvieto e Chiusi. Prenotazioni alle sedi di Ivrea (0125.641304), Caluso (011.9831673), Castellamonte (0124.582470), Cuorgnè (0124.68264) o Rivarolo (0124.26745).

CASA ALPINA. Sono in pieno svolgimento le attività estive per bambini e giovani alla Casa alpina «Gino Pistoni» di Gressoney Saint Jean, gestita dal Servizio pastorale giovanile della diocesi di Ivrea. Ci sono turni per diverse fasce di età, fino a settembre inoltrato. Tutte [illegible] informazioni [illegible] possono ottenere allo 0328.8119147 o allo 0338.5331914.

PATTINAGGIO. Tutti i venerdì, dalle 21 alle 22 al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, corsi di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

[illegible] di MAURO SAROGLIA

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno [illegible] evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianne Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non [illegible] il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. [illegible] non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret [illegible] Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea [illegible] Roof. Luglio si concluderà [illegible] il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il [illegible] spettacolo «A me gli occhi» va in [illegible] da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto [illegible] apre con la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo [illegible] album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà [illegible] i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la [illegible]pagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, [illegible] piano-bar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalleri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

Data	Artista
1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
[illegible]	Gigi Proietti
5/8	Patty Pravo
19/8	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio [illegible]
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi [illegible] un repertorio di classici indimenticabili, ma [illegible] con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale ha [illegible] partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, ore 22.30, con 120 mila lire e [illegible] consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting [illegible] in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con [illegible] grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e [illegible] 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere [illegible] show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», [illegible] nato nell'agosto di 12 [illegible] fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa [illegible] saranno i protagonisti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernard[illegible] a Finale Ligure. [illegible] prevede [illegible] tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Mauri[illegible] Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato [illegible] la tournée «Uno, due, tre...Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Abrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival [illegible] Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità [illegible] «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure [illegible] barca, di notte, al largo di Imperia, [illegible] guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanremasco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a [illegible] a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record [illegible] Bandiere Blu, insomma, [illegible] con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati [illegible] quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi od enciclopedie per saperne di più sui nomi che [illegible] potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

Piemonte Valle d'Aosta
LA STAMPA estate
GIOVEDÌ 29 GIUGNO [illegible]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta una delle tappe del loro tour «Imagery suite»

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin's», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium di Monforte, ampia platea all'aperto nel suggestivo [illegible] delle Langhe, fa da cornice (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in cui il [illegible] chitarra classica di Maurizio Colonna si unisce a quello [illegible] chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra [illegible] quella, [illegible] Due, al «Concerto per un amico» e, nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il [illegible] si svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la seconda a composizioni per sola chitarra jazz, la terza a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi insieme, [illegible] «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

Il secondo concerto porterà a Monforte il [illegible] luglio il cantautore canadese Bruce Cockburn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Bre[illegible] in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horzowski è in programma il 15 luglio con Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato con Fabrizio De [illegible] e [illegible] scritto molte canzoni di successo, presenterà con l'Eccher band l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la sua tournée estiva.

Dal 20 luglio «Jazzin's» si sposterà a Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per prima, sarà la cantante gospel Fontella Bass&the [illegible] of Saint Louis, un'interprete duttile che tramette con [illegible] voce il pathos della tradizione neroamericana. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, il gruppo sorto intorno al sassofinista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio dal percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa 25 mila. Prevendite: a Torino, Box Office, tel. 0115611262; Magic [illegible], 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172430324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

[illegible] omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese [illegible] tromba, ospiti [illegible] complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento delle rassegna «Jazz en pais», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso formato da Claudio Chiara e Valerio Signetto ai sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio ai tenori e Nicola Tonso al baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata della Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la big Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio Miravalle

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella bottigliotta con il tappo che fa «gum». Dentro c'è succo di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di gas di fermentazione della [illegible] uva, ma il prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager. Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del President, [illegible] prodotto leader, si avventura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero come un nonno nei test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito come si apre. E poi brindavano come [illegible] signorine. Alle mamme garantiamo un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, [illegible] salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è [illegible] il rito del brindisi?

Fare cin cin con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate [illegible] è la stessa cosa. E allora [illegible] «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confezioni da due bottiglie da [illegible] terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o meno quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare ad un milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine anno scolastico. Target di riferimento tra i dieci e i 14 anni, ma secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il naso. Il [illegible] è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo nuovo mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo non sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti è dimostrato dalle tensioni che attraversano il comparto i vista del nuovo accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e cercare intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto è [illegible] la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se ne discuta.

sermirav lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

NOVARA



L'attrice Laura Kibel

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola di San Gaudenzio, simbolo del capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovuto diventare sede di un [illegible] d'arte. Ma la difficoltà di realizzare un simile progetto ha convinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato gli [illegible] dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spettacoli di «son et lumière» durante il p[illegible]. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, con diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call ce[illegible] 0321/620632, tra le 18 e le 9 del mattino: gli organizzatori ricontattano poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è [illegible] Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella trasmissione «Peo». Porta in scena lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagonisti sono le parti del corpo che Laura traveste e trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra scalata alla Cupola il [illegible] luglio, sempre alle 20,30 e a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformi[illegible] con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. [c. m.]

Un paese porta in scena il musical-parabola «Cats»

I moranesi diventano attori e recitano travestiti da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, si trasformano in attori, si travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical [illegible]. La rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia [illegible] «L'albero dell'amicizia», è nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla [illegible] e ne [illegible] parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota [illegible] alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, di nome Grizabella è interpretata da Giuliana Maginzali che si è preparata sotto la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama revoca un [illegible] di gatti, il gatto anziano The old Deuteronomy è impersonato da don Franco Cipriano.

In un subborgo di Londra, Grizabella è conosciuta da tutti i felini per la sua disponibilità amorosa, ma la micia si pente e decide di trasformarsi in una gatta per bene. Chiede aiuto al gatto anziano, che, prendendola [illegible] zampa», la presenta [illegible] mici che l'aiutano a ricominciare una nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital è una parabola che lega il mondo [illegible] a quello umano». Gli abitanti di Morano sono pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

Sulle vette del Biellese

[illegible] con il maxi-raduno delle genti del Rosa

CAMPIGLIA [illegible] E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«incontro dell'amicizia tra le genti del [illegible] Rosa». Sarà la sezione di [illegible] del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri in Valle Cervo. Il ritrovo è [illegible] 8,30, al santuario [illegible] Giovanni. Sono previsti due itinerari di salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio della staffetta che parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso in Liguria. [r. mo.]

[illegible]

A cena con il teatro

Domani alle 20 e domenica 2 luglio a cena [illegible] racconti e con cameriere-attrici al ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con la cooperativa teatrale «Adret», la regia di Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. Si cenerà ascoltando i racconti di caccia di Re Vittorio (scappa[illegible] comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vig[illegible]

Torna Lindsay Camp

Vanno in [illegible] stasera, con la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», musica di Karl Maria [illegible] Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con Paolo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» [illegible] Carlos Miranda e Lindsay Camp. Si inizia alle 21,30. Biglietti dalle 25 alle 35 mila lire, informazioni allo 0142.930005.

Novara

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiutato da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, che è promossa dalla casa editrice Interlinea, si avvia sul ricordo del veterinario e [illegible] novarese [illegible] Grazioli, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino[illegible]

Vercelli

«Armonie» al museo

La musica classica entra al museo: il «Leone» sabato sera spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo di flauti di «Serenantica», che propone pagine di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima del concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta del museo. Informazioni ai numeri 0161/255.575 e 212.616.

VETRINA DEGLI SPOSI

La grande esperienza dell'azienda Casa Più



Per gli arredamenti è vietato improvvisare

AOSTA

Mai improvvisare. E' la parola d'ordine per chi vuole arredare la casa nuova o semplicemente cambiare mobilia. Troppi gli elementi da tenere da conto: misure, disposizione delle stanze, illuminazione, tipo di pavimenti e di tinteggiature delle pareti. Senza dimenticare, è ovvio, i gusti di chi in quella casa ci deve abitare. Compromessi o soluzioni «rabberciate» non possono essere accettate: in fin dei conti la casa è un bene durevole, in cui passiamo la parte più importante della nostra vita.

Ecco allora perché per l'arredamento è indispensabile rivolgersi a chi mette al primo posto la propria esperienza e si avvale di marche prestigiose. In Valle d'Aosta opera dal 1987 Casa Più, azienda fondata da Renzo Parrini, che a sua volta vanta un'esperienza trentennale in questo settore.

Casa Più si occupa di tutti gli aspetti dell'arredamento, compreso quello fondamentale della progettazione. Tanti esempi dell'esperienza di Casa Più sono visibili nella sede dell'azienda, in frazione Pont Suaz, 49, strada per Gressan, Charvensod. Qui si possono ammirare numerose soluzioni di ambienti, orientate tutte verso la qualità, la solidità e l'eleganza.

Soluzioni per tutti i gusti: da chi preferisce il classico, o chi è più orientato verso il moderno, o ancora, visto l'ambiente alpino valdostano, predilige il rustico. Tante le marche trattate da Casa Più, tutte prestigiose e di sicuro affidamento: «Arclinea», «Ernestomeda», «Euromobil», «Lema», «Ipo», «Swan» e altre ancora. Case costruttrici importanti, che accanto alla serietà dell'azienda di Charvensod, consentono a Casa Più di offrire un'assistenza protratta nel tempo, a garanzia della bontà degli acquisti fatti.

Sì, perché accanto a Renzo Parrini opera uno staff di persone qualificate che accompagnano il cliente in tutto il «percorso», dalle scelte migliori dell'ambientazione in base ai suoi gusti e alle sue esigenze, fino al montaggio definitivo, che viene curato nei minimi dettagli, con maestria e attenzione alla posa e alla pulizia.



Due immagini di Casa Più l'azienda fondata nel 1987 da Renzo Parrini che si avvale di uno staff di persone qualificate e che tratta le marche più prestigiose

DOMENICA 2 LUGLIO LE GRU È APERTA

dalle 9 alle 21.



Sì, Domenica **2 Luglio** Le Gru vi aspetta. Sarà una domenica diversa e divertente, lontano dal caldo e dal traffico. Potrete passeggiare nel fresco delle sue gallerie, prendere un drink, un gelato, mangiare nei suoi numerosi ristoranti o incontrare gli amici. Fare shopping [illegible] Le Gru tra i suoi 180 Negozi è veramente rilassante.
E per i vostri bambini sarà una festa, potranno incontrare [illegible] conoscere i personaggi di **"EUROPA-PARK"**.

SHOPVILLE LE·GRU

Le Gru, dove trovi di più?

da Lunedì [illegible] Venerdì aperti fino alle 22.

[illegible] negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◊ 5.000 po[illegible] auto gratuiti [illegible] Distributore di benzina ◊ Spazio [illegible] giochi, tv, teatrini e babysitter ◊ Aria condizionata Banca con [illegible] continuato fino alle 21 [illegible] Farmacia ◊ Apertura lunedì [illegible] 12,30-22 [illegible] martedì a venerdì [illegible] 9-22, sabato [illegible] 9-21 ◊ Tangenziale sud [illegible] Torino, uscita Corso Allamano.

FORZA AZZURRI SIETE I MIGLIORI!!!

Tennis, successi nelle finali dei campionati regionali maschili e femminili

Il Sarre Chesallet fa l'en-plein

Gli uomini promossi in serie C, le donne in D1

SARRE

La Polisportiva Sarre Chesallet sezione tennis [illegible] prende tutto. Impegnate nelle finali regionali piemontesi di serie D2 femminile [illegible] nelle finali valdostane [illegible] serie D1 maschile, le squadre del club di Sarre [illegible] imposte entrambe, conquistando titolo [illegible] promo[illegible]. Tutte le partite, per sorteggio, sono state giocate sui campi del Centro sportivo La Betulla [illegible] Sarre.

Nel tabellone regionale piemontese femminile il Sarre [illegible]sallet era impegnato contro il Tc Alba Marina di Biella. La squadra composta [illegible] Gisella Daudry, Marcella Ottolenghi [illegible] Francesca Ellena, capitanata da Luca Granito, [illegible] è imposta per 2 a 0: la Daudry ha battuto Enrica Sogno 6-4 e 6-0, mentre la Ellena ha avuto ragione di Francesca Torelli per 6-2 e 6-4. Così la Polisportiva Sarre Chesallet femminile il prossimo [illegible] giocherà in serie D1.

In campo maschile, nella partita decisiva del campionato valdostano di serie D1, il Sarre [illegible] di fronte al Tc Charvensod. Un confronto molto combattuto, finito 3-2 per il Sarre, dopo che i padroni di casa [illegible] stati in svantaggio per 0-2. Il Tc Charvensod si è imposto con Riccardo Riccardo (4-6, 7-5 e 6-3 contro Paolo Miele) e con Jean Paul Glarey (6-7, 6-1 e 6-2 contro Gianluca Modafferi). Quindi la rimonta del Sarre, cominciata [illegible] Luca Aresca (6-3 [illegible] 6-2 contro Erik Montegrandi) [illegible] proseguita con il doppio Aresca-Miele (5-7, 6-2 e 6-3 contro Montegrandi-Glarey). Nel doppio di spareggio, [illegible] di fronte le stesse squadre, [illegible] Polisportiva Sarre Chesallet [illegible] è imposta per 6-3 e 7-6, conquistando titolo e promozione in serie C. Alle premiazioni [illegible] presente il presidente del Comitato regionale [illegible] Piergiorgio Ottenga. [gio. mac.]



Le squadre femminili [illegible] Polisportiva Sarre Chesallet e Tc Alba Marina con i rispettivi capitani Luca Granito e Fabio Ricci

In serie A il Valle d'Aosta di Scapinello passa il turno

Hockey in line, i rossoneri conquistano la semifinale



La squadra dell'Hockey in line Valle d'Aosta che partecipa al campionato di serie A

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Continua il cammino dell'Hil Valle d'Aosta nel campionato di serie A di hockey in line. La squadra guidata da Marco Scapinello ha superato anche i quarti e si è qualificata per le semifinali in programma domenica a Fanano, in provincia di Modena.

Al secondo raggruppamento, valido per l'ammissione alle semifinali, partecipavano l'Hil Valle d'Aosta, il Polet Trieste, gli All Stars Milano e la Fortitudo Bologna. Il torneo si è disputato a Sesto San Giovanni. Per i rossoneri non è stato facile. Dopo aver subito una sconfitta nella partita d'apertura del torneo, sono riusciti a vincere gli altri due incontri, anche se con scarti minimi nel punteggio. «Non ci aspettavano di raggiungere il traguardo delle semifinali - dice Giordano Vittone, presidente del Comitato regionale della Federghiaccio e dirigente «temporaneo» della squadra -. Eravamo quasi convinti di chiudere il campionato [illegible] l'ennesimo quinto posto».

L'Hil Valle d'Aosta è stato battuto dal Polet Trieste, la squadra più forte del torneo, per 4-2. I rossoneri si sono rifatti contro la Fortitudo Bologna vincendo per 6-5 e contro gli All Stars Milano, battendoli per 11-9. Le altre partite: All Stars Milano-Fortitudo Bologna 3-2, Polet Trieste-All Stars Milano 7-6, Polet Trieste-Fortitudo Bologna 8-3. In evidenza tra i valdostani Pignataro, Olivo, De Luca e il «goalie» Guichardaz.

Alle semifinali parteciperanno la Fortitudo Bologna, il Polet Trieste, l'Hil Valle d'Aosta e la squadra vincente del raggruppamento Lazio-Emilia Romagna, che si concluderà [illegible] questi giorni.

BOCCE

Ammesso alle fasi decisive degli Italiani per società

Qualificazione assicurata per il Ccs Cogne Under 18

[illegible] I campi [illegible] bocciofile Sant'Orso e Cogne hanno ospitato la seconda giornata e i recuperi del Campionato italiano [illegible] società Under 18-allievi. Nella poule C [illegible] impegnato il Ccs Cogne, squadra che il commissario tecnico Mongiovetto ha disegnato [illegible] Luca Licata, Mikael Mongiovetto e Dario Morselli. Gli aostani hanno battuto nel primo confronto la Toso di Genova per 12 [illegible] 0 e poi l'Alessandria per 10 a 2. Il Ccs Cogne con questo successo [illegible] la qualificazione per il girone finale [illegible] assieme all'Alessandria finita seconda nel girone grazie alla vittoria sull'Indomita di Catanzaro.

Nella poule A ha prevalso l'Auxilium Saluzzo che ha preceduto la Noventa di Piave e la Vibonese di Vibo Valentia. [illegible] poule B ha vinto il girone la Chierese, mentre per il 2° posto la Geschi di Udine ha superato la Cornudese di Treviso e si è assi[illegible] un posto il finale. Nella poule D ha vinto ed è uscita qualificata per la finale la Quadrifoglio di Udine; per il secondo posto le Sassi di Torino ha superato l'Armese di Arma di Taggia.

Dal concentramento aostano [illegible] uscite [illegible] il passaporto per la finale Ccs Cogne, Auxilium Saluzzo, Noventa di Piave di Noventa, Chierese, Geschi di Udine, Alessandria, Quadrifoglio Udine e Sassi di Torino.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 2 e 3 settembre a Chieri (Torino). [a. c.]

BASEBALL

Battuti in C, esclusi dalla poule cadetti

Doppia delusione per gli Aosta Bugs

AOSTA. Giornata negativa per gli Aosta Bugs nei tornei di baseball. In serie C, nella quarta giornata di ritorno del campionato, la squadra maggiore è stata sconfitta in casa per 20 a 7 dall'Avigliana. Contro una formazione che punta alla serie B ed [illegible] impegnata con Vercelli e Forte Mortara nella lotta per salire di categoria, i valligiani, privi [illegible]me d'abitudine di alcuni [illegible]menti importanti, sono stati battuti al 7° inning. I Bugs sono al momento penultimi [illegible] classifica. Uniche note positive, gli esordi come lanciatori dei giovani Jean Marie Dellavalle e Luigi Carrozzino. Domenica i Bugs giocherano ancora in casa [illegible] impegnati contro il Settimo Torinese.

[illegible] campionato cadetti [illegible] sfumata la possibilità per i giovani dei Bugs di approdare alle finali regionali. La Juve '98, squadra che contendeva ai valdostani il posto in finale, ha vinto i due incontri decisivi e si è matematicamente assicurata il posto [illegible] finale. Domenica i cadetti [illegible] giocheranno a Castellamonte [illegible] i locali per confer[illegible] il secondo posto in classifica. [a. c.]

CALCIO

Comunità [illegible] Grand Combin

La prima giornata del Trofeo Pomat

GIGNOD. Si sono giocate le partite della prima giornata della ventiseiesima edizione del torneo di calcio Comunità montana Grand Combin, con in palio il Trofeo Memorial Guido Pomat per la categoria amatori, triennale non consecutivo, e il Trofeo Mirko Sangot, per le categorie amatori [illegible] ragazzi, biennale non consecutivo.

Fra gli amatori vi sono due gironi, l'A con Bosses, Valpelline, Echevennoz, Allein, Doues e Saint-Oyen, e il [illegible] Gignod, Oyace-Bionaz, Oyace, Roisan ed Etroubles.

Nel girone A amatori, nelle partite disputate sul campo di Saint-Oyen, Roisan batte Etroubles 3 a 2, Bosses batte Doues 7 a [illegible], [illegible] Saint-Oyen batte Allein 2 a 1. Sul campo di Doues, Gignod batte Oyace-Bionaz 3 a [illegible] [illegible] Valpelline batte Echevennoz 8 a 0, con riposo dell'Oyace. Le prossime partite sono in programma domenica.

Per quanto riguarda il torneo ragazzi, il girone è unico [illegible] Gignod, Doues, Oyace-Bionaz e Gran San Bernardo. I ragazzi cominceranno [illegible] giocare domenica. [b. bas.]



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private il vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness [illegible] il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

Stefania Miretti

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo b[illegible] computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o inaspettatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'istante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a cal[illegible] contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran- di vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che [illegible] n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai [illegible]so la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare le spese al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il [illegible] di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonne pareo che in controluce diventa trasparente e micro borse verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, [illegible] nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, [illegible] alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone e anche solo un seor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire [illegible] voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia [illegible] 952». Se no il cameriere [illegible] capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando [illegible] trasm[illegible] il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime sono fuori menù, [illegible] che Torino [illegible] è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «[illegible] porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [4.Fine]



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della [illegible]

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta [illegible] «un 828»

MENU PALESTRA

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

MENU CAFFE' RISTORANTE

- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Seor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio [illegible] zafferano*
- *Tonno [illegible] coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta [illegible] castagne*

Simonetta

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavio A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazzo? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si [illegible] sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in [illegible] - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un [illegible] di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione: hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che [illegible] può avere [illegible] piante coltivate in [illegible] il recipiente è abbastan[illegible] profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante di[illegible] nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile usare [illegible]ietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, [illegible] pure il basilico, il rosmarino e [illegible] menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In [illegible] può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o [illegible] soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere [illegible] una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di [illegible] l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa [illegible] Accati propone di combi[illegible], ad esempio, la lavanda tra [illegible] bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini [illegible] bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto [illegible] contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco [illegible] bene procedere per brevi segmenti con [illegible] semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel [illegible] per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul [illegible] vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'asse[illegible] all'Ambiente Paolo Hutter visto il perdurare delle condizioni [illegible] inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese.

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle [illegible] e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le [illegible] più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN BREVE



Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna

CENGIO. Uno stabilimento della «AP Lockeds» sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento [illegible] una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto [illegible] l'azienda leader nella produzioni di freni per auto [illegible] valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario [illegible] quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree [illegible] Acna».

Alluvione, 3 miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione [illegible] (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi alla provincia [illegible]

BIELLA. Domande di contributo per [illegible] progetti destinati ad attivare investimenti per oltre [illegible] miliardi [illegible] lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in que[illegible] ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

[illegible]. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti [illegible] parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Cassoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

[illegible] castello di Rivoli [illegible] Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli [illegible]ca una grande [illegible] alla ricerca del noto coreografo ame[illegible] Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è [illegible] lungo percorso [illegible] cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha [illegible] Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».



Coppie di fidanzati per «battere» le lucciole

CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito [illegible] Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, [illegible] ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte»

Tapparo contesta servizio su Malpensa

TORINO. [illegible] piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica [illegible] un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo Stato

TORINO. Due anni e sei mesi di [illegible] la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in [illegible] per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



[illegible] Fossati inaugura [illegible] Torino [illegible]

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel corso dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

PROGRAMMI RTL

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

[illegible] minuto-Le Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50: Viabilità, 7,50: Polizia Stradale, 8,00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo, 10,50: Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale, 14,20: Dediche, 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Giovane donna arrestata dai carabinieri nel suo alloggio di Savona

Droga nei rullini delle foto

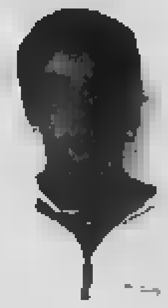
Sequestrai tre etti di hashish e merce rubata

ASTI

Nascondeva la droga nei rullini delle fotografie. In carcere con l'accusa di detenzione e spaccio è finita Simona Butera, anni, abitante in Savona 58: la giovane donna deve anche rispondere di ricettazione: durante la perquisizione i carabinieri hanno trovato anche rubata.

L'operazione è stata condotta dai militari del nucleo operativo radiomobile che da tempo tenevano la donna sotto controllo.

Durante il blitz nell'alloggio di Savona i carabinieri hanno ritrovato etti di hashish: un «panetto», altri pezzi e alcune dosi pronte per essere vendute. Parte della droga era stata nascosta in alcuni contenitori in plastica utilizzati normalmente per custodire le pellicole fotografiche.



Simona Butera, 28 anni, è in carcere con l'accusa di spaccio di droga e ricettazione: nel suo alloggio sono stati trovati tre etti di

durante a perquisizione sono spuntati anche quattro telefonini di provenienza sospetta oltre a banconote per un milione che secondo gli investigatori sarebbero il frutto dell'attività di spaccio. Ritrovate inoltre cinque stecche di sigarette che farebbero parte del bottino della rapina messa a segno nelle scorse settimane in una tabaccheria di Montemagno. Al momento della perquisizione, nella della donna c'era anche un minorenne che figura tra le persone indagate per il colpo.

Ieri Simona Butera, difesa dall'avvocato Mirate, è stata interrogata gip Manotti che convalidato l'arresto. [r. gon.]

In vista della riunione del 4 luglio a Roma il caso si complica

Per la At-Cn ora la Satap non vuole il commissario

Mario Bosonetto

CUNEO

Complicazioni per la At-Cn. Parlamentari e amministratori locali avevano caldeggiato al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto. Il ministro Nesi - scettico nomina del commissario - aveva anche espresso perplessità sulla reale apertura del primo cantiere. Ieri la presa di posizione - inaspettata - Satap, che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario». Lo ha detto Riccardo Formica, presidente della società Autostrade Torino-Milano, che controlla la Satap, al termine dell'assemblea degli azionisti. «Il decreto salvacantieri - ha spiegato - prevede che la nomina di un caso in cui i lavori siano iniziati o, se iniziati, siano sospesi. Invece i lavori del lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni, vicepresidente della Regione e tra i principali del commissario ad acta: «La mia richiesta - puntualizza - si riferisce a un commissario che, sostituirsi ad Anas e Satap, segue l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esec e non l'intera op. «Capisco la sortita di Formica perché deve difendere la sua società in borsa - commenta il vicepresidente della Provincia Franco -; però anche gli interessi del territorio, e la nomina di un commissario, nella forma indicata da Casoni, o ancora più complessivamente sull'intera opera, è la garanzia per la gente di Cuneo e Asti che i lavori possano andare avanti, e, se anche ci fosse una revoca della co non si paralizzi tutto per anni a causa del contenzioso».

Oggi potrebbe esserci l'accordo

Crisi Gft a San Damiano [illegible]

SAN DAMIANO. La soluzione è vicina. Dopo il rischio di naufragio dei giorni scorsi, la trattativa per scongiurare la chiusura dello stabilimento Gft di San Damiano (120 addetti) ha cambiato nuovamente rotta e parrebbe in procinto di andare a buon fine. Ieri, in incontro all'Unione industriale di Torino protrattosi fino a sera, i vertici del gruppo tessile hanno confermato la disponibilità a fornire commesse alla «Vancini», l'azienda ligure con stabilimento a San Damiano che porterebbe avanti il lavoro nella fabbrica di via Roma ad organico ridotto. Sono 12 mila paia di pantaloni a stagione, che richiederebbe più di 12 addetti. Ma per avviare l'attività si dovrà raddoppiare l'organico. E per evitare continuità con l'attività Gft, come gradirebbe lo stilista Armani per fornire lavoro in un secondo tempo, i futuri lavoratori «Vancini», insieme ad altri, entrerebbero in mobilità: il sindacato chiede per tutti un «indennizzo». Inoltre, dimissioni incentivate per chi è vicino alla pensione: il integrazione con il Gft. Se ne riparlerà oggi nuovo incontro. In mattinata assemblea. [r.gon.]

Clamorosa polemica in scena dell'attore che spiega le ragioni dello spettacolo saltato su Alfieri e propone un altro testo

L'ira di Haber scuote Astiteatro

E anche Giulio Andreotti pare darà forfait

Serata rovente, martedì, per Astiteatro 22, la cui direzione artistica è stata affidata al telecritico ed europarlamentare Vittorio Sgarbi. Alessandro Haber, prima di proporre il recital «Platero y yo», ha polemizzato, spiegando perchè non è venuto ad Asti per recitare lo spettacolo indicato nel programma di sala, «Vittorio e il fedele Elia», dedicato ad Alfieri.

Haber ha letto la presentazione spettacolo «saltato», nascondere un poi ha gettato via platealmente il programma di sala. Poi ha dato la sua versione: «Una settimana fa - ha raccontato l'attore - mi ha telefonato, parlandomi del copione. Mi ha detto che era una stronzata. Bene, gli ho risposto, se è una stronzata non lo facciamo. Poi, per non deludere il pubblico astigiano ho proposto un altro spettacolo. Eccomi, io sono qui, invece Sgarbi stasera non c'è, è desaparecido».

L'inatteso prologo ha avuto l'effetto di mettere in allarme il pubblico, abbastanza numeroso. Dopo mezz'ora di lettura dei racconti lirici di Jimenez sull'asinello Platero sulle tenui note per chitarra di Castelnuovo Tedesco, si sono notati i primi segni di insofferenza amplificati dalla struttura metallica del palazzo del Collegio. Alcuni spettatori hanno cominciato ad andarsene, dapprima cercando di non dare fastidio. Altri hanno seguito il loro esempio, senza le stesse cautele, a qualcuno è pure squillato il cellulare. Tra i rimasti si è diffusa un'epidemia di risatine, rinfocolate da uno spiritoso che si è messo a fare il verso al chitarrista il quale, in un brano, deve imitare le nacchere battendo sulla cassa dello strumento.

Terminata avventurosamente la lettura di «Platero», Haber ha proposto come bis un impegnativo monologo da «Orgia» di Pasolini. A qualcuno è parso troppo, altro gruppo ha raggiunto l'uscita. Appena terminato Pasolini, applauso di circostanza. Qualcuno si è lasciato sfuggire: «Usciamo, prima che ne faccia un altro».

Il pubblico è apparso diviso, accomunato solo dalla c'è chi ha visto scarsa professionalità nella scenata di Haber, chi ha trovato inutile un testo del genere, chi lamenta la gestione poco rigo del festival, chi chiede quanto sia costato lo «scherzetto» di Haber (i bene informati dicono tra i 25 e i 30 milioni).

Intanto, sembra sempre più certa l'assenza di Giulio Andreotti, che avrebbe dovuto recitare la parte di se stesso ne «Il processo», in piazza Cattedrale il 6 luglio. Secondo indiscrezioni, avrebbe inviato un certificato medico agli organizzatori del festival. E ieri il sindaco Florio e il direttore artistico Sgarbi avrebbero tentato un ultimo passo per cercare di avere il senatore sul palco di Astiteatro. [c. f. c.]





«Sono qui solo per rispetto al pubblico astigiano Sgarbi è desaparecido»

Spettatori delusi Molti hanno abbandonato rumorosamente la platea



Alessandro Haber sul palco del Collegio martedì sera, mentre recita il controverso spettacolo «Platero y yo». Accanto, il pubblico all'ingresso. Nella foto in alto a destra, Vittorio Sgarbi, direttore artistico di Astiteatro 22, il sindaco Florio e l'assessore alla Cultura Adriana Marchia in platea alla serata inaugurale, tabaco, con gli applauditissimi «Cavalli marci»

E il festival finisce in Consiglio

Interpellanze sulle variazioni al cartellone

E quattro. Altre due interpellanze urgenti si aggiungono alla collezione di Astiteatro 22, che potrebbero essere oggetto di discussione (tempi permettendo) del Consiglio comunale di alle 15. Enrico Bestente e Claudio Caron (Comunisti italiani) si rivolgono a sindaco e assessore alla Cultura Adriana Marchia per chiedere delucidazioni sulla serata con Haber e su una coincidenza di spettacoli con un altro festival. Precedentemente avevano chiesto chiarimenti sul compenso a Sgarbi, sia direttore artistico sia attore e regista di tre spettacoli (scesi a duo) e sulla variazione di programma.

In una nuova interpellanza, si chiede se è vero che tre titoli di Astiteatro compaiono anche nel programma di «Milanesiana», rassegna della Provincia di Milano in programma in questi giorni, curata da Elisabetta Sgarbi, sorella di Vittorio. Gli spettacoli in questione sono «Favole» di Paolo Poli, «Io» di Antonio Rezza e l'incontro con lo scrittore Tahar Ben Jelloun, che peraltro a Milano hanno ingresso libero (ad Asti invece il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire).

Altra interpellanza è sulla serata con Haber. Si chiede, tra l'altro «se corrisponde al vero che il direttore artistico, nel consegnare il copione all'attore abbia dichiarato che era un testo improponibile e che quindi lo spettacolo doveva essere annullato» e se è vero che «l'intera vicenda della sostituzione sia stata risolta solo grazie alla professionalità di Haber, vista la totale assenza organizzativa, per dichiarazione dell'attore stesso, del direttore artistico».

Accuse pesanti, a cui l'assessore Marchia per ora non intende rispondere: «Ci sono cose ben più importanti cui pensare», commenta. E aggiunge. «Haber è un grande attore, lo ha dimostrato interpretando Pasolini, mentre nell'altro testo forse la chitarra era troppo presente». E aggiunge «Quando vado a teatro mi immergo in quello che ascolto. Disappunto tra il pubblico non l'ho avvertito. Ho sentito qualcuno che se ne andava, ma ognuno è libero di fare quello che vuole. Non tutte le serate possono piacere». [c.f.c.]

I sindacati contestano anche ritardi negli stipendi e troppi straordinari

Cara Asl, non basta la sede nuova

«Gli open space non tutelano la privacy»



Un momento [illegible] dei sindacati martedì pomeriggio durante l'inaugurazione della nuova sede dell'Asl 19 all'ex don Bosco

Fulvio Lavina

L'inaugurazione della nuova sede all'ex Don Bosco, per l'Asl 19 [illegible] un'occasione per dimostrare la capacità di offrire un servizio di standard elevato; per i sindacati è stato invece lo spunto per tornare su vecchi problemi irrisolti.

Aveva detto il direttore generale Antonio Di Santo alla presentazione dei nuovi locali: «Il fatto che qui [illegible] realizzata una struttura di buon livello qualitativo ci spinge a garantire altrettanto in tutti gli altri servizi». Ma, stando al sindacato, molti sarebbero i punti su cui intervenire, elencati in un volantino firmato da Cgil, Cisl, Uil, Rup, Ugl e distribuito durante un presidio davanti all'ex Don Bosco.

A cominciare dalla stessa nuova sede. I sindacati contestano la scelta di creare nei nuovi uffici degli «open space» cioè spazi su cui si affacciano diversi sportelli. «Non sono certo una soluzione adeguata alle esigenze di una azienda moderna che deve dare agli utenti le garanzie di riservatezza previste dalla legge».

Ma ci sono altri aspetti che toccano direttamente l'organizzazione del lavoro. «Mancano sempre di più figure specializzate come infermieri, [illegible]nici, [illegible] anche alcune specialità mediche, come gli anestesisti: non è un problema imputabile all'Asl, ma è ora che [illegible] nuova [illegible] anche a Comune e Provincia per fare [illegible] dovute pressioni sulla Regione» nota Sergio Zappa, della Cgil.

I sindacati ricordano poi i ritardi e gli errori nel pagamento di alcune indennità e degli straordinari, a causa di inefficienze del sistema informatico; i tempi definiti «esageratamente lunghi» per lo svolgimento dei concorsi: «quello per infermiere professionale, deciso il 5 ottobre [illegible] forse si terrà a fine luglio». E poi l'elevato numero [illegible] straordinari che dimostra «la non volontà o capacità di definire le necessità di personale per ciascun servizio».

La conclusione [illegible] un invito al confronto: «Ci rendiamo conto che in questa situazione nessuno ha la bacchetta magica, ma crediamo che possano essere dati da subito precisi segnali di miglioramento».

Vertenza Comune

Incontro con i sindacati su tariffe, traffico e lavoro

Tariffe di asili, mense e altri servizi, piano del traffico, insediamenti produttivi, Asp e trasporti pubblico: sono alcuni dei punti della vertenza che i sindacati confederali hanno aperto da tempo [illegible] il Comune. Martedì sera una folta delegazione sindacale [illegible] in municipio: dall'altra parte del tavolo, alcuni capigruppo consiliari (per la maggioranza c'era il solo Reggio, poi Verrua, Montanella, Bestente e Ferlisi per l'opposizione) e gli assessori Gherlone e Pontacolone. «Il Comune [illegible] si è [illegible] pronunciato sulle nostre richieste di confronto» hanno spiegato i sindacati chiedendo la riunione. Cgil, Cisl e Uil sollecitano l'amministrazione ad aprire il dibattito su alcuni aspetti che «toccano la vivibilità della città» a partire dai servizi ai problemi dell'occupazione e del traffico. Intanto continua anche il confronto sulla vertenza asili nido.

Prima bilancio, poi Italia

Consiglio di 3 ore per tifare azzurri

Con dieci punti all'ordine del giorno (otto pratiche e due mozioni) si apre oggi la prima giornata di Consiglio comunale. Molti gli argomenti [illegible] rilevante interesse. Le sedute [illegible] oggi, domani e, se sarà necessario, del 3 e [illegible] 4 luglio, avranno inizio alle 15, orario insolito per l'assemblea di palazzo civico che abitualmente [illegible] convocata alle 18,30. Oggi s'inizierà [illegible] le interpellanze, quindi l'assessore alla Programmazione finanziaria, Piero Paolo Gherlone, illustrerà il conto consuntivo 1999. Alle 18 (dopo le 3 ore «regolamentari» di seduta) il presidente del Consiglio, Giovanni Boccia chiuderà i lavori. Chi vorrà potrà così seguire la partita Italia-[illegible] dei campionati europei di calcio.

La riuni[illegible] ripartirà venerdì, sempre alle 15, con gli interventi dei consiglieri sul conto [illegible]: il documento contabile ha fatto registrare un avanzo di amministrazione di oltre 1 miliardo e 400 milioni, ma l'Amministrazione, già a partire dall'anno in corso, dovrà ripristinare [illegible] vincolati per due miliardi e 700 milioni (di fatto ripianare una [illegible] negativa). Dal conto [illegible] stati anche eliminati crediti inesigibili per 6 miliardi. All'ordine del giorno figurano inoltre grande viabilità (convenzione Comune-Provincia per la progettazione preliminare della bretella da Asti-Ovest al nuovo ospedale), novità per il servizio funebre, il regolamento sugli impianti per le telecomunicazioni e l'approvazione di norme per disciplinare la [illegible] distributiva dei carburanti e mozioni su antitransgenico e decoro di piazza Medici.

GENTE DI PALIO

Interpellanza di Miroglio (Verdi) sul finanziamento da 150 milioni

Moncalvo lancia la gara delle amazzoni. Torretta applaudita a Bilbao

Domande sullo sponsor della corsa bis

PALIO bis e sponsor. Il consigliere comunale dei Verdi, Gianfranco Miroglio ha presentato un'interpellanza urgente in cui si chiede conto dei 150 milioni, dichiarati dal sindaco Florio in conferenza stampa, a sostegno della manifestazione. Miroglio chiede da quale agenzia sono stati procacciati e se «davvero sono arrivati dall'editrice de "Il Giornale del Piemonte"». Se così fosse in virtù di che cosa, si domanda l'esponente di minoranza «visto che non ci risultano nè esclusive né servizi particolari pubblicati». Il consigliere dei Verdi vorrebbe inoltre sapere «perchè non sono state consultate anche altre testate». Dopo altre considerazioni, Miroglio auspica l'introduzione di pratiche di sponsorizzazione più trasparenti e pone un ultimo quesito: «Mi domando, a fronte di tanti lati oscuri, se non sia ipotizzabile che "Il Giornale" possa ess[illegible] ser[illegible] come "sponsor dello schermo" destinato a coprire, per pudore, i soliti nomi».

MONCALVO. Il 16 luglio [illegible] pista dell'ex mulino Maranzana a Moncalvo, si correrà il Torneo equestre del Monferrato», organizzato dal comitato Palio aleramico. Solita formula (batterie più finale) e una Fiat «Panda» al primo arrivato. Iscrizioni al [illegible] 0141\916.105 (Gaetano Guarino). E' annunciata anche una gara riservata alle amazzoni.

IN SPAGNA. Il [illegible] Torretta (unico gruppo straniero presente) [illegible] partecipato a Bilbao (Spagna) alle cerimonie per i 700 anni di fondazione della città basca. I bianco-rosso-blu si sono presentati con 12 sbandieratori, 8 tamburini, vessillifero e una coppia di figuranti: il gruppo ha preso parte alla sfilata e in Plaza Nueva ha dato un saggio della propria bravura con un esibizione seguita da centinaia di spettatori. La manifestazione è stata ripresa dalla tv ed ha avuto risalto sul quotidiano «El mundo». Distribuiti gadget e depliant del Palio.

SAN MARTINO. Giovedì 6 luglio, alle 20,30, in via Lessona «Serata d'estate» organizzata dai bianco-verdi. Cena con bruschetta, agnolotti, grigliata e dolce; suonano «Paolo & Giannis».

IL SANTO REPLICA. Il rione 3T con un'intervista ad un borghigiano immaginario aveva sbeffeggiato il successo di San Secondo al Palio del Giubileo. La risposta non si è fatta attendere. I biancorossi consigliano di inserire sugli stendardi del rione fluviale un bel coniglio, visto che l'estensore dell'intervista si è coperto dietro l'anonimato. «Invece di insegnare - proseguono i sansecondini rivolti all'ignoto tanarino - ai tuoi piccoli coniglietti l'odio verso il gallo reale (simbolo del borgo del patrono), preoccupati di spiegar loro che cos'è un Palio vinto, altrimenti resteranno complessati a vita. Organizza anche una bella gita in città per vedere da vicino com'è fatto il Palio del millennio che noi abbiamo conquistato e il 14 luglio ti aspettiamo con ansia nella piazza del Santo, alla nostra festa della vittoria, per ammirare la multitudine festante (altro che farci cercare da «Chi l'ha visto? come hai [illegible]critto) e per respirare com'è dolce [illegible] profumo della vittoria. Grazie di esistere perchè senza il 3T non ci sarebbe gusto a vincere». Firmato: Mirco Olivero, Fabrizio Rissone, Giancarlo Borgognone, Gianluca Assandri, Franco Magnetti.

in città

DIFFERENZIATA Due incontri informativi stasera, alle 21, nell'ambito della campagna sulla raccolta differenziata «Separati in [illegible] Per gli abitanti di Asti Centro l'appuntamento [illegible] alla Camera di commercio; per titolari di uffici, studi professionali, commercianti e artigiani al centro civico Asti Sud di via Dalla Chiesa.

[illegible] Probabili disagi oggi per gli utenti dell'ex Motorizzazione (uffici di via Trieste), per assemblee del personale previste per stamane dalle 8,30 alle 11,30 e oggi dalle 15 alle 16,30.

CANELLI Stasera, alle 21, all'Enoteca regionale, in corso Libertà, continua il seminario sulla valorizzazione delle risorse locali. Alla serata partecipano giornalisti e operatori della comunicazione.

[illegible] Viene inaugurata stamane (anche [illegible] gli uffici erano già operativi) la nuova sede dell'Inpdap in via Goito 20. Cerimonia alle 12,30.

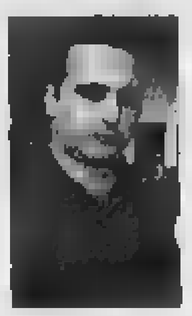
[illegible] ROMA Blues e rock ai giardini Alganon con i «Madrigali Magri», a partire dalle 21,30. Ingresso libero.

PIANO BAR Daniela Carbone animerà la serata nell'ambito della rassegna «Volli Fortissimamente Volli Estate 2000» alle 21,30 in via del Teatro ad Asti.

Da domani tre giorni di appuntamenti. Richieste al sindaco

S. Fedele prepara la festa ma non dimentica il cromo

Laura Nosenzo



Valentino Aloi

Stavolta gli striscioni esibiti in precedenza solo per qualche ora (in occasione di assemblee pubbliche, la messa celebrata dal vescovo Ravinale, la proiezione del film «Erin Brockovich-Forte come la verità») resteranno esposti per tre giorni nei giardini «Anna Frank»: tanto quanto durerà [illegible] «Festa del villaggio», prevista a San Fedele da domani a domenica.

Quelle scritte («L'acqua Fiuggi ti toglie [illegible] anni, l'acqua di San Fedele te li toglie tutti»; «Acqua minerale San Fedele, altamente diuretica»; «Ci hanno detto che la legge deve fare il [illegible] corso: [illegible] controlliamo che non sbagli via») [illegible] li a ricordare che, se anche [illegible] fa festa, in quartiere l'attenzione sulla situazione ambientale resta alta. «Il dramma dell'inquinamento da cromo, anzi - indica Valentino Aloi, segretario del Comitato San Fedele - ha unito [illegible] di più [illegible] comunità. [illegible] con [illegible] Festa del villaggio, la prima in assoluto a essere organizzata nel quartiere, vogliamo portare un po' di leggerezza in mezzo alle preoccupazioni, che restano immutate» Sono stati invitati anche autorità e personalità che in questi [illegible] si sono occupate, a vario titolo, della delicata questione ambientale: il sindaco Florio e i capigruppo del Consiglio comunale, il vescovo Ravinale (ha celebrato la messa il 16 giugno), il sostituto procuratore della Repubblica Panna (conduce l'indagine sull'inquinamento partito dall'area [illegible] Way-Assauto). [illegible] programma gare sportive, giochi e balli, gastronomia (servizio curato dalla Pro loco di Costigliole). Domani apertura, alle 21, [illegible] la [illegible] celebrata da don Beppe Steffenino, cui seguirà [illegible] concerto della corale di San Pietro.

Conferenza dei servizi il [illegible] luglio. La seduta è convocata per le [illegible] a palazzo civico: all'esame il piano di caratterizzazione (area ex Waya e villaggio San Fedele) presentato da Arvin e Iao.

«Ci vorrebbero le autobotti». E' il sollecito di numerosi abitanti al punto informativo [illegible] Comune attivo [illegible] quartiere (il martedì e sabato), per evitare l'uso [illegible] di acqua po[illegible] per bagnare orti e giardini. Si chiede anche perchè la giunta non abbia ancora deliberato che - come promesso nei mesi scorsi - il consumo aggiuntivo di potabile, finalizzato all'irrigazione, non sarà addebitato in bolletta.

Indagine anti-usura delle Fiamme gialle

[illegible] a commercianti al tasso del 120 per cento Pensionato denunciato

Nessuna intimidazione fisica, come avviene spesso nelle storie d'usura. Piuttosto, una violenza sottile, psicologica, che si fondava soprattutto sulla vergogna delle vittime nel far conoscere pubblicamente le difficoltà economiche. Su questa debolezza un pensionato astigiano ha costruito la [illegible] forza: prestiti, il più delle volte di pochi milioni, a piccoli commercianti [illegible] imprenditori a tassi d'interesse che variavano dal 60 al 120 per cento l'anno (il limite previsto dalla legge è del 17,52%). La Guardia di finanza lo ha denunciato alla magistratura per [illegible] abusivo dell'attività finanziaria e usura. Il gip Federico Manotti ha inoltre disposto il sequestro del patrimonio [illegible] pensionato: di titoli per mezzo miliardo e assegni post-datati dello stesso importo dati in garanzia, [illegible] dei quali [illegible] bianco.

L'indagine del Nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] coordinata dal pm Barbara Badellino: i finanzieri hanno ricostruito la situazione patrimo[illegible] del pensionato, ritenuta sproporzionata rispetto al reddito dichiarato. «E' stata un'inchiesta tecnicamente complessa - spiega il capitano Maurizio Cintura - resa ancor più difficoltosa dal muro di omertà [illegible] dalle stesse vittime». Fino ad oggi i «clienti» del pensionato sarebbero 27: commercianti e imprenditori all'ultima spiaggia. «Nessun [illegible] di violenza per riscuotere [illegible] denaro - ha aggiunto Cintura - se non restituivano il denaro c'era l'eventualità di finire sul bollettino dei protesti». Il pensionato avrebbe agito da solo: ma si indaga per accertare eventuali ramificazioni. [r. gon.]

dalle

ASTI EST. Dopo aver messo all'ordine del giorno le proprie dimissioni e aver previsto l'elezione del nuovo presidente per il Consiglio del [illegible] luglio alle [illegible] [illegible] alle 21), il leghista Pietro Boidi annuncia di averci ripensato. «Non mi dimetto più» dice, rilasciando dichiarazioni poco distensive verso i consiglieri del Polo che finora, tra non pochi contrasti, hanno governato [illegible] lui. Tra le segreterie di Lega, Forza Italia, An si sarebbe già avviata la trattativa per la presidenza: [illegible] chiaro, dopo la rinuncia [illegible] Boidi alle dimissioni, come andrà a finire.

ASTI [illegible] CENTRO. Seduta congiunta, giovedì 6 luglio per i due Consigli, finalizzata a discutere con l'assessore alla Viabilità Ferrante Marengo il nuovo piano urbano del traffico: il pubblico potrà prendere la parola. L'assemblea [illegible] terrà [illegible] 21 al centro civico di Asti Sud.

[illegible] Perchè non trasformare la stradina che [illegible] lungo la linea ferroviaria Asti-Casale in una pista ciclabile? La proposta, durante la seduta a cui ha partecipato l'assessore alla Viabilità Marengo, [illegible] venuta direttamente dal pubblico. [illegible] tratto nasce nei pressi dell'area viale Pilone-corso Alessandria e corre fino a Portacomar[illegible] è sterrato e viene già utilizzato come via alternativa alla più trafficata statale per Casale. Marengo ha espresso l'impegno ad approfondire l'ipotesi; intanto studierà [illegible] soluzioni per rendere più visibili gli attraversamenti pedonali lungo la statale.

VARIGLIE. Il presidente Pier Carlo Beccaris risollecita nuovamente l'Asp a pronunciarsi sul potenziamento dell'acquedotto che [illegible] e una cinquantina di utenti tra Variglie e località San Cristoforo. «E' dal 1994 - ricorda l'amministratore - che attendiamo l'ampliamento del servizio. Nel gennaio [illegible] l'Asp rispose che tutte le procedure burocratiche erano st[illegible] risolte e che si [illegible] pronti ad avviare l'intervento. Da allora non è successo nulla».

[illegible] I boschi della frazione che uniscono Valle Botto a Settime potrebbero essere posti sotto tutela se si realizzerà l'ampliamento della riserva fossilifera [illegible] Valle Andona gestita dall'Ente parchi. L'oasi potrebbe comprendere [illegible] futuro i territori di Settime, Cinaglio e Camerano Casasco [illegible] Comuni interessati si [illegible] già detti favorevoli). La Circoscrizione per ora esprime un orientamento favorevole, nella speranza che il progetto [illegible] protezione ambientale porti alla riscoperta e al rilancio complessivo della [illegible] [l. n.]

S. Martino, il [illegible] e la casa di riposo

In relazione all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 16 giugno, riten[illegible] siano necessari alcuni chiarimenti da parte del gruppo di minoranza del Comune di San Martino Alfieri

Ho ravvisato nella dichiarazione [illegible] sindaco Vittorio [illegible] un'illazione riguardo la nostra posizione sul progetto «casa di riposo», nel punto in cui sostiene: «Nell'ultimo Consiglio comunale l'opposizione ha lasciato l'aula [illegible] momento di approvare la variante sul depuratore».

Voglio precisare, a questo proposito, che due esponenti del nostro gruppo non hanno partecipato ad alcuna delle tre deliberazioni per evitare un potenziale conflitto di interessi, che avrebbe potuto ostacolare l'iter burocratico della variante [illegible] I restanti due membri, che nelle prime due [illegible]zioni hanno sempre espresso parere favorevole, in quest'ultima hanno abbandonato l'aula per protestare contro la presentazione di una [illegible] progettazione al posto [illegible] quella precedentemente approvata, pagata dal Comune e non utilizzata.

[illegible] questo, voglio ribadire definitivamente che il gruppo di minoranza [illegible] sempre stato favorevole alla costruzione di una casa di riposo nel territorio del Comune e ritengo perciò poco corretto l'atteggiamento assunto dal Sindaco nei nostri confronti con le [illegible] dichiarazioni.

Avrei invece ritenuto più opportuno [illegible] parte del suddetto portare a conoscenza [illegible] Consiglio comunale e della popolazione il progetto in questione e i problemi collegati ad [illegible] al fine di superare le difficoltà tramite un confronto aperto tra le controparti, evitando così inutili polemiche.

[illegible] Rosella,
capogruppo di minoranza

Come va letto il [illegible] 1999

Leggo sulle pagine della «S[illegible]» del 25 giugno [illegible] il bilancio del Comune [illegible] in Consiglio con un deficit di 2 miliardi e 700 milioni. Il titolo non dà [illegible] rappresentazione veritiera del testo [illegible] quanto c'è differenza tra l'avanzo di amministrazione (1 miliardo e 483 milioni) con cui si è [illegible] la gestione finanziaria '99 del Comune e il risultato di amministrazione che tiene conto [illegible] ripristino di fondi vincolati per legge per 4 miliardi 233 milioni 655 mila 338 lire. La sommatoria dei due dati è il risultato di amministrazione, ovvero l'importo relativo a fondi vincolati che per legge devono essere ripristinati nell'esercizio 2000 e nei due esercizi successivi. Capisco che la materia [illegible] molto ostica, anche per gli addetti ai lavori, ma occorre che nella comunicazione non si faccia confusione sui termini, altrimenti si rischia di dare una errata informazione. Con tutto ciò ribadisco che l'operazione di eliminazione dei crediti iscritti [illegible] bilanci precedenti, che oggi riteniamo inesigibili, comporterà sterzate e sacrifici già a cominciare dal bilancio 2000. Leggo altresì [illegible] alcuni esponenti della minoranza stimerebbero il risultato negativo di gestione di circa 7 miliardi. Questo è frutto di fantasia e allucinazione. Infine il Consiglio non è affatto chiamato a discutere di scelte di alcuni dirigenti così come riportato nell'articolo.

Pier Paolo Gherlone,
assessore alla Programmazione Finanziaria

La Stampa si è limitata a riportare voci ricorrenti in ambienti politici sia sull'entità [illegible] «risultato negativo di gestione» che su presunte scelte dirigenziali. Prendiamo atto della precisazione dell'assessore, che conferma, al di là delle interpretazioni, la sostanziale esattezza del titolo.

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE [illegible] 0141 593.348; Nizza: [illegible] 726.390; Mombercelli: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 997.555; Montemagno: 0141 [illegible].
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222, Arnone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301, Cocconato: 0141 907.603, Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.655; [illegible] 0141 689.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410, S.Damiano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo *Baroncini*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430
[illegible] 0141 [illegible] 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6488 Cocc[illegible] 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414 Costigliole 0141 961.414. [illegible] B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible] 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible] San Damiano 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; [illegible] 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160, [illegible] 721.623; San Dam[illegible] 0141 975.084; Villanova: 0141 [illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Il Presidente, i Dirigenti e i Dipendenti tutti del Gruppo Costa Crociere partecipano al dolore del dottor Giuseppe Garroglio per la scomparsa della cara mamma

Giuliana Rovero

— Genova, 28 giugno 2000.

Presentata ieri l'anticipazione del programma della festa del vino di settembre

La Douja riparte dal Duemila

Nuova sede, mostre, vetro e ospiti toscani

ASTI

Un programma ricco e con alcune proposte di risonanza nazionale: ieri alla Camera di commercio è stata presentata la Douja 2000, con molte novità e la scelta, evidente, di riportare ad alti livelli una manifestazione che con gli anni si era «appannata».

Il presidente Aldo Pia non ha nascosto di aver chiesto una sorta di prova di fiducia agli altri enti (dalla Regione, alla Fondazione della Cassa di risparmio, all'Unioncamere alla Provincia), per uno sforzo organizzativo che coinvolgerà tutti nel tentativo di rivitalizzare la festa del vino più importante dell'Astigiano.

Intanto c'è la novità, già annunciata della nuova sede: la Douja d'or sarà ospitata nei cortili del palazzo del Collegio. S'inizierà l'8 settembre e chiuderà i battenti il 17, domenica del Palio. «Abbiamo avuto la collaborazione di molti settori dell'economia astigiana - ha detto Pia - a partire dai ristoratori, dalle organizzazioni professionali agricole ed artigiane e della Confcooperative».

Altro contributo importante, quello del Comune di Asti e della Biblioteca, che mettono a disposizione il museo lapidario e spazi per mostre fotografiche. Il triangolo palazzo Mazzetti, Ottolenghi, Collegio, per dieci giorni vivrà la festa del vino.

Ecco qualche dettaglio sulla manifestazione: l'entrata sarà su via Goltieri (Centro giovani) ed il visitatore avrà un percorso tra stand istituzionali (tra le novità la presenza della Camera di commercio e dell'Enoteca italica di Siena) e l'area degustazioni (sono presentati i vini al concorso, ma dopo le selezioni resteranno meno della metà). Nel cortile del Collegio (dove c'è il palco di Asti-teatro), ci sarà l'area self service e ristorante con «serate d'autore». Ai fornelli si avvicenderanno Cascinalenuovo, La Braja, Hasta Hotel, Vittoria e Gener Neuv. Mentre l'Onav gestirà le degustazioni. Ovviamente al bando i bicchieri di plastica che accesero le polemiche lo scorso anno.

Tra i convegni: mercoledì 13 settembre appuntamento con Carlo Cerrato (giornalista e presidente Ast) e medici-dietologi per parlare di salute e alimentazione. Venerdì 15 si parlerà di normative europee e di organizzazione dei mercati agricoli e sabato 16, gran finale a palazzo Ottolenghi con un incontro «Piemonte chiama, Toscana risponde». Stimolati da Sergio Miravalle de «La Stampa» e da Carlo Cambi di «Repubblica» (un giornalista piemontese e uno toscano) saranno ad Asti grandi nomi dell'enologia chehanno interessi e cuore nelle due regioni: Ezio Rivella, Nicolò Incisa della Rocchetta, Albiera Antinori, Angelo Gaja, Dievolo, fratelli Dezzani e l'enologo Giacomo Tachis.

Alla presentazione della Douja si è parlato anche di Sagre: tra le novità di quest'anno, un ampliamento dello spazio per le degustazioni in campo del Palio e l'invito alle pro loco (per ora raccolto da Motta, Casorzo e Costigliole), di utilizzare piatti e bicchieri di vetro. E la creazione di un'isola ecologia con lavastoviglie. Infine apertura all'Europa, con invito ad una sagra straniera, si parte dalla Francia, a partecipare con un piatto tipico al festival astigiano



La presentazione di Douja e Sagre ieri mattina nel salone della Camera di commercio: parla il presidente Aldo Pia

La manifestazione si terrà nei cortili di palazzo del Collegio

Attesi ospiti europei al Festival della Sagre Ci sarà l'isola ecologica

---

Riunione dei delegati dell'Associazione a Santo Stefano

Moscato, sulla distillazione i produttori d'uva sono divisi

Filippo L.

SANTO STEFANO BELBO

Distillare le eccedenze di Moscato (120 mila ettolitri ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali), produrre meno uva, trattative commerciali alla pari con l'industria, e fascette di Stato in filigrana per Asti e Moscato docg. E' la «ricetta virtuosa» di Giovanni Satragno, presidente della Produttori di Moscato d'Asti (raggruppa tremila viticoltori tra Cuneese, Alessandrino e Astigiano) per dare stabilità al mondo del moscato.

Se ne è discusso martedì, a Santo Stefano Belbo. Davanti ai delegati Assomoscato, Satragno ha relazionato sugli incontri avuti con sindacati agricoli e assessorati provinciali di Asti, Cuneo e Alessandria sulla distillazione dei superi: «Appoggiano il progetto» ha riferito. E a chi avanza dubbi sui tempi tecnici dell'operazione (distillare costerà 33 miliardi e i fondi sono ancora da raccogliere attraverso Ue, Regione e Stato), il direttore di Assomoscato, Angelo Dezzani, assicura che «il tempo non manca se c'è la volontà politica».

Dalla platea segnali discordanti. I delegati dei Liberi produttori, i cosiddetti Cobas che controllano il direttivo Assomoscato (Satragno e un iscritto), accettano la distillazione ma invocano la linea dura nelle trattative con l'industria, in programma in queste settimane, per fissare rese per ettaro e prezzo del moscato 2000.

Inviti alla cautela da parte delle otto cantine sociali che, in disaccordo coi Cobas, pur restando nell'Assomoscato hanno rifiutato di entrare nel direttivo (altre 6 invece hanno accettato). «Sì alla distillazione, ma senza dare l'impressione che l'Asti sia in crisi, perché così non è» ha detto Paolo Ricagno, presidente della Cantina Vecchia Alice e vicepresidente di parte agricola del Consorzio di Tutela dell'Asti. «No allo scontro con l'industria - ha aggiunto -, si trovi l'equilibrio, salvaguardando gli interessi dei contadini. Liberi produttori o soci di cooperative».

Il presidente Satragno infine ha annunciato che, sul tema distillazione, chiederà un incontro urgente al presidente della Regione Ghigo e al ministro per le Politiche agricole, Pecoraro Scanio

Regione e Ministero potrebbero però già essere presenti sabato, a Neviglie, nel Cuneese, all'incontro sul futuro di Asti e Moscato, organizzato dal sindaco del paese, il produttore vinicolo, Valter Bera. Lì, a due mesi dalla vendemmia, torneranno a confrontarsi le varie anime del moscato, contadini e industriali in testa.

Novità dell'enologia astigiana

La Riccadonna lancia sul mercato lo spumante analcolico per bimbi

CANELLI. Il primo spumante per bambini, analcolico e con tappo a vite (per fare «pum» in tutta sicurezza) si chiama Riki ed è prodotto dalla canellese Riccadonna del gruppo Bersano Riccadonna (sedi e stabilimenti a Nizza e Canelli). Domenico Colla, amministratore delegato dell'azienda ne descrive le caratteristiche, «è uno spumante analcolico completamente naturale, prodotto con succo di uve moscato e bollicine di anidride carbonica ottenuta dalla fermentazione dell'uva». Riki è già stato testato con successo nel Milanese. Dice Colla «e stato pensato per i bambini dai 5 anni in su, esclusi dai brindisi a base di spumante degli adulti per via dell'alcol. Anche loro ora potranno far festa con una coppa di moscato analcolico». Per ora Riki sarà venduto solo in Italia (ma sono previsti test anche all'estero) in una confezione da due bottigliette da 37,5 centilitri ognuna, la metà esatta di una bottiglia normale di spumante; prezzo al pubblico, intorno alle 7 mila a confezione. (f. l.)

Ma la maggioranza ribatte: «Anche ad Asti il Polo convoca alle 15»

A Nizza la minoranza diserta «Noi al pomeriggio lavoriamo»



A sin. Flavio Pesce e Luisella Martino

NIZZA

Bilancio consuntivo, un miliardo e 400 milioni di avanzo di amministrazione, sei piani di edilizia privata e una variante al piano regolatore, sono stati approvati, ieri pomeriggio, nel tempo record di un'ora e mezza. Una delle riunioni di Consiglio comunale tra le più brevi della storia della città: l'opposizione era assente e la maggioranza di «Insieme per Nizza» che sostiene il sindaco Flavio Pesce, ha avuto buon gioco a passare in rassegna le importanti pratiche in tutta velocità.

«Nizza nuova» e «Lega Nord», alle 15, in apertura di seduta hanno inviato due rappresentanti (Giorgio Pinetti e Luisella Martino), che si sono fatti portavoce della protesta dei loro gruppi, sull'orario di convocazione «in pieno pomeriggio di un giorno lavorativo, senza che vi fosse una motivazione di necessità o urgenza». Una dura presa di posizione, con attacchi in cui si fa riferimento a una «condotta arbitraria del sindaco, che ostacola con il suo comportamento la corretta amministrazione della città». Le minoranze, congiuntamente, hanno anche convocato una conferenza stampa per questa sera alle 21, nella saletta del bar Sociale.

«Abbiamo problemi di lavoro - hanno sottolineato Martino e Pinetti - la scelta di questo orario è pretestuosa per escluderci dalle decisioni».

Il comportamento dell'opposizione, è stato duramente stigmatizzato dalla maggioranza: «Un inutile colpo di teatro», l'ha definito il vicesindaco Maurizio Carcione e «polemica fine a sè stessa, come ha commentato Pesce. Mentre l'assessore Mauro Oddone (è anche segretario provinciale dei ds), l'ha buttata in politica, ricordando «che questo è il modo di fare del Polo, che ad Asti città, domani (oggi ndr), peraltro alla stessa ora, alle 15, si trova ad approvare un bilancio in negativo, a differenza del governo nicese che porta un vistoso avanzo di amministrazione».

Sulla vicenda sono intervenuti tutti, assessori e consiglieri, a partire da Sergio Perazzo: «In questo Consiglio sono stati messi in movimento cantieri per miliardi», al capogruppo Mario Castino, che denuncia un comportamento passivo della minoranza anche nelle commissioni consiliari, con l'esclusione dei due esponenti Gabriele Andreetta e Luisella Martino». La polemica al «Campanon» infuria ed è destinata a continuare. (e. ca.)

Casa di riposo di Calliano la Telecom taglia il telefono

CALLIANO. Non c'è feeling tra i nonni e la cornetta, e così la Telecom sopprime il servizio. Dopo Canelli anche il paese monferrino lamenta la decisione del gestore di disabilitare l'impianto telefonico riservato agli ospiti della casa di riposo «Saracco Maraviglia». Motivazione: scarso traffico. L'Amministrazione comunale ha già inviato una lettera di protesta ma la Telecom ha fatto sapere che per mantenere attivo il servizio, è necessaria una spesa minima di due milioni e ottocento mila lire. «Quando abbiamo letto questa direttiva - spiega Gaetano Tirone, vice sindaco del paese - abbiamo subito risposto sottolineando la situazione alla casa di riposo. Ci auguriamo che si decida di non sopprimere un servizio importante per i nostri 15 anziani. In alternativa stiamo già valutando di mettere un contascatti alla linea utilizzata dal personale di servizio». (gi.m.)

Tonco, chiesto un Consiglio su dimissioni del sindaco

TONCO. La minoranza ha richiesto la convocazione straordinaria del Consiglio comunale. Un solo punto all'ordine del giorno: chiarimenti sulle dimissioni del sindaco Serafino Stobbione, che lasciata la carica nello scorso fine settimana lunedì aveva poi fatto marcia indietro. Il provvedimento per fissare la seduta è già stato presentato al segretario comunale per l'avvio delle procedure. Secondo un articolo del regolamento consiliare, la minoranza ha diritto a chiedere la convocazione del Consiglio, e la riunione deve essere indetta non oltre i venti giorni dalla presentazione della domanda. «Ci siamo incontrati lunedì sera - dice il capo gruppo di minoranza Giuseppe Barolo - ed abbiamo deciso di avanzare questa richiesta. Le eventuali dimissioni di un sindaco sarebbero un fatto talmente eclatante che ci sembra necessario che il Consiglio riceva spiegazioni su quanto è successo». (gi.m.)

E domani sciopero Enel

Ici, orario lungo in dodici uffici postali

ASTI. E' tempo di code, in molti uffici postali dell'Astigiano, in occasione della scadenza per pagare l'Ici: l'ultimo giorno utile sarà domani.

E proprio domani 12 uffici postali prolungheranno l'orario di sportello fino alle 18 per agevolare l'utenza: gli addetti saranno a disposizione del pubblico dalle 8,15.

Il servizio verrà garantito ad Asti (sede centrale di corso Dante 55, agenzie 1 di via Ottolenghi 18; 3, corso Torino 285; 5 via Gozzano 3; 7, corso Savona 287), Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Villafranca, Villanova.

Sciopero all'Enel. Sempre domani sarà un'altra giornata «calda» per il settore elettrico: nell'ambito della difficile vertenza per il contratto di settore, il sindacato ha proclamato uno sciopero generale a livello nazionale. Sono coinvolti dall'agitazione, prevista nelle ultime 4 ore lavorative (per l'utenza gli sportelli potrebbero chiudere anticipatamente intorno alle 11,30), anche gli addetti della sede di corso Galileo Ferraris.

Il sindacato di categoria, seguendo le indicazioni che provengono da Roma, sta mettendo a punto le iniziative di mobilitazione previste nelle singole città: anche ad Asti potrebbero crearsi presidi sotto la prefettura e il municipio. (l. n.)

ASTI

Leggero calo nelle quotazioni della Crat

E' sceso a 21.105 lire (10,90 euro), il valore del titolo Cassa di risparmio di Asti, 77 in meno rispetto la settimana prima. La rilevazione al fixing di ieri, che ha fatto registrare anche uno scambio di azioni.

ASTI

Prezzi stabili al borsino dei vini

Prezzi invariati sul listino vini della Camera di commercio. Sempre buona la richiesta di Barbera, scarse le richieste di altri vini. I prezzi che si intendono al litro per merce franco cantina del produttore: Barbera d'Asti superiore con requisiti da lungo invecchiamento 3.500-4.200; Barbera Monferrato 1.450-1.800; Barbera Piemonte 1.300-1.600; Freisa d'Asti secco 2.300-2.700; Grignolino d'Asti 2.600-3.000; Grignolino Piemonte 1.850-2.[illegible]; Cortese dell'Alto Monferrato 1.050-1.150; Malvasia di Casorzo e di Castelnuovo don Bosco 2.600-2.700.

ASTI

Oggi in Provincia convegno sulla Casa di riposo

«Nuovi equilibri - processi di mantenimento e recupero dell'identità dell'anziano nella casa di riposo» è il tema del convegno che si terrà oggi in Provincia, promosso dalla casa di riposo «Città di Asti». Si inizia alle 9 e si prosegue nel pomeriggio. Intervengono docenti universitari, medici, psicologi e esperti.

CASTAGNOLE LANZE

Destinati 800 milioni per risistemare due cimiteri

Con 11 sì e 5 astensioni, il Consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo '99. Buona parte (800 milioni) dell'avanzo di amministrazione (un miliardo 210 milioni) sarà utilizzato per risistemare i cimiteri di San Bartolomeo e del paese basso. I 119 milioni derivanti dagli oneri di urbanizzazione serviranno per manutenzione strade, costruzione di un tratto di fognatura in via Bettica e interventi nelle scuole elementari (l. n.)

ASTI

Galvagno favorevole ad aprire sezioni di Forza Italia

Il coordinatore di Forza Italia, Giorgio Galvagno si è detto totalmente d'accordo con la proposta di aprire in città sezioni di Forza Italia. Il suggerimento era venuto da Salvatore Ingrasci, Alberto Pasta, Fulvio Brusa e Roberto Marmo. Galvagno invita i proponenti «a elaborare un progetto operativo da presentarmi». Il coordinatore ha auspicato analoghe iniziative in provincia, citando come esempio Nizza dove, prossimamente, aprirà una nuova sede degli «azzurri» su impulso del coordinatore Gabriele Andreetta.

Entro ottobre nascerà l'assemblea dei bambini e delle bambine

Quei venti baby consiglieri al «governo» di Moncalvo

MONCALVO

I bambini diventeranno protagonisti della vita della piccola città aleramica. Lo ha deciso il Consiglio comunale durante l'ultima seduta, approvando lo «Statuto del Consiglio comunale dei bambini», che diventerà operativo a ottobre. La proposta è partita dal consigliere Diego Musumeci, dopo un lavoro preparatorio svolto nelle scuole elementari e medie. I piccoli consiglieri saranno 20, scelti tra i bambini che frequentano dalla quarta elementare alla terza media. Le elezioni si svolgeranno entro il 15 ottobre, nei seggi allestiti nelle scuole.

Prima di presentare lo Statuto all'approvazione del Consiglio comunale, Musumeci lo ha discusso e messo a punto con gli insegnanti, il preside delle medie, Fabio Poggi e la direttrice didattica Maria Teresa Maggi.

Ma di che cosa si occuperà il baby-Consiglio? «Di proposte - spiegano in municipio - su tutti gli aspetti che toccano in maniera diretta o indiretta i più giovani: spazi verdi e di gioco, strutture scolastiche, sportive e ricreative, traffico, ambiente, [illegible]». (a. b.)

Partita la disinfestazione di acquitrini e tombini

Anche Cocconato dà il via alla battaglia anti zanzare

COCCONATO

La «guerra» alle zanzare, dichiarata mesi scorsi, è diventata operativa. «Era un punto del nostro programma elettorale - spiega l'assessore Ezio Veggia - Siamo un paese che punta molto sul turismo e le zanzare erano uno sgradevole inconveniente nelle nostre sere estive». L'amministrazione ha così dato incarico ad una ditta specializzata, la «Nuove Topolin» di Torino, che ha già provveduto all'individuazione delle aree «a rischio» (tombini del concentrico, acquitrini, depuratori) e iniziato i primi interventi di disinfestazione con i metodi della lotta integrata. L'iniziativa è sperimentale e per il momento punta a limitare la presenza delle larve. «Non sappiamo se sia già merito di questo primo intervento, ma quest'anno non c'è ancora stata la consueta invasione» dicono in Comune. L'intenzione è di continuare la «battaglia» (già intrapresa nel Casalese, e nell'Astigiano, a Grazzano) anche nei prossimi anni. «Ma perché la lotta sia efficace, sarebbe opportuno che anche i paesi a noi confinanti aderissero in modo da allargare l'area di intervento». (f. la)

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL ASTI

ALLOGGI

PRESSI CORSO MATTEOTTI: alloggio composto da cucina, due camere, bagno, cantina e due balconi. Prezzo interessante.

ASTI: alloggio di ingresso, cucina, tre camere, bagno [illegible] cantina. Volendo box auto.

PRESSI P.ZZA I° MAGGIO: alloggio libero di cucina, sala, camera, bagno, cantina e box auto.

V.LE PILONE: alloggio ultimo piano di soggiorno cucina due [illegible] bagno cantina. Risc. autonomo.

[illegible] COSTRUENDO STABILE: disponiamo alloggi di varie metrature [illegible] partire da L. 130.000.000. Materiale tecnico in ufficio.

CORSO [illegible] alloggio composto da cucina, tre camere, bagno e garage. Risc. aut.

"AFFITTI"

ALLOGGIO ARREDATO: di cucina, due camere e bagno.

[illegible] PITTATORE: alloggio di cucinotta, sala, [illegible], bagno e cantina.

---

immobiliare commerciale s.a.s.

Asti - VIA [illegible] Tel. 0141.354.076-354.077
[illegible] C.[illegible], 476 Tel. 0141.215960

ASTI - ZONA PILONE
vende [illegible] EDIFICABILE DI [illegible] MQ. INFORMAZIONI [illegible] UFFICIO!!

ASTI [illegible] ALESSANDRIA
impresa prenota [illegible] schiera, piano interrato grande garage, taverna, cantina, 1° piano salone, cucina, servizio, 2° piano [illegible] servizio, mansarda grezza, giardino L. [illegible]

[illegible] PIETRO
in piccolo [illegible] di [illegible] quattro unità abitative, impresa vende appartamenti [illegible] salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, garage. [illegible] finiture [illegible] di pregio.

ASTI - [illegible]
immersa nel verde, impresa vende villa quadrifamiliare [illegible] prossima costruzione [illegible] giardino. Rifiniture personalizzate. INFORMAZIONI IN UFFICIO!!

CEDE
ASTI PRESSI PIAZZA ALFIERI GELATERIA (vendita e produzione) attrezzatura nuova REDDITO ELEVATO.

I.PI.M.

14100 ASTI Via Goffredo Mameli 2/A
Tel. 0141 35.15.11

CASA PADRONALE [illegible] 900 zona Moncalvo Montemagno ristrutturata 600 mq 10 stanze 3 bagni saloni ampi locali cantine giardino terrazzo corte interna 45.000 mq terreno in corpo unico possibilità agriturismo. L. 580.000.000 (Rif. A74 P11)

COLLINA panoramicissima Monferrato in residence immerso in parco di 30.000 mq con piscina e campo da tennis vendesi appartamento di soggiorno cucina 2 letto posto auto riscaldamento autonomo. L. 185.000.000 (Rif. A29 P18)

NEL CUORE DEL MONFERRATO a 10 minuti dal CLUB MARGARA residenza signorile immersa nel verde elegantemente ristrutturata - trattative riservate (Rif. A87 P84)

BALDICHIERI casa su 2 piani abitabile subito di ingresso soggiorno cucina 2 letto bagno terrazzo cortile privato e terreno circostante con possibilità di ampliamento vendesi L. 240.000.000 (Rif. A443 P08)

TIGLIOLE zona residenziale bellissima casa padronale inizio '900 indipendente 4 lati con 3500 mq terreno circostante ampi locali splendide cantine porticato struttura solida e sana immobile da restaurare L. 380.000.000 (Rif. A33 P10)

9 KM DA ASTI direttiva per Torino in bella e tranquilla posizione casa bifamiliare o anche monofamiliare con 2 alloggi autonomi di sala 2 camere cucina uno subito abitabile l'altro da finire indipendente su tre lati giardino cintato cortile porticato terrazzo barbecue ecc. con 3500 mq terreno circostante in corpo unico L. 260.000.000 (Rif. A166 P02)

CASALE grande e totalmente nuovo su alta collina Castello D'Annone Refrancore Quattordio vista 360 gradi arco alpino al centro di 20.000 mq terreno pianeggiante in avanzato stato di finitura occasione forse unica per rifinire e personalizzare importante e prestigiosa residenza in posizione ideale anche per impegni lavorativi Milano Genova Torino trattative e quant'altro previo appuntamento telefonico (Rif. A187 P03)

PORTACOMARO PAESE casetta con bella vista panoramica P. int. 2 locali mattoni a vista con balcone sul retro P.1 sala cucina bagno balcone, 1° P. 2 camere risc. metano. Prezzo affare L. 88.000.000 (Rif. A161 P72)

CELLE ENOMONDO in bella palazzina di 2 p. facciata [illegible] con giardino cintato comune a L. 88.000.000 vendesi alloggio subito abitabile di ampia cucina comodo camera bagno posto cantina vera occasione (Rif. A487 P45)

CASA BIFAMILIARE non isolata occasione unica a L. 115.000.000 in parte subito abitabile panoramica ampio cortile (prato) orto (frutteto) giardino 700 mq a 26 Km da Asti Vaglio Serra primo affare ideale prima o seconda casa (Rif. A178 P70)

CASCINALE in bella posizione 5 min. da Castell'Alfero direzione Moncalvo ampi saloni con camino 3 camere locali con arcate ampi porticati e sgomberi vari splendide cantine pavimenti mattoni a vista ampio terreno ad alloggiarne l'immobile è da restaurare L. 290.000.000 (Rif. A175 P71)

S. DAMIANO FRAZ. GORZANO casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile L. 160.000.000 (Rif. A165 P75)

SAN DAMIANO FRAZIONE SAN GIULIO bella casa su 3 piani senza servitù di passaggio subito abitabile sala 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 1000 mq terreno L. 150.000.000 (Rif. A242 P01)

DOPO CALLIANETTO (S. Defendente) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile 4 fondi da reddito posizione soleggiatissima vendesi frazionabile in 2 unità. L. 145.000.000 (Rif. A248 P60)

MOMBERCELLI in palazzo d'epoca appartamento luminoso e panoramicissimo ristrutturato di ingresso living cucina soggiorno 1 camera letto bagno L. 128.000.000 (Rif. A182 P06)

CORSO ALFIERI (zona Ospedale) alloggio vuoto tutto nuovo 2 camere cucina bagno L. 130.000.000 (Rif. A135 P74)

CALOSSO VILLETTA INDIPENDENTE 4 lati 1000 mq terreno su 2 piani soggiorno 3 camere tinello cucinino tavernetta ampio garage L. 235.000.000 (Rif. A52 P18)

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio Naltia in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo L. 185.000.000 (Rif. A220 P68)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino L. 81.000.000 (Rif. A53 P18)

SAN DAMIANO COLLINA TORRAZZO casa panoramica pianterreno salone cucina cantina garage 3 camere 2 ampi locali sgombero più bellissimo sottotetto prezzo affare L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

ASTI frazione Valleandona casa immersa nel verde del Parco Naturale su 2 piani soggiorno 3 camere cucina servizi cantina terrazzo porticato 5000 mq circa terreno circostante pianeggiante L. 160.000.000 (Rif. A40 P68)

TIGLIOLE vicinanze circa 12 Km da Asti centro bella casetta indipendente 4 lati ristrutturata salone camera cucina giardino grande cintato più altri 6000 mq terreno confinante a tutto prezzo affare L. 120.000.000 (Rif. A423 P67)

C.SO VITTORIA adiac. Ospedale e signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camera cucina grande bagno antibagno 2 ampi sottotetti bella cantina giardino condominiale L. 180.000.000 (Rif. A145 P68)

VINCHIO casetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage frutteto L. 200.000.000 (Rif. A174 P62)

ALTAVILLA FRAZ. FRANCHINI bella casetta immersa nel verde recente costruzione di soggiorno con angolo cottura 1 camera letto bagno terrazzo verandato sovrastante garage e 1000 mq terreno circostante. Vendesi a L. 198.000.000 (Rif. A07 P63)

TRA ASTI e ALESSANDRIA villa bifamiliare recente P.T. soggiorno camera bagno lavanderia cantina box 1° piano salone 3 camere bagno giardino circostante cintato L. 430.000.000 (Rif. A344 P61)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq. 400 terreno L. 113.000.000 (Rif. A369 P17)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazzo coperto giardinetto garage cantina L. 88.000.000 (Rif. A366 P58)

QUARTO SUPERIORE 7 km da Asti grande casa su 2 p. elevata bifamiliare grandi locali cantina circondata da 5 giornate di terreno in corpo unico pianeggiante bella e costruzione adiacente con ampi locali sgombero L. 460.000.000 (Rif. A363 P63)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino ricevimento salone 5 camere cucina mansarda taverna più servizi garage (zona [illegible] riservata) (Rif. A437 P36)

SESSANT direzion[illegible] casa 3 camere [illegible] 2 [illegible] piastrellata 200 mq/100 mq di giardino garage inoltre piscina L. 380.000.000 (Rif. A429 P60)

ASTI - AFFARI

Tel. 0141 33.216

IMMOBILI

[illegible] IN ASTI - alloggio [illegible] palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cu[illegible] abit., [illegible] camere letto, ripostiglio, balconi; garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI [illegible] VENDESI - muri negozio [illegible] mq. 35, in zona [illegible] Pilone.

[illegible] CASTELLO DI [illegible] NONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e [illegible]ge. Terreno di 900 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno [illegible] mq. [illegible] pianeggiante.

IN [illegible] - vendesi [illegible] con terreno e magazzino.

[illegible] - vendesi capannone industriale mq. [illegible].

ATTIVITÀ

VENDESI [illegible] DA ESTETISTA - trasferibile [illegible] in centro. L'aspirante acquirente [illegible] possedere l'idoneità professionale.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica e fisica, attrezzature [illegible] sistemi innovativi. Trattative [illegible].

CEDESI IN GESTIONE RISTORANTE BAR - con 450 posti - ottimo per nucleo familiare di 4-6 [illegible] - possibilità [illegible] elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - [illegible] - cartolibreria giocattoli. Arredamento [illegible]. Otti[illegible] per 2 persone.

[illegible] ASTI - cedesi attività [illegible] bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima [illegible] 4 persone. Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar [illegible] a tre [illegible]. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per [illegible] persone.

IN ASTI - zona centralissima - ce[illegible] piccolo bar [illegible] per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese [illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

[illegible] EDICOLA - [illegible] giornali e riviste, ottima per una persona.

[illegible] ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI [illegible] & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 [illegible]

AGENZIA ASSOCIATA

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE [illegible] MARTEDÌ

AFFITTI [illegible]
P.ZZA DANTE - negozio magazzino e servizio

ALLOGGI [illegible] ZONA CENTRO

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto delle signorile ed originale strutture rifatte nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

[illegible] vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di [illegible] mq. con sovrastante man[illegible]da - possibilità di garage
Trattative [illegible]

C.so [illegible] vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, [illegible] e balconi, cantina e garage
L. 650.000.000 (E. 335.697)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. ci[illegible].
L. 400.000.000 [illegible] 236.583)

[illegible]

Via G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione [illegible] libera villetta a [illegible], signorile di recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, [illegible] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri [illegible] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible]

C.so Volta - adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le [illegible] vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare [illegible] privata

ZONA OVEST

Recinto [illegible] Spirito - vendiamo rustico indipendente [illegible] giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali di sgombero e fienile.
L. [illegible] (E. 118.785)

ZONA [illegible]

Via [illegible] - vendiamo libero appartamento composto di salone, cucina, [illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI

[illegible] - [illegible]

Via Artom, c.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. [illegible] (E. 20.658)

[illegible] storico vendiamo libero [illegible] di [illegible] mq. con parcheggio [illegible] riservato.

[illegible] - vendiamo [illegible] locale artigianale di oltre 500 mq.
L. [illegible] (E. 129.114)

Via [illegible] - vendiamo ga[illegible] doppio.

[illegible]

A 10 Km da Asti vendiamo lotto [illegible] mq. [illegible] terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni oneri assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di [illegible] agricolo con capannone di circa [illegible] mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, [illegible] di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. [illegible] (E. 61.975)

IMMEDIATA [illegible] DI [illegible]

Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo [illegible] indipendente [illegible] tre lati di circa 150 mq. con cantina e terre[illegible] circostante
L. [illegible] (E. 67.139)

Revigliasco - vendiamo casa indipendente [illegible] lati, composta [illegible] appartamenti di [illegible] angolo cottura, [illegible] e bagno, tavernetta con [illegible] e cantina - 2 garages e giardino.
L. [illegible] (E. 96.577)

[illegible] - vendiamo in [illegible] terra composta [illegible] sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e [illegible] - cantina [illegible] garage.
L. 215.000.000 (E. 111.038)

[illegible] ASTI [illegible]

Tigliole, [illegible] Perosini - [illegible] casa in [illegible] di fine [illegible] composta di [illegible]lone, [illegible] cucina, 2 [illegible] vizi, porticati e [illegible]
L. [illegible]
(E. 180.760)

[illegible] vendiamo por[illegible] rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

[illegible] vendiamo rusti[illegible] indipendente su [illegible] lati con 22.000 mq. [illegible] terreno circostante composto [illegible]lone, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, stalla, fienile e magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

[illegible]

Portacomaro - Scurzolengo vendiamo porzione di bifamiliare composta di salone con camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente [illegible] 4 lati, ristrutturata [illegible] nuovo, composta [illegible] salone, grande cucina, 4 camere, [illegible] servizi, magazzino [illegible] garages, cortile pavimentato.
L. [illegible] (E. 216.912)

[illegible]ro - vendiamo libero [illegible] Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina [illegible] garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in fase di ristrutturazione composta di due appartamenti [illegible] garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento [illegible] metano composta di sala, cucina, tre [illegible] e doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro Tanaro - vendiamo porzione [illegible] composta di tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Refrancore vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE [illegible]

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

[illegible] B. - vendiamo rustico di circa [illegible] mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. [illegible] (E. 18.076)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa [illegible] circa 300 mq. abitativi [illegible] tre posti [illegible] - riscaldamento autonomo. L. 240.000.000 (E. 123.950)

Casorzo - vendiamo casa da cielo [illegible] terra composta di 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino [illegible] terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo [illegible] paese casa libera [illegible] lati panora[illegible] composta di [illegible] camere, stalla, [illegible] fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [illegible] da cielo [illegible] terra composta [illegible] ingresso, sala, cucina, 2 ca[illegible] bagno [illegible] P.T.; cucina, sala, 2 [illegible] bagno [illegible] 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Salice prestig[illegible] e signorile appartamento composto di sala, 3 [illegible] cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.00
(E. 196.246)

[illegible] ASTI NIZZA-CANELLI

Castagnole [illegible] - vendiamo ampio appartamento di nuova costruzione, composto di ingresso living [illegible] ampio salone, cucina, bagno. [illegible] - [illegible] e grande garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

Mombercelli vendiamo [illegible]sa indipendente a tre lati con cortile e terreno propri, composta di sala, cucina, 5 camere, doppi servizi, [illegible] di sgombero, cantina, fienile e due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante [illegible] indipendente su tre lati composta [illegible] sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in pae[illegible] porzione di casa da terra [illegible] cielo con cortile in [illegible] posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, [illegible] grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo casa indipendente su tre lati composta [illegible], grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

Coralone - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina [illegible] camere bagno, tavernetta, [illegible] garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304) altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - vendiamo bellissima [illegible] piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] vendiamo in paese porzione [illegible] cielo a [illegible] composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotet[illegible].
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo [illegible] paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, [illegible] camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. [illegible] (E. 28.405)

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Gian Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. S[illegible] il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto [illegible] 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianno Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previ[illegible] il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, [illegible] il [illegible] umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma [illegible] grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nato dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoleta[illegible] Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre [illegible] la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae e Calypso [illegible] Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della [illegible]ne d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando [illegible]mai la «campagna-acqui[illegible]» sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il piano-bar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.



Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo





STELLE SOTTO LE STELLE	
1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
5/8	Patty Pravo
19/8	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Musari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il [illegible] alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tra le date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi [illegible] un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi [illegible] Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere so[illegible] al concerto, ore 22.30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», [illegible] il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 8 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», [illegible] disponili i biglietti

Finale, [illegible] Sporting Club [illegible] da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa [illegible] saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La [illegible] l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato [illegible] la tournée «Uno, due, tre...Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto [illegible] Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [illegible]. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra»;

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare [illegible] stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanremasco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre [illegible] Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche [illegible] Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i [illegible] parchi culturali: Eugenio Montale, Val [illegible] Magra e della Terra [illegible] Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi cultura[illegible] promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione [illegible] l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate [illegible] le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far [illegible] tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima [illegible] mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui [illegible] che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras a Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre [illegible] in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la [illegible] edizione di «Jazzin'», [illegible]val internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz [illegible] Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium di Monforte, ampia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da cornice [illegible] 21,15) [illegible] performance dei due chitarristi [illegible] inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in cui il virtuosismo [illegible] chitarra classica di Maurizio Colonna si unisce a quello della chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Due, al «Concerto per un amico» e, nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto si svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la seconda a composizioni per sola chitarra jazz, la terza a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi insieme, nel «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

Il secondo [illegible] porterà a Monforte il 7 luglio il cantautore canadese Bruce Cockburn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New O[illegible] Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il [illegible]rzo appuntamento all'Horzowski è in programma il [illegible] luglio [illegible] Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato con Fabrizio De André e ha scritto molte canzoni [illegible] presenterà con l'Eccher band l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la sua tournée estiva.

Dal 20 luglio «Jazzin'» si sposterà a Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per prima, sarà la cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Saint Louis, un'interprete duttile che trasmette con la sua voce il pathos della tradizione neroamericana. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, [illegible] sorto intorno al sassofinista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio dal percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa 25 mila. Prevendite: a Torino, Box Office, [illegible]. 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172438324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta una delle tappe del loro tour «Imagery suite»

Tonco, un omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà [illegible] ospite Gianni Basso

TONCO

Un [illegible] a Charlie Parker nella [illegible] cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. [illegible] saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese alla tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz en pais», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso formato da Claudio Chiara e Valerio Signetto ai sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio ai tenori e Nicola Tonso [illegible] baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del [illegible] bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese [illegible] contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ing[illegible]: 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata dalla Regione, [illegible] terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la big Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio [illegible]

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella [illegible] bottigliotta [illegible] il tappo che fa «pum». Dentro c'è succo di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di gas di fermentazione della stessa uva, ma il prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del President, suo prodotto leader, si avventura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero [illegible] un nonno nei test compiuti finora su gruppi di potenziali con[illegible]. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito [illegible] si apre. [illegible] poi brindavano come vere signorine. Alle mamme garantiamo un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, ma non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin cin con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate [illegible] la stessa cosa. E allora ecco «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confezioni da due bottiglie da un terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o meno quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare ad un milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine anno scolastico. Target di riferimento tra i dieci e i 14 anni, [illegible] secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il [illegible]. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo [illegible] mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo [illegible] sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti è dimostrato dalle tensioni che attraver[illegible] il comparto i vista del nuovo accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Saba[illegible] pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e [illegible] intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di [illegible]mi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto è [illegible] la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se ne discuta.

sermiri@lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

NOVARA

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola [illegible] Gaudenzio, simbolo del capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovuto diventare sede di un museo d'arte. Ma la difficoltà di realizzare un simile progetto ha con[illegible] Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato gli attori dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spet[illegible] «son et lumières» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, con diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call center 0321/620632, tra le 18 e le 8 del mattino: gli organizzatori ricontattano poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella trasmissione «Peo». Porta [illegible] lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagonisti [illegible] le parti del corpo che Laura [illegible] e trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra [illegible] Cupola il [illegible] luglio, sempre alle 20,30 e, a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformismo con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. [c. m.]



L'attrice Laura Kibel

Brusson

A [illegible] con il teatro

Domani alle 20 e domenica [illegible] luglio a cena con i racconti e con cameriere-attrici [illegible] ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con la cooperativa teatrale «Adret», la regia di Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. Si cenerà ascoltando i racconti di [illegible] di Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vignale

Torna Lindsay Camp

Vanno in scena stasera, [illegible] Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», musica di Karl Maria von Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con [illegible]lo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» con Carlos Miranda e Lindsay Camp. [illegible] inizio alle 21,30. Biglietti dalle 25 alle 35 mila lire, informazioni allo 0142.930005.

[illegible]ra

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel [illegible] storico: domani alle 21 in p[illegible] Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiutato da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, [illegible] è promossa dalla casa editrice Interlinea, si avvia' sul ricordo del veterinario e scrittore [illegible] Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino amaranto».

Vercelli

«Armonie» al museo

La musica classica entra al mu[illegible] «Leone» sabato sera spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo di fiati di «Serenantica», che propone pagine di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima [illegible] concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico [illegible] scoperta del mu[illegible]. Informazioni ai numeri 0161/255.575 e 212.616.

Un paese porta in [illegible] musical-parabola «Cats»

I moranesi diventano attori e recitano travestiti da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, si trasformano in attori, si travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «Cats». La rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia si chiama «L'albero dell'amicizia», è nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla strada e ne fanno parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota attorno alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, di nome Grizabella è interpretata da Giuliana Maginzali che si è preparata [illegible] la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama revoca un sabba di gatti, il gatto anziano The old Deuteronomy è impersonato da don Franco Cipriano.

In [illegible] subborgo di Londra, Grizabella è conosciuta da tutti i felini per la [illegible] disponibilità amorosa, [illegible] micia si pente e decide di trasformarsi in una gatta per bene. Chiede aiuto al gatto anziano, che, prendendola «sotto zampa», la presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare una nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital è una parabola che lega il mondo felino a quello umano». Gli abitanti di Morano sono pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

Sulle vette del Biellese

Una [illegible] sui [illegible] con il maxi-raduno delle [illegible] del Rosa

CAMPIGLIA CERVO. E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia tra le genti del Monte Rosa». Sarà la sezione di Biella del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La [illegible] si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri in Valle Cervo. Il ritrovo è alle 8,30, al santuario di San Giovanni. Sono previsti due itinerari di salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio [illegible] che parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso in Liguria. [r. mo.]

Si registra l'8 luglio, il Comune è già subissato dalle telefonate di aspiranti concorrenti

Il Monferrato sfida la Zingara

Castelletto d'Orba si prepara all'evento tv

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

Sarà [illegible] evento eccezionale, non solo per il paese ma per tutto l'Alto Monferrato: questo piccolo centro della Valle Orba, noto per le sue acque curative, ospiterà fra pochi g[illegible] la troupe televisiva della «Zingara Itinerante 2000» che va in onda tutte le sere [illegible] Rai Uno. Il gioco-spettacolo, felicemente condotto da Cloris Brosca e Giorgio Comaschi, va [illegible] onda subito prima del telegionale e ha una audience eccezionale, ben 17 milioni di spettatori.

La sua popolarità è confermata dalle telefonate che, in questi giorni, arrivano [illegible] Comune di Castelletto, che con la Pro Loco ha il compito di provvedere all'organizzazione. Sono telefonate provenienti anche da oltre i confini regionali, dalla vicina Liguria, ad esempio. [illegible] sono già una ventina le persone che hanno presentato la «regolare domanda» di ammissione al gioco, l'interesse non pare circoscritto a chi vuole cimentarsi con i «tarocchi», ma si estende a chi vuole fare da comparsa.

Comunque le iscrizioni sono ancora aperte: chi intende giocare deve contattare gli uffici comunali di Castelletto (tel. 0143.830032 - Fax 0143.830623) entro venerdì 7 luglio; il sorteggio per l'ammissione avverrà nel pomeriggio del giorno successivo, alle 15. Poi sabato sera, a partire dalle 20,30, è prevista la registrazione di tutte le cinque puntate che verranno mandate in onda in altrettante serate consecutive - dal lunedì al venerdì - in data per il momento [illegible] da stabilire.

Le registrazioni avverranno nell'ampio spazio che al centro del paese raggruppa piazza Marconi e piazza San Lorenzo, con il caratteristico sfondo della facciata della Parrocchiale di San Lorenzo.

La presenza delle telecamere della RAI e di migliaia di persone, che faranno cornice al palco, sarà idealmente l'inaugurazione delle due piazze, dopo la loro recente ristrutturazione, nell'ambito di un complesso di lavori che ha interessato tutto il centro storico e ne ha cambiato l'aspetto.

Soddisfatto il sindaco, Lorenzo Repetto, per questa nuova iniziativa che sta andando in porto: «Per noi è un evento eccezionale che si inquadra nell'azio[illegible] tesa a valorizzare il nostro territorio. Iniziativa che già ha trovato sbocco [illegible] Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato. Castelletto attraverso le teleca[illegible] Rai potrà far conoscere ad un [illegible] pubblico, molte delle sue peculiarità, delle sue bellezze naturali ed architettoniche».

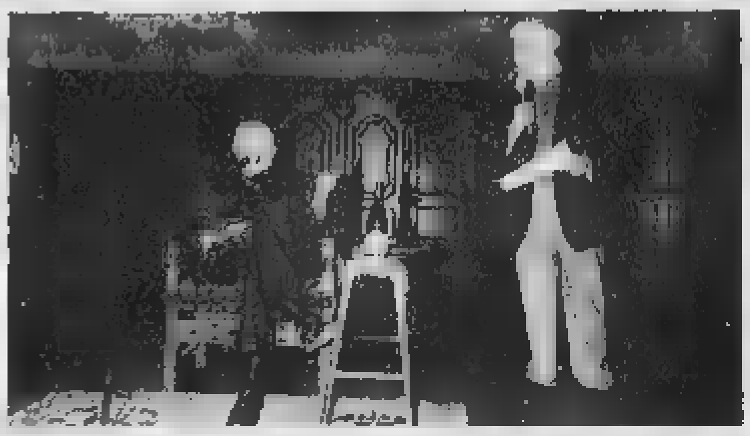
Il paese vivrà un'estate televisiva da mattatore. Oltre alla «Zingara» sono in programma altre due iniziative, stavolta di Mediaset: il 10 agosto «Miss Gran Prix» e l'11 agosto «Il più bello d'Italia».

Nel paesino ovadese intensa [illegible] in video: sarà scenario anche di due serate Mediaset



La Zingara (al secolo Cloris Brosca) che con Giorgio Comaschi conduce la fortunata trasmissione tutte le sere su Raiuno prima del Tg. Il programma in giro per l'Italia l'8 luglio registrerà cinque puntate nell'Alto Monferrato

LA «GAJA SERATA»



Confessioni enologiche ad [illegible]

Due ore di confessione intensa sulle sue scelte enologiche, ma non solo: anche amore, soldi, poesia, ricordi. La «Gaja serata» al circolo «Diavolo Rosso» di Asti è stata un successo. I cento spettatori-degustatori che erano riusci ad accaparrarsi i biglietti subito esauriti hanno partecipato alla «confessione laica» del giornalista della «Stampa» Sergio Miravalle al re di Barbaresco ironicamente fatto sedere su un piccolo trono al centro del coro ligneo del '700 della ex chiesa.

Invito da Cerretto Langhe

«Sagra del raglio» con corsa degli asini e mostra-mercato

CERRETTO LANGHE. Per la «Sagra del raglio», domenica, nel paese della Langa, si terrà una mostra-mercato dell'asino in località Pedaggera. Alle 15 si disputerà la corsa degli asini tra i borghi e al vincitore [illegible] assegnato [illegible] stendardo del palio. Il momento più curioso sarà una singolare gara al termine della corsa: ogni fantino avrà tre minuti di tempo per «convincere» il proprio somaro a ragliare. Se ci riuscirà riceverà un premio. I festeggiamenti inizieranno domani [illegible] proseguiranno sabato con [illegible] di ballo (ore 21). [g. f.]

Poeti e scrittori a Sinio

Prima rassegna «delle persone [illegible] cose [illegible]

SINIO. Domenica è in programma la prima «rassegna delle persone e delle cose semplici». Associazioni, organizzazioni di volontariato, poeti, scrittori, cantautori, ballerini, pittori esporranno le loro creazioni o si esibiranno di fronte al pubblico (a partire dalle 10). Per tutto il giorno sarà presente «Prezzemolo» (Mario Colino), che intratterà i b[illegible] con i suoi giochi suggestivi. Domenica si terrà anche [illegible] giornata della biblioteca [illegible] «I libri scendono in piazza» (esposizione ai piedi del castello). [g. f.]

CASTAGNOLE [illegible]

Allarme flavescenza dorata: «Intervenga la Regione»

Richiesta di intervento urgente da parte della Regione per combattere la flavescenza dorata: la firma è del Consiglio comunale che sollecita il Servizio fitosanitario a individuare le piante infette e la Regione «a individuare tutti [illegible] strumenti normativi perché le piante malate vengano obbligatoriamente e immediatamente estirpate, onde evitare il diffondersi ulteriore della malattia». [gi. m.]

CASALE

Servono strategie innovative anti-rapine in Posta

Anche la Regione è stata investita dal problema [illegible] scarsa sicurezza degli uffici postali, soprattutto nei piccoli Comuni del Monferrato. Il consigliere Cristiano Bussola, casalese di Forza Italia, sollecita il presidente Enzo Ghigo a interpellare l'amministrazione postale perché adotti strategie che riducano i rischi, «viste anche la recente recrudescenza di rapine e tentate rapine». Ultimo esempio, l'arresto di tre individui bloccati dai carabinieri proprio mentre stavano per irrompere nell'ufficio postale di Borgo San Martino per compiere un «colpo». [s. m.]

CASALE

Un concerto per festeggiare [illegible] vicario [illegible] Diocesi

Monsignor Felice Moscone, vicario generale [illegible] di [illegible] (che abbraccia Comuni di tre province: Alessandria, Asti e Torino), festeggia i [illegible] anni di sacerdozio. Per celebrare l'evento è stato organizzato un [illegible], stasera alle 21, nella chiesa di San Paolo, con il coro Polifonico Moncalvese; brani di Arcadelt, Bach, Mozart, Demartini, per concludere con alcuni spirituals. [s. m.]

CASALE

Risicoltori monferrini protesteranno a Vercelli

I risicoltori del Monferrato casalese hanno deciso, in un'assemblea tenutosi alla Baronino, di partecipare alla manifestazione nazionale di protesta che si terrà il 7 l[illegible]lio a V[illegible]lli, in piazza Zumaglini. In discussione i meccanismi che continuano a favorire l'importazione selvaggia di risi, senza difese serie delle produzioni locali. Tra l'altro, alcune zone [illegible]riche del Casalese (che conta 7 mila ettari di risaie) non possono attuare colture alternative. [s. m.]

[illegible]

Casa di riposo ceduta a società privata

Il Consiglio comunale ha approvato la [illegible]e, da parte della Crb, della casa di riposo «Residenza I Glicini», finora gestita dall'ente locale. Ora sia l'immobile, sia la sua gestione passano alla società torinese Aetas. L'istituto di via San Giovanni Lontano ospita 60 anziani ed è convenzionato con l'Asl 18. [i. b.]

[illegible]A

Note di solidarietà in San Giovanni

Domani, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni (ore 21), [illegible] terrà un concerto di solidarietà a favore dei bambini di Chernobyl. Parteciperanno le corali «La Gardetta» e «San Lorenzo». [g. f.]

ALBA

Quadrangolare amatoriale di calcio

Domani (campo sportivo Ferrero, via Vivaro, ore 20,30), quadrangolare amatoriale di cal[illegible] «Primo Memorial Jim Dabbene». Sarà [illegible] f[illegible] dell'associazione «Amici di Jim» (intitolata al prof. Luigi Dabbene, recentemente scomparso) per la promozione dell'aspetto educativo dello sport. [g. f.]



Stasera lo scrittore magrebino incontra Alain Elkann

Ben Jelloun ad Astiteatro

Applausi alla performance in piazza

ASTI

Stasera Astiteatro ospiterà uno degli scrittori arabi di maggiore successo in Italia, Tahar Ben Jelloun, invitato a dialogare con Alain Elkann sullo spinoso tema del razzismo. L'appuntamento, compreso nel cartellone principale, è alle 21 a palazzo del Collegio. Tahar Ben Jelloun è nato a Fès 56 anni fa. Dopo aver insegnato filosofia in un liceo di Tétouan, si è trasferito a Parigi. Nel 1987 ha vinto il Premio Goncourt con il romanzo «La [illegible] sacrée». Tra le sue opere tradotte in italiano, c'è il best-seller internazionale «Il razzismo spiegato a mia figlia» (1998).

Alain Elkann è nato a New York 50 anni fa in una famiglia ebraica. Collabora a «La Stampa» e altre riviste. Ha pubblicato, tra l'altro: «Vita di Moravia» (tradotto in 15 lingue), «Cambiare il cuore» con il cardinale Carlo Maria Martini, «Essere ebreo» con il rabbino Elio Toaff, «Emma, intervista a una bambina di undici anni», «I soldi devono restare in famiglia», «Il Messia e gli ebrei» con Elio Toaff, «Il padre francese», e il recentissimo «e mura di Gerusalemme».

BIGLIETTI. I biglietti costano 25 mila lire (22 mila i ridotti). È ancora possibile abbonarsi a quattro spettacoli più uno dei tre firmati da Sgarbi a 110 mila lire. Info: 0141/399.441 e 353.988. Oppure: www.astiteatro.it.

PERFORMANCE. Ha avuto un notevole impatto l'evento-spettacolo «MeVTd», ovvero «Suoni In-visibili», martedì sera in piazza San Secondo. Ideato da Beppe Varlotta e dal gruppo «Manifactura», ha trasformato per oltre un'ora la piazza in una «camera» avvolgente, carica di ininterrotti stimoli sonori e visivi, con una rivisitazione di linguaggi delle postavanguardie (musica concreta, performance, improvvisazione). Il pubblico, soprattutto giovane, non è mancato, e ha risposto positivamente, con lunghi applausi alla fine. Per una sera, Asti ha respirato aria di cultura europea, per affidandosi a risorse totalmente locali.

INSTALLAZIONE. Fino al 7 luglio nell'androne del municipio resterà in funzione l'installazione «Luoghi immaginari» realizzato dallo studio di architettura Manifactura, in concomitanza con la performance «Suoni in-visibili», di cui saranno proposte immagini. Ingresso libero.

[illegible] Per i ragazzi prosegue la rassegna «Merenda a teatro»: alle 17 nell'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri, la compagnia Clown del teatro d'artificio porta in scena lo spettacolo «La balera degli animali». Ingresso: 3 mila lire.

DEGUSTAZIONI. Dopo aver preso il biglietto, nell'attesa di entrare al palazzo del Collegio, gli spettatori potranno degustare vini astigiani grazie all'iniziativa dell'Osteria enoteca «Tacabanda» (che si trova in via al Teatro Alfieri e dell'associazione «Arte & Tecnica». [illegible] offerti gratuitamente, con stuzzichini, vini della cantina Accornero di Vignale Monferrato. Domani saranno di scena invece le etichette della cantina sociale di Vinchio e Vagli Serra.

SEZIONE OFF. Gli attori astigiani delle compagnie di «Progetto Teatro» presenteranno «aperitivi teatrali» prima degli spettacoli in cartellone. Alle 20,30 in piazza Castigliano la compagnia «Gli stretti» di villanova proporrà brani da «Bianca Garofani» di Dacia Maraini e «Giulietta e Romeo» di Shakespeare. Ingresso libero.

CENE. Per la durata di Asti Teatro, dalle 19 alle 24 si potrà cenare o degustare specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestito in piazza Castigliano dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino, contitolare del ristorante «La Braja» di Montemagno. Con lui collabora una trentina di operatori del settore per offrire il meglio della gastronomia astigiana.

BABY SITTER. Per i genitori che vogliono assistere allo spettacolo c'è un servizio di babysitteraggio gratuito curato da «La Casetta di marzapane». [c. f. c.]







Lo scrittore magrebino Tahar Ben Jelloun stasera dialogherà con Alain Elkann (sotto). Accanto, un momento di «Suoni in-visibili» in piazza San Secondo

Domenica cerimonia poi concerto

Giorgio Conte sarà cittadino di Settime

SETTIME

Giorgio Conte diventa cittadino onorario di Settime e, in attesa di celebrare l'evento col paese che lo adotterà, si festeggia da solo con una battuta: «Sono contento, avere più residenze è sempre bello. Spero che il fisco non infierisca».

A Settime, dove l'attribuzione del riconoscimento è fissata per domenica alle 21 (ingresso libero), devono [illegible] abituarsi a dire «Giorgio Conte è [illegible] nostro». Il legame tra il cantautore astigiano (due anni fa ricevette le chiavi di Montemagno) e il paese (559 abitanti) è molto recente: porta la data del 5 settembre '99. Nelle scuderie del castello (oggi casa Squassino), Conte e la sua band si esibirono in un concerto di solidarietà davanti a oltre 500 persone: furono raccolti [illegible] milioni a favore di Michela Bianco, la bambina costigliolese affetta da tetraparesi spastica. «La sua generosità e sensibilità - ricorda il sindaco Sergio Tirone - ci colpirono molto. Da allora, attraverso l'assessore Paola Mossino e suo marito Gian Paolo Squassino, i rapporti si sono intensificati. E oggi siamo fieri di accoglierlo nella nostra comunità».

L'attribuzione della cittadinanza avverrà, nell'ambito della rassegna «Settime Estate» del Comune, nuovamente nel suggestivo cortile di casa Squassino. Al [illegible] Conte terrà un concerto, il cui ricavato sarà devoluto a favore di sei gemellini di Garignano di Scorzè (Venezia), due dei quali colpiti da un grave handicap. La raccolta fondi («Settime per sei») per la famiglia Secco proseguirà dal 7 al 10 luglio con altri concerti. [l. n.]



L'avvocato cantautore Giorgio Conte

Freschi

POESIA

Le liriche di Carla Forno

Dopo i racconti raccolti nel volume «Le attese», Carla Forno, direttrice del Centro nazionale di studi alfieriani, propone ora «Giardini con dedica» (Edizioni dell'Orso, Alessandria, [illegible] pagine, 18 mila lire).

Il libro è stato presentato alla Biblioteca astense dall'autrice con la poetessa milanese Giulia Niccolai e dal direttore editoriale Lorio Maria Marchetti, mentre l'attore Renzo Arato ha interpretato alcune liriche.

Messi da parte, per qualche attimo, gli affanni di studiosa di Alfieri e divulgatrice culturale, Carla Forno da tempo si è scavata un rifugio in cui, lontano dai clamori della vita pubblica, meditare e scrivere sulle cose che alimentano la sua sensibilità.

Quello che si trova nei versi è un aspetto complementare alla Carla Forno personaggio pubblico, gentile e disponibile ma fermo, competente senza [illegible] pedante. E non è una poesia esclusivamente letteraria, come ci si potrebbe aspettare da una professionista del settore, ma un ritratto segreto lievemente svelato, quasi cifrato, tuttavia coraggioso perché non esita ad esporsi. Si potrà ad esempio scoprire in Carla Forno una ragazza innamorata, [illegible] fantastica nei desideri e sentimenti: «Amore mai detto/imprevisto inatteso,/gioiosa ansia/più forte della volontà di rinuncia,/più intensa dolorosa certezza» (Segreti). Oppure: «Avrei voluto chiederti/di incendiare il mare/alle nostre spalle/guardando avanti» (Guardando avanti).

Il linguaggio di Carla Forno non è esclusivamente letterario, risponde a un desiderio di comunicare e di farlo con semplicità, eliminando il superfluo, gli ammennicoli degli stili attuali. Ne risulta una chiarezza che ha il sapore della classicità, pur dedicandosi a un'esistenza consapevolmente attuale. [c. f. c.]



Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, ha raccolto le sue poesie nel volume «Giardini con dedica»

I «Casot» di Giulio Morra

Si intitola «Casot» ed è un album fotografico di Giulio Morra, [illegible] professionista, collaboratore delle pagine astigiane de «La Stampa». Il volume è pubblicato e distribuito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

In [illegible] pagine Giulio Morra racconta la fatica delle campagne attraverso le immagini dei «casot», minima architettura contadina che compare in ogni vigna che si rispetti. I piccoli edifici in muratura, ripostiglio per gli attrezzi usati nei campi erano anche rifugi della gente di campagna: per il pasto frugale, il pisolino per sfuggire alla canicola estiva. Giulio Morra si è messo alla ricerca tra pianure e colline, in una lunga ricerca, suddivisa poi per stagioni, presentando immagini che hanno una forte carica evocativa di un mondo che pare assai lontano. Oltre al pregio documentario, questo lavoro permette di apprezzare l'estro di un fotografo che sa dare dignità artistica a costruzioni apparentemente insignificanti. Il testo è della moglie Laura Bosia. [a. b.]



Il fotografo astigiano Giulio Morra ha appena pubblicato un volume dedicato ai «casot» di campagna

Club

LIONS. La scorsa settimana si è chiuso l'anno sociale del Lions club astigiano. Durante l'incontro al [illegible] di Cortanze, sono stati presentati tre nuovi soci: Andrea Brignolo, Cesare Festa e Piero Guglielmero. Dopo un breve saluto, il presidente uscente Gianmaria Piacenza, ha passato il testimone al suo successore, Leonardantonio Cetera. Dopodiché c'è stata una gradevole appendice musicale affidata al maestro Carlo Pestalli.

[illegible] Il 13 giugno i soci del Rotary Club Asti hanno visitato il Campo Idrogeologico in località Bonoma a Cantarana. Con loro c'era anche il sindaco Vincenzo Gerbi. Ha guidato la visita il presidente dell'Asp Gianni Bertolino e il direttore Giovanni Periale.

SINGLE E SINGLE. Al ristorante «Il mulino» di refrancore, sabato 1 luglio si tireranno le somme del primo anno di attività dell'associazione «Single & single», che ha già raggiunto i [illegible] iscritti. Tra le numerose manifestazioni organizzate nell'arco di questi dodici mesi, l'associazione ha dato vita ad iniziative di beneficenza, [illegible] la partita tra una rappresentativa locale e la nazionale di calcio Tv. In questi ultimi giorni è stato eletto il nuovo Comitato direttivo che risulta formato da Barbara Ghia, presidente; Lorenzo ferraro, vice; Michlele marchese, Cinzia Mirabilio, Andrea Cussotto e marco Conti, consiglieri. Per prenotarsi alla cena bisogna telefonare, entro venerdì alle 13, a questi numeri: 0347/720.20.97; 0[illegible].

[illegible] Nella «Zona ad alta dignità», via XX Settembre 25, fino al 22 luglio continua la mostra promossa dall'associazione Terre di nessuno e dalla cooperativa «Della rava e della fava». Si intitola «Juta e cesteria del Bangladesh». Aperto tutte le settimane nei pomeriggi di martedì, giovedì e sabato.

[illegible]. Si è svolta l'assemblea annuale dei dirigenti aziendali astigiani. Dopo l'introduzione del presidente Ezio Mosso e del vice, Giuseppe Foresti, si sono succeduti i rappresentanti degli enti che governano la dirigenza industriale italiana. Ha parlato anche Giorgio Corradini, vice presidente della federazione italiana dei manager industriali.

[illegible] Il prefetto di Asti Bruno D'Alfonso ha annunciato a sette donne astigiane il conferimento del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica. Lo comunica l'Anioc, Associazione insigniti di onorificenze cavalleresche. I neo-cavalieri sono Teresina Lizzola, impegnata nel sociale, Asti; Lucia Barbarino, direttrice scuola alberghiera di Agliano; Rosalba Burello, agente affari, Asti; Anna Rosa Isabella Pessini, titolare ditta amaretti Moriondo, Mombaruzzo; Carla Rosa, impegnata nel volontariato, Asti; Patrizia Meumann Porcellana, gruppo Amici Ca.ri, [illegible] e Angela Strona, presidente della Fiera del tartufo, Moncalvo. [a. b.]



Lo scambio di consegne al vertice del Lions club astigiano durante l'incontro di chiusura dell'anno sociale; da sinistra il presidente entrante Leonardantonio Cetera e quello uscente Gianmaria Piacenza

[illegible] al cinema

(AD ASTI E DINTORNI)

LUX. Tel 0141-594 147
Trasgredire
[illegible] 20.25, 22.30 [illegible] 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530 086
[illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
[illegible] della casa sulla collina
di W. Malone con F. Janssen, G. Rush, M. [illegible]
Orario 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 687
CHIUSO PER RESTAURI

LUMIÈRE. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

BALDO. Tel 0141-824 689
[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
RIPOSO

LUX. Tel 0141-702 788
[illegible]

SOCIALE (NTS). Tel 0141[illegible] 496
RIPOSO

[illegible] RIPOSO

MULTISALA. Sala [illegible]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]TALLO. Tel 0141-975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
Film a luci rosse
[illegible] 20.30, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0141-982 288
[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
RIPOSO

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]

[illegible] Tel [illegible]452 291
CHIUSO PER FERIE

POLL. Tel 0142-452 081
East is East
[illegible] O'Donnell con O. Puri, L. [illegible]
Orario [illegible]

[illegible]. Tel. 0142-402.018.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie.

[illegible]. Tel 0131-252 079
Un marito ideale
di O. Parker con R. Everett, C. Blanchett, M. Driver.
Orario 22. Biglietto: 9000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
[illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Cigarettes
[illegible] Bramon Garcia con B. Affleck, C. Love, C. [illegible]
Orario 20.15, 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0131-288 080
[illegible]
di B. Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi
Orario 20, 22.15 Biglietto 12.000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Lilo
Orario 20.15, 22.15 Biglietto 12.000

[illegible]. Tel 0131-252 707
Happy Texas
[illegible] 20.25, 22.25 Biglietto 12.000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel 0131-349 321.
Effetti collaterali
[illegible] 20.20, 22.30 [illegible]

[illegible]
Il maschio selvaggio
di S. Peckinpah
[illegible] 20, 22.30 [illegible] 12.000 (9000)

[illegible] 0173-363 021
Riposo

[illegible]. Tel 0173-364 036
Chiuso per ferie

nelle sale di

ACCA[illegible] p. [illegible] 2 bis. T. 011 88.78.07 Una [illegible] violenta. Or. 20.30, 22.30
[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0769 Under suspicion. Or. 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 [illegible] PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p. [illegible] tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible] 007 Sala 1: Il gladiatore. Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2: 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: Battaglia per la Terra. Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23. Il terzo uomo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 732 029 Stigmate. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 La cena dei cretini. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] 82, tel 327 7214 I cinque sensi. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] 82, tel 327 7214 Sonatine. Or. 16.40, 18.40, 20.[illegible], 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 L'apostolo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Accordi e disaccordi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 L'uomo della fortuna. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Erin Brockovich. Or. 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47, Vedi teatro
ETOILE v. G. Bruzza ang. v. Roma, tel 530 353 Cantando sotto la pioggia (1952). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. Boys don't cry. Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 67, tel 385 2057 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Mystery men. Or. 15.45, 18, [illegible], 22.30
KING v. Po 21, tel 812 54 [illegible] Molock. Or. 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 La casa di Cristina. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Da ladro a poliziotto. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Primo taxi dell'alba. Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 28 giorni. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 La ragazza della casa bianca. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1: Sognando l'Africa. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2: Under suspicion. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3: Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 4: 28 days (film in lingua originale). Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5: Appuntamento a tre. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Accordi e disaccordi. Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 Una passione spezzata. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 185'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (26/6-4/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet, L. 165.000 - 110.000 - 75.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 4/9. Biglietteria 10.30-18. Tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810.49.81
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

La società ha ufficializzato i primi contatti sul mercato

Il Grande Volley ora guarda a rinforzi italiani e spagnoli



Uno dei momenti esaltanti del Grande Volley festeggiato per la promozione in A2 durante la serata dello sportivo dell'anno

La Biemmedue è impegnata su due fronti: campagna acquisti e impianto di gioco. Entrambi importanti e delicati. L'allenatore Flavio Gulinelli, artefice della promozione nell'olimpo [illegible] volley italiano, una distinzione, comunque, preferisce farla: «Tutte le decisioni riguardo la "rosa" [illegible] giocatori sono in questo momento secondarie rispetto alla questione fondamentale della sede di gioco. Sto insistendo molto con la società affinchè vengano compiuti tutti gli sforzi possibili per non dover lasciare Asti, fin dal primo incontro di campionato».

L'ipotesi di un tendone come sede di gioco è definita plausibile

La soluzione di un tendone da circo o comunque di una struttura provvisoria, affiancata ad un impianto sportivo che garantisca i servizi necessari, è definita in un comunicato della società «plausibile». In parte dipenderà [illegible] risultati [illegible] sopralluogo di un'impresa [illegible] specializzata nella realizzazione di questo tipo di strutture; le [illegible] ipotizzate sono piazza D'Armi, sprovvista però [illegible] servizi logistici e accanto al palazzetto dello sport con cui il tendone potrebbe essere collegato.

Sul fronte del «volley-mercato», il direttore sportivo [illegible] Grande Volley, Giovanni Filippi ha dichiarato «che entro due, massimo tre settimane cerchiamo di concludere, con il nostro tecnico Flavio Gulinelli, un organico pressochè definitivo».

Molte le trattative in [illegible]so, fa sapere la società che dal 15 ottobre sarà impegnata nel campionato di serie A2; si sta vagliando la possibilità di portare ad Asti il palleggiatore Simone Bendandi (classe 1976) titolare, durante la scorsa stagione, a Gioia del Colle (serie A2). Viene definita ancora incerta la situazione di Edoardo Rabezzana che nei prossimi giorni deciderà se restare nella «rosa» che ha conseguito la promozione, oppure muoversi verso qualche altra realtà dell'Astigiano.

Il direttore sportivo ha reso noto che la società [illegible] sta muovendo anche sul fronte degli stranieri; si prevede infatti - è reso noto in un comunicato - la presenza in squadra di due, massimo tre comunitari: per ora sono stati contattati soprattutto giocatori di nazionalità spagnola: Vega, Molto e Juan Carlos Robles, centrale titolare lo scorso anno a Taranto in A2. In fase di definizione, invece, la posizione di Fabio Cavallo che, salvo colpi di [illegible] dovrebbe essere il primo dei confermati della [illegible] stagione. Intanto è notizia delle ultime [illegible] defezione del Cutrofiano: la società ha ceduto i diritti per disputare la serie A2 alla squadra di Isola della Scala, provincia di Verona.

Rally, il giovane pilota di Maretto ha vinto in Liguria nel Trofeo Fiat 2000

Cantamessa cala il suo poker

Con la Punto kit è al quarto successo su 5 prove

Gianfranco Mogliotti

Luca Cantamessa fa poker nel Trofeo Fiat 2000. Il ventinovenne rallista di Maretto si è aggiudicato nello scorso fine settimana la competizione monomarca Fiat, inserita nel programma del rally dell'Appennino Genovese, ottenendo la quarta vittoria nella manifestazione che riporta il marchio torinese nel mondo delle [illegible] a livello ufficiale. Nella stessa [illegible] Cantamessa, al volante della nuovissima Punto kit, è salito sul podio del campionato nazionale riservato alle due [illegible] motrici. Al suo fianco per il secondo anno consecutivo, il navigatore Piercarlo Capolongo, 33 anni di Moncalieri. La stagione dell'astigiano è [illegible] finora pressoché perfetta. Netti i primi tre successi: in Valle d'Aosta, Cantamessa oltre al trionfo nel Trofeo Fiat 2000 ha ottenuto anche il terzo posto assoluto nel campionato italiano 2 ruote motrici. In rimonta la vittoria all'Elba, che ha fruttato anche il sesto posto generale. Di nuovo protagonista in Gargano con il podio assoluto sfiorato di pochi secondi. Unica sbavatura nel Rally della Marca Trevigiana, dove un'uscita di strada lo ha costretto al ritiro, mentre era in testa. «Tutti i risultati - fa sapere Cantamessa - sono il frutto di un lavoro [illegible] pianificazione molto professionale». La vettura del marettese, è preparata da Balbosca, che cura anche la Punto dell'altro corridore della scuderia Meteco, Andrea Panicco, primo inseguitore dell'astigiano con un distacco in classifica di 12 lunghezze. «Io ho una guida molto grintosa - prosegue Cantamessa - che mi rende difficile adattarmi alle vetture. Con la Punto quest'anno non ho avuto problemi. Sono subito riuscito a dare il massimo. La vettura dispone [illegible] un motore di [illegible] cc, con una potenza di [illegible] cavalli e un cambio a sei marce sequenziali. «Non è facile - sottolinea Cantamessa - trovare subito un buon affiatamento [illegible] la macchina come è successo quest'anno. Per il resto della stagione spero di continuare ad andare a questi livelli». Decisiva anche la preparazione atletica. «Tutti i giorni vado a correre e in mountain bike - spiega -. L'allenamento mi permette di avere [illegible] buon tono e di controllare lo stress durante [illegible] gare». Il programma della stagione prosegue il 14 luglio [illegible] la prova di Pescara, poi toccherà a Campobasso, Frosine, per concludersi con il rally della Val Camonica.



Luca Cantamessa al volante della sua Punto kit: il pilota di Maretto è in grande forma



La Futura studia da grande

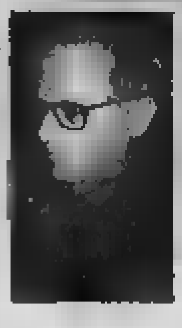
Le cestiste astigiane non sfigurano nel triangolare con Milano e Vercelli

ASTI

Basket femminile ad alto livello al Globet in occasione del triangolare al quale hanno preso parte le squadre del Milano e Vercelli, che militano in serie [illegible] e la Futura.

La compagine astigiana, organizzatrice del torneo, si è rinforzata per l'occasione con diversi elementi di ottima caratura. Nel primo incontro giocato [illegible] il Vercelli ha dato spettacolo Gianna Gasparini, [illegible] tesserata per il Cossato. La compagine gialloblù, con in panchina il futuro allenatore Arnoldo Viberti, ha schierato accanto alle astigiane Clementina e Valentina Malfa, Ilaria Fiore, Valentina Gianotti, Cristina Rebaudengo e Maria Elena Torta, il pivot del Delta Alessandria di A1 Barbara Briata, Cecilia Nicolò del Chieri, Elena Ricciardi e Alice Ardò del Tortona.

Molte di queste cestiste dovrebbero comporre [illegible] [illegible]



Paolo Vianello, presidente della Futura basket: nella prossima stagione la squadra astigiana potrebbe giocare nel campionato di serie C

sa [illegible] Futura nella prossima stagione. L'ambiziosa società presieduta da Paolo Vianello ha chiesto di essere ammessa nel campionato di serie C e tentare così la scalata [illegible] la pallacanestro che conta.

Perso il confronto con il Vercelli per 68-48, la Futura è stata successivamente sconfitta anche nella seconda sfida contro Milano: 62-41 il punteggio.

Il triangolare è [illegible] poi vinto dal quintetto milanese, che ha superato Vercelli per 63 a 51. [e.a.]

BOCCE

Dal 3 luglio sui campi della Torretta cinque serate di alto livello

Otto coppie dei campioni del pallino si preparano alle sfide sotto le stelle

Giovanni Capponi

Non è andata molto bene ai colori astigiani la partecipazione ai campionati italiani a coppie di bocce che hanno interessato tutte le categorie. Nella A, che si è giocato il titolo a Cavour con l'organizzazione del Ferrero Caudera, i grossi nomi del boccismo nazionale sono rimasti tutti in [illegible]: hanno vinto Scarparo-Doria (Amici Chiavazzesi) su Bertero-Adorno (Auxilium Saluzzo).

I giocatori della Tubosider [illegible] hanno avuto vita lunga. Scassa-Rinaudo, battuti al primo incontro Suini-Repetto (che ha giocato al posto di Fabio Mandola, sempre uccel di bosco da qualche settimana) sono [illegible] poi eliminati dai valdostani della Nitri Auto. Losano-Dante Amerio hanno avuto la sfortuna di trovarsi di fronte Moretto, il quale per aver militato con la squadra di Ferrero per qualche anno, conosce tutti i segreti dei campi di Cavour e si è rivelato insieme con il suo compagno Rocci un ostacolo insormontabile. E' finita 13-10 portandosi via le speranze di Losano di tentare ancora [illegible] volta la scalata al titolo italiano.

Stessa sorte è toccata ai colleghi del Dlf, la cui formazione migliore è stata quella formata da Gauschino-Cagliero che è [illegible] [illegible] fuori gara dall'Auxilium al secondo confronto.

Ma c'è nelle due società voglia di riscossa. Sabato e domenica 1-2 luglio a Chiavari è in programma il Campionato italiano del punto tiro alternato, una specialità abba[illegible] [illegible] che richiede per emergere dei giocatori completi. Losano e Scassa rappresenteranno la Tubosider in Liguria e dal canto suo, il Dlf invierà addirittura un quartetto (Vottero, Brignone, Nari e Vercellino).

Per i giovanissimi (Under 14) e giovani (Under [illegible]) è in calendario una parentesi internazionale. A Graulette, vicino a Tolosa, gli Under 14 affronteranno uno quadrangolare con francesi, sloveni e croati mentre gli Under 18 saranno a Les Chelas, non distante da Grenoble, per partecipare ad un torneo a 8 formazioni con 4 squadre nazionali (Italia, Francia, Slovenia e Svizzera) più 4 squadre regionali francesi. Purtroppo nelle file di questi ragazzi, affidati alle cure del c.t. Vaglio, non c'è nessun astigiano. I tempi in cui ragazzi del Cdc figuravano in tutte le rappresentative giovanili sono ormai lontani, auguriamoci che tornino presto.

Infine, una notizia ghiotta per gli appassionati di bocce astigiani: cinque [illegible] di spettacolo sui campi della Torretta Tubosider di corso Torino 162, le eliminatorie lunedì 3 luglio, martedì 4 e mercoledì 5, semifinali lunedì 10 e finale 11 luglio.

Sono otto le formazioni iscritte alla gara, il Gran Premio Aristide Nosenzo: Tubosider (Scassa-Losano-Rinaudo-Ruscalla); Bonello Tessuti (Cericola-Ariaudo-Rossi-Bonello); Dlf (Beppe Andreoli-Gamba-Cagliero-Penna), Ferrero (Mandola-Monetto-Suini-Ramaciotti); Uori Panezza (Risso-Mosconi-Piero Amerio-Gilardi), Chierese (Griva-Melignano-Pertusio-Zuccal); Masiero (Basiletti-Guaschino-Luca Andreoli-Masiero); Ute O. Mat (Bombelli-Susi-Birolo-Ciecato). I più bravi ci sono proprio tutti, in più l'ingresso è gratuito

TENNIS

Categoria over 45 e 55

I «veterani» del Dlf avanti ai Tricolori



Il maestro Gigi Bona è stato tra i protagonisti del successo del Dlf «over 55» nella sfida disputata a Bergamo

Avanzano nel campionato italiano le due squadre veterani del Dopolavoro Ferroviario.

Gli over 45 del Dlf hanno compiuto l'impresa più difficile battendo per 2-1 il Todi (Perugia) e capovolgendo così il pronostico che li vedeva sfavoriti.

Grande prova di Claudio Cavalla, vincitore del primo singolare per 6-3, 6-4 e grande grinta di Gigi Gai che, pur soccombendo al terzo set (6-4, 4-6, 4-6), ha impegnato il suo avversario per tre ore sul campo in terra rossa del Dlf, impedendogli di giocare il doppio per crampi.

Sostenuti da un buon pubblico Cavalla e Antonio Carbone in coppia [illegible] riusciti a spuntarla nel doppio dopo un intenso finale di partita per 6-4 al terzo set.

Nel prossimo turno (gli ottavi di finale) l'«over 45» sarà impegnato in trasferta sabato a Lecce contro il Tennis Club Stasi.

Agevole invece la vittoria dell'«over 55» a Bergamo contro la Città dei Mille. Milesi ha passeggiato con Malcangi imponendosi per 6-1, 6-0; mentre Gigi Bona ha avuto qualche difficoltà solo nel secondo set contro Coter (6-1, 7-5), mentre nel doppio Monaco-Conti hanno superato Persico-Petrogalli con il punteggio di 6-3, 6-1.

Domenica alle [illegible] la corazzata «over 55», tra le favorite per la conquista del titolo italiano, giocherà nell'impianto del [illegible] contro il Polimeni di Reggio Calabria.

Con questi risultati le due formazioni astigiane entrano nel lotto delle prime sedici in Italia e puntano al girone finale a quattro che si disputerà dal 21 al 23 luglio: gli «over 45» giocheranno a Palermo; gli «over 55» all'Eur di [illegible].

Antiche [illegible]. Al circolo Antiche Mura proseguono le iscrizioni alla «24x1 ora», che si disputerà l'8 e il 9 luglio. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0141/593.114.

e. a.

Storico risultato della società astigiana ai campionati Regionali a Torino

«Alfieri», due bronzi che valgono oro

Terzo posto per le squadre maschile e femminile

ASTI

Risultato [illegible] per la Vittorio Alfieri-La Monferrina, che è riuscita a conquistare due terzi posti a squadre ai campionati societari piemontesi che si sono svolti a Torino.

La compagine diretta da Beppe Colasuonno è salita sul terzo gradino del podio sia nel campo maschile sia in quello femminile.

Un exploit che non ha precedenti: anche perché, grazie a questi due piazzamenti la Vittorio Alfieri parteciperà ai campionati italiani. Se la squadra in rosa è già certa della qualificazione, la formazione maschile dovrà ancora attendere i punteggi nazionali ma le possibilità di prendere parte alla rassegna sono elevate.

Le atlete astigiane hanno collezionato 12.581 [illegible] giunte alle spalle dei due colossi torinesi del Cus Torino e [illegible] Sisport Fiat.

Le ragazze già qualificate per la terza volta alla fase [illegible]

[illegible] i piazzamenti individuali. Barbara Carrai [illegible] nel martello con 33,21 metri; Antonella Giulivi seconda nei 100 ostacoli con il tempo di 15"19, che rappresenta il suo personale, e [illegible] nel lungo [illegible] 5,72 metri; Loredana Nettini seconda nei 5 chilometri di marcia (30'41"81); Annalisa Maggiorotto quarta nei 400 (59"90); Rossana [illegible] quarta nel peso (10,47); [illegible] [illegible] [illegible] ma nei 1500 (4'48"49) e Manuela Dal Col quinta negli [illegible] (2'22"76).

Giulivi e compagne si qualificano per la terza volta consecutiva [illegible] [illegible] nazionale: l'[illegible] passato terminarono in ottava posizione.

Nel [illegible] maschile l'Alfieri si è piazzato dietro il [illegible] Torino e i Giovani Biella con 13.722 punti.

Fabio Piccardi è arrivato secondo nei 110 ostacoli (14"97); Carlo [illegible] quarto nei 400 (49"92); Paolo Rissone secondo nel martello (41,50 metri); Michele Anselmo secondo nei 3000 siepi (9'30"56); Gian Luca Lupo [illegible] [illegible] 400 ostacoli (55"43). [illegible] il comportamento della staffetta 4x400, seconda in 3'35"25 con il quartetto formato da Mirko Mischiatti, Roberto Dal Col, Gian Luca Lupo e Isacco Spaccamonte (dirottato all'ultimo minuto dal mezzofondo). Terzo posto invece per la 4x100 (44"35) con Luca Borio, Alessio Salvaggio, Gian Luca Lupo e Stefano Rosero. [e.a.]

PATTINAGGIO

Andrea Murdaca (argento) e Giacomo Schiavone (bronzo) agli Italiani Uisp

Blue roller, doppio podio a Bologna

E da Pordenone si attendono altre medaglie

Ottimi risultati da parte dei giovani componenti la squadra agonistica della Blue Roller, impegnati al Palapilastro di Bologna nei campionati italiani Uisp.

La sorpresa è stata Andrea Murdaca, il più piccolo pattinatore astigiano in gara (ha appena [illegible] anni): presentatosi in pedana con altri quindici coetanei [illegible] categoria Giovanissimi, l'allievo di Stefania Leone e Daniele Ghidella ha conquistato la medaglia d'argento.

[illegible] gara degli Allievi ha vinto il bronzo Giacomo Schiavone. L'astro nascente della Blue Roller si è piazzato terzo negli esercizi obbligatori e quarto nel libero.

Sesta posizione per Gabriele Dagna negli Esordienti, risalendo di dieci gradini rispetto il piazzamento dello scorso anno. Inferiore alle previsioni la prestazione di Mauro Costarella, che non è riuscito ad andare oltre la quarta piazza negli obbligatori e la sesta nel libero. [illegible] [illegible] Costarella [illegible] riuscito a ottenere il titolo.

In questi giorni Giacomo Schiavone, Sara Nicolò, Martina e Mauro Costarella saranno impegnati a Piancavallo (Pordenone) nei campionati italiani federali (Allievi, Cadetti e Jeunesse). [e.a.]



[illegible] Blue roller Asti in gara nelle categorie Giovanissimi ed Esordienti




Peraldi dal 1945
PIANETA
ORTOFRUTTA
SABATO 1° LUGLIO
APERTURA
PUNTO VENDITA
"invitante rinfresco"
dalle ore 09.30
V.le Varallo, 111 - Borgosesia - Tel. 0163.420792

NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o [illegible] age»: se [illegible] volta c'era l'American e poco più, [illegible] le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare le [illegible]. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica [illegible] l'hanno mai digerita [illegible] che a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - [illegible] complessi [illegible] di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i [illegible] chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea [illegible], [illegible] quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran-



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

[illegible]
- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas [illegible]*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

[illegible] CAFFE' RISTORANTE
- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Seor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*



di vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e di coloranti o di conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, [illegible] nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è [illegible] caffè [illegible] e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un seor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire [illegible] voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia [illegible] 952». Se no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma [illegible] - si materializza sul tavolo. [illegible] sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime [illegible] fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi: il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: [illegible] corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, [illegible] alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi [illegible] non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi [illegible] per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi [illegible] giocare a lotto. (4. Fine)

SAPER SPENDERE

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

Simonetta [illegible]

DESIDERIO di [illegible] vita è coltivare un [illegible] - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e [illegible] parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre [illegible] terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto [illegible] effetto [illegible] è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere [illegible] mati in [illegible] - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante di [illegible] nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone [illegible]. È preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie variegate o dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, [illegible] pure il [illegible], il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante [illegible] dovrà mai [illegible] l'acqua. In [illegible] si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono [illegible] da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e [illegible] ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a [illegible] altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido [illegible]».

[illegible] per [illegible] ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è [illegible] più facile e completa. A Maria, che vorrebbe mescolare ortaggi a fiori, la [illegible] Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per [illegible] un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli [illegible] tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di [illegible] completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi [illegible] base, [illegible] tipi di lattuga [illegible] nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si [illegible] chiudere sistemando sul [illegible] no vasi [illegible] con piantine, ad esempio, quei ravanelli e quelle fragole che [illegible] prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, [illegible] Deagostini, 35 [illegible] lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

Giovedì ecologici [illegible] prorogati per tutto [illegible]

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e [illegible] conseguente necessità di ridurre la [illegible] media di micropolveri [illegible] torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli [illegible] non omologati alle Direttive europee 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN BREVE [illegible] VALLE [illegible]

Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Lockeds sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un [illegible] stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna».

Alluvione, 3 miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune [illegible] pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (e [illegible] stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

[illegible] contributi alla provincia [illegible]

[illegible] Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre [illegible] miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. [illegible] in questa ricca girandola il Biell[illegible] finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei [illegible] per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

[illegible] Rivoli arriva Cunningham

[illegible] Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie di [illegible] per «battere» le lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani [illegible] nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo [illegible] sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo [illegible] servizio su Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, un [illegible]o sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino [illegible] in lotta [illegible] le [illegible] degli aerei di Malpensa».

[illegible] in pensione [illegible]

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è [illegible] chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



Ivano Fossati inaugura [illegible] Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che lo accompagna da trent'anni di carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, [illegible] il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile [illegible] Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO [illegible] 94.5

[illegible] Orari del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; 6,35: Prima pagina; 6,45: Rassegna Stampa; 6,50: Vi[illegible] 7,50: Polizia Stradale; 8,00: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; [illegible]: Musica e [illegible]; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche, 1[illegible]21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

L'ASTROFISICO DELLA NASA



Macchetto racconta l'Universo

Entra nel vivo oggi la tre giorni [illegible] biellese dell'astrofisico Duccio Macchetto. Dopo l'incontro con i parenti [illegible] a [illegible] (nella foto l'incontro con il sindaco del paese), lo scienziato che dirige i progetti del telescopio spaziale Hubble stamattina sarà al Fondo Tempia poi a Oropa e quindi in Comune. Ma l'attesa è per la conferenza di domani a Città Studi dove parlerà della vita nell'Universo. SERVIZIO A PAGINA 40.

L'incidente nell'aprile '94 alla Sinterama

Operaio ustionato Patteggiano in tre

BIELLA

Tre responsabili dell'azienda tessile Sinterama hanno patteggiato ieri un mese e 15 giorni di reclusione [illegible] i benefici, trasformati in una multa di [illegible] milioni e 375 mila lire, per [illegible] incidente sul lavoro che risale all'8 aprile del '94.

Un giovane addetto al reparto [illegible] ustionato al volto, [illegible] collo e al dorso dal liquido fuoriuscito da una vasca. All'operaio i medici avevano inizialmente riscontrato 180 giorni di prognosi e in seguito un problema più grave all'udito.

Così ieri, seppure il reato fosse ad un passo [illegible] prescrizione, si sono presentati davanti al giudice Crupi l'allora capo della sicurezza Edoardo Piccinino, [illegible] anni [illegible] Bioglio, Sergio Fassino, [illegible] anni di Vigliano ([illegible] manutenzione) e Giampiero Baietto, 53 anni, di Occhieppo Inferiore (capo reparto tintoria); nel frattempo il gi[illegible] operaio è stato risarcito con un assegno di 35 milioni.

Sempre ieri ha patteggiato 4 mesi di reclusione (pena sospesa) Ivana Perotto, 48 anni di Brusnengo: nel giugno del '95, [illegible] guida di un'auto, [illegible] investito un pedone poi deceduto due settimane dopo. (d. p.)

L'EREDITA' DI VALLE MOSSO



Al Comune maxi-lascito di due miliardi

Maxi-lascito al Comune di Valle Mosso: ha ereditato più di 2 miliardi, in beni immobili e in titoli. La donazione, a differenza di quel che si potrebbe pensare, non viene da una famiglia benestante, bensì da due coniugi, mancati alcuni anni fa: l'ex maestro del paese e la moglie, che faceva la casalinga. La coppia, non avendo figli, è riuscita a mettere da parte un consistente patrimonio, che ha lasciato al Comune chiedendo in cambio un impegno: i soldi ricavati dovranno essere usati per migliorare i servizi sociali. A PAGINA 41

Betty Perrone nella marcia e Marco Crespi (basket) sicuri della partecipazione. Le speranze di Bollo e Barbero

Nazionale biellese ai Giochi

In 4 a Sydney per un'Olimpiade-record

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Una stella biellese a quattro punte potrebbe brillare alle prossime Olimpiadi. Due portacolori lanieri sono già sicuri di salire sull'aereo per Sydney: la marciatrice Elisabetta Perrone e l'allenatore della [illegible] Marco Crespi, in quanto vice-coach [illegible] nazionale di basket. Altri due atleti però sono ad un [illegible] convocazione in [illegible]: la giovane ginnasta Linda Bollo e il ciclista professionista Sergio Barbero, al quale il commissario tecnico Antonio Fusi ha già annunciato l'inserimento nella lista dei papabili.

[illegible] il quartetto venisse confermato, per la provincia del tessile significherebbe una presenza record e un'occasione da non perdere. Davvero lo sport potrebbe diventare un volano invidiabile per iniziative promozionali turistiche: i quattro biellesi presenti ai Giochi, a quanti «dépliant» illustrativi o tappe del Giro d'Italia equivarrebbero in termini di rilancio del territorio, [illegible] ovviamente supportati [illegible] una macchina organizzativa predisposta per tempo?

Intanto si può già festeggiare l'aspetto sportivo. Elisabetta Perrone e Marco Crespi rappresentano sicuramente la punta di diamante della «nazionale» biellese in Australia. In questi giorni la marciatrice è attesa da una serie di allenamenti in quota a [illegible] ma gli ultimi risultati da lei ottenuti la fanno entrare di diritto nella ristretta cerchia delle favorite per il podio. Proseguendo con gli scongiuri di rito, anche Marco Crespi potrebbe rientrare a Biella [illegible] medaglia, se gli azzurri della pallacanestro [illegible] sapranno confermare quanto di b[illegible] hanno già conquistato a livello europeo.

Un capitolo a parte meritano Linda Bollo e Sergio Barbero. La giovane speranza [illegible] ginnastica e del club La Marmora-Ing è da tempo nel giro della nazionale, allenandosi regolarmente con le compagne di squadra più avanti negli anni. Per Linda manca ancora la conferma della federazione, ma in più di una occasione sono circolate voci di una sua convocazione alle Olimpiadi: il momento sarebbe ormai maturo.

«Per scaramanzia non voglio fare annunci prematuri - com[illegible] Franco Ruffa, delegato biellese della Federazione -. Però ho già scritto una mia previsione e l'ho sigillata in una busta, che aprirò solo al momento opportuno. Per la ginnastica biellese [illegible] partecipazione di Linda Bollo alle Olimpiadi sarebbe [illegible] bella riconferma, dopo il terzo posto a Cuba, nel '73, di Anna Miglietta, attuale direttice tecnica della La Marmora-Ing e la vittoria ai mondiali di Madrid nel '75 della squadra azzurra maschile con i biellesi Biollino, Pedrazzo e Buzzo.

Infine Sergio Barbero. «Inizial[illegible] non facevo parte della prima lista di 11 azzurri tra i quali scegliere i cinque per le Olimpiadi - spiega il ciclista di Sala Biellese -. Qualche mese più tardi mi ha telefonato il commissario tecnico Antonio Fusi, dicendomi che anch'io rientravo [illegible] gruppo di papabili. Prima di settembre potrà capitare [illegible] tutto, ma nelle [illegible] di agosto darò il massimo per conquistare [illegible] posto per Sydney».





Cresce l'attesa per la «promessa» della ginnastica

Il ciclista di Sala già nell'elenco dei candidati





Sopra, da sinistra, la marciatrice Elisabetta Perrone e l'allenatore della Pallacanestro [illegible] Marco Crespi, vice coach della nazionale azzurra. A destra Linda Bollo, «speranza» della ginnastica e il ciclista Sergio Barbero



A fianco Paola Pezzo in azione: la campionessa sarà la testimonial della scuola di mtb all'Oasi Zegna

L'«Oasi» delle mountain bike

Centro scuola federale nel parco Zegna

BIELLA

Un parco dedicato alla mountain bike nell'ambito dell'Oasi Zegna. Quel progetto che solo qualche mese fa sembrava semplicemente un sogno di qualche appassionato delle due ruote è ora realtà, e per la presentazione ufficiale si stanno facendo le cose in grande: l'appuntamento è per lunedì 17 luglio in Provincia, quando i promotori dell'iniziativa illustreranno nei dettagli il progetto alla presenza di campioni di altissimo livello del presente (Paola Pezzo) e del passato (Paolo Rosola).

L'idea di uno «stadio» naturale per la mountain bike [illegible] venuta in occasione dei Campionati Italiani su strada della categoria Allievi organizzati l'anno [illegible] a Piatto. L'intesa tra Gian Paolo Botta (organizzatoere dei tricolori) e Laura Zegna era stata subito positiva e dalle parole in breve si è passati ai fatti. È stata costituita l'Associazione nazionale maestri di mountain bike «Oasi Zegna» (presidente onorario Laura Zegna, effettivo Mauro Centenaro, che è anche fiduciario provinciale della Federciclismo): sono stati individuati i percorsi di tutte le difficoltà, segnalati, preparati i servizi e un gruppo di appassionati ha seguito [illegible] corso di specializzazione al Nevegal ottenendo la qualifica di «maestro di mtb».

Adesso si è pronti a partire con l'attività. «È [illegible] altro sogno che si avvera - confessa Botta -. A questo progetto ha lavorato, e bene, tanta gente, a noi di Piatto resta la soddisfazione per aver visto lontano...». La struttura sarà operativa già per l'estate: da subito sarà possibile percorrere gli itinerari segnalati oppure seguire gli insegnamenti dei maestri, intanto si sta già pensando all'organizzazione di una gara internazionale. (l. fo.)

[illegible] primi dati della legge regionale per il rilancio del settore emerge un negativo primato locale

Turismo, provincia [illegible] in Piemonte

Ultima nella graduatoria dei progetti presentati e degli investimenti

BIELLA

Domande di contributo per 897 progetti destinati [illegible] attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale a favorire il rilancio del turismo piemontese con interventi per l'imprenditoria privata (non solo alberghi, ma anche ristorazione, agriturismo, bed and bre[illegible] implanti ricreativi, [illegible] vizi). [illegible] in [illegible] ricca girandola il [illegible] finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta una locomotiva tra le più trainanti per il prossimo futuro, anche sotto il profilo occupazionale.

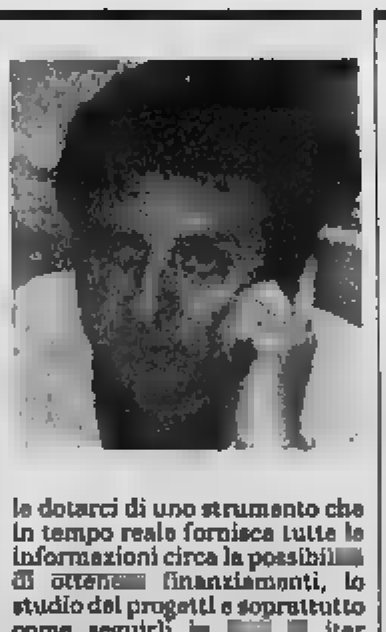
I progetti che prevedono il maggiore investimento riguardano il settore alberghiero, con 325 miliardi; seguono residenze turistico alberghiere (66 mld), agriturismo (64 mld), ristorazione (30 mld), [illegible] mld), bed and breakfast (26 mld) ecc. La maggior parte degli interventi è prevista in provincia di Cuneo (27%), seguita da Torino (22%), Asti (17%), Alessandria (14%), Verbano-Cusio-Ossola (9%), Novara e Vercelli (4%), Biella (3%). Per gli investimenti è in testa la provincia di Torino che, con il 31%, precede Cuneo (22%), Verbano-Cusio-Os[illegible] (19%), Alessandria (10%), [illegible] (7%), [illegible] (5%), Vercelli (4%), Biella (2%).

«Questa è la prova della totale mancanza [illegible] un'adeguata cultura e mentalità soprattutto da parte delle istituzioni pubbliche che dovrebbero stimolare il privato - commenta Eliseo Ferrari, presidente dell'Atl -. Serve uno sportello turistico per l'imprenditoria e non importa chi dovrebbe farlo. E' [illegible] le dotarci di uno strumento che in tempo reale fornisca tutte le informazioni circa la possibil[illegible] di otten[illegible] finanziamenti, lo studio dei progetti e soprattutto come seguirli in [illegible] iter burocratico».

Aggiunge il presidente: «Le pubbliche amministrazioni dovrebbero offrire indicazioni più precise per rilanciare il turismo come alternativa alla monocultura tessile. Sono convinto e ribadisco che il [illegible] laniero non sia defunto: anzi, rimane una grande ricchezza. Ma [illegible] dobbiamo dimenticare [illegible] il tessile [illegible] più risposte adeguate in termini occupazionali». (d. p.)



Gli investimenti biellesi nel settore del turismo sono all'ultimo posto della graduatoria regionale. A destra il presidente dell'Atl Eliseo Ferrari



Tutti gli altri incarichi all'interno dell'Associazione

Ascom: Avidano e Arnaldi sono i nuovi vicepresidenti

BIELLA

Si è svolto l'altro giorno il primo consiglio direttivo dell'Ascom, successivo alla recente assemblea annuale ordinaria che si era tenuta il 12 giugno.

Alla [illegible] sono stati invitati i consiglieri ai quali è stato rinnovato il mandato per un ulteriore triennio.

Questi gli incarichi: per il commercio al dettaglio sono stati nominati Alberto Avidano (abbigliamento), Guido Galazzo (macelleria), Graziella Trabaldo Togna (farmacia) e per la prima volta Adriana Buffa (casalinghi).

Per il settore alberghi è stato rieletto il consigliere Mauro Tosetti, per i bar è stata riconfermata a sua volta Giuliana Barazzotto ed infine ha «bissato» il mandato anche Franco Ramella Trafighet per quanto riguarda il gruppo dei ristoratori.

Durante il consiglio il presidente Giovanni Pozzi ha inoltre indicato i due vice presidenti in Alberto Avidano, che è stato riconfermato e per la prima volta l'orefice Antonio Arnaldi.

La Camera di commercio invece, nell'intendo di «esaltare i valori di attaccamento al lavoro, tipici della nostra terra», ha deliberato di proporre anche per quest'anno i premi della «Fedeltà al lavoro».

La cerimonia è in programma lunedì 3 luglio alle 17,30 nel salone di Città studi.

Nell'occasione verranno assegnati 12 riconoscimenti ad altrettante persone che hanno operato per almeno 25 anni alle dipendenze di imprese locali e 7 premi a favore di aziende artigiane e commerciali in attività da almeno 30 anni. (d. p.)

Lezioni [illegible] basso costo per apprendisti e dipendenti (anche in mobilità): le iscrizioni dal 3 luglio

Formazione, via ai corsi per chi lavora

Dalla Provincia 200 milioni per informatica e lingue

Dopo quelli per disoccupati, arrivano i corsi [illegible] formazione per chi lavora. Li ha presentati ieri la Provincia, che per la prima volta si occupa direttamente dell'operazione.

I [illegible] sono quelli previsti dalla legge 236. A disposizione [illegible] c'è molto: solo 200 milioni, che [illegible] impiegati nei settori dell'informatica e delle lingue straniere. «A Biella [illegible] tasso di disoccupazione è molto basso - dice l'assessore al Lavoro Luca Castagnetti, di An -; quindi, se [illegible] importanti i corsi per disoccupati, lo [illegible] altrettanto quelli per chi ha già un lavoro, e vuole cambiare mestiere o specializzarsi in qualcosa».

La Provincia paga l'80 per cento della quota di iscrizione, e la scelta non è casuale: «Bisogna che chi frequenta i corsi lo faccia per convinzione, non perché è gratis», dice Castagnetti. I filoni di formazione sono appunto due: l'informatica e le lingue straniere. Li hanno suggeriti i sindacati, consultati dalla Provincia. Ma l'a[illegible]e sperava in indicazioni meno generiche: «Sarebbe stato bello organizzare iniziative mirate, e più legate al mutamento delle professioni nelle nostre aziende e sul territorio. E' un discorso che approfondiremo alla prossima "tranche" di finanziamenti».

Chi vuole iscriversi può farlo dal 3 al [illegible] luglio: nei Centri per l'impiego di Biella, Cossato e Trivero (e anche all'Informagiovani) [illegible] a disposizione il catalogo con i 26 corsi previsti, che saranno tenuti da Texilia, Cnos-Fap di Vigliano e Casa (artigiani). I moduli per le domande si possono ritirare al settore Formazione e Lavoro della Provincia: per presentare la richiesta c'è tempo fino al 28 luglio.

La giunta Scanzio ha solo [illegible] milioni per finanziare l'operazione: che potrebbero non bastare, se le domande saranno troppe. [illegible] questo caso, verran[illegible] accolte quelle presentate prima (in ordine cronologico). I corsi sono riservati a lavoratori con contratto di formazione, apprendisti, lavoratori in mobilità, dipendenti del settore agricolo e delle Casse di risparmio.

Sul catalogo, gli aspiranti allievi troveranno l'elenco completo dei corsi, con indicato l'argomento e il costo per [illegible] lavoratore. Il menù è abbastanza vario: si va dalle lezioni-base di informatica all'uso di alcuni programmi e di Internet. Nel campo delle lingue, invece, [illegible] sono sia corsi elementari [illegible] corsi di secondo livello, destinati a lavoratori del settore produttivo, amministrativo e commerciale. In tutti i casi, viene rilasciato un attestato [illegible] un certificato di frequenza.

C'è però un «giallo». Riguarda i lavoratori in mobilità, e l'ha spiegato la funzionaria Stefania Ferrarotti: in teoria sono anche loro tra i beneficiari dell'iniziativa. Ma si attende l'ok ufficiale dal governo (qui [illegible] una formalità): «In ogni caso, le domande dei dipendenti in mobilità verranno raccolte».

Il vicesegretario della Provincia, Oliviero Girardi, ha invece sottolineato la grande novità dell'operazione: «Questa [illegible] la prima volta che il Biellese fa da sé in fatto di formazione, soddisfando i bisogni espressi dal territorio». [g. bu.]





Texilia è una delle sedi dei corsi di formazione per lavoratori dipendenti, organizzati per la prima volta direttamente dalla Provincia. [illegible] lezioni si [illegible] anche al Cnos-Fap di Vigliano e [illegible] Casa Formazione di Biella [illegible] Cavaglià. Qui sopra, l'assessore [illegible] Lavoro Luca Castagnetti

Scuole e inglese

I dati dell'indagine del Provveditorato

[illegible] 40 le classi medie del Biellese dove si insegna come lingua straniera soltanto il francese.

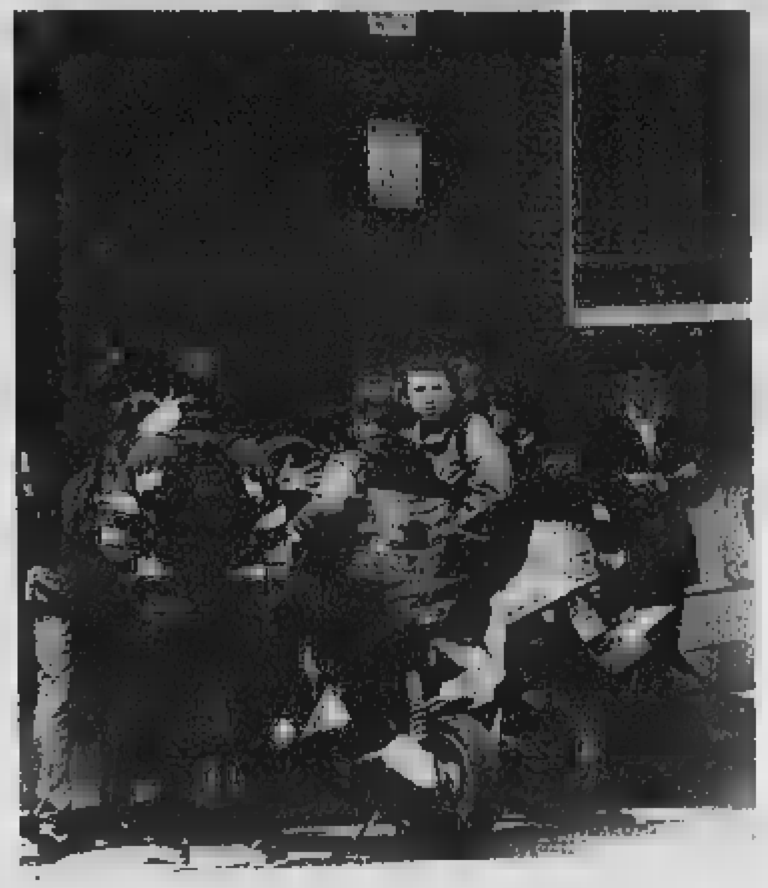
Dopo la riunione di Ronco dove amministratori e scuola si [illegible] confrontati [illegible] problema [illegible] mancanza dell'insegnamento della lingua inglese per tutti nelle medie del Biellese il provveditorato agli [illegible] ha effettuato [illegible] censimento per [illegible] [illegible] quadro preciso della situazione e cercare di trovare una soluzione.

Mentre l'assessore Gilberto Pichetto si [illegible] muovendo [illegible] livello regionale, l'assessore provinciale Massimo Gioggia ha in mente un piano per aiutare le scuole senza l'inglese, riunite però in una rete di [illegible]. Ma prima era necessario capire le dimensioni del fenomeno.

E ieri sono stati diffusi i dati: su [illegible] scuole medie, in 12 si insegna soltanto il francese. E sono quelle di Pralungo, Tollegno, Brusnengo, Cerrione, Salussola, Lessona, Graglia, Pollone, Pray, Crevacuore, Mosso e Ronco. Complessivamente sono 723 alunni «penalizzati» rispetto ai loro coetanei più fortunati. Il «bilinguismo» è insegnato alle medie di Biella (Marconi, Salvemini e Schiapparelli), e alle scuole di Candelo, Cavaglià, Mongrando, Coggiola, Vigliano e Valdengo.

«Stiamo ragionando su questi dati - aggiunge Gioggia -. Nel frattempo ho già parlato in giunta del problema inglese e c'è una disponibilità dell'amministrazione a fare tutto il possibile per dare a tutti i giovani biellesi pari opportunità per imparare questa lingua straniera. Dobbiamo approfondire alcuni aspetti e credo possa essere utile [illegible] breve una [illegible] riunione [illegible] scuole e Comuni interessati».

Oltre a questo si sta anche verificando se ci sono le risorse economiche sufficienti per proseguire i corsi di inglese avviati nell'ambito del progetto ministeriale «Lingue 2000». Nella riunione di Ronco, infatti, si era appreso che il finanziamento ministeriale non [illegible] sufficiente a coprire il fabbisogno. Addirittura poi nel anno scolastico 2001-2002 sarebbe stato abolito del tutto. [m.al.]



Oltre 700 studenti delle medie non hanno la possibilità di studiare l'inglese

«Sì» al piano regionale

Nuovi fondi dall'Europa ai Comuni

Sono sette i Comuni del Biellese, tutti in Valsessera, entrati a far parte del progetto europeo «Obiettivo 2». Sono Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Sostegno. Fanno parte invece del piano di sostegno transitorio» (Phasing out) di centri di Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone, Zubiena.

Lo ha comunicato la Regione dopo che il Consiglio martedì aveva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2000-2006 relativo alle aree a riconversione industriale e rurale e per il quale c'è una dotazione di 1560 miliardi di risorse pubbliche.

«La programmazione regionale dei fondi europei ha fatto un ulteriore passo in avanti - commenta l'assessore alle politiche europee Gilberto Pichetto - Ora contia[illegible] che [illegible] fase di negoziazione tra Governo e Commissione europea si chiuda già nelle prossime settimane, per ottenere entro l'estate dall'Ue l'approvazione definitiva del Docup» [r.b.]

L'astrofisico della Nasa oggi al Fondo Tempia, al santuario di Oropa e poi in Comune

L'abbraccio di Mezzana a Macchetto

Tra i parenti, diario della prima giornata biellese

La prima giornata nel Biellese, ieri, dell'astrofisico Duccio Macchetto è stata dedicata in gran parte alla famiglia. A Mezzana abitano ancora i suoi parenti e nel piccolo paese del Mortigliengo lo scienziato [illegible] arrivato [illegible] primo pomeriggio per trascorre con loro alcune ore serene prima di immergersi nella lunga serie di appuntamenti ufficiali.

Alle 18 poi [illegible] comparso al teatro Angelus di Mezzana atteso dalle autorità del paese dove di fronte ad [illegible] pubblico attento ha tenuto [illegible] [illegible] prima conferenza sul tema «Universo violento», un tema che richiamato spettatori anche da Biella. Serata quindi a [illegible] con gli amici mezzanesi.

Intenso [illegible] programma odierno che vedrà Duccio Macchetto alle 10 al Fondo Tempia dove incontrerà Elvo Tempia e i membri dell'Ufficio di presidenza. Durante la visita lo [illegible] parlerà delle scoperte nate dalla ricerca [illegible] e trasferite nel campo della terapia dei tumori.

Alle 11 Duccio Macchetto [illegible] atteso a Oropa dove incontrerà il rettore e gli amministratori del santuario. Poi, accompagnato dal presidente della Provincia Orario Scanzio (nelle vesti però di direttore dell'osservatorio metereosismico Quintino Sella) visiterà la stazione meteo. Alle 13 pranzo alla Croce Bianca al quale parteciperà anche l'assessore provinciale Massimo Gioggia. Alle 15 è prevista la cerimonia inaugurale della nuova sala polivalente realizzata nell'ala destra della Basilica Nuova grazie alla donazione del professor Macchetto in memoria della [illegible] Vera Borrino. Alla cerimonia parteciperà anche il vescovo di Biella Massimo Giustetti che benedirà i locali

[illegible] 17,30 Duccio Macchetto sarà ricevuto ufficialmente in Comune a Biella. Assente il sindaco Susta, toccherà al vice sindaco Diego Presa accogliere l'illustre ospite.

Tra gli appuntamenti di domani ricordiamo la conferenza che lo scienziato biellese terrà alle 18 a Città Studi sul tema: «Vita nell'Universo, utopia o razionale ipotesi»? [r.b.]



Un momento dell'incontro con il grande astrofisico della Nasa Duccio Macchetto, ieri al teatro Angelus di Mezzana Mortigliengo Oggi lo scienziato sarà a Biella

Voto agli immigrati cittadini da 18 anni

Non molto tempo fa, ho avuto un'accalorata discussione, con [illegible] mio intimo amico, in merito alla questione extracomunitari.

Egli sosteneva che occorreva aprire le frontiere a tutti, regolari e clandestini, perché ognuno ha il diritto di cercare il benessere dove e [illegible] vuole. Io, al contrario, sostenevo che, fermo restan[illegible] [illegible] diritto di ogni [illegible] umano di beneficiare della ricchezza disponibile della terra, [illegible] dovere di ogni [illegible] ospitante, per [illegible] bene della [illegible]tà e [illegible] questi sfortunati, regolare i flussi immigratori in relazione alle proprie effettive possibilità di garantire un'adeguata integrazione. La discussione è poi [illegible] lo riconosco, [illegible] un mio provocatorio suggerimento: sapendolo da sempre d'ideologia comunista, ma di classe sociale benestante e con a disposizione [illegible] grossa villa [illegible] biellese, [illegible] abitata, perché allora non render[illegible] disponibile [illegible] aprire [illegible] cancello e destinare alcune delle [illegible] [illegible] alloggio per qualcuno di questi malcapitati, costretti a vivere in situazione di disagio? [illegible] risposta [illegible] ovvia e meritata: un energico gesto dell'ombrello. Allora compresi che era inutile continuare a discutere. La sua [illegible] pura demagogia dialettica ed il «buonismo» un semplice atteggiamento di comodo.

L'aneddoto mi è tornato in mente in questi giorni, leggendo sulla stampa nazionale che il signor Veltroni vuole modificare l'art. [illegible] della Costituzione per dare, alle prossime elezioni amministrative, il voto a quegli immigrati che hanno stabilito radici nel nostro paese. In linea di principio si potrebbe essere d'accordo. Il problema, però, è quando si può [illegible] che uno [illegible] [illegible]lito radici in un paese ospitante. Cinque anni, come Veltroni propone, [illegible] francamente un po' pochi.

Sarebbe molto grave se, i sinistri, ormai all'ultima spiaggia, sentendo odore di sconfi[illegible] [illegible] intuendo di non riuscire, allo [illegible] attuale, ad avere il sopravvento in libere e regolari elezioni, nonostante le f[illegible] di cespugli centristi, strumentalizzassero il dramma di centinaia [illegible] migliaia [illegible] persone, illudendoli di poter vivere in un fantomatico eldorado, solo per far fronte alle loro ormai tante «debacle» elettorali.

Nella situazione attuale del paese, concedere questo diritto, è prematuro quanto inutile. Quattrocentomila voti, spolverati sugli oltre quattromila comuni, significano, allo stato attuale, molto poco, ma in cambio s'innescherebbe pericolosamente [illegible] corsa alla ricerca del voto extracomunitario, con [illegible] rischio che venga abbandonata, per opportunità politica, il grosso ed improrogabile problema della sicurezza.

Ai politici di buon senso vorrei fare, sempre provocatoriamente, una proposta, concedere il voto, senza distinzione di provenienza, a chi può vantare almeno diciotto anni di cittadinanza (una maggiore età). Una semplice [illegible] che però a mio avviso, potrebbe dare soluzione all'annosa questione degli extracomunitari. La riforma influenzerebbe i risultati elettorali soltanto, [illegible] in modo graduale, nel lungo periodo e quindi, [illegible] sono certo, il [illegible] agli immigrati perderebbe interesse per certa gente che si squaglierebbe al sole e, sicuramente, verrebbe a [illegible]re ogni strumentalizzazione della questione. Si potrebbe così inizia[illegible] un [illegible] e proficuo dibattito sull'emergenza immigrazione. Gli «extracomunitari» perderebbero finalmente quest'odiosa etichetta e acquisterebbero, con diritto e a tutti gli effetti, quella di cittadini, e sarebbero coinvolti serenamente nella cittadinanza attiva.

Giuseppe Nobile, [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] 015/33.247; [illegible] 0161/96160; [illegible] tel. 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; [illegible] telefono [illegible].

CARABINIERI

[illegible] F.lli [illegible] - [illegible] 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] D[illegible]

[illegible] Farmacia Dr. Masserone (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.15.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] Cagna, [illegible] Oropa 52, tel. 015/351.807.

Borriana: Dr. Antonio Pientera, via Il Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando (Curanuova): Gallina, v. Montiscello 20, tel. [illegible]

Vigliano: Dr. Mario Dal Conte, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Il sindaco: «Il patrimonio dell'ex maestro e della moglie servirà [illegible] migliorare [illegible] servizi sociali»

Maxi-lascito al Comune di Valle Mosso

Da una coppia ha ereditato 2 miliardi in case e in titoli

Michela Chioso

VALLEMOSSO

Un patrimonio di oltre 2 miliardi di lire, di cui 700 milioni in investimenti finanziari e circa 1 miliardo e mezzo in beni immobili. E' il valore effettivo del lascito che la famiglia Strona ha destinato al Comune [illegible] Valle [illegible]. Agli amministratori il compito di gestire il capitale, cedendo i beni per recuperare il denaro che - secondo la volontà dei benefattori - dovrà essere impiegato per migliorare i servizi sociali.

«Durante l'ultima seduta [illegible] Consiglio - spiega il sindaco Claudio Marampon - tre degli otto punti all'ordine del giorno riguardavano proprio questa operazione: sono stati infatti messi in vendita i terreni situati in frazione Bioglio, 2 lotti separati per [illegible] valore complessivo di circa 14 milioni di lire, e un alloggio in piazza Dante, attualmente non abitato, base d'asta 97 milioni di lire. Per quanto invece concerne gli alloggi affittati, occorrerà risolvere gli obblighi con gli inquilini ed eventualmente trovar loro nuove soluzioni abitative».

Intanto, nelle casse comunali è già entrato il denaro corrispondente agli investimenti finanziari, e non appena le operazioni di vendita saranno ultimate [illegible] sindaco convocherà una riunione alla quale prenderanno parte anche i medici di base, i vertici del consorzio socio-assistenziale e tutti gli organismi impegnati sul fronte sociale. Nel corso dell'incontro saranno prese in esame le esigenze del paese e valutate le proposte che i presenti suggeriranno.

Solo dopo il pubblico confronto gli amministratori decideranno in quali opere investire il lascito Strona.

Il denaro, diversamente da quanto si potrebbe pensare, [illegible] proviene da una famiglia benestante, ma da due coniugi: Agostino Basso e Laura Strona.

Il ricordo di Agostino è legato alla [illegible] figura professionale: l'uomo, infatti, fu maestro nella scuola elementare del paese. Laura, invece, si dedicò esclusivamente al ruolo di moglie. La coppia, [illegible] avendo nè figli nè eredi diretti, decise di donare al Comune i propri averi.

Il decesso di Laura Strona risale al 1993, quello di Agostino Basso a qualche anno prima. All'epoca l'attuale primo cittadino [illegible] era [illegible] allo Sport.

«Siamo particolamente orgogliosi che Agostino e Laura abbiano affidato [illegible] Comune il loro patrimonio - commenta Marampon -: significa che hanno creduto nell'ente e nei suoi amministratori. Devo dire che quel denaro è il frutto di una vita vissuta [illegible] semplicità. I coniugi possedevano già una casa di loro proprietà e l'impiego di Agostino era buono, ma i due non si sono mai lasciati attrarre dal lusso [illegible] dai vizi».

Un'esistenza normale, [illegible] una gestione oculata dei risparmi, hanno dunque consentito alla coppia di far lievitare il capitale. Ma i segreti per amministrare bene il denaro - compreso quello pubblico - pare siano scritti nel Dna dei valmossesi. Durante l'ultima seduta consiliare, infatti, è stato anche approvato il rendiconto finanziario del 1999: avanzo di amministrazione circa 800 milioni di lire.





Due vedute di Valle Mosso, [illegible] il Comune ha [illegible] un'eredità miliardaria da Agostino Basso e Laura Strona: lui [illegible] l'ex maestro elementare del paese, lei faceva la casalinga. La coppia, non avendo figli, [illegible] riuscita a [illegible] da parte [illegible] patrimonio considerevole

BIELLA
Espulsa un'altra «lucciola» clandestina

Un'altra prostituta nella rete della polizia. Fatma F., 23 anni, marocchina, [illegible] risultata clandestina durante un controllo fatto sulla Trossi dagli uomini delle «volanti». Dovrà lasciare il nostro Paese entro 15 giorni, [illegible] stabilito dal decreto [illegible] espulsione che le è stato notificato dall'ufficio stranieri. [f. p.]

[illegible]
Rubano un'auto: arrestati poco dopo

Avevano appena rubato un'auto a Sandigliano, [illegible] forse già messo a segno altri furti, quando [illegible] stati fermati per [illegible] controllo dai carabinieri di Mottalciata [illegible] denunciati. Davide D. P., 31 anni, di Candelo, [illegible] Mohamed E. A., 24 anni, [illegible] Gaglianico, erano a bordo della Peugeot 205 rubata [illegible] poche ore [illegible] un [illegible] di Sandigliano. Sull'auto i militari hanno rinvenuto numerosi oggetti, che si sospettano rubati. Per i due l'ipotesi di reato è di furto e di ricettazione. [f. p.]

BIOGLIO
Furto di offerte nella chiesa dell'Assunta

Furto sacrilego nella chiesa di Santa Maria Assunta di Bioglio. Alcuni sconosciuti hanno forzato [illegible] cassetta delle offerte e rubato il suo contenuto: poche decine di migliaia di lire. [f. p.]

DONATO
[illegible] approva il bilancio consuntivo '99

Si riunisce stasera il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il conto consuntivo, un'integrazione alla variante del piano regolatore, [illegible] regolamento per la privacy e alcuni provvedimenti relativi alla mensa scolastica per il 2000-2001. [d. sa.]

SOPRANA
Via alla sfida tra i «balconi fioriti»

Dopo aver vinto [illegible] scorso anno il concorso «Comuni fioriti», l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Massimo Foglizzo, in collaborazione [illegible] la Pro loco, organizza il concorso «Fiorisci il tuo balcone». Le iscrizioni entro domani in Comune. Una speciale commissione [illegible] a visionare balconi e giardini dal 10 luglio. [f. p.]

PRAY
Domani il Consiglio comunale

E' convocato per domani sera il Consiglio comunale. Cinque i punti all'Ordine del giorno: [illegible]nzione integrativa per migliora[illegible] la riscossione della Tarsu; ratifica di una precedente delibera, approvazione del conto consuntivo '99 e parere tecnico in merito all'iscrizione della Pro loco all'Albo provinciale. In ultimo gli amministratori prenderanno in esame la proposta di donazione al Comune dei terreni di proprietà delle imprese Orei srl [illegible] Adolfo Trabaldo spa. [m. ch.]

A Sordevolo due giorni di studi e di gite

L'Ecomuseo riscopre le bellezze dell'Elvo

SORDEVOLO

L'Ecomuseo Valle Elvo e Serra organizza per il fine settimana un incontro con passeggiate guidate. Titolo: «Il futuro del passato».

L'iniziativa fa parte di «Insieme per il paesaggio», la [illegible] dell'Osservatorio per i beni culturali e ambientali del Biellese.

Le due giornate saranno dedicate alle bellezze del torrente Elvo e della dorsale morenica, e soprattutto ai legami tra l'originaria civiltà contadina e l'evoluzione del t[illegible]torio.

La prima giornata si svolgerà tutta a villa Cernigliaro di Sordevolo. Ecco il programma: alle 9,30 il benvenuto del presidente dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra, Gilberto Pozzallo; alle 10 «Ecomuseo e identità», con Antonella Moti della «Genta Trentina» di [illegible] Michele all'Adige; alle 10,45 «Ecomuseo e memoria», con Noemi Ugolini del [illegible] dell'emigrante» della Repubblica di San Marino; alle 11,30, «Ecomuseo e continuità», con Claudio Torres dell'Ecomuseo di Guardiana Mertola (Portogallo); alle 12,15 un buffet di prodotti tipici, e alle 14,30, «Ecomuseo e patrimonio naturale», con Dominique Riviere dell'Ecomusée de la Bresse Bourgogne (Francia); alle 15,15 «Ecomuseo e paesaggio», con Giuseppe Pidello dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra; alle 16,30 la tavola rotonda con i responsabili [illegible]sesali della Regione, della Provincia e del Gruppo di azione locale valle Elvo.

Domenica sono previste due visite guidate, [illegible] partenza alle 9,30 dalle pia[illegible] comunali di Sordevolo ed Occhieppo Superiore. La prima è «Sulle tracce della tradizione costruttiva e della civiltà contadina», con escursioni dalla Roggia Molinana e attraverso la Trappa, fino a Bagneri. Ritorno a Sordevolo dall'antico ponte di pietra sull'Elvo. La seconda s'intitola «Lungo le strade del ferro e dell'oro» con un percorso che tocca le [illegible] Officine Rubine di Netro, la Fucina Morino di Mongrando e l'antica miniera di oro a cielo aperto della [illegible]. [d. sa.]

Oggi a Cittadellarte

Texilia presenta i giovani esperti [illegible]

BIELLA. Esperti [illegible] marketing alla ribalta, oggi in città. I tredici studenti che hanno portato a termine il corso finanzia[illegible] dal Ministero del lavoro «M@rketing.it», che li ha qualificati come «tecnici di marketing tessile», presenteranno al pubblico le tappe del loro per[illegible] formativo. L'appuntamento è a Cittadellarte (la Fondazione Pistoletto di via Serralunga 27).

La manifestazione inizierà alle 16. Dopo il saluto del direttore di Texilia Carlo Colombino, alle 18 interverrà Giorgio Pellicelli, docente della facoltà di economia all'Università di Torino. Tema: «Il marketing nell'impresa tessile a conduzione familiare». Seguiran[illegible] un dibattito e l'aperitivo finale. I 13 allievi dell'Istituto per la tradizione e la tecnolo[illegible] tessile hanno organizzato una vera esposizione, che illustra il percorso dall'azienda attuale a quella di tipo «marketing-oriented». [d. sa.]

L'assessore: «Non abbiamo digerito il forfait». Slitta l'inaugurazione del nuovo mercato

Taurinense, il gran rifiuto [illegible] Occhieppo

La fanfara vuole rimediare: ma la giunta dice no

OCCHIEPPO INFERIORE

L'onorevole Roberto Lavagnini deve aver fatto parecchio rumore, a Roma, per il forfait a sorpresa della «Fanfara alpina Taurinense»: il generale Biagio Abrate ha infatti dichiarato [illegible] Comune di Occhieppo Inferiore che era «in attesa di ordini». [illegible] che stava a significare una quasi certa partecipazione della Fanfara all'inaugurazione della [illegible] piazza del mercato, che domani [illegible] avrebbe anche aperto i festeggiamenti per il settantesimo anno di fondazione del gruppo Ana.

[illegible] Comune non ha voluto saperne. Dice l'assessore Umber[illegible] Guolo: «Martedì ho parlato con il colonnello Del Casale, addetto dell'esercito per le manifestazioni. Mi ha detto [illegible] loro [illegible] sapevano niente delle defezione improvvise, e che la Taurinense doveva comunicare la sua decisione, perché oggettivamente poteva partire per [illegible] Pasubio il 1° luglio per una manifestazio[illegible] del 2, e non anticipare al [illegible] giugno. Ma anche lui aspettava ordini. Ne abbiamo parlato in Comune: vista l'incertezza, la sera erano già affissi i manifesti con l'annuncio che il concerto era saltato, e con [illegible] l'inaugurazione della piazza fino a data da destinarsi». Il Comune ha anche bloccato lo chef Romeo, che aveva iniziato a lavorare a un rinfresco per almeno 400 persone, e tolto l'illuminazione. «Non era più possibile cambiare ancora - aggiunge Guolo -, anche perché ci sentiamo, dopo tanto entusiasmo, molto demotivati. Così abbiamo deciso che l'inaugurazione della piazza sa[illegible] fatta con la Fanfara alpina della Taurinense, [illegible] a data futura da concordare [illegible] maggior serietà da parte loro. Questa mattina ho lasciato un messaggio alla segreteria dell'onorevole Lavagnini, perché concordi lui una nuova data direttamente con la Taurin[illegible] ed ho risposto al maresciallo [illegible]dante Vamonte che la scelta dell'onorevole per noi andrà bene».

Il Comune [illegible] deciso di affidarsi totalmente al deputato di Forza Italia: «Lo ringraziamo moltissimo - conclude l'assessore -, perché ci ha capiti. E siamo anche sicuri che accetterà l'incarico di farsi mediatore. Non abbiamo voluto rattoppare la situazione perché, in [illegible], non abbiamo ancora "digerito" la vicenda. C'è assoluta indiffe[illegible] [illegible] i piccoli Comuni e verso gli accordi con loro presi. Occhieppo Inferiore [illegible]a anche un piccolo paese, ma è forte quanto basta per insegnar[illegible] siano la serietà e gli impegni assunti».

Restano confermati, per sabato e domenica, i festeggiamenti per il 70° anniversario di fondazione del gruppo Ana. [d. sa.]



Il deputato Roberto Lavagnini



E' ancora polemica sul forfait della Fanfara alpina «Taurinense»

Doppio evento [illegible] Coggiola, dove si celebrano anche i trent'anni del rifugio

E' festa al santuario dei Moglietti

Da sabato la kermesse fra musica e buona tavola

COGGIOLA

Torna, da [illegible] a lunedì, la tradizionale festa al santuario dei Mujeit, italianizzato in Moglietti, così chiamato perchè edificato vicino a un acquitrino. Quest'anno, tra l'altro, ricorre anche il trentennale [illegible] [illegible] del rifugio: [illegible] evento nell'evento, [illegible] un'occasione in più per divertirsi insieme. [illegible] il programma della manifestazione. Sabato una cena con paella e sangria e [illegible] [illegible] danzante. A mezzanotte [illegible] spagh[illegible] sotto le stelle, offerta dagli organizzatori.

Domenica un pranzo a base di specialità locali e, nel pomeriggio, l'esibizione della [illegible]da musicale «Verdi» [illegible] Coggiola. In serata la cena e le danze con gli animatori di Number One.

Lunedì pranzo e cena saranno a base di specialità locali: i [illegible]iamenti si chiuderanno a passo di danza, con l'orchestra «Gruppo 4».

Raggiungere la località Moglietti non è difficile: si sale da Pray e, dopo [illegible] oltrepassato le frazioni di Piletta e Fervazzo, si segue la strada che, penetrando nel bosco, termina nella piazzetta antistante il santuario dedicato alla Madonna delle Grazie. Secondo la leggenda, gli abitanti del luogo vennero assaliti dalle bande armate di Fra' Dolcino e, seppure inferiori di numero, ripo[illegible] una completa vittoria: riconoscenti edificarono in quel luogo una cappelletta [illegible] Madonna. Nel 1856 [illegible] costruito il Santuario della Madonna delle Grazie al cui interno hanno trovato posto numerosi ex voto.

La festa del santuario - abitualmente chiuso - ricorre il 2 luglio, in concomitanza con la manifestazione al rifugio: per l'occasione saranno celebrate due messe, domenica e lunedì alle 16. [m. ch.]



Da sabato, a Coggiola, va in scena la tradizionale festa al santuario dei Moglietti. In programma cene a base di specialità tipiche e serate danzanti

---

Provincia divisa sul raduno

Belletti: siamo [illegible] grado di ospitarlo?

BIELLA

Il raduno degli Alpini divide la Provincia. Se n'è parlato l'altra sera in Consiglio, sulla scia di un'interpellanza di Silvio Belletti (Comunisti italiani). Belletti ha chiesto lumi [illegible] una voce: la Provincia, per il raduno del 2002, sarebbe pronta a spendere almeno un miliardo.

Scanzio ha risposto che non s'è mai parlato di cifre: «Ci sono buone speranze di portare a Biella il raduno. [illegible] parlato [illegible] quelli della commissione organizzativa: è già stato individuato un percorso di 2 chilometri e 400 metri, e si sta lavorando sugli aspetti organizzativi». Quanto [illegible] [illegible]di, l'alpino Scanzio ha solo detto che la Provincia «darà il [illegible] supporto»: «In fondo la ricaduta economica dell'evento è enorme: 300 mila persone portano al Biellese almeno [illegible] miliardi».

Belletti non è soddisfatto [illegible] risposta. Anche perché ha molti dubbi, sul fatto che Biella possa ospitare [illegible] raduno: «Il mio non è un attacco agli alpini, e lo [illegible] presidente dovrebbe togliersi il cappello con la penna e ragionare da amministratore». Quanto [illegible] soldi, secondo Silvio Belletti dev'essere [illegible] Consiglio a decidere: «Spendiamo un miliardo per il raduno e poi neghiamo 350 milioni al Fondo Tempia, per le [illegible] a domicilio dei malati di [illegible]cro?» Appunto di quello s'era parlato poco prima, discutendo un emendamento dello stesso Belletti. Ma i dubbi più grossi sono legati al traffico: «A maggio, la manifestazione [illegible]rea di Cerrione ha paralizzato il traffico - ha aggiunto il consigliere comunista -: e c'erano solo 15 mila persone».

[illegible] domanda-chiave [illegible] subito dopo: «Il Biellese è [illegible] grado di accogliere e di ospitare [illegible] tante persone? Non è solo un problema di costi, [illegible] anche [illegible] [illegible] ricettive e di viabilità». Il quesito rimane sospeso, perché [illegible] sta parlando di un'interrogazione e gli altri consiglieri non possono intervenire. Secondo il capogruppo del Pdci, comunque, la Provincia non può badare solo al «ritorno economico»: «I [illegible] miliardi di ricaduta sono tutti da verificare. Ciò che bisogna appurare [illegible] se il Biellese può ospitare una manifestazione simile». [g. bu.]



Il presidente Orazio Scanzio

Gattinara, intanto in quella mobile vengono eseguiti gli interventi di «routine»

Sala operatoria, via ai lavori

Il Comune versa i primi 100 milioni d'acconto



Sono partiti i lavori di ristrutturazione all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara ed il Comune pagherà il primo acconto della sala operatoria mobile [Foto Racion]

Iniziano i lavori [illegible] zione all'ospedale San Giovanni Battista e il Comune paga il primo acconto della sala operatoria mobile. A giorni un assegno da cento milioni finirà nelle casse dell'azienda sanitaria, e questa cifra [illegible] circa la metà [illegible] lla necessaria per far arrivare, installare e rendere funzionante la sala da campo della Protezione Civile. «Ognuno sta rispettando i patti - commenta il sindaco Mario Mantovani -: è vero che quando si parla di lavori importanti c'è [illegible] qualche giorno [illegible] ritardo, [illegible] munque si sta rispettando la scaletta degli impegni». Il patto tra i due enti era infatti questo: quando partirà la ristrutturazione sarà paga[illegible] metà sala operatoria mobile. Intanto nel «nuovo blocco operatorio», collegato alla struttura ospedaliera con un tunnel in cemento, l'attività pro[illegible] quasi normalmente. [illegible] perchè non vengono eseguiti proprio tutti gli inverventi: «Da quanto mi hanno spiegato per i casi più delicati i medici preferi[illegible] il trasferimento [illegible] altro ospedale», precisa il sindaco. Ma non è questo il problema. L'intenzione dell'amministrazione era infatti quella [illegible] interrompere l'attività nel reparto di chirurgia. Con la ristrutturazione iniziata in questi giorni si è infatti bloccato il lavoro nell'unica sala operatoria ancora funzionante al San Giovanni Battista: [illegible] non ci fossero state alternative, in chirurgia sarebbero cessati i ricoveri [illegible] il dirottamento dei pazienti su altre strutture.

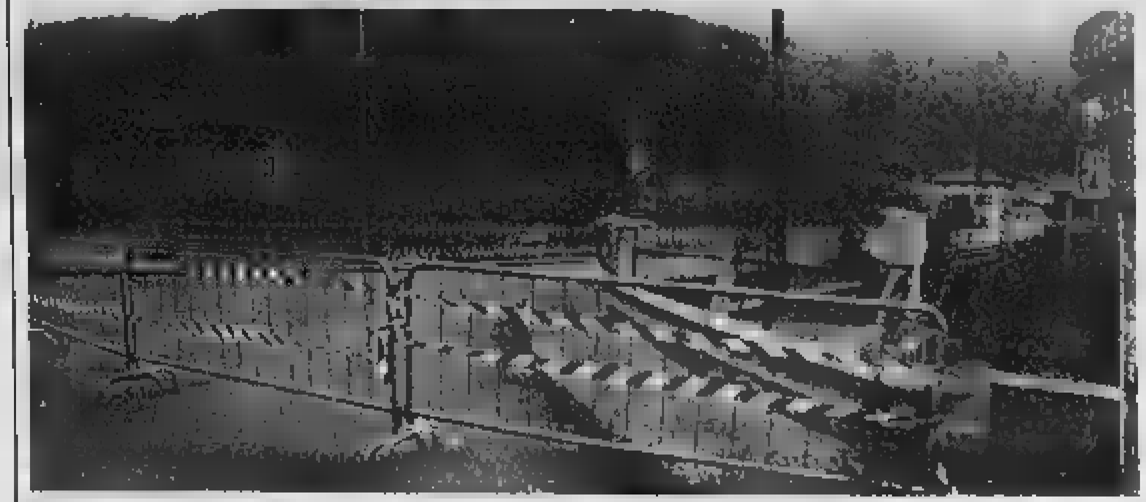
[illegible] questo sarebbe stato grave - aggiunge Mantovani - perchè [illegible]piamo tutti quanto è difficile riattivare un [illegible] quando è fermo per mesi». Grazie alla sala da campo invece, il reparto è rimasto in funzione e vengono eseguiti quasi tutti gli interventi. E' stata, questa, [illegible] vittoria [illegible] solo di Gattinara: in favore dela soluzione temporanea si sono infatti schierate oltre a tutte le forze politiche anche le amministrazioni comunali della zona, e naturalmente [illegible] gente. Quella gente che ora non ha [illegible] timore nell'entrare nella container-sala operatoria per un intervento.

Conferma Mantovani: «Si[illegible] soddisfatti per quanto abbiamo [illegible] fino ad ora. E' vero che il traguardo è lontano, ma mantenere vivo il nostro ospedale, nonostante i lavori avviati, [illegible] già stato [illegible] di tutti».

I comuni [illegible] circondario [illegible] solo si sono schierati a fianco di Gattinara, hanno anche contribuito alla copertura dei costi per la sala mobile. Complessivamente [illegible] spenderanno oltre duecento milioni e una buona fetta di questa [illegible] garantita dai paesi della zona. Adesso c'è [illegible] compiere un [illegible] passo importante, quello del rispetto delle tempistiche. L'attrezzatura della Protezione civile non potrà infatti restare a Gattinara per lungo tempo e potrebbe essere richiesta per interventi urgenti in casi di calamità naturali: occorre quindi rispettare i nove mesi annunciati [illegible] indispendabili per ultimare i lavori.

Borgosesia, l'incidente di martedì lo ha reso inagibile

Il ponte sul Sesia a Isolella resta chiuso fino a gennaio



Il furgone finito contro le sbarre protettive del ponte di Isolella ha reso inagibile il viadotto che è stato chiuso al traffico

BORGOSESIA

Resterà chiuso per mesi il ponte di Isolella [illegible] questo il responso del sopralluogo di ieri mattina [illegible] l'incidente di martedì pomeriggio la ringhiera è stata irrimediabilmente danneggiata [illegible] in Comune [illegible] è deciso di dare il via alla ristrutturazione completa del viadotto.

«Questo [illegible] era già in programma - precisa il sindaco Corrado Rotti - però avevamo deciso di farlo dopo l'inaugurazione del nuovo ponte sul [illegible]. Invece sia[illegible] stati costretti a correre ai ripari, e l'attesa sarà lunga perchè deve ancora essere avviato l'iter dell'appalto».

E il traffico cittadino già ieri sera ne ha risentito, con tutti i [illegible]coli incolonnati in corso Vercelli.

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di martedì: [illegible] Ford Transit diretto a Borgosesia ha improvvisamente sbandato e dopo aver sfondato il parapetto è rimasto in bilico fino al provvidenziale intervento dei vigili del fuoco. Per il conducente, Carmelo Musto, 64 anni, residente in città, solo qualche contusione, mentre è diventato inservibile il viadotto.

Le forze dell'ordine hanno subito dichiarato il tratto di strada inagibile e le verifiche di ieri mattina hanno fatto il resto: «E' troppo pericoloso, viste le condizioni non si può permettere la circolazione» questa la sentenza.

«Faremo tutti i lavori che erano in preventivo - specifica il primo cittadino - anche perchè sarebbe inutile dividere in due parti l'intervento. Ci rendiamo conto che si tratta di un forte disagio per chi viaggia, però [illegible] abbiamo altre soluzioni».

Il ponte di Isolella resterà inservibile almeno sino a fine anno. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

CRESCENTINO

Le famiglie ospitano i bimbi bielorussi

Bimbi bielorussi a Crescentino. L'iniziativa è seguita dal coordinamento locale dell'associazione «Aiutiamoli a vivere» di Terni, composto da Silvia Boccino, Anna Maria Boltri e Ester Paiano. Quindici bambini rimarranno in paese fino [illegible] 25 luglio, accolti da alcune famiglie, tra le quali anche quella del sindaco, Fabrizio Greppi. L'associazione ha lo scopo di aiutare i bambini. Informazioni allo 0161/843738.

Contributi per [illegible] prima [illegible] Comunità [illegible]

Nell'ambito dei programmi [illegible] intervento contro lo spopolamento la Comunità montana Valsesia ha disposto la [illegible] di contributi per gli interventi riguardanti l'acquisto, la costruzione e il recupero della prima [illegible]itazione. L'intervento [illegible] a favore [illegible] residenti nei Comuni valsesiani, [illegible] regolamento si trova nella sede della Comunità montana e le domande potranno essere inoltrate da domani fino al 31 agosto.

«Fratelli Buzzi», il Gruppo anziani conferma il direttivo

L'assemblea annuale del Gruppo anziani «Fratelli Buzzi» di Trino, ha visto, oltre all'ammissione [illegible] geometra Marcello Morano, la riconferma [illegible] Consiglio direttivo precedente per il triennio [illegible] E' composta da Pietro Soldà, Gian Mario Casalone, Agostino Massa, Renato Girotto e Pier Angelo Chiaria di Trino; Adolfo Zanatta, Bruno Battezzati, Loredana Marsanasco e Piero Deandrea di Casale. [illegible] prossima riunione saranno eletti presidente, vice-presidente e segretario.

GATTINARA

Furto [illegible] commerciale [illegible]

Furto, l'altra notte, al centro commerciale [illegible] regione Gibellino. I ladri hanno preso di mira il negozio «Liari» impadronendosi di hi-fi, telefonini, televisori [illegible] elettrodomestici per un valore di 60 milioni. Non è la prima volta che l'esercizio viene preso di mira dai ladri e l'impianto di sicurezza non [illegible] bastato a fermare i malviventi. I ladri si [illegible] dati alla fuga prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Raccolte 300 firme

Ripetitore Wind A Trino [illegible] la maxi-protesta

TRINO. Trecento firme per dire no [illegible] ripetitore della Wind. La protesta è arrivata in Comune e parte dagli abitanti della zona in cui la Wind vorrebbe installare un ripetitore. I cittadini di via Don Minzoni, dove si dovrà installare il traliccio, delle via Montegrappa, Ferruti, Piava, Podgora, Kennedi chiedono con f[illegible]he venga sospesa la concessione edilizia che il Comune di Trino ha concesso alla compagnia telefonica. La preoccupazione riguarda la possibilità che il ripetitore pos[illegible] dei danni alla salute.

Il sindaco Serra ha comunicato in Consiglio che l'Arpa ha dato parere favorevole all'installazione: «Si tratterebbe comunque di una soluzione provvisoria; tra un anno e mezzo, due, il ripetitore Wind e quello della Telecom verranno situati lontano dal centro abitato».

La settimana prossima il sindaco incontrerà i responsabili della Wind.

«La soluzione - ribadisce Serra - potrebbe [illegible] quella [illegible] [illegible]re un sit[illegible] provvisorio, come, ad [illegible]pio, la centrale Fermi». [illegible]

Il [illegible] statuto è stato approvato all'unanimità. L'intervento del direttore Iacopino

Il Consorzio idrico si trasforma in Spa

Vercelli: diventerà società per azioni il 29 luglio

[illegible] Camerati

VERCELLI

[illegible] Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese si è dato un nuovo statuto: è stato approvato l'altro giorno all'unanimità dei presenti, che rappresentavano 800 millesimi [illegible] quote sociali, e [illegible] 29 luglio la trasformazione [illegible] Consorzio in [illegible] società per azioni diventerà esecutiva alla presenza del notaio. La riunione, cui hanno partecipato il direttore Carmelo Iacopino e il vice presidente del Consorzio bonifica della Baraggia Gian Cesare Gariazzo, era presieduta da Antonio Conti in rappresentanza di Buronzo; gli altri Comuni presenti [illegible] Cossato, Arborio, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Collobiano, Crosa, Curino, Masazza, Masserano, Mongrando, Quaregna, Roasio, Salussola, Sandigliano, San Giacomo vercellese, Verrone e Villanova biellese.

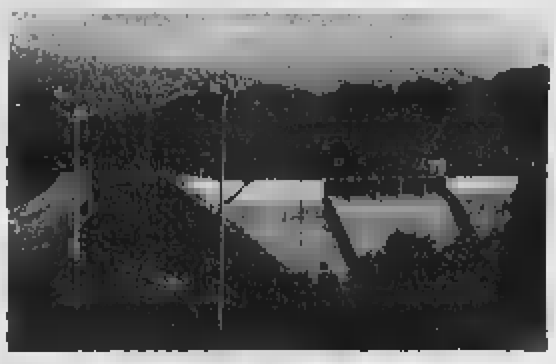
Quello [illegible] trasformazione del Consorzio in società per azioni era, naturalmente, l'argomento principale in scaletta per l'assemblea.

Prima [illegible] affrontarne la discussione, tuttavia, il presidente Conti ha svolto una breve relazione sulla situazione degli impianti consortili che [illegible] qu[illegible] riguarda le disponibilità [illegible] idriche hanno ormai raggiunto standard ottimali; inoltre ha spiegato che quegli impianti, attraverso gli invasi del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, [illegible] in grado di assicurare ogni esige[illegible] anche a medio e lungo termine, mentre l'impianto di [illegible] do fornisca acqua potabilizzata [illegible] modo eccellente.

Il direttore [illegible]pino ha poi fatto il punto sul rifornimento idropotabi[illegible] proveniente dallo sbarramento sull'Ingagna. «Si procederà [illegible] gradualità - ha spiegato - rifornendo nelle prossime settimane anche Sandigliano, Benna, Verrone, Carisio, Buronzo, Masazza e Villanova biellese, che andranno ad aggiungersi ai centri già riforniti di Cerrione e, in parte, Cossato, Mongrando e Salussola». Mancano ancora all'appello, ha ricordato Iacopino, Formigliana, Collobiano e Villarboit, per i quali si aspetta solo il nulla osta dell'Anas per l'attraversamento della «Trossi»; e alcune rifiniture per il rifornimento [illegible] acqua potabile anche alle prime [illegible] cascine, sulle 400 circa dell'intero comprensorio.

Per quanto riguarda, infine, l'attuale situazione dei rapporti [illegible] gli altri gestori, il presidente Conti ha spiegato che [illegible] il Cordar di Biella permane [illegible] netta chiusura ad ogni tipo di trattativa, chiusura confermata di recente anche in forma pubblica dallo stesso sindaco del capoluogo biellese.

«La realtà casalese e vercellese - ha [illegible] - è più possibilista, e merita attenzio[illegible] per una convergenza sulle prospettive di unitarietà».



La disponibilità [illegible] risorse idriche è stata argomento di discussione durante l'assemblea dell'altro giorno

L'astensione è in programma domani

[illegible] alla Motorizzazione Si fermano anche i dipendenti [illegible] municipalizzate

VERCELLI. In sciopero, domani, gli uffici della Motorizzazione civile e, per quattro ore, i dipendenti dell'Enel e delle aziende municipalizzate.

[illegible] le astensioni dal lavoro sono state proclamate su scala nazionale: per quanto riguarda la Motorizzazione, a Vercelli interessa 38 dipendenti e non saranno quindi assicurati i servizi di sportello, il rilascio e la revisione delle patenti e le prenotazioni per la revisione. Lo sciopero degli elettrici riguarda tutti i dipendenti Enel e i 120 di Atena: in tutto circa 500 persone.

Gian Luigi Guasco, della Uilcem-Uil, spiega che la protesta riguarda [illegible] rinnovo del contratto di lavoro, e che «per questa volta continuerà ad essere assicurata l'erogazione dell'energia elettrica, ma se non si dovessero ottenere risposte serie entro breve tempo, la protesta diventerebbe esasperata». Intanto il segretario generale di Vercelli della Uil, Fernando Rosato, fa sapere che lunedì 3 luglio sarà inaugurata la nuova sede Uil di Borgosesia alla presenza del segretario regionale Amedeo Croce. Gli uffici, che saranno diretti a tempo pieno dal funzionario Uil Walter Allegra e che saranno in grado di svolgere tutte le normali pratiche sindacali e di assistenza ai lavoratori, sono in via Nicolao Sottile 57 (telefono 0163-22.726); [illegible] 9-12, 15-18,30 dal lunedì al venerdì compresi. [w. ca.]

Si ritroveranno sei mila penne nere

Fissato al [illegible] 24 settembre il grande raduno a Borgosesia degli alpini [illegible] tre regioni

[illegible] Un'invasione di alpini a Borgosesia. Non come in occasione del raduno nazionale, comunque arriveranno di sicuro migliaia di penne nere [illegible] 23 e il 24 settembre. E' [illegible] presentato il dèpliant dell'iniziativa e nonostante manchino quasi [illegible] mesi all'appuntamento gli uomini della sezione Ana di Borgosesia sono già al lavoro da tempo per preparare al meglio questa manifestazione.

In occasione del primo week end autunnale andrà in scena il 3° raduno Intersezionale del I raggruppamento, vale a dire [illegible] sezioni dell'Ana di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia.

L'anno scorso questo appuntamento [illegible] ospitato ad Aosta con oltre 12 mila persone. Stime sulla probabile affluenza non [illegible] fatte, [illegible] secondo gli uomini [illegible] «Valsesiana» si saranno almeno seimila pe[illegible]

L'iniziativa [illegible] anche una funzione be[illegible] perchè l'intero ricavato sarà devoluto alla casa di riposo di Sant'Anna.

Le [illegible] sfileranno su un tracciato di quasi due chilometri. L'ammassamento è previsto nell'area Tonella, quindi saranno percorse le vie Marconi, Sesone, Partigiani, poi le piazze Martiri e Mazzini, quindi le vie Roma e Cairoli per arrivare in viale Varallo. [i. fo.]

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Gian Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» è in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre con la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae o Calypso ■■■ Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il piano-bar di Reddy Bobbio con tre ■■■ liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima ■■■ a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
5/8	Patty Pravo
19/8	Enrico ■■■
■■■	■ d Creole ■ The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi ■ orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore ■■■ano che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ■■ anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, ore 22.30, ■■ 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il ■■■ ■ di telefono della Societé des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila ■■ la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili I biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte ■ Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge ■ Palinuro, proprio ■ mezzo ai fichi d'India. Questa ■■■ saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. ■ prevede il tutto esaurito. I biglietti restano ■ prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). ■ grande ■■■ per «I Fichi d'India» è arrivato ■■ la ■■■ «Uno, due, tre...Stella». ■ novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ■ scoperto «I Fichi d'India» ■ cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi ■ comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere ■■■sco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre ■ Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra ■ Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

■■■ noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale ■ Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ■ enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio ■ Andrè e tanti altri. [m. B.]



In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin'», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium di Monforte, pia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in cui il virtuosismo della chitarra classica di Maurizio Colonna si unisce a quello della chitarra jazz dello Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Due, al «Concerto per un amico» e, nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto si svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la seconda a composizioni per sola chitarra jazz, la a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi insieme, nel «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

Il secondo concerto porterà a Monforte il 7 luglio il ore canadese Bruce Cockburn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horzowski è in programma il 15 luglio con Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato con Fabrizio De André e ha scritto molte canzoni di successo, presenterà con l'Eccher l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la sua tournée estiva.

Dal 20 luglio «Jazzin'» si sposterà a Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per prima, la cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Louis, un'interprete duttile che trasmette con la sua voce il pathos della tradizione neroamericana. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, sorto intorno al sassofonista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio dal percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa 25 mila. Prevendite: a Torino, Box Office, 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172430324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta una delle tappe del loro tour «Imagery suite»

Tonco, un omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese alla tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz paìs», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso formato da Claudio Chiara e Valerio Signetto ai sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio ai tenori e Nicola Tunso al baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi: 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata dalla Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella sua bottiglietta con il tappo che fa «pum». Dentro c'è succo di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di gas di fermentazione della stessa uva, ma il prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del President, suo prodotto leader, si avventura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero come un nei test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito come si apre. E poi brindavano come vere signorine. Alle mamme garantiamo un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, ma non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin cin con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate non è la stessa cosa. E allora ecco «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confezioni da due bottiglie da un terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o meno quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare ad un milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine anno scolastico. Target di riferimento tra i dieci e i 14 anni, ma secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il naso. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo non sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti è dimostrato dalle tensioni che attraversano il comparto in vista del nuovo accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e cercare intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto e la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se ne discuta.

sergirv@lastampa

Ritornano suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

NOVARA

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola di San Gaudenzio, simbolo capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovuto diventare un museo d'arte. Ma la difficoltà di realizzare un simile progetto ha convinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato gli attori dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spettacoli di «son et lumière» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, con diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call center 0321/620632, tra le 18 e le 8 del mattino: gli organizzatori riconoscono gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella «Peo». Porta in lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagonisti le parti del corpo che Laura traveste e trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra scalata alla Cupola il luglio, sempre 20,30 e, a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformismo con i trampoli «Sicurtestro» Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. [c. m.]



L'attrice Laura Kibel

Brusson

A cena con il teatro

Domani alle 20 e domenica 2 luglio a con i racconti e camoriere-attrici ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con cooperativa teatrale «Adret», la regia Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. Si cenerà ascoltando i racconti di caccia Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Torna Lindsay Camp

Vanno in scena stasera, con la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», musica di Karl Maria von Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con Paolo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» con Carlos Miranda e Lindsay Camp. Si inizia alle 21,30. Biglietti dalle 25 alle 35 mila lire, informazioni allo 0142.930005.

Novara

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiutato da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, che è promossa dalla casa editrice Interlinea, si avvia sul ricordo del veterinario e scrittore novarese Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita volume «Una topolino amaranto».

«Armonie»

La classica entra al museo: il «Leone» sabato spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo di fiati di «Seronantica», che propone pagine di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima del concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta museo. Informazioni numeri 0161/256.575 e 212.618.



Un paese porta in scena il musical-parabola «Cats»

I diventano attori e recitano travestiti da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, si trasformano in attori, gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «Cats». La rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia si «L'albero dell'amicizia», è nata anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e ai giovani un'alternativa e ne fanno parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota attorno alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, di nome Grizabella è interpretata Giuliana Maginzali che si è preparata sotto la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama revoca un sabba di gatti, il gatto anziano The Deuteronomy impersonato da don Franco Cipriano.

In un sobborgo di Londra, Grizabella è conosciuta da tutti i felini per la disponibilità ma la micia si pente e decide di trasformarsi in una gatta per. Chiede aiuto al gatto, che, prendendola «sotto zampa», la presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare una nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital è una parabola che lega il mondo felino a quello. Gli abitanti di Morano pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

Sulle vette del Biellese

Una sui con il

CAMPIGLIA CERVO. E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia tra le genti del Monte. la sezione di Biella del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri Valle Cervo. Il ritrovo è alle 8,30, al santuario di San Giovanni. Sono previsti due itinerari di salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio staffetta parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso in Liguria. [r. mo.]

Via alla rassegna-concorso per gruppi emergenti: e a Mottalciata c'è Sonora

Allo stadio è l'ora delle band

Stasera il primo atto di «Rock chiama Biella»

BIELLA

Allo stadio è il gran giorno [illegible] band. Stasera, al La Marmora, [illegible] in scena il primo [illegible] di «Rock chiama Biella», la [illegible]gna dedicata ai gruppi emergenti. Dieci serate «live», aperte a tutti i generi: dal punk al metal, passando per il folk.

Il concerto di debutto (alle 21) è affidato a quattro band: Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'M's. I Six Wheel Drive, insieme dal '97, fanno rock e blues, con cover di Clapton, Santana, Dylan, Joe Cocker. Ma in repertorio hanno pure brani dei Toto o di Robben Ford. Il gruppo è composto da Enzo Scarpa, Umberto Paccotto, Leo Liuni, Dario Ritegno, Alberto Campesan e Davide Mosca. Più complessa la musica dei Morrigan, che si ispirano alla psichedelia, al noise e al crossover: il quartetto è formato da Alessandro Baltera, Sasha Castagnetti, Riccardo Geria e Riccardo Ruggeri.

Coi Melanet si torna alle cover: dal rock italiano ai Led Zeppelin, con qualche brano originale. Sul palco Thomas Facelli, Silvio Buzzurro, Marco Conti, Carlo Viana e Massimo Pello. Gran finale con gli M'n'M's, che prediligono il rock acustico e le cover degli U2, dei Creedence Clearwater Revival e di Alanis Morissette. In formazione Francesca Boglietti, Giulia Boglietti, Simon Luca Bristot e Michele Pozzo.

La rassegna «Rock chiama Biella» è promossa dal Comune, nell'ambito di Biella Estate. La novità dell'edizione 2000 è che una giuria popolare darà i voti alle band: ogni [illegible] verrà selezionato un gruppo, che a settembre parteciperà alle finali.

Intanto si avvicina alla conclusione anche il [illegible] «Sonora», dedicato ai gruppi emergenti biellesi, canavesani e valdostani. Stasera, al Fun Club di Mottalciata, sono in concerto i Gene.Razionale. I gruppi della nostra provincia, a Sonora, l'hanno fatta da padroni: tra i possibili vincitori, oltre ai Gene.Razionale, ci sono infatti i Delico, i Plektro e i Dogma. «Ma ancora nulla è deciso - spiegano gli organizzatori -: [illegible] 9 gruppi devono tenere la loro [illegible] e quindi potrebbero incrementare il loro punteggio». Visto il [illegible] di «Sonora», fra l'altro, si pensa già ad una seconda edizione. [g. bu.]



I Morrigan, una delle band in concerto stasera allo stadio La Marmora. Per la prima volta, i gruppi in concorso a «Rock chiama Biella» saranno giudicati da una giuria popolare

Concerto, mostra e conferenze dedicate allo scultore

Rima, sabato l'omaggio all'arte di Della Vedova

Giovanni [illegible]

[illegible] SAN GIUSEPPE

Nel ricordo dello scultore Pietro Della Vedova, sabato si riannoderà [illegible] filo della memoria per raccontarne la storia, mentre per il gran finale, alle 21, nella gipsoteca che porta il suo nome, tra gli stupendi bozzetti, calchi e modelli in gesso delle sue opere riecheggeranno musiche di Boccherini, Beethoven e Mozart. Protagonisti del concerto saranno Stefano Gori al flauto, Elio Orio al violino, Manuela Motis alla viola e Laura Manca al violoncello.

L'evento è organizzato dal Comune con la Società Valsesiana di Cultura, con Comunità Montana Valsesia, e in collaborazione con la Pro loco di Rima.

Se la performances musicale sarà degna conclusione del Della Vedova-day, già dal pomeriggio avranno luogo celebrazioni.

Ore 16,30 visita alla gipsoteca; ore 17,30 al salone frazionale, dopo il saluto del sindaco, il prof. Casimiro Debiaggi parlerà [illegible] «Pietro Della Vedova nel [illegible] epistolario» ed il dr. Walter Canavesio terrà la relazione su «Il Della Vedova incisore e fotografo». Alle 19 apertura della [illegible] «Storia del Comune» e dell'esposizione di «marmo artificiale», tecnica molto usata [illegible] passato dagli artigiani di Rima, che costruirono splendidi manufatti, in ogni parte del mondo, Russia degli zar compresa.

Pietro Della Vedova, nato a Rima nel 1831, era emigrato a Monaco di Baviera dove esercitò l'arte del «marmo finto». Insegnante di modellato e scultura all'Accademia Albertina, creò statue che divennero importanti: quella di Maria Vittoria d'Aosta nella Basilica di Superga, quella di Gaudenzio Ferrari a Varallo ed il busto di Colombo a Parigi. Numerose sue opere sono in Francia, Svizzera, Austria, Ungheria. A Rima, gli dedicarono il museo che ora raccoglie i modelli in gesso delle sue opere maggiori.



Rima e la chiesa con marmi finti, l'arte in cui eccelleva Della Vedova

Varallo

Etnofolk in centro storico

Nel centro storico, per Folkestate 2000, si esibiziranno stasera alle 21 i Dorul romeni, i Bitite della Lettonia e il gruppo «Città di Vibo Valentia». Domani alle 21, data fuori provincia: in frazione Santo Stefano di Borgomanero, spettacolo con i Bitite della Lettonia, il gruppo «Città di Vibo Valentia», i Dorul romeni, il gruppo «Città di Borgosesia» e Die Walser ün Land di Alagna. Ingresso libero.

Vercelli

Prevendite da Mas Media

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano) e Cranberries (16 luglio Stadio Brescia). Informazioni 0161.217.787.

Vercelli

Le festa di San Pietro

Prende il via oggi, nello stand rionale, la festa di San Pietro al Canadà. La colonna sonora da ballo (dopo le cene tipiche, alle 20) prevede stasera la discoteca mobile con liscio, revival e latino americano. Domani discoteca e spettacolo con i Celti. Sabato e domenica la Erre City Folk, lunedì Vanni Isaia.

Ponderano

Triplo punk al Babylonia

Domani, al Babylonia di Ponderano, va in scena un triplo concerto punk, con The Pravati, Deraglio e Molta Bastarda. Alle 22,30, ingresso libero. Sabato, invece, gli Euphonia renderanno omaggio alla musica dei Pink Floyd. Sempre alle 22,30, ingresso 10 mila.

Candelo

Omaggio a Bach

Sabato alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è in programma un concerto per flauto e clavicembalo, in onore dei 250 anni dalla morte di Johann Sebastian Bach. Paola Del Moro e Maurizio Fornero eseguiranno le sonate in sol minore, si minore, mi bemolle maggiore e la maggiore.

Biella

Estate in biblioteca

Continuano gli appuntamenti con «Estate alla palazzina Piacenza», il ciclo di incontri organizzato dal Comune per i ragazzi che frequentano la biblioteca civica. Oggi alle 10 è in programma «Una notte speciale», per bambini dai 3 ai 6 anni. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare ad Anna Bosazza (015-2524499).

Vercelli, la personale nelle sale della tipografia prosegue sino al 10 luglio

Gibellino, una scala racconta l'arte

Esposti da «Gallo» gli scorci del pittore gattinarese

VERCELLI. Se il mondo è fatto a scale, le ispirazioni di questa mostra del pittore gattinarese Arturo Gibellino, partono proprio... dalle scale che l'artista ha scoperto (e poi riprodotto nei quadri) in ogni angolo di mondo in cui è vissuto da globe trotter o da emigrato eccellente.

Le «scale» di Gibellino sono esposte nella saletta d'arte della Tipografia Gallo di viale Caduti sul Lavoro, ancora per la prima decade del mese di luglio (in orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19). E' una mostra che fa seguito a quella che il pittore ha appena concluso con successo nella sede della «Culturale» gattinarese dove ha esposto opere che illustrano scorci antichi dei cortili della città, che gli hanno ispirato anche il recentissimo libro dal titolo «Radici storiche di Gattinara: sulle rovine e sui "sotti"(i cortili) del borgo». Un libro edito dalle Arti Grafiche Gallo, che contiene tante ricerche storiche, impreziosite da fotografie, da mappe, da riproduzioni a colori dei suoi lavori pittorici realizzati con varie tecniche. [g. bar.]



Un cortile di Gattinara, ispirazione della precedente mostra di Gibellino

Vercelli, con gli allievi dei Laboratori comunali

Prove tecniche di teatro C'è «Tam Tam» in piazza

VERCELLI

Sabato alle 22 la Piazza dei Pesci ritornerà ad animarsi. Sarà messa in scena una pièce ideata con gli allievi dei Cantieri-laboratori organizzati dall'assessorato alle Politiche Giovanili [illegible] Comune con Teatro Arte Musica (Tam Tam) di Mario Sgotto.

I laboratori, svolti nei mesi scorsi, hanno avuto come guida Renato Ianni, Giovanni Moretti, Alessandro Piron e lo stesso Sgotto. Si è spiegato nella presentazione: «I "Cantieri" sono stati un'esperienza aperta a possibili, rappresentabili linguaggi artistici, [illegible] questa performance non è che [illegible] tappa, un frammento, rispetto al percorso vissuto e a ciò che potrà essere il futuro».

Al progetto teatrale ha partecipato una trentina di persone. Sedici di queste hanno scelto di esibirsi: Anna Altieri, [illegible] Barbero, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Michela Caldara, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Stefania Evangelista Sasso, Daniele Fiorentino, Massimiliano Gaggino, Daniela Galante, Anna Jacassi, Renato Ligas, Gabriella Lorenzi, Antonello Marzullo ed Enzo Ranghino.

La serata sarà un imprevedibile incontro creativo «tra il piacere degli attori e la curiosità degli uditori», come ha commentato Mario Sgotto annunciando lo spettacolo. L'ingresso è libero. [g. bar.]



L'attore-animatore Mario Sgotto

stasera

AL CINEMA

[illegible] Tel 015-22 736 - 31 317
[illegible] ESTIVA

MAZZINI Inf Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Le ceneri di Angela**, di Alan Parker con E. Watson R. Carlyle. Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 2 **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con M. Caine, C. Theron. Orario 21.30 spettacolo unico
SALA 3 **28 giorni** di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario 20.15/22.30

ODEON Inf Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf Tel 015-22.736 - 31 317
CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Tel 0163-22 690
CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf Tel 015-253 89 27
[illegible] **d'amor perduto**, di e con Kenneth Branagh [illegible] 22.15 [illegible] unico Lire 12.000/8000

[illegible] PRIMAVERA Inf Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf Tel 015-767 323
Trasgredire, di Tinto Brass Orario 21/23 Lire 12.000/8000

IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0333/4487486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
CHIUSO.

[illegible] Inf Tel 0161-829 600
[illegible]

[illegible] Inf Tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045
CHIUSO

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
CHIUSO

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
CHIUSO

VIOTTI [illegible] Tel. 0161-250 845
CHIUSO

BELVEDERE [illegible] Inf Or Tel 0161-215 018
CHIUSO

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Via Paggi 1. Inf Or Tel 0161-253 379
CHIUSO

SALA [illegible] Inf Or Tel [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544.
CHIUSO

nelle sale di

[illegible]

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88 78 07. **Una vita non violenta**. Or. 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO v. Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6764. **Under suspicion**. Or. 20.20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007. Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10. 19.05. 22.10. Sala 2 **28 giorni**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. Sala 3 **Battaglia per la Terra**. Or. 17.30 [illegible]
CAPITOL v. San [illegible] 24. tel [illegible] **Il gladiatore**. Or. [illegible] 19.10. 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 [illegible] **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. [illegible] Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel 436 04 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible] **Il terzo uomo**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CINE c. G. Cesare 105. tel 732 029 **Originale**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
DORIA v. Gramsci 9 [illegible] 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327 7214 **I cinque sensi**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel 327 7214 **Bonanno**. Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel 447 52 41 **L'apostolo**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Erin Brockovich**. Or. 18.30. 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353 **Cantando sotto la pioggia** (1952). Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
FARO v. Po 30. tel 817 33 23 **Boys don't cry**. Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 **Il gladiatore**. Or. 16. 19.10. 22.20
GREAT c. Bazzano 4. tel 521 4316 **Mystery men**. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
[illegible] v. Po 21. tel 812 58 96 **Moloch**. Or. 20.30. 22.30
[illegible] v. B. Ferrau 5. tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[illegible] v. S. Federico. tel 541 283 **La casa di Cristina**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16.05. 18.20. 20.25. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Prime luci dell'[illegible]**. Or. 16. 17.40. 19.20. 21. 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **28 giorni**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 **Le ragazze della casa bianca**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel 531.400. Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30. Sala 2 **Under suspicion**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16. 19.10. 22.20. Sala 4 **28 days** (film in lingua originale). Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **28 giorni**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
[illegible] Roma 336. tel 5621789 **Una pazza storia spiccola**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De [illegible] Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 20 ingresso a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. [illegible] Konrad Dance 2000 - XI Festival [illegible] (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miami City Ballet. L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti [illegible] spettacoli in vendita dal 8/9. Bigl. (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
[illegible] RIPOSO. Per informazioni sulla [illegible] di Primavera 2000 [illegible] dal Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 81
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO


CORSA CLIMATIC
DA L. 17.600.000 € 9.089,85
TIGRA CLIMATIC
DA L. 23.500.000 € 12.136,74
ASTRA SW CLIMATIC
DA L. 26.900.000 € 13.892,69
VECTRA CLIMATIC
DA L. 30.600.000 € 15.803,59
ESTATE OPEL
HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.
Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.
Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra climatic con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400;
Astra climatic con climatizzatore, doppio airbag e ABS; Vectra climatic con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.
Tutte a prezzi irripetibili.
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
PRESSO I CONCESSIONARI
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
COSSATO
Via XXV Aprile
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
OPEL

Al Prato piace Saviozzi che però resterà in bianconero. Per l'attacco si [illegible] Giulietti e Sanguinetti

Biellese, ore decisive per Comi al Varese

Oggi la Pro acquista dal Torino il difensore Lazzeri

Roberto Eynard

BIELLA

Si infiamma il calciomercato. A partire da Comi, il bomber [illegible] Biellese finito in prestito a Varese. Alex, 6 gol e [illegible] ottimo finale di stagione (da quando ha potuto esprimersi in pieno), è in teoria sulla lista degli acquisti della società biancorossa che entro domani può esercitare il diritto di riscatto. «La situazione [illegible] molto chiara in quanto le condizioni sono state fissate già l'anno scorso - dice il vicepresidente del club laniero Demetrio Albertini -. Credo che il Varese non si lascerà sfuggire Comi. Se però [illegible] dg Capozucca non eserciterà la sua opzione Comi sarà sul mercato. Quest'anno si è messo in mostra e sono diversi i club [illegible] C1 interessati [illegible] lui. A differenza dell'estate del '99 quando prevalevano quelli di C2».

Più laconico [illegible] invece Capozucca: «Vedremo nelle prossime [illegible] Però l'interessamento del Varese [illegible] è un po' raffreddato». Punto e a capo. Come dire che molto dipenderà dall'incontro che si terrà tra oggi [illegible] domani.

E visto che siamo [illegible] di cessioni da Prato rimbalza la notizia che Saviozzi [illegible] nel mirino del club toscano. «Contatti con il Prato [illegible] abbiamo avuti, [illegible] Saviozzi ha manifestato l'intenzione di andare via - prosegue Albertini -. Il giocatore è stato riscattato dalla Juve e con noi ha un contratto biennale. Quindi...».





Mordenti difenderà la porta della Biellese mentre Ale Comi verrà messo sul mercato se il Varese non lo riscatterà

Il dg vercellese Turotti potrebbe definire il passaggio del brasiliano Minorelli alla società granata

Dalla stazione partenze a quella degli arrivi, con un occhio particolare al reparto offensivo. Compito [illegible] che attende i successori [illegible] duo Guidetti-Sinato (i «gemelli» hanno realizzato la bellezza [illegible] 31 gol). Le ultime voci danno un interessamento per la coppia Giulietti-Sanguinetti, [illegible] mix tra l'esperienza [illegible] un centravanti «giramondo» [illegible] le qualità [illegible] un giovane che potrebbe esplodere. [illegible] carta un cocktail niente male. «E' una strada che stiamo percorrendo - aggiunge Albertini -. Di sicuro al momento abbiamo [illegible] organico il giovane Morandini, proveniente dalla Juve, e il ragazzo Desideri, prelevato dal San Mauro e nostra [illegible] scommessa, [illegible] pari, tre anni fa, di Guidetti. Giulietti ci piace da una vita così come Sanguinetti che a Biella potrebbe trovare l'ambiente ideale per far valere le sue doti. [illegible] solo al mercato arriveremo al dunque».

Invece [illegible] ufficiale l'ingaggio [illegible] «Superman» Mordenti che ha firmato con il club bianconero un contratto biennale.

Dalla Biellese alla Pro il passo [illegible] è breve. Oggi il dg. [illegible] Turotti è [illegible] Torino in visita «pastorale» prima alla società granata e poi alla Juve.

Turotti, si conclude l'affare Minorelli? «Ma [illegible] non credo proprio. Col Torino [illegible] valutare alcune cose e definire l'amichevole con la squadra di Simoni. La data e se giocare al Piola oppure in Valle d'Aosta». E Minorelli? «Vedremo. Di certo il presidente non partirà per questa settimana alla volta del Brasile...». Ma qualche parola sul suo sudamericano la Pro [illegible] scambierà [illegible] i dirigenti granata.

Invece è possibilissima la definizione del trasferimento del difensore Lazzeri, classe '81, l'anno passato alla Juve Stabia. Club nel quale vi [illegible] pure Lazzaro, l'attaccante che [illegible] rifiutato la Pro. E a cui Turotti invia una stilettata: «Con il Torino eravamo già d'accordo come pure con il procuratore del ragazzo. Invece Lazzaro [illegible] ha voluto neanche parlare [illegible] noi rifiutando a priori il trasferimento perchè siamo [illegible] squadra di C2. Ha fatto benissimo. Perchè c'è la coda di squadre di B che lo vogliono, visto che l'anno scorso con la Juve Stabia ha collezionato [illegible] presenze, segnato una rete ed è retrocesso...».

La ricerca del [illegible] attaccante resta comunque una delle priorità della [illegible] bianca. Che nella sua lista aveva inserito anche [illegible] di Andreini, punta del Varese che però ha scelto Montevarchi. Di certo comunque Prunelli e Turotti stanno cercando in prima battuta [illegible] giocatore di C1. Inoltre [illegible]ne la «margherita» Righi. E non è detto che il «toscanaccio» [illegible] resti [illegible] corte di Braghin.

Borgovercelli sconfitto in Coppa dopo 23 match

[illegible] Ferraro

Grosse novità, a partire da settembre, nel [illegible] giovanile della Pro. E' stata presentata infatti la scuola calcio del nuovo Centro Giovanile. «Quello di iniziare i ragazzi al pallone - come ha spiegato il responsabile, Giovanni Pirovano - [illegible] un compito che una società come la Pro deve avere come prioritario».

La rinnovata scuola calcio scatterà lunedì 11 settembre al Piola: ma nel glorioso stadio di [illegible] Massaua ci [illegible] solo la «vernice». Le lezioni bisettimanali, infatti, si terranno al Bozino, completamente ristrutturato: «Solo nei mesi invernali - spiega Pirovano - gli atleti sa[illegible] ospitati nelle palestre scolastiche convenzionate». Alla scuola calcio della Pro possono aderire i bambini nati dal '90 al '94: «In questi giorni - conferma Pirovano - abbiamo inviato circa ottocento lettere ai ragazzi potenzialmente fruitori dell'iniziativa, illustrando modalità e costi dei corsi».

Se l'ex campione d'Italia sarà il supervisore, il responsabile [illegible] scuola [illegible] Luciano Masuero che si avvarrà di una serie di calciatori nati e cresciuti nel vivaio della Pro: Alberto Fontana, Sandro Pellegrini, Franco Valera, Cesare Lampugnani, Romeo F[illegible]po e Marco Franzi. A collaborare con gli istruttori ci saranno anche alcuni giocatori della prima squadra, mentre lo staff sanitario sarà curato da Livio Barberis e Fabio Francese.

«L'obiettivo - conclude Pirovano - è quello di [illegible] un ambiente adatto ai giovani calciatori, dove [illegible] lavori con serietà ma [illegible] però dimenticare l'aspetto del divertimento, componente essenziale a questa età».

Torna il Merlino-Villaraggia. Anche nel Duemila l'inizio della stagione agonistica [illegible] giovanile sarà dedicata al memorial Merlino-Villaraggia. Domenica 3 settembre al Piola, infatti, si disputerà la terza edizione del trofeo riservato agli Allievi e voluto per ricordare Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia, due giovani portieri della Pro Vercelli scomparsi in tragiche circostanze.

Quattro le formazioni al via: oltre alle bianche casacche, detentrici del titolo, ci saranno anche Torino, Sampdoria e Juventus. Ancora da definire [illegible] calendario delle sfide: al mattino si disputeranno le semifinali mentre il pomeriggio sarà dedicato alle due finali. Al termine premi individuali per i migliori portieri della manifestazione.

Borgovercelli, che beffa. Si è chiusa con una sconfitta ai rigori l'avventura del Borgovercelli nella finale Allievi di Coppa Piemonte. I biancoblù di Rosas, dopo aver sconfitto in semifinale la Caramagnese (2-1 con reti di Zanella e Lanzefame) hanno dominato la finalissima contro gli alessandrini del La Sorgente. L'incontro si è però chiuso sullo 0-0 ed [illegible] stato così necessario ricorrere ai rigori, dove il «Borgo» è stato superato 4-3. E' stato questo l'unico stop dei borghini che hanno chiuso [illegible] stagione con uno [illegible] di 23 vittorie [illegible] 24 match.

Sono Stefania Magliola e Giuliano Cornetta

Due giovani biellesi ai mondiali juniores

BIELLA

Stefania Magliola [illegible] Giuliano Cornetta partiranno domani con destinazione Praga per partecipare ai campionati mondiali juniores maschili e femminili di sollevamento pesi in programma dal primo al 9 luglio.

I due tesserati per la pesistica «Ramella» [illegible] Chiavazza, sono reduci da un lungo allenamento collegiale, iniziato il 18 giugno, nel centro olimpico di Ostia. Oltre ai due biellesi, la spedizione azzurra vedrà impegnati anche Enrica De Luca (Dynamo Bagheria) e Carmelo Saia (Falchetti Caltanissetta).

Stefania Magliola, che compirà vent'anni a novembre, ha già fatto parte delle rappresentative nazionali Cadette e Allieve ed è al suo esordio in un mondiale. Ai recenti campionati nazionali Assoluti, la pesista biellese si è imposta nella categoria sino a 58 kg mentre ai precedenti europei, svoltisi a Spala in Polonia, aveva chiuso [illegible] settimo posto.



Stefania Magliola, pesista biellese

Nella stessa manifestazione, Giuliano Cornetta, che a Camatore ha mancato di poco (complice anche il servizio militare) il titolo italiano Assoluto conquistato l'anno precedente, si aggiudicò la terza posizione.

«Sarà un'esperienza preziosa per entrambi che vedo pronti a dare il meglio nel 2004 con la loro piena maturazione fisico-atletica» dice il loro allenatore Franco Magliola. [w. d. b.]

Stamane l'annuncio dei convocati [illegible] Olimpiadi

Randazzo e Milanoli in forse per Sydney

VERCELLI

[illegible] sarà un giovedì qualunque per la scherma [illegible]. Quest'oggi, infatti, il commissario tecnico federale Cambiaghi sciogli[illegible] le riserve, comunicando il nome dei tre spadisti che difenderanno i colori azzurri a Sydney.

Una scelta, quella del [illegible] che rischia di sollevare non poche polemiche: [illegible] i «p.o» (possibili olimpici) ci sono anche i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli che, tuttavia, rischiano il posto. Nonostante siano ai vertici [illegible] ranking nazionale e abbiano preso parte sin dall'inizio alle prove di Coppa del mondo, sembra prendere sempre più corpo l'inserimento [illegible] Angelo Mazzoni che, recentemente, ha ottenuto [illegible] secondo posto a Innsbruck [illegible] delle poche gare del circuito iridato alle quali ha partecipato. Gli altri papabili sono Alfredo Rota, sicuramente lo spadista più continuo dell'annata e [illegible]dro Cuomo, altro «grande vecchio» dell'arma triangolare.



Randazzo rischia l'esclusione

L'ipotesi [illegible] una Nazionale composta da Mazzoni, Cuomo [illegible] Rota, insomma, sembra [illegible] più accreditata. Così il team italiano sarebbe completamente «orfano» dei vercellesi, considerando che, nel settore femminile, Elisa Uga ha mancato per soli due punti la qualificazione olimpica. [p. m. f.]

CICLISMO

La corsa di domenica si svolgerà sui circuiti di Cossato e Masserano

Barengo e Berta al «Leto»

I due Under di scena sulle strade di casa

MASSERANO

Partenza a Cossato, arrivo al Circolo Serralunga di Masserano, tre giri lunghi e altrettanti corti, 146 chilometri complessivi. E' questo il biglietto da visita della 7ª edizione del trofeo «Leto Sergio», competizione in programma domenica e riservata alla categorie «under 23». L'elenco dei partenti non è ancora completo comunque alla manifestazione promossa dal Circolo Serralunga e curata dal team Ucab Organizzazioni hanno già aderito alcune tra le principali società del Nord Italia tra cui la Resine Ragnoli, la [illegible] Pellegrino Bottoli e [illegible] Brunero Vezza di Ciriè che schiererà [illegible] via anche il corridore biellese Gabriele Barengo. Ci sarà [illegible] Federico [illegible] (alfiere delle Resine Ragnoli, [illegible] squadra diretta da Pierino Cavazzi), vincitore della scorsa edizione.



Il trofeo Leto è riservato [illegible] Under 23. La gara si svolgerà domenica su un tracciato che presenta due circuiti: il primo è attorno a Cossato mentre il secondo [illegible] all'arrivo di Masserano

La corsa che si disputa per il settimo anno (fino al 1998 era riservata alla categoria juniores) mentre nel [illegible] salita di grado, è valida anche per l'assegnazione del Gran premio «Industria commercio e artigianato».

Ecco qualche dato tecnico: il ritrovo è fissato alle 11,30 [illegible] mercato coperto di Cossato mentre il via ufficiale sarà dato due ore più tardi nella zona artigianale. L'arrivo al Circolo Serralunga è previsto intorno alle 17. Il percorso prevede prima la ripetizione per tre volte del circuito Cossato, Castelletto Cervo, San Giacomo, strada provinciale per Rovasenda, Brusnengo, Masserano, Casapinta, Corsa, Lessona, quindi sarà affrontato per altre tre volte il giro Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona. [L. fo.]

Buone notizie dai Campionati regionali di società validi per l'accesso alle gare del 9 luglio a Legnano

L'Ugb a vele spiegate nella finale di serie B

Le squadre maschile e femminile sono in lizza per lo «scudettino»

Walter De [illegible]

BIELLA

Ancora un risultato positivo per l'Unione Giovane Biella che nella fase regionale dei campionati di società Assoluti, svoltosi a Torino, si è qualificata [illegible] la squadra femminile e maschile per la finale nazionale di serie B che si disputerà a San Giorgio su Legnano, in Lombardia, domenica 9 luglio.

Si tratta di una doppietta che, in regione, è riuscita solo alla società biellese e al Cus Torino. La squadra femminile ha totalizzato 11978 punti, superando ampiamente [illegible] soglia degli 11.400 punti che valeva la qualificazione alla finale nazionale, ed ha chiuso al quarto posto. Da segnalare le prestazioni di Valeria Marinoni, prima nei 5000 metri con il tempo di 16'52"81 e terza nei quattrocento in 1'00"63 [illegible] Cristina Pozzo, terza nei 1500 in meno di 4 minuti e mezzo e protagonista anche sulla distanza dei [illegible] ostacoli (per lei inedita) chiusa nel tempo di 1'06"83. La rappresentativa dell'Ugb [illegible] completata da Monica Achiluzzi, Alessandra Giacomazzi, Donata Baù, Cristina Gamba, Michela Rota, Barbara Zerbetto, Bianca Kertusha, Xheni Osmani, Paola Aimone e Elena Varoni.



Da sinistra Cristina Pozzo e la compagna di squadra Valeria Marinoni

Più sofferta invece la qualificazione della squadra maschile, presentatasi notevolmente rimaneggiata per infortuni ed impegni professionali di vari atleti, che ha raccolto 13.851 punti, poco al di sotto del 13.900 che aprivano le porte alla finale nazionale. L'impegno degli atleti biellesi, secondi nella classifica regionale, è stato però premiato perchè il punteggio ottenuto è risultato uno dei migliori tra le «seconde» società ed è quindi valso all'Ugb il ripescaggio alla finale di San Giorgio.

I risultati più significativi sono venuti [illegible] staffetta 4x400, composta [illegible] Castaldi, Fabio Fantini, Simone Tini e Daniele Sabatino, che ha ottenuto il primo posto con il tempo di 3'31" [illegible] Cogno che ha concluso i 3000 metri alle spalle del vincitore in 8'56"69.

La squadra laniera era completata da Fabio Quagliero, Paolo Baggio, Paolo Vialardi, Gualtiero Falco, Matteo Biolcati, Malcom Deodati, Gabriele Aprile, Marco Pasi, Roberto Zola, Damiano Curto, Riccardo Acquadro, Simone Decesco e Massimiliano Remus.

MANIFESTAZIONI

Stasera al Modo hotel [illegible] Vercelli la consegna dei premi per l'anno 1999

Al Panathlon è la notte degli Oscar

Nell'albo d'oro diversi campioni e tante promesse



Il past-president Aldo Venè

VERCELLI

Aldo Venè l'ha giustamente definita la «notte degli Oscar». E non è un'esagerazione, dal momento che la serata dei premi Panathlon è, forse, [illegible] dei momenti più [illegible] degli atleti vercellesi. Il riconoscimento, che stasera verrà assegnato, rappresenta infatti una [illegible] di laurea tra i grandi dello sport: basta scorrere il lungo [illegible] per [illegible] protagonisti del panorama sportivo non solo nazionale (tra questi spicca l'olimpionico Maurizio Randazzo e il campione del mondo Paolo Milanoli)

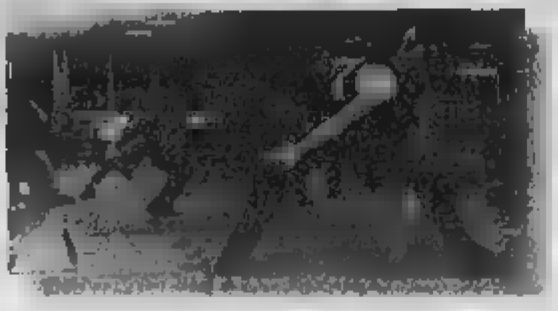
Certo, l'albo d'oro [illegible] formato anche da ragazzi che non hanno raggiunto fama e notorietà [illegible] che, proprio grazie al premio Panathlon possono sentirsi ac[illegible]ati ai big: una piccola medaglia, insomma, da custodire gelosamente [illegible] imprese agonistiche più belle.

Come impone l'etichetta anche per l'edizione 2000 i vincitori verranno svelati solo nel corso della [illegible] che scatterà [illegible] puntualmente [illegible] al Modo Hotel. Diverse le categorie dei premiati: dallo sportivo in senso assoluto al miglior under 18: quindi spazio agli under 16 che, [illegible] sempre, costituiranno il gruppo più nutrito e simpatico dei premiandi.

A rendere più magica l'atmosfera ci penserà Aldo Venè che, dopo sedici anni ha lasciato la guida del Panathlon. Ma [illegible] «past president» [illegible] l'oratore ufficiale della manifestazione. «Ovviamente non posso svelare nulla - [illegible] Venè - [illegible]mente non sarà il classico discorso di circostanza ma, piuttosto, una serie di consigli ai giovani sul come vivere lo sport nella maniera più giusta, sia che lo si affronti a livello agonistico sia come puro svago e divertimento». [p. m. f.]



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI [illegible]

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni [illegible] «ginnastica interiore» [illegible] «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness [illegible] il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e [illegible] per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali o cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: passato di verdura più petto di pollo. E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, o ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran-



Giovani a [illegible] centro storico. Questi locali aperti [illegible] sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte [illegible] può scegliere tra [illegible] ai Murazzi, [illegible] scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di [illegible] nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere [illegible] della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

MENU PALESTRA

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*



[illegible] CAFFE' [illegible]

- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*

di vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto o per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e di coloranti e di conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più [illegible].

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, si tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (bajadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borse verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menu.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamonata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma [illegible] la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone e anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, a seguire un 953, no [illegible] ho cambiato idea, faccia un 952». [illegible] no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: il primo sono fuori menù, segno certo che Torino [illegible] è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 lo puoi sempre giocare a lotto. [4. *Fine*]

SAPER SPENDERE

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

Simonetta [illegible]

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa. «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno [illegible] volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di [illegible] protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai [illegible] l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare la melissa [illegible] le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e [illegible] ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può [illegible] la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietole, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e [illegible] terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta [illegible] piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

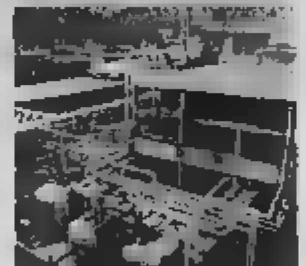
Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'as[illegible] all'Ambiente Paolo Hutter [illegible] il perdurare [illegible] condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro [illegible] anche oggi - dura dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel [illegible] omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli [illegible] il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

[illegible]

Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Locked» sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è [illegible] il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario [illegible] quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna».

Alluvione, 3 miliardi per i risarcimenti

[illegible]. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi [illegible] provincia [illegible]

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad [illegible] investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. [illegible] in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, [illegible] risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene [illegible] ci siano gli [illegible] di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

Al castello di Rivoli [illegible] Cunningham

[illegible]. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del [illegible] coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso [illegible] cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie [illegible] per «battere» le lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo [illegible] Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino [illegible] in lotta contro le [illegible] degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire [illegible]

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è [illegible] chiamato in [illegible] per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



Ivano [illegible] inaugura [illegible] Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca a Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, [illegible] il concerto in programma questa sera alle 21.30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del [illegible] genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», [illegible] cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19.30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,55**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Liguria" tel. 0172/489845 via Vittorio Emanuele 35 12062 Cherasco (cn)

APPARTAMENTI, VILLETTE [illegible] A SCHIERA IN COMPLESSI DI NUOVA [illegible] ADIACENTI AL [illegible] STORICO. PER INFORMAZIONI [illegible] IN SEDE.

Cherasco centro storico, locale commerciale di 90 mq circa, ideale per ufficio o negozio
Cherasco centro storico, appartamento al primo piano composto da soggiorno, tinello, camera e bagno in palazzo del 1700 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino
Cherasco centro storico, ampio monolocale al piano secondo in stabile completamente ristrutturato. OTTIMO INVESTIMENTO
Cherasco, cascina [illegible] vista Langhe, casolare parzialmente ristrutturato con circa 14.000 mq di terreno
Cherasco zona residenziale, lotto di terreno edificabile
Cherasco, magnifica villetta a schiera di recentissima costruzione di 2 piani fuori terra e piano seminterrato. Possibile ricavare 2 appartamenti
Borelo di Cherasco, prestigiosa villa di recentissima costruzione, disposta su due piani con giardino di 1.000 mq circa. Finiture di pregio nel ottimo stato di manutenzione
Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1.200 a 1.500 mq circa cad. PEC approvato
Barolo centro appartamenti e trilocali in costruzione, [illegible] in corso di ristrutturazione
Cherasco centro storico, stupendo mansarda composta da soggiorno living, cucina, camera [illegible]
Dogliani centro storico, appartamenti di varia metratura in stabile in corso di ristrutturazione
Cherasco fraz. [illegible], [illegible] completamente da ristrutturare
Bra, via [illegible] appartamenti di nuova realizzazione composti da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere da letto e doppi servizi
Narzole, [illegible] abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno [illegible]

ATTIVITÀ

Cedesi in **ALBA** avviatissimo [illegible] con reddito dimostrabile
Cedesi in **CHERASCO** [illegible] commerciale di [illegible]

FIMAI — FLORIS — Immobiliare — FIABCI

VENDE

Su strada di grande comunicazione, villa signorile d'epoca di circa 1.000 mq con annessa attività di ristorazione. Circa 17.000 mq di terreno recintato. Progetto approvato per edificare ulteriori locali di 1.000 mq

Fossano zona industriale: lotto di terreno edificabile industriale/artigianale di circa 6.700 mq frazionabile

Fossano [illegible] Via Salmour: lotto di circa 5.500 mq di terreno. Possibilità di edificare villette, con oneri di urbanizzazione già pagati L. 190.000.000 Euro 98.126

Fossano centro storico: recente fabbricato indipendente, con cortile privato, composto da due alloggi e quattro box auto

Fossano: casa d'epoca in fase di ristrutturazione di circa 600 mq di abitazione su tre piani. Possibilità di villa padronale, oppure più unità abitative. Circa 1.600 mq di terreno

Fossano F.ne S. Lucia: palazzina su circa 1.500 mq di terreno L. 290.000.000 Euro 149.773

Fossano [illegible] Cussanio: casa indipendente parzialmente da ristrutturare. Circa 1.000 mq di terreno

Fossano F.ne Cussanio: rustico da ristrutturare con possibilità di più unità immobiliari

Fossano F.ne S. Sebastiano: rustico da ristrutturare su circa 1.700 mq di terreno L. 95.000.000 Euro 49.063

Fossano F.ne Garbo: rustico da ristrutturare, indipendente su quattro lati con circa 1.020 mq di terreno L. 90.000.000 Euro 46.481

Fossano F.ne Maddalena: rustico indipendente parzialmente da ristrutturare su circa 2.000 mq di terreno

Fossano F.ne S. Vittore: casa parzialmente ristrutturata libera su quattro lati su circa 1.000 mq di terreno L. 125.000.000 Euro 64.557

Castelletto Stura: villa uni/bifamigliare in fase di ultimazione L. 420.000.000 Euro 216.911

Salmour: villa unifamigliare signorilmente rifinita, su oltre 5.000 mq di terreno

Salmour: palazzina unifamigliare su 600 mq di terreno

Salmour: rustico con cortile e giardino L. 90.000.000 Euro 46.481

Benevagienna F.ne Podio: casa indipendente completamente ristrutturata, su circa 2.000 mq di terreno L. 225.000.000 Euro 116.202

Benevagienna F.ne S. Bernardo: casa ristrutturata L. 150.000.000 Euro 77.468

Benevagienna F.ne S. Luigi: rustico da ristrutturare con circa 10.000 mq di terreno L. 75.000.000 Euro 38.734

Benevagienna [illegible] Buretto: rustico da ristrutturare su circa 2.000 mq di terreno L. 85.000.000 Euro 43.898

[illegible]: palazzina bifamigliare

Genola: rustico parzialmente da ristrutturare. Circa 600 mq di terreno

Savigliano zona stazione: villette in fase di realizzazione, con giardino. Da L. 320.000.000 Euro 165.266

Savigliano vicinanze: rustico da trattare con ampio porticato e magazzino di circa 200 mq, circa 500 mq di terreno L. 120.000.000 Euro 61.974

Savigliano vicinanze: rustico da ristrutturare, su due piani. Circa 1.000 mq di terreno L. 155.000.000 Euro 80.050

Monasterolo: lotto di terreno edificabile di circa 2700 mq con annesso fabbricato

Vottignasco: villa su circa 1.700 mq di terreno L. 325.000.000 Euro 167.848

Monregalese: vallata adiacente a circa 800 m di altitudine, edificio di ex albergo su circa 4.500 mq di terreno L. 175.000.000 Euro 90.379

Savigliano e Fossano: alloggi di varie metrature e composizioni

---

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Ristrutturare, restaurare ed arredare la propria casa è un avvenimento importante per la vita di ognuno di noi e dovrebbe essere ricordato con grande piacere, ma chi vi si accinge sa, purtroppo, di dover andare incontro ad un'impresa piena di ostacoli e difficoltà di ogni tipo; deve infatti rivolgersi ad una vera moltitudine di persone: progettisti, artigiani, fornitori.

Le perdite di tempo così si moltiplicano ed anche i problemi: dal mancato coordinamento delle persone coinvolte, alle inadempienze, ai purtroppo frequenti sforamenti di tempi e preventivi.

MORRIS, con un gruppo di esperti professionisti, progetta e realizza completamente opere di architettura, ristrutturazione e decorazione d'interni dalle più semplici alle più complesse ed esclusive.

Un'attenta e mirata progettazione poi curata fino al dettaglio, costanti controlli di ogni lavoro, sofisticati accostamenti di colori, fusioni di antico e moderno ed un impiego oculato di materiali che soddisfino la funzione ancor prima della forma, son la formula del successo delle opere realizzate per durare nel tempo.

Recapiti in Laigueglia, Bordighera, Mentone.

PER UN SERVIZIO COMPLETO

[illegible] vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MAGLIORE I & C s.n.c.

[illegible] - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

-CUNEO 5° ed ultimo piano con ascensore vista panoramica ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e cantina
-CUNEO 1° piano ingresso, cucinino tinello, n. 2 camere, bagno
-CUNEO piano rialzato ingresso cucinotta, camera, bagno (risc. autonomo)
-CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinino-soggiorno, n. 4 camere, [illegible], garage
-CUNEO autorimessa
-CUNEO 1° piano con ascensore ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno e cantina
-CUNEO 4° piano [illegible] ascensore ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, [illegible]
-CUNEO 2° piano ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi (riscaldamento autonomo)
-CUNEO C.so Gramsci autorimessa al piano terra
-CUNEO Cuneo Due autorimessa con soppalco
-BOVES fraz. Rosbella rustico indipendente da tre lati ristrutturato
-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA Appartamenti di nuova costruzione
-CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA 1° piano con ascensore ingresso, [illegible] - tinello, camera, bagno e cantina
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - primo piano ingresso, soggiorno, [illegible] n. 2 camere, bagno - autorimessa, tavernetta e cantina
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - piano rialzato ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento autonomo)
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - villetta indipendente di recente costruzione ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno al piano rialzato - n. 2 camere e bagno al piano primo - autorimessa e giardino
-SAN ROCCO DI BERNEZZO - terreno edificabile mq. 2400 circa
-VIGNOLO lotto di terreno edificabile con progetto approvato
-PEVERAGNO - San Giovenale casa indipendente [illegible] composta da tavernetta, [illegible], cantina - piano primo ingresso, cucina, soggiorno, camera e bagno - piano mansardato n. 2 camere e bagno
-CERVASCA SAN DEFENDENTE [illegible] (abitato con giardino) [illegible] magazzino - piano terra cucina, salone, n. 3 camere, bagno - mansarda mq. 80 circa
-VERNANTE monolocale e bilocale di nuova costruzione
-MORETTA posizione centrale fabbricato rurale con stalla e fienile da ristrutturare
-BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente con n. 2 appartamenti
-MANTA 2° piano ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, cucina, bagno, cantina e garage

AFFITTA

-CUNEO - autorimessa
-CUNEO - piano rialzato (uso [illegible]) ingresso, [illegible], n. [illegible], bagno
-CUNEO - 3° piano con ascensore (uso abitazione) ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, bagno
-CUNEO - negozio mq. 200
-CUNEO - negozio mq. 50 circa con magazzino
-CUNEO - 2° piano (uso abitazione) - [illegible] ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo
-CERVASCA - casa indipendente tavernetta-garage, cucina, n. 3 camere, doppi servizi

CEDE

-CUNEO - Bar posizione centrale - [illegible]
-CUNEO - Pizzeria-Ristorante n. 40 posti a sedere
-CUNEO - BAR-RISTORANTE LOCALE TIPICO
-CUNEO - EDICOLA POSIZIONE CENTRALE
-[illegible] SAVIGLIANESE - [illegible] - CHIOSCO - GELATERIA (apertura stagionale)
-BRA - BAR [illegible], LOTTO, ENALOTTO, TOTOCALCIO e GIOCHI VARI - ALTO REDDITO, POSIZIONE CENTRALE
-BRA - negozio abbigliamento mq. 200 - posizione di forte passaggio
-CUNEO - Lavanderia lavoro per n. 2 [illegible]
-CUNEO - Parrucchiere per signora - [illegible] avviamento
-VICINANZE CUNEO - trattoria con n. 50 posti a sedere
-MAGAZZINO MATERIALI EDILI - COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA
-LICENZA AMBULANTE - Salumi - formaggi con autobanco e posti fissi
-LICENZA AMBULANTE - Abbigliamento tende (posti fissi)
-CUNEO - panetteria - pasticceria - posizione centrale
-AZIENDA ARTIGIANALE PRODUZIONE E COMMERCIO PRODOTTI ALIMENTARI.
-CUNEO. CONFETTERIA-PASTICCERIA.
-LOCALITÀ TURISTICA - ristorante - pizzeria - posizione di forte passaggio
-VICINANZE CUNEO - BIRRERIA - RISTORANTE
-VICINANZE CUNEO - OREFICERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA - [illegible] con alto reddito
-CUNEO - [illegible] abbigliamento - [illegible] rivalsa
-VALLE VARAITA - alimentari - tabacchi - [illegible] licenze [illegible]
-LOCALITÀ TURISTICA - albergo - pensione - [illegible] n. 32 camere (in gestione)

[illegible]IAMO
per nostra clientela in Cuneo centro ALLOGGIO da [illegible] a mq [illegible]
TEL. 0348-6607210

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO DI DOTT. MICOL MINA

MENTONE: Monolocale [illegible] mq., 3° piano con ascensore a 88 milioni. **rif. GI1**

MENTONE: garavan a 50 metri dal mare monolocale vista mare a 115 milioni. **rif. GI2**

MENTONE: a 500 [illegible] dal mare monolocale vista mare, terrazzo, a 118 milioni. **rif. GI3**

MENTONE: a 600 metri [illegible] mare bilocale 50 mq. a 188 milioni. **rif. GI4**

[illegible]: garavan a 300 metri [illegible] bilocale termoautonomo 40 mq. circa a 218 milioni. **rif. [illegible]**

[illegible]: monolocale con terrazzo vista nel verde 30 mq. a 115 milioni, **rif. OC[illegible]**

NIZZA: monolocale con terrazzo vista aperta stile moderno a 120 milioni. **rif. OC10345**

NIZZA: CENTRO monolocale da ristrutturare vista aperta a 80 milioni. **rif. OC10376**

NIZZA: CENTRO monolocale piano alto soleggiato stile recente a 126 milioni. **rif. OC50410**

[illegible]: ZONA PORTO bilocale vista panoramica vista mare a 186 milioni. **rif. OC10056**

[illegible] CENTRO bilocale in palazzo di qualità ottimamente esposto a 260 milioni. **rif. OC10366**

[illegible] ALTRE PROPOSTE [illegible] AGENZIA. RICERCHE PERSONALIZZATE

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

COMUNE DI BARGE

[illegible] CROCIERA

Vendesi ampio fabbricato rurale con grande cortile recintato e terreno circostante; possibilità cambio [illegible] destinazione d'uso.

TEL. 0349.5823202

SERVIZI IMMOBILIARI
SICO *Sandro Colombo*
Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 695.466 - [illegible]

[illegible] IN [illegible]

-Cuneo - zona Croce Rossa, appartamento di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e garage.
-Cuneo - locali commerciali di mq. [illegible] con vetrine. Possibilità di frazionamento.
-Cuneo - casa d'epoca su [illegible] piani interamente riattata.
-Cuneo - via Rostagni, appartamentino [illegible]: ingresso living in soggiorno con angolo cottura, servizio, disimpegno, [illegible] letto e cantina.
-Cuneo - Borgo San Giuseppe: ingresso living, cucina, tre camere, servizio, cantina e solaio.
-Cuneo - vicinanze c.so Brunet, secondo piano: ingresso, tinello, cucinino, quattro camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio e garage doppio.
-Cuneo - via S. Pellico, quarto piano: soggiorno, quattro camere, cucina, [illegible] e cantina.
-San Rocco Castagnaretta - primo piano: soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio, cantina, garage e orto.
-San Rocco Castagnaretta - trilocale mansardato con [illegible] e cantina.
-Boves - appartamento composto di: ingresso living in soggiorno, due camere, cucina, servizio, cantina, box auto e giardino privato. Termoautonomo.
-Mondovì - appartamento in parte da riattare di: ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
-S.S. Cuneo - Mondovì - lotti di terreno artigianale, commerciale, di immediata edificabilità.
-Cuneo - cedesi negozio [illegible] fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento.
-Cuneo - vicinanze: [illegible] pizzeria.
-Cuneo - in posizione centrale cedesi edicola avviata.

[illegible] IN AFFITTO

Borgo [illegible] Dalmazzo - centrale, secondo piano: ingresso, cucinino, tre camere, servizio e cantina.
Cuneo - locale ad uso negozio di mq. 80.
Cuneo - locale ad uso negozio di mq. 50 c/a.
-Cuneo - terzo piano: ingresso, soggiorno, [illegible] camere, cucina, e doppi servizi.
-Cuneo - vicinanze, [illegible] indipendente con giardino.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

[illegible] 0171/[illegible] - [illegible]

[illegible] - in casonale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, [illegible], giardino
CUNEO - S. ROCCO CAST. - 2° ed ultimo [illegible] - alloggio mq. 160, cucinotta, pranzo, ampio salone, [illegible] camere, doppi servizi, risc. aut[illegible]
[illegible] rustico ristrutturato con finiture di pregio: [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
[illegible] - rustico ristrutturato, [illegible], soggiorno, [illegible] camere, bagno, giardino L. 230.000.000
DEMONTE - FESTIONA - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino, L. 120 milioni.
PIANFEI - rustico da ristrutturare con terreno di m² 2.000
[illegible] **STURA** - villa in struttura o chiavi in mano: [illegible], [illegible] 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
[illegible] **GRAZIE** - [illegible] da ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera libera su tre lati con finiture di pregio: cucina, [illegible], 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages
CARAGLIO - ville a schiera e villa singola di nuova costruzione.
BOVES - MELLANA - alloggi a schiera. cucina, soggiorno, 2-4 [illegible], bagno, cortile.
BOVES - centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi [illegible], ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, [illegible], soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.[illegible]00.000.
PEVERAGNO - fabbricato con cortile e giardino privato.
[illegible] **San Giovenale** - rustico da [illegible] con terreno [illegible] L. 75.000.000
MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - FONTANELLE - casa a schiera: [illegible], [illegible], 2 camere, bagno, ampio [illegible]; L. [illegible].
BOVES - FONTANELLE - palazzina composta da: [illegible], tre camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 260.000.000.
BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, [illegible] soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati da ristrutturare con terreno [illegible] m² 4.000.

[illegible]

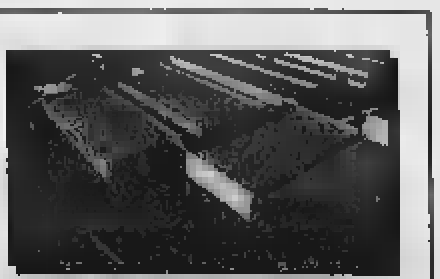
BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
B.S.D. - BOVES - capannoni di mq : [illegible].000 Fronte Strada.
BORGO S. DALMAZZO CENTRO - negozi mq. 40 e 100.

Villafalletto (CN) a fronte St. Prov. Cuneo-Saluzzo in area produttiva di nuova formazione di 45.000 mq.

SOC. [illegible] VILLA [illegible] propone in vendita o affitto:

[illegible] a destinazione commerciale - industriale - artigianale

con eventuali unità abitative di servizio possibilità di acquisto con reddito minimo garantito







per informazioni:
Ufficio vendite - Immobiliare VILLA 2000 s.r.l.
Via Cuneo n. 14/E - 12020 Villafalletto (CN)
tel. 0171-942.024 e 0171-938.278

LA STAMPA
[illegible] 39 GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 14, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 [illegible] E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Basta [illegible] telefonata dei genitori ai sacerdoti della parrocchia

Campane a festa se nasce un bimbo

A «San Giovanni Battista» di Savigliano

SAVIGLIANO. Nasce un bambino? Le campane della chiesa della più grande parrocchia saviglianese [illegible] suoneranno a festa. E' la singolare iniziativa lanciata dai sacerdoti della parrocchia di San Giovanni Battista, il parroco don Corrado Picco e il vice-curato don Paolo Perolini. [illegible] è sembrato il modo migliore per accogliere i nuovi nati - dice don Paolo Perolini -, rendendo partecipe di questo felice avvenimento tutta la comunità parrocchiale. Finora le campane sono state fatte [illegible] a festa sei o sette volte: la novità è piaciuta. Ci auguriamo di farle suonare sempre più spesso. Un'altra novità è costituita dalla bacheca collocata sulla facciata della chiesa, nella quale si trovano due fiocchi: uno rosa e l'altro azzurro, sui quali vengono segnati i nomi dei nuovi nati. I parrocchiani di San Giovanni Battista che vogliono far conoscere al resto della comunità il lieto evento della nascita di un bambino non devono fare altro che contattare il numero telefonico 0172/712653. [p. b.]



La chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Savigliano

In vista della riunione del 4 luglio a Roma il caso si complica

Per la Cn-At ora la Satap non vuole il commissario

Mario [illegible]

CUNEO

Complicazioni» per la Cn-At. Parlamentari e amministratori locali [illegible] caldeggiato al Presidente Amato la nomina [illegible] un commissario che consentisse (anche in [illegible] del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto. Il ministro Nesi - scettico sulla nomina del commissario - aveva anche espresso perplessità sulla reale apertura del primo cantiere. Ieri la presa di posizione - inaspettata - della Satap, che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario». Lo ha detto Riccardo Formica, presidente della società Autostrada Torino-Milano, che controlla la Satap, al termine dell'assemblea degli azionisti. «Il decreto salvacantieri - ha spiegato - prevede che la nomina di un commissario nel caso in cui i lavori non siano iniziati o, se iniziati, [illegible] sospesi. Invece i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni».

Controreplica di William Casoni, vicepresidente della Regione e [illegible] i principali sostenitori del commissario ad acta: «La mia richiesta - puntualizza - si riferisce a [illegible] commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i [illegible] tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

«Capisco la sortita di Formica perché deve difendere la sua società in borsa - commenta [illegible] vicepresidente della Provincia Franco [illegible] -: però ci sono anche gli interessi del territorio, e la nomina di un commissario, nella forma indicata da Casoni, o ancora più complessivamente sull'intera opera, è [illegible] garanzia per la gente di Cuneo e Asti che i lavori possano andare avanti, e, se anche ci fosse una [illegible] della concessione, non si paralizzi tutto per anni a causa del contenzioso».

Cupole Lido di Cavallermaggiore

In piscina rubano borsa di un maresciallo Gdf Presi 3 giovani torinesi

CAVALLERMAGGIORE. Hanno cercato di rubare una borsa al parco acquatico «Cupole Lido», ma la loro fuga è durata poco: [illegible] bloccati in stazione mentre cercavano di scappare e arrestati per furto aggravato. Protagonisti della vicenda due giovani diciottenni torinesi: Federico Ferrara e Francesco Fabiano, insieme [illegible] sedicenne I.S., hanno adocchiato la borsa di un loro vicino di sdraio. Approfittando della confusione dovuta al consueto affollamento della struttura, si sono impadroniti della borsa e si sono allontanati. Ma proprietario, un maresciallo della Guardia di finanza, se n'è immediatamente accorto e ha dato l'allarme ai carabinieri della stazione di Cavallermaggiore. La caccia ai ladri ha dato subito esito positivo. I tre giovani sono stati individuati e bloccati, mentre avevano ancora con sé la borsa rubata: in seguito ad una perquisizione, addosso a Federico Ferrara sono stati trovati anche alcuni frammenti di hashish. I due maggiorenni sono stati trasferiti in [illegible], in [illegible] della convalida dell'arresto; il minorenne è stato segnalato al Tribunale dei minori. [p. b.]

Allarme all'assemblea degli operatori del settore. Oggi convegno a Lagnasco

La «Granda» produce troppa frutta

Esportatori: «Si riducono gli sbocchi commerciali e l'eccessiva quantità deprime i prezzi all'ingrosso»

Gianni [illegible]

[illegible]

Nella «Granda» si produce troppa frutta e nelle annate senza fenomeni atmosferici negativi non riesce più a trovare tutto lo sbocco commerciale e finisce per deprimere i prezzi all'ingrosso. Il preoccupato richiamo arriva dalla relazione che il presidente Michelangelo Rivoira ha svolto all'assemblea annuale degli esportatori e importatori ortofrutticoli, che si è tenuta nella sede di Lagn[illegible] dell'Asprofrut. Ha detto il presidente Rivoira: «Nonostante l'elevato incremento delle esportazioni, i risultati economici per pesche e nettarine lo scorso anno sono stati molto negativi a causa della grande disponibilità [illegible] prodotto, eccessiva rispetto alla richiesta dei mercati. Le difficoltà [illegible] collocamento non [illegible] mancate anche per le mele, [illegible] comparto che ha [illegible] notevole aumento della produzione con risultati economici certamente inferiori alle aspettative. Nella stagione frutticola ormai avviata non avremo probabilmente miglioramenti rispetto alla scorsa annata. Si dovrà quindi procedere con cautela, evitando errori che potrebbero generare seri problemi alle nostre aziende».

Secondo [illegible] presidente degli esportatori molti impianti frutticoli hanno superato i 15-20 anni di produzione [illegible] varietà in parte degenerate e non più in grado di fronteggiare l'agguerrita concorrenza degli altri paesi produttori». L'opinione degli esportatori sull'eccesso [illegible] produzione e sugli impianti obsoleti è condivisa [illegible] Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut. «Il 20-30 per cento dei frutteti - spiega - ha superato l'età ottimale e dovrebbe essere sostituito. E' quindi [illegible] momento di puntare su nuove varietà che abbiamo sperimentato con successo nel campo di Spinetta di Cuneo. L'obiettivo primario deve essere quello di ottenere frutta di migliore qualità in minore quantità e quindi a prezzi più [illegible]tivi. Ai frutticoltori sconsigliamo di fare impianti in zone che hanno dimostrato di [illegible] vocato. Anche gli esportatori dovrebbero però concentrare l'offerta sui mercati esteri che richiedono per [illegible] distribuzione grossi quantitativi di frutta». Nel Cuneese la coltivazione frutticola raggiunge i [illegible] mila [illegible]. In testa pesche e nettarine (8 mila ettari), mele (5 mila), actinidia (4 mila), seguiti [illegible] albicocche, pere, susine. Promosso dalla Regione, dalla Provincia e Asprofrut si svolge oggi a Lagnasco il convegno su «La distribuzione dei fitofarmaci in agricoltura» con l'intervento di docenti universitari e tecnici.



L'eccessiva produzione ha [illegible] in crisi il mercato [illegible] pesche

Contadini in regola col Fisco

Il ministero delle Finanze rassicura Costa

CUNEO

Il ministero delle Finanze ha confermato all'on. Raffaele Costa che i duemila agricoltori ai quali nel 1997 l'Ufficio del Registro di Cuneo aveva contestato il mancato pagamento della [illegible] Iva, in realtà erano a posto con il Fisco perché avevano regolarmente versato la tassa. L'on. Costa aveva presentato un'interrogazione al ministro, segnalando che «ad opera degli uffici del Registro della provincia di Cuneo sono stati di recente notificati a moltissime aziende agricole, ma [illegible] solo, [illegible] Cuneese atti [illegible] accertamento [illegible] violazioni relative alla tassa annuale della partita Iva relativa all'anno 1997».

Il fatto che [illegible] 3700 partite accertate nella «Granda» la maggioranza fosse stata minacciata di severe [illegible] perché non avevano ottemperato all'obbligo fiscale, aveva suscitato a suo tempo scalpore e proteste.

Ora il ministero assicura il parlamentare monregalese che «per le predette violazioni circa 2 mila sono state successivamente sgravate», vale a dire che [illegible] fisco ha riconosciuto i propri errori.

Secondo il ministero l'origine dello scandalo «risale alla mancata trasmissione [illegible] sistema informativo dell'amministrazione finanziaria da parte di [illegible] banca dei supporti magnetici con gli estremi di versamento della tassa. Pertanto l'Amministrazione non è stata in grado di inserire tali posizioni nei relativi elenchi e ne sono scaturite le indebite iscrizioni a ruolo cui [illegible] fa riferimento nell'interrogazione». Il ministero [illegible] si discolpa e attribuisce la responsabilità per quanto è accaduto nel 1997 ad una banca, senza però indicare di quale istituto si tratta. [g. d. m.]

In meno di un anno

Bra, Finanza scopre sedici evasori totali

BRA. Risultati molto positivi per la Guardia di finanza di Bra nell'ultimo [illegible]. La compagnia, diretta dal capitano Massimiliano Pani, nel periodo luglio 1999-giugno 2000 ha scoperto 16 [illegible] totali (completamente sconosciuti al fisco) e 4 [illegible] che hanno occultato [illegible] parte superiore al 50% dei cespiti. Ha proposto il recupero di imponibili ai fini delle imposte dirette per 7 miliardi e 652 milioni. In materia di Iva ha accertato un debito di imposta per 1 miliardo 644 milioni. Sono state fatte 26 denunce all'autorità giudiziaria per reati fiscali, di cui 16 per operazioni inesistenti. Quattro denunce per reati inerenti la tutela dell'ambiente (ecologia), oltre [illegible] per violazioni alla legge fallimentare. Su 773 controlli sugli scontrini fiscali, 115 sono risultati irregolari da parte di esercenti e clienti. Notevole anche l'attività in campo extra tributario, con 630 pattugliamenti nell'arco dell'anno per il controllo del territorio, ordine pubblico, immigrazione clandestina.

La Finanza braidese ha sequestrato e denunciato 13 persone, di cui 3 [illegible] stato di arresto per fatti di droga. Ha sequestrato 100 grammi di hashish-marijuana, 10 di cocaina, 3 di eroina e oltre 60 di canapa indiana. Nell'ambito della prevenzione e repressione dei fuochi d'artificio, ha sequestrato 2909 pezzi per un totale di 125.340 chilogrammi con denuncia di quattro persone all'autorità giudiziaria. [g. f.]

Inchiesta a Mondovì

Una zecca clandestina di sterline

MONDOVI'. Nei giorni scorsi i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo, in collaborazione con il Comando antisofisticazione monetaria di Roma, hanno portato a termine un'importante operazione di polizia giudiziaria che ha condotto a sgominare un'organizzazione criminale anglo-italo-francese, specializzata nel conio clandestino di sterline false.

L'operazione degli investigatori dell'Arma ha richiesto ben quattro mesi di indagini serrate e condotte nella massima segretezza, in collaborazione anche con le polizie francese e inglese e con l'Interpol. Il bilancio (for[illegible] solo provvisorio, perché non si escludono ulteriori «ramificazioni») dell'inchiesta è l'arresto di sette persone (in Italia, in particolare in provincia di Cuneo) e in Francia, la denuncia di altre due e il sequestro dei macchinari e del materile [illegible] lavorazione della zecca clandestina, scoperta in provincia di Torino.

Alcuni componenti della banda di falsari erano già stati arrestati, per lo stesso tipo di reato, dai carabinieri della provincia di Cuneo, undici anni fa; anche in quell'occasione era stata scoperta una zecca clandestina (nella «Granda»).

I particolari della vicenda saranno resi noti stamani a Mondovì, con una conferenza stampa alla procura della Repubblica, che ha condotto l'inchiesta. [m. bo.]

Iniziativa promozionale dell'estate riservata ai lettori della cronache cuneesi de «La Stampa»

Sei regali [illegible] giornata di [illegible]

Visite guidate in aree protette oltre a pizza, gelati e giochi

LA STAMPA — GIOVEDÌ [illegible]

VALE 8 MILA LIRE

Presentando il coupon della settimana [illegible] LA [illegible] GRATUITA [illegible] LA GUIDA (invece di 5000 lire) all'OASI DI CRAVA MOROZZO CHE OSPITA CENTINAIA DI ANIMALI IN LIBERTA' E UNA VETRINA SUL FONDALE DELLO STAGNO e [illegible] GRATUITO AL CASTELLO DEL XVII [illegible] De' [illegible] ([illegible] di 3000 [illegible])

E' necessaria [illegible] prenotazione allo 0174587393

[illegible] LA PRIMA DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PUBBLICAZIONE. NON [illegible] LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000

GARDEN SPORT
[illegible] ROCCAFORTE MONDOVI'
[illegible] divertimenti [illegible] via San Maurizio

VALE FINO A 9 MILA LIRE

IL [illegible] DA' [illegible] A UN [illegible] 2000 [illegible] FRA LE [illegible]

2 GETTONI per karts o jeep (bimbi)
[illegible] (bimbi)
1 [illegible] elastic.: [illegible] e adulti)
[illegible] bumper boats per 1 [illegible] (bimbi o adulti)

Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni.
Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO [illegible] PUBBLICAZIONE. [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000



VALE FINO A 15 MILA LIRE

[illegible] DI [illegible] IN VAL CORSAGLIA
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E [illegible]
SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO (8 mila anziché 12 mila lire)
SCONTO DEL [illegible] LE [illegible] CHE [illegible] LA GROTTA
[illegible] OMAGGIO PUBBLICAZIONE CON UNA LEGGENDA LEGATA ALLA VAL CORSAGLIA
POSSIBILITA' DI PRANZO CO[illegible]ZIONATO A 25 MILA LIRE (INVECE DI 36 [illegible]) NEI RISTORANTI:
VECCHIA GIACOSSA (0174323141) - [illegible] (0174349109) MONGIOIE (0174349129)

UTILIZZABILE SOLO IL GIORNO DI PUBBLICAZIONE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA — [illegible] 29 GIUGNO 2000



VALE 5500 LIRE

PARCO NATURALE ALPI [illegible]
IL [illegible] COUPON DA' DIRITTO A:
INGRESSO GRATUITO [illegible] (invece di 5000 lire)
SCONTO DI 500 LIRE SUL PARCHEGGIO (1500 lire le moto, 2500 le auto)

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI PUBBLICAZIONE. [illegible] VALIDA DAL MARTEDI' AL SABATO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000

REAL PARK

VALE UNA PIZZA O UN GELATO

REAL PARK DI ENTRACQUE
[illegible] NELLA VALLE DEI RE E DEL [illegible]
IL [illegible] COUPON DA DIRITTO A [illegible] PIZZA O UN GELATO [illegible]

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO [illegible] PUBBLICAZIONE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA — GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000



VALE 8 MILA LIRE

CASTELLO REALE DI CASOTTO
[illegible] DAL 1837 AL [illegible] CERTOSA
IL BIGLIETTO [illegible] COSTA 10 MILA [illegible] CON IL [illegible] SI ENTRA [illegible] SOLO 2 MILA LIRE

[illegible] IL TAGLIANDO DEL GIORNO DI [illegible]. [illegible] SONO [illegible] LE FOTOCOPIE.

CUNEO

Visite gratuite o con significativi sconti al Giardino botanico nel Parco naturale delle Alpi Marittime; al paradiso dei volatili, l'Oasi di Crava Morozzo; ai Castelli [illegible] Rocca de' Baldi e Casotto; nelle meravigliose Grotte di Bossea (con pranzo convenzionato a 25 mila lire); giochi e gelato al «Garden» di Roccaforte Mondovì per i bambini, pizza o gelato al «Real Park» [illegible] Entracque. Sono queste le straordinarie offerte che La Stampa riserva ai lettori per iniziare, divertendosi e risparmiando, le [illegible]canze estive. E' sufficiente ritagliare il «coupon» [illegible] giorno e presentarlo all'ingresso o alla cassa della località prescelta per una giornata di relax: l'utilizzo non richiede altre formalità. Unica avvertenza: le visite all'Oasi di Crava-Morozzo, e quella collegata al castello, si svolgono solo la domenica: solo in questo caso si possono accumulare più tagliandi della settimana per partecipare alla visita guidata in gruppo. Per le altre proposte sono validi esclusivamente i tagliandi del giorno (su ogni coupon è stampata la data, non sono valide fotocopie).

L'iniziativa proseguirà tutta l'estate con la pubblicazione di due o più tagliandi al giorno: quindi non «rimandate» il divertimento, utilizzate oggi stesso [illegible] tagliando che vi interessa visto che domani non siamo certi di potervelo offrire. [r. s.]

Camionisti dopo la rivolta «Il gasolio resta troppo caro»

DOPO i tre giorni di sciopero della [illegible] settimana, i 798 autotrasportatori cuneesi aderenti alla Confartigianato stanno attendendo l'applicazione dell'accordo stipulato con il Governo, che dovrebbe portare finalmente a un complessivo rinnovamento del comparto. «Per quanto riguarda la Granda la mobilitazione è pienamente riuscita, con il blocco pressoché totale delle [illegible] - spiega Adriano Giraudo, rappresentante provinciale -. La nostra è [illegible] una protesta più [illegible] legittima. Diversi i fattori alla base dello sciopero: l'aumento del prezzo del gasolio, la mancata restituzione [illegible] carbon tax da parte del Governo, la non riduzione del premio Inail. Infine non erano stati rimborsati neppure gli sconti concessi sui pedaggi autostradali per il 1998, né avviate le procedure per ottenere quelli previsti per il '99. Insomma, il protocollo d'intesa siglato nel novembre dello scorso anno era rimasto in [illegible] parte inattuato. Davanti a questa situazione di incertezza, alle 150 mila imprese italiane [illegible] comparto trasporti, che movimentano il 70 per cento delle merci e rappresentano [illegible] 7 per cento del Pil, non era rimasta altra soluzione che la dichiarazione dello sciopero».

«Tra le questioni che più assillano gli autotrasportatori è l'aumento incontrollato del prezzo del gasolio - spiega ancora Giraudo -. Non dimentichiamo che da gennaio a oggi il costo [illegible] carburante alla pompa è salito da 1352 a 1700 lire, con un incremento del [illegible] per cento, provocando [illegible] aumento netto del 5,8 per cento dei costi di esercizio dell'attività di autotrasporto. Il tutto si traduce in un aggravio medio di 12 milioni [illegible] per azienda. Il gasolio è infatti tra le voci che incidono maggiormente, per il [illegible] per cento, sulle imprese del settore, preceduto soltanto dal [illegible] del personale, che si aggira intorno al 38 per cento».

Il 6 maggio gli autotrasportatori cuneesi aderenti alla Confartigianato avevano partecipato alla manifestazione di protesta regionale. Un lungo corteo di mezzi pesanti si era formato alla periferia di Cuneo e, dopo aver sfilato per le strade del centro, aveva raggiunto l'interporto di Orbassano, dove si [illegible] raccolti [illegible] assemblea oltre mille autotrasportatori piemontesi.

«Ora attendiamo che il Governo mantenga le promesse assunte al tavolo delle trattative - dice Adriano Giraudo -. Tra le varie misure previste anche l'introduzione, [illegible] sede di assestamento del bilancio [illegible] Stato per [illegible] 2000, [illegible] ulteriore riduzione compensata dei pedaggi autostradali, per un impegno di spesa di 40 miliardi. E' atteso anche [illegible] emendamento al disegno di legge sulla riduzione delle accise sul gasolio da autotrazione per portare da [illegible] a [illegible] miliardi di lire l'onere finanziario a carico dello Stato. L'unica cosa certa è che il settore dell'autotrasporto non può continuare a vivere di provvedimenti provvisori. L'abitudine ormai consolidata a considerare questo nostro comparto un settore residuale ci ha portato a dover oggi competere in condizioni di netta inferiorità con i colleghi degli altri Paesi europei, dovendo far i conti con costi di esercizio superiori del 30 per [illegible].

[illegible] VALLE STURA
Provincia di Cuneo
[illegible] di Bando per [illegible] pubblica

[illegible] noto che questa Comunità Montana ha indetto [illegible] pubblica per la fornitura di "Access server" "Router ISDN" "Software di Firewall" - Importo a base d'asta L. 55.000.000 (Euro 28405,12)
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18.7.2000
[illegible] integrale del bando è affissa [illegible] Pretorio della Comunità Montana Valle Stura di Demonte - CN (Piazza R. Spada 19) dal 26 giugno 2000 al 17 luglio 2000 ed è pubblicata sul sito internet www.vallestura.cn.it (alla voce Appalti)
Per informazioni telefonare al n. 0171/95 55 55
Demonte, lì 26/06/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.ssa Raffaella RUSSO

COMUNITÀ [illegible]
Provincia di Cuneo
Estratto di [illegible] per [illegible] pubblica

Si rende noto che questa Comunità Montana ha indetto un'asta pubblica per la fornitura di "Hardware e Software" - Importo a base d'asta L. 48.000.000 (Euro 24789,93)
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18.7.2000
Copia integrale del bando è affissa [illegible] Pretorio della Comunità Montana Valle Stura di Demonte - CN (Piazza R. Spada 19) dal 26 giugno 2000 al 17 luglio 2000 ed è pubblicata sul sito internet www.vallestura.cn.it (alla voce Appalti)
Per informazioni telefonare al n. 0171/95 55 55
Demonte, lì 26/06/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]

Borgo, «segnaletica insufficiente»

Vorrei portare all'attenzione delle strutture competenti che [illegible] strada di collegamento tra la statale 21 e la Vignolo-Caraglio (innesto in Valle Stura tra Borgo S. Dalmazzo e Beguda), considerati tutti gli interventi strutturali eseguiti in passato (raddoppio del ponte sullo Stura e costruzione «bretellaggio» con Confreria ecc.) dovrebbe essere utilizzata da tutti i mezzi (soprattutto quelli pesanti) diretti dalla Valle Stura allo svincolo di Madonna dell'Olmo, evitando così il passaggio in centro Cuneo.

Tuttavia però, transitando, in prossimità dell'incrocio di cui sopra si nota che l'utilizzo di tale percorso da parte dei [illegible] residenti è molto scarso, a causa dell'assoluta mancanza di adeguata segnaletica stradale. L'attuale segnalazione indica infatti come unica destinazione possibile Caraglio.

Poiché la mancanza, l'insufficienza e/o l'inesattezza della segnaletica stradale nei dintorni di Cuneo è abbastanza frequente, viene il sospetto che un attento studio a «largo raggio» sui percorsi alternativi (dalla Francia tramite la «Bovesana» passando a Castelletto Stura e Fossano si va in tutta l'Italia), la risistemazione strategica della segnaletica e l'impiego di cartellonistica adeguata e ben visibile, avrebbe forse potuto evitare la costruzione della faraonica «Est-Ovest» in città.

Spero che gli amministratori provvedano al più presto, almeno per [illegible] bivio di Borgo, a integrare l'attuale segnaletica con altra che indichi anche le destinazioni di Saluzzo, Fossano, autostrada To-Sv, ecc.

Lettera firmata, Borgo

Targhe roma[illegible] a ricordo del passato

Da qualche giorno, passeggiando per [illegible] vie del centro storico, ho potuto ammirare le nuove targhe disposte in alcune contrade, indicanti le denominazioni che queste [illegible]o in passato. Si tratta di un tocco di romanticismo [illegible] che ci porta alla mente la storia di questa città, forse troppo spesso dimenticata.

Volevo pertanto ringraziare il Lion's Club per il dono fatto alla città e gli operatori del Comune di Cuneo per la cura con la quale si sono occupati dell'installazione.

Gianni Carboni, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392.838. **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.110, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] 868; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172.717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.56.11, **Sal[illegible]:** 211.811, **TO-SV** (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario [illegible] 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande [illegible]) la farmacia Salus, corso Nizza 59, telefono 0171 69.2851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vitt. Emanuele [illegible], telefono 0173 442.022

[illegible]: Bonotti, via E. Brizio 25, telefono 0172 412.419

Fossano: Avagnina, [illegible] Baiba 7, telefono [illegible] 435

Mondovì: Baibo, via S. Agostino 9, telefono 0174 42.482

Saluzzo: San Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, [illegible] telefono 0171 85.109

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, telefono 0172 712.256

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817.

Oggi in municipio «vertice» con assessori, dirigenti [illegible] Rettore di Torino

Università, [illegible]

Dalle spese di gestione al potenziamento dei corsi

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Nuovo ultimatum dei fossanesi al rettore universitario: l'occasione sarà il «vertice» in programma oggi, alle 18, nel municipio, a cui partecipano, oltre al sindaco Beppe Manfredi, agli assessori e dirigenti di settori, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente dell'Assemblea provinciale per il decentramento universitario nella «Granda», Domenico Viberti; da Torino arriveranno, con [illegible] rettore, Rinaldo Bertolino, anche il preside della Facoltà di Lingue, Paolo Bertinetti e la vicepreside Daniela Dalla Valle.

L'«out-out» dei [illegible] riguarda [illegible] particolare gli aspetti economici: gestione diretta delle tasse universitarie (per ora le [illegible] tutte Torino) [illegible] partecipazione dell'Università alle [illegible] che si sostengono in periferia (per [illegible] biennio di Lingue e il corso per traduttori e interpreti Comune e Provincia spendono un miliardo e mezzo all'anno, [illegible] le spese di ristrutturazione dei locali a carico della città).

«A questo - dice il sindaco - occorre aggiungere una serie [illegible] iniziative per ottimizzare l'uso della sede [illegible] Cussanio: è indispensabile che si trasferisca a Fossano almeno un corso di laurea breve e [illegible] dirotti qui [illegible] maggior numero di allievi del [illegible] di laurea in Lingue». La struttura ha una capienza di seicento allievi, [illegible] attualmente è fortemente sottoutilizzata. Quest'anno gli iscritti [illegible] no complessivamente 204 (33 e 26 nel biennio di Lingue; 71 e 74 al corso per traduttori e interpreti).

«La situazione è andata decrescendo - dice [illegible] responsabile della segreteria amministrativa -: nel '97 e '98 [illegible] era sui 270 allievi». [illegible] iscritti [illegible] persi soprattutto sul biennio. «Il funzionamento del corso di laurea lascia piuttosto a desiderare - dicono gli studenti -. Qui non ci sono tutti i corsi; gli esami si devono sostenere a Tori[illegible] Dobbiamo far riferimento alla segreteria del capoluogo per ogni piccolo documento. Allora tanto vale iscriversi là».

Il corso per traduttori, unico in Piemonte, ha invece attratto studenti [illegible] tutta la Regione e non solo, ma proprio per questo abbisogna di qualche servizio in più sul posto [illegible] di maggiori certezze sul piano organizzativo.

«GIORNATE VERDI» CON IL CAI IN ALTA VALLE VARAITA



Ragazzi saviglianesi [illegible] montagna [illegible]

Le «giornate verdi» organizzate dalla sezione di Savigliano del Club Alpino Italiano e dalle scuole elementari [illegible] Savigliano [illegible] di Genola hanno riscosso l'entusiasmo dei ragazzi. Il programma di ciascuna giornata prevedeva una gita in Valle Varaita, con passeggiata lungo [illegible] lago artificiale di Pontechianale, pranzo e merenda al rifugio Savigliano ed escursione pomeridiana alla caratteristica borgata Sellette. «Uno degli scopi principali [illegible] Cai - spiega Lorenzo Prandi, coordinatore dell'iniziativa - è quello di diffondere tra i giovani l'amore e il rispetto per la montagna e la natura. Da anni portiamo avanti questa iniziativa [illegible] agli insegnanti delle scuole elementari». (p. b.)

Dall'Atc di Cuneo

Una Carta dei servizi sugli alloggi

[illegible] Chi ha diritto a un alloggio [illegible] edilizia residenziale sovvenzionata; come si accede ai bandi; quali sono i parametri di reddito; quali i regolamenti condominiali applicati negli stabili? Domande che da oggi [illegible] una chiara risposta nella «carta dei servizi» redatta dall'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo.

«Con la pubblicazione [illegible] que[illegible] Carta - spiega Gianmauro Flego, presidente dell'Atc Cuneo - ci siamo assunti una serie di impegni nei confronti degli inquilini, [illegible] parallelamente chiediamo loro collaborazione in modo tale da poter offrire un servizio sempre più efficiente e rapido nel risolvere le problematiche legate alla gestione».

La presentazione della «Carta dei servizi» è stata l'occasio[illegible] per fare il punto sull'attività dell'Agenzia [illegible] che gestisce oltre 3 mila tra alloggi in proprietà, comunali e dello Stato. Negli ultimi cinque anni sono stati costruiti 235 nuovi appartamenti, [illegible] 130 sono stati ristrutturati. Sono attualmente in corso di realizzazione 200 alloggi.

«Prevediamo nuovi interven[illegible] - spiega ancora Flego -. Abbiamo infatti già acquisito aree per costruire altri 108 [illegible] alloggi. Un piano di recupero fabbricati ci permetterà inoltre di avere a disposizione 40 appartamenti. L'attività edilizia è anche rivolta alla costru[illegible] di immobili con esclusiva destinazione ad autorimesse e [illegible] negozi: sono in [illegible] di realizzazione 47 box e 9 locali commerciali. In cinque anni il valore degli investimenti ha raggiunto i [illegible] miliardi».

Sono stati interessati dalle operazioni edilizie i Comuni [illegible]: Cuneo, Alba, Bra, Borgo San Dalmazzo, Bosia, Boves, Busca, Canale, Caramagna, Cavallermaggiore, Feisoglio, Fossano, Garessio, Monchiero, Mondovì, Ormea, Racconigi, Revello, Saluzzo, San Damiano Macra, Savigliano e Verzuolo.

Per quanto riguarda le manutenzioni degli edifici, in cinque anni, l'Atc cuneese ha eseguito interventi per oltre 15 miliardi che hanno riguardato la sostituzione [illegible] caldaiette non a norma, l'installazione di nuovi serramenti esterni, la messa in sicurezza degli impianti elettrici, il rifacimento di manti bituminosi su solai e terrazzi.

L'Atc ha inoltre provveduto, in base alla legge 560, alla messa in vendita di parte del patrimonio. A tutt'oggi sono stati venduti 606 alloggi, per [illegible] introito totale che supera i [illegible] miliardi, co[illegible] una media complessiva per appartamento di 44 milioni.

«E' da tener presente che per costruire un nuovo alloggio occorrono circa 200 milioni - conclude Flego - per cui il ricavato e il realizzabile è di 5 a 1. Questo è il motivo principale per cui il Consiglio di amministrazione dell'Atc cuneese ha stabilito di interrompere [illegible] cessioni». (c. g.)

[illegible]

La biblioteca comunale cambia orario

Orario estivo alla biblioteca comunale: i libri si potranno ritirare dal lunedì al venerdì: 14-19; mercoledì anche al mattino (8,30-12); sabato chiuso. Chiusura totale dal 14 al 19 agosto. (l. a.)

FOSSANO

Sequestrata [illegible] cornice rubata a Imperia

I carabinieri del Nucleo radiomobile hanno sequestrato una cornice risalente ai primi del [illegible] a un antiquario proveniente [illegible] provincia [illegible] Brescia, che l'aveva esposta al Centro raccoglitori di Loreto. Il «pezzo», del valore di [illegible] milione [illegible] mezzo, era stato rubato a un antiquario di Imperia a dicembre. (l. a.)

SALMOUR

Sarà ampliata la scuola materna

Sono iniziati i lavori di ampliamento della Materna: il progetto prevede la realizzazione di una nuova aula e nuovi servizi; in questo modo [illegible] potrà aprire una sezione in più, autorizzata dal Provveditorato per poter ospitare tutti gli iscritti. (l. a.)

GENOLA

Incidente sulla statale 20: autotreno si rovescia



La statale 20 è rimasta chiusa tra Genola [illegible] Savigliano: un autotreno, condotto da Piergiorgio Razzano, [illegible] anni di Asti, si è coricato su un lato della carreggiata. (r. s.)

CUNEO

A «lezione» [illegible] strategie commerciali [illegible] Toskich



Beau Toskich, esperto di strategie commerciali, ha illustrato ieri la cultura del marketing del 2000 in Proivnciaper iniziativa del club dirigenti vendite & marketing, Gruppo giovani imprenditori, Unione industriale e San di Cuneo con l'appoggio della Bre. (v. p.)

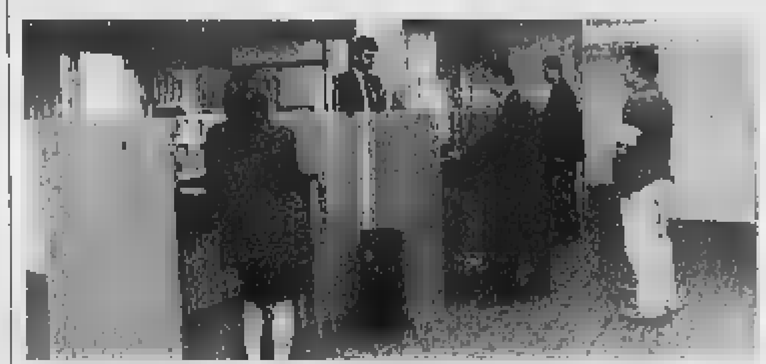
BOVES

Una bottega di golosità [illegible] Langhe, Roero e Valli d'Oc

Due cuoche, Irma Dutto [illegible] Fulvia Mignone, inaugurano questa mattina in via Don Cavallera 6 una fornitissima bottega «Valleghiotta» per la commercializzazione di specialità gastronomiche prodotte nelle Langhe, Roero, valli Occitane. Madrina dell'iniziativa Mary Barale del «Rododendro». (g. d. m.)

[illegible]

Credito cooperativo di Carrù ha [illegible] nuova sede



Nuovi locali per la filiale del capoluogo della Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù. L'istituto ha lasciato la sede di corso Nizza per trasferirsi in corso Brunet dove [illegible] team guidato dal direttore Giuseppe Giaccardi può offrire maggiori servizi. (r. s.)

Disagi per gli anziani

[illegible] Piasco è [illegible]

PIASCO. Disagi per i [illegible] anziani, ospitati nella «Casa di riposo Anna ed Emilio Wild».

Lo scorso dicembre hanno avuto inizio i lavori per la sopraelevazione di un piano della struttura e per la messa in regola dell'edificio costruito negli Anni Cinquanta - con le norme di sicurezza e le varie disposizioni di legge.

«Chiediamo scusa agli anziani - dice il presidente della Casa di riposo, Elvio Barbero - ma già nei prossimi giorni la situazione migliorerà, con l'entrata in funzione di due nuovi ascensori. C'è ancora un grosso intervento [illegible] programma (il taglio [illegible] solette), poi i disagi si ridurranno».

Barbero chiarisce che: «Salvo intoppi, i lavori a ottobre dovrebbero essere terminati. Partiti un po' in ritardo, ora stanno procedendo con regolarità».

Il Consiglio d'amministrazione della Casa di riposo ha esaminato l'anno scorso la possibilità di trasferire gli ospiti altrove.

«L'ipotesi è stata poi bocciata - spiega il presidente Elvio Barbero - perché ci sarebbero stati troppo disagi per gli [illegible], i loro parenti e per il personale».

La spesa per i lavori di ristrutturazione ammonta a 1 miliardo [illegible] 692 milioni. La Casa di riposo potrà quindi ospitare venti per[illegible] autosufficienti (oggi sono dieci). (al. bu.)

Domani c'è la festa

Un'ex bancaria compie 100 anni [illegible]



Teresa Fissolo è nata il 30 giugno 1900 a Fossano ma da parecchi anni risiede a Savigliano. Domani sarà festeggiata da amici e parenti

SAVIGLIANO. Domani raggiungerà l'importante traguardo di un secolo di vita. La signorina, nel senso che allo stato civile è nubile, Teresa Fissolo, [illegible] nata il [illegible] giugno 1900 a Fossano, ma da decine di anni risiede ormai a Savigliano, in via Muratori. I concittadini un pochino più anziani, o che hanno [illegible] memoria più lunga, la ricordano per la sua disponibilità e il suo sorriso al di là del bancone della sede centrale della Cassa di Rispar[illegible] di Savigliano: vi si impiegò all'età di quindici anni e [illegible] lavorò per tutta la durata della sua vita professionale, vale a dire fino al 1952, quando rag[illegible] l'età della pensione. A dispetto della veneranda età, la signorina Teresa è una donna energica, con una grande voglia di vivere e di stare insieme agli altri. Domani [illegible] festa insieme a parenti e amici. (p. b.)

Di notte [illegible] Genola

Rissa [illegible] 2 ragazzi

GENOLA. Due giovani fossanesi sono stati colpiti a mazzate all'uscita di una discoteca: è successo l'altra notte. Un gruppo stava prendendo a mazzate un'auto; i due fossanesi si sono avvicinati per dissuaderli, [illegible] quattro della banda [illegible] avventati contro di loro, colpendoli con forza. Uno dei fossanesi è svenuto quasi subito; l'altro ricorda [illegible] aver sentito chiamare il «118» da [illegible] giovane del gruppo, che non [illegible] preso parte al «massacro». «Arrivano a prendervi; [illegible] fate i furbi» ha detto uno dei «picchiatori» pri[illegible] di scappare insieme agli altri.

Nel frattempo dal locale [illegible]no usciti altri giovani che hanno cercato di soccorrere i ragazzi, in attesa dell'ambulanza che [illegible] ha poi trasferiti al «Santissi[illegible] Annunziata» [illegible] Savigliano. Entrambi hanno riportato ferite lacero contuse, che hanno richiesto un intervento di sutura; i due sono stati dimessi nella [illegible] notte; ne avranno per una decina di giorni.

Da una prima ricostruzione dei fatti pare che il gruppo di «picchiatori» sia stato allontanato dalla discoteca [illegible] causa dell'atteggiamento «bellicoso» dimostrato già all'interno. I giovani hanno così sfogato la loro rabbia [illegible] alcune auto parcheggiate. (l. a.)

Informazioni in rete

[illegible] un «portale» [illegible]

CUNEO. E' nato Www.Cuneoshop. [illegible]: ha l'[illegible] di essere il portale della città. Sarà presentato lunedì prossimo, alle 10,30, alla Cis (tennis comunali) dai promotori dell'iniziativa, le società Fatimsystem e Informa. [illegible] sito internet predispone una completa informativa su Cuneo e il suo territorio, utilizzando servizi gestiti direttamente e proponendosi come collettore delle informazioni reperibili in rete e recensite da vari fornitori di servizi internet.

Il nucleo centrale del servizio è basato sulla banca dati del commercio, che raccoglie al momento oltre 300 schede tra esercizi commerciali e artigianali, pubblici esercizi e studi professionali del Cuneese, e sulle informazioni al turista. Nell'ottica della completezza dell'offerta su internet, Cuneoshop dispone di un applicativo di [illegible] sviluppato internamente dallo staff e che, grazie alla modularità e semplicità d'utilizzo, ha riscosso l'interesse di importanti realtà nazionali presenti sul mercato, consentendo alla società di stringere importanti accordi [illegible] collaborazione commerciale. Al momento, in sinergia [illegible] la Sertel spa di Milano, il prodotto [illegible] commercio elettronico è utilizzato da tour operators, associazioni di agenzie turistiche e da alcune aziende produttrici di articoli [illegible] settore abbigliamento, alimentare ed enologico. (g. fe.)



Ogni serata sarà accompagnata da gruppi musicali dislocati lungo il corso che divide il borgo a metà. Sopra, un momento di spettacolo di una passata [illegible]

Al via stasera gli appuntamenti organizzati dall'associazione Albauno

Dopo cena a spasso in corso Piave

Negozi aperti fino alle 24, spettacoli e bancarelle

ALBA

Prenderanno il via questa sera le «Bancarelle di Albauno» in corso Piave, la manifestazione che proporrà, ogni giovedì sera fino al 20 luglio, negozi aperti, intrattenimenti musicali e spettacoli per tutta la serata.

L'iniziativa, che giunge quest'anno alla quinta edizione, è organizzata dall'associazione commerciale «Albauno» presieduta da Mario Tasso (raggruppa gli esercizi di corso Piave) aderente all'Aca. Può contare su uno sponsor ufficiale, la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero.

Questa sera (ore 21-24) i negozi che si affacciano sull'importante via che taglia a metà borgo Piave, saranno aperti per favorire lo shopping. Non solo, ma davanti ai vari esercizi i commercianti allestiranno i caratteristici gazebo bianchi con i loro articoli più interessanti, invitando i turisti a sostare e a osservare, con tutta calma, le varie proposte. Ogni serata sarà accompagnata da gruppi musicali dislocati lungo il corso.

Stasera si esibiranno il «Gruppo Mandriga» e Mauro Fede che proporranno brani di musica leggera, canti e ballate tradizionali. Inizierà inoltre il «Karaoke Albauno», manifestazione alla quale potranno partecipare tutti coloro che lo desiderano esibendosi sul palco (le iscrizioni si ricevono alla segreteria di Albauno, all'Associazione commercianti albesi in piazza San Paolo 3 (tel. 0173363236) o a Telesoccorso in corso Piave 30).

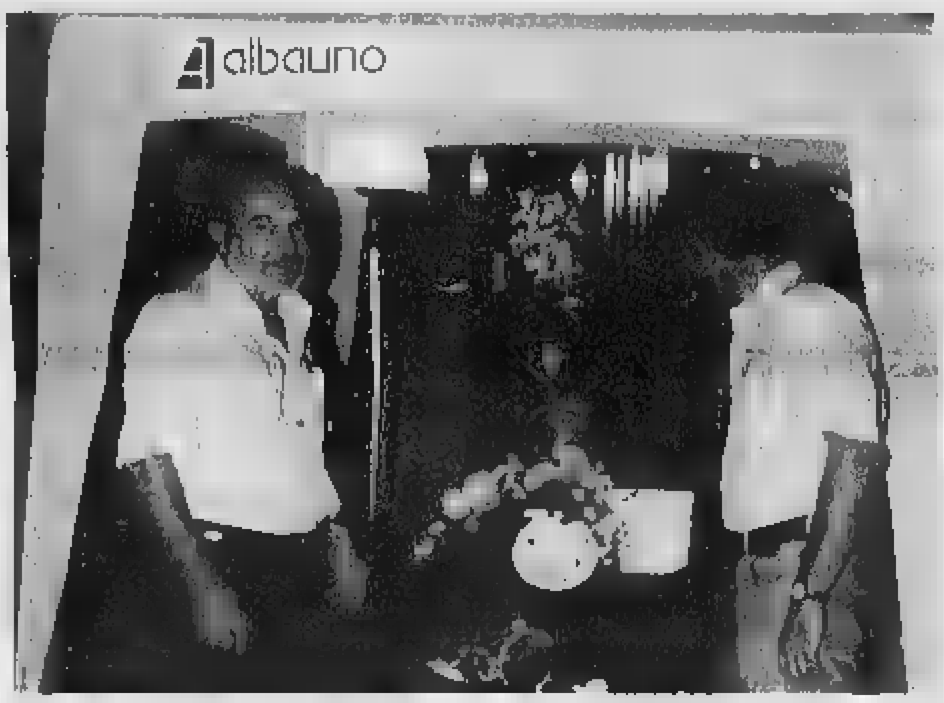
Ad animare il corso stasera ci saranno pure gli sbandieratori del borgo del Fumo e saranno offerte degustazioni di vini.

Il presidente dell'associazione «Albauno», Mario Tasso, commenta: «Gli appuntamenti del giovedì sera, che si ripetono ormai da diversi anni, sono attesi e hanno avuto una crescente partecipazione di pubblico, a dimostrazione dell'interesse che suscitano tra albesi e forestieri. Nelle calde serate estive è piacevole uscire di casa, passeggiare, ascoltare musica, approfittare del tempo libero per osservare la merce esposta nei negozi o per fare acquisti».

«Albauno» ha già predisposto il calendario degli appuntamenti musicali delle prossime settimane. La sera di giovedì 6 luglio sarà la volta dei gruppi «I Tre castelli», «Insoliti Tre» con Sal Belvedere e la band «Gli Avanzi». Giovedì 13 luglio si esibiranno il «Duo Fantasy», il «Duo Italiano», oltre al «Karaoke». Il 20 luglio ancora «Karaoke», il gruppo «G. Studio G.» e «Piper club». Durante la stessa serata Giancarlo Ferrero e Ezio Gonella presenteranno canzoni d'autore.

L'associazione commerciale «Albauno» nell'ultima assemblea ha eletto vice presidente Bruno Capra che affiancherà il presidente Tasso e l'altro vice Mario Promio.

Gli organizzatori delle «Bancarelle di Albauno» sperano di ripetere il successo degli anni passati quando, ogni giovedì sera, giungevano in corso Piave non meno di due-tremila persone. L'associazione ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'importante quartiere e le sue attività commerciali.



L'iniziativa, che giunge quest'anno alla quinta edizione, può contare su uno sponsor ufficiale, la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe, Roero Davanti ai vari esercizi i commercianti allestiranno i caratteristici gazebo bianchi con i loro articoli più interessanti, invitando i turisti a sostare e a osservare, con tutta calma, le varie proposte

Si registra l'8 luglio, il Comune è già subissato dalle telefonate di aspiranti concorrenti

Il Monferrato sfida la Zingara

Castelletto d'Orba si prepara all'evento tv

Renzo Bottero
CASTELLETTO D'ORBA

[illegible]le, [illegible] solo per il paese [illegible] per tutto l'Alto Monferrato: questo piccolo centro della Valle Orba, noto per le sue acque curative, ospiterà fra pochi giorni la troupe televisiva della «Zingara Itinerante 2000» che va in onda tutte le sere su Rai Uno. Il gioco-spettacolo, felicemente condotto [illegible] Cloris Brosca e Giorgio Comaschi, [illegible] in onda subito prima del telegionale e ha una audience eccezionale, ben 17 milioni di spettatori.

La sua popolarità è confermata dalle telefonate che, in questi giorni, arrivano al Comune di Castelletto, che con la Pro Loco ha il compito di provvedere all'organizzazione. Sono telefonate provenienti anche da oltre i confini regionali, dalla vicina Liguria, ad esempio. [illegible] sono [illegible] una ventina [illegible] persone che hanno presentato la «regolare domanda» di ammissione al gioco, l'interesse non pare circoscritto a chi vuole cimentarsi [illegible] i «tarocchi», ma si estende a chi vuole fare da comparsa.

Comunque le isc[illegible] sono ancora aperte; chi intende giocare deve contattare gli uffici comunali di Castelletto (tel. 0143.830032 - Fax 0143.830623) entro venerdì 7 luglio; il sorteggio per l'ammissione [illegible] nel pomeriggio del giorno successivo, alle 15. Poi sabato sera, a partire dalle 20,30, è prevista la registrazione di tutte le cinque puntate che verranno mandate in onda in altrettante serate consecutive - dal lunedì al venerdì - in data per il momento ancora da stabilire.

Le registrazioni avverranno nell'ampio spazio che al centro del paese raggruppa piazza Marconi e piazza San Lorenzo, con il caratteristico sfondo della facciata della Parrocchiale [illegible] San Lorenzo.

Nel paesino ovadese [illegible] estate in video: sarà scenario anche di due serate Mediaset

La presenza delle telecamere della RAI e di migliaia di persone, che faranno cornice al palco, sarà idealmente l'inaugurazione delle due piazze, dopo la loro recente ristrutturazione, nell'ambito di un complesso di lavori che ha interessato tutto il centro storico [illegible] ha cambiato l'aspetto.

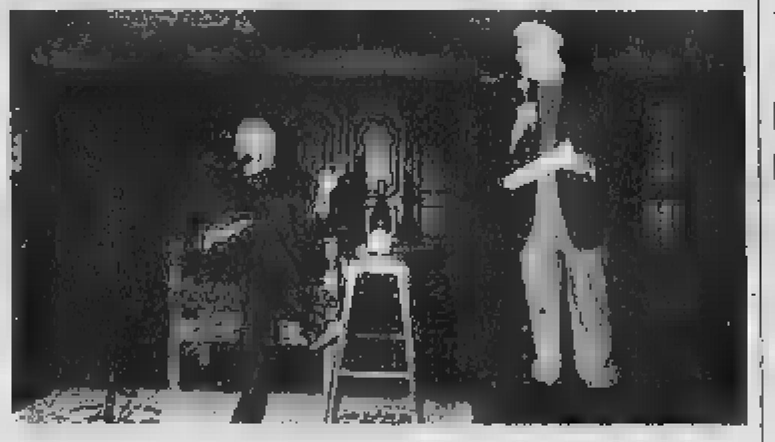
Soddisfatto il sindaco, Lorenzo Repetto, per questa nuova [illegible] che sta andando in porto: «Per noi è un evento eccezionale che si inquadra nell'azione tesa a valorizzare il nostro territorio. Iniziativa che già ha trovato sbocco nella Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato. Castell[illegible] attraverso le telecamere Rai potrà far conoscere ad [illegible] pubblico, molte delle sue peculiarità, delle sue bellezze naturali ed architettoniche».

Il paese vivrà un'estate televisiva da mattatore. Oltre alla «Zingara» [illegible] in programma altre due iniziative, stavolta di Mediaset: il 10 agosto «Miss Gran Prix» e l'11 agosto «Il più bello d'Italia».



La Zingara (al secolo Cloris Brosca) che con Giorgio Comaschi conduce la fortunata trasmissione tutte le sere su Raiuno prima del Tg. Il programma in giro per l'Italia l'8 luglio registrerà cinque puntate nell'Alto Monferrato

LA «GAJA SERATA»



[illegible] enologiche [illegible]

Due ore di confessione intensa sulle sue scelte enologiche, ma non solo: anche amore, soldi, poesia, ricordi. La «Gaja serata» al circolo «Diavolo Rosso» di Asti è [illegible] un suc[illegible]. I cento spettatori-degustatori che erano riusciti ad accaparrarsi i biglietti subito esauriti hanno partecipato alla «confessione laica» [illegible] giornalista della «Stampa» Sergio Miravalle al re di Barbaresco ironicamente fatto sedere su un piccolo trono al centro del coro ligneo del '700 della ex chiesa.

Invito da Cerretto Langhe

«Sagra del raglio» [illegible] degli [illegible]

CERRETTO [illegible] Per la «Sagra del raglio», domenica, nel paese della Langa, si terrà una mostra-mercato dell'asino in località Pedaggera. Alle 15 si disputerà la corsa degli asini tra i borghi e al vincitore [illegible] assegnato lo stendardo del palio. Il momento più curioso sarà una singolare gara al termine della corsa: ogni fantino avrà tre minuti di tempo per «convincere» il proprio somaro a ragliare. [illegible] riuscirà [illegible] un premio. I festeggiamenti inizie[illegible] domani e proseguiranno sabato con serate di ballo (ore 21). [g. f.]

Poeti e scrittori a Sinio

Prima rassegna [illegible] semplici»

[illegible]. Domenica [illegible] in programma la prima «rassegna delle persone e delle cose semplici». Associazioni, organizzazioni di volontariato, poeti, scrittori, cantautori, ballerini, pittori esporranno le loro creazioni o si esibiranno di fronte al pubblico (a partire dalle 10). Per tutto il giorno sarà presente «Prezzemolo» (Mario Colino), che intratterà i bambini con i suoi giochi suggestivi. Domenica si terrà anche la giornata della biblioteca con «I libri scendono in piazza» (esposizione ai piedi del castello). [g. f.]

CASTAGNOLE [illegible]

Allarme flavescenza dorata: «Intervenga la Regione»

Richiesta di intervento urgente da parte della Regione per combattere la flavescenza dorata: la firma è del Consiglio comunale che sollecita il Servizio fitosanitario a individuare [illegible] p[illegible] infette e la Regione [illegible] individuare tutti gli strumenti normativi perché le piante malate vengano obbligatoriamente e immediatamente estirpate, onde evitare il diffondersi ulteriore della malattia». [gi. m.]

CASALE

Servono strategie innovative anti-rapine in Posta

Anche la Regione è stata investita dal problema della scarsa sicurezza degli uffici postali, soprattutto [illegible] piccoli Comuni del Monferrato. Il consigliere Cristiano Bussola, casal[illegible] di Forza Italia, sollecita il presidente Enzo Ghigo a interpellare l'amministrazione postale perché «adotti strategie che riducano i rischi, vista anche la recente [illegible]descenza di rapine e tentate rapine». Ultimo esempio, l'arresto di tre individui bloccati dai carabinieri proprio mentre stavano per irrompere nell'ufficio postale di Borgo San Martino per compiere un «colpo». [s. m.]

CASALE

Un concerto [illegible] festeggiare il vicario della Diocesi

Monsignor Felice Moscone, vicario generale della Diocesi [illegible] Casale (che abbraccia Comuni di tre province: Alessandria, Asti e Torino), festeggia i 50 anni di sacerdozio. Per celebrare l'evento è stato organizzato [illegible] concerto, stasera alle 21, nella chiesa di [illegible] Paolo, con il coro Polifonico Moncalvese; brani di Arcadelt, Bach, Mozart, Demartini, per concludere con alcuni spirituals. [s. m.]

CASALE

Risicoltori monferrini protesteranno a Vercelli

I risicoltori del Monferrato casalese hanno deciso, in un'assemblea tenutasi alla Baronino, di partecipare alla manifestazione nazionale di protesta che si terrà il 7 luglio a Vercelli, in piazza Zumaglini. In discussione i meccanismi che continuano a favorire l'importazione selvaggia di risi, senza difese [illegible] delle produzioni locali. Tra l'altro, alcune zone storiche del Casalese (che conta 7 mila ettari di risaie) [illegible] possono attuare colture alternative. [s. m.]

BRA

Casa di riposo ceduta e società privata

Il Consiglio comunale ha approvato la cessione, da parte della Crb, della casa di riposo «Residenza I Glicini», finora gestita dall'ente locale. Ora [illegible] l'immobile, sia la sua gestione passano alla società torinese Aetas. L'istituto di via San Giovanni Lontano ospita 60 anziani ed è convenzionato con l'Asl [illegible]. [i. b.]

[illegible]

Note di solidarietà [illegible] San Giovanni

Domani, [illegible] chiesa parrocchiale di San Giovanni (ore 21), si [illegible] concerto di solidarietà a favore dei bambini di Chernobyl. Parteciperanno le corali «La Gardetta» e «San Lorenzo». [g. f.]

[illegible]

Quadrangolare amatoriale di calcio

Domani (campo sportivo Ferrero, via Vivaro, ore 20,30), quadrangolare amatoriale di calcio, «Primo Memorial Jim Dabbene». Sarà a favore dell'associazione «Amici di Jim» (intitolata al prof. Luigi Dabbene, [illegible]temente scomparso) per la promozione dell'aspetto educativo dello sport. [g. f.]

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo A fianco gli Avion Travel che inaugureranno [illegible] stagione e Beppe Grillo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno [illegible] evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianno Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del [illegible] forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A [illegible] gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre [illegible] la diva per eccellenza della [illegible]: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi [illegible] Reggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti» sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da [illegible] appendice tutta locale, il piano-bar di Reilly Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.



STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
[illegible]	Patty Pravo
19/8	Enrico Montesano
[illegible]	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
[illegible]	Beppe Grillo

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il [illegible] «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanremasco [illegible] Pigna tanto caro a Italo Calvino [illegible] cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi [illegible] bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'essessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassni e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla [illegible] di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, [illegible] 22,30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero di telefono della Societé des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili I biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classics».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato [illegible] la tournèe «Uno, due, tre,...Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrarara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi [illegible] comicità surreale. [a. r.]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin'», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium [illegible] Monforte, [illegible] pia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da cornice (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in cui il virtuosimo della chitarra classica di Maurizio Colonna si unisce a quello della chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Due, al «Concerto per un [illegible] e, nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto si svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la seconda a composizioni per sola chitarra jazz, la terza a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi insieme, nel «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

Il secondo concerto porterà a Monforte il 7 luglio il cantautore canadese Bruce Cockburn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horzowski è in programma il 15 luglio con Massimo Bubola che rappresenterà la [illegible] della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato con Fabrizio [illegible] André e [illegible] scritto molte canzoni di successo, presenterà con l'Eccher band l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la [illegible] tournée estiva.

Dal [illegible] luglio «Jazzin'» si sposterà a Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per prima, [illegible] cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Saint Louis, un'interprete duttile che trasmette con la sua voce il pathos della tradizione nero-[illegible]. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, il gruppo sorto intorno al sassofonista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio [illegible] percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa [illegible] mila. Prevendite: a Torino, Box Office, tel. 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172438324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e F[illegible] Gambale durante un co[illegible]. La Langa rappresenta una delle tappe del loro tour «Imagery suite»

Tonco, [illegible] omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese alla tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz en paìs», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso [illegible] formato [illegible] Claudio Chiara e Valerio Signetto ai sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amorio ai tenori e Nicola Tonso [illegible] baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi: 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata dalla Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la big [illegible]d astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio Miravalle

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella [illegible] bottigliotta [illegible] il tappo che fa «pum». Dentro c'è succo di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero [illegible] di fermentazione della stessa uva, [illegible] prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del President, suo prodotto leader, si avventura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero come [illegible] nonno nei test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito [illegible] si apre. E poi brindavano [illegible] vere signorine. Alle mamme garan[illegible] un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, [illegible] non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante [illegible] feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin cin con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate non è la stessa cosa. E allora [illegible] «Riki», nipotino di Casa Riccadonna [illegible] bimbi [illegible] denti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confe[illegible] da due bottiglie [illegible] un terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o [illegible] quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare ad un milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste [illegible] fine [illegible] scolastico. Target [illegible] riferimento tra i dieci e i 14 anni, ma secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il naso. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo nuovo mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo non [illegible] l'unica soluzione, ma provarci [illegible] è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti è dimostrato dalle tensioni che attraver[illegible] il comparto i vista del [illegible] accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso [illegible] moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e [illegible] intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio [illegible] Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto è con la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se ne discuta.

sermir@lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

NOVARA

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola di San Gaudenzio, simbolo del capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovuto diventare sede di un museo d'arte. Ma la difficoltà di realizzare un simile progetto ha [illegible] vinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato gli attori dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spettacoli di «son et lumière» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, [illegible] diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle [illegible] nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call center 0321/620632, tra le 18 e le 8 del mattino: gli organizzatori ricontattano poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella trasmissione «Peo». Porta in scena lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagonisti sono le parti del corpo che Laura traveste e trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra scalata alla Cupola il 20 luglio, sempre alle 20,30 e, a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformi[illegible] con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. [c. m.]



L'attrice Laura Kibel

Brusson

A cena con il teatro

Domani alle [illegible] e domenica [illegible] luglio a cena con i racconti e [illegible] cameriere-attrici [illegible] ristorante «Bilboquet», [illegible] per Estoul 64, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con la cooperativa teatrale «Adret», la regia di Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. [illegible] cenerà ascoltando i racconti di caccia di Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vignale

Torna Lindsay Camp

Vanno in scena stasera, [illegible] la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettac[illegible]: «Invito alla danza», musica di Karl Maria von Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con Paolo Domitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» [illegible] Carlos Miranda e Lindsay Camp. [illegible] inizia alle 21,30. Biglietti dalle [illegible] alle [illegible] mila lire, informazioni allo 0142.930005.

Novara

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiutato da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, che è promossa dalla casa editrice Interlinea, si avvia sul ricordo del veterinario e scrittore [illegible] Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino amaranto».

Vercelli

«Armonie» al [illegible]

[illegible] musica classica entra al museo: il «Leone» sabato sera spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo [illegible] fiati di «Serenantica», che propone [illegible] di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima del concerto, le guide [illegible] Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta [illegible] museo. Informazioni ai numeri 0161/255.575 e 212.616.

Un paese porta in scena il musical-parabola «Cats»

I [illegible] e [illegible] da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, si trasformano in attori, si travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «Cats». La rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia si chiama «L'albero dell'amicizia», è nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla strada e ne fanno parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota att[illegible] alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggia[illegible]. La micia, di nome Grizabella è interpretata da Giuliana Maginzali che si è preparata sotto la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama revoca un sabba di gatti, il gatto anziano The old Deuteronomy è impersonato da don Franco Cipriano.

In un subborgo di Londra, Grizabella è conosciuta da tutti i felini per la sua disponibilità amorosa, ma la micia si pente e decide di trasformarsi in una gatta per bene. Chiede aiuto al gatto anziano, che, prendendola «sotto zampa», la presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare una nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital è [illegible] parabola che lega il mondo felino a quello umano». Gli abitanti di Morano [illegible] pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

Sulle vette del Biellese

Una [illegible] sui [illegible] con il [illegible] delle genti del Rosa

CAMPIGLIA CERVO. E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia tra le genti del Monte Rosa». Sarà la sezione di Biella del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana [illegible] Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri in Valle Cervo. Il ritrovo è alle 8,30, al santuario di San Giovanni. Sono previsti due itinerari di salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio [illegible] staffetta che parte dal Cristo delle Vette, nel [illegible]ppo del Monte Rosa, e [illegible] raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso in Liguria. [r. mo.]

FOSSANO. Stasera, nel cortile del castello degli Acaja, alle 21, concerto di Arthur Miles and the Longs' Valley Blues Band. In programma brani blues e rhythm'n blues.
ROCCAVIONE. Stasera al «Target» si balla latino-americano con scuola di ballo gratuita, dalle 22, di [illegible] merengue e Solde de Caribe. La [illegible] proseguirà con un ospite d'onore: Renato Ghelli e l'animazione di Jonny de Cuba.
CUNEO. Al Loola Paloosa prosegue la Festa della birra studentesca: stasera si gioca con il laser karaoke.
BAGNOLO. Stasera, alle 21,30, in piazza San Pietro, concerto dei Sesto Senso che presentano cover dei Nomadi.
[illegible] Stasera, alle 23,30, al To Like festa delle stelle con la partecipazione di cartomanti.
[illegible]O. Stasera (ore 21) al Club Zero, festa della Ducati corse di Bologna, con esposizione delle moto che hanno partecipato ai Campionati mondiali Sbk, in collaborazione con Mirko Moto di Borgo San Dalmazzo, e potranno vedere anche le gomme usate per i gran premi.
BASTIA. All'«XXXX Garage», stasera, spettacolo di lap dance.
SALUZZO. Stasera, alle 21, in piazza Cavour, concerto della banda musicale «Città di Saluzzo» diretta dal maestro Aurelio Seimandi.
MONDOVI'. Stasera, dalle 21, nuovo appuntamento a Mondovì Altipiano con i «Giochi in corso» nell'isola pedonale in corso Italia.
[illegible] Al The Jolly Joker club domani sera, per il piano bar del Jolly sotto le stelle, nella piazzetta del locale, Carla Tosco canterà i «Tormentoni dell'estate», le più belle canzoni delle vacanze.
[illegible]. Stasera, al teatro Casa Don Bernardi, in piazza dell'Olmo, nell'ambito del ciclo di proiezioni curato da Totem e Tabù-Club di Liberi viaggiatori (ore 21,15), Gianni Ghibaudo e Marcella Canepa illustreranno le immagini del loro viaggio in Indocina, attraverso Cambogia, Vietnam e Laos.
[illegible]. La Pro loco invita alla festa della birra che prenderà il via domani alle 21 e proseguirà fino a domenica. S'inizia con il rock degli Overlook, seguiranno ritmi blues e ska con la Mollica band per finire con i tamburi dei Timbales. La festa si tiene in località «Fontana Magnesia».
[illegible]. Stasera al «[illegible]», ore 21,30, «Non solo liscio» sotto le stelle con il duo Gemini (Ermanno Boccaresi, sax e voce e Daniele Trucco, tastiere).
[illegible] «Terre d'ombra» è il titolo della mostra del pittore cuneese Giovanni Mattio che s'inaugura oggi, alle 17, nel Centro incontri della provincia Sala C.
MONTEROSSO GRANA. A «La Cucaracha» stasera la classifica dei brani più ballati '99-2000 con Discolo dj.
[illegible]. Stasera alla birreria Scacciapensieri musica dal vivo con Gomma e Gli eclettica.
CASTELLAR. Stasera, ore 21,30 in piazza, ritmi brasiliani della bossanova con i Nonsolojazz (Alberto, Pinuccio e Alessandro Gertosio, Chiara Rosso).
[illegible] Stasera, ore 22, a «La Maghelona» musica dal vivo con Roberto.

Stasera, domani e sabato sul palcoscenico protagoniste tante giovani band

Da Napoli il sound dei Vox Populi

Ospiti alla rassegna «Notte Rock» di Bra

Amedeo Franco

BRA

Dopo classica e danza, stasera la città si prepara a ospitare le band di «Notte Rock», la collaudata rassegna musicale organizzata dal quartiere Madonna dei Fiori con la collaborazione del Comune. L'appuntamento è alle 21 nell'area verde di via Marconi (scuole elementari). Stasera saliranno sul palco 5 band: Halfpipe che fanno punk; David band (rock); Brama (Rock); Due di Picche (hard rock) e Tzigane (folk esplosivo).

La sera successiva rock firmato Mandriga e Liso genetica; poi toccherà a Gomma e Mazzaferro che propongono hard rock e gran finale di serata con la musica occitana ska reggae dei Lou Seriol.

Ricchissimo il sabato [illegible]. S'inizia con il pop rock degli Iride per proseguire con il funky [illegible] Fun Funnk. Poi ci sarà un tributo ai Red Hopt Chili Peppers con i «Reduci di Beppe» e il reggae degli O'Kkiapp' Hallah. Ma l'appuntamento più [illegible] è quello con i Vox Populi, band di Napoli che spazia tra hip hop, trip hop, ragamuffin. La band presenterà l'album «Esasperanza» che pur non traendo l'imprimatur culturale guadagnatosi col primo lavoro, dà una svolta alla loro musica partenopea che guarda al [illegible] proseguendo sulla strada indicata da band come Almamegretta e 99 Posse. «Esasperanza, pe' chi sta esasperato [illegible] nun perde a speranza», canta Luca Zulù, ospite dei Vox Populi nel brano «Urgentemente», primo singolo estratto dall'album. Incontriamo inoltre un inedito Mario Merola alle prese con una sorta di sceneggiata hip hop all'interno di una versione raggamuffin del classico «Lacrime napulitane» riattualizzato anche dall'intervento di Irina Arozarena. Tanti personaggi noti e non, che contribuiscono a contaminare a 360° il nuovo lavoro della band. In caso di maltempo i concerti si terranno all'«Arpino». Ingressi gratuiti.



I napoletani Vox Populi presenteranno alcuni brani che fanno [illegible] loro ultimo album intitolato «Esasperanza»

Studentessa di Chambery giudica Generations of Love

CUNEO

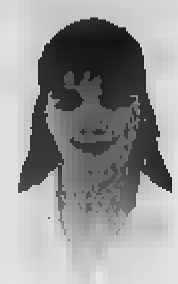
I comitati di lettura del «Festival del Primo Romanzo» di Cuneo e del gemellato «Festival du Premier Roman» di Chambery sono al lavoro per l'edizione 2000-2001. Agli editori d'Italia e di Francia sono stati recapitati gli inviti a segnalare opere di autori esordienti che, a partire da ottobre, studenti universitari e delle Superiori, insegnanti e semplici appassionati potranno trovare nelle biblioteche e librerie, leggere e giudicare. L'elenco delle opere selezionate per essere sottoposte al vaglio dei lettori sarà reso pubblico in occasione della «Festa degli Autori» che si terrà a Cuneo dal 29 al 2 di ottobre. Naturalmente si tratta di autori italiani per il «Festival» di Cuneo e francesi per quello di Chambery. Unico premio agli scrittori esordienti in caso di vittoria saranno gli inviti a Cuneo, Torino, Chambéry e Parigi per incontrare i loro giudici, i lettori appunto. L'iniziativa è patrocinata dal Sistema bibliotecario provinciale, Amici della Lettura, Alliance Française, Associazione Culturale Primalpe, Provincia di Cuneo, Città di Cuneo e Regione Piemonte. La segreteria è presso la Biblioteca Civica di Cuneo.

Pubblichiamo una delle recensioni curate da studenti che hanno partecipato come lettori alla passata edizione dei due «Festival» e che ha contribuito a inserire tra i vincitori del primo romanzo scritto da Matteo B. Bianchi. [g. mar.]

Ringrazio la Madonna [illegible] frocio»: Generations of Love potrebbe essere la genesi della Bibbia degli omosessuali e certo, è uno dei rari libri liberatori e «spensierati» su un argomento considerato ancora da molti come un tabù e trattato da molti scrittori gay con pesantezza, drammaticità (ecco perché uso la parola «spensierato»).

Il protagonista, di cui non viene dato il nome, parla in prima persona dei suoi sentimenti e della [illegible] visione del mondo. Egli racconta, con grande finezza, a partire dall'infanzia fino all'età adulta, le [illegible] emozioni; si rivela e ci rivela la scoperta della sua omosessualità.

L'amore segreto dell'adolescenza, l'amica confidente che gli soffia l'amante eterosessuale, l'odissea olandese tra bagni turchi e [illegible] discoteche... sono tutte componenti di un percorso iniziatico, alla fine del quale il nostro eroe trova il suo principe azzurro, Alessandro, [illegible] gruista spontaneo e ruspante, completamente diverso da lui, così delicato, dolce, sensibile e colto. [illegible] l'amore, pensa il protagonista, non è solo fondato su interessi comuni, libri letti insieme e sui viaggi programmati a due: «L'amore è un concetto concreto, è una persona che per due ore ti trasporta in un altro universo».



Corinne Vigier

C'era il rischio di trasformare il libro in romanzo rosa-gay, invece l'autoironia e [illegible] rismo gli conferiscono una reale profondità. Parte della narrazione, poi, è consacrata al rapporto che il protagonista ha con la sua famiglia, oltreché alla paura di non essere accettato. Naturalmente il lettore si sente rapidamente coinvolto [illegible] questione fondamentale», centrale del libro: gli omosessuali sono persone normali? Omosessuali si nasce o si diventa?

Un libro ben scritto, scorrevole, con [illegible] happy end e in appendice, «l'elenco delle citazioni musicali esplicite e implicite»: come rimanere indifferenti davanti al commento di «Pensiero stupendo» di Patty Bravo, e dell'immagine «ossimorica [...] yin e yang della canzonetta, puro taoismo popolare»? Sarebbe stato perfetto [illegible] libro fosse stato accluso un cd delle musiche citate, anche perché adesso un inquietante dubbio mi assale: chi sono gli Herois do Mar? Che musica faranno? Riuscirò a trovare un loro disco?

Corinne Vigier
studentessa al 4° anno
di Letteratura Italiana
presso l'Università de Savoie
Chambéry

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

Sulle pietre del pavimento della chiesetta sconsacrata di Santa Maria del Monastero a **Manta** è stata appoggiata una scritta: «L'arte e la natura producono sempre simmetrie approssimate, e proprio nella tensione fra l'ideale astratto e la realizzazione concreta trova spazio la creatività dell'Artista». La frase riportata è del matematico cuneese Piergiorgio Odifreddi che in essa ha riassunto il [illegible] della performance multimediale «Simmetrie: la geometria dei suoni e dei segni». L'hanno letta, sabato scorso, gli invitati al vernissage di un'altra esperienza multimediale «Invocazione all'Orsa Maggiore e Canto dell'anima», organizzata, come la precedente, da Antidogma Musica e Spazio Arte Manta con il Goethe Institute di Torino. Nel giardino della chiesa [illegible] a fare gli onori di casa, il maestro Enrico Correggia e lo scultore Lorenzo Griotti che rappresentano le due anime di questa rassegna, quella musicale e quella artistico-figurativa. Numerosi gli invitati che oltre ad assaggiare il buffet frutto della maestria in cucina di Emiliana Griotti, figlia dello scultore, si sono soffermati sulle opere esposte all'interno: installazioni sonore e visive, sculture in plexiglass e in marmo suggerite dall'intrigante rapporto fra musica, poesia, arte e scienza.

L'estate indossa i colori e i ritmi latino-americani e fra questi il tango, nato a Buenos Aires e a Montevideo, [illegible] la fine dell'800 e portato in Europa nei primi Anni del '900, con una fama anche un po' peccaminosa, per la passionalità che esprime. Per diffondere questo ballo è nato il Club del tango argentino, con [illegible] al Walt Park Club di **Verzuolo**, che riunisce appassionati e virtuosi, come le coppie applaudite nelle esibizioni del 20 e del 28 maggio, e dove si può al venerdì sera seguire lezioni gratuite, oltre ai corsi che sono proposti anche per i più piccoli. Per informazioni 017587360.

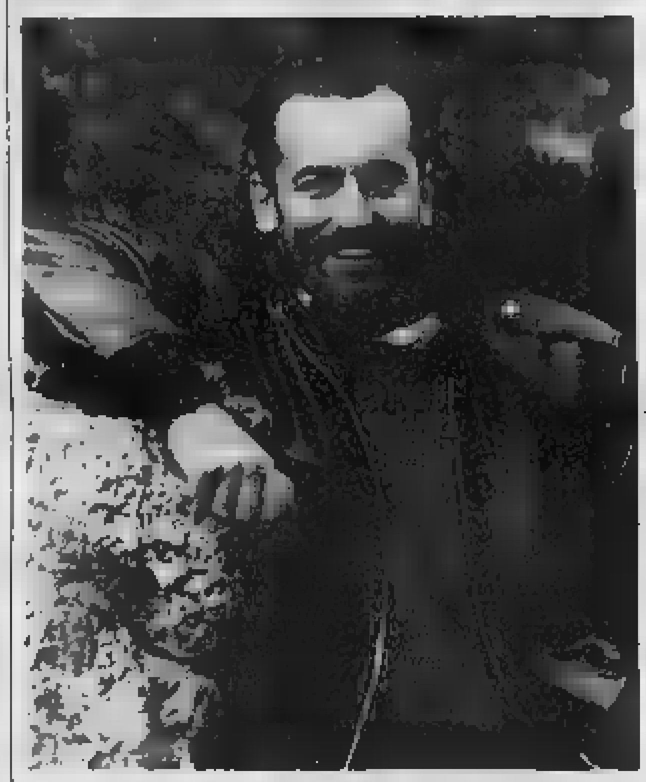
CUNEO



Ska in frazione [illegible] Mr. Foggo

Mr. Foggo e gli Skasters sono i protagonisti domani (ore 21,30), della prima serata del tradizionale happening musicale estivo organizzato dal Centro Sociale Don Borsotto, nel parco Robinson, a Roata Rossi. Mark Foggo (di Liverpool) con gli Skasters si è fatto conoscere nel '79: da allora Foggo e compagni si sono imposti ovunque, proponendo incalzanti ritmi ska e testi bizzarri. [v. p.]

CARAGLIO



Zucca al «Cocktail cabaret»

L'associazione Marcovaldo si appresta a varare il 1° «Cocktail cabaret». L'appuntamento con la rassegna, realizzata con la Cricca del ghigno di Caluso, sarà per 6 serate nel cortile dell'ex convento dei Cappuccini. S'inizia sabato alle 22, con Mario Zucca, che racconterà le sue tragicomiche esperienze in «Porca vacca!». Biglietto 15 mila, soci 10 mila. [v. p.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-631 771
OGGI RIPOSO

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MODERNO? Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0175-346 901
Il gladiatore
Spett. unico ore 21.15

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-266 213
Sala 5: American Beauty
Or. 21.45
Sala 6: Appuntamento a tre
Or. 20.30 22.15
Sala 7: Estate di Kikujiro
Or. 21.45
Sala 8: Da ladro a poliziotto
Or. 20.30 22.30
Sala 9: Il gladiatore
Or. 21.15
Sala 10: 28 giorni
Or. 20.40 22.40

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX Tel 0171-946069
Ingresso 8000, ridotto 6000
Rassegne con tessera cineclub 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO
Or. 21

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
SALA BORSI Tel 0174-701552
Stuart Little - Un topolino in gamba
Or. 21

[illegible]
GALATEA Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE Ingresso 8 000 Ridotti 5000
Sala Grande-Arena estiva: American pie
Ore 22 Lire 8000 5000

MULTILANGHE
[illegible] CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EXCELSIOR
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

[illegible]
BERTOLA SALA 1 Tel 0174[illegible] 866
Preferisco il rumore del mare
Ore 20, 22

BERTOLA SALA 2
Getting to know you
Cominciando a conoscerti
Spett. unico ore 21

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0174-391619
[illegible]

[illegible]
CIRCOL Tel 0175-43 756
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ROOSEVELT Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

[illegible]
AURORA Tel 0172-712 057
OGGI RIPOSO

RITZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Una vita non violenta** Or. 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **Under suspicion** Or. 20.20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67 tel 856 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel [illegible] 18.00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore**. Or. 16.10. 19.05. 22.10 Sala 2 **28 giorni**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra**. Or. 17.30. 20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Il gladiatore**. Or. [illegible] 19.10. 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[illegible] c. G. Cesare 105 tel 237 029 **Bègnemo**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
DUE GIARDINI (Sala Nirvana) [illegible] tel 327 2214 **I cinque sensi**. Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [illegible] tel 327 2214 **Sonatine**. Or. 16.40. 18.40. 20.40. 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **L'uomo della fortuna**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 18.30. 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel 530 353 **Cantando sotto la pioggia** (1952) Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
FARO v. Po 30. tel 817 33 73 **Boys don't cry**. Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel 386 2057 **Il gladiatore**. Or. 16. 19.10. 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mystery men**. Or. 15.45. 16. 20.15. 22.30
KING v. Po 21. tel 812 59 96 **Moloch**. Or. 20.30. 22.30
LORO? v. S. Teresa 5. tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **La cena di Cristina** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[illegible] 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Da ladro a poliziotto**. Or. 16.05. 18.20. 20.25. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **Prima luci dell'alba**. Ore 16. 17.40. 19.20. 21. 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 **28 giorni**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel 532 448 **La ragazza dalle ossa bianche** Or. 16.15. 18.20. 20.25. [illegible]
[illegible] 15 tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa**. Or. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30. Sala 2 **Under suspicion** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Il gladiatore**. Or. 16. 19.10. 22.20 Sala 4 **28 days** (film in lingua originale) Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16. 18.10. [illegible] 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 [illegible] **& disaccordi**. Ore 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **28 giorni**. Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. [illegible] 17. tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 [illegible])
[illegible] Roma [illegible] tel 5621780 **Una pistola spezzata**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingresso a L. 25 000. Durata 185'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (28/6-6/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del New York City Ballet, L. 180.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/6. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
AGNELLI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
CINEMATOGRAFO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

Da Savigliano ad Alba tra teatro, musica e veglie

Presentazione in corriera per il «Grinzane Festival»

ALBA

Sarà presentato oggi il «Grinzane Festival.TeatrInfestival 2000» che proporrà, dal 20 al 30 luglio, percorsi e progetti teatrali originali, concerti, veglie, racconti, gite in corriera (tra teatro, buon cibo e fascino del territorio), feste gitane, grandi spettacoli stranieri sulla strada. Un festival estivo che invaderà di colori, luci, suoni, immagini e parole le città di Alba e Savigliano, e i loro dintorni. A promuoverlo sono stati i teatri «Sociale» di Alba e «Milanollo» di Savigliano, insieme con il «Teatro Stabile di Torino» e il «Premio Grinzane Cavour».

«Non sarà una fredda vetrina di spettacoli - spiegano i promotori -, non una semplice rassegna ma un susseguirsi di eventi originali che sapranno creare un autentico clima di festa».

Un «festival in movimento» con tante sorprese e novità, a partire dalla conferenza stampa di presentazione che, in sintonia con lo spirito della manifestazione, si svolge oggi in corriera, collegando come un ponte le città di Savigliano e Alba. L'incontro è fissato per stamane, alle 11 davanti al teatro «Milanollo» di **Savigliano**, con i presidenti del premio «Grinzane Cavour» Giuliano Soria e del Teatro Stabile di Torino Agostino Re Rebaudengo, gli assessori alla Cultura dei Comuni di Alba, Bruno Ceretto, e di Savigliano, Gianfranco Saglione, gli organizzatori del festival, Gianbeppe Colombano, Paola Farinetti e Beppe Rosso. Poi, tutti in corriera: durante il tragitto verso [illegible] i promotori racconteranno il festival giorno per giorno, illustrandone i progetti e le novità. La mattinata si concluderà in allegria all'arena del «Sociale» con appetitosi stuzzichini e buon vino. Tra gli eventi di spicco del festival, venerdì 21 luglio, ad Alba, nella sala storica del «Sociale» (ore 21) sarà presentato in prima assoluta lo spettacolo teatrale «Un giorno di fuoco» dal racconto di Beppe Fenoglio, con Beppe Rosso (Produzione laboratorio Settimo-Teatro Sociale, elaborazione drammaturgica di Beppe Rosso e Gabriele Vacis). «In corriera con Fenoglio» è, invece, l'itinerario fenogliano sulle colline di Langa tra letteratura, paesaggio, cibo e vini proposto per il 23 luglio (ore 17,30-20,30). Seguirà, alle 22,30 sul tetto del «Sociale» una [illegible] di racconti e ricordi fenogliani. Tra le manifestazioni in programma a Savigliano, a partire da giovedì [illegible] luglio [illegible] Palazzo [illegible] d'Acceglio, [illegible] 18-20) si terrà una serie di «Incontri ravvicinati del terzo rigo», un originale progetto dalla «[illegible]da Osiris». Informazioni e biglietti tel.017335189 per Alba; 0172710235 per Savigliano. [g. f.]

Calcio: i play off regalano altre soddisfazioni alle compagini cuneesi

Sommarivese torna in Promozione

Per il Chiusa Pesio c'è la Prima Categoria

[illegible] Piero [illegible]

SOMMARIVA BOSCO

La permanenza nella Prima Categoria [illegible] calcio è durata una sola stagione per i nerazzurri [illegible] Sommarivese che, seppur attraverso i play off, centrano il ritorno in Promozione. La società del presidente [illegible] Lorenzo Demichelis, [illegible] presidente Giuseppe Verre, del suo vice nonché presidente del settore giovanile Giannino Veronese e del direttore sportivo Marco Pedussia ha raggiunto l'obiettivo ottenendo un pareggio per 3-3 nell'ultima giornata del secondo girone dei play off sul terreno di Gavi Ligure contro la Gaviese. Le ultime tre reti stagionali della Sommarivese portano la firma di Elia, Carta e Milanesio. Grande soddisfazione per l'allenatore Salvatore Gaeta che aveva iniziato l'annata da giocatore, ma dopo le dimissioni di Mario Stinchelli ha accettato di guidare i nerazzurri, quarti nella stagione regolare e brillanti protagonisti [illegible] play off, nei quali hanno battuto Nonessenone e Santhià [illegible] pareggiato contro Pianezza e Gaviese. Una vittoria del gruppo, con note di merito per l'attaccante Paolo Tavella. Una squadra costruita per cercare l'immediato ritorno in Promozione che ha conquistato l'obiettivo e che il prossimo anno cercherà di salvarsi prima [illegible].

Serviva un pareggio, e i gol realizzati nel primo tempo da Alfio Baudino e da Macario hanno consentito il trionfo al Chiusa Pesio Agù Mobili. Un risultato eccezionale per la società del presidente Gabriele Mauro che aveva programmato la risalita in Prima con un programma triennale. Il tecnico Mimmo La Porta, subentrato nel corso della scorsa stagione, ha aggiunto un'altra «perla» alla [illegible] brillante carriera, prima da calciatore e adesso come mister. Il Chiusa Pesio Agù Mobili balza in Prima [illegible] un altro record: ha chiuso la stagione imbattuto, [illegible] quattordici vittorie [illegible] dodici pareggi nella stagione regolare, due vittorie - entrambe esterne - e due pareggi nel play off portando l'imbattibilità [illegible] trenta partite. E' la promozione [illegible] collettivo, di uno splendido gruppo che non ha mai smesso di credere nell'obiettivo. Oltre al presidente Gabriele Mauro e all'allenatore [illegible] Porta, ottimo il lavoro svolto dai dirigenti Antonio Ortu, Mauro Fenoglio, Guido Durbano, Mariano Erbì ed [illegible] Di Nicuolo.



La «rosa» del Chiusa Pesio del presidente Gabriele Mauro e del tecnico Mimmo La Porta: un risultato eccellente

«Memorial Barbero»

Veglia di Cherasco Ecco la [illegible] del torneo notturno

CHERASCO. Sul campo della Polisportiva Veglia, dopo la qualificazione diretta [illegible] vincitori [illegible] gironi (Surrato; Ottica Solferino; Busso Elettrodomestici; [illegible] Impianti; Idraulica Ciancia; Bar Aurora) tra stasera e domani si disputeranno gli ultimi spareggi per scegliere gli altri sei «team» che accederanno alla seconda fase [illegible] torneo notturno di calcio «memorial Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa». Dalle 21 di stasera sono in programma le sfide Idraulica Pellegrino-Intonaci Alessandria e Universal Bar-La Braidese. Domani, i match Macellai-Tesi e Minini Guido Bra-Roverzoo. Nelle gare [illegible] spareggio dell'altra sera, il Bar Tom ha superato per 2-0 l'AC Brà; il team «Nuova Simona Auto» ha vinto per 3-1 la concitata sfida con «I Limoncelli», che però hanno preannunciato ricorso. Da lunedì, scatteranno 4 gironi di 3 squadre, che promuoveranno la prima di ogni gruppo alle semifinali. Tra i «team» più in forma c'è sicuramente il [illegible] di «patron» Piero Te[illegible] e del tecnico Guido Sapetti, che ha vinto il proprio girone di qualificazione, costringendo agli spareggi una «grande» [illegible] «La Braidese» del ct Marcello Lavuri. [r. a.]

MARATONA CICLISTICA



«La Fausto Coppi», cresce l'attesa

Domenica, alle 6,30, riparte da piazza Galimberti a Cuneo «La Fausto Coppi», maratona ciclistica di 234 km con tre dure salite sul Colle Maddalena (1996 metri), sulla Cima Bonette (2802 metri) e sul Colle Lombarda (2350). Le adesioni alla corsa, che è la prima delle due prove [illegible] «Challenge di ciclismo estremo» si ricevono fino a sabato: si può [illegible] il numero 0171/690269. Domani sera, ore 21, alla Sala [illegible] Giovanni, [illegible] svolgerà [illegible] presentazione, in prima nazionale, [illegible] nuovo libro «Tutto Coppi-Agenda della leggenda». Interverranno tra gli altri Giuseppe Castelnovi, già caporedattore della [illegible] dello sport», e autore del libro; Faustino Coppi, figlio del Grande Fausto e Marco Pastonesi, sempre della «Gazzetta», che condurrà la serata. Alla gara [illegible] domenica sono già iscritti il presidente della Regione Ghigo, gli ex professionisti Alphen - campione del mondo - e Chiappucci, e Marco Bellavia, dalla trasmissione tv «Bim Bum Bam». [BEDINO]

Rally di Carmagnola

Prove speciali sulle strade di Langa e Roero

CARMAGNOLA. [illegible] alle 10, con arrivo del primo equipaggio verso le 22, scatta la [illegible]nnovesima edizione del rally di Carmagnola, valido per la Coppa Italia Prima Zona [illegible] per il ventunesimo Campionato Piemonte Valle d'Aosta. Sono 168 gli [illegible]paggi iscritti alla corsa - organizzata dallo Sport Rally Team [illegible] dettagli organizzativi sul sito internet www.srt.it, - tra i quali Borsa-Berra, vittoriosi in quattro edizioni, su Ford Escort Cosworth e Romeo Della-Giachino, su Renault Megane Kit. Ma sono molto numerosi anche i «team» totalmente cuneesi; interessanti i gruppi [illegible] (c'è già l'adesione di Benazzo-Francalanci [illegible] Subaru Impreza Wrx, primi nel '99), [illegible] e quelli riservati alle vetture di scaduta omologazione, con storici modelli in lizza come Bmw, Fiat Ritmo 130 e Opel Kadett. L'apripista del rally di Carmagnola sarà Andrea Panicco sulla Fiat Punto Kit.

Il tracciato misura 298 km, di cui 95 di prove speciali, 10 tratti cronometrati, 4 parchi assistenza, 3 parchi riordino. Protagoniste delle prove speciali, 4 ripetute due volte, 2 una volta, tutte su asfalto, [illegible] le strade di Langa e Roero. La prima prova sarà sabato [illegible] Montà d'Alba, con via della prima vettura alle 10,52; si proseguirà con la zona tra Benevello [illegible] Rodello, partenze alle 12,07 e 16,11; poi Lequio Berria e Borgomale, alle 12,45 [illegible] 16,51; proseguimento [illegible] S. Stefano Belbo, 14,28 e 18,38 e a Cossano Belbo e Mango, [illegible] 15,06 e 19,16. Ultima «speciale» alle 21,35 nel comune di Carmagnola.

La rassegna è anche valida per l'ottavo «memorial Johnny Cornaglia», per il dodicesimo Challenge scuderie Fisa, per i Trofei Regione Piemonte e Sant'Orsola Asti Spumante. Collaborano [illegible] concessionaria Fiat «EsseeffeCar, Sant'Orsola Asti Spumante, Infogest gestione sistemi informatici, BraUfficio concessionario Olivetti, Brasistemi gestione software, «Gino spa» concessionario Mercedes, Imbalvetri produzione bottiglie, Lattemiele network italiano, Tam-Tam network, Sandrone autonoleggi, Mina autotrasporti, Sabelt racing. [r. s.]

TENNIS

Country [illegible] Cuneo campione regionale Under 18

Battendo Le Pleiadi, [illegible] Country club Cuneo (Giuggia, Zanlungo, Dalmasso) è campione regionale del [illegible] nazionale Under 18 maschile. Risultati: Giuggia-Longo 4-6, 6-2, 6-2; Bosco-Dalmasso 6-3 6-3; Giuggia Zanlungo-Bosco Longo 6-2 6-3. [g. sp.]

PODISMO

«Memorial Tanciu Aimar» a Costigliole Saluzzo

Sono stati 191 i podisti [illegible] secondo «memorial Tanciu Aimar». I gruppi più numerosi: Buschese, Valvaraita e Dragonero. [al. bu.]

UISP

Assegnati i titoli del Duemila



Il Comitato cuneese Uisp presieduto da Franco Ripa (foto Bedino) ha assegnato i titoli del 2000: Abet [illegible] Fondiaria (Super Eccellenza; Eccellenza), Bernezzo Pizzeria Antica Fontana (Eccellenza Zonale), Sant'Albano (Promozione), Cooperativa Agricola Ferrero (calcio a 5 di Fossano), Dial Cherasco (Coppa Piemonte) e Maglianese Castellana A (campione regionale Dilettanti). [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Gallarato vince [illegible] Canale e va [illegible] comando della B

Il benese Gallarato ha vinto a Canale con Giribaldi 11-10. Nel torneo di serie B Gallarato raggiunge Novaro in vetta. [a. s.]

ACSI

La premiazione dei tornei provinciali



Col segretario nazionale Antonino Viti e il coordinamento del presidente provinciale Giuseppe Comba (foto Bedino, al centro il sindaco Rostagno) si è svolta la premiazione del calcio Acsi. Nel Merito, Eccellenza e Promozione, successi di Mondovì '87, Genola A Allasia&Tavella [illegible] Simpson Saluzzo. Premi Disciplina alle Fratelli Vercellone Cuneo, San Benigno A Auto Mattiauda, Parrucchiere Andrea Confreria, Pizzeria L'Oleandro San Vittore Fossano, Osp Deportivo Botafuego Cuneo, Sanità Savigliano. [r. s.]

CALCIO

Le adesioni alla rassegna di Roccavione

Dal 31 luglio al 5 agosto prossimi si svolgerà a Roccavione il «memorial Paolo Minolfi», torneo di calcio giovanile in notturna. Iscrizioni alla manifestazione e informazioni, ai [illegible] telefonici 0171/767176, 0171/767175, 0171/767336 e 0171/767415. [s. c.]



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» [illegible] «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci [illegible] abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inch[illegible]

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto [illegible]ri, [illegible] buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, [illegible] doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati [illegible]ne), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi poterti permettere il piatto [illegible]ic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, e centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran[illegible] vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici [illegible] che [illegible] n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, pe[illegible] pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai [illegible]so la tuta in microfibra [illegible] acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti [illegible] ci fa più [illegible].

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in [illegible] delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della [illegible] tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in li[illegible] rosa confetto e sandalo [illegible] chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della [illegible] adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare [illegible]l'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo [illegible] saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, inv[illegible] devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». Se no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica vie[illegible] poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - [illegible] non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno [illegible] codice: le prime sono fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola [illegible] rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. (4. Fine)



Giovani a [illegible] dehors nel centro storico. Questi [illegible] aperti fino a tardi [illegible] la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa [illegible] Carlina, o [illegible] cena a lume di candela [illegible] quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

[illegible]

- *Passato [illegible] verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata [illegible] carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O gran buffet [illegible] verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

MENU CAFFE' [illegible]

- *[illegible] con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor [illegible]*
- *Insalata andalusa [illegible] all'olio [illegible] zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto [illegible] al lampone*
- *Torta di castagne*

[illegible]

Simonetta

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «[illegible] solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi [illegible] è [illegible]sario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le [illegible] crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da p[illegible] coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie [illegible] e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere [illegible] una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di [illegible] l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi a fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, [illegible] esempio, la lavanda [illegible] le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelle[illegible] di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli [illegible] tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E [illegible] si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di [illegible] piantine, ad esempio, quei rapanelli e [illegible]lle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

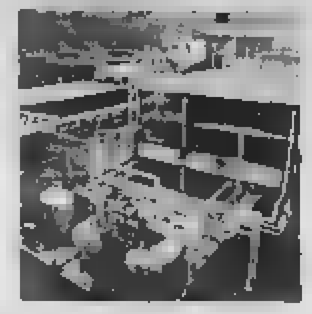
Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì [illegible] polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'as[illegible] all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria [illegible]».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati [illegible] Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN[illegible]

Multinazionale [illegible] localizzarsi nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della [illegible] Lockeed» sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale [illegible] settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per [illegible] valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle [illegible] ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, [illegible] la creazione di [illegible] posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna»

Alluvione, [illegible] miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione [illegible] '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, [illegible]stratore [illegible] funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi alla provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi [illegible] Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della co[illegible] Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri [illegible] Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. [illegible] Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera»

Al castello di Rivoli arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra a[illegible] del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. È quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretario della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie di fidanzati per «battere» [illegible] lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto [illegible] petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano [illegible] «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte»

Tapparo contesta servizio [illegible] Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, un servi[illegible] sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo [illegible]

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere e la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sud[illegible], 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale [illegible]vrà versare al Ministero della Difesa [illegible] provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



Ivano Fossati inaugura [illegible] Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca [illegible] Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show [illegible] cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle [illegible] del [illegible] ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel corso dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove

[illegible] RTL [illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12.30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 29 GIUGNO
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

IMPERIA



EMERGENZA NEL PONENTE

Trenta curdi soccorsi a Porto Maurizio Gli immigrati regolari sono circa 4600 Ma quanti gli abusivi?

Giulio Gelsardi A PAGINA 44

GENOVA



LA DANZA DEL VENTRE S'IMPARA NEI VICOLI

Torna in piazza Banchi il "suq" arabo con prodotti tipici musica e tradizioni legate all'Oriente

Mauro Boccaccio A PAGINA 49

Quarant'anni dopo i moti che provocarono la caduta del governo Tambroni, Genova torna pacificamente in piazza

A De Ferrari per il «30 giugno»

Convegno storico in Provincia

GENOVA

A quarant'anni da quella che fu poi definita, senza azzardo, la «rivolta di Genova», con il medesimo moto spontaneo la città e tutti i partiti e movimenti democratici hanno deciso di ricordare, con la serenità e il distacco frutto dello scorrere del tempo, la ricorrenza del 30 giugno 1960. A quell'epoca l'Italia era retta dal governo Tambroni, con il voto determinante del Msi. Quel partito, allora ancora ancorato alla nostalgia neo-fascista, decise di svolgere il proprio congresso nazionale a Genova e di affidarne la presidenza a Carlo Emanuele Basile, che durante la Rsi era stato il prefetto legato ai rastrellamenti e alle deportazioni degli operai antifascisti. Ci furono, a partire dal [illegible] giugno, [illegible] di giovani, sindacalisti, portuali e un corteo cui prese parte anche Sandro Pertini, le cui parole infiammarono la piazza. La tensione crebbe, perchè coinvolgeva anche la situazione politica generale. Il congresso del Msi non si fece e il 30 giugno una manifestazione cui presero parte circa centomila persone, di cui circa 30 mila soltanto nell'ambito di De Ferrari e del centro storico che degenerò in un duro scontro con la polizia. Ci furono alcune ore di battaglia con feriti e contusi da entrambe le parti, ma senza morti. Nei giorni seguenti ci furono altri moti e manifestazioni nel resto dell'Italia, questa volta, come a Reggio Emilia, con molti morti. Il governo Tambroni cadde e si aprì la strada al centrosinistra allo statuto dei lavoratori. Venerdì, tutti i partiti del centrosinistra, l'Anpi, circoli culturali, sindacati ricorderanno in piazza De Ferrari e con un convegno storico in Provincia quella data e quella singolare e irrepetibile occasione politica. [p. l.]



Una camionetta della polizia incendiata dai portuali a De Ferrari il 30 giugno del 1960

Il presidente della Regione riferisce in commissione consiliare sul caso delle Acciaierie di Cornigliano

Biasotti ribadisce lo «stop» a Riva

Trattative riservate con il Tesoro per i fondi Ue

Paolo Lingua

GENOVA

Sandro Biasotti, in sede di commissione legislativa, ha svolto da presidente della giunta la sua prima «informativa» ai consiglieri regionali della maggioranza e dell'opposizione sul delicatissimo caso dell'Ilva di Cornigliano, anche in vista della seduta del «consiglio di vigilanza» già fissato per domani. Il presidente della giunta ha nuovamente polemizzato con i sindacati confederali dei metalmeccanici: gli incontri, ha detto, li chiedono a me ma non hanno mai cercato la giunta precedente. Biasotti ha ribadito con una certa energia la sua tesi che, per ottemperare all'accordo al quale egli intende attenersi, l'altoforno deve essere chiuso. «Preferirei che si rispettasse la data del 29 agosto per evitare nuovi tempi morti - ha detto Biasotti - però mi rendo conto che si possono attendere anche due o tre settimane (ma non molti mesi) pur di avere dinanzi un processo chiaro e limpido delle azioni successive». Biastti ha ripetuto che, a suo avviso, in chiave strategica occorrerebbe, per il bene dell'economia genovese, superare la siderurgia, ma ha anche ammesso di volersi attenere alla realtà, con i piedi ben saldi per terra. Ha anche precisato di non voler anticipare i tempi riguardo allo spettro del «forno elettrico» che, ha insistito [illegible] forza, non è [illegible] nell'accordo di programma e che dovrà essere oggetto di valutazione, dopo la presentazione dettagliata del piano industriale e dopo la valutazione del «Via» a livello regionale. Riva, ha fatto capire Biasotti, non è un «intoccabile» e deve rendere conto delle sue scelte alla pubblica amministrazione. La posizione del presidente è stata sostenuta dai consiglieri del centrodestra e dalla stessa Lega Nord, mentre da parte dei Ds ci sono stati dei «distinguo»: la Quercia, com'è noto, non ha mai nascosto di accettare il forno elettrico, con tutte le garanzie di non-inquinamento (acustico e atmosferico) e il controllo del «Via», come elemento di compromesso per salvare una sorta di ristrutturazione produttiva e i livelli occupazionali. Sulla linea di Biasotti, invece, hanno dichiarato d'essere d'accordo, nell'area dle centrosinistra, i socialisti e i verdi. [illegible] Fabio Morchio, sdi, [illegible] Romolo Benvenuto, verdi, hanno ribadito la loro contrarietà alla permanenza della siderurgia a Cornigliano e la loro [illegible] a forno elettrico.

Una posizione singolare in commissione è stata assunta dal consigliere Rinaldo Magnani, indipendente, eletto nel centrodestra. L'ex presidente del Porto ha preso le distanze da Biasotti, sia pure con toni sfumati, difendendo per molti aspetti le ragioni di Emilio Riva. La posizione di Magnani ha sollevato qualche stupore, ma poi qualcuno ha fatto osservare che l'ex leader socialista, oggi consulente di diverse attività portuali, ricopre incarichi di rilievo all'interno dell'Assindustria di Genova. Il che fa pensare che Magnani abbia difeso, sia pure diplomaticamente, Riva che dell'Associazione Industriali è forse il socio più importante. La situazione delle Acciaierie appare, però, un nodo sempre più difficile da sciogliere perchè i contrasti sono ormai trasversali a tutti gli schieramenti.

[illegible] il presidente della giunta, oltre che delle Acciaierie, doveva riferire anche le eventuali novità sulla delicata questione dlela nuova «mappatura» delle zone industriali della Liguria oggetto dei finanziamenti dell'Obiettivo 2 che hanno provocato una polemica interminabile per tutta la campagna elettorale. Biasotti, grazie all'accordo con le altre regioni del Nord del centrodestra, ha strappato altri 50 mila abitanti rispetto alla situazione precedente (Mori non ebbe collaborazione dalle regioni del Polo, per evidenti motivi elettorali), ma adesso deve scattare il «sì» del ministero del Tesoro. Biasotti sull'argomento, ieri, è apparso alquanto «abbottonato» perchè, ha spiegato ai consiglieri della commissione, le trattative con il ministero del Tesoro sono avanzate, ma tra le parti è stato deciso un «patto» di [illegible] che sarà sciolto soltanto nei prossimi giorni, quando la situazione sarà più chiara.



«Preferirei venisse rispettata la data del 29 agosto però si possono attendere anche due o tre settimane Certamente non mesi»



Il presidente Sandro Biasotti non ha dubbi: l'altoforno di Cornigliano va spento

Crescono gli utili della Costa Crociere

A Sestri Ponente varato il traghetto «Knossos Palace»

GENOVA

Costa Crociere Spa, il primo gruppo crocieristico italiano [illegible] del mercato) ed europeo [illegible], archivia il primo semestre dell' esercizio 1999-2000 con un utile netto di 34,875 miliardi di lire, in leggero incremento rispetto al risultato dello stesso periodo dell' esercizio precedente (34,640 miliardi di lire). Nel rendere noti i dati, la società sottolinea che l' utile consolidato è [illegible] nonostante la [illegible] riduzione dei giorni operativi della flotta a [illegible] dei lavori di [illegible] sulle [illegible] Costa Marina, Costa Romantica, Costa Vittoria e alla vendita della nave Mermoz, e nonostante l' incremento del prezzo del carburante a livello mondiale, [illegible] periodo [illegible] comportato un aggravio dei costi dell'ordine [illegible] miliardi di lire. I ricavi netti consolidati di 439.585 miliardi riflettono infatti, rispetto ai ricavi dello stesso periodo dell' anno precedente (465.656 miliardi di lire), la diminuzione (-5.5%) di ricavi per biglietti crociera dovuta ai minori giorni operativi.

Il fatturato dei mesi di aprile e maggio [illegible] registra un lieve incremento rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente ed è imminente l' entrata in operatività della nave ammiraglia della flotta, la Costa Atlantica. L' esercizio in corso dovrebbe quindi registrare un risultato [illegible] inferiore a quello precedente, che si era chiuso con un utile [illegible] consolidato di 170,2 miliardi di lire.

[illegible] Varo tecnico del cruise ferry «Knossos Palace» commissionato dalla Minoan Lines, ieri, [illegible] Sestri cantiere navale Spa (gruppo Fincantieri). La cerimonia, in forma privata, si è svolta [illegible] una doppia benedizione, quella di Mons. Luigi Molinari e quella di Padre Michele Notarangelo della chiesa greco-ortodossa San Nicola, alla presenza dei vertici della società armatrice, della Fincantieri e della Sestri cantiere navale, della direzione navi da trasporto e di una rappresentanza sindacale. Madrina della nave è stata Repsimia Koulentakis, moglie del vice presidente della Minoan Lines. Il «Knossos Palace» è un passenger ferry bielica da 5.500 tonnellate di portata lorda, per il trasporto di circa 2200 passeggeri e più di 600 auto. La consegna della nave è prevista a novembre. Minoan Lines è la maggiore compagnia greca di navigazione ed una delle più grandi aziende del settore in Europa. Il carico di lavoro della Sestri cantiere navale spa prevede la costruzione di altri tre cruise-ferries per la compagnia. [p. l.]

Ore di discussione in Consiglio, con decine di ordini del giorno, per il progetto che cambierà le abitudini dei genovesi

Piano Winkler, seduta fiume per la rivoluzione del traffico

Isole pedonali De Ferrari-Porto Antico, inversione di marcia in via XX Settembre



Traffico, si cambia: con il piano Winkler passa una nuova filosofia della viabilità urbana

GENOVA

E' proseguita fino a notte, in Consiglio comunale, la discussione sul Put (piano urbano del traffico) firmato dal professor Bernhard Winkler. Una discussione a volte confusa e caotica (si è capito che molti consiglieri avevano una [illegible] conoscenza del complesso documento) che s'è sviluppata tra soste e pause di «decantazione» sotto un'autentica alluvione (ma a che servirà poi?) di molte decine di ordini di giorno e persino di non pochi «emendamenti» trasformati in ordini del giorno, in un clima di confusione di un crescendo parossistico di «astuzie» politiche degne dei momenti deteriori della Prima Repubblica.

In realtà, molti partiti hanno cercato di cavalcare il provvedimento con poca fatica e ancor meno rischio, strumentalizzando in maniera demagogica l'istituto - più che abusato - dell'ordine del giorno, pezzo di carta «indicativo», ma non cogente. La questione degli ordini del giorno - l'assessore Arcangelo Merella aveva espresso a metà del pomeriggio un parere favorevole a 47 ordini del giorno su 49 - ha in pratica condizionato la discussione, perchè, in tarda serata, c'è stata una proposta (Costa di Fi) di raccogliere tutti i documenti e votare la delibera in una prossima seduta (Bernabò Brea, An, e Bologu, Prc, però si sono opposti, mentre la maggioranza oscillava). Si è poi deciso, a questo punto, mentre Castellaneta e i suoi abba[illegible] l'aula, seguiti poco dopo da [illegible] Italia, e si faceva fibrillante la posizione del verde Dall'Orto, di andare alla votazione. Poi, s'è capito che alla fine i due schieramenti avrebbero votato muro contro muro senza mediazioni.

A questo punto, con la dovuta gradualità, Genova andrà verso l'inversione di marcia in via XX Settembre, l'intensificazione dei parcheggi e dei divieti di sosta in superficie, alla pedonalizzazione di tutto l'asse che va dal Porto Antico a piazza De Ferrari. Alla ristrutturazione dell'arredo urbano e del sistema di traffico nello «specchio» di piazza Verdi e Brignole.

In buona sostanza, si andrà verso una serie di provvedimenti tesi a ridurre l'uso del mezzo privato a favore di quello pubblico, sia pure senza impiegare sistemi - peraltro impossibili sul piano materiale - di chiusure e divieti assoluti. Ma il «piano Winkler», fortemente voluto dall'assessore Arcangelo Merella, avrà per forza di cose un'applicazione graduale e potrà anche subire, in corso d'opera, modificazioni sulla base degli obiettivi raggiunti e meno. [p. l.]

Vent'anni di lavori per sistemare gli interni, ma la facciata dello storico edificio comunale resta fatiscente

Palazzo Rocca, allarme degrado

Fondato nel Seicento, è il gioiello di Chiavari

[illegible] Vignolo

CHIAVARI

Palazzo Costaguta - Rocca, considerato uno dei più preziosi edifici storici [illegible] città, [illegible] un aspetto [illegible] fatiscente che [illegible] sminuisce la [illegible] importan[illegible]. Sono passati oltre vent'anni da quando, il 14 luglio '79, venne inaugurata la prima sala [illegible] Museo archeologico al pia[illegible] terra dando [illegible] inizio ai lavori di restauro architettonico e di adeguamento funzionale dell'intero edificio. Nel 1984 [illegible] stato restaurato il primo piano; nel 1985 [illegible] stato inaugurato il primo stralcio del Museo archeologico [illegible] [illegible] superficie di 200 metri quadrati, [illegible] un terzo di quella prevista dall'intero progetto. Nel 1987 è stato definitivamente [illegible] al pubblico il piano nobile in cui è stata ospitata la civica galleria.



Oltre venti anni di lavori all'interno ma la parte esterna, compresa la cornice marmorea, si sta degradando anno dopo anno. Il motivo che [illegible] frenato le amministrazioni precedenti ad intraprendere una ristrutturazione esterna, è sempre stato lo stesso: occorrono molti [illegible]. La [illegible] di questo palazzo è cominciata nel 1626 quando il marchese Achille Costaguta, appartenente ad una delle famiglie più facoltose di Chiavari, incaricò Bartolomeo Bianco, il più importante architetto genovese dell'epoca, [illegible] costruire una [illegible] dimora patrizia per [illegible] suo casato. Il palazzo fu terminato, con alter[illegible] vicende, nel 1635. [illegible] i Costaguta che dall'inizio [illegible] '600 avevano fissato la loro residenza a Roma, dopo la morte [illegible] Achille, avvenuta nel 1653, iniziarono a disinteressarsi delle loro proprietà chiavaresi.

Soltanto nel secolo successivo [illegible] palazzo venne risollevato dallo stato di abbandono, grazie all'intervento di Ranieri e Paolo Gerolamo Grimaldi, nobili genovesi, che ne presero pos[illegible] nei primi decenni del '700. Il palazzo risorse a nuova vita e venne arricchito di una notevole collezione di dipinti, arredi e arazzi. Ai Grimaldi subentrarono, [illegible] 1824, i Pallavicino, altra nobile famiglia genovese che mantenne in [illegible] possesso l'edificio per tutto [illegible] XX secolo. Purtroppo l'ultimo discendente [illegible] Pallavicino, il marchese Alessandro, [illegible] 1899 alienò [illegible] parte dell'arredo interno. Così quando nel 1903 Giuseppe Rocca acquistò il palazzo rimaneva ben poco dell'antico tesoro. Rocca per il [illegible] del palazzo si rivolse all'ingegnere [illegible] Domingo Talbò. Rocca avviò la realizzazione del grande parco retro[illegible] il palazzo, terminato dopo la sua morte nel 1912 dal nipote Luigi Daneri e attualmente in fase di totale rinnovamento. Ma l'esterno dell'edifi[illegible] è fatiscente. Anche l'attuale amministrazione, sempre per questioni di costi, ha tralascia[illegible] l'ipotesi di ristrutturazione esterna del palazzo a vantaggio della totale risistemazione del parco, altro prezioso bene della città. Nella parte che [illegible] già agibile dal pubblico, quella [illegible] si affaccia [illegible] piazza Matteotti, [illegible] stati rifatti i vialetti, tagliate piante pericolanti, [illegible] altre essenze, rifatti muretti a secco. Quando i lavori [illegible] terminati verrà aperta anche la parte non conosciuta dai chiavaresi, quella di Levante che confina [illegible] il grande parcheggio di [illegible] Mafalda di Savoia e gli edifici scolastici delle Mazzini. In questa parte del parco è stato inaugurato da poco il [illegible] [illegible] e [illegible] a disposizione degli anziani chiavaresi come punto di aggregazione.



La facciata di Palazzo Rocca e il grande giardino storico con i lampioni a gas, oggi in gran parte occupato dalla tensostruttura per le manifestazioni [illegible]

Elettricità: un record datato 1903

Ma in giardino sono tornati i lumi a gas

Palazzo Costaguta-Rocca è stato il primo edificio privato di Chiavari ad avere l'impianto di energia elettrica. L'innovazione fu introdotta dall'ingegner Domingo Talbò [illegible] [illegible] Giuseppe Rocca, ultimo proprietario del palazzo, a ripristinare l'edificio nel 1903. Venne crea[illegible] anche un impianto per l'acqua calda, altra novità per quell'epoca, e le pavimentazioni in legno che ancora oggi si posso[illegible] ammirare nel piano nobile del palazzo. All'esterno del palazzo è ancora evidente l'intonaco graffito, eseguito nel XVII secolo sotto la guida di Bartolomeo Bianco. I colori, anche [illegible] nettamente distinguibili in diversi punti e soprattutto, relativamente alle tonalità nelle sporgenze del cornicione, si devono all'intervento dei Grimaldi, risalente alla seconda [illegible] del '700.

L'intervento più recente è stata la sistemazione del giardino, trasformato nel 1988 in auditorium estivo. So[illegible] state realizzate pavimentazioni con la tecnica del «risso-lo» genovese, bianco e nero con l'inserimento di strisce in ardesia particolare l'illuminazione di questo auditorium all'aperto, capace di ospitare 800 posti a sedere, realizzata con dieci lampioni a gas la cui accensione avviene automaticamente con dispositivo elettronico che interviene anche in caso di spegnimento accidentale.

Gli spazi per gli spettacoli [illegible] due: uno grande sulla parte di Ponente per spettacoli ad ampio respiro, l'altro costituito da [illegible] scala che [illegible] come sfondo un ninfeo, ideale per manifestazioni musicali specialistiche riservate ad un pubblico ristretto. [g. vi.]

Domani riunione del comitato che contesta gli interventi nella zona di Pietracalante

Sestri Levante tra bilanci e polemiche

Due anni di amministrazione: vertice di maggioranza

SESTRI LEVANTE.

E' tempo [illegible] riunioni a Sestri Levante. [illegible] maggio[illegible] al completo, dal sindaco ai consiglieri comunali, si riunisce que[illegible] sera per tracciare un bilancio di due anni di amministrazione. Domani alle 21 nella sala «Punto d'incontro» in via Eraldo Fico, assemblea pubblica convocata [illegible] «Comitato per la verità sulla Baia delle Favole». Un comitato che punta il dito accusatore su opere pubbliche effettuate e in programma. La prima contestazione è contro la «cancellazione» delle p[illegible] di S. Anna, ovvero il lavoro di riempimento per la creazione di un nuovo arenile a Pietracalan[illegible], dove tra gli scogli delle dighe e la battigia [illegible] [illegible] create le «piscine».



«Il Comune non ha mai informato i cittadini, e invece dei progetti ha esposto sul lungomare una foto del 1876», si legge in un comunicato del comitato che continua chiedendo se non era più urgente intervenire per difendere la strada, erosa dal ma[illegible], che collega Ri[illegible] a Moneglia. «Oppure si [illegible] pensando [illegible] una nuova strada che dovrebbe interessare il comprensorio di Vallegrande?» Viene ricordato che, il Consiglio comunale ha deciso di richiedere [illegible] Demanio [illegible] [illegible]sione dei 3.500 metri quadrati di riempimento «senza però impegnarsi sulla destinazione dell'area, senza certezze sull'uso pubblico degli eventuali spazi sottratti [illegible] mare mentre sono già dodici le domande di privati presentate in Capitaneria di porto».



Secondo il comitato, l'amministrazione comunale sta lavorando per definire il progetto di po[illegible] turistico con la [illegible] diga sottoflutto «ma non si dice che probabilmente le previste spiagge [illegible] Pietracalante serviranno [illegible] per spostare gli stabilimenti balneari da Levante a Ponente. E i sestresi [illegible] vorranno fare il bagno senza pagare, dove andranno? Fin qui le osservazioni critiche ai lavori di riempimento nella zona di S. Anna. Le critiche si spostano sulla situazione degli alberghi. «Si vogliono raddoppiare i Castelli sull'isola, si spendono centinaia di milioni per promuovere il turismo e nel giro di pochi anni sono stati cancellati prestigiosi alberghi, dall'Eden al Grande Albergo mentre nessuno ricorda che nel Piano della stazione era previsto un albergo che non è mai stato inaugurato. Non si dice infine che soltanto uno dei quattro piani dell'ex Grand Hotel Jensch verrà destinato ad albergo, [illegible] [illegible] previsti oltre [illegible] metri quadrati per appartamenti [illegible] lusso. Non si riqualifica la città distruggendone le caratteristiche ambientali e storiche». [g. vi.]

Il Grande Albergo (in alto) è stato ricostruito ma solo in parte [illegible] alla ricettività. Tre piani su quattro diventeranno residence. Qui sopra la zona delle «piscine» al centro di forti [illegible]

FOTOGRAFIE [illegible]

Hotel, nasce un caso

Il sindaco Chella risponde su Castelli e Grande Albergo

SESTRI LEVANTE

Anche il nuovo comitato, [illegible] hanno già fatto altri movimenti [illegible] e associazioni di ambientalisti, prende di [illegible] il riempimento di Pietracalante sostenendo che la foto esposta sul lungomare in cui si vede come era la spiaggia nel 1876, «è un richiamo ad un passato irripetibile che viene calpestato con disinvoltura degli amministratori pubblici oggi premiati [illegible] [illegible] bandiera blu».

Il sindaco Chella più volte ha spiegato che per difendere l'abitato non bastano le dighe di massi ma [illegible] ripristinare gli [illegible] contro l'erosione della costa. E a Pietracalante [illegible] un'ampia spiaggia prima delle «piscine», che lì erano [illegible] con la costruzione delle dighe messe per difendere la strada e le case dall'erosione della spiaggia.

Chi contesta i lavori di riempimento, e anche la realizzazione dei pennelli, parla di «piscine dove gran parte dei sestresi ha imparato a nuotare». La risposta degli amministratori è «l'acqua stagnante non [illegible] proprio l'ideale per lasciarvi sguazzare i bambini».

Sulla questione Grande Albergo, Chella ricorda che l'edificio era destinato a edilizia residenziale e soltanto con una lunga trattativa l'amministrazione comunale è riuscita a fare destinare dai proprietari il 50 per cento dell'edificio ad albergo. Sull'ipotesi di raddoppio dell'Hotel dei Castelli Chella ricorda che la struttura, vincolata dai Beni ambientali ad albergo, è condiziona[illegible] [illegible] [illegible] carenza di posti letto. Secondo Chella [illegible] osservazioni del comitato contrastano con quell[illegible] chiusura di altre strutture alberghiere. In altre parole Chella dice «mentre lamentate la scomparsa di alberghi, contestate se se ne aprono altri». [g. vi.]

I funerali alle 9,30 a San Filippo Neri a Valloria e alle 10 nella chiesa Evangelica

Oggi l'addio a Miria e Massimo

Le salme saranno tumulate al cimitero di Zinola

Massimo Boero

ALASSIO

Massimo e Miria riposeranno entrambi nel cimitero di Zinola. Questa mattina, alle 9,30 e alle 10, si svolgeranno i funerali di Massimo Ratto (nella chiesa di San Filippo Neri) e di Miria Rutigliano (nella chiesa evangelica), i due giovani (di 33 e 32 anni) morti lungo l'Aurelia ad Alassio nelle prime ore di martedì mattina in seguito ad un tragico incidente. Rimarranno uniti fino in fondo i destini di due amici, strappati alla vita troppo presto, che ora lasciano aperte due enormi ferite in due famiglie di Savona.

Ed in particolare in quella di Massimo segnata da un'ennesima tragedia. Jolanda, l'amorevole [illegible] (rimasta vedova) del giovane che lavorava in un'officina meccanica in porto, nel novembre del '91, segnata da una sofferenza quotidiana ed atroce nel vedere il figlio Maurizio vittima della droga e sopraffatta per un attimo dalla disperazione, l'aveva ucciso [illegible] tre colpi di martello. La donna fu poi assolta dai giudici per «incapacità d'intendere e di volere». E anche dalla dalla gente del suo quartiere (Valloria) che ora si chiede se abbia [illegible] lacrime [illegible] spargere. Tristissima anche la storia della giovane Miria, premurosa infermiera professionale al San Paolo, sposata, che lascia una bambina.

A due giorni dallo schianto l'unica ipotesi che rimano [illegible]ditata a giustificazione della terribile tragedia, in base ai rilievi dei carabinieri della compagnia di Alassio, è quella dell'alta velocità. Massimo e Miria procedevano a bordo di una moto Honda 600 lungo l'Aurelia. Avevano appena affrontato il rettilineo tra Laigueglia ed Alassio. All'ingresso a ponente di Alassio, probabilmente viaggiando a velocità sostenuta, si sono forse resi conto troppo tardi che la strada proseguiva con una curva a sinistra e che davanti a loro si trovava il lungomare. La frenata è stata di oltre 50 metri, poi [illegible] mezzo, per altri 15 metri ha cominciato a sbandare, per poi inclinarsi e cadere a terra. A fermare la corsa dei due giovani [illegible] stato il distributore di benzina della «Ip» che si trova al bivio tra l'Aurelia e via Roma che [illegible] parallela alla passegiata a mare «Ciccione».

Massimo e Miria sono praticamente morti sul colpo nel violentissimo impatto contro la pompa di benzina ed il marciapiede.

I loro corpi sono [illegible] trovati, ormai privi [illegible] vita, vicini alla moto. Una decina di metri sulla sinistra è volato il casco di Massimo, probabilmente a causa del violento urto. Nel giro di pochissimo tempo sono arrivate sul posto due ambulanze della Croce Rossa di Alassio, l'automedicale «Sierra 2» da Albenga, con medico ed infermiere, e le gazzelle del nucleo radiomobile dei carabinieri. Tutti si sono trovati davanti una scena agghiacciante. Inutili sono stati i tentativi di rianimare Massimo Ratto, politraumatizzato ed in arresto cardiaco, l'unico dei due sfortunati giovani sul quale era possibile tentare, consapevolmente senza nessuna speranza, di strapparlo alla morte.

Per terra sono state trovate due [illegible] che la ragazza teneva con sé durante il viaggio. Due fiori ormai disfatti che alle prime luci dell'alba sono finiti in un bidone. Due fiori sull'asfalto, spezzati [illegible] le giovani vite di Massimo e Miria.

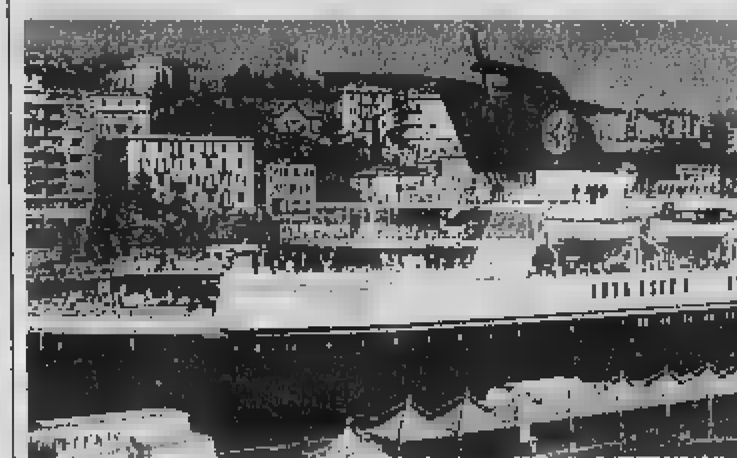


Oggi a Savona l'addio a Massimo Ratto e Miria Rutigliano

La decisione del Comitato portuale

Costa Crociere a Savona per i prossimi trent'anni

Approvati anche lavori per 100 miliardi per le banchine, i magazzini e la ferrovia



Dal prossimo anno la Costa garantirà 150 navi mentre la Festival 80

Ermanno Branca

SAVONA

Costa Crociere da ieri è ufficialmente [illegible] terminalista del porto [illegible] Savona. Il Comitato portuale all'unanimità ha deciso di affidare in concessione trentennale alla società genovese la gestione della Calata delle Vele. Era questa la pratica più attesa della riunione che si è tenuta mattina e ha sancito anche altre importanti decisioni come lavori in porto per 55 miliardi, la sistemazione delle spiagge di Vado, investimenti per l'artigianato e la cantieristica.

[illegible] Dopo un [illegible] battaglia è arrivato il giorno che ha sancito ufficialmente il matrimonio fra la compagnia leader [illegible] Europa del mercato crocieristico e [illegible] porto [illegible] Savona. Un'unione destinata a durare i prossimi trent'anni e a produrre 250 mila passeggeri per 150 scali l'anno. Praticamente, ogni settimana attraccheranno tre navi alla Calata delle Vele. Per questo l'Authority ha deciso [illegible] avviare fin da subito i lavori per l'allungamento di 90 metri verso Albissola della banchina. Poi verrà realizzata la stazione marittima per un investimento di ~~circa 7 miliardi~~. La Costa realizzerà e gestirà [illegible] terminal, anche con la possibilità di [illegible] altri soci e di affidare le strutture [illegible] sione a terzi. Non [illegible] un dettaglio. Infatti dal gennaio del [illegible] anche [illegible] Festival garantirà un incremento massiccio degli attracchi. Si parla infatti di 70-80 [illegible] l'anno che fra l'altro [illegible] già a calendario. Spetterà al presidente Becce perfezionare gli accordi [illegible] Costa in modo che venga garantito il rispetto del piano d'impresa. In qualunque altro porto un accordo del genere sarebbe stato sottoscritto in pochi giorni a Savona c'è voluto quasi un anno fra studi, approfondimenti e polemiche.

[illegible] dificate le concessioni [illegible] alcuni fra i principali terminalisti. Il piano d'impresa della Savona Terminals, per esempio, è stato aggiornato in base alle previsioni commerciali e soprattutto in considerazione degli spazi disponibili. Per il But la licenza è stata estesa [illegible] ai fertilizzanti alle rinfuse solide con un aumento del 30 per cento delle movimentazioni.

SPIAGGE VADO Cambia l'aspetto della costa vadese. Dalla foce del torrente Quiliano alla foce del torrente Segno verranno ricavati tre nuovi stabilimenti balneari più una spiaggia attrezzata.

CENTO [illegible] L'Authority ha impegnato lavori per 100 miliardi. Oltre 32 miliardi previsti per il completamento della Calata Nord di Vado e la sistemazione delle banchine 14-16 di Savona [illegible] approfondimento dei fondali. A Questi si aggiungeranno [illegible]5 miliardi. Si tratta di interventi indispensabili per rilanciare il cabotaggio, per [illegible]re i [illegible] di movimentazione, per realizzare nuovi terminal coperti. Due interventi distinti da 16 miliardi che serviranno per dotare il porto di Savona di nuovi depositi per il traffico cabotiero che attra[illegible] le ferrovie potrà sfruttare le aree di stoccaggio della Valbormida. Gli altri interventi prevedono la costruzione della nuova stazione marittima, l'ampliamento delle banchine di Nord-Est per la cantieristica e l'artigianato.

LOGISTICA Anche ieri ha tenuto banco il nuovo progetto [illegible] adeguamento della linea ferroviaria per l'inoltro delle rinfuse verso la Valbormida. Già attuata la progettazione definitiva per un ammontare di 18 miliardi e 700 milioni.

Targhe in ritardo

Motorizzazione Domani scatta lo sciopero

SAVONA. Venerdì si ferma la motorizzazione. I dipendenti protestano per lo smembramento degli uffici deciso dal Governo e già da alcune settimane il clima di protesta è palpabile. Da questa settimana, inoltre, ha subito un brusco rallentamento l'attività di consegna delle targhe, che vengono assegnate al terzo giorno come prevedono le disposizioni ministeriali. Sinora gli impiegati della motorizzazione riuscivano ad assegnare le targhe alle agenzie entro la giornata. In pratica è dall'inizio della settimana, invece, che le agenzie ma anche le concessionarie di auto sono ferme con inevitabile malumore dei clienti. Lo stato di agitazione degli impiegati, del resto, è giustificato dal clima di incertezza che vige a livello governativo. Le voci sullo smembramento degli uffici sono sempre più ricorrenti e il futuro dei dipendenti della Motorizzazione è avvolto nel mistero, con l'inevitabile perdita di professionalità accumulate in carriere decennali. [e. b.]

L'uomo, residente ad Albenga, arrestato dopo [illegible] lunga indagine

Alassio, maniaco in manette

Accusato di atti osceni da alcune donne

ALASSIO

Si è conclusa con un arresto [illegible] parte dei carabinieri della compagnia di Alassio [illegible] vicenda che vedeva protagonisti da una parte alcune donne residenti ad Alassio e dall'altra un giovane ritenuto responsabile di atti osceni in pubblico. In seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare [illegible] carcere i militari del nucleo operativo alassino hanno arrestato ieri mattina un ventinovenne [illegible] Albenga, [illegible] domiciliato [illegible] Alassio, Salvatore Perri, con precedenti penali per fatti analoghi.

Gli episodi che hanno portato all'arresto del giovane risalgono al mese di maggio ed avevano creato un certo allarme tra alcune signore di Alassio. Era stato infatti raccontato dalle donne, piuttosto spaventate, che [illegible] individuo dall'apparente età di 28-30 anni, in tre occasioni diverse, le aveva avvicinate rendendole spettatrici di oscene performance ed arrivando in diverse occasioni a palparle. Logicamente le [illegible]te, mantenendo molta riservatezza sugli episodi si erano recate alla caserma dei carabinieri di Alassio per denunciare i fatti.

Dopo una serie di accertamenti ed indagini i carabinieri sono riusciti ad identificare l'autore degli atti osceni denunciati. Ieri mattina [illegible] scattato l'arresto [illegible] parte del nucleo operativo su ordine di custodia cautelare, anche in funzione dei precedenti penali. Perri si trova ora nella [illegible] circondariale di Savona a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore dovrà fornire la sua versione sulla vicenda che lo vede coinvolto. [m. br.]

[illegible]

Continuano i furti messi a segno di notte dai ladri acrobati. Gli ultimi episodi sono avvenuti in via Rusca e in via Negri. Nel primo caso, i malviventi sono entrati nell'alloggio di B.B., [illegible] anni e rubato alcuni [illegible]pi di abbigliamento e denaro. In via Negri, nel quartiere della 167 invece, è stato preso di mira l'appartamento di Elisa B., 28 anni: i ladri si sono impadroniti di una borsa e di un telefonino cellulare. In entrambi i [illegible] i proprietari stavano dormendo. Proseguono anche i furti all'ospedale San Paolo: i ladri hanno colpito [illegible] reparto di traumatologia uomini (derubate due infermiere) e in quello di psichiatria dove a farne le spese è [illegible] un paziente, S.G., 60 anni, abitante ad Albisola Superiore, che si è visto portare via il portafogli [illegible] i soldi: circa [illegible] milione e trecento mila lire. I furti sono stati denunciati ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori. Colpo, infine, a Vado Ligure dove i «soliti ignoti» hanno preso di mira l'appartamento di E.V., 76 anni: rubato denaro per mezzo milione e due pistole calibro 2[illegible] e 7,65 che [illegible] regolarmente denunciate. [c. v.]

«Albenga bloccata troppo tempo»

Piano regolatore FI attacca Viveri

Romano Strizioli

ALBENGA



Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale ad Albenga attacca Viveri sulla vicenda del Piano regolatore arrivato dalla Regione ad Albenga con molte variazioni urbanistiche

Botta e risposta fra Forza Italia e il sindaco Viveri a proposito del Piano Regolatore che dopo cinque anni dall'inizio della sua discussione ritorna in Comune con le osservazioni del Comitato tecnico urbanistico regionale. Ieri, all'annuncio del prossimo arrivo ad Albenga dell'elaborato urbanistico (dopo l'intervento del neoconsigliere regionale albenga[illegible] Angelo Barbero, [illegible] Forza Italia, che presiede proprio la commissione regionale delegata alla programmazione territoriale), Viveri [illegible]a ironizzato sulla notizia.

Gli replica oggi Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale albenganese, che afferma: «Dopo aver paralizzato la Città con oltre due anni di commissariamento dovuti esclusivamente ai suoi problemi personali, dopo gli ultimi sei mesi di gestione amministrativa tipo armata Brancaleone con tanto fumo e niente arrosto, dopo aver ridotto Albenga ad una città trascurata e abbandonata [illegible] stessa, Viveri pretende di poter prendere le distanze da tutto e [illegible] tutti: dalla precedente Giunta Regionale di centrosinistra che già con lettera datata primo aprile 1999, a firma dell'allora assessore Morchio, preannunciava sostanziose modifiche al Piano [illegible]golatore, ma anche all'attuale Giunta del Polo e della Lega che ha immediatamente compreso l'urgenza di aiutare Albenga [illegible] uscire dal tunnel dell'immobilismo». E a questo punto Saccone sfida Viveri su due punti: perché non [illegible] provvede alle richieste regionali [illegible] attendere i [illegible] giorni [illegible]i e perché il sindaco non rispetta l'imperativo di dare risposte alle aspettative che il Piano regolatore aveva sollevato, ovviando così alla perdita di credibilità cui [illegible] soggetto lo stesso Viveri? Non s[illegible] il capogruppo del partito di Berlusconi afferma in conclusione: «Senza distinzioni di colore politico gli albenganesi possono valutare che Angelo Barbero, fin dai primi passi quale consigliere regionale, si [illegible] muovendo con lo scopo di far crescere il nostro comprensorio: dopo il Piano regolatore sarà la volta dell'ospedale, del porto turistico, dell'aeroporto di Villanova, del sistema locale di trasporti [illegible] di ogni altro problema che la Regione potrà e dovrà affrontare».

Un bambino troppo vivace picchiato e preso a forchettate in sala mensa

Botte a scuola, indagata la maestra

Alassio, dopo la denuncia di genitori e medici

Claudio Vimercati

SAVONA



Il procuratore Vincenzo Scolastico

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha aperto un'inchiesta su [illegible] presunto caso di maltrattamenti subiti in una scuola materna di Alassio da un bambino. Il magistrato ha aperto un fascicolo per abuso dei [illegible] di [illegible] e lesioni: [illegible] [illegible] sarebbe già stata iscritta sul registro degli indagati anche [illegible] il condizionale è d'obbligo visto che gli inquirenti, data la delicatezza della vicenda, preferiscono mantenere il più stretto riserbo.

Tutto sarebbe nato da un esposto raccolto dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio. A firmarlo [illegible] stati i genitori del bambino che qualche settimana fa [illegible]vano riscontrato addosso al proprio figlio, appena ritornato da scuola, echimosi sulle gambe e sulle braccia. Non hanno perso tempo: hanno fatto visitare il bambino dal medico di famiglia [illegible] poi [illegible] decisi [illegible] fare scattare l'indagine della polizia presentando una denuncia circostanziata, corredata da foto che mostrano i segni delle presunte violenze patite dal bambino: echimosi, molto estese, alle braccia e alle gambe.

Segni che lascerebbero supporre a sberle [illegible] pacche che esulerebbero dai tradizionali metodi educativi. Eccessi, insomma, che sarebbero andati oltre la semplice sgridata e ai quali sarebbe ricorsa una maestra per insegnare le buone maniere al bambino che, stando anche quanto trapelato, soffrirebbe di handicap psichico. Gli episodi [illegible] quanto pare sarebbero stati più di uno e si sarebbero ripetuti nell'arco di qualche mese.

Gli agenti del commissariato di polizia hanno subito avviato gli accertamenti del caso: hanno interrogato una decina [illegible] testimoni e anche alcuni operatori della scuola. [illegible] qualcuno avrebbe rotto il [illegible] di silenzio, raccontando che per tenere sotto controllo quel bambino un po' troppo vivace e con problemi psichici, una maestra sarebb[illegible] ricorsa alle sberle. E [illegible] volta, alla mensa, poichè il bambino [illegible] stava al suo posto e cercava di prendere il cibo degli altri bimbi, sarebbe stato preso a forchettate su una mano.

L'inchiesta del procuratore della Repubblica dovrà ora accertare le veridicità di quanto segnalato nell'esposto e quanto emerso dai primi accertamenti degli agenti del commissariato di Alassio. Il magistrato che coordina le indagini preferisce evitare commenti. «E' una vicenda - sono le sue uniche parole - ancora tutta da chiarire. Occorre cautela» [illegible] prossi[illegible] giorni dovrebbero iniziare i primi interrogatori in procura. Il magistrato sentirà i genitori del bambino, la maestra sotto accusa e la direttrice della scuola.

Sono tornati in libertà, ieri pomeriggio, i quattro giovani arrestati dai carabinieri con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di pastiglie di ecstasy. Emanuele Vitrugno, 19 anni, Marco Miola, 22, Andrea Macchi, 20, tutti residenti a Torino, e Nacer Touti, 32, marocchino, [illegible] stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che [illegible] convalidato gli arresti e poi disposto l'immediata scarcerazione. L'operazione dei militari [illegible] scattata nella zona del Malpasso, a Finale Ligure, e aveva portato al sequestro di 96 pastiglie, ma soltanto una ventina sarebbero di ecstasy. Le altre, infatti, potrebbero [illegible] innocue pasticche per il mal di testa. Ma [illegible] la perizia disposta dal giudice delle indagini preliminari a chiarire se anch'esse sia[illegible] o meno stupefacenti. Stando a quanto trapelato Vetrugno e Touti erano stati bloccati sulla spiaggia [illegible] 16 pastiglie di ecstasy [illegible] 10 grammi di hashish. Miola e Macchi [illegible] stati, invece, fermati dopo, a bordo di una Y 10. Nascosto in un sacchetto di plastica dentro alla ruota di scorta dell'auto, c'erano 80 pastiglie. Ma è da chiarire se fossero tutte di ecstasy. [c. v.]

Condanna a 1 anno e 6 mesi per Antonio Fameli

Un anno e mezzo di reclusione. E' la condanna inflitta ieri pomeriggio [illegible] tribunale all'agente immobiliare Antonio Fameli. La vicenda risaliva al '93 e riguardava la vendita di un alloggio a una coppia di coniugi. Secondo l'accusa, Fameli aveva nascosto agli acquirenti che sull'appartamento gravavano cinque ipoteche e addirittura un pignoramento esecutivo da parte del tribunale. [c. v.]

SCIPPI

Due donne derubate a Ceriale e ad Alassio

Scippo [illegible] via San Erasmo ad Alassio. Mafalda D., 66 anni, è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsa (conteneva denaro per un milione) e poi è scappato. Altro scippo [illegible] Ceriale: a farne le spese, P.B., [illegible] anni, di Valen[illegible], che si è vista portare via da uno sconosciuto la borsa con 650 mila lire. [c. v.]

ALASSIO

Perde il biglietto vincente Lo restituisce il barista

Un regolare scontrino di giocata al Lotto spuntato fuori a 4 giorni da una vincita tra lo stupore della giocatrice. E' successo al bar della Stazione. Al ritiro delle proprie schedine la donna non si era accorta che si era fatta consegnare un tagliando in meno. Il titolare del bar, al momento di sostituire la carta nella macchinetta stampatrice si è accorto del foglietto di giocata. Un 23,29 e 30 su Bari che garantiva un terno e due ambo. La signora, ignota vincitrice di alcuni milioni, è stata rintracciata ieri. [m. br.]

LOANO

Comunali, siglato l'accordo tra giunta e dipendenti

E' stato siglato ieri mattina l'accordo fra i dipendenti comunali e l'amministrazione di Loano sul contratto integrativo, compresi gli scatti di livello. Si chiude quindi la vertenza che era arrivata [illegible] alla «minaccia» di scioperi. [a. r.]

PIETRRA L.

Artom rinuncia al posto [illegible] consigliere comunale

Alberto Artom, primario di medicina al Santa Corona non subentrerà al posto di Romano Rembado, primario di medicina nucleare, in Consiglio comunale a Pietra Ligure per il centro sinistra. Artom «per impegni di lavoro» lascia il posto sui banchi dell'opposizione a Tonino Luciano (Ds). Venerdì conferenza stampa di tutto il centro-destra, a livello di segreterie provinciali. [a. r.]

Dopo la protesta dei rioni il Comune si trasforma in organizzatore

Finale: «La festa continua»

Musica e falò per il patrono San Pietro

FINALE L.

La parte ludica della festa di San Pietro si farà. E' l'amministrazione comunale che si è premurata di org[illegible] gli spazi musicali (ieri il [illegible] che sono nella tradizione della festa patronale. La manifestazione è stata in discussione sino all'ultimo per la protesta della Compagnia di San Pietro e dei rioni dei Bianchi e dei Neri. Casus belli la presenza «invadente» di decine di extracomunitari che da tempo hanno trasformato in particolare la [illegible] dei Neri in una sorta di «accampamento». La questione è diventata un caso politico. Finale è fra le città preferite dai venditori ambulanti. Sotto accusa gli scarsi controlli anche se [illegible] queste ultime settimane sono stati intensificati. Qualcuno aveva minacciato di bloccare [illegible] festa religiosa. In realtà questo aspetto [illegible]la festa non è mai stato in discussione. La parrocchia non si è mai espressa in questo senso. Va detto che ieri a palazzo civico c'è s[illegible] [illegible] incontro chiarificatore fra la giunta e i rappresentanti dei rioni.

Fra le reazioni politiche quella dell'Unione di centro che dice ai componenti della giunta «andate» [illegible] «Se sindaco [illegible] [illegible] [illegible] hanno mai visto o saputo allora non sono in grado di amministrare. Invece se hanno saputo e capito allora ricorrono a tardivi protesti». Rifondazione annuncia per [illegible] [illegible] domani un «presidio antirazzista». «L'annullamento della festa è un fatto gravissimo. Traspare una inaccettabile volontà [illegible] esasperare le tensioni [illegible] atteggiamenti xenofobi», commenta Roberto Grossi. [a. r.]

Dopo la «tempesta» che si era abbattuta sui videopoker (che era poi una campagna contro gli eccessi di tale pratica) giungerà ora [illegible] [illegible] legge che rinormalizza il gioco d'azzardo con le macchinette «mangiasoldi». La nuova legge metterà assieme un testo unificato di quattro disegni di legge per la regolamentazione degli «apparecchi di intrattenimento automatico». Il fenomeno dei videopoker riguarda in Italia 200 mila apparecchi, distribuiti in 64 mila punti (bar, ricevitorie, sale, circoli) con [illegible] volume di spesa di 5 mila miliardi che frutterebbero all'erario 140 miliardi di lire. La legge, come comunica il presidente della Fipe Confcommercio provinciale, Pasquale Tripodoro, si baserà sui principi di immodificabilità degli apparecchi, su autorizzazioni obbligatorie, sul gioco soltanto a moneta e [illegible] modiche possibilità di vincite in denaro. Dice Tripodoro: «Auspichiamo la definizione di [illegible] in grado di restituire tranquillità ai consumatori e agli operatori dell'intrattenimento». Un business che in Italia ha proliferato ma sino al punto di interessare troppo da vic[illegible] [illegible] malavita organizzata che in gran parte l'ha «monopolizzato». [r. sr.]

Aveva 90 anni, era stato sindaco di Boissano, domani i funerali

Loano in lutto, è morto Polla

Era titolare del prestigioso oleificio

LOANO



Paolo Polla assieme alla moglie Lina in una foto scattata lo scorso febbraio quando la coppia aveva festeggiato le nozze di diamante assieme ai figli, ai nipoti e ai bisnipoti che continuano l'attività imprenditoriale dell'azienda conosciuta e rinomata in Liguria e in Piemonte

E' morto ieri a Loano, Paolo Polla, [illegible] anni, ex sindaco di Boissano [illegible] [illegible] assessore [illegible] Loano, uno dei proprietari dell'impresa «Olio Polla» fra le più note [illegible] Liguria nel [illegible] [illegible] lavorazione e della commercializzazione dell'olio d'oliva extravergine. Paolo Polla si è spento nella [illegible] abitazione. Pochi mesi fa aveva festeggiato, con parenti ed amici, le nozze d'argento con la moglie Lina.

Paolo Polla era il più anziano dei fratelli che si sono occupati, in questi decenni, dell'azienda di famiglia. Era stato [illegible] nonno che portava lo stesso nome, il secolo scorso, ad iniziare l'attività sempre all'insegna della «tradizione, della qualità e non della quantità». Paolo Polla si è sempre occupato dell'azienda di famiglia sino ad 80 anni. Poi aveva continuato a dare il suo contributo. «Passava spesso in azienda a dire la sua», ricordano i parenti. La passione per il lavoro e la produzione non lo ha mai abbandonato. Il suo ruolo aziendale non gli ha però impedito di dedicarsi anche all'impegno politico. E' stato infatti sindaco di [illegible] ed assessore a Loano. Per anni è stato uno dei personaggi storici e di riferimento della locale Dc.

Paolo Polla lascia la moglie, due figlie ed una dinastia di nipoti e pronipoti. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15.30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata di via dei Gazzi. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel vecchio cimitero di Loano. [a. r.]

Polemica a Pietra Ligure

«La [illegible] spende male le entrate dell'Ici»

PIETRA L. L'aumento delle aliquote Ici sulle seconde [illegible] [illegible] ancora discutere. L'ultima contestazione è apparsa sui muri [illegible] città in un manifesto firmato da [illegible] Centro-destra, Polo-Cdu, Ppi e [illegible]pendenti. Nel mirino dell'opposizione non solo l'aumento ma il modo in cui la giunta leghista spende «male i soldi sottratti» ai cittadini. L'amministrazione Accame, ad esempio, inserisce fra «le opere già fatte per 17 miliardi» anche quasi 5,6 miliardi di spese in tre anni per manifestazioni. Pietra spende quanto investono città come Alassio e Loano che «hanno una ben diversa visibilità».

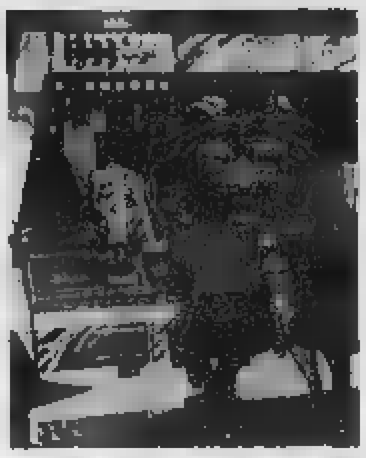
Ieri è arrivata la replica con un murales firmato dal sindaco e dall'assessore Giancarlo Soprani: «Il pietrese paga cose concrete e con giustizia. Demagogia e strumentalizzazione non servono più, servono solo dei fatti. Per i residenti sono aumentate le agevolazioni così come per le case date in comodato ai parenti fino al secondo grado». [a. r.]

La magistratura indaga sugli ammanchi di cassa segnalati dal casinò

Sulle vincite sospette alle slot le prime verifiche al computer

SANREMO

Bocche cucite al casino e massimo riserbo in Procura. E' un «silenzio ufficiale» quello che contraddistingue l'indagine sulle vincite anomale alle slot machine segnalate alla magistratura da un dettagliato rapporto della casa da gioco. Dalle stanze con i fregi liberty della direzione il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore fa capire chiaramente che, con il passaggio della competenza alla giustizia, non è opportuno fare commenti. In via Ansaldi tace anche il sostituto procuratore Francesco Pescetto. L'unica indiscrezione è legata alla «puntalità» del rapporto interno elaborato dal casinò che conterrebbe una serie di dettagliati accertamenti relativi, soprattutto, alle discrepanze tra quanto elargito in vincite dall'ufficio casse delle slot e quanto invece registrato dai computer che regolano le macchinette. Differenze, per diverse sere, intorno ai cinque milioni. L'ipotesi dei mandati di pagamento «fasulli», al momento, rimane la più accreditata ma [illegible] è ancora finito sul registro degli indagati. Nei prossimi giorni, comunque, potrebbero scattare i primi interrogatori di dipendenti delle slot che verrebbero chiamati come «persone informate sui fatti». (g. ga.)



Nel mirino vincite anomale alle slot

In commissariato si è svolta l'audizione protetta del minorenne che si vestiva da donna

Incontri a luci rosse, depone il ragazzino

Sei anziani di Sanremo indagati per abusi sessuali

Giulio Gavino

SANREMO

Un ragazzino di dodici anni che abitualmente si vestiva da donna, si spacciava da maggiorenne e la sera, dopo [illegible] ballato in discoteca e bevuto superalcolici, veniva portato in un'auto dove [illegible] rapporti sessuali [illegible] persone [illegible]. E' inquietante l'esito dell'audizione protetta del minorenne di Sanremo, avvenuta l'altro giorno nei locali del commissariato nell'ambito delle indagini preliminari di un fascicolo giudiziario che, affidato al pm Giovanni Maddaleni, vede i due genitori indagati per abbandono di minore e sei persone per abusi sessuali. [illegible] racconto inquietante quello dell'adolescente (oggi affidato ad una struttura di recupero) che, assistito da [illegible] psicologo, ha risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. In un'altra stanza, [illegible] traverso una telecamera a circuito chiuso, stavano invece gli indagati e i loro avvocati che hanno potuto seguire le sue dichiarazioni e porre anch'essi domande circostanziate.

La questione giuridica con la quale si dovrà confrontare la Procura in vista dell'eventuale rinvio a giudizio appare decisamente difficile. Il ragazzino, infatti, avrebbe confermato le sue particolari tendenze al «travestitismo», del tutto volontarie e anche il fatto di vestirsi da [illegible] con calze e tacchi a spillo. Avrebbe anche confermato di farsi chiamare con un nome femminile e di presentarsi [illegible] maggiorenne. Così trasformato, avrebbe conosciuto una donna sulla quarantina, sanremese, che l'avrebbe introdotto in un giro di anziani in cerca di incontri sessuali. L'adolescente veniva prima accompagnato a mangiare la pizza o in discoteca e in un secondo momento, in luoghi appartati, venivano organizzati gli incontri a luce rossa. E' plausibile che nessuno si fosse accorto che si trattava prima di tutto di un minorenne e poi non di una femmmina [illegible] di un maschio? Alcune ipotesi difensive sono legate proprio alla «presentazione» dell'adolescente. Dietro alle prestazioni sessuali [illegible] ci sarebbe stato, comunque, alcun giro di denaro, alcuno sfruttamento. E la magistratura si trova ora di fronte a una domanda inquietante: è davvero plausibile che gli anziani si siano fatti «ingannare» o, piuttosto, abbiano sfruttato a loro favore la situazione di un minorenne con chiare deviazioni. L'inchiesta, intanto, si avvia alle ultime battute.

Raffica di operazioni di polizia, carabinieri e vigili urbani l'altra notte e ieri mattina a Diano e Imperia

Clandestini, emergenza continua

Soccorsi 30 curdi, bloccati venditori abusivi

Giulio Gelvardi

IMPERIA

Una trentina di curdi, disperazione negli occhi e speranza di una vita migliore nel cuore, sono stati bloccati da una pattuglia della Polizia di Stato al casello autostradale di Porto Maurizio. Il passeur che li accompagnava, un giovane francese di origine turca, è stato arrestato. Ma non è la sola operazione di polizia contro l'ingresso di clandestini in Italia, spesso, come nel caso dei curdi, vittime di sfruttatori che chiedono soldi a gente che già non ha nulla e per realizzare un semplice sogno di libertà e per sfuggire alle persecuzioni nei loro Paesi, si dissanguano: i carabinieri hanno setacciato la passeggiata a mare di Diano Marina dove hanno trovato nove venditori abusivi, senza nè documenti personali, nè, soprattutto, permessi di soggiorno. E non è ancora finita. Una pattuglia della Squadra mobile in servizio ieri mattina a San Bartolomeo ha dato una mano a un vigile urbano che stava inseguendo a piedi un marocchino che aveva tentato di fuggire dopo essere stato fermato con un sacchetto pieno di merce contraffatta. E infine ancora un blitz dei vigili urbani sulle spiagge di Diano Marina, che hanno bloccato cinque cinesi tra cui un ragazzino, fatto di cui riferiamo qui accanto. L'emergenza clandestini, sembra quindi, essere scoppiata in tutta la sua gravità.

Curdi. Ieri mattina intorno alle 6 la polizia riceve una telefonata dai casellanti dell'autostrada: «Da un'auto che arriva e riparte continuamente vengono scaricati dei clandestini». La pattuglia al comando dell'ispettore Mastrolillo, raggiunge il casello in un attimo. Lo spettacolo è quello di una moltitudine di uomini infreddoliti e affamati che aspettano di essere portati via. Ma da chi? La polizia aspetta che ritorni la misteriosa auto con il suo carico umano. E, infatti, puntualmente, arriva: al volante il turco-francese che viene subito arrestato. I curdi, arrivati in treno a Sanremo da Gorizia attraverso Milano, erano stati portati a Imperia da dove in qualche maniera avrebbero dovuto passare la Francia alla volta di Germania e Inghilterra. Rifocillati in Questura saranno espulsi.

Venditori abusivi. I carabinieri sono arrivati in forze l'altra [illegible] sulla passeggiata a mare di Diano. Hanno controllato in tutto 54 persone, tra italiani e stranieri. Per nove extracomunitari è scattata la denuncia per violazione alle leggi commerciali e per la mancanza di documenti. Otto saranno espulsi dall'Italia. La [illegible] è stata sequestrata.

Inseguimento. Due agenti della Squadra mobile in servizio a San Bartolomeo, sono riusciti a fermare un marocchino che era fuggito dopo che un vigile gli aveva chiesto i documenti. E' stato denunciato per resistenza e rifiuto di fornire le generalità. Si trattava di un clandestino. La merce, jeans e orologi, è stata sequestrata dai vigili urbani.



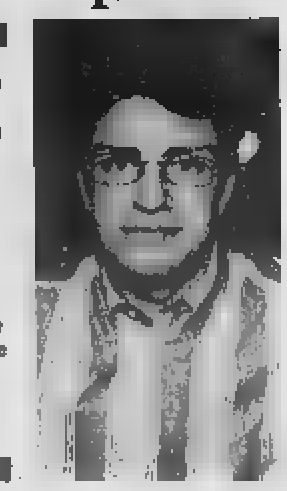
Clandestini curdi in Questura in attesa di essere rilasciati [illegible]

Proponevano massaggi orientali per venti mila lire. Tra loro anche un ragazzino, 14 appena compiuti. Il padre ora è ricercato: rischia l'arresto per sfruttamento di lavoro minorile. E' questa la sintesi del blitz compiuto ieri mattina dai vigili urbani sulle spiagge di Diano Marina. Cinque gli extracomunitari, in questo caso cinesi, denunciati. La polizia municipale, nel corso dei controlli per l'«Estate sicura», ha intercettato gli asiatici mentre si aggiravano di ombrellone in ombrellone proponendo massaggi orientali. I vigili sono intervenuti e hanno chiesto loro i documenti: non li avevano. Accompagnati al Comando [illegible] stati denunciati per esercizio abusivo di pratiche sanitarie e mancanza di documenti e permesso di soggiorno. Accompagnati in Questura sono stati proposti per l'espulsione. Fra loro anche il ragazzino che arriva da Genova. I vigili urbani del Capoluogo subito avvertiti, si sono mossi alla ricerca del genitore. Ora rischia l'arresto. (giu.gel.)

E' superlavoro per l'Ufficio stranieri già 5 mila i permessi



Il prefetto Giuseppe Montebelli getta acqua sul fuoco: «La situazione derivata dalla presenza degli extracomunitari è sotto controllo» A destra il consigliere comunale di An Paolo Strescino che raccoglie le proteste di cittadini e commercianti



«Situazione sotto controllo»

L'intervento del prefetto Montebelli

IMPERIA

Ma si è davvero all'emergenza extracomunitari in provincia di Imperia? Una preoccupata lettera al prefetto Montebelli scritta da un giovane consigliere comunale di An, Paolo Strescino, descrive per il Capoluogo una situazione non rosea. Strescino, nel documento inviato al rappresentante del Governo, informa che «dopo numerosi incontri richiesti da diversi cittadini e commercianti di Imperia», risulta particolarmente sentito «il problema legato alla presenza di extracomunitari». «I cittadini - dice Strescino - non si sentono sicuri considerato l'alto numero di immigrati che per [illegible] e ore sostano [illegible] pressi delle loro abitazioni e dei loro negozi». Il consigliere oltre a indicare le zone dove gli extracomunitari sono soliti sostare, chiede «il potenziamento dei controlli in modo che sia tutelata al massimo la sicurezza e la vivibilità di Imperia».

Il prefetto Montebelli getta acqua sul fuoco. «La presenza di extracomunitari almeno per quanto riguarda Imperia, non è certo da considerarsi preoccupante. Per il Capoluogo la situazione è sotto controllo e, inoltre, la provenienza [illegible] degli stranieri non induce a preoccupazione. Si tratta, infatti, soprattutto di turchi, gente dedita al lavoro regolare e che in genere non procura fastidi. Va tenuto presente anche il fatto che, sottolineo in una [illegible] misura, la presenza di stranieri contribuisce alla crescita di un Paese: gli extracomunitari pos[illegible] a carenze in[illegible]. E' bene che il problema vada visto anche in quest'ottica». Parere simile quello del sindaco Sappa che, inoltre, ribadisce l'utilità del decentramento del Comando della polizia urbana e dell'istituzione dei vigili di quartiere che «senza sostituirsi alle forze dell'ordine potranno controllare meglio certe zone».

Ma quanti sono gli extracomunitari «regolari» in provincia? Dalle statistiche che arrivano dall'Ufficio stranieri della Questura diretto dalla dottoressa Cirillo, si evince che gli extracomunitari con il permesso di soggiorno sono circa 4600. Ma si tratta della punta dell'iceberg: in realtà la presenza degli stranieri irregolari si può considerare come minimo doppia.

La semifinale degli Europei di calcio trasmessa alle 18 nella sala cinematografica di Sanremo

Italia-Olanda su maxischermo all'Ariston Roof

Grande attesa e biglietti gratuiti con i tagliandi de La Stampa

SANREMO

La semifinale degli Europei di calcio 2000 sul maxischermo dell'Ariston Roof 1 pagando un solo biglietto ma tifando in coppia per gli Azzurri di Zoff.

Questa l'offerta che il Teatro Ariston di via Matteotti a Sanremo e La Stampa garantiscono a tutti i lettori del giornale. Chi si presenterà con il tagliando pubblicato qui a fianco al botteghino avrà infatti la possibilità di ricevere un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione vantaggiosa per poter seguire gli Azzurri in modo diverso, in compagnia, con il piacere dell'aria condizionata, sulle poltrone dell'Ariston Roof 1 e soprattutto risparmiando. Il coupon di oggi si può utilizzare (una volta sola, non sono valide le fotocopie) per l'incontro, in programma alle 18, che vede l'Italia opposta ai padroni di casa dell'Olanda. Una sfida sicuramente entusiasmante, un grande momento di calcio, di agonismo e, al tempo stesso di spettacolo che verrà esaltato, sul maxischermo, dalla qualità delle apparecchiature in dotazione al Centro Ariston.

Anche la finalissima di domenica 2 luglio verrà trasmessa sul maxischermo dell'Ariston Roof 1 e gli spettatori avranno anche la possibilità, al termine della partita (quindi poco dopo le 22), di poter accedere alla terrazza panoramica del Teatro Ariston dalla quale potrà assistere allo spettacolo pirotecnico in programma nella zona di porto vecchio nell'ambito del 4° Campionato Mondiale dei Fuochi d'Artificio. Un'opportunità da non perdere.

Non rimane altro da fare che ritagliare il tagliando, comprare un biglietto, e tifare per l'Italia in coppia, in due al prezzo di uno. (g. ga.)

LA STAMPA GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000 TEATRO ARISTON

EUROPEI AL CINEMA

UN BIGLIETTO IN OMAGGIO

Oggi all'ARISTON ROOF 1 di Sanremo



Presentando questo tagliando al botteghino si riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato. I prezzi sono 8 mila lire intero e 5 mila il ridotto. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Verrà decisa oggi la data del funerale dell'uomo morto nello schianto contro un Tir

Scontro a Piani, disposta l'autopsia

Per accertare l'esatta dinamica dell'incidente

IMPERIA

Sarà probabilmente decisa oggi la data del funerale di Giovanni Bruzzone, l'uomo di 58 anni, morto l'altro ieri sera in un tragico scontro avvenuto in via Caprile a Imperia. Il magistrato, per scoprire l'esatta causa della morte, ha disposto infatti, l'effettuazione dell'autopsia.

Il fatto è avvenuto martedì sera poco prima delle 21. Da una prima sommaria ricostruzione della Polizia stradale, l'uomo, che viaggiava a bordo del suo motorino, [illegible] procedendo da Piani in direzione di Porto Maurizio, quando in via Caprile è finito contro un grosso Tir che stava facendo manovra per parcheggiare nell'apposita [illegible]. Il guidatore ha riferito di aver sentito un forte colpo e solo allora [illegible] conto dell'uomo finito a [illegible] Bruzzone ha urtato nella parte posteriore del grosso mezzo. L'autista si è subito precipitato in [illegible] aiuto. E' stato chiamato immediatamente il «118» e Bruzzone è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, dove purtroppo è giunto ormai cadavere.

I rilevamenti dell'incidente sono stati affidati alla dottoressa Annalisa Mongiorgi del comando provinciale della Polizia. (a. b.)



Il luogo dell'incidente e, nel riquadro, la vittima: Giovanni Bruzzone, 58 anni

Agli scatti, imposti da una legge dello Stato, è stato aggiunto un ulteriore incremento del 20 per cento

Busta-paga pesante per sindaco e assessori

Aumentato anche il gettone di presenza dei consiglieri

[illegible]

SANREMO

Prima era intervenuta la Giunta, poi, l'altra sera, il Consiglio comunale per aggiornare i compensi degli amministratori pubblici. Ora il nuovo libro-paga di Palazzo Bellevue è completo. Un balzo in avanti, per l'indennità di carica - ora indennità di funzione - che pone sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale su un gradino superiore a funzionari e impiegati del Palazzo, molti dei quali, prima avevano uno stipendio superiore a quello del primo cittadino.

Il compenso più alto, così come deciso dalla Giunta, spetta al sindaco Bottini che, mensilmente percepirà [illegible] milioni 560 mila lire lorde. In precedenza l'assegno era di 3 milioni 221 mila lire, anche in questo caso suscettibili a trattenute e imposte.

Secondo nella classifica delle buste-paga pesanti, il vice sindaco Gianni Berrino, passato dai 2 milioni 415 mila lire a 7 milioni 920 mila lire. Poi vengono i dieci assessori. Tutti alla pari a quota 6 milioni [illegible] mila lire. In precedenza percepivano 1 milione 932 mila lire. La legge prevedeva che i compensi venissero raddoppiati [illegible] cui l'amministratore fosse [illegible] libero professionista o un lavoratore dipendente posto in aspettativa.

La clausola, dopo i consistenti aumenti, è stata modificata. Ora l'indennità di carica che si è trasformata in indennità di funzione, viene dimezzata nel caso gli interessati non siano posti in aspettativa.

Il presidente [illegible] Consiglio Comunale, Adriano Battistotti, equiparato ad un assessore, ha subito lo stesso trattamento ed è passato da 1 milione 932 mila lire a 6 milioni 336 mila lire.

Il Consiglio comunale ha aumentato anche il gettone di presenza dei singoli consiglieri. Era di 55 mila lire e passato a 92.400 lire. Raddoppia se il [illegible] nella stessa giornata della riunione partecipa ai lavori di [illegible] Commissione. [illegible] scatta più l'aumento se il Consiglio comunale va oltre la mezzanotte.

Facendo un po' di calcoli, l'attività della Giunta e due ipotetiche riunioni [illegible] Consiglio comunale [illegible] mese, vengono a costare alle casse di Palazzo Bellevue, una novantina di milioni. Lira più, lira meno.

Gli aumenti erano stati [illegible] posti da una legge dello Stato. A Giunta e Consiglio la facoltà di un ulteriore aggiornamento del 20% che si sono attribuiti ed è stato approvato [illegible] troppe polemiche.

Del resto Sanremo, [illegible] i suoi 56 mila abitanti e un'attività amministrativa particolarmente complessa, impone a sindaco e assessori di svolgere la loro attività pubblica a tempo pieno. Impensabile una forma di attività in Comune part-time.



Una raffica di aumenti per gli amministratori di Palazzo Bellevue

Un manager per il [illegible]

Bottini è alla ricerca di un tecnico il Palazzo ha scelto i nuovi [illegible]

SANREMO

Arriverà un manager per il turi[illegible] per verificare l'esito e [illegible] portata delle singole manifestazioni. L'ha richiesto Marco Andracco (capogruppo ds), si è dichiarato disposto ad ingaggiarlo il sindaco Giovenale Bottini. La conferma l'altra sera in Consiglio comunale quando era in discussione [illegible] l'integrazione al Calendario manifestazioni di 900 milioni per permettere lo svolgimento delle «Notti magiche alla Pigna», delle animazioni musicali nel resto della città, del «Festival del folklore» e della disputa della regata «Giraglia mon amour».

«Stiamo cercandolo - conferma Giovenale Bottini -. Intendiamo individuare una persona molto capace. Le sue mansioni riguarderanno sia la scelta delle manifestazioni che il loro monitoraggio». E proprio sulla necessità del monitoraggio hanno insistito le opposizioni che hanno anche contestato, nell'integrazione al Calendario manifestazioni, la mancanza dei singoli interventi finanziari, voce per voce.

Il Consiglio, attenendosi a un parere del segretario generale Alessandro Balbi, ha poi ratificato [illegible] contestata votazione sui revisori dei conti delle precedenti assise. In quell'occasione [illegible] risultato eletto il solo Giorgio Vellani mentre [illegible] «congelata» la nomina di Erio Fucini e Dino Poli in quanto non avrebbero ottenuto il numero minimo di voti necessario. Ma, attenendosi alle conclusioni di Balbi, quella votazione è stata alla fine ritenuta valida.

Approvata anche la costruzione della residenza protetta [illegible] San Martino, sul versante opposto a quello delle case popolari. L'edificio potrà ospitare sessanta anziani. Tutti d'accordo sulla sua costruzione ma, al momento delle votazioni, le minoranze si [illegible] astenute poiché non è passata [illegible] loro richiesta di garantire almeno dieci posti (seppure a pagamento) per i residenti di Sanremo.

Discussa anche l'interpellanza di Marco Andracco sulla [illegible] di Mauro Borsò a direttore generale del personale. «Una facoltà - ha replicato l'assessore Franco Sole[illegible] - che ci è offerta dalla legge e che fa proprio il caso di una realtà come la nostra». [m. c.]

[illegible]

FUNERALI

[illegible]ri al cimitero Armea l'addio a Giulio Farina

Una folla commossa, [illegible] tanti giovani con gli occhi arrossati, [illegible] seguito ieri pomeriggio i funerali di Giulio Farina, il ragazzo sanremese morto lunedì per le gravi ferite riportate in un incidente stradale [illegible] lo scooter avvenuto domenica pomeriggio in via Morene, la strada che collega Arma [illegible] il casello autostradale. Il feretro del liceale, appartenente ad una [illegible]tissima famiglia di Sanremo, è poi stato tumulato nella tomba di famiglia. [g. ga.]

DROGA

Importazione di [illegible] condannata una brasiliana

Condanna in tribunale, di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, per la donna brasiliana che nel marzo scorso era stata arrestata a Ventimiglia perché trovata in possesso di una valigia nel cui sottofondo erano stati nascosti circa 840 grammi di cocaina. Il rito abbreviato ha visto infliggere una pena di quattro [illegible] ed otto mesi nei confronti di Rosangela Oliveira Aparecida, di San Paolo del Brasile. [g. ga.]

BUSSANA

Cerimonia in carcere per la festa della polizia

In [illegible] della ricorrenza della festa del Corpo di polizia penitenziaria, una particolare cerimonia è in programma oggi alle 10,30 nella casa circondariale dell'Armea. Fra i presenti il direttore Francesco Frontirè. [m. c.]

FERROVIE

Aperto per l'estate il casello di via Nobel

Il passaggio a livello in via Villa Nobel, per la [illegible] estiva, resterà aperto dalle 7,48 alle 23,12 di ogni giorno. Ciò fino al 15 settembre. Per rendere possibile l'operazione di estensione dell'apertura il Comune ha partecipato al 50% delle spese aggiuntive sostenute dalle Ferrovie. [m. c.]

RIVA LIGURE

Studio della Cofinvest per attivare il centro storico

Riva Ligure adotterà presto nuovi criteri urbanistici commerciali per centro storico e periferie. [illegible] uno studio appropriato è stata incaricata (per [illegible] milioni) la Cofinvest di Imperia. [m. c.]

I pusher di eroina e cocaina arrestati dai carabinieri vivevano in alloggi della Pigna ristrutturati da poco

Spaccio: altri retroscena sul blitz

Nuova perquisizione, trovata una pistola

SANREMO

Gli spacciatori di eroina e [illegible] in [illegible] popolari della Pigna ristrutturate da poco a spese [illegible] Comune ma abbandonate a se stesse, tappa fissa di clandestini e delinquenti, rifugio discreto con elettricità ed acqua corrente. Ieri mattina i carabinieri del Nucleo Operativo sono tornati nell'appartamento dove, domenica, era stato trovato un chilo di stupefacente, e tra la sporcizia e gli effetti personali degli arrestati hanno trovato un'altra decina di grammi di eroina e anche una pistola, [illegible] scacciacani sprovvista del [illegible] rosso che potrebbe essere stata utilizzata per una rapina o a scopo intimidatorio visto che [illegible] trovata modificata e in grado di sparare.

Con l'arresto degli spacciatori l'appartamento ha subito trovato [illegible] inquilini. [illegible] momento del nuovo sopralluogo, ieri, i militari hanno trovato infatti un marocchino che dormiva e un altro che stava facendo la doccia. Intorno, nelle stanze con il pavimento rimesso a nuovo e l'intonaco immacolato, una scena di degrado inquietante. Rifiuti [illegible] ogni genere, avanzi di cibo, effetti personali abbandonati e accatastati in ogni angolo, escrementi. Un'atmosfera [illegible] che però, per chi vive nell'illegalità, ha rappresentato e rappresenta evidentemente un buon compromesso per continuare nei traffici illeciti. Non è la prima volta che le forze dell'ordine hanno arrestato gli spacciatori in quell'appartamento. Già il blitz «Rosa dei venti», la scorsa primavera, aveva visto polizia e carabinieri perquisire l'alloggio. E l'interrogativo, inquietante, è legato al «disinteresse» della pubblica amministrazione nei confronti di una casa che non soltanto potrebbe essere assegnata ad una famiglia bisognosa ma che, al tempo stesso, viene utilizzata come effi[illegible] rifugio dai malviventi. Nei prossimi giorni, intanto, la Pigna dovrebbe essere nuovamente perlustrata dalla polizia municipale che segnalerà gli alloggi dove vivono i clandestini. Quelli pubblici o abbandonati dovrebbero [illegible] chiusi, murati, a spese del Comune che ad oggi, in modo assurdo, sembra invece disinteressato a quest'allarme sociale. [g. ga.]







Nelle foto di Gato ecco com'è apparso al momento della perquisizione l'appartamento abitato dagli spacciatori extracomunitari nella Pigna: disordine e rifiuti

Successo della manifestazione al casinò di Sanremo

[illegible] di poker e [illegible] con in gara 250 [illegible]



Classica foto di gruppo dei vincitori delle varie gare subito dopo la premiazione

SANREMO

Concluso al casinò il torneo di poker e telesina. Un appunta[illegible] proposto per la prima volta a Sanremo che ha visto un'altissima adesione di partecipanti. Alla [illegible] hanno preso parte duecentocinquanta giocatori che arrivavano da tutta Italia. [illegible] il numero, [illegible] chiuso tanto [illegible] vero che i concorrenti avrebbero potuto essere di più. Quello delle gare di poker potrebbe rivelarsi un nuovo filone per portare al casinò appassionati che, poi, inevitabilmente, finiscono anche nelle sale da gioco. Finora i precedenti tornei erano [illegible] di bridge, backgammon e gym-rummy.

La direzione tecnica è stata affidata a Fabrizio Principato e Domenico Cianchetti con arbitri Ugo Calderal, Fabrizio De [illegible]. Giuseppe [illegible] Soria, Katia Pignatti, Andrea Ricciolettì. Mentre continuano le gare di chemin, tutti i mesi (la prossima dal 21 al 13 luglio), a settembre ci sarà anche un torneo [illegible] gym-rummy. [m. c.]

La bambina ha presentato un suggestivo disegno

Giulia, [illegible] del [illegible] «Fiori di [illegible]»

[illegible]

E' Giulia Giglio la prima vincitrice del gioco indetto da «La Stampa» a margine dei «Campionati mondiali dei fuochi d'artificio "Fiori di fuoco"», appuntamento notturno nel cielo di Sanremo che sta catalizzando sempre maggiori attenzioni. La bambina, undici anni e mezzo, [illegible] disegnato su un cartone nero la pioggia di fuoco e le evoluzioni incandescenti che sono comparse ai suoi occhi nella [illegible] inaugurale. In particolare il disegno, decisamente pregevole, offre tre distinte cascate di «fuochi» [illegible] sullo sfondo, il golfo di Sanremo. Il risultato è estremamente suggestivo. Complimenti!

La piccola Giulia si è così guadagnata la possibilità di assistere a una [illegible] tranquillamente accomodata nell'«area-vip», dove potrà sorseggiare bibite o cocktails (gratuitamente) con parenti o amici.

Va anche sottolineato come risultati [illegible] avvincenti abbiano [illegible] anche altri giovani partecipanti al nostro gioco. Così Silvia e Matteo Pierangeli, di nove e dodici anni. Fra i concorrenti più piccoli [illegible] segnalare [illegible] Sordello, otto anni [illegible] Bellinzago (provincia di Novara) che in questo periodo soggiorna a Bordighera.

Chi è interessato a partecipare al gioco non deve fare altro che inviare (o portare di persona) i disegni alla nostra redazione di Sanremo, in via Roma 176.

Intanto domani terza serata del Campionato del mondo dei fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico proposto è quello della ditta Moog Feurwerk, tedesca. [m. c.]



Ecco come Giulia ha visto [illegible]

Villa Ormond

Allievi di bridge da tutta l'Italia

SANREMO

Villa Ormond ospita da oggi fino a domenica i Campionati Nazionali Allievi di bridge a coppie e a squadre. Gli arrivi previsti sono [illegible] seicento a fronte dell'iscrizione [illegible] circa 120 formazioni provenienti da ogni parte d'Italia (quota record per la Federazione Italiana Gioco Bridge, affiliata al Coni). Il via, nella splendida cornice della Villa Ormond, vede oggi cimentarsi i giocatori nel torneo a coppie libere e soltanto da [illegible] si passerà alla competizione a squadre.

Gli organizzatori hanno [illegible]curato, complessivamente, circa cinquemila presenze negli alberghi della città dei fiori, una quota degna di essere presa in [illegible] per futuri impegni legati alla Figb. Anche gli orari di gioco sono stati modificati in modo da garantire ai concorrenti di poter gustare delle serate estive e dello shopping [illegible] con un'eventuale puntata al casinò. I vincitori [illegible] proclamati al termine della finalissima che si disputerà nella [illegible] mattinata di domenica. In questi giorni, inoltre, sono attesi a Sanremo i maggiori campioni italiani [illegible] tutte le categorie. [g. ga.]

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati



Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo





Gian Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'elite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre con la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti» sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il piano-bar di Reddy Bobbio e tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Golmini.

STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Orchestra Avion Travel
	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
5/8	Patty
19/8	Enrico Montesano
27/8	Kid C. & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20,30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, ore 22,30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il numero di telefono della Societé des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrarara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagonisti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22.30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La mi l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la tournée «Uno, due, tre... Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrarara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. E ancora, nel vecchio quartiere [illegible]sco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, [illegible] un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Cappellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il duo Colonna e Gambale al Priamar

Savona, concerto di chitarre sulla «Fortezza del gusto»

SAVONA

Alle 21.30, alla fortezza del Priamar, in piazzale del Maschio, il concerto di Maurizio Colonna & Frank Gambale. Dopo il successo [illegible] di Giorgio Conte, continuano gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al gusto di Slow nel complesso monumentale del Priamar. Per la seconda di un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente di fronte ad un pubblico selezionato, si esibiranno sul palco nella magica atmosfera della fortezza Maurizio Colonna & Frank Gambale.

Maurizio Colonna è considerato uno tra i più significativi innovatori del chitarrismo classico contemporaneo; Frank Gambale si è presto ritagliato [illegible] chitarra elettrica [illegible] posto d'onore nel jazz-rock, divenendo il punto di riferimento assoluto dei nuovi linguaggi musicali. Insieme hanno composto una suite per chitarra classica e chitarra elettrica intitolata «Imagery Suite», prodotta da Luciana Bigazzi e distribuita sia su cd, sia in video.

Lo spettacolo si divide in tre momenti diversi [illegible] invitano il pubblico ad esplorare una mappa sonora ampia e timbricamente variegata. La prima parte è dedicata alle musiche scritte appositamente per il duo, la seconda vedrà protagonista in assolo la chitarra elettrica, mentre la terza è riservata alle note della chitarra classica. La conclusione del concerto rivedrà i due artisti insieme sul palco per riprendere il cammino intrapreso all'inizio.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di [illegible] sconto di [illegible] mila lire sul prezzo [illegible] biglietto consegnando alla cassa il coupon pubblicato in questa pagina. Non [illegible] valide, naturalmente, le fotocopie. Sul Priamar, tutte le [illegible] è in funzione lo stand gastronomico in attesa della grande kermesse dedicata al gusto e alle manifestazioni prevista a luglio e agosto. [s. p.]

Notti&Note ■ Sant'Agostino con Riccardo Tesi, i Move Over al «Tricche», poesia al Ducale

Canzone d'autore tra Genova e Napoli

Max Manfredi al Madeleine, Cannavacciuolo al Porto Antico

LA NOTTE

La canzone d'autore con Max Manfredi che torna alla Maddalena, il violinista poletano Cannavacciuolo nel Porto Antico, il fisarmonicista Riccardo Tesi in Piazza Negri fra gli spettacoli della serata a Genova.

GENOVA. La manifestazione musicale «Approdi dal Mondo», presenta questa sera alle 21 al Teatro Piscina del Porto Antico un concerto del violinista napoletano Lino Cannavacciuolo che presenterà i brani dell'album «Aquadia». Ingresso libero.

Max Manfredi, cantautore chansonnier genovese, tante vol ospite del Premio Tenco, autore di due album («Le parole del gatto» e «Cantare in italiano»), terrà un recital, questa sera alle 22, nella piazzetta Cafè Teatro La Madeleine, in Via Maddalena 103. Alla nota via dei carrugi genovesi, Max Manfredi dedicò, qualche anno fa, la canzone «La Fiera della Maddalena» incisa in studio con la partecipazione dinaria di Fabrizio De Andrè.

Riccardo Tesi, uno dei migliori interpreti della musica popolare italiana, legato all'organetto diatonico, degli strumenti più affascinanti e storici della europea, è il protagonist secondo appuntamento, questa sera alle 21,30, in Piazza Negri (davanti al Teatro della Tosse) della rassegna di world music «Notti & Note» promossa dal Comune di Genova in collaborazione con l'associazione culturale Le Muse Novae.

TRICCHEBALLACCHE. Cover rock internazionali con la band dei Move Over, 23, al Triccheballocche, in Via

Reading poetico con Maurizio Cucchi e Milan Richter, alle 21,30, al Festival Internazionale di Poesia, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale.

BLUES HOUSE PUB. Birra e blues, no le principali attrazioni del locale di Via Orsini, in Albaro, aperto dalle 18 alle due del mattino.

BARAKÀ. Aperto anche questa sera il Barakà, il nuovo locale aperto nell'androne seicentesco di Piazza Mazzini, nel centro storico. vini, heria, pezzi gastronomia, antiquariato, arte ed eventi culturali.

GENOVA. Il film di questa sera, alle 21, è «Haunting-Presenze», a Serra «Eva contro Eva».

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21,30, proiezione del film «Tarzan». Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

BRUTTI&CATTIVI. Musica, cocktails, divertimento, da mezzogiorno alle cinque del mattino, il cafè summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, a Genova.

Diversi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

RAPALLO. Spuntini, drink, birre, videogiochi, partite in televisione, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Bar, enoteca, musica nella terrazza sul mare del Castello.

SANTA MARGHERITA. Ultima serata di «Erotica Tour», alle 22,30, al con una parata di sexy star. Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca, in Via XXV Aprile. Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà. Al, in Via Gramsci, prosegue la Festa della Birra. Nel dehor del bar birreria, nel quartiere di San Siro, fiumi di birra, videogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bistecche e spuntini veloci nell'irish pub, sul lungomare, in Via Gramsci.

CAMOGLI. Inaugurazione estiva, alle 21, della stagione di balck music, soul, reggae, tango del Paradise Dancing Club, in Viale Molfino, a Ruta di Camogli (strada per San Rocco).

GATTORNA. M live, panini, specialità gastronomiche, giochi all'Al Lazzaro, il grande e frequentatissimo discobar-birreria di Gattorna, in Val Fontanabuona.

Caipirinhe e caipiroske, aperitivo Mezza Carolina e feste a sorpresa al Lago Tana Bar di Arenzano, in Via Rio Nave, sociale dell'omonima squadra di rugby.

[m. b.]



Il cantautore Max Manfredi è il protagonista della serata al cafè La Madeleine

DA VEDERE

A cena a pochi passi dal parco, a Nervi, prima del cinema al Roseto di Villa Serra e Villa Grimaldi, la performance dell'artista tedesco Castern Nicolai in Via Lomellini, mostra di Italia Nostra a Villa Comago di Sant'Olcese fra cose da vedere oggi a Genova e in provincia.

GENOVA. Terza edizione della mostra Arti Visive, promossa dal Comune di Genova con le Politiche Giovanili. sarà a Genova l'artista Castern che incontrerà il pubblico alle 19, al Centro della Creatività di Palazzo Ducale. Alle 22, Carsten Nicolai performance minimal elettronica in Via Lomellini 2, terzo piano. Festa a Castelletto, da oggi a domenica, in onore della Madonna.

Il Cinema nel Roseto e il ristorante Il Bagatto, in Via Marco Sala, vicino all'entrata di Villa Grimaldi, propongono uno speciale «pacchetto all'inclusive», come primo piatto a scelta, acque, vino, dolce e biglietto di ingresso per il film in programma. La prenotazione telefonica permette al cliente tavolo, in tempo per assistere allo spettacolo, al prezzo di 28 mila lire.

Cineplex del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, è in svolgimento la terza edizione del «Genova Film Festival» organizzata l'associazione culturale cinematografica Daunbailò si concluderà domenica prossima. Numerosi i lungometraggi, i «corti» e i film d'animazione in programma, con le tendenze e gli stili della cinematografia europea e internazionale. L'ingresso al Festival e ai seminari e dibattiti è gratuito.

«Piccolo pesce diventerai grande?» è il titolo di una iniziativa rivolta ai visitatori dell'Acquario, soprattutto ai giovani, dedicata alla riproduzione delle diverse specie marine e alla salvaguardia dell'ambiente. Il costo è compreso nel biglietto della visita, in vendita a 19 mila lire, con sconti per ragazzi e gruppi.

SANT'OLCESE. Prosegue fino a venerdì, al Parco di Villa Serra Comago, la mostra d'arte naturale» organizzata Italia Nostra. L'esposizione presenta opere di Bonomi, Cavallo, De Filippi, Jurilli, Jannini, Nido, Pinna, Ragazzi, Valente e Zizzo.

Festa di San Pietro con stand gastronomici e serate danzanti oggi ad Avegno.

CICAGNA. Al Centro Espositivo l'Ecomuseo dell'ardesia di Cicagna, fino a domenica è aperta la mostra dedicata a «Pier Mattia Canevari, eroe della Scoffera». La mostra vuole ricordare gli abitanti della Val Fontanabuona che presero parte alla battaglia sul Lavagnola del primo maggio 1747 dove trovò la morte il nobile genovese. Orario 10-12,30 e 15-18.

SPORT

Pattinaggio a Villa Gavotti

Serate di pattinaggio, a Villa Gavotti, a Multedo, promossa dalla Circoscrizione Medio-Ponente, con il centro Eugenio Montale e le associazioni Free Skating Arci '72, Roller Team e Varazze. La manifestazione avrà inizio alle 19 e si concluderà alle 24.

SARZANO

Concerto a San Salvatore

Torna il Festival Internazionale di Musica da Camera, domani sera alle 21, nell'ex chiesa di San Salvatore con un concerto del pianista Leonard Westermayr. Ingresso lire 15 mila.

d'estate ad Arenzano con tanti big

Torna la rassegna «Sere d'estate». Fra gli artisti attesi: Max Gazzè (19 luglio), Irene Grandi (31 luglio), i bluesmen Eddie Kirkland e Paolo Bonfim e Paolo Bonfanti, i jazzisti Dado Moroni, i comici Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero e altri.

JAZZ

Concerto di Gianni Basso al Borgoclub

Grande concerto jazz il sassofonista Gianni Basso, domani sera, alle 21, al Borgoclub di Via Vernazza, a San Martino. Gianni Basso sarà accompagnato da Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Max Dell'Omo alla batteria.

CONCERTO

Recco: organo e ottoni a San Francesco

Concerto d'organo di Alberto Mencucci, oggi alle 17, nella Chiesa di San Francesco, a Recco, con il quintetto di ottoni «Gioacchino Rossini» di Pesaro. A del Gruppo Promozione Musicale e del Comune. [m. b.]

I prezzi del Festival del balletto: da 350 mila lire a un milione e mezzo per 11 spettacoli

Carlo Felice, biglietti in vendita via Internet

C'è anche la formula telefonica con carta di credito

GENOVA

Combinazioni per tutti i gusti, modalità di prenotazione e pagamento svariate. Il Carlo Felice ha varato la campagna vendite di abbonamenti e biglietti cercando di andare incontro più diversificate esigenze. L'acquisto può essere effettuato non solo presso la biglietteria del Teatro, ma anche attraverso internet (sito www.carlofelice.it), via telefono con carta credito, presso diverse stazioni ferroviarie, altri teatri liguri, pro loco di centri della costa e dell'entroterra e, infine presso le Banca Carige.

Per quanto riguarda i prezzi, gli abbonamenti alla stagione d'opera e balletto non sono in pratica variati rispetto allo scorso anno. L'abbonamento al turno A nel primo settore costava la passata stagione un milione 320 mila lire: quest'anno un milione e mezzo, ma con due spettacoli in più.

Nel dettaglio il turno A (11 spettacoli serali: 8 opere, un'opera in forma di concerto e 2 balletti) oscilla fra un milione e mezzo (platea primo settore) e (galleria giovani); il turno B (analogo ad A) fra un milione 100 mila e 250 mila lire; il turno C (8 spettacoli la domenica pomeriggio: 6 opere e 2 balletti) fra 900 mila e 180 mila; il turno L (10 spettacoli serali) fra 650 mila e 160 mila. I turni F e R (rispettivamente spettacoli il sabato pomeriggio e 4 la domenica) partono da 350 mila massimo e i turni giovani 120 mila e le 90 mila lire.

Sono poi studiate alcune combinazioni. Ad esempio, gli abbonamenti «weekend». In due giorni consecutivi (venerdì e sabato o sabato e domenica) spettatore può ascoltare un sinfonico e vedere un'opera: il prezzo varia fra le 100 e le 70 mila lire. E, infine, c'è il «Mix Giovani: Metti una sera a. Con un compreso fra le 100 mila e le 75 mila un giovane può scegliere (2 opere, concerti e 1 balletto).

Per la stagione sinfonica, l'abbonamento ai 13 concerti serali coste mila lire (platea), mila (galleria) e mila (giovani).

I vecchi abbonati lirica avranno tempo fino al 14 ottobre per confermare i propri posti o scegliere soluzioni alternative. Dal 7 settembre inizierà la vendita dei nuovi abbonamenti, rimanendo naturalmente congelati i vecchi eventualmente non rinnovati. Nella stessa data si potranno acquistare anche i nuovi abbonamenti alla sinfonica.

Come è noto l'apertura ufficiale dell'attività 2000/2001 avrà luogo il 26 settembre con un concerto diretto da Michel Plasson a cui sarà anche affidata, in novembre, l'inaugurazione lirica «Gerusalemme» di Verdi.

[r. l.]

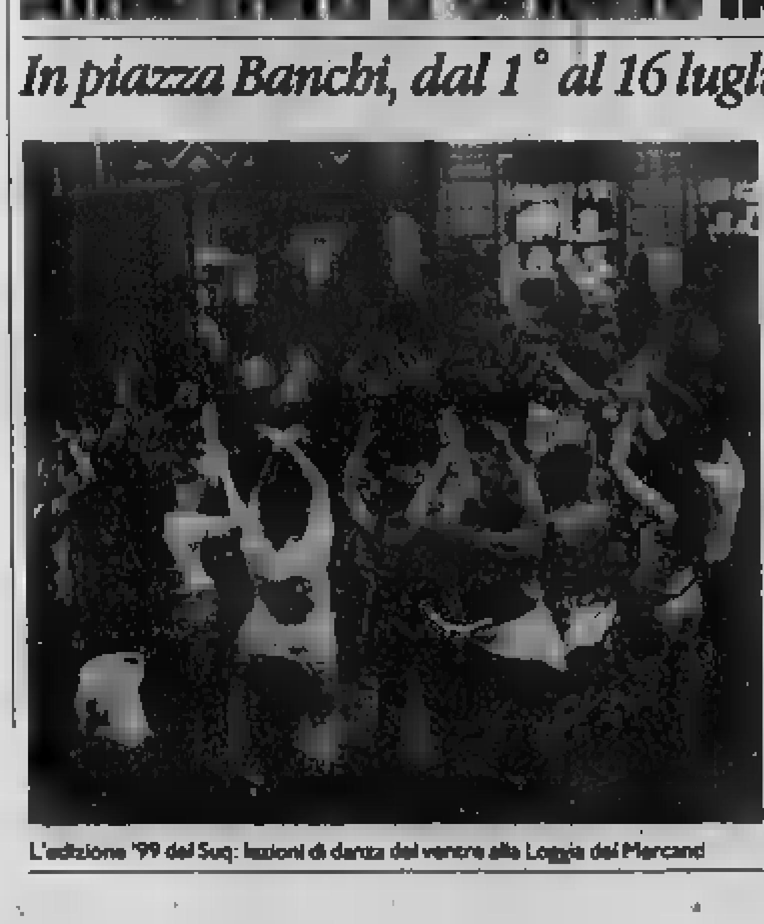


Il Carlo Felice è anche su Internet: comprare i biglietti diventa più facile

Lezioni di danza del ventre, specialità islamiche e africane in un miscuglio di profumi, sapori e suoni di grande suggestione

Atmosfera d'Oriente nel «Suq» della Loggia dei Mercanti

In piazza Banchi, dal 1° al 16 luglio, un mercato arabo con prodotti e musiche in tema



L'edizione '99 del Suq: lezioni di danza del ventre alla Loggia dei Mercanti

Boccaccio

GENOVA

Si rinnovano i segnali genovesi verso la riva Sud del Mediterraneo, anche quest'anno la città vecchia ha cuore che batte a Oriente, fra racconti dell'harem, incantesimi e avventure.

Succede alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, che da sabato 1° a domenica 16 luglio si trasforma, grazie a un allestimento scenografico, in un suggestivo mercato arabo, un vivacissimo Suq animato di odori, sapori, suoni e atmosfere orientali.

Ci tappeti, cibi esotici, spezie, monili, strumenti musicali e abiti. E poi, animazioni teatrali, dibattiti, piccoli spettacoli, danze e musiche. Tanti momenti e testimonianze delle tradizioni dei popoli Mediterraneo. Ma l'anima ruoterà intorno all'evanescente, misterioso mistero dell'harem, ai suoi incantesimi e alle sue suggestioni. Il Suq resterà aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 18 alle 24.

L'ingresso è gratuito e aperto a tutti. Si pagherà il biglietto sono per partecipare alle lezioni di danza americana, afro e, naturalmente, la danza del ventre.

Fra le novità di questa seconda edizione del Suq genovese, c'è la tessera «pass-parsuq», che diritto a sconti su tutte merci esposte e a posti riservati nelle serate dedicate al teatro per le quali è necessaria la prenotazione.

La manifestazione, che nella passata edizione ha registrato ben trentamila visitatori, è stata ideata e organizzata da Valentina Arcuri e Carla Peirolero, con la collaborazione dell'associazione dell'Associazione Chance Eventi. La lista degli enti promotori conta il Comune e la Provincia di Genova e la Fondazione Banca Carige.

La scenografia- una sorta di mercato con una ventina di banchi, con al centro una pedana delimitata da due minareti, è stata creata da Luca Antonucci e si animerà con i prodotti e i manufatti forniti Centro culturale islamico, Marocco, dalla Tunisia e Senegal, Somalia, Circolo latino-americano, con il contributi dei vari ristoranti arabi e africani e degli artigiani liguri.

In programma anche un «Butterflya Bazar», in collaborazione con l'Assessorato al patrimonio culturale del territorio della Provincia Genova a Ligure (23 luglio), Uscio (27 luglio), Montoggio (28 luglio) e Cicagna (30 luglio).

Per informazioni sul Suq genovese, telefonare al numero 010-576.16.85.



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI [illegible]

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» e «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private il vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e debors, il menù è tutto da calcolare

[illegible]

Stefania Miretti

I torinesi più fortunati, [illegible] hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del [illegible]. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e [illegible] per chi ha tempo di farli, e no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa [illegible] - [illegible] complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un [illegible] che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, e insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi [illegible] aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi poterai permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con grandi vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulle confezioni degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più [illegible]



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi [illegible] la novità delle ultime estati a Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, e una cena a lume [illegible] nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

[illegible]

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

MENU [illegible]

- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*



Anche [illegible] i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che [illegible] conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano e un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». Se no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime sono fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi, il secondo è inutile ordinarlo perché il [illegible]smo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì. [illegible] corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [s. mir.]

[illegible]

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

Simonetta

«D[illegible] di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto [illegible]. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne [illegible] ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il [illegible]gno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, [illegible] anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, [illegible] che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare le melanzane come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini [illegible] benissimo i pomodori che [illegible] lungo i lati. Richiedono naturalmente [illegible] posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e [illegible] ricce. Una cultivar [illegible] apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A [illegible] che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinchè le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

Giovedì ecologici [illegible] per tutto luglio

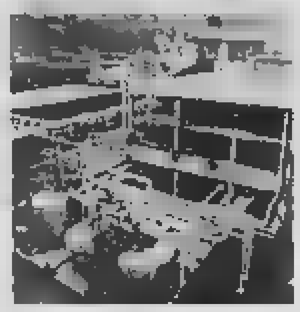
Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in [illegible] anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, [illegible] potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio [illegible] Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE [illegible]

[illegible] vuole [illegible] nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Locked» sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un [illegible] stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui [illegible] mila coperti, con la [illegible] di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree ex Acna»

Alluvione, [illegible] miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari, proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi alla provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene [illegible] ci siano gli [illegible] di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Cerutti (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un [illegible]rio che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera»

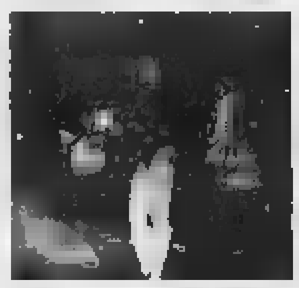
Al castello di Rivoli arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie di fidanzati per «battere» le lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole» è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte»

Tapparo contesta servizio su Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, un [illegible]io sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo [illegible]

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere e la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



[illegible] inaugura [illegible] Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco e agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9. Abitudine quotidiana; **8,25**. Prima pagina. **8,40** Rassegna Stampa. **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,55**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**. Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto: **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie: 12,10 Temperature; 12,20 [illegible]; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 501129

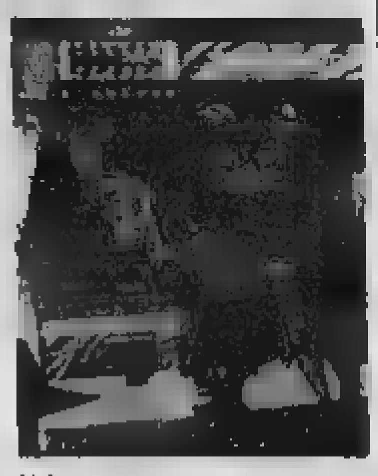
E PROVINCIA

La magistratura indaga sugli ammanchi di cassa segnalati dal casinò

Sulle vincite sospette alle slot le prime verifiche al computer

SANREMO

Bocche cucite al casinò e massimo riserbo in Procura. E' un «silenzio ufficiale» quello che contraddistingue l'indagine sulle vincite anomale alle slot machine segnalate alla magistratura da un dettagliato rapporto della [illegible] da gioco. Dalle [illegible] i fregi liberty della direzione il commissario prefettizio Carmelo Bonsignore fa capire chiaramente che con il passaggio della competenza alla giustizia, non è opportuno fare commenti. In via Ansaldi tace anche il sostituto procuratore Francesco Pescatto. L'unica indiscrezione è legata alla «puntalità» [illegible] rapporto interno elaborato dal casinò che conterrebbe una serie di dettagliati accertamenti relativi, soprattutto, alle discrepanze tra quanto elargito in [illegible] dall'ufficio cassa delle slot e quanto invece registrato [illegible] computer che regolano le macchinette. Differenze, per diverse ore, intorno ai cinque milioni. L'ipotesi [illegible] mandati di pagamento «fasulli», al momento, rimane la più accreditata [illegible] nessun nome è ancora finito sul registro degli indagati. Nei prossimi giorni, comunque, potrebbero scattare i primi interrogatori di dipendenti [illegible] slot che verrebbero chiamati [illegible] «persone informate sui fatti». [g. ga.]



Nel mirino vincite anomale alle slot

In commissariato si è svolta l'audizione protetta del minorenne che si vestiva da donna

Incontri a luci rosse, depone il ragazzino

Sei anziani di Sanremo indagati per abusi sessuali

[illegible] Gavino

Un ragazzino di dodici anni che abitualmente si vestiva da donna, si spacciava da maggiorenne e la sera, dopo aver ballato in discoteca e bevuto superalcolici, veniva portato in un'auto dove [illegible] rapporti sessuali con persone anziane. E' inquie[illegible] l'esito dell'audizione protetta del minorenne di Sanremo, avvenuta l'altro giorno nei locali del commissariato nell'ambito delle indagini preliminari di un fascicolo giudiziario che, affidato al pm Giovanni Maddaleni, vede i [illegible] genitori indagati per abbandono di minore e sei persone per abusi sessuali. Un racconto inquie[illegible] quello dell'adolescente (oggi affidato a una struttura di recupero) che, assistito da uno psicologo, ha risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. In un'altra stanza, attraverso una telecamera a circuito chiuso, stavano invece gli indagati e i loro avvocati che hanno potuto seguire le [illegible] dichiarazioni e porre anch'essi domande circostanziate.

La questione giuridica con la quale si dovrà confrontare la Procura in vista dell'eventuale rinvio a giudizio appare decisamente difficile. Il ragazzino, infatti, avrebbe confermato le sue particolari tendenze al «travestitismo», del tutto volontarie e anche il fatto di vestirsi da ragazza, [illegible] calze e tacchi a spillo. Avrebbe anche confermato di farsi chiamare [illegible] un [illegible] femminile e di presentarsi come maggiorenne. Così trasformato, avrebbe conosciuto una donna sulla quarantina, sanremese, che l'avrebbe introdotto in un giro di anziani in cerca di incontri sessuali. L'adolescente veniva prima accompagnato a mangiare la pizza o in discoteca e in un secondo momento, in luoghi appartati, venivano organizzati gli incontri a luce [illegible]. E' plausibile che nessuno si fosse accorto che si trattava prima di tutto di un minorenne e poi [illegible] di una femminina [illegible] di un maschio? Alcune ipotesi difensive sono legate proprio alla «presentazione» dell'adolescente. Dietro alle prestazioni sessuali non ci sarebbe stato, comunque, alcun giro di denaro, alcuno sfruttamento. E la magistratura si trova ora di fronte a una domanda inquietante: è davvero plausibile che gli anziani si [illegible] fatti [illegible] o, piuttosto, abbiano sfruttato a loro favore la situazione di un minorenne con chiare deviazioni. L'inchiesta, intanto, si avvia alle ultime battute.

Raffica di operazioni di polizia, carabinieri e vigili urbani l'altra notte e ieri mattina a Diano e Imperia

Clandestini, emergenza continua

Soccorsi 30 curdi, bloccati venditori abusivi

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Una trentina di curdi, la disperazione negli occhi e speranze di una vita migliore nel cuore, sono stati bloccati da una pattuglia della Polizia di Stato al casello autostradale di Porto Maurizio. Il passeur che li [illegible] un gi[illegible] francese di origine turca, è [illegible] arrestato. Ma non è la sola operazione di polizia contro l'ingresso di clandestini in Italia, spesso, come nel caso dei curdi, vittime di sfruttatori che chiedono soldi a gente che già non ha nulla e per realizzare un semplice sogno di libertà o [illegible] sfuggire alle persecuzioni nei loro Paesi, si dissangua: i carabinieri hanno setacciato la passeggiata a [illegible] di Diano Marina dove hanno trovato nove venditori abusivi. [illegible] nè documenti personali, nè, soprattutto, permessi di soggiorno. E [illegible] è ancora finita. Una pattuglia della Squadra mobile in servizio ieri mattina a [illegible] Bartolomeo ha dato una mano a [illegible] vigile [illegible] che stava inseguendo a piedi un [illegible]chino che aveva tentato di fuggire dopo essere stato fermato con un sacchetto pieno di merce contraffatta. E infine ancora un blitz dei vigili urbani sulle spiagge di Diano Marina che hanno bloccato cinque cinesi tra cui un ragazzino: fatto di cui riferiamo qui accanto. L'emergenza clandestini, sembra quindi, essere scoppiata in tutta la sua gravità.

Curdi. Ieri mattina intorno alle 6 la polizia riceve [illegible] dai casellanti dell'autostrada: «Da un'auto che arriva e riparte continuamente vengono scaricati dei clandestini». La pattuglia al comando dell'ispettore Mastrolillo, raggiunge il casello in un attimo. Lo spettacolo è quello di una moltitudine di uomini infreddoliti e affamati che aspettano di essere portati via. Ma da chi? La polizia aspetta che ritorni la misteriosa auto con il suo carico umano. E, infatti, puntualmente, arriva: al volante il turco-francese che viene subito arrestato. I curdi, arrivati in treno a Sanremo da Gorizia [illegible] Milano, erano stati portati a Imperia da dove in qualche maniera avrebbero dovuto passare la Francia alla volta di Germania e Inghilterra. Rifocillati in Questura saranno espulsi.

Venditori abusivi. I carabinieri sono arrivati in forze l'altra [illegible] sulla [illegible] a mare di Diano. [illegible]anno controllato in tutto 54 persone, tra italiani e stranieri. Per nove extracomunitari è scattata la denuncia [illegible] violazione alle leggi commerciali e per la mancanza di documenti. Otto saranno espulsi dall'Italia. La [illegible] è stata sequestrata.

Inseguimento. Due agenti della Squadra mobile in serv[illegible] a San Bartolomeo, sono riusciti a fermare [illegible] che era fuggito dopo che un vigile gli aveva chiesto i documenti. E' stato denunciato per resistenza e rifiuto di fornire le generalità. Si trattava di un clandestino. La merce, jeans e orologi, è stata sequestrata dai vigili urbani.



Clandestini curdi in Questura in attesa di essere rilasciati FOTO [illegible]

[illegible]

Proponevano massaggi orientali per venti mila lire. Tra loro anche un ragazzino, 14 appena compiuti. Il padre ora è ricercato: rischia l'arresto per sfruttamento di lavoro minorile. E' questa la sintesi del blitz compiuto ieri mattina dai vigili urbani sulle spiagge di Diano Marina. Cinque gli extracomunitari, in questo caso cinesi, denunciati. La polizia municipale, nel corso dei controlli per l'«Estate sicura», ha intercettato gli asiatici mentre si aggiravano di ombrellone in ombrellone proponendo massaggi orientali. I vigili [illegible] intervenuti e hanno chiesto loro i documenti: non li avev[illegible]. Accompagnati al Comando [illegible] denunciati per esercizio abusivo di pratiche sanitarie e mancanza di documenti e permesso di soggiorno. Accompagnati in Questura sono stati proposti per l'espulsione. Fra loro anche il ragazzino che arriva da Genova. I vigili urbani del Capoluogo subito avvertiti, si sono messi alla ricerca del genitore. Ora rischia l'arresto. [giu. gel.]

E' superlavoro per l'Ufficio stranieri già 5 mila i permessi



Il prefetto Giuseppe Montebelli getta acqua sul fuoco: «La situazione derivata dalla presenza degli extracomunitari è sotto controllo». A destra il consigliere comunale di An Paolo Strescino che raccoglie le proteste di cittadini e commercianti



«Situazione sotto controllo»

L'intervento del prefetto Montebelli

[illegible]

Ma si è davvero all'emergenza extracomunitari in provincia di Imperia? Una preoccupata lettera al prefetto Montebelli scritta da un giovane consigliere comunale di An, Paolo Strescino, descrive per il Capoluogo una situazione non [illegible]. Strescino, nel documento inviato al rappresentante del Governo, informa che «dopo numerosi incontri richiesti da diversi cittadini e commercianti di Imperia», risulta particolarmente sentito «il problema legato alla presenza di extracomunitari». «I cittadini - dice Strescino - non si sentono sicuri considerato l'alto numero di immigrati che per ore e [illegible] [illegible] nei pressi delle loro abitazioni e dei loro negozi». Il consigliere oltre a indicare le zone dove gli extracomunitari [illegible] soliti sostare, chiede «il potenziamento dei controlli in modo che sia tutelata al massimo la sicurezza e la vivibilità di Imperia».

Il prefetto Montebelli getta acqua sul fuoco. «La presenza di extracomunitari almeno per quanto riguarda Imperia, [illegible] è certo da considerarsi preoccupante. Per il Capoluogo la situazione è sotto controllo e, inoltre, la provenienza stessa degli stranieri non induce a preoccupazione. Si tratta, infatti, soprattutto di turchi, gente dedita al lavoro regolare e che in genere non procura fastidi. Va tenuto presente anche il fatto che, sottolineo in [illegible] certa misura, la presenza di stranieri contribuisce alla crescita di un Paese: gli extracomunitari possono compensare a carenze interne. E' bene che il problema vada visto anche in quest'ottica». Parere simile quello del sindaco Sappa che, inoltre, ribadisce l'utilità del decentramente del Comando della polizia urbana e dell'istituzione dei vigili di quartiere che [illegible] sostituirsi alle forze dell'ordine potranno controllare meglio certe zone».

Ma quanti [illegible] gli extracomunitari [illegible] in provincia? Dalle statistiche che arrivano dall'Ufficio stranieri della Questura diretto dalla dottoressa Cirillo, si evince che gli extracomunitari con il permesso di soggiorno sono circa 4600 [illegible] si tratta della punta dell'[illegible]berg: in realtà la presenza degli stranieri irregolari si può [illegible]derare come minimo doppia.

La semifinale degli Europei di calcio [illegible] alle [illegible] nella sala cinematografica di Sanremo

Italia-Olanda su maxischermo all'Ariston Roof

Grande attesa e biglietti gratuiti con i tagliandi de La Stampa

SANREMO

La semifinale degli Europei di calcio 2000 sul maxischermo dell'Aris[illegible] Roof 1 pagando un solo biglietto ma tifando in coppia per gli Azzurri di Zoff.

Questa l'offerta che il Teatro Ariston di via Matteotti a Sanremo e La Stampa garantiscono a tutti i lettori del giornale. Chi si presenterà con il tagliando pubblicato qui a fianco al botteghino avrà infatti la possibilità di ri[illegible] un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione vantaggiosa [illegible] poter seguire gli Azzurri in un modo diverso, in compagnia, con il piacere dell'aria condizionata, sulle poltrone dell'Ariston Roof 1 e soprattutto risparmiando. Il coupon di oggi si può utilizzare (una volta sola, non sono valide le fotocopie) per l'incontro, [illegible] programma alle 18, che vede l'Italia opposta ai padroni di casa dell'O[illegible]. Una sfida sicuramente entusiasmante, [illegible] grande momento [illegible] calcio, di agonismo e al tempo stesso di spettacolo che verrà esaltato, sul maxischermo, dalla qualità delle apparecchiature in dotazione al Centro Ariston.

Anche la finalissima di domenica [illegible] luglio verrà trasmessa sul maxischermo dell'Ariston Roof 1 e gli spettatori avranno anche la possibilità, al termine della partita (quindi poco dopo le 22), di poter accedere alla terrazza panoramica [illegible] Teatro Ariston dalla quale potrà assistere allo spettacolo pirotecnico in programma nella zona di porto vecchio nell'ambito del 4° Campionato Mondiale [illegible] Fuochi d'Artificio. Un'opportunità da non perdere.

Non rimane altro da fare che ritagliare il tagliando, comprare un biglietto, e tifare per l'Italia in coppia, [illegible] due al prezzo di uno. [g. ga.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000 TEATRO ARISTON



Presentando questo tagliando al botteghino si riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato.
I prezzi sono [illegible] mila lire intero e [illegible] mila il ridotto.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Verrà decisa oggi la data del funerale dell'uomo morto nello schianto contro un Tir

Scontro a Piani, disposta l'autopsia

Per accertare l'esatta dinamica dell'incidente

[illegible]

Sarà probabilmente decisa [illegible] la data del funerale di Giovanni Bruzzone, l'uomo di 58 anni, [illegible] l'altro [illegible] sera in un tragico scontro avvenuto in via Caprile a Imperia. Il magistrato, per scoprire l'esatta causa della morte, ha disposto infatti, l'effettuazione dell'autopsia.

Il fatto è avvenuto martedì sera poco prima delle 21. Da una prima sommaria ricostruzione della Polizia stradale, l'uomo, che viaggiava a bordo del [illegible] motorino, [illegible] procedendo da Piani in direzione di Porto Maurizio, quando in via Caprile è finito contro un grosso Tir che stava facendo manovra per parcheggiare nell'apposi[illegible] [illegible]. Il guidatore ha riferito di aver sentito un forte colpo e solo allora si è reso conto dell'uomo finito a terra. [illegible] ha urtato nella parte posteriore del grosso [illegible]. L'autista si è subito precipitato in [illegible] aiuto. E' [illegible] chiamato immediatamente il «118» e Bruz[illegible] è stato trasportato con [illegible]genza al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, dove purtroppo è giunto ormai cadavere.

I rilevamenti dell'incidente [illegible]no stati [illegible] [illegible] dottoressa Annalisa Mongiorgi del [illegible] provinciale della Polizia. [a. b.]



Il luogo dell'incidente e, nel riquadro, la vittima: Giovanni Bruzzone, 58 anni

In autunno pronta la prima parte dell'impianto, per ampliarlo servono 24 miliardi

Faccia a faccia sul caso-depuratore

Intanto il capoluogo chiede aiuto a Regione e Ue

Stefano Delfino

IMPERIA

Scoppia il «caso» del maxi-depuratore. Le dichiarazioni di Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, non sono piaciute al suo collega Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, che contesta l'intenzione di ridimensionare l'impianto, progettato per il comprensorio e costato sinora 34 miliardi circa, e teme quindi l'esclusione dal servizio del suo Comune, frequentatissimo dai turisti. L'opera, una maxi-struttura iniziata oltre dieci anni fa (l'occupazione dell'area per l'apertura del cantiere risale all'89), si trova adesso al centro delle polemiche. Ma, per continuarne la costruzione, è indispensabile reperire nuovi, e massicci, finanziamenti.

Mario Donato, assessore all'Ecologia del Comune di Imperia, getta comunque acqua sul fuoco: «Attualmente il depuratore è dimensionato per 40 mila abitanti e, quando, il prossimo autunno, il primo stralcio funzionale dei lavori sarà finito, potrebbe essere adoperato soltanto per la depurazione di tipo primario, la più elementare e quindi meno efficace. Per la depurazione secondaria, con l'acqua pura al 90 per cento, occorrono 14 miliardi, mentre altri 10 sono necessari per estenderla ai 120 mila abitanti, ed è [illegible] questo caso che rientrano anche le località del comprensorio imperiese».

Servono, quindi, altri 24 miliardi, per giungere alla realizzazione dell'impianto in grado di soddisfare anche le esigenze di Diano Marina e del suo Golfo, dove le presenze turistiche, in estate (e nei periodi di punta, come la Pasqua o certi «ponti» e weekend primaverili), portano la popolazione a 60 mila abitanti circa. Dove reperirli? Annota Donato: «Proprio la scorsa settimana ho fatto presente questa necessità alla Regione, e ho pregato il neo assessore all'Ambiente, Roberto Levaggi, di farsi portavoce di tale esigenza anche a Roma, presso il Ministero. Si può pensare, poiché il maxi-depuratore è inserito nella fascia costiera indicata nell'Obbiettivo 2, di ottenere qualche finanziamento dall'Unione Europea».

Servono soldi, insomma, e tanti, per non lasciare l'opera a metà, una «tela di Penelope», come l'ha definita Sappa, preoccupato che il maxi-depuratore non si trasformi in una delle tante «incompiute» di cui è costellata Imperia. E allora, ammonisce Donato, «bisogna evitare i contrasti e, se mai, collaborare per ottenere i miliardi necessari a costruire un impianto efficiente e dimensionato per il comprensorio e per la sua popolazione turistica». Ma completare l'opera, inserita ora tra l'area delle ex Ferriere, interessata a uno sviluppo, e quella turistico-sportiva, prevista dalla variante al piano regolatore portuale, costerà per altri 24-25 miliardi per la sua copertura e la sua «velatura» a verde attrezzato.

DIANO MARINA

Non piace ad Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, l'ipotizzato ridimensionamento: «Il collega Sappa ha detto che, per portare a termine l'opera, occorrerebbero 30-40 miliardi per una popolazione di 120 mila persone: una spesa "impensabile e insostenibile". La sua posizione da un punto di vista finanziario è ineccepibile. L'esclusione di Diano (60 mila abitanti), in spregio a quanto programmato dalla Regione nel '91, esclude categoricamente la più importante città turistica della Riviera. Poiché l'attesa dura da almeno dieci anni, [illegible] preclusa l'opportunità di adempiere alla normativa e per almeno altri 10 anni Diano sarà priva di depuratore e della tanto decantata Bandiera Blu. E' vergognoso che gli appartenenti [illegible] schieramento politico del Polo in Consiglio a Diano aspirino a governare la città con tali premesse: segno di prostrazione e riverenza, di un'egemonia di Imperia su Diano». [s. d.]



Il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri contesta l'ipotesi di ridurre le potenzialità del maxi-depuratore imperiese: «Escluderebbe la più importante località turistica»

IMPERIA

Immediata la replica di Luigi Sappa, il sindaco di Imperia: «La nostra maggiore preoccupazione, come amministratori pubblici, è quella [illegible] avere un depuratore che sia dimensionato alle esigenze del comprensorio, e quindi anche di Pontedassio e delle località del Golfo Dianese. Ma neppure possiamo permettere che quest'opera, iniziata alla fine degli anni Ottanta, proceda a stralci per un altro decennio». E allora, prosegue, «occorre trovare al più presto i massicci finanziamenti necessari per arrivare a terminare questa struttura». E sottolinea: «Nessuno vuole escludere Diano Marina o altri Comuni. Siamo anzi disponibili a proseguire il discorso avviato tanto tempo fa. Ragionando però su termini concreti, e senza polemiche, per reperire insieme i finanziamenti ancora occorrenti. E i costi devono essere il più possibile ridotti». [s. d.]



Immediata la replica del sindaco di Imperia Luigi Sappa al collega dianese: «Non vogliamo escludere nessuno, anzi troviamo insieme i finanziamenti necessari»

Da dopodomani a domenica 3 settembre, dalle 20 alle 24, sarà istituita a Diano Marina la consueta zona a traffico limitato per permettere passeggiate più tranquille a residenti e villeggianti e per agevolare le manifestazioni programmate dal Comune. Queste le aree interessate alla ztl: corso Roma (da via Milano a via Colombo), via Cairoli, piazza Martiri della Libertà, via Genala (da via Genova a piazza Martiri), via Verdi, via 11 Novaro (da via Genova a corso Roma), via Biancheri (da piazza Martiri a piazza Maglione), via Doria (da via Colombo a piazza Pisani), piazza Pisani. In queste zone saranno vietati sosta e transito. Inoltre, una pattuglia di vigili sarà presente nel centro abitato fino all'una e trenta di notte. [e. bac.]

Sono scattati ieri i lavori per la costruzione della nuova rete di canalizzazione delle acque bianche in piazzetta De Negri, via Niccolò Berio e via Agnesi. Si è partiti prima [illegible] piazzetta De Negri e via Berio, dove si trovano gli istituti scolastici. Il costo è di [illegible] milioni, garantiti dal finanziamento della Regione con i fondi per i danni alluvionali. La supervisione del cantiere è affidata all'assessorato all'Ecologia del Comune imperiese. Spiega l'assessore Mario Donato: «L'intervento è di estrema importanza, perché servirà a evitare che le acque piovane scaricate dalla zona delle Cascine finiscano nel centro di Oneglia, allagando garage e seminterrati come è spesso accaduto in passato. Le acque bianche della collina verranno incanalate e fatte defluire nel rio Santa Lucia» [e. f.]

ECOLOGIA
Rifiuti: i Verdi chiedono [illegible] confronto

Una richiesta urgente [illegible] presidente della Provincia Boscetto e al sindaco Sappa è stata inviata da Gabriella Badano, consigliere di [illegible] ed ex assessore all'Ecologia, perché [illegible] organizzato un confronto pubblico sull'annosa questione [illegible] smaltimento dei rifiuti. L'obiettivo, dopo l'incontro al Cavour [illegible] la Giunta Regionale, è quello di verificare [illegible] «ancora una volta Genova imporrà la sua volontà tentando di farci accettare gli inceneritori, oppure si potrà portare a compimento la scelta, già operata concordemente in sede locale». [a. b.]

ASSOCIAZIONE
Il Lions La Torre: presidente il dottor Di Domenico

E' il dottor Tonino Di Domenico il nuovo presidente del Lions Club la Torre di Imperia. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea di fine anno. Il nuovo direttivo risulta ora composto da: Ettore Ametis (past presidente), Gabriele Gobbi e Giuseppe Cavalletto (vice presidenti), Remo Alberti, Lino Cazzadori, Marino Oddo, Fiorenzo Renzetti (consiglieri). Segretario è stato nominato Paolo Scappaticci, tesoriere Pietro Lavezzari, Cerimoniere: Fiorenzo Marino, Censore: Lorenzo Pino, e presidente della commissione soci, Mauro Vivaldi. [a. b.]

SCUOLA
Nuovi termini per la pubblicazione dei trasferimenti

Il sindacato Snals della scuola rende [illegible] che [illegible] stati modificati, rispe[illegible] al calendario previsto, i termini [illegible] la pubblicazione dei trasferimenti dei docenti e non docenti. Ecco le nuove scadenze: il 18 luglio saranno resi noti i trasferimenti degli insegnanti della scuola superiore, il 14 luglio quelli della materna, il 31 luglio [illegible] media inferiore e il 4 agosto dei [illegible] docenti. [a. b.]

AMMINISTRAZIONE
Convocato il Consiglio della 1ª Circoscrizione

Per esprimere il parere su due piani particolareggiati di iniziativa privata che dovranno poi [illegible] sottoposti al Consiglio comunale, è stato convocato il Consiglio della prima Circoscrizione di Imperia. La riunione è prevista per giovedì 6 luglio alle 17.30 nella sala commissioni del Comune. [b. v.]

AGRICOLTURA
Più vicina la Dop per il basilico ligure

E' stato finalmente approvato da Regione e categorie interessate il disciplinare [illegible] basilico ligure. Il documento servirà per l'ottenimento della tanto attesa certificazione Dop. Spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Franco Amoretti: «Per giungere all'accordo è stato necessario mediare tra le varie tecniche di confezionamento e di coltivazione del prodotto. L'intesa tra i produttori porterà tra qualche mese alla certificazione Dop. Ora mancano ancora alcuni passaggi burocratici». [a. b.]

CALATA CUNEO, DEMOLITE LE BARRIERE



Ieri sono incominciati gli interventi

Scompaiono le «cancellate della discordia» a Calata Cuneo, nel quartiere marinaro di Oneglia. Ieri, come si vede nella foto di Ruscello, sono cominciati gli interventi in direzione Est, verso Borgo Peri. Sono destinati a terminare entro 48 ore. Ogni transenna da rimuovere pesa ben mezza tonnellata. Poi, la strada accanto alla banchina verrà allargata di un metro, [illegible] lo spostamento delle fioriere. [e. f.]

Vicepresidenza a Franco Amadeo, Argirò del Ccd presidente del «Pastore»

Provincia, ecco la nuova Giunta

Ceppi e Palesa con Castagnino e la Silvano

[illegible]IA

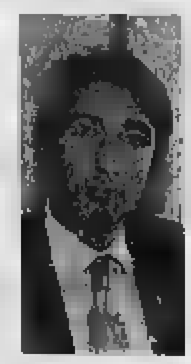
Entrano in Giunta Francesco Castagnino, bancario, capogruppo di An, [illegible] Iose Silvano, insegnante, «esterna» del Ccd, già vicepresidente del Consiglio nella precedente legislatura. E, insieme a loro, diventano assessori Paolo Ceppi [illegible] Forza Italia, farmacista a Pieve di Teco e ora presidente della Commissione consigliare Servizi sociali, Formazione professionale, Cultura, Sport e Turismo, e un altro esterno, Alberto Palesa, grossista di oreficeria a Ventimiglia e membro del Comitato regionale e del Direttivo provinciale di An.

Tra conferme e qualche sorpresa, la nuova Giunta della Provincia, che amplia l'organico di due unità (sale da sette a [illegible] componenti, presidente compreso), si accinge al varo, sollecitato anche dalla minoranza. L'ufficializzazione, dopo l'accordo faticosamente raggiunto dai partiti nella mattinata di ieri, avrebbe dovuto essere formalizzata nel pomeriggio. Ma a tarda sera, [illegible] c'era qualche contrasto da appianare, per cui l'annuncio del presidente Gabriele Boscetto, gran tessitore, slitta probabilmente a oggi.

Non è stato facile far quadrare il circolo, dopo i «vuoti» lasciati dall'elezione in Regione di Vittorio Adolfo (Ccd), che era anche il vicepresidente, e di Massimiliano Iacobucci (An). Forza Italia ha preteso anche la vicepresidenza. Ma, tra i due principali aspiranti, l'imperiese Gabriele Saldo, [illegible] ai Lavori pubblici e ai Trasporti e coordinatore provinciale del partito, e il sanremese Gianni Giuliano, assessore al Personale ed agli Appalti, secondo indiscrezioni dell'ultima ora, l'avrebbe spuntata Franco Amadeo, attuale assessore [illegible] Turismo e Agricoltura, e già vice di Boscetto nel passato quadrienn[illegible].

Ci sarà, com'è ovvio, anche un rimpasto nelle deleghe: Castagnino dovrebbe ereditare gran parte di quelle di Iacobucci (tra cui la Formazione professionale e l'Industria), alla Silvano dovrebbero essere assegnate la Cultura e le Manifestazioni, e per Ceppi si ipotizza l'Entroterra, adesso di Saldo, mentre per Palesa, che a sorpresa è stato preferito a Giovanni Delfino, ex [illegible] all'Ambiente, ancora [illegible] si [illegible] con precisione quali potrebbero essere gli incarichi.

C'è [illegible] una «grana» da risolvere, a quanto pare, ed è quella degli incarichi di sottogoverno. Il Ccd, che ha perduto la vicepresidenza con deleghe «pesanti» (Urbanistica, Pianificazione territoriale di coordinamento, Protezione civile), reclama una presidenza di prestigio e [illegible] sostanza, come quella per l'Istituto «Pastore» per la Formazione professionale. E il [illegible] me indicato è quello [illegible] Giuseppe Argirò, [illegible] capogruppo in Consiglio. Ma si dice che Massimiliano Iacobucci, il presidente in carica, non intenda dimettersi, nonostante [illegible] di presunta incompatibilità dopo essere diventato Consigliere regionale. [s. d.]





Franco Amadeo viene indicato come il nuovo vicepresidente della Provincia. Nella foto sotto Franco Ceppi di Forza Italia che entra in Giunta come assessore insieme ad Alberto Palesa proposto da An



Giuseppe Argirò capogruppo consigliare del Ccd al centro di un «caso». E' stato proposto per la presidenza dell'Istituto «Pastore» ma Iacobucci non è intenzionato a dimettersi

LETTERE AL GIORNALE

L'amante [illegible] Tito Speri ha vissuto a Oneglia

Tra i documenti dell'ex prefettura di Porto Maurizio conservati nell'Archivio di Stato, c'è un fascicoletto intitolato «Nobil Donna Angiolina Ferretti patriota bresciana». Nel 1909 fu segnalato al Prefetto che a Oneglia, in via De Magny, abitava una signora bresciana che aveva partecipato alle «dieci giornate» del 1849 ed era stata la donna di Tito Speri, patriota giustiziato dagli austriaci nel 1853. Nella [illegible] lunga vita aveva conosciuto Garibaldi e Anita, Cavour, il pedagogi[illegible] Ferrante Aporti e molti altri personaggi.

Si voleva evitare la dispersione di tali documenti di valore storico, ma [illegible] Ferretti li aveva già consegnati alla sorella [illegible] Speri e le [illegible] rimasta solo una lettera che voleva fosse sepolta con lei. Questa donna viveva in ristrettezze economiche, con [illegible] pensione per l'attività di insegnante e direttrice svolta in numerosi convitti femminili; aveva pe[illegible] tutti i risparmi per una truffa e il fallimento di una banca nei 6 anni trascorsi a Genova. Morì ad Oneglia il 10 febbraio 1912, dopo una lunga degenza; al funerale partecipò il Prefetto e, da quanto risulta da ricerche svolte nell'archivio parrocchiale da Mons. Ruffino, fu sepolta nel cimitero di Oneglia.

Fu nominato esecutore testamentario il prof. Mario Novaro, [illegible] per evitare la fuga di documenti, ma [illegible] fu trovato nulla e nulla su di lei risulta nell'Archivio Comunale di Oneglia. La Biblioteca Queriniana di Brescia, informata del ritrovamento, ha inviato fotocopie di tutti i documenti e articoli riguardanti questa signora. Apparteneva a una famiglia molto patriottica: uno zio morì combattendo contro gli austriaci nel 1849 durante le «dieci giornate» e [illegible] stessa faceva da tramite tra esponenti della lotta antiaustriaca. La famiglia Ferretti diede asilo a Tito Speri (arrestato nella cantina), a Zanardelli, futuro presidente del consiglio, ed a tanti altri.

Dopo l'arresto dello Speri, [illegible] Ferretti si trasferì in varie città e la sua più lunga permanenza fu per 16 anni a Cagliari. Giunse a Oneglia nei primi anni del '900, quando aveva oltre [illegible] anni, ma non risulta chiaramente perché si sia trasferita qui; scrisse in una lettera che cercava «una città dove si potesse vivere con poco stipendio». Dei suoi rapporti con lo Speri non volle mai parlare, neanche con un giornalista bresciano venuto appositamente per intervistarla nel 1910. Il mistero che aleggiava in proposito è stato rivelato da una pronipote nel 1961 in un articolo intitolato «Il triste dramma di Tito Speri e Angiolina Ferretti», pubblicato sulla rivista «La Martinella [illegible] Milano», basato [illegible] un segreto di famiglia gelosamente custodito per oltre 100 anni e su documenti.

Quando Tito Speri fu arrestato, Angiolina era incinta di lui, il bambino fu poi affidato ad una famiglia cui era morto il figlio pochi giorni dopo la nascita e ne prese il cognome. Divenuto adulto tenne stretti rapporti con la sorella di Angiolina, che lo [illegible] anche finanziariamente, mentre la vera madre ebbe scarsi rapporti con lui e [illegible] la sorella. Il poeta Aleardo Aleardi, in una poesia intitolata «triste dramma», accenna, senza far nomi, all'amore tra Speri e la Ferretti. Il biglietto che questa signora teneva così caramente ad Oneglia erano alcune righe che lo Speri le scrisse durante l'ultimo colloquio avuto con la sorella prima di essere giustiziato.

Giacomo Ricci, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 01[illegible], e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome.

[illegible] (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252 525. **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 406 363. **Diano Marina:** 494 112. **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 305 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **Santo Stefano:** 486 000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184- 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723. **Sanremo:** *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184533029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 018443058 **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, telefono 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour, 26/a 0184 351300; **Camporosso:** *Me*[illegible], via Vittorio Emanuele 82, telefono 0184288101 **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, [illegible] 0184-206 133 **Ospedaletti:** *Mercoz*, v. Matteotti 106/108, telefono 0184-689.015 **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bixio 42, telefono 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, telefono 0184-486.882.

[illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica Orario: 9-12, telefono 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 15 luglio a una escursione naturalistica. La partenza sarà da Mendatica. Il percorso prevede il raggiungimento delle cascate del torrente Arroscia passando attraverso una suggestiva faggeta. L'iniziativa è promossa dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni e prenotazioni è [illegible] telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

Fiera di S.Pietro

Si svolge oggi a Cosio d'Arroscia la tradizionale «Fiera di San Pietro Apostolo». Saranno in esposizione nella circostanza oggetti di artigianato locale. [a. b.]

Mercato serale

Bancarelle soltanto di sera a Sanremo. L'appuntamento è per sabato 1° luglio. Saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

Personale di Ferrando

Prosegue anche quest'oggi alla galleria «Il Rondò» situata in piazza Dante a Oneglia l'interessante mostra degli acquarelli realizzati da Giorgio Ferrando. L'iniziativa è stata promossa dall'associazione Help. L'orario di visita della personale è fissato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22. [a. b.]

Ginnastica rilassante

Domani, sia al mattino che al pomeriggio, è in programma al Filo d'Argento, in salita Padri Minimi 3, [illegible] corso di ginnastica tonico rilassante. Con orario dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

IMPERIA
Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso al [illegible] è libero. L'orario di visita è fissato in mattinata dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 18. [a. b.]

Agli scatti, imposti da una legge dello Stato, è stato aggiunto un ulteriore incremento del 20 per cento

Busta-paga pesante per sindaco e assessori

Aumentato anche il gettone di presenza dei consiglieri

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Prima [illegible] intervenuta la Giunta, poi, l'altra [illegible] il Consiglio comunale per aggiornare i compensi degli amministratori pubblici. Ora il nuovo libro-paga di Palazzo Bellevue [illegible] completo. Un balzo in avanti, per l'indennità di carica - [illegible] indennità di funzione - che pone sindaco, assessori e presidente del Consiglio comunale su un gradino superiore a fun[illegible] e impiegati del Palazzo, molti dei quali, prima ave[illegible] uno stipendio superiore a quello del primo cittadino.

Il compenso più alto, così come deciso dalla Giunta, spet[illegible] al sindaco Bottini che, [illegible]silmente percepirà 10 milioni 560 mila lire lorde. In precedenza l'assegno era di [illegible] milioni 221 mila lire, anche [illegible] questo caso suscettibili [illegible] trattenute e imposte.

Secondo nella classifica delle buste-paga pesanti, il [illegible] sindaco Gianni Berrino, passa[illegible] dai 2 milioni 415 mila lire [illegible] 7 milioni 920 mila lire. Poi vengo[illegible] i dieci assessori. Tutti alla pari a quota 6 milioni 336 mila lire. In precedenza percepivano 1 milione 932 mila lire. La legge prevedeva che i compensi venissero raddoppiati nel caso in cui l'amministratore fosse un libero professionista o un lavoratore dipendente posto in aspettativa.

La clausola, dopo i consistenti aumenti, è stata modificata. Ora l'indennità di carica che si è trasformata in indennità di funzione, [illegible] dimezza[illegible] nel caso gli interessati non siano posti in aspettativa.

Il presidente [illegible] Consiglio Comunale, Adriano Battistotti, equiparato ad un assessore, ha subito lo stesso trattamento ed è passato da 1 milione 932 mila lire a 6 milioni 336 mila lire.

Il Consiglio comunale ha aumentato anche il gettone di presenza dei singoli consiglieri. Era di 55 mila lire [illegible] passato a 92.400 lire. Raddoppia se il consigliere nella stessa giornata della riunione partecipa ai lavori di una Commissione. [illegible] non [illegible] più l'aumento se il Consiglio comunale va oltre la mezzanotte.

Facendo un po' di calcoli, l'attività della Giunta e due ipotetiche riunioni del Consiglio comunale in un mese, vengono a costare alle casse di Palazzo Bellevue, una novantina di milioni. Lira più, lira meno.

Gli aumenti [illegible] stati imposti da una legge [illegible] Stato. A Giunta e Consiglio la facoltà di un ulteriore aggiornamento del [illegible] che [illegible] sono attribuiti ed è stato approvato [illegible] troppe polemiche.

Del resto Sanremo, con i suoi 56 mila abitanti e un'attività amministrativa particolarmente complessa, impone a sindaco e assessori di svolgere la loro attività pubblica a tempo pieno. Impensabile una forma di attività in Comune part-time.



Una raffica di aumenti per gli amministratori di Palazzo Bellevue

Un manager per il turismo

Bottini è alla ricerca di un tecnico il Palazzo ha scelto i nuovi revisori

SANREMO

Arriverà un manager per il turi[illegible] per verificare l'esito [illegible] la portata delle singole manifestazioni. L'ha richiesto Marco Andracco (capogruppo ds), si è dichiarato disposto ad ingaggiarlo il sindaco Giovenale Bottini. La conferma l'altra sera in Consiglio comunale quando era in discussione l'integrazione al Calendario manifestazioni di 900 milioni per permettere lo svolgimento delle «Notti magiche alla Pigna», delle animazioni musicali nel resto della città, del «Festival del folklore» e della disputa della regata «Giraglia mon amour».

«Stiamo cercandolo - conferma Giovenale Bottini -. Intendiamo individuare una persona molto capace. Le sue mansioni riguarderanno sia la scelta delle manifestazioni che il loro monitoraggio». E proprio sulla necessità del monitoraggio hanno insistito le opposizioni che hanno anche contestato, nell'integrazione al Calendario manifestazioni, [illegible] mancanza dei singoli interventi finanziari, voce per voce.

[illegible] Consiglio, attenendosi a un parere del segretario general[illegible] Alessandro Balbi, ha poi ratificato [illegible] contestata votazione [illegible] revisori dei conti delle precedenti [illegible]. In quell'occasione era risultato eletto il solo Giorgio Vellani mentre venne «congelata» la nomina di Erio Fucini e Dino Poli in quanto non avrebbero ottenuto il numero minimo [illegible]rio. Ma, attenendosi alle conclusioni di Balbi, quella votazione è stata alla fine ritenuta valida.

Approvata anche la costruzione della residenza protetta di San Martino, sul versante opposto a quello delle case popolari. L'edificio potrà ospitare sessanta anziani. Tutti d'accordo sulla [illegible] costruzione [illegible], al momento delle votazioni, le minoranze [illegible] sono astenute poiché non è passata la loro richiesta di garantire almeno dieci posti (seppure a pagamento) per i residenti di Sanremo.

Discussa anche l'interpellanza di Marco Andracco sulla nomina di Mauro Borsò a direttore generale del personale. «Una facoltà - ha replicato l'assessore Franco Solerio - che ci è offerta dalla legge [illegible] che fa proprio il caso [illegible] una realtà come la nostra». [m. c.]

I pusher di eroina e cocaina arrestati dai carabinieri vivevano in alloggi della Pigna ristrutturati da poco

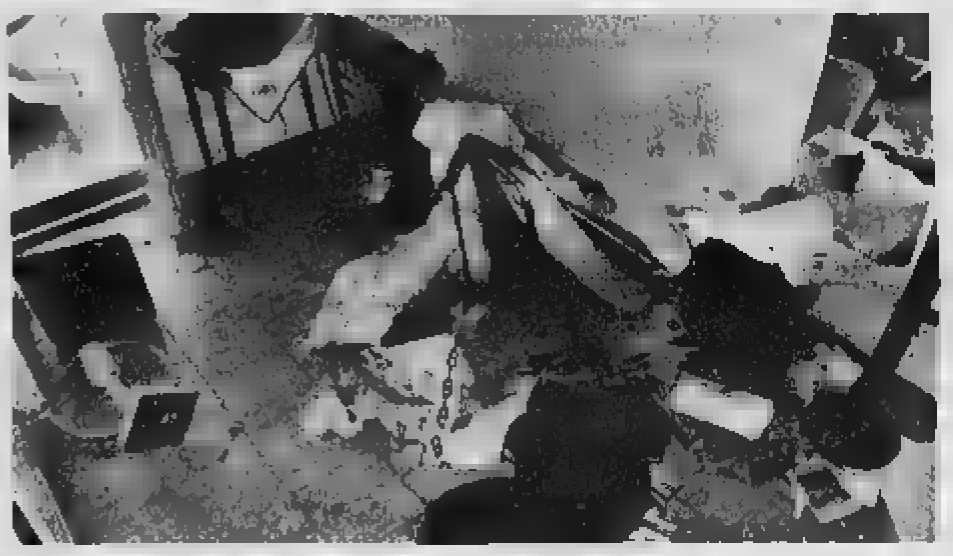
Spaccio: altri retroscena sul blitz

Nuova perquisizione, trovata una pistola

SANREMO

Gli spacciatori di eroina e cocaina vivevano in case popolari della Pigna ristrutturate da poco a spe[illegible] Comune ma abbandonate a se stesse, tappa fissa [illegible] clandestini e delinquenti, rifugio discreto con elettricità ed acqua corrente. Ieri mattina i carabinieri del Nucleo Operativo sono tornati nell'appartamento dove, domenica era stato trovato [illegible] chilo [illegible] stupefacente, e [illegible] la sporcizia [illegible] gli effetti personali degli arrestati hanno trovato un'altra decina di grammi [illegible] eroina [illegible] anche una pistola, una scacciacani sprovvista [illegible] tappo [illegible] che potrebbe [illegible]ere [illegible] utilizzata per una rapina o a scopo intimidatorio visto che è stata trovata modificata e in grado di sparare.

Con l'arresto degli spacciatori l'appartamento ha [illegible] trovato nuovi inquilini. Al momento [illegible] nuovo sopralluogo, ieri, i militari hanno trovato infatti un marocchino [illegible] dormiva e [illegible] altro che stava facendo la doccia. Intorno, nelle stanze con il pavimento [illegible] a nuovo e l'intonaco immacolato, [illegible] di degrado inquietante. Rifiuti [illegible] ogni genere, avanzi di cibo, effetti personali abbandonati e accatastati in ogni angolo, escrementi. Un'atmosfera [illegible] che però, per chi vive nell'illegalità, ha rappresentato e rappresenta evidentemente un buon compromesso per continuare nei traffici illeciti. Non è la prima volta che le forze dell'ordine hanno arrestato gli spacciatori in quell'appartamento. Già il blitz «Rosa [illegible] venti», la scorsa primavera, aveva visto polizia e carabi[illegible] perquisire l'alloggio. E l'interrogativo, inquietante, è legato al «disinteresse» della pubblica amministrazione nei confronti di una casa che non soltanto potrebbe essere assegnata ad una famiglia bisognosa ma che, al tempo stesso, [illegible] utilizzata come efficace rifugio dai malviventi. Nei prossimi giorni, intanto, la Pigna dovrebbe essere nuovamente perlustrata dalla polizia municipale che segnalerà gli alloggi dove vivo[illegible] i clandestini. Quelli pubblici e abbandonati dovrebbero essere chiusi, murati, a spese del Comune che ad oggi, in modo assurdo, sembra invece disinteressato a quest'allarme sociale. [g. ga.]







Nelle foto di Gatti ecco com'è apparso al momento della perquisizione l'appartamento abitato dagli spacciatori extracomunitari nella Pigna: disordine e rifiuti

[illegible]

FUNERALI

Ieri al cimitero Armea l'addio a Giulio Farina

Una folla commossa, con tanti giovani con gli occhi arrossati, ha seguito ieri pomeriggio i funerali di Giulio Farina, il ragazzo sanremese morto lunedì per le gravi ferite riportate in un incidente stradale con lo scooter avvenuto domenica pomeriggio in via Morene, la strada che collega Arma [illegible] il casello autostradale. Il feretro del liceale, appartenente ad una conosciutissima famiglia di Sanremo, è poi stato tumulato nella tomba di famiglia. [g. ga.]

DROGA

Importazione di cocaina condannata una brasiliana

Condanna in tribunale, di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco, per la donna brasiliana che nel marzo scorso era stata arrestata a Ventimiglia perché trovata in possesso di una valigia nel cui sottofondo erano stati nascosti circa 840 grammi di [illegible]caina. Il rito abbreviato ha visto infliggere una pena di quattro anni ed otto mesi nei confronti di Rosangela Oliveira Aparecida, di San Paolo del Brasile. [g. ga.]

BUSSANA

Cerimonia in [illegible] per la festa della polizia

[illegible] occasione della ricorrenza della festa del Corpo di polizia penitenziaria, [illegible] particolare cerimonia è in programma [illegible] alle 10,30 nella [illegible] circondariale dell'Armea. Fra i presenti [illegible] direttore Francesco Frontiré. [m. c.]

FERROVIA

Aperto per l'estate il casello di [illegible] Nobel

Il passaggio a livello in [illegible] Villa Nobel, per la stagione estiva, resterà aperto dalle 7,48 alle 23,12 di ogni giorno. Ciò fino al 15 settembre. Per rendere possibile l'operazione di estensione dell'apertura il Comune ha partecipato al 50% delle spese aggiuntive sostenute dalle Ferrovie. [m. c.]

RIVA LIGURE

[illegible]dio della Cofinvest per attivare il centro storico

Riva Ligure adotterà presto nuovi criteri urbanistici commerciali per centro storico e periferie. Di uno studio appropriato [illegible] stata incaricata (per [illegible] milioni) la Cofinvest di Imperia. [m. c.]

Successo della manifestazione al casinò di Sanremo

Torneo di poker e telesina con in gara 250 concorrenti



Classica foto di gruppo dei vincitori delle varie gare subito dopo la premiazione

SANREMO

Concluso al casinò il [illegible] di poker e telesina. Un appuntamento proposto per la prima volta a Sanremo che ha visto un'altissima adesione di partecipanti. Alle gare hanno preso parte duecentocinquanta giocatori che arrivavano da tutta [illegible]lia. E, il numero, era chiuso tanto [illegible] vero che i concorrenti avrebbero pot[illegible] essere di più. Quello delle gare di poker potrebbe rivelarsi un nuovo filone per portare al casinò appassionati che, poi, inevitabilmente, finiscono anche nelle sale da gioco. Finora i precedenti tornei [illegible]i di bridge, backgammon e gym-rummy.

La direzione tecnica è stata affidata [illegible] Fabrizio Principato e Domenico Cianchetti con arbitri Ugo Calderai, Fabrizio [illegible] Romanis, Giuseppe De Seria, Katia Pignatti, Andrea Riccioletti. Mentre continuano le [illegible] di chemin, tutti i mesi (la prossima dal 21 al 13 luglio), a settembre ci sarà anche un torneo [illegible] gym-rummy. [m. c.]

La bambina ha presentato un suggestivo disegno

[illegible], la prima [illegible] del gioco «[illegible] di fuoco»

[illegible]

E' Giulia Giglio la prima vincitrice del gioco indetto da «La Stampa» a margine dei «Campionati mondiali dei fuochi d'artificio "Fiori di fuoco"», appuntamento notturno nel [illegible] Sanremo che sta catalizzando sempre maggiori [illegible]tenzioni. La bambina, undici anni [illegible] mezzo, ha disegnato su un [illegible] nero la pioggia [illegible] fuoco e le evoluzioni incandescenti che so[illegible] comparse ai suoi occhi nella [illegible]ta inaugurale. In particolare il disegno, decisamente pregevole, offre tre distinte [illegible] di «fuochi» con, sullo sfondo, il golfo di Sanremo. Il risultato è estremamente suggestivo. Complimenti!

La piccola Giulia si è così guadagnata la possibilità di assistere a [illegible] tranquillamente accomodata nell'«area-vip», dove potrà sorseggiare bibite o cocktails (gratuitamente) con parenti o amici.

Va anche sottolineato come risultati estremamente avvin[illegible]ti abbiano ottenuto anche altri giovani partecipanti al nostro gioco. Così Silvia e Matteo Pierangeli, di nove [illegible] dodici anni. [illegible] i concorrenti più piccoli da segnalare Sara Sordello, otto anni di Bellinzago (provincia di Novara) che in questo periodo soggiorna a Bordighera.

Chi è interessato a partecipare al gioco [illegible] deve fare altro che inviare (o portare di persona) i disegni alla nostra redazione di Sanremo, in [illegible] Roma 176.

Intanto domani terza serata del Campionato del mondo dei fuochi d'artificio. Lo spettacolo pirotecnico proposto [illegible] quello della ditta Moog Feurwerk, tedesca. [m. c.]



Ecco come Giulia ha visto i suoi fuochi

[illegible]

Allievi di bridge da tutta l'Italia

SANREMO

Villa Ormond ospita [illegible] oggi fino a domenica i Campionati Nazionali Allievi di bridge a coppie e a squadre. Gli arrivi previsti [illegible] circa seicento a fronte dell'iscrizione di circa 120 formazioni provenienti da ogni parte d'Italia (quota record per la Federazione Italiana Gio[illegible] Bridge, affiliata al Coni). Il via, nella splendida [illegible] del[illegible] Villa Ormond, vede oggi cimentarsi i giocatori nel torneo a coppie libere e soltanto da domani si passerà alla competizione a squadre.

Gli organizzatori hanno assicurato, complessivamente, cir[illegible] cinquemila presenze negli alberghi [illegible] città dei fiori, una quota degna di essere presa in considerazione per futuri impegni legati alla Figb. Anche gli orari di gioco [illegible] stati modificati [illegible] modo da garantire ai concorrenti di poter gustare delle [illegible] e dello shopping serale con un'eventuale puntata al casinò. I vincitori saranno proclamati al termine della finalissima che si disputerà nella tarda mattinata di domenica. In questi giorni, inoltre, sono attesi a Sanremo i maggiori campioni italiani di tutte le categorie. [g. ga.]

Ventimiglia, [illegible] promoter al sindaco: facciamone una kermesse internazionale

«La Battaglia in Eurovisione»

Presentato un progetto per il prossimo anno

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

A dieci giorni dalla Battaglia dei Fiori, si continua a parlare della manifestazione e, soprattutto, [illegible] pensa già alla prossima edizione. Un ex organizzatore della kermesse, il promoter Franco Di Cagno, ha scritto al sindaco Giorgio Valfrè per proporre il suo progetto per il 2001. Un progetto a livello europeo: Di Cagno avanza l'idea dell'Eurovisione e assicura che [illegible] elevati costi della manifestazione possono essere coperti con fondi della Cee.

«Nel '94, in qualità di presidente dell'Apt di Bordighera ricevetti la visita di un funzionario dell'Ufficio turismo della Cee, al quale proposi la Battaglia come spettacolo e divertimento di respiro europeo - scrive Di Cagno - Lui mi informò che erano a disposizione fondi e quindi adesso, visto l'ultimo successo della manifestazione, grazie alla bravura dei carristi, ritengo si possa sviluppare un nuovo progetto».

Ecco il piano di Di Cagno: «I carri verranno presentati da dieci Paesi europei ma, naturalmente, la manifestazione avrà sempre luogo a Ventimiglia e sarà divisa in due parti, il sabato sera e la domenica pomeriggio. Nella prima parte [illegible]ranno presentati i carri in un percorso illuminato, con l'abbinamento, per ogni carro, di un cantante dello stesso Paese. L'artista canterà un brano inedito abbinato al carro e alla fine ci sarà un vincitore». Il promoter confida anche nell'abbinamento ad una lotteria europea, per ottenere, il sabato sera, la presentazione dei carri e dei cantanti in Eurovisione.

«Lo spettacolo del sabato dovrebbe concludersi con i fuochi d'artificio - conclude [illegible] Cagno - mentre la domenica pomeriggio la Battaglia dovrà svolgersi non alle 14,30, ma alle 16,30, per far lavorare i ristoranti ed evitare il caldo eccessivo».



Un «europrogetto» per la Battaglia

«E' impossibile ottenere documenti e atti amministrativi del Comune». E' la denuncia dei consiglieri del gruppo di minoranza «Pace e vita», che si sono rivolti a prefetto, procura [illegible]ella Repubblica e al Coreco per chiedere «tempestivi provvedimenti» nei confronti dell'Amministrazione. «Confermiamo le violazioni da parte del sindaco Mirco Guglielmi nei confronti delle leggi che riguardano la [illegible] dei documenti amministrativi», scrivono Gianni Ferrari, Stefano Albertieri e Pierino Nurra, che hanno allegato [illegible] copie di richiesta degli atti a protocollo, l'ordine di servizio del sindaco e la risposta di Guglielmi, ritenuta dai consiglieri «scarna e poco esauriente». I consiglieri parlano di «ostruzionismo» da parte del sindaco, ed evidenziano che i documenti richiesti sono legati all' «espletamento del mandato consiliare». Il primo cittadino ha scritto: «I consiglieri comunali, ancorchè capigruppo, non possono consultare direttamente i protocolli, e repertori o i cataloghi degli atti. Occorre far integrare la richiesta con le motivazioni che legano i documenti richiesti all'espletamento del mandato consiliare». **(d. bo.)**

Seconda fase di una complessa operazione dei carabinieri

Blitz antidroga, due arresti a Ventimiglia e Dolceacqua

VENTIMIGLIA

Altri due arresti per le operazioni antidroga «Siviglia» e «Tela del Ragno», che avevano portato in carcere, in totale dieci i[illegible]spettabili, soprattutto [illegible]ercianti, e al sequestro di impor[illegible] quantitativi di [illegible] stupefacenti. Ieri, all'alba, il Nucleo operativo del comando provinciale dei carabinieri, con i militari di Ventimiglia, hanno arrestato due dei sei denunciati. Le indagini hanno fatto [illegible] manette per Massimo Giacon, 27 anni, residente in via Gallardi 9/28, a Ventimiglia, e Ruggero Svab, [illegible] anni, residente a Dolceacqua, in via San Biagio 9. Sono colpiti da ordine [illegible] custodia cautelare emessi [illegible] Tribunale di Sanremo per «concorso in spaccio di stupefacenti» in rela[illegible] alle operazioni che, nel luglio '99, avevano permesso di arrestare due persone e, nello scorso aprile, di portare in carcere otto persone e recuperare droghe varie.

Nei due blitz, ma in particola[illegible] nell'ultima «Tela di ragno», i carabinieri avevano smantellato un supermarket della droga. Il nome dell'operazione, da solo, la dice lunga sulla complessità del[illegible] indagini, che avevano portato al sequestro di 210 grammi [illegible] hashish, 30 pastiglie [illegible] ecstasy, tredici flaconi di metadone, una decina di pastiglie [illegible] Roipnol, ingenti quantitativi [illegible] sostanze da taglio per cocaina e bilancini di precisione. **(d. bo.)**

VALLECROSIA

Furto in casa d'un poliziotto sparite pistola e munizioni

Rubano in casa di un poliziotto: i ladri, oltre ai preziosi, portano via anche la sua pistola di ordinanza, con relative munizioni. E' accaduto l'altra notte a Vallecrosia. Sul [illegible] indagano ora gli agenti del commis[illegible] di Ventimiglia. Massimo riserbo sulla dinamica dell'accaduto, considerato che parte [illegible]el bottino è costituita da materiale appartenente alla pubblica amministrazione.

Surfista ferisce bimbo [illegible] viene denunciata

Surfista ferisce un bambino in acqua e viene denunciata dai carabinieri. E' [illegible] l'altro pomeriggio. I militari sono intervenuti su una [illegible] di Ventimiglia dopo l'allarme dato da alcuni bagnanti. Una donna francese, mentre stava andando sul windsurf a poca distanza dalla riva, ha ferito [illegible] bambino al volto. Il piccolo: non è grave.

VENTIMIGLIA

Il vescovo e il sindaco per la nuova sede dei Lions

Sabato, alle 19, [illegible] vescovo Giacomo Barabino [illegible] il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè inaugureranno la nuova sede del Lions Club di Ventimiglia, che [illegible] trova al piano terrazz[illegible] del Forte dell'Annunziata. Ci sarà il passaggio delle consegne [illegible] vecchio e nuovo direttivo che, per [illegible] 2000-2001 [illegible] formato [illegible] Gianni Rebaudo (presidente), Dario Berlusconi e Marco Prestileo (vice presidenti), Roberto Capaccio (segretario), Fiorenzo Masse (cerimoniere), Fedele Andrea Palmero (censore), Fausto Guglielmi (tesoriere). **(d.bo.)**

Agitazione improvvisa

Ferrovie francesi sciopero selvaggio [illegible] disagi [illegible] confine

VENTIMIGLIA. Disagi alla stazione di Ventimiglia per un ennesimo e imprevisto sciopero delle ferrovie francesi. Lo stato di agitazione è stato decretato domenica, senza alc[illegible] preavviso, dal personale viaggiante dei compartimenti di Nizza e Marsiglia. Gli operatori delle Ferrovie italiane comunicano che l'ente francese dei trasporti non ha messo a disposizione alcun servizio sostitutivo: solitamente l'ente italiano provvede, con una o più corriere, a trasportare i viaggiatori nelle stazioni che rimangono scoperte a causa di scioperi o lavori. **(d. bo.)**

Bordighera, l'incidente avvenuto nella notte in località Madonna della Ruota. L'Aurelia bloccata per un'ora

Extracomunitario ruba uno scooter ma nella fuga si schianta: è grave

BORDIGHERA

Ruba uno scooter a Sanremo e poi fugge verso il confine, ma durante il tragitto sbatte contro una parete rocciosa ed ora è ricoverato in prognosi riservata. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 23,30.

Un extracomunitario di circa 30 anni, il sedicente Elzi Travel, senza fissa dimora e documenti, [illegible] è impossessato di una Vespa 125 posteggiata in via Nuvoloni, a Sanremo, dopodiché si è dato alla fuga senza casco. Il copricapo era legato al portapacchi con una catena e il ladro [illegible] ha certo perso tempo per cercare di staccarlo. [illegible] questa «mancanza» gli è costata c[illegible].

Arrivato all'altezza [illegible] località Madonna della Ruota, a Bordighera, molto probabilmente a [illegible] della velocità elevata, [illegible] straniero è andato a sbattere contro una parete di roccia, riportando gravi lesioni.

A soccorrerlo sono stati i carabinieri: una Radiomobile era infatti impegnata, a pochi metri [illegible] distanza, in un posto di blocco. Il ferito è stato accompagnato prima al pronto soccorso di Bordighera e poi trasferito da un'ambulanza coordinata dal servizio «118» al reparto di Rianimazione di Sanremo, dove è ricoverato in gravi condizioni. L'extracomunitario, che ha riportato un forte trauma cranico, una frattura a un braccio e numerose escoria[illegible], è stato sottoposto ad [illegible] Tac. E' stato denunciato per furto. L'Aurelia è rimasta bloccata per circa un'ora per i rilevamenti. **(d.bo.)**



L'extracomunitario soccorso [illegible] un'ambulanza del 118

«Albenga bloccata troppo tempo»

Piano regolatore FI attacca Viveri

Romano Strizioli

ALBENGA



Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale ad Albenga attacca Viveri sulla vicenda del Piano regolatore arrivato dalla Regione ad Albenga con molte variazioni urbanistiche

Botta e risposta [illegible] Italia e il sindaco Viveri [illegible] proposito [illegible] Piano Regolatore che dopo cinque anni dall'inizio [illegible] sua discussione ritorna [illegible] Comune [illegible] le osservazioni del Comitato tecnico urbanistico regionale. Ieri, all'annuncio del prossimo arrivo ad Albenga dell'elaborato urbanistico (dopo l'intervento del neoconsigliere regionale albenganese Angelo Barbero, di Forza Italia, che presiede proprio la commissione regionale delegata alla programmazione territoriale), Viveri [illegible] ironizzato sulla notizia.

Gli replica oggi Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale albenganese, che afferma: «Dopo aver paralizzato la Città con oltre due anni di commissariamento dovuti esclusivam[illegible] ai suoi problemi personali, dopo gli ultimi sei mesi di gestione amministrativa tipo armata Brancaleone con tan[illegible] fumo e niente arrosto, dopo aver ridotto Albenga ad una città trascurata e abbandonata a [illegible] stessa, Viveri pretende di poter prendere le distanze da tutto e da tutti: dalla precedente Giunta Regionale di centrosinistra che già con lettera datata primo aprile 1999, a firma dell'allora assessore Morchio, preannunciava sostanziose modifiche al Piano [illegible]golatore, ma anche all'attuale Giunta [illegible] Polo e della Lega che ha immediatamente compreso l'urgenza di aiutare Albenga ad uscire dal tunnel dell'immobilismo». E a questo punto Saccone sfida Viveri su due punti: perché non si provvede alle richieste regionali senza attendere i [illegible] giorni concessi e perché il sindaco non rispetta l'imperativo di dare risposte alle aspettative che il Piano regolatore aveva sollevato, ovviando così alla perdita di credibilità [illegible] sarebbe soggetto lo stesso Viveri? Non solo. Il capogruppo del partito di Berlusconi afferma in conclusione: «Senza distinzioni di colore politico gli albenganesi possono valutare [illegible] Angelo Barbero, fin dai primi passi quale consigliere re[illegible]ionale, si sta muovendo con lo scopo di far crescere il [illegible] comprensorio: dopo il Piano regolatore sarà la volta dell'ospedale, del porto turistico, dell'aeroporto di Villanova, del sistema loca[illegible] [illegible] trasporti e di ogni altro problema che la Regione potrà e dovrà affrontare».

Un bambino troppo vivace picchiato e preso a forchettate in sala mensa

Botte a scuola, indagata la maestra

Alassio, dopo la denuncia di genitori e medici

Claudio [illegible]

SAVONA

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha aperto un'inchiesta su un presunto caso di maltrattamenti subiti [illegible] una scuola materna di Alassio da un bambino. Il magistrato ha aperto un fascicolo per abuso dei mezzi di coercizione e lesioni: una maestra sarebbe già stata iscritta sul registro degli indagati anche se il condizionale [illegible] d'obbligo visto che gli inquirenti, data la delicatezza della vicenda, preferiscono mantenere il più stretto riserbo.

Tutto sarebbe nato da un esposto raccolto dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio. A firmarlo sono stati i genitori del bambino che qualche settimana fa avevano ris[illegible] addosso al proprio figlio, appena ritornato da scuola, echimosi sulle gambe e sulle braccia. Non hanno perso tempo: hanno fatto visitare il bambino dal medico di famiglia e poi si [illegible] decisi a fare scattare l'indagine della polizia presentando una denuncia circostanziata, corredata da foto che mostrano i segni delle presunte violenze patite dal bambino: echimosi, molto estese, alle braccia e alle gambe.



Il procuratore Vincenzo Scolasoco

Segni che lascerebbero supporre [illegible] sberle [illegible] pacche che esulerebbero dai tradizionali metodi educativi. Eccessi, insomma, che sarebbero andati oltre la semplice sgridata e ai quali sarebbe ricorsa una maestra per insegnare le buone maniere al bambino che, stando anche quanto trapelato, soffrirebbe di handicap psichico. Gli episodi a quanto pare sarebbero stati più di [illegible] [illegible] si sarebbero ripetuti nell'arco di qualche [illegible].

Gli agenti del commissariato di polizia hanno subito avviato gli accertamenti del [illegible] hanno interrogato [illegible] decina di testimoni e anche alcuni operatori della scuola. E qualcuno avrebbe rotto il muro di silenzio, raccontando che per tenere sotto controllo quel bambino un po' troppo vivace e con problemi psichici, una maestra sarebbe ricorsa alle sberle. E una volta, alla mensa, poiché il bambino [illegible] stava al suo posto e cercava di prendere il cibo degli altri bimbi, sarebbe stato preso a forchettate su una mano.

L'inchiesta del procuratore della Repubblica dovrà ora accertare le veridicità di quanto segnalato nell'esposto e quanto emerso dai primi accertamenti degli agenti del commissariato di Alassio. Il magistrato che coordina le indagini preferisce evitare commenti. «E' una vicenda - sono le sue uniche parole - [illegible] tutta da chiarire. Occorre cautela». Nei prossimi giorni dovrebbero inizia[illegible] i primi interrogatori in procura. Il magistrato sentirà i genitori del bambino, la maestra sotto accus[illegible] e la direttrice della scuola.

Sono tornati in libertà, [illegible] pomeriggio, i quattro giovani arrestati dai carabinieri con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di pastiglie di ecstasy. Emanuele Vitrugno, 19 anni, Marco Miola, 22, Andrea Macchi, 20, tutti residenti a Torino, e Nacer Touti, 32, marocchino, sono stati interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato gli arresti e poi disposto l'immediata scarcerazione. L'operazione dei militari [illegible] scattata nella zona del Malpasso, a Finale Ligure, e aveva portato al sequestro di 96 pastiglie, ma soltanto una ventina sarebbero di ecstasy. Le altre, infatti, potrebbero essere innocue pasticche per il mal di testa. Ma sarà la perizia disposta dal giudice delle indagini preliminari a chiarire se anch'esse siano [illegible] meno stupefacenti. Stando a quanto trapelato Vetrugno e Touti erano stati bloccati sulla spiaggia con 16 pastiglie di ecstasy e 10 grammi di hashish. Miola e Macchi erano stati, invece, fermati dopo, [illegible] bordo di una Y 10. Nascosto in un sacchetto di plastica dentro alla ruota di scorta dell'auto, c'erano 80 pastiglie. [illegible]a è da chiarire [illegible] fossero tutte di ecstasy. [c. v.]

[illegible]

Condanna a 1 anno e 6 mesi per Antonio Fameli

Un anno e mezzo di reclusione. E' la condanna inflitta ieri pomeriggio in tribunale all'agente immobiliare Antonio Fameli. La vicenda risaliva al '93 [illegible] riguardava la vendita di un alloggio a una coppia di coniugi. Secondo l'accusa, Fameli aveva nascosto agli acquirenti che sull'appartamento gravavano cinque ipoteche e addirittura un pignoramento esecutivo da parte del tribunale. [c. v.]

SCIPPI

Due donne derubate a Ceriale e ad Alassio

Scippo [illegible] via San Erasmo ad Alassio. Mafalda D., 66 anni, è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsa (conteneva denaro per un milione) e poi è scappato. Altro scippo a Ceriale: a farne le spese, P.B., [illegible] anni, di Valen[illegible], che si è vista portare via da uno sconosciuto la borsa con 650 mila lire [c. v.]

ALASSIO

Perde il biglietto vincente Lo restituisce il barista

Un regolare scontrino di giocata al Lotto spuntato fuori a 4 giorni da una vincita tra lo stupore della giocatrice. E' successo al bar della Stazione. Al ritiro delle proprie schedine la donna non si era accorta che si era fatta consegnare un tagliando in meno. Il titolare del bar, al momento di sostituire la carta nella macchinetta stampatrice [illegible] è accorto del foglietto di giocata. Un 23,29 e 30 su Bari che garantiva un terno e due ambo. La signora, ignota vincitrice di alcuni milioni, è stata rintracciata ieri. [m. br.]

[illegible]

Comunali, siglato l'accordo tra giunta e dipendenti

E' stato siglato ieri mattina l'accordo fra i dipendenti comunali e l'amministrazione di Loano sul contratto integrativo, compresi gli scatti di livello. Si chiude quindi la vertenza che era arrivata sino alla «minaccia» di scioperi [a. r.]

PIETRRA L.

Artom rinuncia al posto [illegible] consigliere comunale

Alberto Artom, primario di medicina al Santa Corona non subentrerà al posto di Romano Kembado, primario di medicina nucleare, in Consiglio comunale [illegible] Pietra Ligure per il centro sinistra. Artom «per impegni di lavoro» lascia [illegible] posto sui banchi dell'opposizione a Tonino Luciano (Ds). Venerdì conferenza stampa di tutto il centro-destra, a livello di segreterie provinciali. [a. r.]

Dopo la protesta dei rioni il Comune si trasforma in organizzatore

Finale: «La festa continua»

Musica e falò per il patrono San Pietro

FINALE L.

La parte ludica della festa di San Pietro si farà. E' l'amministrazione comunale [illegible] si è premurata di organizzare gli spazi [illegible] (ieri il falò) che [illegible] nella tradizione della festa patronale. La manifestazione è stata in discussione sino all'ultimo per la protesta della [illegible] di San Pietro e dei rioni dei Bianchi e dei Neri. Casus belli la presenza «invadente» di decine di extracomunitari che da tempo hanno trasformato [illegible] particolare la spiaggia dei Neri in una sorta di «accampamento». La questione è diventata un caso politico. Finale è fra le città preferite dai venditori ambulanti. Sotto accusa gli scarsi controlli anche se in queste ultime settimane sono stati intensificati. Qualcuno aveva minacciato di bloccare la festa religiosa. In realtà questo aspetto della festa non è mai stato in discussione. La parrocchia [illegible] [illegible] è mai espressa in questo senso. Va detto che ieri a palazzo civico c'è [illegible] un incontro chiarificatore fra la giunta e i rappresentanti dei rioni.

Dopo la «tempesta» che si era abbattuta sui videopoker (che era poi una campagna contro gli eccessi di tale pratica) giungerà [illegible] nuova legge che rinormalizza il gioco d'azzardo con le macchinet[illegible] «mangiasoldi». La [illegible] legge metterà [illegible]eme [illegible] unificato di quattro disegni di legge per [illegible] regolamentazione [illegible] «apparecchi di intrattenimento automatico». Il fenomeno dei videopoker riguarda in Italia 200 mila apparecchi, distribuiti in 84 mila punti (bar, ricevitorie, sale, circoli) con un volume di spesa di 5 mila miliardi che frutterebbero all'erario 140 miliardi di lire. La legge, [illegible] comunica il presidente [illegible] Fipe Confcommercio provinciale, Pasquale Tripodoro, si baserà sui principi di immodificabilità degli apparecchi, su autorizzazioni obbligatorie, sul gioco soltanto [illegible] moneta [illegible] modiche possibilità di vincite in denaro. Dice Tripodoro: «Auspichiamo la definizione di norme in grado di restituire tranquillità ai consumatori e agli operatori dell'intrattenimento». Un business che in Italia ha proliferato ma sino al punto di interessare troppo da vicino la malavita organizzata che in gran parte l'ha «monopolizzato». [r. st.]

Fra le reazioni politiche quella dell'Unione di centro che dice ai componenti della giunta «andatevene». «Se sindaco [illegible] assessori non hanno [illegible] visto o saputo allora non sono in grado di ammi[illegible]. Invece se hanno saputo e capito allora ricorrono a tardivi pretesti». Rifondazione annucia per oggi e domani [illegible] «presidio antirazzista». «L'annullamento della festa è un fatto gravissimo. Traspare una inaccettabile volontà di esasperare [illegible] con atteggiamenti xenofobi», commenta Roberto Grossi. [a. r.]

Aveva 90 anni, era stato sindaco di Boissano, domani i funerali

Loano in lutto, è morto Polla

Era titolare del prestigioso oleificio

LOANO

E' morto ieri a Loano, Paolo Polla, 90 anni, ex [illegible] di Boissano ed ex assessore a Loano, uno dei proprietari dell'impresa «Olio Polla» fra le più note in Liguria nel [illegible] della lavorazione e della commercializzazione dell'olio d'oliva extravergi[illegible]. Paolo Polla si è spento nella sua abitazione. Pochi mesi fa aveva festeggiato, con parenti ed amici, le nozze d'argento con la moglie Lina.



Paolo Polla assieme alla moglie Lina in una foto scattata lo scorso febbraio quando la coppia aveva festeggiato le nozze di diamante assieme ai figli, ai nipoti e ai bisnipoti che continuano l'attività imprenditoriale [illegible]'azienda conosciuta e rinomata in Liguria e in Piemonte

Paolo Polla era il più anziano dei fratelli che si sono occupati, in questi decenni, dell'azienda di famiglia. Era stato il nonno che portava lo stesso nome, il secolo scorso, ad iniziare l'attività sempre all'insegna della «tradizione, della qualità [illegible] non della quantità». Paolo Polla si è sempre occupato dell'azienda [illegible] famiglia sino [illegible] 80 anni. Poi aveva continuato a dare il suo contribu[illegible]. «Passava spesso [illegible] azienda a dire la sua», ricordano i parenti. La passione per il lavoro e la produzione non lo ha mai abbandonato. Il [illegible] ruolo aziendale non gli ha però impedito di dedicarsi anche all'impegno politico. E' [illegible] infatti sindaco di Boissano ed assessore a Loano. Per anni è stato uno dei personaggi storici e di riferimento della locale Dc.

Paolo Polla lascia la moglie, due figlie [illegible] una dinastia di nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata di via dei Gazzi. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel vecchio cimitero di Loano. [a. r.]

Polemica a Pietra Ligure

«La maggioranza spende male le entrate dell'Ici»

PIETRA L. L'aumento delle aliquote Ici sulle seconde case fa ancora discutere. L'ultima contestazione [illegible] apparsa sui muri della città in [illegible] manifesto firmato da Ds, Centrodestra, Polo-Cdu, Ppi e indipendenti. Nel mirino dell'opposizione [illegible] solo l'aumento ma il modo in cui la giunta leghista spende «male i soldi sottratti» ai cittadini. L'amministrazione Accame, ad esempio, inserisce fra «le opere già fatte per 17 miliardi» anche quasi 5,5 miliardi di spese in tre anni per manifestazioni. Pietra spende quanto investono città come Alassio e Loano che «hanno una ben diversa visibilità».

Ieri è arrivata la replica con un murales firmato dal sindaco e dall'assessore Giancarlo Soprani: «Il pietrese paga cose concrete e con giustizia. Demagogia e strumentalizzazione non servono più, servono solo dei fatti. Per i residenti sono aumentate le agevolazioni così come per le case [illegible] in comodato ai parenti fino al [illegible]do grado». [a. r.]



Percorsi Golosi nella Terra del Miele
CEVETTA
E LANGA
INGRESSO LIBERO
781306
il dolce, il salato, il bello e il buono della vita
30 GIUGNO - 1-2 LUGLIO
nel 3° millennio
www.paginegialle.it/montezemolo
E-mail:
com.montezemolo@ vallinrete.org
REGIONE
CAMERA DI
CUNEO
COMUNITA' MONTANA
CEBANA
COMUNE DI
SORGENTI DEL
ASSOCIAZIONE
MIELE
MIELE

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

[illegible] Piero [illegible]

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea [illegible] pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno [illegible] evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il [illegible]sario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo [illegible] dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga [illegible] elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione [illegible]tiva del 2000. L'8 settembre è previ[illegible] il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - [illegible] sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma [illegible] grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoleta[illegible]. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea [illegible] Roof. Luglio si concluderà [illegible] il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno [illegible] Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre [illegible] [illegible] diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole [illegible] The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi [illegible] Reggae e Calypso [illegible] Swing, Rap e Rock.

La [illegible] chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo [illegible] lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese [illegible] settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il piano-bar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE	
1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
[illegible]	Patty [illegible]
19/8	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Musari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che [illegible] [illegible] l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi [illegible] un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka [illegible]. Per il debutto di domani il prezzo è di 24[illegible] mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibi[illegible] assistere so[illegible] [illegible] concerto, ore 22.30, [illegible] 120 mila lire e [illegible] consumazione. Per informazioni e prenotazioni [illegible] attivo il [illegible] di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

Finale, [illegible]llo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte [illegible] Fichi d'India», è nato nell'agosto [illegible] 12 [illegible] [illegible] sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di S[illegible] Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show [illegible] previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisi[illegible] a «Yogurt» (Italia 1), «Lo sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Mauri[illegible] Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la tournée «Uno, due, tre.. Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico [illegible] scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità [illegible]reale. (a. r.)



La comicità dei «Fichi d'India» questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanremasco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi o tuffarsi nel [illegible]re-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono [illegible] turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E [illegible] c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che [illegible] potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassni e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De André e tanti altri. (m. B.)

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Il duo Colonna e Gambale al Priamar

Savona, concerto di chitarre sulla «Fortezza del gusto»

SAVONA

Alle 21,30, alla fortezza del Priamar, in piazzale del Maschio, il concerto di Maurizio Colonna & Frank Gambale. Dopo il successo del concerto di Giorgio Conte, continuano gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al gusto di Slow nel complesso monumentale del Priamar. Per la seconda di un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente di fronte ad un pubblico selezionato, si esibiranno sul palco nella magica atmosfera della fortezza Maurizio Colonna & Frank Gambale.

Maurizio Colonna è considerato uno tra i più significativi innovatori del chitarrismo classico contemporaneo; Frank Gambale si è presto ritagliato con la sua chitarra elettrica un posto d'onore nel jazz-rock, divenendo il punto di riferimento assoluto dei nuovi linguaggi musicali. Insieme hanno composto una suite per chitarra classica e chitarra elettrica intitolata «Imagery Suite», prodotta da Luciana Bigazzi e distribuita sia su cd, sia in video.

Lo spettacolo si divide in tre momenti diversi che invitano il pubblico ad esplorare una mappa sonora ampia e timbricamente variegata. La prima parte è dedicata alle musiche scritte appositamente per il duo, la seconda vedrà protagonista in assolo la chitarra elettrica, mentre la terza è riservata alle note della chitarra classica. La conclusione del concerto rivedrà i due artisti insieme sul palco per riprendere il cammino intrapreso all'inizio.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto consegnando alla cassa il coupon pubblicato in questa pagina. Non sono valide, naturalmente, le fotocopie. Sul Priamar, tutte le sere, è in funzione lo stand gastronomico in attesa della grande kermesse dedicata al gusto e alle manifestazioni prevista a luglio e agosto. [s. p.]

Processioni tradizionali per Oneglia e Porto Maurizio, a Ventimiglia frazione Trucco in festa

A Sanremo il saggio della «Pergolesi»

Diano con «Mondobimbo», «Giocolandia» a Ospedaletti

DA VEDERE

Giochi per i bimbi, [illegible] anche processioni e mostre fra le proposte della giornata in Riviera.

DIANO CASTELLO Tra i poli di riferimento per i ragazzi c'è il grande centro divertimenti del Bowling di Diano, in via san Pietro. Mette a disposizione campi da calcetto, una pista da go-kart, [illegible] piscina [illegible] acquascivolo, [illegible] «baby club», collegamenti a Interbet e videogiochi. Per informazioni, chiamare lo 0183-494131.

DIANO MARINA Sul Molo davanti alla chiesa, divertimento assicurato per i più piccini con le attrazioni di «Mondo bimbo»: ci sono colorati percorsi, vasche piene [illegible] palline e tanti altri giochi.

IMPERIA Alla galleria Rondò di [illegible] Dante continua la mostra di acquarelli a favore dell'Help, associazione locale che aiuta i disabili e le loro famiglie. [illegible] tratta della prima [illegible] personale [illegible] Giorgio Ferrando, [illegible] insegnante [illegible] Lettere con l'hobby della pittura, che espone una trentina di opere. I soggetti degli acquerelli sono in prevalenza paesaggi liguri e del [illegible] Piemonte. Ferrando ha donato due quadri all'Help. E' anche allestita una piccola esposizione con i lavori manuali eseguiti dai ragazzi seguiti dal sodalizio. Orario 10-12; 17-22. Proseguono le visite al Museo dell'olivo in [illegible] Garessio. In dieci [illegible]ioni tematiche, sono [illegible] ricreati gli ambienti caratteristici [illegible] momenti diversi nella storia di questa pianta simbolo del Ponente. [illegible] può vedere anche la stiva di [illegible] nave oneraria romana, con [illegible] carico di anfore olearie. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Dopo San Giovanni, nuove processioni nel capoluogo, questa volta per celebrare i Santi Pietro e Paolo. Alle 21, nella chiesa di san Giovanni, messa solenne celebrata da monsignor Mario Ruffino, con corteo e conclusione nella chiesetta di Borgo Peri. Presterà servizio la banda «Città di Imperia». Alle 21, processione del Duomo, percorrendo via Strafforello fino ad arrivare in piazzetta Raineri. All'appuntamento collabora la Confraternita di San Pietro.

[illegible] [illegible]ANO Festival del libro scontato sul lungomare.

TAGGIA Due i conventi aperti [illegible] visitatori: sono quelli di Cappuccini e dei Domenicani. Contengono libri antichi, incunaboli, quadri ed altre preziose opere d'ar[illegible].

[illegible] DI TAGGIA A Villa Boselli [illegible] allestita la mostra fotografica di di Sandro Libra (paesaggi alpini) e Paolo Borfiga (sull'Australia). Ingresso 9-12,30 e 15,30-19.

[illegible] Un ritratto fatto a Papa Giovanni XXIII dal pittore Roman Bilinski è fra i quadri che fanno parte della mostra allestita nella Galleria d'arte Bonbonnière davanti al casinò. Alle 21, con ingresso gratuito, saggio della scuola di musica Pergolesi di Vallecrosia e Sanremo al Teatro del casinò. Gli allievi dei corsi superiori della scuola si alterneranno ad un sestetto di fiati del Conservatorio «Paganini» di Genova, diretto dal maestro Massimo Conte. La seconda parte del programma prevede la partecipazione della classe di canto della scuola e i balletti delle professioniste della Compagnia Coreodanza e del Centro Accademico Danza di Savona.

OSPEDALETTI «Giocolandia 2000», parco giochi per bambini, è aperto in piazza Europa.

VENTIMIGLIA Alle 21, in frazione Trucco, festa patronale con serata gastronomica e danzante con l'orchestra 1 Doc. Visite ai giardini Hanbury, in località La Mortola. Orario dalle 10 alle 16

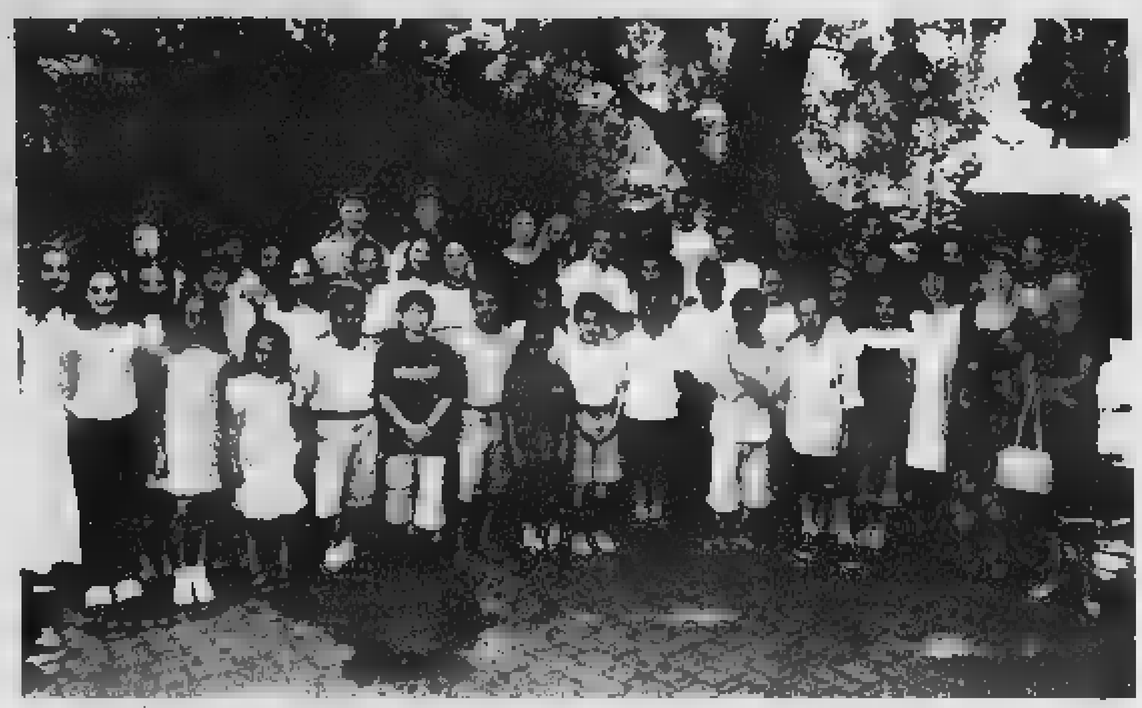


Foto di gruppo per gli allievi e gli insegnanti della scuola [illegible] musica «Pergolesi», che ha sedi a Sanremo e a Vallecrosia

E' una settimana di sagre

Appuntamenti con ballo e cucina a Cosio, Aurigo, Vessalico e Prelà

La lunga stagione delle sagre è in pieno svolgimento: [illegible] una guida alle feste di questa settimana, fra gastronomia e tradizioni.

[illegible] Da oggi partono tre giorni [illegible] festeggiamenti per [illegible] patrono San Paolo, a cura di associazione «A Cuumbea» e Comune. Oggi, dalle 21, si danza con l'orchestra di Massimo Proietti. Funzionerà servizio bar. Sabato, è invece in programma la sagra delle lumache «all'aurighese»: gli stand gastronomici, che [illegible] anche tagliatelle ai funghi porcini, aprono alle 19,30. Allieterà la serata l'orchestra Vincenzi. Domeni[illegible], sagra del panzarello: ma si potranno anche gustare trofie al pesto e muscoli alla marinara. Si ballerà in compagnia dei Papillon. Informazioni allo 0183-54041.

VESSALICO Sabato, dopo la grande fiera dell'aglio, è prevista una serata danzante animata dalla formazione di Laura Fiori. Appuntamento alle 21.

COSIO Festa patronale anche nel borgo della Valle Arroscia: stasera, ballo all'aperto.

PRELA' In frazione Valloria torna la «baldoria». Una delle sagre più originali della provincia, organizzata dall'Associazione Amici di Valloria, torna sabato e domenica: otto pittori trasformeranno in opere d'arte le porte del paese e si potranno gustare sapecialità locali come pasta all'ortolana, zemino, «tajain de burasci» e torte, per finire con il digestivo dei caruggi. Sabato, si balla con gli imperiesi Liguria, domenica con Luca Frencia. Sui colorati manifesti che pubblicizzano l'avvenimento [illegible] vede un cuoco che offre [illegible] piatto di sfiziosità.

[illegible] Sabato, serata danzante e gastronomica con la musica di Sergio e Simona. Domenica, i protagonisti saranno i Riflessi.

VALLEBONA Oggi alle 21, tradizionale festa dei santi Pietro e Paolo con musica, danze e specialità gastronomiche

Feste, rock e ore piccole in discoteca

Dediche al Maracaibo, musica di Vasco al Tre Alberi

LA NOTTE

E' un giovedì sera con tanti appuntamenti in discoteca e musica live.

[illegible] All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO «Ibiza party» alla Capannina. Giovedì latino alle Vele. All'osteria Mezzaluna serata «Genova per noi» con musiche genovesi e piatti liguri. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hallowe[illegible]. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival [illegible] i Mirage al Timone. Ritrovi al Mato Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bertellotti), al Cafè De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore.

CERVO Tutti i giovedì, la discote[illegible] Maracaibo presenta «Il broccolo» (ingresso libero senza [illegible]bligo di consumazione per tutte le donne). Conduce dee jay Rex [illegible] Roteolto Network. All'ingresso, i clienti riceveranno un numero. Sui tavoli e al bar si troveranno penne e moduli prestampati per fare le proprie dediche. Andranno consegnati al dj, che annuncerà all'interessato o all'interessata la presenza di [illegible] messaggio che lo riguarda.

[illegible] [illegible] Il gruppo di rock demenziale «Noi dobbiamo rimanere fuori» [illegible] esibisce stasera all'Acqua Salata «on the beach» di Molo Landini. La formazione imperiese, composta da una decina di elementi, ha in repertorio strampalati brani originali come «Biancaneve», una rilettura godereccia della celeberrima favola.

[illegible] La discoteca all'aperto Nova riserva il giovedì sera [illegible] ritmi sudamericani, con l'animazione della Tribù Latina. Cartomanzia al Winston Churchill.

RIVA LIGURE Alla discoteca Sensual serata danzante con il gruppo «Made in Italy».

[illegible] [illegible] [illegible] Canzoni di Vasco Rossi in primo piano al Tre Alberi dove [illegible] «La combriccola del Blasco». Musica live al Flower's Pub. Al Mandy's club, possibilità di collegarsi tramite chat-line [illegible] centinaia di clienti [illegible] locali di tutta Italia. Pianobar con Nico al bar Gelateria Ligure.

SANREMO I Blue Express sono di scena questa sera al Sam Pub di via Roma. E' un gruppo di quattro ragazzi sanremesi con un repertorio che spazia dal rock al blues. Nella discoteca Disco Loco «Notte folle» con Master Dbj. Al Pico de Gallo di lungomare Vittorio Emanuele disco-bar con dj. Tante golosità al ristorante texano-messicano El Patio Road House Saloon di corso Matuzia dove si può anche ascoltare buona musica. Al casinò piano bar con Sandro Moreno.

[illegible] Fra i locali alla moda il Caffrey's Pub di piazza San Giovanni.

[illegible] Birre e spuntini con sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Al Sabor Latino musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Live music con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I, e alla Rascasse, sul porto.

[illegible] Musica dal [illegible] a La Bodeguita della Havana in rue Chauvain. Si balla a Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in Quai Lunel



Continuano gli appuntamenti con il ballo nei locali della Riviera. E' possibile scegliere fra ritmi latini e gli ultimi successi della dance internazionale selezionate dai disc jockeys che sono i grandi protagonisti delle [illegible] nei ritrovi all'aperto nel Ponente e nella Costa Azzurra

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Sanremo

CAPITOL Tel [illegible]
CHIUSO

CENTRALE Tel 0183-63871
Pane e tulipani
Orario 20-22,40

DANTE
Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA Tel 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA Tel 0183-495930
[illegible]
Ore 20,15-22,40
Lire 10000; 7000

[illegible]
Erin Brockovich, forte come la verità
Spettacolo unico ore 21,30
[illegible] 8000, 6000

CAPITOL Tel 0184-43440
Inspector gadget
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel 0184-261965
Tarzan
(cartoni animati)
Orario 20,30 ult. 22,30

CRISTALLO Tel 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 01[illegible]
Cigarettes
Orari (indicativi) 20,00, [illegible]
[illegible] lire 8000)

ARISTON RITZ Tel 0184-506 060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativi) 20-22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Ore 18 teleproiezione partita campionati europei di calcio, semifinale

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Per [illegible] dei soldi
Orari (indicativi) 20, 22,30
[illegible] (merco[illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Under suspicion
Orari (indicativi) 20, ult. 22,30
Lire [illegible]

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 20,00, ult. 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597822
[illegible]
Orari (indicativi) 20, ult. 22,30
[illegible] 8000)

[illegible]
[illegible] 0184-597822
[illegible] venuti dallo spazio
[illegible] (indicativi) 20,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

[illegible] Tel 0182-640 763
L'ispettore Gadget
Or. 20,45, 22,30
Lire 10 000, 6000

RITZ Tel 0182-640 427 7
Il mistero di Sleepy Hollow.
Or. 20,30, 22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible] Tel 0182-51419
Happy Texas
Ore 21
Lire 10 000 [illegible]

ASTOR Tel 0182-50 997
[illegible] Park
Or.: 20,30, 22,30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA
[illegible]
Ore 21,30

[illegible] 019-692 910
Pokemon
Ore 21.
Lire 10 000, [illegible]

Domani documentario

Appunti [illegible] viaggio nelle diapositive al «Polivalente»

IMPERIA. La sezione imperiese del Club alpino propone un nuovo viaggio attraverso le immagini, alla scoperta di località lontane. L'appuntamento [illegible] per domani sera, alle 21,30, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Il Cai «Alpi Marittime» presenta «Namastè Sagarmatha!», documentario dedicato alla spedizione sul Baruntse del 1999. Il trekking «nelle valli degli sherpa» sarà illustrato grazie a una serie di diapositive.

Per il Cai, si tratta dell'ennesima proposta dopo le proiezioni al cinema Centrale e il [illegible] corso di escursionismo alpino, che è partito [illegible] maggio.

Oggi alle 21,15, nella sede di piazza Calvi, sarà spiegato il comportamento da seguire sulla [illegible] e sul ghiaccio, con consigli in caso di valanga. Sabato e domenica, uscita finale del corso: la meta dovrebbe essere Uia di Ciaramella (3678 metri). [e. f.]



Da stasera manifestazioni firmate Comune, Pro loco Borganzo e Apt

Diano S. Pietro: quattro giorni di festa

Grande fiera, danze e passione per i cavalli

DIANO SAN PIETRO

Quattro giorni in compagnia, con fiori da favola, passeggiate a cavallo, mercatini, voli in elicottero alla scoperta dell'entroterra. E ancora balli all'aperto, la voce «Anni '60» di Michele, una grande fiera, quadri dedicati [illegible] «tesori naturali» del Ponente. Tutto questo è la festa di Diano San Pietro, che da oggi prevede quattro giorni fitti fitti di proposte, per celebrare nel migliore dei modi il patrono che dà il nome al paese. L'antichissimo borgo, a soli due chilometri da Diano Marina, ha così l'occasione di mostrarsi ai visitatori nel migliore dei modi. Le forze in campo, unite nell'organizzazione degli eventi, sono numerose. Regione, Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori, Comune di Diano San Pietro e Pro loco Diano Borganzo assicurano divertimento per tutti.

La scorpacciata di allegria parte oggi, con il primo [illegible]rneo di petanque in notturna, aperto a tutte le categorie tranne la A. Le iscrizioni alle gare, con la formula «a baraonda», sono aperte fino alle 19,30. Sono previsti ricchi premi in sterline e medaglie d'oro, che verranno distribuite ai primi otto classificati. Nel campo sarà assicurato servizio bar.

Sempre oggi, nel complesso scolastico del paese, s'inaugura la mostra personale della pittrice imperiese Serenella Sossi, su «Rose: astrazioni e colori». Il vernissage è alle 18 e i lavori si potranno vedere fino alle 24. Stesso orario domani, mentre sabato e domenica i visitatori saranno accolti dalle 9. L'omaggio alla «regina» dei fiori non è casuale: domani, il palazzo scolastico ospita la prima Rassegna della rosa d'autore, organizzata dal vivaio Patrucco, che ha sede in paese. Alla rassegna è abbinata l'esposizione di Patrucco dal titolo «Il meraviglioso mondo delle Rose», che permette di ripercorrere la storia di questa nobile pianta.

Non solo rose, comunque, in paese. Sempre domani, cominciano le serate danzanti. Il via lo darà un nome «storico» degli Anni '60, quello di Michele. La sua voce calda, che ricorda [illegible] po' quella di Elvis Presley, ha portato al successo «Se mi vuoi lasciare», «Susan dei marinai» e altre canzoni che abbinavano ritmo e melodia. Ogni sera, dalle 19, aprirà il ristorante all'aperto, che servirà specialità alla griglia, porchetta, pasta al forno, al pesto e al ragù. Il programma prosegue sabato 1° luglio, con il mercatino dell'antiquariato. Alla sera, liscio con l'orchestra Borghesi. Domenica, si moltiplicano gli appuntamenti. [illegible] fiera proposta dalla Pro loco Diano Borganzo apre i battenti alle 8, con esposizioni, vendite e degustazioni [illegible] prodotti tipici. E sarà soltanto l'inizio. Alle 9, c'è il 1° raduno «San Pietro cavalli», con l'arrivo ai parcheggi Gionetti, vicino alle Elementari. Mezz'ora più tardi, benedizione dei superbi animali che saranno protagonisti dell'iniziativa e dei loro cavalieri. Alle 10.30, partirà una cavalcata ecologica nella zona del poligono di Evigno, che alle 13,30 prevede [illegible] sosta con giochi di gruppo e di fantasia. Il rientro è alle [illegible] e sarà seguito dalla [illegible] del cavaliere», offerta gentilmente dall'organizzazione. [illegible] raduno, del tutto gratuito, ha lo scopo di far [illegible] il territorio dianese agli amanti della natura e dell'equitazione. Ogni partecipante dovrà portarsi il pranzo al sacco, o bisacce. Chi vuol raggiungere la comitiva [illegible] le auto dovrà percorrere la provinciale Diano [illegible]. Pietro-Evigno, che attraversa le frazioni di Borganzo, dove la Parrocchiale conserva [illegible] grande polittico di Antonio Brea (datato 1518), e Roncagli. Per informazioni, chia[illegible]re lo 0183-49212.

La festa prevede alle 10 l'inizio dei voli turistici sugli elicotteri della Eliliguria. Alle 12 aprirà il ristorante. Gran finale alle 21 [illegible] Omar «La [illegible] del cuore» e [illegible] sua orchestra. [e. f.]



Anche le escursioni a cavallo nell'entroterra fra le proposte della festa che domenica prevede il primo raduno dedicato agli appassionati di natura ed equitazione. I partecipanti potranno seguire un percorso fino ad Evigno. Si tratta di una cavalcata ecologica gratuita che permetterà di conoscere meglio la vallata dianese

E oggi i fiori dell'azienda colorano le celebrazioni in Vaticano

Rose «superstar» in paese

Il vivaio Patrucco propone una mostra



Uno scorcio di Diano San Pietro, suggestivo paese dalle origini molto antiche

[illegible] SAN PIETRO

Anche quest'anno, per la sesta volta consecutiva, il vivaio Patrucco offre le sue «rose del Giubileo» al Santo Padre, in occasione delle celebrazioni per i Santi Pietro e Paolo che si tengono oggi in Vaticano. Quindicimila fiori, frutto del lavoro e della passione del Ponente, aggiungeranno colore alla manifestazione. Dice Gabriella Patrucco: «Ha un grande significato per la nostra famiglia e per l'azienda. Gli abitanti di Diano San Pietro si sentono coinvolti, pur non partecipando direttamente, ed è motivo di soddisfazione sapere che queste rose, nate e cresciute in Riviera, possano fare da cornice a una simile circostanza. A differenza delle precedenti partecipazioni, dove veniva addobbata la Basilica, per l'Anno Santo la festa si celebrerà all'aperto, in modo da accogliere i pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Una decina di nostri collaboratori si occuperà degli allestimenti. La cerimonia verrà ripresa da diverse televisioni, le immagini trasmesse in vari Paesi».

Per chi invece vuole saperne di più su questi fiori, Patrucco organizza in «patria» la mostra «Il meraviglioso mondo delle [illegible]»: «La pianta era prediletta da Greci e adorata dagli antichi Romani. In seguito è divenuto il fiore preferito della Cristianità, che l'ha adottata per adornare le chiese. Nel Medioevo venne usata come simbolo dai cavalieri. E' rappresentata negli stemmi [illegible] molti casati nobiliari. L'uomo, nel coltivarla, la perfeziona nella forma e nei colori, nella durata della fioritura». [e. f.]

Nelle scuole di Diano San Pietro, durante la festa, sarà anche allestito [illegible] punto d'incontro del servizio Internet «taggiasca.com», interamente dedicato alla piccola perla nera del Ponente. La proposta, in collaborazione con la Pro loco Diano Borganzo, permetterà di familiarizzare con il sito ufficiale dell'oliva taggiasca, una particolarità dell'Imperiese, che da poco è impegnato anche nella commercializza[illegible] dell'olio extravergine di piccoli produttori locali. E' Marco Bernardini il [illegible] vale a dire l'ideatore del sito che da [illegible] un anno [illegible] fa ambasciatore delle bellezze naturali. Spiega Bernardini: «"Taggiasca.com" è un [illegible] di pagine destinate a tutti: per i coltivatori ci [illegible] informazioni su trattamenti e concimazioni, per i frantoiani si parla di analisi e composizione chimica dell'olio, per chi sta in cucina ci sono [illegible] ricette. Abbiamo anche un dizionario per chi si è dimenticato le vecchie parole del "gumbo"». «Taggiasca.com» collabora inoltre per la realizzazione della mostra di Serenella Sossi e il sito Internet ospita alcune opere della pittrice locale, all'indirizzo «http://sossi.taggiasca.com». Maggiori informazioni allo 0183-407509 (E-mail: info@taggiasca.com). [e. f.]

Pacate [illegible] soddisfatte le parole del mister che lo scorso anno ha inseguito la A con la Salernitana

Il primo giorno di Cagni blucerchiato

L'ex tecnico del Genoa guiderà i cugini: «Senza veleni»



Cagni alla Samp: 2 anni fa era al Genoa

La Sampdoria sembra decisa a tallonare il Genoa: la scelta di mister Cagni sancisce [illegible] inversione di tendenza rispetto agli anni Novanta. Sotto l'effetto dei continui successi blucerchiati pareva che fosse [illegible] Grifone a subire l'iniziativa dello [illegible] Marinaio, oggi, mentre il Genoa ha comple[illegible] [illegible] successo l'operazio[illegible] di rinnovamento e potenziamento, la società, ancora per poco in mano a Enrico Mantovani, arranca affannosamente dietro le orme rossoblù.

Gigi Cagni è stato uno degli allenatori della gestione Scerni che hanno lasciato [illegible] migliore impressione a Genova: gentiluomo del calcio, uomo retto e di grande affabilità, divorziò dal Grifone due stagioni fa in maniera indolore, infatti ha lasciato tantissimi amici sull'altra «sponda» del... Bisagno. Ieri il suo telefonino è stato «bombardato» da chiamate di magazzinieri, massaggiatori e impiegati del Genoa che lo hanno «sfottuto» per aver cambiato campo e bandiera.

Cagni ha incassato con grande savoir faire, pensando a come formare una squadra dopo la «tempesta» abbattutasi su Bogliasco nei giorni scorsi.

Il tecnico è conscio di affrontare una sfida ancor più impegnativa di quella del 1998 con il Genoa ma non ha paura. «Non c'è una proprietà definita, almeno al momento, non c'è una squadra, non c'è un'idea precisa su quali obiettivi bisogna porsi. Ammetto che molti si sarebbero spaventati, io sono contento perchè metto in gioco le mie capacità in una situazione al limite. Arnuzzo, Salvarezza e Ronca mi hanno dato i particolari e il quadro d'insieme senza nascondermi nulla, so a quali pericoli andiamo incontro. Sarà mia [illegible] [illegible] di riconquistare i tifosi con il gioco. Ci sono le basi per costruire una formazione dignitosa, alcuni dei giocatori che potrebbero restare h[illegible] le qualità per far bene in serie B».

Cagni non ha avuto paura [illegible] scendere nel dettaglio: «Potremmo scendere in campo [illegible] un 4-4-2 classico, lo schema che di solito preferisco; ma non mi farò condizionare dal dogma, se arriveranno giocatori con caratteristiche diverse, vedremo di adattarci [illegible] essi, [illegible] che costringerli ad adattarsi a moduli bloccati. Penso che ci siano un paio di elementi che possano essere rilanciati, penso a Jovicic: è un centravanti dal grande fisico e [illegible] piedi discreto, messo in una formazione che lo aiuti e portato in condizioni di forma discrete potrebbe essere la sorpresa della prossi[illegible] Samp. Ho in [illegible]nte anche un paio di giocatori che l'anno scorso per una serie di infortuni e sfortune non hanno [illegible] come possono e sanno».

Un ultimo pensiero sul derby «Lo affronterò con la massima serenità: dall'altra parte ho avuto parecchi attestati di stima, sarà una bella sfida senza rancori o veleni, e speriamo che vinca anche in questo caso il migliore».

L'Imperia torna [illegible]

Durante e McKenzie si defilano Costa cerca nuovi interlocutori

Luca Amoretti
IMPERIA

Molti veleni e febbrili trattative, per salvare l'Imperia dopo la «fuga» di Milo Durante. Oggi è prevista l'assemblea dei soci davanti al [illegible] Saguato, ma pare improbabile una svolta, un ripensamento di Durante e McKenzie, specie dopo il raffreddamento dei rapporti con tutti gli interlocutori del gruppo genove[illegible]. I dirigenti dell'imperia hanno infatti dato mandato agli avvocati Leone e Natta di valutare [illegible] possibilità di intraprendere azioni legali nei [illegible] [illegible] Durante [illegible] della McKenzie Durante e Partners srl, dirette ad accertare eventuali responsabilità inerenti all'attuale situazione del club nerazzurro, che rischia di [illegible] posto in liquidazione.

Franco Costa, intanto, continua la ricerca di personaggi in grado [illegible] [illegible] l'onere [illegible] salvare l'Imperia. Ieri ha contattato alcuni imprenditori genovesi, che potrebbero risultare interessati, [illegible] il tempo è obiettivamente poco, con mille scadenze improrogabili alle porte.

Sull'esperienza di Costa puntano le ultime speranze dei dirigenti attuali, e pure dei giocatori maggiormente legati ai colori nerazzurri. Diego David, che in settimana [illegible] rassegnato le dimissioni proprio per favorire l'ingresso dei nuovi soci: «E' una situazione assurda, che ha di fatto vanificato mesi e mesi di lavoro svolto nella convinzione che il gruppo Durante avesse intenzioni serie. Ho grande fiducia in Franco Costa, che ha dimostrato di essere persona concreta e desiderosa di impegnarsi inanito dell'Imperia»

Concetti analoghi esprime Michele Sbravati, capitano ne[illegible]: «Costa stava svolgen[illegible] un lavoro eccellente per rifondare la squadra e dare una struttura moderna alla società. Abbiamo fiducia in lui, nelle sue grandi capacità e nelle conoscenze nell'ambiente calcistico, necessarie per reperire rapidamente un[illegible] soluzione o una situazione sempre più gra[illegible].

Grande spettacolo con le auto in salita

Cremonesi vince il «S. Bartolomeo»

Bruno Monticone
Pieve di Teco

Pronostico rispettato al «San Bartolomeo» Il savonese Fran[illegible] Cremonesi, al volante della [illegible] Osella Alfa Romeo, ha vinto la 20a edizione della Pieve di Teco-Colle San Bartolomeo, slalom in salita inserito nel [illegible]to «Superslalom 2000» e valido per il «Trofeo d'Italia Nord» [illegible] per il «Trofeo Fiat Seicento Slalom». Gara che ha visto la partecipazione di 65 piloti. Un bis significativo per Cremonesi e la sua gialla Osella che, comunque, [illegible] ha avuto vita facile, a riprova della selettività della prova: nella prima manche ha abbattuto un birillo e nella seconda ha dovuto fare i conti con la pioggia. Ha piazzato, invece, il colpo vincente nella terza manche percorrendo i 3100 metri del percorso (su [illegible] dislivello di [illegible] metri con una pendenza media del 9 per cento circa) in 143,14 ssecondi, tempo praticamente imbattibile. Cremonesi è, così, salito, per la seconda volta nella sua carriera agonistica, sul podio più alto della corsa davanti [illegible] Franco Stradella su Lancia Delta S4 considerato, alla vigilia, il suo antagonista più accreditato anche se la sua vettura era solo alla seconda gara e necessitava di essere affinata per la specialità. Infatti, a Stradella, le penalizzazioni [illegible]ella seconda e terza manche. E' giunto staccato di 4"98 dal vincitore. Splendida la battaglia per il terzo posto che ha visto in lizza ben cinque concorrenti: l'ha spuntata Carlo Cambiaso su Abarth X1-9 Special che ha compiuto una splendida progressione (tre secondi) nella terza frazione, al quarto posto il sanremese Roberto Lanteri su Renault 5 Gt Turbo, staccato dal podio da soli tre secondi poi, nell'ordine, separati da pochi decimi di secondo, Massimo Ghiglia su Fiat 500 Honda (giunta prima nel gruppo prototipi), Marino Locatelli su Fiat 127 Sport e Danilo Mosca su Peugeot 106 Supersalita.

La vittoria nel gruppo A è andata alla Peugeot 106 Xsi di Alessandro Ambrosiani, su X1 9 Turbovolumex, che aveva chiuso al dodicesimo posto assoluto, mentre, nel gruppo N, [illegible] migliore è stato Vittorio Cha su Renault Clio Williams, piazzatosi diciottesimo assoluto con 40 centesimi di secondo di vantaggio su Alberto Orengo [illegible] Honda Civic Vti. Il «Trofeo Seicento Slalom» ha visto, invece, la vittoria di Pierluigi Guidotti su Andrea Zenuni nel gruppo [illegible], mentre Lorenzo Filippi si è imposto nel gruppo A-ku davanti ad Alessio Rocca. Tra le Fiat Cinquecento [illegible] migliore è stato Andrea Drago, mentre la particolare «caccia al pilota» ha visto il successo di Stefano Vecchiato.

[illegible] prossimo appuntamento con il circuito «Superslalom 2000» è fissato per il prossimo 23 luglio la disputa della Dronero-Monterosale, in Piemonte

Prosegue, fra emozioni e gol, la fase eliminatoria della classica Coppa Valle Argentina

Ad Arma di Taggia è l'ora del «Punto»

La squadra di Ventimiglia ha debuttato alla grande

ARMA DI TAGGIA

Sei reti ed [illegible] seria ipoteca sulla qualificazione ai quarti [illegible] finale: è stato un esordio al[illegible] grande quello de Il Punto Buffet Stazione [illegible] Ventimiglia nella quarta serata della fase eliminatoria dell'8° «Coppa Valle Argentina-Memorial Colombo Bianchi», torneo calcistico notturno [illegible] [illegible] [illegible] corso di svolgimento al campo Sclavi di Arma [illegible] Taggia. I ventimigliesi, nel turno di esordio del girone D, hanno vinto a suon di gol (6-3) sul Caffè Duomo-Ristorante Gambrinus Imperia, altra squadra molto accreditata alla vigilia, ma letteralmente annichilita dagli avversari, nella prima parte della gara. Il mattatore è stato Salvatore Luci andato in gol ben tre volte: il Punto è partito fortissimo segnando [illegible] reti in dieci minuti con Marchese al 5' e due volte con Luci al [illegible]' e al 10'; poi la squadra ventimigliese, che ha fatto della velocità [illegible] [illegible] arma migliore, [illegible] messo [illegible] più [illegible] sicuro il [illegible] con altri due gol nel primo tempo (Lorieri al 16' [illegible] ancora Luci [illegible] 22') e [illegible] rete di Esposito [illegible] 16' della ripresa. Al Caffè Duomo non è bastata la vena del [illegible] Alfano [illegible] di due reti (17' del primo tempo e 10' [illegible] ripresa), dopo aver colpito un palo al primo minuto della ripresa; Gualtolini, al 19' sempre della [illegible], ha comple[illegible] [illegible] [illegible] per gli imperiesi.



Ecco la squadra dell'Atletico Villetta: tornerà in campo venerdì per il girone A

Pareggio ricco di emozioni nell'altro match della serata: Rusconi Canon-Riviera Frigo Sanremo e Pelletterie Antonella Sanremo hanno chiuso sul 2-2. La Pelletteria Antonella, forte di quattro giocatori francesi - Blynd [illegible] François Sykiva, George Fernando e José Gregory Henri, diciannovenne, cugino [illegible] celeberrimo Thierry Henry cannoniere della nazionale francese agli «europei» - era andata in vantaggio [illegible] due reti con un micidiale uno-due, nel giro di un minuto, [illegible] Blind Sylva al 24' [illegible] Falcone al 25' della ripresa; poi, n[illegible] secondo tempo, la rimonta della Rusconi Canon con le reti di Giraudo al [illegible]' e di Sindoni al 23', gol segnato, quasi allo scadere, risolvendo una mischia.

Il torneo armese riposa questa sera (impensabile far concorrenza all'Italia impegnata [illegible] tro l'Olanda agli «europei»). Le squadre torneranno in campo domani sera con la seconda tornata di incontri del girone A: Conforti Fiori Arma di Taggia [illegible] Osteria Matetti Alassio giocheranno alle 21; [illegible] Ripristini Taggia e Acli Vistus Villetta Sanremo alle 22. Partite destinate ad essere decisive [illegible] chiave qualificazione perchè tutte e quattro le squadre, dopo il primo turno di partite conclusesi in parità, [illegible] appaiate [illegible] classifica con un punto ciascuno. La situazione del girone è, quindi, apertissima [illegible] ogni soluzione. [b. m.]

Molinari, anticipo sabato

Con Dogliotti ko la Sanstefanese si affida a Pavese

Anticipo sabato a Dolcedo del massimo campionato di pallone elastico. Alle 21 nel piccolo centro sulle alture [illegible] Imperia la prima della [illegible] Conad Imperiese, capitanata [illegible] Riccardo Molinari [illegible] la vedrà contro la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi. Domenica invece a Pieve di Teco i locali [illegible] Mariano Papone [illegible] la vedranno contro la Monticellese di Dotta e Vacchetto. Trasferta invece per la Taggese Casinò [illegible] impegnata [illegible] Spigno contro i giallo-verdi di Roberto Corino. Intanto [illegible] Sanstefanese ha ingaggiato, al posto dell'infortunato Stefano Dogliotti, Pavese che debutterà il 7 luglio Monticello. Nel campionato cadetto da registrare l'infortunio di Alessandro Trincheri, che ha saltato così la finale del Trofeo Giova[illegible] dell'Anno in progra[illegible] [illegible] Dogliani. La sfida si giocherà il 26 luglio, sempre [illegible] [illegible] sferisterio alle 21. [r. p.]

Si gareggiava a Gouta

Nel Cross country Maurizio Erca senza problemi

Maurizio Erca (U.C. Laigueglia) ha dominato il 5° Trofeo Gola [illegible] Gouta, quinta prova [illegible] Campionato provinciale [illegible] country di mountain bike. Sul tracciato [illegible] 32 [illegible], proposto [illegible] G.S. Mussello di Sanremo, [illegible] ha preceduto Maurizio Cretarola (Team Action) e Paolo Galiazzi (Cicli Mussello). Tra le donne bella vittoria di [illegible] Brugnano, portacolori del Team Action, club che si [illegible] aggiudicato il successo nella classifica riservata alle società, precedendo Cicli Mussello e Sanremo Bici. Biker ponentini in evidenza anche all'isola d'Elba. Il sempre più sorprendente Ottavio [illegible] (Team Bike Reale) ha infatti vinto la terza prova del circuito nazio[illegible] «Italian Champion Mtb». Buone prestazioni anche per gli alfieri [illegible] T.E.M. Alberti Bowling Biking e in particolare per Danilo Di Giorgio, Davide Moltoni, Flavio Paedo e Francesco Antonacci. [l. a.]

VELA

In gara con «Malf-Amato»

Trionfo per Leuzzi nel campionato Primavera-Inverno

[illegible] [illegible] sanremese Paolo Leuzzi, su «Malf-Amato», ha vinto i Campionati Primaverili-Invernali di vela, svoltesi nello specchio [illegible] mare del porto turistico [illegible] Aregai. Il Campionato era articolato su quattro manches; l'annullamento della quarta (per problemi alle boe) ha, automaticamente, dato il successo a Leuzzi che [illegible] in testa dopo tre prove.

La [illegible] Si è conclusa a Sanremo la [illegible]gata Le Levandou-Sanremo, con una partecipazione di [illegible] skipper, molto qualificati (tra i concorrenti atleti come Philippe Poupon e Florence Arnaud), soprattutto francesi. A vincere è stato Yann Elies, davanti a Kito de Pavant e Christophe Lebas. La gara ha dovuto fare i conti con condizioni meteo [illegible]pricciose: [illegible] [illegible] a Sanremo, per l'assenza [illegible] vento, ci sono volute ben 6 ore. [b. m.]

NUOTO

Così le gare di Lavagna

Dieci titoli liguri per gli Esordienti della Rari Imperia

Raffica di successi per gli Esordienti B della Rari Nantes Imperia, impegnati a Lavagna nelle finali regionali. I biancazzurri allenati da Roberta Corradi hanno centrato ben 10 titoli liguri: Elisa Giuliani nei 100 frafalla, 50 farfalla e 400 sl; Andrea Ammirati n[illegible] 100 rana, [illegible] farfalla e [illegible] rana; Simona Rommelli nei 50 frafalla, Martina Falzone nei 100 frafalla e 400 stile libero, e Katia Corallo nei [illegible] dorso. Gli imperiesi hanno anche [illegible] tre medaglie d'argento e altrettante [illegible] bronzo, una delle quali porta la firma della staffetta 4x50 misti femminile. A margine delle finali regionali [illegible] poi [illegible] disputata una finale assoluta sui 50 metri di ogni stile. Per la Rari ottimo risultato di Manuela Ricciotti, in forma smagliante, seconda nei 50 rana alle spalle [illegible] Sara Farina ventiduenne talento della Fiamme Oro Roma. [l. a.]



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



[illegible] APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affi[illegible].

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

[illegible]

Cristiana Miretti

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno du[illegible]tà per spendere gradevolmente la loro pau[illegible] pranzo. Mangiare [illegible] palestra, dopo aver smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, [illegible] buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita [illegible] che a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo [illegible] libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, [illegible] si sa mai - [illegible] complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortu[illegible] ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni pi[illegible] del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che [illegible] ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addomina[illegible] e cinque minuti [illegible] cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'attento istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha [illegible] ristorante, e ogni ristorante [illegible] palestra propone menù dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran-di vassoi [illegible] sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai sme[illegible] le [illegible] in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti [illegible] è già, il criterio [illegible] il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezio[illegible] degli alimenti il numero di calorie all'etto o per pezzo, la percentuale di grassi e quella [illegible] zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiudere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente o micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino [illegible] confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così, si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma con la differenza che qui, [illegible] ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un [illegible] di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, [illegible]ce devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». Se no il cameriere non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. [illegible] sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime [illegible] fuori menu, segno certo che Torino non [illegible] una piccola Parigi; [illegible] secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: [illegible] corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e non puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti [illegible] 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. (4. Fine)



Giovani a un dehors nel centro storico. Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta [illegible] «un 828»

MENU [illegible]
- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *[illegible] gran buffet [illegible] verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*



MENU CAFFE' [illegible]
- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa di [illegible] all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta [illegible] castagne*

SAPER SPENDERE

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

Simonetta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e [illegible] parecchi anni, l'età della [illegible] per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità [illegible] un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La [illegible] Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di [illegible] occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso [illegible] scegliere esemplari [illegible] diff[illegible]ti cicli di sviluppo, in [illegible] protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consu[illegible]ti in [illegible] - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicura[illegible] un assaggio [illegible] frutti quasi ogni g[illegible] nella giusta [illegible]ne; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che [illegible] sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: [illegible] il recipiente [illegible] abbastan[illegible] profondo [illegible] possibile inserire le canne di bambù per il soste[illegible] delle piante direttamente [illegible] terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone [illegible] casa: [illegible] preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. [illegible]timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del [illegible] e sono ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto [illegible] terra l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». [illegible] suggerisce di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere [illegible] disposizione a file: una fila [illegible] cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è [illegible] seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono [illegible] foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, [illegible], quei rapanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

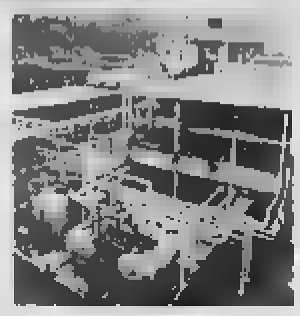
Causa l'inquinamento

[illegible] ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle [illegible]dizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che [illegible] l'altro è in [illegible] anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel non omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 [illegible] 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via [illegible]. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN [illegible] PIEMO[illegible]



Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna

CENGIO. Uno stabilimento della «AP Lockeds» sulle [illegible] Acna? Ad annunciare l'interessamento [illegible] multinazionale [illegible] settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche [illegible] possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, di cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte [illegible]lle aree ex Acna».

Alluvione, 3 miliardi per i risarcimenti

[illegible], Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione [illegible] Stato ha [illegible] a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi alla provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per [illegible] progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile [illegible] superare

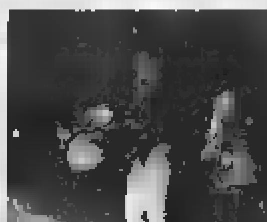
CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano [illegible] nei giorni scorsi [illegible] Presidente Amato la nomina [illegible] un commissario che consentisse [illegible] in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non vi [illegible] gli estremi di legge per procedere alla nomina di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

Al castello di Rivoli arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è [illegible] lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Espo[illegible] oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga [illegible] venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune stesso - ha commentato Vanna Lorenzoni, vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».



Coppie [illegible] f[illegible]ti per «battere» le lucciole

CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo [illegible] statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali: «lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo [illegible] sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, [illegible]7 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo contesta servizio su Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato [illegible] onda, domenica scorsa, un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell'Ovest Ticino sono in lotta contro [illegible] rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo Stato

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere è la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, 65 anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



[illegible] Fossati inaugura Extra Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) [illegible] varo dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese [illegible] anche [illegible] primo della tournee dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel corso dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno [illegible] scenografie completamente nuove.

[illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,20** Prima pagina: **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,[illegible]**. Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50**. Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie. **12,10** Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche; **15-18**. Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa, **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 29 GIUGNO [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

I funerali alle 9,30 a San Filippo Neri a Valloria e alle 10 nella chiesa Evangelica

Oggi l'addio a Miria e Massimo

Le salme saranno tumulate al cimitero di Zinola

Massimo Boero
ALASSIO

Massimo e Miria riposeranno entrambi nel cimitero di Zinola. Questa mattina, alle 9,30 e alle 10, si svolgeranno i funerali di [illegible]imo Ratto (nella chiesa di San Filippo Neri) e di Miria Rutigliano (nella [illegible] evangelica), i [illegible] giovani (di 33 e 32 anni) morti lungo l'Aurelia ad Alassio nelle prime ore di martedì mattina in seguito ad un tragico incidente. Rimarranno uniti fino in fondo i destini di due amici, strap[illegible] alla vita troppo presto, che ora lasciano aperte due enormi ferite in due famiglie di Savona.

Ed in particolare in quella di Massimo segnata da un'ennesi[illegible] tragedia. Jolanda, l'amorevole mamma (rimasta vedova) del giovane che lavorava in un'officina meccanica in porto, nel novembre del '91, segnata da una sofferenza quotidiana ed atroce nel vedere il figlio Maurizio vittima della droga e sopraffatta per un attimo dalla disperazione, l'aveva ucciso con tre colpi di martello. La donna fu poi assolta dai giudici per «incapacità d'intendere e di volere». E anche dalla dalla gente [illegible] quartiere (Valloria) [illegible] si chiede se abbia ancora lacrime da spargere. Tristissima anche la storia della giovane Miria, premurosa infermiera professionale al San Paolo, sposata, che lascia una bambina.

A due giorni dallo schianto l'unica ipotesi che rimane accreditata a giustificazione [illegible] terribile tragedia, in base ai rilievi dei carabinieri della compagnia di Alassio, è quello dell'alta velocità. Massimo e Miria procedevano a bordo di una moto Honda 500 lungo l'Aurelia. Avevano appena affrontato il rettilineo tra Laigueglia e Alassio. All'ingresso a ponente di Alassio, probabilmente viaggiando a velocità sostenuta, si [illegible] forse resi conto troppo tardi che la strada proseguiva con una curva a sinistra e che davanti a loro si trovava il lungomare. La frenata è stata di oltre 50 metri, poi il mezzo, per altri [illegible] metri ha cominciato a sbandare, per poi inclinarsi e cadere a terra. A fermare la corsa dei due giovani è stato il distributore di benzina della «Ip» che si trova al bivio tra l'Aurelia e via Roma che corre parallela alla passeggiata a mare «Ciccione».

Massimo e Miria sono praticamente morti sul colpo nel violentissimo impatto contro la pompa di benzina ed il marciapiede. I loro corpi [illegible] stati trovati, ormai privi di vita, vicini alla moto. Una decina di metri sulla sinistra è volato il [illegible] di Massimo, probabilmente a causa del violento urto. Nel giro di pochissimo tempo sono arrivate sul posto due ambulanze della Croce Rossa di Alassio, l'automedicale «Sierra 2» da Albenga, con medico ed infermiere, e le gazzelle del nucleo radiomobile dei carabinieri. Tutti si sono trovati davanti [illegible] scena agghiacciante. Inutili [illegible] stati i tentativi di rianimare Massimo Ratto, politraumatizzato ed in arresto cardiaco, l'unico dei due sfortunati giovani sul quale era possibile tentare, consapevolmente senza [illegible] speranza, di strapparlo alla morte.

Per terra sono state trovate due [illegible] che la ragazza teneva con sé durante il viaggio. Due fiori ormai disfatti che alle prime luci dell'alba sono finiti in un bidone. Due fiori sull'asfalto, spezzati come le giovani vite di Massimo e Miria.

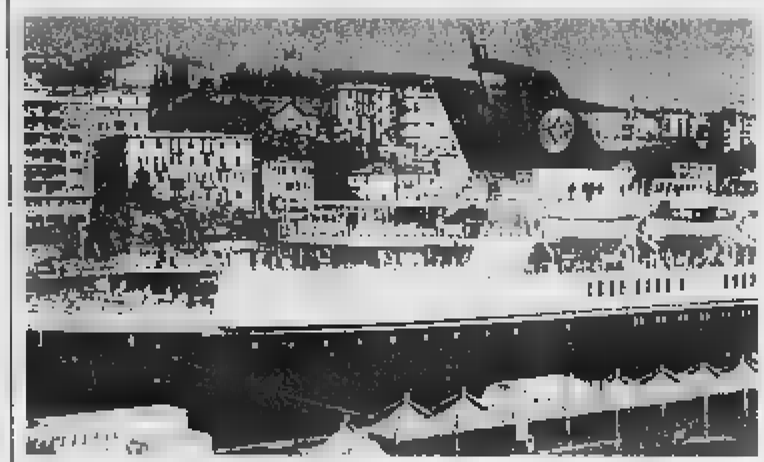


Oggi a Savona l'addio a Massimo Ratto e Miria Rutigliano

La decisione del Comitato portuale

Costa Crociere a Savona per i prossimi trent'anni

Approvati anche lavori per 100 miliardi per le banchine, i magazzini e la ferrovia



Dal prossimo anno la Costa garantirà [illegible] navi mentre la Festival 80

Ermanno Branca
SAVONA

Costa Crociere da ieri è ufficialmente un terminalista del porto di Savona. Il Comitato portuale all'unanimità ha deciso di affidare in concessione trentennale alla società genovese la gestione della Calata delle Vele. Era questa la pratica più attesa della riunione che si è tenuta mattina e ha sancito anche altre importanti decisioni come lavori in porto per 55 miliardi, la sistemazione delle spiagge di Vado, investimenti per l'artigianato e la cantieristica.

[illegible] Dopo un [illegible] di battaglia è arrivato il giorno che ha sancito ufficialmente il matrimonio fra la compagnia leader in Europa del mercato crocieristico e il porto di Savona. Un'unione destinata a durare i prossimi trent'anni e a produrre 250 mila passeggeri per 150 scali l'anno. Praticamente, ogni settimana attraccheranno tre navi alla Calata delle Vele. Per questo l'Authority ha deciso di avviare fin da subito i lavori per l'allungamento di 90 metri verso Albissola della banchina. Poi verrà realizzata la stazione marittima per un investimento di circa 7 miliardi. La Costa realizzerà e gestirà il terminal, anche con la possibilità di cercare altri soci o di affidare le strutture in concessione a terzi. Non è un dettaglio. Infatti dal gennaio del 2001 anche la Festival garantirà un incremento massiccio degli attracchi. Si parla infatti di 70-80 [illegible] l'anno che fra l'altro [illegible] già a calendario. Spetterà al presidente Becce perfezionare gli accordi con Costa in modo che venga garantito il rispetto del piano d'impresa. In qualunque altro porto un accordo del genere sarebbe stato sottoscritto in pochi giorni a Savona c'è voluto quasi un anno fra studi, approfondimenti e polemiche.

CONCESSIONI Rinnovate e modificate le concessioni ad alcuni fra i principali terminalisti. Il piano d'impresa della Savona Terminals, per esempio, è stato aggiornato in base alle previsioni commerciali e soprattutto in considerazione degli spazi disponibili. Per il Bul la licenza è stata estesa dai fertilizzanti alle rinfuse solide con un aumento del 30 per cento delle movimentazioni.

SPIAGGE VADO Cambia l'aspetto della costa vadese. Dalla foce del torrente Quiliano alla foce del torrente Segno verranno ricavati [illegible] nuovi stabilimenti balneari più una spiaggia attrezzata.

CENTO MILIARDI L'Authority ha impegnato lavori per 100 miliardi. Oltre 32 miliardi previsti per il completamento della Calata Nord di Vado e la sistemazione delle banchine 14-16 di Savona con approfondimento dei fondali. A Questi si aggiungeranno 55 miliardi. Si tratta di interventi indispensabili per rilanciare il cabotaggio, per contenere i costi di movimentazione, per realizzare nuovi terminal coperti. Due interventi distinti da 15 miliardi che serviranno per dotare il porto di Savona di nuovi depositi per il traffico caboliero che attra[illegible] le ferrovie potrà sfruttare le aree di stoccaggio della Valbormida. Gli altri interventi prevedono la costruzione della [illegible] stazione marittima, l'ampliamento delle banchine di Nord-Est per la cantieristica e l'artigianato.

LOGISTICA Anche ieri ha tenuto banco il nuovo progetto di adeguamento della linea ferroviaria per l'inoltro delle rinfuse verso la Valbormida. Già attuata la progettazione definitiva per un ammontare di 18 miliardi e 700 milioni.

Targhe in ritardo

Motorizzazione Domani scatta lo sciopero

[illegible] Venerdì si ferma la motorizzazione. I dipendenti protestano per lo smembramento degli uffici deciso dal Governo e già da alcune settimane il clima di protesta è palpabile. Da questa settimana, inoltre, ha subito [illegible] brusco rallenta[illegible] l'attività di consegna delle targhe, che vengono [illegible]gnate il terzo giorno come prevedono le disposizioni ministeriali. Sinora gli impiegati della motorizzazione riuscivano ad assegnare le targhe alle agenzie entro la giornata. In pratica è dall'inizio della settimana, invece, che le agenzie ma anche le concessionarie di auto sono ferme con inevitabile malumore dei clienti. Lo stato di agitazio[illegible] degli impiegati, del resto, è giustificato dal clima di incertezza che vige a livello governativo. Le voci sullo smembramento degli uffici sono sempre più ricorrenti e il futuro dei dipendenti della Motorizzazione è avvolto nel mistero, con l'inevitabile perdita di professionalità accumulate in carriere decennali. [e. b.]

L'uomo, residente ad Albenga, arrestato dopo una lunga indagine

Alassio, maniaco in manette

Accusato di atti osceni da alcune donne

ALASSIO

Si è conclusa [illegible] un arresto da parte dei carabinieri della compagnia di Alassio la vicenda che vedeva protagonisti da una parte alcune donne residenti ad Alassio e dall'altra un giovane ritenuto responsabile di atti osceni in pubblico. In seguito ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere i militari del nucleo operativo alas[illegible] hanno arrestato ieri mattina un ventinovenne di Albenga, ma domiciliato ad Alassio, Salvatore Perri, con precedenti penali per fatti analoghi.

Gli episodi che hanno portato all'arresto del giovane risalgono al mese di maggio ed avevano creato un certo allarme tra alcune signore di Alassio. Era stato infatti raccontato dalle donne, piuttosto spaventate, che un individuo dall'apparente età di 28-30 anni, in tre occasioni diverse, le [illegible] avvicinate rendendole spettatrici di oscene performance ed [illegible]do in diverse occasioni a palparle. Logicamente le interessate, mantenendo molta riservatezza sugli episodi si erano recate alla caserma dei carabinieri di Alassio per denunciare i fatti.

Dopo una serie di accertamenti ed indagini i carabinieri [illegible] riusciti ad identificare l'autore degli [illegible] osceni denunciati. Ieri mattina è scattato l'arresto da parte del nucleo operativo su ordine di custodia cautelare, anche in funzione dei precedenti penali. Perri si trova [illegible] nella [illegible] circondariale di Savona a disposizione della magistratura. Nelle prossime [illegible] dovrà fornire la sua [illegible] sulla vicenda che lo vede coinvolto. [m. br.]

[illegible]

Continuano i furti messi a segno di notte dai ladri acrobati. Gli ultimi episodi sono avvenuti in via Rusca e in via Negri. Nel primo caso, i malviventi sono entrati nell'alloggio di B.B., 29 anni e rubato alcuni capi di abbigliamento e denaro. In via Negri, [illegible] quartiere [illegible]la 167 invece, è [illegible] preso di mira l'appartamento di Elisa B., 28 anni: i ladri si sono impadroniti di una borsa e di un telefonino cellulare. In entrambi i casi i proprietari stavano dormendo. Proseguono anche i furti all'ospedale San Paolo: i ladri hanno colpito nel reparto di traumatologia uomini (derubate due infermiere) e in quello di psichiatria dove a farne le spese è stato un paziente, S.G., 60 anni, abitante ad Albisola Superiore, che si è visto portare via il portafogli con i soldi: circa un milione e trecento mila lire. I furti sono stati denunciati ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per co[illegible] di identificare gli autori. Colpo, infine, a Vado Ligure dove i «soliti ignoti» hanno preso di mira l'appartamento di E.V., 76 anni: rubato denaro per mezzo milione e due pistole calibro 22 e 7,65 che erano regolarmente denunciate. [c. v.]

Mentre il Comune promette l'asfaltatura di via Piave e lavori al San Giacomo

Maggioranza divisa sui parcheggi

I popolari sono critici su di piazza del Popolo

[illegible]

Malumori anche fra i consiglieri di maggioranza per le modalità di funzionamento dei [illegible]cheggi custoditi. Il consigliere del ppi Francesco Lirosi ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco Ruggeri [illegible]testando il sistema di accesso al parcheggio. L'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia ha invece annunciato alcune opere pubbliche verranno avviate entro fine anno.

PARCHEGGIO Il nuovo sistema di funzionamento del parcheggio di piazza del Popolo che dovrebbe entrare in vigore da sabato non piace nemmeno ai componenti della maggioranza di governo. Dopo le aspre critiche avanzate una settimana fa dal segretario provinciale della Lega Nord Roberto Nicolich, è la volta del consigliere del ppi Francesco Lirosi. «La sistemazione delle barriere per l'entrata e l'uscita dal parcheggio di piazza del Popolo pare in via di ultimazione - afferma Lirosi -. A prima vista c'è il rischio di un appesantimento del traffico, [illegible]sto che l'uscita è stata collocata a monte dell'ex pesa pubblica mentre l'entrata si trova a mare. In questo modo gli automobilisti in uscita da piazza del Popolo si troveranno [illegible] strada sbarrata dalle auto che sono ancora in coda per entrare nel parcheggio. A mio modo di vedere sarebbe meglio invertire entrata e uscita per evitare questo grave inconveniente». La Lega Nord aveva invece sollevato perplessità sul funzionamento a scheda magnetica del parcheggio, che prevede l'intervento dei vigili urbani per gli automobilisti che devono lasciare il parcheggio dopo le 20. L'assessore al Traffico Casaccia ipotizza una soluzione: «Non sarà necessario chiamare i vigili. Basta che gli automobilisti che intendono lasciare l'auto sino [illegible] 20 paghino l'intera tariffa. In questo modo potranno lasciare il parcheggio in qualunque momento».



L'assessore [illegible] Traffico Piero Casaccia

[illegible] L'assessore Casaccia ha intanto [illegible] a punto un programma di opere urgenti che la giunta intende realizzare entro fine anno. Per l'ormai famigerato parcheggio di [illegible] Piave (che si allaga ogni volta che piove) l'assessore promette lavori di asfaltatura per una spesa di 2[illegible] milioni. Intervento da realizzare entro dicembre. Altri [illegible] verranno stanziati per la sistemazione di piazza Chabrol. Rinviato ancora una volta il progetto di piazzetta di Alaggio: questa volta il Comune ha previsto un ampliamento dei lavori, aggiungendo all'appalto la sistemazione dei basoli di via Baglietto. La giunta ha invece deciso [illegible] concentrare le energie sul complesso di San Giacomo, la cui chiusura ha provocato la rivolta delle 5-6 associazioni che sono state sfrattate. «Anziché i 400 milioni inizialmente previsti - afferma Casaccia - ne destineremo [illegible]. In questo modo potremo garantire la messa in sicurezza del campanile e dei tetti. Tutto questo consentirà di nuovo un pieno utilizzo del complesso. Resterà aperto invece [illegible] problema del chiostro, che richiederà 4 o 5 miliardi di lavori. Una somma che il Comune non potrà stanziare con risorse proprie». [e. b.]

In arrivo nuove case popolari

A Legino e Lavagnola via ai lavori Ma il Comune indica altri terreni

SAVONA

Nuove case in arrivo a Savona. L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha annunciato l'imminente avvio di alcuni cantieri e la necessità di realizzare comunque altre abitazioni di edilizia economico-popolare.

LEGINO Entro l'autunno la Cooperativa edile darà il via al piano della legge 203, alle spalle dello svincolo di piazzale Amburgo per [illegible] costruzione di 155 alloggi, [illegible] cui una parte andranno alle forze dell'ordine. Ma il piano prevede anche la realizzazione di un grande albergo, di [illegible] centro commerciale e di impianti sportivi. Un intervento massiccio, che era [illegible] deciso dal Comune ai tempi del commissario prefettizio Vittorio Norelli. Le due giunte che si sono succedute non hanno poi avuto la forza o [illegible] possibilità [illegible] opporsi alla realizzazione delle nuove case.

[illegible] Entro l'anno partiranno anche i lavori dell'Arte (ex Iacp) per la riconversione della centrale di Lavagnola in 85 alloggi di edilizia popolare. Si tratta di un appalto da [illegible] miliardi che verrà bandito [illegible] i criteri previsti per le gare europee. Oltre la trasformazione della vecchia centrale [illegible] costruite una ventina [illegible] villette a schiera. L'intervento sarà completato dalla realizzazione di in un insediamento artigiano e commerciale sulla sponda opposta del Letimbro. Nel frattempo il Comune [illegible] approvato il progetto definitivo della nuova viabilità che collegherà Ciantagalletto a corso Ricci.

ALTRE CASE L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino ha concordato con [illegible] direttore dell'Arte Renato Pezzoli sulla necessità [illegible] realizzare altre abitazioni: «In città servono case di edilizia popolare. C'è una richiesta inevasa per [illegible] alloggi. Qualche palazzina bisognerà realizzarla. E una delle zone che prenderemo in considerazione è quella che si trova alle spalle di via Buozzi. Per quest'area l'Arte aveva già presentato un piano di fattibilità». [e. b.]

Savona: [illegible] scomparso da ieri

Minaccia il suicidio per debiti di gioco

SAVONA. Ha lasciato una lunga lettera ai familiari, dicendo di volerla fare finita, a [illegible] un debito di gioco contratto [illegible] i videogiochi. E' uscito di casa di prima mattina e [illegible] ha più fatto ritorno. Il protagonista della vicenda è un ex guardia giurata savonese, P.R., [illegible] fino a tarda sera è stato cercato nella zona collinare alle spalle della città, fra Santuario e Naso di Gatto. A [illegible] le squadre di [illegible] (carabinieri, vigili del fuoco, uomini della protezione civile) hanno interrotto le ricerche che riprenderanno questa mattina all'alba. Il timore degli inquirenti è che l'uomo (sembra che sia uscito [illegible] la sua pistola) possa veramente aver attuato il proposito suicida.

L'allarme è stato dato alle 16,40 di ieri pomeriggio dalla moglie che quando è rientrata a [illegible] dal lavoro ha trovato la lettera lasciata dal marito. Tre pagine dalle quali emergerebbe la disperazione dell'ex guardia giurata dovuta a quanto pare a un debito di duecento milioni, accumulato con le gi[illegible]te ai videopoker. «Non ne sapevo nulla - dice la moglie -. Né che giocasse con i videopoker e nemmeno che potesse [illegible] dei debiti. Non me ne aveva [illegible] parlato». In casa [illegible] è stata più trovata la pistola che l'ex guardia giurata aveva da anni: «Però - dice ancora la moglie - non c'è la certezza che se la [illegible] portata via. [illegible] la teneva smontata, perché non potesse finire nelle mani [illegible] bambini. C'è anche una speranza che non sia uscito armato». [e. p.]

CELLE L.

In servizio un'imbarcazione per tenere il mare pulito

[illegible] Comune in collaborazione [illegible] il consorzio Celle Promotur e le [illegible]ciazioni di commercianti, albergatori e bagni marini ha istituito [illegible] servizio di pulizia del mare che funzionerà da sabato al 31 agosto. Un'imbarcazione per la raccolta dei rifiuti con personale specializzato percorrerà [illegible] litorale due volte al giorno. [p. p.]

[illegible]

Spaccia soldi falsi marocchino è arrestato

Un marocchino di 30 anni, Abdellavi Saoura, è stato arrestato a Varazze dai carabinieri con l'accusa di aver spacciato banconote da 100 mila lire false. Si è difeso sostenendo di essere un giornalista arrivato a Genova a trovare il fratello e di essersi fatto cambiare i soldi da uno sconosciuto. Il giudice lo ha condan[illegible] a un anno e due [illegible] di reclusione con gli arresti domiciliari. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione nei bagni Umberto

Furto nei bagni Umberto in [illegible] Nizza. I ladri, che hanno agito di notte, hanno preso di mira il self-[illegible] e rubato i soldi lasciati in cassa (circa [illegible] mila lire). In via Pietro Giuria, invece, i «soliti ignoti» si [illegible] portati via l'autocarro del soccorso Aci di Osvaldo R., 55 anni, residente a Verona. [c. v.]

[illegible]

Condannata a nove mesi per detenzione di droga

Nove mesi di reclusione. E' la pena inflitta dal tribunale a Daniela Risso, 30 anni di Savona che [illegible] accusata di detenzione di 4 grammi di eroina. Un anno e 600 mila lire di multa sono stati invece inflitti a Roberto Marino, 47 anni, di Carlentini e Francesco Gagliano, 36, di Vittoria, imputati di favoreggiamento della prostituzione. [c. v.]

[illegible]

Dipendenti dell'Enel in stato di agitazione

I dipendenti della centrale Enel di Vado Ligure si sono riuniti in assemblea per protestare ancora una volta contro la privatizzazione della centrale e il [illegible] rispetto degli accordi sulla ristrutturazione. Sciopero nazionale domani mentre i lavoratori di Vado Ligure si fermeranno il giorno 6 di luglio. [p. p.]

[illegible]

Cai via [illegible] Chiabrera rimane senza [illegible] sede

Molte associazioni savonesi si stan[illegible] mobilitando a sostegno della battaglia intrapresa contro il Comune dalla sede savonese del Cai che, a causa di lavori, è stata «sfrattata» dal teatro Chiabrera. Il presidente Fausto Alvazzi Delfrate: «Da tempo chiediamo un incontro [illegible] sindaco per trovare una nuova sistemazione». [p. p.]

Sciopero della fame

Una lettera dei detenuti del S. Agostino

SAVONA. Continua la protesta dei detenuti del carcere di Sant'Agostino, che da due giorni fanno lo sciopero della fame e rifiutano di ritirare i pasti distribuiti dagli agenti penitenziari. Non solo. Come già sta succedendo in altre carceri italiane, i detenuti stanno attuando una protesta rumorosa: pentole e piatti vengono ripetutamente battuti sulle inferriate delle celle, accompagnati da urla e slogan. Una protesta, comunque, pacifica. «Vogliamo sensibilizzare - scrivono i detenuti del carcere - l'opinione pubblica sulla grave situazione di sovraffollamento nel carcere di Savona dove in celle che potrebbero ospitare quattro, cinque persone sono rinchiusi in dieci». Proseguono i detenuti: «Inoltre chiediamo al Governo di prendere una posizione sul provvedimento di clemenza da tempo sollecitato da associazioni umanitarie e partiti politici. Un atto di clemenza che è stato richiesto anche dal papa, Giovanni Paolo II». [c. v.]

Incidente ad Albissola

Schianto in moto Ieri nominati quattro periti

SAVONA Quattro periti, nominati ieri mattina in tribunale, dovranno chiarire la dinamica dell'incidente che il 6 maggio scorso, ad Albissola Marina, è costato la vita di Maurizio Ciccione, 20 anni, studente dell'istituto Nautico e atleta dell'Amatori Nuoto. In sella a una moto Cagiva Mito era andato a schiantarsi contro un'auto. Nell'incidente era rimasta coinvolta un'altra moto, uno scooter Honda Deauville 650, guidata da Ubaldo Delfino, 42 anni, abitante a Savona in corso Italia, contitolare dell'omonima gioielleria in via Luigi Corsi. La procura nelle scorse settimane ha inviato due avvisi di garanzia (atti dovuti in questa fase dell'inchiesta) per omicidio colposo.

E ieri la nomina dei periti che dovranno ricostruire come è avvenuto l'incidente stradale. Secondo i primi accertamenti della polizia, ad urtare l'auto, guidata da una donna di Stella, sarebbe stata per prima la moto di Delfino. Maurizio Ciccione, disarcionato dalla sella, è poi finito sotto le ruote della macchina. [c. v.]

Centri commerciali

La [illegible] ricorre al Tar contro il Comune

SAVONA La Metalmetron ricorre al Tar contro il regolamento comunale che vieta l'apertura di nuovi centri commerciali. La società torinese che aveva rilevato le [illegible] di via Stalingrado proprio in vista dell'apertura di un centro per la vendita all'ingrosso, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo contro il regolamento del 23 marzo scorso che vieta tassativamente questo tipo di attività. Una norma che la società Metalmetron ritiene restrittiva e penalizzante. Del resto, l'azienda aveva rilevato il fallimento dello stabilimento Metalmetron in base a un accordo siglato con la giunta Tortarolo nel 1993. L'intesa era un po' lacunosa e lasciava aperta la possibilità di operazioni commerciali. Gli operai Metalmetron all'epoca erano in subbuglio e la giunta li aveva quindi accontentati. Le due successive giunte hanno invece adottato norme di tipo protezionistico, sia a vantaggio dell'Ipercoop, sia della rete del commercio tradizionale. [e. b.]

In cambio di alcuni servizi l'amministrazione detta le norme

Nomadi, silenzio dopo le 22

Severe regole del Comune per il campo

SAVONA

Il Comune propone il «coprifuoco» alle [illegible] per il campo nomadi della Fontanassa. In cambio di alcuni interventi per il miglioramento [illegible] servizi, l'amministrazione di Palazzo Sisto sta elaborando un regolamento che disciplinerà l'ingresso e le modalità di comportamento dei nomadi.

«Sono previste alcune opere per rendere il campo più ospitale - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Casaccia - a cominciare dal miglioramento dei servizi ma bisognerà anche gestire il campo». La bozza di regolamento discussa dalla giunta stabilisce innanzitutto che i nomadi per accedere al campo dovranno presentare domanda alla III Circoscrizione. Nel campo potranno entrare solo autoveicoli in regola [illegible] le norme del codice della strada. Una volta nel campo, i nomadi dovranno sottostare a severe regole. Innanzitutto verranno rilasciati permessi di 12 mesi rinnovabili per i nomadi residenti (che sembra già una contraddizione) e di 10 [illegible] per quelli non residenti. Una volta [illegible] campo i nomadi non potranno stendere la biancheria, dovranno mandare i bambini a scuola e dopo le 22 dovranno tenere il televisore a basso volume. Infine verrà costituito un comitato di gestione del campo formato dal presidente della Circoscrizione Giovanni Burzio, un vigile urbano, un assistente sociale, due nomadi e [illegible] rappresentante dell'associazione zingari. Di sicuro non sarà più vita da nomadi. [e. b.]

Scuole aperte dal 21 settembre al 9 giugno. Queste le indicazioni generali formulate dal Sovrintendente scolastico regionale Gaetano Cuozzo. Il 9 giugno del 2001 termineranno le lezioni in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Solo per gli istituti professionali e gli istituti d'arte in [illegible] effettuano esami di qualifica, le lezioni termineranno la settimana precedente (2 giugno). Del resto proprio per questi istituti è previsto l'avvio anticipato delle lezioni al 14 settembre 2000, mentre tutti gli altri istituti partiranno [illegible] 21 settembre. Si tratta ovviamente di indicazioni generali perché ormai ogni scuola si regola [illegible] ampio grado di autonomia, avendo la possibilità di organizzare al meglio i cosiddetti corsi di recupero. Alcuni istituti, invece, anticipano le lezioni a settembre in modo da guadagnare tempo in vista della settimana bianca del mese di febbraio. L'importante è che ogni scuola effettui almeno 200 giorni di lezioni l'anno. Intanto i Cobas della scuola della Valbormida hanno lanciato [illegible] petizione per chiedere la sospensione per almeno un [illegible] del piano di dimensionamento scolastico. Una richiesta avanzata anche da [illegible]ti, presidi e ragazzi di mezza Liguria. La proposta è allo studio dell'assessore regionale alla Pubblica istruzione. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sui laboratori dell'Itis c'è poco da scherzare

Visto che insegno all'Itis di Savona ben prima del trasferimento all'attuale sede, voglio fare qualche considerazione circa l'articolo apparso su La Stampa del 25 giugno riguardo la chiusura di alcuni reparti nella palazzina nord causa pericolo di crollo.

1) I pericoli [illegible] si suppongu[illegible] ci sono o non ci sono. Agli esperti periziare, spiegare e decidere sul da farsi. Soprattutto si deve spiegare che cosa crollerebbe: riparabile o irreparabile che sia? E riparare tocca allo stesso ente proprietario (l'Amministrazione provinciale) che ora e sollecita nel divietare. Lo stesso ente ha speso ingenti somme nel reintonacare [illegible] palazzina; nel provvedere alla messa a norma secondo Legge 626. Di «crepa» o «crepe» si vocifera [illegible] poco da sempre. Non era meglio, allora, periziare prima? 2) Si propone il trasferimento dei laboratori in altra sede del complesso. Come se fossero comuni aule per cui [illegible] spostano cattedra e banchi! Per i laboratori occorre rispettare normative giustamente severe, a tutela degli utenti, dei lavoratori e dell'ambiente. Ci sono volute ingenti risorse per provvedere e non è possibile, nel giro di mesi, sistemare precariamente i laboratori. Per noi lavoratori Itis, trattati alla stregua di «cose» di cui [illegible] si arrischia la vita o si mortifica la professionalità, il discorso, il diktat appare strabiliante. 3) Come strabiliante è quanto si evince dall'articolo: tutto [illegible] muove nell'ottica dell'accorpamento degli Istituti tecnici. Il quale ben venga: certo, [illegible] non con queste tattiche pericolose (se di «crollo» si parla, vi si rimedia cedendo l'ala ad altra scuola? Abbiamo dei «crolli» indicizzati?) 4) Te[illegible] che cominci un processo all'italiana: [illegible] attende la perizia, la si discute; il tempo passa; non ci [illegible] più «fondi» per provvedere tempestivamente ad eventuali lavori di risanamento. Morale (vecchio ospedale, passeggiata lignea alle Fornaci, ecc.) [illegible] chiude, [illegible] buona pace degli studenti deprivati di parti essenziali [illegible] programma - e probabilmente non in grado di accedere agli esami di Stato. 5) Qui non è in gioco nessun tipo di soluzione politica, quanto la professionalità dei docenti ed il loro diritto al lavoro e la legittima protesta degli allievi di apprendere le discipline specifiche in un istituto prestigioso e stimato da tutto il mondo produttivo che vi attinge da sempre ottimi quadri.

prof. Sergio Giuliani, insegnante all'Itis dal 1963, Savona

In via Santuario un cantiere a rischio

Vorrei far presente in che maniera vengono eseguiti i lavori di interramento di cavi telefonici in via Santuario: la ditta che esegue i lavori non ha esposto in maniera visibile [illegible] cartello riportante i dati relativi alla ditta stessa e ai responsabili; le macchine operatrici dotate di braccio mobile impegnano spesso la corsia adibita [illegible] transito dei mezzi privati; [illegible] transito di detti mezzi è regolato [illegible] semaforo, ma [illegible] è raro trovare macchine operatrici, [illegible] esempio piccole ruspe, che procedo[illegible] in senso contrario rischiando l'impatto e ritardando i tem[illegible] di circolazione, non consentendo il disimpegno in tempo utile rispetto ai tempi del semaforo; nottetempo i lavori sono scarsamente protetti e quasi per nulla indicati da lanterne o altro.

Raffaele Piras, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestivi e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì).

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Delle Villette, via Montegrappa 24, telefono 825600

Padovani, via Chiavella 14, tel. 801316

San Paolo, corso Italia 178, tel. 829037

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, c.so Italia, tel. 019/827.202. Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Anselmo Durante, tel. 645184

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie d'oro 42, telefono 50420

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481.816

ALBISOLA SUPERIORE: *A[illegible]*, [illegible] [illegible]stone 76, telefono 489242

[illegible] SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono [illegible] (Anche [illegible]no)

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032

FINALE LIGURE: *Schenone*, vi[illegible]di 14, telefono 692890

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171

MILLESIMO *Ciglio*, . Piazza Italia, telefono 564017

SPOTORNO: *Cerati*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Finadri*, [illegible] 14, telefono 626005 (Anche notturno per il comprensorio da Borghetto a Verezzi)

[illegible]DO LIGURE: *Mazzitelli*, via [illegible] 136, telefono 880231. (Per il [illegible] Della Ferrera di Savona)

QUILIANO: *Comunale*, via [illegible] 66, telefono 2000007

VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Marchio [illegible] tel. 934610

SAVONA 28 GIUGNO

NATI. Alessia Guidetti.

MORTI. Virginio Giacosa, 73 anni, Savona, via Untoria 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Pietro [illegible] via Untoria. Massimo Ratto, 33 anni, Savona, via Turati 7. In funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Filippo Neri. Miria Rutigliano, 32 anni, Savona, via Nostra Signora del Monte 8. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa evangelica. Caterina Travi, 87 anni, Albisola Superiore, via 2 Giugno. Trasporto diretto questa mattina all[illegible] 10,15. Iolanda Ciarlo, 68 anni, Vado Ligure, via Santa Margherita 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Genny Pellegrineschi, [illegible] anni, Savona, via Mistrangelo 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Domenico. Bernardo Molinari, 65 anni, Varazze, via Cavour 47. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Celle Ligure cerca due agenti di polizia municipale che ver[illegible] impiegati per tre mesi.

FINALE L.

[illegible] biotecnologie

«Seattle-Davos-Genova: globalizzazione e biotecnologie». E' il titolo della conferenza-dibattito in programma domani [illegible] a Finale Ligure a cura di Rifondazione comunista. Appuntamen[illegible] alle 21 nella sala Gallesio [illegible] Petrarca. [a. r.]

[illegible]

Processione dei Crocifissi

Solenne processione con i crocifissi delle Confraternite questa sera, dalle 21, a Borgio Verezzi. Co[illegible] in numerose località del Ponente dove si celebra oggi la festa di [illegible] Pietro. [a. r.]

[illegible]

Arriva Sereno-Variabile

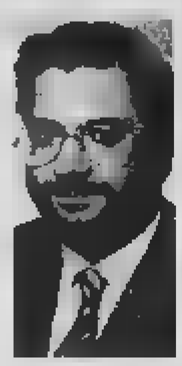
Oggi le telecamere di Rai2 saranno a Sassello per le riprese della trasmissione Sereno Variabile. La località turistica è stata infatti insignita della bandiera arancione, marchio di qualità per l'entroterra. L'Apt ha curato l'organizzazione delle riprese televisive. [e. b.]

«Albenga bloccata troppo tempo»

Piano regolatore FI attacca Viveri

Romano Strizioli

ALBENGA



Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale ad Albenga attacca Viveri sulla vicenda del Piano regolatore arrivato dalla Regione ad Albenga con molte variazioni urbanistiche

Botta e risposta fra Forza Italia e il sindaco Viveri a proposito del Piano Regolatore che dopo cinque anni dall'inizio della [illegible] discussione [illegible] in Comune con le osservazioni del Comitato tecnico urbanistico regionale. Ieri, all'annuncio del prossimo arrivo ad Albenga dell'elaborato urbanistico (dopo l'intervento del neoconsigliere regionale albenganese Angelo Barbero, di Forza Italia, che presiede proprio la commissione regionale delegata alla programmazione territoriale), Viveri aveva ironizzato sulla notizia.

Gli replica oggi Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale albenganese, che afferma: «Dopo aver paralizzato la Città con oltre due anni di commissariamento dovuti esclusivamente ai suoi problemi personali, dopo gli ultimi sei [illegible] di gestione amministrativa tipo armata Brancaleone con tanto fumo e niente arrosto, dopo aver ridotto Albenga ad una città trascurata e abbandonata a se stessa, Viveri pretende di poter prendere le distanze da tutto e da tutti: dalla precedente Giunta Regionale di centrosinistra che già con lettera datata primo aprile 1999, a firma dell'allora [illegible] Morchio, preannunciava sostanziose modifiche al Piano regolatore, [illegible] anche all'attuale Giunta del Polo e della Lega che ha immediatamente compreso l'urgenza [illegible] Albenga ad uscire dal tunnel dell'immobilismo». E a questo punto Saccone sfida Viveri su due punti: perché non si provvede alle richieste regionali [illegible] attendere i 180 giorni concessi e perché il sindaco non rispetta l'imperativo di dare risposte alle aspettative che il Piano regolatore aveva sollevato, ovviando così alla perdita di credibilità cui sarebbe soggetto lo stesso Viveri? Non solo. Il capogruppo del partito di Berlusconi afferma in conclusione: «Senza distinzioni di colore politico gli albenganesi possono valutare che Angelo Barbero, fin dai primi passi quale consigliere regionale, si sta muovendo con lo scopo di far crescere il nostro comprensorio: dopo il Piano regolatore sarà la volta dell'ospedale, del porto turistico, dell'aeroporto di Villanova, del sistema locale di trasporti e di ogni altro problema che la Regione potrà e dovrà affrontare».

Un bambino troppo vivace picchiato e preso a forchettate in sala mensa

Botte a scuola, indagata la maestra

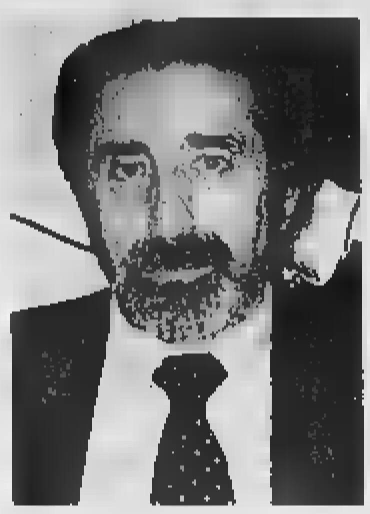
Alassio, dopo la denuncia di genitori e medici

Claudio Vimercati

SAVONA

Il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, ha aperto un'inchiesta su un presunto caso di maltrattamenti subiti in una scuola materna di Alassio da un bambino. Il magistrato ha aperto un fascicolo per abuso dei mezzi di coercizione e lesioni: una maestra sarebbe già stata iscritta sul registro degli indagati anche se il condizionale è d'obbligo visto che gli inquirenti, data la delicatezza della vicenda, preferiscono mantenere il più stretto riserbo.

Tutto sarebbe nato da un esposto raccolto dagli agenti del commissariato di polizia di Alassio. A firmarlo sono stati i genitori del bambino che qualche settimana fa avevano riscontrato addosso al proprio figlio, appena ritornato da scuola, echimosi sulle gambe e sulle braccia. Non hanno perso tempo: hanno fatto visitare il bambino dal medico di famiglia e poi si sono decisi a fare scattare l'indagine della polizia presentando una denuncia circostanziata, corredata da foto che mostrano i segni delle presunte violenze patite dal bambino: echimosi, molto estese, alle braccia e alle gambe.



Il procuratore Vincenzo Scolastico

Segni che lascerebbero supporre a sberle o pacche che esulerebbero dai tradizionali metodi educativi. Eccessi, insomma, che sarebbero andati oltre la semplice sgridata e ai quali sarebbe ricorsa una maestra per insegnare le buone maniere al bambino che, stando anche quanto trapelato, soffrirebbe di handicap psichico. Gli episodi a quanto pare sarebbero stati più di uno e si sarebbero ripetuti nell'arco di qualche mese.

Gli agenti del commissariato di polizia hanno subito avviato gli accertamenti del [illegible]: hanno interrogato una decina di testimoni e anche alcuni operatori della scuola. E qualcuno avrebbe rotto il muro di silenzio, raccontando che per tenere sotto controllo quel bambino un po' troppo vivace e con problemi psichici, una maestra sarebbe ricorsa alle sberle. E una volta, alla mensa, poichè il bambino non stava al suo posto e cercava di prendere il cibo degli altri bimbi, sarebbe stato preso a forchettate su una mano.

L'inchiesta del procuratore della Repubblica dovrà ora accertare la veridicità di quanto segnalato nell'esposto e quanto emerso dai primi accertamenti degli agenti del commissariato di Alassio. Il magistrato che coordina le indagini preferisce evitare commenti. «E' una vicenda - sono le sue uniche parole - ancora tutta da chiarire. Occorre cautela». Nei prossimi giorni dovrebbero iniziare i primi interrogatori in procura. Il magistrato sentirà i genitori del bambino, la maestra sotto accusa e la direttrice della scuola.

Sono tornati in libertà, ieri pomeriggio, i quattro giovani arrestati dai carabinieri con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di pastiglie di ecstasy. Emanuele Vitrugno, 19 anni, Marco Miola, 22, Andrea Macchi, 20, tutti residenti a Torino, e Nacer Touti, [illegible], marocchino, sono [illegible] interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato gli arresti e poi disposto l'immediata scarcerazione. L'operazione dei militari era scattata nella [illegible] del Malpasso, a Finale Ligure, e aveva portato al sequestro di 96 pastiglie, ma soltanto una ventina sarebbero di ecstasy. Le altre, infatti, potrebbero essere innocue pasticche per il mal di testa. Ma sarà la perizia disposta dal giudice delle indagini preliminari a chiarire se anch'esse siano o meno stupefacenti. Stando a quanto trapelato Vetrugno e Touti erano stati bloccati sulla spiaggia con 16 pastiglie di ecstasy e 10 grammi di hashish. Miola e Macchi erano stati, invece, fermati dopo, a bordo di una Y 10. Nascosto in un sacchetto di plastica dentro alla ruota di scorta dell'auto, c'erano 80 pastiglie. Ma è da chiarire se fossero tutte di ecstasy. [c. v.]

TRIBUNALE

Condanna a 1 anno e [illegible] mesi per Antonio Fameli

Un anno e mezzo di reclusione. E' la condanna inflitta ieri pomeriggio in tribunale all'agente immobiliare Antonio Fameli. La vicenda risaliva al '93 e riguardava la vendita di un alloggio a una coppia di coniugi. Secondo l'accusa, Fameli aveva nascosto agli acquirenti che sull'appartamento gravavano cinque ipoteche e addirittura un pignoramento esecutivo da parte del tribunale. [c. v.]

SCIPPI

Due donne derubate a Ceriale e ad Alassio

Scippo in via San Erasmo ad Alassio, Mafalda D., [illegible] anni, è stata avvicinata da un giovane che le ha strappato la borsa (conteneva denaro per un milione) e poi è scappato. Altro scippo a Ceriale: a farne le spese, P.B., 38 anni, di Valenza, che si è vista portare via da uno sconosciuto la borsa con 650 mila lire. [c. v.]

[illegible]TO

Perde il biglietto vincente Lo restituisce il barista

Un regolare scontrino di giocata al Lotto spuntato fuori a 4 giorni da una vincita tra lo stupore della giocatrice. E' successo al bar della Stazione. Al ritiro delle proprie schedine la donna non si era accorta che si era fatta consegnare un tagliando in meno. Il titolare del bar, al momento di sostituire la carta nella macchinetta stampatrice si è accorto del foglietto di giocata. Un 23,29 e 30 su Bari che garantiva un terno e due ambo. La signora, ignota vincitrice di alcuni milioni, è stata rintracciata ieri. [m. br.]

[illegible]

Comunali, siglato l'accordo tra giunta e dipendenti

E' stato siglato ieri mattina l'accordo fra i dipendenti comunali e l'amministrazione di Loano sul contratto integrativo, compresi gli scatti di livello. Si chiude quindi la vertenza che era arrivata sino alla «minaccia» di scioperi. [a. r.]

PIETRRA L.

Artom rinuncia al posto di consigliere comunale

Alberto Artom, primario di medicina al Santa Corona non subentrerà al posto di Romano Rembado, primario di medicina nucleare, in Consiglio comunale a Pietra Ligure per il centro sinistra. Artom «per impegni di lavoro» lascia il posto sui banchi dell'opposizione a Tonino Luciano (Ds). Venerdì conferenza stampa di tutto il centro-destra, a livello di segreterie provinciali [a. r.]

Dopo la protesta dei rioni il Comune si trasforma in organizzatore

Finale: «La festa continua»

Musica e falò per il patrono San Pietro

FINALE L.

La parte ludica della festa di San Pietro si farà. E' l'amministrazione comunale che si è premurata di organizzare gli spazi musicali (ieri il falò) che sono nella tradizione della festa patronale. La manifestazione è stata in discussione sino all'ultimo per la protesta della Compagnia di San Pietro e dei rioni dei Bianchi e dei Neri. Casus belli la presenza «invadente» di decine di extracomunitari che da tempo hanno trasformato in particolare la spiaggia dei Neri in una sorta di «accampamento». La questione è diventata un caso politico. Finale è fra le città preferite dai venditori ambulanti. Sotto accusa gli scarsi controlli anche se in queste ultime settimane sono stati intensificati. Qualcuno [illegible] minacciato di bloccare la festa religiosa. In realtà questo aspetto della festa non è mai stato in discussione. La parrocchia non si è [illegible] espressa in questo senso. Va detto che ieri a palazzo civico c'è stato un incontro chiarificatore fra la giunta e i rappresentanti dei rioni.

Fra le reazioni politiche quella dell'Unione di centro che dice ai componenti della giunta «andatevene». «Se sindaco ed assessori non hanno mai visto o [illegible] allora [illegible] in grado di amministrare. Invece se hanno saputo e capito allora ricorrono a tardivi pretesti». Rifondazione annucia per oggi e domani un «presidio antirazzista». «L'annullamento della festa è un fatto gravissimo. Traspare una inaccettabile volontà di esasperare le tensioni con atteggiamenti xenofobi», commenta Roberto Grossi. [a. r.]

Dopo la «tempesta» che si è abbattuta sui videopoker (che era poi una campagna contro gli eccessi di tale pratica) giungerà ora una nuova legge che rinormalizza il gioco d'azzardo con le macchinette «mangiasoldi». La nuova legge metterà assieme un testo unificato di quattro disegni di legge per la regolamentazione degli «apparecchi di intrattenimento automatico». Il fenomeno dei videopoker riguarda in Italia 200 mila apparecchi, distribuiti in [illegible] mila punti (bar, ricevitorie, sale, circoli) con un volume di spesa di [illegible] mila miliardi che frutterebbero all'erario 140 miliardi di lire. La legge, come comunica il presidente della Fipe Confcommercio provinciale, Pasquale Tripodoro, si baserà sui principi di immodificabilità degli apparecchi, su autorizzazioni obbligatorie, sul gioco soltanto a moneta e su modiche possibilità di vincite in denaro. Dice Tripodoro: «Auspichiamo la definizione di norme in grado di restituire tranquillità ai consumatori e agli operatori dell'intrattenimento». Un business che in Italia ha proliferato ma sino al punto di interessare troppo da vicino la malavita organizzata che in gran parte l'ha «monopolizzato». [r. sr.]

Aveva 90 anni, era stato sindaco di Boissano, domani i funerali

Loano in lutto, è morto Polla

Era titolare del prestigioso oleificio

LOANO

E' morto ieri a Loano, Paolo Polla, 90 anni, ex sindaco di Boissano ed ex assessore a Loano, uno dei proprietari dell'impresa «Olio Polla» fra le più note in Liguria nel settore della lavorazione e della commercializzazione dell'olio d'oliva extravergine. Paolo Polla si è spento nella sua abitazione. Pochi mesi fa [illegible] festeggiato, con parenti ed amici, le nozze d'argento con la moglie Lina.

Paolo Polla era il più anziano dei fratelli che si sono occupati, in questi decenni, dell'azienda di famiglia. Era stato il nonno che portava lo stesso nome, il secolo scorso, ad iniziare l'attività sempre all'insegna della «tradizione, della qualità e non della quantità». Paolo Polla si è sempre occupato dell'azienda di famiglia sino ad 80 anni. Poi aveva continuato a dare il suo contributo. «Passava spesso in azienda a dire la sua», ricordano i parenti. La passione per il lavoro e la produzione [illegible] ha [illegible] abbandonato. Il suo ruolo aziendale non gli ha però impedito di dedicarsi anche all'impegno politico. E' stato infatti sindaco di Boissano ed assessore a Loano. Per anni è stato uno dei personaggi storici e di riferimento della locale Dc.



Paolo Polla assieme alla moglie Lina in una foto scattata lo scorso febbraio quando la coppia aveva festeggiato le nozze di diamante assieme ai figli, ai nipoti e ai bisnipoti che continuano l'attività imprenditoriale dell'azienda conosciuta e rinomata in Liguria e in Piemonte

Paolo Polla lascia la moglie, due figlie ed una dinastia di nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 nella chiesa di Santa Maria Immacolata di via dei Gazzi. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia nel vecchio cimitero di Loano. [a. r.]

Polemica a Pietra Ligure

«La maggioranza spende male le entrate dell'Ici»

PIETRA L. L'aumento delle aliquote Ici sulle seconde case fa ancora discutere. L'ultima contestazione è apparsa sui muri della città in un manifesto firmato da Ds, Centrodestra, Polo-Cdu, Ppi e indipendenti. Nel mirino dell'opposizione non solo l'aumento ma il modo in cui la giunta leghista spende «male i soldi sottratti» ai cittadini. L'amministrazione Accame, ad esempio, inserisce fra «le opere già [illegible] 17 miliardi» anche quasi 5,5 miliardi di spese in tre anni per manifestazioni. Pietra spende quanto investono città come Alassio e Loano che «hanno una ben diversa visibilità».

Ieri è arrivata la replica con un «murales» firmato dal sindaco e dall'assessore Giancarlo Soprani: «Il pietrese paga cose concrete e con giustizia. Demagogia e strumentalizzazione non servono più, servono solo dei fatti. Per i residenti [illegible] aumentate le agevolazioni così [illegible] per le case date in comodato ai parenti fino al secondo grado». [a. r.]

Prima casa a Savona e... dintorni

L'[illegible] IMMOBILIARE

Via Torino, 43 r. - Tel. e fax 019.811332

BERGEGGI VILLA indipendente fronte mare mq. 180, terrazzo mq. 30, box 3 posti auto, 1000 mq. terreno. Informazioni solo in ufficio.
EX CATASTO si PRENOTANO ALLOGGI con VISTA sul PORTO a partire da 50 mq. (piante e prezzi in ufficio)
FORNACI L. 450 M. mq. 130 c.a. ultimo piano ascensore risc. centr. ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi dispensa 4 balconi soffitta. Eventuale BOX - VISTA MARE.
FORNACI L. 460 M. NUOVA COSTRUZIONE VISTA [illegible] piano alto, alta qualità, risc. aut., salone entrante [illegible] cottura, 3 camere, doppi servizi, terrazzino vivibile. Eventuale BOX.
FRONTE MARE L. 550 M. PRESTIGIOSO oltre 200 mq. risc. centr. ampio ingresso, salone [illegible] 60 c.a. cucina 3 camere, sala, doppi servizi, dispensa, balconata.
BOSCO DELLE NINFE RUSTICO 130 mq. c.a. 2000mq. c.a. terreno. POSIZIONE DOMINANTE CON VISTA MARE.
LEGINO L. 320 M. mq. 105 c.a. p. alto asc. risc. centr. ingresso 3 camere sala cucina 2 bagni dispensa. Cantina. Posto auto coperto. Giardino condominiale.
QUILIANO L. 270 M. mq. 90 c.a. risc. centr. COMPLETAMENTE IN ORDINE ingresso [illegible] cucina sala bagno pavimenti in ceramica, soffitta posto auto.
CENTRO L. 250 M. trattabili uso STUDIO-UFFICIO 1° piano ascensore in ordine risc. centr. e condizionatore 3 locali servizi.
VILLAPIANA L. 245 M. RISTRUTTURATO risc. aut. sala entrante cucina 3 camere bagno dispensa 2 balconi + TERRAZZINO VIVIBILE
VALLEGGIA L. 245 M. Recente IN ORDINE risc. aut. ingresso a corridoio [illegible] cottura soggiorno 3 camere bagno dispensa 2 balconi 1 ampio verandato cantina.
P. BRENNERO L. 205 M. mq. 100 c.a. risc. aut. ingresso 2 camere sala (30 [illegible]) cucina bagno dispensa 2 balconi 1 verandato.
FORNACI L. 190 M. RISTRUTTURATO ultimo piano no asc. risc. aut. ingresso grande cucina camera [illegible] bagno dispensa balcone verandato TERRAZZINO VIVIBILE.
VILLAPIANA L. 170 M risc. aut. ingresso camera + 1 buia sala cucina bagno balcone verandato dispensa. IN ORDINE.
STAZIONE L. 1656 M risc. aut. ingresso 2 camere grande cucina bagno balcone verandato. OTTIMO AFFARE.
S.S. GIOVANNI L. 165 M. IN ORDINE [illegible] aut. ingresso cucina 2 camere sala bagno balconata posto auto condominiale. VISTA MARE.
S. RITA L. 180 M. mq. 90 c.a. sala entrante 3 camere [illegible] bagno grande balcone.

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

[illegible]

ARASCE

Tel. e fax 0182.647853

Ad Alassio e dintorni.
"Arasce Immobiliare"
[illegible] grado [illegible] trovarvi la [illegible]
la villa, il rustico o l'attività che da tempo cercate.
Contattateci, immediatamente ci attiveremo per cercarvi la [illegible] o l'attività [illegible] voi desiderata.
Immobiliare Arasce
Agenzia specializzata in immobili [illegible].
Tel. 0182. 647024 - Fax 0182.647853

ALASSIO: in collina piccolo rustico da ristrutturare con 1700 mq. di terreno [illegible] stupenda vista sul golfo. Lire 150.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 14
ALASSIO: Strada per Moglio piccolo rustico da ristrutturare con progetto approvato - 800 mq. di terreno con accesso carrabile con vista mare. Lire 199.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 7
ALASSIO: in collina immerso nel verde degli ulivi 1500 mq. di terreno con la possibilità di costruire villa di circa 130 mq. con vista sul golf. L. 300.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 511
ALASSIO: Budello ampio bilocale di 70 mq. con doppi servizi tutto arredato perfettamente con mobili in legno massello. L. 390.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 102
ALASSIO: a 100 mt. dalla spiaggia nuovi bilocali e trilocali con termoautonomo - aria condizionata - balconi - box a partire da L. 370.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 100
ALASSIO: Centrale bilocale in nuova costruzione composto da: ingresso, sogg. con angolo di cottura, bagno, camera, balcone, termoautonomo, posto auto. L. 450.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024 - Rif. 103
ALASSIO: Moglio casa indipendente su due livelli composta da: ingresso - 2 camere - cucina - bagno - terrazzo - vista mare. L. 250.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALASSIO: A 100 mt. dal mare al 4° piano con ascen. alloggio di 110 mq. circa composto da: ingresso - sala - cucina - 2 camere - 2 bagni - 2 balconi - vista mare e monti. Trattativa riservata. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALASSIO: centralissimo alloggio di circa 100 mq. composto da: ingresso - sala - cucina - 2 camere - bagno - balconi - con box L. 450.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALASSIO: Villa di 160 Mq. circa con garage - cantina - giardino - terrazzi vista mare. L. 650.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALBENGA: A 4 km. [illegible] mare casa indipendente [illegible] circa 130 mq. con giardino e garage - necessita di piccola ristrutturazione L. 350.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALBENGA: In zona residenziale alloggi in nuova costruzione bilocali - trilocali a partire da L. 170.000.000. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALBENGA: Affittasi capannoni di varie metrature per informazioni rivolgersi nei nostri uffici. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALASSIO: 50 mt. dal mare attico di circa 100 mq. composto da ingresso - sogg. con angolo di cottura - 2 camere - 2 bagni - Terrazzo vista mare. Trattativa riservata. Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024
ALASSIO: Centralissimo alloggio di 130 mq. perfettamente ristrutturato composto da: ingresso - sogg. con angoloc di cottura - 3 camere - 2 bagni - 3 balconi termoautonomo. L. 680.000.000 Studio Immobiliare Arasce tel. 0182.647024

SI EFFETTUANO COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IN [illegible]

STUDIO IMMOBILIARE LIGURE

COMPRA-VENDITE
CONSULENZA IMMOBILIARE
PERIZIE GRATUITE

Via dei Vegerio 12r - Tel. e Fax 019.814932
Web page: http://web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure
E-mail: gbuschetti@tiscalinet.it

OPERIAMO IN SAVONA DAL 1975

PROPOSTE IN VENDITA

Rif. 4A: Savona - Via Turati - ristrutturato - ingresso - soggiorno - camera - cucina - bagno - cantina - giardino - vista aperta. Richiesta L. 175.000.000
Rif. 8A: Savona - [illegible] Piazza Martiri - 5° piano - no ascensore - ingresso - [illegible] 2 camere - [illegible] - bagno dispensa - 2 balconi - da riordinare. Richiesta L. 210.000.000 tratt.
Signorili appartamenti varie metrature in centralissimo palazzo prestigioso comforts. Da L. 470.000.000
Rif. 13A: Savona Centralissimo 2° piano - termoautonomo - ingresso - 3 ca[illegible] - soggiorno - cucina - dispensa - balcone - veranda. Richiesta L. [illegible]
[illegible] 1N: Savona - Via Cavour - Muri negozio - Retrostante cortile di proprietà. Sottostante scantinato - 1 vetrina. Richiesta L. 180.000.000
Rif. 10: Savona - Prestigioso appartamento. Centralissimo palazzo signorile - Oltre 300 mq. Richiesta ad interessati
Rif. 12B: Savona - Zona Mongrifone - 3° piano - comforts - ingresso - salone - 3 camere - cucina - 2 bagni - dispensa - ampia balconata - veranda - box auto - Soleggiatissimo - Vista mare. Richiesta ad interessati
Rif. 5B: Savona C.so Tardy & Benech - ingresso - salone - 3 camere - cucina - soggiorno - bagno - 2 balconi - veranda - dispensa - cantina - luminosissimo. Richiesta L. 410.000.000

Disponiamo inoltre di prestigiose ville [illegible] terreno in Savona e dintorni. Altre possibilità in ufficio. Consulenza ed assistenza totale per stipulazione mutui. Visitate il nostro sito: **web.tiscalinet.it/S_Imm_Ligure**

AGENZIA VADA SABATIA

Vado Ligure
Piazza Cavour, 8 - Tel. 019/884000 - 019/886600

VADO LIGURE zona centro appartamento piano alto con ascensore, ingresso a corridoio, due camere, cucina, bagno, balcone, dispensa. Richiesta L. 250 mil
VADO LIGURE (SEGNO) casa parzialmente indipendente completamente ristrutturata. Cucina, sala, salotto, due camere, bagno, camera armadi, due terrazze a 500 mq. terreno [illegible] magazzino e sorgente acqua. Richiesta L. 390 mil.
VADO LIGURE (CENTRO) grande appartamento composto da due appartamenti uniti [illegible] cantina e piccolo giardino; riscaldamento autonomo. Ingresso ampio, grande salone (con possibilità [illegible] tra[illegible]lo in due camere), tre camere grandi, cucina, due bagni, dispensa, due balconi. Richiesta L. 380 mil.
QUILIANO casetta con terreno a bosco, cucina, [illegible] camera, sala, bagno, cantina e rimessa attrezzi e forno a legna in giardino. Richiesta L. 220 mil
QUILIANO terreno con progetto approvato per casa unifamiliare e bifamiliare. Ottima posizione soleggiata vista mare.
VADO LIGURE capannone [illegible] mq. affittasi. Richiesta L. 2 mil./mens.
[illegible] LIGURE AFFITTASI appartamento [illegible] costruzione, centralissimo, con ascensore e cantina, ingresso a corridoio, due [illegible]ro, sala, cucina abitabile, doppi servizi, tre balconi. Risc. Aut. Richiesta L. 1.200.000 mens.
SAVONA (Via Astengo) appartam[illegible] ristrutturato con sala entrante, tre camere, cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda, cantina. Quinto piano [illegible] Richiesta L. 260 mil.
ALBISOLA [illegible] (Zona Municipio) [illegible] in tipica borgata con due cantine, taverna, cortile, terrazzo, cucina, tre camere, bagno, servizio. Richiesta L. 390 mil.
ALBISOLA SUPERIORE (Capo Via Dei Cantou) appartamento soleggiato con ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi, dispensa. Possibilità box auto in acquisto o in affitto. Richiesta L. [illegible] mil.
LIMONE appartamento centralissimo richiesto L. 170 [illegible]. Monolocale ultimo piano richiesta L. 90 mil.
[illegible] (CARCARE) AVVIATISSIMA ATTIVITÀ ARTICOLI SPECIALIZZATI [illegible] ABBIGLIAMENTO, FACILE CONDUZIONE, [illegible] PERSONA SINGOLA. RICHIESTA L. 95 MIL.

Immobiliare eurocasa di nadia fraccero

Dal 1983 al Vostro Servizio con [illegible]

[illegible] Urgentemente in ACQUISTO su mandato [illegible] nostra clientela
APPARTAMENTI, Ville, Porzioni di Ville di [illegible] METRATURA [illegible] POSIZIONE nelle ALBISOLE: Capo - Marina - Superiore - Luceto
Assicuriamo [illegible] VALUTAZIONI GRATUITE [illegible] documentate
Iscritta [illegible] Ruolo Periti in Stima e valutazioni di immobili C.C.I.A.A. di SV al N. [illegible]

ASSOCIATA FIAIP

[illegible] S. Rita, appartamento in costruzione recente, ampia vista giardini, terzo piano [illegible] ascensore, [illegible] metratura, 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone verandato, terrazzo e cantina.
[illegible] in splendida ed unica posizione, [illegible] ALLOGGI, [illegible] a TRILOCALE in piccola palazzina [illegible] ampio spazio esterno condominiale, entrambi con ingresso indipendente e da riordinare; annessi due posti auto e piccola pertinenza. Prezzo interessante. [illegible] secondo ca[illegible].
[illegible] LIGURE: a [illegible] Km. dal mare, in piccola palazzina di soli 5 appartamenti, in fase [illegible] ristrutturazione, posizione panoramica, vista mare, ampio TRILOCALE, [illegible] splendido terrazzo di 35 mq. GIARDINO, 2 posti [illegible] di proprietà e cantina. Possibili rifiniture personalizzate.

C.so Ferrari, 40 - Albisola Superiore Tel. 019.484859 - 019.480053

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici sv@iol.it

BERGEGGI (Torre [illegible] Mare) disponibili due bilocali composti da: [illegible]no con zona cottura, camera da letto e bagno, riscaldamento autonomo. Nuova costruzione, ottime finiture. Posto auto privato. Lire 220 milioni
CELLE LIGURE a circa 800 mt. dal centro, alloggio in casa bifamiliare sito al piano terra, composto da: sala entrante, 3 camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, giardino. Lire 340 milioni + eventuale box
SAVONA (Centro storico) luminosissimo alloggio sito al terzo piano composto da: ampio ingresso, [illegible] camere di cui [illegible] indipendente, came[illegible], cucina e bagno. Ideale [illegible] abitazione + studio. Lire [illegible] milioni
SAVONA (Villetta alta) Unico! Con impareggiabile vista sulla città e sul mare, splendido attico [illegible] ascensore di circa 250 mq. con doppio ingresso, balconata e ampia terrazza. Cantina e due box doppi.
[illegible] Centralissimo alloggio sito al primo piano, da ristrutturare, ideale anche come uso studio od ufficio. Ingresso ampio, 4 camere, cucina abitabile, bagnetto + servizio e balcone. L. 230 milioni

Agenzia Immobiliare MARINA

CELLE LIGURE
[illegible] SU DUE PIANI 800 METRI MARE PIANO [illegible] - [illegible] - doppi servizi - ripostiglio.
APPARTAMENTO A 2 KM. DAL COMUNE [illegible]
Nuova costruzione - condominio immerso [illegible] verde: 3 [illegible] - cucina - soggiorno - bagno - balcone - riscaldamento autonomo. L. [illegible]

ALBISSOLA [illegible]
[illegible]PPARTAMENTO VICINANZE CASELLO [illegible]OSTRA[illegible] 2° piano composto da: ingresso - 4 camere - doppi servizi - ripostiglio - riscaldamento [illegible] - balcone - terrazzo [illegible]
[illegible] vendesi avviatissima pizzeria - ristorante. [illegible] RISERVATA
[illegible] familiare. TRATTATIVA [illegible]

[illegible] - viale G.B. Perata, 4 - [illegible]. e fax. 019.4002106

Prima CASA

FIAIP

Via Paleocapa, 10 r - SAVONA
Tel. 019.811027 - [illegible]

PAOLA CURIALE

[illegible] in piazza, in palazzo antico di prestigio piano alto ascensore appartamento signorile con **doppio ingresso [illegible] mq.** molto luminoso.
SAVONA [illegible] splendido ultimo piano [illegible] rifiniture signorili ingresso salone 3 camere cucina ab. doppi servizi lavanderia balconate **ampio** [illegible] vrastante [illegible] proprietà.
SAVONA [illegible] CATASTO antico palazzo signorile piano alto ascensore appartamento ingresso alla genovese salo[illegible] 2 ampie camere cucina ab. bagno balcone [illegible] ottime condizioni cantina. [illegible] L. [illegible].
[illegible] MARE palazzo recente [illegible] appartamento [illegible] mq. finemente ristrutturato grande salone con angolo cottura [illegible] + camera armadi doppi servizi terrazzino termoautonomo po[illegible] auto.
[illegible]RE nel tipico borgo ligure **panoramica casetta [illegible] campagna** [illegible] mq. con porticato cantina grande giardino posti auto, ideale 2° [illegible].

[illegible] E PROVINCIA [illegible] CON [illegible] URGENZA APPARTAMENTO [illegible] CONTRATTO [illegible] USO [illegible] DIRIGENTE [illegible]

Obiettivo Casa s.r.l. *Affari immobiliari*

Piazza Diaz, 70-72-74 r - SAVONA - tel. 019.813.830

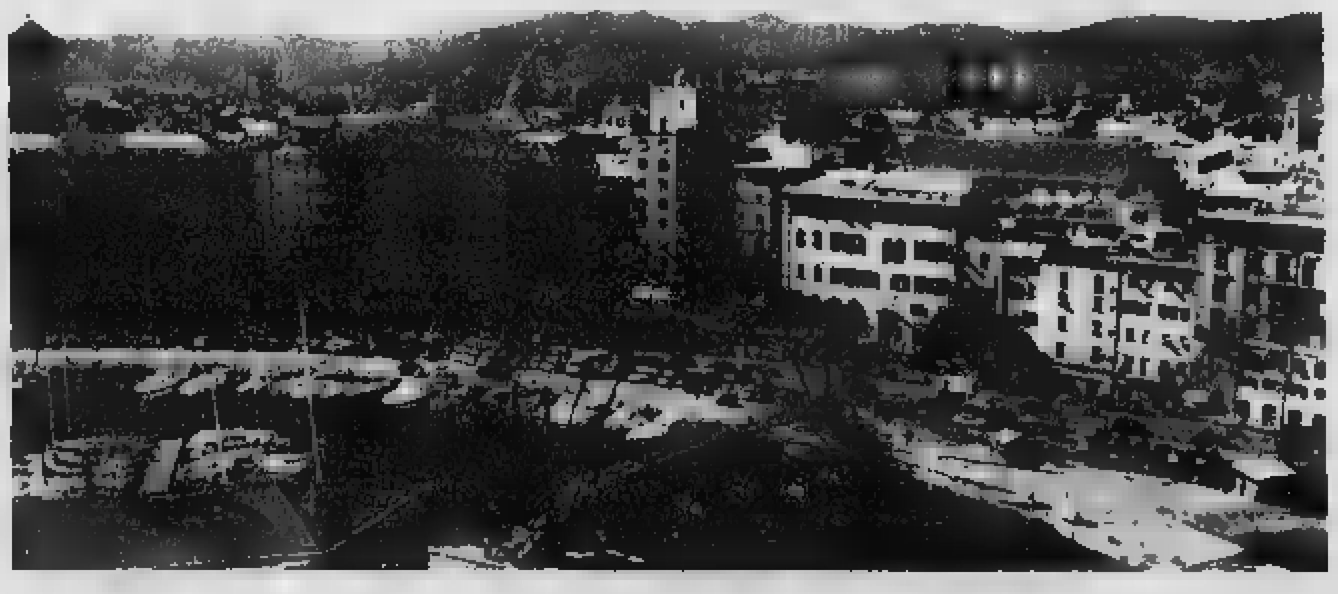
SAVONA
zona Centro app.to ingresso [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, termo autonomo.
L. [illegible]

SAVONA
zona Villetta app.to ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, ampia cantina.
L. 240.000.000

SAVONA
zona Villapiana app.to piano [illegible] con ascensore, 2 camere, sala, cucina, bagno, [illegible] balcone. Totalmente [illegible]. Lussuoso.
L. 250.000.000

SAVONA
zona Villapiana app.to ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, piano alto con ascensore.
L. 260.000.000

SAVONA
[illegible] Centro app.to ingresso [illegible] sala 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, camera buia, termo autonomo, [illegible] balconi, piano alto con ascensore. Da ristrutturare
L. 265.000.000



Record di visitatori negli stand che espongono gastronomia e prodotti artigianali della [illegible]

Cengio «vetrina» dell'Alta Val Bormida

Un successo la nuova edizione della Mostra Mercato

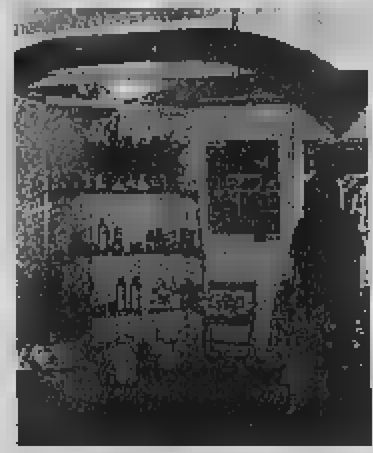
[illegible] Camoirano

Prosegue il successo della Mostra Mercato organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio e dalla Comunità Montana Alta Val Bormida in collaborazione con il Comune di Cengio ed il patrocinio de «La Stampa».

E se la qualità degli stands era, ovviamente, già nota agli organizzatori, [illegible] verifica migliore arriva dall'afflusso di visitatori, in continuo aumento, tanto che, secondo i primi calcoli, con tutta probabilità alla fine della manifestazione si supereranno le 20 mila presen[illegible] metà delle quali [illegible] oltrepassate [illegible] primo «giro [illegible] boa».

«Un successo - spiegano dall'organizzazione - che utilizzeremo per [illegible] il futuro [illegible] questa esposizione che ha dimostrato di avere potenzialità al di sopra delle aspettative. [illegible] gente ha risposto positivamente proprio perchè c'è richiesta di qualità, di spazi approntati in modo idoneo, oltre che [illegible] voglia [illegible] uscire e stare insieme».

Ed è forse questo [illegible] primo obiettivo centrato dall'organizzazione:



Uno degli stand della Mostra Mercato

gli stands, oltre ad essere i veri protagonisti [illegible] diventano anche una [illegible]ica per passare una serata diversa, in un ambiente dove allestimenti, [illegible]rvizi ed organizzazione sono curati nei [illegible] particolari.

«Certo - proseguono gli organizzatori - il riproporre tale manifestazione dopo due anni [illegible] sospensione [illegible] stata in [illegible] certo senso una scommessa e quella di quest'anno è stata, se si vuole, un'edizione di rodaggio che intendeva traghettare non solo i visitatori, ma la [illegible] esposizione, dal "vecchio" al nuovo, al futuro, dove prodotti tipici [illegible] tecnologia, realtà locali e marchi internazionali, artigianato e grande industria (ad esempio automobilistica, con 8 espositori) trovassero un punto [illegible] unione all'interno di un "contenitore" idoneo e di qualità».

U[illegible] ottica che, evidentemente, è piaciuta: «L'affluenza [illegible] visitatori è ottima: ovviamente il clou è stato domenica, con l'apertura dal pomeriggio alla sera che ha visto sfiorare i 4000 paganti, [illegible] ogni sera si registra un crescendo di interesse e di ingressi. Merito, anche, della qualità e dell'ampio raggio della merceologia esposta, così come di attività collaterali, come l'intrattenimento musicale e, soprattutto, la gastronomia: dai piatti tipici piemontesi del ristorante, ai super panini, dalla farinata ai gelati». Insomma, una vetrina davvero appagante e competitiva di cui la Val Bormida sentiva la mancanza.

Numerose iniziative della Pro Loco

A Carcare prosa e sfilata di moda

CARCARE. [illegible] Carcare la Pro Loco c'è. Uno slogan semplice, ma significativo, a testimonianza del successo delle prime iniziative organizzate dall'associazione durante «Carcarestate 2000». Ad esempio il 1° Concorso fotografico che ha visto oltre mille persone visitare la relativa mostra allestita nella palestra dell'asilo Mallarini. [illegible] prossimo appuntamento vedrà, sabato 1 luglio, in piazza Marconi, la messa in scena dello spettacolo «Il Tacchino», commedia brillante in tre atti interpretata dalla compagnia «Laboratorio teatrale III Millenio» di Cengio.

Grande attesa, poi, per la sfilata di moda «Carcare sotto le stelle», programmata per venerdì 7 luglio, alle 21,30, sempre in piazza Marconi. Saranno 12 gli esercizi commerciali che aderiranno alla filata utilizzando 8 modelle e 4 modelli tutti professionisti, alcuni dei quali, infatti, impegnati, il 1° luglio, nella tradizionale sfilata trasmessa dalle reti Mediaset. [m. ca.]

FERRANIA

Forse già domani i funerali di Elisa Mazzuri

Non ancora fissati ufficialmente i funerali di Elisa Mazzuri, la donna vittima dell'incidente di lunedì ad Altare. La funzione dovrebbe probabilmente svolgersi venerdì e sabato, alle 10, a Cadibona, presso il cui cimitero c'è [illegible] tomba di famiglia dei Mazzuri. [m. ca.]

Millesimo

I negozianti del paese tra i primi a usare l'Euro

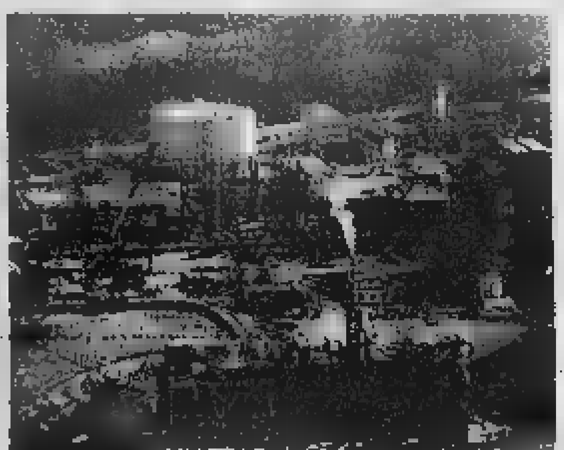
Il primo Comune della Val Bormida ad aderire all'«Eurologo», iniziativa promossa dalla Camera di Commercio per abituare i cittadini all'uso della [illegible] unica sarà Millesimo. I commercianti che hanno aderito potranno scegliere due strade: o prezzare i prodotti [illegible] in lire che in euro; oppure optare direttamente per il pagamento di euro attraverso carte di credito e bankomat. [m. ca.]

L'ipotesi [illegible] alla Conferenza dei Servizi [illegible] da Giacobbe vice presidente della Provincia

Una fabbrica dell'«Ap Lockeed» sulle aree Acna?

Ma l'azienda pretende precise garanzie sulla bonifica dei terreni

Uno stabilimento della «AP Lockeed» sulle [illegible] Acna? Ad an[illegible] tale possibilità durante [illegible] Conferenza [illegible]ei servizi svoltasi a Roma, è stato il vice presidente della Provincia, Carlo Giacobbe, che però frena immediatamente i facili entusiasmi: «Atteniamoci [illegible] co[illegible] c'è una multinazionale del settore metalmeccanico, già presente in Val Bormida, che ha necessità di decidere a breve l'area dove installare un nuovo stabilimento. L'azienda, disponibile a realizzare qu[illegible] nuova realtà produttiva in Val Bormida, anche per come l'area [illegible] stata inserita nei siti che beneficeran[illegible] di aiuti comunitari, non ha manifestato pregiudiziali all'eventualità di insediarsi nel [illegible] cengese, a patto, però, che vengano rispettate alcune condizioni. Primo obiettivo - sottolinea Giacobbe - è quindi arrivare quanto prima ad [illegible] certificazione almeno di parte delle aree ex Acna, proprio per non ripetere l'errore che determinò la scelta della Magnini di rinunciare alle aree ex Agrimont».



Su una parte delle aree dell'Acna di Cengio una volta definitivamente disinquinate la società AP Lockeed già presente con uno stabilimento a Cairo ha intenzione di aprire un'altra fabbrica di componenti per auto

E, anche se Giacobbe [illegible] si spinge più in là, indiscrezioni rivelerebbero che l'azienda che sta valutando tale ipotesi - pur insieme ai altri siti, e non solo in Italia - è la «AP Lockeed», leader nella produzioni di freni per [illegible] Il nuovo stabilimento occuperebbe un'area [illegible] mila metri quadrati, di cui [illegible] mila coperti e, a pieno regime, prevederebbe la [illegible] di [illegible] posti di lavoro. Lo stabilimento, sempre secondo fonti ufficiose, dovrebbe entrare in produzione entro il 2002 e quindi l'azienda avrebbe necessità di scegliere il sito entro quest'anno.

Prudente anche il commento del sindaco, Sergio Gamba: «Da parte nostra ci adopereremo [illegible] solo affinchè vengano attivati tutti gli incentivi del caso in modo da rendere il sito cengese davvero appetibile, ma anche perchè ci sia un atteggiamento corretto e coerente da parte dell'Acna e degli altri soggetti coinvolti». [m. ca.]

Oltre una settantina gli iscritti alla rassegna che sarà ripetuta a Mallare

Una parata di auto e moto d'epoca

A Piana Crixia la festa dei motori d'altri tempi

PIANA CRIXIA

Domenica, nell'area festeggiamenti di Piana Crixia, grande raduno di ciclomotori, moto ed auto d'epoca organizzato dal club «Ruote d'epoca Riviera dei Fiori» di Villanova d'Albenga [illegible] collaborazione con il Comune. I [illegible] saranno valutati da tre giurie (esperti, equipaggi e spettatori) che stileranno tre distinte classifiche, oltre, ovviamente, a quella assoluta.

Il programma prevede, dalle [illegible] alle 11, il ritrovo [illegible] l'area festeggiamenti, il pranzo allietato da accompagnamento musicale ad opera di alcuni collezionisti, [illegible] infine la parata per le vie del paese. Un appuntamento, per il quale si prevede [illegible] settantina di partecipanti, che verrà bissato [illegible] 16 a Mallare dove si eleggeranno le moto e le auto più belle che hanno partecipato ad entrambi i raduni. [m. ca.]

[illegible] MILLESIMESE»

Ballo liscio, concerti, gastronomia, negozi aperti anche di sera e fuochi artificiali nella tradizionale kermesse millesimese che, [illegible] una volta, pur avendo [illegible] suo baricentro al campo sportivo, abbraccerà tutto il paese.

Sabato 1, veglionissimo al campo [illegible] «Stella Polare»; il giorno 2, alle 9 partenza per la gita alla Valle dei Tre Re e, alle 21,30, liscio con «La Vera campagna». [illegible] 5, dalle 20 il via allo Shopping in musica, con concertini dal vivo e negozi aperti anche di sera; alle 21, in piazza Ferrari, concerto della banda «A.Pizzorno». Giovedì 6, alle 20,30, esibizione di pattinaggio artistico (Le Torri-Aurore di Cairo), a seguire balli latino-americani con il gruppo brasiliano Axe Babà; [illegible] 7, alle 20.30, saggio di danza del Cengio Ballet; a seguire la discoteca di Radio savona International. Sabato 8, [illegible] balla con i «Leaders», il 9 dal mattino tradizionale mercatino delle pulci; alle 18 la banda «A.Pizzorno»; alle 21,30 gli «Audience».

Fra i molti appuntamenti che seguiranno fino a fine mese, da sottolineare, il 13, la quinta Festa della birra; il 23 l'esibizione di go-kart in piazza Ferrari; il 27, al Santuario del Deserto, il concerto del maestro Mauro Macro, ed, ovviamente, il 30, a mezzanotte, i tradizionali fuochi d'artificio. [m. ca.]

Liguria estate
LA STAMPA
GIOVEDÌ 29 GIUGNO

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Gian Piero Moretti
SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in [illegible] la solita, sconfinata, platea [illegible] pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulmi[illegible]. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate [illegible] Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'auto[illegible] Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, [illegible] il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori a sorpresa, ma con grande merito, dall'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea [illegible] Roof. Luglio si concluderà [illegible] il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Ago[illegible] la diva per eccellenza della [illegible] italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate [illegible] Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il [illegible] dei Caraibi con Kid Creole [illegible] The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi [illegible] Raggae e Calypso [illegible] Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due g[illegible]di talenti della canzo[illegible] d'autore e della comicità, [illegible]ti sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il [illegible] di settembre [illegible] caratterizzato da una appendice tutta locale, il pianobar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

Data	Artista
1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
5/8	Patty Pravo
19/8	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole [illegible]
31/8	Claudio Baglioni
8/9	B[illegible] Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White [illegible] per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Mattei
MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare [illegible] via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americ[illegible] che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con [illegible] e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo [illegible] concerto, ore 22.30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] attivo il numero di telefono della Societé des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting [illegible] in programma anche vari spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere [illegible] show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi successi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

[illegible], allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna [illegible] «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagonisti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi [illegible]anno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la tournée «Uno, due, tre...Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantes[illegible] «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il [illegible] «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guarda[illegible] le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanrema[illegible] della Pigna tanto caro a Italo Calvino o a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

[illegible]eno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze [illegible]bientali [illegible] aggiungon[illegible] quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Liguria poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che [illegible] potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Il duo Colonna e Gambale al Priamar

Savona, concerto di chitarre sulla «Fortezza del gusto»

SAVONA

Alle 21,30, alla fortezza del Priamar, in piazzale del Maschio, il concerto di Maurizio Colonna & Frank Gambale. Dopo il successo del concerto di Giorgio Conte, continuano gli appuntamenti musicali savonesi che accompagneranno l'estate al gusto di Slow nel complesso monumentale del Priamar. Per la seconda di un trittico di concerti di artisti poco massificati, che si esibiscono solitamente di fronte ad un pubblico selezionato, si esibiranno sul palco nella magica atmosfera della fortezza Maurizio Colonna & Frank Gambale.

Maurizio Colonna è considerato uno tra i più significativi innovatori del chitarrismo classico contemporaneo; Frank Gambale si è presto ritagliato con la sua chitarra elettrica un posto d'onore nel jazz-rock, divenendo il punto di riferimento assoluto dei nuovi linguaggi musicali. Insieme hanno composto una suite per chitarra classica e chitarra elettrica intitolata «Imagery Suite», prodotta da Luciano Bigazzi e distribuita sia su cd, sia in video.

Lo spettacolo si divide in tre momenti diversi che invitano il pubblico ad esplorare una mappa sonora ampia e timbricamente variegata. La prima parte è dedicata alle musiche scritte appositamente per il duo, la seconda vedrà protagonista in assolo la chitarra elettrica, mentre la terza è riservata alle note della chitarra classica. La conclusione del concerto rivedrà i due artisti insieme sul palco per riprendere il cammino intrapreso all'inizio.

I lettori de La Stampa potranno usufruire di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto consegnando alla cassa il coupon pubblicato in questa pagina. Non sono valide, naturalmente, le fotocopie. Sul Priamar, tutte le sere, è in funzione lo stand gastronomico in attesa della grande kermesse dedicata al gusto e alle manifestazioni prevista a luglio e agosto. (s. p.)

La musica dal vivo è protagonista in Val Bormida e ad Alassio, lap dance al Sinte Galeshka

Il fascino di Cuba abbraccia la Riviera

Latino in discoteca, tre giorni di Caraibi alle Fornaci

Notte dedicata ai ritmi latini e alle danze sotto le stelle in provincia di Savona.
[illegible] Revival al Gildaestate. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
C[illegible] L. Al Bolero live punk ed heavy [illegible] dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con il dj Maximino. Musica dal vivo al Baraonda.
[illegible] **S.** Si balla alla discoteca sulla spiaggia con Stefano Pain e Mick Leder al Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet.
STELLA S. GIUSTINA Musica dal vivo al ristorante Grasa Maggiore.
CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
[illegible]RO [illegible] Piano bar al Fantasquo. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar. A Ferrania alle 21 concerto degli «R & R Blues».
MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub. Ritrovo al Bar Sport.
[illegible] Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub. Alla Sms Seronello delle Fornaci quinta festa «Sabor de Cuba» organizzata dal circolo Italia-Cuba con gastronomia cubana e balli con Marco «El proprio». Domani il complesso cubano «Il quinteto di Bayamo» e le sue ballerine. Al Priamar concerto di chitarra classica con Maurizio Colonna e Frank Gambale.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica dei «Capovolti» e del dj «Paul Crocodrile Dundee» al Boombastic by Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.
BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.
QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.
SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park.
FINALE L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-discodinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino che questa [illegible] ospita i «Fichi d'India». Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steve. Musica all'Agora di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Barbal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.
ORCO F. Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.
PI[illegible] L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave e al Dolphin's. Mauro Mercenaro e Andrea Cervetto in «Non solo cover».
LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana con il latin dj Maurizio El Doctor y sus bailadores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni». Musica live al Club Movida. Al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggi e [illegible] danzanti. Live con Veronica Wolf bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini ai bar Guglielmo e Doria.
[illegible] Revival al salone delle feste.
[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risa[illegible].
ALBENGA All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.
[illegible] «Ibiza party» alla Capannina. Giovedì latino alle Vele. All'osteria Mezzaluna [illegible] «Genova per noi» [illegible] musiche genovesi e piatti liguri. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, [illegible] Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.
[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Muta Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bertellotti), al Cafè De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore.
[illegible] Spazio latino al Barock Caffè.
DIANO M. 1 «Noi dobbiamo rimanere fuori» all'Acqua Salata.
[illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.
[illegible] Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latino. Live [illegible] il rhytm and blues dei «Jokers» al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.
[illegible] **DI** [illegible] Live St. James pub. La «Combriccola del Blasco» al Tre Alberi. [a. r.]



Live e dance per la notte

Quarta edizione di «Etnia Immaginaria» in piazza Santa Caterina a Spotorno. Ad inaugurare gli appuntamenti della rassegna 2000, il 4 luglio, sarà l'ensemble «Arup Kaniti Das e Avarata». Arup è uno dei migliori musicisti indiani, grande interprete del tipico strumento «tabla» (percussioni «calde» e coinvolgenti). Presenterà in particolare il cd «Cocci [illegible] mare». Sarà accompagnato nel concerto dall'ensemble Avarata, gruppo di giovani musicisti di ricerca, molto conosciuti nell'ambito del «World music». Gli altri appuntamenti in cartellone [illegible] «Zandra» (India) l'11 luglio, «Kamane» (Brasile) il 18 luglio, «Touristes» (Africa) il 25 luglio, «Banda Bandiani» (Francia) il 1 agosto, «Voices D'America» (Amazzonia) l'8 agosto, «Acuri, Corsi, Salis in Trio live» (Italia), fra jazz e musica di ricerca, il 22 e «Che Tango» (Argentina) il 29. Il ciclo di musica etnica è organizzato dal Comune, assessorato al turismo, e dall'associazione culturale «Le [illegible] di Genova. Tutti gli spettacoli spotornese saranno ad ingresso gratuito. [a. r.]

E' di scena la musica classica

Due concerti a Savona e Albissola
A Varazze la mostra di Swarovski

DA VEDERE

[illegible] Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la mostra sulle maschere in cristallo di Swarovski. Spettacolo di pattinaggio al Palasport [illegible] Nazario.
ALBISSOLA M. Concerto della «Cumnock Academy Bands» diretta da Gary Patterson e Barbara Lee alle 20,30 in piazza della Concordia a cura della banda Forzano. «Spinggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria d'arte Osemont la [illegible] di Lucio Bulgarelli che resterà aperta sino all'8 luglio mentre nell'art shop mostra di china e collages di Rosa Maria Scala intitolata «Dei campi, [illegible] ma[illegible]».
[illegible] A Borgo San Pietro di Ferrania, alle 21 la musica delle corali.
[illegible] Alle 21 alla fortezza del Priamar, nella sala della Sibilla, concerto di Luca Gualco al pianoforte con musiche di Mozart, Chopin e Beethoven. Personale di Ruggero Pelazza «Mascherandu» a la Playa di via Nizza.
SPOTORNO Concerto di musica leggera alle 21 in piazza [illegible] Vittoria. Al ristorante Au Fundegu espongono diversi artisti tra cui Pretin.
[illegible] Alle 21 processione [illegible] Confraternite e, a seguire, concerto con la banda in piazza San Pietro.
[illegible] E' visitabile a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700.
TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.
BORGHETTO «Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al palazzetto dello sporto di via Tevere.
C[illegible] Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.



Mercatini e concerti nel Savonese

ALBENGA In piazza San Michele alle 21,30 «Pollicino nel Far West» con il teatrino dell'Erba Matta. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.
ALASSIO Per «Tra scienza e fantasia all'inizio del Terzo Millennio», rassegna dei film di fantascienza, all'arena estiva Don Bosco [illegible] 21,30 «Godzilla». Festa di San Pietro e Paolo con inaugurazione del monumento dedicato ai pescatori al «Recantu [illegible] Pescaui». Alle 21 in piazzetta Arenella concerto classico. [a. r.]

Rassegna ad Alassio

Il clarinetto di Nina Janssen suona domani

ALASSIO. Il clarinetto della tedesca Nina Janssen ed il pianoforte dell'italiano Alessandro Commellato sono di scena, domani alle 21, al «Festival internazionale di musica da camera "Città di Alassio"». L'ingresso al chiostro dell'Istituto salesiano di via San Giovanni Bosco, per assistere al concerto a base di musiche di Schumann, Brahms, von Weber, Debussy e Bernstein, è libero.

L'importante rassegna che vede esibirsi noti concertisti di musica classica è organizzato e diretta artisticamente dalla «Scuola di musica "Don Bosco"» e promossa dall'assessorato al Comune di Alassio. L'ultimo appuntamento con il festival internazionale si terrà il prossimo 19 agosto con le performance della violinista Iana Deshkova, del violoncellista Josef Luptak e della pianista Susanne Satz (musiche di Beethoven e Dvorak). Domani sera, sempre al «Don Bosco» dalle 17 alle 23, è visitabile la personale della pittrice di Rivoli Luisa Conte, una ventina di quadri con animali, ritratti e panorami liguri. [m. br.]

Lunedì appuntamento riservato agli «Under 30» con musica e magia

Una sera d'estate a Bergeggi

Alta cucina per i giovani da Claudio

BERGEGGI. Non c'è dubbio che una serata sulla terrazza del ristorante Claudio, con lo splendido panorama dell'isola di Bergeggi, rappresenti una cosa un po' speciale. Ma ancora di più lo è per i giovani, e magari per quei giovani che vogliono avvicinarsi all'alta cucina ma non lo fanno, come spiega lo stesso chef nell'articolo qui accanto, per timore reverenziale o per il costo.

Ecco dunque «Giovani bollicine», serata riservata agli «Under 30» a prezzo fisso, tutto compreso, di 90 mila lire. L'appuntamento è per lunedì prossimo, 3 luglio, con replica già in programma per lunedì 31 luglio. Non ci sarà solo alta gastronomia, ma musica e magia, con Marco Dottore (cantante ed imitatore) e i suoi ragazzi e il mago savonese Gabriele Gentile. Insomma, anche uno dei tempi della cucina indossa l'abito sbarazzino ed elegante dei vent'anni.

Le serate sono in collaborazione [illegible] La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci e la Martini & Rossi. E' obbligatoria la prenotazione, al numero 019/859750.

Il benvenuto dello chef ai nuovi buongustai



Clau[illegible] Pasquarelli

La gioventù, momenti spensierati, piccoli sogni che corrono come un fiume in piena. Cominciando dalle cose di tutti i giorni, come portare in un ristorante un po' diverso, fuori dalla routine, la fidanzata per passare una serata speciale e accarezzare il sapore dell'estate. Forse il timore di non sentirsi a proprio agio, forse i prezzi elevati per un giovane spesso frenano questa voglia. Ed è proprio per questo che l'anno scorso abbiamo pensato di organizzare «Giovani bollicine». Con molti consensi, anche perchè si è trovato un menù ad una cifra accessibile. L'intenzione è ovviamente quella di avvicinare i giovani all'alta cucina. Ma per me questo è anche un dovere. I miei figli Christian e Lara lavorano con me, e desidero quindi [illegible] una continuità e trasmettere ai loro [illegible] l'amore per la cucina e per le materie prime del nostro territorio.

La [illegible] generazione si sta avvicinando alla buona tavola sempre più preparata, grazie ai mass media. Io, innamorato del mio lavoro, non smetterò mai di cercare di trasmettere sensazioni ed esperienze, aiutato da Christian, che accoglierà chi vorrà partecipare alle due serate sulla terrazza sul mare. In questo lavoro, nonostante tutto, comanda la passione, ed è per questo che le serate dei giovani sono quelle che ci danno più emozioni e quelle in cui mettiamo, se possibile, più impegno.

stasera

AL CINEMA

ASTOR. Tel 019-854627
CHIUSO PER FERIE

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Falso tracciato
Or 17, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] Tel [illegible]-825 714
[illegible]**to del principe**
[illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Per amore dei soldi
Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 019-6386322
The insider
ore 20.30, 22.30
Lire 8000, 7000

[illegible] Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30 Lire 11.000, 8000, 6000

[illegible] Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0182-640 263
L'ispettore Gadget
[illegible] 20.45, 22.30
[illegible] 10.000, 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il mistero di Sleepy Hollow.
Or 20.30, 22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Happy Texas
Ore 21
Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
South Park
Or 20.30, 22.30
Lire 10.000, 6000, 5000

VITTORIA.
Se scappi ti sposo.
Ore 21.30

[illegible] Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Or 20, 22.30 Lire 10.000, [illegible]

[illegible]
Pokemon
Ore 21 Lire 10.000, 8000

CORALLO.
Se scappi ti sposo
Ore 21.30 [illegible]

[illegible] Tel 019-669 961
Toy Story 2 ore 20.30
Tutto su mia madre ore 22.30
Lire 10.000, 5000

[illegible]
Tarzan
Ore 21.30
[illegible] 9000, 5000

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21.30
Lire 7000

ARENA [illegible]
[illegible]
Ore 21.30
Lire 10.000, 8000, 6000

[illegible] 1. Tel 019-97 249
Il gladiatore
Or 18-21.30

[illegible] 2. Tel 019-97 249
Pokemon
Ore 15.45-17.30-21.15

[illegible]
Notting Hill
Ore 21.30
Lire 9000

nelle sale di

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Pane e tulipani
Orario 20-22.40

[illegible]
Tel 0183-293620
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0183-292745
[illegible] per ferie fino al 30

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Anna e il re
Ore 20.15-22.40
[illegible]

ARENA ESTIVA [illegible]
[illegible]
Spettacolo unico ore 21.30
Lire 8000, 6000

CAPITOL. Tel 0184-43440
Inspector gadget
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible] Tel 0184[illegible]
Tarzan
Orario 20.30 ult. 22.30

CENTRALE. Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0184-506 060
Cigarettes
Orari (indicativi) 20.00, 22.30
Lire 12000, 8000

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE «Manon Lescaut», di G. Puccini ore 20.30, platea lire 115/85/65 mila; galleria lire 65/50/30 mila
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura [illegible]
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo. Prenotazioni per le anteprime di Teatro del Mare alla diga foranea
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI RIPOSO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» OGGI RIPOSO

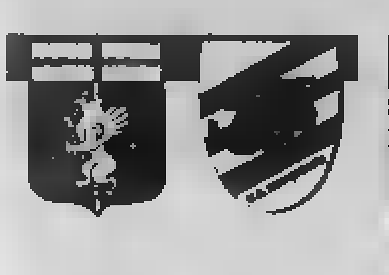
CINEMA

America A Under suspicion
America B 28 giorni
Ariston 1 L'ombra del gigante
Ariston 2 Indovina chi c'è di nuovo (vers. inglese)
Augustus Il gladiatore
Cineplex Porto Antico multisala Mission to Mars-Il gladiatore-Battaglia per la Terra-Muppets-La terra dei crateri-Under suspicion-28 giorni-Appuntamento a tre-Da ladro a poliziotto
Corallo 1 Ratcatcher
Corallo 2 Una vita non violenta
Europa CHIUSURA ESTIVA
Lux Little voice
Odeon Rose e pistole
Olimpia Accordi e disaccordi

Pacate e soddisfatte le parole del mister che lo scorso anno ha inseguito la A con la Salernitana

Il primo giorno di Cagni blucerchiato

L'ex tecnico del Genoa guiderà i cugini: «Senza veleni»





Cagni alla Samp: 2 anni fa era al Genoa

La Sampdoria sembra decisa a tallonare il Genoa: la scelta [illegible] mister Cagni sancisce [illegible] inversione [illegible] tendenza rispetto agli anni Novanta. Sotto l'effetto dei continui successi blucerchiati pareva che fosse il Grifone a subire l'iniziativa dello scatenato Marinaio, oggi, [illegible] il Genoa ha completato [illegible] successo l'operazione [illegible] rinnovamento [illegible] potenziamento, la società, ancora per poco in [illegible] a Enrico Mantovani, arranca affannosamente dietro le orme rossoblù.

Gigi Cagni è stato uno degli allenatori della gestione Scerni che hanno lasciato una migliore impressione a Genova: gentiluomo del calcio, uomo retto e di grande affabilità, divorziò dal Grifone due stagioni fa in maniera indolore, infatti ha lasciato tantissi[illegible] [illegible] sull'altra «sponda» del... Bisagno. Ieri il suo telefonino è stato «bombardato» da chiamate di magazzinieri, massaggiatori e impiegati del Genoa che lo hanno «sfottuto» per aver cambiato campo e bandiera.

Cagni ha incassato [illegible] grande savoir-faire, pensando a come formare una squadra dopo la «tempesta» abbattutasi su Bogliasco nei giorni scorsi.

Il tecnico è conscio di affrontare una sfida ancor più impegnativa di quella del 1998 con il Genoa ma non ha paura. «Non c'è una proprietà definita, almeno al momento, non c'è una squadra, non c'è un'idea precisa su quali obiettivi bisogna porsi. Ammetto che molti si sarebbero spaventati, io sono contento perchè metto in gioco le mie capacità in una situazione al limite. Arnuzzo, Salvarezza e Ronca mi hanno dato i particolari e il quadro d'insieme [illegible] nascondermi nulla, so a quali pericoli andiamo incontro. Sarà mia [illegible] cercare di riconquistare i tifosi [illegible] il gioco. Ci sono le basi per costruire una formazione dignitosa, alcuni dei giocatori che potrebbero restare hanno le qualità per far bene in serie B».

Cagni non ha avuto paura di scendere nel dettaglio: «Potremmo scendere in campo con un 4-4-2 classico, lo schema che di solito preferisco: ma non mi farò condizionare dal dogma, [illegible] arriveranno giocatori [illegible] caratteristiche diverse, vedremo di adattarci a essi, invece che costringerli ad adattarsi a moduli bloccati. Penso che ci siano [illegible] paio [illegible] elementi che possano essere rilanciati, penso a Jovicic: [illegible] un centravanti dal grande fisico e dai piedi discreto, messo in una formazione che lo aiuti e portato in condizioni di forma discrete potrebbe essere la sorpresa della prossima Samp. Ho in mente anche un paio di giocatori che l'anno scorso per una serie di infortuni e sfortune non hanno reso come possono e sanno».

Un ultimo pensiero sul derby «Lo affronterò con la massima serenità: dall'altra parte ho avuto parecchi attestati di stima, [illegible] una bella sfida [illegible] rancori o veleni, e speriamo che vinca anche in questo caso il migliore».

Il calcio estivo è femminile

Nella panoramica delle notturne il torneo «Femme 6» di Cadibona

Estate, tempo di tornei. Protagonisti quelli in cui militano giocatori dei campionati regionali, capaci sempre di regalare gol e spettacolo. L'attività baby invece va in vacanza, com'è giusto che sia.

L'ultimo appuntamento è stato con la prima edizione del «Comunità Montana del Giovo», riservato ai Pulcini [illegible] che ha registrato il successo dell'U.S. Priamar che ha battuto in finale (3-0) il Quiliano. Al terzo posto della manifestazione organizzata da Comunità Montana [illegible] Giovo, Comune di Sassello, Comune di Mioglia e U.C. Sampdoria, si è piazzato il Luceto che ha battuto il Calizzano.

Passando ai più grandi ecco il «Torneo Spotornito [illegible]» che sta proponendo gli [illegible] eliminatori. La finale è prevista per lunedì 10 luglio. Martedì sera sono andate in [illegible] due partite. Nella prima l'Hotel Royal ha superato (6-1) il Lord Nelson United.

La compagine diretta da Rinaldi ha avuto in Ratti e Ciarlo i protagonisti considerato che entrambi hanno realizzato una doppietta. Le altre marcature sono state realizzate da Stivala, Bertolotto e, per gli sconfitti [illegible] Pirotto.

Netta anche la vittoria del Deportivo Quality Sport (4-1) sul Deportivo La Cambusa [illegible] gol di Trotta, Falletti (su rigore) e Oliveri. Il bottino dei vincitori è completato da un'autorete. Per i battuti rete di Capozza. Gli incontri di stasera: Bar Chicco-Deportivo La Cambusa (21,15); Deportivo Quality Sport-Lord Nelson United (22,30).

Ma in campo ci sono anche le donne: Organizzato dal Csi prosegue la quarta edizione del «Trofeo Calcio Femme 6» che ha fornito finora interessanti confronti.

Le partite di stasera, anche qui programmate dopo il confronto europeo: Lavanderia Tesi-Valleggia (20,15); Cairo CF-Cadibona (21,15) e Oratorio S. Luigi-Pizzeria Vecchio Borgo (22,15). Tutte le partite della manifestazione, che si concluderà il [illegible] luglio, si disputano sul campo di Cadibona. [g. o.]

Tre titoli regionali a testa per i due baby

Gallo ed Elisa Faggio piccole stelle del nuoto

Amatori sempre in luce negli Esordienti grazie ai tanti «gioielli» del suo vivaio



Elisa Faggio, dieci [illegible] e [illegible] tre «ori»

Ancora alla ribalta i giovani dell'Amatori, stavolta alle finali [illegible] Campionati regionali estivi Esordienti B. Federico Gallo ed Elisa Faggio si sono messi in grande evidenza con tre titoli a testa, e prestazioni cronometriche più che interessanti per atleti della loro categoria. Oro [illegible] 200 stile libero con il tempo di 2'26"44, nei 400 stile libero [illegible] 4'59"39 e [illegible] 100 dorso nuotati in 1'17"40 per Gallo, mentre la Faggio è salita sul gradino più alto del podio [illegible] 100 rana con 1'31"90, [illegible] rana in 3'12"21 e nei 200 [illegible] con il tempo di 8'56"01.

Un titolo regionale l'ha conquistato Emanuele Rizzello [illegible] 100 stile libero nuotati in 1'10"15. Un [illegible], un argento e un bronzo per Soraya Croci. La biancorossa ha vinto i 100 dorso (1'21"75); argento [illegible] 200 dorso e bronzo nei 200 misti. Alice Cristofoli del Doria Loano ha vinto il titolo dei 200 stile libero con un ottimo 2'45"95 e si è piazzata seconda nei 100 stile libe[illegible]. Argento e bronzo per Matteo Iachino e Gabriele Marino sempre dell'Amatori, mentre Luca Parodi dell'Ingaunia ha vinto il bronzo nei 100 dorso e il suo compagno Manuel Bravo l'ha imitato giungendo terzo nei 400 stile libero e nei 100 [illegible]. Terza anche Monica Mariotti (Amatori) nei 100 farfalla.

Tre argenti per le staffette dell'Amatori. Secondo gradino del podio per la 4x50 stile libero maschile (Rizzello, Iachino, Marino e Gallo), la 4x50 femminile (Croci, Crea, Mariotti e Faggio) e la 4x50 [illegible] femminile [illegible] Croci, Faggio, Mariotti e Crea. Negli Esordienti A oro per Carlotta Siri (Amatori) nei 50 e 100 farfalla, [illegible] un buon secondo nella 200 [illegible] Simone Mariotti sempre della società biancorossa [illegible] presidente Ambrogio Zaro ha conquistato la prima poltrona nei 100 dorso e un argento nei [illegible] dorso. Secondo e terzo posto per Emanuela Guerra, Samuele Scola e Silvia Cucca dell'Ingaunia Nuoto, Riccardo Marinucci, Luca Giarrizzo, Giorgia Calandria e Martina De Nitto dell'Amatori.

Intanto due atlete dell'Amatori, Crystele Maccio e Sonia Sanna, faranno parte della selezione ligure che parteciperà agli Italiani a squadre Esordienti A in programma a Molveno in provincia di Trento sabato e domenica. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Il Meeting Arcobaleno di Celle ha avuto un buon successo di partecipanti e pubblico

«Triplo» da copertina con Lah e Sanon

L'azzurra e l'africano vincitori con misure importanti

Guglielmo Olivero

CELLE LIGURE

E' stato di Barbara Lah il risultato più rilevante della edizione numero tredici del «Meeting Arcobaleno», andato in scena martedì sera allo stadio «Olmo». L'atleta azzurra si è aggiudicata la gara del triplo con la misura di 14 metri netti, collezionando altri tre buoni salti (13,81; 13,99 e 13,89) oltre a due salti nulli. Lei, come del [illegible] [illegible] [illegible] saltatori, si è trovata a pieno agio su una pedana che è considerata tra le migliori d'Italia.

Restando ai concorsi, ma passando al triplo maschile, è salito sul gradino più alto del podio Sanon (Burkina Faso) che ha realizzato la misura di 16,17. Per il resto risultati poco rimarchevoli in un meeting che, come prevedibile, ha riservato le migliori emozioni [illegible] le [illegible] in pista. Esaminandole in ordine cronologico ha aperto la riunione i 100 ostacoli d[illegible] che ha visto il successo della Rakotozafy (13"43) davanti all'azzurra Previtali che ha concluso in 14"11.

Nei 110 ostacoli maschili affermazione, secondo pronostico, dello svedese Kronberg (13"74) che ha preceduto il brasiliano Balcers (13"88) che si è leggermente disunito nelle ultime barriere. Qui il terzo posto è andato a De Santis che ha chiuso in 14"01, tempo che non è certo da ricordare negli annali. [illegible] 100 uomini, gara [illegible] [illegible] dal pubblico (presente numeroso, come del resto in ogni edizione), affermazione dell'americano Buckland con 10"39, tempo realizzato con leggero vento al contrario (-0,7 m/s) che ha preceduto il britannico Stewart (10"63) e tre atleti italiani: Germano (10"64), Fogliato (10"85) e Marciano (10"88).

Nei 100 donne ancora la Rakotozafy (11"67) davanti alle inglese Reilly (11"83) e alla Luciano (11"95). Poi, nei 400 ostacoli, sempre femminili, bel duello [illegible] la norvegese Bjone, che si è imposta in 58"20 e la Barbarino che ha concluso in 58"62. Nei 400 femminili, validi per il «Trofeo AtleticaEuropa» vittoria della francese Bevis (53"00) che, al termine di una delle gare più interessanti del meeting, ha avuto la meglio Virna De Angeli (53"04), apparsa comunque ancora lontana dalla migliore condizione.

Battaglia anche nel giro [illegible] pista maschile, valido per il nono «Trofeo Avis Celle»: vittoria per l'irlandese Coman (46"07) davanti a Nuti (46"74) e Vallet (46"77). Nei 200 uomini, validi per il settimo «Gran Premio Giuseppe Olmo» ancora un'affermazione di Buckland (20"63) davanti [illegible] camerunense (20"96): gara comunque dai contenuti tecnici modesti. [illegible] complesso un buon meeting, arricchito nel pomeriggio dalle gare riservate alle categorie giovanili e nobilitate dalla partecipazione dei principali sodalizi liguri.

[illegible] tre giorni di allenamenti per la nazionale [illegible] basket femminile under [illegible] che [illegible] 15 giorni è stata ospite di Chiavari, dove le ragazze del coach Renato Nani si sono sottoposte ad una serie di allenamenti molto pesanti, in vista delle tre amichevoli finali contro la pari categoria della Croazia. Serie di tre partite, a distanza di poche ore l'una dall'altra, [illegible] al Palazzetto [illegible] Sampierdicanne, che serviranno ai responsabili della Nazionale Under 20 femminile per stilare il bilancio finale [illegible] queste due settimane di intenso lavoro. Le ragazze si sono sottoposte a un lavoro molto duro, 5 ore di allenamento giornaliero suddiviso nelle due sedute del mattino e del pomeriggio. [illegible] tre partite contro la Croazia, la prima [illegible] alle 20, la seconda domani alle [illegible] e la terza [illegible] alle 15, saranno utili per valutare il grado [illegible] forma in vista [illegible] prossimi appuntamenti internazionali. Che sono gli Europei [illegible] categoria dal 28 luglio al 6 agosto in Slovacchia. [g. s.]

VELA

Giro d'Italia: due tappe

[illegible] Sec è alle [illegible] dei primissimi

[illegible] inizio [illegible] Loano-Planet Sec nelle prime due tappe del Giro d'Italia anche se lo skipper Ciccio [illegible] non è del tutto soddisfatto. Un quinto e un settimo posto sono infatti piazzamenti inferiori alle attese di un equipaggio che non fa mistero di puntare al vertice. Nella prima regata, a La Spezia, il [illegible] ponentino ha dovuto fare i conti con un errore alla misurazione della zavorra liquida con la conseguenza che la barca ha dovuto rallentare di molto la velocità [illegible] il [illegible] posto. Nella Spezia-Castiglione, il team loanese [illegible] in quarta posizione dalla boa di disimpegno per poi trovarsi, grazie a [illegible] scelta tattica, al vertice [illegible] regata. Poi però, complice il calo di vento all'ingresso del canale di Piombino, Loano veniva sfilata da altre imbarcazioni chiudendo quinta. La classifica è guidata dalle Fiamme Gialle con punti 20,5. Loano è quinto. [g. o.]

BOCCE

Panoramica di risultati

Il Trofeo Pastorino e la «petanque» di domenica a Urbe

Letimbro e La [illegible] C[illegible] Cosseria hanno ottenuto la qualificazione al campionato regionale a squadre di categoria C, mentre Vadese, La Boccia Carcare e Albisola Bocce hanno ottenuto il pass nella categoria [illegible]. Intanto a Carcare si è svolto il tradizionale Trofeo Pastorino Petroli, gara provinciale a terne per le categorie C e D. Alla manifestazione hanno aderito 28 formazioni in rappresentanza di nove società. La vittoria è andata a La Boccia Carcare-Cosseria di Buschiazzo, Costa e Boliolo [illegible] in finale hanno battuto per 13-8 il Ferrania di Lucchini, Ferrari e Ferraro. Terza La Boccia Savona [illegible] Torresan, Ratto e Mestro, [illegible] al quarto posto si è piazzata l'altra formazione di Carcare composta da Ferraro, Leoncini e Gavaciuto, poi sostituito da Testaro. Sabato e domenica a Urbe è in programma una gara di petanque con i migliori giocatori di questa specialità. [r. p.]

Cerimonia a «La Playa»

Il Panathlon club ha premiato la Rari Juniores

SAVONA. Grande festa per i campioni d'Italia Juniores della [illegible] [illegible] Athena alla riunione del Panathlon club Savona svoltasi a La Playa. [illegible] delegazione di quattro dei 13 giocatori [illegible] hanno portato per la quarta volta lo scudetto [illegible] categoria, cioè Michele Moroni, Roberto Sanguineti, Enri[illegible] Cuneo e [illegible] Mamberto, è stata premiata dal presidente del Panathlon club Claudio Patrini, dal «vice» Giuseppe Corso e dal panathleta e presidente della Rari, Bruno Pisano. Nel corso della serata si è parlato anche di acquaticità con l'intervento di Rossella Pisano allenatrice di nuoto e componente del centro scuola, e del panathleta Davide Lombroso campione italiano di fotografia subacquea, che ha incantato i presenti con splendide foto realizzate nel mar dei Caraibi e nel Mediterraneo. [r. p.]

PATTINAGGIO CORSA

Nelle categorie giovanili

A Boves brillano San Nazario e «Savona in Line»

Al Trofeo Nazionale di Boves di pattinaggio corsa, in evidenza gli atleti di Polisportiva San Nazario e Hp Savona in line. I varazzini hanno conquistato l'oro con Marco Rebagliati (Esordienti), Elena Pichierri (Ragazzi), mentre i savonesi sono saliti sul gradino più alto con Federica Panner (Esordienti), Erika Piva (Allievi) e Sara Arri (Juniores). Negli Juniores maschi [illegible] giri [illegible] eliminazione, secondo posto [illegible] Matteo Polletti, savonese [illegible] portacolori del Roces Piacenza. Dietro all'azzurro Matteo Rebagliati (San Nazario) e Daniele Florato (Hp Savona in line). Da segnalare il secondo posto di Jessica Lacota dei Pattinatori Savonesi nei Giovanissimi. Ai Campionati regionali Uisp di artistico svoltisi a Zinola, intanto, vittoria di Chiara Servillo della Società La Rocca Savona nella categoria «master». [r. p.]

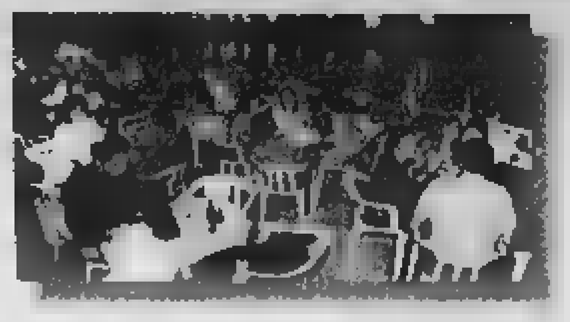


NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Scorte per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una [illegible] c'era l'American [illegible] poco più, [illegible] per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella [illegible] stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, [illegible] quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

inchiesta

[illegible]

I torinesi più fortunati, che hanno mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo [illegible] smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che sia la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica non l'hanno mai digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la cosa più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate, due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o inspiegatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua certificazione energetica. Insomma, non puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, per esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per poi potersi permettere il piatto basic, al limite della sopravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra propone menu dietetici, a calorie contate, o centrifugati di ananas o pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con grandi vassoi di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che ce n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai smesso la tuta in microfibra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare [illegible] si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baiadere, samba, cavallerie [illegible] e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), gonna pareo che in controluce diventa trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicie in lino [illegible] confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio così: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è [illegible] ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». [illegible] con la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - [illegible] piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». [illegible] no il cameriere [illegible] capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti [illegible]. Solo le ostriche e il caffè [illegible] hanno un codice: le prime sono fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il meccanismo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: [illegible] corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, [illegible] alla torta di castagne, e così via.

Ordini e [illegible] puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: [illegible] porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una mezza bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [4-Fine]



Giovani a [illegible] dehors [illegible] centro storico. Questi locali aperti fino a [illegible] sono la [illegible] ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra [illegible] salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a [illegible] nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione. Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta ma «un 828»

[illegible]

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato [illegible] ananas e fragole*
- *O gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*

[illegible] RISTORANTE

- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di orata*
- *Insalata andalusa [illegible] mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*



Simonetta

Orto in miniatura nei vasi di terracotta

DESIDERIO di una vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - [illegible] per realizzarlo dovrò attendere, e ancora parecchi anni, l'età della pensione per comprare [illegible] il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna [illegible] orto annesso. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di terracotta occorre avere terriccio di buona qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno [illegible] consumati in [illegible] - quattro settimane. Le fragole crescono [illegible]ne anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno nella giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere protette dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è abbastanza profondo è possibile inserire le canne di bambù per il sostegno delle piante direttamente nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile [illegible] varietà da taglio meglio [illegible] con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In [illegible] si può inoltre coltivare la melissa [illegible] le zucchine, i porri e persino qualche patata [illegible] buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere alla parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si po[illegible] mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e sono ricce. Una cultivar assai apprez[illegible] è la Tumbler. Unica attenzione: [illegible] il cestino è posto a una certa altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha [illegible] piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi e fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda [illegible] le bietole: «Un effetto sicuro». E suggerisce [illegible] pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: una fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietole, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, scalogno, fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una semina scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei ravanelli e quelle fragole che indicavamo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche l'indicazione [illegible] libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento

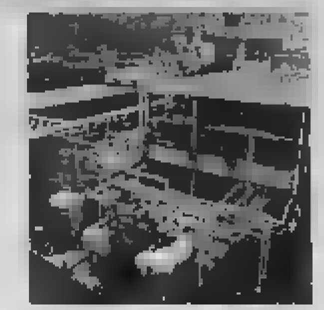
Giovedì ecologici sono prorogati per tutto luglio

[illegible] «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e della conseguente necessità di ridurre la [illegible] media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli [illegible] omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel [illegible] omologati alle Direttive [illegible] '91 e '[illegible] invece, non potranno circolare dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi d[illegible]lle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

IN [illegible] D'AOSTA

[illegible] localizzarsi nell'ex Acna



CENGIO. Uno stabilimento della «AP Loc[illegible] sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe entrare in produzione nel 2002, occupando 10 mila metri quadri, [illegible] cui 4 mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario [illegible] quanto prima alla certificazione di almeno parte delle aree [illegible]».

Alluvione, [illegible] miliardi per i risarcimenti

[illegible] Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '94 (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha [illegible] a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

[illegible] contributi alla provincia biellese

[illegible] Domande di contributo per 897 progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in que[illegible] ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro.



Cuneo-Asti, l'«impasse» difficile da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi [illegible] Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla nomina [illegible] un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera».

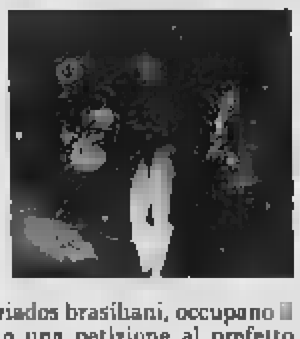
[illegible] castello di [illegible] arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici [illegible] parte del Comune [illegible] - ha [illegible] Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie di fidanzati [illegible] «battere» le lucciole



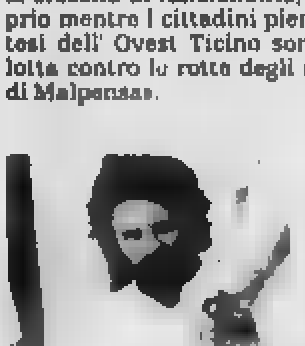
CASTELLETTO TICINO. Coppie d'inna[illegible] e coniugi al posto [illegible]le «lucciole» è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in a[illegible] domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, [illegible] assumendo proporzioni eccezionali. «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con [illegible] spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte».

Tapparo [illegible] servizio [illegible] Malpensa

TORINO. Non è piaciuto [illegible] senatore e consigliere regionale Ds Giancarlo Tapparo che il T3 Rai [illegible] Piemonte abbia mandato [illegible] onda, domenica scorsa, [illegible] servizio sull' aeroporto [illegible] Malpensa «nel quale [illegible] ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemontesi dell' Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione deve risarcire lo [illegible]

TORINO. Due [illegible] e sei mesi di carcere [illegible] condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudatu, 65 anni, [illegible] in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudatu è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 1994.



Ivano Fossati inaugura Extra Torino [illegible]

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la carriera artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il [illegible] dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show del cantautore genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del suo ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia nel [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

35' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana, 6,25: Prima pagina, 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie, 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie, 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: [illegible]: [illegible] e [illegible] 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale,17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.


SPORTWAY
MEGASTORE
FABIO
Resp. Tennis Sportway
Giocatore basket
Tecnico calzature
MASSIMO
calzature
professionisti
per ogni stagione
MARCO
Maestro di sci
DAMIANO
Ass. tecnico snowboard
GIORGIO
Guida alpina
DARIO
Ski-man
CECILIA
Istruttrice alpinismo
CORRADO
Maestro di sci
www.sportway.net
NOVARA
ROVIGO
GRAVELLONA T.
APERTO DOMENICA

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36[illegible] E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Definite [illegible] le sedi [illegible] «LagoMaggioreJazz»

Ray sarà a Pallanza e B. B. King a Stresa

STRESA

Sarà Cannobio, con un «Trumpet Summit» che il 20 luglio ospiterà alcuni tra i migliori trombettisti del mondo, ad inaugurare i concerti di «LagoMaggioreJazz». Sono stati appena raggiunti gli accordi tra gli organizzatori dell'Azienda di promozione turistica dei laghi e i Comuni, che fino all'ultimo si sono contesi i prestigiosi protagonisti. Ancora una volta, il cartellone compilato dal direttore artistico Adriano Mazzoletti, è ricco di eventi. La Count Basie's Band, diretta da Grover Mitchell, suonerà il 21 luglio a Silvera di Meina. Ray Charles si esibirà [illegible] la [illegible] orchestra sul lungolago di Pallanza il 22 luglio, preceduto dall'Heath Brothers Quartet. Sarà invece Stresa ad accogliere, il 23 luglio nel parco di villa Palazzola, il grande B. B. King. Pausa di tre giorni e il Festival ripartirà il 27 luglio dal lungolago di Mergozzo con Jorge Ben Dor, mentre si annuncia un cambio per il «Cubanismo» del 27 luglio: a Villa Fedora di Baveno, invece dei Los Van Van ci sarà Alfredo De La Fè. Confermato per il 29 luglio Michel Camilo, atteso a Villa Treves di Belgirate e debutto di Omegna fra le «location», che il 30 luglio ospiterà in piazza Mercato il concerto di chiusura del Jan Garbarek Group. [p. ben.]

Alla manifestazione anche il sindaco Viale. La protesta si concluderà con una spaghettata all'aperto

Coppie in strada contro le prostitute

Azione dissuasiva domani sera a Castelletto Ticino





Francesco Viale, sindaco di Castelletto Ticino, aderisce alla protesta sulla statale del Lago per allontanare le prostitute

Sandro Bottelli

CASTELLETTO TICINO

L'appello è rivolto alle coppiette di fidanzatini e alle famiglie del paese. Per una protesta pacifica che addirittura dovrebbe finire con una spaghettata. E' un'azione di dissuasione quella che verrà condotta domani sera. A Castelletto Ticino sono stufi della continua presenza di prostitute sulla statale del lago. Il limite della sopportazione è stato superato. Lo denuncia anche il sindaco Francesco Viale.

«La situazione - dice - si è fatta davvero insostenibile. Ho [illegible] al prefetto di Novara, è indispensabile intervenire, mettere almeno un freno a questa attività che sta assumendo, proprio nel nostro territorio, di[illegible] devastanti. Prima il 'movimento' durava poche ore ed avveniva in punti ben precisi, ora si va dalla sera alla mattina senza soluzione di continuità perchè dopo le «lucciole» arrivano i «viados» e [illegible] so cos'altro ancora».

La gente si lamenta. «Abbiamo le prostitute - dicono - praticamente in casa. Stazionano davanti alle porte e sotto le nostre finestre».

Domani sera, lungo la statale, ci sarà un'altra manifestazione. «E' la terza - precisa il sindaco Viale - Ci andrò anch'io, come alle due precedenti. Se non altro, durante la manifestazione le ragazze e i loro clienti scompaiono. L'altra settimana siamo stati sul posto dalle 21 alle 23,30 e poi, esausti, siamo finiti tutti in compagnia a mangiarci una fetta d'anguria». Per domani è invece prevista una «spaghettata all'aria aperta».

La notte sarà lunga e stressante. L'iniziativa è del «Cocis», nuova sigla che significa «Comitato cittadini stanchi». Un gruppo spontaneo, che sta raccogliendo firme, ma anche opinioni e suggerimenti, da presentare al prefetto Pellegrini.

Appello degli esperti. E l'assessore: «Responsabilità non solo di amministratori»

«Casa Bossi, stop ai restauri se continua questo scempio»

Carlo Bologna

NOVARA

Stop allo scellerato restauro di Casa Bossi. Piuttosto che devastare ulteriormente l'edificio dell'Antonelli si parcheggino i f[illegible]ziamenti in attesa di un progetto complessivo che sappia davvero rispettare quello che Franco Rosso, massimo esperto dell'opera dell'architetto di Ghemme, ha definito [illegible] capolavoro dell'Otto[illegible] europeo». «Casa Bossi - [illegible] aggiunto - non riguarda soltanto i [illegible] e i piemontesi [illegible] tutto il mondo colto e le generazioni che ci seguiranno. Edifici del genere vanno conservati con il massimo scrupolo. L'agghiacciante intervento al tetto finora realizzato non è un incidente di percorso. Non mancano soldi ma idee. Vanno coinvolti architetti e storici. La stessa cura deve [illegible] posta per salvaguardare la Cupola ed evitare quanto sta accadendo a Torino con la Mole, trasformata in museo del cinema».





La Cupola e Casa Bossi due opere dell'architetto Alessandro Antonelli

Anche Luciano Re, docente al Politecnico di Torino, ha invocato un «cantiere della conoscenza» prima di altri interventi dissacratori. Al salvataggio di Casa Bossi, l'altra sera, è stato dedicato un convegno promosso da Ordine degli architetti, Astrea e Italia Nostra. Nella sala dell'Est Sesia anche gli assessori Dorino Tuniz e Luigi Martinoli. Quest'ultimo, a proposito del progetto copiato dal Comune ai danni all'architetto Franco Bordino, ha parlato espressamente di furto.

Proprio Bordino ha illustrato le [illegible]iglie d'un tempo e le devastazioni di oggi: è apparso un bordo di grosse dimensioni sul timpano centrale, pluviali prima nascosti ora in bella vista, camini (addirittura aumentati di numero) senza collarini e gocciolatoi. Una diapositiva mostra un operaio con la motosega che taglia una trave della caratteristica orditura alla piemontese completamente eliminata. Le punte della recinzione sono sparite come moltissimi altri dettagli. [illegible] sono proprio i dettagli, lo ha[illegible] ribadito anche Giulio Bedoni di Italia Nostra e Pierluigi Benato della commissione cultura degli architetti, ad avere grande importanza nell'opera dell'Antonelli. Piersaverio Ar, di Astrea, ha auspicato «interventi correttivi».

L'assessore Martinoli ha aperto il dibattito scegliendo il contropiede: «Le responsabilità sono diffuse. Non solo degli ammini[illegible]. La direzione dei lavori è affidata ad un architetto, nelle commissioni edilizie ci sono rappresentanti degli Ordini. E' certo più facile comportarsi come le Giunte degli ultimi 20 anni, senza fare nulla. Noi vogliamo salvare De Pagave, Cupola e Castello». Quindi la proposta: «Chiederò una consulenza all'architetto Bordino per avere un quadro d'insieme degli interventi da programmare. Lo consegneremo a chi amministrerà l'anno prossimo. Non vogliamo fare altri danni. E sull'Antonelli abbiamo in programma un convegno internazionale, si terrà a San Gaudenzio». Tuniz ha ricordato che un traguardo, in ogni caso, è stato raggiunto: «Dal tetto non piove e non nevica più. Il vero nodo è cosa facciamo di Casa Bossi». Ma questa, per molti, è solo una domanda che rischia di distogliere l'attenzione sull'ortodossia dei restauri.

E' l'evento che si ripete ogni 25 anni

Domo, cresce l' attesa per l'Expo del Duemila

Apre sabato la fiera che da un secolo unisce l'Ossola e i Cantoni confinanti

Filippo Ruberà

DOMODOSSOLA

Expo 2000 come il passaggio delle comete: la scansione di 25 anni conferisce alla fiera italo svizzera il carattere del grande evento. «Non può che essere così - rileva Cesare Goggio, presidente dei commercianti ossolani -. La manifestazione che inizia sabato riassume 25 anni della nostra storia precedente quindi non solo noi commercianti, che attendiamo ricadute economiche, ne siamo coinvolti, ma la cittadinanza tutta». «Si può dire con certezza - aggiunge Paolo Bologna, assessore alla Cultura del Comune - che intorno a questa esposizione gli ossolani hanno posto sogni e speranze. Del resto le prime due, quella del '25 e del '50, sono venute subito dopo le due grandi Guerre Mondiali e si confidava molto nella ricostruzione e nello sviluppo economico. S[illegible] dubbio la seconda, con un'azienda come la Girola che si apriva alle nuove tecnologie creando tantissimi posti di lavoro, ha anticipato il boom economico che da lì a poco sarebbe arrivato. C'è stato senz'altro intorno a quell'evento molto entusiasmo, alimentato anche dagli spazi di democrazia che le nuove istituzioni stavano favorendo».

Luogo in cui si rinnovano patti d'amicizia e speranze

Il fervore e la passione che ha contraddistinto la manifestazione di metà Novecento le ricorda anche Cesare Melchiorri, direttore del settimanale Eco-Risveglio Ossolano: «Per l'occasione la ditta Pelganta di Cosasca ricostruì, nel cortile dove oggi ci [illegible] le scuole elementari 'Don Milani', l'ingresso del Traforo del Sempione». [illegible] insieme all'entusiasmo «per il fare» la guerra aveva lasciato i segni della fame ed il desiderio di gustare nuove pietanze. «Più che dalle nuove tecnologie - aggiunge Melchiorri - rimasi colpito da come la gente si accalcava allo stand dove tagliavano la porchetta romana e si beveva Chianti, anche quelle erano delle grandi novità». «L'entusiamo e l'eccitazione - [illegible] Antonio Pagani vice presidente di Expo 2000 - non manca nemmeno oggi. C'è attesa tra gli operatori economici che vogliono farsi conoscere dai nostri vicini svizzeri ma anche tra i non addetti ai lavori che [illegible] nella manifestazione un momento di incontro e di festa». Goggio sottolinea che deve rimanere un evento venticinquennale: «Altrimenti scadrebbe ad una fiera mercato».

Enichem ha annunciato dismissioni in settori vitali per il prestigioso centro novarese

Cento posti a rischio all'Istituto Donegani

Annunciati lo sciopero e un incontro in Provincia

Marcello Giordani

NOVARA

Enichem cederà i settori dei poliuretani e del caprolattame, comparti che assorbono il 40% delle ricerche dell'Istituto Donegani e il centro novarese rischia un drastico ridimensionamento. La preoccupazione è stata espressa ieri dai segretari provinciali del sindacato chimici Maurizio Bertona, Silvano Birolo e Roberto Vittorio, e dai componenti della rsu Laura Meda, Emilio Lucchelli, Carla Cavagna ed Antonio Pirozzolo.

«Eni ha deciso di smobilitare la presenza nel settore chimico - hanno sottolineato - e questa operazione verrà attuata mediante cessioni e chiusure di alcuni siti». Proprio il disimpegno dai poliuretani e dal caprolattame ha allarmato l'ambiente novarese, perchè i 240 dipendenti dell'Istituto Donegani concentrano le loro ricerche per il 40-45 per cento su questi due settori. «Chi acquisterà questi business - dicono i rappresentanti della rsu - non si servirà sicuramente di un centro ricerche esterno come il nostro, pertanto l'Enichem chiuderà questi due filoni di ricerca. Che cosa accadrà a Novara? Può darsi che una percentuale molto alta di addetti resti priva di ricerca e questo potrebbe avere una ricaduta negativa sul funzionamento complessivo dello stesso istituto». Sindacalisti e ricercatori fanno inoltre presente che è improbabile la possibilità di una riconversione: «Una ricerca non si improvvisa, occorrono anni per avviarla; il progetto di Enichem di abbandono della chimica finirà per svuotare progressivamente i temi di ricerca del Donegani, per questo vogliamo giocare d'anticipo e pressare le istituzioni. Non vogliamo attendere che l'Enichem ci dica che dobbiamo chiudere dei reparti». Lunedì alle 10 è in programma uno sciopero e un incontro in Provincia, hanno già dato l'adesione il presidente Maurizio Pagani ed il sindaco Gianni Correnti; sono stati invitati i consiglieri regionali e i parlamentari.



All'Istituto Donegani è già stato proclamato uno sciopero per lunedì

Chiude la Iter, 27 in mobilità

E' un'azienda tessile di Borgomanero

BORGOMANERO

Cessa l'attività la «Iter», un'azienda tessile nella frazione di Santa Cristina, e tutti i 27 dipendenti verranno posti in mobilità. L'incontro per stabilire le date di avvio delle procedure, è previsto per questa mattina alle 10: parteciperanno i titolari della Iter e gli esponenti sindacali. «L'azienda è specializzata nell'abbigliamento femminile ed ha sempre realizzato capi di qualità elevata. La competizione degli ultimi anni l'ha però penalizzata in modo grave - dice Riccardo Monzu, sindacalista della Cisl - e da due anni a questa parte la situazione di mercato è diventata particolarmente pesante». Dapprima l'azienda è ricorsa alla cassa integrazione, poi è maturata la decisione della cessazione dell'attività: dei trenta addetti, tre hanno dato da poco le dimissioni, quindi il provvedimento di mobilità riguarderà 27 persone. «Il problema più [illegible] sarà quello del ricollocamento delle lavoratrici: [illegible] tutte donne, esperte nel settore delle macchine da confezioni - afferma Monzu -, un comparto che ha risentito di una congiuntura molto sfavorevole, direi addirittura drammatica, per cui le prospettive di trovare un [illegible] impiego sono davvero limitate». [m. g.]

[illegible]

[illegible]

Roccia passa alla Cna

Dopo l'arrivo del manager Alberto Mastinu, un altro avvicendamento alla direzione dell'Ascom. Angelo Roccia, direttore dell'associazione, è passato in questi giorni nello staff della Cna. Roccia era [illegible] nell'Ascom nel '78, ed aveva assunto la carica di direttore nel '94. «Il passaggio avviene - si legge nel comunicato di Ascom - nell'ambito di un ottimo rapporto di collaborazione tra le due associazioni». [c. m.]

[illegible]

Giornata senz'auto

La giornata senza auto ci sarà: è stata fissata dal Comune per domenica 2 luglio con la collaborazione del Gruppo Ciclistico che curerà i dettagli tecnici di «Arona in bici», pedalata non competitiva per le vie cittadine. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Associazione Genitori Ragazzi Disabili Psichici. Età minima per partecipare 8 anni. Le iscrizioni (costo 2 mila lire) potranno essere effettuate all'ufficio turistico fino a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, oppure alla partenza in piazza del Popolo. [s. bott.]

Coordinati dalla Camera di Commercio

Dai privati una spinta ai parcheggi in centro

Dopo l'ok [illegible] [illegible]gnati in tre mesi Già individuata la zona di Largo Bellini

Marco Piatti

NOVARA

Si chiama «project financing», ossia opere pubbliche promosse dall'ente locale e autofinanziate con il concorso di promotori privati, e potrebbe [illegible] una soluzione per il problema parcheggi a Novara. Una soluzione, non certo una panacea per l'atavica carenza di posti auto in città, comunque destinata a dare [illegible] frutti: il progetto è della Camera di commercio, che negli ultimi giorni è stata chiamata da alcune associazioni (Ascom, Ain e Api) a supportare sia finanziariamente che come elemento di raccordo l'iniziativa lanciata dalle tre associazioni. Ossia, la realizzazione di strutture destinate all'area di sosta (sotterranee o in emergenza) nella zona del centro storico o delle immediate vicinanze. Proprio in questi giorni si stanno susseguendo gli incontri con la pubblica amministrazione per definire i dettagli dell'operazione. Quindi sarà possibile dare il via al progetto (i tempi previsti di consegna sono stimati in tre mesi). La Camera di commercio interverrà nell'anticipare i costi per lo studio. «L'ente camerale - dice il presidente Renzo Bordoni - si impegna a fare da 'trait d'union' tra i privati e l'ente pubblico, in modo che si possa arrivare a offrire all'amministrazione un supporto tale da rendere possibili quelle opere che sono [illegible] indispensabili per la collettività [illegible] che la stessa amministrazione, da sola, non può essere in grado di realizzare. Senza, ovviamente, alcuna interferenza di natura politica».



Renzo Bordoni presidente della Camera di Commercio

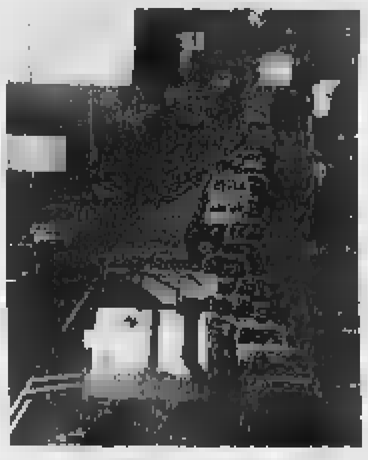
I progetti avanzati a suo tempo da Ascom, Api e Ain hanno come punti fermi l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ambiente e di rendere competitivo il centro città. Sono stati già individuati diversi punti d'intervento, ma prioritaria è la zona di largo Bellini, secondo quanto già deciso dal Comune che quella zona [illegible] inserito nel Prust e aveva chiesto al ministero di finanziare. «Qualcosa è pronto a muoversi in una città che ha bisogno di essre rilanciata», conclude Renzo Bordoni.

L'assessore Bolzoni chiede il contributo di enti e associazioni

Tre mesi di controlli per verificare lo stato di salute dell'ambiente

NOVARA

Check-up all'ambiente in città. Durerà novanta giorni, tutti potranno presentare contributi, osservazioni e solleciti. Lo annuncia l'assessore Mauro Bolzoni. Da più parti c'è chi mette in discussione il suo mandato e infuriano le polemiche su discariche abusive e fabbriche dismesse. Per Bolzoni sono, queste ultime, le eredità di dieci anni di incuria e scarso impegno delle giunte precedenti. Ieri l'assessore ha rivolto l'invito a industriali, associazioni, sindacati, singoli cittadini: «Dopo un anno di lavoro di preparazione ci troviamo tutti allo stesso tavolo, al Forum sullo stato dell'ambiente, e vediamo che cosa è stato fatto, che cosa manca, quali gli obiettivi che ciascuno può raggiungere per coniugare la crescita di Novara al rispetto dell'ambiente. Il progetto rientra nel programma dell'Agenda XXI, voluta dall'Onu a livello locale». Il seminario di avvio del Forum è venerdì 7 luglio dalle 9 nell'Auditorium della Bpn. Dopo gli interventi del sindaco Gianni Correnti e di Mauro Bolzoni, Maria Berrini e Mario Zambrini di «Ambiente Italia» illustreranno il rapporto sullo stato dell'Ambiente nella costruzione dell'Agenda XXI locale. Sono stati messi in fila i dati sinora conosciuti su aria, rumore, acque, paesaggio, struttura urbana, traffico, industria. «Va completata la mappa di dati che risultano carenti - rimarca Bolzoni - e attendiamo l'impegno di enti locali e forze sociali affinchè il progetto possa raggiungere obiettivi concreti. Sarà esercitato l'autocontrollo di quanto eseguito. In altre parole, se gli industriali con le loro associazioni puntano alle certificazioni sotto il profilo ambientale, fra due anni andremo a vedere come e quanto sono stati raggiunti i traguardi che saranno individuati nel Forum da ciascun attore». Un modo diplomatico per rispondere agli attacchi: ciascuno faccia la propria parte. Per ora sull'aria, nelle tabelle, ci sono punti interrogativi, il rumore è in aumento, sulle acque le «faccine» indicanti la qualità non sorridono. Infine per la fabbrica di [illegible] abband[illegible] Icav il Comune invierà in Regione la documentazione per i finanziamenti destinati alla bonifica: è una corsa contro il tempo, il termine è il 31 luglio. Geologo incaricato è Marco Carmine. [m. g. a.]



Anche il traffico è sotto esame

[illegible]

GASTRONOMIA

Salamella a Borgomanero

Nuova tappa del tour «Gastronomando» organizzato dall'Evaet stasera alla Trattoria dei Commercianti di via dei Mille a Borgomanero. Lo chef Mauro Agazzone propone un menù che prevede tra l'altro la Salamella alla Novarese. [r. l.]

SHOPPING

Notte a Pallanza

Da domani tornano gli appuntamenti settimanali con «Le bancherelle del venerdì sera»: antiquariato e oggettistica nel centro e sul lungolago di Pallanza. I negozi sono aperti. Organizza l'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza» con il patrocinio del Comune. [s. r.]

[illegible]

Val Grande tra rocce e fiori

«Tra rocce e fiori» è l'itinerario geologico-botanico che il Parco Nazionale della Val Grande propone domenica 2 luglio. Il ritrovo è alle 9 al centro informazioni di Malesco. [s. r.]

LIBRI

Quaderno dell'Ecomuseo

L'Ecomuseo del lago d'Orta presenta domani il primo volumetto della collana dei «quaderni». Appuntamento alle 21 nella biblioteca villa Camona. [s. r.]

[illegible]

[illegible] pesca e i misteri del [illegible]

Sul Lago Maggiore esiste un provvedimento che vieta la pesca di innumerevoli specie ittiche legato al problema del Ddt. Questo provvedimento è stato voluto ed applicato in modo che i pescatori professionisti abbiano, prelevato da [illegible] si sa quali tasche, un risarcimento per il mancato guadagno, ovvero una sorta di cassa integrazione. Fin qui tutto bene se non fosse che gli stessi pescatori continuano implacabilmente a posare reti e a prelevare quantità industriali di pesce senza che nessuno controlli o faccia rispettare tale divieto.

Io, come pescatore dilettante, sono tenuto a rispettare tali divieti per non trovarmi a pagare una multa che sarebbe spropositata all'eventuale danno che potrei portare, perché con lo stesso criterio non sono controllati anche i professionisti? E perché non è valutato anche il danno legato alla pesca dilettantistica? Chi può quantificare quanto ci costa una «barzelletta» del genere. Perché il Ddt non è presente nel Fiume Ticino che nasce dal Lago? Forse solo perché lì di pescatori professionisti non ce ne [illegible] E se è arrivato dal Fiume Toce, perché a Verbania esiste lo stesso divieto? Il Ddt ha per caso il potere di risalire le correnti? A mio avviso sotto c'è un qualcosa di grosso e spero non sia il Gabibbo a dover intervenire per far tremare qualche poltrona.

Maurizio Poletti, Arona

Quante novità poveri [illegible]

E' di moda! Ci si mette in coda e si marcia contro qualcosa. Le prostitute... di tutti i colori... [illegible] più numerose dei paracarri, quindi si marcia contro i paracarri... Ora arrivano gli omosex e contro di loro marciano quelli che non avversano i paracarri. Gli aerei volano, puzzano, inquinano quasi fossero nuvolette... e tutti in fila... e gli aerei volano indisturbati il «come and go» del [illegible] generone, quello che crea la globalizzazione. Sindaci in testa.

Sfilano [illegible] in «deshabillè» vestite di maglie e lustrini che nascondono sì e no l'ombelico... ed il nipotino dice alla mamma: «C'è il nonno, spegni la televisione... lo sai i vecchi vogliono [illegible] la stoffa!».

E' la «new way of life»... tradotto... «Povera gente!!». La cinghia non ha più posti per farvi buchi. New Economy!!!

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46 600; **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63 680; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 86.59; 866.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 406.000; 565.000; 55.81.81; squadra naut. salvam. telefono 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.706; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667, **Lesa:** telefono 0322 76.667; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante telefono 0322 78.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible]; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34, **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; [illegible] telefono 0323 31.844; [illegible] (Pallanza): [illegible] 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Sant'Agabio, via S. Giulio, 1 t. 0321 62.01 84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Invernizzi, c.so Italia, 42 t. 0321 62.98 86 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Galliate: Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Cassolino: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.81.78.

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 86 tel. 0322 81.463.

Marengo: Verò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Cadue per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Paruzzaro: Vellini, via Marconi, 2 tel. 0322 53 700.

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.56.

Mergozzo: *Maulini (Pazzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80 74.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99 81.14.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Di Nola)*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

Cota sollecita Bersani ma Pagani attacca: sperimentazione-beffa

Il ministro prende tempo

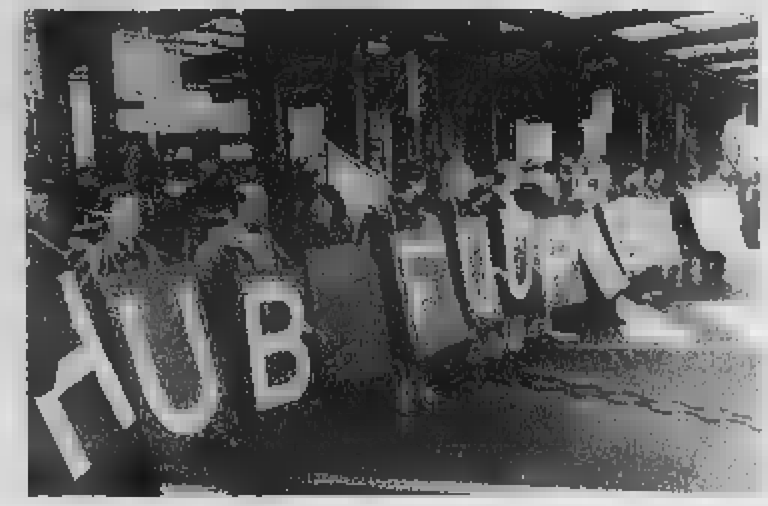
«Su Malpensa aspettiamo i dati»

[illegible] Arbeia

VARALLO [illegible]

Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani risponde al presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ma l'annuncio non entusiasmerà sindaci e cittadini dell'Ovest Ticino: Bersani incontrerà l'amministrazione piemontese [illegible] (con quella lombarda) quando ci saranno i dati definitivi sulla sperimentazione delle rotte di Malpensa. Un'altra versione, ufficiosa, vuole Bersani in difficoltà nel rispondere sui problemi determinati da Malpensa e di fronte all'esasperazione crescente nell'Ovest Ticino.

Ieri Roberto Cota, che aveva raccolto la sollecitazione del presidente della Provincia Maurizio Pagani e dei venticinque sindaci, ha cercato altre informazioni su commissioni, monitoraggi, rotte e sperimentazioni. L'intento è [illegible] instaurare [illegible] confronto costruttivo [illegible] il ministro e ottenere l'incontro al più presto. Pagani intanto ribadisce: «Lo scenario dei decolli a minimo impatto ambientale non è stato rispettato dall'inizio. Non comprendo bene che cosa voglia ancora attendere il ministro Bersani, se la sperimentazione è stata cambiata e aggiustata a uso e consumo di Malpensa sin dal primo giorno, a marzo». Sulla minaccia di dimissioni in blocco da parte dei sindaci è Pagani a precisare: «Ci sono due motivi che ci hanno portato a fare questa ipotesi. Il primo è che un'altra manifestazione popolare potrebbe avere sviluppi imprevedibili. L'esasperazione è palese in diversi paesi dell'Ovest Ticino. Meglio che noi, amministratori, ci esponiamo [illegible] prima persona. Anche perchè cominciamo a sentirci presi in giro da tutti. Non abbiamo risposte e garanzie su quello che [illegible] aspetta riguardo le rotte e l'attività dello scalo. Perdere la faccia davanti ai propri cittadini non piace a nessuno: da tre anni ci battiamo, abbiamo [illegible]to soltanto contentini o risultati minimi». La prossima settimana i Parchi del Ticino e del Lago Maggiore presentano i dati sui primi due mesi di monotoraggio ambientale eseguito nella vallata del fiume e sul basso lago con i fondi erogati dalla Regione Piemonte.





Sopra, una manifestazione a Malpensa 2000 e a fianco il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani

NOVARA

Pallone indaga il clima

Primo lancio [illegible] un pallone sonda dotato di centralina meteoclimatica domani alle 16,30 all'osservatorio Geofisico di piazza Montalenti al Torrion Quartara. Il pallone gonfiato con elio si innalzerà fino a 200 metri [illegible] rileverà i dati climatici. [r. l.]

VIGEVANO

Accoltella la moglie

Ha litigato [illegible] la moglie, da cui si sta separando, colpendola all'avambraccio sinistro con un coltello. Ha anche gettato a terra la loro bambina di 4 anni. M.S., [illegible] anni, abitante in corso Novara, è stato denunciato per lesioni e porto illegale del coltello. [c. br.]

VIGEVANO

Tentava di rubare, 4 mesi

Sorpreso [illegible] flagranza alle 4 di ieri mentre cercava di forzare con un cacciavite la serranda del bar «Vip» di via Grione, è stato arrestato dalla polizia e dieci ore dopo giudicato. Giampietro Russo, 43 anni, di Cila[illegible]gna, ha patteggiato 4 mesi e 100 mila lire di multa; è libero [illegible] dovrà presentarsi una volta la settimana ai carabinieri. [c. br.]

Borgomanero, da «San Marco» per l'Agogna

Una frazione chiede bonifica del torrente

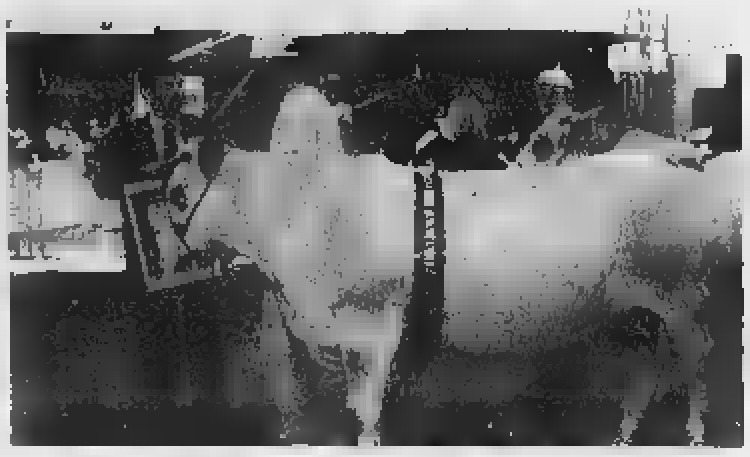
BORGOMANERO

La frazione di San Marco insorge contro l'inquinamento dell'Agogna. Il comitato frazionale che da tempo [illegible] batte a salvaguardia dell'ambiente, ha incontrato l'assessore provinciale Antonio Tenace e il sindaco Pierluigi Pastore per lanciare l'allarme sulle condizioni di «inquinamento cronico» del torrente [illegible] per chiedere interventi urgenti. All'incontro, che è stato ospitato dalla parrocchia nella sala dell'oratorio stracolma di g[illegible]te, hanno partecipato [illegible]he i consiglieri comunali Gianni Cerutti e Maria Emilia Borgna.

I frazionisti hanno ricordato che, dopo la deviazione del torrente Tancognino [illegible] Gozzano e la sua immissione nell'Agogna, quest'ultima soffre di continui, ricorrenti fenomeni di inquinamento: il Tancognino infatti ha il fondo zeppo di sedimenti di inquinamenti industriali che si sono protratti alme[illegible] per trent'anni. «Quando c'è un temporale o il torrente entra in piena - hanno sottolineato i frazionisti - dal fondo del Tancognino si staccano residui inquinanti che finiscono subito nell'Agogna».

Non soltanto: gli episodi di «scarichi industriali selvaggi» degli ultimi mesi hanno bloccato temporaneamente anche il depuratore e anche su questo problema i frazionisti hanno chiesto interventi solleciti. «Ci [illegible] già attivati per [illegible] controllo più capillare di tutta la rete idrica - ha assicurato il sindaco - ma intensificheremo questi controlli». San Marco chiede che venga rivisto anche il corso del Tancognino, così da non farlo più sfociare nell'Agogna e impedire l'inquinamento del corso d'acqua maggiore, ma il sindaco e l'assessore provinciale hanno replicato che il problema urgente è «quello di rendere le acque pulite, eliminando ogni scarico nocivo ed evitare che il depuratore venga di nuovo danneggiato dalla pre[illegible]za di metalli nelle acque di scarico». [m. g.]

CAMPIONESSA A BORGOMANERO



Cento quintali [illegible]

Il campione pesa quasi 12 quintali ed appartiene [illegible] una fattoria di Maggiora: è un toro di razza piemontese che domenica al Foro Boario ha ottenuto applausi a scena aperta ed è stato premiato dal sindaco Pierluigi Pastore. La campionessa è una vacca di un allevamento di Casalbeltrame che dà la bellezza di cento quintali di latte all'anno. [m. g.]

Per 15 [illegible] nel reparto speciale

Ha lavorato con «Ultimo» il nuovo comandante dei carabinieri di Trecate

TRECATE. Prenderà servizio sabato il nuovo comandante della stazione carabinieri di Trecate; è il maresciallo capo Vincenzo Sottile. La data ufficiale è quella di sabato, ma di fatto si insedierà a Trecate l'8 luglio, a causa di alcuni impegni, connessi con il nuovo incarico, che lo trattengo[illegible] a Roma. Il maresciallo Sottile ha 40 anni e ne ha trascorsi 22 al servizio dell'arma. Una carriera brillante, iniziata nel capoluogo e culminata nel 1985 con l'inserimento nel Ros, Raggruppamento speciale operativo, struttura anticrimine con competenze investigative in materia di criminalità eversiva, terroristica e mafiosa. Quindici anni di operazioni importanti, a fianco anche di «Ultimo», il capitano che aveva arrestato Totò Riina.

All'inizio dell'anno Sottile è rientrato nell'arma territoriale, al nucleo operativo e radiomobile di Novara. Il giovane maresciallo è stato scelto dai vertici dell'Arma per la «propensione operativa e la profonda conoscenza del tessuto socio-ambientale trecatese». [c. m.]



Vincenzo Sottile maresciallo capo si insedierà a Trecate l'8 luglio. Ha operato anche a fianco del capitano «Ultimo» l'ufficiale che aveva catturato Totò Riina

Ad agente di viaggio

Uno scippo da venti milioni a Vigevano

VIGEVANO. Stava raggiungendo a piedi la sua auto, posteggiata in viale Mazzini, quando è stato affiancato da [illegible] moto di grossa cilindrata con due persone a bordo: il passeggero ha allungato la mano e gli ha strappato una borsa da lavoro contenente ben venti milioni [illegible] contanti e trenta in assegni. Vittima dello scippo, avvenuto l'altro pomeriggio alle 14,30 in via Marazzani, è Luigi Esposito, 45 anni, direttore dell'agenzia di viaggi «Ventaglio 2» di corso Vittorio Emanuele. Nella valigetta ave[illegible] somme di denaro appena incassate nella sua attività.

Poco dopo in via De Amicis un postino ha trovato a terra una busta contenente i 19 assegni rubati; dei 20 milioni, invece, non c'era ovviamente traccia. Circa i responsabili dello scippo, le indicazioni fornite dalla vittima ai carabinieri sono state necessariamente molto sommarie: infatti i due individui avevano il volto nascosto dietro caschi neri. [c. br.]

Ieri i funerali, sepolto [illegible] Chiavari

Da Romagnano [illegible] al geologo annegato nel torrente Cannobino

ROMAGNANO SESIA. Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di San Silvano i funerali di Cesare Comeglio, il geologo di 44 anni annegato domenica nelle acque del torrente Cannobino mentre stava praticando il «canyoning». Dopo la cerimonia funebre la salma è stata trasportata [illegible] Liguria, dov'è stata tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Chiavari.

Al funerale hanno partecipato tutti i colleghi della Tecnopiemonte, l'azienda per cui lavorava Comeglio, che si occupava di prospezioni e verifiche ambientali. Grandissimo appassionato di sport e di montagna, ha trovato la [illegible] proprio nell'ambiente che lo attirava di più, quello selvaggio della Valle Cannobina, dove [illegible] era recato con un collega [illegible] lavoro per provare l'ebbrezza di lasciarsi trasportare tra i flutti del torrente. Abitava dietro la piazza di Romagnano, in vicolo generale Ragni. Era appena tornato da una vacanza, anche questa all'insegna dello sport, all'isola d'Elba.

Non sono invece stati ancora fissati i funerali di Massimo Adduci, il ceranese annegato domenica nel Ticino. [m. g.]



Ieri mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Cesare Comeglio il geologo di 44 anni annegato domenica nelle acque del torrente Cannobino facendo «canyoning»

A Ghevio di Meina una ditta che fornisce recinzioni e allarmi

La sicurezza parte dall'esterno

Il sistema controlla fino a 600 metri

ARONA

A Ghevio di Meina, protezione di alta sicurezza per recinzioni e strutture fisiche perimetrali. Con svariate applicazioni per interni ed esterni. Il cavo ad altissima sensibilità del sistema installato sulla recinzione è in grado di rivelare i tentativi di scavalcamento, di taglio e di attacco alla struttura perimetrale. Il sistema può essere monozona o bizona e ogni zona gestisce fino a 300 metri di cavo sensibile. E' indispensabile inoltre un dispositivo di «ascolto» onde poter verificare i rumori sul campo.

Il sistema per interni adotta la stessa collaudata tecnologia del sistema per esterni. Installato sulle pareti, soffitti, tetti, pavimenti, tubazioni, garantisce un'alta sicurezza a un giusto costo. Alcuni esempi di applicazione: magazzini, depositi, caveaux, strutture commerciali e industriali. Il sistema può controllare fino a 600 metri di cavo sensibile. Oggigiorno la registrazione digitale delle immagini è diventata una tecnologia standard nelle installazioni di video sorveglianza. I vantaggi? Immagini di eccellente e costante qualità assolutamente ferme. Recupero delle immagini senza perdita di tempo nel riavvolgimento del nastro. Ogni immagine viene archiviata con informazioni aggiuntive come data, ora, numero di telecamera. Registrazione gestita che permette di archiviare situazioni di pre-allarme e sequenze d'allarme anche senza registrazione permanente. Grande capacità di memoria a bassi costi di manutenzione.

Telecamera giorno/notte. Le telecamere a colori sono ideali per riprendere scene e ambienti illuminati a giorno, mentre quelle in bianco e nero risultano molto efficaci in condizioni di poca luce. E' stata messa a punto una telecamera in grado di integrare le due tecnologie giorno/notte. Ottima qualità di immagine a colori nelle ore diurne e grande sensibilità per le riprese notturne, tutto in un'unica telecamera. Un rapporto mezzo/prestazioni estremamente vantaggioso che fa di questa telecamera un'apparecchiatura ideale sia per installazioni civili che industriali. La telecamera è equipaggiata con un sistema di misurazione della luce a due zone per una compensazione automatica del controluce. Misura la luce sia al centro del campo visivo che nella zona periferica regolando automaticamente l'apertura della lente per fornire una immagine chiara e definita in qualsiasi situazione di illuminazione.



Il sistema per interni adotta la stessa collaudata tecnologia del sistema per esterni. Installato sulle pareti, soffitti, tetti, pavimenti, tubazioni, garantisce un'alta sicurezza a un giusto costo. Alcuni esempi di applicazione: magazzini, depositi, caveaux, strutture commerciali e industriali. Il sistema può controllare fino a 600 metri di cavo sensibile

A Trecate le tante soluzioni della ditta Ma&Gy

Servono difese passive per scoraggiare i ladri

TRECATE

Impedire con sicurezza, efficacia e costi moderati che estranei possano introdursi in uffici, abitazioni, magazzini. Le soluzioni che permettono di raggiungere elevati standard di protezione contro le incursioni della famigerata «banda del buco» sono molteplici. Accanto alle classiche porte d'ingresso blindate sono comparse altre forme di difesa allo scopo di annullare le possibilità di scasso delle finestre e delle porte dei garage. I presidi anti-intrusione delle superfici finestrate possono passare attraverso l'applicazione di inferriate in acciaio fisse o mobili. I materiali impiegati per la realizzazione dei serramenti esterni di per se stessi comprendono comunque un elevato potere dissuasivo. Alla Ma&Gy di via Verra a Trecate, ad esempio, sono convinti che il legno rappresenti il top dal punto di vista del rapporto costi/benefici/sicurezza. Per aumentare ulteriormente la protezione è doveroso ricorrere alle tapparelle definite di sicurezza: costruite in acciaio offrono l'indubbio vantaggio di resistere praticamente ad ogni tipo di tentativo di effrazione. Per l'azionamento la vecchia corda da manovrare manualmente è stata sostituita dai motori elettrici: attivati anche a mezzo di telecomando consentono di alzare o abbassare le tapparelle così da raggiungere il grado di luminosità desiderato dei locali. Un particolare importante di questo tipo di tapparelle consiste nella loro coibentazione: gli interstizi che costruttivamente si creano infatti vengono riempiti da schiume poliuretaniche capaci di contenere le perdite di calore o di condizionamento verso l'ambiente esterno. In alternative alle tapparelle il mercato propone anche le persiane blindate, rigorosamente costruite su misura secondo le richieste del cliente e dotate di un'invidiabile resistenza agli scassi. Ma la sicurezza di un appartamento da solo non è sufficiente. I «topi d'appartamento» non riuscendo più a violare la soglia di casa si sono concentrati sulle razzie condotte ai danni di box e garage: «Per evitare questa nuova modalità di furto con scasso - raccomandano alla Ma&Gy di Trecate - si deve ricorrere alle porte basculanti "modello blindo". Vantano ben 16 punti di bloccaggio e praticamente per un box rappresentano un quarto muro in virtù della robustezza e impenetrabilità che le contraddistingue. Sono azionabili elettricamente con attivazione telecomandata a distanza in abbinamento al cancello d'accesso carraio».



Obiettivo di uno studio finanziato dalla Regione

«Migliorare i trasporti da Belgirate al confine»



Per facilitare il traffico sulla litoranea si punta a rivedere i trasporti pubblici lungo l'asse stradale da Cannobio a Belgirate. Si studiano percorsi attuali e futuribili nuove fermate e l'attuale uso delle linee

BAVENO

Un progetto organico per riorganizzare e sviluppare il trasporto pubblico lungo l'asse Cannobio-Belgirate: lo definisce l'assessorato ai Trasporti della Provincia. L'iniziativa si attua grazie a 145 milioni messi a disposizione dalla Regione nell'ambito del decentramento amministrativo dei collegamenti e della progettazione degli interventi denominati «movicentri».

«Stiamo affrontando un discorso globale - dice l'assessore Giovanni Francini -, per migliorare i trasporti lungo le statali 33 e 34. Dopo avere impostato la soluzione del problema della deviazione dei mezzi pesanti sull'autostrada, si tratta ora di razionalizzare il servizio di trasporto pubblico sulla direttrice che va dal confine a Belgirate. Ciò sulla base di una progettazione che coinvolga ogni aspetto del problema e che sia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e con le esig[illegible] delle società di gestione di tali servizi».

La Provincia del Vco promuove la riorganizzazione dei collegamenti sulle statali 33 e 34

Le fasi progettuali previste e lo studio della mobilità lungo l'asse in questione sono stati illustrati ieri pomeriggio a Villa Fedora [illegible] amministratori e rappresentanti di enti ed associazioni interessate. Con l'assessore Francini erano presenti i tecnici ai quali è stata affidata la progettazione e cioè gli ingegneri Giuseppe [illegible]rdi, Galeazzo Conti, Marco Brusa e l'architetto Gilberto Oneto. Al centro dello studio sono l'aggiornamento delle linee e delle fermate di trasporti pubblici e la predisposizione delle tipologie di manufatti da inserire sul percorso.

Tali aspetti sono affiancati da indagini preliminari sulla mobilità e dalla definizione del quadro di riferimento urbanistico e di uno standard a cui uniformare piani regolatori e piani del traffico per gli aspetti gestionali. Inoltre vengono approfonditi gli aspetti ambientali coinvolti dal progetto, nonchè la promozione e l'informazione agli utenti. Un altro «movicentro» di cui l'assessorato provinciale ai Trasporti ha affidato la progettazione preliminare è quello che interessa la stazione ferroviaria di Fondotoce in corrispondenza del parcheggio sottostante, che viene a configurarsi come centro di raccordo della [illegible] mobilità. [s. r.]

E' dedicata a San Bernardo e vanta una tradizione secolare

Fiera walser a Macugnaga

Sessanta espositori per l'artigianato

MACUGNAGA

Appuntamento con una delle esposizioni più antiche in questo primo week-end di luglio. Si svolge a Macugnaga, [illegible] e domenica, la Fiera di San Bernardo, una tradizione che si rinnova da [illegible] secoli. Sulle bancarelle verranno proposti i manufatti dell'artigianato walser e di tutte le altre comunità alpine. [illegible] va dalle sculture in legno e pietra, alle ceramiche, ai ricami, al ferro battuto, agli [illegible] da lavoro. E' [illegible] un'occasione per vedere esposti prodotti agricoli della montagna e assaggiare alcuni prodotti tipici locali come salumi e formaggi. La manifestazione, di cui si hanno [illegible] già intorno al 1300, fu abbandonata dopo la metà del '600 e ripresa con impegno dal 1987. A quella di quest'anno, giunta al 14° compleanno, parteciperanno oltre 60 espositori provenienti dalle più significative località alpine. Per il prestigio acquisito la Fiera di San Bernardo ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della Regione Piemonte. A questa edizione è annesso il Festival della Musica di Montagna ed il Convegno Internazionale di Studi Walser promosso dalla Fondazione Monti. Per questo evento ogni anno si riversa a Macugnaga migliaia di persone. Ad inaugurare la manifestazione, che inizierà sabato alle 15, ci saranno gli assessori al Turismo di Regione e Provincia, Ettore Racchelli e Roberto Rebecchi. E' atteso, anche se finora non ha potuto confermare, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo. Alle 16,30, al Centro Kongresshaus, verrà aperto il convegno sulla cultura walser. [f. r.]



Un'immagine della passata edizione della fiera di San Bernardo

Arrivano le guide nei musei

Druogno, dal Formont 15 operatori per rilanciare le raccolte trascurate

DRUOGNO

Il Formont di Druogno ha qualificato i primi quindici «operatori museali» destinati a diventare i protagonisti del rilancio delle raccolte del Vco. Il corso è stato promosso dalla Regione nell'ambito dei programmi europei delle aree a declino industriale. Dice Gian Mauro Rossi, direttore del Formont: «L'idea si è sviluppata dopo la constatazione dei mali che affliggono tutti i musei locali: mancanza di impostazioni espositive organiche e inventari, bassi livelli di fruibilità, assenza di operatori competenti capaci di gestire e promuovere la rassegna nel territorio. Con questo progetto pensiamo di aver formato giovani in grado di colmare queste lacune». Gli operatori hanno buone possibilità di essere inseriti negli oltre trenta musei della provincia attualmente affidati alle associazioni di volontariato o addirittura chiusi. Tra le realtà più significative il museo dello Spazzacamino a Santa Maria Maggiore, quello degli strumenti musicali a Quarna Sotto, degli ombrelli a Gignese e del cappello a Ghiffa. Diffusi sono i musei etnografici. C'è poi la miniera d'oro di Macugnaga che è l'unica visitabile in Europa. [f. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Nuova sede frontalieri

Sarà inaugurata sabato alle 16 a Intra, in corso Cairoli [illegible], la nuova sede dell'Associazione Frontalieri. Si trova al secondo piano dell'immobile che ospita la Bocciofila Intrese. Gli [illegible] di casa toccheranno agli esponenti del Comitato Frontalieri del Verbano e Valli. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Bici gratis sui treni vigezzini

Trasporto gratis delle biciclette, al sabato e alla domenica, sulle Ferrovie Vigezzine, sul tratto italiano tra Domodossola e Re. L'iniziativa è limitata ai convogli in partenza da Domo alle 14,24 e da Re alle 17,52. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Volontari e raccolta firme

E' fissato al 30 giugno il termine utile per la raccolta di firme a sostegno di una proposta di legge in favore dei giovani disabili e dei volontari che li assistono. Il progetto legislativo è sostenuto da molte associazioni tra le quali l'Anfass. Si può firmare nei municipi di Domo, Trontano, Pallanzeno, Anzola e Montescheno. [f. r.]

VI[illegible]

Zacchera garante in Messico

I parlamenti Marco Zacchera e Rocco Buttiglione sono stati designati dall'Unione Stati Americani come garanti internazionali per il voto di domenica delle politiche e del nuovo presidente del Messico. [c. m.]

La legge Galli affida agli enti locali un ruolo decisivo

Consorzi idrici a confronto sulla politica delle tariffe

VERBANIA

«Laudato si' mi' Signore per Sora Acqua la quale è molto utile et umile, et pretiosa et casta». Oggi quel 'pretiosa' dell'ode di san Francesco d'Assisi si traduce certamente in 'costosa'. Il 'caro acqua' è il dato essenziale emerso ieri nel [illegible] del seminario «Esperienze signigicative di gestione dei servizi idrici del Verbano Cusio Ossola» che si è tenuto al Tecnoparco di Fondotoce.

Organizzato dall'assessorato Risorse Idriche della Provincia in collaborazione [illegible] Servizi Pubblici Verbanesi, Consorzio Acque Cusio e Servizi Idrici Ossolani, è stato momento di confronto e dibattito sulla prossima entrata in vigore della Legge Galli. La normativa prevede che la gestione integrata delle risorse idriche - dalla captazione allo smaltimento - venga affidata dagli enti locali a gestori, pubblici e privati, che potranno operare anche in forme associata. Gli attuali consorzi dovranno trasformarsi in società alle quali sarà affidato il compito di provvedere completamente ai costi di gestione mediante adeguamenti tariffari rilevanti. Proprio per evitare contraccolpi all'utenza e all'operatività degli attuali consorzi, la Provincia si è fatta promotrice di una intensa campagna di sensibilizzazione che proseguirà nei prossimi mesi.

Al saluto del presidente Ivan Guarducci sono seguiti gli interventi dei relatori Paolo Micotti, Marco Travaglin, Claudio Stroppa, Giosuè Nicoletti, Silvano Ravera, Orazio Ruffino e l'assessore Arturo Lincio. [r. s.]

Domo, iniziativa Lions

Alla «Prateria» campo dei giovani handicappati

DOMODOSSOLA. Verrà inaugurato domenica alla Cooperativa Sociale La Prateria, in regione Nosere, il secondo Campo Internazionale per Giovani Handicappati promosso e sostenuto dal Lions Club - Multidistretto 108 Italy. Vi prenderanno parte 15 giovani disabili (provenienti da diverse regioni italiane, da Francia e Svizzera) affetti da problemi motori, assistiti da altrettanti accompagnatori, che per due settimane soggiorneranno a La Prateria dove, seguiti da istruttori e fisioterapisti, parteciperanno a corsi di riabilitazione e socializzazione. Per loro sono in programma gite sul territorio del Vco, in Svizzera, passeggiate a cavallo e ippoterapia. Il soggiorno di ospiti ed accompagnatori è completamente gratuito e a carico del Lions Club Internazionale. [a. r.]

Liguria estate
LA STAMPA
GIOVEDÌ 29 GIUGNO [illegible]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
[illegible] SV
0182 681027 0182 683946

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Piero Morelli

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulminano. Un concerto per 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» [illegible] in scena da [illegible]ni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre con la diva per eccellenza della [illegible] italiana: Patty Pr[illegible] che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate con Enrico Montes[illegible]. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Reggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il pianobar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Gelmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo. A fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Piccola Orchestra Avion Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
5/8	Patty [illegible]
[illegible]	Enrico Montesano
27/8	[illegible] & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, spetta a Barry White dare il via alla serie di appuntamenti che per tutta l'estate animeranno il Principato. Tre date per il grande artista di colore americano che torna ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 240 mila lire con [illegible] e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, [illegible] 22.30, con 120 mila lire e una consumazione. Per informazioni o prenotazioni è attivo il numero di telefono della Societé des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche [illegible]ri spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi [illegible] il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

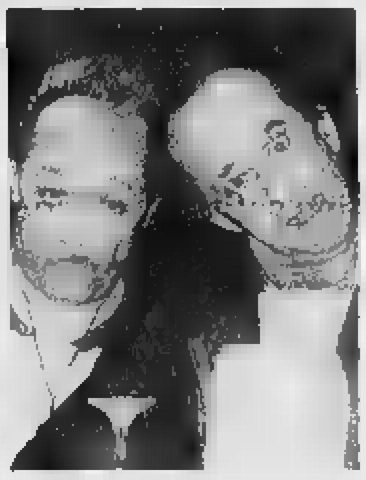
Show dei «Fichi d'India», ancora disponili i biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da ridere all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle spiagge di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la tournée «Uno, due, tre,...Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», con i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

GENOVA

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. O ancora, nel vecchio quartiere sanremasco della Pigna tanto caro a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi o tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, con percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci Novi Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, sono state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima del mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone De Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De André e tanti altri. [m. B.]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono [illegible] programma [illegible] Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

[illegible]

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin'», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente sei concerti di grande livello.

L'auditorium [illegible] Monforte, ampia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da cornice (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in [illegible] il virtuosismo de[illegible] chitarra classica di Maurizio Colonna si unisce a quello della chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Duo, al «Concerto per un amico» e, nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto [illegible] [illegible]lgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata [illegible] musiche [illegible]guite dal duo, la seconda a composi[illegible] per sola chitarra jazz, [illegible] terza a brani per sola chitarra classica, mentre la quarta vedrà ancora sul palco i chitarristi insieme, nel «duetto» finale. Ingresso [illegible] mila.

Il secondo concerto porterà a Monforte il 7 luglio il cantautore canadese Bruce Cockburn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella americana e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horszowski è in programma il 15 luglio con Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'autore italiana. Bubola, che ha collaborato con Fabrizio De André e ha scritto molte canzoni di [illegible], presenterà con l'Eccher band l'album «Diavoli&farfalle», che intitola la [illegible] tournée estiva.

Dal [illegible] luglio «Jazzin'» [illegible] sposterà [illegible] Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traversa. A salire sul palco, per prima, sarà la cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Saint Louis, un'interprete duttile che trasmette con la sua voce il pathos della tradizione neroamericana. Fontella [illegible] seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, [illegible] gruppo sorto [illegible]orno al sassofinista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio dal percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto [illegible] [illegible] mila. Prevendite: a Torino, Box Office, tel. 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) [illegible] Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172438324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna e Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta [illegible] delle tappe del loro [illegible] «Imagery suite»

Tonco, [illegible] [illegible] Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca [illegible] del giardino [illegible] Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne saranno protagonisti sabato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese alla tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz en pais», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso formato [illegible] Claudio Chiara e Valerio Signetto ai [illegible] contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Amerio [illegible] tenori e Nicola Tonso al baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi: 10 mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata della Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale ad Asti. L'ultimo gruppo in concerto sarà la big Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. **[gi. m.]**

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio Miravalle

L'annuncio al Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella sua bottigliotta con il tappo che fa «pum». Dentro c'è [illegible] di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di gas di fermentazione della stessa uva, ma il prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno d[illegible] marchi storici della spumantistica nazionale, che ha, anche rinnovato l'immagine del President, suo prodotto leader, si[illegible]tura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla [illegible] è divertito davvero come un nonno nei test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine [illegible] più sveglie, hanno capito subito come si apre. E poi brindavano [illegible] vere signorine. Alle mamme garantiamo un prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, ma non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin [illegible] con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate non è la stessa cosa. E allora ecco «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confezioni da due bottiglie da un terzo di litro l'una ad un prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o meno quello di una lattina. Funzionerà. L'obiettivo [illegible] arrivare ad [illegible] milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine [illegible] scolastico. Target [illegible] riferimento tra i d[illegible] e i 14 [illegible]i, ma secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il [illegible]. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché [illegible] utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo nuovo mercato dovesse «far numeri» [illegible]trebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo non sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce [illegible] e spumanti e dimostrato dalle tensioni che attraversano il comparto i vista del nuovo accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e cercare intese anche fuori dai tavoli ufficiali.

[illegible] sempre a proposito [illegible] consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto è con la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se [illegible] discuta.

sermiro lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

[illegible]

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella notte. La cupola di San Gaudenzio, simbolo del capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovu[illegible] diventare sede di un museo d'arte. Ma la difficoltà di realizzare [illegible] simile progetto ha convinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci hanno pensato gli attori dell'associazione novarese [illegible] Persona a rendere più agevole il percorso, proponendo spettacoli di «son et lumière» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, [illegible] diverse date e a partire da domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento è alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie le prenotazioni al call center 0321/620632, tra le 18 e le 8 del mattino: gli organizzatori ricon[illegible] poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», con alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella trasmissione «Peo». Porta in scena lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagonisti [illegible] le parti del [illegible] che Laura traveste [illegible] trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra scalata alla Cupola [illegible] 20 luglio, sempre alle 20,30 e, a proposito [illegible] altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformismo con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» di Renato Zero. **[c. m.]**



L'attrice Laura Kibel

Brusson

A cena con il teatro

Domani alle 20 e domenica 2 luglio [illegible] cena [illegible] racconti [illegible] con cameriere-attrici al ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è di Paola Vicquéry in collaborazione con [illegible] cooperativa teatrale «Adret», la regia di Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» sono Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. Si [illegible]cerà ascoltando i racconti di caccia [illegible] Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi occorre telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vignale

Torna Lindsay Camp

Vanno in scena stasera, con la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», [illegible] di Karl Maria von Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», [illegible] Paolo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni di Hollywood» con Carlos Miranda e Lindsay Camp. Si inizia alle 21,30. Biglietti dalle 25 alle 35 mila lire, informazioni allo 0142.930005.

Novara

Sgarbi e il «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini [illegible] critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiu[illegible] da critici ed esperti di fama nazionale. La serata, che è pro[illegible] dalla casa editrice Interlinea, [illegible] avvia sul ricordo del veterinario e scrittore novarese Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino amaranto».

Vercelli

«Armonie» [illegible] [illegible]

La [illegible] classica entra al museo: il «Leone» sabato sera spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla Società del Quartetto e dal Comune. Suona il gruppo di fiati di «Serenantica», che propone pagine di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima del concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta del museo. Informazioni al [illegible] 0161/255.576 e 212.616.

Un paese porta in scena il musical-parabola «Cats»

I [illegible] [illegible] attori e recitano travestiti da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, si trasformano in attori, si travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «[illegible]». La rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi [illegible] i proventi [illegible] in beneficenza. La compagnia si chiama «L'albero dell'amicizia», è nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla strada e [illegible] fanno parte 150 persone. Tutti collaborano e partecipano attivamente agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», [illegible] una storia carina che ruot[illegible] attorno alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, di nome Grizabella è [illegible] da Giuliana Maginzali che si è preparata sotto la guida di Daniela Gardina, ballerina del Teatro Regio di Reggio Emilia. La trama revoca un sabba [illegible] gatti, [illegible] gatto anziano The [illegible] Deuteronomy è impersonato [illegible] don Franco Cipriano.

In [illegible] subborgo [illegible] Londra, Grizabella è conosciuta [illegible] tutti i felini per la [illegible] disponibilità amorosa, ma la [illegible] [illegible] pente e decide di trasformarsi [illegible] una gatta per bene. Chiede aiuto al gatto anziano, che, prendendola «sotto zampa», [illegible] presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare [illegible] nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital [illegible] una parabola che lega il mondo felino a quello umano». Gli abitanti di [illegible] sono pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... **[se. c.]**

Sulle vette del Biellese

Una festa sui [illegible] con il maxi-raduno delle genti [illegible]

CAMPIGLIA CERVO. E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«Incontro dell'amicizia [illegible] le genti del Monte Rosa». [illegible] la sezione di Biella del Cai ha organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota 1400 metri [illegible] Valle Cervo. Il ritrovo è alle 8,30, al santuario di San Giovanni. Sono previsti due itinerari [illegible] salita: uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno [illegible] passaggio della staffetta che parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a [illegible] Fruttuoso in Liguria. **[r. mo.]**

Torna la rassegna che quest'anno ospita artisti del calibro di Gigi Cifarelli e Gianni Basso

«Notti di note», estate rock a Verbania

Con jazz e blues quattro serate nelle piazze della città

[illegible] Crivellaro

VERBANIA

Al suo quarto [illegible], si conferma un importante appuntamento musicale dell'estate verbanese: anche per l'edizione Duemila «Notti di note» si veste a festa con grandi interpreti. Si allunga a 4 serate: l'1, l'8 e il 15 luglio a Intra e il 5 agosto a Suna. La sinergia di forze in campo trasform la città in un grande palcoscenico musicale.

Protagonista [illegible] mille anime della [illegible], jazz, pop, blues, [illegible] italiana, liscio; pagine di letteratura che costituiscono il nucleo centrale della manifestazione. L'eco si espande per piazze, vie, vicoli del centro storico di Verbania.

«Notti di note» si conferma tradizionale luogo d'incontro estivo per ascoltare concerti di tanta musica proposta da una serie fittissima di gruppi, band, solisti. Promossa dal Comune, dall'Associazione Commercianti e Verbeat Musica e Città, come sempre a ingresso gratuito, la prima serata si dipana in ben 19 punti di Intra.

Liscio italiano e musica anni '60 con il «Sound mediterraneo» in Piazza Matteotti, musica



Tra i gruppi che saliranno sul palco della rassegna verbanese, Fabio Treves e la sua Blues Band il 15 luglio

blues invece di fronte alla Tettoia sul lungolago con «O' Kloomablus & C.». Piazza Ranzoni è appannaggio della star della serata, ogni tappa della manifestazione registra la presenza di un artista di grande prestigio. Primo incontro con Gigi Cifarelli e il suo repertorio. A due passi, in piazza San Rocco, si propongono i «Big Band Drums» un curioso gruppo svizzero composto da 20 elementi tutti alle prese con i più svariati tamburi. Arie anni'60 in Via Baiettini con «The Starliters» mentre in Vicolo Pedroli Fabrizio Spadea esegue un assolo con la chitarra jazz. I «Nottambuli» in Piazza San Vittore offrono un vasto repertorio per gli amanti del liscio, musica d'atmosfera in Vicolo Ghiacciaie [illegible] «D'Artagnan». In Piazza Cavour c'è il trio di Susi Facchi, mentre in Piazza Castello si potrà ascoltare Wally Allifranchini con il suo gruppo «33 1/2». In Corso Garibaldi rock e blues con la «Trouble Blues Band», al Campanile il «Duo Jerry», animazione e musica in Via Baiettini con Paolo Fasoli. Corso XXV Aprile ospita la «Boranca Band» con delicati brani sound [illegible] Giuseppe Bruno.

Il quotato chitarrista Renato Pompilio, in pedana [illegible] il percussionista Giorgio Borghini, in Piazza San Fabiano farà assaporare i suoi ritmi brasiliani mentre la musica celtica farà [illegible] padrona al Pub O' Connors di Via Scavini.

Musica trascinante con gli «Air Bag», quattro formazioni ossolane in pedana in Piazza Don Minzoni, mentre «RVL Radio Point» effettuerà per tutta la serata collegamenti radiofonici da Piazza San Vittore.

La kermesse musicale proseguirà l'8 luglio con ospite d'onore il sassofonista Gianni Basso, mentre il 15 l'attrazione principale [illegible] il notissimo Fabio Treves e la sua band.

Dalle 21, orario d'inizio dei concerti, [illegible] aperti numerosi negozi, ritrovi, bar offrendo al pubblico, che si preannuncia numeroso, [illegible] serata ricca di tante attrative e curiosità. Prima fra tutte, una panoramica su tanti protagonisti della musica.

Questa sera per l'Estate Novarese

«West Side Story» rivive al Broletto



Olatz Gorrotxategi, soprano basca già nota per applauditi recital nel Verbano Cusio Ossola, stasera canterà Bach e le songs di Bernstein con la mezzosoprano coreana Park So Yeun e il tenore Vito Martino

NOVARA

«West [illegible] Story», capolavoro di Leonard Bernstein e tra i più famosi musical americani, verrà proposto stasera in forma di concerto nel cortile medievale del Broletto per «L'Estate Novarese».

Protagonisti dello spettacolo, inserito nella rassegna «Musica sotto le stelle» e diretto da Giorgio Ubaldi, sono la soprano basca Olatz Gorrotxategi, la mezzosorano [illegible] Park So Yeun e il tenore Vito Martino [illegible] al coro Orlando Di Lasso, i pianisti Cuicchetti e Ceccarini, i percussionisti Nachova, Pirola e Ridely [illegible] Tony Arco alla batteria.

La serata si aprirà con «Brand New Bach», un omaggio a Bach rivolto attraverso la trascrizione del Concerto Brandenburghese di Paolo Coggiola per soli, due pianoforti e percu[illegible]. Il biglietto d'ingresso, posto un[illegible], è in vendita a 15 mila lire. In caso di pioggia, lo spettacolo verrà ospitato alla sala Borsa. [r. s.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

«Crazy Bull», brindisi e roulette Festa della birra al Marcus Club

[illegible]. Claudio Alliata e [illegible] suo juke-box live per la [illegible] del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

GALLIATE. Nuovo appuntamento alla «Isla Bonita», località Ponte Ticino, con la musica proposta dal deejay Mister Black del ristorante Balubino.

MOMO. Festa della birra in bottiglia al «Marcus Club» di Alzate con gadgets e premi. Musica e animazione [illegible] la «Pig's Band» di Angelo Cutaia. Grigliate in cortile.

FONTANETO D'AGOGNA. Si balla con i dischi a richiesta del deejay Sirio al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

[illegible] Grande festa del quarto compleanno al «Crazy Bull cafè» in via per Maggiate. Ad aprire la serata saranno gli «Omacciotti» che daranno vita a un grande concerto rock. In un angolo del locale si potrà puntare alla roulette.



Arriva l'estate e si balla sotto le stelle

CASTELLETTO TICINO. Gli «Illeciti Musicali» sul palco del «Derrynane Village» dalle 22,30. Proporranno le covers più note della musica attuale.

[illegible] balla su tre piani e nel giardino estivo della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Claudio. Dalle 24.

NEBBIUNO. Saranno i «Bag One» ad esibirsi dalle 22,30 al «Molly Malones». Genere rock.

LESA. A tutto rock al roadhouse «Waco's», sul lungolago, in compagnia dei pezzi eseguiti dai «Gatto Matto».

BAVENO. Serata di musica internazionale e ballo al «Chiosco» con Rosario Giordano (tastiera, clarinetto, [illegible] e voce). Dalle 21,30.

MERGOZZO. Party in spiaggia al chiosco «Hanoom», in località La Rustica di Mergozzo. I pezzi più ballati del momento con i deejay resident dalle 22.

[illegible]. Musica live con Dario Romeo alla pizzeria «Ossola». Dalle 21,30.

MILANO. Cabaret con Savi & Montieri, Walter Valdi e la compagnia del «Ca Bianca» nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro. Al piano, Mario Rusca.

A cura di [illegible]

Proiezioni nel cortile della media «Cadorna», privilegiata la produzione americana

Cinquanta pellicole «Sottolestelle»

Da lunedì a Verbania i film-cassetta della stagione

VERBANIA

Sarà uno dei film cassetta, record d'incassi della stagione «Se scappi, ti sposo», interpretato dalla coppia Julia Roberts e Richard Gere, ad aprire l'estate 2000 cinematografica «Sottolestelle». La rassegna, promossa dalla Società Unioncine e Comune, si snoderà da lunedì 3 luglio a domenica 3 settembre nel cortile della scuola media «Cadorna» di Pallanza.

Ben [illegible] serate per una cinquantina di titoli: alcune pellicole sono proposte sia a luglio che nel mese d'agosto, compiendo un viaggio tra i maggiori successi della stagione.

Primeggiano i titoli delle produzioni americane, ma spazio anche ai comici, le serate dedicate agli spettatori più piccoli, e la giornata del lunedì riservata alle pellicole di maggior impegno. Scorrendo tra i titoli si trovano opere proprio per tutti i gusti.



Tom Hanks ha interpretato il secondino in «Il miglio verde»

Dall'alto del successo che sta ottenendo in tutto il mondo arriva «Pokèmon» film d'animazione giapponese che ha raggiunto la grande Disney ed è diventato fenomeno di costume tra i giovani. Julia Robert torna in «Erin Brockovich», prima opera miliardaria di Steven Soderbergh.

Non poteva mancare: «Tutti gli uomini del deficiente» con quelli della Gialappa's, rimanendo nel cinema di casa nostra ec[illegible] «Il pesce innamorato» di e con Leonardo Pieraccioni.

Sempre sul filone comico: «Asterix e Obelix contro Cesare», [illegible] altro sapore «Le regole della casa del sidro» di Hallstrom, o la straordinaria storia del secondino Tom Hanks nel carcere di Cold Mountain in «Il miglio verde».

Wim Wenders è proposto con «The Million Dollar Hotel» regno di stranulati personaggi, altro regista di grande spessore è Luc Besson con la storia e la leggenda di «Giovanna d'Arco». Gli amanti del brivido sono accontentati con «Il collezionista di ossa» di Noyce, mentre di Sydney Pollack [illegible]ne proposto «Destini incrociati». Tutte le proie[illegible] [illegible] inizio alle 21,30. In [illegible] di cattivo tempo ci si trasferisce al Cinema Vip di Intra. Biglietti a 8 mila lire, ridotti a 5mila. [p. cr.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel 0321-625 [illegible]
Chiuso per lavori

ARALDO Tel 0321-474 826
Chiusura estiva

CORTILE [illegible] BROLETTO Tel [illegible] - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Serate estate novarese Or. 21,30 (apertura cortile or. 21) L. 10.000, rid. 8000 Abbonamento 6 film L. [illegible]

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 150
Il gladiatore [illegible] Russel Crowe Or. 21,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Chiusura estiva

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
L'imperatore e l'assassino. Or. 21,30 (Cinema d'estate ingresso L. 8.000) Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000 Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8.000

[illegible]

SANT'ANDREA
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

CORTILE CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 558 In caso di maltempo nella sala del cinema
Oggi riposo

[illegible]

VARIOUS
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Il mistero della casa sulla collina Or.: 20,15, 22,15 Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Teatro

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Il miglio verde Or. 21,30 Lire 1[illegible] rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Salsa Or. 20,15 22,15 Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 05 23
Il collezionista di ossa, con Denzel Washington. Or.: 21,30 ingresso L. 7[illegible] con tessera abbonam.

[illegible]

[illegible] SALA1. Tel 0331 - 914 285 informazioni [illegible] e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30, [illegible] domenica 14.30-21.30
La casa di Cristina **con Allison Langem John Savage. Or.: 20,40; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.**

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Da ladro a poliziotto, con Martin Lawrence [illegible] 20,30 e **Una [illegible] vera**, or. 22,30 (Rassegna) Lire 13.000 [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
Preferisco il [illegible] [illegible] mare con Silvio Orlando (Rassegna estate in sala 3 L. 10.000) Or. 20,10, 22,30 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
28 giorni, con Sandra Bullock [illegible] 20,20 22,30 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
200 cigarettes, con Sandra Bullock [illegible] 20,30 22,40 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA6. [illegible] 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or. 19,30, 22,30 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible] SALA[illegible] 0331 - 914 285
Under suspicion con [illegible] Morgan Freeman. Or. 20,40 22,50 Lire 13.000, rid. 9000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
Chiuso per riposo estivo

[illegible] 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Oggi riposo

[illegible]

CINE TEATRO [illegible] 0321 - 91 183
Chiusura estiva.

[illegible]

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Chiuso per riposo estivo

ORATORIO
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321 - 777 122
Chiuso per riposo estivo

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Il mistero di Sleepy Hollow, or. [illegible] 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984.
Le ceneri di Angela

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi [illegible] di segr. tel. 0323 - 501.984
28 giorni

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis 1. 011 88 78 07 **Una vita non violenta** Or. 20,30 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 8784 **Under suspicion** Or. 20,20 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 18,10 19,05 22,10 Sala 2 **28 giorni.** Or. 18,30 18,30 20,30 22,30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17,30 [illegible] 30
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. [illegible] **Il gladiatore.** Or. 16 19,10 22,20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 73 **Pane e tulipani.** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 73 **Il terzo uomo** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
CINE c. G. Cesare 105 tel. 732 029 **Stigmate.** Or. 16 18,10 20,20 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15,30 17,15 19,20 45 22,30
DUE GIARDINI - Sala Mirama v. Monfalcone 62, tel. 327 7214 **I cinque sensi.** Or. 16,15 18,20 20,25 22,30
DUE [illegible] Sala [illegible] 62 tel. 327 [illegible] [illegible] 16,40, 18,40, 20,40 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'apostolo** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich** Or. 18,30 20 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Vedi teatro
[illegible] v. B. Buozzi ang. [illegible] tel. 530 353 **Cantando sotto la pi[illegible]** (1952) Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Boys don't cry.** Or. 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore.** Or. 16 19,10 22,20
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 **Mystery men.** Or.: 15,45 18, 20,15 22,30
[illegible] v. Po 21, tel. [illegible] **Moloch.** Or. 20,30 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **La casa di Cristina** Or. 16 18,10 20,20 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16,05, 18,20, 20,25, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Ore 16 17,40, 19,20, 21, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **28 giorni.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] Arsenale 31, tel. 532 448 **Le ragazze della [illegible]** [illegible] 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15,15 17,40 20,05, 22,30 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19,10 22,20 Sala 4 **28 days** (film in lingua originale) Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi e disaccordi.** Ore 16,15 18,20 20,25 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 4 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE [illegible] 4 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel. [illegible] **Una [illegible]** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19,30 atrio 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino [illegible] 2000 - XX Festival [illegible] (29/6-1/10). [illegible] abbonamenti alle tre Prime [illegible] Lebel. L. 190.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Bigl. (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. [illegible] NON PERVENUTO
AGNELLI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle **Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
[illegible] - [illegible] - piazza Bodoni. RIPOSO.

Il calendario di sagre e appuntamenti culturali

Libro e dibattito sulla morale Domenica [illegible] in fattoria

[illegible] La Croce Rossa di Galliate organizza la festa per i venti anni di attività, alla sede di via Cesare Battisti: ogni sera fino a domenica musica, ballo e specialità gastronomiche. Ogni sera si esibiscono gruppi diversi, che propongono liscio, revival e gli ultimi successi delle classifiche. [c. m.]

[illegible] «Ragioni e passioni politiche», di Piermario Ferrari, edito [illegible] Interlinea: viene presentato oggi alle 17 nel cortile della biblioteca Negroni, in corso Cavallotti 4. partecipano il teologo don Giannino Piana, e l'assessore alla cultura Dorino Tuniz. [c. m.]

[illegible] «Una serata in città ... tra storia e arte»: visita ai monumenti della città il 5 luglio, promossa dal nucleo di di[illegible]tica ambientale del Comune di Novara. Alle 20,30 inizia il tour, un'ora più tardi [illegible] proiezione del video «Novara in videocassetta». Per informazioni tel. 0321/3703522. [c. m.]

ROMAGNANO. «Prima domenica in fattoria», grazie all'invito dell'azienda vitivinicola Ioppa di via Ottavio Trincheri a Romagnano: domenica 2 dalle 14 alle 20 degustazione di prodotti tipici, promossa dal marchio «Campagna amica». Si potrà assistere alla preparazione [illegible] prodotti e conoscerne fragranze e tecniche di confezionamento. Partecipano all'iniziativa «profumi e sapori da non dimenticare» l'Azienda agricola valsesia e la cooperativa agricola Il Mottarone. [c. m.]

ARIZZANO. Appuntamenti gastronomici e musicali vengono organizzati dalla Pro loco per domenica in occasione della «Festa Nazionale delle Pro loco». Dalle ore 16,30 si susseguono una grigliata, l'esibizione del trio «Nino Fasoli Group» e la serata di ballo. [s. r.]

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. Nella sala [illegible]gliare di San Maurizio d'Opaglio si riunisce oggi alle 10, l'assemblea consortile dei Comuni e degli enti aderenti all'Istituto Storico della Resi[illegible] e della Società Contemporanea «Piero Fornara». Presiede l'assessore novarese Dorino Tuniz. [r. b.]

PARUZZARO. E' in programma domenica [illegible] terza edizione [illegible] Raduno Ferrari, promosso dalla Pro Loco. Ritrovo alle 9 da Franzosi Gomme di Borgomanero, giro panoramico verso il Lago Maggiore. Dalle 16 sfilata di moda e premiazione per i club presenti. Durante la manifestazione sarà allestito un annulo postale a ricordo dell'evento. [s. bott.]

Ieri il commiato del fuoriclasse cusiano dello sci nautico tra amici e autorità

Arrivederci «Bubu», e ancora grazie

«E' un campione che ha onorato tutta l'Italia»

Vincenzo Amato

RECETTO

Chissà cosa nascondevano quegli occhiali scuri in una giornata senza sole. Forse quella commozione che probabilmente solo nei prossimi giorni si scioglierà. Magari già la settimana prossima, quando i suoi colleghi scenderanno in acqua proprio a Recetto, sull'impianto che anche lui ha contribuito a creare, per la sesta prova di Coppa del Mondo. Forse allora, e solo allora, Andrea Alessi si toglierà gli occhiali e si asciugherà qualche lacrima.

Come ha fatto ieri mattina Roby Zucchi, il presidente della Federazione Italiana Sci Nautico, altro grande e mitico campione, al quale è toccato il compito, ingrato davvero, di salutarlo. Di dirgli un addio che è, speriamo tutti, un arrivederci. Se non più sui campi di gara, almeno nel mondo dello sci nautico a livello dirigenziale.

Ieri mattina al Castello di Recetto c'erano tutti, proprio tutti, i suoi amici, gli atleti, i compagni di squadra, gli amministratori locali per salutarlo. «Posso solo dire, conoscendolo anche fuori dai panni del campione, che [illegible] è stato grande, nella vita come nello sport - ha ricordato l'assessore regionale allo sport Ettore Racchelli - un campione vero e pulito, da additare come esempio ai giovani». Un campione che ha deciso di lasciare al momento che lui, e non le circostanze e le severe leggi dell'agonismo, ha scelto. Un re che scende dal trono di sua volontà. «E che purtroppo non ha nessuno in grado di raccogliere il suo [illegible] - [illegible], con un pò di malinconia [illegible] Rossi, vice-presidente della Federazione - puntiamo sui giovani ed in futuro anche sulla sua esperienza».

Classe limpida, campione cristallino come rare volte si incontra nel moderno mondo dello sport. Le frasi che si pronunciano in questa occasione, nel giorno dell'addio alle gare, non sono affatto di circostanza. «Voglio dirgli grazie, a nome di tutti, per quanto ha dato al nostro Paese - dice Maurizio Pagani, presidente della Provincia - ed al nostro territorio. Se esiste l'impianto di Recetto è anche grazie a lui». Una considerazione che ha fatto anche Aldo Beltrame, sindaco del Comune novarese. Da ieri di Andrea Alessi si parlerà al passato. «Mi sembra incredibile ed impossibile - osserva Roby Zucchi - parlare di Bubu senza usare il verbo presente. E' stato l'ultimo atleta completo al mondo, l'ultimo capace di sciare e vincere in tutte e tre le specialità dello sci nautico». Gli applausi lo interrompono. L'ultimo applauso per Bubu Alessi. Che si cala ancora di più sugli occhi gli occhiali scuri.



Andrea «Bubu» Alessi, lascia le gare a 33 anni: è il più forte sciatore [illegible] abbia mai avuto



Irene Reinstaller in azione: l'azzurra sarà in gara a Recetto per la Coppa del Mondo con Marina Mosti ed Elisabetta Galli

Sfide mondiali a Recetto

Dal 5 luglio per la sesta prova di Coppa

RECETTO

Orfana di Andrea Alessi la Coppa del Mondo di sci nautico discipline classiche farà tappa [illegible] ledì [illegible] e giovedì [illegible] a Recetto, sull'impianto permanente che il comune [illegible] ha realizzato con la Federazione Italiana Sci Nautico.

La gara di Recetto, presentata ieri mattina, è la sesta prova in calendario e vedrà impegnati in gara i migliori sciatori del mondo. La manifestazione torna in provincia di Novara ad un anno di distanza da una analoga gara che riscosse consensi da parte del pubblico e degli atleti.

Al via mercoledì mattina ci [illegible] i due iridati in carica, il canadese Jaret Llewllyn, campione del mondo di salto e per anni avversario del nostro Alessi, ed il francese Nicolas Le Forrester, campione del mondo di figure. A dare ulteriore prestigio alla gara mondiale altri due ex-iridati: l'australiano Bruce Neville, ex campione del mondo di salto ed il tedesco Freddy Kruger, altro grande specialista del trampolino.

Le ambizioni italiane [illegible] affidate a Christian Rampanelli, Alessandro Giubbilei, Marco Riva, Federico Minelli e Rossano Cuppini in campo [illegible]hile.

Tre invece le ragazze in gara: si tratta di Marina Mosti, Irene Reinstaller ed Elisabetta Galli. Su di loro puntano il presidente della Federazione Roby Zucchi ed il vice, l'omegnese Dario Rossi che cercano l'erede del grande «Bubu» Alessi. [v. a.]

Calcio, ripartono le trattative dei dilettanti

Massino, prime mosse al mercatino dell'estate

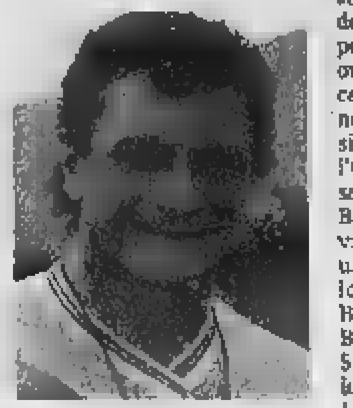
Subito in luce il Gravellona neopromosso A Verbania si riparte confermando Seveso

Sandro Bottelli

MASSINO VISCONTI

Gravellona, Arona, Borgomanero, Oleggio, Pombiese, Lesa, Briga, Cureggio, G[illegible], Gozzano. Sono le prime «top ten», in ordine di «apparizione», al calciomercato promosso da «Tribuna Sportiva». Esordio allo «Scoiattolo» di Massino Visconti, sulle pendici del Mottarone, seconda tappa alla «Bussola» di Orta, domani sera.

Col Gravellona ci [illegible] il presidente Nunzio Gambino, il vice Gianpiero Bianchetti, il diesse Ermanno Moro e pure il segretario Sergio Pedolazzi. I «tocensi» confermano Ceccon, Prini, Forzani, Baltro, Sena, Galeazzi, Foti, Zullo e Gini. Finora un solo acquisto, l'aronese Cassani, ex giovanile della Juventus, società con la quale il Gravellona vorrebbe allestire presto un «punto Juve». Masoero andrà all'Arona, Patelli è richiesto dal Vogogna, Carusi e Calderoni potrebbero finire al Villa, [illegible] delle poche ossolane «scampate» alla fusione. Si aspetta il Verbania, ma è attesa vana. Può darsi [illegible] Giusti e Marzano si facciano vivi domani [illegible] ad Orta. In casa biancocerchiata è ufficiale la riconferma dell'allenatore Angelo Seveso. Quasi fatta per la cessione di Gardini e Occhioni, che dovrebbero raggiungere Braga al Seregno, e anche quella di Ranoia, che [illegible] va a Borgomanero dopo una richiesta ufficiale del Fidenza (che in cambio offrirebbe Omar Danesi, ex Novara ed Ospitaletto). E' già del Verbania il bellinzaghese Bovio (attaccante, dal Varese), mentre il Novara offre Gaurnier per avere dallo stesso Verbania il promettente Marcello Guidetti, [illegible] anni, difensore centrale. Il Borgomanero lascerà partire Gabasio, ma ha confermato, col capitano Rovellini, Armontano, Merlin, Castiglioni, Ceci, Maio e Rolando. Si muove l'Oleggio (quest'anno allenato da Paolo Ro[illegible]) acquistando dalla Castellettese il difensore Cominetti. La squadra «ticinese», in ferie dopo lo scampato pericolo dei play out, vuole [illegible]incere Carlo Sibilia a non mollare la presidenza. Ancora l'Oleggio cede Brusati al Bellinzago-Barengo, che dovrà cercarsi pure un nome meno chilometrico. Oltre a Bebo, ci sarebbero Babe, Bego o Bago. Se avete qualche idea, scriveteci. Il Lesa, a Massino, gioca in casa. Il nuovo «vertice» è composto dal presidente Ernesto Bertolio, dal direttore sportivo Bruno Angelini (guarda chi si rivede) e da Alberto Anelli. Tra i club di Prima categoria, riconferme per Marco Giromini nella Cristinese (presidente Teresio Valloggia) e di Gianfranco Arlotti al Gattico (presidente Ambrogio Zonca). Caccia al posto. Il mercatino bisettimanale è anche un'ottima «vetrina» per scegliere l'allenatore giusto per la prossima stagione. La lista dei «mister» disponibili è senza fine. Due nomi per tutti: l'invoriese Fabio Zanetti, che ha lasciato Briga, e Carlo Fabris, non confermato dall'Arona, che ha preferito richiamare l'ex portiere Roberto Frino, pupillo della tifoseria.



Angelo Seveso trainer Verbania

CICLISMO

Giovedì sera «in pista»

Giovedì ciclistico a Castelletto Ticino per la tipo pista organizzata questa sera nell'ambito della Festa dello Sport [illegible] Società Ciclistica Castellettese. Saranno in gara Esordienti, Allievi e Juniores. La kermesse, al parco comunale, prenderà il via alle 20. [s. b.]

PODISMO

Testa vince a Grignasco

Duecento podisti alla serale di Grignasco e vittoria in scioltezza di Maurizio Testa, atleta a livello nazionale. Alle sue spalle Sergio Prolo e Claudio Pastore. Tra le donne si è imposta Gisella Bendotti di [illegible]gna davanti a Gisella Campolo e Monica Barricelli. [s. b.]

CALCIO

Cressa s'impone a [illegible]

L'ottava edizione del torneo di calcio in notturna, categoria Pulcini, organizzato dalla Pratese si è concluso con il [illegible] del Cressa. Al secondo gradino del podio è salita la San Mauriziese di San Maurizio d'Opaglio [illegible] al terzo si è piazzato il Borgo Oratorio. Il premio speciale per il capo cannoniere è stato assegnato ad Andrea Bertocco del Cressa. Il giovane più promettente, Nicolò Leonardi del Borgo Oratorio. [r. l.]

BEACH VOLLEY

Le prime classifiche

Dopo le due tappe iniziali del Summer Volley e della [illegible]tway Cup, cominciano a delinearsi le graduatorie individuali. Tra gli Amatori sono in testa Luca Parma e in campo femminile Francesca Podico, entrambi verbanesi. Nelle categorie Pro, primo posto per Alberto Franzini e [illegible] le ragazze a pari [illegible] borgomaneresi Roberta Piemontesi e Lara Giuliani. I prossimi appuntamenti sono con la Sportway Cup dal 3 al 6 luglio sul campo del BVC Cai di Verbania e con il torneo principale l'8 e 9 luglio a Santa Maria Maggiore in Valle Vigezzo. [e. r.]

PODISMO

Domani [illegible] a Comignago

E' in programma per domani sera la Camminata dei «baruzit» di Comignago. Percorso di km [illegible], con partenza alle 20,15 da via Circonvallazione, organizza la Pro Loco. [s. b.]



NEI LOCALI ALLA MODA DILAGA LA CUCINA LIGHT



TUTTI DI CORSA

Sconti per coppie, fasce protette per casalinghe, misteriose lezioni di «ginnastica interiore» o «new age»: se una volta c'era l'American e poco più, ora per le palestre private è vero e proprio boom. Soprattutto a Torino, dove i fanatici della fitness sono il 35%, percentuale di cinque punti superiore a quella nazionale



ALL'ARIA APERTA

Nel 1990 erano 231 i bar e ristoranti che, nella bella stagione, azzardavano il dehors: i torinesi, si diceva, non ci sono abituati, e comunque l'estate al nord è troppo breve per ammortizzare la spesa. Cinque anni dopo, l'inversione di rotta: e oggi i dehors sono quasi un migliaio, e quasi sempre affollati.

L'estate dei mangiatori di numeri

Palestre e dehors, il menù è tutto da calcolare

[illegible]

I torinesi più fortunati, che [illegible] mezzi economici e non timbrano il cartellino, hanno due possibilità per spendere gradevolmente la loro pausa pranzo. Mangiare in palestra, dopo [illegible] smaltito chili superflui e tossine, oppure nell'ampio e ombroso dehor di uno degli eleganti caffè-ristorante spuntati come funghi nelle piazze del centro. Quale che [illegible] la scelta, resta il fatto che in entrambi i luoghi si mangiano soprattutto numeri, con buona pace di quelli che l'aritmetica [illegible] l'hanno [illegible] digerita neanche a scuola.

Dopo un'ora di stretch and tone, più dieci minuti di stepper, più bagno turco e sauna per chi ha tempo di farli, se no doccia semplice, è bello pranzare in palestra leggendo un libro o guardando il tg. Si mangia dietetico, probabilmente sano e soprattutto tenendo la mente allenata - dopo tante flessioni, non si sa mai - con complessi esercizi di addizione e sottrazione: la [illegible] più importante, infatti, è far tornare a fine giornata il bilancio calorico. Un impegno che può facilmente diventare missione, ossessione, lavoro a tempo pieno. Per fortuna ogni attrezzo ha il suo bravo computerino che t'informa delle uscite - calorie consumate: due, quattro, sei, poi chissà perché solo sette, o insperatamente nove, e così via pedalando - e ogni piatto del giorno ha la sua [illegible]zione energetica. Insomma, [illegible] puoi sbagliare. Con venti minuti di camminata veloce - oltre i sei chilometri all'ora, parte in piano e parte in leggera salita, sul tapis roulant, [illegible] esempio - fai fuori quasi duecento calorie (che come ogni contabile della linea sa, sono quelle appena introdotte con i quattro-cinque biscotti mangiati a colazione), quindi conviene aggiungerci un po' di addominali e cinque minuti di cyclette per [illegible] potersi permettere il piatto basic, al limite della [illegible] pravvivenza: «passato di verdura più petto di pollo». E intanto ti puoi mangiare con gli occhi i rigatoni al sugo che l'aitante istruttore lì accanto sta divorando con l'appetito del giusto.

Ogni palestra che si rispetti ha un ristorante, e ogni ristorante di palestra [illegible] menù dietetici, a calorie contate, e centrifugati di ananas e pompelmo per i casi più disperati, oppure un self service con gran[illegible] di sedani e carote, cous cous vegetale, melanzane grigliate e misteriosi pastoni da galline (mais, miglio, farro, tofu, radici fin che [illegible] n'è) dei quali s'ignora l'apporto calorico, però pare contengano fibre il che faciliterebbe almeno lo smaltimento.

Il rischio è che la paranoia da conteggio delle calorie continui a perseguitarti anche fuori, quando hai [illegible] la tuta in [illegible]ra a tinte acide, e diventi, per molti lo è già, il criterio con il quale fare la spesa al supermercato: ormai quasi tutte le aziende serie e al passo con i tempi precisano sulla confezione degli alimenti il numero di calorie all'etto e per pezzo, la percentuale di grassi e quella di zuccheri, e ai coloranti o ai conservanti eventualmente contenuti nessuno ci fa più caso.

Anche sotto i platani del caffè-ristorante, in una delle piazze più belle di Torino, ai tavolini con sedie in alluminio e tovaglia candida, più che fare conversazione si memorizzano numeri. Con un occhio agli ultimi trend dell'estate - schiene nude e pance di nuovo coperte, ripristino della suoneria tradizionale sul cellulare (baladere, samba, cavallerie rusticane e nenie orientali risuonano ormai solo nelle periferie), [illegible] pareo che in controluce di[illegible] trasparente e micro borsa verde pisello per le donne, camicia in lino rosa confetto e sandalo con chiusura a velcro per i maschi - e un altro ai codici del menù.

Proprio [illegible]: si prega di ordinare con i codici, recita la carta pergamenata. Come da Pastarito, come nelle mega-pizzerie della riviera adriatica, come alla macchinetta del caffè che c'è in ufficio, dove l'1 è un caffè amaro e il 19 corrisponde a un'imprecisata «bevanda al gusto di cioccolato». Ma [illegible] la differenza che qui, se ordini un'insalata andalusa di mare all'olio di zafferano o un tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone o anche solo un saor di orata semplice semplice - prezzi di conseguenza - ti piacerebbe poterlo scandire ad alta voce e con la dovuta pomposità, invece devi dire «per me un 828, e a seguire un 953, no scusi ho cambiato idea, faccia un 952». Se no il [illegible] non capisce e ti guarda storto.

L'ordinazione numerica viene poi digitata su un apposito telecomando che trasmette il codice direttamente alla cucina e in men che non si dica il piatto richiesto - ma non sempre - si materializza sul tavolo. Se sbagli, fatti tuoi. Solo le ostriche e il caffè non hanno un codice: le prime sono fuori menù, segno certo che Torino non è una piccola Parigi; il secondo è inutile ordinarlo perché il [illegible]amo a un certo punto s'inceppa e il tempo d'attesa equivale a quello dell'intero pasto. Tutto il resto invece sì: 828 corrisponde ai gobbi al sugo d'arrosto, 949 alla torta di castagne, e così via.

Ordini e [illegible] puoi fare a meno di chiederti se tutti questi numeri non ti faranno poi male. Nel dubbio, finisci quasi sempre per tenerti leggero: «mi porti un 69», che sarebbe bresaola con rucola e dadini di mozzarella, «e una [illegible] bottiglia d'acqua minerale». Il vantaggio è duplice: mantieni la linea senza neanche andare in palestra, e il 69 te lo puoi sempre giocare a lotto. [A.Pine]



Giovani a un dehors nel [illegible]
Questi locali aperti fino a tardi sono la novità delle ultime estati di Torino. Il popolo della notte ora può scegliere tra un salto ai Murazzi, una scappata in piazza Maria Teresa o in piazza Carlina, o una cena a lume di candela nel quadrilatero romano, il nuovo quartiere latino della città

Il conteggio calorico delle entrate e delle uscite può diventare una vera missione Al caffè-ristorante del centro storico non ordini pasta [illegible] «un 828»

MENU PALESTRA

- *Passato di verdura e petto di pollo*
- *Pasta al pomodoro e insalata di carote*
- *Pesce lesso e verdure bollite*
- *Centrifugato di ananas e fragole*
- *O' gran buffet con verdure grigliate, mais, miglio, tofu, legumi assortiti, torte verdi*



MENU CAFFE' RISTORANTE

- *Bresaola con rucola e mozzarella*
- *Gobbi al sugo d'arrosto*
- *Saor di [illegible]*
- *Insalata andalusa di mare all'olio di zafferano*
- *Tonno di coniglio all'aceto aromatizzato al lampone*
- *Torta di castagne*

[illegible]

Simonetta

Orto in miniatura [illegible] vasi di terracotta

D[illegible] vita è coltivare un orto - scrive Flavia A. di Torino - ma per realizzarlo dovrò attendere, e [illegible] parecchi anni, l'età della pensione per comprare con il gruzzolo dei risparmi un rustico in campagna con orto [illegible]. E nel frattempo che fare? Esiste la possibilità di un mini-orto sul balcone-terrazza? Se sì, spiegatemi come fare?».

La professoressa Elena Accati del Dipartimento di Agronomia dell'Università di Torino ne è certa: «Non solo è possibile, ma si crea sul terrazzo anche un bell'effetto estetico». E spiega: «oltre ai vasi di [illegible] occorre avere terriccio di [illegible] qualità e ricordarsi che è necessario innaffiare almeno una volta al giorno. Il segreto per avere l'orto con effetto armonioso è scegliere esemplari con differenti cicli di sviluppo, in modo da protrarre la produzione durante l'arco dell'anno».

Ed ecco qualche esempio pratico: si possono seminare i ravanelli che si sviluppano velocemente e potranno essere consumati in tre - quattro settimane. Le fragole crescono bene anche in vasi molto piccoli e assicurano un assaggio di frutti quasi ogni giorno [illegible] giusta stagione; hanno bisogno però di innaffiature regolari e di essere pro[illegible] dagli uccelli che ne sono ghiotti.

Ottimo - garantisce l'esperta - è il raccolto di pomodori che si può avere da piante coltivate in vaso: se il recipiente è [illegible] profondo è possibile [illegible] le canne di bambù per il sostegno delle piante dire[illegible] nel terriccio. Persino la lattuga può nascere e crescere sul balcone di casa: è preferibile usare varietà da taglio meglio se con foglie variegate e dai margini increspati, utilissime anche per decorare i piatti oltre che per fare gustose insalate colorate. Il timo starà benissimo anche in ciotole basse, come pure il basilico, il rosmarino e la menta, ricordando che a queste piante non dovrà mai mancare l'acqua. In vaso si può inoltre coltivare la melissa come le zucchine, i porri e persino qualche patata con buoni risultati.

L'esperta suggerisce di sfruttare lo spazio anche in verticale usando cestini da appendere [illegible] parete o al soffitto. «Nei cestini vanno benissimo i pomodori che ricascano lungo i lati. Richiedono naturalmente una posizione soleggiata. In alternativa si possono mettere insalate da taglio: alcune varietà hanno foglie sui toni del rosso e [illegible] ricce. Una cultivar assai apprezzata è la Tumbler. Unica attenzione: se il cestino è posto a una [illegible] altezza può provocare qualche disagio nell'innaffiatura e ci si dovrebbe provvedere di una piccola pompa a pressione con lungo tubo rigido ricurvo».

Ma per chi ha un piccolo fazzoletto di terra l'operazione è certo più facile e completa. A Marta, che vorrebbe mescolare ortaggi a fiori, la professoressa Elena Accati propone di combinare, ad esempio, la lavanda tra le bietole: «Un effetto sicuro». E [illegible] di pianificare le colture per creare un insieme piacevole: «Un esempio può essere la disposizione a file: [illegible] fila di cavoli accostata a quella dei cavolini di bruxelles, di pomodori, di porri, di cipolle, di piselli su tutori, di patate, di cavolo rapa, di rape e poi si può ripetere sul lato opposto. Oppure barbabietola, lattuga, prezzemolo a foglie piatte, [illegible] fagiolini, sedano rapa e cavolo primaverile».

Ancora un consiglio: «Affinché le insalate possano alternarsi durante un lungo arco dell'anno, il segreto è non seminarle contemporaneamente. Inoltre invece di completare l'intero solco è bene procedere per brevi segmenti con una [illegible] scalare ogni quindici giorni. Recidendo i cespi alla base, alcuni tipi di lattuga emettono nuove foglie anche una seconda e una terza volta. E se si creano antiestetici buchi nel terreno per colpa della raccolta? Si possono chiudere sistemando sul terreno vasi di terracotta con piantine, ad esempio, quei rapanelli e quelle fragole che indi[illegible]mo prima». Per chi lo desidera abbiamo anche [illegible] di un libro: L'orto di Richard Bird, ediz. Deagostini, 35 mila lire.

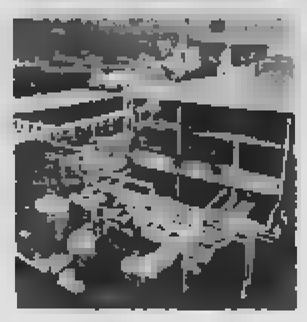
simonetta.conti@lastampa.it

Causa l'inquinamento [illegible] ecologici sono prorogati per tutto luglio

Il «giovedì del polmone» continuerà per tutto luglio. Lo ha annunciato in questi giorni l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter «visto il perdurare delle condizioni di inquinamento atmosferico e [illegible] conseguente necessità di ridurre la presenza media di micropolveri nell'aria torinese».

Il divieto - che fra l'altro è in corso anche oggi - dura dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e riguarda i veicoli diesel non omologati alla Direttiva europea 94/12 Cee e successive (immatricolati fino al 31-12-'96). Camion e furgoni diesel [illegible] omologati alle Direttive europee '91 e '93, invece, non potranno circolare [illegible] 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19. Tutti gli altri veicoli avranno il via libera. Restano escluse dal provvedimento le tangenziali e le strade più brevi dalle stesse ai parcheggi dello stadio Delle Alpi e piazzale Caio Mario-corso Tazzoli.

[illegible]



Multinazionale vuole localizzarsi nell'ex Acna

CENGIO. Uno stabilimento della «AP Locked» sulle aree Acna? Ad annunciare l'interessamento di una multinazionale del settore metalmeccanico già operante in Val Bormida, è stato il vice presidente della Provincia di Savona, Carlo Giacobbe, durante la Conferenza dei Servizi svoltasi a Roma. Il fatto che l'azienda leader nella produzioni di freni per auto stia valutando, insieme ad altri siti, anche la possibilità delle aree ex Acna per realizzare un nuovo stabilimento che, secondo indiscrezioni, dovrebbe [illegible] in produzione nel 2002, occupando [illegible] mila metri quadri, di cui [illegible] mila coperti, con la creazione di 150 posti di lavoro, riaccende un certo ottimismo. «Per non perdere tale opportunità - sottolinea Giacobbe - diventa prioritario arrivare quanto prima alla certificazione di almeno parte delle [illegible] ex Acna»

Alluvione, 3 miliardi per i risarcimenti

ALESSANDRIA. Stato e Comune stanno pagando i parenti dei morti nell'alluvione del '[illegible] (erano stati una dozzina), purché ritirino la costituzione di parte civile nel procedimento a carico di ex prefetto, sindaco, amministratori e funzionari vari: proprio oggi a Milano prosegue l'udienza preliminare. Per questa operazione lo Stato ha messo a disposizione 3 miliardi, il Comune oltre un miliardo.

Pochi contributi [illegible] provincia biellese

BIELLA. Domande di contributo per [illegible] progetti destinati ad attivare investimenti per oltre 658 miliardi di lire: questo il primo risultato della legge regionale favore del turismo e dell'imprenditoria privata. Ma in questa ricca girandola il Biellese finisce in fondo alla lista, con un risultato davvero negativo considerato che il settore risulta trainante per il prossimo futuro



Cuneo-Asti, l'«impasse» [illegible] da superare

CUNEO. Si fa più incerta la soluzione dell'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Mentre parlamentari e amministratori pubblici piemontesi avevano caldeggiato nei giorni scorsi al Presidente Amato la nomina di un commissario che consentisse (anche in assenza del rinnovo della convenzione Anas-Satap) di proseguire i lavori del primo lotto, ieri la Satap ha fatto sapere che ritiene «non ci siano gli estremi di legge per procedere alla no[illegible] di un commissario straordinario: i lavori del primo lotto vanno avanti regolarmente. La Satap ha tenuto fede agli impegni». Controreplica di William Casoni (foto), vicepresidente della Regione e tra i principali sostenitori del commissario: «La mia richiesta si riferisce a un commissario che, senza sostituirsi ad Anas e Satap, segua l'avanzamento dei lavori per i primi tre lotti esecutivi e non l'intera opera»

Al castello di [illegible] arriva Cunningham

TORINO. Il Castello di Rivoli dedica una grande mostra alla ricerca del noto coreografo americano Merce Cunningham (aperta al pubblico da domani). L'esposizione, curata da Germano Celant in collaborazione Melissa Harris e David Vaughan, è un lungo percorso attraverso cinquant'anni di lavoro. Esposti oggetti, scenografie, costumi, disegni, film e video.

Ici, Torino chiede proroga pagamento

TORINO. Una proroga di venti giorni per il pagamento dell'Ici. E' quanto ha richiesto ieri il Comune di Torino al ministero delle Finanze. «Avendo verificato l'impossibilità data dalla legge di far prorogare la scadenza dell'Ici da parte del Comune [illegible] - ha commentato Vanna Lorenzoni vicesegretaria della Cgil - si è deciso di richiedere congiuntamente il provvedimento al ministro».

Coppie [illegible] per «battere» le lucciole



CASTELLETTO TICINO. Coppie d'innamorati e coniugi al posto delle «lucciole»: è l'invito del Cocis, il Comitato cittadini stanchi, pronto ad entrare in azione domani sera nel basso Lago Maggiore per arginare il fenomeno della prostituzione che lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende ad Arona, sta assumendo proporzioni eccezionali: «Lucciole» di colore e dell'Est europeo, nonché viados brasiliani, occupano il litorale. I residenti, dopo aver sottoscritto una petizione al prefetto Pellegrini di Novara, invitano ora «tutte le coppie di innamorati, fidanzati e coniugi a presentarsi sul luogo delle lucciole». Ci sarà anche il sindaco Francesco Viale, 57 anni, che ha precisato: «La manifestazione si concluderà con una spaghettata all'aria aperta dopo mezzanotte»

Tapparo contesta servizio su Malpensa

TORINO. Non è piaciuto al senatore e consigliere regionale [illegible] Giancarlo Tapparo che il T3 Rai del Piemonte abbia mandato in onda, domenica scorsa, un servizio sull'aeroporto di Malpensa «nel quale se ne esaltava la crescita di funzionalità, proprio mentre i cittadini piemon[illegible] dell'Ovest Ticino sono in lotta contro le rotte degli aerei di Malpensa».

Generale in pensione dev[illegible] lo Stato

TORINO. Due anni e sei mesi di carcere e la condanna che il tribunale militare ha inflitto al generale dell'Esercito Paolo Sudato, [illegible] anni, ora in pensione, processato per il reato di peculato militare. L'alto ufficiale dovrà versare al Ministero della Difesa una provvisionale di dieci milioni di lire. Sudato è stato chiamato in causa per episodi avvenuti tra il 1991 e il 19[illegible].



[illegible] inaugura Extra Torino Festival

TORINO. A dispetto della rinomata timidezza che ne accompagna da trent'anni la [illegible] artistica, tocca ad Ivano Fossati (foto) il [illegible] dell'Extra Torino Festival, con il concerto in programma questa sera alle 21,30 nel cortile della Palazzina Mauriziana di Caccia di Stupinigi. Si tratta in realtà di un duplice battesimo, poiché lo show [illegible] genovese è anche il primo della tournée dedicata alle canzoni del [illegible] ultimo album, «La disciplina della Terra», con cui attraverserà l'Italia [illegible] dell'estate. Meticoloso, perfezionista, molto attento agli equilibri sul palco ed agli arrangiamenti, Fossati affronta l'impegno con scenografie completamente nuove.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: [illegible] **7,50**: Polizia Stradale; [illegible]: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-18**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **16-18**: Musica e notizie, **16,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

E VALSESIA

Il presidente della Regione: porterà subito 400 posti di lavoro

Santhià, sì di Ghigo all'out-let

«Il Piemonte interessato all'insediamento»

VERCELLI

«L'interesse del Piemonte è grande e ci sembra che la valutazione del sito di Santhià sia corretta [illegible] interessante per un'area che ha bisogno di compensare una situazi[illegible] di crisi che certamente si farà maggiormente sentire nei prossimi anni». Così il presidente della Regione Enzo Ghigo si è espresso sull'«out-let» previsto nella zona di Santhià nonostante che, nei giorni scorsi, sia i parlamentari vercellesi Rosso e Piccioni sia il consigliere regionale Luca Pedrale [illegible] si[illegible] dichiarati contro l'insediamento nel Vercellese perchè, a loro avviso, andrebbe [illegible] discapito del sistema commerciale.

Ma Ghigo, che ha incontrato ieri [illegible] [illegible] i rappresentanti della Prime Retail, l'azienda [illegible] quotata al New York Stock Exchange [illegible] proprietaria di oltre 50 outlets negli Usa, la pensa diversamente e ritiene che l'investimento [illegible] un [illegible] [illegible] per la [illegible]stra provincia. «Sono convinto altresì - ha aggiunto il presidente della Regione - che si debba individuare un percorso di dialogo con la Provincia [illegible] i Comuni di Vercelli e Santhià per esercita[illegible] tutte quelle iniziative che conducano ad [illegible] accordo di programma. In Regione abbiamo già dato la disponibilità a considerare l'insediamento perché interventi di questa natura (50 miliardi di investi[illegible] diretto) oltre a generare risvolti positivi per l'occupazione (400 posti di lavoro da subito) [illegible] a confermare [illegible] ruolo internazionale del [illegible] territorio, [illegible] in grado di generare flussi straordinari di turisti-visitatori e quindi di ricchezza indotta». [ca. te.]



Enzo Ghigo è favorevole all'insediamento dell'out-let

UN REGALO AI LETTORI PER UN'ESTATE DI DIVERTIMENTO

Aperitivi gratis, parte il gioco de La Stampa

VERCELLI

Aperitivi gratuiti nella calda estate vercellese. Siete pronti? Debutta oggi, con un giorno d'anticipo rispetto [illegible] quanto annunciato, il gioco de «La Stampa». E' un'iniziativa dedicata ai lettori, pronta a regalare divertimento, grazie anche [illegible] una formula semplice. Come funziona? Basta ritagliare i tagliandi, che pubblicheremo ogni martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Oggi è il giorno del «Banana [illegible]», il disco-bar de «Le Acacie» che accende le notti [illegible] suon [illegible] ritmi latino-americani. Il «coupon» [illegible] valido solo per la serata di venerdì: [illegible] a chi si presenta alla [illegible] munito di «ticket», verrà offerta una [illegible]sumazione. Il gioco non finisce qui, perchè abbiamo [illegible] altro sponsor: è «La Baracchiña», il bar all'aperto [illegible] parco Kennedy [illegible] ha catturato le simpatie dei vercellesi. Il tagliando verrà pubblicato martedì [illegible] mercoledì e anche in questo caso il coupon andrà presentato alla cassa. In palio uno dei mitici aperitivi preparati da Fabio Roncarolo, il dinamico proprietario del locale. Vale una regola: [illegible] cocktail verrà offerto ogni mercoledì, dalle [illegible] alle 21. Buon divertimento, con un'anticipazione: stiamo lavorando per offrire altri omaggi ai lettori. [g. mo.]

Vercelli, i due medici e l'ex infermiere del S. Andrea sono agli arresti domiciliari. L'indagine partita nel '99

Ospedale, attesa per gli interrogatori

Sei indagati in un secondo filone d'inchiesta

[illegible] Martini

VERCELLI

Inizia nel '99, con la denuncia di [illegible] imprenditore [illegible] [illegible] [illegible] materiale ortopedico, l'indagine che martedì mattina ha portato la Guardia di Finanza in ospedale. Il piccolo industriale non segnala i nomi del primario di Geriatria, Paolo Tagliabue, e dell'ex aiuto di Orl Claudio Lambertoni, parla invece di altre presunte «disfunzioni». Sono magistratura e Fiamme gialle a puntare l'attenzione sui due medici e sull'infermiere in pensione Cornelio Chimento.

Con i tre ordini di custodia cautelare a domicilio firmati dal gip Emanuela Dufour si chiude infatti una prima parte dell'inchiesta, mentre prosegue [illegible] secondo filone: per chiarire la posizione di altre sei persone è stata chiesta una proroga sui tempi delle indagini preliminari. Tra le ipotesi d'accusa, anche questa volta compare la concussione, ma è possibile che l'indagine prenda una direzione opposta al risultato clamoroso che ha scosso il mondo della sanità vercellese.

[illegible] [illegible] ufficio, [illegible] sostituto procuratore Antonio Sangermano tace e lavora: «Non rilascio dichiarazioni», è l'unico «commento» che affida ai cronisti seguendo il suo [illegible]le rigoroso. Il magistrato, che ha coordinato [illegible] indagini, ha riascoltato tutte le persone sentite dagli uomini del maggiore Giuliano Formica: decine e decine, per arrivare a formulare l'ipotesi accusatoria. Per Paolo Tagliabue, procura e Finanza parlano di concussione e corruzione impropria: si sarebbe fatto consegnare bustarelle per anticipare o prolungare il ricovero dei degenti. Per Claudio Lambertoni invece l'accusa è di concussione e falso: avrebbe compiuto interventi di chirurgia plastica a naso e orecchie facendoli passare per operazioni ordinarie a carico dell'Asl. Per l'infermiere in pensione, infine, l'ipotesi d'accusa è di favoreggiamento.

Cornelio Chimento, che curava a domicilio una coppia di anziani, la donna colpita da leucemia, avrebbe cercato di convincere i due pazienti [illegible] negare il pagamento di bustarelle al primario. La sua posizione è la meno pesante e il suo avvocato, Francesco Picco, si dichiara sereno: «Quando potremo prendere visione degli atti, valuteremo il da farsi. Cercheremo comunque di provare l'assoluta estraneità alle accuse del nostro assistito. Per ora siamo in attesa dell'interrogatorio».

Aspettano anche Roberto Scheda, legale di Paolo Tagliabue, e Bruno Poy, che segue invece Claudio Lambertoni. I loro assistiti dovrebbero essere sentiti entro pochi giorni, come prevede il Codice di procedura penale. I due medici rifiutano ogni accusa. «Sono innocenti - dicono i loro legali - [illegible] di chiarirlo al più presto».





La denuncia di [illegible] imprenditore che si occupa di ortopedia ha dato il via agli accertamenti all'interno dell'ospedale

Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Sangermano ha coordinato l'inchiesta della Guardia di Finanza sui medici dell'ospedale Sant'Andrea diretta dal comandante provinciale maggiore Giuliano Formica



Un reggente per Geriatria

Lombardo: ci sono tanti uomini di valore

VERCELLI

Il «Day After» all'ospedale «Sant'Andrea» è di quelli che lasciano il segno. C'è sconcerto nei reparti, soprattutto in Geriatria. Il direttore generale Mario Lombardo, che già aveva annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile, ha affidato la pratica allo studio dell'avvocato Dario Casalini. Per ora, [illegible] confronti del primario Paolo Tagliabue non verranno presi provvedimenti disciplinare: «E' prassi - spiega Lombardo - aspettare almeno la sentenza di primo grado». In ogni caso, il manager della sanità vercellese si [illegible] incontrato ieri con alcuni medici della Divisione («E vi posso assicurare che c'è gente seria e di valore», dichiara a *La Stampa*) per un primo scambio di opinioni. Con Lombardo c'era anche il direttore sanitario [illegible] «Sant'Andrea» Franco Carcò. I vertici dell'Asl e dell'ospedale valuteranno nelle prossime [illegible] a chi affidare la reggenza del reparto: la scelta cadrà su un medico già [illegible] servizio in Geriatria cui sarà affidato il compito, in stretto contatto la direzione generale e sanitaria, di riorganizzare la Divisione.

Anche [illegible] Orl c'era molta costernazione ieri: il dottor Claudio Lambertoni non lavorava più da tempo al «Sant'Andrea», ma nel reparto ha lasciato tanti amici. [e. d. m.]





Da sinistra il dottor Paolo Tagliabue primario di Geriatria ed il dottor Claudio Lambertoni, ex aiuto primario della Divisione di Orl, entrambi sono agli arresti domiciliari da martedì m[illegible] dopo il blitz della Finanza

La Regione ha inserito diversi centri dimenticati nella prima [illegible]

I fondi Ue a 61 Comuni della provincia

Si allarga l'elenco, ma il capoluogo è sempre escluso

Sono saliti a 61 i Comuni della provincia di Vercelli inseriti dalla Regione nel cosiddetto «obiettivo 2» dei fondi strutturali europei, ma il capoluogo resta sempre escluso. Spiega l'assessore regionale alle Politiche [illegible] munitarie Gilberto Pichetto: «Le [illegible]ità riguardano le modificazione introdotte nella zonizzazione dell'obiettivo 2, con l'inclusione dei Comuni del siste[illegible] locale del lavoro del Vercellese, e di tre Comuni astigiani, Villanova, [illegible] e Capriglio. Inoltre, considerato il protrarsi della fase di approvazione ben oltre i tempi originariamente previsti, a[illegible] del noto contrasto [illegible] Governo e Commissione Ue, [illegible] uno slittamento delle risorse del 2000 agli anni successivi del programma». La popolazione interessata dall'obiettivo [illegible] assomma in Piemonte [illegible] 1.343.402 abitanti, circa [illegible] in più rispetto alla ripartizione originaria. La suddivisione per province è la segue[illegible] Torino 966.700; Asti 65.023; Verbano-Cusio-Ossola 70.929; Vercelli 47.285; Alessandria 103.713; Biella 9.916; Cuneo 79.836.

Ecco i 61 Comuni vercellesi e [illegible]iani: Alagna, Albano, Arborio, Asigliano, Balmuccia, Balocco, Boccioleto, Borgovercelli, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, Caresana, Carcanablot, Casanova Elvo, Cervatto, Civiasco, Collobiano, Costanzana, Cravagliana, Desana, Fobello, Formigliana, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lenta, Lignana, Mollia, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Pezzana, Pila, Piode, Postua, Prarolo, Quinto, Ras[illegible] Rima [illegible] Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rive, Ronsecco, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Salasco, Salì, San Giacomo, Scopa, Scopello, Stroppiana, Tricerro, Trino, Varallo, Villarboit, Villata, Vocca. Quattro Comuni valsesiani, inoltre, sono annoverati nelle «aree di sostegno transitorio»: si trat[illegible] [illegible] Breia, Cellio, Quarona e Valduggia.

E' stata dunque raccolta l'indicazione di inserire i Comuni vercellesi individuati in base al sistema locale [illegible] lavoro (e clamorosamente esclusi in prima battuta), ma resta l'omissione importante e incredibile di Vercelli, una delle aree italiane più colpite, in assoluto, dal processo di deindustrializzazione. [d. b.]

E quattro paesi valsesiani figurano [illegible]lle aree di sostegno provvisorio

La città sarebbe destinata [illegible] diventare sede del più grande centro di stoccaggio di scorie nucleari

A Trino il materiale radioattivo del Piemonte?

Il progetto già presentato in Regione; ma il sindaco Serra si oppone

Trino potrebbe diventare [illegible] sede di un centro di stoccaggio di tutto il materiale radioattivo [illegible] Piemonte. Il progetto, [illegible]sentato [illegible] Regione a Torino, prevede la messa a secco [illegible] materiale radioattivo della piscina [illegible] centrale Fermi, 15 tonnellate [illegible] scorie prodotte a Trino e depositate attualmente a Saluggia, 12 tonnellate prodot[illegible] [illegible] Garigliano e depositate nella piscina dell'«Avogadro». L'assessorato all'Ambiente ha ospitato il «tavolo [illegible] trasparenza per [illegible] sul proble[illegible] nucleare: gli impianti presenti nella nostra regione sono quello [illegible] [illegible] Marengo, il deposito Avogadro di Saluggia, Eurex dell'Enea di Saluggia e l'impianto della centrale Fermi di Trino. All'incontro erano presenti, oltre [illegible] sindaco di Trino, Saluggia [illegible] Bosco Marengo, i referenti dell'Enea, dell'Anpa, dell'Arpa, della Fiat Avio, l'ingegner De Felice della Sogin; per la centrale Fermi era presente il direttore Marco Del Lucchese.

Dall'ingegner De Felice è arrivata la proposta, subito respinta dal primo cittadino di Trino. «A Caorso, nell'incontro coi comuni interessati - ha ribadito Serra nella seduta del Consiglio Comunale - avevamo chiesto di essere parte attiva nell'individuazione del sito, escludendo i comuni che hanno già pagato con gli impianti nucleari e scegliendo un altro sito». La contra[illegible] di Serra riguarda [illegible] particolare il fatto, ritenuto dallo stesso inaccettabile, che gli enti locali [illegible]on siano partecipi [illegible] decisioni così importanti.

[illegible] Torino l'ingegner De Felice si è comunque reso disponibile ad un incontro [illegible] l'amministrazione e con i trinesi. Incontro che si terrà probabilmente già la prossima settimana in municipio. [sa. li.]



La vecchia centrale nucleare Enrico Fermi di Trino

Senza mai essere citato, il gruppo comunale al centro di un duro comunicato

La segreteria Ds richiama Valeri

De Marchi: no a chi gioca ruoli destabilizzanti

«E' estraneo alla linea politica del partito chi si ostina a voler giocare un ruolo destabilizzante». Lo scrive, Claudia Demarchi, [illegible] segretario provinciale dei Ds, in un comunicato stampa destinato a movimentare il mondo politico vercellese. Il perchè è chiaro. Anche se la De Marchi non lo cita mai, il richiamo è per il gruppo comunale dei Ds, ed in particolare per il capogruppo, Gilberto Valeri, che continua a segnalare e a denunciare i problemi che ri[illegible] in ambito comunale, incurante del fatto che la nuova segreteria dei [illegible] intenda invece instaurare un rapporto non conflittuale [illegible] la giunta. Ultimo episodio, l'interrogazione di Valeri sule presunte irregolarità edilizie all'ex Collegio Dal Pozzo.



Claudia Demarchi ha sostituito l'avvocato Edmondo Dibitonto alla guida dei Democratici di sinistra

Eletta [illegible] una maggioranza pur risicata al posto dell'avvocato Edmondo Dibitonto, Claudia Demarchi vuole subito prendere il toro per le corna e il comunicato è un segnale esplicito a Valeri e al gruppo comunale dei Ds. Scrive il neo segretario: «La questione del chiarimento dei ruoli e dei rapporti all'interno dell'amministrazione comunale di Vercelli è una delle priorità, ma non la priorità, del lavoro delle prossime settimane. Chi all'interno di questo contesto si ostina a voler giocare un ruolo destabilizzante, per giunta non in termini costruttivi, ma esclusivamente con l'intento di svilire il lavoro altrui, [illegible] riconoscendo il ruolo legittimamente ricoperto dagli interlocutori, gettando discredito e sventolando insinuazioni [illegible] chi non è allineato [illegible] le proprie posizioni, è estraneo alla linea politica del partito».

E ancora: Tra l'appiattimento su posizioni altrui e la sterile opposizione c'è, a mio avviso, la prospettiva della proposizione: essere attento ai bisogni della città, farsi portavoce dei problemi dei cittadini, stimolare l'assunzione di provvedimenti necessari a risolvere questioni concrete è proprio del ruolo dell'amministratore; chi, al contrario, abusa del proprio ruolo pubblico per limitanti personalismi e senza prospettive politiche non assolve al compito che gli elettori gli hanno affidato». Valeri è avvertito. [e. d. m.]

Sul Dal Pozzo nuovo round

«Piccole irregolarità? Il rapporto dell'Urbanistica è di 12 pagine»



«Piccole irregolarità edilizie? Ma se mi risulta che il rapporto della Vigilanza Urbanistica sia di una dozzina di pagine!». Gilberto Valeri replica subito alle dichiarazioni del sindaco Bagna[illegible] a proposito dei lavori «irregolari» all'ex collegio Dal Pozzo, per predisporlo a nuova sede del Rettorato.

«L'impressione - dice Valeri - è che il sindaco tenda a minimizzare. Staremo a vedere. Per intanto ho chiesto copia del verbale della Vigilanza Urbanistica, poi aspetto sempre le risposte in Consiglio comunale. Il sindaco ha dichiarato a *La Stampa* che non ci [illegible] problemi e che i lavori dovrebbero riprendere presto. Mi chiedo come sarà possibile, visto che alcune delle opere eseguite oltre a essere irregolari non possono essere soggette ad alcuna sanatoria».

Il capogruppo dei Ds sta preparando un dossier su tutta la vicenda che riguarda Rettorato e residenze universitarie e promette battaglia in Consiglio comunale: «In quella sede, voglio risposte chiare e documentate. Ho fatto una serie di domande e, per ora, l'unica risposta sui lavori irregolari al Dal Pozzo è che si tratta di bazzecole. Vedremo chi ha ragione». [r. v.]



Il collegio Dal Pozzo e il capogruppo dei [illegible] in Comune Gilberto Valeri

In aumento i posti di lavoro con i finanziamenti agevolati

FARE il punto sulle prospettive di Artigiancassa significa descriverne gli aspetti che, da un lato, fanno [illegible] alla sua operatività nel settore agevolativo e dall'altro si riferiscono all'avvio dell'attività bancaria ed al rinnovato rapporto con le Confederazioni Nazionali in qualità di azionisti e con le Associazioni di categoria e con il [illegible] dei Confidi che della banca costituiscono le articolazioni operative. Sul versante agevolativo l'efficacia dell'operatività storica di Artigiancassa potrebbe [illegible] così riassunta: per i beneficiari l'agevolazione ha preso il nome dell'Istituto che la eroga; nel linguaggio comune non si dice infatti «ho richiesto un contributo», ma «ho fatto un Artigiancassa».

I rapporti nel settore dell'agevolato si sono consolidati in una quasi cinquantennale esperienza di gestione. La risposta più efficace per finanziare gli investimenti delle imprese artigiane viene da Artigiancassa. Il 1999 è stato un anno record per i finanziamenti agevolati alle imprese artigiane. L'artigiancassa, [illegible] gestisce il sistema delle agevolazioni all'artigianato, ha infatti ammesso al contributo nello scorso anno oltre 92.000 operazioni di credito e di leasing (+47% rispetto al 1998) per l'importo complessivo di 7000 miliardi di lire (+49%): si tratta del migliore risultato mai registrato nel lungo periodo di operatività della legge 949 del 1952, che istituì il sistema di agevolazioni per le imprese artigiane. I finanziamenti agevolati hanno avuto effetti [illegible]he sotto il profilo [illegible] e sociale, poiché hanno dato vita a un volume di investimenti, per laboratori, nuovi macchinari e acquisizioni di scorte superiore a 8200 miliardi e allo stesso tempo hanno favorito la creazione di circa [illegible] posti di lavoro.

Le agevolazioni concesse dall'Artigiancassa nel 1999 hanno riguardato il credito per 56.500 operazioni (4100 miliardi di lire) e il leasing per 36.000 operazioni (2900 miliardi). Gli interventi agevolati hanno riguardato i settori di attività economica, [illegible] prevalenza per i trasporti (25%), le [illegible] di impianti (19%), la metallurgia (15%). In Piemonte sono state ammesse alle agevolazioni oltre n. 9936 operazioni per un importo di circa L. 710 miliardi, che hanno generato 784 miliardi di investimenti e oltre n. 2114 nuovi posti di lavoro dichiarati. Nella provincia di Vercelli sono [illegible] ammesse alle agevolazioni oltre n. 443 operazioni per un importo di circa L. 33 miliardi, che hanno generato 35 miliardi di investimenti e oltre n. 95 nuovi posti di lavoro. «I risultati nel comparto agevolativo - ha precisato Gianfranco Verzaro, direttore generale della Banca - testimoniano anche l'impegno di Artigiancassa a rafforzare la sua vocazione storica e il radicamento dei rapporti con le altre banche, pure nel nuovo contesto di operatività che vede in Artigiancassa proiettata con il supporto delle Confederazioni artigiane e dei Confidi, verso l'attività di credito e di primo livello e il collocamento dei prodotti di risparmio gestito e di bancassicurazione».

Atena: «Stiamo cercando di risolvere l'emergenza ai Cappuccini»

Lavori all'acquedotto comunale
Un numero verde per gli «Sos»

Acquedotto comunale: si è modificato l'impianto di piazza Mazzini. Lo annuncia Atena, che avverte i vercellesi: «Durante le prove di funzionamento potrebbero esserci alcuni inconvenienti: i disagi, in particolare, potrebbero riguardare il rione Cappuccini».



Il rione Cappuccini da tempo è alle prese con il problema-acqua

Il quartiere alle porte di Vercelli già si ritiene penalizzato: da mesi, infatti, dai rubinetti scende acqua mista a poltiglia. Secondo Atena «l'acqua è potabile»; di parere opposto gli abitanti del rione, sempre più esasperati «Ci rifiutiamo di bere acqua e alghe».

L'azienda di corso Palestro fa sapere, comunque, che da giorni è al lavoro: «Stiamo facendo del nostro meglio: ora modificando l'impianto di piazza Mazzini che fa arrivare l'acqua ai Cappuccini speriamo di risolvere il problema». Atena mette a disposizione il numero verde, che può essere utilizzato per qualsiasi emergenza: è sufficiente, infatti, comporre l'800-237694.

La questione-acqua va avanti da tempo, tanto che è stata preparata una petizione e il consigliere diessino Renzo Formaggio ha presentato un'interrogazione, da cui attende risposta.

Formaggio ricorda che «il costo dell'acqua è aumentato: e per questo è assurdo che un rione si trovi a dover bere acqua ferrosa, dal cattivo odore e dall'aspetto per niente invitante». Atena aveva rassicurato tutti: «Abbiamo coivolto anche l'Università di Pavia, che ci aiuterà a trovare un'eventuale soluzione». Intanto, secondo la stessa azienda, la situazione negli ultimi giorni sarebbe leggermente migliorata. [g. mo.]

Relazione di Baltaro

E' in positivo il bilancio '99 dell'Ascom

L'Ascom provinciale è fra le [illegible] migliori organizzazioni di categoria del comparto commercio, turismo e servizi operanti in Italia. Il riconoscimento pubblico, all'associazione guidata da Giulio Baltaro, è arrivato durante la recente assemblea nazionale di Confcommercio ed è stato ricordato dal presidente vercellese durante l'incontro annuale dell'Associazione commercianti, durante il quale ha stilato un consuntivo degli ultimi dodici mesi di attività. «Questa testimonianza di stima - ha detto Baltaro - ci gratifica per quanto fatto finora ma è anche uno sprone a fare di più e sempre meglio per un comparto in continua evoluzione».

La relazione del presidente è stata approvata all'unanimità dall'assemblea, così come il [illegible] del Collegio [illegible] sindaci illustrata da Giorgio Patrucco. «Il miglior augurio che possiamo farci è che quest'anno sia per lo meno come il '99», ha detto Baltaro, che ha ricordato anche i problemi aperti legati [illegible] grande distribuzione (dall'out-let di Santhià al centro commerciale di Moncrivello, all'area ex Cantone di Vercelli). [g. bar.]

I NOMADI E IL RUOLO DELLE FORZE DI POLIZIA



Successo per il convegno organizzato dai «civich»

Si è discusso per l'intera giornata, ieri al Modo Hotel, di nomadismo, dei confini di [illegible] libertà sostenibile e, soprattutto, del ruolo e dei compiti della polizia locale in materia. Il convegno (nella foto di Renato Groppi il pubblico che ha affollato la sala), era organizzato dalla Regione e dal Corpo di polizia municipale cittadino. Tra i relatori vercellesi, il procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, il dirigente della Squadra mobile Mauro Patera, mentre tra gli ospiti il convegno ha annoverato anche l'ispettore Roberto Collavi[illegible] [illegible] «civich» [illegible] e il presidente nazionale dell'Aizo, l'Associazione italiana zingari oggi, Carlo Osella. I lavori sono stati [illegible] dal sindaco Gabriele Bagnasco e da Giovanni Carlo Laratore, assessore regionale alla Polizia locale, mentre il ruolo [illegible] è [illegible] svolto dal comandante dei «civich» vercellesi Giorgio Spalla e dal dirigente regionale del Settore polizia l[illegible] Stefano Bellezza. [w. ca.]

Famiglia africana

[illegible]

Le difficoltà ed i disagi nel reperire un'abitazione diventano insormontabili nel caso di persone di colore. Il pregiudizio infatti rende restii i proprietari a cedere il proprio appartamento ad Africani considerati non sufficientemente degni di fiducia. L'Associazione Multietnica ha più volte denunciato questo grave problema ed oggi ci troviamo di fronte all'ennesimo caso che ha come protagonista una giovane famiglia proveniente dalla Costa D'Avorio in Italia da 10 anni.

Il calvario di Niamko, di sua moglie Ortensia e dei loro due figli Teresa e Giordi di 12 e [illegible] anni inizia il 2 aprile scorso quando un incendio dovuto alle pessime condizioni dell'impianto elettrico distrugge parte del loro alloggio rendendolo inabitabile. Il proprietario purtroppo non è in grado di affrontare le spese di ristrutturazione, quindi il [illegible] di Vercelli [illegible] temporaneamente a loro disposizione un appartamento di emergenza [illegible] la famiglia trovi una sistemazione.

Inizia quindi la ricerca di un nuova casa. Con l'assistenza dei nostri volontari vengono vagliate le offerte immobiliari cittadine ma purtroppo a Vercelli nessuno è disposto ad affittare ad una famiglia di colore. Si decide a questo punto di orientarsi verso l'acquisto, però comprare casa è un'operazione che richiede tempo, mentre l'alloggio del Comune deve essere riconsegnato subito in quanto occorre agli obiettori di coscienza.

La situazione di questa famiglia Ivoriana oggi è grave dato che la mamma (costretta ad abbandonare il lavoro) ed i bambini saranno ospitati da parenti a Milano, mentre il padre verrà accolto in casa di amici.

Da qui [illegible] il nostro appello a tutti coloro che avranno la volontà di unirsi a noi per risolvere il problema. Per evitare che la famiglia si divida, provocando ulteriori traumi ai bambini, cerchiamo un appartamento in affitto, anche solo per qualche [illegible]. Per informazioni contattare lo 0348.31.06.186.

Associazione multietnica

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli [illegible] 0161/257.009, e-mail vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 80[illegible];
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842 855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: [illegible] 0161 929.200;
Trino: [illegible] 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.462;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822 364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battente aperto, 12,30-15 e 20-9 [illegible] chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente). F[illegible] [illegible], [illegible] Libertà 11, tel 0161 257.007.

[illegible] *Pierelberto Feroglio*, via [illegible], tel. 0161 [illegible]

[illegible] *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.160.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760 303.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via [illegible] 0163 850.208.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono [illegible]161 929.216; [illegible] telefono [illegible] 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 [illegible].140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

SAN GIACOMO

Danze per la patronale

A San Giacomo Vercellese [illegible] fine settimana e fino a martedì 4 luglio c'è la patronale. Sabato alle 15, gara di scopone, alle 21,30 danze. E' per domenica la seconda edizione del motoraduno: iscrizioni alle 9 in piazza Municipio. Alle 11,30 è in programma la partenza per il giro turistico, alle 12,30 p[illegible], alle 14 premiazioni. Alle 19 cena tipica, mentre alle 21,30 si balla. Altre sere, cene e ballo.

COSTANZANA

Si apre la festa d'estate

Domani nell'area sportiva comunale di via Primo Maggio a Costanzana inizia la «Quinta [illegible] d'estate», [illegible] imbandite dalle 19,30. Lo chef consiglia piatti a base di pesce.

BORGOSESIA

La mostra di Oliviero Masi

Alla galleria Arte e Più di p[illegible] Garibaldi a Borgosesia Oliviero Masi [illegible] quaranta opere, esposte fino a sabato 8 luglio. Orari: da martedì a sabato 16-19,30; domenica 10-12.30 e 16-21.

Tutte le quotazioni

[illegible] del riso [illegible] per Balilla e Selenio

Mercato risiero [illegible] andamento normale, martedì, e con alcuni aumenti. Nei risoni [illegible] 10 lire al chilo Balilla e Cripto-Elio, di 5 Selenio, Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati aumentano di 20 lire Originario e di 10 Thaibonnet; nei parboiled 10 lire in più per ciascuna varietà.

[illegible] le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing.

Risoni: Balilla 520-540; Cripto-Elio 490-520; Selenio 525-555; Lido-Flipper 545-570; Sant'Andrea 550-615; Loto 540-575; Ariete 525-560; Roma e Baldo 670-720; Arborio 770-820; Thaibonnet e Indica vari 525-555. Lavorati: Originario 1000-1060; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1160-1220; [illegible] 1310-1370; Baldo 1320-1380; Ariete-Drago 1070-1130; Loto 1100-1160; Arborio 1460-1530; Thaibonnet 1090-1150. Parboiled: Medio 1340-1400; Lungo e Thaibonnet 1380-1440. [w. ca.]

Torna il presidente Fnsi

[illegible] al [illegible] Del Boca presenta il suo nuovo libro

Il presidente della Federazione nazionale della stampa, Lorenzo Del Boca, [illegible] a Vercelli nelle vesti di autore e saggista. Dopo «Maledetti Savoia», Del Boca presenterà il volume «Il dito dell'anarchico, Storia dell'uomo che sognava di uccidere Mussolini» edito da Piemme. L'appuntamento, organizzato dalla Libreria Dialoghi e dall'Associazione culturale «Il Ponte» con la partecipazione del Comune, è in programma il 3 luglio (alle 21) al Ridotto del Teatro Civico.

Il libro, che racconta ancora una volta una pagina di storia, con la figura dell'anarchico Lucetti, ma ha comunque il grande respiro del romanzo, ha l'introduzione di Franco Siddi, vice segretario della Fnsi. Nell'opera, il protagonista viene descritto come un uomo in grado di ricorrere alla violenza ma contemporaneamente capace di forti sentimenti privati. Introdurrà la serata il giornalista della «Stampa» Enrico De [illegible] L'ingresso è libero. [r. v.]

Gattinara, intanto in quella mobile vengono eseguiti gli interventi di «routine»

Sala operatoria, via ai lavori

Il Comune versa i primi 100 milioni d'acconto

Ivan [illegible]

GATTINARA

Iniziano i lavori di ristrutturazione all'ospedale San Giovanni Battista e il Comune [illegible] il primo acconto della sala operatoria mobile. A giorni un [illegible]gno da cento milioni finirà nelle casse dell'azienda sanitaria, e questa cifra è circa la metà di quella necessaria per far[illegible]re, installare e rendere funzionante la sala da campo della Protezione Civile. «Ognuno sta rispettando i patti - [illegible] il sindaco Mario Mantovani -: è vero che quando si parla [illegible] lavori importanti c'è sempre qualche giorno di ritardo, comunque [illegible] rispettando la scaletta degli impegni». Il patto tra i due enti era infatti questo: quando partirà la ristrutturazione sarà pagata metà sala operatoria mobile. Intanto nel «nuovo blocco operatorio», collegato alla struttura ospedaliera [illegible] un tunnel in cemento, l'attività procede quasi normalmente. Quasi perchè non vengono eseguiti proprio tutti gli inverventi: «Da quanto mi hanno spiegato per i casi più delicati i medici preferiscono il trasferimento in altro ospedali», precisa il sindaco. Ma non è questo il problema. L'intenzione dell'amministrazione era infatti quella di [illegible] interrompere l'attività nel reparto di chirurgia. Con la ristrutturazione iniziata in questi giorni si è infatti bloccato il lavoro nell'unica sala operatoria ancora funzionante al San Giovanni Battista: se non ci fossero state alternative, in chirurgia sarebbero cessati i ricoveri con il dirottamento dei pazienti su altre strutture.

«E questo sarebbe stato grave - aggiunge Mantovani - perchè sappiamo tutti quanto è difficile riattivare un servizio quando è fermo per mesi». Grazie alla sala da campo invece, il reparto è rimasto in funzione e vengono eseguiti quasi tutti gli interventi. E' stata, questa, una vittoria non solo di Gattinara: in favore dela soluzione temporanea si [illegible] infatti schierate oltre a tutte le forze politiche anche le amministrazioni comunali della [illegible], e naturalmente la gente. Quella gente che ora non ha [illegible] timore nell'entrare nella container-sala operatoria per un intervento.

Conferma Mantovani: «[illegible]amo soddisfatti per quanto abbiamo ottenuto fino ad ora. E' vero che il traguardo è lontano, ma mantenere vivo il [illegible]tro ospedale, nonostante i lavori avviati, è già stato un bel successo di tutti».

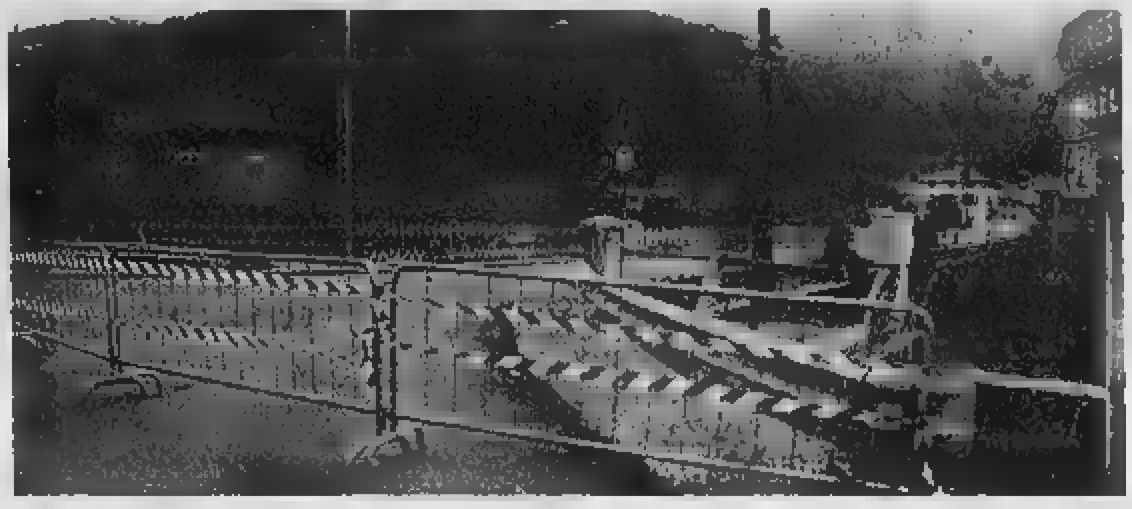
I comuni del circondario non solo si [illegible] schierati a fianco di Gattinara, hanno anche contribuito alla [illegible] dei costi per la sala mobile. Complessivamente si spenderanno oltre duecento milioni e [illegible] buona fetta di questa somma sarà garantita dai paesi della [illegible]. Adesso c'è [illegible] compiere un altro passo importante, quello del rispetto delle tempistiche. L'attrezzatura della Protezione civile [illegible] potrà infatti restare a Gattinara per lungo tempo e potrebbe essere richiesta per interventi urgenti in casi di calamità naturali: occorre quindi rispettare i nove mesi annunciati come indispendabili per ultimare i lavori.



Sono partiti i lavori di ristrutturazione all'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara ed il Comune pagherà il primo acconto della sala operatoria mobile [Foto Reolon]

Borgosesia, l'incidente di martedì lo ha reso inagibile

Il ponte sul Sesia a Isolella resta chiuso fino a gennaio



Il furgone finito contro le sbarre protettive del ponte di Isolella ha reso inagibile il viadotto che è stato chiuso al traffico

Resterà chiuso per mesi il ponte di Isolella. E' questo il responso del sopralluogo di ieri mattina: con l'incidente di martedì pomeriggio la ringhiera è stata irrimediabilmente danneggiata [illegible] in Comune si è deciso di dare il via alla ristrutturazione completa del viadotto.

«Questo lavoro era già in programma - precisa il sindaco Corrado Rotti - però avevamo deciso di farlo dopo l'inaugurazione del nuovo ponte sul Sesia. Invece siamo stati costretti a correre ai ripari, e l'attesa sarà lunga perchè deve ancora essere avviato l'iter dell'appalto»

E il traffico cittadino già ieri sera ne ha risentito con tutti i veicoli incolonnati in corso Vercelli.

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di martedì: un Ford Transit diretto a Borgosesia ha improvvisamente sbandato e dopo aver sfondato il parapetto è rimasto in bilico fino al provvidenziale intervento dei vigili del fuoco. Per il conducente, Carmelo Musto, 64 anni, residente in città, solo qualche contusione, mentre è diventato inservibile il viadotto.

Le forze dell'ordine hanno subito dichiarato il tratto di strada inagibile e le verifiche di ieri mattina hanno fatto il resto; «È troppo pericoloso, viste le condizioni non si può permettere la circolazione»: questa la sentenza.

«Faremo tutti i lavori che erano in preventivo - specifica il primo cittadino - anche perchè sarebbe inutile dividere in due parti l'intervento. Ci rendiamo conto che si tratta di un forte disagio per chi viaggia, però non abbiamo altre soluzioni».

Il ponte di Isolella resterà inservibile almeno sino a fine anno. [L. fo.]

NOTIZIE FLASH

CRESCENTINO

Le famiglie ospitano i bimbi bielorussi

Bimbi bielorussi a Crescentino. L'iniziativa è seguita dal coordinamento locale dell'associazione «Aiutiamoli a vivere» di Terni, composto da Silvia Boccino, Anna Maria Boltri e Ester Palano. Quindici bambini rimarranno in paese fino al [illegible] luglio, accolti da alcune famiglie, tra le quali anche quella del sindaco, Fabrizio Greppi. L'associazione ha lo scopo di aiutare i bambini. Informazioni allo 0161/843738.

VARALLO

Contributi per la prima casa dalla Comunità [illegible]

Nell'ambito dei programmi di intervento [illegible] lo spopolamento la Comunità montana Valsesia ha disposto la concessione di contributi per gli interventi riguardanti l'acquisto, la costruzione e il recupero della prima abitazione. L'intervento è a favore dei residenti nei Comuni valsesiani. Il regolamento si trova nella sede della Comunità [illegible] e le domande potranno essere inoltrate da domani fino al 31 agosto.

[illegible]

«Fratelli Buzzi», il Gruppo anziani conferma il direttivo

L'assemblea annuale del Gruppo anziani «Fratelli Buzzi» di Trino, ha visto, oltre all'ammissione del geometra Marcello Moreno, la riconferma del Consiglio direttivo precedente per il triennio 2000-2002. E' composta da Pietro Soldà, Gian Mario Casalone, Agostino Massa, Renato Girotto e Pier Angelo Chiaria di Trino; Adolfo Zanatta, Bruno Battezzati, Loredana Marsanasco e Piero Deandrea di Casale. Nella prossima riunione saranno eletti presidente, vice-presidente e segretario.

[illegible]

Furto al centro commerciale Gibellino

Furto, l'altra notte, al centro commerciale di regione Gibellino. I ladri hanno preso di mira il negozio «Liari» impadronendosi di hi-fi, telefonini, televisori ed elettrodomestici per un valore di 60 milioni. Non è la prima volta che l'esercizio viene preso di mira dai [illegible] e l'impianto di sicurezza non è bastato a fermare i malviventi. I [illegible] si sono dati alla fuga prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Raccolte 300 firme

Ripetitore Wind A Trino scatta la maxi-protesta

TRINO. Trecento firme per dire no al ripetitore della Wind. La protesta è arrivata in Comune e parte dagli abitanti della zona in cui la Wind vorrebbe installare un ripetitore. I cittadini di via Don Minzoni, dove si dovrà installare il traliccio, delle vie Montegrappa, Ferruti, Piave, Podgora, Kennedi chiedono con forza che venga sospesa la concessione edilizia che il Comune di Trino ha concesso alla compagnia telefonica. La preoccupazione riguarda la possibilità che il ripetitore possa creare dei danni alla salute.

Il sindaco Serra ha comunicato in Consiglio che l'Arpa ha dato parere favorevole all'installazione: «Si tratterebbe comunque di una soluzione provvisoria; tra un anno e mezzo, due, il ripetitore Wind e quello della Telecom verranno situati lontano dal centro abitato».

La settimana prossima il sindaco incontrerà i responsabili della Wind.

«La soluzione - ribadisce Serra - potrebbe essere quella di trovare un sito alternativo provvisorio, [illegible], ad [illegible], la centrale Fermi». [sa. li.]

Il nuovo statuto è stato approvato all'unanimità. L'intervento del direttore Iacopino

Il Consorzio idrico si trasforma in Spa

Vercelli: diventerà società per azioni il 29 luglio

Walter Camurati

VERCELLI

Il Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese si è dato un nuovo statuto: è stato approvato l'altro giorno all'unanimità dei presenti, che rappresentavano [illegible] millesimi di quote sociali, e il [illegible] luglio la trasformazione del Consorzio in [illegible] per [illegible] diventerà esecutiva alla presenza del notaio. La riunione, cui hanno partecipato il direttore Carmelo Iacopino e il vice presidente del Consorzio bonifica della Baraggia Gian Cesare Gariazzo, era presieduta da Antonio Conti in rappresentanza di Buronzo; gli altri Comuni presenti erano Cossato, Arborio, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Collobiano, Crosa, Curino, Massazza, Masserano, Mongrando, Quaregna, Roasio, Salussola, Sandigliano, San Giacomo vercellese, Verrone e Villanova biellese.

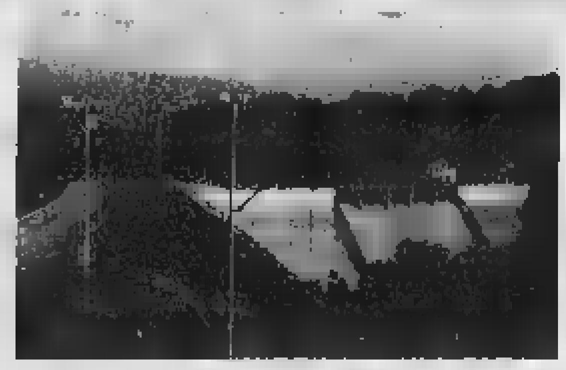
Quello della trasformazione del Consorzio in società per azioni era, naturalmente, l'argomento principale in scaletta per l'assemblea.

Prima di affrontarne la discussione, tuttavia, il presidente Conti ha svolto una breve relazione sulla situazione degli impianti consortili che per quanto riguarda la disponibilità delle [illegible] idriche hanno [illegible] raggiunto standard ottimali; inoltre ha spiegato che quegli impianti, attraverso gli invasi del Consorzio Ovest Sesia Baraggia, sono in grado di assicurare ogni esigenza anche a medio e lungo termine, mentre l'impianto di Mongrando fornisce acqua potabilizzata in modo eccellente.

Il direttore Iacopino ha poi fatto il punto sul rifornimento idropotabile proveniente dallo sbarramento sull'Ingagna. «Si procederà con gradualità - ha spiegato - rifornendo nelle prossime settimane anche Sandigliano, Benna, Verrone, Carisio, Buronzo, Massazza e Villanova biellese, che andranno ad aggiungersi ai centri già riforniti di Cerrione e, in parte, Cossato, Mongrando e [illegible]la». Mancano ancora all'appello, ha ricordato Iacopino, Formigliana, Collobiano e Villarboit, per i quali si aspetta solo il [illegible]osta dell'Anas per l'attraversamento della «Trossi»; e alcune rifiniture per il riforni[illegible] acqua potabile anche alle prime [illegible] cascine, sulle [illegible] circa dell'intero comprensorio.

Per quanto riguarda, infine, l'attuale situazione dei rapporti con gli altri gestori, il presidente Conti ha spiegato che con il Cordar di Biella permane la netta chiusura ad ogni tipo di trattativa; chiusura confermata di recente anche in forma pubblica dallo stesso sindaco del capoluogo biellese.

«La realtà casalese e vercellese - ha concluso - è più possibilista, e merita attenzione per una convergenza sulle prospettive di unitarietà».



La disponibilità delle risorse idriche è stata argomento di discussione durante l'assemblea dell'altro giorno

L'astensione è in programma domani

Sciopero alla Motorizzazione Si fermano anche i dipendenti dell'Enel e delle municipalizzate

VERCELLI. In sciopero, domani, gli uffici della Motorizzazione civile e, per quattro ore, i dipendenti dell'Enel e delle aziende municipalizzate.

Entrambe le astensioni dal lavoro sono state proclamate su scala nazionale: per quanto riguarda la Motorizzazione, a Vercelli interessa 38 dipendenti e non saranno quindi assicurati i servizi di sportello, il rilascio e la revisione [illegible] patenti e le prenotazioni per la revisione. Lo sciopero degli elettrici riguarda tutti i dipendenti Enel e i 120 di Atena: in tutto circa 500 persone.

Gian Luigi Guasco, della Uilcem-Uil, spiega che la protesta riguarda il mancato rinnovo del [illegible] di lavoro, e che «per [illegible]a volta continuerà ad essere assicurata l'erogazione dell'energia elettrica, ma se non si dovessero ottenere risposte serie entro breve tempo, la protesta diventerebbe esasperata». Intanto il segretario generale di Vercelli della Uil, Fernando Rosato, fa [illegible] che lunedì 3 luglio sarà inaugurata la nuova [illegible] di Borgosesia alla [illegible] del segretario regionale Amedeo Croce. Gli uffici, [illegible] saranno diretti a tempo pieno dal funzionario Uil Walter Allegra e che saranno in grado di svolgere tutte le normali pratiche sindacali e di assistenza ai lavoratori, sono in via Nicolao Sottile 57 (telefono 0163-22.726); orario 9-12, 15-18,30 dal lunedì al venerdì compresi. [w. ca.]

Si ritroveranno sei mila penne nere

Fissato al 23 e 24 settembre il grande raduno a Borgosesia degli alpini di tre regioni

BORGOSESIA. Un'invasione di alpini a Borgosesia. Non come in occasione del raduno nazionale, comunque arriveranno di sicuro migliaia di penne nere il 23 e il 24 settembre. E' stato presentato il dèpliant dell'iniziativa e nonostante manchino quasi tre [illegible]i all'appuntamento gli uomini della sezione Ana di Borgosesia [illegible] già al lavoro da tempo per preparare al meglio questa manifestazione.

In occasione del primo week end autunnale andrà in scena il 3° raduno Intersezionale del I raggruppamento, vale a dire le sezioni dell'Ana di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia.

L'anno scorso questo appuntamento è stato ospitato ad Aosta con oltre 12 mila persone. [illegible]me sulla probabile affluenza non sono ancora state fatte, ma secondo gli uomini della sezione «Valsesiana» si saranno almeno seimila persone.

L'iniziativa ha anche una funzione benefica perchè l'intero ricavato sarà devoluto alla [illegible] di riposo di Sant'Anna.

Le penne nere sfileranno su un tracciato di quasi due chilometri. L'ammassamento è previsto nell'area Tonella, quindi [illegible] percorse le vie Marconi, Sesone, Partigiani, poi le piazze Martiri e Mazzini, quindi le vie Roma e Cairoli per [illegible] in viale Varallo. [L. fo.]

Il sindaco: «Il patrimonio dell'ex maestro e della moglie servirà a migliorare [illegible] servizi sociali»

Maxi-lascito al Comune di Valle Mosso

Da una coppia ha ereditato 2 miliardi in case e in titoli

Michela Chiesa

VALLEMOSSO

[illegible] patrimonio di oltre 2 miliardi di lire, di cui 700 milioni in investimenti finanziari e circa 1 miliardo e mezzo in beni immobili. E' il valore effettivo [illegible] lascito che la famiglia Strona ha destinato al Comune di Valle Mosso. Agli amministratori il compito di gestire il capitale, cedendo i beni [illegible] recuperare il [illegible] che - secondo [illegible] volontà dei benefattori - dovrà essere impiegato per migliorare i servizi sociali.

«Durante l'ultima seduta del Consiglio - [illegible] il [illegible] Claudio Marampon - tre degli otto punti all'ordine del giorno riguardavano proprio questa operazione: sono stati infatti messi in vendita i terreni situati in frazione Bioglio, 2 lotti separati per un valore complessivo di circa 14 milioni di lire, e un alloggio in piazza Dante, attual[illegible] non abitato, [illegible] d'asta [illegible] milioni [illegible] lire. Per quanto invece concerne gli alloggi affittati, occorrerà risolvere gli obblighi con gli inquilini ed eventualmente trovar loro nuove soluzioni abitative».

Intanto, nelle casse comunali è già entrato il denaro corrispondente agli investimenti finanziari, e non [illegible] operazioni di vendita saranno ultimate il sindaco convocherà una riunione alla quale prenderanno parte anche i medici di base, i vertici del consorzio socio-assistenziale e tutti gli organismi impegnati sul fronte sociale. Nel [illegible] dell'incontro [illegible] prese in esame le esigenze del paese e valutate le proposte che i presenti suggeriranno.

Solo dopo il pubblico confronto gli amministratori decideranno in quali opere investire il lascito Strona.

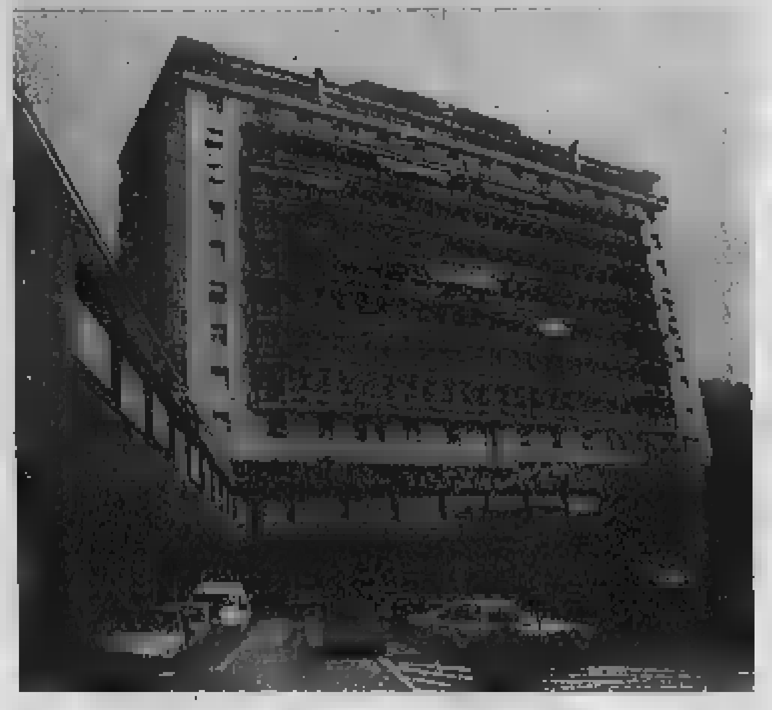
[illegible] denaro, diversamente da quanto si potrebbe pensare, [illegible] proviene da [illegible] famiglia benestante, ma da due coniugi: Agostino Basso e Laura Strona.

Il ricordo [illegible] Agostino [illegible] legato alla sua figura professionale: l'uomo, infatti, fu maestro nella scuola elementare del paese. Laura, invece, si dedicò esclusivamente al ruolo [illegible] moglie. [illegible] coppia, non avendo né f[illegible] [illegible] [illegible]di diretti, decise di donare al Comune i propri averi.

Il decesso di Laura Strona risale al 1993, quello [illegible] Agostino [illegible] a qualche anno prima. All'epoca l'attuale primo cittadino era assessore allo Sport.

«Siamo particolarmente orgogliosi che Agostino e Laura abbiano affidato al Comune il loro patrimonio - commenta Marampon -: significa che hanno creduto nell'ente e nei suoi amministratori. Devo dire che quel dena[illegible] è il frutto di una vita vissuta [illegible] semplicità. I coniugi possedevano già una casa di loro proprietà e l'impiego di Agostino era buono, [illegible] i due [illegible] si so[illegible] mai lasciati attrarre [illegible] lusso e dai vizi».

Un'esistenza normale, e una gestione oculata dei risparmi, hanno dunque consentito alla coppia di far lievitare il capitale. Ma i segreti per amministrare bene il denaro - compreso quello pubblico - pare siano [illegible] nel Dna dei valmossesi. Durante l'ultima seduta consiliare, infatti, è stato anche approvato il rendiconto finanziario del 1999: avanzo di amministrazione circa [illegible] milioni di lire.





Due vedute di Valle Mosso, dove il Comune ha ricevuto un'eredità miliardaria da Agostino Basso e Laura Strona: lui era l'ex maestro elementare del paese, lei faceva la casalinga. La coppia, non avendo figli, è riuscita a mettere da parte un patrimonio considerevole

[illegible]

Espulsa un'altra «lucciola» clandestina

Un'altra prostituta nella rete della polizia, Fatma F., 23 anni, marocchina, è risultata clandestina durante un controllo fatto sulla Trossi dagli uomini delle «volanti». Dovrà lasciare il nostro Paese entro 15 giorni, come stabilito dal decreto di espulsione che le è stato notificato dall'ufficio stranieri. [f. p.]

SANDIGLIANO

Rubano un'auto: arrestati poco dopo

Avevano appena rubato un'auto a Sandigliano, e forse [illegible] messo a segno altri furti, quando so[illegible] stati fermati per un controllo [illegible] carabinieri di Mottalciata e denunciati. Davide D. P., 31 a[illegible], di Candelo, e Mohamed E. A., 24 anni, di Gaglianico, erano a bordo della Peugeot 205 rubata da poche [illegible] a un [illegible] di Sandigliano. Sull'auto i militari ha[illegible] rinvenuto numerosi oggetti, che si sospettano rubati. Per i due l'ipotesi di reato è di furto e di ricettazione. [f. p.]

BIOGLIO

Furto di offerte nella chiesa dell'Assunta

Furto sacrilego nella chiesa di Santa Maria Assunta di Bioglio. Alcuni [illegible] hanno forzato la cassetta delle offerte e rubato il [illegible]: poche decine di migliaia [illegible] lire. [f. p.]

DONATO

Si approva il bilancio consuntivo '99

Si riunisce stasera il Consiglio comunale, chiamato ad approvare [illegible] conto consuntivo, un'integrazione alla variante del piano regolatore, il regolamento per la privacy e alcuni provvedimenti relativi alla mensa scolastica per il 2000-2001. (d. sa.)

SOPRANA

Via alla sfida tra i «balconi fioriti»

Dopo aver vinto lo scorso [illegible] il concorso «Comuni fioriti», l'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Massimo Foglizzo, in collaborazione con la Pro loco, organizza il concorso «Fiorisci il tuo balcone». Le iscrizioni entro domani in Comune. Una speciale commissione comincerà a visionare balconi e giardini dal 10 luglio. (f. p.)

PRAY

Domani il Consiglio comunale

E' convocato per domani sera il Consiglio comunale. Cinque i punti all'Ordine del giorno: convenzione integrativa per migliorare la riscossione della Tarsu; ratifica di una precedente delibera, approvazione del conto consuntivo '99 e parere tecnico in merito all'iscrizione della Pro loco all'Albo provinciale. In ultimo gli amministratori prenderanno in esame la proposta di donazione al Comune dei terreni di proprietà delle imprese Orei srl e Adolfo Trabaldo spa. [m. ch.]

A Sordevolo due giorni di studi e di gite

L'Ecomuseo riscopre le bellezze dell'Elvo

[illegible]

L'Ecomuseo [illegible] Elvo e [illegible] organizza per il fine settimana [illegible] incontro con passeggiate guidate. Titolo: «Il futuro del passato».

L'iniziativa fa parte di «Insieme per il paesaggio», la campagna dell'Osservatorio per i [illegible] culturali e ambientali del Biellese.

Le due giornate saranno dedicate alle bellezze del torrente Elvo e della dorsale morenica, e soprattutto ai legami tra l'originaria civiltà contadina e l'evoluzione del territorio.

La prima giornata si svolgerà [illegible] a villa Cernigliaro di Sordevolo. Ecco il programma: alle 9,30 [illegible] benvenuto del presidente dell'Ecomuseo [illegible] Elvo e Serra, Gilberto Pozzallo; alle 10 «Ecomuseo e identità», con Antonella Moti della «Genia Trentina» di [illegible] Michele all'Adige; alle 10,45 «Ecomuseo e memoria», [illegible] Noemi Ugolini del «Museo dell'emigrante» della Repubblica di San Marino; alle 11,30, «Ecomuseo e continuità», con Claudio Torres dell'Ecomuseo di Guardiana Mertola (Portogallo); alle 12,15 un buffet di prodotti tipici, e alle 14,30, «Ecomuseo e patrimonio naturale», [illegible] Dominique Riviere dell'Ecomusée de la Bresse Bourgogne (Francia); alle 15,15 «Ecomuseo e paesaggio», con Giuseppe Pidello dell'Ecomuseo valle Elvo e Serra; alle 16,30 la tavola rotonda con i responsabili ecomuseali della Regione, della Provincia e del Gruppo di azione locale valle Elvo.

Domenica sono previste due visite guidate, con partenza alle 9,30 dalle piazze comunali di Sordevolo ed Occhieppo Superiore. La prima [illegible] «Sulle tracce della tradizione costruttiva e della civiltà contadina», [illegible] escursioni dalla Roggia Molinana e attraverso la Trappa, fino a Bagneri. Ritorno a Sordevolo dall'antico ponte di pietra sull'Elvo. La seconda s'intitola «Lungo le strade del ferro e dell'oro» con un percorso che tocca le ex Officine Rubino di Netro, la Fucina Morino [illegible] Mongrando e l'antica miniera di oro a cielo aperto della Bessa. [d. sa.]

Oggi a Cittadellarte

Texilia presenta i giovani esperti di marketing

BIELLA. Esperti di marketing alla ribalta, oggi in città. I tredici studenti che hanno portato a termine il corso finanziato dal Ministero del lavoro «M@rketing.it», che li ha qualificati come «tecnici di marketing tessile», presenteranno al pubblico le tappe del loro percorso formativo. L'appuntamento è a Cittadellarte (la Fondazione Pistoletto di via Serralunga 27).

La manifestazione inizierà [illegible] 16. Dopo il saluto del direttore di Texilia Carlo Colombino, alle 18 interverrà Giorgio Pellicelli, docente della facoltà [illegible] economia all'Università di Torino. Tema: «Il marketing nell'impresa tessile a conduzione familiare». Seguiranno un dibattito e l'aperitivo finale. I 13 allievi dell'Istituto per la tradizione e [illegible] tecnologia tessile hanno organizzato una [illegible] esposizione, che illustra il percorso dall'azienda attuale a quella di tipo «marketing-oriented». [d. sa.]

L'assessore: «Non abbiamo digerito il forfait». Slitta l'inaugurazione del nuovo mercato

Taurinense, il gran rifiuto di Occhieppo

La fanfara vuole rimediare: ma la giunta dice no

OCCHIEPPO INFERIORE

L'onorevole Roberto Lavagnini deve aver fatto parecchio rumore, a Roma, per [illegible] forfait a sorpresa della «Fanfara alpina Taurinense»: [illegible] generale Biagio Abrate ha infatti dichiarato [illegible] Comune di Occhieppo Inferiore che [illegible] «in [illegible] di ordini». Il che stava a significare una quasi certa partecipazione della Fanfara all'inaugurazione della nuova piazza del mercato, che domani sera avrebbe anche aperto i festeggiamenti per il settantesimo anno [illegible] fondazione del gruppo Ana.

Ma il Comune non ha voluto saperne. [illegible] l'assessore Umberto Guolo: «Martedì ho parlato con il colonnello Del Casale, addetto dell'esercito per le manifestazioni. Mi [illegible] detto che loro non [illegible] niente della defezione improvvisa, e che la Taurinense doveva comunicare la sua decisione, perché oggettivamente poteva partire per il Pasubio il 1° luglio per una manifestazione [illegible] 2, e [illegible] anticipare [illegible] 30 giugno. [illegible] anche lui aspettava ordini. [illegible] abbiamo parlato in Comune: vista l'incertezza, [illegible] sera erano già affissi i manifesti con l'annuncio che il concerto era saltato, e con esso l'inaugurazione della [illegible] fino a data da destinarsi». Il Comune [illegible] anche bloccato lo chef Romeo, che [illegible] iniziato a lavorare a un rinfresco [illegible] almeno [illegible] persone, e tolto l'illuminazione. «Non era più poss[illegible] cambiare ancora - aggiunge Guolo -, anche perché ci sentiamo, dopo tanto entusiasmo, molto demotivati. Così abbiamo deciso che l'inaugurazione della piazza sarà fatta con la Fanfara alpina della Taurinense, ma a data futura [illegible] concordare con maggior serietà da pa[illegible] loro. Questa mattina ho lasciato un [illegible]saggio alla segreteria dell'onorevole Lavagnini, perché concordi lui una nuova data direttamente con la Taurinense, ed ho risposto al maresciallo comandante Vamonte che la scelta dell'onorevole per noi andrà bene.

Il Comune ha deciso di affidarsi totalmente al deputato di Fo[illegible] Italia: «Lo ringraziamo moltissimo - conclude l'assessore -, perché ci ha capiti. E siamo anche sicuri che accetterà l'incarico di [illegible] mediatore. Non abbiamo voluto rattoppare la [illegible] perché, in sostanza, non [illegible] ancora "digerito" la vicenda. C'è assoluta indifferenza verso i piccoli Comuni e verso gli accordi con loro presi. Occhieppo Inferiore [illegible] anche un piccolo paese, [illegible] forte quanto basta per insegnare cosa siano la serietà e gli impegni assunti».

Restano confermati, per sabato e domenica, i festeggiamenti per il 70° anniversario di fondazione del gruppo Ana. [d. sa.]



Il deputato Roberto Lavagnini



E' ancora polemica sul forfait [illegible] alpina «T[illegible]»

Doppio evento a Coggiola, dove [illegible] celebrano anche i trent'anni [illegible] rifugio

E' festa al santuario dei Moglietti

Da sabato la kermesse fra musica e buona tavola

[illegible]

Torna, da sabato a lunedì, la tradizionale festa al santuario dei Muijeit, italianizzato in Moglietti, così chiamato perché edificato vicino a un acquitrino. Quest'anno, tra l'altro, ricorre anche il trentennale della costruzione del rifugio: un evento nell'evento, e un'occasione in più per divertirsi insieme. Ecco il programma della manifestazione. Sabato una cena con paella e sangria e una serata danzante. A mezzanotte la spaghettata sotto le stelle, offerta dagli organizzatori.

Domenica un pranzo a base di specialità locali e, nel pomeriggio, l'esibizione della banda musicale «Verdi» di Coggiola. In serata la cena e le danze con gli animatori di Number One.

Lunedì pranzo e cena saranno a base di specialità locali: i festeggiamenti si chiuderanno a passo di danza, con l'orchestra «Gruppo 4».

Raggiungere la località Moglietti non è difficile: si sale da Pray e, dopo aver oltrepassato le frazioni di Fileita e Fervazzo, si segue la strada che, penetrando nel bosco, termina nella piazzetta antistante il santuario dedicato alla Madonna delle Grazie. Secondo la leggenda, gli abitanti del luogo vennero assaliti dalle bande armate di Fra' Dolcino e, seppure inferiori di numero, riportarono una completa vittoria: riconoscenti edificarono in quel luogo una cappelletta alla Madonna. Nel 1856 fu costruito il Santuario della Madonna delle Grazie al cui interno hanno [illegible] posto numerosi ex voto.

La festa del santuario - abitualmente chiuso - ricorre il 2 luglio, la concomitanza con la manifestazione al rifugio: per l'occasione saranno celebrate due [illegible] [illegible] alle [illegible] (m. ch.)



Da sabato, a Coggiola, va in scena la tradizionale festa al santuario dei Moglietti in programma cene a base di specialità tipiche e serate danzanti

Provincia divisa sul raduno

Belletti: siamo in grado di ospitarlo?

BIELLA

[illegible] raduno degli Alpini divide la Provincia. Se n'è parlato l'altra sera in Consiglio, sulla scia di un'interpellanza di Silvio Belletti (Comunisti italiani). Belletti ha chiesto lumi su una voce: la Provincia, per il raduno del 2002, sarebbe pronta a spendere almeno [illegible]

Scanzio [illegible] risposto che non s'è mai parlato [illegible] cifre: «Ci sono buone speranze di portare a Biella il raduno. Ho parlato con quelli della commissione organizzativa: è già stato individuato un percorso di 2 chilometri e 400 metri, e si sta lavorando [illegible] sugli aspetti organizzativi». Quanto ai soldi, l'alpino [illegible] ha solo detto che la Provincia «darà il suo supporto»: «In fondo la ricaduta economica dell'evento è enorme: [illegible] mila persone portano al [illegible] almeno 300 miliardi».

Belletti non è soddisfatto della risposta. Anche perché ha molti dubbi, sul [illegible] che Biella possa ospitare il raduno: «Il mio [illegible] è [illegible] attacco agli alpini, e lo [illegible] presidente dovrebbe togliersi il cappello con la penna e ragionare da amministr[illegible] Quanto ai soldi, secondo Silvio Belletti dev'essere il Consiglio a decidere: «Spendiamo un [illegible] per il raduno [illegible] e poi neghiamo 350 milioni al Fondo Tempia, per le cure a domicilio dei malati di cancro?». Appunto di quello s'era parlato poco prima, discutendo [illegible] emendamento dello [illegible] Belletti. Ma i dubbi più grossi sono legati al traffico: «A maggio, la manifestazione [illegible] di Cerrione ha paralizzato il traffico - ha aggiunto il consigliere comunista -: e c'erano solo 15 mila persone».

[illegible] domanda-chiave arriva subito dopo: «Il Biellese è in grado di accogliere e di ospitare così tante persone? Non è solo un problema di costi, ma anche di strutture ricettive e di viabilità». [illegible] quesito rimane sospeso, perché [illegible] parlando di un'interrogazione e gli altri consiglieri non possono intervenire. Secondo il [illegible] del Pdci, comunque, [illegible] Provincia non può badare solo al «ritorno economico»: «I 300 miliardi di ricaduta sono tutti da verificare. Ciò che bisogna appurare è se il [illegible] può ospitare una manifestazione [illegible]». [g. bu.]



Il presidente Orazio Scanzio

LA STAMPA
Liguria estate
GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2000

Gli Avion Travel inaugurano la stagione del Roof: in cartellone anche Grillo, Patty Pravo, Proietti

Baglioni vedette al casinò

Un concerto per duecento invitati

Gian Piero Moretti

SANREMO

Difficile immaginare Claudio Baglioni in concerto senza la solita, sconfinata, platea di pubblico. Senza il tradizionale mega-impianto acustico, le luci abbaglianti, i laser che fulmi-. Un concerto 200 spettatori. Un'élite di fortunati che vivranno un evento mai accaduto prima. Baglioni è il «colpo grosso» dell'estate del Roof Garden del casinò. Lo ha annunciato ieri sera il commissario prefettizio Carmelo Buonsignore, nel presentare il calendario di luglio, agosto e settembre. Un «colpo grosso» inedito e, probabilmente, irripetibile, messo a segno dal capo dell'Ufficio manifestazioni Gianna Liberato, dopo una lunga ed elaborata trattativa con uno dei «santoni» della canzone d'autore. Baglioni è in cartellone il 31 agosto. Un cartellone all'insegna di cantanti e cabaret.

Ma non è il solo colpaccio centrato per la stagione estiva del 2000. L'8 settembre è previsto il ritorno del comico forse più amato dagli italiani: quel Beppe Grillo che, con il suo umorismo socialmente impegnato - a volte quasi difficile da metabolizzare - e sempre più graffiante, riesce a riempire i teatri in qualunque angolo dell'Italia si trovi. Con lui calerà il sipario sull'estate del Roof.

La stagione apre sabato 1° luglio con la Piccola orchestra Avion Travel, i vincitori, a sorpresa, ma con grande merito, dell'ultimo Festival. Una formazione musicale atipica nel panorama italiano nata dalla «nuova onda» del rock, passata attraverso il pop ed approdata alla maturità artistica nel '92 con «Bello sguardo».

Per la fortissima componente di clienti del Sud, è stato ingaggiato un cantante che da Napoli in giù spopola. Gigi D'Alessio, un beniamino che ha superato quel Nino D'Angelo per anni considerato un mito. E non solo nel Napoletano. Quindi Cabaret con Gene Gnocchi, altro personaggio richiestissimo dalla platea del Roof. Luglio si concluderà con il Maresciallo Rocca: per Gigi Proietti l'ennesimo ritorno a Sanremo. Il suo spettacolo «A me gli occhi» va in scena da anni. Ma è sempre nuovo. Agosto apre con la diva per eccellenza della canzone italiana: Patty Pravo che presenterà il suo nuovo album «Una donna da sognare». Ancora risate Enrico Montesano. E finalmente sul Roof soffierà il vento dei Caraibi con Kid Creole & The Coconut, un gruppo di musicisti, cantanti e ballerini famosi per la fusione di ritmi come Raggae e Calypso con Swing, Rap e Rock.

La stagione chiuderà con i due grandi talenti della canzone d'autore e della comicità, ingaggiati sul filo di lana, quando ormai la «campagna-acquisti sembrava conclusa: Baglioni e Grillo.

Tutto il mese di settembre sarà caratterizzato da una appendice tutta locale, il pianobar di Reddy Bobbio con tre voci liguri: Monica Spitalieri, Chiara Dall'Acqua e Carla Galmini.





Claudio Baglioni per la prima volta a Sanremo Al fianco gli Avion Travel che inaugureranno la stagione e Beppe Grillo



STELLE SOTTO LE STELLE

1/7	Piccola Orchestra Travel
9/7	Gigi D'Alessio
15/7	Gene Gnocchi
30/7	Gigi Proietti
	Patty Pravo
	Enrico Montesano
27/8	Kid Creole & The Coconuts
31/8	Claudio Baglioni
8/9	Beppe Grillo

Allo Sporting prima star in cartellone, prezzi e orari

Domani c'è Barry White Tre recital per accendere l'estate di Montecarlo

Andrea Munari

MONACO

Sta per scattare l'attesa stagione musicale dello Sporting di Montecarlo. Domani, nella Salle des Etoiles, a Barry White dare il via alla di appuntamenti che per tutta l'estate meranno il Principato. Tre le date per il grande artista di colore americano che ad esibirsi con un repertorio di classici indimenticabili, ma anche con i successi dell'ultimo album "Staying power", al quale hanno partecipato artisti famosi come Lisa Stansfield e Chaka Khan. Per il debutto di domani il prezzo è di 2 mila lire con la cena e bevande escluse, dalle 20.30. Sabato e domenica è anche possibile assistere solo al concerto, ore 22.30, con 120 mila lire e zione. Per informazioni e prenotazioni è attivo il ro di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636. Allo Sporting sono in programma anche spettacoli settimanali. Il primo debutta lunedì e s'intitola «Il più grande Cabaret del mondo», con il grande artista francese Patrick Sebastien. Date: dal 3 al 6 e dal 10 al 13 luglio. Prezzi da 75 mila per vedere lo show, oppure 130 mila con la cena.



A Barry White con i suoi grandi il compito di aprire la stagione dello Sporting di Monaco

Show dei «Fichi d'India», disponili i biglietti

Finale, allo Sporting Club una notte tutta da all'insegna di «Ahrara»

FINALE L.

Il sodalizio comico-artistico fra Bruno Arena e Massimiliano Cavallari, in arte «I Fichi d'India», è nato nell'agosto di 12 anni fa sulle di Palinuro, proprio in mezzo ai fichi d'India. Questa sera saranno i protagoniasti nell'arena dello Sporting Club, sul colle di San Bernardino a Finale Ligure. Si prevede il tutto esaurito. I biglietti restano in prevendita (30 mila) sino al pomeriggio di oggi. Gli ultimi tagliandi saranno a disposizione dalle 21,30 ai botteghini del locale (telefono 019/699344). Lo show è previsto dalle 22,30. Dopo mezzanotte serata dj «Golden Classic».

Tante le esperienze televisive a «Yogurt» (Italia 1), «La sai l'ultima?» (Canale 5), «Zelig Facciamo Cabaret» (Italia 1), «Maurizio Costanzo Show» (Canale 5) e «Quelli che il Calcio» (Raidue). Il grande successo per «I Fichi d'India» è arrivato con la tournée «Uno, due, tre... Stella!». A novembre è uscito il libro «Amici Ahrara», oltre 500 mila copie vendute. Il grande pubblico ha scoperto «I Fichi d'India» al cinquantesimo «Festival di Sanremo», i loro interventi di comicità surreale. [a. r.]



La comicità dei «Fichi d'India» va in scena questa sera allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure

Parchi culturali

La Liguria di Calvino e Nietzsche

A passeggio tra Zoagli, Portofino e Ruta di Camogli dove Friedrich Nietzsche pensò il suo «Zarathustra».

Oppure in barca, di notte, al largo di Imperia, a guardare le stelle. E ancora, nel vecchio quartiere sanremasco della Pigna tanto a Italo Calvino e a cena a Monterosso, nelle Cinque Terre del Premio Nobel Eugenio Montale.

Divertirsi e tuffarsi nel mare-record di Bandiere Blu, insomma, ma con un'idea «in più»: scoprire anche la Liguria di poeti, musicisti, pittori, letterati ai quali la Regione Liguria ha dedicato i sette parchi culturali: Eugenio Montale, Val Di Magra e della Terra di Luni, Riviera dei Fiori e Alpi Marittime, Tigullio, Riviera delle Palme, Giorgio Caproni, Lerici-Golfo dei Poeti.

Meno noti, finora, dei parchi naturali, i parchi culturali promuovono un turismo nel quale alle bellezze ambientali si aggiungono quelle storico-artistiche, percorsi letterari e gastronomici, conferenze, concerti, reading poetici.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Nucci N Ceppellini, in collaborazione con l'Agenzia Regionale di Promozione Turistica, state presentate tutte le iniziative in programma nei Parchi Culturali liguri nel corso dell'estate e in autunno.

«Un modo intelligente per far conoscere tanti luoghi della bellezza della Ligura poco noti, una iniziativa avviata prima mio insediamento, sicuramente utile a coniugare cultura e turismo», ha spiegato l'assessore Nucci Novi.

E non c'è davvero bisogno di consultare saggi ed enciclopedie per saperne di più sui nomi che si potranno incontrare nei tanti percorsi culturali curati da Laura Guglielmi: da Marguerite Duras e Simone de Beauvoir, Giorgio Bassani e Mario Soldati, Giorgio Caproni, Dino Campana, Paolo Bertolani, Mary Shelly, Ernest Hemingway, Fabrizio De Andrè e tanti altri. [m. B.]

In cartellone sei concerti di grande livello (tre sono in programma a Bra)

E' «Jazzin'» sulle colline di Langa

Il festival parte da Monforte

Vanna Pescatori

MONFORTE

Maurizio Colonna e Frank Gambale aprono domani sera, nell'auditorium Horzowski, la terza edizione di «Jazzin'», festival internazionale nato dalla fusione di due rassegne storiche, Monfortemusica e il Festival Jazz di Bra, che proporrà complessivamente [illegible] concerti di grande livello.

L'auditorium [illegible] Monforte, [illegible] pia platea all'aperto nel suggestivo paesaggio delle Langhe, fa da cornice (ore 21,15) alla performance dei due chitarristi che inaugurano il festival, tappa del loro tour «Imagery suite» che prende il nome dall'ultimo lavoro discografico del duo, in cui il virtuosimo della chitarra classica [illegible] Maurizio Colonna si unisce a quello della chitarra jazz dello statunitense Frank Gambale. Colonna è stato protagonista di «esibizioni-evento», fra cui quella, ripresa da Rai Due, [illegible] «Concerto per un amico» [illegible] nel '96, al Festival di Sanremo; Frank Gambale è considerato uno dei maggiori chitarristi jazz di oggi. Il concerto [illegible] svolgerà in quattro tempi: la prima parte sarà dedicata a musiche eseguite dal duo, la [illegible] a composizioni per sola chitarra jazz, la terza a brani per sola chitarra classica, [illegible] la quarta vedrà [illegible] sul palco i chitarristi insieme, nel «duetto» finale. Ingresso 25 mila.

[illegible] secondo [illegible] porterà a Monforte il 7 luglio il [illegible] canadese Bruce [illegible]rn con la sua band. Cockburn presenterà la sua ultima fatica discografica «Breakfast in New Orleans Dinner in Timbuktu», in cui unisce due diverse culture, quella [illegible]a e quella africana.

Il terzo appuntamento all'Horzowski è in programma il 15 luglio con Massimo Bubola che rappresenterà la voce della canzone d'au[illegible] italiana. Bubola, [illegible] collaborato con Fabrizio De André e ha scritto molte canzoni di successo, presenterà con l'Eccher [illegible] l'album «Diavoli&farfalle», che intito[illegible] la sua tournée estiva.

Dal 20 luglio «Jazzin'» si sposterà a Bra, per altri tre concerti nel cortile di Palazzo Traverse. A salire sul palco, per prima, sarà [illegible] cantante gospel Fontella Bass&the Voice of Saint Louis, un'interprete duttile che trasmette [illegible] la sua voce il pathos della tradizione nero[illegible]. Fontella sarà seguita, il 21 luglio, dagli Aires Tango, il gruppo sorto intorno al sassofinista e compositore argentino Javier Girotto e, infine, il 23 luglio [illegible] percussionista indiano Trilok Gurtu&band.

Il biglietto costa 25 mila. Prevendite: a Torino, Box Office, tel. 0115611262; Magic bus (tel. 0173363940) e Musica più (0173293243), Alba; Ufficio Turismo, Bra, tel. 0172438324; Edicola Bruno, Monforte tel. 017378128.

La manifestazione s'inaugura domani all'«Horzowski» con il duo di chitarre Colonna [illegible] Gambale



Il duo Maurizio Colonna e Frank Gambale durante un concerto. La Langa rappresenta una delle tappe del [illegible] «Imagery suite»

[illegible] omaggio a Parker

Sabato l'Italian Saxes Ensemble avrà come ospite Gianni Basso

TONCO

Un omaggio a Charlie Parker nella settecentesca cornice del giardino di Villa Toso a Tonco, nel cuore del Monferrato astigiano. Ne [illegible] protagonisti [illegible]bato alle 21 il tenorsaxofonista Gianni Basso e Luca Calabrese [illegible] tromba, ospiti del complesso «The Italian Saxes Ensemble».

La serata è il quarto appuntamento della rassegna «Jazz [illegible] paìs», che ha già toccato alcuni centri dell'Astigiano. Il complesso [illegible] formato da Claudio Chiara e Valerio Signetto [illegible] sax contralti, Fulvio Albano e Gianfranco Ane[illegible] [illegible] e [illegible] Tonso al baritono, presenterà celebri brani di «Bird», il maestro del be bop, con arrangiamenti originali. Con «The Italian Saxes Ensemble» [illegible] Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Gianpiero Prina alla batteria. Ingressi: [illegible] mila lire.

L'ultimo incontro della rassegna, patrocinata dalla Regione, si terrà sabato 22 luglio in piazza Cattedrale [illegible] Asti. L'ultimo gruppo in [illegible] sarà la big Band astigiana che proporrà il «Trombone Summit Memorial Concert», un concerto dedicato a due jazzisti scomparsi: il trombonista Johnny Capriuolo e il batterista Giancarlo Pillot. [gi. m.]

GIRO di VITE

Un «cin cin» per i bambini

Sergio Miravalle

L'annuncio [illegible] Vinitaly destò curiosità. Ora lo spumante per bambini è pronto nella sua bottigliotta con il tappo che fa «pum». Dentro c'è [illegible] di uve moscato. Le bollicine derivano dal recupero di [illegible] fermentazione della stessa uva, [illegible] prodotto è rigorosamente analcolico. L'idea è di un nonno-manager: Domenico Colla, amministratore delegato del gruppo Bersano-Riccadonna. Uno dei marchi storici della spumantistica nazionale, che [illegible], anche rinnovato l'immagine del President, suo prodotto leader, si avventura così in un terreno inesplorato, cercando clienti finora tabù per le aziende enologiche: i bambini.

Colla si è divertito davvero come un nonno nei test compiuti finora su gruppi di potenziali consumatori. «Le bambine sono più sveglie, hanno capito subito come si apre. E poi brindavano [illegible] vere signorine. Alle mamme garantiamo [illegible] prodotto naturale che deriva dall'uva». Il tappo è a vite, ma non salta per evitare finisca negli occhi. L'idea è semplice: perché durante le feste ai piccoli è tolto il rito del brindisi?

Fare cin [illegible] con i tradizionali succhi di frutta, the freddi e altre bibite gassate non è la stessa cosa. E allora ecco «Riki», nipotino di Casa Riccadonna con bimbi sorridenti in etichetta e lo slogan «la festa tutta nostra, finalmente».

Sul mercato arriveranno confe[illegible] [illegible] due bottiglie da un terzo di litro l'una ad [illegible] prezzo di 7000 mila lire a confezione, più o meno quello [illegible] una lattina. Funzionerà. L'obiettivo è arrivare [illegible] un milione di bottigliette l'anno. Pensate solo alle feste di fine anno scolasti[illegible]. Target di riferimento [illegible] i dieci e i 14 anni, ma secondo Colla conquisterà anche le mamme.

Molti alla notizia hanno storto il [illegible]. Il vino è un'altra cosa, certamente. Ma perché non utilizzare il moscato anche per produrre succhi d'uva?

Tra l'altro se questo nuovo mercato dovesse «far numeri» potrebbe anche favorire lo smaltimento delle eccedenze che in questo momento affliggono il settore. Certo [illegible] sarà l'unica soluzione, ma provarci non è peccato. E quanto sia delicato il momento del moscato, dal punto di vista di chi produce uva e spumanti è dimostrato dalle tensioni che attraversano il comparto i vista del [illegible] accordo interprofessionale da siglare prima della vendemmia. Sabato pomeriggio il sindaco di Neviglie, Valter Bera, produttore egli stesso di moscato, ha invitato gli esponenti del settore nel suo paese ai confini tra l'Albese e l'Astigiano per discutere e cercare intese [illegible]che fuori dai tavoli ufficiali.

E sempre a proposito di consumi si annuncia «a fagiolo» il convegno del 6 luglio ad Acqui organizzato dal Consorzio del Brachetto d'Acqui e dedicato al vino e ai giovani. Il brachetto è con la malvasia tra i vini che piacciono di più agli «under 25». E' bene che se [illegible] discuta.

sermiru lastampa

Ritornano le suggestive salite notturne animate dagli artisti

Seicento gradini per il Santo

Novara, sulla Cupola tra musica e teatro

[illegible]

Seicento gradini, novanta metri di altezza, una vista impareggiabile sulla città immersa nella [illegible]. La cupola [illegible] [illegible] Gaudenzio, simbolo del capoluogo e capolavoro d'ingegneria di Alessandro Antonelli, avrebbe dovuto diventare sede [illegible] un [illegible] d'arte. [illegible] le difficoltà di realizzare [illegible] [illegible] progetto ha convinto la Fabbrica Lapidea, in collaborazione con alcune associazioni cittadine e il Comune, a lanciare un'altra proposta suggestiva, la salita all'interno. Tanto più singolare quando avviene nelle ore notturne. E la fatica? Ci [illegible] pensato gli attori dell'associazione novarese Persona a rendere più agevole il [illegible]corso, proponendo spettacoli [illegible] «son et lumière» durante il percorso. L'idea è piaciuta e torna quest'anno, [illegible] diverse date e a partire [illegible] domani, inserita nel cartellone dell'Estate Novarese. L'appuntamento [illegible] alle 21 nel cortile della Fabbrica Lapidea, che raccoglie [illegible] prenotazioni al [illegible] [illegible] 0321/620632, tra le 18 e le [illegible] del mattino: [illegible] organizzatori ricontattano poi gli interessati. Domani la salita è abbinata allo spettacolo «L'immagine e l'anima», [illegible] alcuni attori novaresi. Ci sono ancora posti disponibili, come per l'appuntamento di giovedì 13 luglio, questa volta alle 20,30. In quella data è attesa Laura Kibel, volto noto della Televisione Svizzera Italiana, nella [illegible] «Peo». Porta in scena lo spettacolo «Va' dove ti porta il piede», racconto senza parole dove i protagoni[illegible] sono le parti [illegible] corpo che Laura traveste e trasforma. Poi la salita, con l'accompagnamento musicale e teatrale del gruppo di artisti locali. Altra scalata alla Cupola il 20 luglio, sempre alle 20,30 e, a proposito di altezze vertiginose, lo spettacolo di trasformi[illegible] con i trampoli «Sicurteatro» di Sicuranza, «spalla» [illegible] Renato Zero. [c. m.]



L'attrice Laura Kibel

Brusson

A cena con il teatro

Domani alle 20 e domenica [illegible] luglio a cena con i racconti e con cameriere-attrici al ristorante «Bilboquet», strada per Estoul 84, in Val d'Ayas. La proposta è [illegible] Paola Vicquéry in collaborazione con la cooperativa teatrale «Adret», la regia [illegible] Agnese Molinaro, i testi di Fulvio Vergnani. Le «cameriere» [illegible] Paola Bortolotti, Silvia Janin, Livia Mangaretto, Evelyne Parouty e Annie Vuillermoz. [illegible] cenerà ascoltando i racconti [illegible] caccia di Re Vittorio (scappatelle amorose comprese), il tango argentino e si assisterà all'apparizione di un «ospite misterioso». Costo, 70 mila lire. Per prenotarsi [illegible] telefonare allo 0125-300511, oppure allo 0339-3755584.

Vignale

Torna Lindsay Camp

Vanno in scena stasera, con la Compagnia Teatro Nuovo, tre spettacoli: «Invito alla danza», [illegible] [illegible] Karl Maria von Weber, coreografia di Birgit Cullberg; «Sinless», con Paolo Demitry e Michele Pogliani; «Sogni [illegible] Hollywood» [illegible] Carlos Miranda e Lindsay Camp. [illegible] inizia alle 21,30. Biglietti [illegible] [illegible] alle [illegible] mila lire, informazioni allo 0142.930005.

Novara

Sgarbi e [illegible] «Bancarella»

Un caffè letterario nel centro storico: domani alle 21 in piazza Puccini il critico d'arte Vittorio Sgarbi presenterà i volumi finalisti del premio «Bancarella», aiu[illegible] da critici [illegible] esperti di fama nazionale. [illegible] serata, che è pro[illegible] dalla casa editrice Interlinea, si avvia sul ricordo del [illegible] e scrittore novarese Dante Graziosi, a vent'anni dall'uscita del volume «Una topolino amaranto».

Vercelli

«Armonie» [illegible] museo

La musica classica [illegible] al museo: il «Leone» sabato [illegible] spalanca le porte (in via San Michele) alle «Armonie notturne» organizzate dalla [illegible] del Quartetto e dal Comune. S[illegible] il gruppo di fiati di «Serenantica», che [illegible] [illegible] di Hummel, Beethoven e Mozart. Alle 20,45, prima del concerto, le guide di Ar.Tur.O. accompagneranno il pubblico alla scoperta [illegible] mu[illegible] Informazioni [illegible] numeri 0161/255.575 e 212.616.

Un paese porta in scena il musical-parabola «Cats»

I moranesi diventano attori e recitano travestiti da gatti

MORANO

Gli abitanti di Morano, parroco in testa, [illegible] trasformano in attori, si travestono da gatti e sabato alle 21,30 portano in scena il musical «Cats». [illegible] rappresentazione si fa all'aperto, nel cortile del circolo Anspi e i proventi vanno in beneficenza. La compagnia [illegible] [illegible] «L'albero dell'amicizia», è nata 10 anni fa per vivacizzare il paese alessandrino e offrire ai giovani un'alternativa alla strada e ne fanno [illegible] 150 persone. Tutti [illegible] [illegible] e partecipano [illegible] agli spettacoli che vengono rappresentati. «Cats», è una storia carina che ruota attorno alle avventure di una gatta vanitosa e molto corteggiata. La micia, di nome Grizabella è interpretata da Giuliana Maginzali che si è prepar[illegible] [illegible]to la guida di Daniela Gardina, ballerina del [illegible]tro Regio [illegible] Reggio Emilia. La trama revoca un sabba di gatti, il gatto anziano The old Deuteronomy [illegible] impersonato [illegible] don Franco Cipriano.

In un sobborgo di Londra, Grizabella [illegible] conosciuta da tutti i felini per la sua disponibilità amorosa, ma la micia si pente e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gatta per bene. [illegible] aiuto [illegible] gatto anziano, che, prendendola «sotto zampa», la presenta agli altri mici che l'aiutano a ricominciare una nuova vita.

Spiega Giuliana Maginzali: «Il recital è una parabola che lega il mondo felino a quello umano». Gli abitanti di Morano [illegible] pronti dunque ad accogliere i visitatori, a patto che amino i gatti... [se. c.]

Sulle vette del Biellese

[illegible]

[illegible]GLIA CERVO. E' in programma sabato la diciannovesima edizione dell'«incontro dell'amicizia [illegible] [illegible] genti del Monte Rosa». Sarà la sezione di Biella del Cai ad organizzare il tradizionale raduno, cui partecipano le popolazioni e i gruppi Ana del Biellese, della Valsesia e della Valle d'Aosta.

La manifestazione si svolgerà all'Alpe Campello, a quota [illegible] metri in Valle Cervo. Il ritrovo [illegible] [illegible] 8,30, al santuario [illegible] San Giovanni. Sono previsti due itinerari di [illegible] uno turistico e l'altro escursionistico. Dopo la messa delle 11, i partecipanti assisteranno al passaggio della staffetta che parte dal Cristo delle Vette, nel gruppo del Monte Rosa, e che raggiungerà il Cristo degli Abissi, a San Fruttuoso in Liguria. [r. mo.]

Via alla rassegna-concorso per gruppi emergenti: e a Mottalciata c'è Sonora

Allo stadio è l'ora delle band

Stasera il primo atto di «Rock chiama Biella»

BIELLA

Allo stadio è il gran giorno delle band. Stasera, al La Marmora, va in scena il primo atto di «Rock chiama Biella», la rassegna dedicata ai gruppi emergenti. Dieci serate «live», aperte a tutti i generi: dal punk al metal, passando per il folk.

Il concerto di debutto (alle 21) è affidato a quattro band: Six Wheel Drive, Morrigan, Melanet e M'n'M's. I Six Wheel Drive, insieme dal '97, fanno rock e blues, con cover di Clapton, Santana, Dylan, Joe Cocker. Ma in repertorio hanno pure brani dei Toto o di Robben Ford. Il gruppo è composto da Enzo Scarpa, Umberto Paccotto, Leo Liuni, Dario Ritegno, Alberto Campesan e Davide Mosca. Più complessa la musica dei Morrigan, che si ispirano alla psichedelia, al noise e al crossover: il quartetto è formato da Alessandro Baltera, Sasha Castagnetti, Riccardo Goria e Riccardo Ruggeri.

Con Melanet [illegible] torna alle cover: dal rock italiano [illegible] Led Zeppelin, con qualche brano originale. Sul palco Thomas Facelli, Silvio Bazzurro, Marco Conti, Carlo Viana e Massimo Pollo. Gran finale [illegible] gli M'n'M's, che prediligono il rock acustico e le cover degli U2, dei Creedence Clearwater Revival e di Alanis Morissette. In formazione Francesca Boglietti, Giulia Boglietti, Si[illegible] Luca Bristot e Michele Pozzo.

La rassegna «Rock chiama Biella» è promossa dal Comune, nell'ambito di Biella Estate. La novità dell'edizione [illegible] è che [illegible] giuria popolare darà i voti alle band: ogni sera verrà selezionato un gruppo, che a settembre parteciperà alle finali.

Intanto si avvicina alla conclusione anche il [illegible] «Sonora», dedicato ai gruppi emergenti biellesi, canavesani e valdostani. Stasera, al Fun Club di Mottalciata, sono in concerto i Gene.Razionale. I gruppi della nostra provincia, a Sonora, l'hanno fatta da padroni: tra i possibili vincitori, oltre ai Gene.Razionale, ci sono infatti i Delico, i Plektro e i Dogma. «Ma ancora nulla è deciso - spiegano gli organizzatori -: ancora 9 gruppi devono tenere la loro serata, e quindi potrebbero incrementare il loro punteggio». Visto il successo di «Sonora», fra l'altro, si pensa già ad una seconda edizione. **[g. bu.]**



I Morrigan, una delle band in concerto stasera allo stadio La Marmora. Per la prima volta, i gruppi in concorso a «Rock chiama Biella» saranno giudicati da una giuria popolare

Concerto, [illegible] e conferenze dedicate allo scultore

Rima, sabato l'omaggio all'arte di Della Vedova

Giovanni Bar[illegible]

RIMA SAN GIUSEPPE

Nel ricordo dello scultore Pietro Della Vedova, sabato si ritornerà sul filo [illegible] memoria per raccontarne la storia, mentre per il gran finale, alle 21, nella gipsoteca che porta il suo nome, tra gli stupendi bozzetti, calchi e modelli in gesso delle sue opere riecheggeranno musiche di Boccherini, Beethoven e Mozart. Protagonisti del concerto [illegible] Stefano Gori [illegible] flauto, Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola e Laura [illegible] [illegible] violoncello.

L'evento è organizzato dal Comune con la Società Valsesiana di Cultura, con Comunità Montana Valsesia, e in collaborazione con la [illegible] loco di Rima.

[illegible] la performances musicale sarà degna conclusione del Della Vedova-day, già dal pomeriggio avranno luogo celebrazioni.

Ore 16,30 visita alla gipsoteca; [illegible] 17,30 al salone frazionale, dopo il saluto del sindaco, il prof. Casimiro Debiaggi parlerà su «Pietro Della Vedova nel [illegible] epistolario» ed il dr. Walter Canavesio terrà la relazione su «Il Della Vedova incisore e fotografo». Alle 19 apertura della mostra «Storia del Comune» e dell'esposizione di «marmo artificiale», tecnica molto usata in passato dagli artigiani di Rima, che costruirono splendidi [illegible] fatti, in ogni parte del mondo, Russia degli zar compresa.

Pietro Della Vedova, nato a Rima nel 1831, [illegible] emigrato a Monaco di Baviera dove esercitò l'arte del «marmo finto». Insegnante di modellato e scul[illegible] all'Accademia Albertina, creò statue che divennero importanti: quella di Maria Vittoria d'Aosta nella Basilica di Superga, quella di Gaudenzio Ferrari a Varallo ed il busto [illegible] Colombo a Parigi. Numerose sue opere sono in Francia, Svizzera, Austria, Ungheria. A Rima, gli dedicarono [illegible] museo che ora raccoglie i modelli in gesso delle [illegible] opere maggiori.



Rima e la chiesa con marmi finti, l'arte in cui eccelleva Della Vedova

Varallo

Etnofolk in centro storico

Nel centro storico, per Folkestate 2000, si esibiziranno stasera alle 21 i Dorul [illegible], i Bitite della Lettonia e il gruppo «Città di Vibo Valentia». Domani alle 21, data fuori provincia in frazione Santo Stefano [illegible] Borgomanero, spettacolo con i [illegible] della Lettonia, il gruppo «Città di Vibo Valentia», i Dorul romeni, il gruppo «Città di Borgosesia» e Die Walser im Land di Alagna. Ingresso libero.

Prevendite da Mas Media

Sono in prevendita da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 i biglietti per i concerti di Elio e le Storie Tese (14 luglio Idroscalo Milano) e Cranberries (16 luglio Stadio Brescia). Informazioni 0161.217.787.

Vercelli

Le festa di San Pietro

Prende il via oggi, nello stand rionale, la festa di San Pietro al Canadà. La colonna [illegible] da ballo (dopo le cene tipiche, alle 20) prevede stasera la discoteca mobile con liscio, revival e latino americano. Domani discoteca e spettacolo con i Celti. Sabato e domenica la Erre City Folk, lunedì Vanna Isaia.

Ponderano

Triplo punk al Babylonia

Domani, al Babylonia di Ponderano, va in scena un triplo [illegible] punk, con The Prevati, Deraglio e Malta Bastarda. Alle 22.[illegible], ingresso libero. Sabato, invece, gli Euphonia renderanno omaggio alla musica dei Pink Floyd. Sempre alle 22,30, ingresso 10 mila.

Candelo

Omaggio a Bach

Sabato alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è in programma un concerto per flauto e clavicembalo, a ricordo dei 250 anni dalla morte di Johann Sebastian Bach. Paola Del Moro e Maurizio Fornero eseguiranno le sonate in sol minore, si minore, mi bemolle maggiore e la maggiore.

Estate in biblioteca

Continuano gli appuntamenti con «Estate alla palazzina Piacenza», il ciclo di incontri organizzato dal Comune per i ragazzi che frequentano la biblioteca civica. Oggi alle 10 è in programma «Una notte speciale», per bambini dai 3 ai 6 anni. Per informazioni e prenotazioni, bisogna telefonare ad Anna [illegible]za (015-2524499).

Vercelli, la personale nelle sale della tipografia prosegue sino al 10 luglio

Gibellino, una scala racconta l'arte

Esposti da «Gallo» gli scorci del pittore gattinarese

VERCELLI. Se il mondo è fatto a scale, le ispirazioni di questa mostra del pittore gattinarese Arturo Gibellino, partono proprio... dalle scale che l'artista ha scoperto (e poi riprodotto nei quadri) in ogni angolo di mondo in cui è vissuto da globe-trotter o da emigrato eccellente.

Le «scale» di Gibellino sono esposte nella saletta d'arte della Tipografia Gallo di viale Caduti sul Lavoro, ancora per la prima decade del mese di luglio (in orario dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19). E' una mostra che fa seguito a quella che il pittore ha appena concluso con successo nella sede della «Culturale» gattinarese dove ha esposto opere che illustrano scorci antichi dei cortili della città, che gli hanno ispirato anche il recentissimo libro dal titolo «Radici storiche di Gattinara: sulle rovine e sui "sètti" i cortili del borgo». Un libro edito dalle Arti Grafiche Gallo, che contiene tante ricerche storiche, impreziosite da fotografie, da mappe, da riproduzioni a colori dei suoi lavori pittorici realizzati con varie tecniche. **[g. bar.]**



Un cortile di Gattinara, ispirazione della precedente mostra di Gibellino

Vercelli, con gli allievi dei Laboratori comunali

Prove tecniche di teatro C'è «Tam Tam» in piazza

VERCELLI

Sabato alle 22 la Piazza dei Pesci ritornerà ad animarsi. Sarà messa in scena una pièce ideata con gli allievi [illegible] Cantieri-laboratori organizzati dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune con Teatro Arte Musica (Tam Tam) di Mario Sgotto.

I laboratori, svolti nei mesi [illegible]si, hanno avuto come guida Renato Ianni, Giovanni Moretti, Alessandro Piron e lo stesso Sgotto. Si [illegible] spiegato nella presentazione: «I "Cantieri" sono stati un'esperienza aperta a possibili, rappresentabili linguaggi artistici, [illegible] cui questa performance [illegible] è che una tappa, un frammento, rispetto al percorso vissuto e a ciò che potrà essere il futuro».

Al progetto teatrale [illegible] partecipato una trentina di persone. Sedici di queste hanno scelto di esibirsi: Anna Altieri, Elena Barbero, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Michela Caldera, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Stefania Evangelista Sasso, Daniele Fiorentino, Massimiliano Gaggino, Daniela Galante, Anna Jacassi, Renato Ligas, Gabriella Lorenzi, Antonello Marzullo [illegible] Enzo Ranghino.

[illegible] sarà [illegible] imprevedi[illegible] incontro creativo «tra il piacere [illegible] attori e la curiosità degli uditori», come ha com[illegible] Mario Sgotto annun[illegible] lo spettacolo. L'ingresso è libero. **[g. bar.]**



L'attore-animatore Mario Sgotto

stasera

[illegible] 015-22 736 - 31 312

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker con E. Watson [illegible] Orario: 21.30 spettacolo unico
SALA 2 **Le regole della casa del sidro** di L. Hallström con M. [illegible], C. [illegible] Orario 21.30 spettacolo unico
[illegible] **28 giorni** di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario 20.15/22.30

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. [illegible] 015-22.736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel. 0163-22 [illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-253 89 27
Pene d'amor perdute di e con Kenneth Branagh. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/8000

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
Trasgredire di Tinto Brass. Orario 21/23. Lire 12.000/8000

[illegible] Inf. Tel. 0161 930 827-0333-4467486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Inf. [illegible] 015-247 31 10

[illegible] 0161-828 600
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Or. [illegible] 0161-255 045

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
CHIUSO

[illegible] 0161-259 047
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible] 845
CHIUSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] Via Pario 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO



nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, 1 011 88.78.07 [illegible] vita non violenta. Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO v. Chiesa della Salute 77/b [illegible] 216 67 84 Under suspicion. [illegible] 20.20, 22.30
ARENA 200 c. Giulio Cesare 87 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ARENA [illegible] c. Giulio Cesare 87 tel. 856 521 [illegible] PER FERIE
ALFIERI p. za Solferino 7, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Il terzo uomo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Enigmata.** Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Sonatine.** Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **L'apostolo.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **L'uomo della fortuna.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Erin Brockovich.** Or. 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. 6 [illegible] ang. v. Roma, tel. 530 353 **Cantando sotto la pioggia** (1952) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Boys don't cry.** Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386 2067 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mystery men.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Moloch.** Or.: [illegible] 22.30
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] **numero del mare.** Or.: 16.30, 18.30, [illegible] 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **La casa di Cristina.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MASSIMO 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Prime luci dell'alba.** Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **28 giorni.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Le ragazze della casa bianca.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 **28 days** (film in lingua originale) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **28 giorni.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621789 **Una passione spezzata.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XV Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre Prime rappresentazioni del Miguel City Ballet, L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Bigl. (ore 10.30-18) 011 8815 241/242
[illegible] TEATRO corso Giulio Cesare [illegible] - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61
[illegible] piazza Bo[illegible] 60


CORSA
CLIMATIC
CORSA
DA L. 17.600.000 € 9.089,85
TIGRA
CLIMATIC
DA L. 23.500.000 € 12.136,74
ASTRA
SW CLIMATIC
ASTRA
DA L. 26.900.000 € 13.892,69
VECTRA
CLIMATIC
VECTRA
DA L. 30.600.000 € 15.803,59
ESTATE OPEL
HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.
Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.
Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra climatic con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra climatic con climatizzatore, doppio airbag e ABS; Vectra climatic con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.
Tutte a prezzi irripetibili.
OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.
Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.
PRESSO I CONCESSIONARI
GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83
AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
OPEL

Al Prato piace Saviozzi che però resterà in bianconero. Per l'attacco si cercano Giulietti e Sanguinetti

Biellese, ore decisive per Comi al Varese

Oggi la Pro acquista dal Torino il difensore Lazzeri

Roberta Eysard

BIELLA

Si infiamma il calciomercato. A partire da Comi, il bomber della Biellese finito in prestito a Varese. Alex, 6 gol e un ottimo finale di stagione (da quando ha potuto esprimersi in pieno), è in teoria sulla lista degli acquisti della società biancorossa che entro domani può esercitare il diritto di riscatto. «La situazione è molto chiara in quanto le condizioni sono state fissate già l'anno scorso - dice il vicepresidente del club laniero Demetrio Albertini -. Credo che il Varese non si lascerà sfuggire Comi. Se però il dg Capozucca non eserciterà la sua opzione Comi sarà sul mercato. Quest'anno si è messo in mostra e sono diversi i club di C1 interessati a lui. A differenza dell'estate del '99 quando prevalevano quelli di C2».

Più laconico è invece Capozucca: «Vedremo nelle prossime ore. Però l'interessamento del Varese si è un po' raffreddato». Punto e a capo. Come dire che molto dipenderà dall'incontro che si terrà tra oggi e domani.

E visto che siamo in tema di cessioni da Prato rimbalza la notizia che Saviozzi è nel mirino del club toscano. «Contatti con il Prato non ne abbiamo avuti, nè Saviozzi ha manifestato l'intenzione di andare via - prosegue Albertini -. Il giocatore è stato riscattato dalla Juve e con noi ha un contratto biennale. Quindi...».

Dalla stazione partenze a quella degli arrivi, con un occhio particolare al reparto offensivo. Compito gravoso quello che attende i successori del duo Guidetti-Sinato (i «gemelli» hanno realizzato la bellezza di 31 gol). Le ultime voci danno un interessamento per la coppia Giulietti-Sanguinetti, un mixage tra l'esperienza di un centravanti «giramondo» e le qualità di un giovane che potrebbe esplodere. Sulla carta un cocktail niente male. «E' una strada che stiamo percorrendo - aggiunge Albertini -. Di sicuro al momento abbiamo in organico il giovane Morandini, proveniente dalla Juve, e il ragazzo Desideri, prelevato dal San Mauro e nostra nuova scommessa, al pari, tre anni fa, di Guidetti. Giulietti ci piace da una vita così come Sanguinetti che a Biella potrebbe trovare l'ambiente ideale per far valere le sue doti. Ma solo al mercato arriveremo al dunque».

Invece è ufficiale l'ingaggio di «Superman» Mordenti che ha firmato con il club bianconero un contratto biennale.





Mordenti difenderà la porta della Biellese mentre Ale Comi verrà messo sul mercato se il Varese non lo riscatterà

Il dg vercellese Turotti potrebbe definire il passaggio del brasiliano Minorelli alla società granata

Dalla Biellese alla Pro il passo è breve. Oggi il dg. Sandro Turotti è a Torino in visita «pastorale» prima alla società granata e poi alla Juve.

Turotti, si conclude l'affare Minorelli? «Ma no, non credo proprio. Col Torino dobbiamo valutare alcune cose e definire l'amichevole con la squadra di Simoni. La data e se giocare al Piola oppure in Valle d'Aosta». E Minorelli? «Vedremo. Di certo il presidente non partirà per questa settimana alla volta del Brasile...». Ma qualche parola sul suo sudamericano la Pro la scambierà con i dirigenti granata.

Invece è possibilissima la definizione del trasferimento del difensore Lazzeri, classe '81, l'anno passato alla Juve Stabia. Club nel quale vi era pure Lazzaro, l'attaccante che ha rifiutato la Pro. E a cui Turotti invia una stilettata: «Con il Torino eravamo già d'accordo come pure con il procuratore del ragazzo. Invece Lazzaro non ha voluto neanche parlare con noi rifiutando a priori il trasferimento perchè siamo una squadra di C2. Ha fatto benissimo. Perchè c'è la coda di squadre di B che lo vogliono, visto che l'anno scorso con la Juve Stabia ha collezionato 13 presenze, segnato una rete ed è retrocesso...».

La ricerca del nuovo attaccante resta comunque una delle priorità della società bianca. Che nella sua lista aveva inserito anche il nome di Andreini, punta del Varese che però ha scelto Montevarchi. Di certo comunque Prunelli e Turotti stanno cercando in prima battuta un giocatore di C1. Inoltre rimane la «margherita» Righi. E non è detto che il «toscanaccio» non resti alla corte di Braghin.

NEL MONDO DEL CALCIO BABY

Borgovercelli sconfitto in Coppa dopo 23 match

Piermario Ferraro

Grosse novità, a partire da settembre, nel settore giovanile della Pro. E' stata presentata infatti la scuola calcio del nuovo Centro Giovanile. «Quello di iniziare i ragazzi al pallone - come ha spiegato il responsabile, Giovanni Pirovano - è un compito che una società come la Pro deve avere come prioritario».

La rinnovata scuola calcio scatterà lunedì 11 settembre al Piola: ma nel glorioso stadio di via Massaua ci sarà solo la «vernice». Le lezioni bisettimanali, infatti, si terranno al Bozino, completamente ristrutturato: «Solo nei mesi invernali - spiega Pirovano - gli atleti saranno ospitati nelle palestre scolastiche convenzionate». Alla scuola calcio della Pro possono aderire i bambini nati dal '90 al '94: «In questi giorni - conferma Pirovano - abbiamo inviato circa ottocento lettere ai ragazzi potenzialmente fruitori dell'iniziativa, illustrando modalità e costi dei corsi».

Se l'ex campione d'Italia sarà il supervisore, il responsabile della scuola sarà Luciano Masuero che si avvarrà di una serie di calciatori nati e cresciuti nel vivaio della Pro: Alberto Fontana, Sandro Pellegrini, Franco Valera, Cesare Lampugnani, Romeo Filippo e Marco Franzi. A collaborare con gli istruttori ci saranno anche alcuni giocatori della prima squadra, mentre lo staff sanitario sarà curato da Livio Barberis e Fabio Francese.

«L'obiettivo - conclude Pirovano - è quello di creare un ambiente adatto ai giovani calciatori, dove cioè si lavori con serietà ma senza però dimenticare l'aspetto del divertimento, componente essenziale a questa età».

Torna il Merlino-Villaraggia. Anche nel Duemila l'inizio della stagione agonistica del settore giovanile sarà dedicata al memorial Merlino-Villaraggia. Domenica 3 settembre al Piola, infatti, si disputerà la terza edizione del trofeo riservato agli Allievi e voluto per ricordare Manuel Merlino e Vittorio Villaraggia, due giovani portieri della Pro Vercelli scomparsi in tragiche circostanze.

Quattro le formazioni al via: oltre alle bianche casacche, detentrici del titolo, ci saranno anche Torino, Sampdoria e Juventus. Ancora da definire il calendario delle sfide: al mattino si disputeranno le semifinali mentre il pomeriggio sarà dedicato alle due finali. Al termine premi individuali per i migliori portieri della manifestazione.

Borgovercelli, che beffa. Si è chiusa con una sconfitta ai rigori l'avventura del Borgovercelli nella finale Allievi di Coppa Piemonte. I biancoblù di Rosas, dopo aver sconfitto in semifinale la Caramagnese (2-1 con reti di Zanella e Lanzafame) hanno dominato la finalissima contro gli alessandrini del La Sorgente. L'incontro si è però chiuso sullo 0-0 ed è stato così necessario ricorrere ai rigori, dove il «Borgo» è stato superato 4-3. E' stato questo l'unico stop dei borghini che hanno chiuso la stagione con uno score di 23 vittorie su 24 match.

SOLLEVAMENTO PESI

Sono Stefania Magliola e Giuliano Cornetta

Due giovani biellesi ai mondiali juniores

BIELLA

Stefania Magliola e Giuliano Cornetta partiranno domani con destinazione Praga per partecipare ai campionati mondiali juniores maschili e femminili di sollevamento pesi in programma dal primo al 9 luglio.

I due tesserati per la pesistica «Ramella» di Chiavazza, sono reduci da un lungo allenamento collegiale, iniziato il 18 giugno, nel centro olimpico di Ostia. Oltre ai due biellesi, la spedizione azzurra vedrà impegnati anche Enrica De Luca (Dynamo Bagheria) e Carmelo Saia (Falchetti Caltanissetta).

Stefania Magliola, che compirà vent'anni a novembre, ha già fatto parte delle rappresentative nazionali Cadette e Allieve ed è al suo esordio in un mondiale. Ai recenti campionati nazionali Assoluti, la pesista biellese si è imposta nella categoria sino a 58 kg mentre ai precedenti europei, svoltisi a Spala in Polonia, aveva chiuso al settimo posto.

Nella stessa manifestazione, Giuliano Cornetta, che a Camaiore ha mancato di poco (complice anche il servizio militare) il titolo italiano Assoluto conquistato l'anno precedente, si aggiudicò la terza posizione.

«Sarà un'esperienza preziosa per entrambi che vedo pronti a dare il meglio nel 2004 con la loro piena maturazione fisico-atletica» dice il loro allenatore Franco Magliola. [w. d. b.]



Stefania Magliola, pesista biellese

SCHERMA

Stamane l'annuncio dei convocati alle Olimpiadi

Randazzo e Milanoli in forse per Sydney

VERCELLI

Non sarà un giovedì qualunque per la scherma vercellese. Quest'oggi, infatti, il commissario tecnico federale Cambiaghi scioglierà le riserve, comunicando il nome dei tre spadisti che difenderanno i colori azzurri a Sydney.

Una scelta, quella del ct che rischia di sollevare non poche polemiche: tra i «p.o» (possibili olimpici) ci sono anche i tiratori della Pro Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli che, tuttavia, rischiano il posto. Nonostante siano ai vertici del ranking nazionale e abbiano preso parte sin dall'inizio alle prove di Coppa del mondo, sembra prendere sempre più corpo l'inserimento di Angelo Mazzoni che, recentemente, ha ottenuto il secondo posto a Innsbruck una delle poche gare del circuito iridato alle quali ha partecipato. Gli altri papabili sono Alfredo Rota, sicuramente lo spadista più continuo dell'annata e Sandro Cuomo, altro «grande vecchio» dell'arma triangolare.



Randazzo rischia l'esclusione

L'ipotesi di una Nazionale composta da Mazzoni, Cuomo e Rota, insomma, sembra la più accreditata. Così il team italiano sarebbe completamente «orfano» dei vercellesi, considerando che, nel settore femminile, Elisa Uga ha mancato per soli due punti la qualificazione olimpica. [p. m. f.]

CICLISMO

La corsa di domenica si svolgerà sui circuiti di Cossato e Masserano

Barengo e Berta al «Leto»

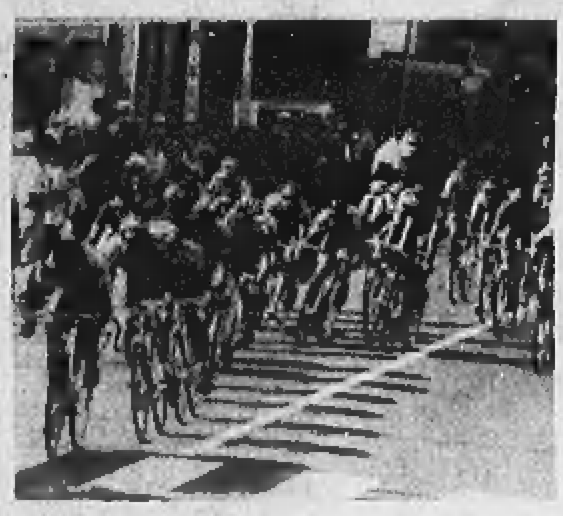
I due Under di scena sulle strade di casa

MASSERANO

Partenza a Cossato, arrivo al Circolo Serralunga di Masserano, tre giri lunghi e altrettanti corti, 146 chilometri complessivi. E' questo il biglietto da visita della 7ª edizione del trofeo «Leto Sergio», competizione in programma domenica e riservata alla categorie «under 23». L'elenco dei partenti non è ancora completo comunque alla manifestazione promossa dal Circolo Serralunga e curata dal team Ucab Organizzazioni hanno già aderito alcune tra le principali società del Nord Italia tra cui la Resine Ragnoli, la San Pellegrino Bottoli e la Brunero Vezza di Ciriè che schiererà al via anche il corridore biellese Gabriele Barengo. Ci sarà pure Federico Berta (alfiere della Resine Ragnoli, la squadra diretta da Pierino Gavazzi), vincitore della scorsa edizione.

La corsa che si disputa per il settimo anno (fino al 1998 era riservata alla categoria juniores) mentre nel '99 è salita di grado, è valida anche per l'assegnazione del Gran premio «Industria commercio e artigianato».

Ecco qualche dato tecnico: il ritrovo è fissato alle 11,30 al mercato coperto di Cossato mentre il via ufficiale sarà dato due ore più tardi nella zona artigianale. L'arrivo al Circolo Serralunga è previsto intorno alle 17. Il percorso prevede prima la ripetizione per tre volte del circuito Cossato, Castelletto Cervo, San Giacomo, strada provinciale per Rovasenda, Brusnengo, Masserano, Casapinta, Corsa, Lessona, quindi sarà affrontato per altre tre volte il giro Masserano, Casapinta, Crosa, Lessona. [l. fo.]



Il trofeo Leto è riservato agli Under 23 La gara si svolgerà domenica su un tracciato che presenta due circuiti il primo è attorno a Cossato mentre il secondo porta all'arrivo di Masserano

ATLETICA

Buone notizie dai Campionati regionali di società validi per l'accesso alle gare del 9 luglio a Legnano

L'Ugb a vele spiegate nella finale di serie B

Le squadre maschile e femminile sono in lizza per lo «scudettino»

Walter De Biasio

BIELLA

Ancora un risultato positivo per l'Unione Giovane Biella che nella fase regionale dei campionati di società Assoluti, svoltosi a Torino, si è qualificata con la squadra femminile e maschile per la finale nazionale di serie B che si disputerà a San Giorgio su Legnano, in Lombardia, domenica 9 luglio.

Si tratta di una doppietta che, in regione, è riuscita solo alla società biellese e al Cus Torino. La squadra femminile ha totalizzato 11978 punti, superando ampiamente la soglia degli 11.400 punti che valeva la qualificazione alla finale nazionale, ed ha chiuso al quarto posto. Da segnalare le prestazioni di Valeria Marinoni, prima nei 5000 metri con il tempo di 16'52"81 e terza nei quattrocento in 1'00"63 e Cristina Pozzo, terza nei 1500 in meno di 4 minuti e mezzo e protagonista anche sulla distanza dei 400 ostacoli (per lei inedita) chiusa nel tempo di 1'06"83. La rappresentativa dell'Ugb era completata da Monica Achiluzzi, Alessandra Giacomazzi, Donata Baù, Cristina Gamba, Michela Rota, Barbara Zerbetto, Bianca Kertusha, Xheni Osmani, Paola Almone e Elena Varoni.

Più sofferta invece la qualificazione della squadra maschile, presentatasi notevolmente rimaneggiata per infortuni ed impegni professionali di vari atleti, che ha raccolto 13.851 punti, poco al di sotto dei 13.900 che aprivano le porte alla finale nazionale. L'impegno degli atleti biellesi, secondi nella classifica regionale, è stato però premiato perchè il punteggio ottenuto è risultato uno dei migliori tra le «seconde» società ed è quindi valso all'Ugb il ripescaggio alla finale di San Giorgio.

I risultati più significativi sono venuti dalla staffetta 4x400, composta da Andrea Castaldi, Fabio Fantini, Simone Tini e Daniele Sabatino, che ha ottenuto il primo posto con il tempo di 3'31" e da Fabrizio Cogno che ha concluso i 3000 metri alle spalle del vincitore in 8'56"69.

La squadra laniera era completata da Fabio Quagliero, Paolo Baggio, Paolo Vialardi, Gualtiero Falco, Matteo Biolcati, Malcom Deodati, Gabriele Aprile, Marco Pasi, Roberto Zola, Damiano Curto, Riccardo Acquadro, Simone Decesco e Massimiliano Ramus.





Da sinistra Cristina Pozzo e la compagna di squadra Valeria Marinoni

MANIFESTAZIONI

Stasera al Modo hotel di Vercelli la consegna dei premi per l'anno 1999

Al Panathlon è la notte degli Oscar

Nell'albo d'oro diversi campioni e tante promesse



Il past-president Aldo Venè

VERCELLI

Aldo Venè l'ha giustamente definita la «notte degli Oscar». E non è un'esagerazione, dal momento che la serata dei premi Panathlon è, forse, uno dei momenti più attesi dagli atleti vercellesi. Il riconoscimento, che stasera verrà assegnato, rappresenta infatti una sorta di laurea tra i grandi dello sport: basta scorrere il lungo elenco per trovare protagonisti del panorama sportivo non solo nazionale (tra questi spicca l'olimpionico Maurizio Randazzo e il campione del mondo Paolo Milanoli)

Certo, l'albo d'oro è formato anche da ragazzi che non hanno raggiunto fama e notorietà ma che, proprio grazie al premio Panathlon possono sentirsi accomunati ai big: una piccola medaglia, insomma, da custodire gelosamente tra le imprese agonistiche più belle.

Come impone l'etichetta anche per l'edizione 2000 i vincitori verranno svelati solo nel corso della serata che scatterà alle puntualmente alle 20 al Modo Hotel. Diverse le categorie dei premiati: dallo sportivo in senso assoluto al miglior under 18; quindi spazio agli under 16 che, come sempre, costituiranno il gruppo più nutrito e simpatico dei premiandi.

A rendere più magica l'atmosfera ci penserà Aldo Venè che, dopo sedici anni ha lasciato la guida del Panathlon. Ma il «past president» sarà l'oratore ufficiale della manifestazione. «Ovviamente non posso svelare nulla - osserva Venè - sicuramente non sarà il classico discorso di circostanza ma, piuttosto, una serie di consigli ai giovani sul come vivere lo sport nella maniera più giusta, sia che lo si affronti a livello agonistico sia come puro svago e divertimento». [p. m. f.]

